NON è MAI TROPPO TARDI PER DIVENTARE UN NUOVO ABBONATO. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più

LA STAMPA

ANNO 128. N. 106 · MERCOLEDI' 20 APRILE 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTI POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1300 ·

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6588334036; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 780 000. TARIFFE ESTERO L. 649 000. ARRETRATI L. 2 500. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA) *1 AUSTRALIA $ A. 4 00; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FR. 75; BULGARIA Lev 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 850; CROAZIA Din. 7 500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO L.E. 8 000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.00; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FNR. 313; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RISERVE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1 080 000 (1 296 000); COMMERCIALI 970 000 (1 164 000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI' 970 000 (1 164 000); VENERDI' + DOMENICA 1 240 000; FINANZIARI LEGALI 970 000 (1 164 000); NECROLOGI 14 500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11 300); ANNIVERSARI RINGRAZIAMENTI 13 500; ECHI DI CRONACA 29 000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Processo Cusani, requisitoria show: un miliardo al partito. Berlusconi teste a Torino

Di Pietro e il computer contro il pci

«Gardini è morto, ma questo non vi scagiona»

LA VOCE DEI GIUDICI E DEI POLITICI

GIORNATE di nuovo intense nei tribunali di tutta Italia: a Milano, Di Pietro pronuncia la requisitoria contro Cusani e chiama di nuovo pesantemente in causa le responsabilità del pci; a Palermo è cominciato da pochi giorni il processo Contrada, e a Firenze si apre quello contro il presunto «mostro» Pacciani. L'Italia, si direbbe, torna dalle urne ai tribunali, dopo che per molti mesi proprio ciò che accadeva nei tribunali (non solo nei processi «politici» di Tangentopoli, ma anche in quelli contro la criminalità di mafia, camorra, 'ndranghetà) è sembrato essere nient'altro che una lunga preparazione alla «soluzione politica» che, in modi e forme diverse, tutti ci aspettavamo dalle urne. Con che spirito oggi, dopo che la campagna elettorale si è conclusa e ci avviamo ad avere un nuovo governo, guardiamo all'azione dei giudici e al significato dei processi?

L'aspettativa per ciò che doveva significare, sul piano politico, l'azione della magistratura, è finita; l'esito lo abbiamo ormai sotto gli occhi e, anche se la valutazione può non essere concorde, è certo che un bello sconquasso è stato prodotto, se non altro in termini di rinnovamento del «personale politico». Per due terzi, più o meno, il Parlamento è composto oggi da uomini e donne che vi siedono per la prima volta. E' vero altresì che, almeno nella sua faccia più rappresentativa e oggi politicamente egemone, quella di Forza Italia e di Berlusconi, la coalizione che ha vinto le elezioni non si è mai segnalata per un appoggio entusiastico all'azione dei magistrati di Mani Pulite, e anzi, proprio

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

MILANO. Il ciclone Di Pietro investe l'ex pci, coinvolgendo Achille Occhetto e Massimo D'Alema. Il pm di Mani Pulite ha cominciato ieri la sua requisitoria al computer, chiedendo aiuto all'elettronica per dimostrare le sue tesi. Il pubblico ministero si sforza di provare che Cusani è credibile quando dice che l'ex pci ha preso un miliardo per la «defiscalizzazione Enimont». E spiega: «Gardini è morto ma questo non scagiona i dirigenti dell'ex pci». La requisitoria di Di Pietro è iniziata alle 9,30 di mattina terminando poi alle 19 di sera. E' la prima requisitoria telematica e il pm si affretta a dire: «In questa storia non ho visto un pentito».

Intanto Silvio Berlusconi è stato sentito come testimone dai giudici di Torino che indagano sulle tangenti pagate per la realizzazione della Shopville Le Gru, costruita a Grugliasco alle porte del capoluogo piemontese. Il leader di Forza Italia ha ribadito ai magistrati che il suo gruppo «non ha mai versato denaro in modo illecito».

A. Gaino, S. Marzolla N. Pietropinto e F. Poletti A PAG. 2 E 3

Il pm Antonio Di Pietro

LA TOGA ELETTRONICA

MILANO

Di Pietro porta i suoi computer in aula e cambia da un giorno all'altro la requisitoria del processo penale. Fine dell'arringa trombonesca, seducente, opera d'arte teatrale, e inizio di un'altra cosa: un collezione meticolosa, computerizzata, spietata nelle sue pagine elettroniche (orribilmente dette videate), voci registrate fuori campo, immagini riprodotte nei brani essenziali, nelle parole essenziali. Fatti, fatti, rigorosamente fatti. Di Pietro usa fantasticamente la tecnologia, si azzuffa quando può con la lingua italiana alla quale regala imprevisti verbi transitivi e costruzioni ardite, ma se ne infischia: ha portato la rivoluzione in aula e ben se ne è accorto l'avvocato Spazzali, vecchio gentiluomo in panciotto con orologio e catena, che denunciava mestamente la fine di un'epoca, la sua, e l'inizio di una nuova era: quella dei giudici come Di Pietro, una specie di preti operai della giustizia, perché il procuratore di ferro ha un'aria da frate spaccalegna che però capisce al volo e prima degli altri il mondo moderno e lo anticipa, anzi lo impone con quella sua faccia da impunito, da poliziotto che cade sempre in piedi e che alla fine vince. La cosa ha fatto clamore, scandalo. Fuori aula Di Pietro ammetteva: «La tecnologia convince perché porta fatti. Ma non è meglio convincere così che con le abili seduzioni degli avvocati di corte d'assise?».

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

Vacilla il fronte del no alla maggioranza

Si spacca il Patto di Segni Occhetto: non me ne vado

Il ppi al pds: via segretario e D'Alema Il Cavaliere: «Ministri anche esterni»

ROMA. Vacilla il fronte del no alla maggioranza. Il patto di Segni si spacca sulla possibilità di appoggiare il nuovo governo formato da Forza Italia, Lega Nord e Alleanza Nazionale. E Silvio Berlusconi, prima della riunione con Fini e Maroni che si è svolta ieri sera a casa sua a Roma, lascia le porte aperte a pattisti e popolari e spiega: «E' possibile che ci siano anche ministri che non fanno parte della maggioranza».

Il partito popolare, invece, dopo quattro ore di riunione conferma, anche con l'appoggio di Buttiglione, la sua linea: «Staremo all'opposizione». Una linea apprezzata dal pds che invita i popolari a fare «un'opposizione comune». Ma il ppi chiede che si dimettano Occhetto e D'Alema. Occhetto, però, non ha nessuna intenzione di mollare e nel corso della direzione del partito rilancia: «Serve una confederazione tra pds e un polo democratico». Intanto alla Camera pds, rete, verdi e cristiano sociali faranno gruppo unico.

F. Martini, M. T. Meli, A. Minzolini e A. Rapisarda ALLE PAGINE 5, 7 e 9

CHI OSTACOLA UNA NUOVA SINISTRA

E' non solo auspicabile, ma inevitabile che dentro la Seconda Repubblica, nata sotto il segno di una dirompente rivoluzione conservatrice e liberista, veda la luce un'altrettanto nuova opposizione di sinistra. Ma sembra proprio che le attuali forze organizzate del fronte progressista, prima fra tutte il pds di Occhetto e D'Alema, si configurino come un ostacolo al compimento fisiologico di tale processo.

La sconfitta sociale e culturale della sinistra è stata molto più grande di quanto i numeri non dicano: lo dimostra l'energia e la rapidità con cui il fronte vincitore sta conquistando posizioni in Parlamento e nel Paese. Attardarsi nel recriminare sull'indisponibilità di Segni e Martinazzoli all'alleanza progressista rivela solo lo stordimento di chi ancora non riesce a fare i conti con un Paese che è andato in direzione opposta alla propria.

L'origine di tale stordimento risiede in una vera e propria illusione ottica che ha dato alla sconfitta il sapore della beffa: quando, l'inverno scorso, i progressisti conquistarono i sindaci di molte grandi città, Occhetto brindò all'avanzata generalizzata delle sinistre. Non si era ancora affacciato sulla scena Berlusconi, il condottiero del fronte conservatore, e dunque per un momento il campo pareva sgombro di avversari. Ma il leader di una sinistra radicata nella società non avrebbe potuto ignorare neanche allora i segnali inequivocabili della rivoluzione conserva-

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

In aula a Firenze

Pacciani piange «Non sono il mostro»

FIRENZE. Il «mostro» piange. Per farsi credere, per difendersi, per commuovere. Forse anche perché quasi settant'anni senza futuro pesano più di un macigno. Pietro Pacciani si è presentato così, ieri, alla prima udienza del processo contro di lui: «Io sono un povero cristo, un capro espiatorio e ho tre o quattro mali addosso».

V. Tessandori A PAGINA 13

In cella anche il super-detective Matteo Cinque. Tangenti, retata di ex parlamentari

Napoli, la polizia proteggeva i boss

«La questura copriva i rapporti tra Gava e la camorra»

NAPOLI. Avrebbero potuto arrestarlo almeno tre volte ed evitare che a Napoli continuasse una terribile guerra di camorra. Eppure non è accaduto nulla. Carmine Alfieri, il padrino più ricco d'Italia, ha continuato per anni a farsi indisturbato gli affari suoi. Tutto grazie ad alti funzionari di polizia che ora i magistrati della Direzione distrettuale antimafia accusano di reati infamanti. Avrebbero coperto le attività di Alfieri soprattutto per un motivo: stendere una coltre di silenzio sui rapporti di affari fra camorristi e politici locali che agivano per conto del ministro dell'Interno dell'epoca, Antonio Gava. In manette sono finiti tre uomini di punta nella lotta al crimine. Il più noto è Matteo Cinque, 50 anni, ex capo della Criminalpol di Campania e Basilicata. E sempre a Napoli, ieri sono caduti in una retata 15 fra politici, assessori e «spicciafaccende».

F. Milone e G. Zaccaria A PAGINA 5

Eltsin: ritiratevi da Gorazde

I serbi lo ignorano e bombardano la sede dell'Onu e la Croce Rossa

I. Badurina, G. Chiesa, P. Passarini A PAGINA 10

Fazio: i tassi non calano

Il Fondo monetario all'Italia «Il risanamento deve continuare»

di Stefano Lepri A PAGINA 27

Dinamite sotto il viadotto

Massa, allarme sull'autostrada 7 candelotti, minacce a un pentito

di Donatella Bartolini A PAGINA 14

IL PRESIDENTE DEL WATERGATE

Nixon grave per un ictus

WASHINGTON. L'ex presidente degli Stati Uniti Richard Nixon è grave dopo un ictus. Nixon, che si dimise nel '74 in seguito allo scandalo Watergate, ha perso l'uso della parola.

V. Zucconi A PAGINA 11

Il tecnico della Juventus nella prossima stagione allenerà il Bayern di Matthaeus

Grazie al Trap, rapito dalla Germania

ALLORA è ufficiale. La prossima stagione, Giovanni Trapattoni allenerà il Bayern Monaco. L'hanno detto i tedeschi, l'ha confermato lui, l'allenatore più decorato e vittorioso d'Italia. Il Bayern, cioè la Juve di Germania: e chissà se questa etichetta gli provocherà più nostalgia o più rabbia.

La notizia, nell'aria da tempo, è grossa in assoluto, visto che rappresenta una spettacolare inversione di tendenza per un Paese che, nel calcio, ha sempre importato e quasi mai esportato; ma anche, e soprattutto, in relazione al personaggio, 56 anni, da venti in panchina, guru di una setta che non va più di moda, e questo è il nocciolo del problema, il busillis.

Trap il difensivista, Trap il bollito. E' cambiata l'Italia, ma lui no: in un certo senso è vero, ma la gente, oggi, ha poca voglia di scavare. Lascia la Juventus dopo un triennio avaro e laborioso, deriso dagli oltranzisti del tifo, scaricato come un ferro vecchio la notte di san Silvestro. Gli è stato fatale il duello con il catechismo di Sacchi e con le corazzate di Capello. Sembrava che potesse sistemarsi all'Inter, alla Roma, alla Lazio. Niente. Spiacente, ma il suo calcio non piace alla gente che piace. Si accomodi.

In fin dei conti, fra il più tedesco dei nostri allenatori e il più italiano dei calci esteri non poteva finire che così, con una cattedra in Baviera, dove tutto è concretezza, e l'immagine viene dopo. Molto dopo. Dai crucci ai crucchi, dai sospiri del Divin Codino alle tirate di Lothar Matthaeus; lo ebbe all'Inter, e insieme fecero grandi cose. Ci riprovano, in barba a un'Italia che ha le fregole, e a un popolo juventino stufo di aspettare e smanioso di darsi, a tutti i costi, a tutta birra, un capro espiatorio.

L'Italia gli mancherà, ma sarà lui, soprattutto, a mancarle, a mancarci. Il suo fischio, il suo lessico, il suo essere così naif, così cocciuto, così poco banderuola. La Gialappa's si sta già mobilitando. Vogliamo mettere le gag che avrebbe ricavato se il Bayern non si fosse sbarazzato per tempo di un tale che si chiama Strunz? Per fortuna, è stato ceduto. Per il resto, auguri. Anche all'interprete: tradurre il trapattonese in tedesco, e viceversa, non sarà uno scherzo, a meno che non ci metta una buona parola Matthaeus.

Se l'abito non fa il Monaco, Monaco, almeno, potrà rifarci, e ridarci, il solito Trap. Quello che non ci va più a genio perché troppo fissato. Troppo datato. Troppo tedesco.

Roberto Beccantini
SERVIZI NELLO SPORT

OGGI

di Guido Ceronetti

La leggenda cinese narra che il grande cantore Kuei, dopo aver a lungo e inutilmente esortato, con il canto e la vita ascetica, gli uomini a una vita cosmicamente retta, si fece uccidere, affinché la sua pelle potesse essere tesa sul cerchio di un tamburo.

Dopo questo supremo sacrificio, la sua voce cominciò a gridare dalla sua pelle in modo così raccapricciante che gli uomini, spaventati, seguirono le sue esortazioni.

Marius Schneider
Il significato della musica
Rusconi 1970

Il Comune chiede alle Fs di abolire i treni speciali. Commercianti in rivolta

Mare proibito ai turisti della domenica

Il sindaco di Alassio: no ai pendolari, sono vandali

ALASSIO. Turisti pendolari? No grazie. Roberto Avogadro, sindaco leghista di Alassio, di saccopelisti e ospiti del fine settimana ne farebbe volentieri a meno. E per dimostrare che la sua città vuole tornare ad essere la capitale del turismo per famiglie, della vacanza intesa come lunga villeggiatura ha scritto una lettera alla direzione compartimentale delle ferrovie di Genova. La richiesta è semplicissima: abolire i treni speciali e straordinari che ogni fine settimana, dalla primavera all'autunno, portano in Riviera migliaia di turisti. Una posizione ventilata lo scorso anno, quando Avogadro aveva accusato i turisti che scendevano dal treno di rovinare aiuole e arredi urbani per poi ripartire senza in pratica portare benefici alla città e ufficializzata in questi giorni. In rivolta i commercianti, che criticano l'iniziativa del sindaco.

S. Pezzini A PAGINA 17

Mimi Zorzi
Olimpo lombardo
Tra satira e nostalgia, una foto di gruppo della vecchia Lombardia aristocratica e popolare.
MONDADORI

40420
9771122178003

Il pm continuerà oggi la sua requisitoria: in questo processo non c'è l'ombra di un pentito

«Giustizia con il karaoke»

Subito scontro Spazzali-Di Pietro

L'avvocato di Sergio Cusani, Giuliano Spazzali

MILANO. Sono quasi le sette di sera quando il presidente Giuseppe Tarantola invita Antonio Di Pietro, la voce irrimediabilmente arrochita, a interrompere la sua requisitoria al processo Cusani. Si è cominciato alle 9,30 del mattino, sono tutti visibilmente stanchi, semmai è proprio lui, Di Pietro, a darlo a vedere meno di tutti. Eppure è stato lui a «tenere banco», con la parola e con i suoi «effetti speciali». E oggi si riprende. «Credo che il calendario debbo slittare di almeno un giorno, se va bene...», commenta Tarantola.

Gli «effetti speciali». «Mi accingo a svolgere questa requisitoria avvalendomi di un visore e di alcuni apparati informatici», dice Di Pietro. E' il via alla prima requisitoria telematica, con il placet del procuratore Borrelli, che segue attentamente per la prima ora d'udienza. Due videoterminali guidati dal banco del pm, un maxischermo dove si alternano grafici colorati, tabelle, riproduzioni di verbali. E altri «miracoli tecnologici»: in un angolo compaiono d'improvviso voce e volto di Roberto Magnani, uno dei tanti testimoni. «Miracoli» che lasciano assai perplesso l'avvocato Giuliano Spazzali.

Il «karaoke giudiziario». Il caso scoppia poco dopo.

Di Pietro: Ecco cosa ha detto Craxi, sentiamolo da lui stesso.

Spazzali: Eh, no! Anche nel karaoke si legge in proprio.

Per Craxi solo stralci scritti di verbale, quindi. Ma la questione si ripropone.

Spazzali: Faccio eccezione formale. Far rivedere stralci filmati di testimonianze è troppo suggestivo. La valutazione finale deve essere solo orale.

Di Pietro: E se divento muto non posso più fare il pm?

Tarantola mette salomonicamente fine alla diatriba: niente filmati, perché non sono agli atti.

Di Pietro lo prende in contropiede: va bene, ma le cassette registrate sono agli atti; niente video, ma l'audio sì.

Nessuno obietta; la polemica continua fuori dall'aula (Di Pietro: «E' il nuovo contro il vecchio»; Spazzali: «La realtà più è virtuale e meno è virtuosa»).

«Non ci sono pentiti». Informatica a parte, Di Pietro entra nell'«anima» del processo. E lo fa con una dichiarazione che ribalta la visione, fin qui generalizzata, di un'inchiesta basata sulle chiamate in correità: «Non ci sono pentiti in questo processo - dice invece il pm -, non c'è stato un pentito nell'intera inchiesta "mani pulite". Nessuno si è mai sognato di dire: «Oh, che pentimento biblico, mi devo aggravare la coscienza». Tutti hanno parlato solo davanti a indizi e prove che avevamo già raccolto». Comunque, aggiunge, sono tutti credibili, anche quando «parlano a rate».

La «tangente post-moderna». Il termine viene coniato da Di Pietro, mentre illustra il vorticoso giro di conti bancari messo insieme dall'avvocato Ruju e dal latitante Gianfranco Troielli, amico di Craxi fin da quando portava i calzoni alla zuava. Un sistema sofisticato per aiutare a far scoprire il percettore finale delle tangenti, marchingegno necessario «per la tangente post-moderna, con gli imprenditori "amici" che "contribuiscono" periodicamente per il partito e ci garantiscono la partecipazione alle commesse».

Chi è Sergio Cusani. In questo «sistema strutturato e complesso» Sergio Cusani, secondo il pm, è una pedina fondamentale. E' da più parti indicato come «consigliere privilegiato» di Gardini prima e dei Ferruzzi poi. Ma è anche in «strettissimi rapporti» con il vertice del psi; è in società con quel Mauro Giallombardo «segretario particolare di Craxi». Conclusione di Di Pietro: «Cusani non è solo l'uomo dell'impresa, è anche l'uomo del partito; è l'interfaccia con il sistema politico».

La defiscalizzazione e il pci. Cionondimeno Cusani è credibile, secondo Di Pietro. Esempio la storia del miliardo al pci per la «defiscalizzazione» di Enimont, su cui si incentra molto (troppo?) a lungo. Ne parla Cusani, trova conferma nelle parole di Sama e Berlini (l'uomo del sistema finanziario parallelo). Di Pietro cita altri «riscontri»: un volo di Cusani Milano-Forlì-Roma del 5 novembre (e quindi niente amnistia); la testimonianza di Forcari, l'uomo-ombra di Gardini, che parla di una «visita» a Botteghe Oscure, presente D'Alema.

Nulla di nuovo rispetto a quanto emerso nelle udienze, solo una ricostruzione più precisa che, per il pm, non lascia dubbi. Tranne uno: chi ha preso i soldi?

Susanna Marzolla

CINQUE PROTAGONISTI DI TANGENTOPOLI

«Cusani mediatore»

«Cusani è un personaggio che è stato prestatore d'opera sia per Montedison che per Ferruzzi. E che, sicuramente, ha lavorato al fianco di Gardini e di Sama e Garofano anche dopo il divorzio di Gardini dal gruppo. Ma Cusani è anche l'interfaccia del sistema dei partiti, in particolare del partito socialista. Ecco chi è Cusani». Vi è poi la dichiarazione di Bisignani: «Se non alla pari, Cusani era certamente il consigliere più ascoltato». E ancora la dichiarazione di Magnani: «Era quasi un amministratore, faceva parte dell'oligarchia di Montedison, era un fiduciario della famiglia».

«Gardini leader»

«Un uomo determinato a diventare un grande imprenditore italiano»: questa l'immagine che il pm ha dato in sintesi di Raul Gardini, prendendo lo spunto da una dichiarazione di Carlo Sama. «La prima cosa - ha detto Di Pietro - che Sama mi ha detto entrando nel mio ufficio è che Gardini intendeva diventare un grande imprenditore italiano. Quindi quest'uomo ha indirizzato tutte le sue forze verso questo obiettivo». Le dichiarazioni di Magnani e di Garofano, secondo Di Pietro, hanno confermato che Gardini era «il vero e unico amministratore del gruppo Ferruzzi».

«Forlani fingeva»

«Anche i segretari politici della dc, De Mita e Forlani, sapevano dei contributi illeciti che venivano versati sui conti esteri e fatti portare in Italia dal segretario amministrativo Severino Citaristi. Citaristi ci ha ricordato di aver già ricevuto all'epoca i 64 avvisi di garanzia, di cui 38 dalla procura di Milano e ci ha detto che quando a fine anno mancavano i danari per far quadrare i conti della dc, 17-20 miliardi, si rivolgeva ai segretari amministrativi per sollecitare da loro la copertura dei conti». Forlani è venuto qui al processo a dirci non saccio niente ma non è certo credibile».

«Craxi confermò»

«Craxi ha confermato che il psi ha ricevuto nel periodo della sua segreteria finanziamenti per miliardi, ammettendo che anche il gruppo Ferruzzi-Montedison ha pagato ripetute volte anche in passato - ha sostenuto Di Pietro -, Craxi ha ribadito che questo denaro andava a tutti i partiti, anche quelli di opposizione». Per il psi, Di Pietro ha mostrato un foglietto di Balzamo in cui si riportavano i finanziamenti ricevuti nell'1987-'90. «Questo dimostra la differenza fra i contributi provenienti dagli imprenditori pubblici e quelli dei privati, che si dividevano tali finanziamenti».

«Garofano evasivo»

«L'ex presidente della Montedison, Giuseppe Garofano, interrogato più volte in istruttoria e al dibattimento, ha sempre fatto discorsi molto avvolgenti, è capace di parlare per ore. Di tutto il suo discorso, però, quasi quasi non si possono scrivere tre righe». «Anche Garofano rientrava nel fenomeno della corruzione, era introdotto nel sistema, ha avuto il compito di pagare i partiti e al momento opportuno lo dimostreremo, per lui e per gli altri, non solo con le chiamate di correo ma anche con i documenti trovati nel corso delle indagini».

In aula

Finanzieri in gita premio

I MICARTTEL. E' «incisa» in un «Cd Rom» da 500 megabyte la requisitoria di Di Pietro: 500 milioni di caratteri contenuti su un dischetto di plastica simile ai cd per ascoltare la musica. A spiegarlo è Roberta Macchi, 30 anni, laureanda a scienze informatiche alla Statale. Con lei hanno lavorato a tempo pieno per un mese altri due studenti, Fabio Palladino e Giovanni Valerio, dopo avere giurato di mantenere il segreto sull'operazione.

PROCESSO-PREMIO. Uno dei banconi dell'aula dove si celebra il processo Cusani è stato riservato ieri agli uomini della Guardia di finanza che hanno collaborato con Di Pietro nella ricostruzione della vicenda Enimont. E' stato lo stesso Di Pietro a volere la loro presenza come premio per la lunga e certosina attività alla ricerca.

PUBBLICO INFEDELE. Posti vuoti nella piccola platea riservata al pubblico, alla ripresa pomeridiana della requisitoria di Di Pietro. Anche ieri mattina non c'erano state le lunghe file d'attesa che avevano caratterizzato altre importanti udienze del processo.

LA PIU' FEDELE. E' Tiziana, 21 anni, milanese, la più fedele spettatrice del processo Cusani. E' stata l'unica, finora, a non avere disertato una sola udienza del processo. «Studio giurisprudenza alla Statale - spiega Tiziana - ed inizialmente pensavo di seguire qualche udienza a scopo didattico. Poi mi sono appassionata».

DI PIETRO «STELLARE». L'avvocato Enzo Lo Giudice, difensore di Craxi: «Di Pietro, nel corso della guerra stellare, ha affermato che le novità stentano a decollare. Speriamo. In questo processo ogni regola processuale ci è apparsa novellata. Ci attendiamo una richiesta di condanna per l'on. Craxi, chissà che non ci sarà consentito l'appello!».

LA DIRETTA RAI. La Rai trasmetterà anche oggi in diretta (Raiuno) dalle 10,05, la requisitoria del pm Di Pietro. La diretta finirà alle 12.

TORINO

IL CAVALIERE IN PROCURA

Berlusconi teste a Torino

«Mai pagato tangenti per le Gru»

«Tangentopoli? Si facciano i processi ma senza vendette»

Silvio Berlusconi. Da sin. Cesare Previti e Marcello Maddalena

TORINO

ARRIVA in una scia di petulanti telefoni cellulari, di poliziotti affannati e segretarie in fibrillazione. Sembra quasi uno show del Biscione televisivo. Lui, Silvio Berlusconi, saluta la folla dei cronisti con la mano aperta, già presidenziale, e sale nell'ufficio del procuratore della Repubblica. Lì lo aspetta il pm dell'inchiesta sulle tangenti per la shopville «Le Gru», di cui la Fininvest controlla attraverso Euromercato il 40 per cento. Sono le dieci e cinquantacinque quando il Cavaliere varca quella soglia, piuttosto teso. Ne uscirà tre ore dopo sorridente.

Lo scortano due agenti della Digos. A distanza seguono tre avvocati e il segretario che lo avevano perso di vista per le scale. Ma restano fuori. Il procuratore capo Scardulla e il pm Ferrando lì sentono come testimone. «Di denaro illecito il mio gruppo non ne ha versato. L'ho giurato sul mio onore anche al presidente della Regione Piemonte» dice loro e ripete, alla fine, ai cronisti. I dirigenti della Trema - la multinazionale francese partner di Euromercato nell'operazione - hanno ammesso il pagamento di miliardi di tangenti. Come mai loro sì, e voi no? «Venivano per la prima volta in Italia. Hanno pagato l'inesperienza. Noi, invece, avevamo una possibilità di comunicazione molto rilevante che è stata disincentivante rispetto a qualsiasi richiesta illecita».

Tre ore di deposizione, interrotte da una veloce pausa tè. Come mai tanto così? Avete parlato anche d'altro? Il Cavaliere si dimostra imperturbabile: «Non credo sia fuor di logica pensare che, essendo in questo momento intrigato in vicende di politica nazionale, il signor Berlusconi si possa esimere da un minimo di conversazione su questi temi». Fra gli accompagnatori del Cavaliere c'è l'avvocato e senatore Cesare Previti, capogruppo di Forza Italia a Palazzo Madama. Il neoparlamentare si separa dal gruppo e ha un lungo colloquio con il procuratore aggiunto Marcello Maddalena, segretario nazionale dell'associazione magistrati. Al centro dello scambio di idee la legge sui pentiti.

Inchiesta giudiziarie e politica. Il Cavaliere viene «intrattenuto» sul primo argomento. «Gregenti? Mai conosciuto. Brancher? Dopo il suo arresto, Confalonieri mi informò che quel nostro collaboratore aveva una attività parallela che in Fininvest non avevano interrotto perché non la consideravano negativa per il gruppo». Si parla della Promogolden come società che teneva contatti con i partiti. Brancher (arrestato per tangenti a De Lorenzo sugli spot anti-Aids) si occupò dell'operazione Le Gru per la Fininvest Comunicazioni. In questa indagine entra per aver chiesto ad un ex amministratore Trema, Alberto Milan, la lista delle mazzette pagate ai politici locali. Come mai si sarebbe dato tanto da fare? Il Cavaliere: «E' un ex prete, abituato a far domande, soprattutto in confessionale».

Berlusconi in vena di battute. Ne spende, in privato, una all'arsenico su Tiziana Parenti. «Adesso capisco quelli di Milano». Allusione a Di Pietro e colleghi. Su Tangentopoli, ai microfoni dichiara: «Si facciano i processi, ma senza vendette».

Il pm Ferrando pare soddisfatto: «Ci ha indicato un filone di indagine, sull'impossibilità di aprire centri commerciali in Italia se non si scende a patti». Con chi? Berlusconi avrebbe indicato la strada delle cooperative con cui il gruppo Euromercato è entrato in affari per la realizzazione dei centri commerciali Le Gru e Casalecchio di Reno (Bologna). Nelle prossime settimane verranno convocati in Procura ex dirigenti Standa e vecchi soci di Berlusconi.

Ma allora, Cavaliere, la sua Standa ha pagato o non ha pagato tangenti a Torino? «Siamo entrati nell'operazione Le Gru a cose già avviate. Prima non so cosa sia successo. E comunque gli amministratori di quel periodo non mi hanno riferito nulla del genere». L'effetto Berlusconi si spande nei corridoi. Il Cavaliere stringe mani su mani. «Molto lieto, signora». Il pm Ferrando ammette: «E' un filone, ma è simpatico. Quando interrogammo Craxi, anche se era ormai un ex potente, ci ispirò molta più autorevolezza e distacco».

Un po' più in là il Cavaliere elogia i giudici torinesi. «So che sono molto seri. Non hanno mai fatto viaggiare verbali di interrogatorio». Poi sale su una Mercedes 600 Sel. E via sgommando. L'autista aveva avvertito: «Una bestia d'auto, ma il dottore ama il comfort, non la velocità».

Alberto Gaino
Nino Pietropinto

DALLA PRIMA PAGINA

LA VOCE DEI GIUDICI E DEI POLITICI

negli ultimi giorni della campagna elettorale, ha sollevato pesanti dubbi sulla legittimità delle loro iniziative. Tutto ciò significa che il rapporto della nuova realtà politica con le grandi inchieste sulla corruzione degli ultimi mesi è per lo meno ambiguo: la coalizione di destra ha vinto perché gli elettori, tra l'altro o principalmente, l'hanno vista come non compromessa con la corruzione che i magistrati avevano messo allo scoperto; ma non sembra che questa vittoria possa considerarsi senz'altro anche una vittoria dei giudici.

L'impressione generale è piuttosto che si intenda, a dir poco, raffreddare gli entusiasmi per le azioni del potere giudiziario, in un quadro di generale normalizzazione - di cui, ma speriamo di sbagliarci, potrebbe far parte persino l'abolizione dell'obbligatorietà dell'azione penale e la collocazione dell'ufficio del pubblico ministero alle dipendenze dell'esecutivo.

Questi sono forse solo processi alle intenzioni e timori eccessivi; ma è vero, invece, che la reazione di Berlusconi alla sentenza della corte d'assise di Roma sulla P2 ha proprio questo senso: basta con l'immagine di un'Italia piena di congiure, complotti, servizi deviati, poteri occulti, dietrologie persecutorie ispirate da odio politico - basta, cioè, con l'immagine che proprio le grandi inchieste (non solo giudiziarie: anche inchieste di commissioni parlamentari) hanno contribuito a creare.

Il futuro giudiziario che ci aspetta nel nuovo clima politico potrebbe essere quello in cui i grandi processi tornano ad essere soprattutto del tipo di quello contro il «mostro» Pacciani, che, per un automatismo emblematico, si celebra in questi giorni proprio in coincidenza con la conclusione del processo Cusani.

Può darsi che non tutto, in questo (per ora solo accennato) movimento di normalizzazione sia da guardare con sospetto, almeno fino a che sono salve le prerogative di indipendenza del potere giudiziario e il diritto dei cittadini a conoscere la verità sui tanti misteri d'Italia. Anzi, vale anche e soprattutto per le speranze di rinnovamento che stavano a cuore alla coalizione perdente la constatazione che non ci si può aspettare il rinnovamento dai processi. I processi, con tutti i loro innegabili meriti, hanno troppo a lungo fatto tacere la politica, a sinistra come a destra. E' ora che la politica riprenda finalmente la parola.

Gianni Vattimo

Anna Craxi

«Ora risiede in Tunisia»

ROMA. «La moglie di Bettino Craxi ha spostato la residenza da Milano alla celebre villa di Hammammet, in Tunisia». Lo scrive nel numero in edicola da oggi il settimanale *l'Europeo*. La rivista diretta da Lamberto Sechi, in particolare, pubblica un documento del Comune di Milano dal quale risulterebbe che Annamaria Moncini, moglie dell'ex presidente del Consiglio e segretario socialista, «ha chiesto e ottenuto, il 23 marzo scorso, la residenza nell'abitazione del Craxi in Tunisia».

Lo dimostrerebbe, secondo quanto anticipato dal settimanale, «un certificato ufficiale del settore servizi civili del Comune di Milano in cui si dichiara che Annamaria Moncini, già abitante in via Foppa 5 dal 20 ottobre 1986, ha conseguito la depennazione di questa residenza in data 23 marzo 1994».

(Ansa)

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peserl 130, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 653/1895
Certificato n. 2475 del 16/12/1993
La tiratura di Martedì 19 Aprile 1994 è stata di 521.250 copie

DALLA PRIMA PAGINA

Ma si parlerà a lungo anche della sezione pomeridiana di questa prima giornata di Di Pietro in cui il procuratore ha fatto a pezzi il pci. Pci perché era quello del 1989, ma si potrebbe dire che ha fatto a pezzi il pds, perché ha messo nel mirino Occhetto e D'Alema, il vertice di ieri, il vertice di oggi, e contro di loro ha sparato a pallettoni. L'uomo mito di Mani Pulite e che fino a poco tempo fa era il più amato a sinistra per aver distrutto il famigerato Caf di Craxi, Andreotti e Forlani, adesso attacca il pds, che ha subito reagito. L'accusa è quella di aver incassato un miliardo dalle mani stesse di Gardini in cambio di una rinuncia: quella di non far approvare il decreto di defiscalizzazione che per Gardini significava un risparmio netto di 800 miliardi. La fonte dell'accusa è lo stesso Gardini, morto suicida, nei ricordi di Sama e dello stesso Cusani. Ma Di Pietro ha voluto spietatamente analizzare tutte le circostanze che sostengono l'accusa, dimostrando che l'ipotesi, anche se non provata, sta benissimo in piedi e che i fatti, le circostanze, le date, le mezze ammissioni suggeriscono pollice verso per Occhetto e D'Alema.

Probabilmente entra in gioco anche un motivo politico, che conclude la logica di questa inchiesta e di questo dibattimento davanti agli italiani che ieri seguivano la diretta televisiva, in transito dalla Prima alla Seconda Repubblica. E cioè mostrare, più che dimostrare, che neanche il partito della Quercia, erede diretto del pci, ha le mani pulite. E quindi che in questo processo ha delegittimato definitivamente i vecchi partiti di governo, l'attuale pds ex pci non ha alcun titolo per chiamarsi fuori dal sistema dei partiti, abrogato anche dalle elezioni.

Di Pietro ha risposto in modo sforzante anche se indiretto ad Occhetto, che aveva ironizzato sul fatto che l'accusa poggia sulle parole di Gardini, cioè di un morto, dicendo: «Non ci si lava la coscienza con i morti. Sarebbe troppo facile dire: Gardini è morto, dunque io sono innocente. Uno è innocente se non ha commesso il reato. Oppure se non si possono portare le prove». Botteghe Oscure ha subito replicato con una nota in cui si ripete che «non si può avanzare un sospetto fondandosi sulle dichiarazioni di una persona deceduta che pertanto non possono più essere confermate o confutate».

Ma l'affondo di Di Pietro non si ferma affatto alle parole di Gardini: è fatto di gesti sdegnati, con la toga che gli si apriva sul petto e gli lasciava i polsi nudi. Le sue videate partivano come missili Scud e sparavano cronologie, analogie, lettere, verbali, fotocopie. Ecco quindi la prova che mostra come la direzione nazionale del pci già nel 1987 bussasse apertamente a quattrini presso i Ferruzzi con lettera ufficiale firmata Stefanini e una catena di circostanze non conclusive, ma certo molto suggestive. Fra l'altro ha ironizzato sull'economista Vincenzo Visco, del pds, che gli aveva dato dell'ignorante in economia: «Séguito a non capire quello che dice Visco, ma capisco invece che il pci aveva presentato una legge che avrebbe portato a Gardini gli stessi vantaggi che lui chiedeva». Il duello aperto fra Di Pietro e pci è destinato a continuare e ieri quella del procuratore è apparsa una aperta dichiarazione di guerra processuale e politica a Occhetto e D'Alema, anche se Di Pietro non riconoscerà mai altri scopi, o risvolti o intenti nelle sue azioni che lo esigenze della giustizia. È probabilmente è sincero. Sta di fatto che ieri quest'uomo ha di nuovo rubato la scena a tutti perché, oltre a silurare il pci-pds, ha silurato anche il modo di fare i processi e, a questo punto, anche il modo di chiuderli. Del resto l'ha detto apertamente, fuori sala, di essere «il nuovo». Spazzali lo ha ammesso con orgoglio «il vecchio».

Chi ha seguito in televisione le lunghe dirette della prima parte di questa requisitoria (che prosegue questa mattina) ha visto in che cosa consista la rivoluzione telematica di Di Pietro: portando in aula i suoi due computer Apple e un apposito programma sofisticato, il sostituto procuratore ha preparato centinaia di pagine di riassunti, tavole sinottiche, schemi, testi originali di dichiarazioni scritte e, in un angolino dello schermo, la possibilità di far partire le immagini registrate di brani del processo, usandole come cineteca istantanea. Ha quindi trasformato il processo in un congresso diviso in panels e se stesso in un operatore tecnico che mostra delitti contro lo Stato e contro la proprietà come se mostrasse coleotteri.

Il presidente Tarantola, se non ci sbagliamo, era nero. Subisce Di Pietro come una calamità, come si può sopportare il figlio maleducato di amici carissimi e si vede che, pur ammirando, vorrebbe cambiar mestiere e passare al civile.

I tre giudici del tribunale (che non è la Corte d'assise dove si deve convincere una giuria) e cioè il presidente e le due magistrate ai suoi lati, non gradivano affatto che il pubblico ministero invece di fare un discorso conclusivo, ricominciasse da capo, punto per punto da Adamo ed Eva, comprese le immagini. A Tarantola, allibito, chiedeva cordialmente: «Se poi vuole le faccio avere gli slides», cioè le diapositive. Di Pietro, come l'infame Franti, sorrideva e anzi rideva.

E l'avvocato Spazzali è insorto, ha sollevato un'eccezione sostenendo che la parola, l'asciutta e nuda parola, deve restare la protagonista unica dell'arringa. La corte si ritira. La corte ritorna. Tarantola e le due colleghe danno ragione all'avvocato e torto a Di Pietro che dice: «Ma l'audio però fa parte dei verbali, quello lo posso usare». Ed ha proseguito imperterrito.

Interfacciare. Ecco il verbo più usato da Di Pietro, un altro protagonista di questa giornata d'aprile. I computer di Di Pietro si «interfacciavano» con le telecamere, ma anche Cusani, andando giù di metafora, si interfacciava un bel po' sia con i partiti che con la Montedison. E su questo «interfacciamento» si è incardinata anche la spiegazione storica di Di Pietro su Tangentopoli: Cusani non è un uomo normale, ma un interfaccia. Del resto abbiamo conosciuto ieri altre astrazioni: il «Signor Ecrus», per esempio, dal nome di un conto in banca. Ma gli interfaccia sono i veri nuovi mutanti; non sono né carne né pesce: si spacciano per uomini d'azienda, e invece sono di partito. Cusani è un campione. Devoto a Gardini sì, ma per conto di Craxi. Servo di Craxi, è vero, ma chino di fronte a Gardini. Un interfaccia come Giano bifronte, capace di «interagire».

Gli «interfaccia» del resto non sono dei mutanti casuali, ma la risposta dell'evoluzione bionica alle esigenze delle aziende (pubbliche o private, non importa) prigioniere di partiti che vivono soltanto in quanto esistono aziende, pubbliche e private, che li fanno esistere. Era del resto l'idea guida di Gardini (ecco la videata) il quale diceva: «Esiste una profonda differenza tra struttura formale e quella informale». Traduzione: da quando ci sono gli interfaccia, la tesi suggestiva è di Di Pietro, le cariche formali sono per il mondo esterno. Il bastone di comando va agli interfaccia come Cusani, che è anche un faccendiere, o come quel Giallombardo che la faceva da padrone e incassava quattrini per conto di Craxi attraverso la Merchant Italia. Tutti mutanti di terza generazione, come il computer di Di Pietro, che viene dal Sud e dalle sassaie, ma conosce il microchip meglio di tutti.

Di Pietro sotto la toga indossa una camicia di lana rosso scuro a colletto aperto, beve acqua da bicchieri di carta, manovra personalmente il «mouse», cioè il comando che cambia le pagine al computer. Accanto ha due graziose assistenti. Ha fatto un lavoro da cani, certo non da solo, ma ha memorizzato una quantità di dati mostruosa e li ha organizzati.

E poi si è preso la rivincita contro quelli che gli avevano rimproverato mollezza contro Craxi, sciorinando la spremitura preziosa delle dichiarazioni di quel politico che aveva ribattezzato i furti con l'espressione «risorse aggiuntive». E ha dato fondo alla linguistica nuovissima, in parte da lui creata, in parte subita: ecco il «back to back» e il «cow market» che sarebbe il mercato delle vacche: ancora metafore sul caffè (con te non lo prendo: significa non voglio la tua tangente); l'egiziano strano-straniero che riciclava all'estero facendo perdere le tracce che Di Pietro ha invece ritrovato, sicché «Carta canta, come si dice dalle mie parti». Sferza i politici ladri: «E poi dice che questi non sanno fare il loro mestiere» e parla di quelli della sua pasta come di «poliziotti-poliziotti». Per ultimo tira fuori la «tangente postmoderna» e ripete che non è zuppa è pan bagnato», quando arriva al Conto «Teodoro» che porta dalle parti del vecchio pci. Uno svarione quasi comico quando, esausto e inebetito dalla sua propria precisione e dai suoi infernali elenchi pieni di nomi e fatti, ha detto che «Cortesi se ne stava nella Navicella». Voleva dire Transatlantico, quello del Parlamento, perché la Navicella è un libro.

Paolo Guzzanti

La tecno-requisitoria di Antonio Di Pietro: i ragazzi seguono l'intervento del pubblico ministero davanti a un monitor

Tarantola e i giudici a latere infastiditi dalle «videate» del pm elettronico

Sotto, Sergio Cusani, protagonista del processo-simbolo di Tangentopoli. Il finanziere ieri mattina ha assistito alla prima parte della requisitoria

«Troppo facile dire: Gardini è morto e dunque noi siamo innocenti»

Di Pietro, un'arringa al computer

Bordate al pds: neanche voi avete le mani pulite

INCHIESTA FININVEST

Oggi si decide sull'arresto di Dell'Utri

MILANO. Il tribunale della libertà di Milano si è riservato di decidere sugli ordini di cattura a carico dell'amministratore delegato di Publitalia, Marcello Dell'Utri e di cinque collaboratori della società di raccolta pubblicitaria del gruppo Fininvest per i quali la procura della Repubblica aveva chiesto l'arresto, mentre il gip Anna Introini si era rifiutata di firmare i provvedimenti restrittivi.

All'udienza di ieri erano presenti i legali dei sei indagati e i pm che conducono l'inchiesta, Gherardo Colombo, Francesco Greco e Margherita Taddei, che hanno rinunciato ad una delle sei richieste di arresto, quella per Anna Troisi. I rappresentanti della pubblica accusa davanti al tribunale della libertà, hanno invece difeso e ribadito la loro richiesta di mandati di cattura per Dell'Utri, Lorenzo Onorato, marito della Troisi, Valerio Ghirardelli, Mauro Lecci e Romano Luzzi. Il tribunale si è riservato di decidere e potrebbe depositare già oggi il proprio provvedimento. Come si ricorderà, la vicenda giudiziaria dell'amministratore delegato di Publitalia e dei cinque collaboratori della società di raccolta pubblicitaria del gruppo Fininvest esplose poco tempo prima delle elezioni di fine marzo, inasprendo una campagna elettorale già tesa e ricca di colpi di scena. [Agi]

Di Pietro con il vescovo di Termoli, sotto la madre

REPORTAGE

NEL PAESE NATALE

MONTENERO DI BISACCIA
DAL NOSTRO INVIATO

A Montenero tutti tifano per Tonino in tv

La sorella Concetta: lui è un buono, anche quando urla

L'illustre concittadino attira turisti «Prepariamo una grande festa»

Il paese si spegne alle 9 e 30 del mattino e accende la tv. Tutti davanti al video per guardare Tonino, il giudice Di Pietro, eroe nazionale, qui un mito da tempo. «Lui è il nostro simbolo. E da quando è diventato famoso anche Montenero è conosciuta nel mondo», conferma convinto Bruno Forgiona, proprietario del bar sulla piazza principale di questo paesotto sul cocuzzolo di una collina a dieci chilometri dall'Adriatico, nella provincia di Campobasso.

Qui è nato il Fenomeno. Tutti lo conoscono, ne parlano solo bene. Chissà che indici d'ascolto, da queste parti, la diretta tv della requisitoria al processo Cusani. Sì, tutti davanti alla tv per vedere l'illustre concittadino. Tutti meno uno. «Ero impegnato, quando davano il suo discorso. Mi rifarò con la replica lunedì sera», promette Claudio Recchiuti, vicesindaco di Montenero, ex dc passato con la maggioranza del pds.

Chi non perde nemmeno una battuta è Concetta Di Pietro, la sorella. Gonna nera come i capelli raccolti a coda, maglione fantasia, è la goccia d'acqua del magistrato, ma decisamente più piccola. Vive appena fuori dal paese, in una casa colonica con attorno campi di girasoli e betulle. Concetta offre il caffè e con un occhio guarda la tv: la toga svolazza, la voce del giudice si fa più alta. «Anche se urla non è aggressivo, lui è un buono. Il suo è un modo di fare che ho anch'io», giura Concetta Di Pietro. Ha visto che roba, il computer, gli schermi luminosi, l'elettronica? «Da quando ho visto il suo ufficio non mi fa più impressione. Tutte quelle carte, e poi le macchine...», risponde la sorella senza staccare gli occhi dallo schermo. Inutile chiederle degli altri protagonisti: il presidente Tarantola, il finanziere Cusani, l'avvocato Spazzali. Lei preferisce non dire nulla, è la consegna del fratello.

Sì, preferisce parlare d'altro Concetta Di Pietro: della mamma che sta male ed è ancora in ospedale, delle visite di Tonino, poco più che un blitz, l'ultima a Natale. Dice: «Sono fiera di lui, e lo sono anche i miei paesani. Quando Tonino va a Roma tutti pensano che passi di qui, ma ha troppo da fare. E allora aspettano».

E' vuota, adesso, la masseria «Giuseppe Di Pietro», casa colonica bianca poco distante dal paese. Ma tutto è pronto per l'arrivo del magistrato. Ci sono anche due enormi fari alogeni, «rubati» al campo sportivo. Servono a illuminare la cascina, per sicurezza.

In paese, meno di ottomila abitanti, non si parla d'altro. «Quando arriva?», si chiede il pensionato Lino Mastronardi. Ha passato tutta la mattinata davanti alla tv «per guardare il compaesano» e adesso fa il critico: «Oggi era un po' nervoso, ma vorrei vedere...». E perché mai? Risposta pronta: «Quel Cusani lì è uno duro di coccia. E anche l'avvocato con il barbino non mi piace nemmeno un po', mi sa che è colpevole pure lui». Davvero difficile, da queste parti, trovare una voce fuori dal coro. Di Pietro è buono senza dubbio, gli altri no. «E' perché sembra un uomo comune», spiega Matteo Farule, custode della masseria Di Pietro, e compagno del magistrato nelle partite di «passatella», un gioco con le carte in cui chi perde beve diversi bicchierini.

«In tv lo guardo sempre», dice Leo, orecchino, giubbotto nero, giovane fan. E spiega: «Mi piace quando usa le frasi fatte per spiegare le cose semplici, lo fa avvicinare di più alla gente». E gli altri: Cusani, l'avvocato, il presidente? «Sì sono bravi, però con il loro lavoro si rendono antipatici», spiega Leo mentre gli amici, stesso bomber, orecchino uguale, annuiscono.

Tanta passione è forse pure dovuta al fatto che Montenero di Bisaccia ha trasformato anche Di Pietro in un business. Confessa e fa i conti Nicolino D'Ascanio, sindaco pidiessino dall'85: «A Natale c'è il presepe vivente, 20 mila persone. Poi c'è il mare qui vicino ancora da sfruttare. Lo sa che è il più pulito d'Italia? Certo ci aiuta il fatto che Di Pietro è nato qui».

C'è un sogno nella testa del sindaco. Avere il magistrato qui a metà maggio, per le feste della «Madonna di Bisaccia». «Portiamo in processione un dipinto del '600, pensi che a settembre fanno lo stesso i nostri concittadini a Filadelfia», dice il sindaco. Se Di Pietro arrivasse troverebbe un'accoglienza da re: palloncini, manifesti come l'estate scorsa, pure la luminaria davanti a casa. E il mugugno di Leo: «Sì, va bene ma non esageriamo: Essere compaesano di Di Pietro mi inorgoglisce, ma quello è il suo lavoro».

Fabio Poletti

STIEVANI

OFFERTA TELEFONI A PREZZI MAI VISTI

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

MOTOROLA PERSONAL PHONE L. 595.000

COMPRESA SECONDA BATTERIA NEL PREZZO

ERICSSON EH237 L. 1.390.000

COMPRESO ADATTATORE AUTO 12 NEL PREZZO

BOSCH CARTEL SX L. 919.000

COMPRESO ADATTATORE AUTO 12 NEL PREZZO

MOTOROLA CLASSIC L. 999.000

ITALTEL NIBBIO L. 880.000

SONY CMH333 L. 935.000

PANASONIC CORDLESS 900MHZ L. 619.000

SONY CMR111 L. 1.429.000

OFFERTA AUTORADIO A PREZZI MAI VISTI

SONY XR3050 L. 239.000

COMPRESI COPPIA DI ALTOPARLANTI NEL PREZZO

BETA CAR AUDIO SYSTEM L. 39.000

INNO-HIT AS714 L. 115.000

SONY XR-U300RDS L. 449.000

BETA MK 2000

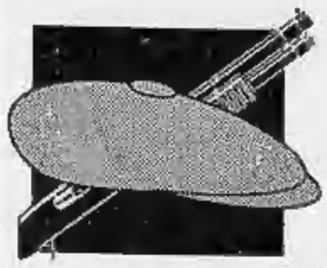
LIQUIDAZIONE TOTALE PER RINNOVO LOCALI

Marpel

LIQUIDAZIONE TOTALE DI OLTRE 1.000 CAPI
FRA PELLICCE ECOLOGICHE, GIUBBOTTI IN PELLE,
MONTONI UOMO-DONNA

COM EF 1.6561.60

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)



Arrestati 2 funzionari, sospesi i capi della Criminalpol. «Coprirono i rapporti tra Gava e camorra»

«La polizia proteggeva i boss»

Napoli, in cella l'ex questore Matteo Cinque

NAPOLI. Avrebbero potuto arrestarlo. Avrebbero potuto intercettarlo almeno tre volte ed evitare che Napoli continuasse ad affogare in un mare di sangue, con tutti quei morti ammazzati in una terribile guerra di camorra. Eppure non è accaduto nulla. Carmine Alfieri, il capo dei capi, il padrino più ricco d'Italia, ha continuato per anni a farsi indisturbato gli affari suoi. Tutto grazie a un pugno di alti funzionari di polizia che occupavano posti chiave nella questura, e che ora i magistrati della Direzione distrettuale antimafia accusano di reati infamanti. Avrebbero coperto le attività di Alfieri soprattutto per un motivo: stendere una coltre di silenzio sui costanti rapporti di affari fra i camorristi e i politici locali che agivano per conto del ministro dell'Interno dell'epoca, Antonio Gava.

In manette sono finiti tre uomini di punta nella lotta al crimine organizzato fra la fine dell'80 e l'inizio del '90. Il più noto è Matteo Cinque, 50 anni, ex capo della Criminalpol di Campania e Basilicata e questore a Trapani e Palermo fino al maggio dell'anno scorso. La sua carriera si è conclusa in una cella del carcere di Santa Maria Capua Vetere. Le accuse sono di favoreggiamento, abuso d'ufficio e falso ideologico. Seguono il vicequestore Paolo Manzi, fino a ieri commissario a Portici ed ex capo dell'ufficio misure di prevenzione e sicurezza della questura napoletana, il vicequestore in pensione Ciro Del Duca, in servizio alla squadra mobile e poi dirigente dei commissariati più «caldi» di Napoli. Con loro è stato arrestato Antonio Nunziata, commerciante in odore di camorra. Manzi e Del Duca sono accusati di aver messo la loro firma in calce a una serie di relazioni «addomesticate» nei confronti di Antonio Malvento, socio di Alfieri, per evitare un sequestro di beni. Del Duca, inoltre, avrebbe avuto in regalo da Alfieri marmi pregiati per ristrutturare la sua abitazione. Un quinto personaggio, Gennaro Bifulco, ex sindaco dc di San Gennaro Vesuviano, è latitante.

Ma la scossa più violenta che ha fatto tremare il palazzo della questura si è sentita alle nove di ieri quando un messo del tribunale ha consegnato due atti giudiziari al capo della Criminalpol, Umberto Vecchione, e al suo vice Carmine Esposito, sospesi dal servizio per ordine dei magistrati. Anche loro avrebbero coperto indagini imbarazzanti che avrebbero potuto condurre, ancora una volta, ad Antonio Gava. Un colpo durissimo per la polizia napoletana: gli agenti della Criminalpol si sono autoconsegnati per un'ora. Sono tornati al lavoro solo dopo l'intervento del questore.

I magistrati della Direzione distrettuale antimafia snocciolano un rosario di accuse che farebbero impallidire un criminale incallito. Cominciano con Matteo Cinque, l'uomo che fino a un anno fa era considerato il terrore di mafiosi e camorristi. In realtà il questore, all'epoca capo della Criminalpol, avrebbe fatto di tutto per coprire la latitanza di Carmine Alfieri, per dieci anni «primula rossa» della mala vesuviana.

La prima occasione d'oro per arrestare il boss fu persa il 6 novembre dell'89, quando la questura intercettò una telefonata fra una donna e «don» Carmine. «Ti richiamo fra un'ora» disse il padrino alla sua interlocutrice, e gli agenti si precipitarono nelle campagne di Nola, dove il boss si nascondeva da sempre, nella speranza di rintracciarlo. La seconda telefonata, però, non fu mai fatta. Perché? Il sospetto è che qualcuno, forse all'interno della Criminalpol, avesse fatto la spia.

Seconda occasione perduta: 10 febbraio '90, quando gli uomini della questura intercettano un'altra telefonata. Un ispettore si precipita da Cinque e lo avverte che, di lì a poco, i camorristi si riuniranno in un paese della provincia napoletana. Potrebbe esserci anche Alfieri, sicuramente parteciperanno i suoi uomini e un pugno di amministratori locali legati a Gava. Il capo della Criminalpol, però, nicchia. E alla fine ordina ai suoi di non muoversi, perché non ci sono agenti a sufficienza per organizzare un blitz. Fa di più, Cinque: dimentica di avvertire il magistrato.

Ma questo è niente, rispetto alle altre accuse mosse a Matteo Cinque. I magistrati gli attribuiscono un ruolo determinante in un intrigo politico-mafioso che si dipana fra l'Italia e l'Olanda. Il protagonista è un camorrista ricercato, Francesco Russo. L'uomo, arrestato il 22 aprile del '90 dalla polizia di Amsterdam per possesso di armi, fornisce generalità false: dice di chiamarsi Francesco Esposito. Interrogato, lascia di stucco gli investigatori olandesi rivelando di sapere tutto sulle trattative avviate nell'81 fra servizi segreti, camorra e politici democristiani per la liberazione di Ciro Cirillo, assessore regionale rapito dalle Br.

Ma non basta: assicura che ad Amsterdam vive un malavitoso vicino al boss Michele D'Alessandro, Salvatore Cosma, amico di Antonio Gava. Cinque, informato dall'Interpol, manda ad Amsterdam un suo uomo. Riesce ad identificare Russo, ma si guarda bene dal dirlo ai colleghi olandesi e ai magistrati italiani. Non approfondisce il racconto del camorrista, non si muove neanche quando questi, rimesso in libertà, torna per un breve periodo in Italia. Non faranno nulla neanche il suo successore, Umberto Vecchione, e il numero due della Criminalpol, Carmine Esposito.

Fulvio Milone

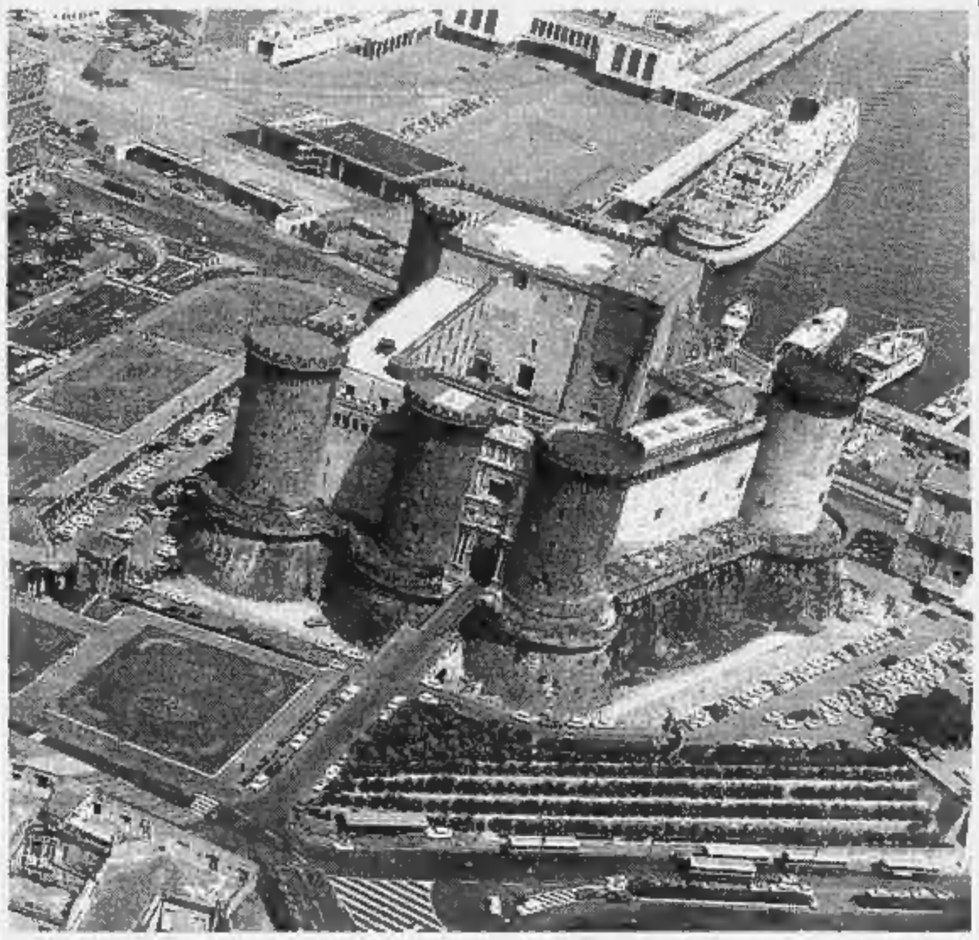
Le ombre sulla carriera

Ascesa e caduta del superpoliziotto considerato il terrore della mafia

NAPOLI. Era considerato il terrore dei mafiosi e dei camorristi. La carriera del questore Matteo Cinque, nato cinquant'anni fa a Poirino, in provincia di Torino, è stata contrassegnata da successi fino al maggio dell'anno scorso, quando in seguito alle dichiarazioni del pentito napoletano Pasquale Galasso è finito sotto inchiesta per presunte collusioni con il clan capeggiato da Carmine Alfieri. In polizia dal '69, arrivò a Napoli nell'84, dopo aver ricoperto l'incarico di responsabile della Digos di Livorno. Nominato dirigente del commissariato di Castellammare di Stabia, resse quell'ufficio fino all'86. Dopo una breve permanenza in un altro Comune di provincia, Torre del Greco, approdò alla squadra mobile di Napoli, della quale fu responsabile fino all'88.

Risale a quell'anno la nomina a capo della Criminalpol di Campania e Basilicata. Ed è proprio in quel periodo che avrebbe commesso i reati di cui ora lo accusano. Nel '92, il gran salto di qualità. Promosso questore, Matteo Cinque ha lasciato la Campania per trasferirsi a Trapani e quindi a Palermo. Il suo nome era stato fatto dal ministro dell'Interno come quello dell'unico funzionario di polizia in grado di sostituire Vito Plantone, rimosso dalla questura palermitana in seguito alle stragi di Capaci e di via D'Amelio.

A maggio del '93, dopo le clamorose rivelazioni del camorrista pentito Pasquale Galasso, Cinque si è dimesso dall'incarico. E' stato successivamente trasferito dal ministro Nicola Mancino al dipartimento di pubblica sicurezza del Viminale. Ieri, l'arresto, eseguito dagli uomini della Direzione investigativa antimafia per ordine del giudice per le indagini preliminari Antonio Sensale, su richiesta dei magistrati della Dda Paolo Mancuso, Luigi Gay e Franco Roberti. **[f. mil.]**



In alto Matteo Cinque, l'ex questore di Palermo ed ex capo della Criminalpol campana. Accanto, da sinistra: Berardo Impegno e Amedeo Laboccetta, due degli ultimi 15 politici napoletani finiti in cella

REPORTAGE

LA STRATEGIA DEL MALAFFARE

La Santa Alleanza della mazzetta

Così i politici si spartivano gli appalti miliardari

Travolti dagli scandali esponenti della dc, del pds e del msi-dn
Un potere fondato su intimidazioni e ricatti

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Per una volta partiamo dalla fine, o meglio dalla «non notizia», posto che la notizia è di quelle che non destano più emozioni. Da ieri, dopo una nuova retata di quindici fra politici, assessori e spicciafaccende, Napoli può contare su tre (dicesi tre) uomini pubblici che non rischiano la galera. Due, Francesco De Martino e Maurizio Valenzi, sono più che ottuagenari e vivono da tempo lontani dalle cose della città; l'altro è Antonio Bassolino, sindaco che comincia ad avvertire i segni dell'assedio.

Primo corollario: con gli arresti di ieri, in città i rivelatori di inquinamento istituzionale hanno raggiunto il loro massimo, e ormai non si capisce più quali altri campanelli possano far suonare. La palude ha ricoperto anche gli ultimi isolotti, non esistono più articolazioni amministrative, uffici pubblici, gruppi, enti, associazioni di qualche rilievo che non siano toccati e sconvolti da indagini di una magistratura a sua volta sconvolta e toccata.

Seconda, desolante constatazione: Tangentopoli non è servita a granché, almeno in una realtà come questa. Poiché se qualcosa merita di essere rilevato nell'ennesima serie di arresti è che in Campania, e probabilmente anche altrove, mentre cadevano le teste di viceré e governatori c'era chi appena uscito di galera tornava alla carica per riscuotere le ultime rate di vecchie tangenti.

Lo hanno fatto esponenti del «nuovo», del seminuovo e dell'usato senza garanzia. A ben vedere, anzi, la lezione più amara della storia che stiamo per raccontarvi sta nella riscoperta di una sorta di rettilario dove il vecchio s'intreccia al nuovo, lo avvolge, lo sopravanza, lo confonde.

Parlavemo di quindici persone arrestate: in realtà lo scandalo - se ancora si può definirlo tale - coinvolge sedicesima persona che era già in carcere e a questo punto non lo lascerà tanto presto. Parliamo di Giulio Di Donato, socialista, già esponente della «Trimurti» che con successo si sforzava di riprodurre su scala locale i trionfi nazionali del Caf. Arrestato pochi giorni fa, l'ex «divetto Giulio» sembra adesso molto provato dal diluvio che gli si sta scatenando addosso. Dicono che fino a ieri sperasse ancora in una confessione seguita da arresti domiciliari. Ma per quel tocco di grottesco che ogni tanto emerge anche da vicende come questa, adesso ha se non altro la consolazione di poter scambiare quattro chiacchiere con un altro dei personaggi-simbolo di quest'epoca: Duilio Poggiolini. Per quanto strano possa sembrare, nel «padiglione Torino», l'area di Poggioreale riservata ai ladroni di Stato, il solo posto libero era accanto al folle Re Mida della Sanità.

Nell'indagine di queste ore c'è anche un diciassettesimo personaggio, che si chiama Antonio Fantini, è stato presidente dc della Regione Campania e non può finire in carcere in quanto parlamentare europeo.

Seguono presidenti di enti locali, vecchi assessori ed ex sindaci dell'hinterland, ma ci sono due nomi attraverso cui tutto sembra tenersi, e la storia conchiudersi come poggio non avrebbe potuto: Amedeo Laboccetta, 46 anni, uomo di punta della destra napoletana nonché accanito «moralizzatore», e Berardo Impegno, 49, «il professore», uno degli intellettuali più fini su cui da queste parti la sinistra abbia potuto contare. Difficile sarebbe stato immaginare personaggi più diversi: eppure in questa storia destra e sinistra, governo e opposizione, vincitori e sconfitti, esponenti del msi, nel senso di Alleanza nazionale, e uomini del pci-pds paiono saldarsi senza soluzione di continuità a tutto quel che c'era in mezzo. Obiettivo, la tangente. Peggio: l'intimidazione. Ha raccontato un imprenditore. «L'assessore all'Edilizia Arturo Del Vecchio mi chiamò e mi disse senza mezzi termini: "O dai qualcosa o ti bloccano i lavori fino alla morte"».

«Ti bloccano», chi? Ma tutti, proprio tutti. C'erano sfumature diverse nell'appoggio a questa o quella revisione prezzi, questo o quell'appalto. Laboccetta, per esempio, secondo i giudici il più delle volte assicurava un'opposizione «di facciata», con tanto di sparate populiste e buste d'acqua lanciate in pieno consiglio comunale. Impegno avrebbe avuto più sfumate manifestazioni di dissenso. Il risultato però non cambiava. Uno degli imprenditori tartassati lo ha spiegato bene al giudice: «Era necessario ottenere l'appoggio anche dei partiti d'opposizione perché in consiglio comunale si potevano verificare la mancanza del numero legale o un'accesa contestazione che finisse con l'impedire l'adozione della delibera».

Centinaia di milioni soltanto per esserci, insomma: a quel punto, anche con l'astensione o il voto contrario (magari alternati fra «opposizioni») l'appalto o il pagamento passavano comunque.

Di quanto danaro si parla? Dai tre ai quattro miliardi, più o meno, quasi tutti versati dai «pentiti», che in questo caso è un imprenditore ormai prossimo allo strangolamento economico. Raffaele Raiola è uno di quei costruttori di seconda fascia che senza appartenere all'élite dell'edilizia campana ha sempre svolto un ruolo di rilievo negli appalti pubblici. Tempo fa era finito in carcere per una storia di contratti addomesticati. Indagato una seconda volta, ha perso la pazienza raccontando tutto, e adesso a ripercorrere le tappe del suo lavoro (dall'87 all'altro ieri: gli ultimi pagamenti risalgono a fine '93) si capisce davvero come possa aver deciso di affondare assieme con gli altri.

Cosa mancava ancora, nel panorama della tangentopoli napoletana? I piani di trasporto per la zona Flegrea? L'allora commissario straordinario Fantini è accusato di aver incassato 270 milioni per assegnare a Raiola l'appalto. L'edilizia convenzionata? Per poter costruire a Soccavo, il costruttore dice di aver pagato 450 milioni in tranches commisurate all'importanza dei politici: cento milioni ciascuno a dc, psi e pci, sessanta o anche meno a voraci assessorucoli sparsi.

Avanti, cos'altro restava pulito? L'Agensud, destinata a riparare ai guasti della Cassa per il Mezzogiorno? Ci pensa Di Donato: 200 milioni per «agevolare» l'impresa di Raiola. L'Ente per la Mostra d'Oltremare? Il suo presidente, Camillo Federico, adesso è in carcere accusato di aver preteso 60 milioni perché l'ente pagasse lavori già eseguiti. Già che c'era, in quanto referente di Gava, il presidente pretese anche due persone (Francesco Gesué e Raffaele Russo) che non c'entravano nulla ma erano pur sempre uomini «d'o Ministro».

E poi ancora tangenti per la «legge Falcucci» (costruzione di aule scolastiche), il colletto re fognario di Torre del Greco, la famosa Linea tramviaria rapida, la costruzione di alloggi a Piscinola.

«La nostra impresa era stata assegnata al psi...», racconta a un certo punto il costruttore: in quell'«assegnata» c'è tutto lo smarrimento di chi si era visto consegnare come un capretto agli uomini di regime, senza per questo sfuggire, neanche con Tangentopoli, al taglieggiamento degli altri. Il «pentito» racconta che Laboccetta, arrestato il 6 aprile dello scorso anno per una storia di mutui (a quell'esperienza è legato l'indimenticabile volume «Grand Hotel Poggioreale») dopo essersi proclamato innocente, appena libero tornò a chiedergli il saldo di vecchie spettanze. Impegno, lui era più sfumato: pare si limitasse a dire, durante fugaci incontri al bar: «Per quella storia tutto a posto».

Appena quattro mesi fa l'editore Pironti ha licenziato un utilissimo «Mazzette e Manette», guida ai personaggi di tangentopoli, e già l'autore, Goffredo Locatelli, è costretto ad aggiornare le 246, puntigliose pagine di elenco. Da quattro mesi a questa parte, a Napoli si sono aperti altri filoni d'indagine sul dopo-terremoto, nuove inchieste sullo stadio San Paolo e piazzale Tecchio, sul funzionamento del Corpo dei vigili urbani, su discariche e camorra, camorra e politici, camorra e magistrati, camorra e decentramento...

Già, decentramento. Ancora un briciolo d'attenzione, per favore, giacché forse in questo la saturazione napoletana sta per produrre qualcosa di nuovo. Da qualche tempo, succede che anche i primi faticosi passi verso una razionalizzazione dei servizi, perfino qualche conato di privatizzazione si stiano dimostrando affetti dal solito morbo. Accade che in nome dell'efficienza siano state fatte passare decisioni che o rischiano di mettere la collettività in ginocchio (basta vedere l'immondizia che ancora sovrasta la città: sciopero dei netturbini «privatizzati») o si rivelano piegate alle stesse leggi del «prima». Ancora una volta, il vecchio che s'intreccia al nuovo, lo avvolge, lo sovrasta. Strano come, giunta al suo culmine, la tangentopoli napoletana cominci a rivelare imprevedibili tratti di modernità.

Giuseppe Zaccaria

IL BLITZ

Ecco i diciotto big finiti sott'accusa

NAPOLI. Sono diciotto le ordinanze di custodia cautelare emesse ieri dal gip Laura Triassi per l'inchiesta sulle tangenti versate da imprenditori napoletani ad esponenti politici per vari appalti pubblici. Un provvedimento è stato notificato in carcere all'ex vicesegretario nazionale del psi Giulio Di Donato, già detenuto per l'indagine sulla privatizzazione del servizio di nettezza urbana. L'esecuzione dell'ordinanza nei confronti dell'europarlamentare Antonio Fantini (dc) è stata sospesa in attesa dell'autorizzazione all'arresto.

Sono invece finiti in carcere gli ex parlamentari Raffaele Russo (dc), Berardo Impegno (pds) e Salvatore Varriale (dc). Nell'elenco degli arrestati figurano inoltre gli ex consiglieri al Comune di Napoli Aldo De Flaviis (dc), Vincenzo De Michele (dc), Amedeo Laboccetta (msi-dn), Luigi Limatola (pri), Vincenzo Molisso (pri); l'ex assessore regionale alle Acque ed acquedotti Aldo Boffa (dc), l'ex segretario cittadino della dc Vincenzo Diretto, l'ex segretario amministrativo provinciale della dc Francesco Gesuè, l'ex segretario amministrativo del psi Federico Scalzone, il presidente dell'Ente Mostra d'Oltremare Camillo Federico, l'ex capogruppo della dc al Comune di Torre del Greco Francesco Palomba, l'imprenditore edile Salvatore Fiore. **[m. c.]**

Nel Patto «attenzione» alle proposte politiche della maggioranza, no alle pressioni personali

Il Centro tentato da Berlusconi

Rivera, fedelissimo di Segni: «I giuda si moltiplicano»
I popolari confermano, ma con fatica: «Opposizione»

Roberto Formigoni: ricostruire un polo moderato al centro dello schieramento politico

ROMA. Sembra più «attento» il Patto Segni all'offensiva di persuasione di Berlusconi; vacillano i popolari, che tuttavia fanno quadrato e dopo quattro ore di discussione confermano (col consenso di Buttiglione) che la scelta è l'opposizione. I partiti di centro sono messi in crisi dalla tentazione di passare con i vincitori; e Berlusconi pare tirare in lungo i tempi di formazione del governo proprio per lasciare che pezzi maggiori di centro passino a dar man forte alla sua maggioranza. «Credo che la scelta dei ministri non sarà così veloce», ha risposto Berlusconi a chi gli chiedeva se il governo sarà pronto entro aprile.

Più vicini alla maggioranza sembrano i pattisti di Segni. Le prime avvisaglie del «passaggio» erano a titolo tutto sommato personale. Si diceva ad esempio: Michelini sarebbe pronto ad entrare al governo se Berlusconi gli offrisse un inedito ministero della Famiglia. Oppure: da cinque a sette parlamentari sarebbero disposti al gran passo. Si parlava dell'economista Tremonti per un ministero e ieri anche del fiscalista Fantozzi. Una sorta di fuggi-fuggi che ha fatto dire a Rivera, uno dei fedelissimi di Segni: «Con i tempi moderni i Giuda si sono moltiplicati». Ma ieri sera l'atteggiamento sembrava diverso, dopo una riunione tra Segni, Amato, La Malfa, Zanone: no alle «pressioni divaricatorie» con offerte ai singoli esponenti del Patto, ma disponibilità a «un rapporto ravvicinato» con la nuova maggioranza, in attesa di una «proposta politica» vera e propria, del programma e dei nomi dei ministri.

Oggi il Patto Segni si riunisce in assemblea generale per definire la sua posizione. Intanto Mario Baldassari prospetta una via mediana: un appoggio «tecnico» al governo senza parteciparvi.

I popolari (ex dc) sembrano resistere per ora alle lusighe esterne e alle pressioni interne per dare appoggio alla maggioranza. Ieri l'offensiva dei filo-Berlusconi è stata massiccia e c'è voluta una riunione di vertice per fronteggiarla. «Dobbiamo consentirgli di provare a governare. Non possiamo impedire che il Paese abbia un governo. E poi, il nostro gruppo al Senato è sovrano», avvisava Rocco Buttiglione, minacciando di fatto una decisione autonoma dei senatori popolari a favore di Berlusconi. E Formigoni, ancora più categorico: «O ci asteniamo o ci inabissiamo». Cerca un posto al governo? «Per ora lo escludo». D'accordo anche il senatore Delfino, che propone astensione alla Camera e uscita dall'aula al Senato al momento della fiducia.

Nella serata di ieri la risposta del gruppo dirigente, con l'assenso di Buttiglione, è stata: «Opposizione. Che naturalmente non esclude atteggiamenti responsabili in relazione alle singole questioni che verranno portate all'attenzione del Parlamento». I popolari escludono il «soccorso» ad un governo del quale fa parte la destra estrema.

Per Berlusconi rimane aperto il problema di trovare la maggioranza anche al Senato per la fiducia e per governare. Vertice con Fini e Maroni ieri sera a casa del Cavaliere a Roma, per discutere di questa difficoltà anche con gli alleati. Il leghista Maroni lascia aperta la porta a una «campagna acquisti» di singoli, ma si oppone a trattative di Berlusconi col ppi per gli uffici di presidenza di Camera e Senato. Il missino Fini tace, ma anche lui non pare favorevole a lasciar fare a Berlusconi concessioni ai popolari. Anzi, vorrebbe accelerare i tempi di formazione del governo per evitare che Berlusconi cada in tentazione. Così il missino Gasparri arriva a pronosticare che Scalfaro darà l'incarico addirittura in settimana.

Alberto Rapisarda

IL CAVALIERE

«Sono possibili ministri esterni»

ROMA. Silvio Berlusconi, leader di Forza Italia, ritiene possibile la scelta di ministri che non provengano dalla maggioranza. «Certamente - ha detto conversando con i giornalisti prima di entrare nella sua abitazione romana, dove è cominciato un vertice di maggioranza con Gianfranco Fini di An e Roberto Maroni della Lega - i ministri possono essere scelti fuori della maggioranza. Mi auguro che si possa applicare nella realtà l'articolo 92 della Costituzione che dà la responsabilità al presidente del Consiglio della scelta dei ministri». Berlusconi ha inoltre chiarito che i nomi di eventuali ministri comparsi sui giornali «sono frutto di pura fantasia». Il leader di Forza Italia, rispondendo alla domanda se i ministri di un suo eventuale governo saranno tutti «suoi fedelissimi», ha spiegato che non c'è assolutamente questo rischio».

Intanto ieri sera Carlo Azeglio Ciampi si è recato al Quirinale per discutere le dimissioni di alcuni ministri: Mancino dal Viminale, Andreatta dalla Farnesina e Savona dal dicastero dell'Industria. Ciampi stesso sarebbe orientato ad assumere l'interim del ministero degli Interni e ad affidare a Elia quello degli Esteri e a Baratta il ministero dell'Industria. [Ansa]

Rai, i professori non mollano

E Demattè va dall'amico Scognamiglio

ROMA. A Saxa Rubra sono tutti in trincea con gli elmetti in testa, ma ad andarsene dal palazzo di vetro i Professori non sembrano pensarci. Alla faccia delle richieste piovute da Alleanza Nazionale e Lega, compreso il neopresidente della Camera Irene Pivetti che, già candidata alla terza carica dello Stato, aveva esortato i consiglieri a «interrogare la propria coscienza».

Ieri Locatelli ha sentito il bisogno di smentire ufficialmente il portavoce di Fini, Storace, che lunedì, uscito dall'incontro col direttore generale, aveva lasciato capire che il vertice della Rai non intendeva fare resistenza «difendendo il ridotto della Valtellina». «Ho ricevuto l'onorevole Storace per documentarmi sulle sue ripetute accuse alla gestione della Rai e confutare le sue affermazioni, basate su notizie inesatte e incomplete - si difende Locatelli. - Quanto al futuro dei vertici Rai, ho spiegato che intrattenere rapporti istituzionali compete al presidente del consiglio di amministrazione». Come dire: non hai capito proprio niente. Ma l'impressione di un *tête-à-tête* inopportuno resta. E Storace subito affonda. «L'incontro è avvenuto su richiesta del dottor Locatelli. Il direttore generale dovrebbe avere l'amabilità di uscire dal politichese se non vuole che i suoi comunicati sembrino scritti sotto dettatura del pds e dell'Usigrai». Storace rimane convinto che alla fine i Professori toglieranno il disturbo. «Secondo me sono professionisti seri e non ci stanno a fare gli ascari», aggiunge con metafora sibillina.

Prorio ieri però, il presidente Demattè, dopo il funerale di Ruggero Orlando nella chiesa di Sant'Agnese a piazza Navona (intorno alla cui cupola si snoda l'appartamento di Berlusconi), ha fatto un salto al Senato per andare a far visita al neopresidente professor Scognamiglio, suo amico di vecchia data. Cosa si siano detti per mezz'ora nello studio di palazzo Madama, non è dato sapere. Ma mentre usciva, tranquillissimo, per tornarsene alla Rai il Professor dei Professori è stato assediato dai cronisti. E' vero che il consiglio di amministrazione della Rai sta per dimettersi? «Di questo non parlo». Eppure Storace lo va dicendo ai quattro venti. «Non so come possa dirlo». E del direttore generale Locatelli, oggetto degli attacchi più furiosi, che ne sarà? La sua sorte è o no legata a quella dei cinque? «Confermo».

Parole laconiche. Ma, a provare l'ostentata flemma di Demattè, la Rai solerte diffonde l'ordine del giorno del consiglio di giovedì prossimo. Interamente dedicato alla discussione del piano economico triennale che i Professori devono consegnare al ministero delle Poste entro i primi di maggio. Quello particolareggiato, richiesto dall'ex sottosegretario (e forse prossimo ministro) Ombretta Fumagalli Carulli, pronto in anticipo. Rispetto alle previsioni di due mesi fa, pare che i conti della dissestata tv pubblica siano ulteriormente migliorati. Dall'incontro di Locatelli a Londra con le banche che finanziano la Rai sarebbe venuto fuori che il passivo per il 1994, dopo la «cura dimagrante» dei Professori e il decreto «salva Rai» (che dovrà essere rinnovato il [illegible] aprile), non sarà di 229 ma di 180 miliardi. Tanti, ma decisamente meno degli 800 miliardi di buco ereditato da Pasquarelli. Non solo. La Rai terrebbe l'ascolto dell'anno scorso (+3 punti rispetto alle reti Fininvest) e secondo i dati Nielsen aumenterebbe addirittura i ricavi pubblicitari di quattro punti.

Offensiva di immagine insomma, contro i detrattori. Eppure, sempre ieri il leghista Speroni se ne è uscito con una richiesta più cauta del solito. «I Professori dovrebbero sì offrire le dimissioni, ma per una ragione di opportunità. Salvo poi essere riconfermati per le loro capacità». **[m. g. b.]**

DALLA PRIMA PAGINA

CHI OSTACOLA UNA NUOVA SINISTRA

trice in atto peraltro da qualche anno: anzitutto la rivolta dei ceti produttivi del Nord, ostili a qualsiasi «politica sociale»; poi il ruolo di supplenza alla politica assunto dai giudici che, per quanto benemerito, storicamente in nessun Paese ha mai fatto da battistrada a svolte di sinistra; infine l'irruenza con cui si affermavano tra la gente nuovi linguaggi e nuove culture di destra.

Così, al suo ingresso in politica, Berlusconi è stato snobbato in quanto «dittatorello sudamericano», e solo all'ultimo momento se n'è avvertita la prepotente capacità egemonica. Recriminare oggi su questi errori di valutazione è inutile, perché la rivoluzione conservatrice avrebbe vinto comunque. Più importante, benché spiacevole, è riconoscere come tale fenomeno abbia stravolto la stessa conformazione storica della sinistra italiana: una sinistra che conquista il collegio borghese della collina torinese, perdendo invece i collegi operai di Mirafiori, rappresenta uno schiaffo alla memoria di Antonio Gramsci; una sinistra che prende più deputati in Basilicata che in Lombardia ha ormai del tutto essicate le sue radici riformiste.

Piuttosto che la sua funzione naturale di rappresentanza del mondo del lavoro, è sopravvissuto, nella percezione del Paese, il vincolo di appartenenza della sinistra all'esperienza della Prima Repubblica, nonché la sua continuità di apparati, di linguaggi, di facce (a cominciare da quelle di Occhetto e D'Alema).

Questi apparati, questi linguaggi, queste facce non paiono oggi adeguati a misurarsi con le inevitabili contraddizioni che la rivoluzione conservatrice - dopo i primi momenti di euforia - inevitabilmente genererà: la difficoltà della ricetta liberista a misurarsi con i problemi dei grandi apparati industriali di base; le contraddizioni fra i modelli di vita «televisivi» che essa propone, e la realtà della vita di tutti i giorni; la necessità di assegnare comunque allo Stato un ruolo nelle politiche sociali.

E' comprensibile che il pds, e il suo gruppo dirigente, indietreggino di fronte all'ipotesi del proprio autoscioglimento. L'importazione meccanica di un modello di Partito democratico che prescinda dalle tradizioni della sinistra italiana, appare una scorciatoia. Ma la nascita di una nuova sinistra in grado di misurarsi con le contraddizioni della rivoluzione conservatrice non ha niente a che fare con le esitazioni manifestate dalla Quercia e con il tormentoso dibattito che contraddistingue l'organizzazione dei progressisti alla Camera e al Senato.

Delegare all'ala moderata dello schieramento progressista il problema della formazione di un nuovo Partito democratico, limitandosi a manifestare disponibilità per una successiva confederazione, significa eludere il problema da parte del pds. Occhetto e D'Alema hanno avuto coraggio, cinque anni fa, nel guidare la svolta postcomunista. Ma la brusca accelerazione della storia, per quanto ciò possa apparire crudele, oggi indica nella loro stessa leadership l'impedimento a che fiorisca qualcosa di nuovo anche a sinistra.

Gad Lerner

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 18 APRILE 1994

Passarino Andrea; **Argento** Jacopo; **Pellicanò** Mariacristina; **Campanella** Alessandro; **Asadi** Dario; **Testore** Francesco; **Idehen** Stephane; **Lomele** Bunga Evodie; **Cerruti** Cristina; **Berruti** Erika; **Cinconze** Nick; **Chionna** Giulia; **Sottocui** Zaccaria; **Pepe** Filippo; **Perchinunno** Danilo; **Raimondi** Virginia; **Marazzi** Jessica; **Pastore** Andrea; **Magnoni** Andrea Alfredo; **Quatrale** Eleonora; **Permetta** Ins Teresa; **Pareschi** Livio; **Frazzetta** Alessandro; **Carbone** Giada; **Zambaldi** Giacomo; **Cavuoti** Daniela; **Grasso** Francesca; **Girardi** Virginia; **Labriola** Simona; **Planchon** [illegible]; **Maschio** Mara; **Bertolino** Stefano; [illegible] Nicolò; **Carlelli** Chiara; **Settineri** Gianluca; **Bolegno** Alessandro; **Trevisan** Matteo; **Girardelli** Marco; [illegible] Giorgia; **Moraglio** Giulia; **Veglio** Jacopo; **Ferchica** Vanessa; **Macoro** Elisa; **Livrieri** Gianluca; **Fasson** Stefano.

MORTI DENUNCIATI IL 18 APRILE 1994

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Grattacaso** Giovanna ved. Gorrasi, a. 92, via Val della Torre 92.

Presso residenza: **Calderare** Giuseppa ved. Bieglich, a. 75, corso Bramante 52; **Cravenzola** Lorenzino, a. 67, corso F. Brunelleschi 91/D; **Di Lorenzo** Antonino, a. 58, via Rochemolles 11; **Levrino** Leandro, a. 79, via Porula 15; **Livio** Beatrice ved. Potti, a. 81, via G. Cravero 14; **Picci** Ortensia, a. 80, corso Casale 130/B; **Rispoli** Maria ved. Mara, a. 93, via Villar 36/7; **Roveral** Chiara, a. 62, via Renato Martorelli 31.

Presso Ospedali: **Bortolussi** Giuseppina ved. Martina, a. 74, Maria Vittoria; **Carlucci** Donato, a. 87, Maria Vittoria; **Cavagna** Maria ved. Zonca, a. 87, Molinette; **Chiusano** Giancarlo, a. 64, Molinette; **Cotti** Giuseppe, a. 73, Giovanni Bosco; **Del Buono** Giulia, a. 57, Ostetrico Ginecologico Sant'Anno; **Destefanis** Giovanni, a. 81, Martini; **Di Maio** Leone, a. 62, Giovanni Bosco; **Lemma** Giuseppe, a. 70, Martini; **Lisi** Angelo, a. 78, Martini; **Lucco Borlera** [illegible], Gioito, a. 70, Giovanni Bosco; **Mandis** Donato, a. 68, Martini; **Martino** Vittoria ved. Gudetti, a. 78, Giovanni Bosco; **Maurino** Giacomo, a. 81, Martini; **Mazza** Giovanni, a. 71, Molinette; **Merllano** Emesta, a. 81, Molinette; **Miele** Fabio, a. 25, Mauriziano Umberto I; **Nuclich** Giuseppina, a. 63, Maria Vittoria; **Paolini** Pia Eda, a. 84, Maria Vittoria; **Perardi** Aldo, a. 80, Molinette; **Perotto** Emilio, a. 67, Molinette; **Platania** Antonino, a. 83, Giovanni Bosco; **Rijpers** Jilius Marcel, a. 37, Amedeo di Savoia; **Rinaudo** Maddalena ved. Migliore, a. 85, Mauriziano Umberto I; **Sanseverino** Antonia ved. Gandolfo, a. 81, Martini.

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti religiosi: **Giorda** Dario, a. 73, Casa di Cura Villa Cristina; **Orlarey** Angelo, a. 60, Istituto religioso «Madian» di via Mercanti 28.

Nati 45 - Morti 36

E' mancato ai suoi cari

Mario Migliore

anni 73

Addolorati lo annunciano la moglie **Franca**, il figlio **Mauro** con **Nunzia** e **Chiara**, parenti tutti. Funerali giovedì 21 ore 9,45 ospedale Giovanni Bosco.

— **Torino**, 18 aprile 1994.

Ci ha lasciati

Antonietta Miraglio vedova Carnino (Neta)

anni 77

Con infinita tristezza l'annunciano i figli **Nilla** con il marito **Giovanni Piazza**, **Gianfranco** con la moglie **Gianna Grosso**, i nipoti **Beppe, Gianluigi, Giampaolo** ed **Enrico**, cognato, nipoti e parenti tutti. I funerali giovedì 21 ore 14,45 dall'abitazione (via San Paolo 153, Gerbido).

— **Grugliasco**, 17 aprile 1994.

La cognata **Luigia Carnino**, i nipoti **Beppe** e **Silotto** partecipano al dolore per la scomparsa di zia **NETA**.

Ricordano zia **NETA** la cognata **Giuseppina Carnino** e i nipoti **Terrone** e **Dentis**.

Rosina Noto Beppe Speranza Rina sono affettuosamente vicini a Nilla Franco e famiglie.

Ti ricorderemo sempre! **Dina Elio Marco Angioletta Bruno Alberto Massimiliano.**

Coniugi **Chiapella** partecipano al dolore.

Grande [illegible] lascia la scomparsa della vostra preziosa **MAMMA**. Vi siamo affettuosamente vicini **Giuseppe** con **Mariuccia**, **Stefano** con **Giuseppina**, **Enrica**, **Giorgio** con **Mariuccia** e rispettive famiglie.

Si uniscono al dolore le famiglie **Piazza** e **Filippi**.

Grazie per tutto quello che ci ha dato «**MADAMA**». Rimarrà sempre nei nostri cuori. Famiglie **Giovanni Zatti, Franco Leone, Franco Gavina, Giovanni Gavina.**

Maestranze S.A.L.T. partecipano al dolore.

Si uniscono al dolore le famiglie **Carlo Coggiola**, **Giorgio Monasterolo**, [illegible] **Ronco** e mamma, **Paride Milena Billotti, Maria Esma Domenico Garino, Giovanni e Francesco Grandi, Marco Grandi, Mario Grandi, [illegible] Grandi, Nigra Pilone Polesso.**

E' mancata

Maddalena Bellonio

anni 66

Ne danno il triste annuncio le sorelle, cognati e famiglie tutti. Funerali in Racconigi giovedì 21 corrente mese alle ore 15,10 partendo da via M. Roda 1. Un ringraziamento particolare al prof. A. Bocci, al personale medico e paramedico della Clinica Universitaria di Torino e a tutti coloro che le sono stati vicino nella sua malattia.

— **Racconigi**, 19 aprile 1994.

Serenamente ci ha lasciati

Roberto Silvestrelli

anni 86

Lo annunciano la moglie **Pierina**, i figli **Maria Elena** e **Luigi**, nipoti e parenti tutti. Rosario mercoledì 20 aprile ore 17,40 chiesa Gesù Buon Pastore, Torino. Funerali giovedì 21 aprile ore 8,15, chiesa Gesù Buon Pastore, Torino.

— **Torino**, 19 aprile 1994.

Condomini custode e amministratore dello **Stabile** di **corso Moncalieri 148/150** partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato

Giacomo Viglia Ron

anziano Sip

di anni 86

Lo annunciano i figli **Adriana** con il marito **Pier Carlo** e figlia **Carla** con il marito **Luca**, **Piercarlo** con la moglie **Marisa**, consuoceri e parenti tutti. Funerali in Murisengo giovedì 21 ore 10,30 dall'abitazione.

— **Murisengo**, 19 aprile 1994.

Claudio Veglia Chicca Luca partecipano commossi.

E' mancato

Nello Sacchi

anni [illegible]

L'annunciano la moglie **Rosina Levera**, la sorella **Elda** con il marito. Funerali in Valdellatorre mercoledì 20 corrente mese ore 15.15 nella chiesa parrocchiale.

— **Valdellatorre**, 18 aprile 1994.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Brusa

Addolorati lo annunciano la moglie, nipote, figlioccio e parenti tutti. Funerali giovedì ore 10 parrocchia San Pellegrino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 19 aprile 1994.

La famiglia **Avidano** commossa partecipa.

Improvvisamente è mancato

cav. Giorgio Facciotti

anni 63

L'annunciano la moglie **Marisa Bianchetta**, la figlia **Alma** con **Mariano**, i nipoti, le sorelle, parenti tutti. Funerali giovedì 21 ore 10 dall'abitazione Strada Esterna Cavolla.

— **Verolengo**, 19 aprile 1994.

L'Amministratore Delegato, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice «La Stampa» SpA** si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Giorgio Facciotti

— **Torino**, 18 aprile 1994.

Il giorno 17 aprile improvvisamente è mancato

Attilio Stoppini

anni 59

Ne danno il triste annuncio la mamma **Maria**, la moglie **Saverina**, le figlie **Agnese**, **Alessandra** e **Maria Angela**, il genero **Manlio**, la sorella **Mirella** con il marito **Franco**, cognati, nipoti e parenti tutti. La salma sarà benedetta nel cimitero di Calosso (AT) il 21 aprile 1994 alle ore 10,30.

— **Foligno**, 17 aprile 1994.

I cognati **Bonamico** partecipano commossi al grave lutto della famiglia Stoppini.

— **Bra**, 20 aprile 1994.

Primo Marlatti e famiglia partecipano al lutto della famiglia Stoppini.

Ci ha lasciati

Giovanna Santi ved. Valentini

Con infinita tristezza lo annunciano le figlie **Amarilli** e **Nadia**. I funerali avranno luogo giovedì 21 aprile alle ore 8.15 parrocchia Maria Madre di Misericordia.

— **Torino**, 19 aprile 1994.

E' mancato

Giuseppe Cavallo

Cav. di Vittorio Veneto

anni 96

Addolorati lo annunciano la figlia **Vera**, le cognate, i nipoti, pronipoti e parenti tutti. Il funerale mercoledì 20 ore 15,30 in Mombello Monferrato.

— **Mombello**, 19 aprile 1994.

E' mancato

Alberto Gatti

anni 64

Lo annunciano la moglie **Antonietta**, la figlia **Ornella** con **Mauro**, nipoti **Cristian** e **Marcello**, parenti tutti. Funerali oggi ore 10 parrocchia San Gioacchino.

— **Torino**, 19 aprile 1994.

E' mancata

Erminia Bollani ved. Annovazzi

Lo annunciano la sorella **Pina**, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì ore 10,00 parrocchia S. Alfonso.

— **Torino**, 18 aprile 1994.

E' mancato ai suoi cari

Luigi Cabodi

anni 75

L'annunciano la moglie **Anna Rionda**, il figlio **Sergio** con la moglie **Maria** e figli **Alessandro, Lorenzo, Alberto** e parenti tutti. La cara salma partirà da Grugliasco via Cravero 74, giovedì 21 corr. ore 14,45 per Collegno parrocchia Santa Chiara Borgata Paradiso ore 15. Dopo le esequie proseguirà per Caselle ove sarà tumulata alle ore 16,30. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Grugliasco**, 19 aprile 1994.

La cognata **Mariuccia Favero ved. Cabodi** e figli **Bianca, Fulvia, Domenico, Laura** partecipano al dolore.

Direttore Sanitario e **Direzione Sanitaria Ospedale Maria Vittoria** partecipa sentitamente dolore perdita **PAPA'**.

Sentite condoglianze da **Amici** e **Compagni** della **Medicina I, Medicina III, Rsa Valgioie.**

Arturo e **Rina Gatti** e famiglia partecipano con profondo dolore al lutto per la scomparsa del carissimo nonno **GINO**.

Nonna **Carolina** affettuosamente partecipa.

Celestina Giachino, Clara Arpellino e famiglia prendono parte al dolore.

Federico Fiorenza e **Filippo** vi sono affettuosamente vicini.

Tutti gli **Amici** di **Ru Inferiore** ricordano con tanto affetto nonno **CABODI**.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

ing. Alessandro Chiaperotti

Ne danno il triste annuncio la moglie **Liliana**, le figlie **Paola** con **Franco** e **Gabriele**, **Francesca** con **Piero**, cognate e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giorgio Porzio e alle care Vittoria e Filomena. Per rosario e funerali telefonare al [illegible].

— **Torino**, 19 aprile 1994.

La famiglia **Collaluzzo** partecipa al dolore di Liliana, Francesca, Paola.

Gigi, Nella, Michela, Gianna partecipano commossi.

[illegible] affettuosamente vicini a Liliana e famiglia gli amici:

Mimma Piero Bertone
Didi Mario Corte
Alice Gulfa
Carlo Serra
Rinalda Mosso
Anna Pangallo
Gianni Pinacci
Natale Scarrone
Nuccia Zeppegno

Oriella, Marcella e **Giovanni, Delia, Laura** e **Valeria** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo **SANDRO**.

Serenamente si è spento

Giuseppe Borio

anni 88

Ne danno il doloroso annuncio: i figli **Primo** con **Anna**, **Mattia** con **Piera**, **Adelaide** con **Angelo**, **Silvana** con **Ferruccio**, le sorelle, i cognati, e parenti tutti. Un grazie di cuore a Nelly che l'ha curato amorevolmente. Non fiori ma opere di bene. Funerali mercoledì 20 c.m. ore 16,30 parrocchia di Costigliole d'Asti, partendo da Givoletto (via S. Maria 87) alle ore 14.

— **Givoletto**, 18 aprile 1994.

Con affetto ricordano nonno **PIN** i nipoti **Paola** con **Davide, Luca, Adriano, Federico, Francesca** e **Stefano.**

Le famiglie **Formentin, Marengo, Morando** e **Garabello** partecipano al dolore della famiglia Borio per la scomparsa del **PAPA'**.

Soci e **Collaboratori** della **Ditta Dietissen - Ascom** partecipano al dolore di Silvana Borio per la perdita del **PADRE.**

I **Componenti** del **Sindacato Ortofrutta** sono vicini all'amico Borio per la morte del **PADRE.**

Commossi partecipano:
Alberto Lidia Conti
Giovanni Carla Solinas
Francesco Rita Fiandra
Fernando Gianna Jossetti
Famiglia **Montanaro.**

I **Dipendenti** delle ditte **Dietissen** e **Ascom** porgono le più sentite condoglianze.

Cristianamente è mancato

Rino Guarascio

anni 60

Lo annunciano con dolore: la moglie **Laura**, il figlio **Roberto**, papà, mamma, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento per le premurose cure a tutto il personale medico e paramedico del Reparto Gastroenterologia dell'ospedale Mauriziano. Funerali giovedì 21 ore 8,15 Cappella interna ospedale Mauriziano. Non fiori, ma offerte per la Ricerca sul cancro.

— **Collegno**, 19 aprile 1994.

La Ditta **Edilsystem** si unisce al dolore della famiglia Guarascio.

La famiglia **Soffietti** partecipa al dolore.

Irma Luciano Roberto Daniela e **Margherita** piangono il caro **RINO** esempio di correttezza e disponibilità. Grazie Laurella per quel che hai fatto.

Cristianamente è mancato

Mario Pierino Gea

anni 85

L'annunciano la moglie **Teresa Bianco**, i figli **Sergio, Paola** e **Franca** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Leinì giovedì 21 corr. alle ore 10 da via Santuario n. 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Leinì**, 19 aprile 1994.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Domenico Perotti

ambulante

anni 46

L'annunciano la moglie **Teresa Peroglio**; il figlio **Luca** e parenti tutti. Funerali in Leinì giovedì 21 corr. ore 14,30 dall'abitazione via Del Santuario 14. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Leinì**, 19 aprile 1994.

ANNIVERSARI

1993 — 1994

Costantino Zambonin

Tua moglie **Aida**, tua famiglia.

1979 — 1994

Walter Gherra

Con immutato affetto.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80

Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32

Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Il segretario in direzione propone una confederazione tra il pds e un «polo democratico»

Occhetto apre al ppi: opposizione comune

Quercia, rete, verdi e cristiano sociali fanno gruppo unico
Tortorella: «Nucleo dirigente sempre uguale e non c'è coesione»

Da sinistra Aldo Tortorella e il segretario del pds Achille Occhetto

ROMA. Lassù, al quinto piano del «Bottegone» è riunita la direzione e mentre Occhetto e D'Alema si sogguardano, dal portone esce Umberto Ranieri, una fama di uomo-sfinge. Dalla sua bocca non è uscita mai, ma proprio mai, una parola di troppo, eppure - sul marciapiede di piazza Venezia - Ranieri si sbottona: «Oramai - dice l'allievo di Napolitano - le dispute nel gruppo dirigente non emergono più in modo chiaro, ma sulla base di codici impenetrabili: quei due mi sembrano un po' scemi...». E su quei due - Occhetto e D'Alema - si infila anche l'ago del vecchio Aldo Tortorella che, nel pieno della direzione, attacca ironico: «Saranno orribili speculazioni giornalistiche, ma anche io temo che prevalga la confusione in un gruppo dirigente rimasto uguale a se stesso e, se non erro, non propriamente coeso...».

E così, alla prima riunione della direzione del pds dopo la sconfitta dei progressisti, ecco la prima sorpresa: salta il vecchio schema del pds, diviso tra il partito di Occhetto e quello di D'Alema e lievita invece l'insofferenza per l'interminabile disputa tra il Papa e l'anti-Papa. Mentre la sinistra esplode, mentre la sciarada del gruppo parlamentare unico ha messo in scena gelosie da operetta, Occhetto e D'Alema continuano a marcarsi strettissimo: i due - dopo lo scontro dietro le quinte sulla vicenda del gruppo parlamentare - da ieri sono di nuovo in tregua armata.

E la «linea», anche stavolta, l'ha dettata il segretario. Davanti alla direzione, Occhetto ha spazzato l'ipotesi del partito democratico-subito: non serve un «partito unico» della sinistra, ma invece «una confederazione» tra il pds e un «rassemblement democratico». Occhetto non lo dice, ma lo fa capire: nel futuro del pds non c'è una nuova svolta, ma un'alleanza tra una Quercia modello-Labour e un «partito democratico» formato da più anime: la vecchia sinistra dc (Martinazzoli, Bindi, Mattarella), quel che resterà di Ad e magari anche Segni, se resisterà alle tentazioni governative.

E se questa è la strategia di medio periodo, anche la tattica ne consegue: Occhetto propone un dialogo stretto con il ppi: «Se resterà all'opposizione va aperta l'iniziativa in quella direzione». E D'Alema, l'eterno secondo, è d'accordo: «Il confronto tra diverse culture è un modo per avviare un processo di riconoscimento della sinistra».

Per ora, dunque, D'Alema resta ancora al coperto: le Europee sono vicine, ma soprattutto è uscita ridimensionata la sua battaglia per il gruppo parlamentare unico dei progressisti guidato da Giorgio Napolitano: il gruppo non sarà a 6, ma a 4 (pds, rete, verdi, cristiano-sociali) e sarà guidato quasi certamente dal rettore dell'Università di Siena Luigi Berlinguer, ministro di Ciampi per poche ore. Unica concorrente di Berlinguer è Anna Fidelbo Finocchiaro.

Ma al di là delle alchimie di partito, la vera novità che si agita nelle ultime ore nel pds, il vero spauracchio di Botteghe Oscure, è l'insolito fermento che si agita in un gruppo parlamentare mai così lontano dal partito come quello eletto il 28 marzo. Su ne è reso conto Occhetto mercoledì scorso, alla prima assemblea dei gruppi congiunti che si è tenuta a porte chiuse. Sul segretario (che aveva lasciato aperte le due opzioni sull'eterna questione del gruppo parlamentare) si è abbattuta una pioggia di no da parte di personaggi difficilmente governabili: «Ogni soluzione diversa dal gruppo unico sarebbe deludente!», ha tuonato l'ex presidente dell'Anm Bertoni, mentre la «matricola» abruzzese Di Stasi ha spiegato, col cuore in mano: «Io sono espressione di una larga intesa, che dirò a chi mi ha eletto?». E giù, sullo stesso tono tante altre «matricole», mai tante come stavolta: 100 su 180. «E' nato un gruppo parlamentare molto interessante - dice Willer Bordon - è per questo che sarebbe stato utile fare gruppo assieme. Mai come stavolta c'è insofferenza per i giochetti al vertice, per la vecchia concezione per cui tutto viene deciso dal partito». E che il potere vero - ecco la novità - si stia spostando da Botteghe Oscure ai gruppi parlamentari, se ne deve essere accorto anche Walter Veltroni: quando Occhetto gli ha chiesto di tornare al partito come coordinatore della segreteria, il direttore dell'*Unità*, ha risposto: «Sto bene al giornale».

Fabio Martini

RETROSCENA

MARIOTTO AL BIVIO

Segni verso Ad, poi ci ripensa

Berlusconi: se la canta e suona da solo

Da sinistra, il leader del Patto Mariotto Segni e Ferdinando Adornato, uno dei promotori di Alleanza democratica

ROMA Si erano lasciati. Anche in malo modo e con una certa rancorosa freddezza. Ma adesso le strade di Alleanza democratica e di Mario Segni potrebbero ricongiungersi. Adesso che Ad, a costo di subire una mini scissione, ha deciso di non entrare nel gruppo parlamentare unico che si sta creando all'ombra della Quercia. Adesso che il leader pattista sta per perdere alcuni parlamentari, fatalmente attirati da Berlusconi. Il quale, invece, tratta in malo modo Segni, perché l'altro ieri ha annunciato che non appoggerà il suo governo: «Non c'è stata - dice il Cavaliere - nessuna avance da parte nostra verso di lui, né pensiamo di farlo. Quindi se la canta e se la suona da solo».

La forza delle cose, o assai più prosaicamente, la forza del regolamento della Camera, potrebbe spingere nella direzione di un riavvicinamento tra Ad e Segni, anche se a sera un'agenzia di stampa affermava che Mariotto e con Lui la Malfa e Amato non sarebbero interessati ad un nuovo dialogo con Ad. Infatti, il patto e Alleanza democratica non hanno il numero di deputati necessario per poter costituire pattuglie parlamentari autonome, e quindi confluiranno nel gruppo misto di Montecitorio (a meno che Ad non voglia unirsi ai socialisti). Lì potrebbe nascere una nuova collaborazione tra la sinistra più moderata e il centro? Se lo augura Giovanni Bianchi, ex presidente delle Acli, protagonista delle battaglie per i referendum e ora deputato del ppi: «In questa legislatura - dice - dobbiamo riaprire il dialogo, stringere un rapporto più intenso tra Segni e Adornato, e recuperare lo spirito referendario che ci ha uniti».

Scoccherà di nuovo la scintilla tra Ad e quello che un tempo fu il suo leader? Circola voce che Adornato e Segni si siano incontrati l'altro ieri mattina. Ma il secondo ha dei guai. E grossi. I suoi uomini sono stati folgorati dal Cavaliere. Lui non riesce a tenerli a freno: quelli minacciano di piantarlo in asso oggi. Segni ne ha discusso ieri sera con gli altri big del patto: Zanone, Amato e La Malfa. E alla fine i quattro, per evitare di rimanere senza truppe sono stati costretti a far sapere che guardano con «grande attenzione» alle proposte di Berlusconi e che sono disponibili ad un «rapporto ravvicinato» con la nuova maggioranza. Segni si è addirittura premurato di mettere in giro la notizia che lui non pensa di riaprire il dialogo con Ad. Una sorta di «excusatio non petita». Ma se il Cavaliere continuerà nei confronti del leader pattista ad usare toni sprezzanti? Se preferirà assicurarsi l'appoggio dei parlamentari vicini a Segni evitando di trattare con i «generali»?

A quel punto il leader pattista avrà solo una via di salvezza, una strada obbligata più che una scelta: tentare di riaprire il dialogo con Ad. Di nuovo la forza delle cose. Ma Alleanza democratica è disponibile? Adornato non si sbilancia, però ammette: «Se il nostro progetto fosse andato in porto, se ci fossimo presentati con Segni, Berlusconi, con tutte le sue televisioni, non avrebbe vinto. La strada giusta era quella. E io sono disposto a ricominciare daccapo». C'è più di una venatura di nostalgia nelle parole del portavoce di Ad. Alleanza democratica oggi dovrà decidere che cosa fare da grande, dopo aver stabilito di non entrare nel Gruppone unico. Adesso qualcuno finirà nell'orbita della Quercia. Probabilmente se ne andranno in cinque o sei. Gli altri sono corteggiatissimi dal segretario socialista del Turco. Ma Adornato preferirebbe il gruppo misto: «Così potremmo giocare un ruolo di cerniera tra la sinistra e il centro», spiega.

E a questa collocazione, alla Camera, pensa anche Segni: «Andrò al gruppo misto poi chiederò la deroga per crearne uno autonomo. Con Ad? Con loro abbiamo rotto, però bisognerà vedere...», dice e non aggiunge altro. Onde evitare di scatenare le ire dei suoi. Ma Giovanni Bianchi, che ha lavorato fianco a fianco con lui e Adornato durante la stagione referendaria vorrebbe ripetere quell'esperienza: «Sì, mi piacerebbe moltissimo», ammette. E spiega: «Gli schieramenti di sinistra e di destra sono nati per affinità elettorali e non elettive. Adesso, in politica, è giunto il tempo delle mezze ali. Il tempo di un'opposizione di centro sinistra capace di riprendere l'iniziativa. E Adornato e Segni potrebbero svolgere questo ruolo».

L'ex presidente delle Acli, al contrario di Segni, può parlare liberamente. E spera che l'iniziativa di Adornato smuova le acque. Intanto l'esponente di Ad fa un altro strappo nei confronti dei progressisti. E definisce «controproducente» l'idea di trasformare il 25 aprile in una «rivincita». Mario Segni è d'accordo: «Partecipare alla manifestazione? No, non credo proprio che lo farò. Forse sono anche queste le «affinità elettive», di cui diceva Giovanni Bianchi.

Maria Teresa Meli

IL CASO

SATIRA IN CRISI

E Tunnel perde «Bertinotti»

Comici in fuga, dopo la Leone abbandona Fassari

ROMA. FUORI dal «Tunnel», basta con la trasmissione satirica dell'area progressista, lontana dal «Cuore» della tv: Antonello Fassari, il Bertinotti festante della puntata post-elettorale del programma di Serena Dandini, ma anche il Giulio Pinocchio di un tempo, ha deciso d'interrompere la sua esperienza in video. E non è il solo: anche Cinzia Leone, quest'anno specializzata nel personaggio di Alessandra Mussolini, dopo essere stata nella passata edizione l'implacabile e pessimista impiegata delle poste che prediceva sventure economiche come la decadenza della lira e le impennate della «pizza di fango del Camerun», ha abbandonato il gruppo degli ex-Avanzi. Fuga dal «Tunnel», senza polemiche e senza litigi, si affrettano a ripetere i due fuoriusciti, ma non tanta voglia di rifarsi una vita, ognuno per conto proprio, ognuno per la sua strada.

Ma che succede a «Tunnel»? Troppa depressione in video in seguito ai risultati elettorali come insinua qualcuno? Oppure semplicemente un po' di stanchezza dovuta ad un'esperienza fondata tutta sulla convivenza e sull'identità di vedute politiche? Fassari nega implicazioni post-elettorali e ci scherza sopra: «Sì, la verità è che Forza Italia mi ha scritturato per i prossimi quindici anni, sono esterrefatto dal modo con cui in trasmissione è stato trattato Silvio Berlusconi, per questo me ne vado!». Battute a parte, l'attore ammette: «Il nostro è sempre stato un gruppo dalla forte identità politica più che un gruppo teatrale in senso stretto». Appena usciti dal «Tunnel», sia Fassari che la Leone si sono subito dedicati ad altri impegni: il primo ha in serbo una segretissima «sorpresa» teatrale, la seconda è già in forza a «Hollywood party», il programma di Radiotre dedicato al mondo del cinema.

«Ebbene sono uno snob - confessa l'ex-Bertinotti - dopo un po' mi annoio: a "Tunnel" ormai andavo come un impiegato che va a timbrare il cartellino, anche se lì si faceva tutto tranne che un lavoro di tipo "ministeriale"... Anche quando proponevo nuovi personaggi sentivo di non avere più le motivazioni forti di un tempo, è come se non avessi più niente da dire e allora preferisco stare zitto». L'impressione della mancanza di stimoli è stata avvertita quest'anno anche da un parte del pubblico tradizionale del programma. Un calo di tensione e di interesse che ha influito sulla scelta di Fassari? «Stiamo insieme da tanti anni - risponde l'attore -, abbiamo fatto belle cose, abbiamo passato momenti diversi. Ora, forse, la trasmissione attraversa un periodo di stanca, il che non vuol dire che non ha più un suo stile; però, come dicono, ha perso un po' di mordente». E nella banda di Serena Dandini come è stata accolta la defezione di Fassari? «Nessuno mi ha trattenuto più di tanto: hanno capito che in realtà non ce l'avevo con nessuno. Non c'è stata alcuna lite, nessuna recriminazione; piuttosto, da parte mia, un po' di alienazione da lavoro televisivo. Attraverso un periodo un po' strano, per dirla in "sinistrese" devo capire che cosa voglio dal mestiere di attore».

Di riflessi politici e post-elettorali Cinzia Leone, l'altra transfuga di «Tunnel», non parla affatto. Il suo è solo mal di televisione: «Avevo voglia di fare una cosa un po' più sobria, di cercare una decenza di espressività che in televisione è molto difficile trovare. Volevo mettermi alla prova, sperimentare percorsi forse meno visibili all'esterno ma più ricchi dal punto di vista interiore». Adesso, alla radio, Cinzia Leone dà voce a un personaggio immaginario, un'autrice cinematografica costretta a modificare continuamente il suo copione per adattarlo alle richieste dei produttori. Nessuna nostalgia di Alessandra Mussolini e Pia Luisa Bianco? «No, sono stanca di mettermi delle parrucche in testa, ho davvero bisogno di percorrere strade nuove». E per lei come è andato il distacco dal gruppo di «Tunnel»? «Nessun trauma, non vorrei che si creasse un caso. E' stata una cosa naturale, come quando una esce per prendere un gelato, poi vede un panettone e scopre di volere il panettone piuttosto che il gelato».

Sarà un caso, ma sia Antonello Fassari sia Cinzia Leone sono reduci da due brutte esperienze di vita, sia pure diverse per gravità: un incidente stradale lui, un'emorragia celebrale lei. «Ho rischiato di restare zoppo, e anche per questo ho cominciato a riflettere in modo diverso sul mio lavoro», dice Fassari. E la Leone: «Sicuramente la malattia ha reso più rapide le tappe della mia maturità, sono diventata molto più esigente verso me stessa».

Fulvia Caprara

MICHELE SERRA

«Lascio la direzione di Cuore»

ROMA. «Ho presentato le dimissioni il 31 dicembre, e spero che questo basti perché il mio addio alla direzione di *Cuore* non scateni il solito putiferio di dietrologia». Lunedì sera a Conegliano l'aveva buttata lì, quasi come una battuta: «Me ne vado perché sono stanco - aveva detto ai giornalisti dopo il suo intervento ad Antennacinema -. Tendenzialmente sono una che non ha voglia di fare niente, mentre in Italia trionfa l'idea berlusconiana che il lavoro redima: per il leader di Forza Italia l'uomo è nato per guadagnare, vincere e produrre e l'azienda è il modello cui conformare tutta la realtà; sono queste le idee che lo hanno fatto vincere...». Ieri, al telefono dalla redazione di *Cuore*, la conferma: «Sono direttore da quattro anni, quando ho accettato l'incarico ho detto all'editore che il mio sarebbe stato un mandato a tempo. Polemiche? Nessuna, al punto che continuerò a scrivere sul settimanale come ho sempre fatto. Dirigere un giornale è un impegno massacrante, e io voglio tornare a fare soltanto lo scrittore». Nomi per la successione? «I papabili sono tre o quattro, ma i nomi me li tengo per me. Una sola la dico. Non sarà una delle grandi firme della satira. Quelle non dirigono: scrivono, pensano, studiano e guadagnano i loro soldi. Insomma, fanno quello che vorrei fare io da grande...». **[g. tib.]**

A lato, Sabina Guzzanti, protagonista del varietà di Rai3

Serena Dandini, conduttrice di «Tunnel»

PER SCONFIGGERE LA CELLULITE

Affligge l'80% delle donne italiane e a volte sembra un problema senza soluzione. Ma la cellulite non è inguaribile. Occorre capire come si forma e adottare le giuste soluzioni. Dossier Salute dedica il numero di aprile interamente al problema cellulite: per chi vuole sconfiggerla, una volta per tutte

E' IN EDICOLA

LA PRESSIONE?

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci [illegible], t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località [illegible] Quart, t. 765628; **ARONA**, [illegible] Baracca 40/a, t. [illegible]; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. [illegible]; **BIELLA**, viale [illegible] 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà [illegible], t. [illegible]; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-699039; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581192-573698; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. [illegible]; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930055; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t.33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236542/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4828947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso [illegible] i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione V stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. La nostra società opera in conformità alla legge 197.

'PRESTIT'
561.7621 - 561.7637 corso Einaudi 3.

A.A.A. ABBASTANZA affidabili purché correntisti finanziamenti veloci L. 10/200 milioni. Tel. 0438.900.137 - 900.146.

A.A.A. [illegible] protestati finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011.568.1910 r.a.

A. ANCHE protestati cessa integrali firma singola anticipo rapido condizioni speciali parastatali, enti locali. Tel. 503.914.

A. CASALINGHE prestiti immediati, firma unica, basta la carta d'identità, nessun avviso a casa. Tel. 329.1717 Torino.

A. CASALINGHE prestiti subito, discrezione, firma unica, fogli analitici in loco. Torino. Tel. 329.1717 - Genova tel. 580.780.

A. FINCOTEX SpA [illegible] immediato anche firma singola. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15 tel. 011.434.4703 - 434.[illegible].

A artigiani e commercianti prestiti in giornata. Dipendenti cessione V stipendio. Telefonare allo 011.500.703.

A tutti prestiti anticipo fatture, leasing, mutui, cessione V. stipendio. Tel. 011 319.6532.

CERCHI un prestito urgente? Artigiani, commercianti, imprenditori, dipendenti finanziamenti mutui L. 50 milioni - 500 milioni su tutto il territorio nazionale Finadler risove. Telefona subito avrai una risposta immediata 030 242 [illegible].

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0070 - 562.0136.

FINANZIAMO artigiani commercianti dipendenti fiduciari mutui [illegible] milioni tempi brevissimi. Visita senza spese. Tel. [illegible].

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel. 596.060.

ABBISOGNACI urgentemente attività commerciali ogni genere e prezzo pagamento [illegible]. E.& I.t. tel. [illegible].

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali [illegible] solo contanti sopralluogo senza spese. Ranieri Servim Srl tel. 02 3360.3101.

VOLETE cedere la vostra attività per contanti celermente con la massima riservatezza? Telefonare allo 0422 825.333.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AOSTA cedesi avviatissima attività commerciale in negozio centrale (Tab. XIV) mq 450. Telefonare 0165 85.060 ore ufficio.

ATTENZIONE! bellissimo negozio articoli pregiati preziosissima posizione cedesi occasionissima. Tel. 562.8068 Balma. Ore 9/17 feriali.

BAR caffetteria posizione ottima zona Crocetta. Incasso notevole pagamento agevolato. Tel. 385.4810.

BAR self-service in centro commerciale importante incasso alto possibilità di ampliamento. GIS 956.6010.

BAR S. Rita angolare incasso L. 550 mila [illegible] incrementabili anticipo L. 70 milioni affare esclusivo. Castello 530.470.

BAR super centro commerciale urge vendere ottimo incasso orario corto arredo nuovo agevolazioni. Tel. 385.5298.

EDICOLA chiosco centralissima pressi via Roma levata settimanale L. 14 milioni. Tel. 517.6944 Studio Nuzzi.

EDICOLA negozio centrale levata settimanale L. 10 milioni. Tel. 517.6944 Studio Nuzzi.

LICENZA bar zona IV trasferibile L. 35 milioni. Tel. 517.6944 Studio Nuzzi.

VIDEOTECA unica in zona ampio locale ottimo affare cedesi. Dilazioni di pagamento. Studio G.I. 500.947.

GERENZE

MARVIN franchising, con il leader per essere leader. Apri con Marvin un negozio di fotografia in franchising. Diventa anche tu affiliato della più grande organizzazione in Italia del settore. Per informazioni telefonare allo 011 562.4033.

LAVORO OFFERTE 5

OPERAI AUTISTI FATTORINI

FRESATORE ottima esperienza Selca per ampliamento organico costruzione stampi termoplastici cercasi. Tel. 011 220.2489.

IMPIEGATI

CERCASI impiegata 22/35enne, per lavoro vendita in ufficio Torino. Contratto autonomo. Telefonare 011.314.1789.

RICERCA ELEMENTI PART-TIME
Importante azienda cerca elementi con pomeriggi liberi. Viene garantito un guadagno iniziale e l'affiancamento continuo da parte di un istruttore. Scrivere a: AL.AS - corso Unione Sovietica 115 - 10134 Torino

SELEZIONIAMO ambosessi da inserire come indossatori/trici, fotomodelli/e per sfilate di moda, show-room, spot pubblicitari. Richiedesi altezza medio/alta. Tel. 011.779.4490.

SOCIETA' immobiliare ricerca impiegata/o inferiore 20 anni senza diploma specifico per mansioni segreteria. Tel. 812.7177.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA GENERALE INA ASSITALIA di [illegible] seleziona: A) sub-agenti con precedente esperienza nel settore cui affidare sviluppo rete agenziale. Si offrono: corso di formazione professionale, fisso mensile, provvigioni, portafoglio clienti. B) consulenti assicurativi da inserire nella propria organizzazione, di età compresa tra i 25 e i 50 anni, cultura superiore, automuniti. Si offrono: corso di formazione professionale, rimborso spese, provvigioni. Telefonare per fissare colloquio di selezione dalle ore 9 alle ore 13 al numero 662.8258 oppure inviare proprio curriculum vitae a: Agenzia Generale Ina - Assitalia - corso Savona [illegible] - 10024 Moncalieri (To).

Detesti la routine, vuoi vivere ogni giorno un giorno nuovo, magari con la possibilità di un guadagno molto interessante e con reali possibilità di carriera? Ci basta la tua voglia di fare, un'età compresa tra i 22/33 anni e che tu sia automunito. Noi ti offriamo L. 2.000.000 di fisso mensile e l'affiancamento costante di un istruttore. Tel. 223.8035

E' tempo di mosse decisive: entra in Linea di Fiorano
un'azienda dinamica deve affermare il tuo talento con l'attitudine a lavorare per obiettivi e spirito di squadra. Vuoi lavorare con successo in un ambiente che conta molto sulle qualità dei singoli? Scegli di fare la mossa decisiva; stiamo cercando agenti di vendita per le province di Torino, Cuneo e Aosta. Sei un creatore di entusiasmo? Vuoi essere protagonista della sfida competitiva dei prossimi anni? Telefona al 223.7112

PENSIONE!
è un bel traguardo: ci congratuliamo con coloro che, avendolo raggiunto, vogliono essere ancora attivi, utilizzando la loro esperienza. Invitiamo gli interessati a telefonare al 434.3895 - 561.1717 ore ufficio.

SPA per ampliamento organico CN e provincia ricerca agenti vendita anche prima esperienza. Assicura formazione assistenza lavoro avviato. Guadagno medio L. 3.500.000 mensili. Reali possibilità di carriera. Tel. 0171 698.310.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

BATTILASTRA lunga esperienza cerca lavoro a ore. Telefonare 590.954.

IMPIEGATI

ESPERTA segretaria telemarketing amministrazione contabilità presenza ragioniera offresi anche part-time. Tel. 319.3317.

IMPIEGATO 29enne 1° livello [illegible] commerciale offresi passaggio diretto a seria ditta. Tel. 011/658.757 dopo le 20.

VENDITORE 29enne 1° livello [illegible] commerciale offresi passaggio diretto grande azienda. Tel. 0336 200.581.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

PER assistenza notturna ad anziani signora pratica referenziata offresi. Telefonare 590.954 serali.

IMMOBILIARE VENDITA 6

TORINO CITTA'

A.A. PIAZZA Rivoli pressi piano alto ontima 4 camere salone cucina 3 bagni L. 460 milioni. Casaplemonte 316.2525.

A.A. UTIP 562.8988 Barriera di Milano libero 1° piano ristrutturato soggiorno living con angolo cottura 2 camere bagno cantina L. 149 milioni mutuabili.

A.A. UTIP 562.8988 [illegible] Centro Storico libero ottimo ingresso saloncino 2 camere tinello cucinotta bagno vende.

A.A. UTIP 562.8988 S. Rita spaziosissimo libero in ottimo stabile salone 2 camere tinello cucinino biservizi box.

A.A. VIA S. Francesco Paola libero 4 camere salotto cucina bagno 3° piano L. [illegible] milioni. Casaplemonte 316.2525.

A. NORDEDIL 561.2760 corso Traiano ultimo piano ingresso camera tinello cucinino bagno libero ristrutturato L. 135 milioni.

A. NORDEDIL 561.2760 piazza Montanaro libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie ascensore.

A. NORDEDIL 561.2760 S. Rita ingresso soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno termoascensore.

A. NORDEDIL 561.2760 via Carrera 5° piano libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 175 milioni.

A. PIER DELLA FRANCESCA ingresso 2 camere cucina bagno 4° piano ascensore angolare [illegible] L. 138 milioni. Edimarket 434.[illegible] - 434.[illegible].

A. VIANELLI & C. Cit Turin via Principi d'Acaja [illegible] prestigioso di [illegible] mq circa terrazzo ottimo stato. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. corso Francia (Telesio) [illegible] salone 2 camere tinello bagno occupato con sfratto. Tel. [illegible].

A. VIA Tripoli [illegible] 1 camera cucina ingresso bagno 4° piano no ascensore L. 80 milioni. [illegible] 434.1316.

ADIACENTE Strada S. Mauro villa indipendente mq 190 abitazione, interrato mq 120, permute. Mediocase 385.9070.

ADIACENTE via Lessona in stabile ristrutturato vendonsi [illegible] bi/trilocali [illegible]. Tel. 562.0227.

ADIACENZE Sebastopoli vendiamo in unico stabile appartamenti [illegible] di 2-3 locali più servizi. Possibilità mutuo, informazioni dalle 9.00 alle 12.00. Tel. 011 696.0257 - 02 805.2046.

ALLOGGI appena terminati [illegible] 54 camere via Febbrai [illegible] visite anche sabato mutuo. Nuova Sis 771.5000.

ALLOGGI consegna dicembre molto belli 1/2/3 camere via Bionaz 34 visite anche sabato. Nuova Sis 771.5000.

ALLOGGIO bellissimo S. Rita mq 120 saloncino 2 camere tinello cucinino bagni prezzo interessante. Tel. 669.2962.

AMBROSIANO Centro Europa elegante piano alto alloggio su 2 piani mq 120 più mansarda mq 50 box. Tel. 669.8768.

AMBROSIANO Giardini Reali elegante mq 120 ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 669.8766.

AMBROSIANO via Juvarra signorile particolare mq 85 grande living angolo cottura 2 camere bagno. Tel. [illegible].

ATTICO Cit Turin ingresso camera con terrazzo tinello cucinino balcone verandato bagno ripostiglio. I.S.I. 776.7807.

ATTICO e superattico adiacenze piazza Bernini salone 3 camere cucina triservizi più studio indipendente. Tel. 434.[illegible].

CENTRALISSIMO via Bertola angolo via Roma in stabile signorile [illegible] camera cucinotta e servizi. Tel. 562.1875.

CENTRO storico Via S. Agostino libero ingresso 4 camere cucina L. [illegible] milioni mq 115. Contocase tel. 434.2770.

CENTRO via Garibaldi particolare appartamento da ristrutturare: salone cucina camere 2 bagni. Studio IC 660.2101.

COLLINA Cavoretto splendida posizione villa bifamiliare consegna primavera '95. Tel. [illegible].1627 ufficio.

CONSULEDILE A 437.4000 corso Svizzera [illegible] eleganti appartamenti in palazzina ristrutturata ingresso living angolo cottura camera bagni da L. 138 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 pressi corso Marconi libero ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 270 milioni più box auto.

CONSULEDILE 437.4000 pressi Lungo Po Antonelli libero monolocale con bagno mq 25 piano rialzato L. 60 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 pressi piazza Derna libero recentissimo ingresso living 2 camere cucina biservizi box.

CORSO CASALE
[illegible] bis (zona Sassi) in ottimo stabile rivisto nelle parti comuni vendesi appartamenti [illegible] ingresso 2/3 camere cucina bagno ampio [illegible] abbinabile posti auto negozi da reddito. Personale in loco h 10/12 - 15/19.

CORSO Moncalieri, via Febo, salone cucinino pranzo 2 camere studio [illegible] 2 bagni. Giardino box. Studio IC 660.2101.

CORSO Peschiera ingresso living cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio cantina ottimo stato. I.S.I. 776.7807.

CORSO Racconigi libero 3° piano ascensore 2 camere cucina bagno L. 140 milioni. Contocase tel. 434.2770.

CORSO SICILIA
nei pressi via Villa Glori vendiamo appartamenti di 3 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Tassoni adiacente signorile piano alto salone cucina 2 camere doppi servizi L. 275 milioni. Corea & T. 545.356.

CORSO Tassoni adiacenze alloggio mq 100 abbinabile volendo mansarda mq 60, prestigiosa palazzina. Tel. 812.4144.

CRIMEA
libero alloggio signorile vista Po salone 4 camere cucina doppi servizi posto macchina. Tel. 650.6207.

EMMEDUE 562.8487 liberi pressi Bodoni stessa casa mono e bilocale angolo cottura bagno ascensore da L. 33 milioni.

EMMEDUE 562.8487 libero a L. 175 milioni in corso Potenza ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 7° piano 2 arie.

EMMEDUE 562.8487 libero a L. 99 milioni corso Toscana ingresso camera tinello cucinino bagno rialto 2° piano.

EMMEDUE 562.8487 libero pressi piazza Derna ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 5° piano ascensore 2 arie.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 liberi Parella (stessa casa) camera tinello cucinino bagno prezzi da L. 90 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Millefonti via Cortemilia ingresso camera tinello cucinino bagno L. 75 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Donato fermo centrale ingresso camera cucina bagno L. 90 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Tesoriera spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 165 milioni.

FISIM
Parella (corso Montegrappa) libero ampio salone 3 camere cucina biservizi ottimo stabile piano alto panoramico permute con acquisto diretto. Tel. 568.1312.

FISIM
S. Rita liberi stessa casa 2 camere tinello cucinino bagno con/senza ascensore prezzi da L. 128 milioni a L. 230 milioni [illegible] mutuo casa. Tel. 568.1312.

FISIM 568.1312 Mirafiori (via Vigliani) libero ristrutturato panoramico ampia camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 127 milioni dilazioni.

FISIM 568.1312 Pozzo Strada (corso Montecucco) libero bella casa termoascensore ampio 2 camere tinello cucinotta bagno balcone mutuo fisso 10%.

FISIM 568.1312 S. Paolo (via Braccini) libero molto panoramico bene esposto camera tinello cucinino bagno 2 balconi L. 102 milioni. Dilazioni dirette.

GABETTI VENDE
Centro Europa libero signorile salone 2 camere cucina bagno box. Agenzia Santa Rita. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Pozzo strada corso Peschiera libero camera tinello cucinino bagno. L. 95 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
pressi piazza Rivoli libero spazioso ben tenuto 2 camere tinello cucinino bagno veranda. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Ciriè piano alto libero di ampio ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via S. Donato libero ottimamente rifinito alloggio su 2 livelli di circa 200 mq. Tel. 57.67.

GRIMALDI 226.7856 Lucento stabile recente libero anche uso ufficio 2 camere cucina servizi molto luminoso.

GRIMALDI 324.1841 adiacente corso Racconigi libero subito saloncino 2 camere cucina biservizi ingresso box auto.

GRIMALDI 324.1841 corso Cosenza adiacente piano alto luminoso saloncino camera cucina antibagno bagno 2 arie.

GRIMALDI 324.1841 corso S. Maurizio ampia metratura 5 camere cucina biservizi ingresso 3 arie L. 390 milioni.

GRIMALDI 415.6558 corso Francia pressi corso Telesio signorile 5° piano salone 2 camere cucina servizi.

GRIMALDI 415.6558 piazza Rivoli via Garizio libero ristrutturato camera tinello cucinino servizi L. 137 milioni.

GRIMALDI [illegible] S. Salvario signorile recente portineria soggiorno 2 camere tinello cucinino ingresso servizi.

GRIMALDI 505.917 via Garibaldi 'Palazzo [illegible]' ristrutturato ingresso salone camera cucinotta bagno portineria.

HELVETIA A [illegible] Pittatti casa d'epoca 3° piano alloggio mq 120, 4 camere, cucina, biservizi, ascensore. Stretto esecutivo, richiesta L. 300 milioni. Tel. 650.3103.

HELVETIA B via De Sanctis libero 5° piano, ingresso, 2 camere, cucinotta, bagno, luminoso termoascensore. Tel. 650.3103.

HELVETIA C via Luini libero 4° piano, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno. Ristrutturato, ascensore. Tel. 650.3103.

HELVETIA D pressi [illegible] Spotorno libero da ristrutturare 2° piano, ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Tel. 650.3103.

HELVETIA E adiacente corso Marconi libero piano rialzato, salone, 3 camere, cucina, biservizi. Tel. 650.3103.

HELVETIA F corso Palestro piano [illegible] salone, 4 camere, cucina, studio, servizi, box. Giardino privato. Tel. 650.3103.

IL PORTICO [illegible] adiacenze piazza Rebaudengo ingresso soggiorno angolo cottura bagno ottimo affare. Tel. 817.7866.

IL PORTICO libero Centro Europa signorile panoramico ingresso salone 3 camere cucina box mutuo. Tel. [illegible].7866.

IL PORTICO [illegible] S. Rita signorile anche uso ufficio ampio ingresso 6 vani biservizi mutuo permute. Tel. 817.7866.

INTERESSANTE
corso Siracusa recente piano alto saloncino camera tinello cucinino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

INVESTITALIA precollina, strada Tadini in condominio moderno, elegante alloggio mq 200 ultimo piano. Terrazzo con vista su Torino. Posti auto. Tel. 568.3797.

L.B.A. 748.396 vende in via Cernaia alloggio libero da ristrutturare 90 mq piano 1° adatto ufficio casa d'epoca e portineria.

LIBERO signorile adiacente Molinette 2 camere tinello cucinino arredato ampio terrazzo. Tel. 562.1875.

LIBERO via Frejus piano alto luminoso tinello cucinino 2 camere bagno cantina. Studio G.B.R. 812.5825.

LUCIANA VOLA Lungo Po in splendida casa d'epoca con vista insuperabile mq 230 da ristrutturare. Tel. 438.1555.

LUNGO PO ANTONELLI
in stabile signorile recente appartamento di 130 mq circa. Gabetti vende. Tel. 011 57.67.

LUNGO PO ANTONELLI libero piano alto ingresso soggiorno pranzo cucinino camera bagno Studio G.G.R. [illegible].

MONTEGRAPPA (corso) adiacente libero 1 camera tinello cucinino bagno posto auto. Baldi 502.518.

NUOVA PALAZZINA
Precollina via Testi lussuoso appartamento di mq 152 circa con box doppio. Gabetti vende. Tel. 57.67.

NUOVO CANTIERE
Parco Rufini via Montevodice vendesi appartamenti pronta consegna da 128 a 153 mq. Gabetti 57.67.

PALAZZO Antonelli corso S. Maurizio alloggio su 2 piani finemente ristrutturato 250 mq vendo. Tel. 535.681.

PERSONALCASE A 562.7877 Nuova Città [illegible] libero 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 175 [illegible].

PERSONALCASE B 562.7877 adiacenze corso Stati Uniti alloggio libero 80 mq ascensore L. 138 milioni rateabili.

PERSONALCASE C 562.7877 ottico pressi Ospedale Maria Vittoria camera tinello cucinino bagno ascensore mutuo.

PERSONALCASE D 562.7877 Madonna Campagna libero camera cucina bagno terrazzino ascensore L. 98 milioni.

PERSONALCASE F 562.7877 Barriera Milano libero spazioso 2 camere tinello cucinotta bagno ascensore mutuo.

PIAZZA Bengasi vicinanze libero 4° piano no ascensore camera cucina e bagno L. 75 milioni. Studio G.I. 500.947.

PRECOLLINA
In signorile palazzina appartamento di 220 mq con giardino e box triplo. Gabetti vende. Tel. 011 57.67.

PRESSI Palazzo Nuovo minialloggio 50 mq in casa d'epoca con portineria vendesi. Tel. 812.4144.

PROGETTO IMMOBILIARE corso Umbria libero minialloggio bagno cucinino L. 32 milioni minimo anticipo. Tel. 324.2137.

RAFFAELLO (corso) adiacente ingresso 2 camere cucinotta bagno L. 110 milioni. Baldi 502.518.

SIGNORILE
corso Unione Sovietica salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SIGNORILE
via Amendola 10 vendonsi appartamenti e uffici liberi/affittati anche abbinabili. Tel. 562.9227.

S. RITA corso Cosenza libero prestigioso sala 3 camere cucina doppi servizi box casa del 1991. Bignamini 434.2377.

S. RITA pressi Parco Rignon stabile decoroso piano alto camera tinello cucinino bagno. Piramide C.S.I. 385.5604 - 385.3968.

SUPERGA villa monofamiliare splendida posizione indipendente salone 3 camere cucina doppi servizi. C.S.I. 568.1615.

(continua)

Il direttore di Bankitalia unico «ministro sicuro» nel governo Berlusconi

Dini alla guida dell'economia

Rivincita dopo la successione mancata a Ciampi

ROMA. Lo danno come l'unico ministro sicuro, l'uomo a cui Silvio Berlusconi ha proposto di guidare la politica economica del Paese. E, salvo imprevisti, sarà proprio lui, Lamberto Dini, direttore generale della Banca d'Italia, ad occupare la poltrona di ministro dell'Economia nel nuovo governo, cioè del ministero che dovrebbe nascere dalla fusione del Tesoro e del Bilancio. Berlusconi ha pensato a Dini quasi automaticamente, un attimo dopo che gli si è aperta la prospettiva di formare il governo.

I due sono legati da tanti anni. Il Cavaliere addirittura un paio di mesi fa ha proposto al direttore generale di Bankitalia la candidatura alla Camera nelle liste Forza Italia. Una proposta che Dini ha rifiutato, mentre a quanto pare non ha detto «no» all'invito di giurare al Quirinale. Il numero 2 di via Nazionale è stato uno dei primi nomi ad essere contattato direttamente dal cavaliere. «Ho bisogno di una persona - ha spiegato Berlusconi all'interessato appena qualche giorno dopo il voto - che abbia grosse relazioni internazionali, che sia conosciuto nel mondo». L'altro ha risposto con un mezzo «sì» condizionato alla garanzia che il nuovo governo prosegua nella politica anti-inflazionistica portata avanti fino ad oggi da via Nazionale.

Ma dietro all'«operazione Dini al governo» c'è anche il tentativo della nuova maggioranza di impadronirsi di quel tempio inviolabile che è Bankitalia. Dini, un personaggio da sempre molto legato a Giulio Andreotti e un po' in generale alla «destra», perse quasi un anno fa la gara per la successione a Ciampi. All'epoca gli fu preferito Antonio Fazio malgrado fosse il suo «vice», altro «cattolico» ma più benvoluto dalla sinistra. Adesso l'arrivo di Dini al ministero dell'Economia abbinato all'intenzione di aver voce in capitolo nella scelta del suo successore alla direzione generale, ha tutta l'aria di essere una rivincita.

Un simile disegno è confermato senza giri di parole proprio dagli uomini di Gianfranco Fini, gli stessi che stravedono per il «candidato a ministro». «Noi - spiega Gustavo Selva - lo vogliamo in quel posto perché è un ottimo tecnico, una persona indipendente. Che non è mai stato favorito. Anzi gli hanno addirittura tarpato le ali quando era candidato per la successione a Ciampi». E Maurizio Gasparri non nasconde che la nomina di Dini a ministro dell'Economia è solo il primo passo che la maggioranza di «destra» muove per arrivare a Bankitalia. «Non ho nulla di personale nei confronti di Fazio - dice - ma per principio sono contrario a tutto ciò che è eterno. Credo che nel futuro se ne dovrà discutere».

Ma perché per questa operazione Berlusconi e i suoi hanno pensato proprio a Dini? Innanzitutto perché è l'unico personaggio di primo piano in Bankitalia sui cui possono contare non fosse altro perché è inviso alla sinistra. Inoltre il direttore generale offre al nuovo governo la possibilità di essere legittimato a livello internazionale. Dini, infatti, proprio per Bankitalia siede in diversi organismi internazionali: nel G-10, nell'Fmi, nel comitato monetario Cee, nella World Bank. Tutti canali che possono essere preziosi per un governo che ha un bisogno vitale di accreditarsi.

Di contro c'è il fatto che Dini ha fatto parte a pieno titolo della «nomenklatura» del passato, la stessa che il Polo della libertà dice di voler scalzare. Si racconta che Bisignani e Carlo Sama, due dei protagonisti dello scandalo Enimont, brindarono a «champagne» quando un anno fa all'orizzonte si profilò l'ipotesi della nomina di Dini a governatore di Bankitalia. E, sempre su di lui, negli annali, c'è la polemica sulla vasca per idromassaggio che si è fatto installare nella terrazza dell'attico di piazza Fontanella Borghese di proprietà di Bankitalia che abita. Ma quello delle piscine in casa è un vezzo che unisce molti esponenti di Forza Italia, ne ha una anche l'avvocato Previti nell'appartamento che abita a piazza Farnese. Eppoi Berlusconi, Bossi e Fini non possono certo fare gli schizzinosi: Dini è quello che passa il convento. [aug. min.]

APRILE '45

Giustiziati 10 mila fascisti

BOLOGNA. I fascisti giustiziati dai partigiani tra l'aprile e il luglio '45 in Italia non furono tra i 40 mila e i 300 mila, come sostengono storici della destra e reduci di Salò, ma 8197. Ai quali se ne possono aggiungere 1167, le cui morti sono dubbie. In totale fa 9364. Sono le cifre del censimento fatto nel 1946 dal Viminale, mai rese note per ordine di De Gasperi. Il documento ora viene alla luce grazie al ricercatore Nazario Sauro Onofri, che l'ha scovato nell'archivio centrale di Stato di Roma e pubblicato nel volume «Il triangolo rosso (1943-47)» edito da Sapere 2000. Dalle informazioni raccolte da prefetti e questori, risulta che la maggior parte dei fascisti fu uccisa in Piemonte (2523). Inoltre non fu Bologna, ma Torino la città con il maggior numero di fascisti giustiziati (1138). [m. o.]

Lamberto Dini, direttore generale della Banca d'Italia

IL CASO

GIORNALISMO VIRTUALE

I quotidiani riscoprono il fotomontaggio: «La Voce» pioniera, e gli altri seguono

La prima pagina de «La Voce» di ieri, a destra «Repubblica» di due giorni fa. Sotto una copertina del settimanale «L'Espresso» dello scorso dicembre

Beha critico: macché satira, questa è malainformazione
Per Staino «la stessa forza provocatoria della vignetta»

Sbatti il falso in prima pagina

Corona: «Prendiamo esempio dalla tv»

RE Berlusconi porta la corona e sulle spalle di Papin, Costacurta e Boban, festeggia lo scudetto numero 14. Il giorno dopo spinge un carrello della spesa pieno delle teste di possibili ministri, da Formigoni a Pannella, mentre Segni e Battiglione occhieggiano dagli scaffali. Nudo e sorridente, Gianfranco Fini guarda un'Alessandra Mussolini a mala pena coperta da malizioso tulle nero. E intanto all'estero il cancelliere tedesco Helmut Kohl si affaccia da una veduta di Lipsia, accanto a Goethe e Mefistofele. Immagini da *Repubblica, Voce, Espresso, Corriere della Sera*. Tutte, naturalmente, false.

Potenza del fotomontaggio, «nuova frontiera» del giornalismo italiano. La videoimpaginazione si impossessa delle fotografie, le scompone, le rimescola come un mazzo di carte. Risultato? Non soltanto immagini diverse giustapposte, ma una immagine «altra», di forte impatto visivo e denso contenuto ideologico, ancorché ambiguo. Non è cosa nuova, basti pensare al geniale Hartfield, che mise alla gogna del ridicolo la Germania nazista. «Ma oggi i primi siamo noi» dice Vittorio Corona, vicedirettore e art-director di *La Voce*, paladino del «tutto in un'immagine», indubbio riscopritore del mezzo espressivo. E spiega: «Siamo partiti dalla considerazione che oggi la comunicazione passa soprattutto attraverso la televisione, intesa come sintesi, montaggio della realtà. Abbiamo deciso di farle concorrenza con i suoi stessi mezzi, per guadagnare quel pubblico di giovani allenato visivamente, forse un po' pigro, in cerca di rapidità, immediatezza, forme che parlano da sole. Se tali forme esistono in natura, come foto particolarmente significative, ben vengano. Altrimenti ce le inventiamo».

Sulla stessa linea di Corona, è Sergio Zavoli, direttore del *Mattino*, alle spalle molta esperienza televisiva: «Roland Barthes ci ha preceduto - diceva alla *Stampa* -. Il segno con cui, dai primi graffiti a oggi, si era convenuto di rappresentare la realtà, presto non basterà più. La tv l'ha invecchiato, rendendolo oggettivo, neutrale, quindi inefficace. Per ricevere la realtà ormai ci vuole un "di più" di comunicazione, che corrisponde fatalmente a un di più di artificio. Ciò che bisogna capire oggi va visto».

In quanto sintetico, satirico, provocatorio, il fotomontaggio è «figlio» della vignetta di prima pagina, sostiene ancora Corona. «Non stabilirei gerarchie, ordini temporali» dice il disegnatore satirico Sergio Staino. «Non sono mezzi in concorrenza, tantomeno padre e figlio. Piuttosto sono fratelli, tecniche splendide, quando esprimono intelligenza satirica. Per esempio io non avrei nessuna difficoltà ad attribuire il premio di Forte dei Marmi (per la satira politica, ndr) a Corona. E non dimentichiamo che già esiste un autore-*trait d'union*: Massimo Bucchi. Su *Repubblica* fa un impagabile gioco di contaminazione delle due tecniche, unendo disegni, fotocopie, immagini».

«Il bello è l'ambiguità - conclude Staino -. Permette di smontare e rimontare il giocattolino-realtà, creando così un forte sostituto dell'editoriale satirico». «Il brutto è l'ambiguità» sostiene invece Oliviero Beha, che sull'*Indipendente* di ieri accusa di «colpevole malizia» il quotidiano di Scalfari. «La realtà viene forzata, ma all'interno della verisimiglianza - scrive -. Il messaggio è comunque, con dosi diverse di subliminalità, "guarda lettore, che magari potrebbe essere vera". La china è scivolosa e mentre si sa da dove partiamo, non è così facile e tantomeno innocuo prevedere dove arriveremo». Come esempio, l'*Indipendente* pubblica il fotomontaggio di Scalfari che stringe la mano a Totò Riina, «per dar l'idea del rischio che comporta questa forma di comunicazione». E Beha si chiede: «Non c'è la ricerca della verità alla base dell'informazione»?

A rischio, per Corona, non è tanto il fotomontaggio quanto il giornalismo in sé. «Ho visto persone lapidate con un titolo forzato, o anche solo con l'accostamento malizioso di due pezzi. Non è il mezzo in sé, tutto dipende dal giornalista». Ma è perplesso «sull'utilizzo che ne fanno quotidiani come *Repubblica* e *Corriere della Sera*. Noi dobbiamo differenziarci, loro sono calati in un tipo di giornalismo diverso, più tradizionale».

«Ma dov'è l'ironia quando non è chiaro che si tratta di fotomontaggio? - si chiede Beha al telefono - Questa è un'aggressione vera e propria. Diverso il caso di un giornale palesemente satirico: Io non ho preclusioni di forma espressiva. Anche se, a un fotomontaggio, preferisco sempre una bella vignetta. Questa è omogenea, ha un messaggio chiaro. Quello è ambiguo, può dire cose diverse a ognuno. E' rischiosissimo e si presta troppo bene all'effetto saturazione, per cui annulla se stesso». Il paradosso, conclude Beha, «è che nessuno si chiede se siano vere o meno le foto della *Voce*. Mentre ci si chiede se sia o meno Montanelli a scrivere gli articoli. Siamo già arrivati al grafo-montaggio, insomma».

Sulla stessa linea di Beha è Gianfranco Bettetini, cattedra di Teoria e Tecnica della Comunicazione alla Cattolica di Milano. «Il giornalismo virtuale è sempre esistito - commentava qualche tempo fa sulla *Stampa* -. E' quello che fa pronunciare discorsi mai detti, stabilisce rapporti inesistenti. Ma con le immagini le cose peggiorano. Hanno una maggiore incidenza per il loro forte realismo e per la loro intensa portata metaforica. Dunque attenzione: i fotomontaggi vanno bene, però molto dipende dal contesto e dall'impaginazione. Vanno bene soprattutto quando sono palesemente paradossali, lontani dalla realtà. Non sono ammissibili quando rientrano nel campo del possibile».

Chi non scomoda questioni di etica è il critico d'arte Federico Zeri. «Il fotomontaggio? Non è certo una novità. Quelli storici erano molto belli, molto interessanti. Le immagini di *Espresso* e *Panorama* (la *Voce* non l'ho ancora mai vista) mi paiono spiritose ma un po' puerili. Sì, forse su gente non preparata possono fare un certo effetto. Ma artisticamente valgono ben poco».

Raffaella Silipo

LA DISCENDENTE

«Bossi, riabilita Barbarossa»

PALERMO. «Bossi ce l'ha col Barbarossa perché si oppose all'eroe del Carroccio Alberto da Giussano, ma oggi potrebbe riconciliarsi con Federico I attraverso me». Alta, biondissima e con un'evidente somiglianza a Virna Lisi, Yasmin Aprilis von Hohenstaufen Hohenzollern, discendente del grande Federico e, quindi, del Barbarossa, ha certo le doti per una sapiente azione diplomatica. Ma proprio lei (cinque lauree, quattro lingue, docenze ed incarichi di prestigio) attaccò violentemente il leader della Lega ne *Il Giornale* del 1 giugno 1990. «Colpii Bossi - spiega - perché aveva esasperato il suo antimeridionalismo e denigrava il mio avo Barbarossa». Ma oggi, dice Yasmin, «Bossi potrebbe stringere la mano a Federico I, attraverso un processo diplomatico. Il mio avo riusciva ad avere un dialogo persino con i satrapi arabi scongiurando le crociate, non vedo perché io non debba sanare una disputa fra me e Bossi». [Agi]

CON SCENDE.

Novosal.
Va tutto in salute.

Clinton adotta la linea dura dopo la richiesta dell'Onu alla Nato di un intervento risolutivo

Consiglio di guerra alla Casa Bianca

Eltsin intima ai serbi: ritiratevi subito da Gorazde

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gran consiglio di guerra, ieri alla Casa Bianca, per tentare di raddrizzare l'azione in Bosnia dopo le umiliazioni subite dalla comunità internazionale nell'ultima settimana e per mettere Bill Clinton al riparo da una montante e sempre più veemente ondata di critiche. La riunione è durata tutta la giornata. Ma due elementi erano già piuttosto chiari a metà giornata. L'opzione più probabile era la risposta positiva alla richiesta rivolta dal Segretario Generale dell'Onu alla Nato di intensificare l'azione aerea per difendere tutte le «zone protette» in Bosnia e la fine dell'embargo sulla fornitura di armi ai musulmani bosniaci. Ed in effetti al termine della giornata Clinton, secondo le notizie non ufficiali, avrebbe espresso parere favorevole a un più ampio uso della forza aerea Nato. Ma in un intervallo della riunione Clinton ha detto anche di prendere «in seria considerazione» la proposta di Boris Eltsin per un Conferenza Internazionale di pace, dando così l'impressione di tentare un difficile bilanciamento tra indurimento dell'azione militare e potenziamento dell'iniziativa diplomatica.

Boutros Boutros-Ghali, con una lettera al Segretario Generale della Nato, Manfred Woerner, ha chiesto che l'alleanza allarghi i propri compiti in Bosnia rispetto a quanto fissato dall'ultimo vertice di Bruxelles lo scorso gennaio: azioni aeree più vaste, non dirette al limitato obiettivo di difendere il personale dell'Onu quando minacciato, ma capaci di mettere sotto effettivo controllo tutte le sei «zone protette» indicate da una risoluzione del Consiglio di Sicurezza un anno fa. Woerner ha subito risposto a Boutros-Ghali che la Nato avrebbe esaminato la sua richiesta «con la massima urgenza». Ma, anonimamente, numerosi capi militari dell'Alleanza hanno espresso tutto il loro scetticismo sui risultati pratici di questa decisione. «Non possiamo aspettarci che l'aviazione Nato compia miracoli - ha detto un generale -. C'è sempre un problema che sovrasta tutti gli altri: l'insufficiente numero di uomini sul territorio».

Un generale canadese che ha comandato i Caschi Blu a Sarajevo nel '92, Lewis MacKenzie, ha sostenuto che l'attuale comandante dell'Unprofor, l'inglese Michael Rose, non ha truppe sufficienti per difendere neppure Gorazde. «E non ce le ha - ha detto MacKenzie - perché la comunità internazionale ha deciso di non farsi coinvolgere in serie operazioni sul territorio». MacKenzie ha raccontato che Rose ha recentemente chiesto un rinforzo di 10 mila uomini, ottenendone solo 3500 e ha aggiunto che, solo per tenere sotto controllo Gorazde, occorrerebbero 80 mila uomini, mentre il loro numero salirebbe a 300 mila se si volesse pacificare tutta la Bosnia. Attualmente l'Unprofor può contare su poche migliaia di uomini. Mandare uomini sul territorio è l'unica cosa di cui Clinton non vuole sentir parlare.

Clinton ha ripetuto ancora ieri quanto aveva detto a Bruxelles all'inizio di gennaio: che se la comunità internazionale minaccia la forza, «deve essere preparata a far seguire alle parole i fatti». Ma, come è noto, nonostante queste parole, da allora almeno fino a ieri sera l'indecisione ha continuato a dettare le mosse dell'Onu, degli Stati Uniti, della Nato e di tutta la comunità internazionale.

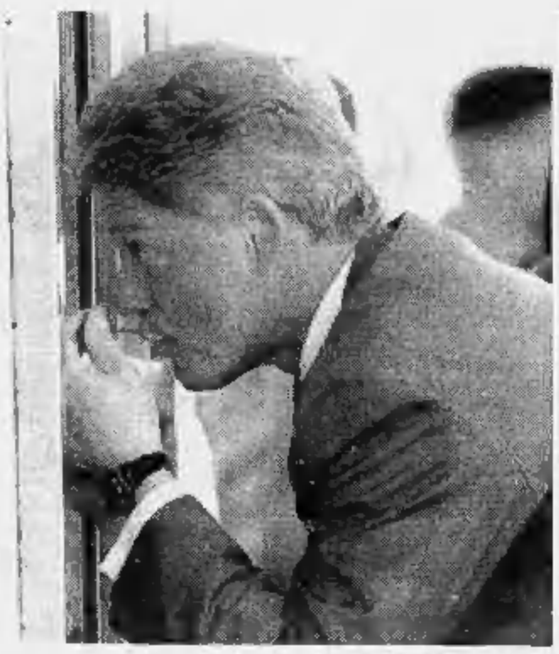
La stampa americana di ieri ha appesantito le critiche. Un editoriale del «Washington Post» intitolato «Il disastro bosniaco» ha sostenuto che finora Clinton ha «battuto in ritirata in Somalia, Haiti e Bosnia». Il «New York Times» ha detto che si sente forte «l'odore di una Monaco americana» e il «Wall Street Journal» ha sostenuto che adesso Clinton è «vulnerabile ai ricatti dei dittatori di tutto il mondo».

Critiche pesanti arrivano sia da repubblicani sia da democratici. E' proprio l'opinione pubblica «liberal» a usare sempre più spesso a proposito di Clinton la parola «irresolutezza».

Paolo Passarini

Clinton si specchia mentre mangia un gelato Si prepara una nuova strategia per la Bosnia Nella foto piccola Boutros Ghali (FOTO REUTER)

Feroci critiche di democratici e repubblicani «Si sente l'odore di una Monaco americana»



Bombe sulla sede Onu

Karadzic: se ci sarà un raid scoppierà una guerra terribile

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Continua la terribile agonia di Gorazde e dei suoi 65 mila abitanti stretti nella morsa micidiale dei cannoni serbi che bombardano la città senza tregua. Nella notte tra lunedì e martedì è stato colpito l'edificio dove ha sede l'Alto commissariato per i profughi. «Una granata ha trapassato la porta del primo piano esplodendo in una stanza dove per fortuna non c'era nessuno. Ma le schegge hanno colpito decine di profughi che si erano rifugiati al pianterreno della casa. In preda al panico la gente si è accalcata verso la cantina dove c'è uno stanzino con la nostra radiotrasmittente». Da Ginevra la portavoce dell'Alto commissariato per i profughi Silvana Foa conferma che le granate piovono sulla città a un ritmo frenetico. Tra i bersagli preferiti la sede della Croce Rossa Internazionale, i centri profughi, le scuole e l'ospedale.

«La città è in fiamme, è stata una notte di grida e di dolore». Tramite una radiotrasmittente il sindaco di Gorazde ha lanciato un disperato appello alla comunità internazionale perché salvi dal massacro la popolazione civile. Chiede aiuto per i 700 feriti gravi che devono essere evacuati con urgenza dall'ospedale. Nei loro attacchi i serbi hanno usato anche i gas lacrimogeni. Per la prima volta ieri dieci carri armati si sono avvicinati alla città dalla direzione sud-occidentale lungo la valle della Drina finora controllata dalle forze musulmane. «La strada ai carri armati è stata aperta da due razzi terra-terra, probabilmente del tipo Luna» afferma Fahrudin, un radioamatore che parla di feroci combattimenti corpo a corpo.

Ieri sera i serbo bosniaci hanno firmato in serata un accordo con le Nazioni Unite per un cessato il fuoco immediato nell'enclave, così da permettere il dispiegamento di caschi blu nella zona. «La parte serba è d'accordo a sospendere immediatamente il fuoco, a condizione che non venga attaccata», si legge nel testo dell'accordo, siglato a Pale dal capo per gli Affari Civili dell'Onu, Victor Andreev e dal presidente del parlamento serbo-bosniaco Momcilo Krajisnik. Si tratta ora di vedere se anche questa intesa sarà stata inutile o se finalmente i serbo-bosniaci manterranno la parola.

«Non abbiamo preso il centro di Gorazde perché non lo vogliamo. Il nostro scopo è quello di farne veramente una «zona protetta». Senza batter ciglio nel pronunciare le parole di un cinismo sfrontato Radovan Karadzic, il leader serbo-bosniaco annuncia che i suoi uomini sono pronti al cessato il fuoco immediato e lo faranno malgrado gli attacchi ripetuti dei musulmani. «Gorazde deve essere smilitarizzata. Accettiamo il dispiegamento delle forze di pace dell'Onu intorno alla città. I 350 Caschi blu possono prendere posizione sulla riva sinistra della Drina controllata dai musulmani. Dalla nostra parte bastano 12 osservatori militari». Con questo gesto di «buona volontà» i serbi sono pronti a perdonare alle forze di pace dell'Onu l'atteggiamento nemico. Ma, ammonisce Karadzic, se loro scelgono la guerra lo faremo anche noi. «La lettera del segretario generale delle Nazioni Unite Ghali alla Nato non aiuterà di certo il processo di pace. Se ci saranno gli attacchi aerei della Nato scoppierà una guerra terribile».

Ingrid Badurina

RETROSCENA

LA RABBIA DI MOSCA

Adesso litigano i fratelli slavi

Ciurkin: cetnici attenti, noi non scherziamo

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Con i segni ancora visibili dello schiaffo di Gorazde, Vitalij Ciurkin, l'inviato speciale del presidente Eltsin in Bosnia, è partito lancia in resta, ieri, per convincere il Parlamento che «è venuto il tempo per la Russia di cessare la discussione con i serbi di Bosnia». Lo si è dovuto inseguire per la città, dal ministero degli Esteri alla Duma (primo incontro con il presidente della camera bassa, Ivan Rybkin), dalla Duma al Consiglio della Federazione (secondo incontro con Vladimir Shumeikol, di nuovo al ministero per una riunione.

«Sono convinto che il mio punto di vista sarà condiviso dalla società e dalla classe politica russa», dice uscendo di corsa dal parlamento. «I serbi di Bosnia - ripete - devono capire che hanno a che fare con una grande potenza e non con una repubblica delle banane». Frasi dure, che paiono andare molto oltre quelle, più prudenti, che pronuncia nel frattempo, dopo l'incontro con Arafat, il ministro degli Esteri Kozyrev. C'è dissenso? «No - s'inalbera Ciurkin - ma io sono un testimone diretto degli eventi in Bosnia e ho delle cose da dire».

A chi? Ai deputati, evidentemente, che continuano a essere tutti pro-serbi. Anche a Eltsin e Kozyrev? Il presidente in serata è sceso in campo personalmente con una dichiarazione dai toni ultimativi: «Il conflitto è sull'orlo di un'escalation pericolosa. Nonostante gli energici sforzi diplomatici della Russia intrapresi insieme all'Onu e alla comunità internazionale, i leader dei serbi bosniaci devono osservare gli impegni presi con la Russia, interrompere l'offensiva e retrocedere da Gorazde, garantire le condizioni per l'entrata delle forze dell'Onu in città, sbloccare il personale Onu in Bosnia». Infine il presidente russo ha confermato la proposta di un vertice Russia-Usa-Unione europea con la partecipazione dell'Onu.

In precedenza, parlando al telefono con il cancelliere Kohl, Boris Eltsin avrebbe lanciato un'accusa diretta: «L'escalation delle azioni militari era inevitabile, visto che i serbi di Bosnia non hanno mantenuto le promesse». E Kozyrev, dal canto suo, manda un avvertimento ai serbi: «Non portate all'estremo la pazienza della comunità internazionale». Plaude, il titolare del ministero, alla proposta dell'omologo francese Alain Juppé di un rapido incontro quadripartito per formare una posizione comune tra Russia, Europa, Onu e Stati Uniti. Ma precisa che Mosca «rimane in contatto con i serbi» e invita «tutte le parti alla moderazione». E aggiunge che bisognerà elaborare degl'incentivi «alle parti», che le incoraggino a fare concessioni. Per i serbi l'offerta è chiara: se premeranno sui loro fratelli di Bosnia si può prevedere una «graduale» levata delle sanzioni nei loro confronti, a seconda del mantenimento degl'impegni assunti.

E, per non lasciare margini di dubbio, Kozyrev incarica il portavoce del suo ministero, Mikhail Demurin, di prendere le distanze dalla furia di Ciurkin: «Non si parla nemmeno di interrompere i contatti con una delle parti in Bosnia».

Insomma Kozyrev si guarda le spalle dagli attacchi dei nazionalisti russi e non vuole tagliare i ponti con nessuno. L'unica cosa evidente è che Mosca sta cercando affannosamente una nuova collocazione, per evitare di trovarsi coinvolta in una sconfitta collettiva. La prova viene da Andranik Migranian, uno dei consiglieri di Eltsin, che prende subito le distanze sia da Ciurkin che da Kozyrev. «Le dichiarazioni di Ciurkin - ci dice - indicano la preoccupazione, giusta, di non approfondire la crepa, già evidente, tra la Russia e l'Occidente, tra la Russia e gli Usa».

Giulietto Chiesa

Il trucco delle soldatesse ucraine in partenza per la Bosnia (FOTO EPA)

MINISTERO PER L'AMBIENTE CITTA' DI TORINO Assessorato per la Cultura Assessorato per l'Ambiente e lo sviluppo sostenibile

TORINO, MOLE ANTONELLIANA 21 APRILE - 3 LUGLIO 1994

ARCHITECTURA & NATURA ASSOCIAZIONECULTURALE

MOSTRA SUL PROGETTO PER IL FUTURO SOSTENIBILE

Giovedì, 21 Aprile alle ore 20 conferenza di apertura
Progetti europei per la gestione energetica e ambientale delle aree urbane
a cura dell'Assessorato all'Ambiente e Sviluppo Sostenibile della Città di Torino;
Introduce l'Assessore all'Ambiente Giovanni Vernetti; Interverranno: Maria Berrini (Istituto di Ricerche Ambiente Italia), Tony McHale (Energy Manager della Contea di Leicester), A.J. Nielsen (Consulente della Città di Aurhus), Hans Uve Schwedler (Direttore dell'European Urban Academy for Urban Ecology, Città di Berlino); Sarà presente Valentino Castellani, Sindaco di Torino.

In collaborazione con LA STAMPA Italgas AEM SIRIO

ARCHITECTURA & natura

Biblioteca gratuita tutti i giorni
con orario continuato
Orari della mostra: mar., merc., ven., dom.
10,30 - 13 / 15,30 - 20
giov. e sab. 11 - 22; lunedì chiuso;
Nursery Scuola Montessori
15,30 - 18,30

CATALOGO MAZZOTTA

Il protagonista del Watergate ha 81 anni, nel '93 era morta la moglie. Fiori e telegrammi da tutto il mondo

La seconda resa del presidente Nixon

Ricoverato per emorragia cerebrale, ha perso la parola

WASHINGTON. L'ex presidente americano Richard Nixon è in pericolo di morte, dopo essere stato colpito da un ictus. Nixon, che fu in carica dal gennaio '69 all'agosto 1974, quando fu costretto a dimettersi in seguito al Watergate, ha perso l'uso della parola ed è semiparalizzato. Al suo capezzale al «Cornell Medical Centre» di New York - lo stesso ospedale dove nei giorni scorsi è stata operata la vedova del presidente John Kennedy, Jacqueline -, sono accorse le figlie Tricia e Julia e il pastore evangelico Billy Graham, amico di lunga data.

Nella stanza dove è ricoverato continuano ad arrivare a centinaia mazzi di fiori e telegrammi. Da Washington, il presidente Bill Clinton ha subito inviato i propri auguri e ha chiesto alle autorità sanitarie di essere tenuto costantemente informato delle condizioni dell'illustre malato. A 81 anni, un politico che 20 anni fa sembrava rassegnato a finire la vita in disgrazia, ha ritrovato un gran numero di ammiratori.

La portavoce dell'ex leader, Kim Taylor, ha reso noto ieri che Nixon «è cosciente, lucido e attento, ma non riesce a dire una parola». Si è sentito male d'improvviso l'altro ieri sera, subito dopo cena, nella sua grande casa a Park Ridge nel New Jersey ed è stato portato d'urgenza in ospedale. Rimasto vedovo l'anno scorso dopo la morte della moglie Pat, l'ex Presidente era già stato sul punto di morte nel 1974 per alcune complicazioni dopo un delicato intervento chirurgico.

Il sindaco di New York Rudolph Giuliani si è recato ieri in visita al «Cornell Medical Center» e ha dichiarato ai giornalisti accorsi sul posto che i medici sperano per il meglio». Nixon è ricoverato nel reparto rianimazione e le sue condizioni sono state definite «stabili» dai sanitari.

Pur sottrattosi ai riflettori della politica a Washington, di frequente è tornato a dire la sua in conferenze all'estero, con articoli e libri. Il mese scorso, in visita in Russia, provocò l'irritazione del Cremlino Boris Eltsin per aver incontrato il leader ultranazionalista Vladimir Zhirinovski. Il commento fu: «Ho fatto in Russia ciò che nessun altro aveva mai fatto, e che neach'io avevo fatto nelle precedenti 10 visite in Russia. Ho incontrato ogni leader dell'opposizione. Non ho escluso nessuno. E' molto importante in democrazia non incontrare solo i dirigenti al potere». (a. st.)

1972: Nixon brinda con il premier cinese Ciu En Lai. A fianco la moglie Pat, morta l'anno scorso. Sopra Ford e sotto Kissinger

PERSONAGGIO

IL NEMICO DEI KENNEDY

E' nello stesso ospedale in cui è stata operata Jacqueline Kennedy

Barava a poker con i marinai, era «Dick il Sudicio»

Un cattivo che l'America rimpiange

Ascesa, caduta e rivincita di un politico geniale

WASHINGTON GUADAGNO' i primi soldi barando a «stud poker», il micidiale poker a carte scoperte, con i marinai in attesa di partire per il fronte del Pacifico sulle corazzate alla fonda davanti a San Diego, nella California natale. Altro che Silvio Berlusconi e i suoi inizi cantanto confidenziale sulle Love Boat in crociera: «Si rischiava le pelle, a San Diego, se ti scoprivano a barare ma, ragazzi, mi servivano i soldi, ero figlio di madre vedova, non ero mica nato con un cucchiaio d'argento infilato in bocca come *quelli là*» diceva con una smorfia di rabbia e disprezzo, alludendo ai ragazzi Kennedy, l'incubo, l'odio, i nemici della sua lunga vita. Quella vita che si sta spegnendo, per Richard Nixon, ricoverato d'urgenza per un grave ictus cerebrale in un letto dell'ospedale Cornell di Manhattan. Lo stesso ospedale dove, un piano sotto di lui, combatte la sua lotta contro il cancro Jacqueline Bouvier Onassis, proprio la vedova di uno di *quelli là*, e il più grande di loro per giunta, John F. Kennedy. Nixon e i Kennedy finalmente riuniti, senza volerlo, dalla malattia.

Fino all'ultimo respiro, dunque, il destino vuole giocare con Nixon, vuole tormentare quest'uomo che ha conosciuto l'intero arco delle emozioni e dei paradossi della politica. Cominciò la sua carriera di parlamentare gran cacciatore di «Ombre Rosse», di presunti agenti comunisti negli anni del maccartismo, ma toccò a lui alzare bandiera bianca in Vietnam e riconoscere la Cina di Mao come grande potenza. Lo chiamavano «Tricky Dicky», Riccardino il baro, «Dirty Dick», il Sudicio, e dissero che nessun americano avrebbe mai comprato un'automobile usata da lui, con quegli occhi astuti e diabolici, ma gli americani gli affidarono per due volte la Casa Bianca.

Ma ora che giace a 81 anni semiparalizzato e ammutolito per sempre dall'ictus, «in condizioni molto serie ma stabili» come dicono i medici, la stessa America che l'ha odiato, poi eletto, poi cacciato, poi rieletto come «statista anziano» scopre con brivido di panico di poter fare a meno di lui. Ha telefonato premurosa Clinton per sapere come era chiamato Bradlee, il direttore di quel «Washington Post» che lo mise in croce con le sue inchieste, per fare gli auguri. Il sindaco di New York, Rudi Giuliani, è corso al suo capezzale. E persino Ted Kennedy, l'ultimo di *quelli là* ha detto di «pregare per lui». Non glielo hanno riferito, per agitarlo.

Stava per sedersi a tavola, lunedì sera nella casa di Park Ridge un sobborgo ricco di Manhattan, dove vive solo con una governante, quando è crollato a terra. Dicono che fosse stanco, che non si fosse ripreso da un faticoso viaggio a Mosca, intrapreso in marzo per la curiosità, la voglia di andare a vedere che cosa succedesse in Russia. Nessun medico, nessun consigliere è mai riuscito a condizionare Nixon: «Ho attraversato le valli più buie delle sconfitte e ho scalato le vette più luminose del successo - disse - ma ho sempre camminato con le mie gambe, senza l'aiuto di nessuno, senza bobbies né stampelle». Non come, c'è bisogno di dirlo?, *quelli là*.

La sua non è una semplice carriera politica, una biografia da politicante che vince e perde battaglie nell'«Arena» di una democrazia, come si intitola uno dei suoi libri. La vita di Richard Nixon è quanto di più vicino alle «Vite dei Cesari» svetoniane che la nuova Roma americana possa offrire. Gli inizi fra i ruvidi marinai della flotta del Pacifico, orfano in cerca di fortuna. La carriera rapida di giovane generale della destra repubblicana e maccartista che lo impone al

vecchio generale Eisenhower, vicepresidente. Il primo duello con il capo dei «barbari», Nikita Kruscev nella finta cucina della fiera internazionale di Mosca, meriti del comunismo e del capitalismo. Gli scandali che lo lambiscono subito e lo costringono a lacrimosi discorsi di addio, prontamente seguiti da ritorni dall'esilio e da resurrezioni. Il duello all'ultima goccia di sudore perso con l'odiato John Kennedy davanti alle telecamere nel 1960. La rivincita, con le due vittorie elettorali del '68 e del '72, distrutta poi dalle dimissioni forzate nel '73.

Parlava ruvido, come un legionario, e come un marinaio. Quando i consiglieri discussero con lui la crisi monetaria internazionale del 1971, un economista gli parlò dei problemi della lira italiana e si sentì la voce di Nixon rispondere: «...non me ne frega un c... della lira...». Come in una tragedia classica, si costruì lui il patibolo sul quale finirà per essere impiccato. Fece installare registratori segreti nell'ufficio ovale per sorvegliare e incastrare i nemici, i nastri inchioderanno lui alle responsabilità dello scandalo Watergate, il furto di documenti segreti nel quartier generale democratico, ordinato dalla Casa Bianca. «Secondo me ci sono i Kennedy, dietro questo casino» ringhia la voce registrata di Nixon. Poi, dopo una pausa, un grido: «...e io glielo metto nel c... ai Kennedy». Fruscii e rumori di fondo.

Ma l'uomo che l'America liberal, radical-chic, raffinata odiava, fu l'ultimo Presidente americano dopo Franklyn Roosevelt a capire come era fatto davvero il mondo, a guardare senza sicuro realismo alle necessità della politica estera. Assediato dallo scandalo nella sua Casa Bianca, ridotto all'alcolismo e all'impotenza da stress, ci riferivano prontamente le infinite «Gole Profonde» della politica, Nixon conservò abbastanza lucidità per tagliare il cancro Vietnam, creato proprio dai liberal come Kennedy e Johnson e per riconoscere quella Cina Comunista, che la sinistra americana aveva finto di ignorare. I sovietici lo adoravano, perché dava loro quello che i russi sempre sognano: il rispetto dell'uguale. Gli europei lo temevano, come temevano il genio dal pesante accento tedesco che si era scelto come consigliere di politica estera, Henry Kissinger. Pat, la moglie devota, morta lo scorso anno, piangeva, sola, negli appartamenti privati della First Lady. Le due figlie, Tricia e Julie, sposata a un figlio di Eisenhower, lo adoravano.

«Lo so, il mio nome passerà alla storia con un segno di vergogna accanto», disse melodrammatico qualche anno dopo le dimissioni, le prime di un Presidente americano in 200 anni, l'8 agosto del 1973. Seppe sopravvivere 20 anni a quell'onta. Ha scritto libri. E' stato formalmente riabilitato dai media. E' oggi circondato da unanime rispetto, lui che - ex Presidente - fu respinto da un'assemblea di condominio a New York che non volle averlo come coinquilino. La storia è stata più gentile con lui di quanto lo fu la gente.

Persino i giornalisti hanno imparato a rispettarlo. Nell'estate del 1974, un anno dopo le sue dimissioni, Nixon viveva in clausura nella sua casa di San Clemente, in California, non lontano dal porto militare di San Diego. Con un gruppetto di colleghi americani, noleggiammo una barca e andammo via mare, all'alba, sulla spiaggetta dove Nixon passeggiava da solo, ogni mattina, tra i gabbiani, per spiarlo. Lo vedemmo arrivare, la testa china, le mani dietro la schiena, l'espressione torva. Indossava un giacca a vento blu con la scritta «The President of the United States» sul petto, che non gli sarebbe spettata più di diritto. Ci vide, fece un gesto brusco con la mano, forse un saluto, forse una minaccia. Arrivò subito una lancia della Guardia Costiera. Un ufficiale ci gridò col megafono «Zona proibita, andate via subito, immediatamente. Andate via, sciacalli». Aveva ragione. Ci vergognammo molto. Auguri, Presidente. Farebbe comodo avere il suo cervello, oggi, nel nuovo disordine mondiale. Ma quel cervello, da ieri, non funziona più.

Vittorio Zucconi

Per Lancia Dedra è già estate.

Climatizzatore compreso nel prezzo o altri accessori per un importo equivalente.

Un'offerta eccezionale per chi sceglie Lancia Dedra, valida per tutto il mese di aprile. Potete scegliere il climatizzatore*, per affrontare i mesi più caldi. Oppure per le versioni LE e LS (che lo montano già di serie), il valore equivalente da investire in altri optional. Se questo non vi sembra abbastanza, Lancia Dedra vi sorprende comunque con una soluzione alternativa: il finanziamento che vi offrono i Concessionari Lancia. È un'occasione da non mancare.

In alternativa finanziamento di 20 milioni in 30 mesi a interessi zero.

Esempio Lancia Dedra 1.6 standard

Prezzo chiavi in mano, esclusa ARBIT	L. 26.100.000	Rata mensile (per 30 rate)	L. 666.667
Quota contanti	L. 6.100.000	Spese apertura pratica	L. 250.000
Importo da finanziare	L. 20.000.000	TAN: 0%, TAEG: 0,97%	

PATTO CHIARO

È un'iniziativa dei Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 30 aprile 1994.

Paul Touvier fece uccidere 7 ebrei: colpevole di crimini contro l'umanità

Ultima sentenza su Vichy: ergastolo

Per la prima volta l'imputato dà segni di pentimento
«Ogni giorno, ogni ora penso a quelle vittime innocenti»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Paul Touvier morirà in carcere. Dopo una interminabile Camera di Consiglio notturna, alle 0.25 a Versailles arriva la sentenza che la Francia attendeva: il settantanovenne ex miliziano vichysta vi vede infliggere in Assise l'ergastolo per «crimini contro l'umanità». E scende il sipario su un processo che fa storia.

Guardiamone il penultimo fotogramma. «Non ho mai dimenticato le vittime di Rillieux. Penso a loro ogni giorno, ogni sera» dice Paul Touvier con voce stanca e senza tradire emozione. Sono le 18.45. Ancora pochi attimi e la giuria si ritirerà in Camera di Consiglio per la sentenza. Mai, in 5 settimane, uomini e donne la cui decisione entrerà nella giurisprudenza gli avevano sentito pronunciare parole simili, da cui traspare - dietro il carnefice - l'uomo Touvier, nudo di fronte ai ricordi atroci. Opportunismo o rimorso vero? Malgrado la sincerità di Touvier sia fra le chiavi attorno a cui ruota il processo, dovrebbe essere domanda retorica per l'Assise. Si chiede di appurare la realtà o l'innocenza, non l'eventuale pentimento successivo. Eppure quelle due frasi messe lì in extremis, che all'altero Paul Touvier devono costare parecchio, rimangono come sospese nell'aria per ore, in attesa il verdetto le accolga o ne respinga l'impostura.

Le quattro ore e mezza di arringa che il difensore infila senza una pausa, a memoria, studiata teatralità, lasceranno forse minore impressione nel pubblico. Il quale si domanda in definitiva, come la Francia intera, «chi è veramente Paul Touvier». Boia, assassino, ignobile dell'Occupante? E primo francese complice in «crimini contro l'umanità»? O invece un poveruomo che aveva le gravi colpe si ritrovò preso suo malgrado nell'ingranaggio mortale delle rappresaglie? La Giustizia ha deciso, cucendogli addosso quelle responsabilità da cui voleva disperatamente prendere le distanze. Alla lettura della sua condanna, Paul Touvier non reagisce. Immobile, neppure un labbro che s'increspi. Esce dall'aula enigmatico, appena qualche brevissimo cenno di saluto ai familiari. Riporta in carcere il suo mistero.

Paul Touvier era il capo della milizia francese filonazista
Nell'altra foto la manifestazione dei figli degli ebrei deportati (ANSA-REUTER)

Dopo 50 anni dalla strage degli ostaggi un verdetto che riapre dolorose ferite
L'arringa del difensore durata 4 ore e mezzo

Gli innocentisti devono arrendersi. Per Jacques Trémolet de Villers, che l'ha difeso, quei 7 ostaggi ebrei al muro il 29 giugno '44 dall'ex miliziano che ne scelse i nomi su richiesta germanica configuravano un «crimine di guerra», dunque prescritto. Altra cosa - tuona - è il genocidio, non può venire assimilato con un Himmler. L'ex miliziano agì in circostanze precise, atipiche, non sistematizzabili: o l'emergenza esclude qualsiasi pianificazione sterminatrice.

L'argomento centrava precisa debolezza strutturale nell'accusa. Solo la «collegabilità» all'Olocausto regge simili processi. Immaginiamo Paul Touvier responsabile non di 7 ma di 70 omicidi, ma che tra le vittime figurassero oltre agli ebrei partigiani e reclusi comuni. Sul piano etico la colpa sembrerebbe identica, anzi più grave a livello quantitativo. Ma oggi nessuno potrebbe condannare il fanatico pétainista. Premessa della perseguibilità era l'apporto esclusivo alla «soluzione finale». Eseguendo ordini germanici il legame appare sicuro. E Touvier avesse preso lui l'iniziativa? Paradossalmente, vista la specifica configurazione del rinvio a giudizio, comandare diviene meno grave che obbedire: se l'ordine arrivava da lui, quasi impossibile assolverlo. Sono due esempi banali, ma illuminanti sul tortuoso percorso della verità storica e i limiti ai quali il processo Touvier doveva conformarsi.

Le polemiche, comunque, non mancheranno di avvelenare i prossimi giorni. Era inevitabile, qualunque giudizio fosse uscito dall'aula-bunker.

Enrico Benedetto

In Sud Africa fine del boicottaggio

Al voto anche gli zulu in cambio d'un regno

«Nel Natal una monarchia all'inglese»
Ma la faida con l'Anc non si ferma

JOHANNESBURG. Il partito conservatore nero e maggioranza zulu «Inkátha» parteciperà alle prime elezioni multirazziali nella storia del Sudafrica fissate per la prossima settimana. Si è allontanato così lo spettro di una sanguinosa guerra civile che aveva aleggiato da mesi sul paese e messo in pericolo la nascita di una vera democrazia.

L'accordo per la partecipazione del partito del leader di sette milioni di zulu Mangosuthu Buthelezi è stato raggiunto dopo due giorni di negoziati tra lo stesso capo dell'Inkatha, il presidente Frederik De Klerk e l'African National Congress di Nelson Mandela, che molti indicano come vincitore delle elezioni.

Buthelezi ha affermato che l'accordo prevede, oltre alla partecipazione dell'Inkatha alle elezioni nazionali e regionali, anche la sopravvivenza del regno degli zulu e la posizione del suo monarca Goodwill Zwelithini, che sarà sovrano costituzionale della provincia del Natal-Kwazulu. Il governo e l'Anc hanno infatti acconsentito in linea di principio a fare della homeland Kwazulu una monarchia assegnando al re poteri analoghi a quelli della regina d'Inghilterra.

La soddisfazione è stata generale: per il presidente de Klerk «l'accordo ha rimosso una delle principali cause di conflitto in Sudafrica». Ha però ammonito il governo di abbassare la guardia nei confronti della violenza. «E' un vero balzo in avanti del processo di pace e riconciliazione», ha affermato il leader carismatico dell'Anc Mandela, la cui opera di mediazione tra zulu e la sua etnia xhosa non è mai stata in questi ultimi anni. «Ora le paure dovrebbero finire. E' un momento di transizione comunque difficile, ma spero che coloro che hanno lasciato il paese per paura ritornino e contribuiscano alla sua ricostruzione».

L'accordo, in sei punti, prevede la partecipazione dell'Inkhata alle elezioni del 26-28 aprile, lo studio della posizione del regno zulu in Natal e del in base ad emendamenti costituzionali che saranno approvati lunedì prossimo a Città del Capo, nella seconda riunione straordinaria del vecchio parlamento bianco che aveva teoricamente cessato di vivere nel dicembre dell'anno scorso.

La notizia della fine del boicottaggio zulu alle elezioni ha suscitato scene di giubilo nella capitale tribale di Ulundi, sede di Buthelezi, e nel resto del Natal. Solo in una manciata di townships nere ad est di Johannesburg sono proseguiti ieri gli scontri tra sostenitori dell'Inkatha e dell'Anc. A Thokoza, alcuni edifici abitati da lavoratori pendolari zulu che protestavano per la presenza di reparti della nuova forza di pace nazionale (organismo paramilitare multirazziale incaricato di vigilare sulle elezioni, ma assai criticato per la sua indisciplina e violenza), sono stati dati alle fiamme e per le strade sono state erette barricate con copertoni incendiati. Solo l'arrivo di militari regolari dell'esercito ha fatto allentare la grave tensione ed in serata lo candidato dell'Anc per la regione di Pretoria-Johannesburg, Tokyo Sexwale, ha chiesto il ritiro dalle township dell'East Rand delle forze di pace, delle quali il movimento era stato un sostenitore fino a qualche settimana fa.

[Ansa]

GRAN BRETAGNA

In un covo una scheda con i movimenti della famiglia reale

Talpa a Buckingham Palace

L'Ira progetta un attentato alla regina

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La regina Elisabetta nel mirino dell'Ira. Una particolareggiata lista degli impegni e dei movimenti della sovrana, trovata in una casa di Dublino, ha indotto Scotland Yard a intensificare le misure di sicurezza attorno alla famiglia reale. Ma soprattutto si cerca, ora, la «talpa» che dall'interno di Buckingham Palace avrebbe fornito i documenti. La stampa inglese parla già di «cospirazione per uccidere la regina»: è fatto che i documenti trovati a Dublino creano nuovo allarme e inducono a un riesame delle procedure di controllo.

I dati su Elisabetta erano registrati su un diario che indicava anche i movimenti di altri membri della famiglia reale, nonché nomi, indirizzi, numeri di telefono e targhe d'auto di numerosi alti ufficiali dell'esercito inglese. Nella stessa casa, situata nella periferia settentrionale della capitale e perquisita la scorsa settimana dalla polizia irlandese, sono stato trovate piantine di basi militari britanniche a Londra, Birmingham e Manchester.

Tanto è bastato per far ritenere che i documenti facciano parte dei preparativi dell'Ira - da tempo indicati dai servizi segreti inglesi - per una clamorosa offensiva in Inghilterra. Pare che i piani sui movimenti di Elisabetta si riferiscano in realtà al 1992 e siano quindi più che superati; ma la loro presenza indicherebbe - secondo fonti irlandesi - la possibilità che attraverso gli stessi canali l'Ira abbia ricevuto dati molto più attuali. C'è addirittura chi vede un fra il ritrovamento di Dublino e il nuovo attacco a colpi di mortaio contro l'aeroporto di Londra, che coincise con il ritorno dell'aereo di Elisabetta e del duca di Edimburgo da una visita di Stato ai Caraibi.

Una donna, arrestata nella casa dove si sono trovati i documenti, è stata rilasciata dopo 48 ore. Ma l'onda d'urto si è già fatta sentire in Ulster, dove l'accresciuta minaccia ha indotto a far dichiarare talune zone «off limits» per i visitatori.

Fabio Galvano

IRAN

Tredici i feriti

Bomba esplode a Teheran in pieno centro

NICOSIA. Una bomba, collocata in un sottopassaggio di viale Saadi, è esplosa ieri mattina, in uno dei punti più trafficati di Teheran provocando gravi danni e ferendo diversi passanti, tra cui due bambini. La bomba è esplosa alle 12 (ora locale) frantumando i vetri di abitazioni e negozi e distruggendo diverse automobili. Ci sono stati tredici feriti, tra cui un bambino di due anni. «Radio Teheran» ha addossato la responsabilità dell'attentato a «infiltrati iracheni». «Il regime iracheno - ha annunciato l'emittente governativa - ha di recente inviato in Iran quattro sabotatori e l'attentato è opera loro». In passato, gli iraniani hanno attribuito la responsabilità di diversi attentati a militanti dei mujahideen Khalq, gruppo all'opposizione esiliato in Iraq, che ieri, in un'intervista all'«Associated Press», ha negato ogni coinvolgimento. [Agi-Ap]

USA

Risposta a una teenager

Clinton: mi bacer preferisco gli slip

WASHINGTON. Il presidente americano Bill Clinton è stato messo in imbarazzo dalla domanda di una partecipante a un incontro televisivo trasmesso dalla rete televisiva musicale «Mtv». E non riguardava lo scandalo Whitewater. «Signor Presidente - si è sentito chiedere - il mondo sta morendo dalla voglia di sapere se lei indossa gli slip oppure i boxer». La domanda posta da Letitia Thompson, diciassettenne, ha preso Clinton in contropiede. Poi, dopo un momento d'esitazione, il Presidente ha risposto: «Di solito gli slip», tra le risate del pubblico.

Poi, scuotendo la testa, Clinton ha mormorato tra sé e sé: «Non riesco a credere che mi abbiano fatto una domanda del genere». L'incontro con i giovani organizzato dalla rete «Mtv» era dedicato al problema della criminalità.

[Ansa]

KAZAKISTAN

Affamati in un gulag

Cinque detenuti si mangiano un compagno

MOSCA. Cinque detenuti in un campo di lavori forzati a Semipalatinsk, nel Kazakhstan settentrionale, hanno mangiato un loro compagno. Secondo le prime indicazioni fornite dagli inquirenti, avrebbero commesso l'atto di cannibalismo ormai ridotti allo stremo, per non morire di fame. I cinque forzati, dopo aver ucciso il compagno, ne hanno fatto a piccoli pezzi il corpo, in modo da poter bollire la carne nell'unico recipiente di cui disponevano nella loro cella.

Nel riferire l'episodio, l'agenzia russa Itar-Tass ha ricordato che nelle prigioni kazake manca il cibo e che la maggior parte degli ex-detenuti sono denutriti e infermi.

A questo proposito, la stampa locale aveva proprio di recente denunciato la morte per fame di nove detenuti.

[Ansa]

VENERDÌ 22
IN REGALO CON
"LA STAMPA"

60 PAGINE A COLORI DI DESIGN E TECNOLOGIA
DEDICATE AL 65° SALONE DELL'AUTO DI TORINO.

Parte il 65° Salone dell'Auto di Torino, via libera alla fantasia e alle emozioni. Prima di ammirare le nuove automobili da sogno di Lingotto, scoprirle su "Auto & Stile", lo speciale supplemento a colori in regalo venerdì 22 con "La Stampa". 60 pagine interamente dedicate alla creatività che viaggia su quattro ruote. Dalle nuove tendenze del design in Italia e nel mondo alle realizzazioni di stilisti e carrozzieri, alle anteprime delle case produttrici: dalle concept cars alle fantasiose proposte di prototipi derivati dalla Punto, più forma alla sostanza in una straordinaria e spettacolare passerella automobilistica. "Auto & Stile": le idee prendono forma per farvi sognare a occhi aperti.

LA STAMPA

Prima udienza a Firenze: l'anziano imputato entra barcollante, piange e poi si sente male

Scontro per le lettere inviate ai giudici con pezzi di pelle
I difensori: sono la conferma dei nostri dubbi

A sinistra [redacted] degli avvocati difensori asciuga [redacted] lacrime dal volto di Pietro Pacciani. A destra alcuni familiari delle vittime del «mostro» di Firenze [redacted] al processo
In basso: lo scrittore Tomas Harris

«Sono anch'io una vittima del mostro»

Pacciani in aula: spero che Dio lo punisca

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Il mostro piange. Piange per farsi credere, per difendersi, per commuovere. Forse anche perché quasi settant'anni senza futuro pesano più [redacted] macigno. Un mostro: [redacted] viene descritto dalle carte processuali questo imputato dai capelli bianchi, scomposti, il viso largo e paonazzo, gli occhi piccoli e inquieti, le [redacted] perenne movimento. E' vero, ha [redacted] passato terribile perché in [redacted]'altra era, nel 1951, ammazzò un uo[redacted] sorpreso in un bosco con la sua fidanzata e subito dopo fece con la ragazza ciò che molto impropriamente chiamano amore. E [redacted] più tardi violentò le figlie. Questo raccontano le [redacted] Dunque, [redacted] mostro autentico. Ma anche «il» mostro, quello che [redacted] seminato lutti e condannato Firenze a un incubo perenne?

«Ma io sono un povero cristo, un disgraziato che ha lavorato tutta la vita nei campi e ho tre o quattro mali addosso», protesta d'un fiato Pietro Pacciani. Sei carabinieri l'hanno accompagnato nell'aula bunker e non lo mollano un istante quasi temessero una fuga oppure lo hanno anche dovuto sorreggere perché il passo era incerto. E a fine mattinata, il malore, leggero ma che costringe la corte a una sosta. Non ci [redacted] dubbi: se recita è di una bravura straordinaria, questo imputato, e calamita l'attenzione della corte, tre donne e tre uomini che non gli tolgono gli occhi da dosso e lo fissa anche Gianna Pennacchini, che è stata l'ultima a leggere [redacted] giuramento e quasi non riusciva ad andare avanti per il tremito della mano con cui stringeva il foglio con la formula. «Con la ferma volontà di compiere il mio dovere di uomo d'onore ...», hanno ripetuto i giudici popolari e le donne hanno [redacted]: «Persona d'onore». Pacciani li guarda, li guarda tutti, la testa incassata nelle spalle un tempo forti e ora cadenti. Il pro[redacted] per i 16 omicidi del «mostro» si apre così nell'enorme cubo dell'aula bunker.

Lo sanno tutti che sarà [redacted] pro[redacted] carico di difficoltà perché è sempre difficile giudicare soltanto sugli indizi, anche quando si tratta di indizi importanti, pesanti [redacted] per arrivare alla prova occorre affidarsi all'intuito, al buon senso. E bisognerà anche soppesare l'importanza degli [redacted]: le ultime tre lettere sono state spedite due giorni fa da Firenze, stazione Campo di Marte, e sono indirizzate alla Procura d[redacted] Repubbli[redacted] al difensore Pietro Fioravanti e al vecchio [redacted] difensore Renzo Ventura. In ciascuna busta, un lembo [redacted] pelle. Che sia pelle non [redacted] dubbi, ha detto il dottor Francesco Donato, capo del gabinetto di polizia scientifica, ma ci vogliono giorni per stabilire se sia [redacted] un essere umano o di un animale.

Un'altra busta, fu spedita al sostituto procuratore Silvio Della Monica, con un frammento del seno di Nadine Mauriot, l'ultima uccisa nel 1985, a San Casciano, dove l'assassino fece scempio anche del compagno della ragazza.

Che cosa [redacted] quelle lettere? Il tentativo [redacted] far sapere che Pacciani è innocente? Un modo come un altro per inquinare il lavoro degli investigatori? La ricerca da parte [redacted] qualche mitomane di vivere al[redacted] ai margini questa storia orribile? Il pubblico ministero Paolo Canessa non sembra aver dato all'episodio un'importanza reale, [redacted] i difensori di Pacciani sono insorti e l'avvocato Rosario Bevacqua ha detto che «anche questo è il segno che dietro alle quinte si muovono troppe ombre che cercano di orientare le indagini e il pro[redacted] E' un segnale inquietante che si è ripetuto troppe volte. Se si tratta di pelle umana bisognerà per forza fare [redacted] serie di comparazioni, se possibile anche con la pelle delle vittime».

Fotografi e televisione con gli obiettivi puntati su quell'uomo che scruta tutti e tutto, rapido ed è pronto a rispondere alle cento domande. Come si sente? «Male, male», lamenta. «Io che lavoravo 12 ore al giorno [redacted] una zappa [redacted] 5 chili e dopo 12 ore così [redacted] non ha voglia di andare [redacted] giro». Ma che cosa faceva? «Avvocato, avvocato che [redacted] chiedono?» E' pronto anche a tacere, Pietro Pacciani. Non è uno sprovveduto [redacted] vuol far credere. Ma poi non ce la fa più a star zitto e sbotta: «Ho scritto venti memoriali, perché non [redacted] danno retta?» Ma lei che cosa fa? «Io? Prego il Signore Onnipotente che faccia venire un accidente a quel disgraziato prima di buio. Ci sarà pure [redacted] ...». D'accordo, c'è, ma lui chi è? «Un capro espiatorio, che cosa volete che dica. Sono qui senza aver fatto niente di male a nessuno. Sono qui lontano dalla mia famiglia, in carcere, senza un colloquio». Eppoi la scena madre, alle 10,40, quando il processo [redacted] è andato avanti di un passo. Il malore è vero o forse è soltanto un tocco in più da parte di un uomo che sa di giocarsi tutto e si accorge di avere in mano qualche carta buona e qualcun'altra di scarto. Si toglie l'impermeabile blu [redacted] quale si è stretto come a volersi coprire. Un bicchier d'acqua e qualche pillola sembrano miracolosi. Si allontana a [redacted] bassa, ma getta uno sguardo alla [redacted] armata di macchine fotografiche e cineprese. Sì, forse lo sa che lo vedranno anche all'altro capo [redacted] mondo, che sono accorsi anche dall'America per studiarlo, scrutarlo, fissarlo. Lui, proprio lui, il mostro? Il processo andrà avanti. [redacted] dibattimento è stato dichiarato aperto, ma soltanto giovedì, forse, decollerà.

Vincenzo Tessandori

THOMAS HARRIS

Cerca spunti per un libro

FIRENZE. Lui era uno psichiatra colto, non un contadino. Ed era incredibilmente feroce. Annibal Lecter, il protagonista del romanzo «Il [redacted] degli innocenti», non sembra aver molto in comune con Pietro Pacciani, un omotto rozzo e furbo, dal linguaggio misero e dalle reazioni primitive. Certo, non ci son dubbi su Lecter, che le sue vittime le mangiava; ma per Pacciani il discorso appare più complicato. E, forse, proprio per questo ieri mattina, fra il pubblico al processo, c'era Thomas Harris, l'autore di «The silence of the lambs». Harris è qui per vedere e per udire, per prendere appunti, per trovare spunti. Mister Harris, perché è qui? «Perché m'interesso di molti casi criminali e, dunque, anche di questo e perché voglio scrivere [redacted] altro libro». Su questo tema? «May be», può darsi, «Ma non lo posso dire. [redacted] ogni modo non ho [redacted] rilasciato interviste e non vedo perché debbo farlo ora». [v. tess.]

Processo [redacted] scrittore-killer

Vienna, accusato di aver ucciso undici prostitute in un anno

VIENNA
NOSTRO SERVIZIO

Undici donne strangolate, tutte prostitute - una a Praga, sette in Austria, tre in California - tutte ritrovate seminude sepolte sotto frasche di un bosco in un periodo di meno dieci mesi (tra il settembre 1990 e il luglio del 1991). Imputato è Jack Unterweger, 43 anni, scrittore e commediografo di successo, il cui processo comincia stamane a Graz. L'interesse del pubblico e dei media è enorme: ottanta i giornalisti accreditati, dodici [redacted] televisioni (tra cui [redacted] americane) che trasmetteranno dall'aula del dibattimento.

Undici le vittime attribuite a «Jack der Wuerger» (lo strangolatore) derivato dal famoso «Jack the ripper» (lo squartatore) che terrorizzò l'Inghilterra nel secolo scorso, ma neanche una prova. Soltanto indizi: un capello «probabilmente» di Jack, trovato nell'auto di una [redacted] vittime, un [redacted] rosso che «forse» apparteneva a una sciarpa (mai ritrovata) che Jack Unterweger usava portare a tracolla. L'indizio più grave è che tutte e undici le donne sono state trovate strangolate «in prossimità» di luoghi dove lo scrittore era passato.

Jack Unterweger aveva [redacted] doppia vita. [redacted] giorno scriveva o metteva [redacted] scena i suoi pezzi di teatro, era una persona amabile, normale. Poi si lanciava nei locali notturni, cercava prostitute e - secondo l'accusa - le portava [redacted] un bosco per strangolarle. Lo aveva fatto già una volta (e [redacted] ciò non [redacted] è dubbio alcuno) all'età di [redacted] anni nei pressi di Dortmund, in Germania, dove aveva rapinato e soffocato [redacted] studentessa diciottenne Margret Schaefer. Fu condannato all'ergastolo.

Nel carcere sembrò redimersi: tenne un comportamento esemplare, scrisse il romanzo autobiografico «Das Fegefeuer» (il Purgatorio) che divenne un bestseller e gli valse l'intervento di letterati e uomini di Chiesa e il 23 maggio 1990 la scarcerazione anticipata, dopo 15 [redacted] di detenzione. Era [redacted] altro uomo, teneva conferenze, viaggiava, era corteggiato nei salotti letterari.

Quattro [redacted] più tardi, a settembre, in un bosco presso Praga fu trovata strangolata la prostituta Blanka Bockova. Poi via via, una ogni venti-trenta giorni, furono scoperte in Austria le salme di sette giovani peripatetiche, tutte uccise allo stesso modo. Dell'assassino [redacted] traccia. Ma un poliziotto di Vienna «immaginò» che potesse essere Jack. I suoi sospetti aumentarono quando venne a sapere che lo scrittore [redacted] era trasferito a Los Angeles, in California, dove nel giro di sole due settimane tre professioniste dell'amore erano state strozzate in un bosco.

Quando Jack tornò in Austria, a Graz, venne tenuto d'occhio, ogni notte i suoi movimenti veni[redacted] seguiti. Ma nessuna prostituta venne più uccisa. Che i sospetti fossero infondati? Il [redacted] febbraio 1992, tuttavia, contro Jack fu spiccato mandato di cattura. Informato in tempo, lo scrittore fuggì a Miami, negli Stati Uniti, portandosi dietro la sua amichetta sedicenne, Bianca Mrak. Due settimane dopo la polizia americana lo catturò estradandolo in Austria.

Pluriomicida, [redacted] l'accusa, oppure vittima [redacted] coincidenze, di tempi e di luoghi? si domanda l'opinione pubblica. Certo i precedenti di Jack sono a suo sfavore. Figlio di una ventenne contadina austriaca e di un soldato americano [redacted] stanza a Trieste (da qui il nome Jack), il bambino crebbe in orfanotrofi e col nonno ubriacone e violento. «Di notte sognavo di squarciargli il petto [redacted] scure» ha scritto. Lavorò poi [redacted] disc-jockey e cameriere, ben 16 volte finì in carcere dove ha trascorso complessivamente 21 anni.

A testimoniare - a favore e contro - sono citate 180 persone, per un processo che durerà tre mesi: prostitute, fidanzate, amiche, compagni di cella.

Tito Sansa

L'ANGELO [redacted] IN [redacted]

FIRENZE

SORRIDE appena. «No, non è colpevole. Me lo ha detto lui e io gli credo». Suor Elisabetta delle Figlie della Carità non ha dubbi. Conosce bene Pietro Pacciani, è la sua assistente spirituale, lo vide per la prima volta quando [redacted] in carcere per quella storiaccia della violenza sulle figlie. Ma anche allora lui giurò di essere innocente: «Forse qualche volta sono stato violento, sì, è vero, ho usato la cinghia. Ma una delle [redacted] figlie andava con un drogato». Ma quell'altra volta, quando ammazzò quell'uomo trovato con la fidanzata? «Mi ha assicurato che quello [redacted] prese per la gola e dovette difendersi».

Dai primi tempi non gli credeva. «Ero un po' prevenuta. [redacted] poi mi sono accorta che è uno molto spontaneo». Ma che uomo [redacted] «Uno

Suor Elisabetta assiste Pacciani

«E' innocente e io gli credo»

Suor Elisabetta: violento, non assassino

«Vive per la famiglia e si dispera
Ieri non ha dormito»

che vive per la famiglia, che chiede sempre della moglie e delle figlie». Suor Elisabetta sembra fragile, con il volto scavato, gli occhiali da miope e il velo come gettato sui capelli lunghi. Pare fragile eppure è una che non si scoraggia. «Lo [redacted] bene, lui, che questa [redacted] può finire con [redacted] ergastolo. Ma spera ancora, spera disperatamente, magari in un miracolo. Ne abbiamo parlato anche ieri [redacted] so che non ha dormito, [redacted] notte, che ha pianto, [redacted]to: piange sempre, anche quando è solo». Insomma, l'immagine della disperazione! «Lui è uno che vive in un mondo suo di contadino antico, nel quale è importante il lavoro, mettere da parte il gruzzolo per la famiglia».

L'assassino, il cosiddetto [redacted]stro, sarebbe uno dal carattere freddo. Sorella, com'è Pacciani? «E' intelligente, [redacted] crediate. Ma non è un freddo, anzi, ha un temperamento sanguigno. E' vero, vive nel centro clinico e lì non si starebbe male, ma lui guarda fuori dalla finestra, pensa a casa sua. E' una persona esasperata, tormentata da un pensiero fisso». Ma è uno che potrebbe simulare? «No, non credo proprio». Legge? «Sì, gli ho portato dei libri di devozione».

La risposta a chi invocava lo spostamento [redacted] processo per legittimo sospetto sulla serenità dei giudici l'ha data il pubblico, scarso anche [redacted] attento. Alcuni pensionati, lo scrittore di grido in incognito, qualche studente della terza e quarta classe dell'istituto tecnico privato Toscanelli. «Siamo venuti per curiosità. Avevamo seguito la vicenda sui giornali e abbiam chiesto [redacted] permesso alla preside», dice Gabriella Serena.

Poi c'è Laura Camuschelli, 48 anni, di Arona, separata, due figli universitari. «Ho scritto quattro lettere a Pacciani, mi ha risposto due volte, speravo di potergli parlare». Perché? «Per capire». Che cosa? «Tutta questa storia. [redacted] per ora non me lo fanno avvicinare».

Quand'era studentessa di lettere alla Cattolica di Milano lei aveva scritto ad alcuni detenuti: sperava in un loro recupero. Ma se risultasse che Pacciani [redacted] colpevole? «Allora non gli scriverò più». E poi, [redacted] sono i genitori, qualcuno per il quale il tempo si è fermato quando i ragazzi furono ammazzati. «Vedremo, lasciamo lavorare i giudici», dice Renzo Rontini. «Non [redacted] che co[redacted] pensare, non [redacted] se seguirò tutto il processo, non ho idee», confessa Dino Foggi. E anche lui pensa al suo ragazzo ammazzato quella notte. [v. tess.]

VEICOLI COMMERCIALI FIAT.
COSÌ CARICHI DI VANTAGGI CHE GLI INTERESSI RIMANGONO A TERRA.

FINO AL 31 MAGGIO

PANDA VAN
9 MILIONI IN 24 MESI A INTERESSI ZERO

UNO VAN
12 MILIONI IN 24 MESI A INTERESSI ZERO

FIORINO
15 MILIONI IN 24 MESI A INTERESSI ZERO

15 MILIONI IN 24 MESI A INTERESSI ZERO

Non occorre presentarveli. Sono i leader del trasporto leggero: nel lavoro danno il massimo. Da sempre pronti a offrirvi le più capaci soluzioni di trasporto per ogni vostra esigenza, oggi sono pronti anche a finanziare le vostre imprese.

Fino al 31 maggio, infatti, per Panda Van, Uno Van, Fiorino o Marengo potrete trattenere fino a 15 milioni che pagherete poi, in 24 mesi, a interessi zero. Per esempio, sul Fiorino, Fiat vi offre un finanziamento Sava di 15 milioni che potrete restituire a tasso zero in 24 rate da 625.000 lire (Spese pratica: L. 250.000 - T.A.N., Tasso Annuo Nominale: 0% - T.A.E.G., Indicatore del costo totale del credito: 1,61%).

Senza dimenticare che potete sempre contare su ulteriori, comode formule di pagamento personalizzate. Per chi lo desidera, c'è anche un leasing a costo zero! Informatevi presso le Concessionarie e Succursali Fiat.

VEICOLI COMMERCIALI FIAT.
L'ITALIA CHE LAVORA.

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI

La dinamite nascosta sotto un viadotto dell'autostrada Genova-Livorno

Sette candelotti per il traditore

La bomba segnalata da una telefonata anonima al «113»
Gli investigatori: forse destinata a un ex camorrista

MASSA CARRARA. Con la solita «cheddite», una miscela esplosiva usata nelle cave di marmo, un altro ignoto commando si è presentato in terra apuana. Lo ha fatto ieri «dimenticando» sotto un viadotto dell'autostrada A12 Livorno-Sestri Levante un involucro contenente 7 candelotti di clorato di potassio e nitronaftalina. «Cheddite», appunto.

Il materiale era custodito in un barattolo di vetro avvolto in un involucro di plastica nera, ed era stato occultato, evidentemente con non poca difficoltà, tra i piloni di sostegno e le basi delle due corsie. Una bomba rudimentale, del peso di circa 1 chilo e 500 grammi, che esplodendo in quel punto, secondo gli inquirenti, non avrebbe potuto causare un gran danno. Il fatto preoccupa ugualmente le forze dell'ordine, che negli ultimi due anni hanno sventato nella zona quantità di attentati ai tralicci dell'Enel e che ancora hanno risolto il giallo della morte dell'ingegner Alberto Dazzi, saltato in aria due anni fa a Carrara sulla sua automobile.

Quello di ieri era evidentemente un avvertimento, non si sa però a chi indirizzato. Varie le ipotesi. Una porta alla camorra e se dovesse rivelarsi giusta il bersaglio potrebbe essere identificato in Francesco Corneli, il pentito di Pescara grazie alle cui rivelazioni la Procura di Napoli ha emesso nei giorni scorsi 61 ordini di custodia cautelare in tutta Italia. Ebbene, Corneli proprio ieri era atteso in Val di Magra, a Ortonovo, centro della Lunigiana toccato dall'inchiesta. Nel mirino dei magistrati è finita infatti un'azienda locale specializzata in macellazioni: sono cinque i dirigenti della ditta incriminati.

Fosse per Corneli o non lo fosse, quell'esplosivo doveva servire senza dubbio da avvertimento. Ne è stata segnalata la presenza una telefonata anonima arrivata negli uffici della squadra mobile di Massa poco prima di mezzogiorno. Il rinvenimento è avvenuto intorno alle 13, ma la disattivazione dell'ordigno ha richiesto oltre un'ora di tempo. Si doveva infatti prima di ogni altra cosa accertare che tipo di esplosivo contenesse il barattolo di vetro. Il contenitore è stato infranto con una soltanto allora i tecnici si sono resi conto che la «cheddite» era collegata a miccia e detonatore. Insomma, solo la presenza di una persona sul luogo avrebbe potuto far esplodere la bomba.

E proprio il fatto che cassa la possibilità di un comando a distanza ha indotto la polizia a ritenere che l'esplosivo costituisse una sorta di monito.

Dovesse essere accantonata l'ipotesi che porta a Corneli, inquietanti perplessità sarebbero rivolte alla prossima ricorrenza del 25 aprile. A Massa è atteso in quella giornata l'ex presidente del Senato Giovanni Spadolini, invitato dal sindaco a commemorare l'anniversario della Liberazione. Una presenza di cui si era sparsa la voce nei giorni scorsi, ma confermata solo nella tarda serata di ieri. Ma la mancanza di una rivendicazione in proposito rende improbabile questa ipotesi. Si parla di «bomba parcheggiata», messa lì in attesa di un futuro impiego.

Gli obiettivi, in zona, sono molti e sono costituiti per il maggior parto dai tralicci dell'Enel, ma anche da quelli di Montedison e della Rai. Negli ultimi anni i cosiddetti ecoterroristi ne hanno abbattuti parecchie decine. Ogni esplosione è sempre avvenuta con l'impiego di «cheddite», miscela oltre che facilmente reperibile anche poco costosa. Mai non gira soltanto «cheddite» ai piedi delle Apuane.

Nel 1991 la polizia trovò 17 candelotti di diverso esplosivo nella pineta sul lungomare. Non si risalì mai all'origine, né si scoprì chi li abbandonati. Lo scorso si arrivò invece all'arresto del terrorista svizzero Marco Camenich, condannato a 12 di carcere dal tribunale di Massa quale autore dell'attentato al grande traliccio Montignoso, avvenuto nel luglio del 1991.

Donatella Bartolini

Palermo, i giudici ammettono tutti i testimoni chiesti da accusa e difesa

«Contrada esperto d'arte del boss»

Pentito rivela: valutò per lui un'anfora greca

PALERMO. I giudici di Palermo vogliono più indicazioni possibile sul «caso Contrada», l'ex questore accusato di aver agevolato i boss, tra cui Totò Riina. Dopo due ore di permanenza in camera di consiglio ieri hanno comunicato di aver ammesso tutte le testimonianze, quelle dell'accusa e quelle della difesa. In un processo del genere è opportuno sentire tutte le voci, ha detto il presidente Francesco Ingargiola che ha esaurito le fasi preliminari del dibattimento. Alla ricerca della verità si va dunque avanti senza tentennamenti. Si inizierà in trasferta venerdì 22, nell'aula bunker del carcere di Rebibbia a Roma, con il pentito Giuseppe Marchese. Questi durante le indagini ha dichiarato di aver appreso da uno zio, che a sua volta sarebbe stato informato da Michele Greco, che Contrada era «appattato». Successivamente ascoltati come testi altri pentiti e probabilmente lo stesso Francesco Marino Mannoia. Ieri il pentito avrebbe dovuto deporre nel processo sul duplice omicidio del vicequestore Ninni Cassarà e dell'agente Roberto Antiochia nel 85; ma non si è presentato. La data della venuta di Marino Mannoia sarà concordata presto fra le autorità italiane e statunitensi. Fra le testimonianze accolte vi è pure quella dell'insegnante Laura Iacovoni, la vedova di Cassarà. Sarà sentito anche il giudice Giuseppe Ayala, ora deputato di An e pm otto anni fa nel primo maxiprocesso alle cosche. Saranno ascoltati anche i pentiti Salvatore Cancemi e Pietro Scavuzzo. Quest'ultimo giura che cinque anni fa mentre latitante accompagnò Calogero Musso, boss del Trapanese, negli uffici palermitani del Sisde, per fare stimare da una «persona» un'anfora di epoca ellenistica. Il pentito ha aggiunto che giorni dopo ha appreso dal boss Francesco Tamburello che quella «persona» era il questore Contrada che riconobbe poi quando lo vide in tv.

[a. r.]

Il capo del Sisde: documento falso

Dossier Castellari, l'ombra di una talpa al Viminale

Alcune delle informazioni contraffatte arrivano dalla banca dati del ministero

ROMA. Sergio Castellari non era spiato dal Sisde, il documento sui presunti incontri fra l'ex-direttore generale delle Partecipazioni statali trovato morto un fa nelle campagne di Formello e varie personalità tra cui Gardini, Occhetto, D'Alema e Cirino Pomicino - che sarebbero avvenuti sotto gli occhi degli 007 -, è un falso. Il direttore del Sisde Domenico Salazar lo ha confermato ufficialmente al pubblico ministero Davide Iori, che ancora indagando per tentare di capire se Castellari, nel febbraio del 1993, si è suicidato oppure è stato ucciso. Il Servizio segreto civile, ha comunicato il prefetto, ha mai svolto alcuna attività «sul defunto Castellari Sergio».

Ma non è questa l'unica novità su quel documento di 9 pagine costruito da mani ignote e fatto pervenire ad un quotidiano romano che lo pubblicò nei giorni di Pasqua. I carabinieri del Reparto operativo speciale incaricati di fare luce su questa vicenda che ha reso ancor più inquietante una storia già poco chiara, hanno scoperto che alcune informazioni contenute nel falso rapporto del Sisde sono state attinte quasi certamente dalla banca dati a disposizione delle forze di polizia, il Centro elaborazione dati del Viminale.

Nel documento, infatti, viene citato il numero riservato del telefono di Sergio Castellari, che non compariva nell'elenco telefonico né si può ottenere chiedendo informazioni alla Sip. E le indagini hanno permesso di stabilire che nel febbraio del 1994, la banca dati del Viminale è stata «interrogata» per conoscere quel numero e quello del figlio di Castellari, Giovanni. Una richiesta strana, visto che l'ex-dirigente delle Partecipazioni statali era morto già da anno. Ma poche settimane dopo, tra e il 25 marzo, al giornale romano viene recapitato il falso rapporto Sisde con quel numero telefonico. Il giudice Iori dovrà ora interrogare i funzionari che hanno fatto la richiesta al «cervellone», per capire perché e per conto di chi hanno cercato numero del dirigente .

C'è un altro elemento che dimostra la falsità del documento, e che lascia intendere la sua «costruzione» attraverso l'aiuto di qualche archivio: la targa dell'auto da cui sarebbe sceso - secondo il rapporto - l'ex-ministro Paolo Cirino Pomicino per incontrare Castellari, appartiene ad una macchina intestata all'ex-ministro, ma ad un signore che si chiama Sergio Pomicino, dipendente della Pubblica Istruzione, che nulla ha a che fare col suo più famoso quasi omonimo. Un ulteriore particolarità del «falso» (che potrebbe aiutare a farne capire la provenienza), sta nel nome del personaggio con cui Castellari avrebbe parlato in telefonata intercettata e che invece non ci sarebbe mai stata: si tratta di Paolo Chinetti, direttore del personale del Cesis, l'uomo a cui è stata affidata la selezione degli agenti del Sisde nell'«operazione pulizia» avviata da Salazar e richiesta direttamente dal presidente del Consiglio.

Ieri il figlio di Castellari, Giovanni, è intervenuto per condannare la «stampa-spettacolo che, pur di vendere copie non rinuncia a diffondere notizie prive di fondamento che finiscono per colpire ulteriormente persone già duramente provate da un fatto così drammatico».

[gio. bia.]

DOLCEMENTE TUA!

LA ZUCCHERIERA E' IL NUOVO REGALO DELLA CENTRALE

C'é un nuovo regalo per te dalla Centrale del Latte! E' la Zuccheriera della serie "Colazione da Collezione". Sarà tua, anzi, dolcemente tua, raccogliendo i punti su tutte le confezioni di latte, fresco U.H.T. e di yogurt Defilé della Centrale del Latte.

Chiedi al tuo negoziante la scheda per raccogliere i punti. La collezione continua!

Centrale del Latte di Torino

Solo 40 punti!

LA CENTRALE DA SEMPRE TI E' VICINA

Foggia, prima di morire la ragazza è stata seviziata per 5 giorni

Due aguzzini per Stefania

Un complice ha aiutato il cugino-killer

FOGGIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«No, io l'ho uccisa: ho soltanto aiutato Leonardo». E' un frammento di confessione costata 17 ore di interrogatorio: sotto torchio Antonio Lombardi, 26 anni, complice di Leonardo Racano, che ha eliminato la giovanissima cugina perchè non ricambiava l'amore, dopo averla torturata per cinque giorni. Lo spaccalegna di 29 anni, che in un primo momento si era addossato ogni responsabilità dell'omicidio di Stefania Delli Quadri, studentessa quindicenne di San Severo, si è ripensato. Durante l'ennesimo colloquio col sostituto procuratore della Repubblica Lucianetti, Racano ha tirato fuori il nome di Lombardi, manovale disoccupato, come lui perditempo di paese, con il pensiero fisso del sesso e delle ragazze. E proprio una promessa di sesso è il baratto sul quale è basato il patto scellerato tra i due, amici d'infanzia: come confessato da Lombardi, Racano in cambio dell'aiuto richiesto si era impegnato a farlo «fidanzare» con una amica.

I due, secondo i nuovi agghiaccianti particolari rivelati dal giovane bloccato l'altra sera dai carabinieri di San Severo, si comportavano con Stefania come aguzzini: lui non voleva soddisfare i desideri del cugino? Giù pugni e calci. Da lunedì a venerdì, quando è morta, Stefania è stata sempre picchiata, tenuta legata a una sedia e imbavagliata. Quel suo volto ormai terrorizzato dava fastidio ai due balordi: così, la mettevano, sempre legata sulla sedia e imbavagliata, il viso contro il muro. Piangeva e si disperava Stefania, incredula di fronte alla trasformazione subita da Leonardo: da amico fraterno, da compagno di giochi, da confidente, è diventato un Otello senza cuore, che usava solo le mani per rispondere alle sue implorazioni. E tutto perché lui amava un altro, un giovane fruttivendolo di Foggia di cui conservava gelosamente, in un'agendina, il numero di telefono. Il diciottenne, come avrebbe poi chiarito agli inquirenti subito dopo il ritrovamento del cadavere, di Stefania non sapeva nulla: ma nei pensieri della ragazza lui esisteva e tanto bastava a mandare il sangue alla testa al maturo cugino. Così venerdì quella violenza somministrata ancora a piccole dosi, esplode. Quel pomeriggio Lombardi e Racano tornano nel casolare di contrada Coppa Netta e Racano, per l'ennesima volta, chiede a Stefania di avere un rapporto sessuale. La ragazza si rifiuta, Racano le è subito addosso e le taglie i jeans, tenta di possederla, ma vi riesce: Stefania - secondo la ricostruzione fornita da Lombardi - alla reazione isterica, deride il cugino che la colpisce con due sonori ceffoni. La ragazza a quel punto perde i sensi e cadendo batte la testa contro uno spigolo, ma rinviene quasi subito. Ed ecco, mentre con il capo sanguinante implora Racano di smetterla, di non picchiarla più, perché l'avrebbe perdonato. Ma lui è deciso: raccolto un bastone, una violenza bestiale colpisce la poveretta alla testa, fino a quando non respira più. Poi lega il cadavere sulla sedia, issa la sedia su un tavolo e appicca il fuoco, con carte di giornali. In paese i due si dividono: Racano torna a casa a cambiarsi gli abiti sporchi di sangue e, alla madre, dice di aver sognato che Stefania era stata uccisa. Sono le 20,30 quando Racano è in giro per il paese, dove incontra Marcello, uno dei fratelli di Stefania; a lui si mostra preoccupato per la sorte della ragazza, ma lo rassicura: «Vedrai, la ritroveremo, gli dice. Poi, ossessionato dall'idea di far sparire le tracce, torna in contrada Coppa Netta, slega il cadavere dalla sedia, lo sbatte per terra ed appicca di nuovo il fuoco che, come prima, si spegnerà ancora. Qualche ora dopo viene bloccato dai carabinieri. Ogni dettaglio di questa incredibile vicenda sembra così chiarito: anche l'ultimo dubbio, legato ad una telefonata che Stefania avrebbe fatto a casa alle 17 di venerdì, è stato sciolto. Quella telefonata, che una delle sorelle della giovane sosteneva di aver ricevuto, era una pietosa bugia, per rassicurare i genitori disperati.

«L'ho fatto perché mi aveva promesso in cambio una ragazza»

In alto Antonio Lombardi. A fianco, Stefania Delli Quadri

Anna Langone

L'Istat: in 4 anni denunce quasi raddoppiate

Baby ladri, allarme rosso

«Un esercito di 45 mila criminali»

ROMA. Sono sempre di meno e sempre più violenti i minori secondo l'Istat: erano 15 milioni e 600 mila al censimento del '71 e soltanto 11 milioni e mezzo vent'anni dopo. E aumentano le denunce: 44.788 nel '92 contro le 29.114 dell'89. Per la maggior parte reati contro il patrimonio 3 per cento, di cui 45 soltanto per i furti). I denunciati per reati contro la persona rappresentano il 17,5 per cento, mentre la cosiddetta criminalità non imputabile (cioè al di sotto dei 14 anni) arriva a sfiorare il 40 per cento.

Dai dati contenuti nell'indagine presentata ieri a Roma dal ministro per gli Affari sociali Fernanda Contri e dal presidente dell'Istat Alberto Zuliani emerge anche una realtà di mini-teledipendenti: le ore trascorse ogni giorno davanti al televisore quasi due in media per i bambini fra i 3 e i 5 anni. Ma l'attenzione per il piccolo schermo cresce con l'età: il 90 per cento dei giovani tra i 6 e i 17 anni guarda la tivù tutti i giorni, di questi il 25 per cento lo fa per oltre tre ore.

Il resto del tempo libero i minori lo dedicano soprattutto al gioco e allo sport. La maggioranza dei maschi tra i 6 e i 17 anni ne pratica almeno uno, tranne che Mezzogiorno, dove il valore è pari soltanto al 38 per cento per la classe che va dai 6 agli 11 anni. Il calcio rimane lo sport preferito dai maschi (42%), mentre tra le femmine fanno da padrone il nuoto, la ginnastica, la danza e la pallavolo.

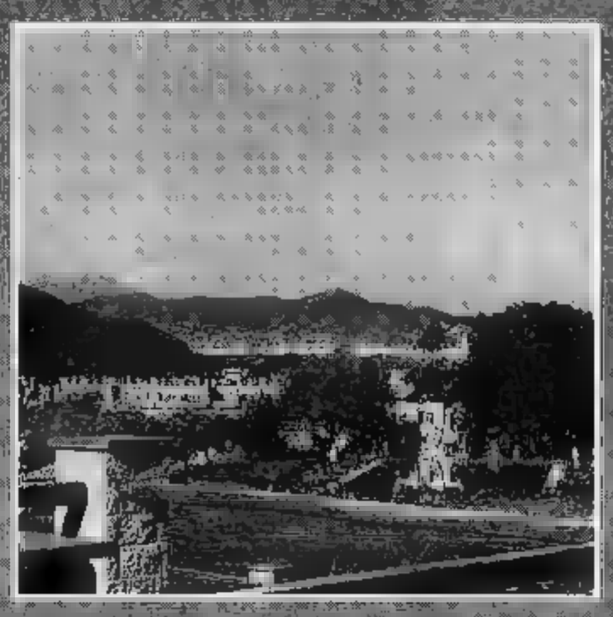
E poi la famiglia: in via di estinzione quelle numerose, un quarto dei minori è figlio unico, la metà ha solo fratello. Malgrado l'aumento dei divorziati, la quasi totalità di bambini e adolescenti (94,1%) vive con entrambi i genitori. Il 5,6 per cento sta soltanto con la madre o il padre.

Alla vigilia del Duemila, in un'Italia sempre più vecchia, i minori risultano in media con livello di istruzione superiore a quello dei loro padri (ma anche dei fratelli maggiori). Dopo la scuola dell'obbligo, frequentata dalla quasi totalità dei giovani, passa alle superiori il 70 per cento degli studenti (nel 1981-'82 la percentuale 51,7). I giovani, secondo l'Istat, sono presenti in forze anche nel mondo del lavoro: gli occupati tra i 15 e i 17 anni no circa 430 mila, anche con qualifiche basse. Ad assorbire la maggior parte del lavoro minorile è l'industria con il 58,7 per cento, seguito dal terziario con il 35,6. **(s. man.)**

ARCHITETTURA E NATURA

SESTRI LEVANTE

LAGO MAGGIORE



ISOLA D'ELBA

ARCHITETTURA e NATURA come scelta: la scelta degli ambienti naturali più autentici e intatti; la scelta degli edifici da ristrutturare più originali ed interessanti; la scelta di progettare "dentro la natura", integrando materiali e tecniche, case e paesaggio. Al mare, in montagna, al lago un modo di vivere in residenze uniche e particolari, da intenditori.

Da quasi un secolo una filosofia per PROGETTARE con intelligenza, attenzione alla storia, sensibilità alle esigenze dell'abitare di oggi, COSTRUIRE o RISTRUTTURARE con i materiali e le tecniche più giuste per OFFRIRE alla propria clientela il meglio, dentro e fuori. IMPRESA COSTRUZIONI ING. GIOVANNI MACIOTTA S.P.A.

IMPRESA MACIOTTA 10129 Torino - Corso G. Ferraris, 120 - tel. 011/5684455 r.a. - fax 011/5683865

GRAFICA SOLA - Torino

Da venerdì al 1° maggio il Lingotto ospita la rassegna internazionale, tra novità e ottimismo

La primavera dell'auto comincia a Torino

Via al Salone della ripresa

TORINO. Anche se fuori piove e il traffico va in tilt, dentro il Lingotto Fiere spirano i primi venti di primavera. L'edizione n. 65 del Salone di Torino, rassegna biennale che dagli inizi del secolo ha contribuito a diffondere l'auto e a creare il mito dello stile italiano, coincide con una piccola ripresa del mercato e riconferma, con le sue novità, le proposte dei carrozzieri e le concept-cars esposte negli stand, la passione e l'interesse che le quattro ruote suscitano.

Per undici giorni, da venerdì al primo maggio, Torino si ripropone quindi come una delle capitali mondiali dell'auto. Cioè di un settore che nel nostro Paese dà lavoro a un milione di persone e che costituisce un poderoso volano per l'economia.

I problemi causati dalla crisi internazionale che ha provocato l'anno scorso la perdita di due milioni di vetture nella Cee non sono ancora risolti. Tuttavia, in marzo l'Europa ha dato segni di risveglio e si è arrestata la caduta verticale delle vendite nel mercato italiano. E la Fiat Auto ha guadagnato posizioni, sia in casa che all'estero. Merito anche dell'«effetto Punto» (300 mila prenotazioni dal novembre '93) e del lancio della Coupé: due modelli completamenti diversi, uno destinato ai grandi volumi e l'altro di nicchia, entrambi simboli della rivoluzione gestionale e industriale che ha trasformato in questi anni il Gruppo italiano.

Secondo un'indagine del Centro Studi Promotor, compiuta subito dopo le elezioni tra i concessionari, il 45% - un dato che viene considerato elevato - è ottimista: il 27% sostiene che la ripresa, seppur timida, è già cominciata e il 28% che si notano i primi segnali di rilancio. La cautela, comunque, è d'obbligo e si pensa a un recupero lento. Tutti sottolineano che occorrono interventi analoghi a quelli dei governi francese e spagnolo.

E' una linea su cui si schiera l'Anfia, l'associazione dei costruttori italiani (e che trova d'accordo l'Unrae, quella che raggruppa gli importatori e i distributori esteri). In particolare dicono all'Anfia che per rilanciare l'industria automobilistica occorre affrontare rapidamente alcuni punti: applicazione immediata delle norme di legge sulla revisione delle vetture previste dal Codice della Strada (anche a favore dell'ambiente e della sicurezza); riduzione della pressione fiscale (che nel '93 ha toccato gli 83 mila miliardi di lire), semplificazione della burocrazia ed eliminazione della vrattassa sul Diesel.

Problemi importanti, che fanno da sfondo a un Salone - è la prima impressione - pieno di brio e ricco di stimoli. In tal senso il contributo che Torino può dare al rilancio dell'auto è notevole. Come lo è quello dei carrozzieri e dei designer, che qui trovano la vetrina ideale per la loro creatività e fantasia. Lo stile italiano rappresenta un «must» per l'immagine del nostro Paese nel mondo. E giustamente se ne sottolinea l'impegno. Del resto, la Promotor di Alfredo Cazzola ha giocato proprio la carta dello stile per ridare smalto al Salone, trovando una valida risposta da parte delle Case, italiane ed estere (ad esempio, Bmw, Mercedes, Renault).

Così, il Lingotto, tra sogni e speranze, si presenta come un contenitore pieno di gusti e sapori. Gruppo Fiat in passerella, è ovvio, l'Alfa Romeo 145, una vettura innovativa con la vocazione al tempo libero; la lussuosa Maserati Quattroporte, ammiraglia da 260 km/h; la Lancia Z monovolume, la più raffinata della famiglia di modelli nati dalla collaborazione tra Peugeot-Citroën e Fiat Auto; la Punto Cabrio. E, sempre nel nome Punto, c'è una brigata di nove studi, realizzati da altrettanti carrozzieri, partendo dal modello base. Troviamo coupé, spider, pick-up, un curioso veicolo a sei ruote: provocazioni, magari, ma tutte da scoprire.

Poi, una valanga di modelli che proprio da Torino cominciano la loro avventura nel mercato italiano, come la Bmw Compact, e che qui sono esposti in anteprima il coupé De Tomaso Guarà. Tra le concept-cars, o prototipi di studio, ecco l'Ethos 3 di Pininfarina, terza tappa di un progetto che ne sottolinea il ruolo propositivo nei confronti dell'industria, il monoposto elettrica da record di Bertone, la bellissima Mercedes roadster, la Sensiva della Fioravanti, la Landau di Giugiaro.

Insomma, il Salone di Torino ripropone l'auto come spettacolo. Quell'auto che malgrado tutti i suoi problemi resta un bene irrinunciabile.

Michele Fenu

La Punto Cabrio è una delle novità presentate dal gruppo Fiat al Salone dell'auto che si svolge al Lingotto

LINGOTTO

Problemi per i lavori

TORINO. Per venerdì, giorno dell'inaugurazione, tutto sarà pronto al Salone di Torino per ricevere i visitatori. Ieri, invece, qualche disagio per gli operatori del settore. Malgrado l'impegno del Lingotto Fiere, che in questi mesi ha rivoluzionato il vecchio stabilimento Fiat, la mancata conclusione - per un solo giorno - di alcuni lavori da parte delle imprese coinvolte nelle opere ha portato in extremis all'annullamento (Bmw) o allo spostamento in altre sedi di conferenze stampa previste al Centro Congressi (Mercedes, Pininfarina e oggi, Fiat). Un contrattempo che ha creato problemi alle Case interessate e che ha lasciato con l'amaro in bocca Alfredo Cazzola, responsabile della società Promotor, Cazzola, che da quest'anno gestisce la rassegna con l'obiettivo di ridarle importanza a livello internazionale, ha detto che intende porsi una «pausa di riflessione» prima di continuare. [r. ori.]

IL SCAVALLE DEI DIVIETI

Ma è guerra per le dichiarazioni del primo cittadino: «Scaricano i vandali, non li vogliamo»

«Porte chiuse ai pendolari del mare»

Il sindaco di Alassio: bloccate i treni speciali

ALASSIO

TURISTI pendolari? No grazie. Roberto Avogadro, sindaco leghista di Alassio, di saccopelisti e ospiti del fine settimana ne farebbe volentieri a meno. E per dimostrare che la sua città vuole tornare ad essere la capitale del turismo per famiglie, della vacanza intesa come lunga villeggiatura ha scritto una lettera alla direzione compartimentale delle ferrovie di Genova. La richiesta è semplicissima: abolire i treni speciali e straordinari che ogni fine settimana, dalla primavera all'autunno, portano in Riviera migliaia di turisti. Una posizione ventilata lo scorso anno, quando Avogadro aveva accusato i turisti che scendevano dal treno di rovinare aiuole e arredi urbani per poi ripartire senza in pratica portare benefici alla città e ufficializzata in questi giorni con la lettera alle ferrovie.

«Questa amministrazione riceve continuamente lamentele sul comportamento poco educato che sconfina il più delle volte in atti vandalici commessi da giovani provenienti dalle regioni limitrofe che "onorano" della loro presenza la città di Alassio nelle giornate del sabato e della domenica e in altre festività», è scritto nella lettera di Avogadro. E prosegue: «Per il buon nome di Alassio e per la sua vivibilità si è giunti alla determinazione di rinunciare alla presenza di tali siffatti sgraditi ospiti chiedendo la soppressione dei treni straordinari e speciali attivati dalla direzione compartimentale traffico invitandola, nel contempo ed unitamente alle forze di polizia, ad un accurato controllo sui passeggeri usufruenti del servizio ordinario onde prevenire i denunciati comportamenti illeciti.

Gli albergatori «Una decisione controproducente»

A destra il «sindelio» di Alassio, Roberto Avogadro

Una richiesta che lascia perplessi molti alassini. Lino Vena, presidente dell'Ascom, è critico: «Certo, esiste il fenomeno del fine settimana atti vandalici e furti. Indubbiamente molti arriveranno con il treno ma credo che tanti turisti prendano il treno per evitare le code del rientro. Tra gli stessi giovani ci sono persone perbene che arrivano per un fine settimana al mare, è un loro diritto. Va bene aumentare i controlli ma non penso che il problema del vandalismo del fine settimana si risolva abolendo un treno speciale».

Gli albergatori sono critici. «Con il Comune c'è collaborazione ma questa volta pensiamo abbiano esagerato. Sui treni speciali viaggiano anche molte persone che, per scelta, preferiscono il treno per evitare le lunghe code del rientro in automobile. Cosa diciamo a questi clienti, scusate, Alassio non vi vuole? Siamo d'accordo sui controlli ma questa lettera non ci sembra scritta dal sindaco di una città turistica», spiegano all'associazione albergatori.

Critico anche Carlo Tomagnini, assessore provinciale al turismo che per anni ha ricoperto il stesso incarico ad Alassio: «Il problema è che Alassio continua a fare notizia per i divieti e non per proposte concrete. Il turismo del fine settimana, se c'è, il treno, verrebbe con l'automobile e andrebbe a creare ancora più problemi nella viabilità. Bisogna migliorare l'offerta turistica, con divertimento, illuminazione e occasioni di svago per avere una clientela di qualità. Con le restrizioni e i divieti va poco lontano», commenta.

Roberto Avogadro di passare alla storia del turismo il sindaco dei divieti non si sarà mollo. «Penso soprattutto alla vivibilità di Alassio e al suo turismo. Quando ci siamo insediati abbiamo fatto una scelta precisa, quella di privilegiare il turismo delle famiglie. Tutti gli interventi vanno di conseguenza nel tentativo di garantire un divertimento che non sfoci nella cagnara e, soprattutto, tranquillità», spiega. Una posizione che lo scorso anno lo ha portato a firmare un'ordinanza che vietava di passeggiare in bikini o a torso nudo per le vie del centro, di giocare a palla ai giardini pubblici, di bivaccare sul lungomare. Un'ordinanza che aveva diviso la città ed è stata duramente contestata da diversi gruppi di giovani.

Stefano Pezzini

Il segretario personale

Si ferisce cadendo con il Papa

ROMA. Che fine ha fatto il segretario personale del Papa? Da qualche giorno, infatti, sono sempre di più le persone che registrano l'assenza di monsignor Stanislaw Dziwisz dai principali impegni pubblici. Impegni che in genere lo vedono costantemente a fianco del Pontefice. Il motivo più accreditato che porta don Stanislao a seguire Giovanni Paolo II in tutti i suoi appuntamenti, è un vistoso gesso al braccio sinistro che, a quanto pare, sembra sia stato causato da un brutto scivolone tra le nevi del Gran Sasso. L'infortunio capitato a don Stanislao, come familiarmente viene chiamato, dovrebbe essere accaduto lo scorso 5 aprile a Fossa Paganica, un paesino abruzzese a 1600 metri. Il martedì di Pasqua monsignor Dziwisz, assieme ad un gruppo di persone, tra le quali gli uomini di scorta e il medico del Papa, ha accompagnato Wojtyla a fare passeggiata tra i monti. Una lastra di ghiaccio sulla strada lo ha però tradito. [Adnkronos]

IN BREVE

Il killer di Bolzano sulla tomba del padre

BOLZANO. Marco Bergamo, l'operaio di 28 anni condannato per l'uccisione di 5 donne, si è recato al cimitero di Bolzano per far visita alla salma del padre Renato che sabato si è ucciso impiccandosi nella soffitta di casa. Bergamo è arrivato con un cellulare dei carabinieri ed è entrato nella cappella mortuaria, dove è rimasto per una decina di minuti. Al momento di uscire il giovane appariva commosso. [Ansa]

Offre i risparmi per un restauro

NAPOLI. I risparmi di una vita per restaurare un monumento, un fatto artistico, per dare un esempio. Lo ha fatto un anziano magistrato, napoletano, ex presidente di Cassazione, oggi in casa a riposo per anziani a Roma: ha inviato un assegno di 80 milioni alla Fondazione Napoli Novantanove perchè individui un bene culturale da salvare. Sarà la «Quadreria dei Gerolamini», che era chiusa per mancanza di fondi per il restauro. [Agi]

Presi gli attentatori del superpentito

FOGGIA. Avrebbero dovuto far parte di un gruppo di fuoco incaricato di compiere un attentato contro una persona i sei uomini, tra i quali Vittorio Foschini, arrestati dalla polizia a Vieste. La vittima designata è stata ancora individuata con certezza ma secondo l'idea prevalente è che a dover cadere sotto i colpi del commando doveva essere il pentito trance Salvatore Annacondia, che già nei giorni scorsi sarebbe sfuggito a un attentato mentre veniva trasferito sotto scorta dalle Marche alla Puglia. [a. l.]

L'informatica entra in canonica

REGGIO EMILIA. L'informatica entra in canonica: con un computer i sacerdoti potranno attingere da un colossale banca dati i testi base per far prediche, corsi per fidanzati e per la formazione politica. Nata tre anni fa da un giovane sacerdote reggiano appassionato di telematica, Kerigma, questo il nome della banca dati, registra un aumento di utenti del 100% all'anno. [Adn-Kronos]

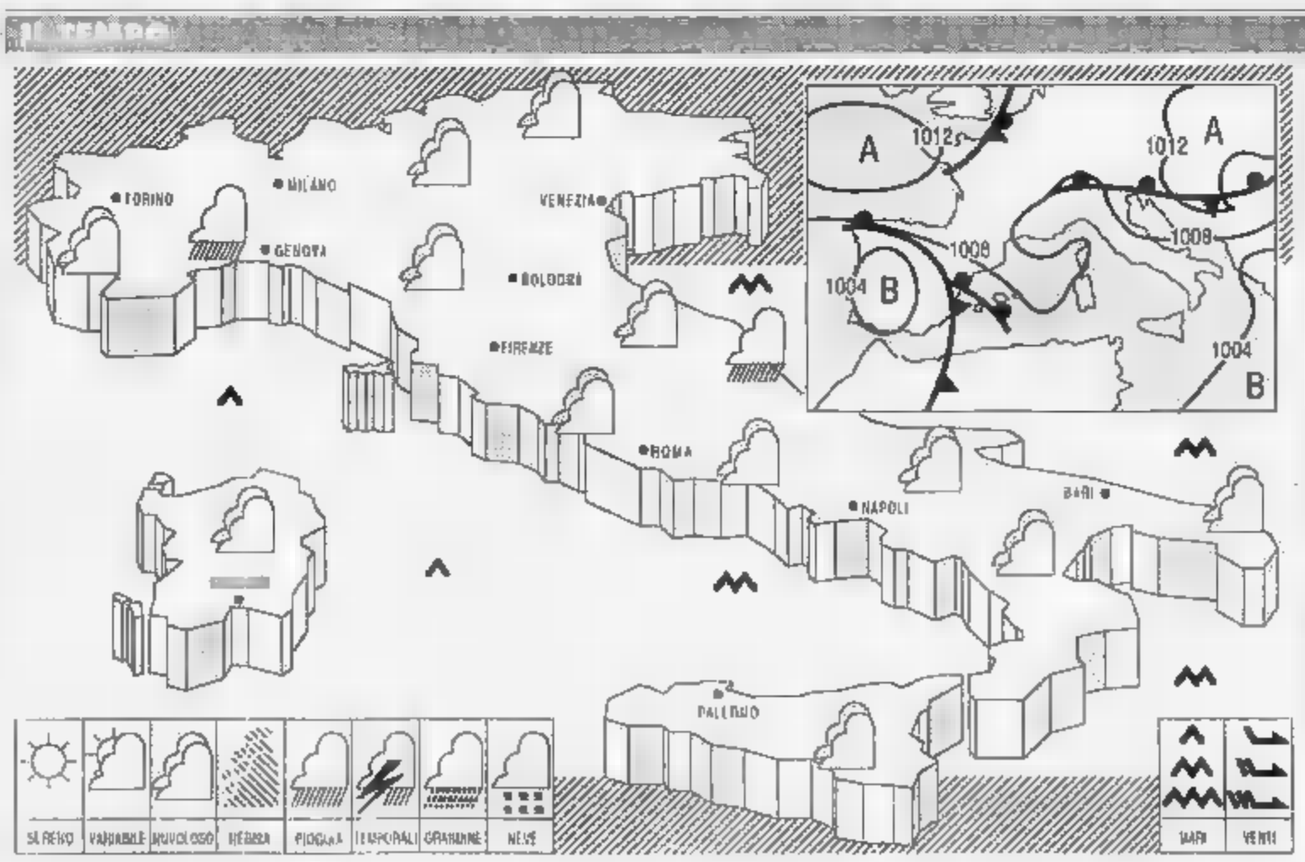
Spini consegna cinque medaglie ecologiche

ROMA. Cinque «eco-medaglie» saranno conferite dal ministro Spini per «meriti ambientali». I premiati sono il Corpo forestale dello Stato, il col. Antonio Reho comandante del Nucleo ecologico dei carabinieri, lo scrittore Giorgio Bassani, il giornalista Piero Angela e l'attore Beppe Grillo. [Ansa]

Pedone multato non obbedì al vigile

SANREMO. Una multa da 100mila lire per aver attraversato la strada sulle strisce pedonali mentre il vigile urbano favoriva lo scorrimento del traffico. A staccare la «bolletta» è stato un vigile di Sanremo, la vittima è una ragazza di 20 anni. [Agi]

IL TEMPO



SITUAZIONE: sull'Italia permane debole circolazione depressionaria caratterizzata da un flusso di correnti umide occidentali.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni cielo temporaneamente nuvoloso con possibilità di precipitazioni, a carattere di temporale sulla Sardegna; dal pomeriggio tendenza aumento della nuvolosità ad iniziare dal settore nord-occidentale. Dopo il tramonto intensificazione delle foschie sulla pianura padano-veneta e nelle valli e lungo i litorali del Centro e del Sud.

TEMPERATURA: in lieve aumento sulle regioni centro-settentrionali.

VENTI: deboli di direzione variabile, con locali rinforzi da Est sulla Sicilia.

MARI: localmente mossi i bacini meridionali; poco mossi i restanti mari.

DOMANI: **PEGGIORAMENTO**: su tutte le regioni prevalenza di cielo nuvoloso con precipitazioni sparse, anche temporalesche al Centro e al Sud. Riduzione della visibilità per foschie sulle zone pianeggianti.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	9	15	Firenze	10	18	Bari	11	18
Verona	5	11	Pisa	10	16	Napoli	6	19
Trieste	7	14	Ancona	7	17	Potenza	4	16
Venezia	8	14	Perugia	6	14	S.M. Leuca	9	19
Milano	10	12	Pescara	8	16	R. Calabria	11	16
Torino	9	11	L'Aquila	2	15	Palermo	9	17
Cuneo	8	13	Roma Urbe	10	18	Catania	6	18
Genova	12	15	Roma Ciamp.	11	15	Alghero	5	18
Bologna	8	13	Campobasso	4	12	Cagliari	5	19

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	4	13	variabile	Lisbona	9	18	variabile
Atene	14	25	variabile	Londra	8	12	nuvoloso
Bangkok	26	37	sereno	Los Angeles	15	30	sereno
Berlino	5	12	sereno	Madrid	2	16	pioggia
Bruxelles	1	10	sereno	Montreal	3	8	variabile
Bucarest	8	18	sereno	Mosca	11	18	nuvoloso
Budapest	2	14	variabile	New York	10	20	nuvoloso
Buenos Aires	14	22	sereno	Parigi	2	13	nuvoloso
Copenaghen	-2	7	sereno	Pechino	13	21	nuvoloso
Dublino	-5	11	nuvoloso	Praga	8	15	sereno
Francoforte	1	12	sereno	Rio de Janeiro	20	35	pioggia
Gerusalemme	20	30	sereno	Sofia	5	21	nuvoloso
Ginevra	4	12	pioggia	Sydney	14	22	sereno
Helsinki	0	6	nuvoloso	Tokyo	12	20	sereno
Johannesburg	10	26	nuvoloso	Varsavia	2	12	variabile
Il Cairo	20	30	nuvoloso	Vienna	7	14	sereno

Dall'esperienza trentennale dell'azienda di None un nuovo modello capace di soddisfare ogni esigenza

Ecco la cucina dei sogni

Bella e economica, firmata Galliano

Come deve essere una cucina? Una cucina deve rispondere a certi bisogni precisi. Ma anche a certe vaghezze dei sogni. Per progettarla, bisogna prima immaginarla [illegible] levità di desideri e di contorni: poi renderle precise e disegnarla. E' proprio quello che hanno fatto alla Galliano habitat progettando la «G2», la nuovissima cucina componibile firmata dall'azienda di None, che opera da tempo anche all'estero e si propone come interlocutore preferenziale nella progettazione e fornitura degli arredamenti, assicurando anche un servizio di posa in opera e installazione, con garanzia totale.

Ma perchè creare una nuova cucina? Perchè le cucine imponenti nei dettagli lo sono anche nel prezzo, mentre spesso [illegible] cucine «giovani» risparmiano sui materiali e invecchiano presto. Ma non basta. Alla Galliano aggiungono altre motivazioni per spiegare la decisione di scendere in campo: le proposte più flessibili tendono a essere anonime e quelle che hanno molta personalità non si piegano alle esigenze di una collocazione diversa dall'originaria. Come dire: la cucina ideale fa rima con chimera. [illegible] adesso [illegible] più.

Ora c'è «G2». Una cucina che nasce da trent'anni di esperienza. Trent'anni dedicati a conoscere i segreti del «cuore della casa». La risposta è un prodotto che punta su uno stile essenziale e sobrio, privilegiando la flessibilità e la qualità.

Quest'ultima ha imposto, da parte dell'azienda, scelte irrinunciabili nella selezione dei materiali, per conseguire i migliori risultati. Un esempio? I dettagli tecnici: gli stessi che si riscontrano nelle cucine posizionate nelle fasce più alte [illegible] mercato. Semplicità, ma con gusto: proprio ciò che si cerca in una cucina contemporanea. «G2» è un programma modulare che prevede basi e pensili con larghezza standard di 30, 45, 60 e 90 centimetri, elementi d'angolo, possibilità di incasso per qualsiasi elettrodomestico, l'inserimento di complementi e accessori.

La cucina «G2» è disponibile in un'ampia gamma di colori. Si può scegliere tra il bianco classico e le tinte più attuali come il blu lavagna e il verde acqua. Con bordi quadri, arrotondati o in legno.

Per realizzare i contenitori «G2» [illegible]o impiegati pannelli in bilaminato melaminico finitura cera spessore 18 millimetri. Gli schienali sono in «medium density» e le ante in bilamato con bordo quadro, arrotondato o massellate in legno di faggio verniciato. E ancora: i «top», con o senza alzatina integrata, sono in truciolare idrorepellente V100 rivestiti in laminato postformato di forte spessore.

I vantaggi sul piano pratico? Uno [illegible] tutti: questi materiali anche in ambienti molto umidi non subiscono modifiche strutturali.

C'è di più. «G2» va ad arricchire il catalogo dell'azienda di None. Un catalogo che si apre [illegible] «G1», sistema componibile modulare [illegible] spalla portante che arreda il salotto, il soggiorno, lo studio e la camera da letto. Con le stesse, identiche caratteristiche: un prodotto di qualità, solido e versatile, flessibile all'origine e modificabile all'infinito, a un prezzo contenuto. Anzi. Dall'unione tra «G1» e «G2» nasce un sistema completo per tutta la casa, perfettamente integrabile nei colori e nelle forme. [illegible] torniamo all'ultima nata in casa Galliano, alla nuovissima [illegible] componibile. Vediamola nei dettagli. Gli elementi sono corredati [illegible] cerniere nichelate con richiamo a molla anche in apertura e regolazione nelle tre dimensioni, I cassetti hanno guide in acciaio e scorrimento su ruote di resina. I piedi regolabili. La differenza la fa il prezzo. Ecco perchè di «lei» dicono che è bella, economica e versatile.

Già la versatilità: offre soluzioni diverse e tutte originali così che si possono avere cento «G2» una differente dall'altra, uguali soltanto nella qualità dei materiali e nella cura delle lavorazioni.

Soluzioni che potete studiare direttamente a tavolino, con i progettisti dell'ufficio tecnico della «Galliano habitat». Così vi sarà concesso il piacere di personalizzarla nei dettagli oppure di addattarla al meglio dello spazio di cui disponenete. Tenendo presente un concetto importante: quando cambiano gli spazi e le esigenze, la versatilità «G2» offre il meglio di sè: avrete davvero [illegible] cucina finalmente su misura. Ma i vantaggi non sono finiti. Proprio perchè costruttore prima ancora che rivenditore, è in grado di offrire precise garanzie sulla continuità di produzione [illegible] tutti gli elementi. Insomma, una cucina che cresce con chi la abita. Scusate se è poco.

ve l'abbiamo fatta

G2 è la nuovissima cucina componibile prodotta da Galliano. E ve l'abbiamo fatta anche bella, economica e versatile: **bella** perché i suoi colori, le sue linee essenziali e moderne si armonizzano con la vostra [illegible] ideale; **economica** perché costruita con standard di produzione che permettono ottima qualità e grande robustezza a prezzi accessibili; **versatile** perché la sua assoluta componibilità la rende ideale per ogni situazione abitativa, piccola e spaziosa.
G2 è il risultato della sintesi di anni di esperienza e di applicazione dell'azienda che ha saputo concretizzare al meglio le esigenze di chi deve arredare una casa.
Venite a scoprire G2 di Galliano nelle esposizioni [illegible] None o di Torino.

G2 di Galliano.

Finalmente una cucina che non costa come tutta la casa

SERVIZIO GRATUITO VERDE 1670-10007

NONE (TO)
Via Sestriere, 33 - Tel. (011) 986.49.22 - Telefax (011) 986.31.43

TORINO
Via Pietro Micca, 12 - Tel. (011) 562.86.55
C.so Vittorio Emanuele, [illegible] - Tel. (011) 562.15.36

Galliano HABITAT
ABITARE E' VIVERE

ANNO 128 NUMERO 106 19..

SOCIETA' & CULTURA

LA STAMPA

MERCOLEDI' 20 APRILE 1994

QUANDO LA POLITICA GIUDICA L'ETA'. E' polemica per l'assalto ai «grandi vecchi» della Repubblica

Nel fregio dell'Ara Pacis, a Roma, sfilano i padri della Patria: un'immagine di compostezza e serenità che ora sembra venire messa in dubbio da alcune parti politiche. E l'assalto in [illegible] dei «giovani» contro i «vecchi» mette in discussione i grandi nomi dell'Italia repubblicana

DISONORA IL PADRE

DISONORA il padre. Sbranalo, dagli fuoco, disperdilo nell'aria. E' il nuovo comandamento di questa epoca di trapasso, che si leva dall'eccitato caleidoscopio delle rinnovate aule romane e come una valanga trionfale dilaga nel Paese. Il Nuovo ha vinto, abbasso il Vecchio. E nel [illegible] del Nuovo, piazza pulita. E' un'ondata travolgente, una vitalità torrenziale e vendicatrice che spazza tutto, senza distinzioni. Sono caduti i tabù: quelli che una volta, fino a ieri, erano «intoccabili», oggi sono scaraventati nel fango. Anche per loro non vale più neppure il rispetto di facciata. Non si salva nessuno, dalla politica alla cultura. E in altro ambito, fatte le debite proporzioni, non si salvano neppure due mostri (non più) [illegible] del calcio come Bonipertì e Trapattoni, sbeffeggiati [illegible] quella stessa curva a cui hanno dato tutto quello che c'era da vincere.

Che [illegible] sono quelle facce stanche e spettrali che fino all'ultimo hanno minacciato a Palazzo Madama il parto del Futuro? Via, [illegible] i senatori a vita: «uno più cadaverico dell'altro», ha detto truce Zeffirelli; «gente che alle ultime elezioni non sarebbe stata eletta», ha detto - poco cavallerescamente - un adepto del Cavaliere. E la Lega traduce per l'incolto: via, via. Le loro facce sono vecchie, siamo stanchi di sopportarle. E le loro idee?

«Che importano le idee di Spadolini, o di Leo Valiani, o di Norberto Bobbio - si domanda Barbara Spinelli in un'accorato fondo pubblicato ieri sulla *Stampa* -. Che importa quel che hanno *fatto*, e che dicono, e che insegnano. L'unica cosa che conta è quel che *sono*: robe vecchie, facce di ieri». Aggiungiamo: cosa importa che un Bobbio, per esempio, trionfi da settimane in tutte le classifiche dei libri più venduti, con un saggio impegnativo se pur di agevole lettura? Conta poco, evidentemente, perché chi [illegible] in libreria è [illegible] minoranza. No, non è di questo che hanno bisogno i puri, gli innocenti maiuscoli del domani che verrà.

«Non si rifà l'Italia con l'inquietudine di Bobbio o di Spadolini - insiste Barbara Spinelli -, con la saggezza e la memoria di Leo Valiani». E così lo smemorato Paese che esce dal tunnel partitocratico rischia di infilarsi in [illegible] altro tunnel. Non è il caso di ripetere le (vecchie) formule secondo [illegible] chi è senza passato (lo dimentica, lo rinnega) è anche privo di futuro. Né - forse - di ripetere quanto ha fatto rilevare Spadolini, che «il nuovo, di per sé, ricorda tanto *Giovinezza giovinezza*». «Questa ideologia non appartiene soltanto al ventennio fascista, [illegible] è roba che hanno conosciuto solo i nostri padri, e i padri dei nostri padri» osserva ancora la Spinelli che ricorda come la stessa furia «nuovista» abbia caratterizzato il comunismo sovietico e la [illegible] esaltazione della forza dei giovani, e caratterizzi [illegible] le ideologie al servizio dei razzisti Zirinovskij.

I padri al rogo, e poi? «Giovinezza giovinezza, primavera di bellezza», cantavano durante il Ventennio; però, [illegible] cantava qualche secolo prima Lorenzo il Magnifico, giovinezza «si fugge tuttavia» e «di domani non v'è certezza». Ne sono consapevoli gli adoratori del Nuovo? E sì che anche nelle loro file qualche gran vecchio c'è, come il senatore Miglio: che ne dice il settantaseienne maître-à-penser leghista? «Il problema dell'età è un falso problema - dice -. Il vecchio in politica [illegible] è misura con gli anni ma con la freschezza delle idee. La questione sollevata da noi è esclusivamente [illegible] costituzionale, ed era stata denunciata da tempo. Ora si è dimostrato che avevamo ragione: un numero elevato di senatori a vita tutti schierati [illegible] la volontà del popolo non è accettabile. Io non posso accettare chi dice che questo contrasto è solo salutare perché è la saggezza che si oppone al popolo sconsiderato. In democrazia decidono gli elettori».

Ma il problema [illegible] è solo [illegible] costituzionale. Possibile che si debba ripartire da zero, che tutto quanto si è prodotto in questi cinquant'anni repubblicani sia da buttare? «Ero pessimista prima e oggi [illegible] sono ancora di più - risponde secca secca Camilla Cederna, 83 anni -. Io non dò nessuna importanza a questo giovanilismo imbecille». Vecchi e [illegible] passati? «E' un luogo comune che ogni tanto viene riproposto e della cui inutilità mi sembra superfluo discutere» taglia corto Carlo Bo, anche [illegible] ottantreenne, senatore a vita la cui [illegible] per motivi di salute, sabato pomeriggio, è stato determinante per impedire l'elezione di Spadolini. Ma poi Bo si fa trascinare: «Certi slogan [illegible] già stati esaltati dal fascismo e mi sembra ridicolo tornare indietro negli anni. Quello [illegible] è più triste è che si dimentichi tutto». Vecchi da buttare per il bene [illegible] giovani? «Già anni fa Benedetto Croce aveva indirettamente risolto il problema osservando che l'unico cosa che devono fare i giovani è maturare. Il criterio da adottare è la maturità che [illegible] è decisa dall'età, ma è dimostrabile attraverso anni di esperienze, di ricerche o [illegible] studi».

Enzo Biagi [illegible]. Lui ha «solo» 73 anni, favori di pubblico (finora) inalterati, ma non per questo può sentirsi al riparo. Lo abbiamo raggiunto negli studi della Rai, ultimo caposaldo del vecchiume, mentre [illegible] per partire la prima trasmissione del *Processo al processo*. Processo ai padri? «Andiamo! Verdi ha fatto l'Otello a 80 anni. Churchill è stato chiamato dopo Dunkerque [illegible] 67. E Adenauer? E De Gaulle? Qui non si tratta di giovani e di vecchi. Ci sono giovani fessi [illegible] vecchi fessi. Purtroppo, o per fortuna, l'anagrafe esiste. E' indiscutibile. Ma esiste anche l'intelligenza. Ed è con questa che bisogna fare i conti. Un'ondata di fascismo rimontante? No, non direi: si tratta solo di [illegible] tragico esempio di coglionismo acuto».

Maurizio Assalto

BOBBIO

Dobbiamo imparare a distinguere fra la nobiltà e la volgarità

QUANTE volte ho detto e scritto [illegible] questi ultimi anni, in un'epoca in cui il corso del tempo è sempre più accelerato, che alla mia età mi ritengo ormai un sopravvissuto [illegible] la mia storia è da considerarsi finita. [illegible] non tanto da avermi fatto perdere la capacità [illegible] distinguere le nobili parole [illegible] Barbara Spinelli da quelle volgarissime di Franco Zeffirelli. Questa distinzione non ha niente a che vedere con la giovinezza e la vecchiaia. [illegible] tantomeno [illegible] il vecchio e il nuovo in politica. Che i giovani non la dimentichino. Tutto il resto [illegible] dopo.

In base alla mia esperienza personale, non ho difficoltà [illegible] ammettere che l'art. 59 della nostra Costituzione, che attribuisce al Presidente della Repubblica la facoltà di nominare alcuni senatori a vita, è discutibile. Potrebbe anche essere eliminata alla prossima riforma della Costituzione. Del resto già vi sono state proposte [illegible] legge in tal senso. Le proposte di questi giorni [illegible] [illegible] una novità. E' se mai da deplorare che si [illegible] rinfacciate in occasione dell'elezione [illegible] presidente [illegible] Senato, proprio quando alcuni di questi vecchi senatori a vita hanno dato prova di saggezza. Almeno, così la penso io.

Norberto Bobbio

ZERI

Respingo il giovanilismo imperante c'è in giro un'aria odiosa

MI [illegible] travestito da neonato per la televisione, ma, diciamolo, non ho proprio voglia di mangiare la pappa. Ci sono tutti i classici da leggere, e [illegible] devo stare qui a mangiare? Respingo il giovanilismo imperante. C'è in giro un'aria odiosa, un venticello tipico dei sistemi totalitari. Il mito della giovinezza è classico [illegible] dittature.

L'abbiamo visto nel '19 in Russia, con il Mondo Nuovo guidato dai giovani, e nella Germania nazista. [illegible] è visto anche da noi; non per niente l'inno fascista inizia con la parola «giovinezza». Sbarazzarsi dei Bobbio, dei Valiani? Assurdo. E' incredibile che gente di grande esperienza venga messa da parte, a favore di personaggi che sembrano usciti ieri dalla scuola elementare. Tutto questo [illegible] sta succedendo per la [illegible] di valori che accompagna sempre i momenti di crisi.

Ma questi atteggiamenti odiosi non [illegible] inevitabili: [illegible] credo che chi ci governa sia così stupido. Non dimentichiamoci che [illegible] è giovani non per l'età, ma per la mentalità. L'età non si misura sulla base dell'anagrafe: ci [illegible] giovani completamente cretini.

[illegible] Zeri

BARNUM

LO SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

Facciamo il giro della morte ma con un hot-dog in mano

CERTO che se [illegible] son proprio andata a cercare, gli americani. Con quella storia [illegible] Euro Disney, dico. Andare a farlo proprio a Parigi. Che idea. Perché se fosse solo un luna park, un gigantesco, geniale luna park, andava anche bene Parigi. Ma Disneyland è qualcosa di diverso. E' l'ideologia yankee a forma di luna park. In quel senso è il massimo pensabile, immaginabile, inventabile. E se c'è [illegible] posto [illegible] cui la gente non [illegible] pensare yankee, quello [illegible] Parigi, cioè la Francia. In Francia vai al cinema [illegible] quando passa la pubblicità dei Levi's con la scritta *The original jeans*, loro ci mettono un asterisco vicino e poi la traducono in calce: *Les jeans originales*. Delirante. E c'è di peggio.

I francesi sono gli unici che sul deposito di Zio Paperone invece del classico simbolo del dollaro, il sacrosanto $, ci mettono una bella F, effe di franco, roba da chiodi. E quelli, nell'incertezza di dove impiantare quel baraccone da miliardi, dove [illegible] mettono alla fine? In Francia. Adesso navigano tra i debiti. Cosa si aspettavano da gente che [illegible] nuotare Paperone nelle monete da 10 franchi?

Comunque ci sono andato, a Euro Disney, se non altro per solidarietà. Uguale a Disneyland (California). Solo che è un po' più piccolo.

E soprattutto: non [illegible] sono gli americani, gli unici che davvero possono rischiare l'ernia per pagliare come ossessi, su per i fiumi di Davy Crockett, come fossero bambini e invece hanno cinquant'anni. Gli unici che riescono ad andare su un otto volante da giro della morte con un hot dog in mano. Gli unici che riescono a mangiare popcorn anche [illegible] vendo. Gli unici che [illegible] Disneyland non portano i figli ma si fanno portare dai figli. Gli unici che non si [illegible] idioti neppure per un istante, là dentro. Neanche un istante.

Quando Disneyland va a Parigi

Così, da quel Paese da sogno orfano [illegible] veri sognatori professionisti, non [illegible] tornato con un *Barnum* in testa se, uscendo, non mi fossi imbattuto nel mitico, storico, [illegible] *Buffalo Bill's Wild West Show*, attendato ai margini di Euro Disney come i bordelli, una volta, appoggiati alle periferie delle città [illegible] frontiera.

Mi ha perfino un po' commosso perché quello show è l'unico sottile ma reale rapporto diretto [illegible] il West che io posso vantare. Nel senso, piuttosto labile, che mio nonno l'aveva visto, in Piazza d'Armi, a Torino, quando c'era Buffalo Bill proprio lui, e forse anche Toro Seduto (su quello era sempre un po' evasivo), e così per la proprietà transitiva [illegible] che stavo a sentire mio nonno che era andato a vedere Buffalo Bill che aveva visto il West potevo pensare (e non ho mai [illegible] pensarlo) che io avevo visto il West. Da lontano, [illegible] l'avevo visto.

Adesso Buffalo Bill non c'è più, com'è ovvio. C'è un americano bonazzo coi capelli biondi lunghi, i baffi e il pizzetto, un'imitazione così così. Non spara mai: fa finta. Però il resto è da non crederci. Tu entri, ti mettono in testa un cappello da cowboy, ti mettono a sedere e mentre ti propinano in scodella e tegame un vero menù da ranch (fagioli e carnazza), ti passano sotto gli occhi l'assalto a una diligenza, una carica di bisonti, scorribande indiane, prove d'abilità varie e una sfida fra quattro ranch, tipo rodeo. Il tutto col sottofondo di un discreto, ma ineludibile, tanfo di stalla. Detto così, sembra il massimo dell'imbecille. E invece. Sarà per la birra che continuano a versarti nel tuo bicchiere di stagno (similstagno, naturalmente), ma dopo pochi minuti ti sorprendi a tifare per il ranch che ti hanno assegnato, ululando a ogni numero dei tuoi, sparacchiando in aria con una colt (similcolt in plastica, 70 franchi, che poi all'aeroporto non sai più dove ficcarla), divorando fagioli che a [illegible] neanche riusciresti a immaginare, e chiedendoti quand'è che arriva Toro Seduto, [illegible] c'è Toro Seduto, come [illegible] c'è?, ti dico che non c'è, [illegible] va', buoni 'sti fagioli. Da non crederci. E non penso dipenda da una [illegible] personalissima disposizione al rincitrullimento, secondo [illegible] anche Calasso finirebbe così. Calasso quello di *Cadmo e Armonia*, anche lui. E' quella maledetta capacità che hanno gli americani [illegible] di metterti il cervello in *pause* e l'anima in *rewind*: dei maestri, nel genere. Per pochi dollari, [illegible] ti prestano due ore [illegible] quelle che avevi addosso quando scambiavi figurine e in confessionale ti dovevi inventare i peccati perché [illegible] ne avevi, di veri. Chiamali stupidi. Ci vuole del genio, per acrobazie del genere. E' come centrare un dollaro che vola, con un Winchester, galoppando all'impazzata.

Se un figlio accompagna suo padre

Diceva [illegible] nonno che Buffalo Bill l'aveva fatto, quel giorno.

Alessandro Baricco

IL CASO. Mondadori ed Electa stanno discutendo il divorzio: a chi l'Einaudi?

Due pretendenti per uno Struzzo

Guerra di posizione, tra frizioni politiche e personali

A sinistra: lo struzzo, simbolo della casa editrice torinese. In basso: lo scrittore Paolo Volponi, «preoccupato» da un possibile controllo totale di Mondadori sulla Einaudi

Qui accanto: l'amministratore delegato della Mondadori Franco Tatò: all'Electa non volevano trattare con lui

Lo scrittore Sebastiano Vassalli: «In questo Paese l'editoria funziona così»

E Fantoni disse: «Io tratto soltanto con Silvio»

MILANO GIORGIO Fantoni e Silvio Berlusconi stanno discutendo il divorzio. Incompatibilità politica (la prima militanza di Fantoni ragazzo fu nelle file partigiane), incompatibilità psicologica, anche tutti e due sono self-made-man, incompatibilità culturale. O forse, troppo prepotenti e protagonisti entrambi. Sia come sia, il divorzio è avviato, dopo due anni e tre mesi di unione.

Lo studiano a tavolino Massimo Vitta Zelman, azionista Fantoni e amministratore delegato di Elemond, l'amministratore delegato di Fininvest Franco Tatò, e naturalmente Fantoni, in costante collegamento dalla barca sulla quale ha preso il largo pochi giorni or sono. Le premesse erano state già poste in autunno, quando Fantoni e Fininvest si accordati per portare a monte, nella Electa Finanziaria, il 100% di Elemond (capofila del gruppo), suddiviso tra il 51% di Fantoni e il 49% di Mondadori.

A Milano, sussurri e grida del mondo editoriale anticipano la spartizione delle spoglie: Electa tutta a Fantoni, Einaudi e la scolastica Elemond a Mondadori. Ma certezze non ce ne sono. Anzi, qualcuno obbietta che non sarà così. Nel senso che, se è verissimo che Franco Tatò guarda alla scolastica, che del gruppo Elemond è la parte più interessante per completare l'universo Segrate, i destini di Einaudi sarebbero in bilico.

La gloriosissima casa editrice torinese è affare complicato, soprattutto in tempi di crisi del libro come gli attuali, e anche per la resistenza opposta dal mondo einaudiano al trasloco a Milano. Cosicché, per sapere dove finirà Einaudi, bisognerebbe conoscere quello che ha in testa Fantoni, uomo testardissimo, che in qualche modo ha il coltello dalla parte del manico, perché i patti stabiliscono che solo nel 2003 Mondadori avrà diritto ad esercitare su Elemond la prelazione che la porterà il controllo.

Non a caso si narra che, avendo Silvio Berlusconi rimesso il suo mandato di presidente in Elemond per incompatibilità con la conversione politica, ed avendo proposto figlio Marina, Fantoni abbia detto «grazie no». Episodio minimo, che potrebbe aver giocato un ruolo nella decisione di dirsi addio. Non è un mistero che Fantoni abbia mai voluto in Elemond Franco Tatò. E difatti, quando la fine della guerra sulla Mondadori portò a Segrate, e quindi in Elemond, il socio Fininvest al posto del socio De Benedetti, Fantoni pretese che il suo rapporto non fosse con i vertici Mondadori (Tatò) Silvio in persona.

Quando, in autunno, il 100% di Elemond fu portato in Electa Finanziaria, il disse che nulla mutava, ma la nuova struttura avrebbe consentito maggiore agilità nelle controllate di Elemond che sono: Electa (cataloghi e libri d'arte), Elemond Periodici (Casabella, Ville Giardini, Arte Veneta, ecc.), Einaudi, Elemond Scuola e Baldini & Castoldi. Per cui non è escluso che la formula della separazione tra Fantoni e Berlusconi sia più complessa, e possa attraverso l'ingresso di soci terzi, nel quadro della ristrutturazione dell'impero Fininvest studiata da Mediobanca. O addirittura si concluda, più semplicemente, con Mondadori che si compera tutto quanto.

E' comunque interessante il fatto che, proprio in questi giorni, Sergio Colleoni, già direttore della «Divisione scuola» di Fabbri e direttore generale di Nuova Italia (e collaboratore dell'attuale amministratore delegato di Mondadori, Giovanni Cobolli Gigli), una fama di piccolo «genio del marketing», passato ad Elemond vicepresidente operativo. Col compito, così sembra, di occuparsi in particolare della ricca Elemond Scuola, che il contende la leadership con i gruppi Rizzoli-Fabbri e Zanichelli-Loescher.

Valeria Sacchi

FIGLI AL GUADO

Volponi, Vassalli e Gnocchi il futuro secondo gli autori

QUANDO i genitori si separano, i figli si domandano: chi di questi dovrà andare? Ma nel caso dei figli è facile che delle due figure sia poi vissuta come un'assenza pesante. Quando, invece, a separarsi sono due editori - come sembra imminente nel caso Electa e Mondadori - allora i figli, in questo caso gli scrittori Einaudi, possono guardare al divorzio con stati d'animo diversi e più ampi.

Le voci di questi giorni sembrano lasciare gli autori in platea, tra curiosità e fatalismo. A Sebastiano Vassalli (che, dopo *La chimera*, ha da poco mandato in libreria con Einaudi *Il cigno*) queste voci ricordano i temporali estivi che fanno tanto Sono anni che si ripetono». Il che non vuol dire che si tratti di voci passeggere: «Mia madre, toscana, ripeteva spesso un proverbio: tanto tuonò e piovve. E, anche non è piovuto ieri, prima poi pioverà».

E se il genitore vincente sarà Mondadori? Si vedrà se è soltanto un fatto di capitali e anche di idee? Vassalli: «I fatti di capitali sono mai di capitali e basta. Ho letto nei giorni scorsi dello scorporo della Mondadori e speravo in una via verso una maggiore autonomia rispetto al gruppo, e quindi autonomia completa dell'Einaudi. Ora staremo a vedere». E se vince papà Mondadori? «Al punto in cui non è questione di rapporto fra autore e editore, tra e umano e il suo Paese. Bisogna subire quello che il convento-Paese passa. si vuol maturare un rifiuto, allora è il gran rifiuto: è uno se ne va o rimane. In questo Paese, con questi abitanti, con queste istituzioni e con queste case editrici è così».

E così, ma di «qualche brivido» parla Paolo Volponi (*Corporale, Le mosche del capitale, La strada per Roma*, tutti Einaudi) al pensiero che la sua Einaudi diventi «al cento per cento della Mondadori berlusconiana». Si consola con il fatto di non avere in questo momento un libro da pubblicare, ma ammette: «Potrei anche pensare di rivolgermi altrove. Come pensare che la provenienza dei capitali non incida sulle politiche editoriali?». Fermo restando però, «che non si possono fare dichiarazioni di principio in astratto».

E gli acquisti recenti dello Struzzo? Dal Teatro delle Vittorie di Roma dove sta registrando *I cervelloni* Gene Gnocchi (esordì nel '93, da Garzanti, con *Una lieve imprecisione*, ed è passato a Einaudi con *Stati di famiglia*) non si lascia condizionare neppure dal suo status di transfuga Fininvest-Rai. Dice Gnocchi: «Quella dell'Einaudi è stata scelta di una casa di prestigio che rimane comunque, indipendentemente dalla proprietà. Io pubblico con amici, come Vittorio Bo e Ernesto Franco. Loro mi hanno portato all'Einaudi. Sono sempre stato loro e, in ogni caso, rimorrò con chi sarà lì, il prestigio di un marchio che ha dato tanto».

Anche il padrone sarà, seppur di minoranza dopo le varie operazioni economiche, Berlusconi? Gnocchi tiene all'equilibrio della situazione: «Non vorrei che si arrivasse al paradosso per cui qualunque cosa si faccia in casa Berlusconi ci sia sempre questo atteggiamento: saranno le condizioni e decidere volta per volta. Altrimenti diventa una cosa falsa». Però lei dalla Fininvest è uscito, così ci rientrerebbe: «Io sono uscito dalla Fininvest per un obiettivo disagio rispetto a certe cose nei canali, nel modo di fare informazione, ma è detto a priori che ciò si debba ripercuotere in tutti gli aspetti della vita dell'azienda Fininvest».

Marco Neirotti

FATTI E GENTE

De Chirico in mostra

ROMA. I manichini, i trovatori, le piazze d'Italia, ma anche i ritratti, le copie dei capolavori degli antichi, i cavalli imbizzarriti, i dipinti della neo-metafisica. L'intero percorso artistico di Giorgio de Chirico, dalle opere del '17-'18 a quelle più naturalistiche degli Anni 30, fino alle ultime degli Anni 60-70, rivisitazioni quasi pop delle opere dei primi decenni del secolo, è illustrato a Roma nell'esposizione a lui dedicata che si è inaugurata ieri alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna. La mostra, in programma fino al 29 maggio, propone 56 dipinti, 17 disegni e sculture, tutte opere di proprietà della Galleria o in deposito da parte della Fondazione De Chirico.

i boschi

MACERATA. Verrà inaugurata oggi presso la sede della Provincia di Macerata, la mostra fotografica sul tema *Il bosco: fascino da salvare*. L'iniziativa, oltre che suscitare con immagini suggestive e particolarmente curate la curiosità del pubblico, intende porre l'attenzione sull'allarmante fenomeno degli incendi boschivi che purtroppo minacciano in modo preoccupante il patrimonio verde delle nostre montagne e dell'area del Parco dei Monti Sibillini. [Agi]

Perché Terracini liberato

ROMA. Il tribunale speciale fascista negò la libertà condizionale al dirigente comunista Umberto Terracini ed invece la concesse ad Antonio Gramsci il 25 ottobre 1934: entrambi erano stati processati nel e condannati rispettivamente a venti e ventidue anni di carcere. Il futuro presidente dell'Assemblea Costituente aveva richiesto l'applicazione dell'articolo 176 del codice penale, ma il 25 giugno '36 i magistrati si opposero ritenendo il detenuto meritevole di speciale clemenza. L'inedito documento è contenuto, insieme ad altro materiale mai pubblicato, nel libro *Antonio Gramsci. Cronaca di un verdetto annunciato*, curato da Giuseppe Fiori e che *l'Unità* offrirà oggi ai suoi lettori.

LETTERE AL GIORNALE

L'idea di una nonna per la «maison» e il sogno di essere più uguali

Isabella, volto 2000

La preoccupazione per il brusco licenziamento di Isabella Rossellini testimonial di una grande casa francese di prodotti di bellezza ha suggerito a me, non che fra un anno avrà l'età doppia della bella attrice, un'idea che forse sarebbe il caso di proporre.

Siccome oggi stesso ho potuto vedere il volto di un gagliardo Zeffirelli quarantenne che reclamizza da trent'anni lo stesso prestigioso orologio, perché non chiedere alla maison parigina di fare altrettanto... fissando così il suo volto almeno fino al Duemila?

Maria Sasiti, Volpedo

Per lo Stato figli e figliastri

Con il decreto legislativo 546/93, d'iniziativa del ministro della Funzione pubblica prof. Cassese, ottomila funzionari e nona qualifica del Servizio sanitario nazionale sono stati inquadrati nella dirigenza. Ciò con buona pace dei funzionari di pari qualifica degli altri comparti pubblici, che pur svolgono identiche funzioni di livello dirigenziale. Mentre si adoperava nel creare intollerabili sperequazioni nel pubblico impiego, con lo stesso provvedimento, il prof. Cassese ha invece mostrato grande solerzia nell'eliminare la disparità di trattamento economico esistente fra il personale della Banca d'Italia - che ho ottenuto il rinnovo del contratto in un periodo di vacche magre per il Paese - e i dipendenti dell'Ufficio italiano dei cambi. Per i dipendenti di quest'ultimo Ente pubblico infatti non ha operato, per il triennio 1991-1993, il blocco del rinnovo dei contratti operante per tutto il personale del pubblico impiego allargato. E' da augurarsi che nella seconda Repubblica non debbano più esistere fra i servitori dello Stato figli e figliastri.

Davide Agresti, Roma

Icaro con i fratelli americani sì

Giorgio Bocca, che stimo molto e seguo da parecchi anni, su *L'Espresso* del 25 marzo critica il recente libro di Norberto Bobbio che esamina la distinzione fra destra e sinistra. Bocca conclude dicendo che non crede che l'uguaglianza sia una distinzione peculiare della sinistra. Poi aggiunge che «nei Paesi del socialismo reale l'eguaglianza è durata "l'espace d'un matin" rivoluzionario e poi è diventata sudditanza dei molti al feroce dominio della nomenklatura burocratica».

Rispondiamo subito che Bobbio non ha scritto il saggio per dimostrare che l'uguaglianza è stata realizzata dalla sinistra, soltanto per chiarire che essa è un punto di riferimento ideale di tutti i movimenti di sinistra. E poi questo ideale è sempre stato tradito o travisato, la colpa è dell'ideale, ma degli e delle loro ambizioni. «Il vero egualitario di sinistra - scrive il filosofo torinese - ritiene che le disuguaglianze siano sociali e quindi desidera abbattere l'ordinamento gerarchico; l'egualitario di destra ritiene che esse siano naturali e perciò è a favore della gerarchia e contro ogni livellamento». Bisogna chiarire che l'eguaglianza di cui parla la sinistra è sempre un'eguaglianza secondo il lavoro e secondo il bisogno e la proprietà, non è mai un'eguaglianza assoluta.

Giorgio Bocca, che certo è un intellettuale acuto e intelligente, sembra non aver capito che se l'uguaglianza non è mai stata realizzata, ciò non significa che non sarà mai realizzabile in una società futura.

Ad esempio, per migliaia di anni l'uomo ha sognato di volare. Icaro, Leonardo e moltissimi altri fino ai tempi nostri fallirono. Ma il sogno si realizzò quando due fratelli americani nei primi anni di questo secolo riuscirono nell'impresa. Forse ci vorranno altri mille anni di tentativi e di fallimenti, ma il sogno di limitare molto le enormi ricchezze individuali e i grandi privilegi creando un ugual punto di partenza anche educativo, troverà prima o poi una società meno egoista che lo realizzerà. Come il desiderio di volare anche l'uguaglianza è da millenni nei sogni degli uomini. Ricordiamoci che i primi apostoli mettevano tutti i loro beni in comune, quindi erano «comunisti» (Il Vangelo - Atti degli apostoli). Anche le utopie di Platone, Campanella e Tommaso Moro erano comuniste.

Pertanto, per ora, accontentiamoci di possedere i concreti punti di riferimento sull'uguaglianza, che Norberto Bobbio e altri filosofi ci hanno indicato.

Franco Vicentini, Treviso

Gent.mo sig. Del Buono, indecisa sino all'ultimo se scriverle o no, sono stata spinta a farlo tanto forti erano la disillusione, l'amarezza e anche la rabbia che mi ribollono dentro da un bel po' di tempo. Fino a ieri cattolica praticante, sono adesso in profonda crisi, frequento più la chiesa se non in ore e giorni in cui è deserta, e sto lì a macerarmi cercando una soluzione. Ho smesso di andare alle funzioni delle «feste comandate» perché non riuscivo più a sopportare la continua, insaziabile richiesta di denaro del nostro parroco...

Anna Maria Baronti, Rivoli

GENTILE signora Baronti, causa spazio (ovvero mancanza di spazio) sono costretto a sfoltire la sua lunghissima lettera, ma spero di riuscire a enucleare i punti più importanti della sua protesta a proposito dell'operato del parroco che fa la sua fede:

«Non pago di cestini stracolmi di soldi che circolavano per la chiesa durante la messa, varie bussole per le offerte, altre a per le candele, ecc. ecc. continuava la sua litania di richieste (per la casa dell'oratorio con incluso arredamento, la casa di montagna per le vacanze degli scouts, altri lavori e migliorie varie). Insomma, soldi, soldi, soldi, fortissimamente soldi! Ma la goccia che ha fatto traboccare il vaso già stracolmo è stato l'ultimo bollettino parrocchiale periodicamente inviato a tutte le famiglie, dove c'è una pagina con un bell'elenco di cose fatte e di cose da fare. E qui i milioni diventano veramente noccioline: 350 milioni di qui, 200 di là, 40 milioni di riscaldamento (altro che il bue e l'asinello!), 20 milioni tra colf e segretaria, ecc, ecc. Passi per la colf, anche il povero don Abbondio aveva la sua, anche se la chiamava diversamente, ma la segretaria, via, quando mai un prete ha bisogno della segretaria con tutte le persone che circolano per la parrocchia e che (forse) dovrebbero dare una mano gratis? Forse, sarà un altro dei "misteri della fede", ma per me sinceramente cominciano ad essere troppi e non mi fa più meraviglia che altre religioni (testimoni Geova, buddismo, islamismo, ecc. ecc.) facciano un numero sempre maggiore di proseliti. Per quanto mi riguarda non passerò di certo ad altre "parrocchie", e, benché mi senta abbandonata e terribilmente delusa da questi preti-boncari, non mi convertirò ad altre religioni. Semplicemente imparerò lentamente, faticosamente ed anche dolorosamente a farne a meno. E così sia...».

Gentile signora Baronti, la ringrazio per avermi inviato questa lettera degna di riflessione e anche per avermi autorizzato a firmarla con il suo nome e cognome. Spero, sinceramente, che la riflessione sia proficua per tutti.

Oreste del Buono

OSSERVATORIO O.d.B.

Tanti soldi ma non per Dio

Il pezzo mostra veneziana

Il complimento vivamente per l'iniziativa editoriale «Rinascimento, la gioia di cambiare il mondo», supplemento speciale del 12 aprile. Ad integrazione dell'articolo di Claudio Altarocca, mi permetto solo di segnalare che il grandioso modello ligneo del San Pietro, progettato da Antonio da Sangallo *Il giovane* e pezzo forte della mostra di Venezia in questi giorni, fu realizzato materialmente da un discepolo vercellese del Sangallo stesso e cioè *Antonio Labacco* (o *Dell'Abacco*).

I visitatori piemontesi avranno così un motivo in più per ammirare questa importante mostra sul Rinascimento italiano.

dott. **Flavio Quarenta**, Vercelli

Meglio patrono

E' già da un po' il tempo che volevo scrivervi qualcosa, ma non trovavo un argomento appropriato. Ultimamente invece televisioni e giornali hanno sfornato una gran quantità di stupidaggini. Permettetemi che mi soffermi su una di queste: la lotteria (intesa presa in giro degli onesti lavoratori).

C'è veramente un'inflazione di giochini e premio, lotterie nazionali, ultimamente c'è anche il «Gratta e vinci» infausto nome dopo Tangentopoli e tanti giochini per televisione e per radio.

A volte perdere un pomeriggio a lavoro per poter prendere in linea a un programma ti permette di vincere 1 milione per una banale risposta.

E questa non è un'offesa al lavoratore che suda, si impegna, deve vincere continue difficoltà sul lavoro, l'invidia dei colleghi e si vede a uno stipendio mensile vinto da 2-3 risposte azzeccate in sequenza a qualche ruota della fortuna?

Non sarebbe il caso di più seri e tenerci solo la riffa il santo patrono con caramelle e cioccolatini per i più piccini?

Claudio Baffi, Piacenza

Cose Torino e York

Il 14 febbraio u.s. *La Stampa* alla pagina 21 riportava la notizia che entro il 28 febbraio 1994 l'Alitalia avrebbe dato la sua disponibilità a gestire il volo diretto Torino-New York. Collegamento indispensabile per tutto il Piemonte in quanto riguarda lo sviluppo dell'industria, del commercio e, cosa molto importante, il turismo.

Questo collegamento porterebbe uno sviluppo di posti di lavoro, tra diretto e indiretto, attorno ai 700-900 occupati.

Ma è notizia proprio di ieri sera, al Tg 3 Piemonte che l'Alitalia ha rifiutato questo volo. E tale brutta notizia confermata da *La Stampa*.

E' una cosa inaudita, ignobile. Siamo trattati, noi piemontesi, peggio colonia africana. Naturalmente dietro l'Alitalia ci sta quella simpatica città antitorinese che si chiama Milano. La compagnia americana Tws aveva manifestato la propria disponibilità. Il liberale Costa Raffaele di Mondovì, ministro Trasporti, che si era interessato, diceva lui, alla questione, cosa dice? E' soddisfatto? E i deputati e senatori della Lega lombarda eletti in Piemonte ne dicono? Il segretario di tale Lega per il Piemonte, cosa ne dice?

Sempre da *La Stampa* dell'8 aprile u.s. la Giordania si dice favorevole ad istituire un volo settimanale Amman-Torino. Passerà in cavalleria anche questo? C'è qualcuno che si sta occupando di questo collegamento?

Renato Mellano, Torino

Il viaggio e il destino: sta per uscire il nuovo libro filosofico del direttore di «Repubblica»

«Queste riflessioni mi accompagnano da sempre»

Eugenio Scalfari, a giorni sarà in libreria il [redacted] volume «Incontro con Io». Sopra Mario Pannunzio, l'ideatore [redacted] «Mondo», grande [redacted] di Scalfari

«Come Ulisse, sento che non sarei nessuno senza i miei marinai»

Io, Noè in cerca di diluvio

Scalfari: i grandi temi si affrontano a 70 anni

ROMA

C'È stato un momento [redacted] cui Eugenio Scalfari [redacted] accarezzato [redacted] proposito di firmarlo con uno pseudonimo, questo *Incontro* [redacted] *Io* che l'editore Rizzoli sta per mandare in libreria. Per vedere l'effetto che faceva indipendentemente dalla vera identità dell'autore. Oppure per non sentirsi ripetere il prevedibile ritornello: ma come, il direttore di *Repubblica* che si cimenta [redacted] i temi della morte e del destino, del «noumeno» e degli archetipi, che si mette a colloquiare [redacted] Shakespeare e con Omero, con Spinoza e [redacted] Montaigne, con Leibniz e con Jung? Non sarà forse un'esibizione di immodestia narcisistica, di egocentrismo ipertrofico? Ma Scalfari quel proposito lo ha accantonato subito. Dice: «Ho messo da parte difficoltà e remore, una certa titubanza e anche un comprensibile pudore».

Pudore di che cosa?

«Parlo di quel senso naturale di imbarazzo che ti pervade quando decidi di abbordare in pubblico temi cruciali dell'esistenza e che di norma vengono serrati nel chiuso della propria interiorità. Ma direi [redacted]he quell'invincibile pudore che viene dalla mancanza tutta italiana di luoghi deputati alla conversazione intelligente e libera. Un'inesplicabile vergogna di parlar di cose serie, maturata e alimentata soprattutto nei caffè frequentati nella mia giovinezza».

Quelli delle sere [redacted] andava in via Veneto?

«Appunto. Anche in quella cerchia di spiriti caustici dove trovavi Flaiano e De Feo, Cardarelli e Pannunzio, anche in quei caffè vigeva il culto del più puro minimalismo. [redacted] parlava di politica, certo. Oppure della quantità consigliata [redacted] mancia da l[redacted] in trattoria senza sembrare taccagni. O della qualità delle lenticchie gustate da Nino in via Borgognona. Insomma, sarà sta[redacted] pure per reazione all'eccesso [redacted] dannunzianesimo, fatto sta che in quel circolo di eletti se affrontavi certi argomenti scabrosi come la religione o la filosofia, [redacted] minimo passavi per "inelegante". Se pronunciavi il nome di Kant facevi la figura di [redacted] professore di liceo di provincia desideroso di apparire erudito. Si percepiva tutta quella ritrosia davanti alle questioni "profonde", quel culto minimalistico per le [redacted] piccole e lievi che per esempio ha nutrito l'infatuazione per i "librini" eleganti di cui si è brillantemente avvantaggiata una [redacted]asa editrice come l'Adelphi. Era come se incombesse [redacted] tabù. In vista dei miei settant'anni ho deciso, pur tra mille esitazioni e ripensamenti, [redacted] rompere questo tabù e di mettere su pagina riflessioni e interrogativi che mi accompagnano da quando ho l'età della ragione».

Con il risultato di consegnare ai lettori del [redacted] libro uno Scalfari inedito. [redacted] non sorprendente.

«Sorprendente? La sorpresa è stata mia quando ho visto i miei amici più cari sorprendersi per il libro che andavo scrivendo. Ad alcuni di loro, quelli che hanno condiviso con me anni e anni di frequentazioni e confidenze, ho dato da leggere i capitoli di questo mio lavoro. E devo dire che le loro reazioni mi hanno stupito, come [redacted] davvero non si potesse immaginare quanto questi argomenti e queste letture mi fossero molto familiari. Un occhio più attento avrebbe potuto agevolmente accorgersene. Chi avesse voluto calare una sonda sotto la superficie non si sarebbe sorpreso».

La sua è [redacted] constatazione amara da amico deluso?

«Non direi tanto questo. Ma solo ora mi accorgo quanto sia negativa quell'assenza di "luoghi di conversazione" di cui parlavo prima. Un tempo c'erano almeno i caffè. Oggi sono spariti anche quelli. Restano dei simulacri di salotto [redacted] cui la conversazione [redacted] è bandita. Tutt'al più si parla di politica con somma noia [redacted]li astanti, con politici [redacted] giornalisti che battibeccano e signore petulanti che per un po' tacciono e ogni tanto cercano di scaldare la serata accendendo [redacted] piccolo teatrino rissoso».

Eppure è vero che si ricavano motivi di sorpresa [redacted] lettura di «Incontro con Io».

«Fa impressione Scalfari che discetta [redacted] filosofia?».

Fa impressione scoprire tutte le incertezze e i dubbi di un giornalista che di solito [redacted] esprime in modo categorico, assertivo, sicuro di sé. Del resto è proprio lei a scrivere: della scrittura «inerente alla professione che ho praticato per tutta la vita ho dovuto cercare di liberarmi».

«[redacted] dubbio è una cosa seria. I miei detrattori più scatenati [redacted] descrivono come [redacted] che cambia opinione con grande facilità. Mi rinfacciano la circostanza di aver scritto a 17 anni, ripeto a 17 anni, che mi ritenevo uno dei pochi [redacted] fascisti in Italia: affermazione che mi valse l'immediata espulsione dal Guf. [redacted] che sono stato azionista, liberale, radicale, socialista. E [redacted] rosario snocciolato d[redacted] miei avversari guitti finisce invariabilmente con la mia simpatia per Berlinguer e poi per De Mita. Bene, la verità è che sono rimasto [redacted]pre, nelle diverse circostanze della vita, un liberale aperto, né fanatico né settario. [redacted] il dubbio, lo ripeto, è una [redacted]. Sul piano delle convinzioni profonde, delle questioni che mettono in gioco le dimensioni essenziali della vita il dubbio e la problematicità sono ingredienti fondamentali. [redacted] dubbio, poi, rappresenta qualcosa di assolutamente costitutivo in [redacted] libro come questo che è un po' autobiografia, un po' riflessione filosofica, un po' letteratura, un po' confessione, un po' rivisitazione del mito secondo un'eterogeneità di generi che pure non cancella il filo unitario che sorregge ogni su[redacted] parte, un punto fermo che non saprei altrimenti definire se non come un disperato "sentimento della morte"».

Disperato, certo. Eppure lei non appare affatto come un uomo disperato.

«Non lo sono, perché [redacted] questa età sono giunto alla conclusione che soltanto il sentimento e la paura della morte inducono [redacted] una smodata passione per [redacted] vita. [redacted] l'immagine della [redacted] fa sorgere nella mente dell'Io l'immagine dei confini che han[redacted] delimitato e dato senso alla vita. Solo ora, quasi al termine del mio viaggio, posso scorgere le figure fondamentali della mia vita, l'importanza di quel «triangolo» vissuto [redacted] fantasticato nella mia infanzia che ha dato l'*imprinting* a tutto il resto della mia esistenza».

Il triangolo - lei bambino e i suoi genitori - che «si capovolge» e quello che era l'angolo inferiore diventa l'angolo superiore mentre i due punti di vertice scendono alla base [redacted] triangolo.

«Appunto. E' quel rovesciamento che determinerà tutto il mio essere successivo. La mia famiglia di sangue si allargherà [redacted] si dilaterà in un altro tipo [redacted] famiglia ma è come [redacted] percepissi la coazione ad occupare sempre l'"angolo superiore". Ora capisco perché non avrei potuto fare soltanto il giornalista o l'editore o il politico. Qualcosa di profondo [redacted] imponeva di diventare insieme giornalista, editore e politico, di provare l'avventura dell'*Espresso* e della *Repubblica*. Con una famiglia da proteggere. E con il diluvio attorno a me che rinsaldasse i legami dentro l'arca».

Il suo paragonarsi a Noè.

«So che può apparire immodesto. E del resto i miei avversari possono con tutta facilità saccheggiare singoli passaggi del libro per impiccarmi [redacted] frase. Eppure è certo: la mia vita è contrassegnata dalla sindrome di Noè. Mi vado a cercare il diluvio, ma dentro [redacted] percepisco come una ferita dolorosa la più piccola disarmonia. Non sopporto l'idea di uno screzio tra due fattorini del giornale. Mi fa male l'idea che Pirani [redacted] Viola possano punzecchiarsi tra loro. Come Ulisse, sento che non sarei nessuno senza i miei marinai. E del resto, vediamo Odisseo alle prese con se stesso quando perde i suoi compagni. Lo vediamo dubbioso sulla validità del suo progetto [redacted] tornare [redacted] Itaca. Posso citarmi?».

La prego.

«Lui ormai ha nel cuore soltanto Itaca, [redacted] figlio, [redacted] sposa [redacted] i Proci da [redacted] l'arco [redacted] bronzo che l'attende».

Pierluigi Battista

Rover 200 e 400. Solo un carattere così esclusivo può darvi l'eleganza di uno stile inconfondibile e le grandi prestazioni di un motore brillante. Ma c'è di più: **una sicurezza globale che, da oggi, include anche il programma Rover Assistance valido per 3 anni.** E tutto questo a partire da **L.18.300.000*** o, se preferite, con i vantaggiosi finanziamenti **Roverfin**: fino a 12 milioni senza interessi** e fino a 24 mesi, come nell'esempio che segue.

MOTORE	CILINDRATA	POTENZA	VEL MAX
214i	1400cc	75 CV	160 Km/h
214/414 Si	1400cc 16V	103 CV	180 Km/h
216/416 Si	1600cc 16V	111 CV	190 Km/h
218/418 SD(T)	1800 TD	88 CV	172 Km/h

Valore da finanziare	12.000.000
Spese istruttoria pratica	240.000
Importo finanziato	12.240.000
Numero rate	24
Importo rata	510.000
T.A.N. riferito all'esempio	0,00%
T.A.E.G. effettivo all'esempio	1,93%

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

ARIA DI CIVIC.

PUBBLIMARKET IDEA 2/ALLIANCE

ARIA CONDIZIONATA **Agile ◘ leggera. Sicura ◘ determinata, Honda Civic 1.5 LSi anticipa il tempo e vi regala l'aria condizionata. E, giusto per non condizionarvi, vi ricorda le sue molte doti:**

- sedici valvole
- iniezione elettronica PGM-FI
- servosterzo
- volante regolabile
- vetri e specchietti elettrici
- sospensioni a doppi bracci trasversali
- freni a disco anteriori autoventilanti
- barre di protezione laterali

Civic

HONDA

CARATTERE INDIPENDENTE

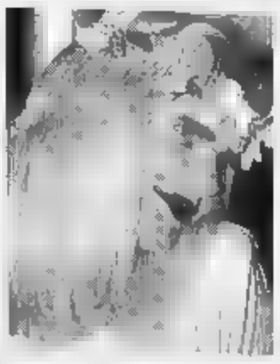
valido anche per la versione a 4 porte

LE CONCESSIONARIE HONDA DEL PIEMONTE

Alba (Cn)	**NORDAUTO s.n.c. DI SOTTERO & C.** Corso Torino, 14 - Tel. 0173/441374
Novara	**MILLEMIGLIA s.r.l.** Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321/451802
Torino	**MONDIALCAR s.r.l.** Via F. Cigna, 3 - Tel. 011/5214181
Moncalieri (To)	**SIVAR s.r.l.** Corso Roma,11 - Tel. 011/6406001/2/3
Vercelli	**V. AUTO s.r.l.** Via W. Manzone,120 - Tel. 0161/56980
Gaglianico (Vc)	**V. AUTO s.r.l.** Strada Trossi, 61 - Tel. 015/542951

VI INVITANO AD UNA PROVA SU STRADA

Oggi anni di Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 via Stradale ed autostradale in tutta Europa (167 dB175) Garanzia europea con chilometraggio illimitato: generale - 3 anni; verniciatura - 3 anni, corrosione passante - 6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona



Ilona Staller querela Salvi

Ilona Staller (foto), la porno diva ed ex parlamentare radicale in questi giorni a New York per seguire le vicende relative all'affidamento del figlio, ha detto di voler querelare il comico Francesco Salvi. Questo a causa di un epiteto che lui le avrebbe indirettamente rivolto nella puntata di «Domenica» trasmessa da Raiuno il 17 aprile. Lo ha detto a Fano, in provincia di Pesaro, un portavoce dell'attrice, Rosanna Monaldi: «Proprio nel momento più importante e drammatico della sua vita, in cui ha più bisogno di conforto che di giudizi, Ilona si sente definire "zoccola" di fronte a milioni di persone. Un dispregiativo che intende fermamente respingere, chiedendo anche i danni». La segretaria della Staller ha pure comunicato che è stato chiesto alla Rai una copia della registrazione della puntata. Salvi non ha voluto per il momento commentare la notizia.

Assegnati i premi «TeleRatti»

Hanno vinto il premio «TeleRatto 1994» «Non è la Rai» (nella foto Ambra), «Radio Londra», «Domenica In», «Sgarbi quotidiani», «I fatti vostri». Sono riconoscimenti annunciati a Conegliano Veneto (dove si sta svolgendo il Festival Antennacinema) e proclamati da Aldo Innocenti di Videomusic. Non mancherà il «TeleRatto» alla carriera, e lo riceverà «Tv Sorrisi e Canzoni» il 29 aprile al Teatro Puccini di Firenze. La serata, condotta da Dario Vergassola, Davide Riondino, Francesco Salvi, Fabio De Luigi, Vasco Mirandola, Silvana Fallisi, Paco D'Alcatraz e Leonardo Pieraccioni, sarà poi trasmessa il 1 maggio su Videomusic. L'emittente, unico nel suo genere «monotematico» in Italia, compie i primi dieci anni di vita. «Uno dei primi obiettivi da raggiungere, dicono, è quello di diventare visibili in tutto il territorio nazionale. Vogliamo allargare il nostro pubblico e consolidare quello esistente».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 20 Aprile 1994 TORINO 23

La Streisand torna a cantare in Inghilterra dopo 28 anni: stasera a Wembley primo concerto

E l'uragano-Barbra sbarcò a Londra

Sei milioni di lire un biglietto, 72 miliardi d'incassi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' l'uragano-Barbra, invisibile e irresistibile. Da quando è arrivata a Londra, sabato scorso, la cantante più pagata del mondo ha giocato a rimpiattino con i fotografi, posando per loro soltanto ieri, quando ha tenuto a battesimo dieci minibus per opere caritatevoli; e la sua presenza domina la scena. Stasera, per la Streisand che avvierà all'Arena di Wembley la serie dei suoi venti concerti multimiliardari (quattro a Londra e sedici negli Stati Uniti), le quotazioni dei bagarini hanno raggiunto cifre da capogiro: si parla di 2500 sterline per un biglietto, sei milioni di lire. E sono in record tutte le cifre che accompagnano questa sortita europea della cantante più ammirata.

L'attesa è immensa. L'ultima volta che Barbra Streisand si esibì in Inghilterra fu 28 anni fa. Era il 1965, e calcava le scene nel musical «Funny Girl», che sarebbe poi diventato un colossale successo anche nel film di Hollywood. Da allora i suoi fans inglesi attendono; e quando i biglietti per i quattro concerti londinesi sono stati messi in vendita, settimane fa, i botteghini sono stati presi d'assalto. I 42 mila biglietti (poco più di 10 mila a concerto) sono stati venduti in mezz'ora nonostante i prezzi: i più alti (da 120 mila lire a 600 mila, la maggior parte dei posti a 300 mila) nella storia di Wembley.

Se la celebrità si misura dagli incassi, Barbra è nell'Olimpo dei Beatles. E non solo perché fra i suoi ammiratori ci sono i giovani di ieri, oggi con i capelli grigi ma con qualche soldo di più; ma anche perché attorno a lei è creata una avviata industria del souvenir. Da stasera a Wembley chiunque potrà comperare la T-shirt nera con il suo volto (15 mila), la giacca di panno e cuoio (720 mila), un fermacarte di vetro con l'iniziale «B» (95 mila) o solo una tazza (24 mila): entra tutto nel calderone di un incasso record, che compresi i concerti Usa (i tre al Madison Square Garden andati esauriti in 24 minuti) dovrebbero darle un utile sui 72 miliardi di lire, qualcosa come 8 milioni al minuto. Serviranno a Barbra per la sua più grande ambizione: aprire a Hollywood i suoi studi cinematografici.

L'occasione è rara. A parte il recente rentrée a Las Vegas, Barbra Streisand non compariva in pubblico dai tempi di «Funny Girl». La sua tournée avrebbe dovuto avviarsi a Londra allora, ma l'improvvisa maternità (il primo di due figli, Jason) le fece cancellare il programma. Le minacce dell'Olp per i suoi commenti filo-israeliani durante la Guerra dei Sei Giorni, nel 1967, la dissuasero da altre comparse in pubblico, ed è anzi una delle spiegazioni del fatto che Barbra si prepari ora al concerto lontano dagli occhi indiscreti.

Quando è arrivata, sabato, ha fatto perdere le sue tracce, mentre il suo seguito si occupava dei bagagli: 22 valigie, con 40 vestiti e 8 costumi di scena. I fotografi hanno seguito il corteo d'auto che si dirigeva al Dorchester, l'elegante hotel sulla Park Lane; o lei intanto scompariva, probabilmente a casa di amici. «Ama stare in albergo», ha spiegato l'addetto stampa: «C'è troppa gente, è troppo pericoloso». Fra le 77 persone del seguito, cui si aggiungono i 68 orchestrali diretti da Marvin Hamlisch, ci sono 12 guardie del corpo. Stasera a Wembley (come per tutti gli spettacoli di lunedì, mercoledì, venerdì), nessuno potrà entrare senza farsi controllare borse e borsette.

E' come quando la regina appare in pubblico. Ma la Streisand, a modo suo, lo è. Per lei si scomoderanno, qui a Londra, il principe Carlo e il locale reuccio della canzone, Elton John; personaggi come George Michael, Cilla Black, Mel Gibson, Michael Caine, protagonisti ieri e oggi del mondo dello spettacolo. «As If We Never Said Goodbye», tratta dal musical «Sunset Boulevard» di Andrew Lloyd Webber, sarà l'apertura del programma. Ma non mancheranno i pezzi che l'hanno resa celebre e che porteranno a Wembley una calda ventata di nostalgia: «Memories», «The Way We Were», «People». Dicono che Barbra, dietro il suo ritiro segreto, sia molto nervosa. «Può sembrare d'acciaio, in verità è estremamente ansiosa», ammette uno dei suoi cortigiani: «Ha il terrore del palcoscenico». Diecimila persone, stasera, neppure se ne accorgeranno.

Fabio Galvano

Barbra Streisand durante il primo concerto del suo tour mondiale, il 31 dicembre scorso a Las Vegas: 3 milioni e mezzo di dollari sono andati in beneficenza

I capricci di una regina

L'Arena rivestita di moquette azzurra

LONDRA. L'Arena di Wembley rivestita di moquette azzurra. E' l'ultima richiesta della Streisand: «Per eliminare gli spifferi», avrebbe spiegato la cantante. Chi la conosce da anni, e la segue all'esordio di questa grande tournée internazionale, sa che sarebbe inutile contraddirla. Dietro il sorriso accattivante si nasconde infatti una volontà d'acciaio; e dietro quella ci sono i capricci e le scaramanzie d'obbligo per una star di Hollywood. Moquette azzurra, allora, giustificandola con «esigenze acustiche ed estetiche».

Ma non c'è soltanto quello. Dall'America - lo si è visto troneggiare sui carrelli dei bagagli - Barbra ha portato con sé anche un cestino nero per la carta straccia. Senza quello lei assolutamente non viaggia; come non viaggia senza una cesta di vimini che contiene - come a Londra non si trovassero - tutte le leccornie della sua dieta salutar-vegetariana.

Ogni giorno poi l'orda dei suoi assistenti deve procurarle una cassetta d'acqua minerale: Evian, che beve anche in America, ma anche Malvern, l'acqua della regina Elisabetta. Su un vassoio, sempre a sua disposizione, ci saranno i cioccolatini senza cui non lascia mai gli Usa: i Reese's Peanut Butter Cups e le tavolette alla menta di Hershey. E poi ancora fiori, tanti fiori: soprattutto bianchi e gialli e in prevalenza tulipani. I miti e i vizi delle star fatti anche di queste cose.

[f. gal.]

All'Auditorium

Sawallisch con molta Passione

TORINO. Dopo la «Passione secondo San Giovanni», Wolfgang Sawallisch ha presentato all'Auditorium della Rai altri caposaldi del repertorio tedesco: la sinfonia di Hindemith tratta dall'opera «Mathis der Maler» e l'ultima sinfonia di Schubert. Nella grande letteratura sinfonica l'arte di Sawallisch domina sovrana, inserita com'è in quella tradizione che aveva nel connazionale Richard Strauss, pure lui bavarese, il suo antesignano.

Strauss diceva che doveva essere il pubblico a scaldarsi, non il direttore: norma che Sawallisch rispetta con riserve. Nel suo modo di dirigere non c'è mai un gesto fuori posto, mai un'esagerazione volta a far spettacolo: eppure la musica è descritta dai movimenti delle braccia con un'evidenza parlante. Dev'essere piacere, per chi suona, vedersi guidare tanto a fondo e con sicurezza, entro i mille percorsi del discorso sinfonico; l'applauso, d'altronde, che l'orchestra sinfonica torinese ha voluto riservare, l'altra sera, al grande direttore non sarebbe sgorgato così necessario e irresistibile.

Sawallisch aveva appena portato al successo un pezzo difficile e denso come la sinfonia di Hindemith suddivisa nei tre pannelli che illustrano altrettanti momenti della pittura di Grünewald: il concerto di angeli, la deposizione nel sepolcro e le tentazioni di Sant'Antonio.

Il musicista vi celebra la bravura dell'artista-artigiano che, trasformando la materia e organizzando le forme in strutture compatte, vive un'esperienza di trasfigurazione religiosa. Sawallisch ha colpito perfettamente la poesia dell'oggettività che Hindemith raggiunge nella ricchezza del contrappunto, nello scontro vibrato delle masse sonore e nell'intreccio, sempre logico e conseguente, dei fili che le collegano. L'orchestra ha risposto ai suoi gesti con un'esecuzione smagliante, confermata nella sinfonia di Schubert da una luminosità di suono.

Tutto, in questa esecuzione, sprizzava vitalità, freschezza, varietà di colori e di prospettive spaziali, ed ogni battuta, sotto la direzione di Sawallisch, riservava una lieta sorpresa: gli arabeschi dei legni, le profondità dei corni, l'avvicinarsi e distanziarsi dei ritmi attraverso una dinamica calcolata al millimetro, le corse frenetiche e gli arresti stupefatti a contemplare le melodie che si dischiudono come profumate efflorescenze rendevano l'essenza di questo grande poema della natura che assorbe l'individuo nel respiro della sua vita universale.

Si sentiva, in lontananza, l'eco della sinfonia Pastorale; e si avvertiva, nonostante la trasparenza del suono e l'agilità del fraseggio, la suggestione della grande forma che s'imporrà, un giorno, in Mahler e in Bruckner; mentre il ricordo di Rossini sembrava investire la corsa dei ritmi in un vero e proprio slancio vitale. Questo per dire che, oltre a garantire il piacere dell'ascolto, l'esecuzione di Sawallisch ha la profondità di un saggio storico che pochi altri direttori, oggi, sarebbero in grado di scrivere.

Paolo Gallarati

Sta per divorziare una delle coppie più celebri del mondo. I maligni: «E' finito il matrimonio più truffaldino degli Anni 90»

Gere e la Crawford, amare e lasciarsi

Le nozze solo per coprire l'omosessualità di entrambi?

PARIGI. Erano la coppia più bella del mondo, ma Richard Gere e Cindy Crawford stanno per divorziare, e Hollywood si prepara ad altri addii: Nick Nolte lascerebbe Rebecca, e anche la coppia in sovrappeso di «Pappa e ciccia», Roseanne Barr e Tom Arnold, avrebbe deciso di troncare. E così sia, con grande giubilo delle malelingue che vedono finalmente confermate le loro tesi. Soprattutto per quanto riguarda la coppia Gere-Crawford. Fra i due l'amore non sarebbe finito: semplicemente perché non ci sarebbe mai stato. Tutto finzione. Così almeno afferma il settimanale «Voici»: «Stop al matrimonio più truffaldino degli Anni 90». Nessuna separazione dolorosa, nessun piatto rotto, liti, o valigie volate dalla finestra tra il celebre sex-symbol dello schermo e la modella più concupita del mondo. Niente «che ende» a una storia d'amore tormentata, solo la fine di una «parodia» durata tre anni. Il settimanale francese non usa mezzi termini, e spiega con assoluta sicurezza che il matrimonio fu organizzato di comune accordo dai due divi. Lo scopo: innalzare una diga ai pettegolezzi sulle loro ambigue preferenze sessuali. Richard Gere, sarebbe un Rodolfo Valentino Anni 90. Come Rock Hudson l'attore avrebbe costruito tutta la sua carriera sull'immagine del macho irresistibile, però qualche tempo fa si cominciò a spettegolare più sui sedotti che sulle sedotte. Quindi il sospetto di omosessualità poteva rivelarsi catastrofico per il bel Richard, e anche per la Crawford potevano essere dannose le voci su una sua presunta bisessualità. Ed ecco il matrimonio che, secondo "Voici", «sarebbe stato solo una provvidenziale copertura. Adesso però Gere avrebbe deciso di lasciare il set per dedicarsi alla produzione, e così libero dalla tirannia dell'immagine vorrebbe vivere la sua sessualità apertamente. Richard e Cindy si sposarono il 12 dicembre 1991, dopo una romantica fuga a Las Vegas. L'annuncio della separazione dovrebbe avvenire fra breve.

Epidemia: si separano anche Nick Nolte e Roseanne Barr

Nella foto piccola a sinistra Nick Nolte, al centro Roseanne Barr, qui accanto Gere e la Crawford

Ma se i giornali francesi attaccano, quelli americani non stanno a guardare. Per il «Daily News» anche il rubacuori de «Il principe delle maree» e di «48 ore» vorrebbe lasciare da tempo la terza moglie: Rebecca Linger. Nolte, 53 anni, avrebbe avviato la pratica già nel 1991, ma poi rinunciò per il bene del figlio Brawley, che all'epoca aveva sette anni. Motivo della crisi: le troppe donne di Nick. L'attore sarebbe un incorreggibile donnaiolo, «un assatanato che una volta - riferisce il "Daily" - visse per cinque settimane in un bordello». Però nel 1984, quando sposò Rebecca, promise di cambiare: «Ho finalmente la donna giusta. Sono padre per la prima volta. Posso finalmente rilassarmi». Una calma durata 10 anni soltanto.

Ed è tempesta anche fra Roseanne Barr e Tom Arnold. Li hanno visti litigare fuori set di «Pappa e ciccia»: lui avrebbe una relazione con la loro segretaria. Sposati da 4 anni, gli Arnold sono sempre stati una coppia scandalosa, ma molto affiatata. La straripante Roseanne ha più di una volta sostenuto che era Tom la mente creativa della serie televisiva, e grazie a lui è riuscita a liberarsi da un tormentato passato fatto di abusi sessuali infantili e di prostituzione.

[l. car.]

Giuseppe, il regista, prepara un film su servizi segreti deviati, fondi neri, stragi

Viaggio nei misteri di Ferrara

Dopo Falcone, gli scandali

ROMA. Servizi segreti «deviati», scandalo dei fondi neri, riciclaggio di denaro sporco, stragi: intorno a questi misteri, punti nodali della storia d'Italia dal dopoguerra ad oggi, si sviluppa il nuovo film di Giuseppe Ferrara, il regista toscano sessantunenne che ha messo al [illegible] della sua produzione artistica la passione per la storia e la cronaca del nostro Paese. «Per fare un film completamente di realtà - spiega - bisognerebbe aspettare ancora. [illegible] l'argomento m'interessa molto e la sceneggiatura è parecchio intrigante. Stavolta, a differenza che in altri lavori basati sulla ricostruzione storica dei fatti [illegible] "Il caso Moro" e "Giovanni Falcone", non ci saranno nomi e persone perfettamente riconoscibili. [illegible] vedranno, però, personaggi fortemente allusivi e situazioni che richiamano direttamente gli eventi della cronaca».

Giuseppe Ferrara fa degli esempi: riferendosi a Francesco Rosi cita «Cadaveri eccellenti» e non «Il caso Mattei»; parlando di cinema italiano recente prende a modello «La scorta» di Ricky Tognazzi. «Mi sentirò [illegible] curamente più libero di quando ho fatto il film sulla strage di Capaci: [illegible] Falcone davanti agli occhi [illegible] potevo certo lasciarmi andare alle invenzioni. Finalmente, adesso, potrò essere regista a tutto campo, orientato più verso [illegible] cinema-cinema che verso il cinema-cronaca». La storia del film (il titolo, provvisorio, è «Servizi segreti: le forze oscure») [illegible] stata scritta dal giornalista Andrea Purgatori [illegible] da Andrea Frezza, regista, sceneggiatore, scrittore e insegnante di «spy story» all'università di California. Il suo ultimo libro s'intitola «Hollywood in giallo e nero» ed è composto da otto racconti che hanno per protagonisti scrittori [illegible] attori hollywoodiani. «L'idea alla base del film - spiega Frezza - è soprattutto una: per far circolare e per impiegare l'enorme quantità di denaro sporco che c'è in Italia [illegible] necessarie una [illegible] [illegible] complicità, politiche e non solo. Chi si occupa [illegible] garantirà la [illegible] degli investimenti illegali è complice e manovratore della criminalità ed è impossibile che una massa tanto enorme di soldi non venga a contatto [illegible] tutte le zone in cui il denaro istituzionalmente viene trattato. Parlo delle borse, dell'alta finanza... Un esempio: in Sicilia si diceva tempo fa che bastava andare in un certo supermercato per diventare complici del riciclaggio di denaro sporco».

I personaggi guida di questo viaggio nei misteri d'Italia saranno due: un commissario di polizia incaricato di svolgere un'indagine libera [illegible] approfondita (l'attore che lo interpreta [illegible] Tcheky Karyo, l'impenetrabile «educatore» [illegible] «Nikita») e [illegible] magistrato donna particolarmente inflessibile, l'attrice Isabel Russinova che da qualche giorno, insieme con Ferrara, frequenta le aule [illegible] Tribunale [illegible] Roma alla ricerca di spunti per costruire il suo personaggio. Dice [illegible] il regista: «I due insieme, muovendosi in una palude di sospetti [illegible] di realtà inafferrabili, dovrebbero riuscire a trovare [illegible] chiave del rebus, [illegible] sfiorare [illegible] verità». E Frezza, che in questi giorni sta terminando in [illegible] fretta la sceneggiatura, aggiunge: «Nel finale ci sarà almeno [illegible] speranza che i colpevoli vengano puniti. Lui è un commissario della Dia, la direzione investigativa antimafia, piuttosto disincantato; da un po' ha deciso di ritirarsi ed è andato a vivere [illegible] un'isoletta davanti alla Sardegna. No, non è combattivo [illegible] il vero capo delle Dia Gianni De Gennaro. E' schifato, annoiato, accetta [illegible] rientrare in servizio solo dopo forti richieste; una volta ripreso il lavoro, però, eccolo ritornare quello di una volta: pieno dei suoi ideali democratici e dei suoi antichi furori contro quelli che hanno insanguinato la storia d'Italia. Lei, il giudice donna, è israelita: pensavamo che, nonostante in Italia ci sia [illegible] comunità ebrea molto vasta, nelle storie cinematografiche nessuno [illegible] tiene mai [illegible] to».

Nella foto grande Isabel Russinova: l'attrice è il giudice, nel film. Qui accanto Giuseppe Ferrara

Ci sono due personaggi-guida: un commissario e un magistrato

Prodotto da Luciano Martino per la Andromeda Productions, da Grazia Volpi e da Gianni Sarago (produttore esecutivo), il film sarà girato, a partire dal prossimo giugno, a Roma, in Sardegna e a Milano dove il 27 luglio scorso persero la vita, nella strage causata dallo scoppio di un'autobomba, tre vigili del fuoco, un vigile urbano e un extra-comunitario. Spiega Ferrara: «Non ricostruiremo tutto minuziosamente, però le immagini rimanderanno chia[illegible] a quell'episodio». Ci saranno nel film anche scene dell'imminente processo [illegible] Malpica, Broccoletti e soci, gli ex-dirigenti del Sisde accusati di aver rubato oltre 50 miliardi dalle casse del Servizio segreto? «Certamente seguirò [illegible] processo - dice il regista - ma non solo in relazione al nuovo film: sono da sempre molto interessato [illegible] questi eventi e colleziono, in uno schedario personale che mi porta via tantissimo tempo, tutte le notizie che [illegible] riguardano». Anche un altro processo, quello a Bruno Contrada, l'ex-numero tre del Sisde accusato di associazione mafiosa, cattura in questi giorni l'attenzione dell'autore. «Nel film su Falcone c'era un personaggio che rappresentava l'influenza dei poteri occulti. Era solo un'indicazione allusiva, ma Contrada ci si è riconosciuto al punto [illegible] chiedere due miliardi [illegible] risarcimento dei danni».

Fulvia Caprara

Cinema-verità

Strada difficile con polemiche

ROMA. Film-verità, film che ricostruiscono i fatti della cronaca, film che dividono e che fanno discutere: è dal 1970, anno del suo primo lungometraggio «Il sasso in bocca», descrizione della mafia in Italia e dei suoi agganci con quella americana realizzato attraverso l'accostamento di materiali di repertorio e di finzione, che Giuseppe Ferrara [illegible] il cinema per parlare della vita reale, [illegible] criminalità organizzata, del terrorismo, dei servizi segreti italiani e americani. Un percorso difficile, spesso segnato da critiche, polemiche, [illegible]. Ma anche da grandi soddisfazioni: il [illegible] ultimo, di[illegible] lavoro dedicato alla vita e alla morte di Giovanni Falcone, oggetto d'infinite pressioni, proteste, minacce, querele, ha incassato complessivamente più di 6 miliardi, cifra in assoluto considerevole e, se riferita alla situazione del cinema italiano, addirittura stupefacente.

Anche «Il caso Moro», girato nel 1986, provocò schieramenti e divisioni: [illegible] dal [illegible] «I giorni dell'ira» di Robert Katz, [illegible] film, protagonista Gian Maria Volonté, raccontava il sequestro e l'uccisione del presidente democristiano da parte delle Brigate rosse. Prima ancora Ferrara in «Conto giorni a Palermo», interpretato da Lino Ventura e Giuliana De Sio, aveva descritto gli ultimi mesi di vita e l'assassinio da parte della mafia del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa e [illegible] sua moglie. In «Narcos» l'autore toscano aveva affrontato il [illegible] del narcotraffico internazionale. «M'hanno accusato di essere un regista sfigofilo, amante del dolore - ha dichiarato [illegible] volta Ferrara -. Ma è la realtà italiana a [illegible] sadica. Io non posso farci niente: niente altro che guardarla, [illegible] farla guardare, con gli occhi aperti. [E. c.]

Ecco in anteprima l'inno «Italia ancora»

Un canto all'unità giocando i Mondiali

L'autore è Ringo, famoso disc jockey nel cast Ruggeri e i divi del pallone

MILANO. Chissà se «Italia ancora», il nuovo [illegible] per i Mondiali di Calcio, diventerà altrettanto popolare delle «Notti magiche» di Bennato e Gianna Nannini? «Italia ancora» sarà inserita in una compilation con tutte le canzoni delle squadre di calcio che partecipano ai mondiali Usa '94 intitolata «Gloryland». Tra gli artisti internazionali che troverete nel disco distribuito nei negozi a maggio, ci saranno gli Ace Of Base e gli Europe per la Svezia, Kenny G per l'America, Rod Stewart per [illegible] Scozia, gli Skorpion per la Germania, Bryan Adams per il Canada, Tina Turner e Bon Jovi per gli Stati Uniti.

Ma le novità dell'inno italiano [illegible] parecchie, a cominciare dal protagonisti della canzone scritta da un ragazzo giustamente considerato uno dei più importanti disc jockey italiani. Il suo nome d'arte [illegible] Ringo e oltre all'attività in discoteche «glamour» [illegible] l'Hollywood di Milano, lo potete ascoltare tutti i giorni sulle frequenze [illegible] Radio One O One Network. E' proprio Ringo a raccontarci le prime indiscrezioni su questo inno. «C'è innanzi tutto una differenza tra gli italiani e gli altri. Per gli stranieri l'inno è [illegible] business, per l'Italia un'occasione [illegible] beneficenza. I proventi dalle vendite del disco saranno devoluti ad associazioni che si occupano del recupero dei tossicodipendenti».

Diego Abatantuono nella raccolta

Chi sono i protagonisti del [illegible] ro «mondiale»? «Paolo Maldini del Milan, [illegible] campione d'Italia, Enrico Ruggeri che canterà la parte predominante della canzone, Diego Abatantuono, Massimo Ranieri [illegible] alcuni [illegible] ponenti del coro della Scala».

L'elenco non finisce qui. Racconta Ringo, che per questa [illegible] casione è riuscito a battere in volata Renzo Arbore: «Ci sarà un video con un ensemble eccezionale. Dal c.t. della nazionale Arrigo Sacchi (si è detto disponibile ma non ha ancora confermato) al [illegible] vice Carlo Ancelotti, da Tao Tecoli a Mauro [illegible] Francesco, Massimo Boldi, Claudio Amendola, molti giocatori azzurri e i componenti della Nazionale Artisti TV, il gruppo è formato da circa trenta persone».

C'è qualche vip che ha rifiutato l'invito?

«Sì, purtroppo. Molti calciatori temevano di essere stati contattati per "Scherzi a parte". Per Celentano (che pure amava molto il testo) [illegible] per Jovanotti i rifiuti erano motivati. Il molleggiato [illegible] per partire [illegible] il suo tour estivo e non aveva tempo per accettare questo impegno, mentre Lorenzo [illegible] vuole legare la sua immagine al calcio».

Ma il testo? Di che [illegible] parla questa canzone? «L'idea per le parole mi è venuta di getto. Io [illegible] i [illegible] due soci Leo Tessarolo [illegible] Zippo volevamo toccare dei temi attuali che fossero esterni al calcio per coinvolgere il maggior numero [illegible] persone. I problemi sociali, la droga, i giovani, i ghetti urbani, il fatto che all'estero si parli dell'Italia come di un Paese di Serie [illegible] [illegible] argomenti che [illegible] [illegible] possono dimenticare. Per [illegible] pio ad un certo punto del brano Paolo Maldini canta: "Milano, Firenze, Trieste, Crotone, un colore unico, un'unica nazione"».

Il significato di questo inno è quindi molto chiaro. Speriamo che porti fortuna all'Italia. Sacchi, stando alle ultime partite, di fortuna ne ha davvero bisogno.

Luca Dondoni

Anche un film collettivo di tredici autori

Il cinema al gran ballo per i suoi cent'anni

ROMA. Quasi un secolo fa, il 25 dicembre del 1895, [illegible] Parigi, nel sottosuolo del Grand Café, in Boulevard des Capucines, avveniva la prima proiezione cinematografica dei fratelli Lumière. Ieri [illegible] Palazzo Chigi il Sottosegretario alla Presidenza [illegible] Consiglio con delega allo Spettacolo, senatore Antonio Maccanico, ha illustrato le celebrazioni italiane [illegible] centenario (assistito dai capi Dipartimento per lo Spettacolo Carmelo Rocca e per l'Informazione Stefano Rolando) che inizieranno già [illegible] prossimi giorni e proseguiranno fino al[illegible] primavera del 1996 poiché la prima proiezione cinematografica italiana risale al 13 marzo del 1896.

«Nelle intenzioni del comitato promotore - ha sottolineato il [illegible] natore Maccanico - l'iniziativa vuole essere una approfondita riflessione su un secolo della cultura mondiale e sul futuro, nonché sugli intrecci che il [illegible] ma ha avuto con le altre forme d'arte. Per quanto riguarda le manifestazioni italiane, alcune [illegible] previste [illegible] collaborazione con il ministero della Cultura francese e i dettagli verranno illustrati in occasione dei prossimi Festival di Cannes e di Venezia. Il centenario coinvolgerà un po' tutte le regioni poiché al cinema non si può negare il merito di aver contribuito nel nostro Paese all'unificazione del linguaggio. Naturalmente saranno privilegiate le iniziative che riguardano la produzione italiana dagli inizi ai giorni nostri».

Verrà ricordato anche il centenario di Roberto Valentino. Tra i vari progetti dell'Ente Cinema ci sono un grande ballo negli studi di Cinecittà e [illegible] film collettivo sul cinema che [illegible] [illegible] primo momento avrebbe dovuto coinvolgere 13 autori ma in seguito al forfait di Francesca Archibugi sono rimasti in 12: Bellocchio, Liliana Cavani, Maselli, Montaldo, Olmi, Pontecorvo, Rosi, Salvatores, Scola, i fratelli Taviani e Tornatore.

Oggi sono 30 i progetti sottoposti al vaglio del comitato promotore: 13 risultano già approvati, altri 10 hanno ottenuto l'approvazione di massima, e i restanti sette sono in fase di valutazione.

Ufficialmente [illegible] celebrazioni per il centenario si inaugureranno a Bologna il prossimo 27 aprile con la cinquantesima sessione dell'annuale convegno mondiale delle cineteche, simposio sul pre-cinema e sulle tecnologie precedenti l [illegible] Ma tre giorni prima, al Palazzo delle Esposizioni di Roma, per iniziativa della Terza Università degli Studi della Capitale, prenderà il via [illegible] la proiezione dei film «Polidor e i gatti» e il celeberrimo «Quo vadis» (uno dei primi kolossal della [illegible] del cinema realizzato da Enrico Guazzoni). Un'ampia carrellata sul cinema muto: saranno presentati una sessantina di film del periodo che va dalle origini del cinema al 1930 e tra essi figurano «La presa di Roma» (1905), «L'Odissea» (1911) e titoli pressoché sconosciuti come «Flor di mate di Carmine Gallone. Anche la Rai e la Fininvest hanno annunciato [illegible] serie di programmi sul centenario del cinema.

Liliana Cavani tra gli autori

Ernesto Baldo

Musical di Disney

Broadway, flop per la Bella e la Bestia

WASHINGTON. L'attesa matrimonio della Walt Disney Productions a Broadway ha deluso. La critica ha stroncato ieri con insolita ferocia «La Bella [illegible] la Bestia», la più costosa commedia musicale della storia. «Molto spettacolare ma completamente priva di stile»: in poche parole, è stato questo il giudizio sulla mega-produzione, costata ufficialmente 12 milioni di dollari, ma molto probabilmente ben più cara: si parla di una ventina di milioni. La carrellata di effetti speciali, costumi spettacolari e stravaganti numeri musicali, ha ricordato a più di un critico la città di Las Vegas, capitale dell'azzardo e [illegible] cattivo gusto, e c'è chi ha pensato alle sfilate di Carnevale o al museo delle cere [illegible] Madame Tussaud. «Lo spettacolo sembrava essere stato [illegible] in scena sotto gli effetti di un fungo allucinogeno», scrive il «New York Times».

Tutti d'accordo dunque: «La Bella e la Bestia» può essere tante cose, [illegible] non arte. Il rimprovero più grave dei critici è che in questa produzione di Broadway manca [illegible] elemento fondamentale di ogni favola: il fascino. Tra effetti speciali, trucchi e acrobazie sceniche «poco o nulla è lasciato all'immaginazione... Non c'è spazio per sognare, non c'è poesia. Alla fine, il musical dice molto di più sulla ingegnosità illimitato della "Squadra Disney" che sul potere redentore dell'amore». Non si prevede [illegible] fiasco dal punto di vista degli incassi: le prevendite già raggiungono i sei milioni di dollari e non è da escludere che «La Bella e la Bestia» divenga, se non un'esperienza teatrale da non perdere, una grossa attrazione turistica. «L'invasione di Disney a Broadway non ha fatto granché per Broadway ma, presumibilmente, finirà per aver fatto proprio bene a Disney», dice il quotidiano «Philadelphia Inquirer».

Crociere di Primavera.
A bordo è già estate.

Crociere di 10 giorni a partire da 1.580.000 lire.

Perdete il costume e salite a bordo. Sulle navi Costa l'estate è già iniziata. In un mondo dove tutto è mare, sole, relax, sempre circondati dalla comodità di un vero albergo a cinque stelle, navigherete in un mare di divertimento. Come quello che vi aspetta sulla EUGENIO COSTA, in partenza da Genova il 13 maggio e il 23 maggio dal mitico Egitto all'affascinante terra d'Israele, in lambirà paesaggi insulari di Cipro, Rodi, Kythera. O quello che troverete sulla COSTA MARINA, in partenza da Venezia il 4 maggio, tra le meraviglie naturali delle spiagge greche e l'emozionante scoperta della cultura classica, tra le splendide coste della Turchia e le avventurose escursioni alle piramidi dell'antico Egitto. E sulla COSTA MARINA, in partenza da Venezia il 15 maggio, date al divertimento, festeggerete i cinquant'anni del settimanale. Oggi con i vostri giornalisti e incontrerete i protagonisti dello sport, della cultura e dello spettacolo. Prenotatevi un posto al sole: l'estate non può attendere.

Costa Crociere

Navighiamo per divertirvi.

TIVU' & TIVU'

Tuteliamo, per favore le minoranze del video

PARLANDO di destra e di sinistra, del «trinariciuti» che stanno di qua e di là, dalla furbizia che non è una diretta conseguenza dell'intelligenza, Indro Montanelli ha terminato domenica il suo percorso tv di «Eppur [redacted] muove», compiuto accanto [redacted] Beniamino Placido. Badiamo sempre all'audience, madre/matrigna di [redacted]utte le decisioni; ebbene, eppur muovendosi su questo [redacted] (e le mine sono i telecomandi, che lo spettatore aziona quando vuole per muoversi contro la noia), la strana coppia ha terminato il suo programma davanti a un milione e mezzo di telespettatori. Qualcuno riderà: e allora? Che cos'è quel milione e [redacted] nei confronti dell'eternità diecimilionaria di Castagna? E' meno, si capisce, è molto meno, è incomparabilmente meno: però non [redacted] poco. Pensiamo [redacted] po'. Dopo una sigla in cui il dottor Jeckill si trasforma in Beniamino Placido-Myster Hyde, alcuni signori si mettono a discutere intorno [redacted] tavolo. Fanno autocritica sugli italiani, si chiedono quali diavolo siano le nostre caratteristiche, così apparentemente opposte. Siamo furbi, siamo fessi, siamo per la donna, siamo per l'uomo, stiamo a destra, stiamo a sinistra? Parlano, di questi [redacted] difetti, in modo piano e discorsivo, ma nello stesso tempo ricco di citazioni, [redacted] rimandi. Un tipo di conversazio[redacted] che bisogna mettersi lì e ascoltarla: loro due, un ospite volante (domenica c'era Vittorio Foal e uno fisso, Renato Mannheimer, [redacted] simpaticissimo uomo delle statistiche.

Quel milione e [redacted] di telespettatori che ha salutato «Eppur si [redacted] non rappresenta [redacted] cattivo risultato quantitativo. Allora Baricco [redacted] «Pickwick», che viene dopo? Va ancora peggio, eppure la trasmissione è bella. Vecchio problema. Chissà se erano soddisfatti, alla fine, Montanelli e Placido. Nel congedarsi, Montanelli ha detto: «La nostra trasmissione non ha ottenuto un grande [redacted] di pubblico, ma chi l'ha seguita si sarà reso conto che in Italia [redacted] può [redacted] parlare a bassa voce, e di problemi importanti, con civiltà; si può parlare senza che nessuno cerchi di chiudere la bocca a un altro: e questo in un Paese maleducato». Naturalmente, in una televisione svelta e aggressiva, questi possono [redacted] considerati difetti: ma se una minoranza di un milione e mezzo di persone gradisce, dovrà pur essere tutelata, no? Salvaguardiamo, per favore, le mino[redacted] televisive.

Minoranze anche per Gianni Ippoliti, che ha acquisito la fascia della terza serata di Raitre, il lunedì, e non [redacted] molla. [redacted] chiama «Spazio Ippoliti», [redacted] lui [redacted] mette dentro quel che vuole. Finita [redacted] fase dei «Processi sommari», il conduttore non è più circondato dalla corte dei miracoli, [redacted] si dibatte cercando, secondo le sue abitudini, di smontare e dissacrare. Come dev'essere difficile, pure per lui. L'altra sera, capelli impomatati [redacted] tirati all'indietro, baffetti da sparviero, vendeva all'asta i cimeli della «prima repubblica», dallo scarpone di Biondi ai vecchi libri di Andreotti. Ma la cosa più bella di Ippoliti è che [redacted] riuscito a conquistarsi il professor Federico Zeri, il quale, cuffietta [redacted] testa, bavaglino al collo, ciucciotto [redacted] bocca, rifiutava il cibo: «Ci [redacted] 1500 premi letterari in Italia, io devo leggere, non posso perdere tempo a mangiare la pappa». Un grande pezzo di piccola tv.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Phoenix bello e dannato

Carole Bouquet interprete del film «Bingo Bongo» con Celentano su Raidue alle 20,40

[redacted] E DANNATI

1991, alle 22,30 su Retequattro; dur. 105'

In «prima tv» [redacted] film drammatico di Gus Van Sant che ha per protagonista River Phoenix, l'astro nascente del giovane cinema americano morto nei mesi scorsi. Phoenix è un giovane drogato alla ricerca della madre scomparsa. Insieme a un altro giovane, interpretato da Keanu Reeves, in rotta con il ricco padre, parte per l'Italia in [redacted] di fortuna.

BRIVIDO

1986, alle 22,30 su Italia 1; dur. 100'

Di Stephen King, [redacted] Emilio Estevez, Pat Hingle, di fantascienza. Nel suo esordio dietro la macchina da presa [redacted] dei più celebri scrittori americani [redacted] «best seller» racconta di una cometa maledetta che sfiora la terra e scatena la ribellione delle macchine agli uomini. Un incidente, che costò [redacted] occhio all'operatore Armando Nannuzzi, funestò le riprese [redacted] film.

[redacted]

1949, alle 20,30 su Retequattro; dur. 130'

Di Cecil B. De Mille, [redacted] Victor Mature, George Sanders, Hedy Lamarr. Durante le nozze tra Sansone e Sadanar scoppia un tumulto e la ragazza muore. La tradizione vuole che Sansone sposi la sorella di lei, Dalila, ma lui rifiuta. Divenuta la favorita del capo dei filistei, Dalila riesce a far incarcerare Sansone che viene anche accecato. Poi [redacted] pente [redacted] accetta di condurlo fino alle colonne del tempio, dove lui compie la [redacted] vendetta.

BINGO BONGO

1982, alle 20,40 [redacted] Raidue; dur. 105'

Di Pasquale Festa Campanile, con Adriano Celentano, Carole Bouquet, Felice Andreasi. Celentano è qui un Tarzan dei tempi moderni. Scovato nella giungla dopo anni vissuti nella foresta, il giovanissimo Bingo Bongo si trasforma in genio della musica, fa innamorare un'antropologa e decide di cambiare il mondo.

CONFLITTO DI CLASSE

1991, alle 20,40 su Canale 5; dur. 110'

Di Michael Apted, con Gene Hackman, Mary Elizabeth Mastrantonio, Joanna Merlin. Padre e figlia, entrambi avvocati di successo e dal difficile rapporto, si ritrovano avversari in tribunale, in un film che riprende la grande tradizione americana del giallo processuale.

PAZZO DI TE

1988, alle 20,35 [redacted] Italia 1; dur. 95'

Di Lorenzo Daumani, con Claudia Christian, Joe Glan. La storia d'amore tra una giovane e ricca ereditiera [redacted] un musicista rock un po' spiantato è ostacolata dal padre di lei.

IL CAVALIERE IMPLACABILE

1954, alle 14,05 su Tmc; dur. [redacted]'

Di Dawn, con Yvonne De Carlo [redacted] Cornel Wilde, Raymond Burr. La storia di una vendetta, ambientata nella California del [redacted].

[redacted]

[redacted]

Lubrano si occupa delle polizze auto (*Mi manda Lubrano*, Raitre, ore 20,30), al *Tappeto volante* Fabrizio Frizzi, Rita Dalla Chiesa, Antonio Bozzo e Riccardo Cocciante (Tmc, ore 15,00), *Dove sono i Pirenei?* tenta di rispondere alla domanda: la tv [redacted] male [redacted] bambini? (partecipano Vanessa Gravina, [redacted] Michelino di *Tunnel*, Adriano Pantaleo de *Il gioco dell'oca*, il direttore dell'«Intrepido», Ottavia Piccolo per telefono, Raitre, ore 12,30).

[redacted]

Ancora sui processi televisivi, in margine alle polemiche di questi giorni (vedi anche «Antenna» [redacted] ieri [redacted] di martedì scorso). L'arringa di Di Pietro, ieri mattina su Raiuno, chiarisce intanto che c'è [redacted] grande differenza tra processo trasmesso in diretta (come avviene negli Stati Uniti) e processo registrato. Quando si lavora in diretta, la regia non può più che tanto: si riprendono le facce o gli spettatori o i giudici, ma non si può tagliare niente e si devono accettare anche i tempi morti (co[redacted] avviene nel calcio). Se [redacted] senso del processo tv è quello di far partecipare il pubblico al giudizio, perché magari «si renda conto», non c'è in effetti altra strada che la diretta. Se si decide di mandare in onda [redacted] processo registrato, invece, è perché il processo si giudica «bello»: la scelta, cioè, non è informativa, ma spettacolare. Era infatti spettacolare l'assassina singhiozzante [redacted] aula della settimana scorsa (singhiozzava e confessava), sarebbe spettacolare scrutare negli occhi di Marco Bergamo, l'uomo che ha ucciso cinque donne, e che doveva andare in onda (registrato) ieri. Come tutti sanno, il padre, piuttosto, s'è impiccato.

[redacted]

L'aspetto speculativo-spettacolare dei processi-tv risulta assolutamente chiaro quando si consideri il modo con cui in America hanno sfruttato i due Bobbit (processo in diretta tv). In tv a Capodanno Howard Stern ha offerto 20 mila dollari a John perché mostrasse il [redacted] pene riappiccicato (risposta: no), intanto arrivavano 12 mila telefonate [redacted] spettatori pronti a versare al John Bobbit Fund circa 260 mila dollari (incassati finora 60 milioni [redacted] lire). Ades[redacted] John sta facendo un tour a pagamento in 39 città americane, dove firma soprattutto manici di coltello, tra i vari gadget in vendita impressionante il Bobbit Penis Protector, preservativo di plastica dura trasparente con autografo (slogan: «per sonni tranquilli...», prezzo 4 dollari e 99), le magliette con la scritta «Love Hurts» con la faccia di Lorena sul davanti, ecc. I libri in preparazione [redacted] due, i telefilm uno, un altro [redacted] tv movie su di lei, colossale nel progetto, con riprese in Venezuela, a Washington e in California. Per intervistare Lorena in tv, adesso ci vogliono [redacted] mila dollari, anticipati e contanti.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Gravina, [redacted]

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

[redacted]

Telegiornale: 6,45 (1713914); 7 (1339); 7,30 (9487198); 8 (2827); [redacted] (8646); 9 (8575); 9,30 (4889265); 10 (22575); 11 (23925); 12,30 (46662); 13,30 (8402); 18 (64-407); [redacted] (49488); [redacted] (3006709)

[redacted] **Uno mattina** [redacted]
7,35 **Tgr - Economia** (8295136)
9,35 **Spazio libero** (7811830)
10,05 Dal Palazzo di Giustizia di [redacted]no, requisitoria del Pubblico Ministero Antonio Di Pietro al **Pro**[redacted] (6177198)

[redacted]

12 — **Blue jeans:** *Festa aziendale*, telefilm (5317)
12,35 **La signora in giallo:** *Il vendicatore*, telefilm (8887310)
14 — **Primissima**, attualità (97285)
14,20 **Il mondo di Quark**, di Piero Angela. *L'Australia del Ben Croop - Animali pericolosi* (685845)
15 — **Saranno famosi:** *Un modo di vincere*, telefilm (34489)
15,45 **Solletico** (1478328)
15,50 [redacted] (5861575)
16,15 **Dinosauri fra noi** (1185556)

[redacted]

17,30 **Zorro** (8662)
18,15 **In viaggio nel tempo:** *Il grande Spontini*, telefilm (9373643)
19 — **Grazie Mille!!!** (4662)
20,25 **Calcio: Sampdoria - Ancona** Coppa Italia. Finale (ritorno) (29-03469)
22,25 **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm (218223)
23 — [redacted] 23, attualità (6077)
23,30 **Mercoledì sport. Pallavolo. Campionato italiano.** Play off. Finale. Seconda gara. (31827)
0,35 **Sapere**, documenti (7879686)
1,05 [redacted] **fuoco** di Nathaniel Gutman (Germania, '86) con Christopher Walken (3774228)
2,40 **Delitto in Formula Uno**, film commedia di Bruno Corbucci (Italia [redacted] con Tomas Milian, Dagmar Lassander (9729082)
4,25 **Eureka**, telefilm (6111228)
5,20 **Divertimenti/Euronews** (53277841)

RAIDUE

[redacted]: 11,45 (8239846); 13 (52136); 15,30 (74594); 17 (78730); 19,45 (3165-372); 23,15 (3491556)

6,35 **Conoscere la Bibbia**, documenti (61056001)
6,40 [redacted] (4475285)
7,25 **Tao Tao** (1929391)
7,50 **L'albero azzurro** (2178778)
8,20 **Black Beauty** (8279199)
8,45 **Euronews** (3357914)
9 — **Lassie**, telefilm (7117)
9,30 **Il medico di campagna**, telefilm: *Giovani* (1188759)

[redacted]

10,20 **Quando si ama** (3274289)
12 — **I fatti vostri** con Giancarlo Magalli (23943)
13,25 [redacted] **2 - Economia** (5567488)
13,40 **Santa Barbara**, [redacted] opera? 14,30 **Beau**[redacted] (2075662)
15,15 **I suoi primi 40 anni** con Enza Sampò (4615459)
17,05 **Tg2 - Motori** (634198)
17,55 **Calcio:** Italia-Portogallo, campionato europeo finale (5482-048)

[redacted]

20,25 **Tg2 - Lo sport** (7350204)
20,40 **Bingo Bongo**, film commedia, regia di P. Festa Campanile, con Adriano Celentano, [redacted] Bouquet, Felice [redacted] (570914)
22,30 **Mixer**, attualità di Giovanni [redacted]noli (11049)
0,05 **L'altra edicola**, attualità (1070-82)
0,25 **Special l'ispettore Sarti.** Segue **Un giustiziere a New York** telefilm *Il* [redacted] *della giustizia* (7008353)
1,25 Basket. **Campionato italiano femminile** (79356711)
2 — **Tg2 - Notte** (8824792)
2,15 **Videocomic**, varietà (1118880)
3 — **Università**. Documenti. «1 anno: *Metodi matematici per l'ingegneria* - [redacted] - *Lezione 2*»; «2 anno: *Elettronica 2 - Calcolatori elettronici 2 - Lezione 2*» (57-981686)

RAITRE

[redacted]

Telegiornale: 12 (42381); 14 (4870469); 19 (223); 19,30 (31420); 22,30 (20488); 0,30 (8905650)

6,45 **Dse - Sapere Vietnam e Cambogia** (6347575)
7,15 **Euronews** (5279681)
7,30 **Tortuga** (8442778)
9 — **Piccola posta** (38136)
9,15 [redacted] (7584681)
9,30 **Zenith** (7730)
10 — **Parlato semplice** (0597865)

[redacted]

12,15 **Tgr - Economia** (2020399)
12,30 **Dove sono i Pirenei?** con Rosanna Cancellieri (588117)
14,50 **Tgr - Italia** (602330)
15,15 **Derby** (4836223)
15,30 **Ciclismo. Freccia Vallona**. Da Huy (Belgio) (8321285)
16,40 **Alfabeto tv** (6628759)
17 — **Scuola aperta** (83933)
17,25 **Il giardino di Cik** (397643)
17,45 **Tgr - Leonardo** (725602)
18 — **Geo**, documenti (52372)

[redacted]

18,35 **Tg3 - Sport** (1407407)
18,40 **Insieme**, attualità (753285)
18,50 **L'approfondimento**, varietà con Gene Gnocchi (375566)
20,05 [redacted], varietà (1569488)
20,25 **Cartolina**, attualità (4855885)
20,30 [redacted] **manda Lubrano**, attualità (33594)
22,45 **Milano, Italia**, attualità [redacted]rico Deaglio (7559846)
23,45 **Speciale su Ilaria Alpi** a un mese dall'uccisione (6472881)
1 — **Fuori orario**, varietà (2160995)
1,10 **L'approfondimento**, varietà (3660911)
1,25 **Blob/Cartolina** (3350228)
1,45 **Milano, Italia**, attualità (7479-529)
3,05 **Lorenzino de' Medici**, film storico (9335334)
[redacted] **Tg 3 - Nuovo Giorno** (1752976)
4,55 [redacted] (5127680)
5,50 **Concerto Andrea Mingardi** (74834957)

CANALE 5

[redacted]

Tg5: 13 (08440), 17,55 (8597-594); 20 (10488); 24 (32421)

6,[redacted] **Tg5 - Prima pagina**, attualità (3905136)
9 — [redacted] **Costanzo Show**, varietà [redacted] (43711594)
11,45 **Forum**, con [redacted] Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Elisabetta [redacted] Laloni. (8360198)

[redacted]

13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità, con Vittorio Sgarbi (6540827)
13,35 **Beautiful - La storia continua**, soap opera (443952)
14,05 [redacted] **vero?**, quiz (5606038)
15,25 **Agenzia matrimoniale** (3640-01)
16 — **A tutto Disney** [redacted] - [redacted] **Pippo!** (2391)
16,30 **I Puffi** (58223)
16,45 **Bim Bum Bam**, varietà (6473-10)
17 — [redacted]**a**, cartoni (48372)
17,20 **Ambrogio, Una e** [redacted] **altri di «Bim Bum Bam»** (1365575)
17,25 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (16846)

[redacted]

18 — **Ok il prezzo è giusto!** (28643)
19 — **La ruota della fortuna**, con Mike Bongiorno, Paola Barale. (21-98)
[redacted] **la notizia**, [redacted] Alba Parietti, Maurizio Ferrini (3004-468)
[redacted] **Conflitto di classe**, film drammatico, regia di Michael Apted, con Gene Hackman, Mary Elizabeth Mastrantonio, Joanna Merlin (9998597)
22,45 **Spazio 5**, attualità [redacted] Enrico Mentana (2744843)
23,30 **Maurizio Costanzo Show** (96-62)
1,30 **Sgarbi quotidiani** (5621570)
1,45 [redacted] **notizie**, varietà (16-59083)
2 — **Tg 5 - Edicola** (2798745)
2,30 **I-Taliani** (1188008)
3 — **Tg 5 - Edicola** (2144215)
3,30 **A tutto volume**, attualità (7586-[redacted])
4 — [redacted] **5** - [redacted] (6136501)
4,30 **I cinque del 5 piano** (6154228)
5 — **Tg 5 - Edicola** (6155957)
5,30 **Arca di Noè - Itinerari** (6158-044)
6 — [redacted] **5 - Edicola** (86349686)

ITALIA 1

[redacted]

Studio Aperto: 12,30 (65440); 14 (74-69); 18,30 (69730)

6,30 **Bim bum bam**, cartoni (222004-07)
9,30 **Hazzard**, telefilm. *La grande rapina* (81894)
10,30 **Starsky & Hutch**, telefilm. *Regolamento di conti* (91830)
11,30 [redacted] **Team**, t[redacted]. *L'agente segreto Logan* [redacted] (8811778)
12,20 **Qui Italia**, attualità (5230631)
12,35 **Fatti e misfatti**, attualità (4332-04)

[redacted]

12,45 **Licia dolce Licia**, telefilm. *Si festeggia?* (1609594)
13,20 **Ciao ciao Mix** (5558488)
13,30 **Batman**, cartoni (19933)
13,55 **Ciao** [redacted] **News** (9059827)
14,30 **Non** [redacted] **la** [redacted] varietà (7337204)
16,05 **Smile**, varietà con Federica Panicucci (6358989)
16,10 **I ragazzi** [redacted] **prateria**, telefilm. *Il sangue dei Kiowa* (4023-240)
17,25 **Benny** [redacted] **Show**, varietà (62-44[redacted])
17,40 **Studio sport** (689579)
17,55 **Power Rangers**, telefilm. *Insieme contro il Minotauro* (650846)

[redacted]

18,30 **Bayside School**, telefilm *Studenti in cattedra* (3488)
19 — **Genitori in blue jeans**, telefilm. *Fai la cosa giusta!* (6933)
19,50 **Radio Londra**, attualità (6820-575)
20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello (81285)
[redacted] **Pazzo di** [redacted], [redacted] tv-commedia. Regia di Lorenzo Doumani. Con Joe Glan, Adam West, Claudia Christian (461466)
22,30 **Brivido**. Film fantastico (Usa, '86) di Stephen King. Con Emilio Estevez. (77440)
0,30 **Qui Italia**, attualità (r) (2511880)
0,40 **Studio sport** (4611808)
1,10 **Radio Londra**, attualità (r) (42-33150)
1,30 **Blastfighter**. Film drammatico. (Italia '83) (4654605)
3,30 **I ragazzi della prateria**, telefilm (2333781)
[redacted] **Hazzard**, telefilm (7897871)
5,30 **Agli ordini** [redacted] **papà**, [redacted] (8156686)
6 — **Genitori in blue jeans**, telefilm (86347228)

RETE 4

[redacted]

Tg4: 11,30 (5651136); 13,30 (3372); 17,30 (85391); 19 (78556); 23,45 (6189865)

7 — **La famiglia Bradford**, telefilm (6122082)
7,45 **Piccola Cenerentola**, telenovela (8290372)
[redacted] **Valentina**, telenovela (1556)
9 — **Buona giornata**, varietà [redacted] *Patrizia Rossetti* (35049)
9,10 **Camilla**, telenovela (3647223)

[redacted]

10,25 **Guadalupe**, telenovela (1072-7914)
11 — **Febbre d'amore**, soap [redacted] (2049)
11,45 **Maddalena**, telenovela (5669-846)
12,30 **Antonella**, telenovela (90730)
14 — **Sentieri**, soap opera (19865)
15 — **Primo amore**, telenovela (59-775)
15,40 **Principessa**, telenovela (4715-65)
16,15 **Topazio**, telenovela (4179204)
17,10 **La verità**, quiz (763682)

[redacted]

17,40 **Naturalmente bella**, attualità (8249865)
17,50 **Funari news**, attualità (3602-074)
20,30 [redacted] **e Dalila**, film storico. Regia [redacted] Cecil B. De Mille. Con Victor Mature, Hedy Lamarr (31-136)
[redacted] **Belli e dannati**, film drammatico (Usa '91). Con River Phoenix, Keanu Reeves. 1ª visione tv (63-18575)
1 — **Rassegna stampa** (2143228)
1,15 **Dove vai in vacanza?**, film [redacted] (Italia '78). Con Alberto Sordi, Ugo Tognazzi. 1ª parte (3608711)
3 — **Funari news**, attualità (5428-063)
3,50 **Rassegna stampa** (1596353)
4 — **Funari news**, attualità (3618-957)
5 — **Lou Grant**, telefilm. *Accettare la morte* (6753824)
5,50 [redacted] **Helm**, telefilm (8634516)
6,45 **Dragnet**, telefilm (59746978)

ALLA RA[redacted]

[redacted] Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30.
6 Mattinata; 6,10 Onda verde (anche alle ore 6,55; 7,55; 9,55; 9,20; 9,55; 10,55; 11,55); 6,20 Italia istruzioni per l'uso; 6,45 Oroscopo; 7,30 Questione di soldi; 9,05 Radio anch'io, [redacted] Pomeridiana; 12,55 Onda [redacted] (anche alle ore 14,55; 15,40; 15,25; 16,55; 17,55); 18 Ogni sera; 18,30 I mercati; 18,55 Onda [redacted] (anche alle ore 20,30; 20,55; 21,55; 22,30); 19,40 Zapping; 20,25 C[redacted]. [redacted]-Ancona. Coppa Italia. Finale.
[redacted]**DUE:** Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10.
6 Il buongiorno; 6,25 Onda verde; 7,25 Onda verde; 8 L'oroscopo; 8,10 Chidovecomequando; 8,25 Onda verde; 8,50 La principessa Olga; 9,10 RadioZorro; 9,35 I tempi che corrono; 10,45 3131; 11,30 Onda verde; [redacted] Regione; 12 Il signor Bonaletura; 14,10 Trucioli; 14,15 Ho i miei buoni motivi; 15,20 Per voi giovani, 16,30 Onda verde; 17,25 Onda verde; 19,15 Planet Rock; 20,15 Dentro la sera; 21,30 Planet Rock; 22,10 L'informazione.
RADIOTRE: Gr. 8,45; 13,45; 18,30. 6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 8,40 Onda verde (anche alle ore 10,15; 11,05; 15; 19); 9 Appunti di volo; 11,30 Segue dalla prima; 12 La Barcaccia; 14 Concerti Doc; 15 Note azzurre; 16 On the road; 19 Hollywood party; 20 Radiotre suite; 20,30 Concerto jazz.

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (4041469); 19 (613759); 20 (802043); 22,25 (932662)

16,10 **I vincenti**, telefilm (4273-310)
16,05 **Webster**, telefilm (745372)
16,30 **Un sogno nel cuore**, telenovela (407285)
17 — [redacted] **Fortuna - Club - Agli ordini papà. La sfida: Agno/Genestrerio** (140469)
19,30 **Il Quotidiano** (605730)
20,30 **Jess il professionista**, film (349952)
22,55 **In(s)contri** (8059466)
23,45 **The Manhattan Transfer** (70835285)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (14488); 18,45 (3386597); 20,25 (5959-632); 22,30 (8776)

14,05 **Il cavaliere implacabile**, film (7064759)
15,40 **Tappeto volante** (678955-94)
18,30 **Sale, pepe e fantasia**.(62827)
18,45 **The Lion Trophy Show** (552117)
20 — **Sorrisi e cartoni** (58876)
20,30 **Un assassino nel buio** Film 1ª visione tv (84730)
23 — **Mondocalcio** (10887)
24 — **Crono** (19586)
0,45 [redacted] film (1433-518)

TELE + 1

17,15 **Il pianeta vivente**
18 — **Wildlife on one** (629827)
18,45 **Il bambino e il poliziotto**, [redacted] (6888440)
20,40 **Spotswood**, film (915339)
22,30 **Sognando** [redacted] **California**, film [redacted]
[redacted] **Prosciutto prosciutto** (97976112)

TELE + 3

20,30 **Swan Lake**, balletto (52-9840)
22,30 **Musica classica** (751150-01)

TELE + 2

13 — **Wildlife on one**
13,30 **Sportime** (231036)
14,30 **Tennis: Atp Montecarlo** (88835843)
17,45 **Calcio: Germania-Inghilterra**, amichevole (6398198)
19,15 **Settimana gol** (273889)
20 — **Sportime q**[redacted] (617575)
20,30 **Tennis: Atp Montecarlo** (832117)
[redacted] (6929778)
0,15 **Usa sport** (5673957)
1 — **Automobilismo**, Civ Vallelunga (4926179)
1,30 **Atp Mo**[redacted] (288832-69)

VIDEOMUSIC

14,15 **Telekommando** (5774-339)
15,35 **Clip to Clip** (3157576)
18 — **Zona mito** (695372)
19,30 **Vm-giornale** (339556)
20 — **Video rotazione** (544440)
22 — **Iron Maiden in concerto** (54798440)

RETE A

Telegiornale: 15 (81020); 17 (48-866); 18 (20562); 19 (10-01); 19,30 (7152); 20 (72-85)

21,15 **Semplicemente** [redacted] (56419981)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma [redacted] preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [redacted] assistenza **(02) 210.730.70**
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
[redacted] **DI SHOWVIEW**
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

NON È MAI TROPPO TARDI PER DIVENTARE UN NUOVO ABBONATO. RAI Di[redacted]

S P [redacted] I O A F [redacted] R I

I[redacted] VENDITA

TORINO CITTA'

VIA CABOTO
angolo corso Galileo Ferraris libero piano alto salone 4 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA MURATORI
pressi corso Dante libero signorile saloncino 2 camere cucina 2 bagni box doppio. Gabetti vende 57.67.

VIA Parma 71 in stabile ristrutturato vendonsi alloggi liberi o affittati con possibilità di abbinamento. Tel 562.9227

VILLA D'EPOCA
pressi corso Turati libera su 2 piani con giardino e box per totali mq 200. Gabetti vende. Tel. 57.67.

ZONA REBAUDENGO
in casetta ben tenuta libero soggiorno camera cucinotta bagno giardino 150 mq. Gabetti 57.67.

TORINO PROVINCIA

A.A. CASA anche bifamiliare ristrutturata in Coniflove cortile box giardino [redacted] L. 270 milioni. Casapiemonte 318.2525.
A.A. CASTIGLIONE L. 280 milioni in [redacted] lazzina signorile salone cucina 2 camere biservizi. Casapiemonte 899.2323.
[redacted]**. GRUGLIASCO** bello [redacted] recente 2 camere salone 2 bagni cucina. Affarone L. 210 milioni. Casapiemonte 318.2525.
A.A. S. MAURIZIO centro 3 [redacted] na soggiorno biservizi [redacted] auto L. 200 milioni. Casapiemonte 924.4466.
A.A. VENARIA impresa Pianel S.p.A. vendo alloggi in edilizia convenzionata mutuo [redacted] convenzionato o [redacted] cato ville in cantiere [redacted] Machiavelli Tel 011 733.639.
[redacted] **VILLA** bifamiliare La Loggia recente spaziosa comoda servizi L. 550 milioni trattabili. Casapiemonte 318.2525.
A.A. VIL[redacted] inizio secolo più altra abitazione [redacted] con giardino comune Vinovo [redacted] L. 910 milioni. Casapiemonte 318.2525.
A.A PALAZZO Patirino del 1700 con chiostro e giardino 10 minuti Chivasso L. 615 milioni. Casapiemonte 898.2323.
A. RUBIANA posizione panoramica alloggio di impresa 2 camere tinello cucinotto bagno ampi terrazzi posto auto ecc. L. 165 milioni. Edilmarket 434.1316.
[redacted] Pecetto porzione di villa bifamiliare a schiera con giardino mq 250 su 3 piani [redacted] 385.9070.
ALLOGGI liberi in [redacted] 2/3 camere inizio Settimo via Regio Parco 74. Visite anche sabato. Nuova Sis 771.6000
ALPIDUE CASE Chivasso casetta indipendente 3 camere cucina [redacted] giardino L. 50 milioni e rata mensili. Tel 285.926.
ALPIDUE CASE Foletto casetta ristrutturata 2 camere cucina servizi L. 85 milioni dilazionabili. Tel 285.978
ALPIGNANO centrale [redacted] palazzina 2 camere soggiorno cucina L. 175 milioni. Immobiliare Studio G.B. 967.6423
BARBANIA 30 km Torino casa abitabile 3 camere cucina cantina bagno L. 84 milioni minimo anticipo. Tel 011 401.0355
[redacted] villa a Pecetto giardino privato grande metratura 4 camere letto rifiniture pregio [redacted] estate '94 ottima op[redacted] Sofima 812.2018

BORGARO
vendiamo in centro bellissimo 2 camere tinello cucinino servizi. Ristrutturato. Gabetti 57.67.

BORGONE dopo Rivoli [redacted] Abegg [redacted] alloggi da L. 82 a 110 milioni rischiedamento autonomo. GIS 958.1085.
CASA padronale d'epoca uni/[redacted] mq 600 più terreno mq 1500 splendida posizione Lessona San Giovanni vendo Tel. 0336 215 498 - 011 990 9560 pasti
CASETTA L. [redacted] milioni con [redacted] su 2 piani zona panoramica collina Volvrone 5 km da Gassino. Studio Mina 329.3131
CESANA centro ampio monolocale con angolo cottura bagno mq 40 circa [redacted] cone L. 65 milioni Grimaldi 011 415.6550
CHIERI cascinale indipendente [redacted] mq abitabile più fabbricato rustico 7.000 mq terreno anche agriturismo. I.S.I. 776.7807.
COLLEGNO corso Francia libero bello casa 3 camere cucina bagno da ristrutturare termoautonomo prezzo interessante. Mutuo tasso 10%. Frasm 568.1212.
COLLEGNO corso Francia pressi impresa vende nuovi appartamenti varie metrature box. Tel. 501.8147 - 627.3418
COLLEGNO libero piano alto ampio ingresso soggiorno camera cucina abitabile servizi. Grimaldi 415.6568.
COLLEGNO Terracorta villa signorile indipendente ampia metratura. Prenotazioni Tel 644.143
COLLINA [redacted] Pinerolese castello d'epoca con 200 mq abitativi più accessori terreno 27 mila mq. Tel. 0121 901.854.
COLLINA Trofarello casa padronale ampia metratura da rifinire con giardino [redacted] 1000 L. 530 milioni. Multicase 561.8147
CONSULEDILE 437.4000 libero precollina Moncalieri in palazzina con giardino soggiorno camera cucina bagno.
CUMIANA Tavernette villa salone tinello cucinino 5 camere triservizi box giardino. G.R. 0121 353.211 - 011 329.0421.
GRUGLIASCO impresa vende attico mq 150 in nuova palazzina signorile. Box, mutui. Tel. 011 644.110.
IL PORTICO libero Settimo recente ingresso living soggiorno cucinotta 2 camere bagno box mutuo. Tel. 817.7668.
L.S.A. 748.396 vende a Lombardore centro ultima villetta a schiera pronta consegna ben rifinita L. 330 milioni.

LEINI'
in palazzina libero ampio soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo box. Gabetti 57.67.

MAPPANO in piccola palazzina salone 2 camere cucina balconata termoautonomo posto auto. Grimaldi 228.7868
MEC CASE 011 546.439 fax 011 562.5865 vende Va[redacted] di Lanzo grandiose ville stile Liberty più dependance con ampio parco adatto casa geriatrica.
MONCALIERI centro palazzina di 3 piani finiture di pregio mq 250 su 2 piani terrazzi box doppio. Modiocase 3[redacted]
MONCALIERI precollinare stabile recente libero [redacted] 2 camere cucinotto bagno termoautonomo box. [redacted] 309.5609.

MONCALIERI
pressi viale Castello elegante appartamento su 2 piani e giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PIOSSASCO
collina di San Vito casa d'epoca di 750 mq su 3 piani e giardino 3000 mq. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVOLI COLLINA
splendida villa unifamiliare con giardino. Posizione unica e panoramica. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVOLI splendida, vista panoramica, mq 100 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo box. Tel. 931.2659
ROBASSOMERO splendida villa 290 mq volendo divisibile con giardino ristrutturata. Tel. 923.5570
S. MAURO [redacted] piedi [redacted] collina impresa vende alloggi in casa signorile nel verde comoda tutti servizi. Tel. 898.6213.

VENARIA REALE
corso Garibaldi fronte Città Mercato
[redacted] FRES
[redacted] DIRETTAMENTE A
[redacted] FISSI
appartamenti in palazzine a 3 piani salone, 1/2/3 camere, cucina 1/2 servizi, box singoli e doppi. Finiture di pregio - mutuo. Consegne: settembre novembre 1994
INFORMAZIONI
cantiere: dalle ore 13,30 alle 19 ufficio: tel. 473.2760

VILLA A REANO
splendida ristrutturazione di vecchia cascina con parco di 50 mila mq. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA
a 30 km da Torino in S. Benigno Canavese in nuova zona signorile uni/bifamiliare con terreno finiture di pregio vendesi a privato. Tel. 011 562.9257.

VILLA nuova a km 15 da Torino di sa[redacted] cucina 3 camere mansarda taverna [redacted] rage 3 bagni giardino. Tel 503.016
VILLA nuova indipendente panorama boscosonale a 12 km Torino S. Mauro L. 490 [redacted]. Casapiemonte 898.2323.
VILLA quadrifamiliare in Leinì recente grandissima con 3000 mq terreno L. 760 milioni. Casapiemonte 997.3300.

[redacted]INO[redacted]
in palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia L. 218 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VOLPIANO immobile recente su 8 piani mq 170 posto auto giardino box L. 230 milioni. Grimaldi 228.7858.
[redacted] Chivassese casa indipendente ristrutturata, 7 vani, 3 bagni, cantina, giardino più adiacente fabbricato e garage mezzi pubblici rapidamente vendesi Tel 858.235 - 658.303
[redacted] Sciolze villa nuova su un piano a mansarda. [redacted], mq 11.000 [redacted]. Casalegno vende tel. 817.3134
95.000.000 Saluggia rustico 4 lati ampio porticato 1200 mq prato letto ripristinato. Casalegno vende tel. 817.3134.

PIEMONTE

FURBATTO 544.588 Biella (via Losana) [redacted] centrale stabile signorile [redacted] menti 3/4 camere [redacted].
[redacted] zona Gigliano alloggio [redacted] vo, palazzina d'epoca quadrilamellare 125 mq. Casalegno vende tel. 817.3134

VALLE D'AOSTA

CERV[redacted]IA
complesso Cielo [redacted] vendiamo libero ampio monolocale arredato 6 posti letto. Gabetti. Tel. 57.67.

LIGURIA

CERIALE impresa vende direttamente alloggi in palazzina vista mare. Telefonare allo 0182 931.4[redacted] - fax 991.322.
DIANO MARINA centralissimi 2 [redacted] soggiorno servizi a pochi mt dal mare Immobiliare Castello vende o prenota. Tel. 0172 85.253 - 0183 404.526.
DIANO MARI[redacted] nuovi mono/bi/trilocali a partire da L. 180 [redacted]. Agenzia Deca 019 571.604 - 0336 443.168
S. BARTOLOMEO MARE in casa d'epoca [redacted] prenota [redacted] bilocali vista [redacted] tarmo autonomo. Tel. 0172 85.253 - 0183 404.0525
VICINANZE Loano pronti 3/4 locali con terrazzo, giardino o [redacted] in signorile villetta sovrastante con [redacted] mare e verde. Impresa Cosso 019 625.931.

COSTA AZZURRA

[redacted] piano centro 5 minuti piedi dalla Croisette elegante residence ampi terrazzi box appartamenti da FF [redacted] Sagor 011 568.3222
COSTA AZZURRA. Centralissimo Juan [redacted] Pins appartamento, parcheggio privato, cantina, L. [redacted] milioni arredato. Terrazzo vista [redacted], incantevole. [redacted] 035 320.713.
COSTA AZZURRA Saint Raphael splendida villa mq 200 con piscina sul mare trattativa riservata. Cosedi 661.2292
MENTONE 400 mt dal mare centro [redacted] residence ottime finiture monolocali FF 260.000 bilocali FF 441.000. Sagor [redacted] 568.3222
NIZZA [redacted] monolocale vista mare FF 410.000 Stessa casa bilocale FF 780.000. Bolla 011 437.5591.
NIZZA 30 mt dal mare e dalla Promenade ultimo monolocale ampio terrazzo FF 320.000. Sagor 011 568.3222.

ESTERO

[redacted] è il momento di investire villa appartamenti in residence sul mare da L. 90 a 200 milioni Tel 02 480 11873.
CORSICA Ile Rousse ottimo investimento [redacted] vicino mare [redacted] arredato garantito 10% rendita annua L. 10 milioni prenotazione L. 88 milioni concordabili. Tel. 035 320.741

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. LOCALE mq 400 vendo interno [redacted] zona Barca. [redacted] 669.6818 669.6[redacted].
CENTRALISSIMO [redacted] fuori ZTL mq 70/140/210 in prestigioso stabile d'epoca vendesi Tel. 812.4144
[redacted] Biella - [redacted] centrale mq 1300 V[redacted]a marzo '95 possibile frazionamento in box/posti auto.
[redacted] Alpignano magazzino interrato luminoso mq. 200 nuovi [redacted] pianti completi. Tel. 650.3103.
INVESTITALIA ottimo reddito [redacted] corso Cairoli vendesi uffici mq 400 circa ristrutturati, locati a Istituto di Credito. Importante investimento. Tel 568.3870.
[redacted] 748.396 vende a Venaria in [redacted] Mattaotti 2 locali commerciali liberi di 180 mq e di 120 mq.
MOLINETTE piazza Graf magazzino mq 150 stabile signorile accesso pedonale e carraio L. 230 milioni. Baldi 502.518.
PARCO RUFFINI palazzina industriale su 3 livelli con piano seminterrato e [redacted] mq [redacted] frazionabili. Tel. 4[redacted].

VENDO NEGOZIO
corso Peschiera/via S. Paolo mq 200 con 6 vetrine oltre magazzino e box. Gabetti impresa. Tel. 57.67.

VIA SAN DONATO
edificio commerciale su 8 livelli mq 360 totali esposizione magazzino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

I[redacted] ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTO alloggio 150/160 mq anche da ristrutturare zona oltre Po piazza Vittorio. Studio Imeriso 535.601
FURBATTO 544.588 ricerca per conto importante multinazionale zona centrale mq 150 - appartamento prestigioso

PERMUTIAMO
vostro appartamento con interessantissime e qualificate opportunità. Il nostro specialista Signor Bertotto è a vostra completa disposizione. Gabetti. Tel. 57.67.

RICERCASI camere [redacted] Parella, Pozzo Strada, S. Paolo max L. 150 milioni contanti. Personalcasa 562.7677
VILLA collina Torino o [redacted] mq 200 circa privato acquista pagamento [redacted] tanti. Tel 011 661.5612

TORINO PROVINCIA

A.A. [redacted] tel. 318.2525 ricerca ville Alpignano, Druento. Si garantisce professionalità ed interessamento.
A. RICERCHIAMO in acquisto pagamento in contanti ville casette cascinali Torino provincia causa forte richiesta. Edilmarket 434.1316 - [redacted].1426.

A[redacted] OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI isola pedonale Crocetta in villa signorile bilocale con servizi semiarredato. Tel. 593.901 - [redacted].
A. AFFITTASI [redacted] zona arredati vuoti signorile stesso [redacted] L. 500 mila a L. 1.500.000 Abit 669.6916 - 669.8021
ABBIAMO accoglienti alloggi arredati [redacted] dami 1/2/3 camere casa comoda centro affitta Rubiolo Immobili 751.826.
ADIACENZE [redacted] Montecucco signorile portineria arredato salone 2 ca[redacted] [redacted] dio 2 servizi. Studio Dala 562.9057.
AF[redacted] appartamenti vuoti/arredati stessa casa a partire da L. [redacted]. S.G. 436.006
AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa sobilita L. 180 mila mensili a monolocale L. 350 mila. Barberis 962.4950.
AFFITTASI zona Stazione Lingotto alloggio con giardino condominiale recente costruzione mq 92 1° piano richiesta L. 600 mila mensili. Tel 317.0101
AFFITTO esclusivamente a privato in stabile recente appartamenti vuoti varie metrature. Centro Amministrazione 582.7580.
BALDI affitta a referenziato alloggi arredati [redacted] 1/2 [redacted] servizi stesso stabile. [redacted].
CAVORETTO ristrutturato vuoto mq 70 di sala camera cucina abitabile bagno [redacted] referenziati. Domus tel. 597.887.
[redacted] alloggio ristrutturato mq 80 composto da salone camera cucina abitabile bagno uso transitorio. Domus 597.887.

CENTRO STORICO
casa d'epoca ristrutturata affittiamo appartamento signorile su 2 piani con ampia cucina attrezzata rifiniture accurate. Sofima 812.2018.

CORSO Montecucco via Lancia signorile spazioso recente soggiorno camere e: nella cucinino bagno. Sofima 812.2018.
INVESTITALIA via Sacchi, in palazzo d'epoca alloggio mq 188 piano 4°. Box e posti auto. Uso foresteria. Tel. 568.3870.
LUCIANA VOLA [redacted] Tesoriera in elegante condominio mq 170 con arredo da rilevare. Tel 436.1395.
LUCIANA VOLA adiacente Valentino in bella casa panoramico s[redacted]giorno 2 camere cucina servizio. Tel. 4[redacted].1395.
[redacted] Cit Turin in casa signorile luminoso salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 436.1395.
LUCIANA VOLA corso Cairoli signorile mq 180 rifinito con materiali di pregio piccolo giardino. Tel 436.1555.
LUCIANA VOLA [redacted] Lanze in bella casa signorile arredato soggiorno camera cucina bagno. Tel. 436.1556.
LUCIANA VOLA corso Svizzera signorile salone 3 camere cucina biservizi parzialmente arredato box. Tel. 436.1395.
[redacted] **VOLA** [redacted] Canova in casa recente salone 3 [redacted] cucina bi[redacted] box. Tel. 496.1655.
RECENTE confortevole minialloggio camera cucinino bagno affitta arredato zona Mirafiori Di Salvatore 661.7183.
SEMICENTRO mq 110 di salone 2 camere cucina abitabili doppi servizi altro stesso casa mq 80. Domus tel. 597.887.
[redacted] Camera casa d'epoca salone 8 camere cucina [redacted] box ristrutturato uso abitazione/ufficio. Studio G.I. 500.947.
VIA Piacenza affittasi piano alto signorile 2 camere salone cucina biservizi cantina volendo box. G.R. 320.524.

TORINO PROVINCIA

[redacted] in Vinovo vuoto salone cucina 3 camere servizio box a L. 1 milione. Immobiliare Ferrero 965.2893.
GIAVENO affittasi villa a s[redacted] soggiorno cucina [redacted] camere servizi box doppio. G.R. 0121 353.211 - 011 329.0421.
RIVOLI via Alpignano mq 80 piano rialza[redacted], salonomo, cucinino, 2 camere, bagno, posto auto. Cimas 316.0696.

[redacted]

[redacted] Lidi Ferraresi appartamenti, [redacted] da L. 540 mila mensili. Possibilità affitti settimanali. Agenzia Vear 0533 39.416.
SARDEGNA fronte arcipelago La Maddalena affittiamo ville appartamenti sul mare anche settimanali. Immobiliarda 0789 754.500 - 754.371 - fax 02 294.01241.

LOCALI UFFICI [redacted]

A[redacted]**MO** uffici di varie metrature abbinabili a magazzino parcheggio fax segreteria sale riunioni. Tel. 315.7111.
[redacted]**SE** 569.0282 [redacted] Cesare (corso Novara) ufficio di 4 vani piano strada indipendente - ottimo studio medico - professionale - finanziario.
[redacted] professionista affitto ufficio [redacted] mq [redacted] telefono fax L. 1 milione più spese. Tel 561.3713.
CROCETTA via Colliccardo [redacted] Abruzzi, affittasi locali uso studio/abitazione [redacted] 110 a 430 mq, portineria. Tel. 501.503
GRIMALDI 56[redacted] Nichelino affittasi capannone 750 mq più uffici [redacted] mq h 6 mt accesso diretto su strada
HELVETIA A strada Pianezza capannone mq 1800 circa [redacted] uffici in parte [redacted] ristrutturate. Altezza mt 9, parcheggio privato. Affitto L. 7 milioni 500 mila. Tel. 650.3103.
HELVETIA B strada [redacted] Pronda locali commerciali mq 390 circa 1 vetrina liberi luglio 1994. Tel. 650.3103.
[redacted] C Grugliasco capannone mq 750 più uffici mq 200, adatto deposito/lavorazioni. Tel. 650.3103.
HELVETIA D Porta Palazzo magazzino mq 410 su due piani, [redacted]. Tel. 650.3103.
HELVETIA E Rivoli [redacted] Francia [redacted] mq 1000 altezza mt 3 uso deposito/lavorazioni. Tel. 650[redacted]
HELVETIA F corso Massimo ediacente ufficio rialzato mq 120 ingresso, 3 vani, servizi. Signorile. Tel. 650.3103.

NUOVO CAPANNONE
Torino - strada del Francese affittasi lotti da 600 a 3000 mq. Tel. 011 644.[redacted].

STABILE UFFICI
zona Torino Nord affitto nuova costruzione mq 3900 con magazzini e posti auto. Gabetti. Tel. 57.67.

UFFICI negozi complessivi mq 1000 centralissimi stabile d'epoca da ristrutturare affittasi/vendesi. Tel. 812.4144

A[redacted] DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze.
[redacted] d'azienda abbisogna appartamento trattativa privata. Centro Amministrazione 582.6216 - 0330 603.181.
[redacted] cerca per proprio funzionario all[redacted]gio o villa Torino collina referenze [redacted] 669.8018/21 Immobiliare Abit.
INGEGNERE referenziato cerca appartamento in affitto vuoto/arredato, in casa decorosa, referenze. Dora 740.489.
ISTITUTO bancario cerca alloggi in affitto per propri funzionari vuoti o arredati. Campanale 437.5705.

A[redacted]UTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241, tel. 011 351.328.
ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni [redacted]ncini Iligo. o ricostabili. Iperoat 397.1281 - strada Torino 27 Beinasco.
ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011 817.7242 zona Mole
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti [redacted] Mon[redacted]oppo 24 B. Tel. 011 779.1898 Torino.
AUTO TORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9 tel. 817.1843 - 889.564.

V[redacted]IAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] hotel Mignon 10 mt mare [redacted] tranquillissimo menù scelta camere servizi L. 45 mila. Tel. 0182 640.776.
ALASSIO Pensione Bruner 0182 [redacted] vicinissimo mare cucina genuina camere servizi cortesia tranquillità.
CASA di riposo Michelangelo in Frossasco (To) per anziani non autosufficienti o autosufficienti, grande parco. Tel 011 307.118 o 0121 352.202.
DIANO [redacted] Hotel Roma [redacted] 490.474 lungo passeggiata mare, con servizi, scelta menù. Prezzi speciali.
LOANO [redacted] Casarino 019 670.448 vicino mare appartamentini tv telefono terrazzo piscina giardino parcheggio.
LOANO residence Nro appartamenti confortevoli nel verde, piscina. Telefonare allo [redacted].
LOANO residence Villa Chi[redacted] appartamenti in villa Liberty sul mare. Telefonare allo 019 668.007.
PIETRA LIGURE residence Villa Carmen 019 626.250 sul mare appartamentini tv telefono, terrazzo, giardino, parcheggio.
[redacted] fronte arcipelago La Maddalena villa [redacted] sul mare anche settimanale. Immobiliarda [redacted] 754.500 fax 0789 754.371 - 02 294.01241.

M[redacted]ATRIMONIALI

[redacted] **MATRIMONIALE TWIN** [redacted] semplici [redacted] video [redacted] vedere ed incontrare persone libere [redacted] tua città. Via Cornelia 14. Tel. 562.0050.
[redacted] Matrimoniale, Requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'[redacted]. Via Vespucci 34 bis. Tel. 568.3242 r.a.

V[redacted]ARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0556 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.
A. OREFICERIA Ce.Ma. acquista oro argenteria monete preziosi a[redacted] valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ACQUISTO antichità mobili '800 e primo '900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Telefonare ore negozio 837.548.

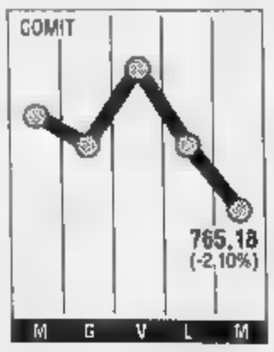
CI SONO AZIENDE CHE HANNO CAPITO
CHE OGGI NON BASTA
ESSERE SOLO EFFERVESCENTI.

In un mercato in cui tutti sono effervescenti piu' o meno naturali il Numero Verde attira l'attenzione e fa emergere le aziende migliori. Quelle che hanno davvero a cuore i loro clienti. Insomma se la pubblicita' toglie la sete, il Numero Verde toglie ogni dubbio. Molte aziende l'hanno gia' capito e utilizzano il loro Numero Verde in maniera intensiva. Per scoprire come far rendere al massimo il vostro Numero Verde o per farvene installare uno, chiamate il Numero Verde SIP 167-080080, dal Lunedi al Venerdi, dalle ore 9,00 alle ore 18,00.

NUMERO VERDE 167-080080

NUOVO NUMERO VERDE. PIU' VOCE ALLE AZIENDE ITALIANE.

SIP



Il Toro non torna in Borsa

Il Toro sembra volersi riaffacciare a piazza Affari. La Borsa milanese, allineata con le altre Borse europee, ha chiuso ieri la seduta in negativo condizionata dal rialzo dei tassi a breve statunitensi. A farne le spese per primi i titoli guida che hanno trascinato al ribasso l'intero listino. Il Mib ha perso il 2,14 per cento chiudendo a quota 1234, seguito dal Mibtel che nella sua ultima rilevazione era in flessione dello 0,76 per cento e 12.224. In Fiat le ordinarie lasciano sul terreno il 2,77% a 6297 lire: le privilegiate il 3,36% (4103). Segno negativo anche per il gruppo De Benedetti le Cir in calo del 2% a 2688 e le Olivetti dell'1,4% a 2794. Cedono pure i bancari, con le Comit a 5715 (-1,88%), le Banca di Roma a 2066 (-2,63%) e le Mediobanca a 17.639 (-1,94%). Analogo comportamento per gli assicurativi con le Assitalia in perdita del 2,73% (17.722) e le Generali dell'1,82% (43.318).

Bot per 40 mila miliardi

Il Tesoro ha disposto l'emissione di Bot per 40 mila miliardi per l'asta di fine mese a fronte di titoli in scadenza per mila miliardi. In particolare all'asta del 29 aprile verranno emessi titoli a tre mesi per 12 mila miliardi (durata giorni e scadenza 29/7/94), Bot semestrali per 15 mila miliardi (185 giorni, scadenza 31/10/94) e annuali per 13 mila miliardi (364 giorni, scadenza 28/4/95). Per la quarta volta consecutiva verranno offerti Bot trimestrali per un ammontare superiore di 500 miliardi a quello in scadenza. A fine mese verranno anche offerti Bot annuali per ammontare superiore di mille miliardi a quello in scadenza. Le richieste d'acquisto dovranno essere presentate entro e oltre le 12 del 21 aprile. I Bot in circolazione alla metà mese, informa il Tesoro, erano pari a 396.500 miliardi, di cui 46.500 miliardi trimestrali, 118 mila semestrali e 232 mila miliardi annuali.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 20 Aprile 1994 27

Il governatore smorza le speranze del mercato: «Fatti nuovi porteranno a decisioni nuove»

Fazio: i tassi per ora non li riduco

E il Fondo monetario avverte: Italia, curati

Mikael Camdessus

ROMA. Quando calerà il tasso di sconto? Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio esorta alla pazienza: «I tassi di interesse sono già discesi abbastanza sensibilmente a febbraio. Fatti nuovi porteranno a decisioni nuove». Naturalmente i banchieri centrali non devono mai rivelare i loro progetti, è qualcosa è possibile supporre: per avere il calo che le imprese tanto sospirano, occorrerà almeno che il nuovo governo sia formato, abbia dichiarato il suo programma e abbia ricevuto la fiducia delle Camere. Secondo alcuni, il timore che il nuovo governo faccia una politica inflazionistica, sia pure in forte ribasso, non è scomparso ancora del tutto.

È non è soltanto per questi motivi che la Banca d'Italia è rimasta ferma dopo che la Bundesbank, giovedì scorso, ha abbassato entrambi i suoi tassi-guida, lo sconto e il *Lombard*, di 0,25 punti. A muoversi in Europa sulla scia della banca centrale tedesca sono stati, la settimana scorsa, quasi soltanto i Paesi dell'area del marco propriamente detta; non la Francia. E proprio ieri i fattori di incertezza si sono bruscamente materializzati sui mercati, dopo il nuovo annuncio di rialzo dei tassi negli Stati Uniti.

Movimenti al ribasso hanno investito tutte le Borse europee; il contraccolpo più sensibile l'hanno subito i *futures* sui titoli di Stato tedeschi, con riflessi anche sui Btp italiani (111,84 sul decennale alla chiusura di ieri pomeriggio). Benché gli operatori ritengano del tutto attuabile lo «sganciamento» tra l'Europa (dove i tassi possono continuare a scendere) e l'America (dove risalgono, perché la ripresa guadagna intensità) i mercati inevitabilmente trasmettono interdipendenze. In serata tuttavia a Wall Street le obbligazioni Usa hanno leggermente ridimensionato le perdite (ossia gli aumenti di rendimento) del giorno prima.

L'interrogativo che circola è se, oltre all'annunciata stretta sui tassi a breve, la Federal Reserve non intenda, nella prossima riunione di metà maggio, addirittura elevare il tasso di sconto, fermo dall'estate del '92 a bassissimo livello del 3%. Le previsioni sono divergenti. Lo «sganciamento», il movimento dei tassi europei in direzione opposta, in parte già avvenuto, trova alcuni ostacoli piuttosto disparati: aspettative di rialzo del dollaro, consolidamento rapido della ripresa in Europa, instabilità politica in Germania, peggioramento del deficit di bilancio. Per ora nessuno di questi fattori si sta materializzando, ma tra gli operatori c'è molta incertezza.

Fazio, nella breve e casuale dichiarazione di ieri, ha ricordato che in febbraio, quando abbassò il tasso di sconto dall'8% a 7,5%, la Banca d'Italia fece più della Bundesbank: quest'ultima aveva ridotto solo il *Lombard*, il superiore tra i due tassi guida. Era stata, in un certo senso, una mossa di anticipo. Nelle ore immediatamente successive alla decisione della Bundesbank, in Italia i mercati avevano reagito bene, dimostrando che uno spazio per il ribasso del tasso ufficiale c'era; ma l'attuale governatore è persona di grande prudenza. [s. l.]

PRESTITO CEE

Rispunta la terza tranche

SAN PIETROBURGO. La terza tranche del prestito [illegible] all'Italia - miliardi di ecu - ritorna all'ordine del giorno. Henning Christophersen, vicepresidente della commissione dell'Unione Europea, ha infatti affermato che «se ne ridiscuterà appena sarà formato il nuovo governo. Ma l'Italia potrebbe non averne bisogno. Comunque, la tranche del prestito comunitario all'Italia potrà essere versata solo se il bilancio '94 rispetterà gli obiettivi concordati con l'esecutivo di Bruxelles. La nuova tornata di negoziati tra l'Ue e Roma era in agenda già da qualche tempo, ma si è deciso di aspettare il dopo-elezioni». Le prime due rate erano state concesse nel marzo e nel luglio 1993. In seguito il primo ministro uscente, Carlo Azeglio Ciampi, aveva detto che l'Italia avrebbe potuto fare a meno della terza.

Il governatore Fazio

Washington ancora pessimista

Il Fmi rivede al ribasso le stime sulla crescita del pil italiano

WASHINGTON. Il nuovo governo deve proseguire sulla strada del risanamento dei conti pubblici avviato da Amato e Ciampi e deve riuscire a centrare gli obiettivi di bilancio del 1994. E' questo, secondo fonti del Fondo monetario internazionale, uno dei messaggi inviati all'Italia nel «World Economic Outlook», che sarà presentato ufficialmente oggi. Nel rapporto, il Fmi rivede al ribasso le previsioni di crescita reale del pil per l'Italia, pari all'1,1% nel 1994 contro l'1,7% stimato nel settembre scorso. Per assistere ad una ripresa più sostenuta ed in linea con gli altri Paesi industrializzati, con un ritmo di sviluppo pari al 2,5%, occorrerà attendere il 1995.

Già nei giorni scorsi alti funzionari del Fmi, presieduto da Camdessus, hanno anticipato le «ricette» perché la «recovery» - già a pieno regime negli Usa e in Canada, il cui pil aumenterà quest'anno rispettivamente del 3,9 e del 3,5% - si estenda anche al Giappone ed alla Germania, con effetti significativi sulle altre ansimanti economie europee. Tokyo, che nel 1994 crescerà di un magro 0,7%, dovrebbe ridurre ulteriormente i tassi d'interesse e prolungare la durata dei tagli d'imposte al centro del pacchetto di stimolo dell'economia da 145 miliardi di dollari. Bonn, il cui prodotto interno lordo registrerà a fine '94 un incremento piuttosto modesto (0,9%), è chiamata a proseguire nella politica di graduale allentamento delle redini monetarie.

Soprattutto in Europa, secondo gli esperti del fondo, la disoccupazione resta uno dei problemi centrali (in Italia la quota dei senza lavoro risalirà a fine '94 intorno all'11,2-11,3% contro il 10,4 del 1993), un argomento, questo, a cui è dedicato un intero capitolo dell'outlook.

Nel rapporto semestrale il Fmi ribadisce anche le posizioni assunte negli ultimi mesi nei confronti dell'Italia. Da un lato, gli esperti del fondo prendono atto dei notevoli progressi sul fronte della finanza pubblica ed in tema di contenimento dell'inflazione (dal 4,3% del 1993, la dinamica dei prezzi al rallenterà circa mezzo punto percentuale nel 1994 per poi calare ulteriormente nel 1995 a poco più del 3%); dall'altro, sollecitano il governo a non mollare la presa per rafforzare la sua credibilità internazionale e le prospettive di rientro dei conti pubblici. Solo una rigorosa strategia anti-deficit, volta alla stabilizzazione e quindi alla riduzione del rapporto debito/pil, potrà aprire spazi ad altre riduzioni dei tassi d'interesse e, quindi, ad una solida ripresa economica.

Il Fmi prevede che nel '94 la crescita mondiale sarà pari al 3% per accelerare al 3,7% nel del 1995. [r. e. s.]

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il ministro uscente della Funzione pubblica difende le conquiste nei servizi sociali

«Manteniamo il Welfare State»

E Cassese fissa le regole delle carriere dei burocrati

ROMA. Welfare State, vedi «Stato sociale»: scheletro ingombrante o da buttare per i fans del liberismo spinto o «privato è bello»; pur i progressisti, un bagaglio prezioso, anche se un po' acciaccato, da rendere più efficiente, produttivo e rispondente alle esigenze degli utenti. Su quest'ultima scia sembra collocarsi l'eredità di Sabino Cassese, ministro della Funzione pubblica del governo Ciampi. «Abbiamo lavorato per un cittadino utente e per un cittadino cliente di un servizio comprato. E' una pia illusione quella di chi vuole smantellare tutto». Anche Mariapia Garavaglia, ministro della Sanità uscente, lancia un avvertimento al prossimo governo: «I progetti di privatizzazione non potranno annullare le conquiste sociali né distruggere il Welfare State. Spero che gli italiani vigileranno perché non si torni indietro». Questo non significa però assolvere chi ha portato la sanità pubblica ad accumulare i maggiori ritardi, incrostazioni, attese.

E, infatti, quella di Cassese è una difesa ad oltranza dell'attuale «Stato sociale» italiano. Nel presentare ieri il progetto obiettivo «100 progetti al servizio del cittadino», Cassese ha voluto precisare che non c'è un solo modello di Welfare State, «ed è in questa diversità che ci si può muovere, ma - avverte - non si può andare oltre, salvo modificare la Costituzione italiana là dove sancisce l'eguaglianza in sostanziale dei cittadini e il diritto all'istruzione e alla sanità per tutti». Cassese lancia quasi un monito al nuovo governo: «Sono certo che non distruggerà il lavoro forte svolto in questi mesi dal governo Ciampi, perché ci leggi che vanno rispettate».

Mariapia Garavaglia, alla guida di un dicastero fortemente coinvolto nel passato in «Tangentopoli», elenca la sua eredità per il nuovo governo: un ministero, di cui è rinnovato il funzionamento dopo 50 anni; criteri manageriali di gestione, che richiedono contabilità aziendale; leggi e provvedimenti, tra cui il progetto sangue, il piano sanitario nazionale, lo stanziamento di 30 mila miliardi di lire per la costruzione di strutture e il loro ammodernamento. «Ma anche il progetto di riforma di il presidente Clinton vuole realizzare negli Usa». Lo stesso [illegible] ha riconosciuto che il ministro della Sanità «ha modificato la rotta che stava portando dritto agli scogli il servizio sanitario nazionale».

Il prossimo nuovo governo si ritroverà un altro regalo di Cassese, forse un po' ingombrante: dei veri e propri paletti «anti-lottizzazione». Ovvero, i criteri su cui si fonderanno le scelte dei dirigenti generali delle pubbliche amministrazioni dovranno essere improntate a «merito e trasparenza». E' degli ultimi atti portati a buon fine dal suo dicastero. Il regolamento (all'esame del Consiglio di Stato che dovrebbe esprimersi a giorni) prevede infatti che possano essere nominati dirigenti generali o ricevere un incarico di dirigente generale, con contratto di diritto privato, le persone estranee all'amministrazione che abbiano i seguenti requisiti: cittadinanza italiana, età tra i 30 e i 50 anni, che non rivestano cariche pubbliche elettive, ovvero cariche in partiti politici o in sindacati, e non abbiano incarichi direttivi e rapporti continuativi di collaborazione o consulenza con le suddette organizzazioni e che comunque non abbiano rivestito alcuna di queste cariche nel biennio precedente alla nomina. E i curricula prescelti per la nomina saranno pubblicati nella Gazzetta ufficiale.

Cassese lascia, dopo 11 mesi, palazzo Vidoni con un rammarico: «Non essere stato capito soprattutto da parte dei sindacati, sul fatto che una amministrazione possa essere meno costosa, più al servizio dei cittadini e offrire condizioni migliori per chi ci lavora». E anche con un rimpianto, «il mancato riordino dei ministeri».

Stefanella Campana

Sabino Cassese

Fantozzi: «Privatizziamo tutta la riscossione»

Fisco, i concessionari chiedono più spazio

ROMA. Riscuotere e amministrare le tasse è costato allo Stato nel '92 circa 8752 miliardi, pari al 2,06 per cento delle entrate tributarie. Una cifra che può scendere a 7493 miliardi (1,77 per cento delle entrate) se si tiene conto che circa la metà della Guardia di Finanza svolge attività extrafiscali.

Alla cifra di 8752 miliardi si arriva sommando la spesa per il personale pari a 5670 miliardi (di cui 2517 per la Gdf), quella per acquisti di beni, e compensi ai concessionari pari a miliardi e quella per gli interessi pagati sulle somme indebitamente riscosse pari a 1177 miliardi. E' quanto emerge da uno studio del ministero delle Finanze sul numero dei tributi che affronta anche il rapporto costi/benefici per alcuni tributi, in particolare di quelli gestiti dall'ufficio del registro.

Lo studio, illustrato dal tributarista Augusto Fantozzi, che è consulente del ministero delle Finanze e allo stesso tempo presidente dell'Ascotributi, l'associazione delle concessionarie di riscossione, è stata l'occasione per chiedere che la riscossione venga trasferita interamente al sistema dei concessionari, levandola alla pubblica amministrazione; in modo da ridurre - secondo i concessionari - i costi di riscossione. «Lo riprova il raffronto tra Ici ed Iciap - ha detto Fantozzi - perché della prima, riscossa dai concessionari, si conoscono tutti gli elementi ed i dati gettito, mentre per l'Iciap, incassata dai Comuni direttamente, spesso non si hanno quanto abbia reso». «Perché far morire un sistema che funziona per sostituirlo con uno inefficiente?», ha concluso.

Ieri Fantozzi, che ha steso il programma del Patto di Segni, ha trovato anche tempo di candidarsi a ministro nel nuovo governo. «Se Berlusconi mi chiamasse per un incarico di governo risponderei sicuramente sì», ha detto. A parere del tributarista, al di là «delle battaglie di bandiera» durante la campagna elettorale, i programmi economici di Forza Italia e Patto «non sono alternativi e hanno molti punti in comune. Durante la campagna elettorale noi del Patto siamo lamentati che molti punti del nostro programma erano stati copiati dalla destra, questo a dimostrazione che abbiamo molto in comune».

Intanto, in vista della prossima scadenza per la presentazione dei moduli 730 per la dichiarazione dei redditi 1993, il ministero delle Finanze ricorda che anche coloro che, entro il 15 gennaio 1994 non hanno comunicato al proprio datore di lavoro o ente pensionistico l'intenzione di utilizzare l'assistenza di un Centro autorizzato di assistenza fiscale (Caaf), potranno avvalersi di questo servizio particolare. I ritardatari potranno comunque godere dei vantaggi offerti ai lavoratori dipendenti o pensionati da tale forma di dichiarazione, tra cui la possibilità di ottenere già con lo stipendio o la pensione di giugno gli eventuali rimborsi di imposte. [r. e. s.]

«Privatizzazioni inarrestabili»

Prodi: chiunque governi dovrà farle

Il processo italiano delle privatizzazioni proseguirà «anche se alla testa del governo e delle imprese pubbliche ci saranno altre persone». E' quanto ha affermato ieri il presidente dell'Iri, Romano Prodi illustrando a New Delhi la «via italiana delle privatizzazioni». Relazione che si è svolta durante l'assemblea annuale della Confindustria indiana.

Il presidente dell'Iri nel suo intervento ha anche spiegato che «la prima fase delle privatizzazioni italiane ha avuto un incredibile successo». E questo è stato possibile da un lato grazie all'impegno dei governi che le hanno gestite, dall'altro dalla risposta positiva del pubblico».

Un altro punto è stato messo in evidenza con forza da Prodi, in relazione all'esperienza italiana: la collaborazione dei sindacati.

Romano Prodi presidente dell'Iri

Il viaggio di Prodi in India è iniziato lunedì, è invito del ministro delle Finanze Manmohan Singh. Si tratta di un Paese dove il problema delle privatizzazioni è all'ordine del giorno, avviato da tre anni sulla strada del liberismo dal governo del primo ministro Narasimha Rao. Infatti in India le grandi imprese pubbliche del Paese sono considerate largamente inefficienti e sovradimensionate dal punto di vista occupazionale. La privatizzazione inoltre è stata avviata grande prudenza perché si temono gravi contraccolpi sull'occupazione.

Prodi durante il suo soggiorno ha incontrato il ministro del commercio Pranab Mukerjee e quello dell'energia K.P. Salve.

Oltre agli esponenti del governo, il presidente dell'Iri e i suoi collaboratori hanno incontrato anche alcuni industriali indiani. Con questi ultimi sono stati esaminate delle possibili iniziative dell'Iri in India.

La visita in India di Prodi - che è rientrato ieri sera in Italia - rappresenta un importante «passo avvicinamento» verso un appuntamento che calamita gli sforzi della diplomazia italiana: la partecipazione dell'Italia in qualità di «Paese ospite» alla fiera di New Delhi del febbraio 1995.

Il ministero lascia in eredità la riforma al nuovo Parlamento

«Questa polizza non va»

Un dossier dell'Industria

ROMA. Costituzione di un fondo di garanzia volontario per le assicurazioni sulla vita analogo a quello esistente per i depositi bancari; controlli più rigorosi in vista della liberalizzazione Re-auto che scatterà dal primo luglio; necessità per le compagnie di assicurazioni italiane di crescere - per sopravvivere - sia sul mercato interno che su quello estero e di velocizzare la liquidazione dei sinistri. Sono questo le indicazioni contenute nella relazione sulla politica assicurativa - un voluminoso documento di 260 pagine - che il ministro dell'Industria Paolo Savona ha consegnato al nuovo parlamento.

Ecco, in sintesi, i punti principali contenuti nella relazione:

1) Fondo garanzia. Savona si dice d'accordo con la tesi del presidente dell'Ania, l'associazione che riunisce le compagnie di assicurazioni, Antonio Longo, sulla necessità di costituire un fondo di garanzia su basi volontaristiche nel settore delle polizze vita dopo l'abrogazione delle norme sulle cessioni legali finora affidate all'Ina. Questo fondo - dice il ministro dell'Industria - «non sarebbe particolarmente complesso ed oneroso» (contrariamente a quanto avverrebbe per un sistema analogo nel ramo danni) e fornirebbe «un sistema di garanzie più ampie di quello finora fornito dallo Stato, realizzando uno strumento di protezione del mercato su tutti i contratti vita».

2) Liberalizzazione re-auto. La completa libertà tariffaria che scatterà in tutta Europa dal primo luglio prossimo «metterà alla prova il grado di responsabilità delle imprese italiane che saranno chiamate a dar prova della loro capacità di misurarsi tra loro e con le compagnie comunitarie, tenendo sempre bene in vista i principi della stabilità del mercato, della solvibilità delle compagnie e della tutela dell'utente». La liberalizzazione, avverte però Savona, «dovrà avere riflessi anche sull'attività di controllo del settore assicurativo che, esercitato a posteriori, dovrà inevitabilmente essere più rigoroso e puntuale».

3) Liquidazione sinistri. Tra i punti critici del sistema italiano - afferma la relazione dell'Industria - vi è la qualità del servizio reso all'utente-consumatore, aspetto per il quale assume particolare rilevanza la fase della liquidazione dei sinistri. Le compagnie italiane devono quindi impegnarsi proprio su questo settore che «deve diventare un fatto di qualità e di efficienza in quanto rappresenta il momento più delicato e sensibile del rapporto fra compagnia e utente».

4) Bancassicurazione. «Le potenzialità di crescita del mercato italiano sono notevoli - dice Savona - a cominciare da quelle legate allo sviluppo del mercato domestico» (basta considerare il dato della spesa assicurativa pro-capite che è tra i più bassi d'Europa). «Non basterà però la sola crescita nazionale: restando il settore racchiuso in questo solo ambito rischierebbe l'emarginazione».

5) Fisco. La relazione sottolinea la necessità di «intervenire sulle norme e strutture che determinano distorsione della concorrenza e di rendere la normativa fiscale in materia di tassazione dei contratti assicurativi in linea con i sistemi europei.

Riforma. «Un notevole sforzo per riformare il settore è già stato compiuto», conclude la relazione di Savona, «ma la strada da percorrere è ancora lunga e difficile».

[r. e. s.]

GOVERNO

Savona lascia in anticipo

ROMA. Con qualche giorno di anticipo sulla scadenza naturale del mandato, il ministro dell'Industria Paolo Savona si è dimesso. In una nota lo stesso Savona comunica di aver chiesto al presidente del Consiglio di essere esonerato dall'incarico, richiesta accolta da Ciampi. Ringraziando sia il Presidente della Repubblica che il presidente Ciampi, Savona afferma che «la collaborazione con i colleghi è stata fruttuosa e si è svolta in un clima di grande reciproco rispetto». Il 31 scorso l'assemblea del fondo interbancario di garanzia aveva riconfermato Savona nel consiglio d'amministrazione. Savona è stato presidente del Fondo, carica dalla quale si è autosospeso durante l'incarico di governo.

Paolo Savona

Imprese elettriche più sane

Tira l'export, cresce il fatturato solo l'occupazione resta in calo

MILANO. Segni di ripresa «molto lenta», non omogenea e legata soprattutto alle esportazioni, che comunque induce a un «moderato ottimismo» per il 1994, anche la disoccupazione continua ad aumentare (meno 3,5% nel primo trimestre). E' quanto si ricava dalle rilevazioni congiunturali relative all'andamento nel semestre ottobre '93-marzo '94 delle aziende di elettrotecnica ed elettronica aderenti all'Anie, l'associazione di categoria. Presentando i dati, il presidente dell'Anie Raffaele Palieri ha detto che «l'inizio del 1994 permette di ritenere conclusa, in aggregato, la tendenza al deterioramento dei livelli produttivi, con un aumento del fatturato nel semestre del 2,5% circa rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente».

Entro l'anno, 800 «Punto» al giorno

Fiat a Melfi assume altri 300 dipendenti

Oggi il piano alla Regione Basilicata Oltre 3000 miliardi già investiti

MELFI. Entro la fine del 1994, nel nuovo stabilimento costruito a Melfi (Potenza) la Fiat produrrà automobili al giorno un' occupazione di 3500 persone; oggi la casa automobilistica presenterà alla commissione regionale per l'impiego della Basilicata un progetto di formazione e lavoro per l'assunzione di 800 persone che si aggiungeranno alle già al nella fabbrica lucana, dove si producono 250 «Punto» al giorno. Lo hanno comunicato, ieri a Melfi, ai dirigenti nazionali e aziendali delle organizzazioni sindacali dei metalmeccanici Fiom, Fim, Uilm e Fismic i dirigenti della Fiat nel primo incontro di verifica dell'attuazione dell'accordo con il quale, nel giugno 1993, azienda e sindacati hanno fissato regole e contenuti dell'organizzazione del lavoro, delle relazioni industriali e del salario nello stabilimento lucano (che avrà capacità produttiva di 1600 automobili al giorno per il quale è prevista, a regime, nel 1996, un'occupazione di 7000 persone).

Nell'incontro i dirigenti della Fiat hanno confermato il rispetto di tempi e contenuti del programma di realizzazione dello stabilimento (per il quale sono stati realizzati finora investimenti superiori ai tremila miliardi di lire, 4671 previsti, dei quali di contributi statali) e hanno spiegato che la crescita della produzione (cominciata a gennaio) sta procedendo secondo i programmi.

Al termine dell'incontro - al quale hanno partecipato i rappresentanti delle segreterie territoriali di Potenza delle organizzazioni sindacali dei metalmeccanici e i delegati di fabbrica - i segretari nazionali Susanna Camusso (Fiom), Pierpaolo Baretta (Fim), Roberto di Maulo (Uilm) e Giuseppe Cavallito (Fismic), in una dichiarazione congiunta, hanno detto che «questo primo importante appuntamento di verifica conferma un soddisfacente stato dei lavori e degli impegni occupazionali della Sata», la società (gruppo Fiat) titolare dello stabilimento di Melfi. «Insieme a questo - hanno aggiunto i quattro segretari nazionali - dobbiamo però sottolineare due problemi che non riguardano direttamente la Sata» e che «il ritardo degli impegni occupazionali e produttivi delle aziende dell'indotto e i problemi delle infrastrutture legate al comprensorio interessato all'insediamento della fabbrica automobilistica».

Fiat Avio, insieme alla Snecma francese e alla Dasa tedesca, hanno unito le forze per costruire il motore del Flight Large Aircraft (Fla), l'aereo da trasporto militare europeo. La notizia della joint venture è stata data dal gruppo pubblico francese, che ha anticipato l'intenzione delle tre aziende di mettere a punto il progetto per la fine dell'anno. Gli studi di fattibilità sono già iniziati con la partecipazione di Alenia, Aérospatiale e British Aerospace.

Cesare Romiti

FLASH

Utile netto Prime (Fiat) a quota 21,4 miliardi

Il consiglio di amministrazione della Prime S.p.A., capofila delle società che operano nel settore del risparmio gestito e che fanno capo alla Fidis (gruppo Fiat), ha approvato i conti '93 che evidenziano un utile netto consolidato di 21,4 miliardi di lire (4,3 miliardi nel 1992). Il patrimonio gestito dalla Prime, che a fine '92 era pari a 5205 miliardi, è cresciuto nel '93 del 50% circa arrivando a quota 7408 miliardi (oltre 6000 miliardi al 31 marzo '94).

I dipendenti Sme «Prodi, vieni ai patti»

I lavoratori della Sme chiedono in una lettera al presidente dell'Iri, Romano Prodi, un incontro urgente. Da ieri presidiano la direzione generale della finanziaria napoletana per protestare, non contro la privatizzazione, ma «contro il mancato rispetto dell'accordo siglato il 13 aprile '93».

Agriturismo: in mostra oltre 1300 aziende

Dal castello medioevale al casolare sperduto: la scheda di 1350 aziende agrituristiche è contenuta nella Guida dell'ospitalità rurale presentata ieri dalla Confagricoltura. In totale vengono offerti 20.500 posti letto a un pubblico crescente. E' invece ferma l'offerta a causa, secondo l'Agriturist, di alcuni vincoli normativi. Il giro d'affari annuo è di 300 miliardi.

Fisia, meno utili ordini in crescita

La crisi economica e il blocco della spesa pubblica hanno pesato sui conti della Fisia (Fiat). Il bilancio '93 si è chiuso con una riduzione dei ricavi pari a 138 miliardi (-18%) e una perdita di 7,9 miliardi rispetto a un sostanziale pareggio nel '92. E' riuscita però ad acquisire ordini per circa 170 miliardi, soprattutto da privati.

Il tema è l'America.

Dal 18 al 23 aprile 1994 50% di sconto sulla Formula America Single per chi fa acquista 2 + 1 per il suo (o la sua) single preferito

Da soli ...

Formula America debutta con un nuovo arrangiamento per interpreti dal singolare talento: i single.

Per chi vola da solo da L. 949.000* a persona

...O ben accompagnati

Preferite i duetti, agli assolo? Acquistate 2 Formule single entro il 23 aprile.

Per chi vola in due da L. 712.000* a persona

E, per partire, avete ben un mese di tempo.

Dal jazz all'hip hop: Miami, New York, Boston, Chicago, Los Angeles, Formula America Single, le cinque variazioni Alitalia sul tema America.

Alitalia

FENOMENO IRRIPETIBILE.
UN'ECLIPSE SERIE SPECIALE HIGHWAY.

Eclipse serie speciale Highway, 2000 cc benzina 16v (150 CV, 220 km/h). Di serie: ABS elettronico servosterzo cerchi in lega, predisposizione radio antifurto elettrico e 8 altoparlanti, vetri elettrici, chiusura centralizzata. 3 anni di garanzia (in più l'assistenza Inter Euro Service in tutta Europa, in caso di guasto meccanico, auto sostitutiva rimborso spese d'albergo e rientro a casa). I Concessionari Mitsubishi vi aspettano.

MITSUBISHI

OLTRE LA QUALITÀ C'È MITSUBISHI

L. 33.700.000
Prezzo chiavi in mano, esclusa I.P.T.

• ASTI - FILCAR - TEL. 0141/476168 • CERRETO CASTELLO (VC) - HY CAR - TEL. 015/881381 • FONTANETO D'AGOGNA (NO) - OMCAR - TEL. 0322/89488 • LOCALITÀ MADONNA DELL'OLMO (CN) - TOP CAR - TEL. 0171/411747 • RIVAROLO CANAVESE (TO) - NEW CAR BONESSA - TEL. 0124/26933 • SAINT CHRISTOPHE (AO) - SOVAUTO DUE - TEL. 0165/40450 • SPINETTA MARENGO (AL) - SUN CAR - TEL. 0131/216246 • TORINO - AUTOSTANDAR - TEL. 011/8989272 • TORINO - BEPI KOELLIKER AUTOMOBILI - TEL. 011/7709694

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI MITSUBISHI PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA.

ACPCS - Ass. Culturale Psicologia Cognitiva Sessuologia
PROBLEMI PSICOLOGICI E SESSUALI
PSICOLOGI E MEDICI IN DIRETTA
TEST PSICOLOGICI
24 ORE SU 24
144.11.4617
Lire 2.340 al minuto - IVA
LUXOR s.r.l. - Via Angelico, 301 - Roma

Il presidente designato: così si libererà dalle pressioni politiche

«Una Bnl da privatizzare»

I progetti di Sarcinelli

Mario Sarcinelli

MILANO. «Una p[illegible]a privatizzare»: questa la Bnl nelle parole di Mario Sarcinelli, presidente designato, pronto ed assumere la carica dopo l'assemblea del 28 di questo mese.

Fa arrivare il suo messaggio da [illegible] Pietroburgo, Sarcinelli, dall'assemblea della Bers - la Banca europea per la ricostru[illegible] - di cui è vicepresidente e dalla quale se ne andrà il prossimo lunedì. Un rimpianto per la Bers, qualche dubbio sulla possibilità che la sua [illegible] poltrona sia affidata a un altro italiano: «In una [illegible] di transito tra due governi - spiega - è difficile agire con il [illegible] tempi[illegible] E poi, ecco l'inevitabile accenno al futuro di una Bnl che, premette Sarcinelli, «è un organismo adulto, i cui problemi sono in via di soluzione».

Una Bnl portaerei, ripete. «Che avrà bisogno di tempo per completare la virata, ma la cui rotta è ormai consolidata». E conduce dritta dritta a un porto ben segnato nelle mappe di capitan Sarcinelli: «Il futuro [illegible] Bnl sta tutto nella privatizzazione». Deve per privatizzazione, secondo Sarcinelli, non si deve intendere solo la diffusione del capitale sul mercato, tra il maggior numero di azionisti.

No, aggiunge, la privatizzazione va intesa soprattutto come «catarsi del sistema bancario». La tesi è precisa: il passato «pubblico» di molti istituti di credito, secondo l'ormai quasi presidente di Bnl, ha spesso coinciso con il peggio della partitocrazia e della lottizzazione politica. Quindi - fa capire - il passaggio al privato è il modo più traspa[illegible] per rendere a[illegible] [illegible] banca come la Bnl, [illegible] banca principe del Tesoro, quella da sempre più sensibile ai diktat della politica economica ma non solo [illegible]omica. Anche per questo, spiega Sarcinelli, «l'impegno in Bnl non sarà facile»: tanto più che la banca ha avuto qualche problema fortunatamente in via di soluzione.

In ogni [illegible] l'obiettivo è obbligato. Riassume Sarcinelli: «Consolidarsi per collocarsi nella dimensione in cui il sistema bancario si troverà a fine secolo, cioè in un contesto privato». Privatizzazione in vista, dunque, per Bnl. Ma niente fretta, i tempi e i modi del divorzio dall'azionista Tesoro [illegible] ancora tutti da decidere. «Sono decisioni che spettano al proprietario, cioè al Tesoro. Poi la parola passerà all'assemblea, al consiglio d'amministrazione, al governo nella sua massima espressione. Io ho assoluta deferenza per la proprietà», ci tiene a chiarire Sarcinelli. Ma sulla carta, la cessione della Bnl non dovrebbe essere di molto diversa da quella dell'Imi, un istituto anch'esso controllato da enti del Tesoro: «L'operazione [illegible] avrà nulla di particolare rispetto alle altre banche pubbliche, non vedo specificità per la Bnl», insiste.

L'unica specificità, semmai, [illegible] tutta nella fase di transizione dal governo Ciampi (che l'ha voluto al vertice di Bnl) a un governo Berlusconi del quale faranno parte forze politiche e uomini che hanno già criticato [illegible] scelta di Sarcinelli. Come si comporterà il presidente non ancora insediato, nel [illegible] che queste critiche siano ribadite? Da San Pietroburgo la risposta: «Difficile dirlo ma, [illegible] astratto, [illegible] si può dedurre dalla mia storia personale dove spero di aver dato testimonianze di coerenza». [a. z.]

COMMERCIO

Fiera Milano va all'estero

MILANO. Nell'imminenza dell'avvio dei lavori per il polo urbano del portello - previsto «prima dell'estate» - la fiera di Milano, con la firma di due importanti accordi, punta all'internazionalizzazione. E' quanto ha spiegato [illegible] il presidente di Fi[illegible] Milano, Cesare Manfredi, nella conferenza stampa di presentazione delle due joint-venture concluse [illegible] il gruppo anglofrancese Blenheim e con la società argentina Ital-Immobiliaria. L'accordo con il gruppo Blenheim prevede la costituzione di Fiera Milano International [illegible] Fiera Milano e 50% Blenheim Italia) che fornirà servizi di marketing, organizzazione, logistica, gestione iniziative editoriali. Con l'argentina Ital-Immobiliaria Fiera Milano costituirà nell'ottobre '94 una società paritetica per la gestione della attività e l'organizzazione delle manifestazioni di Buenos Aires. Poi Piera [illegible]no scenderà [illegible] 5%-10%, cedendo quote ad Assolombarda e Unione industriale di Torino.

Giro d'affari a 3900 miliardi. Nel '93 il titolo in Borsa ha guadagnato il 53,8%

Il gruppo Italgas batte la crisi

Sale il fatturato, cresce il dividendo

Carlo Da Molo

ROMA. Indicatori in crescita per l'Italgas (controllata al 43% da Snam-Eni): il valore consolidato della produzione è giunto nel 1993 a 3897 miliardi, mentre l'utile consolidato è stato di 86 miliardi (+6,2%), secondo i dati esaminati ieri dal consiglio [illegible] amministrazione. L'utile della capogruppo (33 miliardi) e l'utilizzo di ri[illegible] consentono un dividendo di 110 lire (+10%). Nonostante la congiuntura negativa, [illegible] gruppo Italgas segna quindi risultati positivi. I dati di bilancio - l'assemblea si terrà a fine giugno - sono [illegible] analizzati a Torino dal consiglio presieduto da Carlo Da Molo e mostrano una crescita [illegible] 7,5% [illegible] valore aggiunto (pari a 1382 miliardi), del 7,2% del margine operativo lordo (757 miliardi) e dell'8,5% del cash flow (526 miliardi che hanno consentito l'integrale autofinanziamento di 607 miliardi di lire [illegible] investimenti). La gestione finanziaria registra oneri netti per 106 miliardi, cioè il 3% dei ricavi. Nel settore gas gli utenti sono aumentati di 126 mila unità raggiungendo il livello di 4,6 milioni; le vendite di metano sono [illegible] del 7,7% sfiorando i sette [illegible]iardi di metri cubi; il numero dei Comuni in [illegible] per il servizio distribuzione gas è salito a 1436. In espansione anche il settore acqua potabile (410 Comuni e 2.760.000 abitanti serviti). Per quanto riguarda la capogruppo, il va[illegible] della produzione è stato di 2989 miliardi (+8%); il valore aggiunto è stato di 1040 miliardi (+7,3%). In crescita gli ammortamenti, che però hanno [illegible] sull'utile netto (33 miliardi contro 58 del '92).

Il consiglio [illegible] amministrazione ha anche esaminato le prospettive e le iniziative future: proseguirà il processo di riorganizzazione, che ha già portato all'incorporazione delle controllate Metano Città, Italgas Sud e Luxabel; prossimamente, infatti, saranno incorporate le società (totalmente controllate) Italmeco e Meridionali Acque. Infine una [illegible] [illegible] apprezzamento sul comportamento in Borsa del titolo, che nel corso del '93 [illegible] registrato un rialzo del 53,8%: «L'aumento del dividendo consentirà di rinsaldare ancora di più il rapporto di fiducia tra società ed azionisti».

«I soci la nostra forza»

Da Molo: ora puntiamo sull'acqua

TORINO. «Sì, è stato un bilancio record, da tutti i punti di vista: tanto più significativo in quanto [illegible] stato ottenuto in una fase di grave crisi economica». Carlo Da Molo, presidente dell'Italgas da tredici anni, non nasconde la sua soddisfazione, anzi rivendica i meriti dell'azienda per essere riuscito a migliorare tutte le [illegible] performance d'esercizio pur in mezzo alle forti diff[illegible] congiunturali.

D'accordo, presidente: le cifre parlano da sé, ma non spiega[illegible] tutto. Quale ricetta avete usato?

«Il risultato è dovuto in particolare al processo di riorganizzazione e ristrutturazione del gruppo: le incorporazioni societarie, da un lato, e dall'altro [illegible] qualità. Abbiamo applicato alla nostra attività i criteri della qualità totale: aumentare, cioè, [illegible] qualità dei servizi offerti ai clienti, riducendo i costi di produzione dei servizi stessi».

Come dire la quadratura del cerchio... Non si può spiegare meglio?

«Il concetto è contemperare sempre le varie esigenze: la qualità e i costi sono due aspetti dello stesso problema, che vanno gestiti insieme. Ed evidentemente ci siamo riusciti».

Nei conti '93 si registra però una sia pur modesta flessione degli investimenti. Ma il dividendo lo avete [illegible] incrementato. Perché?

«Noi abbiamo sviluppato negli [illegible] [illegible] mole colossale di investimenti ed anche lo [illegible] anno abbiamo speso a questo fine b[illegible] [illegible] miliardi, interamente autofinanziati. Noi, infatti, siamo sempre stati convinti che l'impresa, anche se pubblica o a prevalente capitale pubblico, deve fare l'impresa, ossia investire capitale proprio, non sempre dei contribuenti. E ci siamo sempre regolati così. Abbiamo sempre fatto investimenti diretti che danno ossigeno all'occupazio[illegible] diretta [illegible] indiretta. E' chiaro, però, che vogliamo riconoscere [illegible] [illegible] azionista il ruolo che gli spetta e ricompensare [illegible] sua fiducia nell'azienda. Quest'anno, per la prima volta, daremo un dividendo dell'11%. Perché sappiamo che il nostro azionista è un risparmiatore che investe a lungo termine e vuole che il proprio investimento sia remunerato con regolarità. E questo avviene da 13 anni [illegible] fila, [illegible] ce[illegible]dimenti».

Avvocato Da Mo[illegible] ma questo azionariato diffuso, di cui tanto vi vantate, si [illegible] rivelato, in realtà, più di peso - per la ne[illegible]cessità [illegible] [illegible] [illegible] capitale - o di stimolo?

«Le rispondo che sicuramente il nostro azionariato diffuso ci ha aiutati a tutelarci rispetto a qualunque possibile pressione esterna ed ha in qualche modo imposto agli amministratori di farsi carico degli interessi degli azionisti di minoranza. Quando sono diventato presidente dell'Italgas, gli azionisti di minoranza erano 17 mila. Oggi ne abbiamo 33 mila, pari [illegible] 57% del capitale. E [illegible] 22% è in mano a investitori esteri, soprattutto fondi».

Ma in che senso [illegible] composizione del vostro azionariato vi ha aiutati?

«Nel senso che ha favorito quel[illegible] che io chiamo la "logica dei due versanti": conciliare l'interesse del Paese, [illegible] quindi la funzione [illegible] propulsore economico che aveva l'azionista pubblico di controllo, [illegible] l'interesse dei risparmiatori. Non a [illegible] l'utile è cresciuto dai 3 miliar[illegible] dell'81 agli 86 del '93, mentre la quotazione media è salita da 1000 a 6 mila lire».

Alla quadratura del cerchio vera e propria manca un elemento [illegible] prospettiva: come garantirete nel tempo queste performance?

«La sfida è capire cinque [illegible] sei anni prima cosa accadrà sul proprio mercato. Noi abbiamo capito che la fase espansiva del gas naturale in Italia si sarebbe attenuata, e che erano necessari altri sbocchi. All'estero, ancora gas ma con la fortissima concorrenza degli stranieri. In Italia, la distribuzione idrica. Oggi colossi come British Gas ci considerano con rispetto. E in Italia serviamo già 3 milioni di utenti. E le prospettive restano buone».

Sergio Luciano

LA FIAMMATA DEI CONTI

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

UFFICIO [illegible]

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 57/88 di **BRANCA Luigi**; curatore: dott. Luciano Cagnassone.

Il Giudice Delegato il [illegible] Ugo De Crescenzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 20.05.94 alle ore [illegible] dei seguenti beni: in Comune di Torino al civico numero [illegible] c.so Principe Oddone

- Lotto 1: locali [illegible] piano terreno uso negozio panetteria con retro, forno, locali deposito, servizio igienico cantina.
- Lotto 2: locali al piano terreno con accesso dalla via Brindisi e da cortile interno costituiti da 3 vani già ad uso negozio.
- Lotto 3: box auto n. 1, nel cortile.

Prezzo base: L. 343.000.000 per il lotto 1; L. 67.500.000 per il lotto 2; L. 35.000.000 per il lotto 3.

Aumenti minimi: L. [illegible] per il Lotto 1; L. 1.000.000 per il Lotto 2 e per il Lotto 3.

Depositi per cauzioni e spese: 25% del [illegible] base da [illegible] alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del 17.05.94, mediante assegno circolare *non trasferibile* intestato al «Cassiere Provin[illegible] PP.TT. [illegible] Torino col concor[illegible] [illegible] controllore». Assegno emesso in Torino [illegible] Provincia. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine [illegible] - Torino.

Torino, li 20 aprile 1994.

[illegible] COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera [illegible]

TRIBUNALE DI [illegible]

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 359/89 promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino contro **DEL [illegible] Con[illegible] - MORRA Giovanni - GRATTAROLA Franco** il Giudice dell'Esecuzione dott. Garibaldi ha disposto la vendita con incanto per il giorno 12-05-1994 alle ore 12,30 dei seguenti beni: LOTTO UNICO. In Torino - Via del Mille n. [illegible] alloggio di circa mq. 220 al piano 2° composto di ingresso, tre disimpegni, cucina abitabile, lavanderia, tre bagni, tre [illegible] da letto, soggi[illegible] camera da pranzo, due cantine.

Prezzo base L. 880.000.000, aumenti minimi L. 10.000.000.

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 09-05-1994, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «[illegible]siere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».

L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo fondiario.

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via dello Oriana 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

REGIONE PIEMONTE

Bando di gara a licitazione privata

1) - Regione Piemonte - Giunta Regionale, Piazza Castello, 165, 10122 TORINO, [illegible]. 011/4322422, n. fax 4323812.

2) - Licitazione privata ai sensi dell'art. 29, lett. b) della legge regionale [illegible] gennaio 1984, n. 8 in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 42-33102 del 21 marzo 1994.

3) - L'importo presunto dell'appalto è di £. [illegible].000.000=.
L'aggiudicazione definitiva avverrà dopo aver espletato il procedimento [illegible] giudizio di congruità di cui all'art. 6 della Legge 24.12.1993 n. 537 da parte dei competenti organi tecnici dell'Amministrazione regionale.
Il prezzo contrattuale, come sopra eventualmente rideterminato, sarà revisionato ogni sei [illegible] in relazione ai prezzi di riferimento di cui al comma 2 del precitato art. 6 della Legge 24.12.1993, n. 537.

4) - Luogo: Regione Piemonte, Piazza Castello, 165.

5) - Oggetto dell'appalto: stampa e diffusione di nove numeri della rivista "Piemonte Agricoltura" per gli anni 1994 e 1995.

6) - Termini di [illegible]: domanda di partecipazione redatta su carta legale in plico sigillato inviato a mezzo raccomandata A.R. o in corso particolare a "Regione Piemonte - Servizi Generali Amministrativi, Piazza Castello [illegible], 10122 Torino", entro e [illegible] oltre le ore 12,00 del giorno 5 maggio 1994, con evidenziata dicitura "Domanda [illegible] partecipazione gara per l'affidamento [illegible] lavoro di stampa e diffusione del Bollettino Piemonte Agricoltura per l'anno 1994 [illegible] 1995".

7) - Le lettere d'invito saranno spedite entro 20 giorni dal termine ulti[illegible] per [illegible] presentazione delle domande di partecipazione.

8) - La Ditta candidata dovrà indicare nella domanda [illegible] partecipazione il numero [illegible] telefono [illegible] fax e, a pena di esclusione, dovrà dichiarare [illegible] le formalità di cui alla legge 15/68:
- [illegible] essere iscritta al registro della Camera [illegible] Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura da almeno 2 anni per il settore [illegible] attività oggetto della presente gara a licitazione privata;
- di non trovarsi in stato di fallimento, [illegible] liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo;
- di non aver riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- di non aver commesso nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'Amministrazione aggiudicatrice;
- [illegible] [illegible] in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, nonché con gli obblighi relativi [illegible] pagamento delle imposte e delle tasse;
- di essere [illegible] [illegible]ses[illegible] [illegible] adeguata capacità economica e finanziaria dimostrabile con idonee referenze bancarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare in presenza di una sola offerta.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.

L'ASSESSORE AL BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO
Pier Luigi Gallarini

REGIONE PIEMONTE UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 40 [illegible]

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 55 del 19.3.1990, si rende noto che è stata esperita gara d'appalto per la fornitura di servizio per Settore Emodialisi ai sensi del D.L. 358 del 24.7.1992: Si fa presente che: 1) sono state invitate complessivamente n. [illegible] ditte. 2) hanno partecipato le ditte Fresenius, Gambro e Bellco. 3) è risultata aggiudicataria la ditta Gambro S.p.A. di Pellino.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dott. Luigi Stabile

CITTA' DI AOSTA

Estratto di avviso di gara

Questa Amministrazione indirà [illegible] appalto-concorso per la fornitura ed installazione di attrezzature semoventi destinate agli archivi del Tribunale di Aosta.

Importo: L.: 150.000.000 + IVA

Informazioni su deliberazione e capitolato presso il SETTORE 2 - Servizio Economato - Piazza Chanoux, 1 - 11100 AOSTA - tel. 0165/300426.

Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire domanda in duplice copia di cui una in bollo, con la seguente intestazione, SETTORE 2 - Servizio Economato - Piazza Chanoux, 1 - 11100 AOSTA, [illegible]e raccomandata postale, entro il 4.5.1994

La richiesta di invito [illegible] vincola l'Amministrazione.

AOSTA, li 14.4.1994

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Cesare Roullet

L'ASSESSORE ALLE FINANZE
prof. Francesco Caracciolo

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società [illegible] Azioni - Sede in Milano - Piazza della Scala n. 6 - Registro Società n. 2274 Tribunale di Milano - Capitale sociale Lit. [illegible].000.000.000 - Riserve Legge Lit. 420.000.000.000 Albo delle Banche n. 3 - Gruppo Banca Commerciale Italiana - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Assemblea Ordinaria

Si comunica ai Signori Azionisti che il numero di [illegible] depositate ai fini della partecipazione all'Assemblea non [illegible]te il raggiungimento del quorum necessario per la valida costituzione dell'Assemblea medesima in prima convocazione e pertanto la stessa avrà luogo in

seconda convocazione
sabato 23 aprile 1994 alle ore 11

presso la sede sociale in Milano - Piazza della Scala, 6

[illegible] [illegible] la vivа raccomandazione a **presentarsi** [illegible] **congruo anticipo** (il ricevimento degli Azionisti [illegible] alle [illegible] 9) ed a regolarizzare per tempo eventuali **deleghe** [illegible] la prescritta autenticazione della firma del delegante.

Milano, 19 aprile 1994

RICERCHE DI PERSONALE?

IK publikompass spa

20123 Milano
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470

10126 Torino
C.so [illegible] D'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA

[illegible] Roma 80 e via Marenco 32 TORINO

COMUNICATO

KARIBA S.P.A.

Premesso [illegible]:

- [illegible] cassetta Kariba è nata in Cibiemme nei primissimi [illegible] '60;
- [illegible] titolarità del nome, [illegible] modello e del marchio appartiene unicamente [illegible] Kariba S.p.A.;
- [illegible] autentiche [illegible] Kariba sono prodotte esclusivamente dalla Kariba S.p.A.;
- non esistono licenziatarie autorizzate a produrre cassette Kariba in nessuna parte del mondo.

[illegible] informa la Spettabile Clientela che:

- sul mercato italiano vengono vendute cassette di produzione portoghese simili alle cassette Kariba S.p.A.;
- dette cassette sono state inizialmente commercializzate con marchi e segni caratteristici che richiamavano in modo subdolo e fraudolento i marchi Kariba e Cibiemme;
- attualmente dette cassette, simili [illegible] cassette Kariba, [illegible] commercializzate con nomi di fantasia;
- **qualsiasi fenomeno di contraffazione sarà perseguito giudizialmente in sede civile e penale a [illegible]la [illegible] corretto andamento del mercato e nell'in[illegible] degli affezionati Clienti.**

Colombi&C.

IL TERZO MERCATO

San Paolo Brescia 2940/3000; C. R. Bologna 25000; Lombardona 4000000; Ina-Banca 2100; Pop. Lodi pror. 13400; San Gem. San Prosp. 135000; BNC 2020/2050, Cornica 4100/4200; Norditalia 400/460, Electrolux 63000/66000; Cibilin 30, Saltin 1050/1070; Obb. Tripc. 10,75% 102; Obb. Pop. Milano cv 124/125; Colind ord 50/58; Colind priv 30; Dir. Colind ord 30, Dir. Colind priv 4. **WARRANT:** Burgo 750/770; Sai risp 1350/1500; Olivetti 93/95 140/144, N. Pignone 135, Tripcovich a 180/200; Tripcovich b 135/145; Ferfin 1720/1780; Bco Napoli [illegible] Cogefar 97 1900/2100; Cogefar 99 1760/1840.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) N.P.; Bruxelles (Bel-20) N.P.; Francoforte (Dax) 2172,42 (-2,53%); Hong Kong (Hang Seng) 9303,91 (-2,14%); Londra (Ft-se 100) 3128,00 (-0,33%); Madrid (Generale) 313,60 (+0,91%); Parigi (Cac 40) 2135,88 (-1,12%); Sydney (Generale) 2061,40 (-1,65%); Tokyo (Nikkei) 20192,34 (-0,41%); Zurigo (Swiss Market) 2837,10 (-1,12%); New York (Dow Jones) 3.619,82 (-0,01%)

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
29-04-94	9	99,861	[illegible]
31-05-94	41	99,200	7,000
15-06-94	55	99,027	7,200
30-06-94	71	98,620	7,200
29-07-94	100	98,085	7,250
31-08-94	132	97,430	[illegible]
30-09-94	162	96,892	[illegible]
31-10-94	193	[illegible]	7,305
30-11-94	223	95,700	7,300
30-12-94	253	95,114	7,300
30-01-95	[illegible]	94,625	7,300
28-02-95	313	94,109	7,300

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,000	8,125
Cor	8,250	8,500
T/N	8,000	8,125
S/N	8,000	8,125
1 Settim.	8,000	8,125
2 Settim.	8,000	8,125
1 mese	8,000	8,125
2 mesi	8,000	8,125
3 mesi	7,875	8,125
6 mesi	7,875	8,125
9 mesi	7,875	8,125
12 mesi	7,875	8,125

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	132000 - 147000
[illegible]	140000 - 148000
Marengo it.	110000 - 118000
Marengo sv.	110000 - 118000
Marengo fr.	110000 - 118000
Marengo b.	108000 - 117000
20 $ oro	550000 - 730000
Krugerrand	504000 - 534000
Argento	271 - 277
Platino (*)	20356 - 20356

(*) Per grammo, tel-quel

ORO: CHIUSURE

Prezzo in dollari per oncia, in Lire per g.

Mercato	19-04-1994	18-04-1994
Londra	[illegible]	381,20
Zurigo	373,10	380,55
Parigi	373,10	378,10
New York	[illegible]	377,60
Milano (Lit/g)	19524,00	19705,00
Hong Kong	374,50	378,30

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	19/04	Precedente
Dollaro Usa	1627,50	1633,54
ECU	1897,41	1945,77
Marco tedesco	956,78	954,96
Franco francese	279,13	278,80
Sterlina	2405,94	2408,39
Fiorino olandese	851,98	850,01
Franco belga	46,453	46,463
Peseta spagnola	11,581	11,655
Corona danese	243,17	242,98
Lira irlandese	2344,53	2337,58
Dracma	6,528	6,517
Escudo portoghese	9,361	9,364
Dollaro canadese	1170,08	1178,17
Yen	15,917	15,799
Franco svizzero	1129,31	1124,78
Scellino austriaco	135,94	135,61
Corona norvegese	220,30	220,14
Corona svedese	206,51	204,68
Marco finlandese	295,17	295,38
Dollaro australiano	1162,42	1160,34

Elaborazione dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	Var.
Banca Agr. Mantovana	119800	0,75
Cr. Agr. Bresciano	8600	-2,56
Banca Pop. Comm. Industria	18500	-2,03
Banca Pop. Crema	52050	-0,07
Banca Pop. Cremona	10800	3,26
Banca Pop. Emilia	100060	0,15
Banca Pop. Intra	14200	-2,07
Banca Pop. Lecco	18007	0,01
Banca Pop. Lodi	14570	0,45
Banca Pop. Luino e Varese	17175	0,00
Banca Pop. Milano	5840	-1,02
Warr. Pop. Milano '97	—	—
Warr. Pop. Milano '98	—	—
Banca Pop. Sondrio	14800	-2,47
Banca Pop. Novara	11800	-1,58
Banca Pop. Sondrio	60050	0,29
Terme di Bognanco	837	-12,72
Cit. Varese	456	1,11
[illegible]	21400	-0,47
Banca Brianza	13290	0,08
Banca Prov. Napoli	5050	0,00
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	—	—
Condotte Acque	59	-1,70
Creditwest	5000	1,64
Felsinea ord	1610	—
Felsinea priv	—	—
Cr. Bergamasco	—	—
[illegible]	5000	1,01
Zerowatt	5500	3,77
[illegible]	95	-4,79
Ferrovie Nord Milano	3090	-11,71
[illegible]	3010	0,00
[illegible]	9860	—
[illegible]	3450	-2,94
[illegible]	[illegible]	—
[illegible]	[illegible]	—

OBBLIGAZIONI DEL 19-04-94

Titoli	Ultimo	Titoli	Ultimo
Enel 85/95 Ind. I	101,40	Ilva 86/95 Ind.	100,75
Enel 85/00 Ind. II	109,10	Ilva 87/95 TV	104,00
Enel 85/00 Ind. III	110,70	IGEA 8,75% 88/94	100,70
Enel 86/01 Ind.	106	S. Paolo cv 5%	102,50
Enel 87/94 Ind. II	101,35	S. Paolo cv 6%	97,50
Enel 86/95 Ind. II	107,30	S. Paolo cv 6% Conv	97
Enel 89/95 Ind. I	105,15	S. Paolo cv 7%	97,50
Enel 88/98 Ind. II	107,00	S. Paolo cv 9%	100
Enel 90/97 Ind. II	105,70	S. Paolo o.p. 5%	93,75
Enel 90/98 Ind. I	100,50	S. Paolo o.p. 6%	93,75
Enel 91/01 Ind. I	101,10	S. Paolo o.p. 7%	98,50
Enel 91/02 Ind. II	104,25	**CONVERTIBILI**	
Enel 92/02 Ind.	104,50	CIGA 0% 86/95	n.r.
Enel 93/03 Ind. I	104	Cem. R.A.N. [illegible]	n.r.
Iri 91/95 TV CV	99,90	Cem. Saffa 8,75% 96	n.r.
Iri 03/03 TV	101,00	Cem. Saffa [illegible]	n.r.
Iri 86/96 TV	100,50	FF Acqua [illegible]	n.r.
Iri 87/94 TV II	100,10	ITALGAS 10% 90/96	n.r.
Iri 87/94 TV III	100,35	Magneti Marelli 8% 87/95	97,20
Iri 88/95 TV	101,30	Medio. Alitalia [illegible]	n.r.
Iri 88/95 TV II	100,70	Med. CIR 7% 88/95	n.r.
Iri 88/95 TV III	100,60	Med. Fr. Tosi 7% 86/97	n.r.
Iri 89/03 TV I	100,10	[illegible]	n.r.
Iri 89/99 TV	100,25	Med. Itamobil 7% 85/95	[illegible]
Iri 92/97 TV II	100,40	Med. Pirelli [illegible]	n.r.
CCOP 8% 19/3/2009	86,50	Med. Snia [illegible]	105
CCOP 9% 15/9/2008	101	Med. Unicem 7% 86/96	n.r.
CCOP Autostr. 85/98 II	97,40	Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	n.r.
CCOP Autostr. 1% 79/99	99	[illegible]	n.r.
Autostrade 93/07 TV	100,60	**TITOLI DI STATO**	
Az. FF.SS. 83/95	106,70	CCT 1/4/94	100,10
Az. FF.SS. 85/00 Ind. III	109,35	CCT 1/6/94	101,35
Az. FF.SS. 88/95 TV	101,55	CCT 1/11/94	100,50
Az. FF.SS. 88/98 TV	101,80	CCT 1/1/95	100,60
Az. FF.SS. 90/01 TV	101,75	CCT 1/2/95	100,80
Az. FF.SS. 93/99	111,70	CCT 1/3/95	100,40
Az. FF.SS. 92/00 Ind.	101,50	CCT 1/3/95 em. 90	100,30
Anas 85/02 Ind.	109	CCT 1/4/95	100,55
		CCT 1/5/95	[illegible]

Titoli	Ultimo	Titoli	Ultimo	Titoli	Ultimo
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	18/04	15/04
[illegible]	[illegible]	[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	18/04	15/04
[illegible]	[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 19-04-94

Quantità delle sedute precedente

Azioni	Ultimo Milano	Differ. lire	Compenso	Minimo 1994	Massimo 1994	Quantità trattate	Ultimo Telematico
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

LA LAZIO MULTA I GIOCATORI

ROMA. Multa di 15 milioni ai giocatori della Lazio per la sconfitta di domenica a Torino, contro la Juventus. Ma i biancazzurri di Zoff (nella foto) non dovranno tirare fuori una lira: la cifra verrà detratta dal premio di cento milioni per il piazzamento al quarto-quinto posto in campionato.

CHECHI PRENOTA IL TITOLO MONDIALE

BRISBANE. Ai Mondiali di ginnastica, designati i primi finalisti nelle specialità maschili (corpo libero, cavallo con maniglie e anelli) e femminili (volteggio e parallele). Per l'Italia si è qualificato il solo Jury Chechi (foto), dominatore negli anelli. Esclusi invece Massucchi, Preti e la Ferrazzi.

OGGI IN TV

12,30	Mezzogiorno di sport	Svizzera
13,00	Ore 13 sport	Tmc
13,30	Tmc sport	Tmc
14,30	**Tennis.** Da Montecarlo, torneo internazionale Atp	Tele+2
15,15	Mischia e mete, rubrica di rugby	Raitre
15,30	**Ciclismo.** Freccia-Vallone	Raitre
17,45	**Calcio.** Campionato tedesco: Werder Brema-Bayer Leverkusen	Tele+2
17,55	**Calcio.** Da Montpellier: Italia-Portogallo, finale europea Under 21	Raidue
18,35	Tg3, lo sport	Raitre
19,15	Settimana gol	Tele+2
19,45	Telesport, notiziario sportivo	Tele+2
20,00	Sportime quiz	Tele+2
20,05	**Calcio.** Svizzera-Rep. Ceca	Svizzera
20,15	Tg2, lo sport	Raidue
20,25	**Calcio.** Sampdoria-Ancona, ritorno finale Coppa Italia	Rete4
20,30	**Tennis.** Atp Montecarlo	Tele+2
22,30	**Calcio.** Amichevole: Olanda-Irlanda (differita); nell'intervallo: Telesport	Tele+2
23,00	Mondocalcio	Tmc
23,30	**Pallavolo.** Milan-Sysley, gara 2	Raiuno
0,40	Studio sport	Italia1
1,00	**Auto.** Giri a Vallelunga	Tele+2
1,25	**Basket.** Terza finale campionato italiano femminile: Comense-Cesena	Raidue

LA STAMPA
SPORT

Mercoledì 20 Aprile 1994 31

Praticamente concluse le trattative, resta solo da definire la durata del contratto

Trap: è un onore, Bayern arrivo

«I soldi non contano, resto in trincea»

TORINO. «Danke Bayern, arrivo». Grazie Bayern, arrivo. Altro che cassa integrazione, sale l'attesa, uffici di collocamento! Il Trap-Panzer ha servito gli uomini di poca fede, dicendo sì al Bayern Monaco. E diverse settimane i dirigenti del più famoso club tedesco devono la caccia all'attuale tecnico della Juve. Sponsor illustri, da Matthaeus a Rummenigge, hanno sollecitato l'intervento diretto del loro club dopo molti contatti telefonici. E lunedì c'è stato l'incontro decisivo, a Cusano Milanino, nella villa liberty del Giuan.

Da una parte Scherer (presidente), Rummenigge (vice), Beckenbauer (allenatore che vuol fare solo il dirigente) e Hoeness (gm); dall'altra Trapattoni e le timide resistenze della dolcissima signora Paola: «Quel che dice lui, per me va bene». Il Trap è rimasto lusingato (non sorpreso) dalla stima tributatagli dal gruppo dirigenziale bavarese. Non ha posto limiti economici («Fate voi, i soldi non contano») e ha spiegato che gli interessa «lavorare, sudare fra i giocatori, restare nel grande giro calcistico. L'idea mi stuzzica, anzi mi attira da matti». E l'affare è praticamente fatto. Manca solo la firma. Che apporrà dopo aver sciolto le ultime riserve.

Il Bayern guida la Bundesliga. A 3 gare dal termine conserva 8 punti sul Kaiserslautern, dopo essere stato battuto, nell'ultimo appuntamento, per 4-0. Un piccolo vantaggio, che potrebbe bastare al club bavarese per conquistare il titolo e, di esso, la partecipazione alla Coppa dei Campioni del prossimo anno. E, destino curioso, in agosto a S. Siro sfiderà il Milan nella Coppa Berlusconi. Di nuovo, perciò, Trap e Capello contro.

Facilmente valicabile l'ostacolo-ingaggio (il Bayern quanto guadagna il tecnico bianconero), restano da stabilire i tempi del contratto. Il Bayern è stato esplicito ed elastico: «Faccia lei, tre, quattro anni, cinque anni, per noi va bene qualunque soluzione». Il Trap ha sorriso. È una rivincita sugli scettici («E' un tecnico superato»), sui luoghi comuni («E' un difensivista e cultore del marcamento a uomo»), sulle tradizioni (i soli Puppo in Spagna e Turchia, Astorri e Copenaghen, Pesaola in Grecia, Ghedin a Malta, Mariani in Grecia e Ferrari in Spagna, hanno reclamizzato il made in Italy e panchine straniere).

Inutile stanare il Trap dal silenzio in cui si è immerso. E' felice ed orgoglioso. Questo è certo. E si gode in pace momenti di fermento. E di grandi decisioni. Innanzitutto cercherà insieme con la moglie il sistema meno doloroso per allontanarsi dalla famiglia che vive a Cusano. Poi risolverà l'incognita che lo tortura da giorni: azzardare un contratto pluriennale o bloccare il limite al 30 giugno del '95? Opterà per il secondo progetto, il tempo giusto per verificare se sarà ancora gradito e se lui stesso gradirà la soluzione in terra straniera.

Giovanni è felice, ma pure irritato. La sua irritazione non è rivolta alla Juventus né a Vialli, che di recente gli ha fatto ingoiare un palo di pillole al cianuro («Quante volte mi beccato con Matthaeus, figuriamoci se me la prendo per questo», sospira il Trap). Ce l'ha con chi tempo fa gli ha attribuito richieste di ingaggio (1 miliardo e mezzo, addirittura netti per stagione) che lui definisce «folli invenzioni di chi ha cattiva fantasia».

Ci chiede: perché la sirena bavarese ha fatto sentire la irresistibile voce proprio alle orecchie di Trapattoni? Possibile che c'entri soltanto la mediazione di Matthaeus e Rummenigge? No, il Bayern segue il campionato italiano e sa bene ciò che Trap ha fatto per la Juventus, dal 6 scudetti alle due Coppe Uefa, e quella dei Campioni, delle Coppe, Intercontinentale, Supercoppa e Trofeo Berlusconi. Ed è al corrente della dignità e della grinta con cui sta concludendo la stagione alle dipendenze una squadra che sa di essere governato da un re senza corona. E allora Scherer, Beckenbauer, Rummenigge e Hoeness son venuti in Italia. Apposta per togliersi il cappello.

Angelo Caroli

MATTHAEUS ENTUSIASTA

«Ci farà diventare grandi come il Milan»

TORINO. Lothar Matthaeus al telefono. Con Trapattoni, nell'Inter, conquistato uno scudetto e una Coppa Uefa. Perciò fa sentire la sua voce di estimatore del tecnico bianconero: «Non è ancora fatta, mancano alcuni dettagli perché l'operazione sia conclusa. Spero che decida per il sì. E' l'unico in grado di non far rimpiangere Beckenbauer. Con Cruyff è quanto di meglio ci sia in Europa. Per noi interisti è soltanto un allenatore, ma persona corretta, di grande umanità. Con lui possibile tenere aperto un dialogo. Aveva mentalità vincente, fanno ridere quando lo definiscono un difensivista. Ha risolto sempre i problemi mai rinunciando alla sua linea di condotta. Fa tutto benissimo, per questo è apprezzato i in Germania. Se verrà, il Bayern cercherà di imitare il Milan o il Barcellona. Siamo forti in Germania, ma un po' indietro in Europa. I bisticci con lui? Si trattava di scambi di idee, ed erano sempre faccia a faccia produttivi».

Lothar continua: «Non riesco a capire l'atteggiamento dei tifosi che ultimamente hanno contestato. E' un grosso professionista, ha fatto il possibile con una squadra che ha denunciato molti infortuni e contro un organico, quello milanista, che è indiscutibilmente il più forte in Europa». (a. car.)

Decisivo l'intervento di Lothar Matthaeus (nella foto con il Trap ai tempi dell'Inter) per convincere il tecnico bianconero ad accettare le proposte del Bayern

Robi parla nella sua Vicenza: «Il cambio tecnico? La gente vuole novità, e a fine torneo nessuno avrebbe contestato»

A sin. Rummenigge (oggi vicepresidente del Bayern) insieme a Trapattoni; A destra Roberto Baggio

La grinta di Trap

«Sousa, la mia balia»

Baggio anticipa un futuro vincente

VICENZA
DAL NOSTRO INVIATO

Baggio-day, ovvero il trionfo della nostalgia, l'apoteosi dei buoni sentimenti. Vezzeggiato, coccolato, celebrato come capita soltanto ai grandi, il Codino più famoso del mondo ha vissuto a Vicenza una notte da eroe. Neppure a Paolo Rossi, altro Pallone d'Oro di vicentina provenienza, è stato tanto. Scherza il Baggino: «Queste commemorazioni sono concesse a chi è a fine carriera? E' vero, ma io sono alla fine». Una battuta, ma anche una verità. Baggio non si sente immortale, chiuderà prima di essere sopraffatto dalla nausea da pallone.

Per una sera ha messo però da parte i cattivi pensieri. Di fronte ai genitori, agli amici, agli ex compagni del Vicenza (assenti invece quelli della Juve, presente solo il portiere Marchiorò), a don Lino Bedin, il sacerdote-professore che gli ha rimproverato bonariamente la scelta buddistica, il Fenomeno ha ripercorso le tappe di una carriera folgorante, in un talk show con quattromila persone presenti che hanno sottolineato gli attimi più intensi della serata con cori da stadio. E Roberto è stato perfino costretto a violare quel silenzio stampa che da oltre un anno porta avanti con una ragione particolare, se non quella di ricaricare le batterie prima di Usa '94.

Baggio di tutto, di più. Il gol alla Lazio, Vialli, Paulo Sousa, la contestazione dei tifosi, i ribaltoni societari, la Nazionale. Tanta carne al fuoco, tanta voglia di sapere. Sei domeniche senza reti, ma valeva la pena attendere per una prodezza come quella che domenica ha battuto Marchegiani. Finge stupore: «Davvero era così tanto che non segnavo? Non ricordo. E' stato un gol fra i più belli e difficili, non mi pare che sia mai facile mettere la palla in rete. Sì, puntavo alla classifica dei cannonieri, ma il fatto che non sia riuscito a vincerla, vuol dire che questa non era proprio una stagione fortunata».

Vialli. Il Gianluca rinasce, Baggio lo applaude: «Sono contento per lui, era importante che tornasse a sentirsi utile alla squadra». Apre una finestra sul futuro. Arriva Sousa, il giocatore che il Codino ha consigliato a più riprese: sembra un acquisto azzeccato. L'abbiamo visto in azione spesso, è un grande. In tanti lo volevano, significa che la Juve ha visto giusto. Ricorda Dunga, ora mi sento più protetto lui vicino». Il nuovo che avanza al galoppo pone a confronto le due anime del tifo bianconero. Trap, croce e delizia del popolo juventino. Secondo Baggio è tutto terribilmente chiaro: «Una parte della gente vorrebbe tenersi stretto Trapattoni perché è legata ai successi che lui ha ottenuto. Gli altri hanno voglia di novità e sentono il bisogno di uno che porti un calcio divertente. E lui di cosa aveva voglia? Chissà. Ma i giochi sono fatti da tempo. I tempi della rifondazione bianconera lasciano perplesso anche Baggio. Un pizzicotto: «Se hanno fatto certe scelte è perché avevano motivi validi. Certo, se tutto fosse successo a fine campionato non si sarebbero state polemiche».

Finale in chiave azzurra. Nella Scala, presente come amico del campione, sentenzia: «Baggio e Zola insieme non possono giocare, sono uno la fotocopia dell'altro. Quando Robi stanco, Zola lo sostituirò degnamente». Secchi ringrazia, chissà se l'aveva capito. E il festeggiato spiega le mosse dell'Arrigo: «Ha convocato sattantuno giocatori perché doveva conoscere gli uomini, più che i calciatori. Io e Signori? Tutto bene ma, per favore, soltanto cross rasoterra. E' felice e da qui al Mondiale non sarà neppure l'ultima trovata del ct».

Fabio Vergnano

GLI SQUADRONI DELLA STORIA

Boniperti vota per il Toro di Mazzola e la Honved, «madre di tutti gli squadroni»

Milan fra i grandi, o il più grande?

Liedholm sceglie il Diavolo olandese, Vicini il Real

MILANO. I grandi cicli. Le grandi firme. Visita guidata al museo del calcio. Il terzo scudetto del Milan suscita emozioni e scatena dibattiti. Qual è stata la più grande squadra di tutti i tempi? E' possibile avventurarsi in epoche così diverse senza compromettere l'attendibilità tecnica del paragone? Si parte dal Torino di Valentino Mazzola. Tappe obbligate il mitico Real Madrid, l'Inter di Helenio, il super-Bayern, l'orchestra Liverpool, il rivoluzionario Ajax di Cruyff, la Juventus tradizionalista di Trapattoni. Fino all'eretico Milan di Berlusconi.

Azeglio Vicini sceglie il Real, non prima di aver sottolineato come il Grande Torino non avesse stranieri e come il suo equilibrio difesa-attacco fosse unico al mondo «per quei tempi e, mi butto, in assoluto». L'ex ct è stato contattato da emissari della federazione marocchina: volevano affidargli la nazionale ai Mondiali. Ha rifiutato. Preferisce il Giappone; lo aspettano per una serie di «lezioni».

«Dico Real per lo spettacolo che sapeva produrre. Aveva tutto, solisti e coro. Di Stefano, Puskas, Gento. E anche tatticamente lo ricordo evoluto, moderno. Poi le altre, in ordine sparso. Il Bayern, molto italiano nella gestione tattica delle partite. I riformisti dell'Ajax, anche se il calcio totale lo dobbiamo alla nazionale olandese e anche se i gol li facevano Cruyff e Rep, mica i difensori. Il Liverpool, un piccolo Ajax: squadra più lunga, forse, stupefacente di personalità. L'Inter e la Juve, ingranaggi perfetti, tutt'altro che dediti al catenaccio, chi lo dice è un orecchiante. I simboli erano Suarez e Platini: mi tengo Michel, più estroso, più goleador. E il Milan, naturalmente. Quello degli olandesi. Formidabile. Dei quattro scudetti di Berlusconi, i giocatori; uno, l'ultimo, Capello».

«Ho visto giocare Barcellona, la Honved, il Real Madrid, il Brasile, l'Olanda, "quel" Torino per me resta . L'ha scritto Giampiero Boniperti su l'Indipendente. Certo, «per vincere tre campionati di seguito - aggiunge al telefono - bisogna essere fortissimi. Non ci riuscito nemmeno io... E lo sa perché? Le mie Juve avevano una rosa di quindici-sedici elementi, il Milan ha una ventiquattro: e come impegni, più o meno, eravamo lì». Ride. «Capello è stato straordinario: come si vede che ha studiato da noi...».

Nils Liedholm è il precettore del Milan stellare. Ha gettato il seme della zona, poi raccolto da Sacchi e rielaborato da Capello. «Penso il Milan di Gullit, Van Basten e Rijkaard. Atleticamente, li avrebbe schiantati tutti. Con quei tre lì, bastava un cross, una punizione, una parabola. Non è invece corretto sostenere che il Milan abbia inventato un calcio nuovo. Se mai, si può dire che ne abbia portato uno "diverso" in Italia. Con tutto il rispetto per il Grande Torino, e per Berlusconi, ho conosciuto soltanto due squadre rivoluzionarie: la Honved e l'Ajax». Boniperti insorge: «Io, invece, la Honved e basta. L'hanno copiata tutti, persino gli olandesi».

Liedholm, ieratico: «Prenda la trappola del fuorigioco. Noi svedesi imparammo dalla Honved». «E' come la faceva - strilla Boniperti -. Una volta ci rimasero in quattro». Il tono mastro Liddas è didascalico: «La Honved la grande Ungheria. Uno squadrone. Allora, parlo dei primi Anni Cinquanta, le Coppe non c'erano. Ma se ci fossero state, ne avrebbe fatto incetta. Dio, come giocava. Non era calcio, era musica. Forse sto andando fuori tema, ma un poco credo d'intendermene. Il Liverpool, per esempio, di inglese aveva quasi nulla. Soumess in regia, palla a terra, ricerca dell'uno-due, niente cross: parevano latini, a volte. La Juve e l'Inter sono il simbolo della scuola italianista. Il Milan di Berlusconi si è posto al di là, e questo, lo consenta, anche grazie alle mie intuizioni. Tutti cercavano, e cercano, il regista a metà campo. Sbagliato. Sono stato dei primi a cercarlo in difesa: Tassotti, Baresi, Maldini, l'azione partiva da loro. A metà campo, ormai, non si fa che pressing».

Classe. Carattere. Organizzazione. Carisma. «A ciascuno il - s'infervora Boniperti -. Però occhio a un dettaglio: la mia Juve, a un certo punto, diventò la Nazionale. E non una qualunque: quella campione del Mondo a Madrid. Mi sono spiegato?». E poi: «La differenza l'hanno fatta, e continueranno a farla, i giocatori. Con buona pace di tutti i supertelli che dissertano di schemi e moduli come se il calcio l'avessero inventato loro. Robe da matti».

Roberto Beccantini

I CICLI

10 anni di JUVENTUS ('76-'86)
6 scudetti, 2 coppe Italia, 1 coppa Uefa, 1 coppa Coppe, 1 supercoppa d'Europa, 1 coppa Campioni, 1 coppa Intercontinentale. Allenatore: Trapattoni.

10 anni di BAYERN ('66-'76)
4 scudetti, 3 coppe di Germania, 3 coppe Campioni, 1 coppa Coppe, 1 coppa Intercontinentale. Giocatori leader: Beckenbauer e Gerd Muller.

11 anni di REAL MADRID ('53-'64)
8 scudetti, 1 coppa di Spagna, 5 coppe Campioni, 1 coppa Intercontinentale. Giocatore leader: Di Stefano

5 anni di AJAX ('64-'73)
6 scudetti, 4 coppe d'Olanda, 3 coppe Campioni, 1 supercoppa d'Europa, 1 coppa Intercontinentale. Giocatore leader: Cruijff.

12 anni di LIVERPOOL ('76-'90)
8 scudetti, 2 coppe d'Inghilterra, 6 coppe di Lega, 4 coppe Campioni.
Giocatore leader e poi allenatore: Dalglish

8 anni di INTER ('60-'68)
3 scudetti, 2 coppe Campioni, 2 coppe Intercontinentali
Allenatore: Helenio Herrera

8 anni di ('86-'94)
4 scudetti, 3 supercoppe d'Italia, 2 coppe Campioni, 2 supercoppe d'Europa, 2 coppe Intercontinentali. Presidente: Berlusconi. Allenatori: Sacchi, poi Capello

Liedholm vota il Milan olandese e precisa: «Sono stato proprio io tra i primi a cercare il regista in difesa»

Ruud, addio alla Samp dopo la Coppa Italia con l'Ancona

Gullit cerca il trofeo che non ha mai vinto

Gullit, tornerà alla corte di Berlusconi

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Ruud Gullit, ritorno al futuro. Stasera a Marassi c'è una Coppa Italia in palio, l'unico trofeo mancante nella sua ricca collezione. Il Milan ha fatto tris in campionato senza di lui. Ora l'olandese vuole vincere qualcosa di importante senza il Milan, prima di ripresentarsi alla corte di re Berlusconi. Il Milan l'ha ripudiato. A Genova, Gullit ha smentito clamorosamente chi lo riteneva al capolinea e Berlusconi se lo riprende. E a peso d'oro. Il leader di Forza Italia gli ha strappato un secondo «sì»: la notizia potrebbe essere già ufficializzata stasera. Ma prima c'è l'Ancona, la Cenerentola che sogna di diventare regina. Dopo lo 0-0 dell'andata, è una finale secca, ma Gullit avrebbe preferito disputarne una sola, in campo neutro, all'Olimpico: «Com'è tradizione nel resto d' Europa. Sarebbe stato più affascinante».

Riconosce, comunque, il vantaggio di giocare in casa, di fronte al pubblico amico (40 mila spettatori, compresi 1600 anconetani, per un incasso di ■ miliardo e 300 milioni che consentirà la diretta tv anche a Genova) e ammonisce la Sampdoria a non sottovalutare questa squadra che, pur essendo di serie B, ha battuto Napoli e Torino (e proprio partenopei e granata faranno tifo per i doriani, che vincendo darebbero loro ■ chance in più per entrare in Uefa).

Guerini teme che l'Ancona accusi il peso della responsabilità e resti vittima di una ■ rassegnazione. Eriksson sa che la Coppa trasformerebbe da sufficiente in ottima la stagione. E Pagliuca dice che se non vince il suo quarto trofeo nazionale (per Salsano sarebbe il quinto: eguaglierebbe il primatista Benetti) la Samp «sarebbe quasi da... ammazzare». Gullit, dall'alto della sua esperienza, sorride alla battuta del portiere e osserva che, ormai, neppure Malta è da considerarsi ■ vittima designata: «Rispetto sempre l'avversario. Se per l'Ancona è la partita dell'anno, lo è anche per noi. La festa si fa dopo, mai prima».

C'è una torta di 4 miliardi per la società con l'iscrizione alla Coppa Coppe, e c'è anche un centinaio di milioni a testa per i giocatori. Eriksson, oltre a Gullit, probabilmente recupera Mannini (se non ce la fa c'è Invernizzi), due pezzi importanti che compensano l'assenza di Mancini (il quale dovrà stare due ■ fermo per lo strappo muscolare e vedrà i Mondiali in tv. La notizia dell'esclusione dai 31 azzurrabili non l'ha sorpreso: «Nulla da dire. Con Sacchi avevo già parlato a suo tempo». Non polemizza Mancini, figuriamoci ■ Gullit entra nel merito delle scelte del ct: «Io sto dall'altra parte. Italia più debole? Sacchi sa il fatto suo». E lo ■ pure ■ Sampdoria, che può concedersi il lusso di regalare un Mancini all'Ancona. In Coppa Italia, i doriani vinsero a Roma ■ Gullit e a San Siro con l'Inter pareggiarono 1-1 e ■ qualificarono malgrado il forfait di Mancini, Mannini e Platt. Gullit ricorda che ad Ancona la Samp giocò al di sotto delle sue possibilità: «Se renderemo come nel derby e contro l'Inter, con la stessa grinta, nessun problema. Siamo in salute e questa è una garanzia».

Vincere la Coppa Italia e riportare la Samp in Europa è il regalo d'addio che Gullit vuole fare stasera a Enrico Mantovani, l'erede di colui che ha creduto nel tulipano nero. Il dopo-Gullit potrebbe essere rappresentato da Fonseca a Casiraghi, ■ la Genova blucerchiata si sentirà come una fanciulla sedotta e abbandonata.

Bruno Bernardi

IN CAMPO 12 SQUADRE DI USA '94

Nel mercoledì internazionale, scendono in campo ben 12 delle 24 protagoniste della fase finale di Usa '94, tra cui due formazioni del girone dell'Italia: Norvegia ed Eire. Questo il dettaglio completo (in neretto le squadre finaliste della Coppa del Mondo):
a Salta (Nord dell'Argentina): **Argentina-Marocco** con Maradona, Balbo e Batistuta; a Oslo: **Norvegia**-Portogallo, con lo juventino Paulo Sousa; a Tilburg: **Olanda-Eire** con Bergkamp, Jonk, Roy e Winter; a Wrexham: Galles-**Svezia**; a Vienna: Austria-Scozia; a Zurigo: **Svizzera-Repubblica Ceka**; a Bursa: Turchia-**Russia**; a Bucarest: **Romania-Bolivia** con Raducioiu, Sabau e Petrescu; a Davidson: **Stati Uniti**-Moldavia; a Parigi: Paris Saint-Germain-**Brasile**; a Copenaghen: Danimarca-Ungheria con Brian Laudrup; a Vilnius: Lituania-Israele. Inoltre, a Vaduz, è in programma Liechtenstein-Irlanda del Nord, prima partita valida per le qualificazioni alla fase finale degli Europei 1996 (gruppo 6).

COPPA ITALIA

RAI 1 ORE 20,25

Sampdoria		Ancona
PAGLIUCA	1	NISTA
MANNINI	2	FONTANA
SERENA	3	SOGLIANO
GULLIT	4	PECORARO
VIERCHOWOD	5	MAZZARANO
SACCHETTI	6	GLONEK
LOMBARDO	7	LUPO
JUGOVIC	8	GADDA
PLATT	9	AGOSTINI
BERTARELLI	10	DE ANGELIS
EVANI	11	PECCHIOLA
Arbitro: LUCI		
NUCIARI	■	ARMELLINI
DALL'IGNA	13	LIZZANI
INVERNIZZI	14	CANGINI
SALSANO	■	BRUNIERA
AMORUSO	16	CACCIA
All.: ERIKSSON		All.: GUERINI

Finale europea col Portogallo a Montpellier

Anche Sacchi a tifare per il bis della Under

MONTPELLIER
DAL NOSTRO INVIATO

Italia-Portogallo Under 21, una storia infinita. Cominciò male a Braga (2-0 per i lusitani), sembrò conclusa a Padova quando vincendo 2-1, gol di Muzzi e Vieri, la giovane Italia di Maldini conquistò il primo posto nel girone di qualificazione. ■ portoghesi avevano l'asso nella manica. Furono ripescati ed ora, dopo aver eliminato Polonia e Spagna, mentre noi facevamo fuori Cecoslovacchia a Francia, ■ li ritroviamo di fronte. Per l'ultimo atto: la finale del campionato europeo.

L'Italia è a caccia di un magico bis. Due anni fa, al terzo tentativo, Maldini arrivò in finale e fu la gloria contro la Svezia (2-0 in casa e 0-1 al ritorno). Alle sei di stasera, Italia e Portogallo non avranno appello: partita unica, morte improvvisa nei supplementari, rigori come ultima risorsa.

Con la Francia, in semifinale, il dischetto fu amico degli italiani. Meglio non sfidare ancora la sorte. O la va ■ ■ spacca, sapendo che i portoghesi ci sono superiori a partono favoriti. «Ho illimitata fiducia nei ■ ragazzi - diceva ieri Maldini - ma quando leggi i nomi degli avversari c'è da stare male. Gio■ nel Benfica e nello Sporting, fanno le coppe, hanno quasi tutti almeno una presenza in Nazionale A. Dei miei molti fanno panchina in serie A, altri ■ in B. Manca Vieri squalificato, butterò in mischia Inzaghi, praticamente al debutto dopo l'apparizione in terra boema. Con lui, Muzzi e Carbone. Dietro più o meno sono coperto. E' a centrocampo che devo far quadrare i conti».

RAI 2 ORE 17,55

Italia		Portogallo	
1	TOLDO	BRASSARD	1
5	NEGRO	NELSON	13
2	CANNAVARO	RUI BENTO	3
9	BERRETTA	JORGE COSTA	4
11	CHERUBINI	PAULO TORRES	5
7	PANUCCI	ABEL XAVIER	2
18	MUZZI	FIGO	7
15	SCARCHILLI	JOAO PINTO	8
17	INZAGHI	TONI	9
13	MARCOLIN	RUI COSTA	10
18	■	CAPUCHO	19
Arbitro: MUHMENTHALER (Svizzera)			
12	VISI	COSTINHA	12
3	COLONNESE	TULIPA	17
5	GALANTE	SANTOS	20
16	ROSSITTO	BINO	14
8	TRESOLDI	GIL	15
10	BIGICA	SA' PINTO	11
■	ORLANDINI	OLIVEIRA	15
All.	MALDINI	VINGADA	All.

Maldini spiega: «Questa finale è più difficile di quella con la Svezia di due anni fa. Al di là della formula diversa, aveva Albertini e Dino Baggio a mezzo al campo. Adesso ho gente brava ma inesperta, ■ Berretta a Scarchilli che non hanno spa■ nella ■. E' già molto ■ sere qui. Il motore della squadra è quello che è. Ma niente alibi. Quando si arriva tra le pri■ quattro, anzi oltre, vuol dire che si è stati protagonisti ed è giusto provare ad esserlo fino in fondo».

Per non dare vantaggi ai portoghesi, ecco l'idea. Un centrocampista in più: Cherubini oltre a capitan Marcolin e ai citati giallorossi. E un difensore in meno. Colonnese fuori, dentro Negro e Cannavaro, più veloci e abili a lavorare all'occorrenza anche sulle fasce.

Perno centrale della difesa sarà Panucci. Il milanista appe■ scudettato intende fare le prove per la finale ■ Coppa Campioni, in attesa di chiudere il grande slam con la convocazione tra i 22 di Usa '94. «Siamo abituati ai miracoli - sostiene - e Maldini va ringraziato per quello che ha saputo darci portandoci fin qui».

Oltre a Matarrese, anche Sacchi - si è saputo ieri - ha rotto gli indugi e sarà sugli spalti a tifare per i boys di Maldini. «Lui ■ - dice il tecnico dell'Under 21 - che sono un suo fedele collaboratore. Sto lavorando per lui». E anche per se stesso. Di questo gruppo, almeno cinque o sei elementi faranno parte del prossi■ biennio ■ Under 21, quello che costituirà l'ossatura della squadra olimpica di Atlanta. E Maldini ha già avuto garanzie: sarà lui a guidare gli azzurrini per la quinta volta.

Non è mancato il brivido nella rifinitura di ieri. Carbone è stato vittima di un leggero infortunio alla schiena. Giocherà. «Sento che la Roma mi vuole, sarei onorato ■ andarci, ma vorrei tanto rimanere al Toro». L'amico Delli Carri, altro squalificato come Vieri, invece ■ vede l'ora di sistemarsi. Costa, a parametro, un miliardo e 200 milioni. La Fiorentina è in pole position. A proposito di soldi: il vicepresidente federale Pierro ha concluso in poche ■ le grana dei premi. In caso di vittoria, gli azzurrini percepiranno ■ milioni lordi a testa.

Franco Badolato

Via al domani granata: incontri fra presidente e giocatori

E' Vieri il primo obiettivo

Calleri deciso a riportarlo a casa

TORINO. Vacanza per la squadra, ma tutti in campo in società dove proseguono i contatti del presidente e del suo staff (ieri al l■ anche Vallenzasca e Giorgi) con i giocatori, secondo promesse. Gianmarco Calleri aveva chiesto la settimana scorsa di distacco per contatti indilazionabili con Lega e Federcalcio, e per il viaggio a Montpellier a vedere ai ragazzi, Christian Vieri soprattutto.

E' tornato dalla Francia con la voglia di vincere la battaglia della comproprietà con il Ravenna. Da ieri, tocca ai giocatori. Ultimo della prima tornata Venturin, quasi all'ora di cena. Settimana torinese, questa, per Calleri. «Da chiudere con una vittoria sul Foggia. L'arrivare in zona Uefa sarà determinante anche sulle scelte da fare. Persino per quella del tecnico».

Sarà una domenica di passione, quindi. Anche per i tifosi. La partita segnerà la chiusura al Delle Alpi di una stagione che i granata termineranno poi all'Olimpico contro una Roma in crescendo. Giornata chiave per la classifica, di evviva, ■ abbracci, di tanti ringraziamenti ad un gruppo di uomini uscito a testa alta da cento difficoltà. Torino-Foggia merita il pubblico della partita con il Milan, e■ anche più. Uno stadio colmo sarebbe il miglior saluto alla squadra. Per Calleri, alle prese con scelte non facili fra cuore e portafoglio, uno sprone.

Il presidente, per gli impegni con i giocatori, ben difficilmente tornerà a Montpellier. All'indirizzo di Carbone a degli azzurri è partito un fax di i■raggiamento e di auguri. E con Carboncino ieri ha parlato al telefono Zaccarelli per dargli una carica in più. Stamane il resto del gruppo riprende a lavorare al Filadelfia. Prevista due sedute d'allenamento ma forse, visto il terreno inzuppato, basterà quella mattutina. Un po' allungata. Mondonico spera che Carbone torni da Montpellier in buone condizioni. La presenza del fantasista sarebbe troppo importante contro il Foggia che gioca al Delle Alpi tutte le sue carte europee. (r. s.)

SPORT FLASH

■ Settore medico Juve ■ Agricola

TORINO. Il dottor Riccardo Agricola sarà il responsabile e coordinatore del settore medico della Juve, con la collaborazione dei dottori Fabrizio Verzini (prima squadra) e Fabrizio Tencone (giovanili), quest'ultimo supportato dal dottor Oliviero Zamperone.

■ Classifica Fifa: Italia p■ giù

ZURIGO. Al vertice nel novembre '93, poi 2ª a dicembre, 7ª a febbraio e 11ª in marzo, l'Italia è ora al 13° posto (p.m. con Messico) nella classifica mondiale Fifa. In vetta il Brasile, poi Germania, Norvegia, Svizzera, Nigeria, Danimarca, Spagna, Olanda, Svezia e Argentina.

■ Dener, incidente mortale a Rio

RIO. Dener, attaccante 23enne del Vasco de Gama corteggiato da società europee fra cui l'Inter, è morto in un incidente stradale a Rio. Una settimana fa un quotidiano di Rio aveva sostenuto che l'Inter aveva già prenotato il giocatore per il '94-95 per 3 milioni di dollari.

■ Inter: Zenga vuole andarsene

MILANO. «E' ora di pensare all'Inter e non a fatti personali. Di contratti parlerò dopo la finale Uefa», ha detto Pellegrini ai giocatori. Ma Sosa vuol conoscere subito il suo futuro: oggi il procuratore Casal andrà dal presidente. Zenga: «Sono stufo di fare il capro espiatorio, pagare per tutti. Qui più nessuno ha fiducia in me, neppure i tifosi. Penso di partire, pur se il contratto scade nel '96».

■ Russia: ■ i «ribelli»?

MOSCA. La Federcalcio russa proporrà una squalifica di due anni ai giocatori che si rifiutano di giocare in Nazionale per mancanza di fiducia nel ct Sadyrin. L'elenco comprende Shalimov (Inter), Kolyvanov (Foggia), Dobrovolsky (Dinamo Mosca), Kancheiskis (Manchester United), Kulkov e Mostovoi, che giocano in Portogallo, e Kiryakov, che milita nel campionato tedesco. Sadyrin farà ancora un tentativo per convincere i «dissidenti». La lista finale per Usa '94 sarà preparata dopo l'amichevole del ■ maggio■ la Slovacchia a Mosca.

■ Atletica: Gola contro Mennea

ROMA. ■ ha risposto alla polemica candidatura di Mennea al vertice della Fidal: «Sono pronto a un faccia a faccia pubblico con lui. Ma Mennea dov'era quando sono stato eletto? Perché non si candidò allora?». E sul Golden Gala che sarà organizzato da tre manager ■ atleti, D'Onofrio, De Madonna e Dionisi: «Un riconoscimento federale del ruolo dei manager che sanciremo nel prossimo consiglio».

■ F1: prove di Berger ■ Monza

MONZA. Diciannove giri in tutto ieri a Monza per Berger, che sta cercando di risolvere i problemi della Ferrari 412 T1 progettata da Barnard. Arriverà anche un nuovo motore, la cui sigla di progetto è 043. «Vogliamo ridurre il sottosterzo che la vettura ha nelle curve lente, ha precisato l'austriaco, dichiarandosi comunque soddisfatto dei sei punti conquistati in Giappone e fiducioso per il Gran Premio di San Marino che si ■rrerà ad Imola il primo maggio.

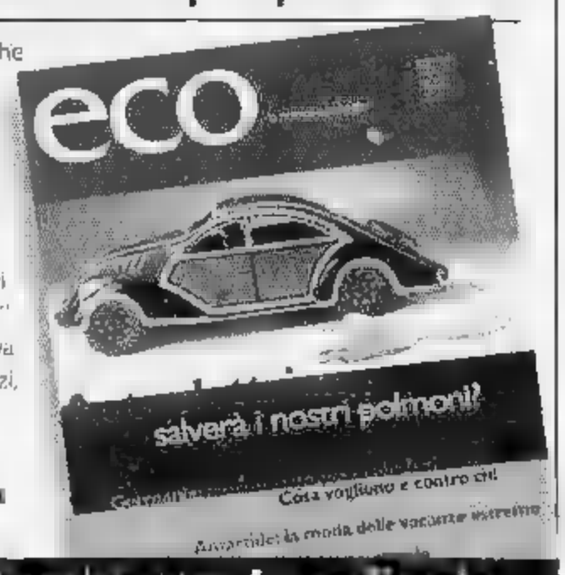
Egoista o Ecoista?

Per fortuna il mondo sta diventando sempre più Ecoista

Perché non può più farne a meno. Ecoista è il nuovo ecologista che pensa alla natura, all'ambiente, agli altri e così, anche a se stesso.

Un Ecoista legge **eco la nuova ecologia**, perché ci sono idee, soluzioni concrete e, finalmente, anche buone notizie per l'ambiente. Un Ecoista è informato e scopre, ogni mese, come il mondo affronta il problema dell'ecologia: dai semplici cittadini, ai governi ■ tutti i Paesi, del nord ■ del sud del pianeta.

Su **eco** troverai: •Inchiesta, **l'Auto Elettrica** salverà i nostri polmoni? •**Antartide**: perché tanti scelgono le "vacanze estreme" •Una **Tassa Ecologica** per l'occupazione •**Sudafrica**: una nuova convivenza tra gli uomini e ■ la natura •In più: **Ecotest**, servizi, consigli e tante idee pratiche per i consumatori.



La nuova ecologia da questo ■ diventa eco.
E ti aspetta ■ un primo numero speciale ■ una grande sorpresa. Scoprila in edicola.

È l'eco ■ ■ ■ l'ambiente **In edicola**

Basket: il fattore campo è ancora decisivo nell'andata dei quarti di finale

Bologna allo sprint

Treviso si illude, poi si arrende

Ancora una volta Danilovic è stato il trascinatore della Buckler segnando 29 punti

BOLOGNA. La Buckler debutta nel migliore dei modi nei playoff vincendo gara-1 con la Benetton [redacted] al termine di una g[redacted] aspra e combattuta, messa al sicuro solo nel finale dopo una tenace resistenza dei trevigiani che hanno avuto in Addison (24 punti) [redacted] efficace puntello, [redacted]prattutto nella ripresa. Bologna ha vinto grazie alla difesa, alla regia di Coldebella e alle invenzioni di Danilovic (29).

In avvio l'asso serbo è un martello implacabile per i suoi: 15-8 per Bologna dopo 5'. Il match è nervoso [redacted] Vianini va subito ko per un colpo alla bocca e si rifugia negli spogliatoi sanguinante. Frates deve giocarsi subito la carta Pittis per arginare la Virtus che naviga a passo spedito sul vantaggio accumulato grazie all'ottima regia di Coldebella che limita Garland. [redacted] sveglia sotto canestro Rusconi che [redacted] di frenare lo strapotere dei lunghi bolognesi che [redacted] vantaggio (27-18 all'11').

La Benetton prova un quintetto basso [redacted] Ragazzi al posto di Addison, fuori partita. La mossa è giusta perché Treviso inventa un parziale di 7-0 e si rimette in partita (29-27) prima di [redacted] vero [redacted] proprio bombardamento di canestri da tre. Ragazzi [redacted] Pittis rispondono colpo [redacted] colpo a Danilovic [redacted] pareggiano il [redacted] (37-37). Prima dell'intervallo, però, la Buckler riesce [redacted] piazzare [redacted] altro break e chiude il tempo 46-[redacted] E in questo momento felice per Bologna c'è il marchio di Morandotti rientrato [redacted] campo.

Nella ripresa Danilovic fa subito [redacted] grossa contro Ragazzi e Frates è costretto così [redacted] cambiare le marcature spostando Pittis sul serbo. Addison [redacted] riaccende e con 4 canestri consecutivi tiene i contatti con Bologna (56-53 al 5'). Anzi, i veneti [redacted] addirittura [redacted] sorpassare (56-60) in un momento della partita che risulterà poi decisivo, [redacted] momento che Treviso non riesce a prendere il largo e Bologna torna sotto con [redacted] difesa dura e un paio di canestri di Danilovic. Carera e Morandotti ringhiano, riescono a contenere i tiratori [redacted] Treviso [redacted] a limitare Rusconi. La Benetton non ri[redacted] a giocarsi la partita sul piano dei nervi. Garland perde la testa e Bologna ne approfitta (69-63). Morandotti [redacted] il quarto fallo ma Bucci non lo toglie e la sua mossa azzardata è giusta perché è proprio Ricky a firmare il contropiede del più [redacted] (73-65). Treviso tuttavia riemerge nelle ultime curve della partita con [redacted] Addison che non si arrende mai (79-76). Ma nel finale caldissimo Schoene, dalla lunetta, toglie il respiro alla Benetton.

Giovanni Lamnoni

MILANO [redacted]

Successi casalinghi anche nelle altre tre gare.

BUCKLER-BENETTON 86-82 (46-39). **Buckler Bo** (tl 27/31): Coldebella 10, Danilovic 29, Morandotti 8, Schoene 11, Binelli 12, Brunamonti 2, Moretti 10, Carera 4. **Benetton Tv** (tl 16/25): Pittis 7, Garland 11, Addison 24, Vianini 2, Rusconi 13, Iacopini 13, Ragazzi 12, Pellacani, Scarone. **Arbitri:** Baldini, Taurino.

GLAXO-RECOARO 80-78 (45-39). **Glaxo Vr** (tl 20/25): Bonora [redacted] Boni 8 (5f 38'), Dalla Vecchia 10, Gray 15, Frosini 15, Cossa, Williams 23. **Recoaro Mi** (tl 16/18): Djordjevic 27 (5f 38'), Portaluppi 6, Tabak 15, Ambrassa 7, Meneghin, Riva 15, Pessina 6, Alberti 2. **Arbitri:** Reatto e Pozzana.

STEFANEL-FILODORO 66-61 (38-27). **Stefanel Ts** (tl 10/13): Bodiroga 19, Gentile 10, Pilutti 7, Fucka 14, De Pol, Lampley 14, Cantarello 2, Calavita [redacted]. **Filodoro Bo** (tl 18/23): Esposito 18, Blasi 6, Comegys 12, Dallamora, Aldi 6, Casoli 6, Gay 11. **Arbitri:** Grossi, Pallonetto.

SCAVOLINI-PFIZER 83-70 (46-36). **Scavolini Ps** [redacted] 21/32): Gracis 6, Magnifico 14, Myers 20, Garrett 17, McCloud 26, Costa. **Pfizer Rc** (tl 8/13): Santoro 2, Spangaro 6, Tolotti 1, Bullara 17, Pritchard 22, Barlow 11, Rifatti 2, Baldi 4, Minto 5. **Arb.:** Zancanella, Corsa.

Euroclub. Semifinali a Tel Aviv: Olympiakos Pireo-Panathinaikos Atene 77-72, Joventut Badalona-Barcellona 79-65. Domani le finali.

[redacted]

A Montecarlo subito eliminato Agassi

Gaudenzi e Pesco due facili successi

MONTECARLO. Bella giornata per Gaudenzi [redacted] Pescosolido, rapidi [redacted] liberarsi degli avversari [redacted] turno Delaitre e Antonitsch. Non [redacted] è trattato di un test attendibile per nessuno dei due, ma la conferma della migliore classifica può essere considerata come indice di buona forma.

Eppure alla vigilia Gaudenzi [redacted] accusato sintomi da raffreddamento che potevano limitare la sua condizione fisica. In campo però ci ha pensato il disastroso Delaitre a dargli [redacted] no, commettendo fra l'altro [redacted] numero incredibile di doppi falli. Sembravano agitarsi contro il francese strani fantasmi, che probabilmente devono avergli fatto apparire l'italiano molto più forte di quanto non fosse con il risultato di farlo andare irrimediabilmente fuori giri.

Ancora peggio si è comportato Antonitsch, in condizione fisica non certo ottimale. Ha detto l'austriaco: «Sono venuto a Montecarlo perché ho la casa [redacted] volevo riposarmi del lungo viaggio di ritorno da Hong Kong».

Dunque un avversario ai limiti dell'amateur che è riuscito [redacted] creare qualche problema [redacted] Pescosolido solo all'inizio di partita, quando si è trovato in vantaggio [redacted] un break. Scampato [redacted] pericolo, Pescosolido si è scosso dal fatto di dover giocare sì sulla terra battuta ma al coperto per la pioggia e ha trovato gli [redacted] gimenti per liberarsi in fretta di un [redacted] troppo presto pronto ad arrendersi.

La sorpresa è poi arrivata da Agassi, eliminato in tre set dal russo Kafelnikov. [r. l.]

Risultati: Stich-Forget 6-2, 7-5; Gaudenzi-Delaitre 6-4, 6-1; Dosedel-Rosset 6-2, 6-3; Medvedev-Larsson 6-2, 7-5; Berasategui-Gilbert 6-2, 6-0; Pescosolido-Antonitsch 6-3, 6-[redacted]; Corretja-Mancini 6-4, 7-5; Edberg-Gollwitzer 6-4, 6-4; Kafelnikov-Agassi 1-6, 6-3, 6-4.

PALLAVOLO

Ospiti illustri al Forum per Milan-Sisley

Capello e Baresi in tribuna per Zorzi

Il Milan fa quadrato. Persa la prima gara [redacted] finale al tie-break, e di strettissima misura (15-13), sa bene che stasera (inizio ore [redacted] è d'obbligo pareggiare il conto con la Sisley: altrimenti uno 0-2 consegnerebbe, in pratica, lo scudetto n. 49 della pallavolo ai trevigiani, poi in casa nel terzo [redacted]tch di sabato. Così al Forum di Assago ci saranno ospiti illustri per «la partita da non perdere»: Fabio Capello e Franco Baresi hanno prenotato un posto in prima fila per [redacted] i colleghi del volley a caccia dello scudetto che - già vinti quelli del calcio [redacted] dell'hockey ghiaccio; mentre sabato [redacted] Padova sarà in palio quello del rugby contro L'Aquila - al momento appare il più difficile per i colori rossoneri.

La prima partita, [redacted] spesso accade in una finale, ha vissuto di particolari nervosismi che l'arbitraggio [redacted] ha certo contribuito [redacted] stemperare. Adesso, ritrovato il ritmo-gara che dieci giorni di pausa avevano alterato, ciascuno potrà [redacted] al meglio il ruolo assegnato dal copione: [redacted] Milan di squadra esperta (mediamente gli uomini del sestetto-base [redacted] più anziani degli avversari di un anno) che ha [redacted] Lucchetta, Zorzi, Stork e Galli elementi abituati alla battaglia; la Sisley di squadra che, soprattutto grazie all'arrivo di Gardini, ha trovato equilibri che le difettavano in passato.

Visto l'andamento della prima gara molto dipenderà stasera dai registi: se Tofoli, infatti, a Treviso [redacted] ha disputato una partita ordinata, senza sbavature, [redacted] altrettanto [redacted] si può dire per Stork che spesso è risultato prevedibile nelle sue alzate e, soprattutto, per lunghi tratti è parso dimenticare [redacted] suoi due attaccanti più incisivi, Zorzi e Tande. Al punto di «bruciare» [redacted] attacco in [redacted] di due [redacted] Margutti che, [redacted] versa, in ricezione stava funzionando molto bene. [g. bar.]

Italiani favoriti nella Freccia Vallone

Furlan e Chiappucci contro il muro di Huy

Bugno: cercherò di restare in testa ma non mi sento di far scommesse

SPA
DAL NOSTRO INVIATO

Una tappa della Settimana siciliana, Trofeo Pantalica, Tirreno-Adriatico, Milano-Sanremo, Critorium International, vittorie a dosi industriali, poi una frenata in Spagna, il caso Berzin alla Liegi-Bastogne-Liegi. Che [redacted] ci ha preparato per oggi, Furlan?

«Neppure Merckx era sempre primo, auguriamoci se posso esserlo [redacted]. Però. La Freccia Vallone, mi sta nel cuore, è di lì che, due anni fa, ho cominciato a respirare aria d'alta quota. La Liegi-Bastogne-Liegi, mio amato obiettivo, m'è scappata dalle mani. Ho l'occasione di rifarmi oggi. Il percorso c'è, la forma c'è, la salita di Huy la conosco, è trattabile. Ma [redacted] sono l'unico che parte per vincere».

Partono per vincere anche Bugno e Chiappucci. Bugno è un rebus, fraternizza con il dubbio. Smentisce chi lo dà per morto e smentisce chi lo dà per vivo. «Mi propongo di stare in testa. Fino a quando? [redacted] La strada della Liegi-Bastogne-Liegi m'andava meglio di questa della Freccia. Ma, vedi: [redacted] percorso [redacted] sta [redacted] pennello [redacted] arrivi con undici minuti di ritardo. Non si può scommettere [redacted] nulla. L'unica [redacted] mettersi in moto con la volontà di farcela. E aspettare gli eventi». Collochiamo il principe della problematica ciclistica tra i favoriti? Non sia mai. Elevalo a quel rango e lui subito si sgretola. «Ecco, bravi, non collocatemi da nessuna parte. Silenzio».

Chiappucci, quarto con ferina incavolatura domenica scorsa, volge su registri didattici: «Qual è la massima difficoltà della Freccia Vallone? Il muro [redacted] Huy. Primo passaggio dopo novantot[redacted] chilometri. E' indispensabile [redacted] restare indietro. Secondo passaggio al centotrentaduesi[redacted] chilometro, settantatré dall'arrivo. E' d'obbligo stare davanti. Conclusione: ancora il muro di Huy, e chi più ne ha più ne metta. Per tenere la posizione, occorre: primo, capire se gli attacchi che precedono [redacted] muro sono veri [redacted] fasulli, pesano o non pesano, esigono una replica o [redacted] no roba da ragazzi; secondo, ter[redacted] e quarto, gambe, gambe e gambe. Gradirei un finale a due, io e il muro di Huy. Mi rendo [redacted] che non sarà facile. Se mi concentro [redacted] ci penso bene, mi rendo anche con[redacted] che di corse facili non ne ho [redacted] incontrate. Esistono?»

Furlan: amo questa corsa

«Il muro di Huy ha un fluido iettatorio dal quale alcuni si salvano e altri no» - afferma il cerebrale Cassani, un altro esperto in Freccia Vallone - è quindi consigliabile oltre [redacted] toccare ferro [redacted] fare le corna, pedalare ora con forza, ora con agilità. Modelli ideali, Argentin e Furlan».

Argentin è un [redacted] può ancora insegnare, forse [redacted] esclusivamente a tavolino, [redacted] si gareggia una corsa del genere (205 chilometri li regge). Ballerini è meno magistrale, ma ha muscoli in quantità.

Stranieri d'alto bordo pochi. Il russo (e dài) Konichev, il francese Ruè. Museeuw è infiacchito, Rominger è assente. E' una corsa da vincere. Sette italiani nei primi dieci alla Liegi-Bastogne-Liegi. [redacted] siamo per l'economia, ci accontentiamo di un italiano solo. Se è in cima alla lista. Appendice per la Rai. Voci secondo le quali non trasmetterà il prossimo Tour de France. Complimenti.

Gianni Ranieri

OPEL LE NUOVE METE

CORSA CITY 1.2 3 PORTE

Tergilunotto, 5 marce, filtro antipolline, lunotto termico.

PREZZO LISTINO 14.920.000 — NOSTRO PREZZO 13.990.000

ASTRA GL 1.4 60 HP 3 PORTE

5 marce, sedile post. reclin. diviso orologio al quarzo.

PREZZO LISTINO 19.150.000 — NOSTRO PREZZO 17.100.000

ASTRA GL 1.4 82 HP 5 PORTE

5 marce, contagiri, orologio al quarzo, predisposiz. radio, sedile post. reclin. diviso, vetri atermici.

PREZZO LISTINO 21.560.000 — NOSTRO PREZZO 19.300.000

VECTRA GLS 1.6 4 PORTE

Doppio full size air bag, vetri elettrici, antenna elettrica, impianto radio con 6 altoparlanti, chiusura centralizzata, servosterzo, fari fendinebbia.

PREZZO LISTINO 27.230.000 — NOSTRO PREZZO 24.500.000

CALIBRA 2.0 8V

ABS, doppio full size air bag, vetri elettrici, check control, servosterzo, impianto radio, fari fendinebbia.

PREZZO LISTINO 34.177.000 — NOSTRO PREZZO 31.500.000

COMBO 1.7D CAT

5 marce, volume di carico 3.130 litri raggio di sterzata, il più piccolo nella sua classe m 4,83 portata utile 600 kg motorizzazione 1.2, 1.4 e 1.7 D catalizzate lunotto termico

PREZZO LISTINO 19.149.000 — NOSTRO PREZZO 18.200.000

PREZZI SU STRADA IVA INCLUSA [redacted] regionali esclusi; offerta non cumulabile [redacted] altre iniziative in corso - VALIDA FINO AL 30/4/94

E' UNA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI:

OPEL

CARMAGNOLA	CHIERI	CHIVASSO	IVREA	MAPPANO	MONCALIERI	PINEROLO	TORINO	TORINO	TORINO
Vedelago	F.lli Fasano	Autoclub	Via Auto	Saicar	Moncar	Novauto	Auto 3000	SAIE	Gencar
Via Poirino 40 Tel. 011/9723113	Via Padana Inf. 18 Tel. 011/9422075	Str. Torino 111 Tel. 011/9102748	S.S. 26 Burolo Tel. 0125/617555	Via Rivarolo 35 Tel. 011/2625881 BORGARO C.so Lanzo 181 Tel. 011/4500567	C.so Carignano 54 Ter Tel. 011/6406665 C.so Savona 6 Tel. 011/6405296	Via Saluzzo 137 Tel. 0121/397036	C.so Traiano 16 Tel. 011/616622	C.so G. Cesare 224 Tel. 011/2422354 Via Borgaro 110/B Tel. 011/2217767	Via Nizza 185 Tel. 011/6964755 P.zza Bernini 11 Tel. 011/4472091 C.so Siracusa 33 Tel. 011/3290081

TOYOTA

..."CHI SALE SU UNA TOYOTA NON SCENDE PIU'",

è quanto da tempo sostiene la **A.D. Motors,** unica concessionaria ufficiale per Torino e provincia, del prestigioso marchio Nipponico. La **A.D. Motors** ha fatto di questo slogan una sorta di credo di cui la direzione ha sposato con convinzione la causa.

LA A.D. Motors RAPPRESENTA

uno dei primi tre gruppi automobilistici del pianeta e dispone di un prodotto tecnologicamente molto avanzato che permette di presentarsi sul mercato con vetture dall'immagine prestigiosa e dall'ottimo rapporto qualità-prezzo. La solidità costruttiva consente di offrire al Cliente la garanzia di 3 anni o 100.000 Km. su tutta la gamma.

SULLA NUOVA TOYOTA "CARINA E" e "CARINA E LIFTBACK"

per tre anni o per 60.000 Km., i tagliandi sono completamente gratuiti (compresi: ricambi, olio, filtri, pastiglie freni e mano d'opera).

TUTTO QUESTO ALLA A.D. Motors NON BASTA,

la filosofia della soddisfazione del Cliente è divenuta un culto, il culto di chi ha fatto del proprio Cliente l'interlocutore privilegiato per eccellenza. Infatti, a chi vuole conoscere meglio il modello trattato, la **A.D. Motors** offre in prova la vettura per un'intera settimana, consentendogli di valutarne approfonditamente le prestazioni, i pregi, i contenuti, i consumi ed ogni altro aspetto tecnico.

AI POSSESSORI DI VETTURE TOYOTA

la **A.D. Motors** consente di effettuare un check-up completo e gratuito, eseguito da personale altamente qualificato e specializzato direttamente presso la **TOYOTA.** I clienti che si presentano per tagliandi o per riparazioni potranno richiedere una vettura in sostituzione.

LA CORTESIA, L'ATTENZIONE, LA PREMURA E LA COMPETENZA

con cui viene trattato, consentono al Cliente **A.D. Motors** di **"salire una Toyota e di scendere più"...**

AD Motors
C.so Vercelli, 66
Torino
Tel. 011/2489100

AD Motors
C.so Garibaldi, 167
Venaria Reale (To)
Tel. 011/4551444

TOYOTA
Idee guida.

monique
ALTA MODA PRONTA
Le collezioni DONNA
in vendita
esclusivamente
in via Nizza 86
TORINO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 20 Aprile 1994 n. 35 · via Marenco 32, telefono 65.681

monique
ALTA MODA PRONTA
Le collezioni DONNA
in vendita
esclusivamente
in via Nizza 86
TORINO

Il sindaco respinge la proposta dell'on. Borghezio di rendere omaggio ai caduti della Repubblica di Salò

«Resti la festa della libertà»

E' polemica tra partiti per il 25 Aprile

Il sindacalista Pierino Crema ha affisso nelle bacheche di Palazzo Civico il volantino che annuncia la manifestazione di Cgil-Cisl-Uil per le celebrazioni del 25 aprile. Per domani hanno previsto una fiaccolata da piazza Arbarello a piazza San Carlo. Un'«occasione - dicono gli organizzatori - per la più ampia e unitaria mobilitazione per la democrazia, la libertà, la solidarietà». Poche ore prima il leghista Mario Borghezio aveva chiesto al sindaco Valentino Castellani di «compiere un gesto nobile e coraggioso rendendo omaggio anche alla tombe dei caduti della parte sconfitta della lontana guerra civile, finora sempre dimenticati nelle cerimonie ufficiali».

Le parole per la celebrazione della festa di Liberazione assumono un valore particolare in un momento in cui da destra, e non solo, si alza l'appello di utilizzare la data del 25 aprile per la pacificazione nazionale. La sinistra e le forze che hanno combattuto il fascismo ribadiscono i valori della vittoria, riconosciuti nella Costituzione. In mezzo ci sono le istituzioni e le persone che le rappresentano.

«La pietà - osserva il sindaco - per i morti, caduti dall'una e dall'altra parte, unisce, ma il significato del sacrificio di quelle giovani vite resta profondamente diverso». Castellani propone la festa della pacificazione nazionale è fuori dalla storia, il 25 aprile lo è già. «Ha vinto - dice - la libertà, il diritto di tutti, sono il fondamento della pace, valori che sono entrati nella Costituzione». Definisce la proposta di pacificazione nazionale «ambigua» perché è stata una vittoria contro il nazismo e il fascismo, «e, pur nel rispetto di chi è morto per ideali diversi, da una parte c'è chi ha sacrificato la vita anche per la libertà degli altri».

Castellani parteciperà a due appuntamenti. Venerdì, alle 9, presenzierà in Consiglio comunale, a una cerimonia con l'associazione provinciale partigiani e il 25 aprile si recherà al cimitero generale, prima la messa e poi la deposizione di corone al campo della gloria e ai deportati ebrei, alle 11 in piazzetta Reale con Norberto Bobbio assisterà alla proiezione di filmati sulla resistenza.

Borghezio insiste: «Sto organizzando una delegazione di famiglie di vittime partigiane per deporre un fiore sulla tomba dei fascisti uccisi». Sono mille, dice il missino Ugo Martinat, e molti sulla tomba hanno la scritta «ignoto»: «Inidentificabili per come furono massacrati».

L'architetto Giorgio Rosental non commenta, a loro consiglia di andare a vedere il film «Schindler's list». Il padre del consigliere di Alleanza per Torino era un ebreo polacco, fu prigioniero cinque anni in un campo di concentramento in Germania.

«Penso sia giusto rispettare tutti i morti, anche quelli che giovani e in buona fede combatterono dalla parte sbagliata - interviene il presidente del Consiglio comunale, Domenico Carpanini -, ma non si devono compiere gesti che stravolgono il 26 aprile, festa della Liberazione, e in particolare di questo, di fronte a tanti tentativi di falsificare la storia e far dimenticare le differenze tra carnefici e vittime».

C'è anche chi distingue tra partigiano e antifascista. «Io ho fatto parte dei primi, impegnati a combattere gli oppressori, non un'ideologia» spiega Pietro Molino, leghista. Lui porterà i fiori ai suoi amici caduti per la libertà: «Così facciano gli altri, ognuno ricordi chi vuole».

Un altro partigiano (Brigata Matteotti), Gianni Alasia, di Rifondazione comunista: «Questo celebrazioni servono a spiegare ai giovani i valori della democrazia e dei prezzi pagati per riconquistarla. Capisco il dolore per i morti, ma insegniamo i valori, il 25 aprile deve restare la festa della Liberazione».

I partigiani a Torino dopo la liberazione. In alto Castellani

Un gruppo di consiglieri ha chiesto al sindaco di disporre che i mezzi pubblici siano imbandierati, come sempre a Torino «medaglia d'oro della resistenza», in occasione del 25 aprile.

Il Consiglio regionale si è diviso, ieri, sull'appello alla «pacificazione» democristiani e Lega. Un analogo concetto contenuto nel documento presentato dalla dc, è stato respinto a maggioranza. Il coordinatore del partito popolare, Gianfranco Morgando, aveva emesso un comunicato di adesione ai valori del 25 aprile, condannando ogni strumentalizzazione.

I consensi più numerosi sono confluiti sul documento pds, sottoscritto anche dal dc Peano, dal sindaco Boves, città martire della Resistenza, e dal liberale Fulcheri, ex comandante partigiano. L'ordine del giorno è stato votato da tutti, tranne il missino, là dove dice che il Consiglio regionale aderisce alle manifestazioni di domani in città e di lunedì a Milano e assicura la presenza del Gonfalone del Piemonte. Approvato anche il documento dc, ma non la frase con la quale si condivideva «l'ansia di pacificazione».

Luciano Borghesan

Una immagine del film «Schindler's List» che tanto successo sta riscuotendo nelle sale di tutto il mondo

Un altro Schindler a Rivoli

Sottotenente della Wehrmacht salvò partigiani ed ebrei

Sembra l'esatto copione di «Schindler's List». Anche il nome del protagonista è lo stesso. Cambia la professione e la scena. Nel film di Spielberg è un industriale a mettere in salvo migliaia di ebrei. Il nostro è un giovane sottotenente tedesco, arrivato nel '43 a comandare il presidio di Rivoli.

Ernst Hermann Schindler Pappenheim, classe 1902, nato a Vienna, ingegnere chimico: aveva indossato malvolentieri la divisa di ufficiale della Wehrmacht. Non aveva mai fatto mistero di quanto fosse difficile per lui dare la caccia ai partigiani, partecipare ai rastrellamenti a fianco delle SS. Fino alla decisione di passare dalla parte di un gruppo che il «Sonderführer» Schindler avrebbe dovuto annientare in nome del Terzo Reich.

Lo fa una sera della primavera del '44, quando le sorti della guerra sembrano ormai segnate e gli ordini del comando tedesco di stroncare l'attività dei partigiani s'infittiscono. Dopo aver assistito ad una recita nel salone della parrocchia, Ernst Schindler si avvicina a don Luigi Morella: «Era turbato - racconterà nelle sue memorie il parroco-partigiano di Rivoli - sembrava volersi togliere un peso. Sapeva benissimo che io avevo continui contatti con le formazioni partigiane che operavano in montagna. Mi disse che voleva essere del gruppo: "So che fate cose giuste, so come aiutarvi"».

Da quel momento «Ernesto» cominciò la sua attività di fiancheggiatore dei partigiani. Ricorda Carlo Mastri, oggi presidente del Comitato Caduti del Lys: «Forniva notizie preziosissime sui movimenti delle truppe tedesche, indicava le zone dove sarebbero avvenuti i rastrellamenti, salvò decine di ebrei nascosti a Rivoli e in Bassa Val di Susa, destinati ad essere deportati nei lager in Germania». Senza destare il benché minimo sospetto nei suoi superiori. Neppure quando riuscì a salvare, dopo la Liberazione, alcuni operai della Fast che i nazi-fascisti avrebbero voluto fucilare. Il sottotenente Schindler finse di riconoscere fra loro un ribelle: «Parlò con un ufficiale delle SS, chiese di poter prendere in consegna quell'uomo e lo convinse a liberare gli altri» aggiunge Mastri.

Dopo la Liberazione, Schindler si nascose in una cascina alla periferia di Rivoli. Fu don Morella ad andarlo a cercare: «Vieni, non hai nulla da temere, decine di persone sono salve grazie al tuo lavoro. Rivoli non ti dimenticherà mai». Rimase in Italia, morì quattro anni fa, in una squallida soffitta nel centro di Torino. «Era poverissimo, ma non aveva mai preteso l'aiuto di nessuno: - ricorda il sindaco di Rivoli Antonio Saitta che l'aveva conosciuto - non parlava mai volentieri del passato, quasi che l'aver indossato la divisa di ufficiale tedesco gli pesasse ancora. Nell'85, con lucidità eccezionale, aveva raccontato la sua storia agli autori di «Testimonianze sulla Resistenza di Rivoli»: «Molti episodi rimasero però nella sua memoria - dicono gli ex partigiani - era schivo, continuò a ripetere che la decisione di aiutare partigiani ed ebrei era l'unica da prendere. La sua vita non sembrava importargli molto, anche se aveva rischiato di perderla in tantissime occasioni durante la guerra».

Ernst Schindler è sepolto nel cimitero di Rivoli: sulla sua tomba i fiori sono sempre freschi. «Non sappiamo chi li metta, ma sono tanti e non dimenticare quello che ha fatto per la nostra città».

Guido Novaria

Il nemico della storia? La maturità

I docenti spiegano perché non si studia il fascismo

A docenti universitari e insegnanti delle superiori abbiamo chiesto cosa e quanto si studia la storia contemporanea. «Non dovrebbe essere possibile ignorare la storia recente» spiega Gian Mario Bravo, preside di Scienze Politiche, ricevuto dalla comunità ebraica e dall'Istituto storico della Resistenza una lettera che solleva un interrogativo: com'è possibile per i ragazzi giudicare senza conoscere la storia dal fascismo alla Liberazione? Il problema è nato durante la discussa trasmissione «Combat film». Alla domanda: «Badoglio chi era costui?» una studentessa universitaria ha risposto.

A Scienze politiche ogni studente sostiene un esame di contemporanea. Bravo: «Utilizziamo manuali molto completi e spesso si effettuano scritti. Naturalmente agli orali qualcosa può sfuggire».

A Magistero solo un quarto degli studenti sceglie l'indirizzo storico e affronta un esame di contemporanea. Spiega Gianni Perona, docente di storia contemporanea: «Sì, i nostri studenti rischiano di non sapere chi è Badoglio». Aggiunge: «In realtà dovrebbe essere compito dell'Università insegnare chi era Badoglio. Ma la finzione è quella di credere che chi arriva già lo sappia. Rifiutiamo, un po' ipocritamente, di prendere in considerazione il livello».

Ignorare Badoglio è possibile? Discutono docenti e insegnanti

Il professor **Gian Mario Bravo**
preside di Scienze politiche

Nelle superiori il vero nemico è l'esame di maturità. In classici e scientifici, se la storia non viene sorteggiata, a aprile si chiudono i libri e le conoscenze si esauriscono, va bene, con la prima guerra mondiale. Peggio ancora nei tecnici dove storia spesso compare mai all'esame.

Naturalmente molti docenti riescono egualmente a insegnare anche fascismo e Resistenza. «I miei ragazzi sanno chi è Badoglio» precisa Mariangela Ariotti, del liceo Gioberti e aggiunge: «Si può e si deve arrivare almeno fino al '48. Rimane il rimpianto "saltare" i successivi 50 anni».

Suggerisce, come molti altri insegnanti, una differente periodizzazione: attualmente nell'ultimo anno si devono affrontare Ottocento e Novecento. In Francia l'800 è anticipato al penultimo anno e anche nel progetto di riforma della scuola secondaria è prevista questa scelta.

Marisa Perna, dell'Avogadro, occorre contribuire alla formazione di un minimo di memoria storica con incontri con deportati, letture extra, lavori di gruppo. Smentisce luogo comune: «Ai ragazzi piace la storia contemporanea». Grazia Larini Galfer anticipa in quarta alcuni elementi, facendo partecipare i suoi allievi ai concorsi della Regione sulla deportazione. Così in quinta, quando il tempo fugge via, è possibile arrivare al fascismo fino al '48. [m. cas.]

GLI SCANDALI SONO UTILI

E' opportuno che vengano gli scandali. Lo dice anche il Vangelo. In questi giorni si è scoperto quello che tutti sapevano che nei licei e all'università non si studia o si studia male la storia contemporanea. Come può insegnare in liceo i fatti dei nostri tempi un docente che non si è preoccupato di approfondirne la conoscenza nel corso di laurea? Se in numerose scuole superiori - non tutte - ci si limita, quando va bene, a una infarinatura della prima guerra mondiale non è solo per mancanza di tempo. La storia contemporanea piace agli studenti perché è attuale, piace a tanti insegnanti perché richiede un continuo, e non sempre pacato, confronto. Alla base della condotta di molti giovani c'è anche la non conoscenza dei fatti recenti e la mancata educazione alla critica.

Convegno di Agraria sugli spazi fioriti domani nel salone «Vivere nel verde» a Torino Esposizioni

Giardini come libri da sfogliare

Tutti i segreti del verde tra arte e scienza

Riposo, godimento estetico, svago, gioco, passione. Un giardino evoca una molteplicità di sensazioni, stati d'animo positivi. «Il giardino nella storia, nella scienza e nella natura», il convegno che si apre domani alle 9 a Torino Esposizioni nell'ambito del salone «Vivere nel verde», permetterà di scoprire cosa c'è dietro uno spazio verde fiorito, capace di emozionare l'osservatore.

La giornata di studio richiama l'attenzione sulla necessità che il giardino, prezioso e delicato micro-ambiente, sempre più spesso richiede. Soprattutto, necessità di esperti qualificati come esistono in molti Paesi d'Europa, ma non ancora in Italia, dove solo adesso s'incomincia a pensare alla loro formazione.

In questo ambito si inserisce il corso di perfezionamento della facoltà torinese di Agraria in «Parchi, giardini e verdi», riservato ai laureati in Agraria e Scienze forestali: primo a livello nazionale, partito nello scorso autunno, ha avuto 60 richieste di ammissione (i 25 posti previsti sono stati portati a 35). Il corso conta sulla collaborazione tra Agraria, il Politecnico di Torino e Architettura di Genova.

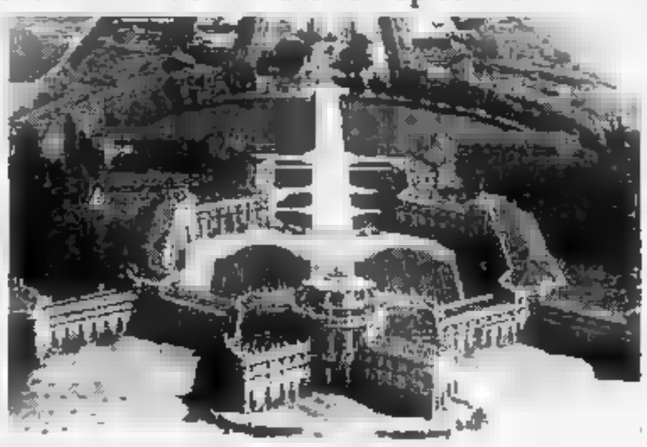
«Metà delle 200 ore previste - spiega la prof. Elena Accati - sono dedicate alla pratica sul terreno: per formare bravi paesaggisti è necessaria una grande esperienza, è indispensabile andare nei giardini alle varie ore della giornata, con le diverse luci. E ancora: «Il giardino ha una connotazione ludica, ma la cura si basa su una conoscenza scientifica accurata».

Quale futuro per i nuovi specialisti del verde (a Torino esiste anche il dottorato in «Studio e progettazione del paesaggio»)? «Possono diventare paesaggisti di giardini e parchi pubblici. Non solo. Anche il vasto patrimonio dei parchi storici, per lo più privati, richiede esperti». E ancora: giardini delle seconde case e terrazze di città sono ambiti di intervento dove occorrono buon gusto e capacità. «C'è poi il settore del recupero di ambienti naturali danneggiati. In ogni caso - dice la prof. Accati - per migliorare, conservare, costruire occorre conoscere».

L'incontro di domani, promosso dalla Facoltà di Agraria e in particolare proprio dal corso di perfezionamento in «Parchi, giardini e aree verdi», sarà aperto da una riflessione su «Arte, natura e scienza nel giardino dell'800» della prof. Annalisa Maniglio Calcagno. «Il nostro Paese e la nostra regione - dice la docente - posseggono un patrimonio di giardini storici che ben pochi conoscono e che purtroppo versano spesso in condizioni di degrado preoccupanti».

Il prof. Attilio Bostieco parlerà di un tema affascinante, «L'animale nel giardino: passato e presente», mentre il prof. Pietro Piccarolo proporrà una storia della «Macchina da giardino: dalla falce al robot». La prof. Elena Accati, con alcuni giovani collaboratori del Dipartimento di Agronomia, analizzerà gli stretti rapporti tra agricoltura e giardino. Qualche esempio? «Le siepi derivano - spiega la docente - dal mondo agricolo: un tempo cingevano gli appezzamenti dove pascolavano gli animali. Così come la pergola, nata a finalità agricole, è diventata elemento di ornamento e arredo, soprattutto nel giardino mediterraneo».

Una «visita» ideale - a cui seguirà nel primo pomeriggio una vera visita guidata - nel giardino e nel parco di Stupinigi sarà infine proposta dal prof. Vittorio Defabiani.



Una visita al parco di Stupinigi concluderà il convegno

SU LA STAMPA
L'assicurazione sulla casa
LA STAMPA
del cittadino

Assicurare la propria casa, una scelta importante. In attesa della liberalizzazione del mercato delle polizze nella Cee, la «Guida del cittadino» offrirà domani ai lettori un sintetico quadro che permetterà di aggiornarsi sulle norme, sui contratti, su costi e garanzie assicurative nel settore degli immobili.

Da Pinerolo a Cesana, ad Oulx cantieri aperti aspettando le gare di sci

Sestriere, la strada dei Mondiali

Per la statale dimenticata 250 miliardi

Il presidente della Regione **Gianpaolo Brizio** ed **Erminio Ribet** presidente della Comunità montana Val Chisone

Con un tratto in galleria superata Perosa Argentina per non deturpare il paesaggio

Qualcosa si è mosso per la definitiva sistemazione della strada statale 23 del Sestriere e per la viabilità in Valsusa. «Merito o colpa dei Mondiali di sci del '97» dicono gli amministratori della Val Chisone che da anni sollecitavano l'Anas [redacted] intervenire per migliorare una delle «statali più dimenticate dall'Anas in questi anni».

Nell'accordo di programma fra governo e Regione Piemonte è finalmente entrato il progetto per il tratto fra Porte di Pinerolo e Perosa Argentina che prevede alcune sostanziali modifiche al tracciato ipotizzato finora: anche se è stato tagliato del 50 per cento l'importo della spesa finanziabile, con gli [redacted] miliardi stanziati [redacted] dovrebbero coprire i costi di tutte le opere, tunnel e circonvallazione compresi.

«L'intervento sulla statale del Sestriere rientra fra le priorità che abbiamo portato a Roma» dice il presidente della Regione Piemonte, Giampaolo Brizio. Il finanziamento sarà attinto da fondi Anas sul piano triennale '94-'96 e l'ipotesi di inizio lavori, in base alle indicazioni dell'accordo di programma, è fissato per ottobre del '95, mentre la fine dei lavori porta la data dell'aprile '98.

Destinati specificamente per i Mondiali di sci del '97 circa 250 miliardi: serviranno per opere di manutenzione straordinaria in Alta Valle. Buona parte [redacted]no assorbiti dalla sistemazione del tratto a rischio frana tra Sestriere [redacted] Cesana (60 miliardi), dalla variante esterna dell'abitato di Oulx (90 miliardi), dalla circonvallazione [redacted] Cesana (25 miliardi) e dall'intervento del tratto Oulx-Cesana (50 miliardi).

«Per la prima volta, potremo discutere con un vero progetto in mano: quello messo a punto dalla Provincia di Torino e dall'Ativa, che sarà pronto fra una decina di giorni e sarà quindi sottoposto agli enti ed associazioni del territorio interessato», spiega il presidente della Comunità montana Valli Chisone e Germanasca, Erminio Ribet.

E aggiunge: «Bisognerà vedere quando entrerà in funzione la prima ruspa, ma siamo finalmente ottimisti. Nel nuovo progetto, il superamento di Perosa Argentina è adesso previsto "a raso", salvo un piccolo tratto in galleria: è una soluzione che costa meno e non deturpa l'ambiente». Si tratta di 750 metri in galleria che attraverseranno [redacted] montagna nel tratto compreso fra la «Cascami Seta» e la zona Chiabrera. Viene così a cadere l'ipotesi del viadotto, superando il Chisone, penetrando l'abitato tra Pomaretto e Perosa e ricongiungendosi alla statale esistente [redacted] zona Brandounegna. Il «nodo» [redacted] traffico verrebbe affrontato con una sorta [redacted] rotatoria.

Qualche leggero cambiamento ancora sul nuovo tracciato nella parte che scorrerà all'inverso, mentre rimane praticamente invariata la circonvallazione prevista per decongestionare il traffico a Porte, che [redacted] taglia pericolosamente in due il centro abitato e che aveva contribuito non poco a mettere [redacted] moto la minacciosa protesta dei sindaci della Valle («bloccheremo la statale del Sestriere»).

«Una volontà di protesta che potrà sicuramente rientrare se porteremo a casa i risultati voluti» conclude il presidente della Comunità montana Ribet. Soddisfatti anche gli amministratori dell'alta Valsusa: «Non era pensabile ospitare un avvenimento come i Mondiali di sci alpino con una situazione viaria ferma agli Anni 60, a parte l'Autofrejus». **[a. tav.]**

Oggi vertice per Mirafiori

Gruppi di operai Fiat durante una manifestazione ai cancelli di Mirafiori

Delegati Fiat si decide a Roma

Su e giù per le montagne russe della democrazia sindacale. Questa sera appuntamento decisivo [redacted] Roma tra le organizzazioni dei metalmeccanici (Fim, Fiom, Uilm) e la Fiat per l'elezione dei delegati a Mirafiori. Gli accordi del 23 luglio e del 20 dicembre scorsi hanno segnato una tappa di avvicinamento verso una concreta rappresentanza dei lavoratori, ma gli ostacoli da scavalcare per tagliare il nastro del traguardo [redacted] sono pochi, né facili. Stasera, molto probabilmente, si darà il via all'installazione delle urne a Mirafiori, ma i sindacati giungono all'appuntamento con una serie di «distinguo», solo apparentemente di lana caprina.

In Italia ogni grande azienda ha una propria storia sindacale. In Fiat - in base a un accordo aziendale del '71 - [redacted] fianco [redacted] quelli che si chiamavano [redacted] presentanti sindacali aziendali» (rsa) c'erano gli «esperti», delegati che, pur non avendo di fatto funzioni di rappresentatività, esercitavano comunque attività sindacale. Ora, [redacted] base agli accordi nazionali dell'anno scorso, i rappresentanti sindacali aziendali vengono trasformati in rappresentanti sindacali unitari (Rsu) eletti direttamente dai lavoratori. Gli «esperti» restano fuori dalla porta ad aspettare, [redacted] è proprio qui il problema.

Gli «esperti» resteranno e [redacted] ranno destinati ad occuparsi delle commissioni interne paritetiche che avranno compiti di supporto alle strutture sindacali vere e proprie. Ma come nominarli? Diverse le posizioni all'interno delle tre organizzazioni. Gianni Italia, segretario generale della Fim-Cisl: «Mentre le Rsu verranno elette dai lavoratori, gli esperti dovranno essere designati dai sindacati». Giorgio Rossetto, segretario regionale della Uilm Piemonte: «Noi proponiamo che gli esperti vengano eletti dagli iscritti al sindacato. Poi, ogni organizzazione può fa[redacted] come vuole. Mi risulta che la Fiom abbia un'altra posizione». Ed ecco il leader regionale della Fiom, Giorgio Cremaschi, fresco di nomina: «La nostra proposta è di far eleggere tutti, Rsu ed esperti, dai lavoratori. Gli "esperti" erano delegati e svolgevano vera e propria attività sindacale. Adesso pensiamo alle Rsu, poi penseremo - realtà per realtà - agli "esperti", ma [redacted] do [redacted] Fiom Piemonte anch'essi dovranno [redacted] eletti dai lavoratori e non designati dalle organizzazioni sindacali».

Susanna Camusso, responsabile nazionale Fiom per il settore auto: «Al di là di tutto, mi sembra che occorra riaffermare [redacted] valorizzare il fatto che la Rsu [redacted] soggetto contrattuale». Stasera, probabilmente, la messa a punto per [redacted] elezioni delle Rsu.

Enzo Bacarani

La clamorosa rapina nel dicembre '92 sulla direttissima Venaria-Lanzo: il basista era l'autista del furgone

Guidò l'assalto miliardario

Presa la mente del colpo al blindato

L'assalto [redacted] furgone portavalori fruttò alla banda oltre tre miliardi [redacted] mezzo. Tra gli [redacted] anche l'autista del blindato che ha ammesso la corresponsabilità

Il boss è tradito da un infiltrato nella gang criminale

I carabinieri hanno arrestato «la mente» del colpo clamoroso da tre miliardi e mezzo fatto un anno e mezzo fa [redacted] un furgone portavalori dell'Argus, sulla direttissima Venaria-Lanzo. E' Oreste Cussino, 41 anni, pluripregiudicato, residente [redacted] Lombriasco in via Ossola 12, considerato uno specialista nell'assalto a furgoni blindati. Per la rapina, il 19 dicembre '92 nei pressi di Robassomero, oltre a lui sono già finite in carcere quattro persone. Fra queste anche l'autista del furgone preso d'assalto che [redacted] è scoperto essere il basista. L'accusa [redacted] al Cussino e agli altri quattro arrestati da sostituto procuratore Teresa Benvenuto è di associazione per delinquere, ricettazione e concorso in rapina.

Per poter incastrare Cussino sono stati necessari pedinamenti, intercettazioni telefoniche nonché l'infiltrazione di militari del Nucleo Operativo dell'Arma nel difficoltoso ambiente dei grossi pregiudicati torinesi. Un'altra grossa mole di lavoro è stata svolta dai carabinieri della compagnie Oltre Dora e Chivasso. I riscontri finali hanno permesso così di stabilire che Cussino, oltre ad essere l'organizzatore del piano, per portarlo a termine [redacted] è avvalso di una fitta rete di personaggi eccellenti della criminalità. Pregiudicati che hanno sempre fatto capo a lui. Durante l'assalto al furgone portavalori i banditi collocarono sul tetto del mezzo - bloccato da due Thema, una davanti e una dietro che frenarono all'improvviso - una «bomba». Se le tre guardie giura[redacted] n[redacted] avessero aperto all'istante sarebbe saltato tutto. Si trattava del sesto assalto di quel tipo nel giro di un anno in provincia di Torino. Tre erano riusciti [redacted] altrettanti erano stati sventati.

Le indagini dei carabinieri del Nucleo operativo sono dunque partite dallo strano comportamento dell'autista del mezzo rapinato, Pellegrino Cece, 28 anni, via Forlì 22. Benché avesse esperienza - era dipendente dell'Argus da cinque anni alla guida di un mezzo blindato - il giovane non tentò la più piccola reazione per sottrarsi alle morsa delle due auto. Particolare ancor più strano se si considera che gli istituti di vigilanza fanno fare esercitazioni apposite ai loro autisti, mettendo nell'elenco degli imprevisti e delle conseguenti contromisure anche la possibilità di restare intrappolati fra altri mezzi.

Messo alle strette, tradito da un'intercettazione telefonica, visto incontrarsi con i complici, Pellegrino Cece alla fine ha confessato. Si [redacted] associato alla banda perché pieno di debiti, anche di gioco, e con la moglie ammalata e bisognosa [redacted] cure costose.

Il nome di Cussino, almeno nei primi mesi di indagini, non [redacted] mai uscito, pur avendo il malvivente un «curriculum» di tutto rispetto. E nessuna delle quattro persone arrestate ha mai parlato di lui. «Una evidente riprova di stima e rispetto nei suoi confronti», spiega un inquirente. «Stima» che deriverebbe dall'aver scontato 10 an[redacted] [redacted] carcere per una rapina a un porta-valori in Toscana e per [redacted] aver mai fatto i nomi dei complici.

Finora [redacted] state recuperate solo le briciole [redacted] miliardi razziati; sembra che quasi tutti i soldi siano stati investiti nel settore edile in Liguria.

Ivano Barbiero

Metalmeccanici Cgil

E' Cremaschi il nuovo leader della Fiom

Giorgio Cremaschi è il nuovo segretario generale della Fiom Piemonte. Prende il posto di Pietro Marcenaro, passato alla guida della Cgil regionale.

Cremaschi è stato eletto ieri, a scrutinio segreto, dal comitato direttivo della Fiom; ha ottenuto 79 voti favorevoli, [redacted] contrari e 5 astensioni.

Cremaschi, 45 anni, è nato a Roma e si è laureato in Scienze politiche a Bologna. Ha cominciato l'attività sindacale alla Fiom di Brescia nel 1977, [redacted] stato poi a Roma nella segreteria nazionale dei metalmeccanici Cgil e si è trasferito a Torino nel '92.

Cremaschi è stato tra i firmatari, con Fausto Bertinotti, della mozione congressuale di «Essere sindacato», corrente di opposizione che ha lasciato l'anno scorso (senza però aderire alla maggioranza) per sollecitare il superamento delle componenti.

A Roma ha seguito i problemi dei settori informatica e telecomunicazioni; [redacted] Piemonte si è occupato in particolare dell'Alenia e della siderurgia.

BOLLETTINO [redacted]

Mercoledì 20 Aprile

[redacted]

In Piemonte e Valle d'Aosta, inizialmente poco nuvoloso, dal pomeriggio intensificazione della nuvolosità. Visibilità buona. Temperature stazionarie. Venti deboli settentrionali.

[redacted]

MASSIMA	14,2
MINIMA	10,8
UMIDITA' (ore 14)	95%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	1,4 mm
TOTALE IN QUESTO MESE	60,4 mm
MEDIA (1913-1988)	92,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA	10,8	[redacted]	8,5
PRESSIONE (ore 20)			1007 hPa

[redacted] mese aprile 50 anni

MASSIMA	[redacted]	20 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1977

UN ANNO FA

MASSIMA	21,7	MINIMA	7,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 37 minuti, tramonta alle ore 20 e 21 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 4 minuti, cala domani [redacted] ore 3 e 49 minuti

Ultimo quarto 3 aprile ore 5
Luna nuova 11 aprile ore 2
Primo quarto 19 aprile ore 4
Luna piena 25 aprile ore 22

MERCURIO: si trova nella parte orientale della costellazione dei Pesci

VENERE: [illegible]

MARTE: [illegible]

[redacted] [illegible]

SATURNO: [illegible]

IL FENOMENO: [illegible]

Specchio dei tempi

«Ho controllato 90 minuti: multata solo [redacted] mia auto» - «L'impegno del Comune per aiutare gli elettori con handicap» - «L'Atm e l'orario dei bus» - «Sadem: pronti a prolungare la linea» - «Ricordare tutti!»

Un lettore ci scrive:

«Ho settantanove anni (pensione sociale). Per risparmiare faccio le compere settimanali a Porta Palazzo. Chiedo ad un vigile se posso sostare la macchina davanti ai cassonetti di piazza Albera (risponde: se sono vuoti). Al mio ritorno mi trovo la contravvenzione. Interpello due vigili addetti al mercato: non si può sostare. Una signora sosta pure la macchina davanti ai cassonetti e mi chiede: si può? [redacted] le rispondo di chiedere ai vigili coi quali poi conversa e quindi non rimuove la macchina e se ne va, dietro di lei altre tre macchine.

«Ritorno dagli stessi vigili sempre presenti e chiedo: come mai gl[redacted] altri non vengono multati? Risposta, con sgarbatezza: se ne vada, facciamo come crediamo noi! Sono rimasto per un'ora e mezzo, ma nessuna multa, sempre i vigili in zona».

Dante Marro

L'assessore comunale Carlo Balfort ci scrive:

«Desidero esprimere il rammarico a nome dell'amministrazione comunale all'elettore portatore di handicap motorio per [redacted] disagio che ha dovuto sopportare e che ha descritto nella sua lettera del 12 aprile. L'amministrazione è impegnata nella ricerca, ove possibile, [redacted] soluzioni per agevolare l'elettorato; per le elezioni politiche dello scorso marzo sono state predisposte sul territorio cittadino [redacted] sezioni elettorali prive di barriere architettoniche ove possono recarsi gli elettori [redacted] cui sopra ai sensi della legge 15/1/1991 n. 15 (Facilitazioni per gli elettori non deambulanti). In base all'art. 1 della legge tale possibilità è concessa all'elettore [redacted] deambulante munito di certificato medico-legale rilasciato gratuitamente dalla Usl della propria circoscrizione. Inoltre la civica amministrazione ha pubblicato la dislocazione [redacted] tali sezioni mediante appositi manifesti.

«Infine è stato predisposto un servizio gratuito di trasporto dall'abitazione al seggio».

Segue la firma

Il direttore generale Atm ci scrive:

«In merito allo scritto della lettrice Ottone precisiamo che l'azienda provvede sempre ad adeguare tempestivamente le tabelle delle paline delle fermate interessate. In particolare per la linea [redacted] sbarrato feriale la comunicazione esposta informa che "Dalle 20,24 le linee effettua percorso festivo".

«Che l'informazione sia stata data è confermato indirettamente dalla lettrice quando riferisce che una gentile signora [redacted] passaggio [redacted] sapeva. Tuttavia accettiamo l'osservazione e faremo in modo che indisponenti fatti come quello segnalato non abbiano più a ripetersi».

Giovanni Fava

L'amministratore delegato della Sadem ci scrive:

«Nei giorni scorsi sono apparse due diverse lettere con appunti al servizio di autolinee [redacted] collega Torino [redacted] l'aeroporto di Caselle.

«La nostra società, che gestisce tale collegamento desidera puntualizzare quanto segue.

«Per ciò che riguarda la vendita di biglietti questa viene fatta al piano superiore dell'aeroporto poiché [redacted] piano terra (arrivi) non prevede la localizzazione di esercizi commerciali. Sono allo studio altre ipotesi, ma fin d'ora riteniamo non esista disservizio, in quanto chi trova disagio a raggiungere l'edicola convenzionata può [redacted] quistare il titolo di viaggio direttamente sull'autobus dall'autista.

«Relativamente invece all'opportunità di prolungare le corse fino alla stazione di Porta Nuova siamo pienamente concordi, avendo da anni inutilmente cercato di ottenere le necessarie autorizzazioni. Infatti da parte degli enti competenti, Provincia [redacted] Comune, ci [redacted] stato risposto che la cosa non rientra tra le "linee programmatiche dei vari enti". La Sadem, ove gli orientamenti mutassero, resta comunque pienamente disponibile ad effettuare il richiesto collegamento, auspicato [redacted] l'altro anche dall'ente Ferrovie».

Nicola Proto

Il Centro Pannunzio ci scrive:

«Ho letto il ricordo, cinquant'anni dopo, del processo [redacted] Comitato militare del Cln piemontese e [redacted] suo tragico e glorioso epilogo al Martinetto.

«Forse sarebbe stato [redacted]rio ricordare Valdo Fusi che fu uno degli imputati al processo e in "Fiori rossi al Martinetto" ci ha reso di quei giorni la più alta delle testimonianze umane e civili. E forse sarebbe stato importante ricordare l'ultimo [redacted] superstiti, Silvio Geuna, che offrì la [redacted] vita in cambio di quella del generale Perotti.

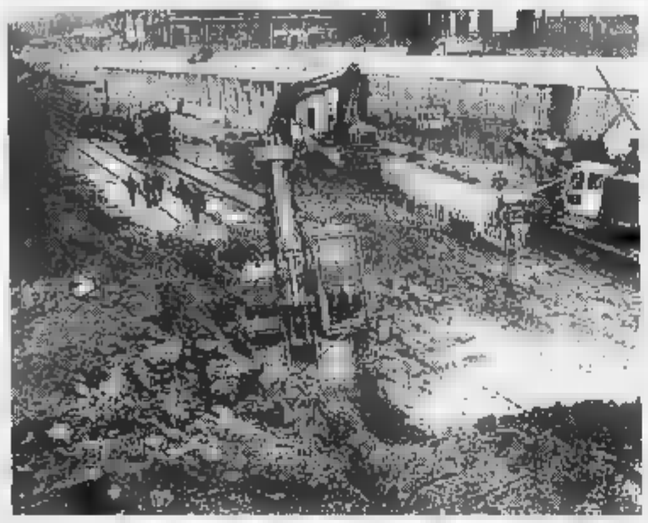
«E' troppo chiedere, quando [redacted] ripercorre un fatto storico, di ricordare tutti e non solo alcuni?».

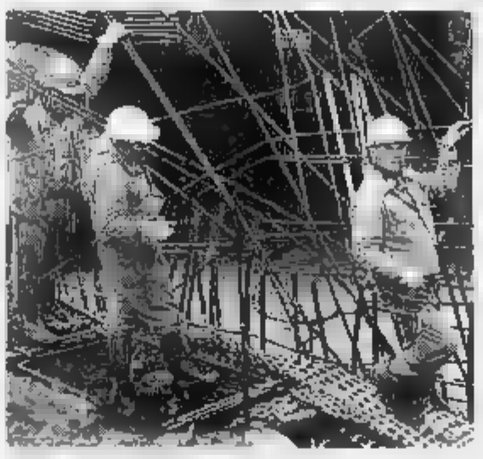
Vittorio Cipriani

Il traffico sul passante ferroviario per Milano ripristinato ieri a tarda sera

Caos dei treni, poi si riapre

Giornata di ritardi e disagi per migliaia di pendolari
Pesanti conseguenze per il crollo in corso Castelfidardo





Tecnici e operai hanno lavorato sosta ripristinare la linea diretti dall'ingegner **Domenico Melodia**

Polemica dei sindacati sulle cause della frana: gli edili hanno indetto otto ore di sciopero
Un muro del '20 non ha retto per le piogge

Solo a tarda notte è stato possibile riattivare un binario della ferrovia fra Porta Nuova e Porta Susa, rimasta bloccata lunedì alle 18 all'altezza di Castelfidardo per una frana che ha fatto cadere pesante gru sulla linea. A causa di questo incidente ieri i treni hanno avuto ritardi in quasi tutto il Compartimento.

Lunedì sera la società appaltatrice Godio e le Ferrovie hanno mobilitato cento uomini, che hanno lavorato di notte. Hanno stabilizzato la frana e ripulito i binari. Poi sono stati ricostruiti i 200 metri di doppia rete elettrica aerea strappata.

Responsabilità? Nessuno si sbilancia. d'ora in poi verranno fatti altri sondaggi geologici. I danni materiali di due miliardi. Però Ferrovie hanno avviato un'inchiesta amministrativa, anche per quantificare il risarcimento per il blocco dei transiti e i conseguenti ritardi.

I sindacati degli edili sono preoccupati. Dicono che non sempre i lavori vengono dotti con la dovuta prudenza. Per protestare e chiedere maggiore attenzione hanno proclamato per venerdì otto di sciopero in tutto il cantiere del passante. Sollecitano un'inchiesta della magistratura e affermano che la strage è stata evitata per caso.

L'incidente ha mandato in crisi Porta Nuova e Porta Susa. I treni «Intercity» per Milano-Venezia sono stati instradati su Alessandria, con ritardi di 20 minuti sulle partenze. Problemi analoghi per i convogli diretti a Torino. Per trasferire i pendolari le Ferrovie hanno fatto spola fra Porta Nuova e Porta Susa con dei pullman. Così pure fra le stazioni di Stura e Lingotto. Un treno per Bussoleno è stato abolito. Anche i merci hanno subito deviazioni.

Quando è successo l'incidente lunedì pomeriggio sul tronco di Castelfidardo vi lavoravano tre mezzi: due escavatori una gru con «idrofresa», un utensile ruotante che scava e risucchia la terra. Stavano realizzando un tassello (lungo 20 metri e profondo 25) del muraglione di sostegno del nuovo passante ferroviario.

La frana ha avuto tre fasi in 10 minuti. Il primo tratto caduto è stato di 8-10 metri. I due operatori della ruspe hanno potuto allontanare i pesanti mezzi. La gru con l'idrofresa è stata arretrata muraglione, ma è bastato. Così due cedimenti successivi l'hanno fatta precipitare sui binari. Il manovratore Silvano Martelli è è salvato lanciandosi dalla cabina.

Racconta un pendolare, Enrico Capato di Santhià: «Il treno ha frenato di colpo. Davanti ho visto un mucchio di terra. I macchinisti sono scesi ed hanno aiutato un operaio che rimasto travolto dalla frana. Dopo è caduta la gran botto. C'è stata molta paura». Poi l'arrivo dei vigili del fuoco per aiutare i viaggiatori ad abbandonare il treno.

Perché il crollo? Spiega l'ing. Domenico Melodia, responsabile del progetto per conto delle Ferrovie: «In questo tratto vi era materiale riporto, cioè terra di campo, che non ha disperso la pioggia. L'acqua ha aumentato la pressione sul vecchio muraglione del 1920, che ha ceduto. Altrove il materiale era ghiaioso e permetteva il deflusso dell'acqua».

Giuliano Dolfini

Per moltiplicare le opportunità di lavoro.

Corsi specializzati nelle nuove tecniche d'impresa.

INI - Istituto Nuova Impresa realizza un programma formativo che colma il crescente divario tra scuola e società.

I corsi riguardano le aree professionali più coinvolte nell'attuale processo di trasformazione e pertanto più ricche di prospettive di opportunità di lavoro.

I corsi intensivi, della durata di 14 settimane (con interruzione estiva), inizieranno il 2 maggio e proseguiranno dal lunedì al venerdì, orario 18,15 - 20,30.

I candidati saranno sottoposti ad un colloquio individuale selezione, per un numero massimo di 25 ammissioni per corso.

I Quattro Corsi Fondamentali e i Responsabili

Tecniche di Marketing	*Giuliano Lenardi*
Ecologia ed Impresa	*Alberto Paini*
Tecniche della Comunicazione	*Riccardo P. Felicioli*
Tecniche e Gestione della Qualità	*Pier Franco Rivalo*

I Tre Corsi Base obbligatori per tutti

Alfabetizzazione Informatica	*Tommaso Mastroni*
Organizzazione ed Economia dell'Impresa	*Raffaele Bergamo*
Relazioni Interpersonali	*Sergio Levi*

Farsi strada è possibile.

Per informazioni telefonare al numero 011-531750
INI - Istituto Nuova Impresa, Corso Palestro 10, 10122 Torino

La procura indaga

dal pm la «sposina» di 93 anni

Margherita Bazzani, 93 anni, l'anziana che vuole convolare a nozze con Andrea Pezzoni, 23 anni, sarà sentita nei prossimi giorni dal sostituto procuratore Alessandro Prunas. Dopo il clamore suscitato dalla notizia dell'inconsueto matrimonio, rinviato ieri dai promessi sposi forse per sottrarsi alla curiosità della gente, la Procura ha deciso di aprire un'indagine. Il dottor Prunas vuole sentire la protagonista della vicenda per accertare se sia lucida e consapevole del passo che sta per compiere.

Margherita Bazzani e Andrea Pezzoni avrebbero dovuto sposarsi al municipio di Torino, dal sindaco Valentino Castellani. Ma una serie di motivi li hanno indotti a procrastinare la cerimonia nuziale. Nei giorni scorsi l'anziana donna aveva ricevuto telefonate minatorie, che la minacciavano di morte se si fosse sposata con quel giovane. Diverse televisioni straniere sono disposte ad offrire grosse cifre per avere in esclusiva le foto del matrimonio.

Lo studente arrestato confessa: «Abbiamo litigato, ho reagito alle sue avances»

Forbiciate all'amico che lo respinge

Il ferito è un cuoco di 44 anni di Nole Canavese

«Facciamo l'amore», «Nemmeno per sogno». Poi una lite e qualche ceffone, infine una raffica di forbiciate, al volto, al braccio, al polmone. Luigi Gallo, 44 anni, cuoco e cameriere, è ora in pericolo di vita all'ospedale di Ciriè, con il polmone destro trapassato. Agostino Lizzano, anni, studente, è invece al delle Vallette con l'accusa di tentato omicidio.

Il dramma la notte scorsa a Nole Canavese, in una palazzina di via Villanova 29. Qui Luigi Gallo, più noto con il soprannome di «Gigi baffo», originario di Stino di Livenza (Venezia), abita da tempo al primo piano. «Una persona tranquilla - raccontano i vicini - che riceve spesso gli amici in casa. Lui soppiamo che ha fatto il cuoco in alcuni locali della della Mandria e che recentemente aveva rilevato la gestione di un ristorante di Avigliana». Gallo rientra lunedì sera, sul tardi, non è solo. Con lui è Agostino Lizzano, un giovane originario Taranto, che ha conosciuto qualche giorno prima nel suo locale. «Non ero mai stato prima in quella casa - ha raccontato lo studente - e la mia conoscenza con il Gallo era superficiale».

Luigi Gallo (da sinistra) aggredito a colpi di forbiciate dallo studente Agostino Lizzano di 26 anni

Cosa sia esattamente accaduto è ancora al vaglio degli investigatori. Comunque, alle 7,45, arriva una telefonata ai carabinieri di Ciriè. All'apparecchio c'è proprio Lizzano: «Sono a di un mio amico, stanotte due marocchini hanno bussato alla nostra porta, poi hanno accoltellato il padrone di Lui sta molto male. Mandate un'ambulanza». I militari e trovano il Gallo insanguinato. Mentre il ferito è accompagnato all'ospedale, lo studente continua ad accreditare la sua tesi: «Erano due, alti e robusti. Hanno estratto un coltello ed hanno colpito Gino senza dire una parola».

Mentre partono le ricerche dei due nordafricani, il maresciallo di Ciriè, Pietro Mauro, ha qualche sospetto. Anche perché due vicini di casa raccontano alcune stranezze notturne: la doccia, nel bagno Gallo, sarebbe stata tenuta aperta per molte (forse per lavare le ferite), inoltre sarebbe stato udito, intorno alle 2 di notte, un forte trambusto, seguito da alcuni sordi rumori.

L'esperto maresciallo dispone che Lizzano sia invitato in caserma lì continua ad interrogarlo. Il giovane, messo alle strette, cade in contraddizione, poi crolla. «Sì, sono stato io. Lui voleva fare l'amore, io non volevo. Sembrava una furia, ho dovuto difendermi. Ho impugnato la lama di un paio di forbici e l'ho colpito. Ho deciso di dare l'allarme quando ho visto che stava male. Prima ho cercato di curargli le ferite, poi ho temuto morisse». Il giovane spiega anche dove ha nascosto le forbici, in un cassonetto nei pressi dell'appartamento. Vengono recuperate.

Restano da chiarire solo aspetti marginali, mentre da Ciriè arrivano notizie parzialmente confortanti: il ferito è in prognosi riservata, ma ha buone possibilità di cavarsela.

Nello stesso ospedale viene medicato anche il feritore, che nella furia dell'aggressione si è reciso il tendine di un dito con la lama delle forbici.

Angelo Conti

Arriva un miliardo, ma non basta ancora: si incomincia con la fontana, la scalinata e una parte di giardino

Villa della Regina, parte il restauro

Il ministero riconosce Torino come città d'arte

Arriva un miliardo e più per i restauri di Villa della Regina. I lavori avviati prossima settimana ma non è che uno spicchio di quel che serve per restituire, rifatta e funzionale, una delle più suggestive dimore Settecentesche di Torino.

Finanziamenti pubblici a singhiozzo con qualche buona notizia e strane competenze. Vediamo cosa è accaduto negli ultimi tempi.

Il demanio, cioè lo Stato, ha risolto la questione annosa della proprietà affidando alla Sovrintendenza ai Beni Artistici (che si occupa di restauri di dipinti e gallerie d'arte) la cura dell'edificio e della manutenzione e alla Sovrintendenza ai Beni architettonici (che provvede al ripristino delle opere murarie) il recupero del giardino, delle fontane e quanto altro insiste sulla zona verde (padiglioni, scalinata, grotte).

Si sa che i problemi sono molti e complessi. È anche verificato un braccio di ferro tra imprese appaltatrici (Condotte e Gambogi della Ferruzzi) e ciò ha ritardato l'impiego dei fondi Fio. L'ultima tranche relativa è stata comunque stanziata: sono il miliardo e duecento milioni di cui dicevamo all'inizio.

Come verrà impiegata la somma?

Spiega l'architetto Franco Ormezzano della Sovrintendenza ai Beni architettonici: «Saremo costretti, salvo aggiustamenti in corso d'opera, a iniziare il recupero della fontana antistante la Villa, della scalinata Belvedere e a sistemare parte del giardino. Non si farà granché perché il progetto prevede un complessiva di oltre 3 miliardi». Commento conclusivo: «Sarebbe stato meglio intervenire sull'edificio dotandolo dei serramenti».

A dare ossigeno ai cantieri per conseguire almeno un'agibilità parziale di Villa della Regina occorrerebbero almeno, e in un colpo solo, sette-otto miliardi. Tanto più se si vuole dar vita all'Istituto Nazionale di studi storico-artistici vagheggiato da Federico Zeri, il quale potrebbe far confluire l'enorme materiale fotografico da lui raccolto e l'imponente biblioteca specializzata in storia dell'arte.

Alcuni mesi fa la Sovrintendente Sandra Pinto aveva preannunciato che «Zeri considera Villa della Regina sede ideale dell'Istituto perché ritiene che Torino, per la sua posizione geografica, può richiamare studiosi d'ogni Paese d'Europa, specialmente dalla Francia, che non ha un'istituzione analoga».

E' probabilmente in questottica che il demanio ha assegnato la proprietà della struttura (e quindi la futura gestione della medesima) alla Sovrintendenza ai Beni artistici.

Da chi sperare in finanziamenti che non giungano con contagocce? Il ministero ai Beni Culturali ha elevato Torino Cenerentola a rango superiore, terza nella classifica delle priorità negli stanziamenti dopo Roma e Firenze. Non è poco: è stato riconosciuto a Torino il ruolo di città d'arte ben nota come tale nel Settecento; si tratta di restituire dignità e funzioni alle dimore Sabaude che hanno come riferimento il recupero di Villa della Regina e della Venaria Reale, perle assolute di quel Barocco nostrano esaltato più dagli studiosi stranieri che apprezzato «in casa».

Si spera anche da fondi Cee destinati alle zone dichiarate in crisi: Torino è tra queste e un pugno di miliardi potrebbe calare sui cantieri languenti delle Sovrintendenze. [p. p. b.]

I lavori per restaurare la Villa Regina, suggestiva dimora settecentesca, cominceranno la prossima settimana: ma servono almeno sette o otto miliardi

Tec TAGLIE PER TUTTI
CONFEZIONI
DONNA TAGLIE DAL 38 al 60
UOMO TAGLIE DAL 44 al 70
Via Vandalino, 37/A (zona Massaua) - TORINO - Tel. 720.191

SOLANGE

• MEDIUM
• ESPERTA PROBLEMI SENTIMENTALI
Per appuntamento: Tel. (011) 97.11.765 Tel. (0141) 21.18.85

AGENZIA CAT
Largo Orbassano 62-64
Torino
Tel. 011/3186256
TARGA MOTORINO L. 80.000

CINECITTA'

PROIETTORE CINE-VIDEO-FOTO FUJI P40E
Proietta su grande schermo le tue riprese con la telecamera, i films in cassetta, i programmi televisivi, le tue foto e dia.
CARATTERISTICHE:
• Stereo hi-fi
• Funziona a corrente e batterie
• Peso 450 gr
• Dimensioni ridottissime 9,7 x 6,2 x 17,9 cm

L. 849.000 Iva compresa
marvin
FOTO VIDEO OTTICA HI-FI
Sede: P.zza Lagrange 45
MARVIN PHOTO e PHOTO - C.so Inghilterra 31 - C.so De Gasperi 31 - TORINO

Bordate in Consiglio contro la giunta dall'opposizione leghista e missina

Dal Comune 650 alloggi alla polizia

«Troppi 2 uffici stampa per l'Atm»

Seicentocinquanta nuovi alloggi, destinati in buona parte alle forze di polizia, e problema delle consulenze esterne per l'ufficio stampa dell'Atm: una delibera e una interpellanza che ieri hanno contrapposto per ore maggioranza e minoranza del Consiglio comunale. Due i progetti approvati per la casa, entrambi sulla spina centrale in prossimità della Dora, tra strada del Fortino e via Cigna. Spesa, con contributo dello Stato, di 120 miliardi, divisi due società: la «Deiros» e la «Torino 2000» della quale è socio il consigliere comunale De Giuli.

Il missino Martinat ha lanciato la prima bordata: «De Giuli è incompatibile, si trova nella doppia veste di consigliere controllore e di costruttore controllato». L'ha interrotto il presidente dell'assemblea Carpanini: «Il problema non sussiste. De Giuli non partecipa al voto e non ha mai preso parte alle commissioni».

Martinat: la delibera è comunque illegittima: per vararla la giunta ha dovuto cambiare la cartografia del piano regolatore. Per farlo in termini corretti doveva ripubblicare il prg e non approvarlo come fece il dicembre. Presenterà un esposto al Coreco e valuterà se interessare anche la procura della Repubblica».

A giudizio del consigliere missino nell'accordo di programma tra Regione e Comune firmato il primo aprile che consentirà di far procedere l'intervento, è stato escluso, «senza giustificazioni», un terzo progetto presentato dalla Grassetto, società del milanese Ligresti. Su questo punto si sono scatenati il deputato del Centro cristiano democratico Vietti e il leghista Sandrone. «Con l'esclusione della Grassetto - hanno spiegato - la città perde 450 abitazioni destinate al mercato dell'affitto che sarebbero sorte tra la Falchera e la tangenziale. Con esse sfuma un investimento di 90 miliardi e lavoro per 450 persone».

L'assessore Corsico non ha voluto sottrarre ragioni. Ha parlato per più di un'ora chiarendo che i due interventi approvati sono legittimi e in linea con il nuovo piano regolatore: il terzo progetto non poteva passare perché avrebbe congestionato una zona già compromessa senza riqualificare la Falchera».

In precedenza il Consiglio aveva discusso il problema degli uffici stampa Atm con il leghista Pietro Molino alleato dei comunisti Paolo Ferrero e Lorenzo Simonotti. Hanno osservato: «Si dice che l'Azienda di corso Turati è in forte crisi finanziaria. E allora perché spende 83 milioni l'anno per far gestire l'ufficio stampa a consulenti esterni qual è la società Valentina, quale è proprietaria Giuliano Bertin?

Da quest'interrogativo è emersa una situazione «paradossale»: l'Atm nell'83 fece un contratto per i rapporti con l'informazione a Giuliana Gardini che ancora oggi dovrebbe occuparsi delle pubbliche relazioni con altri 3 colleghi e un dirigente. «La signora Gardini - ha annunciato Simonetti - non avendo più niente da fare ha presentato la lettera di dimissioni, che fine faranno gli altri?».

Molino ha minacciato di denunciare il vertice Atm, «colpevole» di aver comunicato il falso al Comune. «Un mese fa - ha detto Molino - chiedemmo conto al vicesindaco Brosio del contratto Atm-Valentina. Rispose che l'Azienda aveva ufficio stampa. Adesso ho avuto la copia dell'incarico conferito alla signora Gardini nell'83. Chiedo che la questione sia affrontata in commissione e che siano sentiti il presidente e il direttore dell'Atm».

Assente Brosio ha risposto l'assessore Corsico: «L'Atm - ha detto - aveva bisogno di un ufficio stampa efficiente ed ha risolto il problema in piena autonomia».

Giuseppe Sangiorgio

Da sinistra Martinat e De Giuli In alto l'assessore Franco Corsico

Accordo tra Curia e Comune: sono informatizzati funerali e sepolture

Cimiteri, rivoluzione nei servizi

Dopo gli scandali si paga con accrediti bancari

Cambiano i servizi cimiteriali. Lo ha deciso la giunta, dopo un'indagine condotta dalla commissione presieduta da Elsa Fornero. Sono stati sostituiti i 21 interratori inquisiti per abusi e corruzione nei cimiteri. Con la Curia si è raggiunto un accordo per garantire le funzioni religiose dopo la dimissioni dal Comune dei cappellani coinvolti nell'inchiesta. Sarà unificato il settore, sotto la guida di 4 dirigenti provenienti da altre ripartizioni. Da maggio le tariffe non saranno più pagate in contanti, ma con accrediti bancari. Sarà informatizzato il servizio prenotazioni di funerali e sepolture.

«Nell'immediato - hanno spiegato il sindaco Castellani e l'assessore Carlo Raffert - ci sarà carenza di loculi nel cimitero monumentale a causa un ricorso al Tar che blocca la costruzione di 5 mila posti. Altri 10 mila sono in programma al cimitero Parco, tutti dovrebbero essere realizzati il 1996». Nel frattempo, si sopperirà con i loculi del camposanto di Sassi.

In futuro si affiderà ad una società privata con gara europea la progettazione, la realizzazione e la gestione della vendita dei loculi. Il sindaco e l'assessore Raffert hanno assicurato il potenziamento del forno di cremazione nei due cimiteri più importanti e l'ovvio del «rosario della rimembranza» per la dispersione delle ceneri dei defunti. Hanno annunciato maggiore vigilanza agli ingressi, cantieri di lavoro che impegnino i disoccupati nella pulizia delle tombe abbandonate, la riassegnazione di tombe di famiglie più autorizzate, l'eliminazione di barriere architettoniche, la revisione delle convenzioni con le imprese di onoranza funebre, l'agevolazione ai lavori delle imprese artigiane ed all'interno dei cimiteri. Si cambia molto rispetto al passato, ma Castellani, Raffert e la presidente della commissione, Fornero, hanno giudicato positivamente la gestione dei servizi cimiteriali dell'ex assessore Beppe Lodi: «Non poteva fare di più in una struttura troppo frammentata e per questo permeabile e fatti di corruzione». Perplessi i sindacati rispetto all'attuale organizzazione: hanno proclamato scioperi dal 9 al 12 maggio e hanno denunciato un dirigente per attività antisindacale: «Sta facendo trasferimenti senza consultare i diretti interessati».

Protestano residenti e ospedale

L'ipermercato di Montecucco continua ad essere al centro di polemiche

«Il Continente così non va»

Spostamento dell'ingresso e dell'uscita dell'ipermercato. Inversione dei sensi unici. Attuazione di un'isola pedonale intorno all'ospedale Martini. Sono alcuni dei punti dell'ordine del giorno approvato lunedì sera dal consiglio di Circoscrizione 3, che ha discusso con i residenti il «caso Continente».

Quattro anni dopo la sua inaugurazione, l'ipermercato di corso Montecucco continua ad essere al centro di polemiche. Circolano strane voci: ora si dice che è pronto un ordine di sfratto, poi si parla di ampliamento della superficie di vendita. «Tutto falso» ribattono i responsabili di Continente, che l'estate scorsa hanno mandato un loro rappresentante. «La nostra società è interessata a valutare tutte le proposte per decongestionare la zona, ma non intende assumersi colpe non sue».

I cittadini sono esasperati. Quelli che hanno partecipato all'incontro presso la sede della Circoscrizione hanno denunciato di essere arrivati al limite della sopportazione: «In tutta Europa si costruiscono ipermercati in periferia: ci sarà una ragione, come abbiamo sperimentato sulla nostra pelle».

Sconsolato il presidente della Circoscrizione, Renato Bauducco: «La scelta di costruire qui l'ipermercato s'è rivelata infelice». Il coordinatore della commissione ambiente, Carlo Tango, ha polemizzato con il Comune: «Una volta concessi i permessi, s'è disinteressato dei problemi dei residenti di questa zona. Ogni intervento è stato realizzato su nostro suggerimento». E il consigliere leghista Gian Luigi Colantuoni: «Anche stavolta si è ripetuta la totale assenza degli assessori comunali: l'amministrazione cittadina ha inviato all'incontro solo un funzionario della Viabilità». Particolarmente grave è la denuncia del direttore sanitario Martini, Luciano Scarabosio: «La metà delle nostre ambulanze lamenta disagi e ritardi».

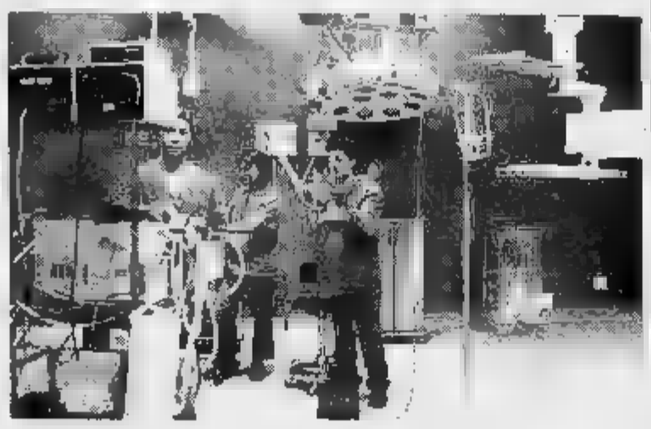
A PANORAMA
PROSCIUTTO CRUDO PARMA
A SOLE LIRE 10.000 AL KG*
Dal 18 al 23 aprile, con una spesa minima di 70.000 Lire scontrino unico, puoi acquistare mezzo prosciutto crudo disossato Parma a sole
10.000 Lire al KG
*Offerta valida salvo esaurimento scorte, su mezzi prosciutti crudi disossati Parma di pezzature da 3 a 3,5 Kg.

IPERMERCATO PANORAMA
STRADA PER SETTIMO SAN MAURO TORINESE
Tel. 011/2238121

Proposta la sospensione di un primario per una frase antisemita

Oftalmico, rotture e veleni

Un guasto al laser blocca due interventi
Si fa più aspra la polemica sulle nuove sale



Il professor Boles Carenini, direttore della Clinica Oculistica, e una delle sale dell'ospedale Oftalmico ancora nella bufera

Le polemiche infuriano all'Oftalmico. A un giorno dalla protesta dei medici che hanno disertato l'inaugurazione di tre sale operatorie, ieri c'è stato il primo intoppo all'attività chirurgica. Due interventi di vitrectomia sono stati rinviati perché il laser era inutilizzabile per un guasto nel cavo elettrico. E altri due apparecchi si sono guastati.

Anche il Rettore dell'Università, professor Dimzani, è intervenuto. Con un telex ha diffidato l'Usl a convocare entro 10 giorni la Commissione paritetica che avrebbe dovuto concordare l'inizio dell'attività operatoria e il trasferimento delle apparecchiature (di cui parte di proprietà dell'Ateneo).

L'amministratore straordinario dell'Usl 1, Simonetta, getta acqua sul fuoco. «Davanti a un avviso di garanzia che ci imponeva di chiudere le camere operatorie fuori norma che cosa potevamo fare? Per forza abbiamo privilegiato la costruzione delle tre nuove sale. Semmai, i medici dovrebbero prendersela con chi ci assegna pochi soldi rispetto alle richieste». La più consistente, 2 miliardi e mezzo, risale al 1989 e «abbiamo avuto 820 milioni». Seguono nel luglio '91 due richieste per un totale di 2 miliardi 676 milioni «rimaste senza risposta»; nel '92 l'Usl ha utilizzato 162 milioni di propri residui e risparmi; nel '93, su uno stanziamento di 525 milioni «205 li ha destinati all'Oftalmico». Quest'anno, il 13 gennaio, altri 250 milioni.

Cresce la polemica dei medici (ospedalieri e universitari) nei confronti degli amministratori. Dice il professor Boles Carenini, direttore della Clinica Oculistica e presidente della Società nazionale di Oftalmologia: «Hanno giudicato la nostra protesta civile un'offesa. Non è vero. I medici hanno sempre dato il massimo nell'interesse dei malati. La parte della direzione sanitaria invece sono arrivate disposizioni discutibili, imposizioni. Un esempio? Da due anni la Commissione paritetica non si riunisce». Anche il rettore Dimzani nel fax a Simonetta parla di inerzia inattività nonostante numerose ed importanti determinazioni da assumere». Nella polemica s'innestano anche rivendicazioni economiche: «Dal '91 l'Usl non paga il plus-orario e da anni non arrivano i soldi delle compartecipazioni».

Da ambo le parti c'è esclusione di colpi. Lunedì la Commissione disciplinare ha proposto la sospensione per un mese dalle sue funzioni di primario del professor Giorgio Bellone, portavoce dei medici che sabato ha disertato l'inaugurazione. A suo carico c'è una frase di riconoscimento per Hitler pronunciata cinque mesi fa davanti a un infermiere ebreo. La frase, secondo Bellone, voleva essere scherzo. Nei confronti del primario (difeso da tre commissari su sette e che ha avuto la solidarietà di numerosi colleghi) è stata applicata la sanzione minima. Ora spetta all'amministratore straordinario dell'Usl 1, Simonetta, ratificare il parere. «Ricorrerò al Tribunale amministrativo regionale - dice Bellone - che dovrà chiarire se, alla luce del nuovo contratto di lavoro, è ancora legittima la Commissione di disciplina».

Adriano Provera

Le comunali di via Boccaccio, via Giachino e corso Grosseto

Riaprono le tre farmacie Si è trovato il personale

Le farmacie comunali di via Boccaccio 16, nella precollina, e di via Giachino 6 e corso Grosseto 165, a Madonna di Campagna, chiuse dal Comune per mancanza di personale potranno riaprire i battenti. La giunta comunale ha deliberato ieri l'assunzione di sei farmacisti, quattro magazzinieri e sette ausiliari. Il contratto sarà trimestrale perché le ultime leggi finanziarie non consentono assunzioni in pianta stabile. Allo scadere dei tre mesi, se non sarà ancora pronto il piano del definitivo assetto delle 44 farmacie comunali, verranno assunti altri precari. Complessivamente la spesa del Comune per coprire i buchi di organico è di oltre 150 milioni. I farmacisti individuati su un elenco predisposto dall'Ordine. Nulla di fatto per le farmacie di via Lombroso e via Lanzo chiuse ormai da due anni: «Ma sono state chiuse come gli ospedali che le ospitavano».

Federpiemonte

«Industria Segnali di ripresa»

Qualche schiarita sul fronte dell'economia piemontese. Dopo oltre tre anni, gli industriali tornano ad essere ottimisti sulle produzioni a ordini mentre si consolidano le attese positive sull'esportazione.

I segnali di ripresa vengono dall'analisi congiunturale del secondo trimestre 1994, realizzata dalla Federazione delle associazioni industriali del Piemonte (Federpiemonte) che ha interpellato mille aziende associate.

Dall'analisi emerge un calo dal 25,4% al 19,6 - rispetto al trimestre precedente - delle aziende che intendono ricorrere alla cassa integrazione. In sei mesi sono più che raddoppiati gli industriali ottimisti sul livello dell'occupazione, passando dal 4,5% dell'ultimo trimestre '93 all'11,2% del secondo trimestre '94.

Crescono (dal 19,6% al 29,1%) le aziende che prevedono un aumento della produzione totale, e quelle che intendono effettuare investimenti per aumentare la capacità produttiva (da 21,7% a 24,2%).

«Per sostenere la ripresa - commenta il presidente della Federpiemonte, Giuseppe Pichetto - occorre mantenere il rigore delle politiche economiche, per fronteggiare possibili tensioni sui prezzi e portare a compimento il risanamento appena avviato dai conti pubblici. Sono essenziali anche il rigore nelle dinamiche salariali e un ritocco del tasso di sconto di almeno un punto».

Pichetto ritiene che l'attuazione delle normative che prevedono l'utilizzo di fondi Cee per le aree a declino industriale assicurerebbe tremila miliardi di investimenti per le industrie piemontesi, un'altra boccata di ossigeno.

BIANCA & **NERA**

In aiuto agli agricoltori

Federbanca, l'istituto bancario torinese che fa parte del gruppo CRT nato dalla fusione tra Federagrario e Fonpiemonte, ha stanziato 50 miliardi di lire per la campagna agricola di quest'anno. L'importo corrisponde all'ammontare dei finanziamenti agevolati per spese di conduzione erogati l'anno scorso con i contributi della regione. Il tasso dell'operazione è dell'8,50% annuo, ossia mediamente inferiore di 2 punti ai tassi di mercato per il settore, e l'importo massimo concedibile è, come per i prestiti agevolati, di 15 milioni di lire per ogni azienda agricola.

Amministrare il condominio

L'Associazione piccoli proprietari case e l'Associazione liberi amministratori condominiali organizzano un corso per amministratori di condominio. Informazioni ed iscrizioni in via Mercanti 4. Telefono (011) 53.53.86.

Catturato a San Salvario

Spacciava eroina a San Salvario, quartiere sul quale si va concentrando (dopo le proteste dei commercianti) l'attenzione delle forze dell'ordine, Marco Pozzo, 21 anni, via Clemente 4. I vigili del nucleo di polizia giudiziaria l'hanno arrestato in via Berthollet.

Perché donare gli organi

Alle 20,30, presso la sede consiliare di Settimo Torinese, tavola rotonda organizzata dall'Aido sul tema «Vita per la vita». Presiederà l'incontro il sindaco Giovanni Ossola. Interverranno la dottoressa Mirone, il dottor Morgando, il presidente provinciale Aido Maschera e la dottoressa Favetta.

«Energia per l'ambiente»

E' il tema della rassegna dell'Enea (Ente nazionale energie alternative), che si svolge al museo della stampa a Rivoli, fino al 15 maggio. L'ingresso è gratuito e l'orario è dalle 10 alle 18. C'è anche un concorso a premi sul risparmio di energie. Le scuole possono prenotare allo 011-9561692.

Emetteva assegni a vuoto

Il rappresentante Antonino Giuffrida, 44 anni, residente a Torino in via Cagliari 4, che ha emesso dieci assegni bancari a vuoto per un totale complessivo di circa 53 milioni, è stato condannato dal pretore di Chivasso a quattro mesi di reclusione.

Tre spacciatori in manette

I vigili del Nucleo di polizia giudiziaria hanno arrestato Rosa Demarco e Mario Ruggiero di 21 anni, e Alfredo Zanda di 19 anni. Spacciavano eroina utilizzando come base un appartamento in via Valdellatorre 222.

Rivoli, assemblea Coldiretti

E' in programma martedì prossimo, ore 9,30, nella sala consiliare del Comune, in via Capra 27. Dopo la relazione del presidente Carlo Gottero, interverrà il presidente confederale Paolo Micolini.

L'ex finanziere di Vigone era coinvolto nella truffa dei container

Candellero, niente carcere

E' stato affidato ai servizi sociali
Deve scontare due anni e quattro mesi

L'incubo di tornare in carcere per il finanziere di Vigone Nuccio Candellero, ex presidente del Pinerolo Football Club, è ormai svanito. Condannato in primo grado dal tribunale di Pinerolo, nel gennaio '92, a sei anni e due mesi di reclusione, ha ottenuto una prima riduzione della pena nel giugno del '93, con la sentenza della corte d'appello confermata in Cassazione: concedendo le attenuanti generiche, la pena era scesa a cinque anni e quattro mesi. Per effetto del condono gli sono stati abbuonati due anni. Tenendo conto che Candellero ha già trascorso un anno di custodia cautelare, gli rimangono due anni e quattro mesi che non trascorrerà in carcere. Il tribunale di sorveglianza di Torino l'ha affidato in prova ai servizi sociali di Bergamo: oggi l'ex finanziere lavora in un'azienda di legnami. Un provvedimento che viene adottato quando non esiste pericolosità sociale e si ritiene che sia possibile garantire in questo modo un reinserimento e recupero dell'individuo.

Candellero era stato travolto da una colossale truffa legata ai container fantasmi: promettendo interessi elevati era riuscito a raccogliere fra 2 mila risparmiatori oltre 35 miliardi. Denaro in parte sperperato in operazioni commerciali sbagliate, come l'apertura di un quotidiano a Pinerolo, o utilizzato per le campagne acquisti dei giocatori del Pinerolo.

Esponente del partito liberale, aveva anche destinato fondi in opere di beneficenza. Una parte di quel denaro è stato però recuperato dall'intervento del curatore fallimentare Marcello Borgarello.

Spiega il professionista: «Fra una decina di giorni distribuiremo fra i creditori altri tre miliardi e 775 milioni, che fanno parte del secondo piano di riparto che siamo riusciti a ricavare da operazioni di vendita di immobili e investimenti bancari. Nel marzo dell'88 avevamo distribuito quasi 12 miliardi. Calcolando che sono state pagate anche le imposte e un condono fiscale, a oggi è recuperato il 44 per cento del fallimento». Fra un anno l'aspetto fallimentare sarà ultimato con un'ulteriore divisione dei fondi. Ma si tratterà di una cifra bassa, al di sotto del 5 per cento del totale.

La truffa dei falsi container aveva avuto anche un epilogo drammatico: Giulio Bertotto, l'anziano braccio destro di Candellero, che ignaro del colossale imbroglio era ora dato da fare per cercare clienti fra conoscenti e amici, quando scoprì l'inganno si uccise.

Antonio Gialmo

L'ex presidente del Pinerolo calcio **Nuccio Candellero** ha trovato occupazione in una ditta di legnami a Bergamo Il tribunale di sorveglianza non lo ritiene «un individuo socialmente pericoloso»

Le sue vittime insorgono

«Perché non lo fanno lavorare vicino alla gente che soffre?»

«Se è stato affidato ai servizi sociali per un recupero, allora vada a lavorare vicino agli anziani, alla gente che soffre, a chi fatica per sbarcare il lunario tutti i giorni». A parlare è Alfonso Falcetti: è uno dei tanti risparmiatori truffati da Candellero. Giuditta Lombardo non ha perdonato il finanziere: «Mio marito da 16 anni a causa di un incidente sul lavoro è inchiodato su una sedia a rotelle. Avevamo 108 milioni, frutto della mia liquidazione e dell'infortunio. Un amico di famiglia mi ha convinto a darli a Candellero, con gli interessi pensavo di poter curare mio marito e far studiare mia figlia. Siamo stati ingannati».

Rassegnata invece un'altra risparmiatrice, Elia Long: «Ormai abbiamo capito da tempo che i ladri di polli finiscono in galera e i malfattori sono in giro. Dopo tanti anni vorremmo solo più dimenticare questa triste vicenda».

Fuga movimentata in via Principi d'Acaja

Ladri in oreficeria bloccati da due auto

Dopo il furto con destrezza ai danni di un'oreficeria di via Principi d'Acaja 15, i ladri in fuga sono rimasti «incastrati» per una ventina di secondi fra due auto. I due automobilisti, davanti a uno dietro la vettura dei malviventi, hanno infatti spento i motori, messi in allarme dalle urla dei gioiellieri. A quel punto è stato sufficiente che uno dei malfattori si chinasse, fingendo di cercare un'arma nel cruscotto, per spaventare l'automobilista e convincerlo a spostarsi di tutta fretta.

L'episodio ieri pomeriggio poco dopo le 17. L'oreficeria presa di mira è la «Cavallini». Il furto ha un antefatto: alle 16 un uomo entra in negozio. «Voleva un orologio - racconta Patrizia Campana, 33 anni, che assieme alla moglie Elena Marino di 35 anni si occupa della gestione del negozio -. Avrà avuto 30 anni. Ha osservato alcuni modelli, dicendo che sarebbe tornato dopo. Verso le 17 si presenta un'altra persona. La moglie del gioielliere apre la porta a scatto. In quel momento in negozio c'è anche il padre di lei, Giovanni Marino, 68 anni.

Il ladro, fingendosi cliente, chiede di vedere i bracciali. Il tempo di srotolare il plateaux e arriva il complice che un'ora prima ha chiesto gli orologi.

Poi, come da un segnale convenuto, l'uomo dentro il negozio afferra il rotolo dei bracciali. L'altro tiene aperta la porta. Entrambi salgono su una Uno grigia, inseguiti a piedi dai gioiellieri che si mettono a gridare aiuto. I ladri svoltano in via Somis. Un'automobilista li insegue.

I due malviventi tornano nuovamente in via Principi d'Acaja, passano davanti all'oreficeria, sempre tallonati dalla macchina. Gli orefici li vedono sfrecciare davanti a loro. Quindi i due rimangono intrappolati.

«Credevamo di averli presi - racconta il gioielliere - aspettavamo impazienti l'arrivo delle forze dell'ordine. Invece l'automobilista davanti a loro ha riacceso il motore e si è messo da parte. Facile adesso dargli torto. Ma in quei momenti, bisogna fare i conti con la paura».[iv. bar.]

Preso il bandito

Suor Enrichetta ha fatto il miracolo

«Quando ho visto i poliziotti bloccare il ladro che aveva rubato la mia cartella ho subito pensato a un miracolo di suor Enrichetta, la nostra fondatrice». Lei è suor Angela Riccardi, 68 anni, domiciliata in via Massena 36 presso l'istituto Sant'Anna della Provvidenza, dove insegna in una quarta elementare. Il ladro si chiama Cosimo Pignari, 37 anni, via dello Orfano 19. Il fatto è accaduto lunedì alle 16,30 in via Santa Chiara. Suor Angela doveva far riprodurre foto e documenti. Era scesa dalla 128, di proprietà dell'istituto, quando ha visto che si era liberato un posto migliore. Allora è risalita in auto lasciando sul marciapiede, con eccessiva fiducia verso il prossimo, la borsa e la cartella. Ma quando ha finalmente ben posteggiato l'auto, la cartella non c'era più. La borsetta è aperta, c'è il portafogli con i documenti e 100 mila lire. Alza gli occhi e vede un uomo fuggire. La cartella sotto il braccio.

Continua la suora: «Stavo per gridare quando sono arrivati gli agenti che l'hanno bloccato».

Tangenti di Asti

Camusso smentisce Bonsignore

Al processo per le tangenti promesse per l'appalto del nuovo ospedale di Asti, Francesco Camusso, l'ex consigliere provinciale dc arrestato a marzo, coinvolto nell'inchiesta su una tangente di 100 milioni e poi rimesso in libertà dopo una notte trascorsa alle Valdette, è stato sentito come teste sulla posizione di Vito Bonsignore.

L'ex parlamentare dc aveva detto: «Né io né il mio collaboratore Aldo Genta ci siamo mai interessati di nomine per incarichi direttivi nella sanità a Torino e nella Regione».

Camusso lo ha smentito: «Andai spesso a trovare Bonsignore per la nomina a direttore dell'ospedale di Pinerolo. Dopo una sua telefonata a La Ganga che era nella sede del psi Maccari, mi fece capire che a Pinerolo ci sarebbe andato Fabbri, mentre lui poteva aiutarmi per la presidenza dell'ospedale Maria Adelaide. Nell'ufficio di Bonsignore c'era anche Genta almeno fino all'estate del '91».

DA OGGI IN FARMACIA

DURACELL TI REGALA 6 PILE ACUSTICHE ZINCO-ARIA

Le pile acustiche zinco-aria Duracell durano fino al doppio rispetto alle normali pile al mercurio.

Duracell ti invita a provarle gratis. Recati in una delle farmacie che partecipano alla nostra iniziativa e richiedi 1 confezione in omaggio di 6 pile zinco-aria Duracell del tipo che ti occorre.

Ma affrettati l'offerta è limitata a soli 10 blister in omaggio per farmacia e vale fino al 30/4/'94.

Per conoscere l'indirizzo delle Farmacie aderenti alla nostra iniziativa telefona al NUMEROVERDE 1678 - 24189

DURACELL Dura di più

VIVAI CASTAGNO
200.000 MQ DI COLTIVAZIONI
GIARDINI «CHIAVI IN MANO»
DAL BONSAI ALL'ALBERO DI 15 METRI
IN ESCLUSIVA EUROPEA:
PIANTE PER FUNGHI PORCINI
«VERDISSIMA» L'ERBA CHE NON SI TAGLIA MAI
ARREDI PER ESTERNO PERSONALIZZATI
Strada Caselle-Ciriè Km. 17.600
CERETTA di S. MAURIZIO (TORINO)
Fax (011) 92.44.223 - Tel. (011) 92.44.224 r.a.

LA STAMPA ogni venerdì tutto dove settimanale dei viaggi della buona tavola

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

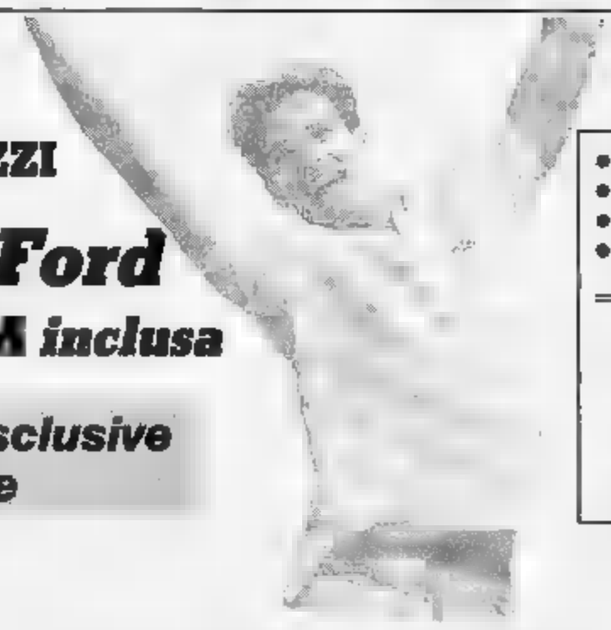
FIESTA 1.1/1.3
Sostituzione olio/filtro aria/olio 75.000
Sostituzione pastiglie freni 85.000
Sostituzione frizione 280.000
Sostituzione batteria - garanzia 3 anni 95.000

ESCORT 1.3
Sostituzione olio/filtro aria/olio 75.000
Sostituzione pastiglie freni 85.000
Sostituzione frizione 280.000
Sostituzione batteria - garanzia 3 anni 95.000

ESCORT 16V
Sostituzione olio/filtro aria/olio 85.000
Sostituzione pastiglie freni 85.000
Sostituzione frizione 316.000
Sostituzione batteria - garanzia 3 anni 95.000

TRANSIT
Sostituzione olio/filtro aria/olio/gasolio 145.000
Sostituzione pastiglie freni 155.000
Sostituzione frizione 295.000
Sostituzione batteria - garanzia 3 anni 165.000

CONFRONTATE I PREZZI
con l'Assistenza Ford
ricambi, manodopera e IVA inclusa
Scoprite le nostre offerte esclusive valide fino al 30 aprile



- Orario dalle 8,00 alle 18,00
- Anche senza appuntamento
- Interventi entro un'ora
- Aperto il sabato dalle 8,00 alle 12,00

AUTOPRIMA srl
Concessionaria Zona Chivasso
Stradale Torino
CHIVASSO
Tel. 011/9173030 - Fax 011/9111067

GOLD CAR srl
Concessionaria Zona Cuorgnè
Via Satassa 11
CUORGNE'
Tel. 0124/650300/1 - Fax 0124/650302

IDEAL CAR snc
Concess. Zona Alpignano-Val Susa
Via Cuminie 37 SS24 (militare)
VILLARDORA
Tel. 011/9350018 - Fax 011/9350436

PEILA G. & C. snc
Concessionaria Ivrea
Cascina Quilico 31
PAVONE CANAVESE
Tel. 0125/51090 - Fax 0125/516411

SARA srl
Concessionaria Zona Pinerolo
Via Pinerolo 7
FROSSASCO
Tel. 0121/353333 - Fax 0121/352869

Al Museo dell'Auto una rassegna per appassionati

Magica Formula Uno

Esposti esemplari come la Ferrari di Villeneuve e l'Alfa di Farina
Anche preziosi modellini e plastici di famosi incidenti in corsa

Quarant'anni di Formula Uno raccontati attraverso le vetture dei campioni, modellini in scala, fotografie e manifesti originali. **Formulaunomania**, questo il titolo della rassegna, s'inaugura stamane alle 10 nella Sala Mostre Temporanee del Museo dell'Automobile [redacted] corso Unità d'Italia [redacted] pronta a esaudire curiosità e offrire risvolti inediti legati al mondo dell'automobilismo mondiale su pista.

Il percorso più suggestivo [redacted] quello dedicato all'esposizione di alcuni esemplari degli Anni 50 [redacted] che hanno fatto storia: dall'Alfa Romeo vincitrice con Nino Farina del primo campionato mondiale, alla Mercedes «silberpfeil» campione del mondo con Juan Manuel Fangio nel 1954. Poi, la Maserati 250 F portata alla vittoria sempre da Fangio nel 1957, la Ferrari 312 T5 del 1975, proprio quella guidata dall'indimenticabile Gilles Villeneuve, per giungere al p[redacted] recente «gioiello» della scuderia di Maranello, la Ferrari monoposto del 1993. Dalle auto a grandezza naturale a quelle in formato giocattolo: ce [redacted] sono oltre 500 in scala 1:43 (non più lunghe di 10 centimetri) messe [redacted] disposizione dall'Associazione internazionale collezionisti automodelli, «un numero sufficiente per garantire una precisa ricostruzione dell'evoluzione tecnica e stilistica della Formula 1». Nè mancano alcuni «oggetti d'arte» realizzati dal torinese Michele Conti: preziosi come diamanti, i [redacted] pezzi artistici sono ambiti [redacted] collezionisti di tutto il mondo. Per celebrare la passione della velocità, Conti espone tre Ferrari ognuna delle quali ha un prezzo di mercato che oscilla tra i 40 e i 50 milioni. Da non perdere, la serie di plastici realizzata da Giuliano Gasparini che riproduc[redacted] noti incidenti ed episodi dei Gran Premi degli anni passati: ad esempio la collisione [redacted] Andretti e Berger nel G.P. del Brasile nel 1993 e quella tra Prost e Senna a Suzuka in Giappone nel '90. E fra manifesti Anni 50, 60 e 70, fotografie inedite tratte dagli archivi del Museo e colonne sonore registrate negli autodromi, anche una personale del pittore vicentino Antonio De' Giusti considerato «l'artista di Ferrari» proprio per la sua continua collaborazione con Enzo Ferrari per il quale eseguì, dal 1952 al 1960, le copertine degli Annuari qui esposti in originale.

«Pensiamo, con questa [redacted]segna che si svolge in concomitanza con il Salone dell'auto - spiega Antonio Amadelli direttore del Museo -, di offrire un ulteriore spunto d'interesse per tutti gli appassionati di vetture».

«Formulaunomania» si potrà visitare fino all'8 maggio, [redacted] 10 alle 18,30. Apertura straordinaria lunedì [redacted] aprile e domeni[redacted] 1° maggio. Altre informazioni allo 011/677.666. (e. d. s.)

Concerto al Palasport: non ci sono più biglietti

Jovanotti «esaurito»

Il rapper presenterà il suo nuovo disco dal titolo «Lorenzo '94»
Prossimi arrivi sulla scena torinese: Nomadi e gli Inti Illimani

Tutto esaurito p[redacted] il concerto di Lorenzo Cherubini (ovvero Jovanotti) stasera al Palasport. Inutile sperare: chi ha il biglietto vada, chi è senza stia a casa. I botteghini del Palasport [redacted] apriranno. Qualcuno potrà [redacted]rare nel bagarinaggio, ma questi sono fatti privatissimi: ufficialmente, [redacted] c'è più un tagliando che sia uno.

Era prevedibile. Il nuovo disco, «Lorenzo '94» sta vendendo alla grandissima, e l'ex Jovanotti sembra aver conquistato una fascia di pubblico più matura, senza rinunciare allo «zoccolo duro» dei giovanissimi, tradizionali fans. Rapper all'italiana con ampie concessioni alla melodia, intrippatissimo nella nuova avventura dell'impegno politico e culturale, Lorenzo-Jovanotti ha persino scritto [redacted] libro, «Cherubini». E adesso si prepara ad affrontare una [redacted] mega tournée (che potrebbe toccare pure Torino, a giugno) in compagnia di Pino Daniele e Eros Ramazzotti. Lo spettacolo messo in piedi dalla Trident Agency, che cura questo «Jovanotti tour», è mastodontico, ma non troppo pacchiano: scenografie ricche e fantasiose, [redacted] un affastellarsi di simboli e feticci pop, gran movimento sul palco, qualche colpo [redacted] che non [redacted] riveliamo per non guastarvi la sorpresa. C'è di tutto, comunque: persino un Jovanotti campanaro.

Il concerto al Palasport s'inizia alle 21. E' organizzato da Metropolis e Radio Veronica One. I biglietti costavano 33 mila lire compresi i diritti di prevendita. Scriviamo «costavano», visto che se li son comprati tutti.

E dopo? Intanto, si prepara un bell'appuntamento, sempre [redacted] Palasport martedì 26, con i **Nomadi** e gli **Inti Illimani**. A seguire, sono già fissati i concerti di due cantanti di un certo nome, **Andrea Mingardi** (il 28 al Colosseo) e **Riccardo Cocciante** (sempre [redacted] Colosseo, il 4 maggio). Il 12 maggio si recupera **Anna Oxa**. E poi qualche raffinatezza etnica: venerdì [redacted] al «Big» [redacted] sarà la brasiliana **Daniela Mercury**, mentre la stessa sera [redacted] «Due» di Cigliano si esibirà il «re del raï», l'algerino **Cheb Khaled**. Il 30 arriva, al «Macabre» di Bra, **Vinicio Capossela**.

E' invece rinviato il concerto [redacted] **Linton Kwesi Johnson** a «Hiroshima mon Amour»: anziché il 25 aprile, si farà il 1° maggio. Intenso il traffico ai microfoni delle radio locali. Domani pomeriggio è segnalato un intervento del Principe **De Gregori** a Radio Centro [redacted] (ore 17), per quattro chiacchiere telefoniche [redacted] gli ammiratori; venerdì in studio a Centro 95 ci sarà **Ivan Graziani** (ospite anche sul palco del «Naxos» la stessa sera), mentre per [redacted] 26 è previsto un supergiro di **Roberto Vecchioni**, che sarà - nell'ordine - a Centro, [redacted]nia e Veronica One. (g. fer.)

Lorenzo Cherubini (Jovanotti) presenterà l'ultimo [redacted] in una cornice di fantasiose scenografie

DOVE **ANDIAMO**
a cura di Rocco Moliterni

MADRIGALI. Nel cartellone dell'Unione Musicale, questa sera, alle 21, all'Auditorium Rai approdano i Solisti del Madrigale in un programma dedicato a Monteverdi.

BRAHMS. Questa sera, alle 21, al Piccolo Regio la casa editrice Einaudi e il Teatro Regio presentano il volume di Massimo Mila «Brahms e Wagner», a cura di Alberto Batisti. Partecipano Giulio Einaudi, Piero Gelli e Carlo Majer, [redacted] soprano Anna Rita Taliento e il pianista Sergio Verdirame interpreteranno alcuni Lieder [redacted] Brahms e Wagner.

[redacted] Oggi pomeriggio, alle 16,30, al Caffè Fiorio, per la stagione di concerti organizzata dall'Associazione Ippogrifo Alessandra Masoero al flauto e Gian Paolo Lopresti alla chitarra eseguono brani di vari autori fra i quali Mozart, Paganini, Schubert e Piazzolla.

CARMEN. Contrariamente a quanto annunciato su TorinoSette di venerdì scorso [redacted] debutto di «Carmen» con Raffaele Paganini al Teatro Alfieri è in programma [redacted] questa sera ma domani: alle 15,30 va in scena per i pomeriggi a teatro, alle 21 per la «Magnifica danza».

[redacted] La rassegna che il Massimo dedica a Derek Jar[redacted] ha in cartellone questa sera, alle 20,30 e alle 22,30, «Caravaggio».

MANGIAR [redacted]
a cura di Edoardo Ballone

Alla Crocetta

Nelle [redacted] dell'antipasto [redacted] perla

In questi giorni Bizet, autore dell'opera «I pescatori [redacted] perle», si troverebbe a suo agio al Marco Polo della Crocetta. Infatti Carlo Nebiolo, imprenditore convertitosi [redacted] fornelli, propone una entrée di ostriche «claires» con [redacted] di perla (coltivata) per ogni cliente. Una simpatica iniziativa che [redacted] qualche tempo è diventata una ritualità in que[redacted] gradevole locale dedito da un paio di anni all'esclusiva cucina [redacted] pesce. Nebiolo e spignattare e la signora Francesca in sala sono [redacted] caratteristica di un posto che garantisce buone [redacted] ittiche che, alla carta, significano una spesa sulle 80 mila con i vini.

Le specialità? Interessante il frittino di sogliolette dell'Adriatico con rossetti (parenti dei bianchetti) e acciughe impanate. Gustosa la «tartare» di salmone e raffinata la terrina di rombo e salmone [redacted] salsa all'aneto. Una pianticella, quest'ultima, che Nebiolo, con un [redacted] snobismo, fa notare [redacted] comprare «al banco della Inos» a Porta Palazzo. Gli crediamo.

I vini sono scelti con mano competente [redacted] ampia scelta fra piemontesi, veneti e friulani e per chi vuole andare più lontano ci [redacted] pure quelli della blasonata Francia.

Via Marco Polo [redacted]
Menù delle perle
a **58 mila** senza vino
Alla [redacted] mila c.v.
Chiuso domenica
Tel. 011/500.096

Rivoli: Bruno Gambarotta inaugura un ciclo di conferenze

L'uomo e i suoi problemi

S'inizia con la «questione televisiva»

I mondi dell'uomo è il titolo dato al ciclo di conferenze organizzato dalla Biblioteca Civica di Rivoli, che comincia domani alle 21 nei locali di corso Susa 130, un'occasione per affrontare argomenti di carattere scientifico, letterario e d'attualità.

Primo ospite l'autore, attore, regista e programmatore Rai Bruno Gambarotta che parlerà di «C'era una volta la televisione»: tutto è cominciato 40 anni fa, quando [redacted] 4 gennaio [redacted] nasceva in Italia la tv. Tanto tempo [redacted] passato da allora e oggi pare sempre più difficile [redacted]ticipare il possibile futuro scenario di questo ente pubblico.

Il sentimento come base delle relazioni umane [redacted] invece il [redacted] dell'incontro del 6 maggio con Sergio Ricossa, docente della cattedra [redacted] Politica Economica e Finanziaria alla facoltà [redacted] Economia e Commercio, che interverrà [redacted] «L'amore nelle società perfette: le utopie de Campanella a Marx», mentre l'etologo e scrittore Giorgio Celli proverà a fare [redacted] interprete dell'alfabeto e del complesso (e in apparenza indecifrabile) vocabo[redacted] degli animali: un modo di comunicare che si può comprendere attraverso lo studio de «Il comportamento sociale degli animali». Riservato invece soprattutto agli studenti delle scuole medie superiori l'appuntamento del 18 maggio, alle 11 al liceo Darwin di Rivoli, su «Aids: incontri [redacted] virus». L'argomento sarà trattato da Maria Luisa Soranzo, primario dell'ospedale Amedeo di Savoia di Torino, dove gli studenti verranno accompagnati anche in una serie di visite guidate per vedere come si combatte la malattia con la ricerca e quali sono le terapie adottate.

Concluderà la serie la conferenza di Gian Enrico Rusconi, [redacted] 24 maggio, dal titolo «Se cessiamo di essere una nazione, come affrontare il complesso problema [redacted] rapporto tra democrazia e identità nazionale».

L'ingresso è gratuito; per ulteriori informazioni rivolgersi all'assessorato alla Cultura, corso Susa 132, telefono 011/95.31.586. (t. pl.)

A Orbassano

Volontari per i malati di cancro

Comincia il 26 aprile il corso [redacted] formazione per volontari organizzato dall'**Anapaca** (Associazione nazionale assistenza psicologica ammalati [redacted] cancro) all'ospedale San Luigi di Orbassano. Incontri [redacted] oncologi, psicologi, psichiatri e infermieri, che si terranno nell'Aula Cinema dalle 17 alle 19 tutti i martedì sino al 7 giugno, per parlare di as[redacted] al malato.

Dopo le informazioni sul corso, il 3 [redacted] il tema sarà «Oncologia medica, terapia oncologica», a [redacted] seguiranno gli interventi del 10 su «Problemi psicologici in oncologia infantile» e «La reazione psicologica del malato», del 17 su «Elementi di assistenza al letto del malato» e «Terapia del dolore» e del 24 su «Esperienza del volontari».

L'iniziativa ha come principale finalità raccogliere nuove for[redacted] volontarie per l'assistenza domiciliare e la presenza dell'Anapaca al day hospital del San Giovanni di Torino [redacted] i giorni dalle [redacted] alle 15. Informazioni: piazza della Repubblica 4, 011/43.60.352 dalle 9 alle 12.

NOTTE [redacted]
a cura di Gabriele Ferraris

[redacted] Fiorello condurrà il «Karaoke» il 27 aprile a Giaveno (riprese dalle ore 16 alle 22 in piazza Molines), il 28 a Pinerolo, il 29 a Susa. Le selezioni per gli aspiranti cantanti si terranno dal [redacted] al [redacted] aprile presso l'Istituto Pacchiotti di Giaveno (via Pacchiotti 51, ore 15-22).

CALICANTO. Il gruppo di musica tradizionale veneta Calicanto è in concerto stasera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21). Per prenotazioni, telefonare al numero 537.636.

[redacted] Il quartetto Negro-Cavicchioli suona stasera al «Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis); il trio di Dino Pelissero all'«Excalibur» (via Mercanti 3/a). Ore 22.

ROCK [redacted] Quattro metal band - Top Secret, Evil Son, Distorted Violence, Enemy Death - sono di scena stasera al «Dracma» (via Banfo 24/c, [redacted] 21).

Alle 22, Trend al «Mirò» (str. Settimo 154); Double Blade all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18); Showbiz al «Vegetariano» (via Belfiore 22/f); la blues band Little Red & Roosters al «Riverside» (murazzi Diaz 35); Tony Miracca con un repertorio [redacted] cover italiane alle «Cantine Risso» (corso Casale 79).

[redacted] **GUY.** Seminario con [redacted] chitarrista blues americano Phil Guy oggi alle 18 al Centro Jazz (via Pomba 4).

«Vivere nel verde» non è soltanto una rassegna di fiori e piante

Anche dipinti, sculture, francobolli

Bolaffi presenta una serie di curiose emissioni

Dipinti, sculture e francobolli tra piante e fiori. Nell'ambito della mostra **Vivere nel verde**, allestita a «Torino Esposizioni» (corso Massimo d'Azeglio 15, sino al 25 aprile), sono state organizzate le rassegne collaterali dedicate agli studenti dell'Accademia Albertina di Belle Arti ed ai pittori dell'Associazione Nuova Artemisia A. Zerbino.

Gli allievi dei corsi [redacted] Decorazione, Pittura e Scultura (tenuti dai professori Aimone, Zito, Bressan, Camoni, Rizzi, Cordero e Gallerani) presentano, nel Padiglione 2, Stand 108, una scelta di composizioni che attestano gli aspetti, variamente articolati, della loro preparazione. Si passa da delicate figure femminili a più espressionistici volti, dall'accesa cromia dell'omaggio a Matisse alle intense nature morte, dalla vitalità della linea che definisce boschi e fiori alle stele graffite, che si ergono con tutta la loro evocativa energia.

Nei lavori dei trenta giovani artisti invitati si nota una particolare attenzione alle più recenti esperienze, caratterizzate dall'impiego di materiali diversi: legno, ferro, plexiglass. Nella Galleria B del Padiglione 2, sono inoltre esposti quadri e sculture legati al tema floreale e alla natura. Si tratta [redacted] un'ampia selezione di opere tradizionalmente figurative realizzate da Alice [redacted] Allemani, Bertolino e Bortoluz, Danorà e Lazzaretto, Negro, Pansini e Rosso Cappellini. Una sezione è anche contrassegnata da poesie, lavori eseguiti con tecnica batik, [redacted] legno, pittori naif e della Croazia, disegni dei bambini dell'Associazione Pedagogica Steineriana.

Il Circolo degli Artisti è rappresentato dai rasserenanti paesaggi montani [redacted] Manfredi e da quelli romantici di Viglione, dalle figure della Veremejenko e dal vibrante colore di Sesia Della Merla. Vicino ai dipinti, sculture di Airola, De Coglia e Costa.

Sempre a «Vivere nel verde» c'è **Il mondo dei fiori nei francobolli**. E' una raccolta di 114 valori postali con annullo originale a tematica floreale presentata dalla Bolaffi: provengono da Cuba, Cambogia, Sahara occidentale e Nicaragua e [redacted] autentici. Certo, non si tratta di esemplari considerati rari (il raccoglitore completo costa 25 mila lire) [redacted] rappresentano per gli appassionati [redacted] filatelia uno dei soggetti più ricercati. [redacted] primo francobollo illustrato con un fiore risale al 1897 e venne [redacted] dal Nuovo Galles del Sud, successivamente inglobato nell'Australia.

La prima serie italiana si chiama «Floreale» (1901): i valori «nuovi» raggiungono una quota[redacted] complessiva di oltre [redacted] milioni. Dal 19[illegible] al 1983, le Poste italiane hanno emesso annualmente una serie di tre francobolli dedicati [redacted] «fiori d'Italia».

GLI [redacted]

Beneficenza

Il Turin Palace Hotel ospita domani sera una cena a scopo benefico promossa dal Lion[redacted] Club Torino Due. Con il ricavato [redacted] Club vuole aiutare la missione brasiliana di suor Celina Bellotti presso Bahia. A «Lar de Criauca» suor Celina ha segnalato una nuova iniziativa per aiutare i bimbi a guadagnare qualcosa in modo onesto: l'idea [redacted] di fabbricare e vendere ghiaccioli nelle vie della città. Per informazioni più dettagliate, telefonare allo 011/534.406.

[redacted]

Alle ore 21 nella sede della Pro Loco (Piazza Rimembranza 2) a Pecetto, Michele Bosso terrà una conferenza [redacted] «Pecetto e i Savoia» per la serie quindicinale degli incontri culturali.

[redacted] Quaranta

Stamane alle 10 al Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, inizia il ciclo primaverile degli incontri-dibattito, organizzati in collaborazione [redacted] l'Anla e la Crt, per gli anziani d'azienda. Il tema è «L'Italia tra guerra e ricostruzione: quei difficili Anni Quaranta», con l'intervento di Giuseppe Berta. Informazioni allo 011/562.96.84.

Redditi

Alle ore 21 al Joint Club, in via Roma 101, incontro per parlare della dichiarazione dei redditi e della compilazione dei Modelli 740 con l'uso del computer. Organizza il Centro di Documentazione «Torino [redacted] Europa».

Memorial

Domani alle 16,45 al Dipartimento di Matematica, aula A, in via Carlo Alberto 8, incontro per ricordare Elda Valabrega Gibellato. Partecipano Franco Pastrone, Paolo Salmon, Pascal Dupont, Miranda Mosca e Silvano Maracchia.

Paraplegici

Domani dalle 8,30 alle 13 nell'Aula Magna del Cto, in via Zuretti 29, si svolge l'incontro di aggiornamento per medici e fisioterapisti «Ortesi per il cammino del paraplegico». L'iniziativa è del servizio di Recupero e rieducazione funzionale dell'Unità Spinale Colle della Maddalena, della Clinica Ortopedica del Cto e dell'Officina Ortopedica Maria Adelaide. Per partecipare, occorre telefonare allo 011/654.351.

Dedicato a Totò

L'incontro dedicato a Totò, dal titolo «"Lei non [redacted] chi [redacted] io": Totò contro i filistei», in programma questa sera alle 21 all'Unione Culturale, è stato rimandato a data da destinarsi.

L'immaginario

Alle 21,30 all'Antico Macello di Po, via Matteo Pescatore 7, presentazione del libro di Piero Palmero e Andrea Terranova «Abitare l'immaginario» (ed. Celid). Con gli autori partecipano Ottorino Rosati, Gianni Vattimo, Alfredo Ronchetta e Roberto Salizzoni.

Resistenza

Nell'ambito delle iniziative «25 Aprile... ora e sempre Resistenza» alle 21 e Moncalieri, Sala dei Cento in via Real Collegio 20, dibattito con Bianca Guidetti Serra su «Resistenza oggi». E' prevista la partecipazione di Luciano Violante.

Psicanalisi

Alle ore 21 alla Libreria Campus, via Rattazzi 4, seminario di psicanalisi sul tema: «Perché un'analisi?». E' condotto da Rosa Elena Mansetti.

Cucina cinese

Alle 18 al Centro Culturale «Il Giardino di Agarttha», via Moretta 57a, viene presentato il corso «Teoria e pratica della cucina cinese». Intervengono Roberto Gilardino e Giuliano Xian. Ulteriori informazioni allo 011/436.69.22.

ESPOSIZIONI

TORINO ESPOSIZIONI: Vivere nel verde '94. Rassegna di ambiente, giardini, edilizia per esterni. Orario 15-23

RITROVI

BAGATELLE: Ore 15 danzo. L.
ARLECCHINO: ore 15,30 Rocky.
CASANOVA (via Vetta 6) Martedì party - Giovedì top models boys. Tel. 543 713.
CLUB 84: Chiuso. Domani 15,30 Edo Puma. 21 Lecio Giorgio e Gli Azzurri.
DU PARC: ore 21 Grande successo I Delfini e tutti insieme balliamo «El Mariachi» e Hulli gully».
DISCOTECA PEPITA (Nonio) - Ore 22/4,30 night life animation women solo discoteca. Chiuso lun.
FRENZY (via Gobetti 8, Ivrea) Anni '60/'70.
GARDEN DANZE (660.3443): 15,30 discomusica liscio
« **PATIO:** tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 e lo mostrerà. Tel. 661 4841 - 661 5160.
LA LUCCIOLA (ci rinnovate la conosci? (c. Taranto 208 tel. 200.097). Ore 15 Paolone
LE ROI: Ore 15,15 pomeriggio insieme
NUMBER ONE! Nuovo Club per coppie, singoli. Il più elegante, esclusivo d'Italia invita ad con il vostro ingresso ed a partecipare alla serata inaugurale 30/4 sabato. Per informazioni Tel 437.1532 - 0 22 63.82.
WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30. Sabato e domenica ore 15,30. Prenotazioni 668.7563.
SAN GIORGIO - Ristorante Piano Bar: Ballo «La Piana's e Albertina» (tel. 699.2131).

GALLERIE E MUSEI

ARTE (L') (via Volta 9, tel. 549.041): Lucas Leyden. Incisioni. V° Centenario della nascita. Orario 12,30/16-19,30.
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 835.331): F. Amorisa-F.

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Gianni Dova.
: Enrico Reycend: oli e disegni.
BERMAN 2: Gio Pomodoro, «Terziani 1958-1993», sculture e acquerelli.
BIASUTTI: Sergio Gagliolo
DAVICO: Luciano Vardiani.
FOGLIATO: '900 piemontese.
LA BUSSOLA: Bobby. Personale
MICRO (c.so Vittorio 10): Massocco.
NARCISO: Algi Sassu scultore.
PIRRA (c. V. Emanuele 82, t. 543.393): Joukov

Per questo film, ispirato ad una vicenda reale,
KEAN LOACH ha ricevuto
il NASTRO D'ARGENTO quale
MIGLIOR REGISTA EUROPEO

«E' un pugno nello stomaco, raccontato con semplicità e pudore da grande neorealismo. Straordinaria la protagonista, "ORSO D'ORO" a BERLINO '94, come migliore attrice» (La Repubblica)

A GIORNI A TORINO

IMMINENTE

Due attori formidabili!
Una grande storia di passioni e sentimenti

ETOILE E CHARLIE CHAPLIN 1

AMARE E' IL MODO MIGLIORE PER CAPIRE LA VITA

Da NEIL SIMON autore di «A PIEDI NUDI NEL PARCO» e «CALIFORNIA SUITE»
IMMINENTE
AL ROMANO

Appena riusciranno ad andare ognuno la sua strada, diventeranno una grande famiglia felice.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6521500

LA STAMPA
ogni martedì
tutto*come*
settimanale della casa del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
TORINO*sette*
guida settimanale alla vita della città
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

lilliput

La storia senza tempo di un luogo incantato dove regnano magia, speranza e amore.

FIAMMA E STUDIO RITZ

...È VERO CHE FA DRIZZARE I CAPELLI?

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di **Lietta Tornabuoni:**
chiama il
144-66-0919
Tutti i giorni su La Stampa nella pagina del cinema trovi il **"telefonino"** ☎ accanto ai film recensiti.

Alpecin special

NON DELUDE MAI
A PARTIRE DAL PREZZO

lozione cosmetica plurivitaminica

Contrasta la caduta dei capelli
Combatte la forfora

e.... si sente quando lo usi!!

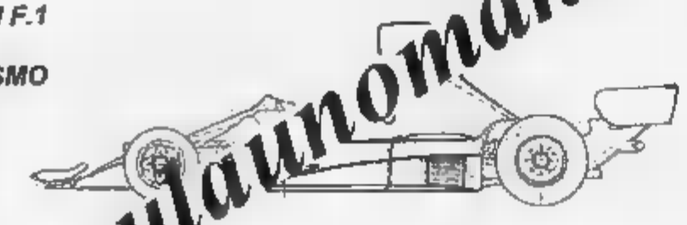
in farmacia

dedicato a chi ha speso tanto e visto poco

Museo dell'Automobile
Carlo Biscaretti di Ruffia

40 anni di F.1
ARTE
MODELLISMO
IMMAGINI
VETTURE

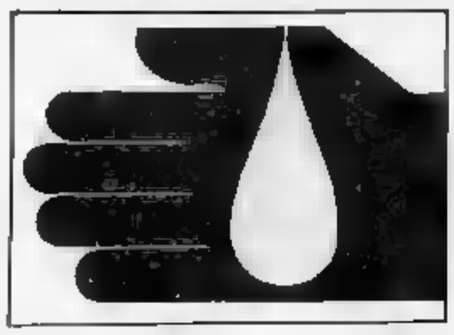
Formulaunomania



ORARIO 10.00 - 18.30
(CHIUSO LUNEDI)
20 APRILE - 8 MAGGIO

Corso Unità d'Italia

CHI DONA AMA



ISCRIVITI ALLA •FIDAS• DONATORI PIEMONTE

- VIA - TEL. 531.166

CINEMA E TEATRI

PRIME VISIONI

[redacted] 200 — c. Giulio [redacted] 67 — Tel. 656.521 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — **Ingr. 10.000/Agis 7000**
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere gi[redacted] e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67 — Tel. 858.521 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — **Ingr. 10.000/Agis 7000**
Rapa [redacted] — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Alfieri — p. Solferino 8 — Tel. 562.3800 — VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77 — Tel. 210.985. — VEDI TEATRI

[redacted] Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007 — c. V. Emanuele 52 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30. — **Ingr. 10.000/Agis 7000**
Impatto imminente — *di R. Harmington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94)* — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer [redacted] c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

Ambrosio [redacted] — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007 — c. V. Emanuele II 52 — Or.: 15,15/17,35/19,55/22,30 — **Ingr. 10.000/Agis 7000**
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007 — c. V. Eman. II 52 — [redacted].: 15/17,25/19,50/22,30; — **Ingr. 10.000/Agis 7000**
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Arlecchino — c. Sommeiller 22 — Tel. 5817.190 — Or.: 14,30/18/21,30 — **Ingr. 10.000/Agis 7000**
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a[redacted] oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h [redacted] **Drammatico**

Capitol — v. S. Dalmazzo 24 — Tel. 540.605. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — **Ingr. 10.000/Aiace [redacted]**
Biancaneve e i 7 nani — *di Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Centrale — v. Carlo Alberto 27 — Tel. 540.110 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — **Ingr. 10.000/Aiace 7000**
Quel che [redacted] giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E — Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30 — **Ingr. 10.000/Agis 7000**
My life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che [redacted] per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

C. Chaplin [redacted] — v. Garibaldi 32/E — Tel. 436.0723 — Or.: 15,45/18/20, [redacted]22,3[redacted] — **Ingr. 10.000/Agis 7000**
Picnic [redacted] spiaggia — [redacted] *G. Chadha, con K. Vithana, J. Harkishin, S. Khajuria (Ingh. '93)* — Viaggio di divertimento per un club di donne indiane: tra sogni romantici, flirt e piccoli drammi tutte ne ritorneranno profondamente trasformate. N. V. 1h 43' **Comm.**

Cristallo — v. Golto 5 — Tel. 650.7100. — Or.: 15/17,30/20/22,30 — **Ingr. 10.000/Agis 7000**
Tombstone — *di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93)* — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' [redacted]

Doria — v. Gramsci 9 — Tel. 542.422. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,25 — **Ingr. 10.000/Agis 7000**
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da [redacted] e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[redacted] — p. Sabotino — Tel. 447.5241 — Or.: 15,45/17,50/20,15/22,30 — **Ingr. 10.000/Agis 7000**
Impatto imminente — *di R. Harmington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94)* — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, [redacted] la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

Eliseo Blu — p. Sabotino — Tel. 447.5241. — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — **Ingr. 10.000/Agis 7000**
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Eliseo Rosso — p. Sabotino — Tel. 447.5241. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30 — **Ingr. 10.000/Agis 7000**
Sister Act 2 — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. [redacted]. 1h 50' **Comm.**

Empire — p. Vitt. Veneto 5 — Tel. 817.1642. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — **Ingr. 10.000/rid. [redacted]**
[redacted] (Il sospetto) — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Erba — c. Moncalieri 241 — Tel. 661.5447 — Or.: 20/22,30 — **Ingr. 10.000/rid. 7000**
Quel [redacted] resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma — Tel. 530.353 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — **Ingr. 10.000/Agis 7000**
My life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Faro — v. Po 30 — Tel. 817.3323. — Or.: 20,25/22,30 — RIPOSO

Flamma — c. Trapani 57 — Tel. 385.2057. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — **Ingr. 10.000/Agis 7000**
Fearless (Senza paura) — *di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94)* — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano [redacted] il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

Ideal — c. Beccaria 4 — [redacted]. 521.4318. — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — **Ingr. 10.000/Agis 7000**
Getaway — *di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94)* — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

King Kong — v. Po 21 — Tel. 812.5996 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — **Ingr. 10.000/rid. 7000**
DellaMorte DellAmore — *di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94)* — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — **Ingr. 10.000/Agis 7000**
Il giardino segreto — *di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93)* — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

Lux — Galleria S. Federico — Tel. 541.283. Or.: 16 19,50/22,30 — **Ingr. 10.000/Agis 7000**
Il rapporto Pe[redacted] — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Massimo Uno — v. Montebello 8 — Tel. 817 1048 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000/rid[redacted]**
Il ladro dell'Arcobaleno — *di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '90)* — [redacted] maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' F[redacted]

[redacted] 1 — v. Pomba 7 — [redacted]. 612.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — **Ingr. 10.000/Agis 7000**
Rapa [redacted] — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la [redacted] di una giovane coppia al tabù dell'amore e [redacted] gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Nazionale 2 — v. Pomba 7 — Tel. 612.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 — **Ingr. 10.000/Agis 7000**
Sister [redacted] — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Nuovo [redacted] — v. Vanchiglia 8 — Tel. 749.2362. — Or.: [redacted] — **Ingr. 10.000/rid. 7000**
I mitici — *di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94)* — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' [redacted]

Olimpia 1 — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 — **Ingr. 10.000/Agis 7000**
Maniaci sentimentali — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93)* — Ospiti nel casale di periferia [redacted] una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' [redacted]

Olimpia [redacted] — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448 — Or.: 14,30/18/21,30 — **Ingr. [redacted] 7000**
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Reposi — v. XX Settembre 15 — Tel. 531.400. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — **Ingr. 10.000/Agis 7000**
Beethoven 2 — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Romano — Galleria Subalpina — Tel. [redacted] — Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30 — **Ingr. 10.000/Agis 7000**
Matinée — *di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93)* — Un teenager, per stupire gli amici, collabora a un'anteprima cinematografica, ma gli effetti speciali del film vengono [redacted] per un attacco nucleare. N. V. 1h 35' **Comm.**

Studio [redacted] — v. Acqui 2 — Tel. 819.0150. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — **Ingr. 10.000/Aiace 7000**
Fearless (Senza paura) — *di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94)* — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

Vittoria — v. Roma 336 — Tel. 562.1789 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — **Ingr. 10.000/Agis 7000**
L'amico d'infanzia — *di P. Avati, con J. Roberts III, J. Ortleb, A. Galper (Italia '93)* — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune. [redacted] V. 1h 40' **Thriller**

ALTRE VISIONI

[redacted] — Via P. Sarpi 111/A — Tel. 612.136 — RIPOSO. Sabato, domenica e lunedì. **Il figlio della Pantera Rosa.** Aiace 4500. Lunedì 4000.

Cuore — Via Nizza 56 — Tel. 686.7669 — **Nero (Eros per caso)**, [redacted] originale inglese. Or.: 20,15; 22,30.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis — Tel. 812.2312 — Vedi teatri

Lanteri — C. G. Cesare 60 — Tel. 284 134 — RIPOSO

Cardinal Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104 — Tel. 257 881 — RIPOSO

Valdocco — Via Salerno 12 — Tel. 522.47.79 — XXII Rassegna «Occhio al Valdocco». **La storia di Qiu Ju** di Z. Yimou. Colori. [redacted] L. 5000. Ore 21,15.

CIRCHI

[redacted] Heraslo — Corso V. Emanuele ex Foro boario Torino — [redacted] novità **L'uomo elettroumano.** Tutti i giorni [redacted] 17. [redacted] 17 e 21. Domenica: ore 15 e 17,30.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Stefano Tonti ... film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215 — Tel. 88 151 — Stagione d'Opera 1993-94. Vendita biglietti per i prossimi spettacoli in cartellone: **Il flauto magico** (22-4/8-5) recita straordinaria fuori abbonamento il 6 maggio ore 20,30); **L'elisir d'amore** (20-29/5); **La Cenerentola** (14-30/6). Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815 241/242.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215 — Tel. 88.151 — Ore 10,30 Concerto ris. scuole: Coro Teatro Regio, M. Peiretti dir. Ore 21 present. volume Brahms e Wagner di M. Mila (A. Bellab. Einaudi 1994) partecip. G. Einaudi, P. Gelli, C. Major e concerto con A. R. Taliento sopr. e S. Verdirame piano. Ingresso ad invit. Inf. tel. 8815.383/210.

Adua — Corso G. Cesare 67 — Tel. 248.2276/7871 — 27-28-29 aprile ore 21 la comp. Michel Belletante de Lyon presenta **Don Juan** da Bertolt Brecht d'après Molière. Prevendita presso T. Adua tutti i giorni escluso sabato e festivi ore 15,30/19. Biglietti L. 26.000/20.000/15.000. Per informazioni tel. 248.2275 - 248.7871.

Alfa T[redacted] — Via Casalborgone 16/i — Tel. 819.55.28 Bus 3 15/54/56/61/66/75/78 — Per la settimana delle Arti per l'Infanzia e la Gioventù: 23/24/25 aprile ore 10 la Comp. L'Inventagiochi in **Arlecchino la fortuna** spettacolo di marionette. Si prenota per la Selezione di operette 23 aprile ore 21,15 e 24 aprile ore 17,30. Per inf. e pren. 819.3529-819.5803

Ambra Teatro — Via [redacted] Salute 77 — Tel. 210.985 — Martedì 19, mercoledì 20, giovedì 21, venerdì 22 aprile spettacoli **Hard core dal vivo** con Eva Orlowsky e Emanuelle Crisaldi. **Precede** film, ingresso vietato ai minori di anni 18. Orario film 15,30; 20,30; orario spettacoli 17,30; 22,30.

Alfieri — Piazza Solferino 4 — Tel. 562.3800. Tram 13 Bus 14/14s/50/59/59s/67 — Giovedì ore 15,30 e 20,45 e venerdì ore 20,45 per **La magnifica danza**, la Compagnia del Balletto Europeo con **Raffaele Paganini** e **Grazia Galante** in **Carmen, Tango, Arlesienne, Bolero**. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.

Araldo — V. Chiomonte 3 — T. 331.764. Tram 15/16 — Bus 33/42/55/56/64 — Rassegna «Scuola e Teatro»: ore 10 Granbadò presenta **Bzz, Bzz, storie di piccoli e grandi insetti**. Inf. e pren. tel. 482.343/489.675. Rassegna «Teatrointra», da venerdì ore 20,30 il Teatro dell'Angolo presenta **Una notte e le mille.** Prenotazioni a partire da giovedì, tel. 751.225.

Auditorium [redacted] — piazza Rossaro — Tel. 810 49.61 — Tram 16/18 — Unione Musicale. Serie dispari ore 21 precise **I solisti del madrigale** Giovanni Acciai direttore. In programma madrigali di Monteverdi. Biglietti num. L. 27.000 ingressi L. 20.000 all'Auditorium dalle 20,30. Informazioni tel. 544.523.

Carignano — Piazza Carignano 6 — Tel. 53.79.88 — Bus 61 — Stagione in Abbonamento Teatro Stabile di Torino. [redacted] 20,45 la Compagnia I Magazzini presenta **Porcile** di P. P. Pasolini, regia di Federico Tiezzi. Prevendite presso Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 12/18, lunedì riposo), Tel. 517.6246/544.562.

[redacted] — Via M. Cristina 73 — Tel. 659 80 34 — Tram [redacted]. Bus 67 — Continua vendita biglietti per i concerti giovedì 28 aprile ore 21 Andrea Mingardi. Mercoledì 4 maggio ore 21 Riccardo Cocciante. Giovedì 12 maggio ore 21 Anna Oxa. Prevendita cassa teatro ore 10/13-15/19. Tel. 669 8034.

Erba — Corso Moncalieri 241 — Torino — Tel. 661.5447 — [redacted] 21 Gigi Angelillo, Ludovica Modugno e Francesco Parmofino in **Esercizi di stile**, di Raymond Queneau, traduzione e adattamento di Mario Moretti, regia Jacques Seiler. Pren. feriali 9-13 e 16-23 festivi 15-22.

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta — Via Santa Teresa 5 — Tel. (011) 530.238 — Marionette Lupi. Per la «Settimana [redacted] e per l'Infanzia e la Gioventù» domenica 24 e lunedì 25/4 ore 16 **Pietro Micca** spettacolo per adulti e ragazzi. Pren. scolastiche per **Pietro Micca** e **Peter Pan.** Spett. con le Marionette Lupi. Da lun. al ven. ore 9/13. Tel. 530.238.

Garybaldi [redacted] — Via Garibaldi 4 — Settimo Torinese — Tel. (011) 897 0831 — Ore 21, Silvia Ricciardelli in **Core - Il viaggio in cerca del Sud** con M. Rosaria Ponzetta e Antonio Aluisi. Dir., scene, luci scelte mus. di Lucio Diana, Roberto Terasco, Salvatore Fi Tramacere. Biglietti: L. 20 000/15.[redacted] Inf. e pren. tel. 897.1746.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11 — Tel. 832.362 — Torino — **Orchestra Filarmonica di Torino**. Martedì 26 aprile 1994, ore 21. 7° Concerto. Musiche di Mozart, Stravinskij, Ravel. Direttore: Donato Renzetti. Prevendita dal 19/4 presso [redacted] orchestra. Informazioni: tel. 530.963 - 561.7853.

Juvarra — Via Juvarra 15 — Tel. 540.675 — Ore 21 **L'amante** di H. Pinter, regia Enrico Proti, con Giovanni Boni, Livia Bonifazi, Enrico Proti. In scena fino al 22 aprile. Ingresso L. 20 000 intero, 15.000 ridotto.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis — Torino — Tel. 812.2312 — Dal 27 aprile all'1 maggio (29/4 riposo) La Compagnia Stabile del Teatro Fregoli presenta: **La bisbetica domata** di W. Sh[redacted]peare con G. Di Martino, M. Perolo, regia di Walter Manfrè. Feriale ore 21 festivi ore 16,30 e 21,15. S[redacted] prevista recita in mattinata per studenti.

Teatro [redacted] — Corso M. D'Azeglio 17 — Informaz. tel. [redacted] — Anno accademico '94/'95. Sono aperte [redacted] iscrizioni [redacted] scuola di danza. Accademia Regionale e corsi prof. Iscrizioni in carta semplice per l'audizione del 23 aprile ore 10. Spett. per le scuole con la Compagnia del Teatro Nuovo. **Il giorno della follia** al Teatro Erba 29/30 aprile ore 10.

[redacted] Agnelli — Via P. Sarpi 111/a — Torino — Tel. 619.2351 — Oggi alle ore 10 per la Rassegna Scuola & Teatro Assemblea Teatro presenta **In tra il casl**. Ultima replica il 22 aprile. Ingresso L. 5000. Si raccolgono prenotazioni al 437.6230. Orario ufficio 10/17.

[redacted] — Via C. Massaia 104 Torino — Tel. 257.881 Or. 21 L. 10.000 — Riposo. Dal 21/4 al 23/4 terza parte della III Rassegna a concorso di Teatro amatoriale: **Il Borghiere**, promossa dal gruppo teatrale Volti Anonimi.

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9 — Tel. 779.5803 — [redacted] — RIPOSO

Teatro Matteotti — Via Matteotti 1 — Moncalieri — Tel. 640.3700 — [redacted] 21 aprile, ore [redacted] Concerto di musica [redacted] **Ensemble barocco.** Fabrizio Bumbaca flauto, Elena Fratti violino, Antonio Cenino, violoncello, Andrea Banaudi clavicembalo. Ingresso L. 15.000 intero, L. 8000 ridotto

Dravelli — via Praciosa 11 — Moncalieri — Tel. 682.2122 - 606.1334 — Venerdì 22 aprile i Soggetti presentano Bruno Gambarotta in: **A cena con Gambarotta** in Sala Badula dalle ore 22. Per informazioni tel. 606.1334.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23 — Tel. 562.33.13 — Ore 18 Cours Public di Eric Lehmann La France de l'entre deux guerres: La culture politique républicaine. Mostra Le Louvre merveilleux (fotografie di J. C. Ballot). Dal lunedì al venerdì ore 15,30/20 fino al 8/5/94.

Massimo Due — Via Montebello 8 — Tel. 817.10.46 — Tram 15 — **Metropolis** di Fritz Lang, con B. Helm, ore 16,30. **La febbre dell'oro** di Charlie Chaplin ore 18,40. **Caravaggio** di Derek Jarman [redacted] 20,30-22,30. Ingresso [redacted]

Massimo Tre — Via Montebello 8 — Tel. 817.10.46 — L'occhio del diavolo. Il cinema di I. Bergman. **Sussurri e grida** con H. Andersson, ore 16,20-20,30. **Il flauto magico** con J. Kostlinger, ore 18,10-22,30. Ingresso 7000.

LUCI ROSSE

[redacted] v. Sacchi 18, t. 582.12.93. **Sono Mandingo al [redacted]**.. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, t. 484.621. **Josephine & la scuola dell'erotismo**, con Carmen Chevalier, Titus Sting. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2365. **Il segreto di Maurizia**, con Maurizia Paradiso. [redacted]. Viet. 18 Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, t[redacted] 655 334. **Incontri di notte in un [redacted] re femminile.** 1ª visione. Ap. 10,30; ult. 22,30

MAJOR (g. G. Cesare 105, tel. 248.7874. Prima visione **Il diario segreto di Si[redacted]a**, con Simona Valli. Viet. 18 Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 8, tel. 650.5470. **Piaceri irripetibili nell'High School**, con Robert Malone, Elisabeth. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.2092. 1ª vis.: **Francesca**. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. 487.765. **Bugie sessuali di mogli viziose.** Con Victoria Paris, Revel. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.3617. **La signora le vuole caldo**, con Lisa Thatcher, S. Michel. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 69, tel. 749.2907. 1ª visione **Arabika erotika**, con Sunny Mc Kay, Debora Wells. Viet. 18 Ap. ore 15 ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARM[redacted]
MARGHERITA: Il profumo della papaia verde
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
[redacted]
MARILYN: riposo
SPLENDOR: Schindler's List
CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: riposo
POLITEAMA: riposo
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Rapa Nui
REGINA [redacted]: Cineforum: **Cuori ribelli**
REGINA [redacted] Cineforum: [redacted] **to di nozze**
STAZIONE: L'amico d'infanzia
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE[redacted] S[redacted] riposo
[redacted]
ROMA: riposo
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
[redacted]
ABICINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Prendilo...
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo
MONTANARO
VITTORIA: riposo
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Getaway
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Philadelphia
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Schindler's List
RITZ: Caro Diario
RIVOLI
GIOIELLO: Lo sbirro, il boss e la bionda
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
[redacted] riposo
[redacted]
[redacted] erotico
VINOVO
AUDITORIUM: [redacted]

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 Ryu ragazzo caverna, cartoni; [redacted] Tg 10 regione; 20,05 Aftermash, tl.; 20,30 Sorridi Jenny stai morendo, [redacted] movie; 22 Mago Merlino. tl.; 22,30 Aftermash, tl.; 23,30 Sky ways, tl.; 24 Light show, varietà; 1 Mago Merlino, tl.

TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Panni sporchi, sit-com; 21 F.B.I., tl.; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy dance, musicale; 1 Balla Italia, musicale; 2 Tg 4

VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 20 Orchestra compilation, ballo liscio; 21,30 Telesport; 22,30 Videonotizie; 24 Nite video; 0,30 Videonotizie; 1 L'avventura dell'arte moderna, documentario; 2 Mtv speciale

TELECITY: 18 Ma quanto mi ami?, gioco, 19,30 Alice, tl.; 20 Superamici, cartoni; 20,30 Vento caldo, film; 22,30 Notte ital[redacted] na, varietà; 23,40 Salto nel buio, tl.; 1 F.B.I., tl

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 Piccolo detective Baccili, cartoni; 19,10 Tgg; 20,30 Rosa de Lejos, teleromanzo; 21,30 Peyton Place, tl.; 22,30 Riuscirà [redacted] nostra carovana a..., tl.

QUARTA RETE TV: 18,30 Rosa selvag[redacted] telenovela; 19,30 Tg 4; 20,30 Nozze di sangue, film; 22,15 Tg4 Sole 24 Ore; 22,30 Vizi privati; 0,15 La lampada di Aladino; 1,30 Match music

QUINTA [redacted] 19 Quinta rete news; 19,30 Microids - Microsuperman, cartoni; 20 Sasuke, cartoni; 20,30 Playing for time Fania, film; 22,15 La città domanda, attualità; 23,30 tl.; 24 Quinta rete news; 0,30 New Excelsior; 1,30 Notturno, sexy

[redacted] ODEON: 19 Tg9; 19,30 Amici animali; 20 Mitico; 20,30 Verso il Sud, film; [redacted] Pink Pink, varietà; 23,45 Moto, settimanale; 1,30 Sexy stars, varietà

[redacted] 9 TA: 20,50 Due minuti per te; 20,52 L'ala di Falamoca; 21,15 Il generale Quantrill; [redacted] Telegiornale 9 flash; 22,58 Due minuti [redacted] te; 23 Telegiornale 9; 23,20 L'ala di Falamoca; 23,30 Il silenzio, musicale

ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prime pa[redacted] provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Remake; 23,30 Erreuno notizie

[redacted] 20,45 Spunti di vista, 21 Economia in copertina; 22,15 Busi[redacted] news; 22,30 Pallacorda, talk show; [redacted],45 Bravo Dick, tl.; 0,15 Insider, rubrica

G.R.P.: 19 Grp monitor; 19,30 [redacted] Paradise, telenovela; 20,30 Doc Elliot, tl.; 21,30 Ma siamo impazziti?; 23 Grp monitor (r); 0,15 Crazy show del coccodè; 1 Il primo ribelle, film

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; [redacted] Telenovela; 21 Rubriche; [redacted] Ciak; 22,45 Canavese notizie; [redacted] Notturno

TELESUBALPINA: 19 Speciale Telesu Mangio dunque sono; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni; [redacted] Nodo alla gola, film; 22,30 Pietre vive: Una lingua per nuove missioni; 23 Il regionale; 23,30 Documentario

RETE 7 PIEMONTE: 20,15 Tango famiglia, [redacted] show; 22,20 Parlamone; 22,40 Informa 7; 22,50 Parlamone; 24 I classici dell'erotismo; 1,15 Informa 7; 1,35 I classici dell'erotismo; 2,15 Informa 7

TELE ALPI: 19,30 Le auto della settimana; 20,30 Dragnet, tl; 21 Piemonte sposi; 22,45 [redacted] auto della settimana

TIEFFE 9: 19,40 Tg 9 sette, settimanale; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Di [redacted] po'; [redacted] Musica, giochi e...; 23,55 Videogiornale, 0,10 Consulenza finanziaria (r)

SESTA RETE: 19,30 Tg 6; 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 L'albero della cuccagna, [redacted] folk.; 23,20 Tg 6; 1 [redacted] voglia matta

[redacted] 19,30 Time incontri; [redacted] La fanciulla di Bagdad, film; 23,15 Time notizie; 23,45 Patrol Boat, tl.; 0,45 Telatime by night

TELESTUDIO: 19,30 Skyway, tl.; 20 Tonton, cartoni; 20,30 Fedora, film; 22,30 Al confini della realtà, tl.; 0,30 I colori della notte; 1,30 [redacted] sexy, varietà

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 8). Chiuso

Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1). lunedì-sabato ore 9-18.

[redacted] Reale (tel. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898 0083). Visita alle tombe. Or. 10-12; 15-18.

[redacted] Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal [redacted] menica 9-20.

Galleria Civica d'Arte Moderna [redacted]nea (v. Magenta 31 - inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19, giov. 9-13/[redacted] Piccola Gall.: opere di Nela Marchesini dalle riserve del museo (fino al 30 aprile). Nella Sala mostre: «Federico Patu. Un fotografo piemontese in India». Fino all'8 maggio

[redacted] Sabauda (v. Acc. [redacted] Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 81261 14). Or.: [redacted]. [redacted]. 9-13 e 14-18, sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Or. 10-19, fest. 10-13 14-19. Lun. chiuso

Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli). Per visite su pren. tel. ai numeri 011 562 08.18 - 956 16.92

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677.666). Or.: tutti i giorni ore 10-18,30. Dal 20 aprile all'8 maggio «Formula uno mondiale», 40 anni di F1 - arte - immagini - modellismo - vetture. Stesso [redacted] del Museo

[redacted] di Antichità (c. [redacted] Margherita [redacted] 521 2251): Ore 9-19 mar., mer., [redacted]. [redacted]. sab., dom. Chiuso lun. Dom. pom. visite guidate dalle 15,30

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Mar., mer., ven. e sab. ore 9-19; giov. 9-13/15-21

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677). Da mar. a sab. [redacted]14/15-19, dom. 9-14. Chiuso lunedì

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra d'Arte di Keith Haring. Fino al 30/4. Mostra Gabetti e Isola. Architetture. Sino al 10/4. Or.: martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Nella Sala Video verrà trasmesso a ciclo continuo per la Rassegna Videomontagna Otto: «Le montagne della pubblicità - Filmati 1992-93» dal 18 aprile al 25 aprile 1994. Spot pubblicitari di prodotti di largo consumo con le montagne protagoniste. Mostra: «Le montagne della sabra» fino al 15 maggio 1994.

Museo Naz. [redacted] Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita. Dal 21/3 al 21/5 mostra [redacted] «Il Mutili degli ungheresi: Lajos Kossuth e la sua epoca» (1802-1894)

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530 238) da lun. a ven. ore 9-13.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Gratuito. Dom. 14,30-18,30, feriale, scuole su prenotazione

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94 191). gr., mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17 (Chiuso dal 2 al 6 aprile)

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Mostra: «NegroPub» L'immagine di Neri nella pubblicità. Fino al 30/4. Or. tutti i giorni 10-12,30, 16-19. Chiuso lunedì

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.181
Polizia	113
Questura centrale	55 881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16 33
Corpo Forestale	
Incendi bosch. 1678/07.091	
Ellambulanze	118

[redacted]

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47

Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03 33

Croce verde Serv. pediatrico a [redacted] 56.21.606-54.90.00

Securtel, medico a pagamento 434.74 47-434 74.55

Casad 768 811 - 752.685

Centro antiveleni. 663.76.37

Pronto soccorso dentistico. Molinette, (20-23)

Guardia ostetrica perm. S Anna, 63961; Maria Vitt., 43.93 111. Mauriziano 50.801

[redacted]

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280 333
Croce verde	[redacted]
Croce bianca	329 01 66

INFERMIERI

Aaldo	54 04 89
[redacted]	[redacted]
Al	619.18.20
Aldesora	63 01 58
Aaldo	33.13.01
Assist. infermi	839 76.25
Aidal	50.23.98 - 56 83.265
Austia	749.59 50
Area	0337.220.250
Ass. Interm. Torin.	220 42.32
Spi	242.19.04.
Croce bianca	317.71 27

Piccole serve dei malati poveri 660.32.63 - 435 33.22

Sisto 437.17.30 - 437.17.98

[redacted] Servizio dalle 19,30 alle 9

c. V. Emanuele 66	538271
via Nizza 65	669 92.59
p.zza Massaua 1	[redacted]

SOLIDARIETA'

Fed. Sport Disabili	31.72.550
Tel. Azzurro (051)	22.25.25
Telefono amico	318.52.52
Stranieri Ciscat	53 39.62
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.[redacted]
Bartolomeo & C.	53 46.54
Sermig	436.85.66
Amnesty Int.	741 27.02
Informagay	43.65 000
Gruppo Abele	814 27 11
Apice (epilessia)	31 80.623
Anapace (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	262 54.67
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43 64 749
Città insieme,	561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì).	562.8314

[redacted]

Municipio	57651
Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.85
[redacted]. documenti	5765.5104
Telefono Viola	436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova, Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 6, Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15.

ANIMALI

Canile munic.	262.12.15
Lega dif. gatto.	650 2713
Protez. animali canile	812.26.94
Lega difesa cane,	262.09 02

Usl, servizio veterinario 660 39 46-660.40 26

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55

[redacted]

Caselli
inf. 56 75.361 - 56 75.362.

Bigl	56.76.372
[redacted]	433 25.25

Milano-Linate e Malpensa 02.74 851

BENZINAI Serv. notturno: **Agip**, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **08**, G. Cesare 276. Esso corso Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri**, Trieste

SINCOLE Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1, V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15

DWA

OCEAN DETTA LEGGE.

CON MESI DI ANTICIPO SUI TERMINI IMPOSTI DALLE NORME COMUNITARIE*

la Ocean Industrie Elettrodomestici ha avviato la produzione di frigoriferi, congelatori e combinati totalmente privi di gas nocivi per l'ambiente. E' l'affermazione di un primato tecnologico, l'impegno tangibile di una grande industria, per un ambiente migliore per tutti.

OCEAN INDUSTRIE ELETTRODOMESTICI

*Regolamento 3952/92 varato dal Consiglio Ambiente dei Dodici per l'eliminazione entro il 1° gennaio 1995 dei gas clorofluorocarburi (CFC).

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 23 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 16.000

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"	L'intera raccolta (volumi 1-23)
Volumi 1-10 a L. 110.000	è in vendita al prezzo speciale
Volumi 11-23 a L. 115.000	di L. 240.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Il segretario in direzione propone una confederazione tra il pds e un «polo democratico»

Occhetto apre al ppi: opposizione comune

Quercia, rete, verdi e cristiano sociali fanno gruppo unico
Tortorella: «Nucleo dirigente sempre uguale e non c'è coesione»

Da sinistra Aldo Tortorella e il segretario del pds Achille Occhetto

ROMA. Lassù, al quinto piano del «Bottegone» è riunita la direzione e mentre Occhetto e D'Alema si sogguardano, dal portone esce Umberto Ranieri, una fama di uomo-sfinge. Dalla sua bocca non è uscita mai, non proprio mai, una parola di troppo, eppure - sul marciapiede di piazza Venezia - Ranieri si sbottona: «Oramai - dice l'allievo di Napolitano - le dispute nel gruppo dirigente non emergono più in modo chiaro; ma sulla base di codici impenetrabili: quei due mi sembrano un po' scemi...». E su quei due - Occhetto e D'Alema - si infila anche l'ago del vecchio Aldo Tortorella che, uscì pieno della direzione, attacca ironico: «Saranno orribili speculazioni giornalistiche, ma anche lo temo che prevalga la confusione in un gruppo dirigente rimasto uguale a se stesso e se non arro, non propriamente coeso,...».

E così, alla prima riunione della direzione del pds dopo la sconfitta dei progressisti, non la prima sorpresa: salta il vecchio schema del pds, diviso tra il partito di Occhetto e quello di D'Alema e lievita invece l'insofferenza per l'interminabile disputa tra il Papa e l'anti-Papa. Mentre la sinistra esplode, mentre la sciarada del gruppo parlamentare non esce in gelosie da operetta, Occhetto e D'Alema continuano a marcarsi strettissimo: i due - dopo lo scontro dietro le quinte sulla vicenda del gruppo parlamentare - da insieme nuovo in tregue armata.

E la «linea», anche stavolta, l'ha dettata il segretario. Davanti alla direzione, Occhetto ha spazzato l'ipotesi del partito democratico-subito: serve un «partito unico» della sinistra, ma invece «una confederazione» tra il pds e un «rassemblement democratico». Occhetto non lo dice, ma lo fa capire: nel futuro del pds non c'è una nuova svolta, ma un'alleanza tra una Quercia modello-Labour e un «partito democratico» formato da più anime: le vecchie sinistre dc (Martinazzoli, Bindi, Mattarella), quel che resterà di Ad e magari anche Segni, se resisterà alle tentazioni governative.

E se questa è la strategia di medio periodo, anche la tattica ne consegue: Occhetto propone un dialogo stretto con il ppi: «Se resterà all'opposizione va aperta l'iniziativa a quella direzione». E D'Alema, l'eterno secondo, è d'accordo: «Il confronto tra diverse culture è un modo per avviare un processo di rinnovamento della sinistra».

Per ora, dunque, D'Alema resta ancora al coperto: le Europee sono vicine, ma soprattutto l'uscita ridimensionato la sua battaglia per il gruppo parlamentare unico dei progressisti guidato da Giorgio Napolitano: il gruppo non nascerà, ma a 4 (pds, rete, verdi, cristiano-sociali) o sarà guidato quasi certamente dal rettore dell'Università di Siena Luigi Berlinguer, ministro di Ciampi per poche ore. Unica concorrente di Berlinguer è Anna Fidelbo Finocchiaro.

Ma al di là delle alchimie di partito, la vera novità che si agita nelle ultime ore nel pds, il vero spauracchio di Botteghe Oscure, è l'insolito fermento che si agita in un gruppo parlamentare mai così lontano dal partito come quello eletto il 28 marzo. Se ne è reso conto Occhetto marcoledì scorso, alla prima assemblea dei gruppi congiunti che si è tenuta a porte chiuse. Sul segretario (che aveva lasciato aperte le due opzioni sull'eterna questione del gruppo parlamentare) si è abbattuta una pioggia di no da parte di personaggi difficilmente governabili: «Ogni soluzione diversa dal gruppo unico sarebbe deludente», ha tuonato l'ex presidente dell'Anm Bertoni, mentre la «matricola» abruzzese Di Stasi ha spiegato, col no in mano: «Io sono espressione di una larga intesa, che dirò a chi mi ha eletto?». E giù, sulla stessa tono tante altre «matricole», anzi tante stavolta: 100 su 180. «E' vero è un gruppo parlamentare molto interessante - dice Willer Bordon - è per questo che sarebbe stato utile fare gruppo assieme. Mai come stavolta c'è insofferenza per i giochetti di vertice, per la vecchia concezione per cui tutto deciso dal partito». E che il potere vero - ecco la novità - si stia spostando da Botteghe Oscure ai gruppi parlamentari, se ne deve accorto anche Walter Veltroni: quando Occhetto gli ha chiesto di tornare al partito come coordinatore della segreteria, il direttore dell'*Unità*, ha risposto: «Sto bene al giornale».

Fabio Martini

MARIOTTO AL RIVIO

Segni-Ad, ritorno di fiamma

Berlusconi: se la canta e suona da solo

ROMA Si erano lasciati. Anche in malo modo e con una certa rancorosa freddezza. Ma adesso le strade di Alleanza democratica e di Mario Segni potrebbero ricongiungersi. Adesso che Ad, a costo di subire una mini scissione, ha deciso di non entrare nel gruppo parlamentare unico che si sta creando all'ombra della Quercia. Adesso che il leader pattista sta per perdere alcuni parlamentari, fatalmente attirati da Berlusconi. Il quale, invece, tratta in malo modo Segni, perché l'altro ha annunciato che non appoggerà il suo governo: «Non c'è stata - dice il Cavaliere - nessuna avance da parte sua verso di lui, né pensiamo di farle. Quindi la canta e se la suona da solo».

La forza delle cose, e assai più prosaicamente, la forza del regolamento della Camera, potrebbe spingere nella direzione di un riavvicinamento tra Ad e Segni. Infatti, il patto e Alleanza democratica non hanno il numero di deputati necessario per poter costituire pattuglie parlamentari autonome, e quindi confluiranno nel gruppo misto di Montecitorio (a meno che Ad non voglia unirsi ai socialisti). Lì potrebbe nascere una nuova collaborazione tra la sinistra più moderata e il centro? Se lo augura Giovanni Bianchi, ex presidente delle Acli, protagonista delle battaglie per i referendum e neo deputato del ppi: «In questa legislatura - dice - dobbiamo riaprire il dialogo, stringere un rapporto più intenso tra Segni e Adornato, e recuperare lo spirito referendario che ci ha uniti».

Da sinistra, il leader del Patto Mariotto Segni e Ferdinando Adornato, uno dei promotori di Alleanza democratica

Scoccherà di nuovo la scintilla tra Ad e quello che un tempo fu il suo leader? Circola voce che Adornato e Segni si siano incontrati l'altro ieri mattina. Ma il secondo ha dei guai. E grossi. I suoi uomini sono stati folgorati dal Cavaliere. Lui non riesce a tenerli a freno: quelli minacciano di piantarlo in asso oggi. Segni ne ha discusso ieri sera con gli altri big del patto: Zanone, Amato e La Malfa. E alla fine i quattro, per evitare di rimanere senza truppe sono stati costretti a far sapere che guardano con «grande attenzione» alla proposte di Berlusconi e che sono disponibili ad un «rapporto ravvicinato» con la nuova maggioranza. Segni si è addirittura premurato di mettere in giro la notizia che lui non pensa di riaprire il dialogo con Ad. Una sorta di «excusatio non petita». Ma il Cavaliere continuerà nei confronti del leader pattista ad usare toni sprezzanti? Se preferirà assicurarsi l'appoggio dei parlamentari vicini a Segni evitando di trattare con i «generali»?

A quel punto il leader pattista avrà solo una via di salvezza, strada obbligata più che una scelta: tentare di riaprire il dialogo con Ad. Di nuovo la forza delle cose. Ma Alleanza democratica è disponibile? Adornato non si sbilancia, però ammette: il nostro progetto fosse andato in porto, se ci fossimo presentati con Segni, Berlusconi, con tutte le sue televisioni, non avrebbe vinto. La strada giusta era quella. E io sono disposto a ricominciare daccapo». C'è più una vanatura di nostalgia nelle parole del portavoce di Ad. Alleanza democratica oggi dovrà decidere che cose fare da grande, dopo aver stabilito di non entrare nel Gruppone unico. Adesso qualcuno finirà nell'orbita della Quercia. Probabilmente se ne andranno in cinque o sei. Gli altri sono corteggiatissimi dal segretario socialista del Turco. Ma Adornato preferirebbe il gruppo misto: «Così potremmo giocare un ruolo di cerniera tra la sinistra e il centro», spiega.

E a questa collocazione, alla Camera, pensa anche Segni: «Andrò al gruppo misto poi chiederò la deroga per crearne uno autonomo. Con Ad? Con loro abbiamo rotto, però bisognerà vedere...», dice e aggiunge altro. Onde evitare di scatenare le ire dei suoi. Giovanni Bianchi, che ha lavorato fianco a fianco con lui e Adornato durante la stagione referendaria vorrebbe ripetere quell'esperienza: «Sì, mi piacerebbe moltissimo», ammette, e spiega: «Gli schieramenti di sinistra o di destra nati per affinità elettorali e elettive. Adesso, in politica, è giunto il tempo delle mezze ali. Il tempo di un'opposizione di centro sinistra capace di riprendere l'iniziativa. Adornato e Segni potrebbero svolgere questo ruolo».

L'ex presidente delle Acli, al contrario di Segni, può parlare liberamente. E spera che l'iniziativa di Adornato smuova le acque. Intanto l'esponente di Ad fa un altro strappo nei confronti dei progressisti. E definisce «controproducente» l'idea di trasformare il 25 aprile in «rivincita». Mario Segni è d'accordo: «Partecipare alla manifestazione? No, non c'ho proprio che lo farò». Forse anche queste le «affinità elettive», di cui diceva Giovanni Bianchi.

Maria Teresa Meli

Aiutateci, migliaia di bambini stanno sperando.
c/c postale
237354

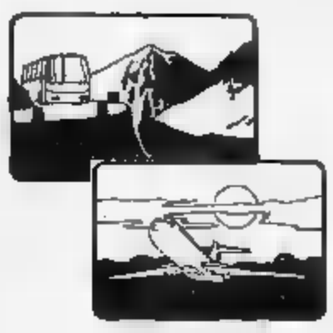
DISTROFIA MUSCOLARE
È stata scoperta la causa.
Aiutateci a trovare la cura!

Il 24 Dicembre 1987 i giornali di tutto il mondo riportavano una storica notizia: la scoperta della causa della distrofia muscolare. Una malattia terribile che giorno dopo giorno distrugge le fibre muscolari.
L'équipe del Prof. Kunkel dell'Università di Boston ha isolato una proteina, la [illegible] nelle cellule muscolari provoca la distrofia muscolare. Una malattia che porta alla totale immobilità verso i 30 anni, causando gravi difficoltà respiratorie. La scoperta della causa è un grande passo avanti, ma la scoperta della cura ha assoluto bisogno di denaro.
Aiutate l'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare. Inviando il Vostro contributo riceverete un opuscolo informativo e il giornale della nostra [illegible]. Un piccolo sforzo per Voi è per noi un grande passo avanti.

U.I.L.D.M.
UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE
Ricerca, Prevenzione, Consulenza

Per aiutare a combattere la Distrofia Muscolare spedisco:
☐ L. 30.000 ☐ L. 100.000 ☐ L. 200.000 ☐ L. 500.000 ☐ _____
☐ Con versamento sulla Casella di Pubblico in Postale (code) intestato a U.I.L.D.M.
☐ Con versamento sul C/C postale 237354 intestato a U.I.L.D.M. Cn Naz. tra PP Vecchia 17, 35126 Padova
Nome _____
Cognome _____
Via _____
Città _____ Cap _____

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola



LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

PER SCONFIGGERE LA CELLULITE

Affligge l'80% delle donne italiane e a volte sembra un problema senza soluzione. Ma la cellulite non è inguaribile. Occorre capire come si forma e adottare le giuste soluzioni. Dossier Salute dedica il numero di aprile interamente al problema cellulite: per chi vuole sconfiggerla, una volta per tutte

IN EDICOLA

FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

Bella e solida

Fiat Punto è nata dai vostri bisogni e dai vostri desideri. Disegnata con Giugiaro, ma progettata insieme a voi, esprime robustezza e solidità. Una linea compatta e originale con molti primati e novità nella sicurezza, nello spazio, nel confort.

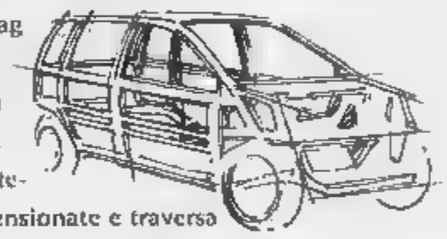
Più temperamento

Sei motori, da 55 a 136 CV. Così brillanti che già a 2.000 giri sviluppano il 90% della coppia massima. Così affidabili che nella Fiat Punto la prima scadenza di manutenzione è prevista solo a 15.000 km. Due nuovi motori Fire: 1.2 SPI (60 CV) e 1.2 MPI (75 CV), ad iniezione e accensione elettronica integrata. Un piacere di guida arricchito dalle sospensioni a 4 ruote indipendenti, sterzo a rapporto variabile, idroguida di serie nelle versioni 90, TD e GT e barre stabilizzatrici di serie a partire dalla Punto 6 Speed.

Più sicurezza

Fiat Punto ha superato 40 tipi diversi di prove d'urto: frontali, laterali, posteriori, di ribaltamento. La scocca a rigidità differenziata con rinforzi frontali assorbe gli urti mentre una cellula di sopravvivenza indeformabile protegge gli occupanti.

Dotata di barre di rinforzo laterali offre, prima della sua categoria, gli airbag per guidatore e passeggero disponibili a tutti gli allestimenti.



Di serie i sedili anteriori con cinture pretensionate e traversa antiscivolamento. Volante EAS ad elevato assorbimento d'energia. Freni a doppio circuito incrociato, anteriori a disco. ABS a 4 sensori (di serie su HSD e GT). In caso d'urto, il sistema antincendio FPS blocca l'iniezione del carburante e il deflusso dal serbatoio.

Più spazio

Fiat Punto ha il record di categoria per lo spazio. Più spazio in lunghezza per le gambe, più spazio in altezza per la testa, più spazio in larghezza davanti e dietro. E più spazio ai bagagli: da 275 a 1.080 dmc ribaltando lo schienale. Fiat Punto è la sola nella sua categoria che ospita comodamente 5 persone più alte di 180 cm, insieme.

Più confort

Fiat Punto è silenziosa e confortevole come una berlina di lusso. L'impianto di ventilazione ha una portata di 400 mc d'aria all'ora; a richiesta sono disponibili condizionatore e filtro antipolline.

Di serie vetri Solarplus ad alto assorbimento d'energia e alzacristalli elettrici negli allestimenti superiori. Il posto guida può essere personalizzato con volante e sedili regolabili anche in altezza, selleria in pelle, schienale a regolazione lombare.

Più rispetto per l'ambiente

Fiat Punto rispetta l'ambiente. Già nella costruzione, utilizza vernici, solventi e gas non dannosi. Motori in regola oggi con le norme CEE per le emissioni gassose in vigore dal 1996. E, terminata la sua vita, la Fiat Punto sarà ritirata dalla rete Fiat per essere indirizzata al riciclaggio integrale.

Più scelta

Con 24 versioni, Fiat Punto è unica per vastità di scelta. A 3 o 5 porte. In 5 motorizzazioni a benzina e una turbodiesel.

Con tre livelli di allestimento, S, SX, ELX, e 13 originali colori. Quattro le versioni specifiche:

Fiat Punto 6 Speed, per chi ama la guida brillante, Punto HSD che ha di serie tutti i contenuti aggiuntivi della sicurezza, Punto ED (oltre 23 km con un litro a 90 km/h) e Punto GT (136 CV, oltre 200 km/h, ABS, idroguida a ruote in lega di serie).

Fiat Punto		
55	1100cc	55 CV DIN
60	1200cc	60 CV DIN
75	1200cc	75 CV DIN
90	1600cc	90 CV DIN
TD	1700cc	72 CV DIN
ED	1100cc	55 CV DIN
6 Speed	1100cc	55 CV DIN
HSD	1200cc	75 CV DIN
GT	1400cc	136 CV DIN
Versioni disponibili da primavera '94:		
Cabrio 60	1200cc	60 CV DIN
Cabrio 90	1600cc	90 CV DIN
Selecta	1200cc	60 CV DIN

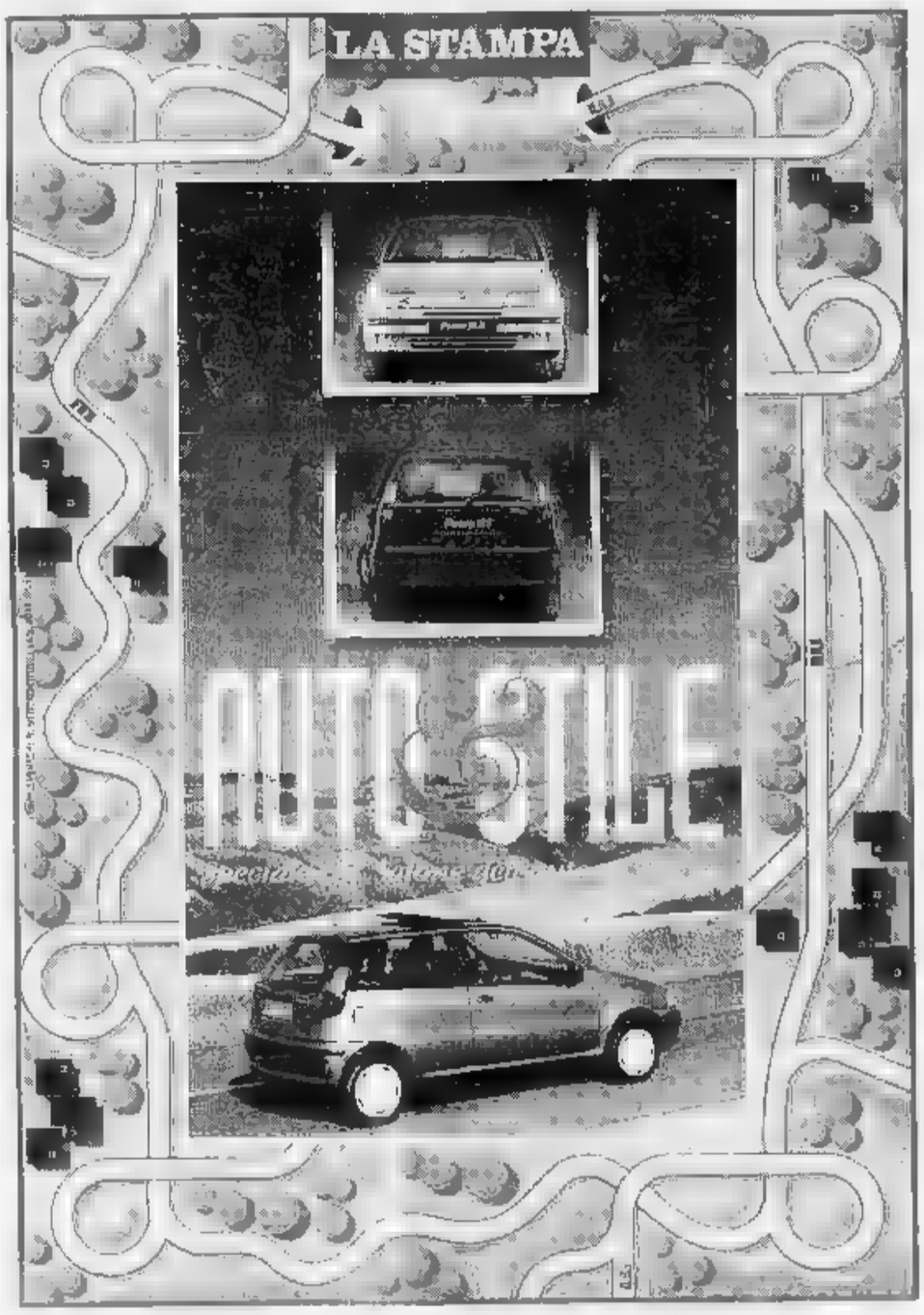
C'è una Fiat Punto per ogni esigenza: a voi la scelta. Benvenuti nel mondo della Fiat Punto.

Un'innovazione europea Fiat Auto

FIAT PUNTO. LA RISPOSTA. FIAT

BARBELLA GAGLIARDI SAITHIRO

VENERDÌ 22
IN REGALO CON
"LA STAMPA"



60 PAGINE A COLORI DI DESIGN E TECNOLOGIA DEDICATE AL 65° SALONE DELL'AUTO DI TORINO.

Parte il 65° Salone dell'Auto di Torino, via libera alla fantasia e alle emozioni. Prima di ammirare le nuove automobili da sogno al Lingotto, scopritele su "Auto & Stile", lo speciale supplemento a colori in regalo venerdì 22 con "La Stampa". 60 pagine interamente dedicate alla creatività che viaggia su quattro ruote. Dalle nuove tendenze del design in Italia e nel mondo alle realizzazioni di stilisti e carrozzieri, alle anteprime delle case produttrici; dalle concept cars alle fantasiose proposte di prototipi derivati dalla Punto, più forma alla sostanza in una straordinaria e spettacolare passerella automobilistica. "Auto & Stile": le idee prendono forma per farvi sognare a occhi aperti.

LA STAMPA

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

ICS

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

tutto scienze Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N. _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
Fabbrica *La Stampa* via Marenco, 32 - 10126 Torino - Tel. 656.8893.

Ilona Staller querela Salvi

Ilona Staller (foto), la porno diva ed ex parlamentare radicale in questi giorni a New York per seguire le vicende relative all'affidamento del figlio, ha detto di voler querelare il comico Francesco Salvi. Questo a causa di un epiteto che lui le avrebbe indirettamente rivolto nella puntata di «Domenica In» trasmessa da Raiuno domenica 17 aprile. Lo ha detto a Fano, in provincia di Pesaro, una portavoce dell'attrice, Rosanna Monaldi: «Proprio nel momento più importante e drammatico della sua vita, in cui ha più bisogno di conforto che di giudizi, Ilona si sente definire "zoccola" di fronte a milioni di persone. Un epiteto spregiativo che intende fermamente respingere, chiedendo anche i danni». La segretaria della Staller ha pure comunicato che è stata chiesta alla Rai una copia della registrazione della puntata. Salvi non ha voluto per il momento commentare la notizia.

Assegnati i premi «TeleRatti»

Hanno vinto il premio «TeleRatto 1994» «Non è la Rai» (nella foto Ambra), «Radio Londra», «Domenica In», «Sgarbi quotidiani», «I fatti vostri». Sono riconoscimenti annunciati a Conegliano Veneto (dove si sta svolgendo il Festival Antennacinema) e proclamati da Aldo Innocenti di Videomusic. Non mancherà il «TeleRatto» alla carriera, e lo riceverà «Tv Sorrisi e Canzoni» il 29 aprile al Teatro Puccini di Firenze. La serata, condotta da Dario Vergassola, Davide Riondino, Francesco Salvi, Fabio De Luigi, Vasco Mirandola, Silvana Fallisi, Paco D'Alcatraz e Leonardo Pieraccioni, sarà poi trasmessa il 2 maggio su Videomusic. L'emittente, unica nel genere «monotematico» in Italia, compie i primi dieci anni di vita. «Uno dei primi obiettivi da raggiungere, dicono, è quello di diventare visibili su tutto il territorio nazionale. Vogliamo allargare il nostro pubblico e consolidare quello esistente».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 20 Aprile 1994 23

La Streisand torna a cantare in Inghilterra dopo 28 anni: stasera a Wembley primo concerto

E l'uragano-Barbra sbarcò a Londra

Sei milioni di lire il biglietto, 72 miliardi d'incassi

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' l'uragano-Barbra, invisibile ma irresistibile. Da quando è arrivata a Londra, sabato scorso, la cantante più pagata del mondo ha giocato a rimpiattino con i fotografi, posando per loro soltanto ieri, quando ha tenuto a battesimo dieci minibus per opere caritatevoli; ma la sua presenza domina la scena. Stasera, per la Streisand che avviarà all'Arena di Wembley la serie dei suoi venti concerti multimiliardari (quattro a Londra e sedici negli Stati Uniti), le quotazioni dei bagarini hanno raggiunto cifre da capogiro: si parla di mille sterline per un biglietto, sei milioni di lire. E sono da record tutte le cifre che accompagnano questa sortita europea della cantante più ammirata.

L'attesa è immensa. L'ultima volta che Barbra Streisand si esibì in Inghilterra fu 28 anni fa. Era il 1966, lei calcava le scene nel musical «Funny Girl», che sarebbe poi diventato un colossale successo anche nel film di Hollywood. Da allora i suoi fans inglesi attendono; e quando i biglietti per i quattro concerti londinesi sono stati messi in vendita, settimane fa, i botteghini sono stati presi d'assalto. I 42 mila biglietti (poco più di 10 mila a concerto) sono stati venduti in mezz'ora nonostante i prezzi: i più alti (da 120 mila lire a 650 mila, con la maggior parte dei posti a 260 mila) nella storia di Wembley.

Se la celebrità si misura con gli incassi, Barbra sta nell'Olimpo dei Beatles. E non solo perché fra i suoi ammiratori ci sono i giovani di ieri, oggi con i capelli grigi ma con qualche soldo di più; ma anche perché attorno a lei si è creata una avviata industria del souvenir. Da stasera a Wembley chiunque potrà comperare la T-shirt nera con il suo volto (43 mila), la giacca di panno e cuoio (720 mila), un fermacarte di vetro con l'iniziale «B» (68 mila) o solo una tazza (24 mila): entra tutto nel calderone di un incasso record, che comprensi i concerti Usa (i tre del Madison Square Garden sono andati esauriti in 24 minuti) dovrebbero darle un utile sui 72 miliardi di lire, qualcosa come 5 milioni al minuto. Serviranno a Barbra per la sua più grande ambizione: aprire a Hollywood i suoi studi cinematografici.

L'occasione è rara. A parte la recente rentrée a Las Vegas, Barbra Streisand non compariva in pubblico dai tempi di «Funny Girl». La sua tournée avrebbe dovuto avviarsi a Londra allora, ma l'improvvisa maternità (il primo e unico figlio, Jason) le fece cancellare il programma. Le minacce dell'Olp per i suoi commenti filo-israeliani durante la Guerra dei Sei Giorni, nel 1967, la dissuasero da altre comparse in pubblico, ed anzi una delle spiegazioni del fatto che Barbra si prepari al concerto lontano da occhi indiscreti.

Quando è arrivata, sabato, ha fatto perdere le sue tracce, mentre il suo seguito si occupava dei bagagli: 18 valigie, con 40 vestiti e 8 costumi di scena. I fotografi hanno seguito il corteo d'auto che si dirigeva al Dorchester, l'elegante hotel sulla Park Lane; e lei intanto scompariva, probabilmente a casa di amici. «Non ama stare in albergo», ha spiegato l'addetto stampa: «C'è troppa gente, è troppo pericoloso». Fra le 77 persone del seguito, cui si aggiungono i 68 orchestrali diretti da Marvin Hamlisch, e sono 12 guardie del corpo. Stasera a Wembley (come per gli spettacoli di lunedì, mercoledì, venerdì), nessuno potrà entrare senza farsi controllare borse e borsette.

E' come quando la regina appare in pubblico. Lo è Streisand, a modo suo, lo è. Per lei si scomoderanno; qui a Londra, il principe Carlo e il locale reuccio della canzone, Elton John; personaggi come George Michael, Cilla Black, Mel Gibson, Michael Caine, protagonisti ieri e oggi del mondo dello spettacolo. «As If We Never Said Goodbye», tratta dal musical «Sunset Boulevard» di Andrew Lloyd Webber, sarà l'apertura del programma. Ma non mancheranno i pezzi che l'hanno resa celebre e che porteranno a Wembley una calda ventata di nostalgia: «Memories», «The Way We Were», «People». Dicono che Barbra, nel suo ritiro segreto, sia molto nervosa. «Può sembrare d'acciaio, in verità è molto ansiosa», ammette uno dei suoi cortigiani: «Ha il terrore del palcoscenico». Diecimila persone, stasera, neppure se ne accorgeranno.

Fabio Galvano

Barbra Streisand durante il primo concerto del suo tour mondiale, il 31 dicembre scorso a Las Vegas: 3 milioni e mezzo di dollari sono andati in beneficenza

I capricci di una regina

L'Arena rivestita di moquette azzurra

LONDRA. L'Arena di Wembley rivestita di moquette azzurra. E' l'ultima richiesta della Streisand: «Per eliminare gli spifferi», avrebbe spiegato la cantante. Chi la conosce da anni, e la segue all'esordio di questa grande tournée internazionale, sa che sarebbe inutile contraddirla. Dietro il sorriso accattivante si nasconde infatti una volontà d'acciaio; e dietro quella si sono i capricci e le scaramanzie d'obbligo per una star di Hollywood. Moquette azzurra, allora, giustificandola con «esigenze acustiche ed estetiche».

Ma non c'è soltanto quello. Dall'America - lo si è visto troneggiare sui carrelli dei bagagli - Barbra ha portato con sè anche un cestino nero per la carta straccia. Senza quello lei assolutamente non viaggia; come non viaggia senza una cesta di vimini che contiene - come a Londra non si trovassero - tutte le leccornie della sua dieta salutar-vegetariana.

Ogni giorno poi l'orda dei suoi assistenti deve procurarle una cassetta d'acqua minerale: Evian, che beve anche in America, ma anche Malvern, l'acqua della regina Elisabetta. Su un vassoio, sempre a sua disposizione, ci saranno i cioccolatini senza cui non lascia mai gli Usa: i Reese's Peanut Butter Cups e le tavolette alla menta di Hershey. E poi ancora fiori, tanti fiori: soprattutto bianchi e gialli e in prevalenza tulipani. I miti e i vizi delle star sono fatti anche di queste cose.

[f. gal.]

Trionfo alla Scala

La Ferri splendida «Manon»

MILANO. Dopo tante Manon cantate (di Puccini e di Massenet) ecco che l'eroina di Prévost è entrata alla Scala danzando. Per la verità non è la prima volta che vi arriva sulle punte, ma per ritrovare un'altra coreografica bisogna risalire ad un e fa, quando Giovanni Cassati aveva creato un balletto di successo sull'irrequieta fanciulla settecentesca. Quello Manon andò persino a Londra con le fattezze dell'affascinante Fanny Elssler. Ora ha fatto il cammino inverso: «L'histoire de Manon» che Kenneth MacMillan ha creato nel 1974 al Covent Garden giunge alla Scala per la prima volta in Italia.

Un notevole impegno per il corpo di ballo della Scala; in scena tra primi ballerini, solisti, corpo di ballo e figuranti un centinaio di persone; tre atti e sette quadri per uno spettacolo di quasi tre ore di durata; un'orchestra massiccia e scenografia adeguata. Insomma un grosso sforzo premiato dal pubblico con un successo trionfale alla prima e con prenotazioni che sono già quasi interamente al nolo repliche.

Il punto di forza di questa nuova Manon, che mostra qualche ruga nell'impianto coreografico, è proprio la freschezza e la straordinaria bravura della protagonista. Alessandra Ferri qui al culmine delle sue possibilità artistiche ed espressive. Bisogna dire che il compianto Sir Kenneth Mac visto giusto quando le aveva affidato il ruolo a Londra appena diciannovenne. Alessandra riesce mirabilmente a graduare le sfaccettature della sua Manon, dalle maliziose ingenuità del suo primo incontro con De Grieux nella locanda di Amiens fino alla drammatica morte nelle lande desolate della Louisiana, passando attraverso la sensualità del gioco erotico con il vecchio Guillot fino all'umiliante condizione di prigioniera dalla testa rasata e in balia di un sadico carceriere. Una grande attrice prima ancora che un'importante ballerina. Eppure anche nel versante puramente balletistico la Ferri appare incomparabile e, a momenti, addirittura emozionante. Ci riferiamo in particolare ai due bellissimi pas de deux del primo atto e del finale, che esprimono una bruciante passione ai limiti del delirio dei sensi e la drammatica consapevolezza della morte con l'immancabile ritorno alle scene culminanti della sua vita dissipata e gaudente. Coi i due interpreti principali, con la Ferri è il divo argentino Julio Bocca, sono di alta incandescenza interpretativa e di totale padronanza tecnica. Dal canto suo Bocca, pur disegnando Des Grieux un po' esangue e quasi pre-romantico, applica al suo ruolo le sue occasionali doti di virtuosismo aereo e di leggerezza.

Purtroppo tutta la complessa macchina spettacolare appare all'altezza degli interventi dei due protagonisti, a partire dalle parti corali un po' inutili ed esornative, specialmente nel lungo secondo atto con tutte le caratteristiche del «divertissement» di stampo ottocentesco e con le figurine aneddotiche delle cortigiane, dei cicisbei, le controscena di Lescaut ubriaco, la partita a carte e altre leziosaggini abbastanza stucchevoli. L'importante ruolo di Lescaut era sostenuto da Michele Villanova, che si è meritato consensi a scena aperta nella scena dell'ubriachezza. Di buon risalto anche il personaggio della sua amante sostenuto da Anita Magyari, mentre la parte di caratterista di Guillot era affidata a Edoardo Colacrai, forse persin troppo nobile per il personaggio. L'intero corpo di ballo guidato da Elisabetta Terabust ha dato buona prova nelle innumerevoli scene corali.

Luigi Rossi

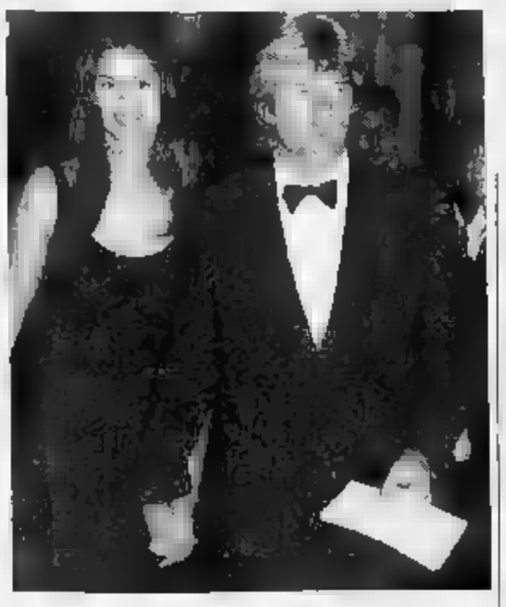
I maligni: «L'amore non è finito, semplicemente non c'era mai stato» (e si riferiscono alla presunta omosessualità di entrambi)

Gere e la Crawford, amore e lasciarsi

Sta per divorziare una delle coppie più celebri del mondo

PARIGI. Erano la coppia più bella del mondo, ma ora Richard Gere e Cindy Crawford stanno per divorziare, e Hollywood si prepara ad altri addii: Nick Nolte lascerebbe Rebecca, e anche la coppia in di «Pappa e ciccia», Roseanne Barr e Tom Arnold, avrebbe deciso di troncare. E così sia, con grande giubilo delle malalingue che vedono finalmente confermate le loro tesi. Soprattutto per quanto riguarda la coppia Gere-Crawford. Fra i due l'amore non sarebbe finito: semplicemente perché non ci sarebbe mai stato. Tutta finzione. Così almeno afferma il settimanale «Voici»: «Stop al matrimonio più truffaldino degli Anni 90». Nessuna separazione dolorosa, nessun piatto rotto, o liti, o valigie volate dalla finestra tra il celebre sex-symbol dello schermo e la modella più concupita del mondo. Niente «che ende» a una storia d'amore tormentata, ma solo la fine di una «parodia» durata tre anni. Il settimanale francese non usa mezzi termini, e spiega con assoluta sicurezza che il matrimonio fu organizzato di comune accordo dai due divi. Lo scopo: innalzare una diga contro i pettegolezzi sulle loro ambigue preferenze sessuali. Richard Gere, sarebbe un Rodolfo Valentino Anni Come Rock Hudson l'attore avrebbe costruito tutta la sua carriera sull'immagine del macho irresistibile, però qualche tempo fa si cominciò a spettegolare più sui sedotti che sulle sedotte. Quindi il sospetto di omosessualità poteva rivelarsi catastrofico per il bel Richard, e anche per Crawford potevano essere dannose le voci su una sua presunta bisessualità. Ed ecco il matrimonio che, secondo "Voici", «sarebbe stato solo una provvidenziale copertura. Adesso però Gere avrebbe deciso di lasciare il set per dedicarsi alla produzione, e così libero dalla tirannia dell'immagine vorrebbe vivere la sua sessualità apertamente». Richard e Cindy si sposarono il 12 dicembre del 1991, dopo una romantica fuga a Las Vegas. L'annuncio della separazione dovrebbe avvenire fra breve.

Epidemia: si separano anche Nick Nolte e Roseanne Barr



Nella foto piccola a sinistra Nick Nolte, dopo Roseanne Barr, qui accanto Gere e la Crawford

Ma se i giornali francesi attaccano, quelli americani non stanno a guardare. Per il «Daily News» anche il rubacuori de «Il principe marocco e di «48 ore» vorrebbe lasciare da tempo la terza moglie: Rebecca Linger. Nolte, 53 anni, avrebbe avviato la pratica già nel 1991, ma poi rinunciò per il bene del figlio Brawley, che all'epoca aveva sei anni. Motivo della crisi: le troppe donne di Nick. L'attore sarebbe un incorreggibile donnaiolo, «un assatanato che - riferisce il "Daily" - visse per cinque settimane in un bordello». Però nel 1984, quando sposò Rebecca, promise di cambiare: «Ho trovato finalmente la donna giusta. Sono padre per la prima volta. Posso finalmente rilassarmi». Una calma durata 10 soltanto.

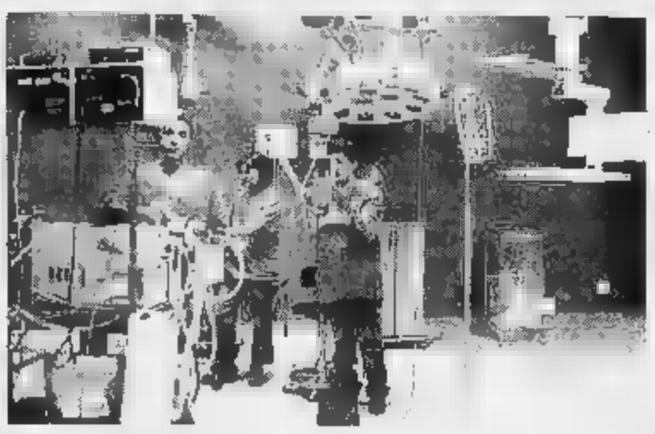
Ed è tempesta anche fra Roseanne Barr e Tom Arnold. Li hanno visti litigare fuori dal di «Pappa e ciccia»: lui avrebbe una relazione con la loro segretaria. Sposati da anni, gli Arnold sempre stati coppia scandalosa, ma molto affiatata. La straripante Roseanne ha più di una volta sostenuto che era Tom la mente creativa della serie televisiva, e che grazie a lui era riuscita a liberarsi da un tormentato passato fatto di abusi sessuali infantili e di prostituzione.

[l. car.]

Proposta la sospensione di un primario per una frase antisemita

Oftalmico, rotture e veleni

Un guasto al laser blocca due interventi
Si fa più aspra la polemica sulle nuove sale



Il professor Boles Carenini, direttore della Clinica Oculistica, e una delle sale dell'ospedale Oftalmico ancora nella bufera

Le polemiche infuriano all'Oftalmico. A un giorno dalla protesta dei medici che hanno disertato l'inaugurazione di tre sale operatorie, ieri c'è stato il primo intoppo all'attività chirurgica. Due interventi di vitrectomia sono stati rinviati perché il laser era inutilizzabile per un guasto nel cavo elettrico. E altri due apparecchi si sono guastati.

Anche il Rettore dell'Università, professor Dianzani, è intervenuto. Con un telex ha diffidato l'Usl a convocare entro 10 giorni la Commissione paritetica che avrebbe dovuto concordare l'inizio dell'attività operatoria e il trasferimento delle apparecchiature (in parte di proprietà dell'Ateneo).

L'amministratore straordinario dell'Usl 1, Simonetta, getta acqua sul fuoco. «Davanti a un avviso di garanzia che ci imponeva di chiudere le camere operatorie fuori norma che cosa potevamo fare? Per forza abbiamo privilegiato la costruzione delle tre nuove sale. Semmai, i medici dovrebbero prendersela con chi ci assegna pochi soldi nonostante le richieste». La più consistente, 2 miliardi e mezzo, risale al 1989 e «abbiamo avuto 820 milioni». Seguono nel luglio '91 due richieste per un totale di 2 miliardi 678 milioni «rimaste senza risposta»; nel '92 l'Usl ha utilizzato 800 milioni di propri residui e risparmi; nel '93, su uno stanziamento di 1.200 milioni «205 li ha destinati all'Oftalmico». Quest'anno, il 13 gennaio, altri 800 milioni.

Cresce la polemica dei medici (ospedalieri e universitari) nei confronti degli amministratori. Dice il professor Boles Carenini, direttore della Clinica Oculistica e presidente della Società nazionale di Oftalmologia: «Hanno giudicato la nostra protesta civile come un'offesa. Non è vero. I medici hanno sempre dato il massimo nell'interesso dei malati. Da parte della direzione sanitaria invece sono arrivate disposizioni discutibili, imposizioni. Un esempio? Da due anni la Commissione paritetica non si riunisce». Anche il rettore Dianzani nel fax a Simonetta parla di «assoluta inattività nonostante numerose ed importanti determinazioni da assumere». Nella polemica s'innestano anche rivendicazioni economiche: «Dal '91 l'Usl non paga il plus-orario e da anni non arrivano i soldi delle compartecipazioni».

Da ambo le parti non c'è esclusione di colpi. Lunedì la Commissione disciplinare ha proposto la sospensione per un mese dalle sue funzioni di primario del professor Giorgio Bellone, portavoce dei medici che sabato avevano disertato l'inaugurazione. A suo carico c'è una frase di riconoscimento per Hitler pronunciata cinque mesi fa davanti ad un infermiere ebreo. La frase, secondo Bellone, voleva essere uno scherzo. Nei confronti del primario (difeso da tre commissari su sette e che ha avuto la solidarietà di numerosi colleghi) è stata applicata la sanzione minima. Ora spetta all'amministratore straordinario dell'Usl 1, Simonetta, ratificare il parere. «Ricorrerò al Tribunale amministrativo regionale - dice Bellone - che dovrà chiarire se, alla luce del nuovo contratto di lavoro, è ancora legittima la Commissione di disciplina».

Adriano Provera

Le comunali di via Boccaccio, via Giachino e corso Grosseto

Riaprono le tre farmacie Si è trovato il personale

Le farmacie comunali di via Boccaccio 16, nella precollina, e di via Giachino 59 e corso Grosseto 165, a Madonna di Campagna, chiuse dal Comune per mancanza di personale potranno riaprire i battenti. La giunta comunale ha deliberato ieri l'assunzione di sei farmacisti, quattro magazzinieri e sette ausiliari. Il contratto sarà trimestrale perché le ultime leggi finanziarie non consentono assunzioni in pianta stabile. Allo scadere dei tre mesi, se sarà ancora pronto il piano del definitivo assetto delle 44 farmacie comunali, verranno assunti altri precari. Complessivamente la spesa del Comune per coprire i buchi di organico è di oltre 150 milioni. I farmacisti verranno individuati su un elenco predisposto dall'Ordine. Nulla da fare per le farmacie di via Lombroso e via Lanzo chiuse ormai da due anni: «Ma sono state chiuse come gli ospedali che le ospitavano».

Federpiemonte

«Industria Segnali di ripresa»

Qualche schiarita sul fronte dell'economia piemontese. Dopo oltre tre anni, gli industriali tornano ad essere ottimisti su produzioni e ordini mentre si consolidano le attese positive sull'esportazione.

I segnali di ripresa vengono dall'analisi congiunturale del secondo trimestre 1994, realizzata dalla Federazione delle associazioni industriali del Piemonte (Federpiemonte) che ha interpellato mille aziende associate.

Dall'analisi emerge un calo (il 25,4% al 19,6 - rispetto al trimestre precedente - delle aziende che intendono ricorrere alla cassa integrazione. In sei mesi sono più che raddoppiati gli industriali ottimisti sul livello dell'occupazione, passando dal 4,5% dell'ultimo trimestre '93 all'11,2% del secondo trimestre '94.

Crescono (dal 19,6% al 29,1%) le aziende che prevedono un aumento della produzione totale, e quelle che intendono effettuare investimenti per aumentare la capacità produttiva (da 21,7% a 24,2%).

«Per sostenere la ripresa - commenta il presidente della Federpiemonte, Giuseppe Pichetto - occorre mantenere il rigore delle politiche economiche, per fronteggiare possibili tensioni sui prezzi e portare a compimento il risanamento appena avviato dei conti pubblici. Sono essenziali anche il rigore nelle dinamiche salariali e un ritocco del tasso di sconto di almeno un punto».

Pichetto ritiene che l'attuazione delle normative che prevedono l'utilizzo di fondi per le aree a declino industriale assicurerebbe tremila miliardi di investimenti per le industrie piemontesi, un'altra boccata di ossigeno.

PROVINCIA **FLASH**

VOLVERA
Spacciavano davanti ai figli

Marito e moglie spacciavano droga davanti ai loro tre bambini. Sono stati arrestati dai carabinieri di None Vincenzo Chirico, 33 anni e Francesca Parisi di 27, via Garibaldi 3/d. Avevano 10 grammi di eroina, oltre a 13 milioni e un chilogrammo d'oro.

IVREA
Coltivava canapa, condannato

Marco Franzetti, 37 anni, impiegato dell'Inps, via Sant'Ulderico 72 a Ivrea, ha patteggiato 11 mesi di reclusione (con la condizionale perché coltivava alcune piantine di canapa indiana. La sua convivente è stata prosciolta.

GIAVENO
Tesserini per i funghi

Prezzi invariati per la raccolta dei funghi in Val Sangone. Il tesserino costa 25.000 per i non residenti, 12.000 per i residenti e 2000 per i ragazzi al di sotto dei 15 anni. I moduli di versamento sono disponibili negli uffici postali della Valle.

AVIGLIANA
Dibattito con il giudice Ambrosini

Il Comune organizza una conferenza-dibattito con il giudice Giulio Ambrosini sul tema: «Costituzione vecchia ... Costituzione nuova?», domani alle 21 nella sala consiliare.

CASTIGLIONE
Rubò 5 milioni a una pensionata

Alfrida Laforé, 41 anni, che il 18 aprile '92 spacciandosi per impiegata del Comune aveva sottratto 5 milioni a Enrichetta Gascone, 84 anni, è stata condannata in pretura a un anno e sei mesi di reclusione e a un milione di multa.

CALUSO
Arrestato per spaccio di droga

Silvio Fadda, 31 anni, viale Europa 4, è stato arrestato dai carabinieri perché aveva 6 grammi di eroina e un grammo e mezzo di hashish, oltre a un coltello a serramanico.

VERRUA
Lutto nella Croce Rossa

Giorgio Facciotti, 63 anni, strada Esterna Ca Rotta 18, da anni volontario al Gruppo Ambulanza e nella Croce Rossa di Chivasso, è stato rinvenuto cadavere nella propria abitazione, stroncato da un infarto.

[illegible]
[illegible] per [illegible] agricoltori

Federbanca (istituto bancario che fa parte del gruppo Cri, nato dalla fusione tra Federagrario e Fonpiemonte) ha stanziato 50 miliardi per la campagna agricola di quest'anno. Il tasso è dell'8,5% annuo, (mediamente inferiore di 1 punti ai tassi di mercato per il settore), e l'importo massimo dei prestiti è di 15 milioni per ogni azienda agricola.

L'ex finanziere di Vigone era coinvolto nella truffa dei container

Candellero, niente carcere

E' stato affidato ai servizi sociali
Deve scontare due anni e quattro mesi

L'incubo di tornare in carcere per il finanziere di Vigone Nuccio Candellero, [redacted] presidente del Pinerolo Football Club, è ormai svanito. Condannato in primo grado dal tribunale di Pinerolo, nel gennaio '92, a sei anni e due mesi [redacted] reclusione, [redacted] ottenuto [redacted] prima riduzione della pena nel giugno del '93, con la sentenza della corte d'appello confermata in Cassazione: concedendo le attenuanti generiche, la pena ora [redacted] cinque anni e quattro mesi. Per effetto del condono gli sono stati abbuonati due anni. Tenendo conto che Candellero ha già trascorso un anno [redacted] custodia cautelare, gli rimangono due [redacted] e quattro mesi che non trascorrerà in carcere. Il tribunale di sorveglianza di Torino l'ha affidato [redacted] prova ai servizi sociali di Bergamo (oggi l'ex finanziere lavora in un'azienda di legname). Un provvedimento che viene adottato quando non esiste pericolosità sociale e si ritiene che sia possibile garantire in questo modo un reinserimento e recupero dell'individuo

Candellero [redacted] stato travolto da una colossale truffa legata ai container fantasmi: promettendo interessi elevati era riuscito a raccogliere fra 2 mila risparmiatori oltre 35 miliardi. Denaro in parte sperperato in operazioni commerciali sbagliate, [redacted] l'apertura di un quotidiano a Pinerolo, o utilizzato per la campagna acquisti dei giocatori del Pinerolo.

Esponente [redacted] partito liberale, aveva anche destinato fondi in opere di beneficenza. Una parte di quel denaro [redacted] stata però recuperata dall'intervento del curatore fallimentare Marcello Borgarello.

Spiega il professionista: «Fra una decina di giorni distribuiremo fra i creditori altri tre miliardi e 775 milioni, che fanno parte [redacted] secondo piano di riparto che siamo riusciti a ricavare da operazioni di vendite di immobili [redacted] investimenti bancari. Nel marzo dell'88 avevamo distribuito quasi 12 miliardi. Calcolando che [redacted] state pagate anche le imposte e un condono fiscale, a oggi si è recuperato il 44 per cento del fallimento». Fra un anno l'aspetto fallimentare [redacted] ultimato con un'ulteriore divisione dei fondi. Ma si tratterà di [redacted] cifra bassa, al di sotto del 5 per cento del totale.

La truffa dei falsi container aveva avuto anche un epilogo drammatico: Giulio Bertotto, l'anziano braccio destro di Candellero, che ignaro del [redacted]lossale imbroglio si era dato da fare per cercare clienti fra [redacted]noscenti [redacted] amici, quando scoprì l'inganno si [redacted].

Antonio Giaimo

L'ex presidente del Pinerolo calcio **Nuccio Candellero** ha trovato occupazione in una ditta di legnami a Bergamo [redacted] tribunale di sorveglianza [redacted] lo ritiene «un individuo socialmente pericoloso»

Le sue vittime insorgono

«Perché non lo fanno lavorare vicino alla gente che soffre?»

«Se è stato affidato [redacted] servizi sociali per un recupero, allora [redacted]da e [redacted] vicino agli a[redacted]ni, a[redacted] gente [redacted] soffre, a chi fatica per sbarcare il lunario tutti i giorni». A parlare [redacted] Alfonso Falcetti è uno dei tanti risparmiatori truffati da Candellero. Giuditta Lombardo [redacted] ha perdonato il finanziere: «Mio marito da 16 anni a causa di un incidente sul lavoro è inchiodato su una sedia [redacted] rotelle. Avevamo 108 milioni, frutto della [redacted] liquidazione e dell'infortunio. Un amico di famiglia [redacted] ha convinto a darli [redacted] Candellero, [redacted] gli interessi pensavo di poter aiutare mio marito e far studiare mia figlia. Siamo stati ingannati».

Rassegnata invece un'altra risparmiatrice, Elia Long: «Ormai abbiamo capito da tempo che i ladri di polli finiscono in galera e i malfattori sono in giro. Dopo tanti anni vorremmo solo più dimenticare questa triste vicenda».

Incidente oleodotto

Agip assicura «Pagheremo tutti i danni»

L'incidente del pozzo petrolifero di Trecate costerà all'Agip oltre 200 miliardi [redacted] lire per ripristinare la sicurezza degli impianti, disinquinare e rimborsare i danni. E' quanto [redacted] emerso da un incontro fra l'amministratore delegato dell'Eni, Franco Bernabè, e i vertici [redacted] Agip e Snam [redacted] i rappresentanti della Regione, convocato per fare [redacted] primo bilancio dei danni provocati dagli incidenti del pozzo di Trecate e dell'oleodotto di Borgofranco di Ivrea. I dirigenti dell'Eni hanno rassicurato [redacted] presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio, sull'«eccezionalità» dei due episodi e [redacted] rimborso dei danni anche per il raccolto del '95. «Per Trecate - ha detto il presidente dell'Agip, Guglielmo Moscato - abbiamo già speso 143 miliardi». «I due incidenti - ha affermato Bernabè - non potranno ripetersi». Molto inferiore è invece l'entità dei danni provocati dall'oleodotto di Borgofranco: secondo la Snam, si tratterebbe solo di qualche miliardo per il ripristino ambientale.

A Montalenghe

Trovato morto sull'auto nel boschetto

Un commerciante ambulante di Leinì è morto durante un incontro «clandestino» nei boschi di Montalenghe, vicino al[redacted] provinciale Caluso-Ozegna, una [redacted] frequentata da prostitute nigeriane.

[redacted] chiamava Domenico Perotti: aveva 47 anni, abitava a Leinì in via Santuario 14. A dare l'allarme [redacted] carabinieri è stata una «lucciola» di colore, Gina Orozuwa, 22 anni, abitante a Torino nella zona di Porta Nuova. Il fatto è accaduto intorno alle 16,30. I militari della stazione di Caluso hanno richiesto l'intervento del medico legale dell'Usl. Da una prima visita il cadavere [redacted] presentava segni di lesioni: l'uomo sarebbe morto per infarto.

La salma di Domenico Perotti è stata composta nella camera mortuaria del paese a disposizione della magistratura di Ivrea, che [redacted] ordinato l'esame necroscopico per stabilire l'esatta causa del decesso. Og[redacted] sarà interrogata anche la nigeriana che ha dato l'allarme.

Suicida per l'Aids

Ultimo addio di Givoletto per Ivano

«Ivano Dugros non è più qui tra [redacted], ma la sua lotta contro l'emarginazione, vissuta con profonda dignità, non va dimenticata. Perché la solidarietà [redacted] l'amore non trasmettono l'Aids». La voce di Angelo Magrini, presidente dell'associazione nazionale politrasfusi[redacted], era rotta dal pianto, ieri pomeriggio a Givoletto durante i funerali dell'amico tragicamente scomparso pochi giorni prima.

Ivano Dugros, magazziniere trentanovenne, sabato scorso si è tolto la vita perché non sopportava più di convivere con l'Aids, contratto quattro anni fa [redacted] Francia dopo una trasfusione di sangue infetto.

Mezzo paese [redacted] accorso ieri nella piccola chiesetta di San Secondo. Durante l'omelia il parroco di Givoletto don Pier Giorgio Serra ha avuto parole di affettuosa attenzione per il figlio undicenne della vittima: «Diego potrà e saprà portare avanti i sogni di [redacted] padre, che [redacted] questo modo non morirà mai».

Niente rievocazione

Ivrea perde i mestieri del passato

Niente «Mestieri della memoria», quest'anno, a Ivrea. Le casse di «Canavisium», l'associazione organizzatrice, sono infat[redacted] letteralmente al verde ed è sempre più difficile trovare i fondi per la manifestazione, seconda solo al carnevale nonostante gli appena quattro anni di vita.

Per il presidente dell'associazione, Francesco Gioana, la colpa principale [redacted] dei commercianti, che nel '93 hanno fatto mancare il loro contributo economico e di partecipazione: «Eppure - osserva Gioana - sono quelli che, tenendo i negozi aperti, traggono i maggiori vantaggi dalla festa. Noi dobbiamo affrontare spese per 80-90 milioni: da soli, non possiamo assolutamente farcela».

Non ci [redacted] alle accuse l'Ascom cittadina: «Ogni anno - insorge [redacted] presidente Aldo Cossavella - i commercianti contribuiscono, chi più chi meno, a decine di manifestazioni, dal Carnevale ai [redacted] musicali. Non è giusto colpevolizzare chi, per una volta, si è fatto da parte».

DA OGGI IN FARMACIA

DURACELL TI REGALA 6 PILE ACUSTICHE ZINCO-ARIA

Le pile acustiche zinco-aria Duracell durano fino al doppio rispetto alle normali pile al mercurio.

Duracell ti invita a provarle gratis. Recati in una delle farmacie che partecipano alla nostra iniziativa e richiedi 1 confezione in omaggio di 6 pile zinco-aria Duracell del tipo che [redacted] occorre.

[redacted] affrettati l'offerta è limita[redacted] a soli 10 blister in omaggio per farmacia e vale fino al 30/4/'94.

Per conoscere l'indirizzo delle Farmacie aderenti alla nostra iniziativa telefona al NUMEROVERDE

DURACELL Dura di più.

VIVAI CASTAGNO

200.000 MQ DI COLTIVAZIONI

- GIARDINI «CHIAVI IN MANO»
- DAL BONSAI ALL'ALBERO DI 15 METRI

IN ESCLUSIVA EUROPEA:

- PIANTE PER FUNGHI PORCINI
- «VERDISSIMA» L'ERBA CHE NON SI TAGLIA MAI
- ARREDI PER ESTERNO PERSONALIZZATI

Strada Caselle-Ciriè Km. 17.600
CERETTA di [redacted] MAURIZIO (TORINO)
Fax (011) 92.44.223 - Tel. (011) 92.44.224 r.a.

LA STAMPA ogni venerdì **tutto***dove* settimanale dei viaggi [redacted] della buona tavola

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

FIESTA 1.1/1.3	
Sostituzione olio/filtro aria/olio	75.000
Sostituzione pastiglie freni	85.000
Sostituzione frizione	280.000
Sostituzione batteria - garanzia 3 anni	95.000
[illegible] 1.3	
Sostituzione olio/filtro aria/olio	75.000
Sostituzione pastiglie freni	85.000
Sostituzione frizione	280.000
Sostituzione batteria - garanzia 3 anni	95.000
ESCORT [illegible]	
Sostituzione olio/filtro aria/olio	85.000
Sostituzione pastiglie freni	85.000
Sostituzione frizione	315.000
Sostituzione batteria - garanzia 3 anni	95.000
TRANSIT	
Sostituzione olio/filtro aria/olio/gasolio	145.000
Sostituzione pastiglie freni	155.000
Sostituzione frizione	295.000
Sostituzione batteria - garanzia 3 anni	165.000

CONFRONTATE I PREZZI
con l'Assistenza Ford
ricambi, manodopera e IVA inclusa
Scoprite le nostre offerte esclusive valide fino al 30 aprile

- Orario dalle 8,00 alle 18,30
- Anche [redacted] appuntamento
- Interventi entro un'ora
- Aperto il sabato dalle 8,00 alle 12,00

AUTOPRIMA srl
Concessionaria Zona Chivasso
Stradale Torino 52
CHIVASSO
Tel. 011/9173030 - Fax 011/9111067

GOLD CAR srl
Concessionaria Zona Cuorgné
Via Salassa 11
CUORGNE'
Tel. 0124/650300/1 - Fax 0124/650302

IDEAL CAR [redacted]
Concess. Zona Alpignano-Val Susa
Via Cuminie 37 SS24 (militare)
VILLARDORA
Tel. 011/9350018 - Fax 011/9350436

PEILA G. [redacted] C. [redacted]
Concessionaria Zona Ivrea
Cascine Quilico 31
PAVONE CANAVESE
Tel. 0125/51090 - Fax 0125/516411

[redacted] srl
Concessionaria Zona Pinerolo
Via Pinerolo 7
FROSSASCO
Tel. 0121/353333 - Fax 0121/352869

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza
12,45 **Perché no?**, rubrica
13,45 **Maxivetrina**
14 — **Centro pelli**, redazionale
14,20 **Lady Ca' D'oro**, redazionale
15,30 **Orchestra compilation**, rubrica
17 — **Maxivetrina**
17,15 **La ribelle**, telenovela
17,45 **Aglio olio e peperoncino**, rubrica
18 — **Amici animali**, rubrica
18,30 **Naturalia**, rubrica
19,03 **Telesport**
19,15 **Capolinea**
19,30 **TVA notizie**
— **Rodazionale**
20,30 **Pensi specchi**, sit comedy
— — **F.B.I.**, telefilm
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,35 — notizie (r)
0,20 **Telesport**, (r)
0,45 **Ted**, varietà
1,30 —

Diffusione Europea
8,30 **Market box mattina**, programma commerciale
12,30 **Fatti**, attualità
12,45 **D. E. — telegiornale**, notiziario
13 — **Mtv's greatest —**, musicale. Paul King ci presenta i più grandi successi di Mtv
14 — **V. J. Simone Angel**, musicale
16,30 **Mtv Cola Cola report**, musicale. Dati e date dei concerti in tutta Europa
16,45 **Mtv at the movies**, musicale. Cinema al cinema e in videocassetta
17 — **Mtv news at night**, musicale
17,15 **3 from 1**, musicale. Il programma — tre — collegati da — filo conduttore: lo stesso artista o gruppo o lo stesso argomento
17,30 **Hist Mtv**, musicale
18 — **The soul of Mtv**, musicale con Ricky Roach
18,30 **Music non-stop**, con Pip Dann, video da tutto il mondo
19 — **Ippodrome days**, musicale
19,15 **D. E. news telegiornale**, notiziario
19,45 —. Attualità e approfondimenti
20 — **Viaggio attraverso. Il sistema solare**, documentario
20,30 **Mtv ricercatissima**, musicale. Gli speciali, gli unplugged, tutto il meglio della musica
21 — **Bride**, servizi sociali
22,10 **D. E. news telegiornale**, notiziario
22,30 **Market box**, proposta commerciale
— **T.S.D.**, — musicale
0,30 **D. E. news telegiornale**

Tele Garda
9 — **Rosa selvaggia**, telenovela
10 — **Nero Wolfe**, telefilm
11 — **Documentario**
12 — **Tg Nove notizie**
12,30 **Shopping tv**
13,30 **Match music**, rubrica musicale
15 — **Campane a festa**, varietà
16 — **Documentario**
17 — **Rosa selvaggia**, telenovela
18 — **Documentario**
19,30 **Tg Nove notizie**
20,30 **Nozze di sangue**, film
—,15 **Tg Nove notizie**
23 — **La lampada — Aladino**, varietà
23,— **Match music**, —
0,15 **Varietà**
1 — **Programmi non stop**

RTTR
8 — **Prima vista**, rubrica
8,30 **RTTR shopping**
11 — **Destino del secolo**, telefilm
12,20 **L'albero delle mele**, telefilm
13,15 **RTTR notizie**
13,30 **RTTR shopping**
14 — **Pomeriggio con Junior Tv**
La ragazza di domani, telefilm
I Flugels, cartoni animati
Sally la mega, cartoni animati
Biblat giochi in tv
Baby show, cartoni animati
— — **Gente come noi**, talk show
Sportello INPS, rubrica di previdenza sociale
19,15 **RTTR notizie**
RTTR sport
19,45 — **in banda**, rubrica
20,15 **Terra nera**, film
22,15 **RTTR notizie**
— **sport**
22,45 **Film**
— **RTTR notizie**
RTTR sport

Telepace
11 — **Udienza generale del Papa**, in diretta via satellite
— — **Preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione**
14,05 **Beverly Hillbillies**, telefilm
14,40 **Mago Pancione**, cartoni animati
14,50 **Pinocchio**, cartoni
15,15 **Tam Tam - La Tv in Tv**
15,30 **Lettere al direttore**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
16,50 **Un uomo tranquillo**, film
18,50 **Il medico risponde**
19 — **La catechesi del Papa**
19,30 **Tele Pace Notiziario**
19,50 **Pinocchio/Mago Pancione**
20,30 **Lancer**, telefilm
21,20 **Il mondo intorno a noi**, documentario
21,45 **Fermenti**, —
22 — —**e Vedrete**
22,30 **Tele Pace Notiziario**

Tele Commerciale Alpina
7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa**
10,30 **Videovetrina**
12,25 **Andiamo al cinema**, rubrica
12,45 **Tca notizie flash**
13 — **Personaggi — spettacolo**, rubrica (replica)
13,30 **Videovetrina**
15 — **Studio Rock**, programma — lo
16 — **Falco super bolide**, cartoni
16,30 **Videovetrina**
17,30 **Cybersella**, cartoni
18 — **Rosa De Lejos**, telenovela
18,50 **Tg giovani**, informazione
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Progetto salute**, rubrica
20,15 **L'edicola di Franz & Bepi**, sketch
20,30 **Speciale olii motori**
21,30 **Tutto sci**, rubrica
22 — **Riuscirà la nostra carovana...**, telefilm
22,30 **Tca notizie** (r)
22,50 **L'edicola di Franz & Bepi**, sketch
23,05 **Videovetrina**
23,50 **Tca notizie** (r)
0,10 **Videovetrina**
2,30 **Tca studio rock non stop**

Telepordenone
7 — **Cartoni animati**
11 — **Per Elisa**, telenovela
12 — **Commerciali**
13 — **Switch**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
18 — **Per Elisa**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, prima edizione
20,05 **Amici Animali**, —
20,30 **Tango famiglia**, talk-show
22,30 **Tg regionale**, seconda edizione
23,30 **Tango famiglia**, talk-show
1 — **Tg regionale**, terza edizione
2 — **I classici dell'erotismo**, varietà
2,30 **Film, telefilm e commerciali fino alle 7**

Telepadova
11,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
12,30 **Musica e spettacolo**, — ma di intrattenimento ed informazione
13,15 **News line**, linea notizie
13,30 **Le cose buone della vita**, tutti al supermercato con Gigi e Andrea
14,45 **Alice**, sit comedy
15,20 **News line**, linea notizie
15,30 **Crazy Dance**, panoramica sul mondo musicale giovane
16 — **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
16,15 **Pomeriggio —**, spazio redazionale
17,30 **I ragazzi del sabato sera**, sit. comedy
18 — **Chiamo chi amo?**, gioco con Marco Predolin e Ramona Dell'Abate
19 — **News Line**, linea —
19,30 —, sit. comedy
20 — **Sampei — pescatore**, cartone
20,30 **Il sesso nella —**, attualità
20,35 — **caldo**, film
22,30 **News Line**, linea notizie
22,45 **Notte italiana**, varietà con Pic e Carmen —
23,45 **Salto nel buio**, telefilm
— **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
0,20 **F.B.I.**, telefilm
1,30 — **Line**, linea notizie
1,45 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
1,55 **Crazy dance**, panoramica sul mondo musicale giovane
2,25 **Al confini della realtà**, telefilm
3,25 **Salto nel buio**, telefilm
3,55 **News line**, linea notizie

Telenuovo
7,15 **Telegiornale** (edizione mattino)
8,30 **Shopping time**
9 — **Mattinata con noi**
11,25 **Colorina with love**, telenovela
13 — **Telefilm**
13,15 **Tg Veneto**
13,45 **L'opinione** di Mario Zwirner
13,50 **L'edicola**, rassegna stampa
14,30 **Match music**
16 — **Agente speciale**, telefilm
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,40 **Match music**, varietà musicale con George G. e Isa B.
19,15 **Previsioni meteorologiche**, a cura del — Giacomo Comini
19,20 **L'opinione** di Mario Zwirner
19,30 **Telegiornale**
20 — **Il Sole 24 Ore**, economia e finanza
20,10 **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Comini
20,15 **Tg Verona**
20,30 **Colorina with love**, telenovela
21 — **Attenti al bottone**, film
22,40 **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Comini
22,45 **L'opinione**
22,50 **Telegiornale**
23,30 **Il Sole 24** —, notiziario economico-finanziario (replica)
24 — **Notte sport**, il ciclismo in casa tua
0,30 — **music**, varietà musicale — George G. e Isa B.
1,30 **Telegiornale** (r)
2,30 **Programmi no stop**

TVA - Trento
5,30 **Film**
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva expò**
11,45 **Tva notizie**, prima edizione
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Il cartile**, telefilm
14 — **Tva notizie**, informazione
14,15 **Tva expò**
17 — **La ribelle**, —
18 — **Aglio olio e peperoncino**
18,30 **Amici animali**
19 — **Tva notizie sera**, informazione
19,25 **Tva meteo**
— **Tva sport**
19,35 **Cartoni animati**
20 — **Prova speciale**, rubrica
— **Panni sporchi**, sit. comedy con Mario Marenco e Andy Luotto
21 — **F.B.I.**, telefilm
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Tva notizie notte**, informazione
23 — **Tva sport**
23,15 **Tva Expò**
24 — **Tv** —, informazione
1,30 **Film**
3 — — notizie notte, informazione
3,30 **Film**

Videopordenone
7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**, prima —
8 — **Commerciali**
10 — **Riuscirà la nostra carovana a...**, —
10,30 **Samba d'amore**, telenovela
11,30 **Commerciali**
14 — **Falco Super Bolide**, cartoni
— **Studio rock**, musicale
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy dance**, musicale
16,30 —
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Piccolo detective Baccari**, cartoni
17,45 **Falco Super —**
18,15 **Piccolo — Baccari**, cartoni
18,30 **Cybersella**, cartoni animati
19 — **Tg** —, prima edizione
19,30 — **speciali**, notiziario
20 — **Commerciali**
20,30 **Rosa de Lejos** telenovela
21,30 **Tg regionale**, terza edizione
22 — **Peyton Place**, telefilm
23 — **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
23,30 **Tg regionale**, quarta edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle 7**

Telechiara
11 — **Udienza del Papa**, diretta
13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
— — **English square**, rubrica
14,30 **Chiesa nel Triveneto**
15 — — **pomeriggio**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Incontri con Telechiara**, rubrica
16,30 **Superman**, cartoni
17 — **Happy family**, telefilm
18 — **Orizzonti sconosciuti**, documentario
18,30 **Sky boys**, telefilm
19 — — **moderna**, documentario
19,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
20 — **Superman**, cartoni
20,30 **Laghi e montagne d'Austria**, documentario
21 — **Happy family**, telefilm
22 — **Speciale**, rubrica
22,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
23 — **Obiettivo missione: padri cappuccini in Ciad**, rubrica
23,30 **Avventure dell'arte moderna**, documentario

Telearena
7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,50 **Telegiornale**
8,20 **Tg Sport**
8,35 **Rubrica musicale**
9,05 **Monitor**
9,25 **Rubrica**
10 — **Telefilm**
10,20 **Rubrica**
12 — **Perché** — rubrica
13 — **Il cartile**, situation comedy
14,05 **Tg**, prima edizione
14,20 —
14,40 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Bellavia
14,50 **Tg**, prima edizione
15,10 **Telefilm**
15,30 **Rubrica**
17 — **La ribelle**, —
17,30 **Aglio olio e peperoncino**
17,45 **Amici animali**
18,15 **Naturalia**
18,45 **Mediastrina**
19 — **Monitor**, previdenza
— **Previsioni del tempo**, a — di — Bellavia
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Tg Sport**
20,30 **Panni sporchi**, sit. comedy
21 — —, telefilm
22 — **Orologi da polso**, rubrica
— **Previsioni — tempo**, a cura di Emilio Bellavia
22,35 **Telegiornale**
23,30 **Monitor**, previdenza
23,50 —
0,30 **Previsioni — tempo**, a — di Emilio Bellavia
0,35 **Telegiornale**
1,10 **Tg Sport**
1,20 **Rubrica musicale**
1,30 **Film**
3,05 **Rubrica**
3,15 **Film**
4,50 **Telegiornale**
5,20 **Tg Sport**

Teleantenna
12,15 **I Walton - Una famiglia americana**, telefilm
13,15 **Rita news**
13,30 **Primo piano**, — a cura — redazione giornalistica
14 — **Tormento d'amore**. —
14,40 **Il fichissimo del baseball**, cartoni animati
15 — **Le cose buone della vita**, con Gigi e Andrea
16,30 **Ufficio reclami**, rubrica a cura della redazione giornalistica
17,30 **Tormento d'amore**, telenovela con Rubens de Falco e Bruna Lombardi R.
18,30 **Wolf**, telefilm
18,15 **Rita news**
— **Prima piano**, rubrica a cura della redazione giornalistica
20,20 **Al confini della realtà**, telefilm
20,45 — **Jenny stai morendo**, film
22,30 **Rita news**
23 — **Ufficio reclami**, rubrica a cura della redazione giornalistica

Telefriuli
8 — **Videobit**, il video-giornale da sfogliare
8 — **La governante rebaccueri**, film
9,30 **Match music**, viaggio nel mondo della musica giovane
10 — **Video shopping**
12 — **Perché no?**, rubrica d'informazione
13 — **Il cartile**
13,45 **La nostra mediavetrina**, telefilm
14 — **Tg flash**
14,05 **Match music**, viaggio nel mondo della musica giovane
14,30 **Video shopping**
17 — **La ribelle**, telenovela
17,30 **Aglio olio e peperoncino**
17,45 **Amici animali**, rubrica
18,15 **Naturalia**, rubrica
18,30 **La nostra mediavetrina**, cinerecomico
19,05 **Telefriuli sera**
19,45 **E' tempo di artigianato**, rubrica
20,30 **Panni sporchi**, sit. comedy con Mario Marenco e Andy Luotto
21 — **F.B.I.**, telefilm
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Basket B1: Cremona - Cienne Gorizia**
23,50 **Telefriuli notte**
1 — **Campionato italiano di calcio** — **A.** Telecronaca registr. del — **Milan - Udinese**
2,45 **Match music**, viaggio nel mondo della musica giovane
3,15 **Lewis e Clarck**, telefilm

Teleregione
7 — **Wilderness Edge**, telefilm
7,30 **I Rugrats**, cartoni animati
8 — **Sally la mega**, cartoni animati
8,30 **Biblat**, rubrica
9 — **RSPB**, documentario
9,30 **Damian il gatto**, cartoni animati
9,45 **I Pixies**, cartoni animati
10 — **Il meglio di baby show**, rubrica
10,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
11 — **Andiamo al cinema**, rubrica
11,10 **Spazio redazionale**
12 — **Aglio olio e peperoncino**, rubrica
12,15 **Tengo famiglia**, conduce M.T. Ruta e C. Tedeschi
14 — **Tgr**, telegiornale regionale
14,10 **Andiamo al cinema**
14,20 **Pomeriggio insieme**
18,45 **Tgr**
17 — **Aglio, olio e peperoncino**, viaggio gastronomico
17,15 **Naturalia**, attualità
17,30 **Fiori di zucca cinema**, rubrica
17,45 **Mitico**, magazine sul cinema
18 — **Sexquadro**, varietà per ragazzi
19 — **Tgr**
19,15 **Approfondimenti del Tgr**
19,30 **Amici animali**, programma dedicato agli animali
20 — **Mitico**
20,30 **Verso il Sud**, film
22,30 **Tgr**, telegiornale regionale
22,50 **Auto e auto**, settimanale sportivo
23,30 — **andiamo al cinema**, rubrica
23,40 **Moto**, settimanale sportivo
0,40 **Speciale spettacolo**
0,50 **Spazio redazionale**

Telesüdtirol
6,40 **Police Academy; Dämmer als die — erlaubt**
7 — **Tiny Toon Abenteuer**
7,25 **Familie Feuerstein**
7,55 **Parker Lewis - Der Coole von der Schule**
8,25 **Ein Grieche erobert Chicago**
8,55 **Der Denver Clan**
9,55 **Zwei und zwei ist Mord**
11,45 **Bill Cosby Show**
12,15 **Argentin mit Herz**
13,10 **Hotel**
14,05 **Der Denver Clan**
15 — **Lindenau**
16 — **Ein Grieche erobert Chicago**
16,35 **Police Academy; Dämmer als die Polizei erlaubt**
17 — **Tiny Toon Abenteuer**
17,25 **Familie Feuerstein**
17,55 **Parker Lewis - Der Coole von der Schule**
18,25 **Unser lautes Heim**
18,55 **College-Fieber**
19,15 **Tagesbilder**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Keeping Track - Im Fadenkreuz**
22,30 **Kung Fu: Im Zeichen des — chen**
23,10 **Tagesbilder**
23,20 **Philadelphia Clan**, Kriminal film
0,55 **Unser lautes Heim**
1,20 **College-Fieber**
1,45 **Pro 7 Nachrichten**
1,55 **Die Reporter**
2,35 **Lindenau**
3,25 **Pro 7 Nachrichten**
3,35 **Petulia**, Spielfilm

Telecortina
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Il cartile**, telefilm
13,45 **La nostra mediavetrina**, rubrica
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **La ribelle**
17,30 **Aglio olio e peperoncino**, rubrica
17,45 **Amici animali**, rubrica
18,45 **La nostra mediavetrina**
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Panni sporchi**
21 — **F.B.I.**, telefilm
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Viva l'orchestra**, musicale
23,15 **Film**

Antenna 3 Veneto
10 — **La lana dei lupi**, teleromanzo
10,30 **Televendite**
12,30 **La nostra salute**
12,45 **Notizie flash**
13 — **Noise**
13,20 **A.A. casa cercasi VI**
13,45 **Notizie flash**
— —
14,30 **Telepromozioni**
17 — **Noise**
17,15 **Il mondo intorno a noi**, doc.
18,50 **A.A. casa cercasi VI**
19 — **Antenna 3 notizie VI**
19,15 **Noise**
19,30 **Antenna 3 notizie Tv**
19,55 **Antenna 3 notizie Pd**
20,10 **Servizi speciali**
— **Antenna 3 notizie Ve**
20,25 **Il mondo intorno a noi**
22 — **Antenna 3 — VI**
22,20 **A.A. casa cercasi VI**
22,30 **Antenna 3 notizie Pd**
22,50 **Servizi speciali**
23 — **Antenna 3 notizie Tv**
23,30 **Antenna 3 notizie Ve**

Serenissima
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in tv**
15,30 **Gioia e gioielli**
17,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20,40 **Speciale Sanità**
22 — **Progetto Serenissima**
22,— **Le Cartomanzie a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Le sere di Serenissima televisione**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1,30 **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

TV7 — Triveneta
7 — —
7,20 — — **in condotta**, film
9,15 —
10 — **Dilettanti in tv**
12,05 **Cartoni animati**
14,45 **Piccole idee...**
16,55 **Cartoni animati**
17,30 **Medicina alternativa**
20 — **Notiziario**
20,30 **Proposte per le vacanze**
21 — **Notiziario**
23,30 **Piccole idee...**, commerciale
0,35 **Notiziario**
— — **Programmi notturni**

Telequattro G.T.
13 — **Il pomeriggio**
13,30 **Fatti e commenti**
13,40 **Il pomeriggio**
14,10 **Colorina**, telenovela
14,55 **Il pomeriggio**
16 — **Tds - speciale discoteche**
15,30 **Andiamo al cinema**
15,35 **Il pomeriggio**
16 — **La favole di Esopo**
16,20 **Il pomeriggio**
16,40 **La foci dell'Isonzo**
16,55 **Il pomeriggio**
17,05 **Falcon Crest**
17,50 **Rituals**
18,15 **Il pomeriggio**
18,20 **Parole e musica**
19,25 — **pagina** —
— **Fatti e commenti**
20 — **Le favole di Esopo**
20,35 — — **basket**
22 — **Parole e musica**
23 — **La pagina economica**
29.10 **Fatti e commenti**

— Rovigo
12 — **Non solo liscio**, dediche in diretta
13 — **Vetrinetta**, rubrica
— **Via delle rose**, intrattenimento
19 — —
20 — **Occulto 9**
20,15 **R come Amore**, rubrica
21,15 **Occulto 9**
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2,30 **Gran Galà**

Telealto Veneto
9 — **Colorina**, telenovela
11,15 **Canta Italia..., Il liscio il travolge** —
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica
12 — **Canta Italia..., Il liscio il travolge**
12,30 **Crazy dance**, —
13,30 **T.S.D.**, musica per giovani
16 — **Per Elisa**, telenovela
18,50 **Guerrino consiglia**, —
19 — **Veneto sera**, telegiornale
20,30 **Tengo famiglia**, talk-show
22,15 **Naturalia**, attualità
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
24 — **Veneto sera**, telegiornale
1 — **I classici dell'erotismo**
1,30 **Crazy dance**, musicale
2 — **Canta Italia..., Il liscio il travolge**
3 — **T.S.D.**, musica per giovani

ATR
7 — **Musica va'**, liscio
7,30 **Tg giornale veneto**
8 — **Musica va'**, liscio
8,30 **Sambe d'amore**, telenovela
9,50 **Telefilm**
10,25 **Studio Rock**
11,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
12,30 **Musica va'**
19,20 **Tg giornale veneto**
22,35 **R come Amore**, rubrica cuori spezzati
23 — **Proposte**
1 — **Sexy varietà**

Rete Azzurra
7 — **Notiziario**
— **Cartoni** —
7,45 **News**
7,50 **Cartoni animati**
9 — **Uomini sulla Luna**, film
11,30 **Diario di viaggio**, rubrica
13,30 **Antologia della risata**, comiche
15 — **Seven Carpet**, rassegna tappeti
17 — **Cartoni animati**
— — **Notiziario**
18,40 **Antologia della risata**, comiche
20,10 —
20,15 **Rubrica pediatrica**
22 — —
23,50 **Sport Azzurra**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni — emittenti.

A Venezia stasera, diretta da Marek Janowski

«Tristano e Isotta» Wagner a La Fenice

VENEZIA. Dopo l'anteprima di sabato scorso, «Tristano e Isotta» di Richard Wagner va in scena stasera alle 19 al Teatro La Fenice.

Il teatro veneziano presenta l'opera in lingua originale con la concertazione e la direzione di uno tra i più attendibili specialisti wagneriani, Marek Janowski. Fra gli interpreti, cantanti famosi soprattutto al festival di Bayreuth che celebra ogni anno la gloria del grande compositore tedesco così legato a Venezia: Siegfried Jerusalem nel ruolo di Tristano, Gabriele Schnaut in quello di Isotta, quindi Hans Sotin (Re Marke), Hanna Schwarz (Brangania), Hartmut Welker (Kurwena).

La rappresentazione veneziana di «Tristano e Isotta» se fosse possibile, esalta ancor di più la passione di Richard Wagner per la città lagunare. Per ben quattro volte il compositore visitò la città dove pure morì, il 13 marzo del 1883. E fu sempre a Venezia, nel primo dei suoi soggiorni lagunari a Palazzo Giustinian-Brandolini, che Wagner compose il secondo atto del «Tristano». L'opera venne poi completata nel 1859.

Richard Wagner

L'allestimento in scena da stasera alla Fenice è importato dal Teatro di Colonbia, le scene e i costumi sono — Mauro Pagano, la regia — Florian Leibrech.

«Tristano e Isotta» sarà replicato sabato 23, mercoledì 27, sabato — aprile, martedì 3 e sabato 7 maggio.

ARTISTI A PORDENONE 1994
2ª Mostra d'arte contemporanea
QUARTIERE FIERA 6 - 7 - 8 - 9 MAGGIO

GALLERIA CASTELLO - ADRIA
GALLERIA EXTRA - TARANTO
GALLERIA CIFERRI - SPEZIA
GALLERIA FIORETTO - PADOVA
GALLERIA LABIRINTO - MANTOVA
VAGABONDI ARTE - FIRENZE

INAUGURAZIONE: VENERDI' 6 MAGGIO ORE 11,30
Orario di apertura: venerdì - sabato - domenica dalle 10 alle 22 - lunedì dalle 10 alle 13
SEGRETERIA MOSTRA ARTI FIGURATIVE - UDINE - TEL. / FAX 0432 547.670

VENETO

BELLUNO

Edison — p. Matteotti 8/B, Tel. 9[redacted], Or.: 20/22,15, Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — *di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93)* — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante[redacted] pornocassette e armi N. V. 2h 25' [redacted]

Italia — v. [redacted] 8, Tel. 943.164, Or.: 16,30/19/21,45, [redacted]gr. 10.000
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono as[redacted]inati: una studentessa di legge scopre un complotto e si [redacted]e nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

PADOVA

[redacted] — v. Altinate 1, Tel. [redacted] 2325, Ap.: 18/21,45, Ingr. 10.000
Schindler's Li[redacted] — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [redacted] libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Arcobaleno — v. Reni 2, Tel. [redacted], Or. 17/19,40/22.15, Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

[redacted]ra — v. Aspetti 37, Tel. 604.07, Or.: 20/22,15, Ingr. [redacted]
Maniaci sentimentali — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Its. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Biri — p. Stanga 3, Tel. 775.169, Ap.: 18/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [redacted] Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Or.: 17/18,40/20,20/22,20, Ingr. [redacted]
L'amico d'infanzia — *di P. Avati, con J. Roberds III, J. Ortleb, A. Galper (Italia '93)* — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' [redacted]

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. [redacted].1660, Or.: 18/20/22,20, Ingr. 10.000
My Life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che [redacted] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.0720, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida[redacted] una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Concordi — v. S. Martino e Solferino, Tel. 875.1009, Ap.: 18/20,10/22.15, Ingr. 10.000
Getaway — *di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94)* — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette n[redacted]. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake[redacted] film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150, Tel. 29 880, Or.: 21, Ingr. 10.000
Benny & Joon — *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. [redacted] Commedia

Odeon — v. Manzoni 18, Tel. 24.837, Or.: 20/22, Lire 10.000
OGGI E DOMANI RIPOSO
Venerdì **Trappola d'amore**

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.511 Or.: 18/20,05 22,15. Ultimo giorno, Lire 10.000
Sister Act 2 — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Edison — vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330, Or.: 17,45/20/22,15, Lire 10.000
My Life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per [redacted] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Edera — p. [redacted]iore, Tel. 300.224, Or.: 18,15/20,15/22,15, Ingr. [redacted]
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù [redacted]more e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Corso — c. del Popolo 29, Tel. 549.322, Or.: 17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO
Domani **Getaway**

Embassy — l.go Altinia, Tel. 542.634, Or.: 18/21,30, Ingr. 10.000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [redacted]

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.207, Or.: 17,15/19,45/22,15, Ingr. 10.000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [redacted] Aids, [redacted]rta il caso in tribunale per o[redacted] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

[redacted]ra — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 18,40/20,20/22, Ingr. [redacted]
Film bianco — *di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93)* — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel [redacted] Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, [redacted] arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h [redacted] D[redacted]

VENEZIA

Accademia — Dorsoduro 1019, Tel. 528.7706, Or.: 17,15/19/21,15, Ingr. 10.000
Piovono pietre — *di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlinson (Ingh. '93)* — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' Drammatico

Centrale — San Marco 1659, Tel. 522.8201, Or.: 18/19/20/22, Ingr. 10.000
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola [redacted] Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Olimpia [redacted] — San Marco 1094, Tel. 520.5439, Or.: 17,15/19/21,15, Ingr. [redacted]
Il giardino di cemento — *di A. Birkin, con [redacted] Robertson, C. Gainsbourg, S. Cusack (Ingh. '93)* — Dopo la morte dei genitori, fratello e sorella vogliono costruire una famiglia permissiva, dove anche l'incesto è lecito. Dal romanzo di McEwan V. M.14 1h 45' Dramm.

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.4429, Or.: 17,30/21, Ingr. 10.000
[redacted] List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Rossini — San Marco 3988, Tel. 522.0322
CHIUSO

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 980.534, Or.: 17,15/19,40/22, Ingr. 10.000
[redacted]iladelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa [redacted])* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e [redacted]re i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

CHIEDETELO A [redacted]
...COSA [redacted] QUEL [redacted]
TELEFONA AL 144 66 0919

MESTRE

San Marco — v.le San Marco, Tel. 531.7866, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Rapa [redacted] — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola [redacted] Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Corso — v. Del Popolo 30, Tel. 988.722, Or.: 17,45/21,30, Ingr. 10.000
[redacted] — *di S. Spielberg, con L. Neeso[redacted], B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [redacted]

Dante [redacted] — v. Sernaglia 12, Tel. 538.1655, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Il giardino di cemento — *di A. Birkin, con A. Robertson, C. Gainsbourg, S. Cusack (Ingh. '93)* — Dopo la morte dei genitori, fratello e sorella vogliono costruire una famiglia permissiva, dove anche l'incesto è lecito. Dal romanzo di McEwan V. M.14 1h 45' Dramm.

Excelsior — p. Ferretto 15, Tel. 988.664, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Getaway — *di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94)* — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si [redacted] rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film [redacted] Peckinpah. V. M. 14. 2h [redacted]

[redacted] 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 18/20/22, Ingr. 7000
Sister Act 2 — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Palazzo [redacted] — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 18/20/22, Ingr. 7000
L'amico d'infanzia — *di P. Avati, con J. Roberds III, J. Ortleb, A. Galper (Italia '93)* — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' Thriller

Corsino — c. Del Popolo 30, Tel. 966.722, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
DellaMorte DellAmore — *di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94)* — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

VERONA

Astra — v. Oberdan 13, Tel. 596.327, Or.: 17,15/20/22,15, Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Corallo — v. 4 Spade 19, Tel. 595.990, Or.: 18/18,10/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Sister Act 2 — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.3272, Or. ap.: 15,15; ult. 22,15, Ingr. 10.000
Circolo del cinema

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 590.826, Or.: 15/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Rassegna: Il cinema [redacted]

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.708, Or.: 15,30/17,40/20/22,15, Ingr. 10.000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Nuovo — p. Viviani 10, Tel. 800.6100, Ap. 15
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, irrimediabilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [redacted]

Pindemonte — v. Sabotino 2, Tel. 913.591, Or.: 17/18,40/20,20/22, Ingr. 10.000
A cena col diavolo — *di K. Branagh, [redacted] K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92)* — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molte vite da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedie

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.855, Or.: ap. 15/18,30/22, Ingr. 10.000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi, Tel. 544.146, Or.: 16,30/18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Sister Act 2 — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.890, Or.: [redacted]/18,30[redacted], Ingr. 10.000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas [redacted] 1100 prigionieri [redacted]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'

[redacted] — c. Peschiera V[redacted], Tel. 323.807, Or.: 17,30/19,50/22,15, Ingr. [redacted]
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per [redacted] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [redacted]

Odeon — v. Gorgni, Tel. 543.492, Or. 15/17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
[redacted] — *di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Palladio — v.le Verdi 6, Tel. 321.420, Or.: 17,30/19/20,30/22,15, Lire 10.000
Il [redacted] dei prosciutti — *di E. Greggio, con B. Zano, J. Pacula, S. Winters (Its. '94)* — Parodia d[redacted] film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del terribile dottor Animal rinchiuso in [redacted]. N. V. 1h 28' Comico

Roma — st.da Filippini 6, Tel. 321.909, Or.: 15/18/20/22, Ingr. 10.000
Rapa [redacted] — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua [redacted] 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 16, Tel. 530.320, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

[redacted] — p. Vittoria 41, Tel. 530.263, Or.: 18/21,30, Ingr. 10.000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. 26.888, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Centro A. Moro — Cordenons, Tel. 932.725, Ore 21, Ingr. 6000
Sabato 30 l'atelier tecnico «Mattutsai» di Pordenone presenta lo spettacolo **Il teatro futurista sintetico** - Omaggio a Enrico Del Piero, posta (rassegna «Un palcoscenico per la scuola»)

Zero-Sala [redacted] — [redacted]. Maestri del Lavoro 3, Tel. (0434) 520.404, Or.: [redacted], Ingr. [redacted]
Gli [redacted] di Peter — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92)* — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molte vite da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

PORDENONE

Zero - [redacted] — [redacted]. Maestri del Lavoro 3, Tel. (0434) 520.404, Or.: 19/21, Ingr. 9000
Edoardo II — *[redacted] D. Jarman con S. Waddington, A. Tiernan, T. Swinton (G. B. '91)* — L'amore passionale e libero [redacted] Edoardo II [redacted] il suo amante omosessuale sfida morale e interessi degli avidi benpensanti di corte. V. M. 14 1h 30' Drammatico

[redacted] — Cordenons - p. della Vittoria, Tel. 930.385, Or.: 18/21,30, Ingr. 10.000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Verdi — v. C. Battisti 2, Tel. 28.212, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Sister Act 2 — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 504.464 - 297.497, Or.: 18/21,30, Ingr. 10.000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di [redacted] industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 454.256 - 297.497, Or.: 16/18/20/22, Ingr. [redacted]
Getaway — *di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94)* — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere [redacted] nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

Centrale — v. Poscolle 8/9, Tel. 504.240 - 297.497, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Its. '93)* — Ospiti nel casale di periferia [redacted] una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Cristallo — p.le Cella, Tel. 501.258 - 297.497, Ap ore: 16
Film a luce rossa

Ferrov. [redacted] — v. Cernaia, Tel. 504.874, Or.: 20/22
Johnny S[redacted] — *di T. Dicillo, con B. Pitt, S. Dash (Usa '92)* — Un musicista solitario di mediocre talento, che fa l'imbianchino per sopravvivere, è costretto ad affrontare se stesso quando incontra la ragazza dei suoi sogni N.V. 1h 50' Dramm.

Odeon — v. Gorghi, [redacted] 501.761 - 297.497, Or.: 16/18/20/22, Ingr. [redacted]
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in [redacted] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Puccini — v. Savorgnana, Tel. [redacted], Or.: 17,30/19,45/22,15, Ingr. 10.000
Sister Act [redacted] — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

TRIESTE

Ariston — v. Gessi 14, Tel. 304.222, Or.: 17,15/21, Ingr. 10.000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 757.300, Or.: 15,45/17,55/20,05/22.15, Ingr. 10.000
My Life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per [redacted] che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Grattacielo — v. Battisti 10, Tel. 768.156, Or.: 17,30/19,40/22, Ingr. 10.000
Getaway — *di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94)* — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film [redacted] Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. 636.495, Or.: 16,30/19/21,45, Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' [redacted]

[redacted]ale 1 — v.le XX Settembre [redacted], Tel. 635.163, Or.: 18/19/20,05/22,15, Ingr. 10.000
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e [redacted] gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato [redacted]. V. 1h 46' Dramm.

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, [redacted]. 635.163, Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
L'amico di [redacted] — *di P. Avati, con J. Roberds III, J. Ortleb, A. Galper (Italia '93)* — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a [redacted] che minaccia di rivelare un imbarazzante se[redacted]to comune N. V. 1h 40' [redacted]

Nazionale [redacted] — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163 Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
[redacted] — *di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94)* — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare [redacted] misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Il giardino segreto — *di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93)* — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campa[redacted] inglese. Dal libro [redacted] F. H. Burnett N. V. 1h 42' [redacted]

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 757.300, Or.: 15,45/18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Its. [redacted])* — Ospiti nel casale di periferia [redacted] una coppia in crisi, [redacted] parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 975.664, [redacted]: 17/18,40/20,20/22, Ingr. 10.000
Beethoven 2 — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Eden — s. Leonardo Da Vinci 6, Tel. 978.514, Or.: 19,30/22, Ingr. 10.000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo [redacted]ché malato di Aids, porta il caso in tribunale per [redacted] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [redacted]

N. Concordia — p. Cristo Re 11, Tel. 289.147, Or.: 18/21,30, Ingr. 10.000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

TRENTO

[redacted] — c. Buonarroti 16, Tel. 829.002, Or.: 19,45/22, Ingr. 10.000
L'[redacted] del lupo — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland ([redacted] '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Modena — v.le Francesco d[redacted], Tel. 239.914, Or.: 20/22, Ingr. [redacted]
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola [redacted] Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Roma — c. 3 Novembre 35, [redacted]. 915.395, Or.: 18/21,30, Ingr. 10.000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera [redacted] di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

[redacted] — v. Manci 156, Tel. 235.284, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Getaway — *di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94)* — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

TEATRI

[redacted] E MESTRE

TEATRO TONI[redacted] [redacted]. Toniolo (Mestre), t. (041) 971.666. Venerdì 22 ore 21 **I Rusteghi** di C. Goldoni, [redacted] F. Saoner.
LA FENI[redacted] Campo S[redacted] Fantin, telefono (041) 521.0161. Oggi ore 19 **Tristano e Isotta** di R. Wagner, dirige M. Janowski.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.7583. Oggi [redacted] 20,30 **Beethoven** regia G. Mauri.
FONDAMENTA [redacted]OVE Cannaregio 5013, telefono (041) 523.1988. 22-23/4 ore 21 Paolo Valerio [redacted] **fabbrica [redacted] sogni** regia P. Micciché.
[redacted] DEL PARCO (Bissuola). Domani ore 21 O. Padiglione [redacted] **Charlie e le cattive notizie.**

PADOVA

TEATRO VERDI. Oggi ore 20,45 **Zeno e la [redacted] del fumo** [redacted] T. Krezich da I. Svevo.
TEATRO [redacted]IO [redacted] t. (049) 807.13.70. Ven. [redacted] 21 **John Zorn and [redacted] in concerto.**
[redacted] POLLINI telefono (049) 656.848. Giovedì 21 ore 21 Orchestra da Camera diretta da S. Massaroli, I. Faust al violino. [redacted]rtedì 26 ore 21 Complesso [redacted] strumenti a fiato [redacted] Padova. Dirige P. Destro.

[redacted]

SOCIALE p. Garibaldi 14, tel. (0425) 25.614. Martedì 26 ore 21 **Zeno e la cura del fumo**, con G. Bosetti.

TREVISO

COMUN[redacted] c. del Popolo 31, t. (0422) 546.355. Oggi ore 20,30 **Interrogatorio [redacted]lla contessa Maria**, di A. Palazzeschi, con V. Moriconi, [redacted]gia E. Marcucci.
TEATRO EDISON viale XX Settembre 13, telefono (0422) 542.330. Venerdì 22 ore 21 **The Swingle Singers in concerto**, musiche di Bach, Mozart, Lennon, McCartney. 26/4 ore 21 **L'onorevole, il poeta e la signora**, di A. De Benedetti con I. Monti e A. Giordana.

[redacted]

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro resta chiuso fino a maggio.
[redacted] telefono (0444) 521.711. 23 aprile ore 21 **Vajont. Il senso della memoria.**
[redacted] Cavà degli Angeli 11, telefono (0444) 921.648. Domani ore [redacted] Gustav Leonhardt al clavicembalo.

BELLUNO

[redacted]. Domenica [redacted] 21 **Jovanotti** in concerto.
TEATRO COMUNALE p.za Vittorio Emanuele, tel. 0437 - 940349.
AUDITORIUM COMUNALE telefono (0437) 941.748. 28 aprile ore 21 **Trio di Parma in concerto.** Musiche di Beethoven.

[redacted]

TEATRO ALCIONE. Domani ore 21 **Non seppellitemi vivo** di A. Antonante e F. Dione Salvi.
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.2880. Venerdì 22 ore 20,30 **Axur re d'Ormus** di A. Salieri. 23 aprile ore 20.30 **Teresa e Claudio** di G. Farinelli. **L'inganno felice** di G. Rossini. 24 aprile ore 20,30 **Tamerlano**, di [redacted]. Vivaldi. Oggi ore 20,30 **Axur [redacted] D'ortius** di A. Salieri.
[redacted] **NUOVO** [redacted]. Viviani 10, t. (045) 800.6100. Venerdì 22 ore 21 **Anna Oxa** in concerto.
TEATRO S. FERMO. Sabato 23 p[redacted] 17,30 [redacted] **Ensemble** di G. Mestino, orchestra del Conservatorio dall'Abaco in concerto.

TRIESTE

[redacted] **ROSSETTI** via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. **Intrigo e** [redacted] di F. [redacted]ller.
VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, t. (040) 367.816. Sabato 23 ore 20 **La Cenerentola** di [redacted]. Rossini, dirige Lujie.
LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.
TEATRO MIELA p.za Duca degli Abruzzi 3, t. (040) 365.119. 21 aprile ore 21 D. Bellugi ai liuti dolci.
[redacted]TUM MUSEO [redacted] **TELLA.** 26 aprile ore 18 **Alessandra Palomba in concerto.**

[redacted]

[redacted] **COMUNALE DI** [redacted] telefono (0481) [redacted] aprile [redacted] Rassegna Danubio concerto dell'Orchestra [redacted] Lubiana dirige A. Nanut.

[redacted]

[redacted] **A. MORO** Cordenons, telefono (0434) 932.725. Oggi [redacted] 21 **Il medico per forza**, di Molière.

[redacted]

[redacted] 21 aprile [redacted] 21 Marco Carena in **«Questione [redacted] sfiga».**
[redacted] **CONTATTO** (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 [redacted] 509.879.
PALASPORT [redacted] Venerdì 22 ore 21. **Lucio Degani** al violino.

[redacted]

[redacted] **CHIARA:** via S. Croce 67, tel. (0461) 238.917. Giovedì 21 [redacted] 20,45 **La serva padrona** di G. B. Pergolesi, Nuovo Ensemble Europeo diretto da M. Dini Ciacci.

BOLZANO

[redacted] Galleria Telser, t. (0471) 282.320. 31/5 ore 20,30 **Sissi** di R. Cavosi, di M. Bernardi.
PALASPORT 27 aprile ore 21 **Bryan Adams** in concerto.

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI. 4 maggio, ore 21, **Stabat Mater** di A. Tarantino, con Piera Degli Esposti, regia di Cherif. Anteprima nazionale. 5 maggio O. Vanoni in **Lettere ad una figlia**, regia [redacted] Albertazzi.
BOLOGNA
[redacted] Domani ore 21, concerto **Orchestra sinfonica «G. Verdi»**, dir. Vladimir Delman, musiche di Ciajkovskij e Sostakovic. Sabato e domenica ore 20,30, stagione sinfonica, dir. Gary Bertini, musiche di Mahler («Das klagende Lied»), soprano Inga Nielson, mezzosoprano Rosemarie Lang, tenore Jorma Silvasti, baritono Hans-Joachim Ketelsen. Stagione lirica, 26/4, ore 20,30 **I Lombardi alla prima crociata**, di G. Verdi, libretto T. Solera, dir. Marco Guidarini, Ruggero Raimondi basso, Francesco Piccolo e Vincenzo La Scola tenori, Nanà Gordaze e Luciana Serra soprani, Sergej Zadvornoy baritono. Repliche 27, 28, 29 e 30/4 (ore 18).
TEATRO DUSE. Ore 21, Lucia Poli in **Lettere d'amore**.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Ore 21, fino a venerdì **Calciobalilla**, con G. Comaschi e M. Foschini. Sabato ore 21, V. Mikulka, concerto chitarra classica.
TEATRO DEHON. Ore 21, **Non seppellitemi vivo**, Centro Rat di Cosenza. Rassegna «Primavera comica»: da domani a sabato, ore 21 **L'assassino**, con I Gemelli Ruggeri; 28-30/4 **Devo fare un musical**, con Massimo Bagliani; 3-5/5 **Salone Meraviglia**, con Vito e Antonio Albanese.
TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, tel. 235.288. Fino a venerdì, ore 21,30, Compagnia Danza Chorea presenta **Espressione**, coreografie Nicoletta Sacco, musiche Massimiliano Messieri, con P. Cuccagna, B. Diamanti, F. Franzoso, M. Giannini, S. Guaggiolo.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via San Vitale 63, tel. 232.280. Ore 16 spettacolo per ragazzi.
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, intrattenimento e jazz.
RUVIDO LIVE MUSIC & RESTORE via di Roncrio 10. Tutte le sere, tranne la domenica, spettacoli e concerti. Ore 22,30 concerto **Trio John Abercrombie.**
BOLOGNA FESTIVAL (Sala Europa e San Giorgio in Poggiale): 27/4 **Christian Zacharias**, pianoforte, musiche di Schubert e Schumann. 7/5 **Bello/Somerod**. 8/5 **Piers Dursay**. 9/5 **Koopman**. 12/5 **Agostino - Faust - Giurannа - Poppen - Goritzki - Meunier**. 15/5 **Pagny**. 20/5 **Fassbaender - Caussé - Katsaris**
CASALECCHIO DI RENO
NUOVO PALASPORT. Ore 21, concerto **Bryan Adams**. 2/5 concerto **Jovanotti**
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. 30/4 concerto **John Zorn-Masada.**
CENTO
TEATRO BORGATTI. Venerdì ore 21 **Mi ricordo lasagne verdi**, con Stefano Nosei. 29/4 **Preferisco ridere 3**, con la Premiata Ditta
CREVALCORE
TEATRO COMUNALE. 28/4 La Premiata Ditta in **Sottosopra.**
FERRARA
TEATRO COMUNALE. 27/4, ore 20,30, **Tosca**, di G. Puccini, dir. S. Ranzani, orchestra da Camera di Bologna. Replica 29/4 **I Capuleti e i Montecchi**, di V. Bellini. 4/5, stagione di danza, Susanne Linke in **Dialog**. Prima nazionale.
FORLI'
[redacted] Sabato, ore 21 Machimacomica in [redacted]. 30/4 Matteo Belli in [redacted] **recital**
GALEATA
[redacted] **COMUNALE.** Rassegna «Teatro comico a primavera»: 30/4, ore 21, Fabio De Luigi **Non capisco come sia** [redacted]. 14 maggio, **Calciobalilla**, con G. Comaschi e M. Foschini.
[redacted]
TEATRO COMUNALE. Giovedì, ore 20,45, serata di gala, soprano Cecilia Gasdia, pianoforte Paolo Ballarin, musiche di Saint-Saens, Debussy, Massenet, Rossini. Sabato, ore 11, **Lo scoiattolo in gamba**, favola in un atto di E. De Filippo, musiche di Nino Rota, orchestra e coro istituto Peri di Reggio Emilia.
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Domenica, Compagnia Carlo Cecchi in **Claus Peymann compra un paio di pantaloni e viene a mangiare con me**, di T. Bernhard. 25/4, **Il tempo di una doccia**, Comp. Il Fosso. 6-12 maggio **A. De Agathe**, regia T. Salmon, con Luisa e Silvia Pasello. 13-14/5, **Incantati**, regia M. Martinelli
[redacted]
TEATRO DRAGONI. Domani, ore 21, **Magoni (e forse, miracoli)**, con Lella Costa. 29/4, Franca Rame in **Settimo, ruba un po' meno 2**. 4-5 maggio, **Fresquita**, di Lehar, compagnia operette Corrado Abbiati.
MODENA
[redacted] **COMUNALE.** Ore 20,45, **Anatomia di un capolavoro: Bach, Variazioni Goldberg**, Piero Rattalino relatore, Fabio Localuti pianoforte. Giovedì concerto **Nederlands Blazersensemble**, musiche di Copland, Bernstein, Gershwin e Stravinskij
S. GEMINIANO. 26-28/4, **Claus Peymann compra un paio di pantaloni e viene a mangiare con me**, di T. Bernhardt, regia Carlo Cecchi
STORCHI. Fino a domenica, **Ifigenia**, con Annamaria Guarnieri, regia Massimo Castri. 29/4 concerto **Paolo Conte**
[redacted]
VOX. Domani ore 21 [redacted] **Rats**. Sabato concerto **Mother Earth**. 28/4 concerto **Cheb Khaled**. 30/4 concerto **US3.**
PARMA
[redacted] **REGIO.** Sabato concerto **Orchestra sinfonica Toscanini**, dir. G. Neuhold, pianista [redacted] Schmidt, musiche di Schnitte e Rimskij-Korsakov.
TEATRO AL PARCO. Rassegna «L'età dell'oro»: ore 21, **Pinocchio, ai m'hai fatto male.**
RAVENNA
[redacted] **ALIGHIERI.** Sabato [redacted] Stanislav Bunin, pianoforte, musiche di Beethoven, Schumann e Chopin. 28-30/4, **Un tram che si chiama desiderio**, di T. Williams, con M. Melato.
[redacted] **RASI.** Ore [redacted], **La trasfigurazione** [redacted] **Benno il Ciccione**. [redacted] **L'uomo coriandolo**, con [redacted] Francia.
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Venerdì [redacted] concerto **Gyorgy Sandor**, pianoforte, musiche di Bach, Scarlatti, Haydn, Schumann. [redacted] maggio ore 21 concerto jazz **Steve Lacy Vespers e Paul Motian Trio.**
TEATRO ARIOSTO. 27-29/4, **Intrigo e amore**, regia Nanni Garella.
SASSUOLO
TEATRO CARANI. Riposo.
SAVIGNANO SUL RUBICONE
TEATRO MODERNO. Sabato ore 21 **Salone Meraviglia** con Vito e A. Albanese. 25/4 **L'ultimo nastro di Krapp**, [redacted] S. Beckett, regia [redacted] Cauteruccio.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Or.: 21,15 spett. unico; sab. e fest. 16,15 18,45/22,15
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Fer.: 20/22,30. Fest.: 15/17,30/20/22,30
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Apollo — v. XXI Aprile 8
CHIUSO PER LAVORI

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.: 16/18,10/20,15/22,30. Sab. ult. spett. 0,30
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 265.626. Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30. Rid. Agis
Biancaneve e i 7 nani — abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285. Or.: 15/16,50 18,40/20,25/22,30. Sab. ult. spett. 0,30
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Roberds III, J. Ortlieb, A. Galper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune. N. V. 1h 40' Thriller

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or.: 15/17,30/20/22,30. Rid. Agis
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 24.930. Fer. e fest.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Sab. ult. spett. 0,30
Fearless - Senza paura — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie o paura, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h Dramm.

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 246.268. Or. 16/18,10/20,20/22,30. Sab. ult. 0,30
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Castiglione — p. P. Castiglione 3. Or.: fer. 19,50/22,30; fest. 17,10/19,50/22,30
RIPOSO

Coralio — v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Or.: 20. [redacted] 18 / ult. 22,30
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Vied. 18 1h 40' Erotico

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: 15/17,30/20/22,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Or.: 20,15/22,30; fest. 15,50/18/20,10/22,30. Sospese entrate di favore
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Fulgor — v. Montegrappa 2. Tel. 231.325. Or.: 15/18,30/22
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Giardino — v. Oriani 37/2. T. 343.441. Or.: 20/22,30; sab. e fest. 16/18,10 20,15/22,30. Sab. ult. 0,30
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

Imperiale — v. Indipendenza 6. Tel. 223.75. Or.: 16,10/18,20/20,30/22,30. Sab. ult. 0,30
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

[redacted] Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or.: 20,30 22,30; fest. 15/16,50 18,40/20,30/22,30
RIPOSO. Da domani: **I tre moschettieri**

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Or.: 15/17,30/20/22,30
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Manzoni — v. Monari 3. Tel. 228.604. Fer. e festivi: 15,45/18/20,15/22,30
My [redacted] (Questa mia vita) — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Marconi — v. Saffi 50. Tel. 649.2374. Or.: 20,10/22,30. Sab. e fest. 16/30/17,50/20,10/22,30
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' Western

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Sister Act 2 - Più svitata che mai — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Metropolitan — v. Indipendenza 38. Tel. 265.901. Or.: [redacted]
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h [redacted] Thriller

Moderno — v. Venturoli 30. Tel. 341.921. Or.: 20/22,30; sab. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331[redacted]. Fer. e festivi: 15,30/17,50/20,10/22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. e festivi: 16/18,10/20,20/22,30
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. [redacted] Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Rid. Agis. Or.: 20,30/22,30 sab. e fest. 15/16,50/18,40/20,30/22
RIPOSO

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. Tel. 331.099. fer. or.: 20/22,30, sab e fest. 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Odeon Sala A — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 07' Commedia

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: fer. e fest. 15,15 17/18,45/20,40/22,30
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: fest. e fer. 15 16,45/18,30/20,30/22,30
Ladybird Ladybird — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' Drammatico

Olimpia — Or.: fer.: 20,30/22,30. Sab. e fest. 15/17,35/19,10 20,45/22,30
Chiusura per aggiornamento impianti. Da venerdì 22 aprile: **Trappola d'amore** con Richard Gere e Sharon Stone

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 2412[redacted]. Or.: 20/22,30. Rassegna
[redacted]

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Rid. Agis. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Belle Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano [redacted] amorosa N. V. 1h 40' [redacted]

Rialto [redacted] 2 — v. Rialto [redacted]. Tel. 227.926. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Il giardino di cemento — di A. Birkin, con A. Robertson, C. Gainsbourg, S. Cusack (Ingh. '93) — Dopo la morte dei genitori, fratello e sorella vogliono costruire una famiglia permissiva, dove anche l'incesto è lecito. Dal romanzo di McEwan V. M.14 1h 45' Dramm.

[redacted] — v. [redacted]. Tel. 347.470. Or.: 19/21,30
Schindler's [redacted] — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvar[redacted] camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: 18/22,30; sab. e fest. 16,30/19/22,30. Rid. Agis
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Tiffany d'Essai — P. Saragozza 5. Tel. 585.253. Film in lingua originale. Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

[redacted] Alba — v. Arcoveggio 3. Tel. 352.906. Or.: 20/22,30
RIPOSO

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. [redacted]. Fer.: 18; fest.: 14; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Fer. 20/22,30. Fest. 15 ult. 22,30
RIPOSO

Galliera — v. Matteotti 25. Tel. 372.408. Or.: 16 teatro dialet. Or.: 20/22,30
RIPOSO

Orione — v. Cimabue [redacted]. Tel. 3824. Or.: 20/22,30; fest. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or.: 20; fest. 15, ult. 22,30
Così lontano, così vicino

Cineclub Lumière — v. Pietralata 55/A. Tel. 523.539
Ore 18 **L'improvvisa ricchezza della povera gente di Kombach** di Volker Schlöndorff. [redacted] 20,20 **Lo straniero** di Luchino Visconti. Ore 22,30 **Samba traoré** di Idrissa Ouedraogo

[redacted] — Or.: fer. e fest. 15; ult. spett. 22,30. Riduzioni Agis
Capricci... di una nobildonna — con Bianca, Ray Victon, regia Durk Dumont. V.M. 18

Minerva — Or.: fer. e fest. 15; ult. spett. 22,30. Rid. Agis
Moana... le calde labbra bagnate — con Moana Pozzi, Eric Price. V.M. [redacted]

[redacted] AGIS

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.
[redacted]': TUTTE LE SALE.
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, [redacted] C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astra — Viale Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: 20,30/22,30. Fest. 14,30/22,30
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Bogart — Via della Chiesa 110. Tel. 384.777. Ore 21
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [redacted]

Capitol — Via Ravennate 2654. Tel. 383.425. Or. fest. 14,30/22,30
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Eliseo 1 — Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Eliseo 2 — Viale Carducci. Or.: 20,20/22,30; fest. 14,30/16,20/18,30/ 20,30/22,30
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Jolly — Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: 20,30/22,30; fest. 14,30; ultimo 22,30
RIPOSO

Verdi — Via Sostegni 7. Tel. 21.069. Or. fer. 20,30. Fest. 15 ult. 22,30
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

San Biagio — Via Aldini 24. Tel. 24.762
[redacted] 1: ore 20,30/22,30 **Posse**. Sala 2: riposo

FERRARA

Alexander — Via F. Boario 77. Tel. 63.300. Or.: 20; sab. e fest. 15 (ult. spett. 22,30)
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Apollo 1 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: 20; sab. 18; fest. [redacted] (ult. spett. 22,30)
Maniaci [redacted] — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Apollo 2 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: 20; sab. 18; fest. 15 (ult. spett. 22,30)
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Apollo 3 — Via Mair 69/p. Or.: 20; sab. 18; fest. 15 (ult. spett. 22,30)
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

[redacted] — Or.: 15; ult. 22,30. V. M. 18
RIPOSO

Embassy — Corso Porta Po 117. Or.: 15/18,30/22
RIPOSO

[redacted] — Via Mortara 173. Tel. 209.981. Or.: 20,30/22,30; fest. 15; ult. spe. 22,30
[redacted] blu

Mignon — Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30. V. M. 18. Rid. anziani
RIPOSO

Ristori — Via Turco 6. Tel. 205.879. Fer. 20; sab. 16; fest. 15; ult. 22,30
RIPOSO

Rivoli — v. Boccaleone 20. Tel. 206.580. Or.: 20,30; fest. 15 ult. 22,30
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

S. [redacted] — Via Tazzoli 11. Or.: 21
RIPOSO

[redacted] Boldini — Rassegna ore 21,30 unico spett.
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo P[redacted] la amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

FORLI'

Alexander — Viale Roma 266. Tel. 780.684. Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Apollo A — V. Montana 8. Tel. 32118. Or.: 20,30/22,30; sab. 18,30/22,30; fest. 14,30; ult. 22,30
RIPOSO

Apollo B — Via Montana 8. Tel. 32.118. Or.: 20,10/22,30; sab. 17,30/22,30; fest. 15; ult. 22,30
RIPOSO

Ariston — Via Tevere 26. Tel. 702.040. Or.: [redacted],30/22. Fest. 15/18,30/22
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a [redacted] oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Astoria — Via Ribolle 6. Tel. 63.417. fer.: 20,15 22,30. Fest.: 15/17,40/20,15 22,30. [redacted]: ult. 0,30
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: 20,30; fest. 15 (ult. spett. 22,30)
Film per adulti

Mazzini — C. Repubblica 68. T. 27.278. Or.: 20/22,30; fest. 15; ult. 22,30
[redacted] nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Odeon — Viale Libertà 2. Tel. 33.399. Or.: 20/22,30; fest. 15 ult. 22,30
Sister Act 2 - Più svitata che mai — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. [redacted]: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Sacher — V. Appennino 657. Tel. 86.557. Or.: 18; fest. 16,30 ult. 22,30
Heimat 2-13° episodio — di Edgar Reitz, con M. Brauer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h Drammatico

Saffi — Viale Appennino 478. Tel. 84.070. Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/22,30
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' [redacted]

Tiffany — Or.: fest. 14,30/22,30. Fer. 20,30/22,30
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... — TELEFONA AL 144 66 0921
...COME CUCINARE SANO: le ricette di Romano Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0968

IMOLA

Astoria
Or.: 20,35/22,30
[redacted]aniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Centrale
Via Emilia 210
Tel. 23.634
Fer.: 20,30
Fest.: 15 ult. 22,30
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Cristallo
Via Appia 30
Tel. 23.033
Or.: 20,10/22,30
fest. 15; ult. 22,30
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Jolly
Via Troni 16. Tel. 22.794
Or.: 20/22,30
sab. e fest. 15/22,30
Film per adulti

Modernissimo
Via Aldrovandi 27
Tel. 23.592. Or.: 20/22,30
fest. 15; ult. 22,30
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14, 2h Azione

MODENA

Adriano
Via Selmi
Tel. 219.141
Or.: 14,30; ult. 22,30
Viet. minori [redacted]
Film [redacted] adulti

Arena [redacted]
Viale Tassoni 8
Tel. 211.712. Ap.: 14
16,10/18,15/20,20/22,30
Cose preziose
di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi [redacted] follia e crudeltà sconvolgono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h Thriller

Astra
Via Rismondo 2
Or.: fer. e fest. 15
18,30/22
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Capitol
Via Università 9
Tel. 222.411
Or.: fer. 16,30/18,30/20,30
22,30 fest. dalle 14,30
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

[redacted] 50
Or.: 20/22,30
[redacted]. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Embassy
Vicolo Albergo 6
Tel. 225.187.
Or.: 18,30/20,30/22,30
in lingua originale
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

[redacted] 78
Or.: 20,30/22,30
fest. 14,30/22,30
Ladybird Ladybird
di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' Drammatico

Metropol
Via Gherarda 10
Tel. 223.102 Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30 fest. dalle 14,30
[redacted]

Michelangelo
Via Giardini 257
Tel. 343.662.
Or.: 20,30/22,30
RIPOSO

Nuovo Scala
Via Gherardi 34
Tel. 33.35.52 Fer. 16,30
18,30/20,30/22,30
Fest. dalle 14,30
Sister Act 2 - Più svitata che mai
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Olimpia
Via Malmusi 52
Tel. 225.713
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30; fest. dalle 14,30
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al [redacted] dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Principe
Piazzale Bruni
Tel 243.361
Or.: fer. e fest. 15
17,30/20/22,30
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' [redacted]

Raffaello
Via Formigina [redacted]
Tel. 357.502
Or.: fer. e fest. 16,30/18,30
20,30/22,30
Sfida [redacted] i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Splendor
Via Modonella 8
Tel. 222.273
Or.: fer. e fest. 15
ult. spett. 22,30
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

PARMA

Ariston
Via Petrarca 11/C
Tel. 239.216
Or.: 20 ult. 22,30
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua d[redacted] 1680 la [redacted] di una giova[redacted] coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. [redacted] 1h [redacted] Dramm.

Astra
Piazzale Volta 16
Tel. 552.178
Or.: 20,30/22,30
Sister Act [redacted]
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Capitol
Via Petrarca 11/c
Tel. 33.216
Or.: 20/22,30
[redacted] nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 15' Drammatico

Lux Sala 1
[redacted] Bernieri 1
T. 287.525
Or.: 21
Il [redacted]

[redacted]
Piazzale Bernieri 1
Tel. 37.625
Or.: 20/22,30
[redacted] giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inu[redacted] anche il cuore. Da Ishiguro. [redacted] V. 2h 13' Dramm.

Orfeo
Via Oberdan 5
Tel. 230.203
Or.: 18,30/22
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro [redacted] Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Piccolo Teatro
Borgo [redacted] Trinità 5
T. 285.308. Or. 20/22,30
RIPOSO

Trento
Via Trento 4
Tel. 771.205.
Or.: 20,30/22,30
RIPOSO

RAVENNA

I «Vuoti [redacted] rendere» [redacted] Costanzo

«Vuoti a rendere», la commedia scritta da Maurizio Costanzo da parecchie settimane in cartellone in tutta Italia, è di [redacted] da oggi a domenica [redacted] Teatro Alighieri. Lo spettacolo, prodotto [redacted] Progetto Genesio, vede la presenza sul palco dell'affiatata [redacted] formata da Paolo Ferrari e Valeria Valeri (foto). Due artisti che rappresentano [redacted] garanzia, in una rappresentazione dolce-amara dell'esperienza di vita [redacted] due anziani. Si tratta [redacted] ricordo di una lunga esistenza passata assieme, che ritorna alla memoria in vista di [redacted] trasloco dalla vecchia e amata abitazione a [redacted] centro protetto. L'ultima giornata di casa diventa perciò [redacted] «pretesto» per stilare un bilancio di una vita, comprese pure [redacted] confessioni mai fatte. Un'occasione da sfruttare anche per riflettere sui sentimenti reciproci, sulla solidità di antichi legami. Tra ironia, un po' di malizia, ba[redacted] salaci e momenti intimistici, la commedia fa p[redacted] sul pubblico, [redacted] cattura, lo tiene appeso alle tante vicissitudini che si susseguono sul palcoscenico. La regia di questo terzo allestimento (il primo è datato 1972) del testo di Maurizio Costanzo è a cura di Gianni Fenzi, le scene e i costumi sono di Nicola Rubertelli, le musiche di Luciano e Maurizio Francisci

PARMA

Roma
V. Tanara 5
Tel. 230,028
Or.: 20/22,30;
sab. e fest. 16 ult. 22,30
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h [redacted]

Verdi [redacted]
Via Paciaudi 10
Tel. 230.476. Or.: 20,30
22,30
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Verdi Sala 2
Via Paciaudi 10
Tel. 230.476. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. [redacted] Azione

PIACENZA

Apollo
Via Garibaldi 79
Tel. 24.855. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Sister Act [redacted]
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Corso
Corso V. Emanuele II 61
Tel. 21,985
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000
Maniaci [redacted]
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Iris
Corso V. Emanuele II 49
Tel. 334.178
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Ho[redacted] E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Plaza
Largo Matteotti 15
[redacted] 28.728
Or.: 20,10/22,16
Ingr. 10.600
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

[redacted]
Via Manfredi 30
Tel. 458.2154
Or.: 17,15/20/22,45
fest. 14,30/17,15/22,45
[redacted]

Politeama
Via S. Siro 7
Tel. 25.840
[redacted] List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Politeama Ritz
Via S. Siro 7
Tel. 25.840
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: [redacted]udentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

[redacted] Vip
Via S. Siro 7
Tel. 25.840
Il giardino segreto
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

RAVENNA

[redacted]
Via Sassa [redacted] Pignattari 8
Tel. 39.787
[redacted].: 15; ult. 22.30
Film per adulti

Astoria
Via Trieste 233
Tel. 421.028
SALA RISERVATA

Capitol
Via Salara 35
Tel. 218.231
Or.: 20; fest. 15/22,30
RIPOSO

Jolly
Via R. Serra 33
Tel. 64.681
Or.: 20,30/22,30 Fest. 15
16,50/18,40/20,30/22,30
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' Commedia

RAVENNA

Mariani
Via P. Marino 19
Tel. 30297
Or.: 20/22,30
[redacted]. 15; ult. 22,30
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Moderno
Piazza Baracca 3
Tel. 37.308
Or.: 20,30/22,30
fest. 15; ultimo 22,30
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h [redacted]

Roma
Via Ebro 19
Tel. 212.221
Fer.: 20,30/22,30
fest.: 16,15; ult. 22,30
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

REGGIO EMILIA

[redacted] Corso
Corso Garibaldi 12
Tel. 30.796
Or.: [redacted]
fest. 14,30; ult. 22,20
Sfida tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Alexander 1
Via M.S. Pietro 51
Tel. 430.884
Or.: 20
fest. 15; ult. 22,20
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' Dramm.

Alexander 2
Via M. S. Pietro 51
Tel. 46.281
Or.: 19,30
fest. 14,30; ult. 22,20
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Ambra 1
Via S. Rocco 8
Tel. 436.657
Or.: 18,30/22
fest. 15/18,30/22
RIPOSO

Ambra 2
Via S. Rocco 8
Tel. 436.657
Or.: 20
fest. 15; ult. 22,20
[redacted]

Boiardo
Via S. Rocco 1/b
Tel. 435.782
Or.: 20
fest. 15; ult. 22,20
RIPOSO

Capitol
Via Zandonai 2
Tel. 74.247
Or.: 20,30
fest. 15/22,30
Una [redacted] pericolosa
di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici; la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' Dramm.

D'Alberto 1
[redacted]. S. Pietro 17
Tel. 43[redacted]
Or.: 20
fest. 14,30; ult. 22,20
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore [redacted] gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a, [redacted]. V. 1h 46' [redacted]

D'Alberto [redacted]
Via Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.288
Or.: 20
fest. 14,30; ult. 22,20
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Olimpia
Via Tassoni
Tel 292.894
Or.: 20,30; fest. 15
ult. 22,30
L'uomo senza volto
[redacted] Gibson, con M. Gibson, N. [redacted] M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Rosebud
Via Medaglie d'Oro
della Resistenza 6
Tel. 555.113
Or.: 21
Belle speranze
di M. Leigh con E. Dore, P. Davis, R. Sheen (G. B.) — Gli incontri fra tre coppie piccolo-borghesi e un'anziana vedova nella Londra di periferia. I volti di una società inglese impoverita, volgare e crudele. N. V. 1h 44' Grottesco

Verdi
Via Em. all'Ospizio 89/b
Tel. 556.169
Or.: 20,30/22,30
fest. 14,30; ult. 22,30
[redacted]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare [redacted] sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' [redacted] comico

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio. — TELEFONA AL [redacted]4 66 0921

RIMINI

Apollo
Via Magellano
Tel. 770.687
Or.: 20/22.30
[redacted]L 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Apollo-Mignon
Via Magellano 15
Tel. 770.687
Or.: 20,30/22.30. Fest. 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
RIPOSO

Astoria 1
Via Europa 10
Tel. 772.063. Or.: 20,30
22,30. Fest. 14,30/16,05
17,40/19,10/20,40/22.30
Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14; 2h Azione

Astoria 2
Via Europa 10
Tel. 772.063
Fer.: 20,10/22,30
fest. 15/17,30/20,10/22.30
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti [redacted] trovano a dover fare i conti con incertezze [redacted], frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Fulgor
Corso d'Augusto 164
Tel. 25.833
Fer.: 20,30
Fest.: 14,30 ult. 22.30
[redacted]ter Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. [redacted]: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' [redacted]

Metropol
Corso d'Augusto 20
Tel. 27.949
Or.: 15; fest. 14,30
Film [redacted] adulti

[redacted]
[redacted] Olivoli 65
Tel. 372.293
Fer. e fest. 14,30
spett. cont. ult. 22,30
[redacted] [redacted] adulti

[redacted]
Via Gambalunga 21
Tel. 24.376
Or.: unico 21,30
fest. 15/18,30/22
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [redacted] libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

S. Agostino
Via Cairoli 38
Tel. 785.332
Or.: 20/22,30. Fest. 15
17,30/20,15/22.30
RIPOSO

[redacted]
Via Roma 70
Tel. 21.900
[redacted].: 20,15/22,30;
[redacted]. 15/17,30/20,15/22,30
RIPOSO

Supercinema
Corso d'Augusto 161
Tel. 26.830
Or.: 20,30
fest. 14,30
RIPOSO

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: [redacted] banchetto [redacted] nozze
[redacted]
GULLIVER: [redacted] notte [redacted] [redacted] Lorenzo
[redacted]
MODERNO: [redacted]
[redacted]
RAMENGHI: Film per adulti
[redacted]
DORIA: riposo
B[redacted]
ASTRA: Maniaci sentimentali
STAR: Philadelphia
[redacted]
[redacted]A: [redacted]
[redacted] DI [redacted]
[redacted] riposo
FARNESE: Schindler's List
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: riposo
CORSO: riposo
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: riposo
CASALGRANDE
[redacted] ROMA: The Innocent
CASTELLARANO
[redacted] riposo
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELNUOVO [redacted]
ARISTON: riposo
[redacted] DEI [redacted]
NAZIONALE: riposo
CATTOLICA
ARISTON 1: riposo
ARISTON 2: riposo
LAVATOIO: riposo
CENTO
ASTRA: riposo
ODEON: riposo
[redacted]
ASTRA: riposo
CODIGORO
ARENA: Il silenzio dei prosciutti
COPPARO
ARCOBALENO: Rapa Nui
CORREGGIO
CRISTALLO: riposo
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: riposo
SARTI: riposo
[redacted]: R[redacted] Nui
SALESIANI: Il profumo della pa[redacted] verde
FIDENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: Schindler's List
FORLIMPOPOLI
[redacted]: riposo
[redacted]
[redacted] riposo
IDEAL: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: Malice
[redacted]
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Cool Runnings - [redacted] sotto zero
[redacted]
[redacted] The Snapper
LAGARO
[redacted]A: Nel [redacted] padre
LIDO [redacted]
DUCALE [redacted] Philadelphia
DUCALE [redacted]: Rapa [redacted]
[redacted]
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: riposo
GIARDINO: riposo
VENTURINI: riposo
SAN ROCCO: La storia ufficiale
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Il rapporto [redacted]
MEDELANA
NUOVO: riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riposo
[redacted] ADRIATICO
ASTRA: chiuso per ferie
[redacted]
ZACCONI: Il rapporto Pelican
PAVULLO
GIARDINI: Nel nome [redacted] padre
PISIGNANO
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
KURSAAL: riposo
PORTOMAGGIORE
[redacted] nome del padre
[redacted]
EDEN: riposo
[redacted] MARINO
TURISMO: Nestore
[redacted] padre
REVERE
[redacted] i ghiacci
RICCIONE
[redacted]A: riposo
ODEON: riposo
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RUSSI
REDUCI: rip[redacted]
S. [redacted] IN PERSICETO
[redacted] riposo
GIADA: Film per adulti
[redacted] D'ENZA
FORUM: Arriva la bufera
S. NICOLO' DI [redacted]
NUOVO JOLLY: Misterioso omi[redacted] a [redacted]
S. PIERO IN [redacted]
RITZ: riposo
S. [redacted] CASALE
[redacted] riposo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: riposo
[redacted] TERME
[redacted] NUOVO: [redacted] pervenuto
[redacted] MARCONI
MARCONI: riposo
[redacted]
CARANI: riposo
S. FRANCESCO: Ore 21 Rassegna Teatro [redacted]
[redacted] SUL [redacted]
[redacted] riposo
SESTOLA
[redacted] riposo
[redacted]
[redacted] riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
[redacted] PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: riposo

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209. Tel. 301.378. Ore 21. L. 18.000
La compagnia Il Mosaico presenta **Grease**, regia [redacted] Corrado Caddeo.

Ariston — Via [redacted]. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire [redacted]
Uova d'oro — *di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93)* — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un [redacted] costruttore V. M. 14 1[redacted] **Commedia**

Capitol — [redacted] Roma [redacted]. [redacted]. 651.389. [redacted].: 16,30/18,30 - 20,30/22,30. Lire [redacted]
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in [redacted] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' [redacted]

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando. Tel. 667.788. Or.: 18/21,30. Lire 9000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici). Tel. 669.059. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Lire 9000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, [redacted] il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a. Tel. 212.020. Or.: 15,30/17,40/19,50/22. Lire [redacted]
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [redacted] Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [redacted].

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2. Tel. 38.078. Or.: 17/19,30/22. Ingr. riservato ai soci
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5. [redacted]. 291.273. Or.: 17/20,30
Schindler's [redacted] — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a [redacted] dalle camere a gas oltre [redacted] prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [redacted]

[redacted] — V.le Umberto 15. Tel. 235.147. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire [redacted]
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in [redacted] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. [redacted] 45' **Dramm.**

[redacted] — Corso V. Emanuele. Tel. 239.359. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire [redacted]
Biancaneve e i [redacted] nani — *prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

[redacted] — Via Politeama. Tel. 239.479. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
RIPOSO

TEATRI

CAGLIARI

C. S. Domenico — Ore 21 - Turno A. L. 17.000/14.000
Circuito teatrale regionale [redacted]. Rassegna 2. Il Teatro di Sardegna presenta Le [redacted] e il mare, di Iannis Ritsos, con M. G. Bodio, L. Careddu, F. Carotenuto, C. Maccioni, M. [redacted], I. Orchis, G. [redacted]. Regia di Orlando Forioso.

S. Eulalia — [redacted] Collegio 2. Tel. [redacted]. L. [redacted]. Or.: 18,30/20,30/22,30
The Snapper — *di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93)* **Commedia**

Teatro Civico — via Sant'Alenixedda. Tel. [redacted]. Ore 21. L. 25/18/16/15/10.000
RIPOSO

Teatro Tenda — Fiera Campionaria. Lato Conf. Tel. 34.14.18. [redacted]e 21,30-Ing. [redacted] con tessera
W. A. Team

ORISTANO

[redacted]
[redacted]

SASSARI

[redacted]
[redacted]

Ferroviario
RIPOSO

CAGLIARI

Raina Kabaivanska in recital [redacted] Comunale

Appuntamento con la Stagione Primaverile dell'Ente Lirico «Giovanni Pierluigi da Palestrina» stasera a Cagliari. A caratterizzare lo spettacolo in programma nel Teatro Comunale sarà [redacted] soprano Raina Kabaivanska. L'interprete, che proporrà dodici brani, sarà accompagnata dall'Orchestra dell'Istituzione cagliaritana diretta da Fabrizio Carminati. Il concerto, articolato in due parti, prevede nella prima «Sinfonia» e «Arredi festivi» dal «Nabucco» e la «Sinfonia» e il «Preludio» all'atto terzo da «La Traviata». Nella seconda parte invece [redacted] proposti brani di Puccini («Coro a bocca chiusa» da «Madama Butterfly»; «Vissi d'arte» da «Tosca» e «Intermezzo» da «Manon Lescaut»), Massenet («Adieu notre petite table» da «Manon»), Verdi («Patria oppressa» da «Macbeth») e Cilea («Io son l'umile ancella» da «Adriana Lecouvreur»)

[redacted]

[redacted]

Cineclub

A Cagliari [redacted] rassegna «Le [redacted]bre di Weimar» [redacted] dall'Associazione Tredicilune propone «Die Büchse der Pandora» (Lulù) di Georg Wilhelm Pabst; alle 20,30 [redacted] Alkestis di via Loru. Al Vicoletto [redacted] per qualche giorno il film-denuncia [redacted] Jim Sheridan premiato a Berlino, «Nel nome del padre», con Daniel Day-Lewis, Pete Postelthwaite ed Emma Thompson. E' la storia [redacted] processo truccato che tenne in carcere per 15 anni [redacted] gruppo di irlandesi accusati [redacted] attentato dell'Ira. Drammi familiari invece nell'Irlanda popolare di Roddy Doyle, l'autore di «The Commitments» che ha affidato a Stephen Frears il [redacted] terzo romanzo, «The Snapper» (al Sant'Eulalia fino a domani). All'Isolateatro [redacted] Quartu secon[redacted] film della breve retrospettiva che «Sottosuolo dei teatri» ha dedicato al regista [redacted]giano Sergej Paradzanov: è «Il colore del melograno»; in versione originale con sottotitoli in inglese, alle 21,30 nella sala di via Danimarca [redacted]. A Oristano [redacted] l'omaggio al cinema tedesco: nel Centro culturale di via Carpaccio (ore 19) verrà proiettato un Wim Wenders degli Anni 70, «Alice nelle città»: un fotografo e sua figlia sulle tracce della madre che li ha lasciati.

[redacted] Il sipario

La Cooperativa Teatro di Sardegna porta in [redacted] «Le vecchie e [redacted] Yannis Ritsos, alla cripta [redacted] San Domenico a Cagliari. L'adattamento è firmato da Enrico Fiore per la regia di Orlando Forioso. Le attrici - costrette a invecchiare nel cuore - sono Maria Grazia Bodio, Lia Careddu, Fulvia Carotenuto, Cristina Maccioni, Marilena Monti, Isella Orchis e Grazia Radicchi. Come superstiti di un antico coro greco, raccontano l'assenza di mariti e figli, che un giorno partirono per non tornare più. All'Alfieri fino a venerdì la compagnia Il Mosaico propone il [redacted]ical «Grease». Regista Corrado Caddeo, coreografie di Luisa Loi e Katia Orrù. Fra gli interpreti Francesca Marrazzi e Corrado Giannetti nei ruoli che al cinema furono [redacted] Olivia Newton-John e John Travolta. Per una banda di teatranti non professionisti è uno dei lavori ideali: anche Jim Jacobs e Warren Casey erano due sconosciuti attori dilettanti quando debuttarono a Chicago, nel '71, con la loro storiella ambientata alla Rydell High School. Due anni dopo il musical era a Broadway. Nelle prime due tournée - in giro per gli [redacted] Uniti e poi a Londra [illegible] - lanciò altri due giovani che si sarebbero fatti un nome, [redacted] diciassette [redacted] Travolta e Richard Gere.

Musica

E' stato rinviato a domani il [redacted] di Giorgio Baggiani (tromba) ed Enrico Pasini (organo) [redacted] programma a Lanusei. (m. m.)

TV PRIVATE

Videolina

8,45 **Flashcinema**
7 — [redacted] **tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commer[redacted]
10,15 **Flashcinema**
11 — **Il mercatino**, proposte [redacted]
13 — **Tgs**, telegiornale sardo
15 — **Bazar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, [redacted] animati
18 — **Tgs**, telegiornale sardo
21 — **Se mai vi pungesse vaghezza**
21,30 [redacted] **in Sardegna**, settimanale di medicina
23 — **Tgs**, telegiornale sardo
1 — [redacted]
1,15 **Sterbene in Sardegna**
Programmi non stop

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, [redacted]
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni**
20,30 **Le cose buone della [redacted]**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
[redacted] **Cinerama**
23 — **College**
23,30 **Zoom**
24 — **Fbi**, telefilm

Telegamma

14 — **Mercatone: [redacted]**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Sampei**, cartoni animati
15,25 **La spada di re Artù**, cartone animato
15,50 **Cacciatori [redacted] fantasmi**, cartoni [redacted]
16,10 **Cinemondo**
16,30 **Tg Gamma**
17 — **New Scotland Yard**, [redacted]
18 — **Tg G[redacted]**
18,30 **Sampei**, cartoni animati
[redacted] — **La spada di re Artù**, cartone animato
19,25 **Paul e Nina**, cartone animato
20 — **Mercatone: Crasu Mobili**
20,30 **Tg gamma**
21 — **F[redacted]**
23 — **Tg gamma**
23,30 **Film**

Azzurra Tv

[redacted] — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
[redacted] — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 [redacted]**urra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**
23 — **Azzurra notiziario**
23,30 **Telefilm**

Telegi Sassari

[redacted] **Videoshop**
13,05 **Dimensione America**, [redacted]tario
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Cinemondo**, attualità cinema
14,30 **Il film del pomeriggio**
[redacted] **Cartoni animati**
17 — **Videoshop**
[redacted] **Teleginotizie** (due edizioni)
20,30 **L'opinione**, parla Franco Borghetto (ex [redacted] di Sassari)
21,30 **Teleginotizie**
21,45 **In giro per il mondo**, documentario
22 — Carlos Saura: **Los Zancos**, film
23,30 **Teleginotizie** (due edizioni)
24 — **Fine delle trasmissioni**

T. C. S.

7,30 **Superamici**, [redacted]
9 — **I forti di forte Coraggio**, telefilm
9,45 **Tv market**, proposte commerciali
11,45 **Flashcinema**
12 — **Tv market**, proposte commerciali
13 — **Reclame**
13,15 **Tv market**, proposte commerciali
13,30 **Le cose buone della vita**, varietà
15,15 **Reclame**
15,30 **Tv market**, proposte commerciali
15,45 **Flashcinema**
16 — [redacted]
17 — [redacted]
17,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
18 — **Ma quanto [redacted]**
19 — **TCS notizie**
19,30 **Alice, Superamici**, [redacted] animati
20,30 **Vento caldo**, film
22,30 **TCS notizie**
22,45 [redacted] **italiana**
24 — [redacted] **buio**, telefilm
0,30 [redacted]
1 — **FBI**, telefilm
Programmi [redacted]

Sardegna Due

7,30 **Televendite**
12 — **Aglio, olio e peperoncino**, rubrica di cucina
12,20 **Tango famiglia**, talk-show
14 — **Sardegna due news**
15 — [redacted]
17 — **Aglio, olio e peperoncino**, rubrica di cucina
17,15 **Naturalia**, attualità
17,45 [redacted]**o**, magazine
18 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi
[redacted] — **Sardegna due News**, notiziario
18,30 **Amici animali**, rubrica
20 — **Mitico**, magazine
20,30 **Verso il Sud**, film con Jack Nicholson
22,30 **Sardegna due News**, notiziario
22,50 [redacted]**o e auto**, settimanale di auto
23,45 [redacted] settimanale sportivo
1 — **Sardegna due**, notiziario
1,20 **Televendite**

Tele Sardegna

12,30 **Tele Sardegna Flash**, notiziario
12,40 **Bill Cosby show**, telefilm
13,10 [redacted] **vivere**, [redacted]
13,30 [redacted] **Sardegna Flash**, notiziario
13,40 [redacted] **nonno Ciccio**, cartoni
14 — **Tele Sardegna Flash**, notiziario
14,10 [redacted] **sh**[redacted]
14,30 [redacted] **Sardegna Flash**, notiziario
14,40 **Super Book**, cartoni
15 — **Calcio: Nuorese-Ittiri**
16,30 **Screening**, [redacted]
18 — **Tele Sardegna Flash**
18,15 **Tele Sardegna Flash**
18,30 [redacted] **shop Bellotto**
19,15 **Notiziario flash in limba sarda**
19,20 **Bill Cosby show**, [redacted]
19,45 **Notiziario** [redacted] **limba** [redacted]
19,50 **Lasciateli vivere**, documentario
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 **Andiamo [redacted] cinema**
20,50 **Incontri [redacted] il folklore**, rubrica folk
22,30 **Tele Sardegna giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **Notiziario Flash [redacted] limba** [redacted]
23,05 **La [redacted] in cammino**, documentario
23,30 **Tele Sardegna Giornale**, notiziario
23,55 **Speciale spettacolo**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**
8,50 **Malù**, novela
9,40 [redacted]
13,1[redacted] **Amici animali**, rotocalco
13,40 **Aglio olio e peperoncino**
14,10 **Sardegna giornale**
14,45 **Per Elisa**, novela
15,20 [redacted] rubrica
16,40 **Televendite**
19,15 [redacted]
19,45 **Tormento d'amore**, novela
20,20 **Sardegna giornale**
[redacted] **Twilight** [redacted]
21,30 **Puntozerom** attualità
[redacted] **Sardegna giornale**
23 — **Wolf**, telefilm
[redacted] **Sardegna giornale**
1 — **Match music**, rubrica
3,45 **Programmi no stop**

Nova Tv Super Six

10 — **Riuscirà [redacted] nostra carovana**, t[redacted]
10,30 **Samba d'amore**, [redacted]
11 — **Televendita**
[redacted]
12 — **Televendita**
13 — **Falco Super Bolide, Cibernella**, cartoni animati
14 — **Nova Notizie**
14,30 **Nova Notizie**
15 — **Studio Rock**, musicale
15,45 **Peyton [redacted]** telefilm
16,30 **Televendita**
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Piccolo detective, Falco Super Bolide**, cartoni animati
18 — [redacted] **notizie flash**
18,15 **Il piccolo detective, Cibernella**, cartoni animati
18,45 **Telegiornale giovane**
19 — [redacted] **Isaura**, teleromanza
20 — **Nova notizie**
20,30 [redacted] **campionati re**[redacted]
22 — **Nova** [redacted]
22,30 **Peyton Place**, telefilm
23,30 [redacted] **la nostra carovana**, telefilm
24 — **Nova notizie**

Cinquestelle Sardegna

9 — **Veronica**, telenovela
9,50 **Vendite commerciali**
12 — **Perché no?**
13 — **Il cortile**
13,45 **La nostra meravigliosa**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
16 — **Vendite commerciale**
17 — [redacted]
17,15 **La ribelle**, telenovela
17,45 **Aglio, olio e peperoncino**
18 — **Amici animali**
18,30 [redacted]
19 — [redacted] replica
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Panni sporchi**, [redacted] comedy
21 — **F.B.I.**, telefilm
22 — **Orologi da polso**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Falcon Crest**, replica
23,50 **Gente motori**, replica
0,15 **Telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da [redacted] illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, [redacted] 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere intere sono [redacted] vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA [redacted] SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

DWA

OCEAN DETTA LEGGE.

CON MESI DI ANTICIPO SUI TERMINI IMPOSTI DALLE NORME COMUNITARIE*

la Ocean Industrie Elettrodomestici ha avviato la produzione di frigoriferi, congelatori e combinati totalmente privi di gas nocivi per l'ambiente. E' l'affermazione di un primato tecnologico, l'impegno tangibile di una grande industria, per un ambiente migliore per tutti.

OCEAN INDUSTRIE ELETTRODOMESTICI

*Regolamento 3952/92 varato dal Consiglio Ambiente dei Dodici per l'eliminazione entro il 1° gennaio 1995 dei gas clorofluorocarburi (CFC).

DA VIPIANA UN TELEFONINO PER OGNI NECESSITA'

SIP [illegible]
99 posizioni di memoria, selezione multifrequenza, timer, funzione "notes"

SIP [illegible]
indic. liv. batterie e campo, 20 mem. num., cod. blocco dim. 142x60x35 mm, peso 290 gr.

[illegible] P [illegible]
indic. di chiamata in assenza, 24 mem. a 16 cifre, auton. 120 min., stanby 22 [illegible] dim. 55x31x165 cm., peso 360 gr.

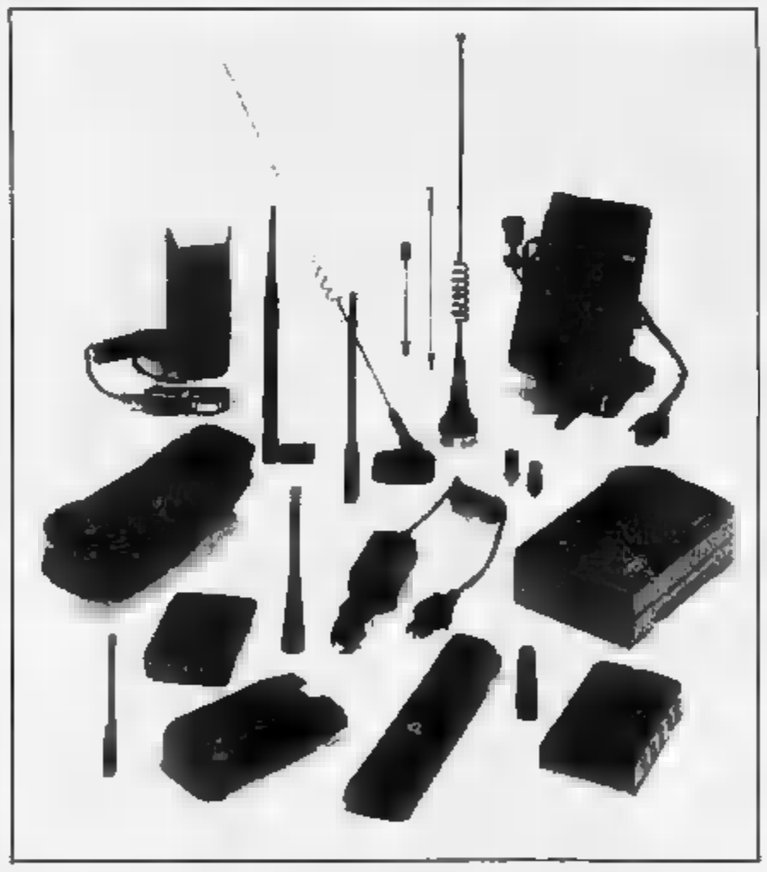
SIP [illegible] 300
memorizz. fino a 100 numeri, blocco chiamate e tastiera, riceve ordini vocali

MOTOROLA [illegible] 420
peso 260 gr. tempo di convers. 130 min., stand by 24 ore, 99 pos. mem. autom.

IN SUPEROFFERTA PER TUTTO IL MESE DI APRILE

Fino ad esaurimento scorte

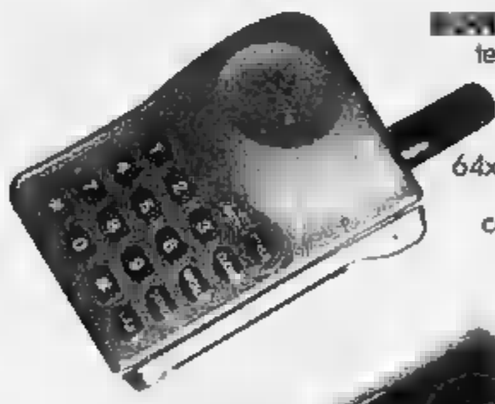
MOTOROLA PERSONAL PHONE
10 memorie numeriche, batteria ricaricabile 75 min. di conv., 12 [illegible] standby, vasta gamma accessori



MOTOROLA CLASSIC
memorizzazione in base ai nomi e scorrimento alfabetico, 99 posizioni di memoria, autonomia 130 min., 24 ore standby

SIP [illegible] GOLD
99 posizioni mem., 4 tipi di timer sulla durata delle chiamate, selezione multif., allarme antifurto

[illegible] POP UP [illegible]
tempo di conv. 90 min., 12 memorie, stand by 24 ore, peso 235 gr., dim.: 40x150x33.5 mm.



[illegible] CMR 111
tempo di convers. 120 min. peso 185 gr. dim. 64x85.5x24.5 mm. Standby 30 ore con batteria A/C

SIP [illegible] GOLD [illegible]
SIM card f.to ISO standard, messaggi visualizz. in 11 lingue, inserim. autom. pref. internazionale dim. 14,5x5,6x3,5 cm., peso 285 gr.

SERVIZIO ATTIVAZIONE "FAMILY" GRATUITAMENTE SUL PUNTO VENDITA

REPARTO COMPLETO ACCESSORI KIT VIVAVOCE-BOOSTER ANTENNE ESTERNE

TELEFONI DI TUTTE LE MARCHE SIP-MOTOROLA-NEC-SONY-NOKIA ERICSON

AM&A

AUTOTELEFONI SIP

VIPIANA

GRUPPO

SIP

ALESSANDRIA • CASALE M.TO • MURISENGO • NOVARA • VERCELLI • VILLANOVA M.TO

[redacted]
[redacted] E MATERIALI PER LA SALDATURA E IL TAGLIO
FORNITURE IDRO-TERMO SANITARIE
ARREDAMENTO BAGNO - PIASTRELLE
KALARD
By Calortecnica S.p.A.
[redacted]NITARIA [redacted] r.l.
15040 SAN MICHELE (AL)
Via Vecchia Castello, [redacted] - Tel. (0131) 361289

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 20 Aprile 1994 [redacted] 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY & INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
[redacted] ALESSANDRIA

Entro un paio di settimane verrà deciso se la città avrà una sede del servizio

Adesso è in arrivo l'elisoccorso

La Regione sta ridefinendo il Piano dell'emergenza. Si parla dello spostamento da Borgosesia delle eliambulanze. Potrebbero far capo all'aeroporto, che dista solo 500 metri dall'ospedale

Eliambulanza. La nuova sede del servizio verrebbe a coprire il Piemonte Sud-Est

ALESSANDRIA. Si deciderà tra due settimane [redacted] in città sarà attivata una sede dell'elisoccorso. Indiscrezioni danno per certo il trasferimento da Borgo[redacted] Alessandria [redacted] uno dei centri gestiti dell'Elilario, la ditta di Colico (Como), che ha vinto a febbraio l'appalto per la gestione dell'elisoccorso in tutta la Regione. Ieri però, non [redacted] stato possibile contattare i responsabili dell'impresa comasca, che per altro ha in città, all'aeroporto di viale Milite Ignoto, una ditta di manutenzione elicotteri, la «Elicaffaro». E qui l'arrivo di un'eliambulanza sarebbe dato come imminente.

In Regione però gelano gli entusiasmi: «Non è stato [redacted] deciso nulla in merito alla struttura dell'elisoccorso - commentano dell'assessorato alla Sanità - I funzionari del settore stanno ultimando le valutazioni sulle effettive possibilità di cambiamento nella mappa dei centri di elisoccorso. Per ora le notizie che circolano creano solo allarmismi per le sedi che solo ipoteticamente dovrebbero perdere il centro [redacted] speranze, che potrebbero rivelarsi infondate, per quelle di prossima attivazione».

I tecnici dell'assessorato regionale alla sanità stanno riprogettando tutta l'emergenza e nel piano sono anche allo studio ipotesi di cambiamento. Queste però sono ancora solo in embrione e dall'assessorato regionale non vogliono «svelare» nulla a riguardo. Una cosa sola sembra [redacted] i centri di elisoccorso resteranno quattro, non cinque come si [redacted] ipotizzato. E questo, pare, per ragioni finanziarie e di «equilibri» del piano nazionale (regioni più grandi del Piemonte finirebbero per avere meno centri).

La delibera che tratterà di questo argomento - dichiarano in Regione - sarà pronta solo [redacted] un paio di settimane.

[redacted] Alessandria vuole l'elisoccorso? Da tempo si chiede l'ampliamento delle strutture per l'emergenza, e d'altro canto l'aeroporto «Città di Alessandria» (a 500 metri dall'ospedale) potrebbe ospitare comodamente la sede dell'elisoccorso e i mezzi necessari.

«Prima di tutto chiediamo però l'attivazione del "118" - commenta Michele Gastaldi vice presidente della Croce Verde - Abbiamo sentito parlare della probabile sede dell'elisoccorso, ma credo che per ora [redacted] solo parole. Poi [redacted] discutiamo sulle priorità d'intervento nell'emergenza, allora sarebbe più opportuno estendere il consorzio per l'emergenza che [redacted] serve solo Torino. Forse il problema è che il "118" impiega notevoli [redacted] finanziarie». [redacted] Consorzio del numero unico per l'emergenza - spiegano dalla Croce Verde - riveste [redacted] notevole importanza non solo per la provincia di Alessandria, perchè dovrebbe coprire il territorio di Asti, Novara e Vercelli.

Si dovranno attendere i primi di maggio per conoscere con certezza le sorti dell'elisoccorso alessandrino: avrebbe comunque caratteristiche diverse da quelle di Borgosesia, che deve soddisfare anche chiamate di soccorso alpino.

Antonella Mariotti

IN VALSESIA

Quasi un'insurrezione

BORGOSESI[redacted] Appena la notizia si è [redacted] immediate sono state le reazioni, che vedono accomunati Valsesia e Biellese. Gianluca Susta, a nome del Consorzio dei Comuni del Biellese, Laura Cerra per la Valsesia, il Soccorso alpino piemontese hanno già inviato delle lettere di protesta in Regione, mentre Norberto Iulini presenterà [redacted] mozione in Consiglio provinciale. Insomma il trasferimento delle eliambulanze ad Alessandria, qui viene visto [redacted] fumo negli occhi. E si portano avanti [redacted] forza i motivi a favore di un mantenimento: su tutti la vicinanza di Borgosesia al Biellese e alle zone di montagna, compresa l'Ossola [redacted] il Verbano, dove [redacted] comunicazioni sono impervie. Un ruolo importante [redacted] svolgono, sotto il profilo strettamente matematico, i tempi tecnici per gli interventi nell'Alessandrino (da Novara [redacted] Torino) e, sul fronte opposto, nelle aree alpine. [r. cy.]

I GRIGI DA SALVARE

Un appello ad Amisano

In ansia per il futuro del club, presieduto da Franco Gatti (nella foto), i tifosi sollecitano [redacted] re dei caschi a tornare al vertice del sodalizio. [redacted]

LA PAGINA DELLA SCUOLA

Tra Socrate e «Jurassic»

Riflessioni sull'insegnamento moderno, ma anche un [redacted] giornale, il «Certamen» ed il referendum sugli studenti più belli [redacted]la provincia. A PAGINA 40

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [redacted] **OGGI.** [redacted] da parzialmente nuvoloso a nuvoloso con isolate precipita[redacted].
VISIBILITA'. Riduzioni dopo il tramonto per foschie.
[redacted] Deboli variabili.
TEMPERATURA. In [redacted] aumento.
[redacted] **TEMPO.** Nuvoloso con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE DI IERI [redacted]
Max: 19; min: 12; media: 15
UN ANNO FA
Max: 18; min: 6; media: 12
[redacted]
Torino 13; Asti [redacted]; Aosta 19; Cuneo 14; Novara 15; Vercelli 16

Durante la rissa davanti al Master, un giovane finì in coma per un calcio alla testa

Massacrato di botte, un arresto

In carcere l'aggressore, 18 anni. La lite tra due gruppi di ragazzi, cominciata in discoteca, era continuata sul piazzale. La vittima, raggiunta da un colpo di «savate», era stramazzata al suolo col cranio fracassato

ALESSANDRIA. Il 10 aprile scorso, durante un litigio, colpì con un calcio alla testa un giovane [redacted] Orbassano che rimase in coma per alcuni giorni. Ora l'aggressore è stato identificato dai carabinieri del nucleo operativo della Compagnia [redacted] arrestato [redacted] ordine [redacted] custodia cautelare del sostituto procuratore della Repubblica, Bruno Rapetti. E' finito in carcere, a San Michele, Aldo Rossi, [redacted] anni, che abita [redacted] città, in [redacted] Gandolfi.

E' accusato [redacted] lesioni personali gravi. Infierì a [redacted]lci contro Giovanni Lunesu, 24 anni, abitante [redacted] Orbassano, che riportò [redacted] frattura [redacted] cranio e venne ricoverato al centro Rianimazione in gravissime condizioni.

Ora Giovanni Lunesu sta lentamente riprendendosi. Non [redacted] più in pericolo di vita, anche se ci vorranno almeno 2 mesi prima della completa guarigione.

Il litigio avvenne sul piazzale del Master, la discoteca di Boscomarengo, ma aveva avuto il prologo all'interno del locale.

Arrestato. Aldo Rossi, 18 anni

Quel sabato sera, in discoteca, c'erano numerosissimi giovani, e fra essi due gruppi di amici, cinque alessandrini e quattro di Orbassano.

Per qualche ora tutto [redacted] filato liscio, ma verso l'una fra i due gruppi era nato [redacted] alterco, per ragioni che [redacted] sono state del tutto chiarite dagli inquirenti. Sembra comunque che all'origine del litigio ci fossero motivi futilissimi, magari uno spintone di troppo nella foga del ballo [redacted] uno sfottò che ha scatenato, complice magari qualche wisky in eccesso, una reazione spropositata. I due gruppi venivano subito divisi; ma evidentemente gli animi dei contendenti erano rimasti eccitati. Verso [redacted] quattro, all'uscita dalla discoteca, alessandrini [redacted] torinesi [redacted] erano ritrovati sul piazzale. Erano riaffiorati i rancori, volati insulti, e ne [redacted]turì una rissa.

La peggio è toccata a Giovanni Lunesu che ha avuto la sfortuna [redacted] trovarsi come avversario Aldo Rossi, esperto di «savate», una tecnica [redacted] combattimento che utilizza gambe e piedi. E' stato colpito con un calcio alla testa ed [redacted] stramazzato al suolo, con il [redacted] fracassato.

C'è stato un fuggi-fuggi generale, poi gli amici hanno accompagnato Giovanni Lunesu in ospedale e sono stati avvertiti [redacted] i carabinieri.

Per tutta la domenica i militari hanno raccolto testimonianze che hanno permesso [redacted] ricostruire quanto accaduto e soprattutto di identificare i componenti dei due gruppi, che [redacted] stati denunciati per rissa.

Dalle successive indagini è emerso che la responsabilità maggiore era stata di Aldo Rossi che aveva sferrato il micidiale calcio. Lunedì sera [redacted] giovane è stato arrestato nella sua abitazione [redacted] accompagnato al carcere di San Michele.

Intanto, l'inchiesta prosegue e non è escluso che possano essere accertate altre responsabilità [redacted] vicenda.

Si cerca di scoprire il motivo [redacted] litigio, e [redacted] altri giovani abbiano contribuito [redacted] ferire gravemente il torinese.

Roberto Scagliotti

È il carattere di una nuova Rover, più bella e più invitante che mai in una [redacted] serie di versioni. Potete scegliere da 1400 a 2000cc Turbo, quella che preferite: 4 o 5 porte, Cabrio o Coupé, tutte a 16 valvole, tutte ad iniezione elettronica.

Motore	1.4i	1.4 16V	1.6 16V	1.8TD	2.0 Turbo
Potenza	75 CV	103 CV	111 CV	88 CV	200 CV
Velocità	160 Km/h	180 Km/h	188 Km/h	173 Km/h	220 Km/h

FINO AL 15 MAGGIO '94
L. 18.400.000 *
IN ALTERNATIVA: L. 10.000.000 SENZA INTERESSI **
IN 24 MESI
* Chiavi in mano per la versione 214i, esclusa IPT e ARIET.
Offerte valide solo per vetture in stock nelle concessionarie

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

AUTOCENTRO s.r.l.
St. prov. Voghera, 54 - tel. 0131 867.146
TORTONA

AUTO EUROPA 93 s.r.l.
St. prov. Pavia, 14 - tel. 0131 226.890
ALESSANDRIA

CURINO CARS
P.zza XXV Aprile, 11 - tel. 0142 55.426
CASALE M.TO

ROVER

Il Comune risparmia sul contributo per le celebrazioni della Liberazione

Un 25 Aprile senza rinfresco

Il sindaco: «Non è mangiando e bevendo che si ricordano i morti». E ha aggiunto: tutte le altre spese chieste dall'Anpi sono state accordate. In Consiglio polemica sul significato dell'anniversario

Al monumento dei giardini. Un momento delle celebrazioni dell'anno scorso

ALESSANDRIA. Le celebrazioni dell'anniversario del 25 Aprile quest'anno non si concluderanno con il rinfresco [redacted] Municipio. «Perché - ha detto il sindaco Francesca Calvo - [redacted] è mangiando a bevendo che si ricordano i morti». E ha aggiunto: «La spesa per [redacted] rinfresco è l'unica per la quale abbiamo detto no alle richieste dell'Anpi per le celebrazioni di quest'anno. Il resto è stato accordato».

Le dichiarazioni del sindaco hanno concluso la discussione in consiglio comunale [redacted] una mozione - [redacted] respinta - presentata da [redacted] gruppo di consiglieri di opposizione, primo firmatario [redacted] «verde» Pierluigi Cavalchini, che l'ha illustrata.

«La giunta - ha detto Cavalchini - dal bilancio '94 ha decurtato [redacted] milioni su [redacted] totale di 141 concessi in precedenza, [redacted] tre capitoli [redacted] spese, per il coinvolgimento del Comune in manifestazioni [redacted] convegni sul [redacted] Aprile. Chiediamo vengano ripristinati per contribuire degnamente a tutte le iniziative che culmineranno nel '95 con le celebrazioni del cinquantenario della Liberazione».

Per il missino Rovito, contrario al contributo, «assieme si deve commemorare tutti gli avvenimenti e tutti i caduti di 50 anni fa». Ma per i consiglieri Parodi (Rifondazione), Fabbio (ppi), Bellotti (pds) e Vergagni (lista civica), pur riconoscendo che per ogni singolo morto occorre rispetto, sotto l'aspetto culturale, politico e storico non si possono mettere sullo stesso piano quelli che [redacted] caduti per la libertà e quelli che difendevano un regime che la libertà aveva negato.

Il capogruppo leghista Finesso, rivolgendosi a Rovito, ha ricordato che 50 anni non cancellano [redacted] fatto che da una parte ci fossero nazismo e fascismo e dall'altra la democrazia, anche se questo non vuol dire [redacted] ricordare tutte le vittime. «Non credo però - ha concluso - si possano dare giudizi sulla Resistenza facendo il conto dei milioni». [redacted] qualche soldo, secondo il leghista Silvani, si potrebbe spendere per far sapere ai giovani quello che è accaduto. Ex partigiano, sfuggito alla condanna a morte dei tedeschi, per l'indipendente Caramello il 25 Aprile si devono commemorare i morti senza confondere chi è caduto per una causa, chi per l'altra. Detto «no» al rinfresco, secondo il sindaco [redacted] devono «ricordare i morti che hanno [redacted] il sangue, qualunque fosse il loro ideale».

Franco Marchiaro

Sordomuti, nuovo sfratto

Il Comune prevede l'affitto della loro sede, in via 1821

ALESSANDRIA. Ancora non sono state completamente disfatte le «valigie», e già, all'associazione Sordomuti [redacted] Alessandria, ci si prepara a raccogliere armi e bagagli in vista di un nuovo trasloco. Dopo aver lasciato i locali in piazza Santa Maria di Castello, infatti, ed essersi ridotti alla sede di via 1821, o[redacted] anche questa sistemazione sembra diventata precaria. La questione è stata sollevata, giorni fa, al Consiglio di circoscrizione Centro.

Il complesso piano di alienazioni e locazioni elaborato dall'assessorato comunale al Patrimonio interessa, tra gli altri, anche i locali che oggi ospitano l'associazione Sordomuti. Si prevede che siano ristrutturati con finanziamento regionale, e quindi dati [redacted] affitto. Gli attuali occupanti (associazioni e Circoscrizione) potrebbero trovare sistemazione nel ristrutturato palazzo Trotti-Bentivoglio; ma, certo, a [redacted] la prospettiva sembra remota.

«Pensiamo che il problema non si ponga per un paio d'anni - spiegano all'associazione Sordomuti - ma quando arriverà [redacted] momento [redacted] trasferirsi, occorrerà che la nuova sede sia confacente alle nostre esigenze». Com'è stato rilevato anche in Consiglio di circoscrizione dal consigliere di An Roberto Zuffo, infatti, per adeguare i locali di via 1821, sono stati spesi circa 10 milioni, [redacted] tutte le opere sono [redacted] realizzate da volontari. Ora si rischia di dover ricominciare. «A noi, per esempio, non serve [redacted] sede con tante stanze - spiegano, ancora, all'associazione -: abbiamo bisogno di un unico grande salone, perché per comunicare abbiamo bisogno [redacted] vedere».

Intanto, l'associazione allarga le sue iniziative: è stato rea[redacted] un corso di linguaggio mimico-gestuale che ha riscos[redacted] grandissimo interesse. Se [redacted] saranno richieste, si p[redacted] con un corso specialistico da interpreti. **[m. ru.]**

IN BREVE

[redacted]

Anticipata al 30 aprile l'udienza per Franzò [redacted] C.

Anticipata al 30 aprile l'udienza preliminare, già fissata per il 1° giugno, per la tangentopoli alessandrina. Ventuno gli imputati, pubblici amministratori, imprenditori, funzionari, accusati per lo più [redacted] corruzione. Fra [redacted] Francesco Franzò, [redacted] presidente della Provincia, Carlo Massobrio, ex assessore comunale ai Lavori pubblici ed Eugenio Ferrero, [redacted] segretario provinciale psi. **[e. c.]**

MADONNA DELLA SALVE

Stamattina [redacted] officia in cattedrale

Proseguono le celebrazioni per la Madonna della Salve, patrona di Alessandria. In Cattedrale stamane concelebrazione del Vescovo [redacted] del suo presbiterio [redacted] omaggio delle scuole elementari cattoliche; nel pomeriggio pellegrinaggio di associazioni e [redacted] dell'ordine e alle 21 dei fedeli di 14 parrocchie. **[e. c.]**

[redacted] NOTTURNA

Ripreso il servizio [redacted] Valenza da oggi scattano le multe

E' ripreso a Valenza il servizio di polizia notturna delle strade. Da stasera i trasgressori saranno multati. **[r. c.]**

ATM

Da martedì [redacted] linea [redacted] bus per Villa del Foro

Da martedì prossimo il sobborgo di Villa del Foro sarà collegato regolarmente con la città [redacted] un servizio pubblico di autobus dell'Atm. Lo ha deciso la giunta, in seguito a [redacted] richieste. **[a. m.]**

Lettera al sindaco

Auditorium e giovani musicisti

Il sindaco Francesca Calvo. Le scrive un gruppo di appartenenti a gruppi musicali

Siamo alcuni giovani componenti gruppi musicali alessandrini, censiti presso l'Informagiovani, e ci permettiamo di scriverle a proposito del Centro di musica appena ultimato presso l'ex scuola media «Cavour».

Tutti noi, e molti altri ragazzi [redacted] Alessandria, abbiamo atteso con [redacted] l'apertura del centro [redacted] musica, che in questi anni ci era stato preannunciato, ed [redacted] apprendiamo dai giornali che lo stesso sarà assegnato al Con[redacted] che, a sua volta, terrà in conto le richieste dei gruppi musicali spontanei.

La nostra età varia dai 17 ai 28 [redacted] e, come può immaginare, la musica nella nostra vita ha [redacted] ruolo importantissimo, per le emozioni che ci comunica, perché ci permette [redacted] stare assieme condividendo una grande passione.

Quando abbiamo deciso di organizzarci in gruppo abbiamo subito trovato difficoltà nel reperire posti dove provare e dove suonare per gli altri; il costo, poi, degli impianti è per noi troppo oneroso, considerato che pochi [redacted] noi lavorano, molti [redacted] studenti, altri in attesa di occupazione.

A questo si deve aggiungere che ad Alessandria, a parte i centri [redacted] «Subbuglio» e «Forte Guercio», autogestiti, i giovani hanno pochissime occasioni organizzate per stare assieme [redacted] pochi stimoli, da parte della città.

Ecco perché il Centro musicale era atteso da tutti [redacted] [redacted]citazione, perché finalmente avremmo potuto avere un luogo attrezzato dove ritrovarci a suonare, [redacted] discutere, per divertirci e non isolarci.

La città stessa, poi, con una struttura [redacted] questo tipo, a disposizione di tutti, avrebbe iniziato ad essere rivalutata dalla popolazione giovane.

Signor sindaco, temiamo che l'assegnazione dei locali al Conservatorio renda impossibile, o comunque più difficile la realizzazione di un progetto che per tutti i ragazzi come noi, e sono tanti, poteva essere una grande «cosa».

Le chiediamo, quindi, di permettere ai giovani di farsi sentire perché possano spiegarle quanto poco offre questa città e quanto importante possa [redacted]re l'apertura di un Centro come quello di cui si parla.

Seguono 70 firme

Con La Stampa al Luna park: due biglietti al prezzo di uno

Un altro giorno in giostra

Secondo appuntamento con l'iniziativa. Ritagliando l'annuncio qui a fianco [redacted] consegnandolo al botteghino si può ottenere lo «sconto». Tutte le attrazioni

ALESSANDRIA. Secondo dei «Due giorni in giostra», l'iniziativa promossa da La Stampa in collaborazione con gli Esercenti dello spettacolo viaggiante.

Qui a fianco trovate l'annun[redacted] da ritagliare e portare con voi [redacted] valido solo oggi [redacted] «baracconi» di viale Milite Ignoto; consegnandolo [redacted] botteghino della giostra prescelta, all'acquisto del biglietto [redacted] ne sarà offerto un altro in omaggio. Insomma due corse al prezzo di una.

L'iniziativa riguarda in pratica quasi tutte le attrazioni, da quelle «per adulti» (Superbowl, Treno fantasma, Tagadà, Giostra «pentolcù», La piovra, Tunnel dell'amore, Autoscontri, Ruota panoramica, Telecombattimento) [redacted] quelle più specificatamente destinate ai bambini (Brucomela, Trenino lillipuziano, Giostra dei cavalli, Somarelli, Rodeo, Autopista piccola, Minicar, Automobiline, Mini Goldrake, Minigiostra a catene, ecc...).

Un altro pomeriggio [redacted] giostra. **[ma. ru.]**

LA [redacted]

e gli Esercenti dello Spettacolo Viaggiante

Ritaglia questo annuncio per ricordarti

DUE GIORNI IN GIOSTRA

LE ATTRAZIONI CHE OGGI TI DANNO DUE BIGLIETTI AL PREZZO DI UNO

(MERCOLEDI' 20 APRILE 1994)

Superbowl, Treno fanta[redacted], Tagadà, Giostra «pentolcù», La piovra, Tunnel dell'amore, Autoscontri, Ruota panoramica, Telecombattimento, Brucomela, Trenino lillipuziano, Giostra dei cavalli, Somarelli, Rodeo, Autopista piccola, Minicar, Automobiline, Mini Goldrake, Minigiostra a catene, ecc...

Porta questo annuncio con te [redacted] chiedi alla cassa lo sconto (paghi un biglietto e ricevi in omaggio un altro biglietto). Bisogna presentare alla cassa l'annuncio pubblicato il giorno stesso.

Hanno patteggiato i tre arrestati per una serie di colpi in centro

Taglieggiatori di ragazzini processati e condannati ieri

Antonio Massimiliano Marrali, [redacted] anni, e, qui a fianco Giuseppe Palmisciano di 20, sono stati processati [redacted] rapina

ALESSANDRIA. Tre giovani che si erano specializzati nel rapinare ragazzi, portando loro via i pochi soldi che possedevano, l'orologio e oggetti d'oro, sono stati processati [redacted] tribunale dove hanno patteggiato le rispettive pene.

Identificati dai carabinieri a gennaio e arrestati su ordine di custodia cautelare del gip, due sono tornati in libertà, [redacted] terzo è rimasto nel carcere [redacted] Michele per altri reati.

Sono Ennio Bruno, 18 anni, abitante in via Costa, difeso da Alberto Raiteri, al quale è stata applicata una pena a un anno di reclusione, Antonio Massimiliano Marrali, di 24 anni, via Giordano Bruno 13, assistito da Pasqualino Gamberale, che ha patteggiato diciotto mesi di carcere, e Giuseppe Palmisciano, 20 anni, via Pieve (difeso da Tino Goglino ha patteggiato un anno di reclusione).

Bruno e Palmisciano, che fra l'altro hanno risarcito i danni, sono stati scarcerati.

Antonio Massimiliano Marrali era accusato anche di estorsione: [redacted] 30 dicembre avev[redacted] bloccato [redacted] ragazzino obbligandolo a consegnargli 100 mila lire per ottenere [redacted] restituzione un videoregistratore del valore di [redacted] milione, che gli aveva rubato [redacted] precedenza.

Inoltre, insieme ad Ennio Bruno, minacciandolo si era fatto dare l'orologio da [redacted] studente diciassettenne [redacted] aveva tentato di far altrettanto con altri due. Non c'erano riusciti ma avevano minacciato di «ammazzarli di botte» se fossero andati [redacted] denunciarli.

Ennio Bruno e Giuseppe Palmisciano [redacted] 14 gennaio avevano aggredito tre studenti sui 16 anni, che passeggiavano in via S.Francesco d'Assisi.

Dopo averli costretti a entrare in un portone, minacciando di «tirar fuori un coltello», li avevano obbligati [redacted] consegnare le tre catenine d'oro che i ragazzi portavano attorno al collo. **[e. c.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Tutta la mia stima al sindacalista»

A proposito della lettera di denuncia sottoscritta dai tre delegati sindacali della Centrale [redacted] latte, inviata [redacted] sindaco di Alessandria e trasmessa alla procura della Repubblica, scrivo per dire che [redacted] Francesco Villanti afferma di non averla firmata, io gli credo.

A sostegno riassumo brevemente le ultime azioni del sindacato sulla Centrale del latte, riportando con precisione le date, cosa che mi pare importante. Il 14 marzo scorso si tie[redacted] in Centrale l'assemblea retribuita dei lavoratori, per discutere la situazione aziendale e l'ipotesi di presentare una piattaforma. Proprio Villanti sollova il problema degli assetti della Centrale - circolano voci sul ritiro della parte pubblica (che è minoranza) dalla gestione - e propone di chiedere un incontro in Comune per averne conferma o smentita; alla fine com'è logico il sindacato decide che è no!

L'incontro si chiede all'Unione industriale e solo [redacted] un [redacted]condo tempo, se in quella sede le risposte non saranno chiare [redacted] chiederà l'incontro in Comune: tale decisione viene presa con il consenso di Villanti. Il 25 marzo le organizzazioni fanno richiesta di incontro all'Unione industriale e per conoscenza alla Centrale del latte. L'Unione risponde l'8 aprile, fissando l'incontro per il 21. Come si vede non c'è nulla da nascondere, tutto è alla luce del sole.

Chi ha scritto quella lettera ha sicuramente in testa un fine, varrebbe la pena di chiedersi «a chi giova?». Ma questo non [redacted] interessa, mi fa rabbia che quella lettera metta in discus[redacted] la serietà e l'onestà che una persona si è costruita in tutta una vita [redacted] la pongo al centro dell'attenzione, costretta a smentire un'azione non commessa. Questa vicenda dimostra come sia degradata la società. Stima, onestà e serietà sono ormai disvalori, vincono i furbi, chi frega gli altri. Tutto questo fa semplicemente schifo e perciò sento forte il bisogno di manifestare pubblicamente la mia stima a Francesco Villanti.

Gian Franco Marchesotti
segretario provinciale
Flai-Cgil, [redacted]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: [redacted] Rossa 252.242; Croce Verde [redacted]
Acqui Terme: Croce Rossa 322 300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce [redacted] (0143) 636 430
Basaluzzo: Croce Verde 489 877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.841
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429 679
Cabella Ligure: Croce Verde 99 292
Cassine: Croce Rossa 714 433
Casale M.to: Croce Rossa 452 258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855 755
Cerrina: Croce Rossa 9[redacted]
Felizzano: Croce Verde 781.616
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde [redacted] 420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
[redacted] Salvatore: 233 650
[redacted] Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis [redacted] soccorso [redacted]
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi [redacted] di turno, [redacted] 9 alle 19,30 *Castoldi*, via Dante 45, tel 252.[redacted] (svolge servizio per le urgenze [redacted] 12,30 alle 15,30, [redacted] serrande abbassate), e [redacted] servizio notturno *Invernizzi*, via Vochi[redacted] [redacted], tel. 251 619, dalle 19,30 alle 9 [redacted] giorno successivo (svolge servizio per le urgenze [redacted] 21,30 [redacted], a serrande abbassate).

Per gli altri comuni della provincia [redacted] farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a [redacted] abbassate, dietro [redacted] presentazione di ricette [redacted] urgenti

Acqui Terme: *Albertini*, corso Italia 70 (tel 322 630).
Casale M.to: *Botto*; [redacted] Adam [redacted] (tel 561.261).
Novi Ligure: *Baiardi*, via Girardengo 50 (tel. 2216).
Ovada: *Gardelli*, [redacted] Saracco 303 (tel 802 24)
Tortona: *Dellelania*, via Emilia 39 (tel 862 008).
Valenza: *Raselli*, via Cavour [redacted] 941 308)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650 **Acqui Terme:** 57.775; **Casale Monferrato:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.783, **Cerrina:** 943 423, **Felizzano:** 791 616; **Gavi Ligure:** 642 551; **Novi Ligure:** 3321; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786 209, **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636 129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 9[redacted]

STATO CIVILE

[redacted]

MORTI. Aldo Lombardi, di 73 anni, funzione alle 10 [redacted] S.Maria di Castello, tumulazione nel cimitero urbano.

ACQUI TERME

[redacted] Angela Mirabella, [redacted] anni; Giovanna Morena, [redacted] 82; Michele Camassa, [redacted] 72; Caterina Oddone, di 88; Violetta Grena, di 92; Prassede Marengo, di 80; Anna Crispino, di 71; Giovanni Coretto, di 83; Maria Di Benedetto, [redacted] 63; Carlo Allemani, [redacted] 73; Giulia Marenco, di 96; Teresa Poppla, di 64.

SI SPOSERANNO. Giuseppe De Masi, operaio, con Luigina Seminara, commessa; Marco Gramola, impiegato, con Fabrizia Secondino, libera professionista; Filippo Guala, operaio, con Nunzia Chiavetta, impiegata; Gioacchino Cerosio, commerciante, con Antonella Oldano, casalinga; Giuseppe Picasso, perito, con Marcella Froi, impiegata; Bruno Ginetto, artigiano, [redacted] Daniela Severino, operaia; Pietro Rainero, insegnante, con Isidora Caltabiano, avvocato; Stefano Tandoi, autista, [redacted] Simona Padoan, casalinga; Paolo Ivaldi, commerciante, [redacted] Sandrina Paradiso, barista; Giuseppe Giallo, guardia comunale, con Maria Scavetto, [redacted] attesa [redacted] occupazione, Corrado Rabino, impiegato, con Pierina Parodi, commessa.

GLI APPUNTAMENTI

LETTERATURA

Incontro con Gioanola al «Plana»

Oggi, alle 15, lezione di letteratura contemporanea al liceo classico «Plana» di Alessandria. Elio Gioanola, ordinario di letteratura italiana all'università di Genova terrà la lezione dedicata agli «Ultimi fuochi» in programma venerdì scorso e saltata per una sua indisposizione. **[c. re.]**

SOLIDARIETA'

I bimbi [redacted] Mostar chiedono aiuto

Promossa [redacted] Cif di Valenza è [redacted] [redacted] una raccolta urgente [redacted] indumenti e viveri per bambini fino a 10 anni, per rispondere a una richiesta [redacted] aiuto proveniente dall'ospedale di Mostar. Rivolgersi all'A[redacted] di viale Manzoni, sino [redacted] domani, dalle 17,30 alle 19,30. **[r. c.]**

[redacted]

Per un commercio più equo

L'associazione Calebasse promuove oggi alla Cgil [redacted] [redacted] Cavour 27, ad Alessandria, un incontro [redacted] l'europarlamentare Alberto Tridente e con Sall O. Diack, coordinatore per i progetti Africa della Coop C.T.M. - Cooperativa Terzo Mondo - di Verona, sul tema «Prodotti del [redacted] - consumi del Nord». L'associazione si propone di promuovere un commercio «equo e solidale» dei prodotti [redacted] Terzo mondo, avviando nuovi modelli di consumo rispettosi della salute dei produttori e della cultura dei loro paesi. **[a. m.]**

UNITRE

[redacted] di geografia e diritto

[redacted] appuntamento dedicato al Tibet, oggi all'Unitré di Alessan[redacted]. La lez[redacted] geografia si tiene, dalle 15,30, alla scuola Vochieri. «Condominio: principi, regolamenti e codici» è il tema della lezione di diritto di [redacted] all'Unitre di Casale. Alle 18 al Centro Buzzi ne parlerà l'avvocato Gianni Conti. **[r. al.]**

VIAGGI

A Londra per il weekend

[redacted] venerdì a lunedì prossimo il centro comunale di cultura in collaborazione [redacted] [redacted] Gold Tra[redacted] [redacted] Valenza organizza un viaggio [redacted] Londra: «All'ombra [redacted] Big ben». La quota di partecipazione di 1.255.000 lire. Per informazioni telefonare ai numeri 0131/952579 -924971. **[a. m.]**

Annunciata ieri dal vescovo ai sindacalisti Michelin, che temono per 200 posti

Una «veglia» [redacted] licenziamenti

Si terrà la sera del 30 aprile, in Duomo. Il giorno prima la fabbrica di pneumatici comunicherà il piano di ristrutturazione. «Un problema dell'intera comunità». Charrier invita alla trattativa

ALESSANDRIA. Sullo stabilimento Michelin di Spinetta, maggior azienda della provincia, aleggia l'incubo di un forte ridimensionamento. Per prepararsi ad affrontarlo, i sindacalisti hanno avviato una campagna per sensibilizzare opinione pubblica [redacted] istituzioni. Così ieri hanno illustrato [redacted] problema al vescovo Fernando Charrier. Il quale ha espresso la propria solidarietà [redacted] si [redacted] impegnato [redacted] seguire con attenzione la vicenda. E ha preannunciato un [redacted] to pubblico di preghiera. Dice Charrier: «La sera del 30, in Duomo, si terrà una veglia di sensibilizzazione [redacted] preghiera [redacted] problemi occupazionali in genere [redacted] sulla Michelin [redacted] particolare. La crisi della Michelin ad Alessandria aggrava una situazione già grave».

Il 29 l'azienda annuncerà ufficialmente le sue decisioni sul futuro [redacted] fabbrica. Ma già [redacted] ventilata la possibilità di trasferire la lavorazione più importante, e quella «turismo», cioè pneumatici per auto (in cui [redacted] impegnati oltre [redacted] dei circa 1350 addetti) e di accentrare a Spinetta la produzione «pesi lordi», cioè gomme per camion e veicoli industriali.

«Ma questo non compenserebbe la perdita - sottolineano alla Fulc, sindacato del settore chimico - [redacted] sarebbero a rischio oltre 200 posti [redacted] lavoro».

Ieri in vescovado Giuseppe Malacarne (Cisl), Angelo Mirabelli (Cgil), Elio Bricola (Uil) [redacted] delegazione di sindacalisti e lavoratori hanno espresso le loro preoccupazioni. Dice Malacarne: «Abbiamo parlato anche col prefetto [redacted] intendiamo incontrare sindaco, presidente della Provincia e altri rappresentanti di istituzioni. Il problema Michelin deve diventare problema di tutta la comunità».

Aggiunge Mirabelli: «Le soluzioni alternative prospettate dall'azienda sono temporanee e aleatorie, non in grado di offrire posti [redacted] lavoro sostitutivi a quelli che saranno tagliati». E sottolinea Bricola: «Occorre chiarezza anche sugli ammortizzatori sociali che [redacted] intendono adottare: vanno presi alla luce della solidarietà e della rotazione, senza discriminanti».

Monsignor Charrier com[redacted] così il colloquio di ieri: «Sono in attesa di un incontro anche con l'Unione industriale, intanto ho voluto dare [redacted] testimonianza di solidarietà ai lavoratori. Non sono né un politico né un sindacalista, ma posso chiedere che [redacted] parti si trovino attorno [redacted] tavolo. Mi sembra che i sindacalisti siano disposti a discutere, e c'è la volontà di arrivare con [redacted] direzione, attraverso una [redacted] di ammortizzatori, [redacted] un tipo di soluzione che non penalizzi molto».

Aggiunge il vescovo: «Da parte mia, [redacted] della comunità cristiana, non posso che pregare e richiamare l'attenzione sulla vicenda di coloro che hanno responsabilità economiche e politiche, sottolineando che l'e[redacted] deve [redacted] al servizio dell'uomo, e [redacted] viceversa, inoltre affermando i principi della solidarietà e della centralità della persona umana».

Mauro Facciolo

Allarme sui contributi Cee

I sindacati: mancano 4 giorni ma non c'è ancora alcun piano

L'albero dei gonfaloni allestito la vigilia di Natale dai Comuni della Valle Scrivia. Ora che la Cee ha accordato i finanziamenti c'è il rischio secondo i sindacati che tutto venga vanificato dalle lentezze delle stesse amministrazioni

ALESSANDRIA. Mancano solo quattro giorni alla prima sca[redacted] del «progetto di sviluppo» per le zone che hanno ottenuto il riconoscimento, dalla Comunità europea, come area a declino industriale.

Entro domenica infatti, alla Cee dovrà pervenire, dalla [redacted] gione, [redacted] definizione degli «assi di intervento», cioè per quali settori gli enti locali e le aziende hanno intenzione [redacted] presentare progetti [redacted] sviluppo economico. «Per quanto riguarda i finanziamenti Cee - spiega Silio Simeone della Cisl - [redacted] può parlare di 40 miliardi per l'obiettivo 2, cioè la riconversione di zone gravemente colpite dal declino industriale e di 100 miliardi per l'obiettivo 5b, agevolazione dello sviluppo e adeguamento strutturale delle zone rurali».

Sembrano grosse cifre, [redacted] realtà la Comunità europea investe tanto quanto sono disposti [redacted] rischiare la Regione [redacted] Stato. Per i piani [redacted] sviluppo presentati il prossimo ottobre, la Cee finanzierà [redacted] venti per cento di quelli promossi da enti privati [redacted] dal cinquanta all'ottanta per cento dei fondi necessari, per i programmi degli enti pubblici. Al finaziamento dei 40 miliardi sono interessati 22 comuni, mentre a quello più consistente possono accedere [redacted] amministrazioni.

«Sinora però, nessuna delle amministrazioni locali interessate ai finaziamenti della Comunità europea - commenta Simeone - ha contattato i sindacati [redacted] altri enti per stabilire un piano di interventi». I sindacati con il timore di perdere anche quest'opportunità per [redacted] «sonno» delle autorità locali, [redacted] proposto la costituzione di un Consorzio finalizzato alla conoscenza, alle prospettive, al controllo di [redacted] che si [redacted] realizzare.

Le amministrazioni di Torto[redacted] e Novi, recepito il messaggio, avevano chiesto l'istituzione di un'Agenzia di coordinamento, di cui dovrebbero far parte tutti gli attori sociali, economici e istituzionali firmatari del «Documento di intesa sulla valle scrivia» del 19 giugno 1993.

La Cisl ha individuato alcune priorità d'intervento sia nell'obbiettivo 2 (per esempio: creazione di aree per [redacted] trattamento dei rifiuti, e recupero dei siti industriali dismessi) che in quello [redacted] (valorizzazione dei prodotti agricoli, creazione di un'attivit congiunta tra la conservazione di generi alimentari prodotti [redacted] manufatti nel territorio). «E' importante recuperare ciò che è già patrimonio del territorio - conclude il sindacalista - ripristinare aree industriali in declino. Puntare sul recupero e sul potenziamento delle risorse già attive». [a. m.]

CASO IBL

Pronti 2 ricorsi ai giudici

CASALE. «Riaprire rapidamente un confronto che possa ripristinare normali relazioni aziendali all'Ibl» è quanto chiedono le segreterie nazionali della Flc, la federazione lavoratori costruzioni dopo un incontro che è avvenuto [redacted] Roma per discutere del problema della disdetta degli accordi integrativi da parte dell'azienda casalese. Contemporaneamente i sindacalisti chiedono a Confindustria [redacted] Federlegno di intervenire «per far recedere la ditta dalle decisioni prese, che cancellano le intese sul costo del lavoro siglate nel luglio '93». La Flc fa sapere però che [redacted] tutto non si sbloccherà sono già pronti «due ricorsi alla Magistratura contro l'Ibl, uno ordinario [redacted] l'altro in via d'urgenza». [redacted] Casale si attende [redacted] prossimi giorni l'intervento dell'Ufficio provinciale [redacted] lavoro di Alessandria che sembra intenzionato a convocare, in un primo tempo separatamente, entrambe le parti. Intanto del caso Ibl si sta occupando anche Angelo Muzio, deputato casalese di Rifondazione che annuncia [redacted] aver chiesto un intervento del ministero [redacted] Lavoro. [t. f.]

[redacted]

[redacted]

Anziana truffata di 7 milioni dal falso esattore del gas

Truffa ai danni [redacted] un'anziana ovadese. Tina Torello, 80 anni, via Torino 17, è stata derubata di tutti i risparmi, 7 milioni, da un uomo dell'apparente età [redacted] 30 anni, che si [redacted] spacciato per un funzionario dell'azienda del gas: Classico il meccanismo della frode. Il falso funzionario si è fatto aprire dicendo di dover «leggere» il contatore. Le ha poi riferito che aveva diritto al rimborso di 40 mila lire e ha chiesto di cambiare una banconota [redacted] mila. Controllato il resto, ha affermato che [redacted] biglietto da 50 mila lire era falso. La donna, allora, ha tirato fuori da un [redacted] tutto [redacted] denaro che aveva in casa, circa 7 milioni e [redacted] falso funzionario le ha consigliato di portarlo in banca perché fuori corso, inserendo i soldi in una busta che poi ha scambiato velocemente con un'altra simile, contenente fazzoletti di carta. Tina Torello [redacted] è accorta dello scambio solo dopo che l'uomo si era allontanato. [r. bo.]

CASALE

Quiz radiofonico: [redacted] «signor Buonalettura» ha perso

Non ce l'ha fatta il casalese Fabrizio Iaretti, [redacted] anni, assicuratore, [redacted] vin[redacted] anche la seconda tornata del gioco radiofonico «Il signor Buonalettura». Nella prima settimana aveva vinto 3 milioni e [redacted] mila lire, mentre la seconda è caduto. [s. m.]

[redacted] LIGURE

Camion contro l'auto [redacted] incrocio, un ferito

Camion contro auto, ieri mattina alle 8, all'incrocio tra via Cavallotti e via Manzoni, a Novi. Nell'incidente, è rimasto ferito Giuseppe Zampino, abitante in [redacted] Cavallotti 118. L'uomo [redacted] ricoverato all'ospedale «San Giacomo», ma le sue condizioni non destano preoccupazione. [m. d.]

[redacted]

Il Comune cerca [redacted] assistente domiciliare

La sezione circoscrizionale per l'impiego di Novi informa che il Comune [redacted] Arquata intende assumere a tempo determinato (sei mesi) 1 assistente domiciliare, in possesso di attestato dell'Usl e patente [redacted]. Per informazioni, rivolgersi alla sede dell'ufficio di collocamento, in via Mazzini 71, [redacted] telefonare allo 0143/2374. [m. d.]

Gavi: il sindaco, il suo predecessore e altri amministratori saranno processati

[redacted] Vincantando, in 11 [redacted] giudizio

Coinvolti nella vicenda anche il segretario comunale ed un vigile. Secondo l'accusa, quest'ultimo con un assessore avrebbe intascato parte dell'incasso. Ma l'organizzatore dice di aver ricevuto l'intera somma

GAVI. La manifestazione estiva «Vincantando», che si tenne in paese nel 1989 con tanta gente e altrettanta allegria, avrà [redacted] nell'aula del tribunale alessandrino.

Il gip Antonio Marozzo ha rinviato a giudizio undici persone [redacted] precisamente otto [redacted] amministratori comunali, fra cui l'ex sindaco Alessandro Candia e l'attuale Enrico Ruzza, all'epoca consigliere comunale, il segretario comunale e un vigile urbano.

I reati vanno dal peculato all'omissione d'atti d'ufficio, al falso materiale [redacted] il processo è stato fissato per l'udienza di martedì 12 luglio.

Gli imputati sono, oltre [redacted] Candia, l'allora [redacted] allo Sport, turismo e spettacolo, Pietro Nattino, che era anche segretario della Pro loco; Mario Moccagatta [redacted] Agostino Repetto, entrambi già assessori; gli allora consiglieri Mario Compareti, Brunella Molinari, Rosanna Illiano, Giovanni Dellacasa ed Enrico Ruzza, attuale sindaco.

E poi il segretario comunale

Alessandro Candia, ex sindaco di Gavi

Emilio Gambarotta e il vigile urbano Carlo Varacalli.

Il sostituto procuratore della repubblica Carlo Tramontano, che ha svolto le indagini, aveva chiesto al gip l'incriminazione anche di Mauro Cassano e Carlo Debenedetti, all'epoca consiglieri comunali. Nella precedente udienza preliminare sono stati prosciolti, in quanto è risultato che non erano presenti alla seduta consiliare durante la quale era venuto alla luce l'episodio di peculato.

[redacted] magistrato [redacted] pronunciato anche per l'incriminazione di Silvana Mazzarello, proprietaria [redacted] una [redacted] in frazione Alice, coinvolta nella vicenda per un fatto, però, ad essa estraneo.

Era accusata di false dichiarazioni riguardanti l'acquisto della proprietà, trasformata in centro ippico, per non aver riferito di aver avuto l'immobile grazie all'intermediazione del vigile Varacalli.

Anche lei nella precedente udienza è uscita dalla causa penale: il gip l'ha dichiarata non punibile, avendo ritrattato.

Perché le undici persone devono comparire davanti [redacted] giudici? Secondo l'accusa il vigile urbano avrebbe falsificato la firma del sindaco Candia su tre documenti per l'autorizzazione della manifestazione estiva. Inoltre, [redacted] l'assessore Nattino si sarebbe appropriato di una parte dell'incasso della [redacted] gna musicale (in totale [redacted] milioni).

Candia, gli assessori, i consiglieri [redacted] il segretario comunale rispondono di aver [redacted] di denunciare l'appropriazione indebita, che è diventata peculato in quanto consumata - almeno secondo l'accusa - da pubblici funzionari.

Il presidente della Pro loco [redacted] Neive, il quale aveva curato la realizzazione di «Vincantando» e portato [redacted] Gavi gli attori [redacted] i cantanti che parteciparono alla rassegna, citato come teste, ha dichiarato di aver ricevuto l'incasso completo. La [redacted] deposizione non ha comunque sal[redacted] gli indagati dal provvedimento di rinvio a giudizio. Sarà quindi il tribunale a pronunciarsi sulla vicenda.

Gli imputati sono difesi da Mario e Giulia Boccassi, Fausto Bellato, Roberto Cavallone e Tino Goglino.

Emma Camagna

[redacted]

Per una cava abusiva

Ditta di gru è [redacted] dal [redacted]

VALENZA. Pesante sanzione [redacted] carico di un'azienda alessandrina che gestiva abusivamente una cava d'argilla nel territorio valenzano: è stata condannata dal Consiglio comunale [redacted] pagare due milioni e al ripristino immediato dell'ambiente.

E' la ditta Pitronaci gru di Pitronaci Michele e Angelo snc, con sede in via Vochieri 14, ad Alessandria: lo scorso anno aveva utilizzato una cava d'argilla in strada Ariara. La sanzione, votata dal Consiglio comunale, è il doppio del minimo previsto per tali violazioni [redacted] va versata entro 60 giorni. Ma la parte più pesante della delibera adottata dal Comune di Valenza, riguarda [redacted] prescrizioni per ridare all'ambiente il [redacted] aspetto originario.

La ditta Pitronaci dovrà allontare subito i [redacted] fiuti solidi urbani e le carcasse degli autoveicoli esistenti, quindi affrontare la sistemazione delle macerie nelle buche, con [redacted] frammentazione dei grossi blocchi, astenendosi dal [redacted] porto di nuovi inerti. Inoltre, provvedere alla chiusura delle buche, tramite colmamento con terreno agricolo e, infine, ripristinare la copertura vegetale con adeguata coltivazione agraria. In caso [redacted] mancato adempimento, il Comune provvederà d'ufficio, [redacted] spese della ditta. [r. c.]

[redacted]

Due anni di reclusione

«Patteggia» per la rapina a una donna

NOVI. Donato Allegretti, [redacted] operaio di 29 anni abitante in via Giacometti 40, che ha precedenti penali, ha patteggiato ieri in tribunale, ad Alessandria una pena a due anni di reclusione e 700 [redacted] la lire [redacted] multa [redacted] rapina ai danni della tunisina Mounira Louhibi, 30 anni, domiciliata a Genova.

Il 27 maggio '93, minacciandola con una pistola o un coltello - la circostanza mai è stata chiarita - la immobilizzò, strappandole di mano la borsetta contenente 850 mila lire e alcuni monili d'oro.

Il «colpo» fu attuato con la complicità di una persona rimasta [redacted] e di Ulindo Donadio, 33 anni, pure abitante a Novi, in via Pietro Isola 50, non presente in aula.

Quando, nel [redacted] mese di luglio, i carabinieri risalirono a due degli autori della rapina [redacted] a loro carico il gip firmò ordine di custodia cautelare, Allegretti venne arrestato - ed è tuttora in carcere - mentre Donadio non fu rintracciato. Si è poi saputo che era espatriato in Spagna, dove è finito in carcere per traffico di stupefacenti, rapina e altro. Ieri mancava anche la tunisina e per ascoltarla è stata fissata un'udienza al 18 ottobre. Forse per quella data potrebbe essere presente anche Donadio. Allegretti ha confessato. [e. c.]

TORTONA

Assistenza ai bambini

Nuove i[redacted] [redacted] «pro Olga»

TORTONA. Il Comitato pro Olga, creato per finanziare le cure (purtroppo rivelatesi inutili) della bimba di Cernobyl affetta da leucemia, fa un bilancio delle spese, e organizza l'attività futura.

I fondi raccolti (in buona parte a Tortona e nelle zone limitrofe) si sono significativamente assottigliati. Fino al 31 marzo erano stati donati poco più di 859 milio[redacted]. Quasi [redacted] milioni, però sono già stati spesi per sostenere il ricovero della bimba in un centro specializzato di Seattle; le ricor[redacted] sul registro americano ed europeo; le parcelle mediche; [redacted] soggiorno a Seattle per Olga e la mamma; i viaggi della bimba [redacted] dei familiari che l'hanno assistita; le cerimonie funebri e altri minori impegni. Parte delle spese sono state sostenute dalla ditta Plasmon.

Ora il Comitato pro Olga non si ferma. S'intende dar vita a un'associazione che garantisca un corretto utilizzo dei fondi residui; si vuole realizzare un laboratorio linguistico nella scuola elementare frequentata dalla piccola, del 2° circolo di Tortona; si lavora con il Comune [redacted] la Regione per ospitare un gruppo di bambini provenienti da Cernobyl presso famiglie tortonesi, al fine di disintossicarli dalle radiazioni. [m. ru.]

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI [redacted]

Il Pretore di Novi Ligure ella pubblica udie[redacted] del 20/1/1994 ha pronunciato la seguente SENTENZA contro RIVECCA Carlo [redacted] [redacted] Ligure (AL) il 4/11/1961, ivi residente imputato del reato p. e p. dagli artt. 81 C.P. - 1, 2, 4 Legge n. 386/90 per avere emesso numerosi assegni bancari in [redacted] emessi senza la necessaria copertura e in parte dopo che gli ere [redacted] dalla banche [redacted] [redacted] Fatto commesso fino al [redacted] omissis dichiara [redacted] responsabile del reato ascrittogli e lo condanna alla pena di mesi tre di reclusione. Fa divieto allo stesso [redacted] assegni [redacted] e postali per il periodo di un [redacted]. Ordina che la sentenza venga pubblicata, [redacted] estratto e [redacted] una volta sola, sul quotidiano «La Stampa» [redacted] di Alessandria. Estratto conforme all'originale. Alessandria, 12/4/1994

[redacted] DI CANCELLERIA Giulia Amelotti

ECONOMICI

[redacted] CINQUE giovani disoccupati 18-26 anni seriamente in cerca di lavoro, anche senza esperienza offriamo in breve tempo prospettive di lavoro ben retribuito se disposti frequentare corso presso azienda su computers ad Alessandria. Tel. [redacted] 979.500.94, ore 14-19,30

AZIENDA leader seleziona persone automuniti anche part-time, per varie mansioni in Alessandria. Carriera immediata, no perditempo. Tel. [redacted] ore ufficio

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

15100 ALESSANDRIA Via Vochieri [redacted] Tel. (0131) 442.543-442.544

AGENZIA DI ZONA M.G.D.

Alfa Lum®

SERRAMENTI

CONTROTELAI [redacted] IN ALLUMINIO

CHIUSURE [redacted] - ZANZARIERE

LA M.G.D. [redacted] HE: SCALE A CHIOCC[redacted]A E A GIORNO E MODERNI [redacted] CHIUSURE PER L'EDILIZIA E IN[redacted]TRIALI

PRESENTE ALLA 390ª FIERA DI [redacted] GIORGIO DAL 16 AL 25 APRILE ZONA BLU PADIGLIONE COMMERCIALE - STAND N. 57

TB TUTTOBERE snc

TUTTOBERE

CENTINAIA DI ARTICOLI IN OFFERTA SPECIALE

S.S. 31 PER CASALE AL Km 48,3 [redacted] 100 mt. DAL BIVIO PER VALMADONNA

LA STAMPA IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Dal «Peano» di Tortona riflessioni su come la scuola dovrebbe incentivare il ragionamento

E se tornassimo a lezione da Socrate?

Verso un rapporto paritetico tra docenti e studenti

TORTONA. «Non so, ma [redacted] di non sapere». Così Socrate, filosofo ateniese del V Secolo, vive consapevole [redacted] propri limiti. La cultura del suo tempo ignora la verità, è una falsa cultura: la differenza che Socrate pone tra [redacted] e gli altri è che gli altri [redacted] di non sapere, mentre lui [redacted] di non sapere.

Non c'è per Socrate più grande ignoranza [redacted] quella di avere la presunzione di [redacted] sapiente. La consapevolezza di non conoscere appare del tutto inconciliabile [redacted] la cultura sofistica e retorica degli uomini politici del tempo, anche se Socrate, come i sofisti, fonda la sua filosofia sul linguaggio e sul ragionamento.

Per i sofisti la retorica nasce dalla convinzione che l'uomo non possa raggiungere la verità, e quindi [redacted] logos, non rispecchiandola, crea suggestione. In[redacted] per Socrate [redacted] logos non è strumento retorico di persuasione, ma [redacted] mezzo in virtù del quale si può pervenire alla verità. L'uomo non guadagna l'alètheia come se [redacted] fosse già da sempre nel suo patrimonio [redacted]turale, nè attraverso una rivelazione divina di cui egli sarebbe solo ascoltatore passivo.

La verità, invece, deve venire alla luce attraverso un lungo [redacted] faticoso travaglio, [redacted] processo [redacted] educazione che si costruisce attraverso un esercizio tecnico specifico, cioè la dialettica.

[redacted] metodo della dialettica si fonda su due momenti: quello critico-negativo dell'ironia e quello costruttivo-positivo della maieutica. Con il primo Socrate mira a sgombrare [redacted] terreno dal falso sapere, da quella presunzione di possedere la scienza che, escludendo la curiosità, [redacted] ogni incentivo all'apprendimento. Con la maieutica, in cui si svolge l'insegnamento vero e proprio, Socrate tende a suscitare e a incrementare la capacità critica dell'allievo, facendolo giungere [redacted] alla conquista del sapere. Si tratta di un metodo attivo che fa, non del maestro, ma dell'allievo il vero protagonista del processo educativo: il maestro [redacted] soltanto un collaboratore, un coadiutore del discepolo.

In conformità alla propria convinzione di non sapere, Socrate non espone mai una scienz[redacted] che dovrebbe essere da lui già posseduta per venire trasmess[redacted] all'interlocutore. Egli inizia a mettersi dal punto di vista dell'allievo e, con una serie di domande, rispondendo alle quali l'interlocutore suscita obiezioni [redacted] nuove interrogazioni, lo convince a ignorare quello che pretendeva di sapere.

Successivamente, con nuove domande conduce l'allievo a scoprire da sé quella verità intorno alla quale si andava indagando. Questo metodo ha il grande merito di non ridurre l'insegnamento a un'arida esposizione e di non considerare il discepolo come [redacted] elemento meramente recettivo, ma di suscitare in lui, col desiderio di apprendere, le forze attive della mente. Allo stesso tempo ha lo scopo di fargli intendere che [redacted] sapere [redacted] qualcosa [redacted] precostituito, quasi un patrimonio che si possa ereditare [redacted] curarsi [redacted] incrementarlo, ma è un processo [redacted] continuo divenire, è un bene che [redacted] deve conquistare con faticoso sforzo. Ogni nozio[redacted] appresa non è un punto di arrivo ma di partenza per nuove scoperte. Socrate è convinto di aver ricevuto dalla divinità la missione di ammaestrare e di educare i giovani [redacted] maestro fu per tutta la vita.

Un busto di Socrate. «Il suo insegnamento non ha mai carattere dogmatico»

L'insegnamento di Socrate non ha mai carattere dogmatico e apodittico, si presenta pertanto come valido sempre, atemporale e inesauribile. Cosa [redacted] questo insegnamento il tempo ha scalfito [redacted] cosa [redacted] rimasto?

Siamo oggi preda di un siste[redacted] burocratico? Sicuramente la scuola odierna invece di favorire il dialogo lo ostacola. Socrate propone un rapporto osmotico tra allievi [redacted] insegnanti, la scuola moderna un rapporto meramente convenzionale e poco proficuo. L'insegnamento [redacted] degradato spesso a sterile esposizione che non incentiva gli alunni al ragionamento.

L'insegnante dovrebbe essere invece un maestro di vita, le sue parole non dovrebbero rimanere fluttuanti, ma vibrare e far breccia nell'animo.

[redacted] verità è che la nostra scuola spesso non si basa sul metodo dialogico, [redacted] su un rapporto paritetico docenti e allievi, rapporto che sproni gli alunni a proporsi come insegnanti e gli insegnanti come alunni.

A CURA DI Francesca Caffarone, Alexis Callerino, [redacted] Ponzano, [redacted] Raimondi, Anna Bonissone, III C, liceo scientifico «G. Peano» Tortona

---

Certamen

Liceale novese in Campidoglio

[redacted] Campidoglio la premiazione

Premiazione a Roma, in Campidoglio, domani, per Valentina Spinoglio, alunna della quinta A del liceo classico «Andrea Doria» [redacted] Novi Ligure.

Valentina, dotata di un'attitudine particolare alla traduzione greca e latina, qualche mese fa decise di partecipare al «Certamen Capitolinum», un concorso internazionale di composizione in lingua latina indetto dal ministero dei Beni Culturali, [redacted] collaborazione con il Comune di Roma e l'Istituto nazionale di Studi Romani. Lo scorso 12 aprile, un telegramma la informava del conseguimento dell'«Onorevole Menzione» per la sua operetta «Otia Scholastica Digna», dedicata al tema dell'Otium - il tempo libe[redacted] dedicato agli studi - nelle Epistole dello scrittore latino Plinio il Giovane. Ora è invitata a ritirare il premio in Campidoglio, in occasione delle celebrazioni del Natale [redacted] Roma.

In fatto di preparazione e [redacted]teresse per le materie classiche, crediamo di poter dire che la nostra piccola scuola [redacted] provincia [redacted] ha niente da invidiare ai licei delle grandi città. Arrivati alla fine del biennio e confortati dalle nostre positive esperienze, invitiamo i genitori [redacted] non indirizzare i [redacted] «a senso unico» verso studi tecnici [redacted] scientifici: le materie apparentemente «inutili» [redacted] classico ci hanno insegnato a imparare [redacted] elasticità mentale e senso critico.

A CURA DI Chiara Lombardi, liceo ginnasio statale «Andrea Doria», Novi Ligure

---

LA BACHECA

Nella rubrica «La bacheca» pubblichiamo i piccoli annunci degli studenti delle scuole superiori ad altri studenti per vendite o scambi [redacted] libri, dischi, [redacted] così via.

Possono essere pubblicati anche messaggi personali, auguri e segnalazioni di iniziative.

Gli annunci vanno recapitati a «La Stampa» in via Cavour 5, Alessandria.

- Norvegesi delle Foreste, gattini vaccinati, con pedigree Fi, allevati in famiglia, disponibili allo 0384/84138; Chiedere di Mitia
- Vendo Aprilia Pegaso 125 color rosso del 1989. Telefonare ore pasti 0131/217249, chiedere di Alessandro.
- Vendo Aprilia Rx 50 color nero-viola del '91. Telefonare ore pasti 0131/217249, chiedere di Alessandro.
- Malaguti Fifty Full Cx, km 800 reali, assicurazione Rc, come nuovo, vendo a lire 1 milione e 600 mila trattabili. Telefo[redacted] pasti allo 0131/43539, chiedere [redacted] Marco.
- Cercasi disperatamente [redacted] cantante per g[redacted] funky-rock per gruppo già avviato, no perditempo. Gli interessati possono telefonare allo 0131/443558.
- Vendo cuccioli [redacted] Bernardo [redacted] pelo lungo, telefonare allo 0131/59476.
- Vendo Cagiva Mito 125 Luke Explorer, anno 1991, prezzo contrattabile. Telefonare ore pasti allo 0143/81525, chiedere di Lucio.
- Vendo lettore Cd portatile di due anni prezzo 200.000-250.000 lire. Telefonare allo 0131/361753, e chiedere di Alessandro.
- Scambio francobolli di tutto il mondo. Telefonare allo 0131/341065, ore pasti, chiedere di Alberto.
- Cerco Amiga 500 [redacted]. Telefonare allo 0131/253.830, alle ore dei pasti, chiedere di Pier Carlo.
- Vendo bicicletta mountain bike, colore rosa, modello uomo, mai usata, prezzo 300.000 lire. Telefonare al numero 0131/217249, chiedere [redacted] Alessandro.
- Cerco computer Amiga 500, a prezzo conveniente, telefonare allo 0131/441950, [redacted] pasti, chiedere di Pier.
- Vendo computer Msx Sony, completo di giochi due joystick [redacted] registratore, a 300.000 lire, telefonare allo 0131/343677, chiedere di Stefano.
- Vendo computer Sony [redacted] completo di registratore, joystick, giochi vari, [redacted] 100.000 lire. Telefonare allo 0131/898704 (ora di pranzo), chiedere [redacted] Fabrizio.
- Vendo computer Amiga 500 in buono stato, [redacted] joystick, più giochi a 350 mila lire (trattabili). Chi è interessato può telefonare allo 0143/75070, nelle [redacted] pomeridiane [redacted] giorni feriali, chiedendo di Francesco.

L'ANGOLO DELLA POESIA

La musica dei silenzi

Ecco «L'angolo della poesia», con le composizioni degli studenti che possono inviare o recapitare le poesie alla redazione di Alessandria de «La Stampa» (via Cavour 5). Oggi pubblichiamo due liriche, composte da una studentessa alessandrina, Ivana Straneo, e dalla novese che si firma G. Gandini

Ivana Straneo ha composto «Musica»:

Ho scelto te
perché tu possa portare
lontano
il canto del mio cuore.
Ti sento mia
ma libera da me stessa,
e tu,
infinitamente racchiusa
tra cinque righe
mi conquisti e [redacted] chiami.
Hai scelto me
perché io possa donarti
queste timide gemme
che forse non sbocceranno
mai,
ma porteranno umilmente
linfa della mia vita.
Scorre sulle corde
la nostra libertà:
con te volo via
svincolata da parole
che limitano i pensieri,
i sentimenti,
perché tu capisci,
il suono dei miei silenzi.

«Novice» di G. Gandini

Il Mondo diventa
un immenso foglio bianco
sul quale noi,
sagge matite,
possiamo disegnare
i nostri progetti
e le nostre speranze,
per dargli nuovamente
colore.

ISTITUTO SALUZZO

Si chiama «Lo Scrigno»: per ora redazione ristretta, appello agli aspiranti cronisti

Un giornalino alle «magistrali»

C'è l'esigenza di sopperire ad una carenza sentita. L'occasione per dar voce agli studenti su argomenti diversi, dai problemi più seri alle piccole curiosità. «Così finalmente emergeranno le nostre potenzialità»

ALESSANDRIA. «Lo scrigno»: anche l'Istituto magistrale Saluzzo ha la sua pubblicazione scolastica. Come rappresentanti e promotori di questo giornale, vi raccontiamo in breve come è nata e si è sviluppata questa iniziativa.

Le strade [redacted] quattro si sono casualmente incontrate in questa scuola [redacted] abbiamo stretto una forte amicizia.

Abbiamo sentito l'esigenza [redacted] sopperire a una [redacted] all'interno del nostro istituto, [redacted] un giornale, di una voce attraverso la quale noi, ma soprattutto tutti gli studenti come noi, si possano esprimere per qualsiasi cosa, dai problemi più [redacted] alle piccole curiosità.

E dopo averne parlato anche troppo, abbiamo pensato di tentare [redacted], e siamo passati [redacted] fatti. La redazione iniziale [redacted] composta solo [redacted] persone della [redacted] B, la nostra classe, ma con il primo numero abbiamo esteso anche agli altri la possibilità di partecipare. Siamo ancora in attesa di aspiranti giornalisti.

Per quanto riguarda il giornale in sé, non è una pubblicazione dalle grandi pretese, a partire dalla presentazione grafica. L'obiettivo che vogliamo raggiungere è soprattutto quello di [redacted]scire a [redacted] qualcosa in quello statico blocco che è [redacted] studentesco». Noi crediamo molto nelle potenzialità dei giovani dell'istituto magistrale: il problema è soltanto [redacted] riuscire [redacted] farle emergere.

Una pubblicazione scolastica anche all'istituto Saluzzo (nella foto): dalla classe II B è partita l'iniziativa de «Lo scrigno»

Nelle assemblee di istituto non si è riusciti, adesso [redacted] prova «Lo Scrigno»!

A CURA DI Marco, Andrea, Martino, Francesca, istituto «Saluzzo»

Per i vincitori viaggi premio a sorteggio, immediati sconti per tutti alla «B&B photo diffusion»

I due più belli di Jurassic verso quota 500

Nel referendum aumenta ancora il vantaggio di Alice e Matteo

ALESSANDRIA. Mancano pochissimi tagliandi alla coppia che guida la classifica de «I più belli di Jurassic school» per raggiungere quota 500. Alice Bocchio è ormai a 477 preferenze e Matteo Giulito a 421.

Staccata di ben 139 punti la seconda in classifica, la bionda casalese Tiziana Scagliotti, studentessa del classico «Balbo», che si è fermata a 338 tagliandi, con il «mistero», sempre casalese, Francesco Zorzoli a [redacted] voti. Terzo posto per Simona Cellerino (206 voti) e Jodi Abate (162).

Ma il referendum indetto da «La Stampa», tra i ragazzi delle scuole medie superiori, sembra suscitare ancora competizione tra gli studenti che parevano destinati a [redacted] nelle posizioni più basse della classifica.

In questi giorni, infatti, stanno giungendo in redazione molti tagliandi anche per le coppie sinora escluse dal podio. Manuela Barco, scientifico «Galilei», conquista il quarto posto con 159 tagliandi e Caterina Temporini sale da 31 a 74 preferenze. Difficile raggiungere i due ai vertici, ma il referendum prosegue sino alla chiusura dell'anno scolastico. Manca[redacted] quindi circa due mesi per completare la classifica.

«I più belli di Jurassic school» si concluderà con [redacted] festa, probabilmente allestita nella Piscina comunale, ora gestita dai proprietari del Nuoto club; in quella occasione saranno estratti a sorte i viaggi premio messi in palio dalla «Costaneda» di via Alessandro III.

Per la coppia seconda classificata un book fotografico della «B & B photo diffusion» che intanto offre [redacted] a quanti si presenteranno nel negozio di piazza Carducci con cinque tagliandi; infine, due assicurazioni per ciclomotore offerte dall'agenzia Ina di Armando Pagella, in via Testore. (a. m.)

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL

MISS JURASSIC E' ____________

CLASSE ______ SCUOLA ______

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA ______

MISTER JURASSIC E' ____________

CLASSE ______ SCUOLA ______

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA ______

IN COLLABORAZIONE CON

COSTANEDA Viaggi — PHOTO DIFFUSION

Una trasmissione curata dagli adolescenti

Videobox alla S. Giorgio nello stand di «Alice Tv»

ALESSANDRIA. Siamo alla dodicesima puntata di «Alice», l'ormai famosa trasmissione televisiva che vede interpreti e creatori gli adolescenti della nostra città.

Ricordiamo che «Alice» nasce nel gennaio dell'anno scorso all'interno del Piano sperimentale adolescenti del Comune di Alessandria.

«Alice» è sorta come videogiornale di ritmi e di idee, con [redacted] redazione formata da adolescenti, coadiuvati da tecnici della Target e dagli operatori stessi [redacted] Piano sperimentale comunale.

Nelle puntate fino ad [redacted] mandate in onda i ragazzi han[redacted] realizzato in video quelli che sono i loro interessi, i [redacted] desideri, dando spazio alla musica (più [redacted] dieci i gruppi musicali alessandrini che hanno realizzato il loro primo video-clip grazie ad «Alice»), all'arte, ai problemi sociali, [redacted] poesia, e divertendosi anche a creare degli «sketch» e delle storie tutte loro.

Ora «Alice» vuole proporsi nuovamente al pubblico alessandrino presentandosi a questa nuova edizione della Fiera di San Giorgio.

Abbiamo uno stand tutto per noi, dove vengono proiettate tutte le puntate trasmesse fino ad [redacted]

Lo spazio dello stand [redacted] stato allestito in modo da promuovere il divertente «Video box» (tutti davanti alla telecamera, a dire quel che passa per [redacted] mente, a «esibirsi»), che diventerà un insieme di «materiali» per le prossime puntate [redacted] «Alice».

Ricordiamo che «Alice» va in onda tutti i venerdì alle [redacted] 19,30 [redacted] Telecity.

Se avete voglia di saperne [redacted] più andate in Fiera allo stand di Alice.

[redacted]ura del Comitato di redazione di «Alice»

Casale, il Comune mira al recupero degli insediamenti produttivi dismessi

Case al posto delle fabbriche

Previste dalla terza variante al piano regolatore. L'assessore Merlo: «Così si potranno riutilizzare le vecchie aree industriali». Approvate le modifiche in corso Indipendenza

CASALE. Abitazioni al posto delle ex fabbriche casalesi, ora dismesse. L'assessorato comunale all'Urbanistica annuncia considerevoli novità nella terza variante ■ piano regolatore generale. Infatti, si proporrà di recuperare tutti gli insediamenti produttivi dismessi, perché inutilizzati da anni e ora in degrado; al loro posto potrebbero sorgere abitazioni.

«Inizieremo presto a prendere in considerazione la preparazione della terza variante al piano regolatore - spiega l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo -. Vedremo di rendere possibile il recupero delle vecchie aree industriali che da anni sono inutilizzate, attraverso la pianificazione organica del territorio che tenga conto della viabilità, delle aree verdi e dei servizi». Poco altro per ora si sa della preparazione della terza variante, i cui dettagli saranno definiti a Palazzo San Giorgio solo nelle prossime settimane.

Ma ■ provvedimento sembra rientrare nel piano che da tempo ■ Comune ■ era posto: «Quello di rendere più moderno il tessuto della città, anche senza ampliare l'estensione del territorio del centro abitato, quindi recuperando le zone della città che sono in degrado e non hanno attualmente un utilizzo», spiegano in Municipio.

In questo senso erano già stati approvati alcuni piani particolareggiati che riguardavano la ■■■ di corso Indipendenza e che prevedevano la costruzione di abitazioni e di un nuovo centro direzionale (quello delle società Buzzi, che produce cemento e che attualmente ha sede in corso Valentino, in un'area considerata troppo piccola per le esigenze del grande gruppo industriale), al posto di vecchie fabbriche chiuse da decenni come l'ex cementeria Bazzi e la Nutrolgum.

Luigi Merlo, assessore all'Urbanistica

Intanto, prosegue anche l'iter per l'approvazione definitiva della seconda variante al piano regolatore: «E' ■■■ discussa lunedì scorso alla Commissione tecnico urbanistica regionale - dice Merlo - e ora sarà portata in Consiglio regionale per l'approvazione definitiva».

Anche la seconda variante prevedeva modifiche importanti per l'urbanistica cittadina. Ad esempio, ■■■ ■■ possibile la trasformazione dell'area ex Piemontese, ■■ di proprietà ■■■■ nale, dove saranno costruiti alloggi di edilizia economica popolare. Inoltre, aveva modificato la destinazione d'uso di un'area agricola di strada vecchia per Asti, dove verrà probabilmente costruita la nuova sede casalese dell'Enel.

Tino Ferraretti

Bus Arfea

Dove trovare i biglietti

ALESSANDRIA. L'Arfea ha reso noto l'elenco delle biglietterie «a terra» dove incaricati dell'azienda vendono i biglietti e gli abbonamenti. Un'iniziativa presa dalla direzione dopo che gli autisti hanno proclamato lo «sciopero della borsa», cioè si rifiutano di vendere i biglietti sui pullman.

Questo l'elenco. Ad Alessandria: alla sede di viale Milite Ignoto; al capolinea pullman davanti alla stazione F.s.. Ad Asti: all'autostazione (dalle 6,30 alle 8,10, dalle 10,50 alle 14 e dalle 17 alle 18). A Sale: nella sala d'aspetto Trianone, dalle 6,45 alle 8,30. ■ Castelnuovo Scrivia: al bar Esso (solo ritiro abbonamenti). Ad Ovada: al bar presso autostazione, dalle 6,45 alle 8,15. A Novi Ligure: in via Pietro Isola, Ufficio Arfea, dalle 12,15 alle 13,15. A Casale: alle autolinee Maestri, in via Luparia 7. A ■. Salvatore: alla Nuage Viaggi, via Avalle 5. A Voghera: all'Autoporto, dalle 7 alle 13,30; all'Agenzia Gianotti. A Pavia: all'autostazione di via Trieste. A Torino: in corso Inghilterra, Terminalbus, presso agenzia Agenzia Sadem; ■ Bar Cervino, corso Vittorio Veneto angolo corso Stati Uniti. A Milano: all'agenzia autostradale di piazza Castello.

Tutti coloro che ■■■■ sorpresi senza biglietti dovranno regolarizzare la loro posizione. **(ma. ru.)**

A Ottiglio

Ladri di notte in parrocchia

OTTIGLIO. I ladri sono entrati nella ■■■ del parroco e hanno rubato due milioni in contanti. Il furto è stato ■■■■■ l'altra notte nella canonica in via Pozzo Bonelli 3, dove abita il parroco don Quintino Provera.

Il sacerdote, 79 anni, stava dormendo ■l piano superiore della casa parrocchiale. I malviventi avrebbero scavalcato la recinzione e, dopo aver forzato la porta di ingresso al piano terreno, sono entrati. Hanno rovistato nei cassetti e hanno trovato il denaro che cercavano. Poi, ■ sono allontanati.

Il parroco si è accorto del furto ■ il mattino ■■■■■ e ha dato l'allarme ai carabinieri del paese che hanno inoltrato un rapporto alla procura della Repubblica. Sicuramente chi ha ■■■ conosce bene la canonica ed è certo che sapesse di potervi trovare il denaro.

Un altro tentativo di furto a Ceresato: è stato trovato un vetro della chiesa infranto. E' probabile che i ladri siano stati disturbati ■■■■ cercavano ■ entrare in parrocchia.

Nessuna novità, invece, nelle indagini sulla rapina ■ due donne, madre e figlia, alla Piagera di Gabiano. I carabinieri indagano per identificare i due giovani che, con i volti mascherati, hanno picchiato e minacciato di morte le due vittime per impossessarsi ■ poche decine di migliaia di lire. **(s. m.)**

La doc solo nell'Acquese o su un'area più vasta?

Si avvia in Monferrato la guerra del brachetto

ACQUI. Il mondo del Brachetto è in fermento. Il vino piemontese che sta vivendo la più felice epopea enologica di questi ultimi anni è al centro di una «guerra di religione» che schiera su fronti opposti produttori di zone diverse, tecnici, pubblici amministratori. La questione, in estrema sintesi vede i produttori del Brachetto d'Acqui doc osteggiare la nascita della doc Piemonte Brachetto che allargherebbe il territorio d'origine, e aziende produttrici di Brachetto - fuori dall'attuale zona doc istituita nel 1969 - insistere rivendicando la tradizione storica ■■■■ anche fuori dall'area acquese.

Il ■■■ esasperato da un successo commerciale che ha fatto del Brachetto l'uva meglio pagata del Piemonte (attorno alle 300 mila ■ quintale) e quindi anche la più «imitata». A questo proposito, molti ■■■■ che le indagini dei servizi regionali antisofisticazioni facciano emergere preoccupanti «vuoti di serietà», con conseguente ricaduta di immagine negativa.

In questo contesto, scende ora in campo Paolo Ricagno, presidente del Consorzio del Brachetto d'Acqui (28 aderenti tra aziende singole e cantine sociali, per poco più di centomila bottiglie prodotte). Ricagno con una lunga «lettera aperta» ■■■■ la nascita della doc Brachetto d'Acqui che nel 1969 riconosceva «i 26 comuni e zone limitrofe all'Acquese con le ■■■ in regola per produrlo».

Secondo Ricagno «il ■■■■ non poteva non creare antagonismi per cui, sollecitati da pressioni della commercializzazione industriale, ■■■ emerse pressioni che hanno portato ■■■ richiesta di ■■■ seconda Doc sul Brachetto; la Doc Brachetto Piemonte, allargata ■ comuni dell'area geografica del Moscato Piemontese».

Paolo Ricagno, presidente Consorzio

Il presidente ■■ Consorzio, che ricorda di essere anche «in primis viticoltore di Brachetto da tre generazioni ■ presidente della Cantina sociale Vecchia di Alice Bel Colle e Sessame» spera«in una «risoluzione ragionata che non introducesse su un unico mercato due Doc Brachetto Acqui-Piemonte, con l'unica differenza di concorrenza sul prezzo per cui, i più piccoli, cioè numericamente noi, sarebbero periti».

Ricagno respinge anche soluzioni sollecitate da altri esponenti della viticoltura Acquese, come Giancarlo Voglino, presidente della cantina di Ricaldone e direttore dell'Ice ■ Verona. «Accettare da parte nostra la Docg sarebbe comunque un eludere il problema di fondo, perché rimane soluzione prestigiosa soltanto sulla carta, ma negativa da un punto di vista di realizzazione concreta».

Dopo aver fatto riferimento alla situazione del Moscato d'Asti «dove non si sono fatti più disciplinari, ma vi è un solo moscato, allargato alle zone ■ produzione nelle tre provincie di Asti, Cuneo e Alessandria», Ricagno annuncia battaglia.

«Di fronte all'imminente scadenza del termine ■■ 15 maggio per presentare un ricorso all'introduzione del Brachetto nella Doc Piemonte, sento il dovere morale di rendere pubblico l'appello ■ viticoltori e ai responsabili politici della zona. Le Cantine Cooperative, faranno ricorso per avere una sola nomenclatura Doc Brachetto d'Acqui ■ Acqui, con eventuale richiesta di ■ocg sulla zona classica originaria, ■■ largata ■ tutti i comuni che dimostrino di avere impianti ■ Brachetto».

«Ritengo essere questa - conclude Ricagno - una presa d'atto coerente sul progresso, che riconosce tutta la produzione attuale piemontese, e così soddisfare, in modo trasparente, le richieste della commercializzazione che, fortunatamente per tutti ■■ produttori, richiede più prodotto, e ■■ da ultimo, ■■ una sola Doc tutelare tutto ■ Brachetto».

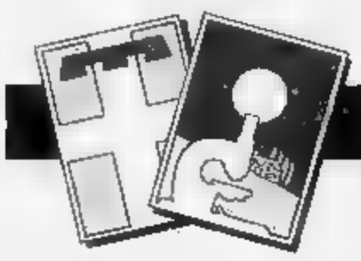
Ultimo appello rivolto a nuovi e vecchi amministratori che «si devono far carico di sensibilità e di concretezza nei confronti dei problemi dell'agricoltura, ■ è per questo che mi rivolgo a loro nell'anticipare la conferenza stampa che la Cantina Cooperative terranno per formalizzare la presentazione del ricorso e li esorto, tutti indistintamente, come già fatto con alcuni di persona, ad intervenire ■■ dare opera concreta alle richieste che avanzeremo».

La querelle è aperta. Chi risponderà? **(r. s. a.)**

ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sul 270.000 mq di terreno acquistati ■ Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo ■ disposizione: una diagnostica tempestiva, efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866

In collaborazione con "Specchio dei tempi".

Vignaledanza offre al Comune la prestigiosa struttura

La «vela» in vendita

Il festival si fa. Ma gli organizzatori fanno i conti con problemi finanziari. E c'è anche la concorrenza dei «Mondiali di calcio»

Le incognite di Vignaledanza. [redacted] lavora [redacted] la prossima edizione del festival internazionale [redacted] balletto, con l'esigenza di modificare un po' il programma

VIGNALE. Vignaledanza fa i conti col pallone. La coinciden[redacted] della manifestazione con i mondiali di Usa '94, ha indotto gli organizzatori, che proprio in questi giorni stanno affrontando numerose difficoltà finanziarie, a una seria riflessione. La sfi[redacted] è aperta. La danza reggerà la «concorrenza», s'intende di pubblico, con le trasmissioni via satellite delle partite? Non è la prima volta che Gian Mesturino, patron del festival, e il [redacted] staff si scontrano con questo problema. Già [redacted] passato, per esempio per i mondiali del '90, il festival si [redacted] dimostrato [redacted] degno avversario, potendo contare su un vasto pubblico. Tuttavia, dopo i risultati non [redacted] tutto soddisfacenti del '93, i conti sono d'obbligo. Al Teatro Nuovo assicurano che la sfida continua: «Quel pubblico c'è e [redacted] ha cambiato gusti, anche se non sono da escludere alcuni accorgimenti».

Ad esempio riduzione della durata della rassegna [redacted] una maggiore qualità degli spettacoli e dei nomi in cartellone, rispetto alle ultime edizioni? «Prima aspettiamo l'assegnazione delle borse di studio ai ragazzi che parteciperanno agli stage - dicono gli organizzatori - poi decideremo programma e date. L'unica cosa certa [redacted] che [redacted] ripeteremo l'abbinamento fra danza e stelle della canzone».

Intanto sembrano essere per gli organizzatori del festival problemi più urgenti. Prima di tutto un apparente dissesto finanziario, per altro non reso noto, che si evidenzia nella necessità di vendere la «Vela Bianca», simbolo della rassegna. «E' vero - dice lo staff - abbiamo proposto al Comune di Vignale di acquistare la tensiostruttura. Potrebbe essere utilizzata per altre manifestazioni. Si potrebbe installarla a primavera e smontarla a fine settembre: piazza d[redacted] Popolo sarebbe uno splendido teatro all'aperto per mesi».

Il Comune non nasconde però le sue difficoltà. La struttura è costata al Nuovo oltre un centinaio di milioni, e ne occorrono una ventina ogni [redacted] solo per l'installazione. «Sul prezzo si tratta - ribattono al Nuovo - perché [redacted] vorremmo che [redacted] stasse a Vignale, [redacted] ci sono anche altri comuni interessati». I problemi finanziari non si fermano qui. La Regione ha approvato il bilancio, ma ancora si attende la ripartizione dei finanziamenti. E non ultimo, Vignaledanza aspetta [redacted] nuovo governo. Le decisioni in materia di arte [redacted] spettacolo sono una pesante incognita.

Cristina Rossi

Sulle colline care allo scrittore

Poesia e musica una «pavesiana»

Atmosfere pavesiane questa sera a Cella Monte. In scena un collage [redacted] brani tratti dalle opere più famose dello scrittore

CELLA MONTE. Serata di musica e poesia dedicata a Cesare Pavese.

Nel piccolo paese delle colline casalesi stasera alle 21,15 all'oratorio S. Antonio, nel centro [redacted] paese, la compagnia «Teatro Spettacoli» presenta un singolare spettacolo ispirato all'opera letteraria del celebre scrittore nato a Santo Stefano Belbo e vissuto [redacted] lungo sulle colline monferrine (si trasferì a Serralunga [redacted] Crea dopo l'8 settembre 1945 e visse poi anche a Casale).

Si intitola «C'era una fonte» ed è stato realizzato da Eva Mesturino. Verrà interpretato da Daniela Calò, Dorothy Rollandin e Alberto Colli, che presenteranno i tratti più significativi delle principali opere di Pavese. La regia è di Girolamo Angione, che cura molte opere per il teatro della tradizione popolare, che opera nell'ambito del Teatro nuovo di Torino.

«C'era una fonte» [redacted] uno spettacolo costruito liberamente «sfogliando le opere più significative di Pavese - come spiegano gli [redacted]si protagonisti - da "La bella estate" a "Dialoghi con Leucò", [redacted] "La casa [redacted] collina" al "Mestiere di vivere", da "Paesi tuoi" a "La luna [redacted] i falò", ad altre celebri opere dello scrittore. I luoghi, i personaggi e le situazioni si susseguono lungo un sentiero ideale che conduce dalla vigna alla città, dalla collina [redacted] mare, mentre risuonano le note di una [redacted] popolare e si evoca [redacted] ricordo di una danza contadina».

Lo spettacolo non ha una trama ben definitiva, è piuttosto un montaggio di testi poetici e di musiche, che vogliono presentare la «forza lirica» del linguaggio dell'opera dello scrittore e del suo mondo.

La rappresentazione dura circa un'ora ed è a ingresso libero. E' stata presentata già a diverse scuole piemontesi, a cui viene proposto come un primo approccio all'opera letteraria di Cesare Pavese. [t. f.]

L'iniziativa di un locale di Rolasco di Casale

I viaggi «in diapositiva» dal Monferrato all'Egeo

ROLASCO. Sarà [redacted] «primavera di spettacoli», promettono al Mala Noche. Il locale del Casalese propone, per i prossimi mesi, oltre ai consueti appuntamenti [redacted] la musica dal vivo e i video, due nuove iniziative dedicate a «chi vive in modo personale il viaggio».

Il viaggio può essere un tour in località esotiche [redacted] lontane, [redacted] sempre in un'ottica estranea al turismo di massa, o anche la riscoperta del Monferrato e dei suoi angoli più suggestivi.

Si tratta di diapositive, presentate e commentate dagli autori, che raccontano gli [redacted] e i paesaggi di luoghi di sogno [redacted]me lo Yemen [redacted] svelano aspetti inediti di mete più consuete, e di itinerari fra le colline e il Po, «suggeriti» [redacted]ai gestori del locale, che forniscono [redacted] chi è interessato una cartina, la descrizione del percorso [redacted] anche viveri.

Il calendario delle proiezioni, cominciato giovedì scorso con un reportage [redacted] Marco Pugno [redacted] Israele e Palestina, prosegue questa [redacted] alle 21,30, con «La magnifica Sardegna» di Claudia e Renato. Dell'isola vengono [redacted] in luce le caratteristiche più autentiche e meno «mondane», com'è filosofia dell'iniziativa. Poi, mercoledì prossimo, sarà la volta delle «Terre degli indiani d'America», esplorate da Luisa Minazzi; mercoledì [redacted] maggio Lele Cappa proporrà «Il fascino dell'Egeo», mentre domenica 8 Paola Angelino racconterà il «suo» Yemen.

Chi vorrà approfondire, avrà [redacted] disposizione cartine, guide e pubblicazioni su queste località e, in futuro, [redacted] possibilità di incontri con fotografi professionisti. In mezzo, tanto blues e un po' di rock, ma anche, in ogni momento, «percorsi vari da fare a due zampe, a due ruote e in sella». [c. re.]

[redacted] E [redacted]

LIBRI

Alle scoperta dell'Appennino

Per la collana «Appennino meraviglioso» è stato pubblicato [redacted] volume «Fra Trebbia Aveto e Taro - Val D'Aveto, Val Ceno, Val Nure, Valle Sturla, Val Trebbia, Val Taro», con fotografie [redacted] Fabrizio Capecchi e presentazione di Liaty Pisani. Sono 160 pagine, con 110 illustrazioni per i caratteri delle edizioni Croma di Fabrizio Capecchi, Pavia 1993. Si tratta di immagini e di percorsi tra storia e ambiente nell'Appennino ligure emiliano. [a. m.]

CINEFORUM

Sono tutti film d'autore

Per la rassegna «Cinema [redacted] scuola» organizzata dal Gruppo cinema di Casale oggi al Poli viene proiettato il film «Un giorno [redacted] ordinaria follia», di Joel Schumacher con Michael Douglas. La proiezione inizia alle 10. Il biglietto costa 3500 lire. Alla sera, alle 20,30 e alle 22,20, per la rassegna «Anteprime di cinema», è in programma «Film bianco» di Krzysztof Kieslowski. Il film ha vinto l'Orso d'argento al Festival di Berlino del 1994. Proiezioni alle 20,30 e alle 22,20. L'Arlecchino di Voghera stasera propone «Tango» di Patrice Leconte; al Comunale di Ovada gli Amici del cinema presentano «Un'anima divisa in due», per la regia di Silvio Soldini. [t. f.]

Michael Douglas

IN MOSTRA

Una collettiva [redacted] Castellazzo

«Arte oggi» è il titolo della mostra aperta nel Palazzo [redacted]le di Castellazzo Bormida [redacted] al 25 aprile. Espongono le loro ope[redacted] gli artisti Roberta Accorsi, Niccolò Calvi di Bergolo, Mauro Cattaneo, Elio Cassarà, Alfred Moundalek, Osvaldo Poggio, Tiziana Poggio, Giancarlo Raina e Alberto Ricordo. Sono pittori e scultori [redacted] tendenza astratta del laboratorio artistico «Il Castello». Notevole il consenso della rassegna. [f. m.]

CONSERVATORIO

Incontro con i compositori

I seminari di approfondimento organizzati dal conservatorio di Alessandria, proseguono oggi, alle 14 [redacted] un incontro sul tema «Pensare la musica oggi (tra etica [redacted] estetica)». Interverranno i firmatari di [redacted] manifesto musicale dei nostri gi[redacted]ni: i compositori Gianni Possio, Pippo Molino, Carlo Landini, [redacted] il musicologo Renzo Cresti. Coordina Stefano Leoni, docente di Storia ed estetica musicale al «Vivaldi». [m. ru.]

[redacted] AL CINEMA

ALESSANDRIA [redacted] Tel. (0131) 252.644 Or.: 19,45/22,30 L. 10.000/8000	**Tombstone** di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, [redacted] Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona [redacted] la sfida dello sceriffo Wy[redacted] Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. [redacted] V. [redacted] Western
Ambra Tel. 252.079 L. 8000 posto unico Or.: 20/22,15	**Un'anima divisa in due** di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. [redacted] (Italia '93) — L'impiegato alla [redacted] di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due [redacted] non è però semplice N. V. 2h [redacted] Drammatico
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 20,15/22,20 L. 10.000 (posto unico)	**Rapa Nui** [redacted] di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. [redacted] (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' Dramm.
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20,15/22,30 L. 10.000 posto unico	**Una donna pericolo[redacted]** di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' Dramm.
Corso Tel. [redacted] Or.: 20/22,15 Lire [redacted]	**Getaway** [redacted] di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire [redacted]	**Maniaci sentimentali** [redacted] di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' [redacted]
Moderno [redacted] 252.707 Or.: 21,30 Lire 10.000/8000	OGGI RIPOSO
ACQUI T. Ariston Tel. (0144) 322.885 Or. 20/22 Lire 6000/5000	**Film vietato ai minori di anni** [redacted]
Cristallo [redacted] (0144) 322.400 Or. 21,30 Lire [redacted]	[redacted]
[redacted] [redacted] (0142) [redacted] Or.: 20/22,30 Lire [redacted].000/7000	**Rapa Nui** di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' Dramm.
Cine Poli Tel. 452.081 Or.: 20/22,20 L. 10.000 posto unico	**Film Bianco** di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare [redacted] cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' [redacted]
[redacted] Tel. (0142) 452.291 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000	**Il rapporto Pelican** di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller
NOVI L. Moderno Tel. (0143) 78.290 Or.: 21,15 Lire 9000 posto unico	**[redacted]'s List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia [redacted] un industriale tedesco che riuscì a salvare [redacted] camere a gas oltre 1100 prigionieri [redacted]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico
[redacted] **Comunale** Tel. (0143) 81.411 Or.: 21,15 Lire 8000 posto unico	**Un'anima divisa in due** di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' Dram[redacted]
SERRAVALLE S. Lora Tel. (0143) 62.895 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/4000	[redacted]
TORTONA [redacted] [redacted] 861.326 Or.: 20/22,30 L. 9000 posto unico	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [redacted] Aids, porta il caso in tribunale [redacted] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.
[redacted] **Arlecchino** Tel. (0383) 648.124 Or.: 21,15 L. 8000 (5000 soci)	**Tango** di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' Commedia

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
...COSA SI DICE [redacted] QUEL FILM: [redacted] TELEFONA AL 144 66 0919

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare [redacted] **Philadelphia.** Or. 15,30; 17,45; 20; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67 **Rapa Nui** di K. Reynolds con J. Scott Lee, S. [redacted] E. Morales [redacted] [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
[redacted] Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Impatto imminente.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30 Sala 2 [redacted] **phia.** Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 Sala 3: **In the name of the father** (Nel [redacted] del padre) Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List** Or. 14,30; 18; 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo [redacted] **Biancaneve e i 7 nani.** [redacted] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
C. [redacted] 1 v. Garibaldi 32/e. **My life** [redacted] 15,30; 17,45; 20,10; 22,30
[redacted] **CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e. **Pic-nic all[redacted] spiaggia** [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] Goito [redacted] **Tombstone.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or. 15,25; 17,45; [redacted]; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Impatto imminente** Or. 15,45; 17,50; 20,15; 22,30.
[redacted] **BLU** p. Sabotino. **Philadelphia** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[redacted] **ROSSO** p. Sabotino. **Sister act II.** Or. 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
[redacted] p. V.to Veneto 5. **Malice (Il sospetto).** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel [redacted] resta del giorno** Or. 20; 22,30.
ETOILE v. [redacted] Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
FARO v. [redacted] [redacted] Riposo
FIAMMA corso Trapani 57. **Fearless (Senza paura).** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14
KING KONG v. Po 21. **DellaMorte DellAmore.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. [redacted] bis. **Il giardino segreto** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] Gall. [redacted] Federico. **Il rapporto Pelican** Or. 14,50; 17,15; 19,50; 22,35.
MASSIMO UNO [redacted] Montebello 8. **Il ladro dell'arcobaleno (The Rainbow Thief)** [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. Pomba 7. **Rapa** [redacted] Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **I mitici.** Or. 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali** Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list** Or. 14,30; 18; 21,30
REPOSI v. [redacted] Settembre 15. **Beethoven 2.** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Matinée.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **L'amico d'infanzia.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30

[redacted]

[redacted] **REGIO** p. [redacted] 215, t. 88.151. Stag. d'Opera 1993-94. Vendita biglietti per i [redacted] spett. in cart.: **Il** [redacted] **magico** [redacted] 6/5 [redacted] straord. fuori abb. il 6/5 [redacted] 20,30; **L'elisir d'amore** (20-29/5), **La Cenerentola** (14-30/6). Biglietti ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242
CARIGNANO. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 la Comp. I Magazzini pres. [redacted] di P. P. [redacted], regia di F. Tiezzi. Prevendita presso Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (or. 12/18, lunedì riposo). [redacted] 517.6246/544.562
ERBA [redacted] ore 21 G. Angelillo, L. Modugno e F. Pazzolino in **Esercizi di stile** di R. Queneau, trad. e adatt. di M. Morelli, regia J. Seiler. Pren. lunedì 9-13 e 16-23, festivi 15-23

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Ryu ragazzo caverna**, cartoni
20 - **Tg 10 regione**
20,05 **Aftermash**, telefilm
20,30 **Sorridi Jenny stai morendo**
22 - [redacted]**ago Merlino**, telefilm
22,30 **Aftermash**, telefilm
[redacted] **Sky ways**, telefilm
24 **Light show**, [redacted]

Telecupole
19,25 **Tg 4**
[redacted],30 **Panni sporchi**, sit-com
21 - **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Tg 4**
23 **Speciale con noi**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 - **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 - **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecity
18 - **Ma quanto mi ami?**, [redacted]
19,30 **Alice**, telefilm
20 - **Superamici**, cartoni
20,30 **Vento caldo**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,40 **Salto nel buio**, telefilm

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 **Cartoni animati**
[redacted] **Nodo alla gola**, film
22,30 **Pietre vive: Una lingua per nuove missioni**

[redacted] - **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,45 **Spunti di vista**
21 **Economia in copertina**
22,15 **Business news**
22,30 **Pallacorda**, talk show
23,45 **Bravo Dick**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
19 - **Tg9**
19,30 **Amici animali**
20 - **Mitico**
20,30 **Verso il Sud**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
23,45 [redacted], settimanale

Rete 9 Tai
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Il generale Quantrill**
22 **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti con te**
23 - **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il** [redacted], musicale

Quinta [redacted]
19 **Quinta rete** [redacted]
19,30 **Microids - Microsuperman**
20 **Sasuke**, cartoni
20,30 **Playing for time Fania**, film
22,15 **La città domanda**, attualità
23,30 **Telefilm**
24 - **Quinta rete news**

Videogruppo
[redacted] **Videonotizie**
20 - **Orchestra compilation**
21,30 **Telesport**
22,30 **Videonotizie**
24 - **Nite video**

Primantenna Supersix
19 **Piccolo detective** [redacted]
19,10 **Tgg**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**

Quarta Rete Tv
18,30 [redacted] **selvaggio**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Nozze di sangue**, film
22,15 **Tg4 Solo 24 Ore**
[redacted] **Vizi privati**

G.R.P.
19 - **Grp monitor**
19,30 **Evil Paradise**, telenovela
[redacted] [redacted] [redacted], telefilm
21,30 [redacted] **siamo impazziti?**
23 - **Grp monitor** (r)

[redacted] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 **Telenovela**
21 - **Rubriche**
22 **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Rete 7 Piemonte
20,15 **Tango famiglia**, [redacted] show
22,20 **Parliamone**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone**

Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] **causati dalla** [redacted] **tempestiva comunicazione** [redacted] **emittenti.**

Consensi unanimi per il re dei caschi. E riconoscimenti a Vitale: «Tradito da false promesse»

«I grigi? Solo Amisano li può salvare»

Sollecitato dai tifosi il ritorno al comando del club

ALESSANDRIA. In un sondaggio di opinioni, i consensi sarebbero quasi unanimi: secondo gli sportivi alessandrini, soltanto Gino Amisano sarà capace di condurre in porto la navicella dell'Alessandria, liberandola dalle attuali secche di gestione. L'ex patron dei «mandrogni» ha recuperato, negli ultimi due mesi, p[illegible] posizioni in un'ideale classifica di preferenza, tanto che la quasi totalità dei tifosi punta [illegible] sicurezza sulla sua p[illegible] per risolvere, in modo definitivo, i problemi finanziari [illegible] club di via Gentilini.

«Aspettiamo [illegible] ansia - dice Gianfranco Spinacorona - l'avvento di Amisano. E' l'unica soluzione possibile per la sopravvivenza della società. Certo, non deve essere una scelta affrettata, ma bisogna trovare presto una soluzione per far sparire le grossi nubi che dallo scorso fine ottobre si addensano sul futuro dell'Alessandria».

«Gino Amisano - dichiarano alcuni sportivi presenti agli allenamenti dei grigi - può essere il garante giusto per evitare che l'Alessandria scompaia dal calcio professionistico. E' [illegible] imprenditore attento che sa fare anche molto bene di conto. Quindi, [illegible] di dare [illegible]tinuità a [illegible] club che si trova in [illegible] critica».

Ma c'è anche chi riconosce meriti [illegible] Edoardo Vitale. «Purtroppo - dice un vecchio tifoso, Alfio Castiglioni -, Vitale [illegible] andato avanti fin dove ha potuto. Secondo me, [illegible] tradito da certe persone che prima hanno promesso, ma poi [illegible] loro "garanzie" [illegible] sono dissolte come neve al sole. Non dimentichiamo, però, che quando aveva assunto, nell'aprile '91, [illegible] comando della società tutti noi eravamo soddisfatti».

«Il fatto è - dice Franco Stroppiana - che la crisi economica, [illegible] livello nazionale, si ripercuote inevitabilmente anche sul calcio. Ritengo che l'assemblea dei soci di lunedì scorso abbia seguito l'iter giusto per consentire ad Amisano di trovare l'accordo indispensabile per entrare in società. E aggiunge: «Dobbiamo ammetterlo, in questi momenti critici, Gino Amisano rimane l'unica persona in grado di salvare la barca. Abbiamo avuto modo di conoscerlo e apprezzarlo nei tre anni e mezzo di gestione como presidente, dal gennaio 1987 sino a giugno '90. Ora, siamo nelle sue mani».

«Del resto - concordano due giovani tifosi di Valenza, da oltre cinque anni presenti agli incontri dei grigi sia al Moccagatta, sia in trasferta -, se ci guardiamo intorno, non esistono altri imprenditori od operatori commerciali disposti ad immettere denaro fresco nel salvataggio dell'Alessandria. Di sicuro, Amisano farà il possibile per [illegible] fare naufragare la società. Fra l'altro, dall'iniziale trenta per cento di intervento, in termini di quote, è già passato al 40/45. E' questo [illegible] gesto più che apprezzabile, anche [illegible] Amisano d[illegible] chiarire alcuni particolari molto importanti con Edoardo Vitale».

Sono lontani i tempi dei d[illegible] presidenti Sacco, Silvio e Remo, protagonisti negli Anni 50/60 della gloriosa storia del club: «Ormai - dice sconsolato un an[illegible] tifoso - è tempo di smetterla con ingaggi elevati. Bisogna [illegible] perseguire [illegible] politica indirizzata ai giovani e alla loro valorizzazione, ma con continuità e per almeno un decennio. Solo così si potranno evitare i rischi che attualmente incombono sull'Alessandria».

Roberto Gelato

Momenti felici. Gino Amisano applaudito dai tifosi [illegible] Moccagatta, quando era presidente. Il re dei caschi ha recuperato negli ultimi due mesi molte posizioni in un'ideale classifica di preferenza. Quasi tutti ora puntano su di lui per salvare l'Alessandria

RUGBY

Imbattuti nel girone di ritorno, i ferrovieri festeggiano la promozione con tre turni d'anticipo

Dlf euforico, con i giovani fa meta in C1

Le scelte vincenti di Zucconi: «Per noi è come tornare a casa»

Lo «zio» del rugby, Ezio Zucconi

Dopo un anno di purgatorio in C2, il Dlf Rugby Alessandria riconquista di forza [illegible] serie superiore, ottenendo la promozione con [illegible] turni di anticipo.

Una marcia trionfale per il quindici alessandrino che solo nella prima fase del torneo ha avuto qualche incertezza, lasciando gli unici punti della stagione: uno con il Sestri e due con il Cogoleto. Poi, solo vittorie, col girone di ritorno percor[illegible] sinora [illegible] punteggio pieno.

I «ferrovieri» tornano nella serie dove militavano [illegible] più [illegible] vent'anni, durante i quali per [illegible] paio di volte hanno conosciuto il sapore della B, con apparizioni consumate però nell'arco di una sola stagione.

La C1 è insomma la giusta dimensione del club alessandrino, nato e cresciuto sotto l'ombra di Ezio Zucconi, il popolare «zio» che da [illegible] paio d'anni ha passato il bastone del comando al duo tecnico costituito dal figlio Daniele e da Perin.

«A sudare sul campo vanno loro, sia in allenamento che in partita - afferma -. Io dò qualche consiglio, sono [illegible] specie di supervisore». Alla domenica, però, Daniele Zucconi e Perin sono in campo e sulla panchina siede lui, con l'autorità e la si[illegible] [illegible] chi può vantare un'esperienza di rugby lunga una vita. «La C1? Per noi è come un ritorno a casa», aggiunge.

Durante la settimana si dedica di più ai giovani, cercando di coltivare quelle nuove leve che [illegible] allo stesso tempo la sua passione e la sua dannazione. Non è facile infatti far avvicinare alla palla ovale i ragazzi: «Ma quando lo fanno, spesso finisce con un innamoramento».

Con la retrocessione [illegible] C2, quest'anno si è proceduto a un robusto rinnovamento dei ranghi. Si [illegible] dato spazio ai giovani per colmare i vuoti lasciati da [illegible] [illegible] incominciava ad avere troppe primavere sulle spalle. E le nuove leve non hanno tradito la fiducia; alcuni giocatori si [illegible] rivelati delle belle realtà, come il diciassettenne Migali e i fratelli Nosenzo.

Il Dlf ha puntato [illegible] gioco di squadra, e ha trovato [illegible] trequarti il reparto che ha fatto la differenza. Un buon viatico sono stati anche i calci piazzati che [illegible] al solito Daniele Zucc[illegible] ha infilato [illegible] perizia in [illegible] pali.

Mario Ponti

CALCIO [illegible]

Uisp, corsaro a Pecetto l'Anfossi torna in vetta

IN Super Eccellenza Uisp, l'Anfossi moda [illegible]a in [illegible]ta alla classifica, scavalcando il Motor Bike Acqui. L'avvicendamento [illegible] reso possibile dalla sconfitta a tavolino - subita dagli acquesi contro il Covo di Co[illegible] per aver schierato [illegible] giocatore non tesserato - e dai risultati dell'ultimo turno: affermazione dell'Anfossi a Pecetto (2-1) [illegible] pareggio casalingo del Motor bike con l'Avis Valenza (1-1).

In Eccellenza, [illegible] Rivalta, approfittando del rinvio dell'incontro tra Francavilla [illegible] Dipendenti comunali Novi, torna al comando, grazie al [illegible] a 0 con cui passa a Casalbagliano.

Nel girone Acqui-Ovada, nuovo passo avanti dell'Ovadese che supera il Tutto di Tutto e [illegible] di tre punti la Silvanese, bloccata dal Sezzadio (3-3).

Tra gli amatori di Alessandria-Valenza, la Cooperativa raccolta latte non sa approfittare del rinvio della sfida Bermar Reporter-Voglinese [illegible] recupera un solo punto (1-1 con lo Sporting '91). Nel raggruppamento Novi-Tortona, la capolista Cast non può giocare con il Karaoke visual e la Villetta, vittoriosa [illegible] Primantenna (2-0) riduce lo svantaggio a un punto.

Aics: l'incontro [illegible] nuovo capolista

L'incontro abbigliamento è [illegible] nuovo [illegible] vetta: il sogno della Cabanette Vinnic, battuta in [illegible] dal Botosso Bergamasco (1-0), dura [illegible] sola settimana. Gli alessandrini invece, piegano di misura la Croce Verde Felizzano (2-1). Buono anche l'esordio nella coppa regionale: l'incontro supera l'Edil Futura Torino per 1-0. Intanto, prosegue [illegible] marcia di avvicinamento ai vertici della Canottieri Tana[illegible] caffè Nancy, corsara ad Oviglio (3-1). Nel girone A, il Circolo Cassa Risparmio continua a prendersela comoda: pareggia fuori casa con l'Insulae vigor (1-1) e permette alla Colalanni Pellatteria (2-0 a Castelceriolo) [illegible] portarsi a meno 5.

Acsi, match rinviato per l'Edil Gualco

Dopo [illegible] clamore suscitato dalla sconfitta a tavolino del Marocco, per le intemperanze nella partita con l'Edil Gualco, la capolista del torneo Acsi vede rinviare la sfida [illegible] le pizzeria Belvedere Rigoroso, [illegible] causa [illegible] [illegible] impraticabile. Le altre gare si disputano [illegible] la pioggia e registrano i pareggi Aurora Lerma Gomme-Olimpia Tortona pizzeria Girasole (2-2) [illegible] tra Real Novi pizzeria Gambero d'Oro-Inter club (0-0), con pronto ritorno alla vittoria del Marocco sul Dlf Novi (2-1).

Ancol: dal Casale 90 3 gol [illegible] Frassinello

Termina [illegible] gol la sfida tra Ticineto [illegible] Ferramenta Imari[illegible]: a gioire sono i primi della classe del Ronceglia che restano saldamente in vetta. Nel girone B, il Casale [illegible] non [illegible] sosta: ha rifilato 3 reti al Frassinello. Vittoria sofferta del Vignale sull'Occimiano: 1-0.

Rodolfo Castellaro

CHE TIPO!

TI VALUTA L'USATO

1.5 MILIONI IN PIU'

RISPETTO ALLE QUOTAZIONI DI QUATTRORUOTE

Sentite che aria? È arrivata la primavera e come sempre ha portato con sé voglia di cose nuove.

Ad esempio il desiderio di una fiammante Tipo nuova. Un'auto sicura, dinamica, pronta a portarvi felici e sereni verso l'estate. Vi preoccupa [illegible]già il caldo? Con Tipo non c'è nessun problema, perché eccezionalmente fino al 30 aprile vi offre compreso nel prezzo il condizionatore.

Il vostro problema è l'usato? Anche [illegible] questo caso Tipo ha [illegible]na grande proposta: almeno 1,5 milioni in più di valutazione della vostra auto rispetto alle quotazioni di Quattroruote.

La primavera è arrivata, voi partite in Tipo. Il clima e l'occasione sono ideali.

OPPURE TI OFFRE IL CONDIZIONATORE COMPRESO NEL PREZZO

FIAT PATTO CHIARO

Per saperne di più telefonate [illegible]

NUMEROVERDE 1678-15015

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLE PROVINCIE DI ALESSANDRIA, GENOVA, IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA.

Offerta non cumulabile con altre in corso. Valida fino al 30 aprile 1994 per le vetture disponibili in rete (ad esclusione di Tipo 1.4 S e Tipo Mania). Avvertenza: il valore dell'usato non deve superare il 75% del valore della Tipo nuova.

OWA

OCEAN DETTA LEGGE.

CON MESI DI ANTICIPO SUI TERMINI IMPOSTI DALLE NORME COMUNITARIE*

la Ocean Industrie Elettrodomestici ha avviato la produzione di frigoriferi, congelatori e combinati totalmente privi di gas nocivi per l'ambiente. E' l'affermazione di un primato tecnologico, l'impegno tangibile di una grande industria, per un ambiente migliore per tutti.

OCEAN INDUSTRIE ELETTRODOMESTICI

*Regolamento 3952/92 varato dal Consiglio Ambiente dei Dodici per l'eliminazione entro il 1° gennaio 1995 dei gas clorofluorocarburi (CFC).

[redacted] la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amérique - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Mercoledì 20 Aprile 1994 N. 37
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il sostituto procuratore Carmine Esposito indaga sul piano regolatore di Valtournenche

La giunta Rollandin è sott'accusa

Interrogati l'ex presidente e alcuni assessori dell'89

CERVINIA. La giunta regionale dell''89 sott'accusa per abuso patrimoniale d'ufficio. La [redacted]gistratura indaga sul piano [redacted]golatore del Comune di Valtournenche modificato per far diventare edificabili alcuni terreni a Cervinia: per [redacted] sostituto procuratore Carmine Esposito, quelle zone erano «a rischio» di frana; secondo il piano approvato dalla Regione, quei terreni erano edificabili con vincolo di costruire soltanto alberghi.

La magistratura ha «indagato» l'ex presidente Augusto Rollandin e gli altri componenti della giunta: Renato Faval (assessorato al Turismo), Augusto Fosson (Lavori Pubblici), Angelo Lanièce (Sanità), Ilario Lanivi (Industria), Joseph César Perrin (Agricoltura), Dino Viérin (Pubblica Istruzione) e Ugo Voyat (Finanze).

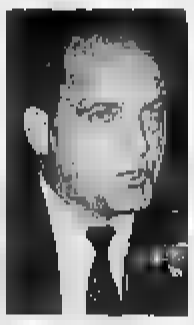
«L'approvazione del piano urbanistico di dettaglio [redacted] subordinata al preliminare accertamento da parte della Pubblica Amministrazione dello [redacted] geologico di quelle zone» spiega Faval leggendo la delibera sott'accusa. Ieri mattina, l'ex as[redacted] Turismo è stato interrogato dal sostituto Esposito; l'altro giorno [redacted] Rollandin (difeso dall'avvocato Giuseppe Volante [redacted] Torino) [redacted] Fosson (assistito dall'avvocato Piergiorgio Pietrini). [redacted] voluto chiarire alcuni aspetti tecnici della questione - aggiunge Faval, nei corridoi della procura assieme al difensore Nilo Rebecchi -. La delibera è chiara, prevede altri accertamenti prima dell'autorizzazione a costruire. Eppoi, non mi risulta che in quella zona abbiano costruito».

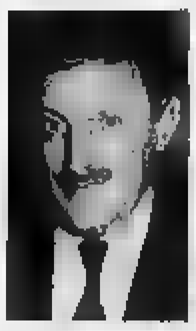
La vicenda risale al 27 luglio '89, quando la giunta regionale approvò (con delibera) il piano regolatore di Valtournenche. Due anni prima, i tecnici [redacted]unali avevano proposto di inserire alcune [redacted] come «edificabili»; la Regione aveva accolto soltanto in parte la richiesta. I pareri di geologi (tra cui [redacted] esperto di Grenoble) e dei tecnici della Regione avevano confortato la giunta nel definire «edificabile» soltanto [redacted] parte del terreno ora giudicato [redacted] rischio» dalla magistratura.

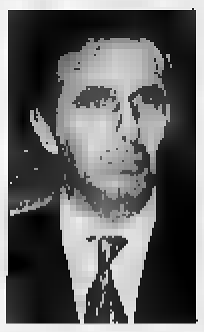
Gli inquirenti sospettano che il terreno sia stato definito «edificabile» per favorire qualcuno. La magistratura non spiega se i beneficiari della modifica al piano regolatore siano stati i proprietari di allora oppure le persone [redacted] quei terreni potrebbero essere stati venduti. [redacted] sa soltanto che il sostituto Esposito ha ricevuto sull'argomento un esposto «molto dettagliato» dicono concordi gli avvocati Pietrini, Volante e Rebecchi.

[redacted] nome del firmatario della lettera [redacted] mantenuto sotto stretto riserbo. «Dobbiamo [redacted] fare qualche accertamento. [redacted] presto per parlare» taglia corto il sostituto Esposito. La magistratura tace anche sul nome dei proprietari dei terreni sott'accusa. «Il problema delle fra[redacted] è comunque comune a molte [redacted] di Cervinia - aggiunge Faval -. Il paese è nel "sedime" di un ghiacciaio. Tutte le costruzioni nelle zone "a rischio" [redacted]no state fatte seguendo criteri particolari, con sistemi [redacted] drenaggio dell'acqua nel sottosuolo per rendere più stabile il ter[redacted].

Claudio Laugeri


L'ex presidente della giunta Augusto Rollandin finito sott'accusa


Il presidente della giunta Dino Viérin [redacted] assessore alla Pubblica Istruzione


L'ex [redacted] regionale ai Lavori Pubblici Augusto Fosson

L'ex [redacted] regionale al Turismo Renato Faval «indagato» dai giudici

L'ex assessore regionale alla Sanità nell'89 Angelo Lanièce

L'ex assessore regionale all'Agricoltura e Foreste Joseph César Perrin

[redacted] Lanivi [redacted] regionale all'Industria e Commercio [redacted]

L'ex assessore regionale alle Finanze Ugo Voyat sott'inchiesta per abuso

Emile Chanoux

La Lega cerca eroi in Valle

La Lega Nord cerca eroi. Ma recenti; il suo, Alberto [redacted] Giussano, risale al XII seco[redacted] e guidò [redacted] Resistenza, ma di Legnano contro Federico Barbarossa. Per difendere il 25 aprile, quello della Liberazione, la sezione leghista di Trieste chiama in causa Emile Chanoux, martire della Resistenza. Un al[redacted] valdostano campione del federalismo, come Bruno Salvadori cui la Lega vuole intitolare la sala Aldo Moro di Montecitorio.

«La fine di [redacted] conflitto - scrivono i leghisti di Trieste - la conquista della libertà, rappresentano per ogni federalista un traguardo prezioso. E' per questo che la Lega Nord Trieste [redacted] disconosce un evento storico di tale portata. Le [redacted] federaliste hanno partecipato [redacted] condiviso la lotta [redacted] il fascismo ed è per questo che nel dicembre del 1943 hanno redatto il documen[redacted] di Chivasso. E' stata una battaglia per la libertà della quale ricordiamo il martire più famoso: il capo partigiano valdostano Emile Chanoux».

E ancora: «I federalisti, quali ambasciatori [redacted] libertà, sostengono sia indispensabile [redacted]vare questa festività, quale più alto esempio di lotta condotta dai nostri padri; lotta che noi intendiamo portare avanti per contrastare la partitocrazia centralista».

Continua dunque il rapporto di odio-amore tra Lega Nord e union valdôtaine. Dopo il ricordo [redacted] Salvadori (maestro [redacted] Umberto Bossi al quale la Lega ha anche intitolato [redacted] Fondazione a Milano), quello di Chanoux. Fatti [redacted] fanno parte dell'«amore» e che sono stati «ricambiati» dal rieletto deputato Luciano Caveri (il suo voto per la presidenza della Camera è andato alla Pivetti): «Vogliamo collaborare [redacted] la Lega».

L'«odio» riguarda [redacted] disaccordo in Consiglio regionale (l'uv è in maggioranza, la Lega all'opposizione), le [redacted] comunque il distinguo durante la [redacted]pagna elettorale per le politiche, le polemiche seguite alla costituzione della Fondazione Salvadori a Milano. E non ultimo, il progetto federalista firmato Miglio, visto, se non altro, con sospetto per le opposte dichiara[redacted] dal presidente leghista Rocchetta.

Alla base del rapporto difficile esiste [redacted] «sbarco» del Carroccio in Valle che secondo [redacted] accordo tra Bossi e uv non avrebbe mai dovuto esistere. Ma [redacted] politica [redacted] fatta di opportunità [redacted] d'intese che la seguono: da siglare [redacted] da stracciare. **[e. mar.]**

Il consigliere regionale dell'uv designato alla sostituzione del dimissionario Voyat

Gino Agnesod assessore al Turismo

La scelta fatta lunedì sera per acclamazione dal comité central. Sposato e con un figlio, l'ex sindaco di Donnas ha tre passioni: l'Inter, il rally e il sigaro. Esclusa per il momento l'ipotesi di un rimpasto di giunta

AOSTA. Gino Agnesod, 42 anni, di Donnas, consigliere regionale dell'uv ininterrottamente dal luglio 1988, segretario del Consiglio [redacted] 1990 [redacted] componente [redacted] alcune commissioni consiliari, sarà nominato oggi, durante [redacted] seduta dell'assemblea regionale, [redacted] al Turismo.

Agnesod è [redacted] designato, lunedì sera per acclamazione dal comité central dell'uv, [redacted] sostituire il dimissionario Ugo Voyat, coinvolto nella [redacted]da giudiziaria della Porta Pretoria. Sposato con Lauretta Luchena, padre di Jean Paul, sedicenne studente liceale, oltre alla politica che lo ha già portato a esperienze di sindaco di Donnas e di consigliere della Comunità montana Monte Rosa, Agnesod ha tre grandi passioni: l'Inter, squadra per la quale tifa da sempre e che segue [redacted] abbonato; il rally e [redacted] sigaro che quando non fuma tiene spento tra le labbra e che ne è diventato un segno distintivo.

L'incarico [redacted] costringerà Agnesod «con profondo rammarico» ad abbandonare dopo due rally della Valle d'Ao[redacted] il posto di navigatore sulla Peugeot di Chenuil.

Con l'indicazione di Agnesod all'assessorato del Turismo cade, almeno per il momento, ogni ipotesi di rimpasto o di allargamento ad altre forze politiche dell'attuale esecutivo che rimane formato da esponenti dell'uv (Dino Viérin, Franco Vallet, Roberto Viéquéry, Roberto Louvin [redacted] adesso Gino Agnesod), [redacted] pds (Demetrio Mafrica), dai verdi (Elio Riccarand), [redacted] pour la Vallée d'Aoste (l'assessore tecnico Massimo Lévêque) [redacted] dall'area [redacted] sinistra (l'assessore tecnico Bruno Ferrero).

Alessandro Camera

LA VERIFICA

«Sì» al programma '93

Gli incontri tra i partiti della maggioranza [redacted] sono conclusi con la riaffermazione che [redacted] collaborazione [redacted] le forze autonomiste e progressiste è [redacted] scelta idonea per garantire un equilibrato sviluppo e il rinnovamento della Valle». Pds, uv, verdi, federazione autonomista, pour la Vallée d'Aoste, [redacted] l'alleanza [redacted] progresso hanno concordato [redacted] fat[redacted] «che l'azione [redacted] governo regionale è positiva per i risultati conseguiti». La coalizione ha indicato come prioritari: il potenziamento delle autonomie locali; [redacted] creazione di un organismo di informazione, consultazione [redacted] partecipazione delle forze sociali e economiche nelle scelte della Regione; misure a sostegno di economia e occupazione; [redacted] predisposizione di un piano socio sanitario e di uno di produzione di energia idroelettrica; interventi per l'ambiente e per fronteggiare le esige[redacted] abitative; definizione del problema casinò senza ulteriori proroghe. **[a. c.]**

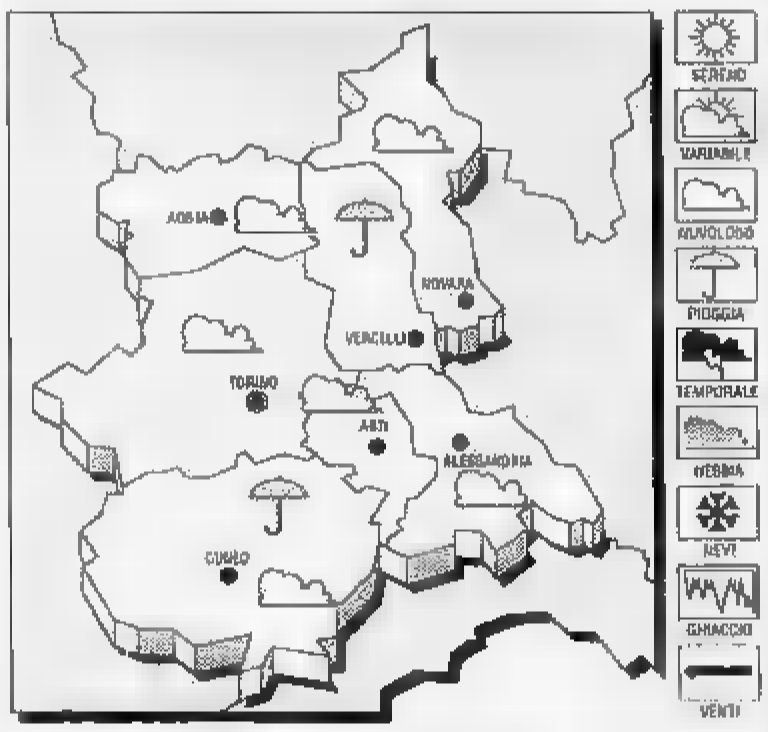
Gino Agnesod, assessore al Turismo

Ieri ad Arvier

Scontro fra un Tir e un'auto

ARVIER. Scontro fra un Tir [redacted] un'auto ieri mattina sulla statale 26, di fronte al cimitero di Arvier. Un [redacted] di Morgex, Claudio Platino, [redacted] anni, è rimasto ferito in modo non grave. L'incidente [redacted] accaduto intorno alle 7,50. Un autotreno belga, proveniente dal traforo del Monte Bianco, ha tamponato la Fiat «Uno» [redacted] Claudio Platino, diretta verso Aosta. Sulla statale 26 ieri mattina, a causa dell'intenso traffico, le auto viaggiavano incolonnate. L'autista del Tir forse [redacted] si è [redacted] della coda e non è riuscito a evitare il tamponamento tra il suo autoarticolato e la «Uno» di Platino. Nell'urto l'automobilista ha riportato contusioni alla testa, giudicate guaribili in otto giorni. Sul luogo dell'incidente [redacted] intervenuti i carabinieri di Saint-Pierre, che hanno avvisato l'ambulanza di Morgex. Pla[redacted] è stato trasferito all'ospedale di Aosta, sulla statale 26 ci sono stati rallentamenti fino alla rimozione del Tir e dell'auto.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo [redacted] parzialmente nuvoloso a nuvoloso [redacted] isolate precipitazioni.
VISIBILITA'. Riduzioni dopo il tramonto per foschia.
VENTI. Deboli variabili.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
[redacted] **DEL TEMPO.** Nuvolo[redacted] con precipitazioni sparse.

LE [redacted] DI IERI AD AOSTA
Max: 19; min: 9; media: 14

UN ANNO FA
Max: 24; [redacted] 8; media: 16

[redacted] **PIEMONTE**
Torino **13**; Asti **15**; Alessandria **19**; Cuneo **14**; Novara **15**; Vercelli **16**

IL CASO

[redacted]

AOSTA. Dal 1° [redacted]ggio anche l'ospedale di Aosta farà pagare il ticket sulle prestazioni di pronto soccorso. Il provvedimento era nell'aria [redacted] tempo. Nel resto dell'Italia il ticket sulle visite in Pronto soccorso è già in vigore in moltissimi ospedali. Una nuova «stangata» quindi, che va a colpire le fasce più deboli della popolazione?

«Non la vedrei in questo modo - dice Pietro Rosso, direttore sanitario dell'ospedale di Aosta -, ma leggerei questo provvedimento [redacted] un tentativo di migliorare e razionalizzare le strutture sanitarie. Sempre più spesso il Pronto soccorso è stato utilizzato [redacted] modo improprio: scavalcando il medico di base [redacted] per superare le attese presso altre specialità. Ciò ha comportato disparità [redacted] gli utenti che [redacted]tengono subito una certa prestazione in modo gratuito e altri che per la stessa prestazione subiscono lunghe attese e, in più, pagano il ticket».

Ticket sulle visite di Pronto soccorso, quindi, [redacted] «freno» a un abuso che stava mettendo in crisi [redacted] servizio di filtro delicato [redacted] quello dell'emergenza, [redacted] che evidenzia un certo malessere [redacted] parte dei cittadini stufi di dover aspettare settimane [redacted] per una visita specialistica in ospedale.

Massimo Pesenti, primario della Medicina di emergenza di[redacted]: «Può darsi che in alcuni [redacted] si sia trattato di un ripiego da parte di pazienti bisognosi di cure urgenti altrimenti non ottenibili, [redacted] posso confermare che in moltissimi casi il Pronto soccorso viene preso come un primo ambulatorio. Il più comodo. Questo [redacted] però a scapito [redacted] chi, invece, ha effettivamente bisogno di cure urgenti. L'anno scorso abbiamo assistito oltre 30 mila pazienti dei quali il 75 per cento dimesso subito dopo la visita. Questo conferma una certa interpretazione [redacted] del termine "urgen[redacted]" essendo, nei fatti, il Pronto Soccorso identificato dalla gente e da alcuni medici del territorio [redacted] un ambulatorio polivalente aperto 24 ore su 24».

Dal 1° maggio, quindi, ticket per tutti perché in caso di ricor[redacted] Pronto soccorso, non [redacted]ranno validi i criteri dell'esenzione. [redacted] potrà pagare di più [redacted] di meno, [redacted] non si potrà non pagare - [redacted] spiega, ancora, il direttore sanitario - a meno che non si venga ricoverati. Abbiamo ritenuto [redacted] fissare alcuni criteri per [redacted] tariffazione delle prestazioni. Non pagheranno coloro che verranno ricoverati a seguito della visita in Pronto soccorso così come saranno gratuite le prestazioni che fanno seguito a infortuni sul lavoro, o [redacted], in caso di prestazioni indifferibili. Pagheranno, invece, una tariffa differenziata tutti gli altri: [redacted] mila lire per le prestazioni non realmente urgenti e [redacted] mila lire [redacted] alla visita saranno accompagnati esami strumentali».

L'amministratore straordinario dell'Usl, Vittorio Sechi, nella deliberazione [redacted] gennaio spiega cosa si intende per prestazioni non urgenti: «Le situazioni clinicopatologiche la cui definizione diagnostica o il trattamento terapeutico possono essere differiti di almeno [redacted] ore. Generalmente si tratta di pazienti in buone condizioni generali con patologie di recente insorgenza che possono essere risolte dal medico [redacted] base». **[r. s.]**

Vittorio Sechi, amministratore Usl

Da maggio visite a 25.000 lire o 60.000 se seguite da esami strumentali

Ticket per il Pronto soccorso

Un provvedimento «per scoraggiare gli abusi»

TICKET AL PRONTO SOCCORSO

L'attività nel 1993		
Pazienti visitati	30.390	
Media visite/mese	2.532	
Mese di maggior afflusso (agosto)	3.479	
Pazienti dimessi dopo visita	22.640	
Pazienti ricoverati dopo visita	7.661	
Richiesta visita medica	10.356	(28%)
Richiesta visita chirurgica	20.034	(72%)

Dal 1° maggio i custodi minacciano di interrompere il lavoro dal venerdì sera

Il cimitero chiude nel week-end?

I sorveglianti chiedono un accordo proporzionale ai loro compiti non contemplati nel contratto
Il dirigente Roullet: «Se abbandoneranno il servizio, i tre dipendenti saranno denunciati»

Il cimitero di Aosta, alle porte della città, rischia [redacted] chiudere nel fine-settimana

AOSTA. «Se l'amministrazione comunale non provvederà a predisporre un ordine di servizio con la definizione del nostro orario di lavoro, saremo costretti a interrompere l'attività il venerdì sera, con lo stesso criterio in vigore nella pubblica amministrazione». [redacted] i tre custodi del cimitero di Aosta intendono passare dalle parole ai fatti, contrariati dal comportamento dei dirigenti comunali definito «inconcepibile, insensato e incomprensibile». Così dal 1° maggio i cancelli del camposanto potrebbero essere sbarrati il sabato [redacted] la domenica, «se non verrà raggiunto un accordo equilibrato e proporzionale ai compiti svolti dai sorveglianti e n[redacted] contemplati nel contratto di lavoro». Questa [redacted] la richiesta perentoria della Filsel/Cisl, la [redacted] responsabile di categoria, Annamaria Pellu, ribadisce: «Non intendiamo determinare penalizzanti disguidi, né sconvolgere l'andamento del cimitero. Le nostre richieste all'amministrazione sono finalizzate ad una adeguata tutela dei diritti di questi tre dipendenti inquadrati al terzo livello che, oltre ad essere il più basso, esclude la responsabilità della gestione del servizio.»

Replica dura e senza possibilità di appello del dirigente del primo settore del comune, Cesare Roullet che, in una lettera inviata [redacted] Presidente della Giunta, al Procuratore della Repubblica e alle organizzazioni sindacali, sottolinea il ricorso alla Magistratura in caso di sospensione [redacted] lavoro il venerdì sera. «Denunceremo i tre dipendenti - assicura Roullet - per interruzione di pubblico servizio. L[redacted] loro, è [redacted] attività di custodia generica che possono gestire con la massima elasticità senza dover ricorrere agli straordinari. Sono rivendicazioni molto discutibili».

Secondo i custodi invece la protesta è giustificata da una specifica normativa che stabilisce: «Il diritto all'indennità [redacted] turno, dal 1° maggio al 30 settembre per i custodi del cimitero, in caso di superamento delle 11 ore [redacted] giorno». Sostengono i promotori della protesta: «Le 36 ore [redacted] lavoro obbligatorie sono largamente superate dal [redacted]vrapporsi di incarichi inidonei».

Spiegano: «Le esumazioni non [redacted] di nostra competenza, ma [redacted] vigile sanitario, figura istituzionale inquadrata al [redacted] livello. Per questo compito percepiamo una indennità di disagio di 30 mila lire al mese, in attesa dell'elaborazione della nuova pianta organica. Il soddisfacente funzionamento del cimitero - rilevano - presuppone un impegno a largo raggio: dalla manutenzione di piccoli guasti all'impianto elettrico, alla continua sorveglianza della buona erogazione idrica, l'aggiornamento dell'archivio, oltre [redacted] a frequenti sopralluoghi in tutta l'area per scongiurare episodi di vandalismo o furti sulle tombe».

Concludono i custodi: «Eppure stando ai commenti di alcuni dirigenti, ci limiteremmo a chiudere e aprire il cancello».

Sandra Lucchini

Inciviltà

PER una questione di contratto il cimitero di Aosta rischia di rimanere chiuso il sabato e la domenica, gli unici giorni che dovrebbe rimanere aperto. Un assurdo. Da un lato i custodi che minacciano uno sciopero perché lavorano troppo, dall'altro il Comune che minaccia una denuncia perché i custodi possono anche non ricorrere agli straordinari e gestire il loro lavoro al meglio. Come dire che quei dipendenti hanno massima libertà, quindi [redacted]n possono lamentarsi.

La solita storia. Invece di un accordo si preferisce urlare, minacciare, per poi raggiungere l'intesa che era possibile subito. E intanto si creano imbarazzi [redacted] si annuncia un disservizio che per la gente è intollerabile. Non è neppure pensabile che per uno scontro sindacale i cittadini non possano andare [redacted] pregare negli unici due giorni [redacted] lavorativi sulla tomba dei propri cari. Un segno d'inciviltà che [redacted] potrebbe, anzi, dovrebbe, evitare. A tutti i costi.

NOTIZIE DALLA VALLE

COURMAYEUR

Rinviato il processo sulla rissa tra gestori di alberghi

Ieri pomeriggio è cominciato in pretura il processo a carico di cinque persone di Courmayeur, gestori di un albergo [redacted] di un ristorante, rinviate a giudizio con l'accusa di rissa aggravata. Gli imputati Luciano Angelini, dell'albergo Dente del Gigante, Luigi Rizzello, Michele Lemma, Teresa Scaringella e Giovanni Minervini, hanno chiesto la remissione della querela. I cinque si erano azzuffati il 6 settembre 1992, riportando tutti lesioni. Erano difesi dagli avvocati Chevallard e Gilardoni. Il processo [redacted] stato rinviato al 6 ottobre, quando [redacted] sentiti i [redacted] testimoni della rissa.

AOSTA

Presentazione del corso di psicodramma analitico

Questa sera alle 18, nella sede dello studio «Aris» in via De Tillier 61 (telefono 41.545), verrà presentata una iniziativa nata in collaborazione con Mario Vigliano [redacted] Centro studi psicodramma di Torino. Il progetto prevede l'organizzazione [redacted] un gruppo di psicodramma analitico. Durante l'incontro verranno fornite indicazioni circa l'iscrizione e le modalità di partecipazione.

CHAMBAVE

Due vini premiati al «Vinitaly» di Verona

Due prodotti della cooperativa vitivinicola «La Crotta di vegneron» hanno ottenuto brillanti riconoscimenti al 2° [redacted] internazionale «Vinitaly» di Verona. La «grande menzione» [redacted] stata assegnata [redacted] «muscat di Chambave» [redacted] al «moscato passito di Chambave».

AOSTA

I trespoli reggisacco sostituiti dai cassonetti

E' iniziata in questi giorni su tutto il territorio comunale la sostituzione dei trespoli reggisacco con cassonetti portarifiuti. Se ne occupa la ditta «Maddalena», appaltatrice del servizio di igiene urbana. L'impresa comunica inoltre che è variato [redacted] numero telefonico per prenotare il ritiro dei rifiuti ingombranti domestici. Il nuovo recapito è 76.71.56.

HONE

Incontro su «Orticoltura [redacted] giardinaggio»

La biblioteca comunale di Hône, in collaborazione con l'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali, organizza per questa sera (mercoledì 20) alle ore 20,30, nella palestra comunale, un incontro dal tema: «Orticoltura e giardinaggio», presentato dagli esperti del centro sperimentale [redacted] St. Marcel. «Il [redacted] riscontrato lo [redacted] - dicono i promotori dell'iniziativa - ha incentivato questa seconda programmazione». L'ingresso [redacted] gratuito.

Un anno di attività del circolo «Risorgimento civile» di Aosta

«Cercheremo di fare riaprire le terme di Pré-St-Didier»

Eligio Milano nel gruppo di promotori del circolo Risorgimento civile

AOSTA. Sostenere la rivalutazione di date storiche fondamentali per rilanciare un messaggio significativo [redacted] coinvolgimento ai giovani e rifocalizzare [redacted] memoria di chi ha vissuto, in prima persona, periodi [redacted] particolare tensione sociale e politica.

A un anno dalla costituzione, il 23 aprile, i rappresentanti del circolo politico-culturale «Risorgimento civile», tratteggia[redacted] un bilancio dell'attività, proponendo una serie di iniziative che, all'innovazione, affianchino la partecipazione concreta e diretta della gente e la rendano protagonista delle realtà culturali, sociali, [redacted]miche, politiche e storiche della Valle.

«Un consuntivo lusinghiero, - dice Maria Luisa Bergomi, [redacted]sidente del circolo - accompagnato da dimostrazioni di notevole credibilità, soddisfa le nostre aspettative, anche [redacted] auspichiamo una maggiore adesione [redacted] quindi, un apporto [redacted] idee più eterogeneo».

Per il cinquantenario della morte di Emile Lexert, partigiano trucidato dai nazifascisti, «Risorgimento civile» intende offrire il massimo contributo per l'organizzazione [redacted] cerimo[redacted] [redacted] manifestazioni commemorative. «Ritengo - osserva la Bergomi - che [redacted] sia il momento storico di dimenticare la data della Liberazione e [redacted] certo per sentimenti di rivalsa sulla recente vittoria politica della destra».

Con lo stesso spirito, questo circolo, ideato da un gruppo amici desiderosi di «superare assurdi steccati ideologici», prospetta [redacted] dignitoso recupero del 1° maggio, considerata la festa del lavoro per antonomasia, ma soprattutto dell'individuo inteso come il fulcro della sfera lavorativa.

Non a caso, fra gli impegni immediati [redacted] maggiore consistenza, spicca la volontà di raggiungere il ragguardevole traguardo della rivitalizzazione delle Terme di Pré-Saint-Didier, «riferimento ottimale - [redacted] Eligio Milano, uno [redacted] promotori d[redacted] circolo -, per un ritorno ad un turismo stanziale, a beneficio di tutta la comunità».

E ancora: «Nel prossimo incontro organizzato con il pubblico proporremo uno dei possibili programmi per sbloccare questa situazione rimasta irrisolta da troppi anni. Attraverso la "Public Company" una nuova forma societaria che consente di accorpare enti pubblici e privati e offre l'opportunità incrementare attività e sviluppo. Una gestione capitalistica, [redacted] sempre [redacted] sinonimo di perfetto funzionamento delle strutture». (s. l.)

I dati, riferiti al 1992, presentati al Parlamento dal ministro della Sanità Garavaglia

Aumento record di aborti in Valle

Il valore è cresciuto di 11,2, in contro tendenza con il resto d'Italia, dove si registra un calo di interruzioni di gravidanza. Ricorrono all'intervento in prevalenza donne sposate che hanno un'età superiore ai 25 anni

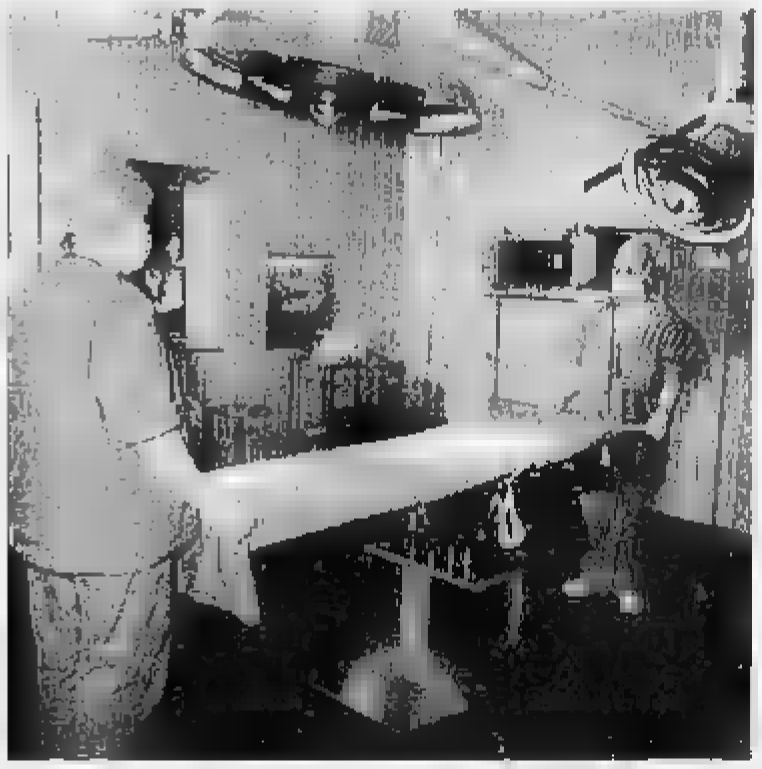
AOSTA. Continua a salire il numero [redacted] aborti [redacted] Valle d'Aosta. Un aumento record, in contro tendenza con il resto d'Italia, dove [redacted] alcuni anni le interruzioni volontarie di gravidanza sono in calo. I dati, riferiti al 1992, sono contenuti nella «relazione sull'attuazione della legge [redacted] la tutela sociale [redacted] maternità [redacted] per l'interruzione volontaria di gravidanza», presentati al Parlamento dal ministro della Sanità Garavaglia.

Gli esperti fanno riferimento al tasso di abortività, che misura il numero di aborti ogni mille donne fra i 15 [redacted] i 49 [redacted] In Valle questo valore è aumentato di 11,2. Seguono la Campania (+10), la Sardegna (+2,4) e l'Umbria. Tutte le altre regioni presentano un segno «meno». In termini assoluti, nel '92 [redacted] state 370 le donne che si sono rivolte alle strutture pubbliche (l'ospedale Beauregard) per l'interruzione volontaria di gravidanza. I nati vivi, sempre secondo il rapporto Garavaglia, [redacted] stati 952, le donne in età feconda 28.710.

Un altro primato riguarda il numero di anestesisti obiettori di coscienza (nove su dieci), mentre per quanto riguarda i ginecologi la classifica è capovolta: la Valle d'Aosta è ultima con il 20 per cento. Sono pochi anche i paramedici che [redacted] rifiutano per motivi di coscienza [redacted] praticare le interruzioni volontarie di gravidanza: 23,8 per cento, valore superiore soltanto a quello di Puglia (20,8) e Trentino (21,5).

Ricorrono in prevalenza all'aborto donne sposate di età superiore a [redacted] anni, con uno-due figli [redacted] in possesso di istruzione media. Per l'intervento c'è [redacted] alto ricorso all'anestesia generale, non giustificato dalle metodiche adottate [redacted] in contrasto con le indicazione formulate a livello internazionale.

La relazione riporta infine i dati sulle ripetizioni [redacted] aborto: in Valle nel 25,5 per cento dei casi le donne si erano già sottoposte all'intervento in passato. Un valore che è tra i più alti del Nord Italia. (s. man.)



L'ospedale Beauregard, sulla collina di Saint-Cristophe, che ospita la Maternità

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Ottime le piste pessimo il servizio bar

Siamo al termine della stagione sciistica, in un'annata sostanzialmente favorevole, almeno per l'innevamento, e doverosa [redacted] una constatazione. C'è [redacted] Valle d'Aosta una diversità di [redacted]alità, di anno in anno sempre più marcata, tra le varie componenti che concorrono a formare una stazione [redacted] sport invernali. Se da una parte, grazie anche [redacted] cospicui aiuti finanziari pubblici, vi è un costante e netto miglioramento delle piste e, soprattutto, degli impianti di risalita, dall'altra vi [redacted] uno stallo, se non un regresso, nella qualità dei servizi offerti, specie sui campi di sci. L'esempio [redacted]tetico e illuminante è dato da La Thuile: impianti di risalita moderni, veloci, strategicamente piazzati che «servono» piste numerose, varie [redacted] ben tenute (quest'anno non all'elevato standard cui eravamo abituati, però) fanno pensare a uno storico «sorpasso» del pur celebrato Alto Adige (il resto dell'Italia è, per constatazione diretta, già nettamente supra avanzato). Ma cosa dire dei pochi locali che servono costantemente, pervicacemente e scortesemente il cappuccino in orribili tazze di plastica con mezze cannucce per bevande a mo' di cucchiaino [redacted] fette di torta malamente avvolte in tovagliolini di carta, direttamente nelle mani del cliente? A chi vogliamo far paura con le nostre offerte di servizi sulle piste? Se la concorrenza italiana potrà godere di un paio d'anni d'innevamento cospicuo e costante, saranno dolori per tutti gli improvvisati ristoratori valligiani.

Giuliano De Matteis, Aosta

I teppisti ripuliscano i muri [redacted]

Vorrei protestare contro gli autori degli atti di teppismo sugli edifici. Oltre a rovinare le facciate dei palazzi, a far spendere ulteriori soldi, cosa sperano di ottenere? Spero che le forze dell'ordine li individuino al più presto [redacted] diano loro, come punizione, [redacted] ripulire a loro spese i muri imbrattati e li costringano a frequentare un bel corso di educazione [redacted].

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: [redacted] 238/300.458
Vigili del fuoco: [redacted]
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.259 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 361.564/361.565; Centro Emergenze 304.450/304.451
Châtillon: (0166) [redacted]
Courmayeur: Volontari del soccorso (0165) 846 320
Montjovet: Volontaires de [redacted] (0166) 79 458
Valtournenche: Volontari del [redacted] (0166) 93.027
[redacted]**rgex:** (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300 243

[redacted] DI [redacted]

Ad **Aosta** oggi è di turno con orario 9-22 (a porte aperte) e dalle 22-9 di domani (a porte chiuse) [redacted] farmacia Comunale 4, [redacted] Saint-Martin [redacted] Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: Verrand, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: [redacted], Cogne (entro 15 minuti [redacted] chiamata)
Distr. [redacted] Valpelline (entro [redacted] dalla chiamata)
[redacted] **6:** [redacted] (entro [redacted] minuti [redacted] chiamata)
Distr. 7: Valtournenche
Distr. 8-9: Chambave
Distr. 10: Champoluc
Distr. 11-12-13: Verrès
Distr. 14: Gressoney-Saint-Jean

BENZINAI DI TURNO

Domenica 24 aprile 1994
Aosta: Agip, corso 26 febbraio (Blanc); Fina, via Clavalité; Monteshell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans; **Arnad:** Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsenio); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Esso; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Monteshell; **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.280
Courmayeur: [redacted] 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.380/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Angelica Gallo; Paola Spina; Alex Muraca; Edoardo Cecero; Alessandro Facchin; Mattia Manno; Marisol Doglioli; Davide Papalia; Annie Praz.

Matrimoni. Roberto Favre con Tiziana Cremonese; Andrea Cento con Antonella Dell'Agosto; Falvio Gamerro [redacted] Santina Zema.

Morti. Maria Crelier, 75 anni, pensionata, Montjovet; Maria Lettry, 74 anni, pensionata, Saint-Denis; Maili[redacted] Davide, 89 anni, pensionata, Aosta; Giorgio Rosso, 59 anni, [redacted]stratore, Aosta; [redacted] Caliendo, 76 [redacted]i, pensionato, Aosta; Silvio Bettoni, 53 anni, coadiuvante, [redacted]; Rinaldo Ballarini, 32 anni, operaio, Aosta; Luigi Adamini, 75 anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Nus. Si riunisce oggi alle 18,30 il consiglio comunale, per esaminare i dieci argomenti all'ordine del giorno [redacted]. [redacted] parlerà del regolamento di contabilità, disciplina dei contratti, tassa occupazione spazi, manutenzione acquedotto, destinazione fondi del consorzio Comuni, gemellaggio [redacted] Marignier (Alta Savoia), albo beneficiari provvidenze economiche, contributi 1994, e sanatoria per occupazione sottosuolo pubblico richiesta da due cittadini.

GLI APPUNTAMENTI

FENIS
Riunione per il golf

L'amministrazione comunale di Fénis ha organizzato per oggi alle 20,30, nella palestra del campo sportivo in località Chez Sapin, una riunione pubblica dei proprietari dei terreni interessati all'eventuale realizzazione del campo da golf. L'assemblea è stata indetta per le persone che non hanno potuto partecipare alle precedenti riunioni [redacted] che non hanno ricevuto convocazione precedente a causa del mancato aggiornamento dei dati catastali.

COURMAYEUR
Mostra sul fumetto fantastico

Il centro congressi ospita fino al 1° maggio una mostra intitolata: «Gli illustratori francesi del fumetto di genere fantastico», organizzata da Comune e operatori turistici. E' aperta dalle 10 alle 12 e dalle [redacted] alle 19.

ARNAD
Assemblea degli agricoltori

L'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali ha organizzato per oggi due incontri con i tecnici del Satessa, dedicati agli agricoltori interessati ai contributi Cee previsti per i metodi di produzione compatibili con l'ambiente. Gli esperti saranno alle 9,30 al caseificio «Evançon» di Arnad, alle 20 nella sala comunale di Nus.

PRE'-ST-DIDIER
[redacted] discute la «situazione terme»

Il circolo politico culturale «Risorgimento civile» ha organizzato per dopodomani alle 21, nella sala polivalente del Comune, un incontro sul tema: «Terme: il punto della situazione». Parteciperanno gli amministratori comunali.

[redacted]
Incontro sul valore della persona

Il salone del vescovado, in via De Sales, ospita domani una conferenza intitolata: «Il valore della persona nella costituzione italiana». Parteciperà Anna Barecelli-Donna, insegnante di diritto ed economia all'Itc «Einaudi» di Torino. La conferenza comincerà alle 20,45.

L'auto è stata abbandonata lunedì in viale Europa dopo la rapina alla Banca Commerciale

Caccia ai banditi della Citroën

Gli agenti l'hanno ritrovata l'altra notte. Era stata rubata a Milano. La scientifica ha esaminato l'abitacolo alla ricerca di impronte. Dei 4 rapinatori non ci sono tracce, si sono dileguati su un'altra vettura, «pulita»

AOSTA. E' stata trovata ieri notte l'auto usata dai quattro rapinatori della Banca Commerciale Italiana di via Monte Grivola. E' [illegible] Citroën XM color verde scuro metallizzato, rubata giovedì, in un garage custodi- [illegible] Settimo Milanese. L'auto era [illegible] abbandonata in viale Europa, a poche decine di [illegible] dalla filiale della Comit.

La Citroën era parcheggiata in modo ordinato, fra altre auto, chiusa a chiave. Difficile sospet- [illegible] qualcosa, [illegible] ieri intorno alle 4 un agente della «volante» della polizia, durante una perlustrazione nella zona, ha avuto intuito, ha notato l'auto targata Milano e ha chiesto alla sala radio dettagli sulla targa. E la Citroën è risultata rubata.

L'auto è stata vista allontanarsi a forte velocità subito dopo il «colpo» alla Commerciale, compiuto lunedì poco prima delle 13. I testimoni hanno riferito alla polizia di «una Citroën verde scuro in fuga». I quattro rapinatori [illegible] quindi un'altra [illegible] già pronta per il «cambio». Appena usciti dalla banca, [illegible] saliti sulla Citroën. Pochi secondi dopo, i quattro erano già in viale Europa, per proseguire la fuga [illegible] [illegible] vettura non sospetta, dalla quale non si hanno notizie.

L'ingresso della banca Commerciale Italiana di via Monte Grivola, rapinata lunedì pomeriggio

[illegible] ritrovamento dell'auto rubata vicino a Milano e la spavalderia dei quattro rapinatori, che hanno agito a volto scoperto, conferma l'ipotesi fatta [illegible] polizia: «Sono persone che arrivano da fuori Valle, stiamo facendo accertamenti».

Le indagini continuano. Subito dopo il ritrovamento della Citroën, è arrivata in viale Europa la polizia scientifica, che ha fatto [illegible] i rilievi sull'auto per evidenziare eventuali impronte digitali lasciate dai rapinatori.

Nell'abitacolo della Citroën [illegible] stati trovati soltanto alcuni pacchetti di sigarette, appartenenti probabilmente agli [illegible] tori del «colpo». Ma i rapinatori potrebbero aver avuto anche un «basista» locale, che forse ha procurato l'auto «pulita» da utilizzare per la fuga [illegible] magari ha dato preziose informazioni su eventuali strade secondarie, percorse dai quattro per allontanarsi da Aosta e nascondersi qualche ora, proseguendo poi indisturbati verso la Lombardia.

L'ipotesi di un «aggancio» dei quattro con la criminalità locale potrebbe trovare prossime [illegible] conferme. Sembra strano che i rapinatori, arrivando da Milano, abbiano scelto come obiettivo una banca di Aosta. Sarebbe stato molto più facile scegliere agenzie della Bassa o Media Valle, per poter subito raggiungere il vicino Canavese, dove le possibilità di fuga [illegible] maggiori rispetto [illegible] quelle [illegible] località dell'Alta Valle.

I quattro banditi si [illegible] impossessati di poco più di 10 milioni in contanti. Un «colpo» infruttuoso, perché gli sconosciuti [illegible] [illegible] riusciti ad aprire [illegible] casseforti a tempo della banca. Si [illegible] dovuti accontentare del contante custodito nei cassetti dei due sportelli.

[illegible] filiale [illegible] via Monte Grivola ieri è tornato tutto alla normalità. E' rimasta soltanto la paura [illegible] volti dei tre dipendenti, che lunedì sotto la minaccia dei coltelli [illegible] stati rinchiusi [illegible] rapinatori per qualche minuto nella toilette.

Stefano Sergi

Gran Paradiso, atto di protesta

Parco, si dimette il direttore

TORINO. Un'altra tegola sul Parco del Gran Paradiso. Dopo la minaccia [illegible] sostituire i guardaparco [illegible] uomini della Forestale, arrivano adesso le dimissioni del direttore dell'Ente Parco Luciano Rota. La motivazione [illegible] un atto di accusa nei confronti dei funzionari [illegible] ministero dell'Ambiente: «Da [illegible] mesi attendo che la mia posizione [illegible] definita contrattualmente, così [illegible] indicato dal Consiglio di amministrazione. Invece a Roma, i burocrati continuano a far finta di niente».

Rota ha deciso di scrivere al presidente [illegible] Parco, il professor Franco Montacchini: «Mi sento letteralmente preso in giro, non è pensabile continuare a lavorare in questa situazione di estrema incertezza». Le dimissioni del direttore Rota appaiono irrevocabili anche se Montacchini ha subito inviato un telegramma al ministro dell'Ambiente: «Era già successo per la vicenda delle guardie: [illegible] ministro Spini, durante i numerosi incontri e la breve [illegible] trascorse l'estate [illegible] a Cogne, aveva ribadito [illegible] necessità di mantenere l'autonomia del corpo dei nostri guardaparco. A Roma, i funzionari del ministero hanno però cambiato le carte in tavola, sostenendo [illegible] necessità di uniformare [illegible] Parco del Gran Paradiso agli altri parchi nazionali dove operano gli uomini della Guardia forestale».

Che i rapporti fra Roma [illegible] il Parco si siano fatti tesi non è un mistero: «Da parte nostra abbiamo [illegible] dimostrato la massima volontà a collaborare - ripetono all'Ente Parco - soprattutto quando si è trattato di definire la bozza di adegua- [illegible] dei nostri regolamenti alla legge quadro sui parchi nazionali. Vogliamo mantenere quell'autonomia che ha permesso al Gran Paradiso di crescere in oltre 70 anni di storia». Una presa di posizione «autonomista» che per [illegible] ministero dell'Ambiente è difficile da accettare. Osserva Montacchini, da pochi giorni commissario straordinario dell'Ente Parco: «Come [illegible] siamo sempre battuti per mantenere l'unitarietà del Parco contestando i progetti [illegible] regionalizzazione, così difenderemo tutte quelle prerogative [illegible] autonomia operativa essenziali per il buon funzionamento della struttura».

Guido Novaria

A Cogne

Convegno energia solare in montagna

COGNE. «L'energia solare termica [illegible] la sua utilizzazione nelle zone di montagna». Era questo il tema del convegno tenutosi sabato a Cogne al centro congressi dell'hotel Bellevue. Lo [illegible] organizzato la Comunità economica europea con il ministero dell'Università e ricerca scientifica e gli assessorati regionale dell'Ambiente e dell'Industria.

Sono state prese in considerazione, in particolare, le nuove tecnologie per produrre acqua calda dal sole, da usarsi soprattutto in rifugi di montagna e in abitazioni a quota elevata. Esperti della Cee hanno presentato le incentivazioni economiche possibili per nuovi impianti ad energia solare. Fra i relatori il professor Cesare Boffa, del Politecnico di Torino che ha trattato [illegible] tema: «Il problema dell'energia nelle regioni di montagna». [illegible] professor Boffa [illegible] stato incaricato di redarre il piano energetico regionale della Valle d'Aosta.

Il Comune di Courmayeur ha deciso di acquistare parte dell'edificio in centro al paese

Tre miliardi per l'ex hotel Ange

Il quaranta per cento della struttura diventerà la sede di [illegible] fondazione culturale, mentre le due ali esterne resteranno ai privati. Previsto anche un tunnel stradale per collegare la circonvallazione [illegible] via Marconi

COURMAYEUR. Importante Consiglio comunale a Courmayeur, nel quale è stata esaminata, tra gli altri argomenti, l'acquisizione di una parte dell'ex hotel Ange per un importo di 3 miliardi. La quota che interessa il Comune supera il [illegible] per cento della volumetria totale ed [illegible] situata al centro dell'edificio; invece le due ali [illegible] della struttura rimarranno all'attuale proprietario [illegible] saranno utilizzate per l'edilizia privata oppure destinate ad aree commerciali.

L'incarico [illegible] richiedere i necessari finanziamenti regionali per concludere l'oprazione è stato affidato al consigliere di [illegible] Renzo Truchet. La parte acquistata dall'amministrazione comunale verrà destinata a polo culturale, nell'ambito del quale dovrebbe trovare posto anche la sede definitiva della Fondazione Courmayeur.

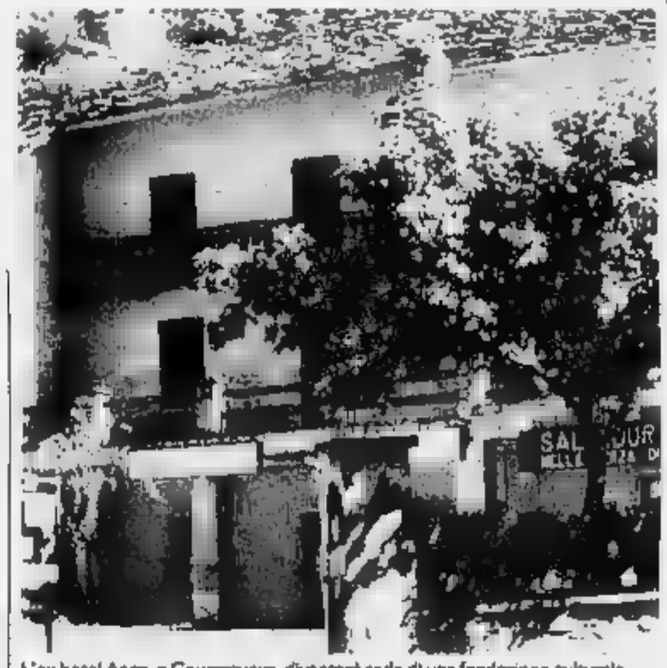
L'intero progetto sarà comunque legato al giardino dell'Ange, l'area che si [illegible] di fronte all'ex albergo dove il Comune [illegible] già [illegible] tempo individuato la sede della nuova biblioteca e la [illegible] in cui verranno fatte le manifestazioni all'aperto.

Il piano tecnico riguardante l'impiego del giardino comprende anche la costruzione di una galleria per le auto che unirà la circonvallazione [illegible] Courmayeur con i parcheggi di via Marconi che si trovano a monte [illegible] paese.

Il tunnel, che disporrà anch'esso di posti macchina, passerà sotto il giardino e l'hotel Ange per evitare l'attraversamento delle auto nella zona pedonale di via Roma.

Il Consiglio comunale di Courmayeur ha affrontanto anche altre questioni importanti per la località. Per quanto riguarda l'impianto fognario da Plampincieux a Lavachey, nella Val Ferret, il Comune ha ripresentato la richiesta di finan- [illegible] [illegible] Frio perché la prima domanda era stata respinta a causa della documentazione incompleta. L'ipotesi di spesa per questo progetto supera i 600 milioni.

L'elettrificazione [illegible] [illegible] linea sotterranea della Val Ferret arriverà fino a Lavachey [illegible] [illegible] Frebouze e correrà sotto la pista ciclabile. Dati gli alti costi previsti per l'allacciamento (14 milioni per il Frebouze, 11 per Lavachey e 7 per [illegible] Tronchey), soltanto quindici utenti hanno per ora richiesto il servizio all'Enel.


L'ex hotel Ange, a Courmayeur, diventerà sede di una fondazione culturale

L'approvazione del progetto di massima del Piano urbanistico [illegible] di dettaglio riguardante l'ampliamento della zona sportiva di Entrèves è stato [illegible] rimandato. I consiglieri comunali hanno ritenuto necessario rivedere quando previsto per l'area destinata al parcheggio, l'accesso alla strada statale 26 e l'inserimento nel progetto dell'area [illegible] monte della statale destinata [illegible] tempo a campo ippico.

[illegible] Luigi Milietto

AUTOSTRADA

La galleria elicoidale

Il Comune di Courmayeur ha chiesto all'amministrazione regionale di seguire [illegible] di chiarire definitivamente la situazione [illegible] la società Traforo [illegible] Monte Bianco riguardo il progetto per la galleria elicoidale dell'autostrada, [illegible] da parte sua ha rimesso in discussione il progetto che interessa lo svincolo di Entrèves. Il Co- [illegible] ha poi richiesto alla società Traforo [illegible] Monte Bianco alcuni lavori per mascherare le attuali torri di ventilazione e tutte le altre opere che comportano un impatto ambientale. Il Consiglio [illegible] Courmayeur ha poi ritenuto prioritario legare il progetto dell'elicoidale con l'ultimo tronco dell'autostrada Verrand-Entrèves assegnato [illegible] suo tempo alle aziende del gruppo Follioley [illegible] che non è stato ancora riappaltato. Questa presa di posizione [illegible] stata decisa per evitare il pericolo che la galleria elicoidale non venga più [illegible] struita.

Sono stati eletti domenica a Châtillon durante l'assemblea annuale

I delegati valdostani dell'Avis

Rappresentano la regione al convegno nazionale

CHATILLON. Domenica 17 aprile si è tenuta alla biblioteca comprensoriale di Châtillon, l'assemblea annuale della delegazione valdostana dell'Avis (Associazione volontari italiani del sangue). Nella riunione, presieduta da Ivo Del Degan, sono stati nominati i delegati all'assemblea annuale che si terrà a Cosenza alla fine di questo mese.

A rappresentare i più di 5 mila donatori valdostani sono stati eletti Vittorio Lupi di Gressan e Mario Pellissier di Introd con Dario Guerraz di Gressan e Renata Luboz di Introd. Alla riunione ha partecipato anche l'assessore regionale alla Sanità, Roberto Vicquéry. L'amministratore ha ribadito la ferma volontà di far [illegible] di nuovo a [illegible] per posta, ai donatori, dopo [illegible] prelievo, i risultati delle analisi del sangue. Nei mesi scorsi [illegible] pressi, attivata [illegible] anni, era stata interrotta creando malumore fra i soci Avis [illegible] creando così un calo nelle donazioni.

La Valle d'Aosta è sempre stata una fra le regioni [illegible] la percentuale più alta di sangue raccolto dai volontari. Adesso la situazione è in fase di stasi senza più gli incrementi [illegible] sono stati registrati fra gli iscritti

Ivo Del Degan presidente Avis regionale

all'Avis negli ultimi decenni. Oltre alla questione che si è appena risolta della [illegible] consegna a casa delle analisi, vi sono altri elementi che contribuiscono a disincentivare le donazioni.

Intanto non è stato accettato [illegible] buon grado il nuovo regolamento Cee che porta da [illegible] centimetri cubici [illegible] 500 il quantitativo [illegible] ogni prelievo. Poi [illegible] stata introdotta una normativa più restrittiva per quanto riguarda i permessi dal lavoro in occasione di prelievi.

Fino allo scorso [illegible] al do- [illegible] veniva concessa la giornata intera di riposo in occasione [illegible] prelievo. Adesso invece [illegible] riconosciuto solo un cer- [illegible] [illegible] di ore con, in qualche caso, anche un danno economico.

Infine le disposizioni più recenti hanno preteso [illegible] più capillare analisi di esami medici per [illegible] serie [illegible] organi (fegato, cuore, polmoni, ecc.) che ha fatto scartare [illegible] volontari.

La situazione è stata mal tollerata da molte persone.

E' chiaro che la cancellazione delle donazioni volontarie di molte persone è forse eccessiva, ma il rigore sanitario in fon- [illegible] tutela la salute collettiva.

Ivo Del Degan e Remo Coquillard, che è presidente della sezione Avis di Aosta, la più nu- [illegible] fra le [illegible] della Valle, dicono che comunque «la legge nazionale sulle donazioni deve essere completamente riscritta».

Il convegno di fine mese (27, 28, 29 aprile) a Cosenza servirà anche a questo.

Bruno Baschiera

Trenta argomenti

Due giorni [illegible] Consiglio regionale

AOSTA. Consiglio regionale, oggi e domani, per l'esame di un ordine del giorno di oltre 30 argomenti all'esame, 4 dei quali inseriti con procedura d'ur- [illegible] Tra questi ultimi figura la nomina di Gino Agnesod ad [illegible] [illegible] Turismo e l'approvazione di tre importanti disegni di legge. L'assemblea dovrà varare le norme che regoleranno gli «Interventi regionali per favorire l'accesso al credito degli enti locali e degli enti a essi strumentali dotati di personalità giuridica», le [illegible] sugli «Interventi per la finanza locale per l'anno 1994» e [illegible] «Norme in materia di assistenza economica». Nel programma figurano interrogazioni [illegible] interpellanze [illegible] la ridefinizione delle commissioni consiliari permanenti. In discussione anche il programma di interventi per «Aosta capitale» relativi agli anni [illegible] e [illegible] [illegible] l'approvazione degli obiettivi programmatici regionali costituenti riferimento per la predisposizione, l'analisi [illegible] la valutazione della relazione previsionale e programmatica [illegible] Comunità montane. Il Consiglio è anche chia- [illegible] [illegible] approvare il disegno di legge di «Delega ai Comuni di funzioni amministrative in materia di tutela del paesaggio».

R.A.V. - RACCORDO AUTOSTRADALE VALLE D'AOSTA S.p.A.
FINECNA Gruppo - IRI
Sede Legale in Roma - Via di Villa Ricotti n. [illegible]
Sede Amministrativa in [illegible] - Via Bergamini n. [illegible]
Tel. [illegible] - Telefax n. [illegible]32

Avviso di gara per pubblico incanto

L'intestata Società rende noto che [illegible] esperito, con il metodo di [illegible] all'art. [illegible] [illegible] L. 2/2/73 n. 14 [illegible] successive modifiche, un pubblico incanto per l'affidamento [illegible] seguente lavoro:
Autostrada: Aosta - Monte Bianco - Tratto Sarre-Morgex.
Realizzazione di un fabbricato di contenimento dell'impianto [illegible] dissoluzione cloruri. Importo [illegible] [illegible] d'asta L. 660.135.655 ricadenti nella categoria A.N.C. 2 (Edifici civili, industriali, monumentali, completi di impianti e di opere connesse e accessorie. Opere murarie relative [illegible] complessi per la produzione e distribuzione di energia) per un importo non inferiore a L. 750.000.000. Opere scorporabili: nessuna.
Eventuali interessati a partecipare al suddetto incanto dovranno far pervenire le loro offerte - unitamente alla documentazione richiesta - entro [illegible] ore 16,00 del giorno 16 maggio 1994 all'indirizzo del Notaio Leonardo Milone con studio in Roma, Via [illegible] Ferrari 35 cap. 00195. Il bando di gara in edizione integrale è stato pubblicato [illegible] Gazzetta Ufficiale [illegible] Repubblica Italiana del 12/04/1994 [illegible] rettificato sulla Gazzetta Italiana parte II n. 90 [illegible] 19.04.1994. [illegible] questi le imprese interessate potranno prendere [illegible] [illegible] quanto [illegible] per partecipare alla gara. Copia integrale del [illegible] [illegible] della [illegible] rettifica, come sopra pubblicato sono disponibili presso la R.A.V. - Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A. - all'indirizzo della sede amministrativa come sopra indicato (orario d'ufficio), ovvero presso gli uffici di Aosta della Società [illegible] in Via Chambéry. [illegible] (tel. 0165/36.31.46).

LA STAMPA
tutto *dove* *ogni venerdì*
settimanale dei viaggi [illegible] della buona tavola

Immobiliare AOSTA
Via De Tillier, 17A - 11100 AOSTA
Tel. 0165/[illegible]

ST. CHRISTOPHE loc. [illegible]
Vendesi terreno agricolo di 2900 mq ottimamente esposto.
L. 140.000.00

IMMOBILIARE VALDOSTANA
Via Xavier de Maistre, 23
Tel. 0165/23.61.32

SAINT CHRISTOPHE - FRAZ. PALLEIN - Di prossima [illegible] struzione, vendesi strutture [illegible] ville unifamiliari e bifamiliari [illegible] terreno di proprietà.

VILLAIR DI QUART - FRAZ. CHANTIGNAN - Di prossima costruzione, vendiamo appartamento in villa bifamiliare [illegible] zona verde e garage.

In Via Carlo [illegible] ang. via Festaz
[illegible] dello [illegible]
Grande scelta di tessuti di [illegible]

Chi vive in Valle d'Aosta paga meno benzina, gasolio, zucchero e può avere mutui agevolati

I privilegi della Regione autonoma

Lo Statuto speciale la riconosce come «zona franca»

Alcuni cittadini in coda per ritirare i buoni di benzina in esenzione fiscale negli uffici di Aosta

AOSTA. Svizzera, piccola Svizzera italiana. Su questa definizione d'accordo tutti. Perché la ricchezza c'è, è in un bilancio regionale di miliardi per quasi 116 mila abitanti. Poi sono le definizioni indotte, così la Valle d'Aosta diventa la «terra dei privilegi, dove anche il cacao è gratis».

Nelle leggende esiste sempre un fondo di verità: il cacao, quello a grani, è uno di quei prodotti che compaiono nell'elenco dei «generi in esenzione fiscale». Come la benzina, l'alcol, il caffè, lo zucchero e la birra. Non sono gratis, ma il valdostano può comperarli con lo «sconto», senza pagare cioè l'imposta di fabbricazione. Non per tutti c'è più risparmio, come non c'è più per il tè e per i semi di soia e di arachide, perché lo Stato ha per loro tolto la tassa.

Privilegi? Ogni valdostano ha una tessera annuale con i «bollini», quelli per lo zucchero, altri per il caffè, per l'alcol (solo a chi ha compiuto 21 anni) e per la birra. Il motivo di queste agevolazioni è nascosto in un articolo dello statuto speciale della Regione autonoma che definisce la regione più piccola d'Italia «zona franca», cioè dove non si pagano le tasse sui prodotti in commercio. Tuttavia l'articolo non è mai stato applicato, sostituito da una legge «temporanea» poi diventata definitiva che concede l'esenzione fiscale su alcuni generi.

Il risparmio per i valdostani è piccolo. L'eccezione è rappresentata da benzina e gasolio per autotrazione. La «super» costa al valdostano 1213 lire il litro (l'assegnazione è di 60 litri il mese) meno rispetto a qualsiasi altro cittadino italiano, mentre lo sconto sul gasolio (80 litri il mese) è di 804 lire il litro. Gli altri costano poco come: 3700 lire l'anno per la birra, 5000 per l'alcol, 60 lire l'etto per il caffè, circa 400 lire il chilo sullo zucchero.

In Valle la battuta sul cacao è poco conosciuta, lo è di più l'altra: «L'autonomia valdostana va a benzina». E fa parte della realtà, il risparmio è notevole. In più ci sono agevolazioni per l'acquisto della prima casa, 100 milioni di contributo da restituire in anni a un tasso che oscilla tra il 4 e l'8 per cento. Ma ci sono «tetti» di reddito, per ottenere il mutuo deve essere compreso tra i 12 e i 50 milioni (sono previsti «abbattimenti» per i lavoratori dipendenti).

I dipendenti del pubblico impiego hanno una voce in più rispetto ai colleghi delle altre regioni italiane, quella del bilinguismo (tra le 150 e le 300 mila lire mesili secondo i ruoli) che non è però pensionabile.

C'è però il rovescio della medaglia. In Valle tutto è più caro, tasso d'inflazione compreso che è sempre dello 0,4 per cento superiore a quello nazionale. Gli affitti sono alle stelle, il mercato della casa è difficile e quasi inavvicinabile, gli asili nido sono pochi e carissimi. In più c'è la crisi economica, un'onda lunga che raggiunge la più piccola e occidentale regione italiana proprio quando c'è aria di una mini-ripresa. Rimangono i soldi della Regione che entrano e quindi costituiscono ricchezza per tutti. Il presidente della giunta Dino Viérin ricorda che il 70 per cento di quei 1800 miliardi «scoprono spese che altrove sono coperte dallo Stato». Aosta, in una recente statitistica, è stata eletta «città italiana del benessere», e gli aostani, facendosi i conti in tasca non sono d'accordo.

[e. mar.]

Gestione passiva dello Stato che ora la vende a un miliardo e 600 milioni

All'asta una cascina tolta alla Chiesa nell'anno (1861) dell'Unità d'Italia

CUNEO. Oggi alle 11 nel salone della Prefettura sarà messa all'asta la cascina «Sant'Antonio» nel comune di Marene, circa 83 giornate piemontesi di terreno. Il prezzo base, stabilito dall'Ufficio tecnico erariale, è di un miliardo e 600 milioni.

L'azienda agricola, che apparteneva a un ordine religioso, era stata successivamente incamerata dallo Stato (in base alla legge Siccardi) nel 1861 quando venne sancita l'Unità d'Italia..

Per oltre un secolo era stata l'intendenza di finanza a occuparsi dell'amministrazione dei beni già stati di proprietà della chiesa, fra i quali c'era anche la cascina Sant'Antonio di Marene. Nel 1985, con la revisione dei patti lateranensi, la gestione degli stessi beni ecclesiastici era passata al ministero degli Interni, o, a livello locale, alla Prefetture. Adesso lo Stato vuole disfarsi di proprietà per la gestione quali spende di più dell'affitto che riceve. L'azienda «Sant'Antonio» rendava meno di dieci milioni all'anno.

Gli eventuali acquirenti della cascina di Marene avranno tempo fino alle 12 per consegnare le offerte in busta chiusa allegando una cauzione di milioni. A mezzogiorno il vice prefetto vicario, dottor Lorenzo de Luca di Pietrulata, renderà pubbliche le offerte pervenute e la cascina sarà venduta alla proposta che supererà di più la quotazione base.

L'aggiudicazione sarà fatta anche con una sola offerta valida. Se nessun acquirente si farà avanti la gara sarà invece ripetuta fra qualche mese.

Gli affittuari dell'azienda agricola di Marone, i fratelli Andrea e Gabriele Pagliero, qualora non partecipino oggi all'asta, avranno comunque trenta giorni di tempo per esercitare il diritto di prelazione al prezzo che potrà però essere inferiore a quello raggiunto nella seduta.

Alla prima vendita all'asta di beni che sono già appartenuti alla chiesa, ne seguiranno altre, fra le quali una fertile azienda vitivinicola di Roddi.

[g. d. m.]

Riservato a giovani concertisti

A maggio torna il Premio Manta

Il nome dell'arpista romana Michela Sburlati compare nell'albo d'oro del Premio Manta

MANTA. La nobile città del Saluzzese, nota per il suo celebre castello, si appresta ad ospitare il XV concorso nazionale giovani concertisti, prestigiosa «pista di lancio» per le promesse della musica classica italiana.

Manta ogni anno richiama per il concorso giovani musicisti da tutta l'Italia che partecipano alle selezioni tenute da giuria qualificata. Quest'anno esse avranno luogo, sotto la presidenza del maestro Giorgio Ferrari, direttore del conservatorio Verdi di Torino, dal 21 al 28 maggio. Nella commissione ci sono anche alcuni vincitori delle passate edizioni: i flautisti Claudio Montafia e Federico Giarbella.

Sin dalla sua nascita, il premio è stato destinato per ogni edizione a due strumenti diversi: questa volta saranno i giovani virtuosi di chitarra e clarinetto (nati dopo il 1961), a contendersi l'ambito riconoscimento (1.500.000 lire ai primi classificati per ciascuna classe di concorso). Ma è soprattutto il grande concerto conclusivo, nei giardini medioevali del castello, messi a disposizione dal Fai, a rappresentare un momento importante per i vincitori: i premiati saranno accompagnati dall'orchestra «Bruni» di Cuneo, diretta dal maestro Giovanni M, tra i fondatori del premio e componente della giuria.

Nell'albo d'oro della manifestazione sono iscritti i nomi di artisti che hanno conquistato posti di rilievo nel panorama musicale italiano: Daniele Damiano, fagottista, vincitore nell'83, fa parte dei Berliner Philarmoniker di Abbado; la giovanissima pianista Maria Clementi vinse il premio nel '92 a soli anni e ottenne lo stesso anno il terzo posto al Premio Viotti. E ancora, l'arpista romana Michela Sburlati e il concese Ermanno Franco, vincitore primi Anni 80, divenuto primo violoncello alla Rai di Torino che ritornerà a Manta, ospite d'onore del concerto finale.

Le iscrizioni scadono il 30 aprile. Gli interessati possono richiedere il bando di concorso al Comune (tel. 0175/87652-85205, fax 87652).

Vanna Pescatori

Una proposta per cambiare ambiente.

2.000.000 di supervalutazione sulla vostra Y10 non catalizzata per una nuova Y10.

Da oggi le Y10 non catalizzate hanno più valore. Le Concessionarie Lancia-Autobianchi vi offrono infatti una grande opportunità. Acquistare una delle nuove Y10. Sono tutte catalizzate e potete scegliere tra sette diverse versioni. La vostra Y10 usata verrà supervalutata di due milioni. Anche se contribuire a migliorare l'ambiente in cui viviamo, non ha prezzo.

Y10: Junior, Mia, Igloo, Elite, Ville, Avenue, Sestrieres **da L. 14.200.000 chiavi in mano.** (Escluso tasso regionali. L'iniziativa non è cumulabile con altre in corso.)

PATTO CHIARO

Autoprestige

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA VALLE D'AOSTA

CORSO IVREA, 43 - 11100 AOSTA
TEL. 0165 262.114 - 40.970 - FAX 43887

LANCIA

S.p.A.

fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

Rassegna internazionale di cinema dal 5 all'8 maggio nel capoluogo regionale

«Ecrans francophones» a Aosta

In programma, al Corso, sedici film presentati negli ultimi due anni al Festival di Namur (Belgio)
Due giurie valuteranno i lavori per l'assegnazione dei premi «Panoramiques» [redacted] «Jeunes Cinépbiles»

Una sequenza del film «Je pense à vous» che sarà presentato [redacted] Festival internazionale «Ecrans francophones» [redacted] Aosta

AOSTA. Impiegati alle prese con incubi kafkiani, conflitti generazionali fra genitori e figli, operai disoccupati in crisi, racconti ironici sul passato e sul presente dell'Algeria, magiche favole delle «Mille e una notte», falsi profeti africani, intrighi internazionali alla fine della Guerra Fredda, adolescenti che fuggono di [redacted] bambini che aiutano a vivere, amore e passione del jazz.

Questi i temi dei 16 film (10 lungometraggi e 6 corti) del festival internazionale di cinema francofono, «Ecrans francophones», che si svolgerà al Cinema Corso [redacted] Aosta dal [redacted] all'8 maggio. Lo organizza l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, in collaborazione con la Communauté Française de Belgique e il Festival International du Film Francophone [redacted] Namur.

Questa [redacted] propria vetrina della produzione francofona mondiale [redacted] da una lunga e proficua [redacted] di contatti fra la Valle d'Aosta e il Festival di Namur: contatti che hanno portato negli ultimi tre anni ben dieci studenti valdostani a frequentare le «Classes de Cinéma», che si tengono, fra fine settembre e l'inizio di ottobre, a Namur nell'ambito della manifestazione. [redacted] che ora, come risposta, portano film, registi e organizzatori francofoni in Valle, per illustrare [redacted] meglio del loro cinema.

Nell'ambito della produzione cinematografica mondiale, quella francofona [redacted] la seconda potenza mondiale, dopo quella anglofona. Non tanto per la quantità di titoli prodotti, quanto per la qualità, per il ruolo di leader nelle cooperazioni Nord-Sud, per [redacted] vastità delle aree interessate (Francia, Belgio, Svizzera, Lussemburgo, Québec, Maghreb, Africa nera, Antille, Sud-Est asiatico). A caratterizzarlo è soprattutto il fenomeno dell'autorialità, ovvero il fatto che i registi che [redacted] fanno parte, al di là della professionalità delle componenti tecniche, tendono a realizzare un cinema dallo stile personale, inconfondibile e assolutamente non omologabile.

In questo [redacted] «Ecrans francophones» presenterà alcuni dei migliori esempi degli ultimi due anni, configurandosi da una parte come vetrina, dall'altra come vero e proprio festival, dotato di due giurie e di altrettanti premi. La prima, che giudicherà i lungometraggi, assegnando il Premio «Panoramiques», è costituita da critici, cineasti e giornalisti, legati alla riviste di cinema che accompagna la Saison Culturelle. A farne parte sono stati chiamati: Angelo Acerbi, Sandra Bovo, [redacted]chelangelo Buffa, Melinda Forcellati, Claudia Nardon, Carlo Scarrone e Giancarlo Toscano. I 6 cortometraggi saranno vagliati da 5 studenti ventenni, appassionati di cinema e in parte reduci degli stage [redacted] Namur. Assegneranno [redacted] Premio «Jeunes Cinéphiles»: Cristina Arfuso, Christian Diemoz, Davide Mancini, Andrea Vai e Laurent Vicquéry. In entrambi i casi il Premio sarà costituto da [redacted] scultura lignea rappresentante il gallo di Sant'Orso.

Questi i titoli della rassegna, cui si potrà accedere gratuitamente. **Sezione lungometraggi.** «Aline» di Carole Laganière (Québec/Belgio, 1992), «Au nom du Christ» di Roger Gnoan M'Bala (Costa d'Avorio/Svizzera, 1993), «Le collier perdu de la colombe» di Nacer Khémir (Tunisia/Francia, 1991), «L'honneur de la tribu» di Mahmoud Zemmouri (Algeria/Francia, 1993), «Je pense à vous» di Jean-Pierre e Luc Dardenne, «Just friends» di Marc-Henry Wajnberg (Belgio, 1993), «Maries» di Marian Handwerker (Belgio/Portogallo, 1993), «L'ordre du jour» [redacted] Michel Khleifi (Belgio, 1993), «Le petit prince a dit» [redacted] Christine Pascal (Svizzera, 1992), «La sentinelle» di Arnaud Desplechin (Francia, 1992). **Sezione cortometraggi.** «Caisse express» e «Je t'aime comme un fou» di Thomas de Thier, «Superbia» di Manuel Gomez, «Rose» [redacted] Alain Berliner, «Le concert» di Samy Brunett e «The motorcycle girl» di Stéphan Carpiaux. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA **Corso** [redacted]. (0165) 35.686 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
[redacted] Tel. (0165) [redacted] Lire 10.000	OGGI RIPOSO
[redacted] Tel. (0165) [redacted] Lire [redacted]	OGGI RIPOSO
COURMAYEUR [redacted] **Bianco** Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30 [redacted]	**Schindler's List** di [redacted] Spielberg, con L. Neeson, [redacted] Kingsley, R. Fiennes. (Usa '93) — La vera storia [redacted] un industriale tedesco [redacted] riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [redacted]
CERVINIA **Des Guides** [redacted]. (0166) 949.473 Lire 13.000	[redacted] RIPOSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA [redacted]**aro** Tel. (0125) 641.480 Or.: [redacted] L. 9000	OGGI RIPOSO
Politeama V. Piave (Cineclub) Tel. (0125) 641.571 Or.: 21/22,30	[redacted] a luci rosse
Abcinema Via Arborio [redacted]. (0125) 425.084 Or.: 19/22.15	NON [redacted]

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo (patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio...) — TELEFONA AL 144 66 092

GIORNO E NOTTE

[redacted]
Giovani musicisti in concerto

Terzo appuntamento per la rassegna di musicisti valdostani organizzata dall'Associazione musicale valdostana. Oggi alle 21 il salone dell'Istituto musicale ospita l'esibizione del baritono Federico Longhi e del soprano Sabrina Marelli, che saranno accompagnati dal pianista [redacted] Gioele Muglialdo. Il programma del concerto prevede musiche di Mozart, Massenet, Doninzetti, Verdi, Schubert, Rossini e Michelena. L'ingresso alla serata [redacted] libero.

[redacted]
Si balla con Tony [redacted] Barbara

L'orchestra spettacolo Tony [redacted] Barbara sarà questa [redacted] alla discoteca «Cristallino» per proporre un appuntamento danzante dedicato al liscio e alla musica revival Anni Sessanta.

[redacted]
Serata danzante con orchestra

Alla discoteca «Divina» oggi musica «alternativa». E' in calendario una serata danzante con l'orchestra spettacolo «Pagina d'album», che proporrà i classici della musica romagnola, i ritmi latinoamericani e la musica revival Anni Sessanta. Sempre nell'ambito delle serate «alternative» nel locale si ballerà venerdì sera [redacted] l'orchestra spettacolo di Nicky Paris.

[redacted]
Le novità dell'underground

Serata di tendenza domani sera al «Mistero disco club» di Châtillon. Nella discoteca si potrà ballare con la musica selezionata da dee-jay specialisti di underground.

AOSTA
Prevendite per [redacted] teatro Saison

Sono [redacted] aperte le prevendite per l'ultimo spettacolo [redacted] cartellone per la Saison culturelle. Nei vari punti vendita della Valle si possono trovare i biglietti per «La Bysance disparue» di Dominique Paquet. Lo spettacolo verrà rappresentato dal «Groupe 3.5.81», per la [redacted]gia di Patrick Simon. La rappre[redacted] verrà portata in scena [redacted] domani, alle 21, al Giacosa.

In «Les amants du [redacted]iècle» l'amore tra il duca di Windsor e Wallis Simpson

Da Prévert un film per bambini

Previsioni del tempo dietro le quinte, su Tsr

Chiara Caselli, questa sera su Tsr

Un bel film per bambini inaugura i programmi pomeridiani di Tsr, alle 14,10. E' *«Le roi et l'oiseau»* (Francia, 1979, 80'), un cartone animato [redacted] Paul Grimault su testi e dialoghi di Jacques Prévert. E' la storia del tirannico re Carlo, che regna da despota sulla Tykycardie. Innamorato di una pastorella che gli preferisce un semplice spazzacamino, il tiranno medita oscuri progetti. Ma [redacted] magico uccello vigila sulla situazione e decide di organizzare [redacted] rivolta. Un piccolo capolavoro del cinema d'animazione.

In serata, alle 20,10 la rete svizzera propone, invece, un servizio di *«TéléScope»*, dal titolo «Il font la pluie et le beau temps». E' un reportage dedicato alle previsioni meteorologiche, che in qualsiasi televisione del mondo assicurano i migliori [redacted] audience. Tuttavia, prima che i presentatori annunci[redacted] davanti alle telecamere la pioggia [redacted] il bel tempo dei giorni successivi, migliaia di meteorologi si scambiano oltre 50.000 bollettini, interrogando i loro computer. E per capire che tempo farà [redacted] necessario milie miliardi di operazioni.

Alle 20,50 **France 2** propone [redacted] nuova puntata de *«L'instit'»*, una serie televisiva (diretta da Gérard Marx e interpretata [redacted] Gérard Klein, Luc Thuillier e Laura Martel), che ha come protagonista un maestro itinerante. Nell'episodio di oggi, dal titolo «Une seconde chance», il maestro deve occuparsi di un misterioso motociclista che spia una delle sue giovani allieve all'uscita da scuola.

Alle 22,30 sempre sulla stessa rete va in onda *«Les amants du siècle»*, una trasmissione condotta da Frédéric Mitterrand. Oggetto della puntata odierna è l'amore tempestoso fra il duca [redacted] Windsor e la bella americana Wallis Simpson, negli Anni 30.

Alle 22,45 infine Tsr presen[redacted] un nuovo episodio della serie *«Euroflics»*. Il [redacted] titolo è «Dix jours tout compris» e lo interpreta Chiara Caselli. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so [redacted] Cesare [redacted]. **Rapa Nui** di K. Reynolds con J. [redacted] Lee, S. Holt, E. Morales. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. [redacted] Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: [redacted]patto imminente. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted]: **Philadelphia.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. [redacted] 3: **In [redacted] name [redacted] the father** (Nel nome del padre) Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **My [redacted].** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Picnic alla spiaggia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted].
CRISTALLO v. Gorio 5. **Tombstone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA [redacted] Gramsci [redacted]. **Mrs. Doubtfire.** Or.: [redacted]; 17,45; 20,05; 22,25.
[redacted] **GRANDE** piazza [redacted]. **Impatto imminente.** Or.: 15,45; 17,50; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Si[redacted] act II.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Malice (Il [redacted]spetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,[redacted].
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. [redacted] Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. [redacted] (**Senza paura**). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. [redacted]
KING KONG v. Po 21. **Della Morte Dell'Amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 1[redacted]. **Il giardino [redacted]greto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,50; 17,15; 19,50; 22,25.
[redacted] **UNO** via Montepello 8. **Il ladro dell'arcobaleno (The Rainbow Thief).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **[redacted]pa Nui.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] **ODEON** v. [redacted] I mitici. [redacted]: 20,20; 22,30.
[redacted] 1 v. Arsenale 31. [redacted] **sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [redacted].
OLIMPIA 2 v. Arsenale [redacted]. **Schindler's list.** Or.: [redacted]; 18; 21,30.
REPOSI v. [redacted] Settembre 15. [redacted] 2. Or.: 15,10; 17; 18,50; [redacted]; 22,30.
[redacted] Gall. Subalpina. **Matinée.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [redacted] **paura.** Or.: [redacted]; 17,30; 20,10; [redacted].
VITTORIA v. Roma 336. **L'amico d'infanzia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stag. d'Opera 1993-94. Vendita biglietti per i prossimi spett. in [redacted]. Il flauto [redacted] (22/4-8/5 esc. sinfonici [redacted] abb. 4 6/5 ore 20,30). L'elisir d'amore (20-29/5). La Cene[redacted] (14-30/6). Biglietti [redacted] 13-18,30. Tel. 8815 241/742.
[redacted]ARIGNANO. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 la Comp. I Magazzini pres. Porcile di P. P. Pasolini, regia di F. Tiezzi. [redacted] presso Biglietti T.S.T. via Roma 49 (or. [redacted], lunedì riposo). Tel. 517 6246/544 562.
[redacted] Stasera ore 21 G. Angelillo, L. Modugno e F. Pannofino in Esercizi di [redacted] di [redacted]neau, trad. e adatt. di M. Morelli, regia J. Sol[redacted]. Pren.: feriali 9-13 e 15-23, festivi 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

Radiouno
7,20 La voix de la Vallée

Radiodue
12,10; 17 La voix de la Vallée
14,15 Tra monti e campi, di Kely Pallet
14,50 De toi [redacted] pocca, di Carlo Rossi

Raitre
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta
19,45 Leggende scolpite nel legno

Top [redacted] Radio
9 — Sportissimo, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 News locale
14 — Magic line
17 — Club Italia, musica italiana
18 — [redacted]cio doc
0,50 Musica non stop

Primantenna Supersix
10 — Mezzogiorno e dintorni
12,30; 19,15; 24 Cronache regionali
13 — Euro news, notizie dal mondo
18,30 Tempo d'astrologia

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 Alpilime, notiziario
13 — Crime story, telefilm
14 — Colorina, telenovela
15 — Cantaitalia
18 — Crazy Dance
16,30 Cartoni animati
20,30 Dragnet, telefilm

[redacted] d'Aosta 101
8,30 Annunci commerciali
9 — Liscio [redacted] libertà
10,05 1011...Si gioca!
11,30 Top '60, '70
12; 19 Notiziario della Valle d'Aosta
15 — Fre[redacted] sound, con Andrey
16 — Juke box, dischi a richiesta
22 — 101 notte italiana

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,13 Gli annunci di Aladino
8,30 L'oroscopo di [redacted]
9; 10,05; 12; [redacted]; 17; 18 Il globo
[redacted]
12,30 Pomeriggio giovane
16 — Rock gala
19 — Nightwhile, notturno

[redacted] St-Vincent
8 — The music collection
11 — Hit compilation
15,30 Disco compilation
24 — Night rhythms

[redacted] Reporter
[redacted] Linea diretta, notizie locali
8; 14,25; 18,25 News, notizie dell'ultima ora
9,[redacted] L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30[redacted]
10,45 Gli annunci [redacted]
10,55 Liscio por favor
[redacted] Notte italiana

Suisse Romande
12,15 [redacted] les garçons
12,45 Tj-midi
13,05 Rosa
13,25 Arabesque
14,10 Le roi et l'oiseau, ciné
16 — L'odyssée fantastique
17,10 Spirou
18,55 Téléduo
19,30 Tj-soir
20,10 TéléScope
21,05 Sydney [redacted], policier
21,55 Face à la presse
23,40 Tj-nuit
23,50 La mémoire éternelle, film

Rete 7 Piemonte
18; 19; 20 Tg l'ora
20,15 Il mondo dell'occulto
20,20 Amici animali, rubrica
20,30 Tengo famiglia, talk-show
22,40 Informa 7
24 — Il segno, film

[redacted] Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 Infovallée news
8,30 Oroscopo
11,20 Mago Ogino
16 — Rock café, con Federico

Radio Club
11,30 45666, la tua [redacted] preferita
12 — Disco club
16 — Hit club parade
17 — Disco dance club music
18,15 Radio club nostalgia
19 — [redacted] più belle musiche di tutti i tempi

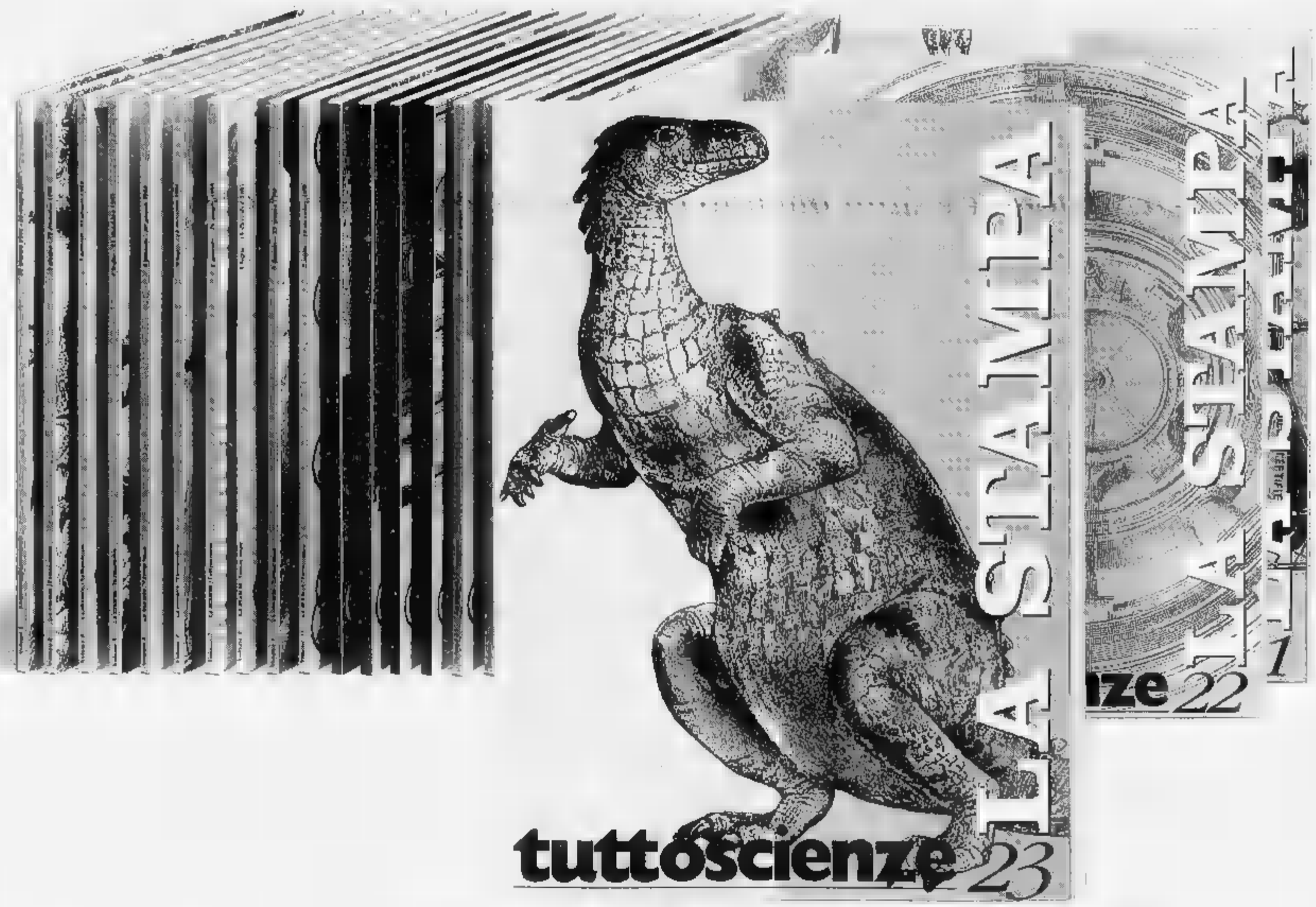
Rete Saint-Vincent Cinque [redacted]
[redacted] — Speciale giro festival
17,15 La ribelle
19; 22,30 Tg regionale
22 — Orologi da polso, [redacted]

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 23 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.



Prezzo di ogni volume L. 16.000

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1 - 10 a L. 110.000
Volumi 11 - 23 a L. 145.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 23)
è in vendita al prezzo speciale di L. 240.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Ediurice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Tsan, riaperti i giochi per semifinali e salvezza

Il Montjovet sconvolge la classifica del girone B

AOSTA. E' il Montjovet la squadra del momento, nella seconda giornata di ritorno di sconvolgere gli equilibri nella lotta per il posto in semifinale andando a cogliere la sua prima vittoria sul campo di Saint-Vincent per 2447 a 1739 (all'andata i termali vinsero in trasferta per 3368 a 2630). Il Montjovet in precedenza aveva ottenuto solo punto pareggiando 4 metri di vantaggio a Saint-Christophe.

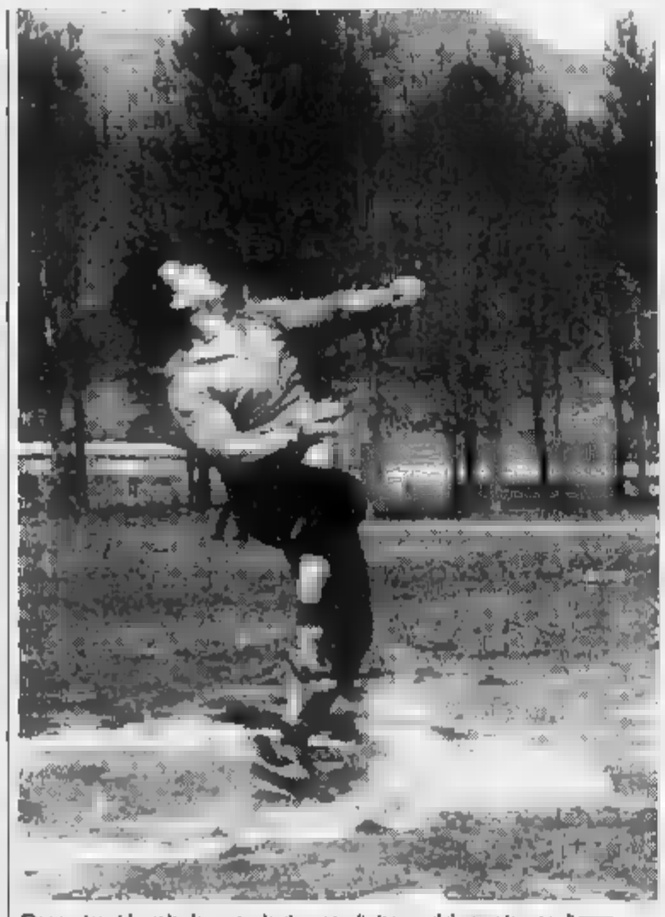
Si riapre così il discorso salvezza anche per il girone B, visto che il Saint-Christophe è raggiunto in quota dal Montjovet dopo la sconfitta per 2366 a 1263 sul campo della scatenata capolista Verrayes, mentre dorme più sonni tranquilli neppure il Pollein a 4 punti (1 in più della coppia di coda) dopo essersi aggiudicato in casa al per 2131 a 1620. In questo girone a inseguire il Verrayes a quota 14 ci sono ora il Nus, che a quota 10 prende il largo, e il Saint-Vincent, che con 8 punti deve rincorrere in attesa di una verifica nello scontro diretto previsto per la penultima giornata a Saint-Vincent.

Nel girone A lo Châtillon continua a dare spettacolo e anche il Quart è uscito dalla Media Valle le reti rotte (5030 a 2693). Non molla l'inseguimento il Valtournenche, che ha superato il Brissogne per 1903 a 1205. Il Saint-Marcel sogna la salvezza dopo la vittoria sul campo del Nus II per 2374 a 2162 nell'incontro-salvezza della giornata. Il Nus II dovrà battere tra due settimane il Brissogne a tutti i costi se non vuole tornare subito nella serie cadetta. In classifica del girone A lo Châtillon ha 14 punti, il Valtournenche 12, il Quart 6, il Brissogne e il Saint-Marcel 4 e il Nus II 2.

In serie B in semifinale, a Emarèse, Challand-Saint-Anselme e Verrayès II, dovrebbe aggiungersi il Quart II che è riuscito a vincere domenica un importantissimo e forse decisivo match con lo Châtillon II, battuto a Quart per oltre 1000 metri e superato il secondo posto del girone. In serie C le potenziali semifinaliste sembrano Challand-Saint-Anselme II, Saint-Christophe II e Pollein II, a cui si potrebbe aggiungere l'Ayas ripescato dalla D dalla per completare l'organico e rafforzato da qualche giocatore di paesi vicini). In serie D il Pontey domina in girone, mentre nell'altro c'è grande equilibrio con quattro squadre in 2 punti. Tra gli juniores è giocato soltanto a Challand-Saint-Anselme, dove il Montjovet capolista ha vinto per 907 a 462 e ha portato a 4 i punti di vantaggio in classifica sui «cislandot».

C'è grande attesa per domenica per la partita che potrebbe valere la salvezza tra Montjovet e Saint-Christophe appaiate in fondo alla classifica di un girone di ferro. Già all'andata era uscito il segno .

Cesarino Cerise



Domenica si è svolta la seconda giornata di ritorno del campionato di

Pallavolo, ottava sconfitta consecutiva per la squadra allenata da Torrione

Olimpia in caduta libera

Per la formazione che gioca in serie C1 l'ultima possibilità per salvarsi è raggiungere il quart'ultimo posto e sperare nel ripescaggio. Ancora un successo per il Cral Cogne

AOSTA. Pokerissimo di vittorie consecutive per il Cral Cogne, ma sconfitta di fila per l'Olimpia nei campionati di serie C di pallavolo. In C2 femminile la squadra del presidente Peila ha confermato di attraversare un momento magico di forma, espugnando il parquet del Safa per 3-0. In C1 maschile è proseguita la serie negativa del sestetto di Torrione, che ha ceduto in al tie-break al Parabiago.

L'impegno contro il Safa non era dei più difficili per il Cral Cogne (le torinesi sono ultime in classifica), ma le aziendali hanno saputo farsi apprezzare per l'ottima impostazione tattica e per l'abilità in tutti i fondamentali. Soltanto nel primo set le aostane hanno accusato un calo di tensione sul 12-5, consentendo un recupero alle piemontesi, che dovevano comunque cedere per 16-14. Nei successivi parziali tutto agevole per Anna Mussillon e compagne: 15-6 e 15-5.

«In alcuni frangenti c'è stata un'eccessiva tensione - spiega l'allenatore Giorgio Moro -, però nell'unico momento difficile dell'incontro, la squadra ha risposto in modo adeguato alle sollecitazioni. Ho utilizzato a spezzoni Anna Mussillon, sostituendola con Scuderi, per problemi fisici (menisco, ndr). Abbiamo giocato partita pregevole soprattutto a muro, ma anche la ricezione ha funzionato a dovere».

Anna Mussillon, del Cral Cogne

«Nel girone di ritorno ci stiamo togliendo delle belle soddisfazioni - aggiunge il aostano -, dopo aver lasciato per strada banalmente punti preziosi nella fase ascendente del campionato. La squadra ha preso coscienza della propria forza e scende adesso in campo senza più timori reverenziali nei confronti delle compagini più accreditate per la vittoria finale».

Il tie-break è stato fatale all'Olimpia alla sfida con il Parabiago. Dopo aver vinto il primo set sul punteggio di 15-11, Ramella e compagni cedevano i due successivi parziali per 15- e 15-10 per riequilibrare le sorti nel quarto set, conclusosi sul 15-12. Nel parziale decisivo gli aostani cambiavano campo in vantaggio per 8-7, ma dovevano però arrendersi alla maggior precisione in attacco dei milanesi (15-11).

«La partita è vissuta all'insegna dell'equilibrio - dice l'allenatore Eugenio Torrione -. Abbiamo giocato meglio rispetto alle ultime giornate, però ci è mancata la calma necessaria nei momenti decisivi dell'incontro. Il rammarico maggiore è quello non essere riusciti a chiudere la sfida nel secondo e nel terzo set, quando avevamo avuto l'opportunità di piegare la resistenza degli ospiti».

L'unica speranza che resta all'Olimpia per evitare la retrocessione, è quella di chiudere al quart'ultimo posto in classifica, che potrebbe portare a ripescaggio. A quattro giornate dal termine del torneo, la squadra del presidente Russo è penultima a quota 10, assieme all'Ibiesse (fanalino di coda è il Nova), precedute dal Novi (12 punti).

Sigfrido Bensyton

SPORT FLASH

Vittoria di Alda Dal Santo nelle qualificazioni di Coppa

Alda Dal Santo ha vinto a Chiavari la gara di qualificazione per la Coppa Italia. La pluricampionessa italiana ha gareggiato nella categoria 82 chili e ha sollevato 72 chili nello strappo e 95 nello slancio.

Elogi ai partecipanti alla prova di Torino

Al palazzetto dello sport di Torino si è svolto il più importante appuntamento annuale per le arti marziali. Hanno partecipato anche i valdostani del Ninja-do e del Ki-do ryu. Gli allievi di Massimo Nobili hanno ricevuti elogi per la loro esibizione.

Valdostani in evidenza nella gara di Cinzano

Carlo Jordaney ha vinto a Cinzano (Cn) una gara di tiro di campagna tra i veterani l'arco compound. Nella stessa giornata, tra i seniores del compound, 5° posto per Giuseppe Boche. Nell'arco stile libero seniores i valdostani hanno piazzato 9° Remo Busana, 10° Aurelio Gippa, 13° Giorgio De Lorenzi, 22° Francesco Galizzioli e 23° Ludovico Carrano. Nella classifica a squadre l'Augusta Praetoria (Galizzioli, De Lorenzi, Carrano) è classificata 3ª.

In serie D femminile successo del Vima Marmi

Una vittoria e due sconfitte per le squadre valdostane nei campionati di serie D di pallavolo. In campo femminile il Vima Marmi si è imposto al tie-break sul Caluso, l'Aosta volley ha raccolto alcun contro il Pavic Romagnano. Nel settore maschile, l'Olimpia è stata superata per 3-1 dall'Altiora.

Il Valle d'Aosta ammesso alla poule finale

Ancora un successo per il Vallee d'Aosta nel di Prima divisione di basket. La squadra allenata Menegatti ha sconfitto il Volpiano per 93-67, acquisendo la certezza matematica dell'ammissione alla poule finale. Miglior realizzatore Morrone, con punti.

Vittoria a St-Vincent di Desandré e Dugros

Successo di Carletto Desandré e Marco Dugros nella «Coppa Comune di Saint-Vincent» di bocce per la categoria C. I portacolori del Carreau rurale artigiana di Gressan hanno sconfitto in finale per 13-10, Umberto Pellati e Ivo Daudry del Quart Sorgenti Gran Paradiso.

BIKE

E' cominciato il circuito per gli specialisti del fuoristrada in bici. Una prova forse sarà disputata a Pila

Grand Prix sfortunato per i valdostani

La Nazionale è stata invitata per un ritiro di due settimane

AOSTA. C'è grande fermento nel mondo della mountain bike in Valle d'Aosta, dove il numero degli appassionati del country o della discesa, con ad aumentare. A livello organizzativo l'appuntamento di maggior prestigio sarà sicuramente il 2 e luglio con la prova di Grand Prix di cross country a Pila, per l'organizzazione della Pro loco di Gressan e della società Benato che si avvarrà quest'anno anche dell'apporto di Paolo Riva, Nus Fénis.

Coloro che già hanno organizzato molto bene il campionato italiano confidano anche nella possibilità di portare in Valle d'Aosta la nazionale azzurra in ritiro per 2 settimane in altura a Pila prima della partenza per i Mondiali di Vail in Colorado. Mauro Grange, Rosario Tropiano, Eligio Cuneaz e i loro collaboratori hanno già avuto contatti con il direttore tecnico Edoardo Gregori.

Non è poi da escludere la possibilità di recuperare una gara di Grand Prix che probabilmente non si disputerà a Sarzana in Liguria. Proprio il Grand Prix di discesa è cominciato domenica a Sarteano in provincia di Siena con i valdostani non troppo fortunati. Nella prima manche Corrado Herin della Dart era addirittura secondo dietro a Bonanomi nonostante una caduta, serie ruzzoloni non aveva permesso a Claudio Brunier (114°) di qualificarsi tra i primi 30 per la seconda discesa. Herin aveva qualche problema nella seconda manche sotto la pioggia e chiudeva al 5° posto. A vincere è stato ancora una volta Stefano Migliorini (il torinese della Gt già dominatore a Laigueglia) 10 secondi su Casiraghi del Sintesi Verlocchi, 15 secondi su Bonanomi, 17 Schiochet e 20 sul fanisano.

In femminile a sorpresa la supercampionessa Gio Bonazzi è stata battuta da Linda Spiazzi. Dopo questa gara di 4 chilometri in toscana il Grand Prix proseguirà con altre quattro prove a Mottarone, Sarzana (o Pila o, ancora, Elba), Roburent e la finale a Livigno.

country i migliori specialisti valdostani sono scesi in gara a Crevasco (Genova) nella prima prova del campionato italiano amatori. Tra i 3 concorrenti in gara su 40 e 25 km Giuliana Lamastra del Lucchini (ex Scott) si è piazzata 3ª in campo femminile dietro a Silvana Tovagliari della Assi e Manuela Di Prina del Carraro, in una con Persida Favre del Benato 6ª ed Eliana Gontier del Benato 10ª. Negli juniores ha vinto Claudio Pasquini della Cicli Maher con 8° Fabio Millerat Monte Bianco, 10° Marco Farcéillon del Lucchini, 15° Guido Bosonin del Lucchini e 16° Erik Del Degan del Benato.

Tra i seniores vinto Claudio Esposti (compagno di Herin alla Dart) con Giampiero Bari del Monte Bianco 27°, Paolo Vuillermoz del Monte Bianco 32°, Paolo Pesse del Lucchini 36°, Maurizio Perrero del Lucchini 40° e Luigi Pellissier del Monte Bianco 55°. Tra i veterani e in classifica assoluta ha primeggiato l'ex professionista e vincitore Giro della Valle d'Aosta Alessandro Paganessi dell'Alpinestars con 6°, e 32° assoluto, Rudy Garbolino Monte Bianco, 20° Massimo Bari del Monte Bianco e 24° Massimo Ferrero del Nus Fénis. Tra i veterani 2 ha vinto Lucio Abrum della Nova Salus Trunto con 9° Paul Lamastra del Lucchini.

[c. c.]

Corrado Herin si è piazzato al quinto posto nella prima prova del Grand Prix

Due valdostani sul podio ai campionati piemontesi categoria cadetti

Successo di Duclos a Verbania

Cheney al secondo posto. I risultati agli Italiani

Marco Duclos ha vinto nella categoria cadetti la prova del campionato piemontese disputata a Verbania

POLLEIN. Un successo, un secondo posto alcuni discreti piazzamenti per i trialisti del Motoclub Pollein nelle gare del campionato italiano seniores e juniores a Camerino e del campionato piemontese a Verbania. Nella prova valida per la rassegna tricolore, categoria juniores, Elwis Chentre (influenzato) si è piazzato 12°, mentre Matteo Polo è giunto 18°. Nella classifica per i 125 juniores Davide Dandres, nonostante l'infortunio a ginocchio, è piazzato 1°. Bene anche un altro motociclista valdostano: nella categoria seniores Stefano Dellio è giunto 5°.

Meglio sono andate le cose a Verbania. Nei cadetti 50 si è registrata la vittoria di Marco Duclos, che ha battuto l'altro portacolori del Pollein Thierry Cheney. I due valdostani hanno ottenuto punteggi nettamente migliori rispetto a tutto gli avversari.

[gio. mac.]

CALCIO

Dopo la sconfitta subita in trasferta a Chivasso, i valdostani sono più vicini alla retrocessione

Eccellenza, il Fenusma torna a tremare

La società: «La nostra stagione è stata avversata dagli infortuni»

NUS. Una sconfitta che può costare la retrocessione. Il passo falso commesso dal Fenusma a Chivasso ha allontanato le speranze di salvezza dei castellani. Dopo una serie di risultati utili che avevano rilanciato i blucerchiati, è giunta la battuta d'arresto in terra piemontese a complicare il cammino della squadra di Cusano verso la riconferma nel campionato di Eccellenza. Un gol di testa di Leotta poco dopo il quarto d'ora di gioco ha condannato il Fenusma. I castellani hanno cercato tutte le forze di agguantare il pareggio, ma l'imprecisione in fase conclusiva e l'espulsione di Bosonin a 20' dalla conclusione per somma di ammonizioni, hanno impedito ai blucerchiati di centrare l'obiettivo minimo del pareggio.

«La differenza è dall'essenzialità del Chivasso e dalla nostra precisione in zona gol - dice l'addetto stampa del Fenusma, Roberto Aterini -. Non ci sono mancate le occasioni propizie per dare un'altra impronta alla partita, però è venuta meno la necessaria lucidità in fase conclusiva. La partita ha riservato poche emozioni, ma vista l'importanza della posta era naturale che contasse soltanto il risultato. Sul piano dell'impegno tutti hanno dato il massimo. Non ci arrendiamo comunque, perché in tre partite si può ancora scavalcare un avversario».

A 270' dalla conclusione chiude in classifica l'Albese a quota 17, preceduta da Alpignano (21), Fenusma (22), Piobesi (23) e Chivasso (24). Con tre retrocessioni rimangono aperti i giochi per evitare il ritorno in Promozione. Il calendario propone ai castellani ancora due confronti casalinghi (contro la capolista Biellese e la Doglianese) e uno in trasferta sul campo del Giaveno Coazze.

Samuele Zoppo (nella foto mentre salta) ha giocato anche se non era al meglio della condizione

«Purtroppo siamo stati condizionati per tutto il campionato dalle assenze - spiega Aterini -. Anche domenica si sono fatti sentire i forfait di alcuni titolari, bloccati da infortuni. Dopo aver incassato il gol, Cusano ha mandato in campo Zoppo per cercare di dare maggior consistenza al centrocampo anche Samuele non era in condizioni fisiche ideali».

[s. b.]

DWA'

OCEAN DETTA LEGGE.

CON MESI DI ANTICIPO SUI TERMINI IMPOSTI DALLE NORME COMUNITARIE*

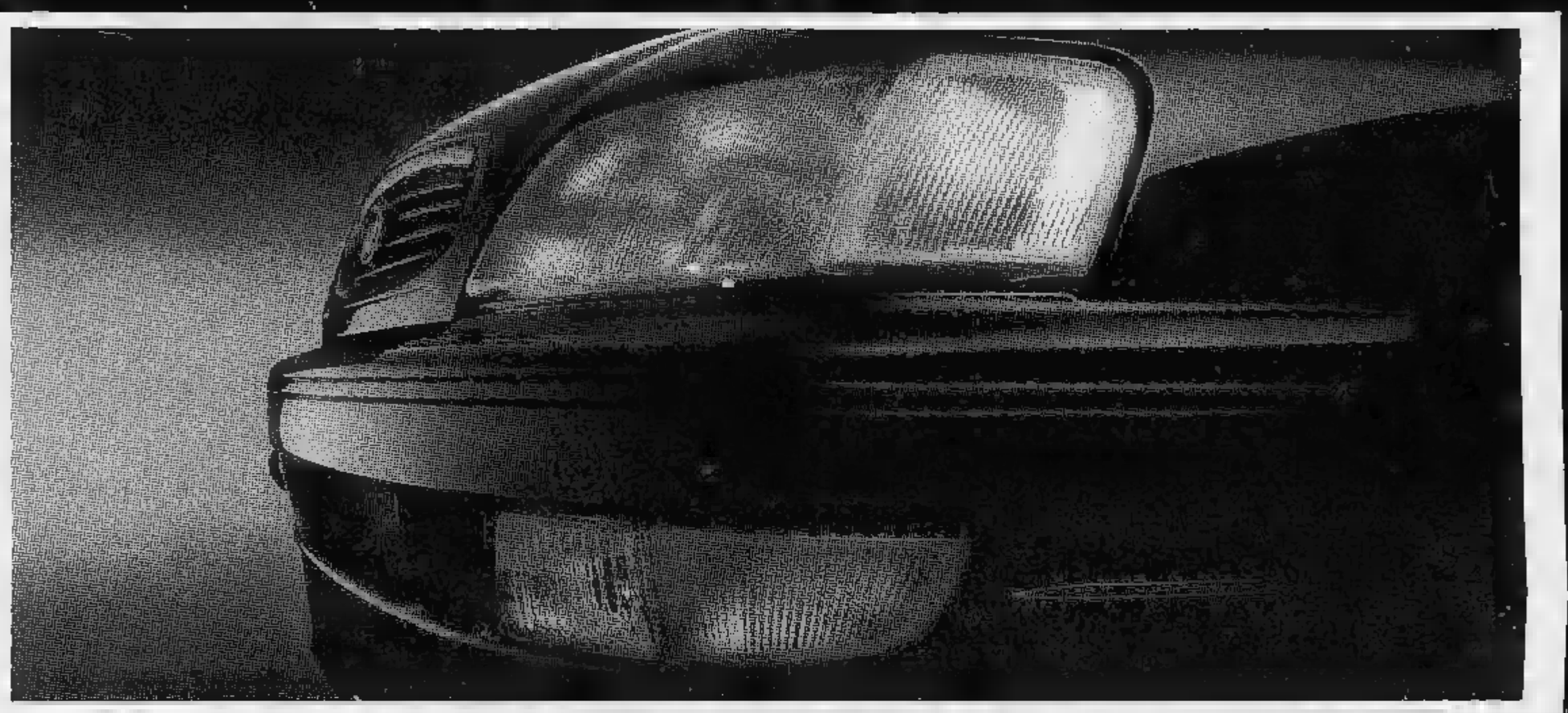
la Ocean Industrie Elettrodomestici ha avviato la produzione di frigoriferi, congelatori e combinati totalmente privi di gas nocivi per l'ambiente. E' l'affermazione di un primato tecnologico, l'impegno tangibile di una grande industria, per un ambiente migliore per tutti.

OCEAN INDUSTRIE ELETTRODOMESTICI

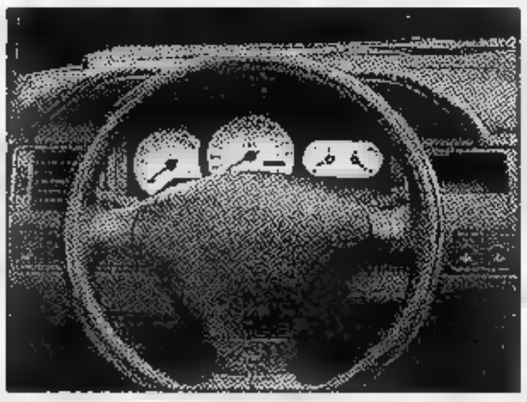
*Regolamento 3952/92 varato dal Consiglio Ambiente dei Dodici per l'eliminazione entro il 1° gennaio 1995 dei gas clorofluorocarburi (CFC).

Explorer

E' nata un'altra bellissima Escort Wagon.
Vieni a scoprirla.



Con Motori ZETEC 16V, Airbag, Servosterzo e Climatizzatore



Escort Explorer è la Wagon 16 valvole che hai sempre sognato. Oltre all'Airbag lato guida ■ alle più avanzate misure di sicurezza attiva e passiva: ***Motori ZETEC 16V*** *1.6i da 90 CV e 1.8i da 105 CV allo stesso prezzo -* ***Servosterzo*** *per una maggiore guidabilità -* ***Climatizzatore*** *con sistema di ricircolo d'aria e deumidificazione -* ***Nuova strumentazione*** *a fondo bianco luminescente derivata dalla versione Cosworth -* ***Nuovo frontale*** *con spoiler ■ fendinebbia integrati* ***Nuovo colore micalizzato*** *Verde Petrolio - Volante e cambio rivestiti in pelle - Sedili sportivi.*

L. 24.670.000 *Prezzo di lancio valido fino al 14 maggio*

Ti aspettiamo.

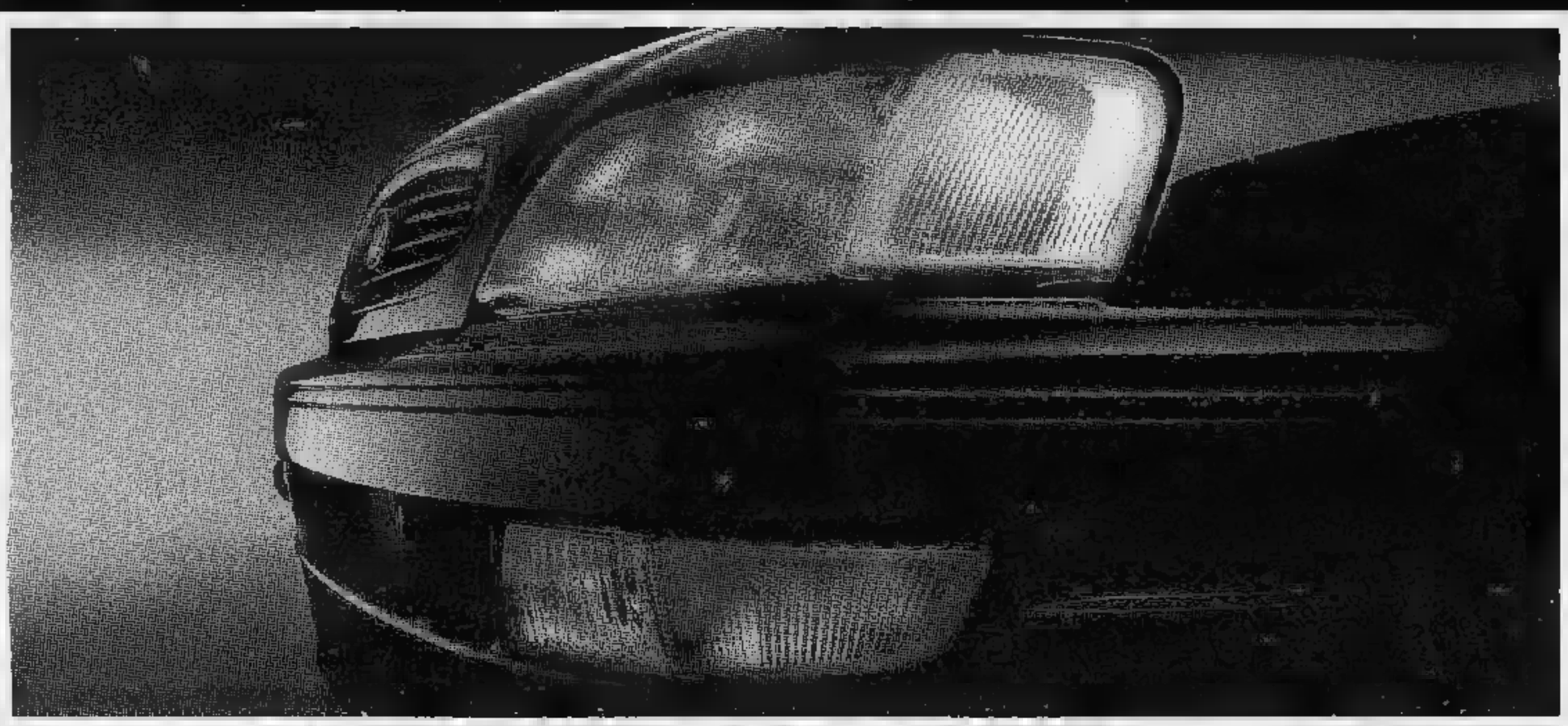
PEROSINO

CONCESSIONARIA Ford PER ASTI E PROVINCIA

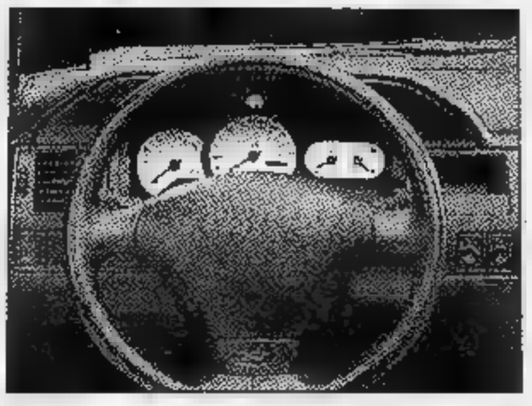
VENDITA: ASTI, viale alla Vittoria 39, tel. 0141 538.350 - ASTI, corso Torino 152, tel. 0141 218.297

Explorer

E' nata un'altra bellissima Escort Wagon.
Vieni a scoprirla.



Con Motori ZETEC 16V, Airbag, Servosterzo e Climatizzatore



Escort Explorer è la Wagon 16 valvole che hai sempre sognato. Oltre all'Airbag lato guida e alle più avanzate misure di sicurezza attiva e passiva: **ZETEC 16V** *1.6i da 90 CV e 1.8i da 105 CV allo stesso prezzo -* **Servosterzo** *per una maggiore guidabilità -* **Climatizzatore** *con sistema di ricircolo d'aria e deumidificazione -* **Nuova strumentazione** *a fondo bianco luminescente derivata dalla versione Cosworth -* **Nuovo** *con spoiler e fendinebbia integrati* **Nuovo colore** *Verde Petrolio - Volante e cambio rivestiti in pelle - Sedili sportivi.*

L. 24.670.000 *Prezzo di lancio valido fino al 14 maggio*

Ti aspettiamo.

PEROSINO

CONCESSIONARIA Ford PER ASTI E PROVINCIA

VENDITA: ASTI, viale alla Vittoria 39, tel. 0141 538.350 - ASTI, corso Torino 152, tel. 0141 218.297

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 20 Aprile 1994 n. 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci [redacted]
Tel. (02) 85.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio [redacted]
Tel. (011) 65.211

Dovranno restare ancora in carcere [redacted] quattro principali indagati per lo scandalo

Appalti, scattano altre manette?

Il giudice ha respinto le istanze di concessione della libertà per Vercelli, Goitre, Gamba e Ruscalla
I legali della difesa replicano: «Decisione immotivata». Le indagini potrebbero portare ad una nuova «retata»

Ansia per un matrimonio

Si sposa [illegible] figlia di Vercelli il padre potrà assistervi?

L'ex vicesindaco Gabriele Vercelli [redacted] in carcere [redacted] giovedì [redacted]

ASTI. Sono ore d'ansia per la famiglia di Gabriele Vercelli: la vicenda del congiunto, in carcere a Quarto assume infatti, in questi giorni, un risvolto profondamente umano: domenica 24 aprile la primogenita dell'ex vice sindaco, Rosella [redacted] 28 anni, si sposerà nella chiesa [redacted] Pietro, [redacted] Marco Marengo, bancario.

Il matrimonio era annunciato da tempo. I familiari attendono con trepidazione di sapere se [redacted] padre della sposa potrà essere presente alla cerimonia. Qualora Gabriele Vercelli non riuscisse ad ottenere la libertà in tempo, chiederà probabilmente, tramite [redacted] suo avvocato, un permesso per poter essere presente comunque al matrimonio.

L'ex vice sindaco è stato sentito più volte dai giudici e lo sarà probabilmente ancora nei prossimi giorni. Al di là delle audizioni previste dal codice di procedura, si sarebbero svolti incontri chiesti per precisare e chiarire alcuni aspetti ancora [redacted] del tutto definiti.

Dopo l'interrogatorio davanti al sostituto David Monti, all'indomani dell'arresto, Vercelli era stato sentito altre due volte [redacted] gip Franca Carpinteri: un'ultima volta sabato scorso.

Un ulteriore incontro con il magistrato sarebbe previsto fra oggi e domani: l'avvocato Giangiacomo Dapino (difende anche Goitre) [redacted] conferma nè smentisce: «E' possibile» si limita a commentare.

Vercelli [redacted] chiamato in causa per alcuni finanziamenti sospetti: circa una decina di milioni che sarebbero stati pagati in più riprese dagli imprenditori del cartello [redacted] cambio di favori negli appalti.

Corruzione dunque, o versamenti volontari, come ribat[redacted] invece la difesa?. Ai giudici Vercelli (alla guida dell'assessorato comunale ai Lavori pubblici fra l'85 ed il '90) avrebbe dichiarato [redacted] aver incassato il denaro [redacted] averlo poi affidato al suo ex partito, la democrazia cristiana. Cifre al di sotto dei cinque milioni, il tetto limite fissato dalla legge sul finanziamento ai partiti. Intanto ogni giorno, a palazzo di Giustizia fa la spola il fratello di Vercelli, Mario, che abita nella stessa villetta di via Ticino (villaggio San Fedele). E' vice presidente nel Consiglio di circoscrizione Asti-Est. Mario Vercelli ieri ha atteso il pronunciamento del magistrato, poi appresa la notizia della mancata scarcerazione del fratello è ripartito, amareggiato, sulla sua Fiat 500.

[r. s.]

ASTI. E' la cronaca di un rifiuto annunciato: gli indagati nello scandalo degli appalti truccati [redacted] in carcere, almeno per [redacted] momento.

Il gip Franca Carpinteri, [redacted] magistrato che [redacted] richiesta della procura aveva firmato gli ordini di custodia cautelare, ha ieri respinto le istanze di scarcerazione, o di arresti domiciliari, presentate nei giorni scorsi dai legali di alcuni degli inquisiti.

Oltre all'ex vicesindaco di Asti Gabriele Vercelli e Pietro Goitre, vice presidente [redacted] assessore provinciale ai Lavori pubblici (sospeso dalle funzioni), [redacted] decisione riguarda l'impresario edile Delio Ruscalla ed [redacted] capo dell'uf[redacted]o ripartizione ai Lavori pubblici del Comune, Ugo Gamba.

Agli arresti domiciliari [redacted]vano invece altri due inquisiti: [redacted] lunedì, per motivi di salute, l'imprenditore Renzo Fasolis, oltre a Giovanni Giacobbe, factotum della ditta Ruscalla.

Le accuse [redacted] dall'associazione a delinquere (tranne Gamba [redacted] Vercelli) alla turbativa d'asta.

Una decisione, quella del gip, che era nell'aria dopo il parere negativo dato dal sostituto procuratore David Monti, titolare dell'inchiesta.

La sensazione è che si sia però trattato di una scelta interlocutoria fatta [redacted] vista [redacted] imminenti sviluppi nelle indagini: nell'ordinanza del gip si farebbe infatti riferimento [redacted] nuovi accertamenti da parte di procura e carabinieri che renderebbero sconsigliabile la liberazione [redacted]gli inquisiti.

Dello stesso avviso [redacted] anche l'avvocato Aldo Mirate, che assiste Ruscalla e Giacobbe.

«Ritengo la decisione del gip immotivata - sostiene il legale - a meno che il provvedimento si giustifichi [redacted] possibili sviluppi».

Ma il termine «accertamenti» sarebbe soprattutto sinonimo di arresti. La voce di nuovi ordini [redacted] custodia cautelare pronti per essere eseguiti circola in città con insistenza: si fanno [redacted] di eccellenti, ma [redacted] palazzo di Giustizia [redacted] ci [redacted] per il momento conferme.

Goitre e gli altri indagati potrebbero però far ritorno a casa entro [redacted] fine della settimana in concomitanza [redacted] l'arrivo di altre [redacted]

Intanto si sarebbero susseguendo altri interrogatori: [redacted] cercano conferme e nomi per ricostruire [redacted] maggior precisione il meccanismo che avrebbe portato alla spartizione degli appalti pubblici negli ultimi dieci anni.

Il gip di Asti, Franca Carpinteri

Franco Binello
Roberto Gonella

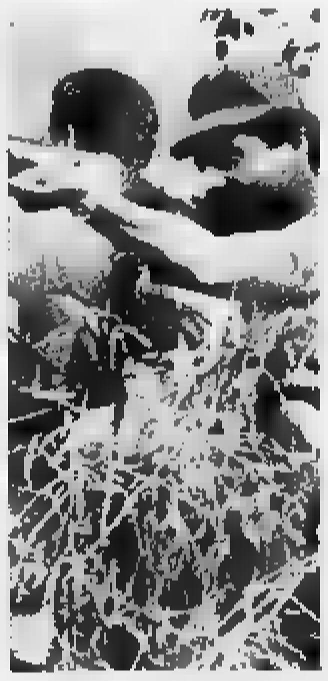
Provincia

Si è dimesso Teti (ex psi)

L'ex assessore Alessandro Teti

ASTI. La maggioranza [redacted] Provincia, perde un consigliere. Alessandro Teti, assessore nella precedente giunta Tovo, e poi consigliere delegato allo Sport, ha rassegnato ieri [redacted] dimissioni dall'assemblea. La giunta, riunitasi nella tarda mattinata, ha preso atto della lettera con cui Teti lascia l'incarico. L'esponente ex psi, nei giorni scorsi, dopo l'arresto [redacted] vicepresidente Pietro Goitre, suo compagno di partito, [redacted] lasciato intendere [redacted] non ritenere più prorogabile l'esperienza dell'attuale maggi[redacted] Al suo posto potrebbe entrare Angela Quaglia, moglie di Goitre, [redacted] prima dei non eletti nel psi. In [redacted] comunicato della giunta, si afferma: «Intenzione del presidente Luciano Grasso è procedere, [redacted] prossimi giorni, alla verifica di maggioranza e alla riunione [redacted] capogruppo, dopodichè verrà convocato il Consiglio, in tempi strettissimi». Ieri inoltre, è stata depositata la richiesta di convocazione del Consiglio presentata da Ubertone, Mussio, Ravina, Stella, Cha.

«Quei fagiani non volano»



Scoppia una singolare «querelle» sul ripopolamento faunistico nell'Astigiano. I cacciatori accusa[redacted] la Provincia e l'assesso[redacted] risponde. SERVIZIO A PAG. 40

I circa 160 addetti alle stazioni di servizio hanno aderito ieri in massa allo sciopero

Benzinai, blocco totale nell'Astigiano

Disagi degli automobilisti: c'è chi è già a secco

Una delle stazioni di servizio chiuse ieri ad Asti per lo sciopero dei benzinai

ASTI. Automobilisti e autotrasportatori in difficoltà, anche nell'Astigiano, per lo sciopero nazionale dei benzinai che si dovrebbe concludere alle 7 di venerdì.

Dalle 19 [redacted] lunedì i distributori sono chiusi. Ieri mattina la Faib-Confesercenti, che raccoglie il maggior numero di gestori, ha diffuso i dati dello sciopero nell'Astigiano. «L'agitazione - ha indicato [redacted] dirigente Gian Piero Cuccuru - è pienamente riuscita. L'adesione è stata pressochè totale [redacted] nel capoluogo che in provincia».

Nell'Astigiano lo sciopero interessa circa 160 benzinai, di cui una cinquantina nel capoluogo. Numerosi, ieri mattina, gli automobilisti che hanno cercato inutilmente di rifornirsi ai distributori cittadini. Il cartello con la scritta «chiuso» ha tolto le speranze a chi [redacted] riuscito a fare rifornimento entro lunedì sera. Niente [redacted] fare anche ai «Self service», mentre sono rimasti aperti i distributori sull'autostrada Torino-Piacenza. La prospettiva [redacted] restare [redacted] benzina fino [redacted] venerdì mattina ha sollevato malumore tra gli automobilisti.

«Effettivamente - rileva Cuccuru - rispetto agli scioperi precedenti, l'agitazione di questi giorni sta sollevando la rabbia degli utenti. Eppure la mobilitazione dei benzinai è stata pubblicizzata con largo anticipo, proprio per permettere agli automobilisti di organizzarsi».

Alla [redacted] ricordano che «le 72 ore [redacted] sciopero sono [redacted] una scelta obbligata per protestare [redacted] la liberalizzazione del prezzo della benzina che scatterà [redacted] 1 maggio».

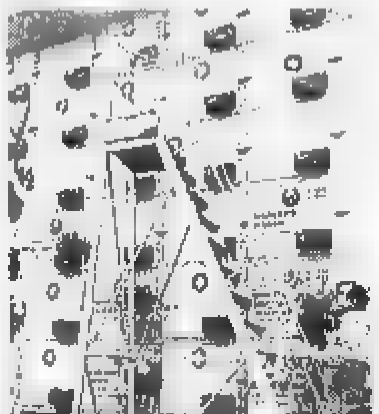
Intanto, [redacted] non sarà raggiunto un accordo a Roma tra compagnie petrolifere [redacted] organizzazioni di categoria, automobilisti e autotrasportatori avranno vita dura [redacted]he [redacted] autostrada. Lì i [redacted]nzinai hanno infatti deciso di astenersi dal lavoro non solo stanotte, ma anche nelle ore [redacted] di giovedì.

[l. n.]

L'ex assessore dc Pietro Anastasio attacca la giunta: «Le tariffe sono tra le più alte»

Nizza, scoppia la polemica del «caro-estinto»

«Duecentomila lire per una tumulazione, contro le 30 mila di Canelli»



Polemica sulle tariffe al cimitero di Nizza

NIZZA. Dai seggi della minoranza [redacted] democristiana in municipio partirà un'altra polemica diretta alla giunta pds-indipendenti. Questa volta nel [redacted]rino ci sono costi [redacted] ritardi dei lavori al Cimitero. [redacted] sollevare [redacted] problema [redacted] l'ex [redacted] Pietro Anastasio, che con una lettera ai giornali (ma si ripromette di fare un' interrogazione nel prossimo Consiglio), si domanda perchè [redacted] Nizza l'opera di muratura di un loculo costi 200 mila lire a fronte delle 30 mila che spendono [redacted] lo stesso servizio i canellesi.

«Come [redacted] uscente - afferma Anastasio che, con [redacted] giunta Odasso [redacted] occupava delle aree cimiteriali - stavo addirittura pensando di spostare un operaio dalla squadra operati[redacted] comunale per avere [redacted]iore manutenzione [redacted] risparmio nel camposanto. Adesso scopro che in base ad una delibera del febbraio scorso, la giunta ha affidato provvisoriamente i lavori di muratura alla ditta Sala, con la spesa [redacted] 85 mila lire per la muratura [redacted] un loculo sul lato quadrato [redacted] mila sul lato lungo». Anastasio continua scrivendo che «Canelli [redacted] riuscita ad avere meno spese [redacted] un cimitero più decoroso. Per le murature dei loculi in quel cimitero si spendono rispettivamente 10 mila [redacted] 30 mila lire».

L'ex assessore Piero Anastasio polemizza con la giunta nicese

Da palazzo comunale arriva la risposta dell'assessore Gian Piero Sburlati, che oltre ad occuparsi di opere pubbliche, ha tra [redacted] competenze anche [redacted] cura [redacted] Cimitero cittadino. «La delibera a cui si riferisce Anastasio - replica Sburlati - è un affidamento provvisorio, fatto tra l'altro sulla base dei prezzi che lui stesso aveva concordato con un precedente artigiano. Per il futuro siamo orientati al mantenimento delle mansioni attuali del custode [redacted] ad un appalto per i restanti lavori».

Ma Anastasio non si ferma qui. Nella lettera aggiunge: «La vendita di aree cimiteriali aveva fruttato circa 650 milioni al Comune, di [redacted] una buona parte doveva [redacted] impiegata per i miglioramenti nel camposanto. Dai lavori all'ossario, all'asfalto laterale del viale centrale, alla ristrutturazione dei loculi Robuffo. Non è ancora stato fatto niente». Anche su questo punto non si fa attendere la replica [redacted] Sburlati: «Abbiamo dovuto rifare [redacted] capo i progetti - spiega - per forza è stato perso tempo. Ora però le opere sono appaltate a due imprese locali che stiamo sollecitando perchè diano [redacted] via ai lavori».

[e. ca.]

Truffa a Baldichieri

[redacted] «pieno» [redacted] fac-simile [redacted]

BALDICHIERI. Ha fatto [redacted] pieno [redacted] carburante e lo ha pagato con [redacted] fac-simile [redacted] una ba[redacted] da 50 mila che pubblicizza l'attività di un «mago» astigiano. A cadere nella trappola, prima dello sciopero dei benzinai, è [redacted] la titolare di un distributore nella zona di Baldichieri.

Lo speculatore, un uomo di circa 40 anni, è arrivato nella stazione di servizio a bordo di una Lancia Thema. Ha [redacted] le chiavi dell'auto chiedendo un rifornimento [redacted] mila lire.

«Acqua e olio, tutto a posto», poi lo sconosciuto ha pagato la benzina con [redacted] banconota da [redacted] mila lire e si [redacted] allontanato.

Pochi secondi, e al momento di mettere via il denaro, la donna si è accorta [redacted] la banconota [redacted] fasulla: [redacted] trattava infatti di [redacted] pezzo riprodotto a scopi pubblicitari da maghi e cartomanti: «Me l'ha consegnata tutta accartocciata - ha spiegato più tardi la benzinaia ai carabinieri - Non mi sono proprio accorta del trucco».

[r. gon.]

IL TEMPO [illegible]

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo da parzialmente nuvoloso a nuvoloso [redacted] isolate precipitazioni.
VISIBILITA'. Riduzioni dopo il tramonto per foschie.
[redacted] Deboli variabili.
[redacted] lieve aumento.
[redacted] **DEL** [redacted] Nuvoloso [redacted] con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE DI [redacted]
Max: 15; min: 1; media: 9
UN ANNO [redacted]
Max: 19; min: 6; media: 12
[redacted]
Torino 13; Alessandria 19; Aosta 19; Cuneo 14; Novara 15; Vercelli [redacted]

E' partita l'annuale revisione sui titolari di pensioni

Controlli sugli invalidi

Nell'Astigiano, entro la fine dell'anno, saranno verificati 300 casi a campione
In totale gli interessati sono oltre 5500. Ridotti i tempi d'attesa delle visite mediche

Nell'Astigiano i titolari di assegni e pensioni di invalidità sono 5563

ASTI. Per 300 titolari di assegni e pensioni di invalidità civile, stanno per scattare i controlli, ordinati dal ministero dell'Interno attraverso prefettura e ministero del Tesoro, per verificare se sussistono le condizioni economiche per continuare a percepire il contributo.

Si tratta di controlli di routine, che vengono effettuati ogni anno, parallelamente alle verifiche di tipo sanitario. Gli invalidi civili, nell'Astigiano, (dati aggiornati alla fine di marzo) sono 4.963, a cui bisogna aggiungere 498 non vedenti e 102 sordomuti, in totale 5.563, circa il 2,5 per cento della popolazione su un totale di 209 mila abitanti. «E' una delle percentuali più alte del Piemonte - fanno notare in prefettura - Ma su questo dato incide l'alta età media dei residenti in provincia. Casi di falsi invalidi qui non se ne sono mai scoperti». Lo scorso anno, le verifiche sui requisiti economici o su quelli sanitari, hanno portato complessivamente alla revoca di un centinaio di pensioni. «Ma per la gran parte dei casi - spiegano in prefettura - si è trattato di revoche automatiche, in quanto gli interessati erano nel frattempo divenuti titolari di pensioni Inps, oppure avevano trovato un lavoro».

Nei giorni scorsi, i pensionati hanno ricevuto, insieme all'assegno, un modello che dovranno riconsegnare entro giugno dove autocertificano il proprio reddito. I controlli che partiranno nei prossimi giorni, sono effettuati a campione. Il ministero degli Interni ha individuato 300 nominativi: 150 di questi, probabilmente a giugno, gli altri in autunno, saranno chiamati a dimostrare di possedere ancora i «requisiti economici» per essere titolari delle pensioni di invalidità: in sostanza, devono certificare di avere un reddito annuo inferiore ai 4 milioni 498 mila lire (invalidi parziali) e 10 milioni 136 mila lire (invalidi totali, non vedenti, sordomuti).

Le pensioni variano da un minimo di 335 mila lire al mese ad un massimo di 1 milione 322 mila lire (per i non vedenti assoluti che ricevono anche mila di pensione più mila di indennità). Un invalido percepisce mila di pensione più (quando ricorrono gli estremi) 724 di indennità.

La normativa che regola il settore è complessa e recentemente è stata modificata. «In particolare - spiega il dottor Giuseppe Venturini, primario del servizio di medicina legale dell'usl Asti - sono cambiate le tabelle per la determinazione dell'invalidità. I riferimenti sono più precisi e è stata ridotta la discrezionalità».

Le commissioni medico-legali che devono accertare l'esistenza delle condizioni per la concessione della pensione di invalidità civile, negli ultimi anni hanno smaltito una grossa mole di lavoro. Per essere chiamati alla visita, bisognava aspettare anche più di un anno, e le associazioni degli invalidi civili avevano protestato per la lentezza del servizio. L'allora consigliere comunale Mariangela Cotto si era fatta portavoce di questi disagi, promuovendo anche un convegno sul problema.

«Quattro anni fa - ricorda il primario - avevamo circa mila domande in arretrato. Ora, abbiamo praticamente azzerato la situazione. Il paziente, se il suo non è un caso grave, nel qual caso viene visitato subito, al massimo aspetta tre-quattro mesi per la visita. Fatta la quale, e accertate le condizioni, partono i termini per l'ottenimento dei benefici economici».

Tra i problemi che più preoccupano ora le associazioni degli invalidi l'innalzamento del 60 al 74 per cento del limite che concede il diritto all'assegno mensile. «Alcuni di essi si vedranno revocata la pensione - si nota - non perchè siano dei falsi invalidi, ma perchè non avranno più i requisiti secondo la nuova legge». Nei prossimi mesi sono previste altre novità sulle procedure burocratiche in materia di pensioni e assegni di invalidità civile. **[f. la.]**

La Procura generale vista la sentenza milanese

La Cassa è assolta Della Lucia indagato

MILANO. La Procura generale della Repubblica presso la corte d'appello di Milano ha vistato la sentenza del tribunale del capoluogo lombardo (presidente Caiazzo, pm Prete) che il 16 scorso prosciolto da ogni accusa gli amministratori e i dirigenti della Cassa di Risparmio di Asti rinviati in giudizio dal giudice istruttore Della Lucia per bancarotta ed altri reati. Condividendo le motivazioni dell'assoluzione, la Pro generale ha così chiuso definitivamente il «caso» che opponeva da 17 anni la banca astigiana al discusso finanziere siciliano Filippo Alberto Rapisarda.

Restano aperte le vertenze civili. «Ma è indubbio - fanno notare negli ambienti astigiani della Cassa - che la decisione della Procura generale potrà avere una grande rilevanza per la loro soluzione».

Gli stessi ambienti, commentano evidente soddisfazione le notizie che giungono dalla Procura di Brescia sul giudice Della Lucia. Il magistrato indagato. Le ipotesi di reato nei suoi confronti sono: abuso d'ufficio e corruzione in atti giudiziari, in riferimento a una perizia fatta condurre proprio nell'ambito dell'inchiesta sulla Cassa di risparmio di Asti.

L'inchiesta bresciana a carico di Della Lucia è affidata al sostituto procuratore Guglielmo Ascione. Della Lucia era titolare dell'inchiesta sulla Cassa di Risparmio di Asti, vicenda che prese le mosse dal fallimento di alcune società tra le quali l'impresa edile «Brosciano Sas». Il contenzioso giudiziario che ne seguì vide parte il finanziere Alberto Rapisarda e Marcello Dell'Utri, attuale amministratore delegato di Publitalia (Gruppo Fininvest) e dall'altra vertice dell'istituto di credito. Il magistrato prosciolse Rapisarda e Dell'Utri ed incriminò invece i dirigenti della Cassa di Risparmio astigiana. Gli ulteriori sviluppi dell'inchiesta sul crack «Brosciano» hanno invece ribaltato questa impostazione. Assolto il vertice della banca il pubblico ministero Francesco Prete ha iscritto nel registro degli indagati Rapisarda e Dell'Utri. L'inchiesta che riguarda Della Lucia si concentra soprattutto su una perizia che il giudice aveva affidato a Paolo Brecciaroli. Una perizia per la quale Brecciaroli ha ottenuto dal Tribunale una liquidazione di 750 milioni. Paolo Brecciaroli fu chiamato a custodire i pacchetti azionari delle società «Parco-Est» fatti sequestrare dal giudice Diego Curtò, l'ex presidente del Tribunale di Milano che fu arrestato e incarcerato a Brescia, in uno stralcio della vicenda Enimont. **[r. s. a.]**

PENTOLE

Nuovo teste al processo

Vito Bonsignore, ex sottosegretario, imputato di concussione nel processo per lo scandalo del ospedale di Asti, si era occupato attivamente di vicende della Sanità piemontese. Lo ha dichiarato ieri nell'aula della prima sezione penale di Torino, Francesco Camusso, ex amministratore dell'Usl di Pinerolo, recentemente arrestato per una tangente di cento milioni. La dichiarazione contraddice la tesi difensiva dell'ex deputato democristiano, che ha sempre dichiarato non aver mai avuto nulla a che fare con questioni che riguardavano la Sanità. L'interrogatorio di Camusso è stato possibile per una breve riapertura dell'istruttoria dibattimentale, richiesta dal pm Vittorio Corsi. Camusso ha anche dichiarato che all'inizio del '91, Aldo Genta, altro coimputato nel processo, lavorava ancora nella segreteria torinese di Bonsignore. L'udienza prosegue domani.

La caserma astigiana apre agli scolari

Una mostra racconta i vigili del fuoco

Due immagini della allestita dai vigili del fuoco astigiani nella di Marello

ASTI. Una fotografica gli interventi più significative dei vigili del fuoco: i militari hanno adibito a «saloneo» una parte dell'ultimo piano della caserma di via Marello.

Oltre 110 le fotografie scattate in diversi momenti della storia della città, a testimonianza di un lavoro e un'abnegazione spesso ignorati.

C'è l'immagine che ricorda l'incendio del deposito della stazione nel maggio del e la foto che immortalò l'esercitazione fatta durante la festa per il cinquantenario astigiano del corpo. Poco più là, si torna indietro negli anni, al 1948, quando ad Asti ci fu l'alluvione.

Tra gli episodi drammatici anche l'incendio della vetreria Avir, nel 1982, e quello alla discoteca Mombar, a Mombercelli, l'anno seguente. Un altro ricordo tragico è stata la caduta di un aereo, nel 1982, a Cisterna durante la festa del paese, alla quale parteciparono tre mila persone. Viene ricordata l'emergenza neve, nel 1985, quando un capannone crollò a Valfenera.

Nel 1984 incidente ferroviario sulla linea Asti-Chivasso, in corso Ivrea: l'immagine, toccante, è di un vigile impegnato in un'operazione di soccorso con pinza idraulica. L'album dei ricordi ha immortalato anche il nubifragio che ha colpito, nel 1990, la città e Vaglierano.

E, il 1991, è segnato per la fuoriuscita di vetro fuso all'Avir, e per il crollo di una palazzina di tre piani in corso Alba.

Non potevano mancare i modellini, all'entrata, su un tavolo in bell'evidenza, la costruzione di una caserma in miniatura. Capolavori manuali che hanno nei bambini i più attenti osservatori: a testimoniare l'interesse della scuola c'è la visita, in programma domani mattina, dell'elementare Rocchetta Tanaro. Maestri e alunni assisteranno anche ad un'esercitazione pratica. Mercoledì 27 aprile sarà la volta, invece, di un'elementare di Milano, in gita nel Monferrato. **[d. cot.]**

Quartiere corso Alba

E' in funzione la biblioteca di Asti-Sud

ASTI. E' entrata in funzione la biblioteca della Circoscrizione Asti-Sud. Il servizio è rivolto in particolare agli abitanti del quartiere, ma può essere utilizzato da tutti gli interessati alla consultazione dei volumi che spaziano dall'arte alla botanica, con particolare attenzione alla narrativa, alle opere destinate ai ragazzi e a quelle in lingua straniera.

Grazie alla collaborazione con la Biblioteca consorziale Astense, la gamma di opere a disposizione pubblico dei lettori è particolarmente vasta, poiché i volumi vengono fatti ruotare e sostituiti ogni due tre mesi. Sono previste sia la consultazione dei volumi in sede che il prestito.

Attualmente biblioteca è gestita da un'operatrice volontaria ed è aperta il lunedì e giovedì dalle 17 alle 19 locali della Circoscrizione, che ha sede nella palestra di via Dalla Chiesa, nel quartiere di corso Alba. **[r. s.]**

Domani pomeriggio

Tre lezioni con la «Lega del latte»

Monica Avidano promuove ad Asti la Lega per l'allattamento materno

ASTI. Secondo ciclo di incontri, dopo il successo ottenuto nell'autunno scorso, organizzato dalla Lega per l'allattamento materno (Leche League) che incoraggia, informa e sostiene le mamme che desiderano allattare al seno.

Domani alle 17,30 al Punto Incontro di via Cotti Cerus 12, prima «lezione»: il tema sarà «L'esogestazione». Si proseguirà il 26 maggio con «i messaggi per il bambino» e, ultima data, il 30 giugno: «i bisogni del bambino che cresce». Per informazione rivolgersi alla consulente astigiana della Leche League: Monica Avidano Celerino, tel. 597.800. **[m. t.]**

Mercoledì di etica

Come costruire più efficiente

ASTI. Gianfranco Rebora, docente di Organizzazione delle nelle pubbliche amministrazioni all'università Bocconi di Milano, concluderà oggi i «Mercoledì di etica» proposti dal Comune.

L'appuntamento è per le 17 alla sala Pastrone del teatro Alfieri (ingresso libero). Rebora, che è anche ordinario di economia aziendale all'università di Brescia, affronterà il tema «Etica ed efficienza».

Il rapporto tra le due componenti sarà studiato analizzando la situazione nell'impresa privata e nella pubblica amministrazione. Il relatore porterà la propria esperienza maturata in lunghi anni di attività di consulenza, formazione e ricerca nel campo dell'organizzazione dei servizi pubblici.

Hanno collaborato con l'Amministrazione comunale, nella realizzazione degli incontri alla sala Pastrone, la scuola «Ethica» di Asti e il Centro studi e ricerche «Mario Pannunzio» di Torino. **[l. n.]**

LETTERE AL GIORNALE

La nauseabonda vicino al Centro carni

Si sta parlando da un po' di tempo del Centro carni di Asti e si fanno varie ipotesi sulla sua futura utilizzazione e cioè privatizzazione, accorpamento con il Centro carni di Alessandria usando però la sede della nostra città e ciò allo scopo di ridurre sensibilmente i costi di gestione.

A questi problemi si aggiunge la sua collocazione all'interno del territorio: spesso, e ciò dalla dichiarazione della gente che abita in zona, si avverte un odore acre e fastidioso, conseguenza diretta della macellazione e delle operazioni ad essa collegata, che si espande in tutta la zona circostante rendendo pressoché impossibile agli abitanti della zona aprire le finestre. Qualcuno afferma che anche l'abbattimento di alcuni capi viene fatto all'aperto, e non nei locali appositi.

Noi crediamo che occorra non ricollocare il Centro carni in una zona differente o più isolata, ma recuperare e migliorare, potenziandole, le attuali strutture, accorpando i Centri carne di Asti e Alessandria: occorre però rispettare i diritti della popolazione circostante a vigilare perché tutte le operazioni di abbattimento e di macellazione avvengano in locali chiusi per evitare il puzzo nauseante. La popolazione non chiede molto se pretende di respirare aria più pulita: inoltre ho sentito che qualcuno ha in mente il ricorso alla magistratura, e credo che basti così poco per evitarlo.

Salvatore Ingrasci, presidente Mov. difesa del cittadino

Banche aperte anche al sabato

In questi giorni nei paesi dove ha delle agenzie la Cassa Rurale di Vezzo d'Alba sono stati affissi dei manifesti, che pubblicizzano che questa banca tiene aperti gli sportelli al sabato mattina, per soddisfare le esigenze del pubblico.

Mi chiedo perché anche in altre banche non aprono al sabato mattina: che comodità sarebbe per tutti i clienti.

lettera firmata

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
CROCE BIANCA 390
Castagnole Lanze:
Momberceli: 965.333
Montemagno: 63
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.398
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.465
Cocconato: 907 503; 907
Costigliole: 779
Monastero a: (0144)
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555
Monastero Bormida: 66.048
Montechiaro: 999 788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78 21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943.644
.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.355
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) 361 268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 559
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.498
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961.414

CARABINIERI pronto 112

Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 61.03
Canelli: 823 663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966 096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721 623
San Damiano: 975 064
Villanova: 948.033

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. ; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a suonare abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Centrale*, corso Alfieri tel 282.

Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44.

STATO CIVILE

ASTI

SI SPOSERANNO: Maurizio Saracino, geometra, con Daniela Sannazzaro, impiegata; Giuseppe Marchese, ristoratore, con Francesca De Majo, casalinga; Massimo Adusto, contabile, con Silvana Scotti, impiegata; Giacomo Carpignano, commerciante, Monica Mazzini, impiegata; James Frontino, carpentiere, Barbara Nicosia, casalinga; Luigi Bruschelli, fantino, Claudia Bertolino, ragioniera; Alessandro Fantinuoli, agente di commercio, con Maria Maccagno, insegnante; Mauro Caccia, operaio, con Barbara Manfieri, impiegata; Lorenzo Gallo, amministratore, Elena Porro, biologa; Gennaro Cristofaro, addetto stazione di servizio, con Elisabetta Iglina, casalinga; Giovanni Vitani, chirurgo, Maristella Mina, architetto; Marco Lorenzano, salumiere, con Stefania Valro, commessa; Paolo Cussotto, impiegato, Maria Vittoria Lamari, casalinga; Piero Sorge, operaio, Rosangela Toscano, di lavanderia.

CANELLI

Carlo Branda, 73 anni; Aldo Sacchero, 89
NATI: Antonino Riccardo Scarlata.
MATRIMONI: Marco Belviso, cameriere, con Cavallo, aiuto cuoca.
SI : Valter Marino, impiegato, con Maria Tosca Baralis, impiegata
MORTI: Riccardo Fantolino, 88 anni; Armando Bianco, 82; Franco Arello, 50; Giuseppina Giberti, 82; Celestina Scagliola, 90.
NATI: Elena Bono; Andrea Pace; Ilaria Bussolino; Sara Gallione; Letizia Monteleone; Martina Prunotto.
SI O: Franco Coppa, collaboratore professionale, Laura Baldi, collaboratrice domestica; Flavio Garelli, esercente bar, con Cristina Collavini, esercente; Lucia Morando, geometra, con Maria Teresa Arasca; Giuseppe Lajolo, agricoltore, con Nadia Bettanello, operaia; Battista Poggio, impiegato, Antonella Defilippi; Aldo Gonella, impiegato con Sonia Colli Cantone, casalinga; Paolo Arfinengo, agente commercio Ornella Garti, estetista; Piero Boella, commerciante con Monica Marchisio, studentessa.
: Claudio Martinat-Testa, operaio con Simona Mandrino, modellista; Bartolomeo Perrone, imprenditore agricolo con Susanna Bianco, casalinga; Massimo Toso, direttore tecnico Roberta Pizzio, studentessa

APPUNTAMENTI

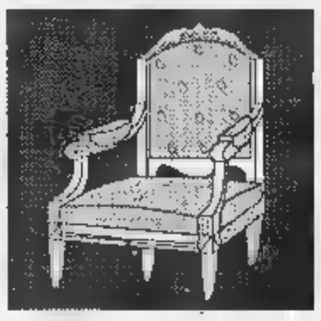
ASTI

Alle Poste i modelli «730»

Fino al 30 aprile si terrà alle Poste di Asti la distribuzione gratuita dei modelli 730. I moduli possono essere ritirati alla sede centrale di corso Dante 55, nelle succursali di via Ottolenghi 16/18, corso Casale 14, corso Torino 91, via Cafasso 21, via Gozzano 9, corso Matteotti 18 e nelle frazioni Mombarone, Montemarzo, Portacomaro stazione, Quarto, Revignano, San Marzanotto, Serravalle, Sessant, Vaglierano. Da oltre un mese, infine, gli stessi modelli sono in distribuzione gratuita al Centro Informazioni del Comune.

Il vescovo da domani in visita

Il vescovo di Asti, monsignor Severino Poletto, sarà in visita pastorale a Villanova da domani al 1 maggio. L'incontro sarà esteso ai fedeli dell'Unità pastorale di Villanova (comprese le parrocchie di San Pietro, San Martino e San Marco della frazione Savi), San Paolo Solbrito, Dusino San Michele.



Dopo una riunione torinese. Stasera decidono i progressisti

Un «patto» del centro-destra per scegliere il nuovo sindaco

ASTI. C'è fermento, soprattutto a destra, in vista della volata decisiva per mettere a punto le liste dei candidati per le elezioni amministrative del 12 giugno.

Polo delle libertà. Riprodurre anche al Comune di Asti lo stesso schieramento che sarà chiamato a governare a livello nazionale. E' quanto è emerso da una riunione svoltasi a Torino per discutere delle Amministrative che a giugno interesseranno alcuni Comuni della regione tra cui Asti.

Si sono incontrati il neo deputato Enzo Ghigo, coordinatore regionale dei club «Forza Italia», Ugo Martinat eletto alla Camera per Alleanza Nazionale e Michele Vietti, promotore regionale del Centro cristiano democratico (Ccd).

I tre hanno stabilito un «patto» ritrovandosi d'accordo «sull'opportunità di presentare per le prossime elezioni amministrative - come si legge in un comunicato - liste comuni, aperte all'auspicabile apporto anche della Lega Nord, per determinare maggioranze omogenee a quelle di governo».

Gli esponenti di Forza Italia, Alleanza nazionale e del Ccd hanno quindi reso noto che nei prossimi giorni «si procederà all'esame delle singole situazioni comunali, con l'indicazione dei candidati a sindaco e delle liste dei consiglieri». Ad Asti il Centro cristiano democratico verrà costituito in settimana da appartenenti alla dc tra i quali spiccano i nomi di Gianni Rabino e Francesco Porcellana. I cristiano democratici astigiani «garantiranno» in campo con una loro lista ed appoggeranno il candidato del Polo delle libertà.

Progressisti. Questa sera nella sede delle Acli in via Cavour, incontro delle forze che danno vita al fronte progressista. Dovrebbero essere ufficializzati i nomi dei «saggi» che saranno chiamati a designare una rosa di possibili candidati a sindaco. Sino a ieri c'era riserbo sui nomi degli «esperti in candidature»: contatti ci sarebbero stati con il preside Renato Dellepiane, don Giuseppe Gallo (Caritas) e il medico Mauro Favro.

L'ipotesi su cui pare si stia lavorando per le elezioni è quella di un solo candidato comune e un unico programma, ma liste distinte: una del pds e altrettante di Ad e psi, più un «listone» che metterebbe assieme Rete, associazioni cattoliche, Verdi, gruppi ambientalisti. Rifondazione si presenterebbe per proprio conto. Già questa sera potrebbe esserci una schiarita in questa direzione.

Partito popolare. Lunedì sera è stato insediato il comitato del ppi incaricato di tracciare una bozza del programma del futuro sindaco della città. Il primo impegno è quello di indicare alcune priorità in campo urbanistico, sociale, occupazionale, dell'economia, dello sport e del turismo.

Tra i prescelti figurano Salva Garipoli che si occuperà della parte relativa alla valorizzazione dell'economia e del turismo. Carlo Coppo al quale sono stati affidati i problemi amministrativi e dell'organizzazione del personale comunale. Stefano Soppa che deve affrontare le tematiche della scuola e dell'istruzione, Paolo Pero per le problematiche a carattere finanziario e Giancarlo Grassi (sport). Una nuova riunione è fissata per martedì prossimo. Sulle candidature, invece, ancora nulla di deciso.

Commercianti. Incontri tra le organizzazioni di categoria per cercare di concordare iniziative comuni che portino all'attenzione dei partiti le richieste del settore. E' quanto tenteranno di promuovere nei prossimi giorni Unione commercianti, Confesercenti ed altre rappresentanze del commercio. Un'iniziativa simile (un incontro, già avvenuto, con commercianti e artigiani) è stato presa dal mobiliere Sergio Ebarnabo che intende portare «queste due categorie ad essere protagoniste e non più comparse della vita amministrativa cittadina».

Franco Cavagnino

I presidenti contrari

Non piace nelle frazioni il nuovo Piano regolatore

ASTI. I presidenti dei Consigli di Circoscrizione frazionali si sono riuniti in municipio su richiesta di Mariangela Cotto, rappresentante della commissione edilizia designato dai consigli stessi. Tema dell'incontro, l'esame del progetto preliminare del Piano regolatore, in vista dell'eventuale presentazione di osservazioni.

I presidenti hanno sintetizzato la loro posizione in una serie di punti negativi. Per i responsabili delle Circoscrizioni è ritenuta «approssimativa l'individuazione delle aree soggette a vincolo di tutela idrogeologica, paesistica e boschiva». In un documento si sottolinea che la «vanificazione del recupero dell'esistente attraverso l'ingiustificato aggravio degli oneri di urbanizzazione». «Su questo punto le proteste sono moltissime - spiega Mariangela Cotto - Se per esempio un proprietario decide di recuperare la stalla di fianco della sua abitazione di campagna, dovrà versare gli oneri di urbanizzazione non solo sul nuovo, ma anche sui vani già esistenti».

Ma le Circoscrizioni contestano pure «il riferimento all'anno 1977 per l'indicazione dell'esistente, affidata peraltro al catasto - si legge ancora nella nota - che non ha mai avuto effetto probatorio». Un altro punto che sta creando malumori è quello relativo alla previsione di sanzioni aggiuntive, rispetto a quelle di legge, per l'inosservanza degli impegni assunti: «E' previsione - precisa ancora Mariangela Cotto - che penalizza i cittadini del Comune di Asti rispetto a quelli dei centri limitrofi». Ultima osservazione è quella relativa alla «impossibilità di conservare la destinazione in atto per attività "improprie" in zona agricola». Le «ventine» sottolineano infine «che le indicazioni e i contributi nel tempo inviati dalle circoscrizioni, non sono state prese in considerazione».

[f. c.]

ASTI IN BREVE

VITICOLTORI PIEMONTE

Domenica l'assemblea di soci e cantine

Assemblea dei soci della Viticoltori Piemonte, domenica alle nel centro culturale San Secondo ad Asti. L'organizzazione dei produttori associa una trentina di cantine sociali piemontesi ed oltre trecento soci. **[e. ce.]**

POLIZIA

Controlli antidroga: tre denunciati

Numerosi controlli antidroga e anticrimine sono stati compiuti ieri dagli agenti delle «Volanti» (commissario Antonino Rotondi): ad un posto di blocco, in corso Alessandria, sono stati sequestrati un pregiudicato torinese circa 30 milioni di provenienza sospetta. In un alloggio di via Giobert (zona piazza Catena) gli agenti, con un cane antidroga, hanno trovato circa 8 grammi di hashish nascosti in un buco nel muro. Il proprietario e due giovani che erano con lui, tutti marocchini, sono stati denunciati. Nella foto un momento dei controlli della polizia. **[r. gon.]**

L'ex pm Bozzola parla della custodia cautelare

Oggi, alle 18,30, a palazzo di Giustizia (sala A), l'ex procuratore della Repubblica Mario Bozzola parlerà sul tema «I provvedimenti di custodia cautelare nel sistema procedurale». **[r. gon.]**

E' migliorata la ragazza ferita in via Nogaro

E' meglio la ragazza rimasta ferita nell'incidente di domenica sera all'incrocio tra via Nogaro e via Sanzio, ad Asti. Chiara Errico, anni, abitante in via Moro 2, chiarisce: «Con la mia Uno stavo percorrendo via Nogaro, a bassa velocità: all'altezza di via Sanzio è arrivata una Volvo che non ha rispettato lo stop, urtando la mia auto e facendola ribaltare. Tutto ciò è stato documentato dai vigili urbani e confermato da testi».

Alfredo Poli è il primo cittadino

Calliano, eletti sindaco e giunta

Il neosindaco di Calliano Alfredo Poli

CALLIANO. Alfredo Poli, 33 insegnante lettore al liceo classico «Alfieri» di Asti, indipendente, è il nuovo sindaco del paese; è stato eletto all'unanimità dai dodici consiglieri presenti. La seduta è stata veloce e senza intoppi: giusto il tempo per il candidato sindaco di leggere il documento di programma. Lo spazio per il pubblico era deserto.

Per Poli al primo punto della relazione programmatica c'è il problema della curva Cristo: «E' la questione più spinosa che l'amministrazione dovrà affrontare - ha detto - è mia intenzione arrivare alla regolamentazione del traffico da parte del Comune». Da più di trent'anni il problema «circonvallazione di Calliano» tiene banco: «Manderò - ha insistito Poli - una lettera ai nostri due nuovi rappresentanti in parlamento, Scaglione e Tagini e, poi, al prossimo ministro dei trasporti. La sopportazione della gente ha superato il livello di guardia ed è giusto che l'amministrazione si ponga in modo intransigente di fronte al problema».

Poli ha poi illustrato il programma delle opere pubbliche da realizzare con estrema urgenza: la sistemazione di tutta l'area circostante la fonte sulfurea Pirenta, la ristrutturazione di piazza Marconi, la realizzazione del secondo lotto della casa di riposo.

Per il neo sindaco, da tre anni componente del direttivo del Consorzio rifiuti astigiano, un'altra questione importante è proprio quella dei rifiuti. «Seguiremo la politica del Consorzio in merito alle discariche di sub bacino», ha concluso. In giunta sono stati riconfermati Giovanna Beccuti, Paolo Belluardo, Giovanni Poletto; nuovo assessore Luigi Belluardo da quindici anni in consiglio.

In chiusura di seduta c'è stato un accenno polemico. Poli ha contestato le notizie apparse su «La Stampa» in merito alle due «fumate nere» (8 e 14 aprile) del consiglio per la elezione. «La seduta dell'8 non è saltata per la mancata presentazione del programma, ma per la difficoltà nel comporre la giunta», ha spiegato. Pare comunque che il programma con la lista dei componenti la giunta non sia stato iscritto a protocollo almeno cinque giorni prima del consiglio. Sulla vicenda della «gita scolastica» Poli ha sostenuto che ci tempi lunghi richiesti per la formazione della giunta hanno determinato l'inevitabile sovrapposizione fra la seduta del 14 e il viaggio di istruzione a Roma, già programmato da tempo per i giorni 13-16». **[bru. m.]**

La registrazione dei carabinieri stabilirà i contorni della vicenda di Montaldo

Estorsione: la verità in un nastro

I tre arrestati si difendono: «Nessuna minaccia»

MONTALDO SCARAMPI. Potrebbe avere sviluppi nelle prossime ore la vicenda della presunta estorsione ai danni di un autista di Montaldo Scarampi, Pietro Giordano, anni.

Durante l'interrogatorio davanti al gip Franca Carpinteri, che ha convalidato il provvedimento d'arresto, i tre giovani fermati domenica dai carabinieri hanno respinto le accuse.

Sono: Franco Gianotto, 30 anni, Costigliole, Luigi Burgio, 29, Montaldo, e Bruno De Maria, 35, Asti, via Rossi.

«Macchè estorsione - hanno sostenuto - quello doveva ancora finire di pagarci un'auto».

Una vicenda da chiarire. Sono due, dunque, le versioni su cui gli inquirenti dovranno decidere, ovviamente del tutto contrastanti.

Secondo Giordano, i tre lo avrebbero invece minacciato con continue telefonate dopo l'acquisto di una Lancia Delta intestata a Gianotto.

«Volevano altri soldi - pare abbia sostenuto l'autista nella denuncia ai carabinieri - altrimenti sarei finito male».

E proprio per incassare il denaro, domenica pomeriggio i tre arrestati si sarebbe quindi dati appuntamento nella villetta di Giordano, in via Binello.

Ad attenderli, appostati nelle vicinanze, alcuni carabinieri in borghese in servizio al nucleo operativo di Canelli.

Poi due ore di contrattazioni, pare piuttosto concitate, prima della consegna del denaro. In quel momento sono intervenuti i carabinieri che hanno arrestato i tre con l'accusa di estorsione.

Ma il colloquio sarebbe stato registrato dai carabinieri: il contenuto del nastro sarà vagliato questa mattina dal gip Carpinteri: poi il giudice deciderà se emettere un'ordine di custodia contro i tre (sono difesi dagli avvocati Giangiacomo Dapino e Marco Venturino) o firmare un provvedimento di scarcerazione.

E' anche possibile che l'accusa di estorsione possa essere derubricata in esercizio abusivo delle proprie ragioni.

Nell'interrogatorio Gianotto ed i due amici avrebbero infatti di fatto «una grossa» dopo aver venduto l'auto a Giordano: milioni di cifra pattuita se entro la fine di gennaio l'avesse saldato il conto. In caso contrario la cifra sarebbe lievitata a 22 milioni. E per quella data Giordano avrebbe pagato solo 18 milioni: Gianotto avrebbe allora tentato un recupero del credito.

E l'uomo, accompagnato dagli altri due fermati, si sarebbe presentato all'appuntamento proprio su invito dello stesso autista che si sarebbe dichiarato disposto a saldare la differenza. **[r. gon.]**

PADRE-PADRONE

Un'altra accusa di abuso

Si è aggravata la posizione dell'imprenditore edile astigiano arrestato la settimana l'accusa di aver violentato per anni la figlia ancora minorenne. Ieri il procuratore Francesco Saluzzo ha contestato all'uomo un altro abuso sessuale, questa volta ai danni della convivente. Sull'episodio si però altri particolari. L'interrogatorio in programma nel carcere di Quarto, dove il padre padrone è detenuto da mercoledì scorso in isolamento, è durato però solo pochi minuti, giusto il tempo di compilare l'apposito verbale: l'imprenditore si infatti avvalso della facoltà di rispondere. «E' un diritto che gli viene riconosciuto dalla legge» si è limitato a commentare il suo difensore, l'avvocato Maurizio La Matina. Intanto l'indagine prosegue: il pm Saluzzo ha disposto una serie di accertamenti medici sulla giovane vittima i cui risultati saranno consegnati nei prossimi giorni. **[r. gon.]**

Riconoscimenti per aver applicato la legge che impone di mettere a dimora una pianta per ogni nato

Sindaci premiati grazie all'«Albero azzurro»

Sono i primi cittadini di S. Damiano e Incisa. La cerimonia a Roma

A sinistra il sindaco di San Damiano Francesco Massobrio e il collega Mario Porta di Incisa

SAN DAMIANO. Si chiama «Albero Azzurro» ed è il premio, istituito a livello nazionale, destinato ai Comuni distintisi nell'applicazione della legge che prevede l'obbligo, per l'ente locale, di porre a dimora un albero per ogni bimbo nato.

Il riconoscimento sarà consegnato, il 4 maggio a Roma, ai sindaci dell'Astigiano Francesco Massobrio (San Damiano) e Mario Porta (Incisa Scapaccino). I loro Comuni sono stati tra i primi, in tutt'Italia, ad applicare la legge, varata il 29 gennaio 1992. «Effettivamente sono due anni che siamo impegnati in questa iniziativa» confermano i due sindaci.

Il premio è stato istituito dal «Movimento Azzurro» in collaborazione con alcuni enti e associazioni (tra cui l'Anci, Associazione nazionale Comuni italiani, e il Touring Club). L'impegno del Comune di San Damiano nell'iniziativa dell'«Albero bambino» fu ufficialmente segnalato, un anno fa, dai Pooh, messaggeri canori del Wwf, che diedero la notizia durante un concerto organizzato proprio in paese. «Le piante - spiega Massobrio - sono state collocate in diverse aree sparse sul territorio comunale. Nel 1993 ne abbiamo messe a dimora 78, nel 1993, 65».

In due anni, a Incisa, sono stati piantati oltre 200 alberelli. «Roveri, aceri, robinie sistemati soprattutto intorno al laghetto frequentato da pescatori sportivi - dice il sindaco Porta - l'idea in paese è piaciuta: proseguiremo sicuramente».

L'iniziativa è decollata anche in altri comuni dell'Astigiano, tra cui Costigliole, Tigliole, Villafranca. Altri centri, come Asti, Nizza e Canelli hanno già individuato l'area, ma non ancora messo a dimora gli alberelli: l'operazione scatterà in autunno.

Nel capoluogo la scelta delle zone più idonee è stata fatta dal Comune sulla base di ricerche condotte dagli alpini dell'Ana, che hanno censito i siti maggiormente soggetti a frane e smottamenti. In autunno centinaia di piante saranno collocate in un terreno demaniale lungo il Tanaro, a poca distanza dall'«Isolone».

A Costigliole, gli addetti del Comune hanno sistemato gli alberelli in un'area di regione Salerio e in altri terreni a poca distanza del centro. L'iniziativa, tuttavia, è stata poco pubblicizzata: molte famiglie non sanno che la messa a dimora di quelle piantine (aceri e castagni soprattutto) è da collegarsi con la nascita del loro bambino.

«Per il futuro ci impegneremo a farla conoscere maggiormente» assicura l'assessore all'Ambiente Mario Bia. Per ora gli impiegati dell'Anagrafe si limitano a ricordare ai neo genitori l'esistenza della legge e l'intenzione del Comune di applicarla.

La legge prevede un albero per neonato

A Villanova la normativa resta inapplicata: «Ci sono cose più serie di cui occuparsi» taglia corto il sindaco Ivo Bogetto. Il primo cittadino giudica l'iniziativa «un'amenità». «E comunque - segnala - nell'ambito del programma di rimboschimento, noi gli alberi li piantiamo già da parecchi anni».

Laura Nosenzo

Rinviata la discussione in Consiglio comunale

Elicotteri sulle vigne è «quasi lite» a Canelli

CANELLI. In un Consiglio falcidiato dalle assenze (mancavano 11 consiglieri su 30 di cui 7 del ppi), la maggioranza (monocolore del partito popolare) si è spaccata, ed è saltata la discussione sul problema delle irrorazioni aree in agricoltura. Il sindaco Roberto Marmo ha aggiornato l'argomento al prossimo Consiglio.

La seduta, tenutasi lunedì sera, era filata via senza scossoni quando il sindaco aveva interrotto il Consiglio e invito i capigruppo ad un incontro a porte chiuse sull'uso degli elicotteri in agricoltura. Lo scorso anno il Consiglio comunale permise le irrorazioni aeree, ma per l'ultima volta. Ora però sulla scrivania del sindaco è arrivata una petizione firmata da cinquanta agricoltori della zona che protestano e vogliono a gran voce gli elicotteri.

Dall'altra parte ci sono molti cittadini che lamentano la poca precisione dei lanci di prodotti chimici (sovente vanno ad irrorare cose o persone vicine alle vigne).

Dopo la riunione dei capigruppo Marmo proponeva ai consiglieri di spostare la discussione in coda alla seduta. Nessuna obiezione da parte dell'opposizione, ma malumore tra i consiglieri del ppi, alcuni contrari alle irrorazioni aeree. «Non si può eliminare gli elicotteri dall'oggi al domani, senza considerare le esigenze degli agricoltori» dicevano l'assessore all'Agricoltura Beppe Bocchino e il consigliere del ppi Francesco Gallo (entrambi agricoltori). Diversa la posizione di Mauro Traversa e Pier Giuseppe Dus (tutti e due del ppi) che preferivano uscire dall'aula piuttosto che contro le irrorazioni . La maggioranza faceva la conta, ma il sindaco decideva comunque il rinvio della discussione. **[r. s.]**

Una singolare «querelle» sul ripopolamento faunistico nell'Astigiano

I fagiani finiscono in polemica

Molti cacciatori accusano: «E' denaro buttato. Gli animali sono deboli e incapaci di volare» Ma l'assessore provinciale Fassino replica: «I capi sono tutti controllati e in buona salute»

ASTI. La burocrazia, sempre sotto accusa, questa volta è sul banco degli imputati anche per il ripopolamento di lepri e fagiani. Sebbene animali e carte bollate apparentemente non abbiano nulla a che spartire, si scopre invece che per rispettare alla lettera le complesse leggi sugli appalti (valide anche per gli acquisti di selvaggina), a volte ne va di mezzo la valutazione sulla qualità dei capi. Sembrerebbe dunque rientrare in questo caso, il polverone sollevato da decine di lettere alle redazioni dei giornali astigiani, in cui i cacciatori hanno accusato la Provincia di aver acquistato animali deboli ed incapaci di volare, tanto da essere facili prede di volpi e nocivi.

Per replicare a questi polemici appunti, l'assessore all'agricoltura Giuseppe Fassino ha convocato lunedì una conferenza stampa. Accanto a lui sedevano i funzionari del settore ed i presidenti delle associazioni venatorie astigiane: Giovanni Rostagno (Federcaccia), Maggiorino Castino (Libera caccia) e Giovanni Maggiorotto (Enal caccia).

E' il nocciolo della questione: la Provincia ogni anno, con il danaro che i cacciatori versano alle casse del settore, acquista le cattura in zone apposite, lepri e fagiani: scopo dell'operazione, ripopolare terreni altrimenti poveri di selvaggina. Anche quest'anno, tra gennaio e febbraio è stata avviata la procedura. «Per le lepri - ha spiegato Fassino - si era concordato un acquisto limitato di capi provenienti dalla Polonia, con la ditta Marzola di Udine, ma il cattivo tempo sul Nord Europa ha impedito l'approvvigionamento. A questo va aggiunto il fatto che a fine gennaio il Ministero ha bloccato le importazioni per motivi sanitari».

A questo punto, la Provincia si è rivolta agli allevatori locali, che hanno però dato disponibilità di circa 200 lepri a fronte delle 800 richieste. «Come se non bastasse - ha aggiunto Fassino - è emerso subito un altro problema. Per ogni acquisto, la legge prevede che noi facciamo riferimento ad un listino che non esiste an[illegible]. E con i tempi che corrono, quale funzionario si prende la responsabilità di valutare un prezzo, magari per essere poi accusato di aver esagerato?».

Per i fagiani, la Provincia si è servita in parte di animali di allevamenti locali (Ziliotto di Rocchetta Tanaro e Giovine di Canelli per un totale di 320 capi) ed in seguito ha fatto una gara di licitazione privata, vinta dalla ditta Marino di Barge. Otto mila fagiani a circa 13 mila lire l'uno, con un ribasso d'asta del 39 per cento. Ed è su questi animali che è scoppiata la polemica. «I capi erano in buona salute - si è difeso Fassino - lo testimoniano i referti dei veterinari. Inoltre una commissione tecnica della Consulta caccia, per tre volte è andata a Barge a vederli. Io, di più non posso fare, ma sono stufo di essere accusato di sperperare denaro pubblico». Ed ha aggiunto: «Chi ha scritto le lettere ai giornali è invitato fin da ora a far parte delle commissioni che valutano gli animali».

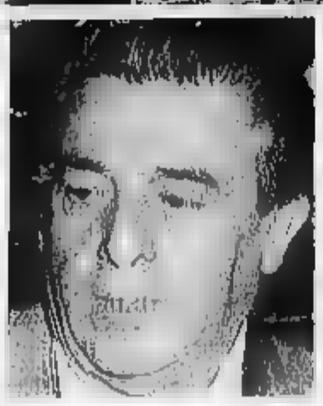
La questione è complessa, l'hanno anche ribadito i presidenti delle associazioni venatorie. In particolare Maggiorotto ha poi sottolineato il fatto che si debba incentivare la caccia ai nocivi. «Fino a quando volpi e cornacchie continueranno a fare stragi, diventa inutile ripopolare di leprotti e fagiani».

Una «querelle» tutt'altro che futile: attorno al pianeta caccia girano migliaia di persone. Basta citare alcuni dati tratti dal piano faunistico venatorio redatto dalla Provincia (l'unica finora in Piemonte ad averlo completato).

I cacciatori residenti nell'Astigiano sono 4.284, a cui vanno ad aggiungersi altrettante «doppiette» che ogni anno sbarcano in provincia da altre province.

Enrica Cerrato

Nell'Astigiano sono stati immessi oltre 8 mila fagiani. Sotto da sinistra l'assessore Giuseppe Fassino, Giovanni Maggiorotto e Giovanni Rostagno



Caccia in forse nel '94?

In Piemonte manca ancora la nuova legge di attuazione

ASTI. Si moltiplicano in Provincia le telefonate dei cacciatori che vogliono sapere a che punto è l'attuazione della nuova legge sulla caccia in Piemonte.

La normativa nazionale infatti, deve essere recepita dalla Regioni e il Piemonte non si è ancora messo al passo. Il rischio, nell'Astigiano, è che nel '94 la caccia non si vada per nulla.

A Torino, le recenti disavventure politiche del Consiglio regionale non hanno certo facilitato le cose ed i ritardi si sono accumulati.

Per il momento esistono tre proposte di legge (una degli ambientalisti, una presentata dal cartello delle sinistre ed una del Movimento sociale). C'è poi un disegno di legge, molto snello e suscettibile di future modifiche, concordato tra le Province piemontesi.

«La discussione è aperta a metà febbraio - spiega l'assessore Fassino - ma sarà ancora lunga. Eppure si deve trovare una soluzione entro il prossimo mese, in tempo per poter redigere il calendario venatorio per la prossima stagione. Altrimenti o lo Stato concede una proroga o nessuno andrà a caccia».

Gli fa eco Giovanni Rostagno della Federcaccia: «Ci auguriamo che almeno approvino una leggina di attuazione, che si potrà sempre integrare in futuro. Secondo le nostre valutazioni, la proposta degli ambientalisti non funziona perchè è in disaccordo con la stessa legge 157. Quella della destra è simile ad una già presentata in Lombardia e bocciata dal Commissario di governo». Concludo Rostagno: «Meglio quella delle sinistre, eventualmente da integrare con il disegno di legge redatto dalle Province». [e. ce.]

La sola doc nell'Acquese o su un'area più vasta?

Si accende nel Monferrato la «guerra» del brachetto

ACQUI. Il mondo del Brachetto è in fermento. Il vino piemontese che sta vivendo la più felice epopea enologica di questi ultimi anni è al centro di una «guerra di religione» che schiera su fronti opposti produttori di zone diverse, tecnici, pubblici amministratori. La questione, in sintesi vede i produttori del Brachetto d'Acqui doc, osteggiare la nascita della doc Piemonte Brachetto che allargherebbe il territorio d'origine e aziende produttrici di Brachetto, fuori dall'attuale zona doc istituita nel 1969, insistere rivendicando la tradizione storica estesa anche fuori dall'area acquese. Il tutto esasperato da un successo commerciale che ha fatto del Brachetto l'uva meglio pagata del Piemonte (attorno alle [illegible] mila lire al quintale) e quindi anche la più «imitata». A questo proposito molti temono che le indagini condotte dai servizi regionali antisofisticazioni facciano emergere preoccupanti «vuoti di serietà», conseguente ricaduta di immagine negativa.

In questo contesto scende in campo Paolo Ricagno, presidente del Consorzio del Brachetto d'Acqui (28 aderenti aziende singole e cantine sociali, per poco più di centomila bottiglie prodotte).

Ricagno una lunga «lettera aperta» riassume la nascita della doc Brachetto d'Acqui che nel 1969 riconosceva «i 26 comuni e zone limitrofe all'Acquese con le carte in regole per produrlo».

Secondo Ricagno «il successo non poteva non creare degli antagonismi per cui, sollecitati da pressioni della commercializzazione industriale, sono emerse pressioni che hanno portato alla richiesta di una seconda Doc sul Brachetto: la Doc Brachetto Piemonte, allargata ai comuni dell'area geografica del Moscato Piemontese».

Il presidente del Consorzio, che ricorda di essere anche «in primis» viticoltore di Brachetto da [illegible] generazioni e presidente della Cantina Sociale Vecchia di Alice e Colle e Sessame» spera in una «risoluzione ragionata che non introducesse su un unico mercato due Doc Brachetto Acqui-Piemonte, sia l'unica differenza di concorrenza sul prezzo per cui, i più piccoli, cioè numericamente noi, sarebbero periti»

Ricagno respinge anche soluzioni sollecitate da altri esponenti della viticoltura Acquese, come Giancarlo Voglino, presidente della cantina di Ricaldone ed direttore dell'Ice a Verona. «Accettare da parte nostra la Docg sarebbe comunque un eludere il problema di fondo perché rimane soluzione prestigiosa soltanto sulla carta, ma negativa da un punto di vista di realizzazione concreta».

Paolo Ricagno, presidente del Consorzio del Brachetto d'Acqui

Dopo aver fatto riferimento alla situazione del Moscato d'Asti «dove non si sono fatti più disciplinari, ma vi è un moscato, allargato alle zone di produzione nelle tre provincie di Asti, Cuneo ed Alessandria» Ricagno [illegible] battaglia.

«Di fronte all'imminente scadenza (il termine del 15 maggio per presentare un ricorso alla introduzione del Brachetto nella Doc Piemonte, sento il dovere morale di rendere pubblico l'appello, ai viticoltori e ai responsabili politici della zona. Le Cantine Cooperative, faranno ricorso per avere una sola nomenclatura Doc Brachetto d'Acqui o Acqui, con eventuale richiesta di Docg sulla classica originaria, allargata a tutti i comuni che dimostrino di avere impianti di Brachetto».

«Ritengo essere questa - conclude Ricagno - presa d'atto coerente sul pregresso, che riconosce tutta la produzione attuale piemontese, e così soddisfare, in modo trasparente, le richieste della commercializzazione che, fortunatamente per tutti noi produttori, richiede più prodotto, e non da ultimo, con sola Doc tutelare tutto il Brachetto».

Ultimo appello rivolto a nuovi e vecchi amministratori che «si devono far carico di sensibilità e di concretezza nei confronti dei problemi dell'agricoltura, ed è per questo che mi rivolgo a loro nell'anticipare la conferenza stampa che le Cantine Cooperative terranno per formalizzare la presentazione del ricorso e li esorto, tutti indistintamente, come già fatto con alcuni di persone, ad intervenire ed a dare opera concreta alle richieste che avanzeremo». La querelle è aperta. Chi risponderà?

[r. s. a.]

Vitigni del Piemonte

Oggi si presenta il libro sulla ricerca ampelografica

ASTI. Oggi alle 16 nel salone della Cassa di risparmio in piazza Libertà, l'associazione Viticoltori Piemonte presenterà il libro «I vitigni del Piemonte», opera di Franco Mannini ed Anna Schneider, del Centro di miglioramento genetico della vite. Alla presentazione del volume parteciperanno la ricercatrice storica Enza Cavallero ed il direttore dell'Istituto per l'Enologia Luciano Usseglio Tomasset.

Sugli stessi temi si è svolto sabato scorso in Provincia il convegno su «Nuovi orientamenti e realizzazioni della sezione clonale della vite», organizzato dalla Facoltà di Agraria dell'Università di Torino.

Un pubblico attento ha seguito le relazioni di carattere strettamente tecnico. L'ampiezza del patrimonio ampelografico del Piemonte, la disponibilità e pluralità di cloni, le modalità più opportune di utilizzazione - è stato detto durante il convegno - comportano un impegno sul piano tecnico ed organizzativo molto rilevante, che configura nuovi compiti per i vivaisti, per le strutture di assistenza tecnica, per le associazioni dei produttori e per l'ente pubblico.

L'assessore all'Agricoltura Giuseppe Fassino, ha evidenziato come la Provincia, in collaborazione con la Camera di Commercio, contribuisca a limitare l'abbandono dei vigneti, riconoscendo dal [illegible] in atto un contributo di un milione per ettaro per il reimpianto di vigneti a barbatelle di tipo certificato.

In particolare l'attività di selezione clonale delle cultivar piemontesi, liguri e valdostane, ha consentito finora l'omologazione di 27 cloni di 9 cultivar (arneis, barbera, blanc de Morgex, dolcetto, erbaluce, grignolino, malvasia di Casorzo, moscato bianco e nebbiolo). [e. ce.]

NOTIZIE IN BREVE

BRICHERASIO

Dibattito sul «Razzismo e sterminio»

Questa mattina, alle 10,30, nel salone dell'Istituto Nostra signora delle Grazie, gli allievi delle scuole medie inferiori e superiori di Nizza parteciperanno alla conferenza sul tema «Razzismo e politica di sterminio», organizzata dall'Istituto storico per la Resistenza e dal Comune. Un analogo incontro il 27 aprile: si parlerà di «Resistenza e seconda guerra mondiale». [e. ce.]

MONCALVO

La Lega Nord organizza un incontro con i giovani

Incontro con i giovani moncalvesi, alle 21, nella sede di palazzo Buronzo. L'iniziativa è della sezione moncalvese della Lega Nord. «E' un modo per avvicinare le nuove leve alla politica» spiega il segretario cittadino Stefano Bisacchi. [bru. m.]

CASSINASCO

Rinviata a domenica la sagra del Polentone

La 113ª sagra del Polentone di Cassinasco, sospesa tre giorni fa per pioggia, è stata rinviata a domenica 24. Parteciperà il gruppo musicale «I Bravoma»: saranno cucinati centinaia di chili di polenta con frittata e salsiccia. L'appuntamento alle 17,30. [r. s.]

CESSOLE

Sarà completata la palestra comunale

Il Consiglio comunale ha approvato il terzo lotto di lavori per la costruzione della palestra. Il contributo che è richiesto alla Cassa Depositi e prestiti e alla Regione è di 130 milioni. [m. t.]

SAN DAMIANO

Da sabato a lunedì la festa patronale di San Giorgio

Durerà tre giorni (da sabato a lunedì) la festa patronale di San Giorgio. Il programma messo a punto dal Comitato festeggiamenti San Giorgio e dalla Pro loco prevede per sabato, alle 21,30 in borgata Madonna Nera, l'appuntamento con la discoteca mobile «Music Service». Domenica pomeriggio (alle 16) giochi per bambini e adulti; alle 21,30, ancora musica da discoteca. Lunedì la manifestazione si sposterà in borgata Masio, dove alle 10,30 si terrà la messa nella cappella di San Giorgio. Seguirà la benedizione di macchine e attrezzi agricoli. [l. n.]

ASTI

Scuole della provincia premiati alla [illegible] europea»

ASTI. La quarantunesima «Giornate europea della scuola» ha portato fortuna a numerosi studenti astigiani.

Le commissioni provinciali nominate dal provveditorato agli Studi di Asti hanno premiato i lavori di: Laura Ciriaci, capogruppo della 5B, scuola elementare di Villanova capoluogo e Mario Perrone, capogruppo della classe terza alla Media «Nostra Signora delle Grazie» di Nizza (sezione prove figurative); Davide Forneris, al. 5ª scuola elementare di Valfenera e Cristina Franzini Tibaldeo (al. scuola media «N.S. delle Grazie» (prove scritte).

Sono state inoltre segnalate le prove di Nicoletta Bruno, cl. 5ª, alunna della scuola elementare di Roccaverano e Ezio Degiorgis (cl. 5ª), studente all'elementare di Bubbio.

Particolarmente apprezzati i lavori presentati dalle scuole elementari di Bubbio, Buttigliera, Castello d'Annone, Cellarengo, Dusino San Michele, Rocchetta Tanaro, Villanova stazione e medie «Gatti» di Asti, Canelli, Castell'Alfero, Moncalvo, Montechiaro, Montemagno. La cerimonia di premiazione si svolgerà a giugno (la data non è ancora stata fissata). [m. t.]

tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
OGNI SABATO
LA STAMPA

"un problema" L'ALCOOL
Telefona allo 011 - 43 64 978 tutti i giorni dalle ore 16.00 alle 19.00
ALCOLISTI ANONIMI ti può aiutare
DISTRETTO PIEMONTE - VALLE D'AOSTA Via San Rocchetto 2 TORINO

Chi vive in Valle d'Aosta paga meno benzina, gasolio, zucchero e può avere mutui agevolati

I privilegi della Regione autonoma

Lo Statuto speciale la riconosce come «zona franca»

Alcuni cittadini in coda per i buoni benzina in esenzione fiscale negli uffici di Aosta

AOSTA. Svizzera, piccola Svizzera italiana. Su questa definizione sono d'accordo tutti. Perché la ricchezza c'è, è in un bilancio regionale di mila miliardi per quasi 116 mila abitanti. Poi ci sono le definizioni indotte, così la Valle d'Aosta diventa la «terra dei privilegi, dove anche il cacao è gratis».

Nelle leggende esiste sempre un fondo di verità: il cacao, quello a grani, è uno di quei prodotti che compaiono nell'elenco dei «generi in esenzione fiscale». Come la benzina, l'alcol, il caffè, lo zucchero e la birra. Non sono gratis, ma il valdostano può comperarli con lo «sconto», senza pagare cioè l'imposta di fabbricazione. Ma per il cacao non c'è più risparmio, come non c'è più per il tè e per i semi di soia e di arachide, perché lo Stato li per loro tolto la tassa.

Privilegi? Ogni valdostano ha una tessera annuale con i «bollini», quelli per lo zucchero, altri per il caffè, per l'alcol (solo a chi ha compiuto 21 anni) e per la birra. Il motivo di queste agevolazioni è nascosto in un articolo dello statuto speciale della Regione autonoma che definisce la regione più piccola d'Italia «zona franca», terra cioè dove non si pagano le tasse sui prodotti in commercio. Tuttavia l'articolo non è mai stato applicato, sostituito da una legge «temporanea» poi diventata definitiva che concede l'esenzione fiscale su alcuni generi.

Il risparmio per i valdostani è piccolo. L'eccezione è rappresentata da benzina e gasolio per autotrazione. La «super» costa al valdostano 1213 lire il litro (l'assegnazione è di 80 litri il mese) meno rispetto a qualsiasi altro cittadino italiano, mentre lo sconto sul gasolio (40 litri mese) è di 804 lire il litro. Gli altri «sconti» sono poca cosa: 3700 lire l'anno per la birra, 6000 per l'alcol, lire l'etto per il caffè, circa 400 lire il chilo sullo zucchero.

In Valle la battuta sul cacao è poco conosciuta, lo è di più l'altra: «L'autonomia valdostana va a benzina». E fa parte della realtà, il risparmio è notevole. In più ci sono agevolazioni per l'acquisto della prima casa, 100 milioni di contributo da restituire in 20 anni a un tasso che oscilla tra il 4 e l'8 per cento. Ma ci sono «tetti» di reddito, per ottenere il mutuo devo essere compreso tra i 12 e i 50 milioni (sono previsti «abbattimenti» per i lavoratori dipendenti).

I dipendenti del pubblico impiego hanno una voce in più rispetto ai colleghi delle altre regioni italiane, quella del bilinguismo (tra le 150 e le 300 mila lire mesili secondo i ruoli) che non è però pensionabile.

C'è però il rovescio della medaglia. In Valle tutto è più caro, tasso d'inflazione compreso che è sempre dello 0,4 per cento superiore a quello nazionale. Gli affitti sono alle stelle, il mercato della è difficile e quasi inavvicinabile, gli asili nido sono pochi e carissimi. In più c'è la crisi economica, un'onda lunga che raggiunge la più piccola e occidentale regione italiana proprio quando c'è aria di una mini-ripresa. Rimangono i soldi della Regione che sono tanti e quindi costituiscono ricchezza per tutti. Ma il presidente della giunta Dino Viérin ricorda che il 42 per cento di quei 1800 miliardi coprono spese che altrove sono coperte dallo Stato». Aosta, in una recente statistica, è stata eletta «città italiana del benessere», ma gli aostani, facendosi i conti in tasca non sono d'accordo. **(e. mar.)**

Gestione passiva dello Stato che ora la vende a un miliardo 600 milioni

All'asta una cascina tolta alla Chiesa nell'anno (1861) dell'Unità d'Italia

CUNEO. Oggi alle 11 nel salone della Prefettura sarà messa all'asta la cascina «Sant'Antonio» nel comune di Marene, circa 83 giornate piemontesi di terreno. Il prezzo base, stabilito dall'Ufficio tecnico erariale, è di un miliardo e 620 milioni.

L'azienda agricola, che apparteneva a un ordine religioso, era stata successivamente incamerata dallo Stato (in base alla legge Siccardi) nel 1861 quando venne sancita l'Unità d'Italia..

Per oltre secolo era stato l'intendonas di finanza a occuparsi dell'amministrazione dei beni già stati di proprietà della chiesa, fra i quali c'era anche la cascina Sant'Antonio di Marene. Nel 1985, con la revisione dei patti lateranensi, la gestione degli stessi beni ex ecclesiastici era passata al ministero degli Interni, e, a livello locale, alla Prefettura. Adesso lo Stato vuole disfarsi proprietà per la gestione delle quali spende di più dell'affitto che riceve. L'azienda «Sant'Antonio» rendeva meno di dieci milioni all'anno.

Gli eventuali acquirenti della cascina Marene avranno tempo fino alle 12 per consegnare le offerte in busta chiusa allegando una cauzione 162 milioni. A mezzogiorno il vice prefetto vicario, dottor Lorenzo de Luca di Pietralata, renderà pubbliche le offerte pervenute e la cascina sarà venduta alla proposta che supererà di più la quotazione base.

L'aggiudicazione sarà fatta anche con una sola offerta valida. Se nessun acquirente farà avanti la gara sarà invece ripetuta fra qualche mese.

Gli affittuari dell'azienda agricola di Marene, i fratelli Andrea Gabriele Pagliero, qualora non partecipino oggi all'asta, avranno comunque trenta giorni di tempo per esercitare il diritto prelazione al prezzo che non potrà però essere inferiore a quello raggiunto nella seduta.

Alla prima vendita all'asta di beni che già appartenuti alla chiesa, seguiranno altre, fra le quali una fertile azienda vitivinicola . **(g. d. m.)**

Riservato a giovani concertisti

A maggio torna il Premio Manta

Il dell'arpista romana Michela Sburlati compare nell'albo d'oro del Premio Manta

MANTA. La nobile città Saluzzese, nota per il suo celebre castello, si appresta ad ospitare il XV concorso nazionale giovani concertisti, prestigiosa «pista di lancio» per le promesse della musica classica italiana.

Manta ogni s richiama per il concorso giovani musicisti da tutta l'Italia che partecipano alle selezioni tenute da una giuria qualificata. Quest'anno avranno luogo, sotto la presidenza del maestro Giorgio Ferrari, direttore del conservatorio Verdi di Torino, dal 21 al 28 maggio. Nella commissione ci sono anche alcuni vincitori delle passate edizioni: i flautisti Claudio Montafia e Federico Gierbella.

Sin dalla sua nascita, il premio è stato destinato per ogni edizione a due strumenti diversi: questa volta saranno i giovani virtuosi chitarra clarinetto (nati dopo il 1961), a contendersi l'ambito riconoscimento (1.500.000 lire ai primi classificati per ciascuna classe di concorso). Ma è soprattutto il grande concerto conclusivo, nei giardini medioevali llo, messi a disposizione dal Fai, a rappresentare un momento importante per i vincitori: i premiati saranno accompagnati dall'orchestra «Bruni» di Cuneo, diretta dal maestro Giovanni Mosca, tra i fondatori del premio e componente della giuria.

Nell'albo d'oro della manifestazione sono iscritti i nomi di artisti che hanno conquistato posti di rilievo nel panorama musicale italiano: Daniele Damiano, fagottista, vincitore nell'83, oggi fa parte dei Berliner Philarmoniker di Abbado; la giovanissima pianista Maria Clementi vinse il premio nel '92 a soli 15 anni e ottenne lo stesso anno il terzo posto al Premio Viotti. E ancora, l'arpista romana Michela Sburlati e il cuneese Ermanno Franco, vincitore nei primi Anni 80, divenuto primo violoncello alla Rai di Torino che ritornerà a Manta, ospite d'onore del concerto finale.

Le iscrizioni scadono il 30 aprile. Gli interessati possono richiedere il bando di concorso al Comune (tel. 0175/87652-, fax 87652).

Vanna Pescatori

CASA D'ASTE «DAL POZZO» srl

Alessandria - Palazzo dal Pozzo Piazzetta Santa Lucia, 1 - Tel. 0131 232.662 - Fax 232663

IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA

di circa 600 lotti in tre tornate

di Dipinti, Mobili, Argenti, Tappeti e Gioielli ed una collezione di circa 150 dipinti di Maestri moderni e contemporanei provenienti da una divisione ereditaria

ESPOSIZIONE: dal 21/4 al 26/4 - Orario: 10.00-12.30; 15.30-19.30
ESPOSIZIONE SERALE: venerdì 22/4 dalle ore 21.00 alle 23.00

ASTA

giovedì aprile ore 21.00 - venerdì 29 aprile alle ore 16.00 e alle 21.00

CATALOGO IN SEDE

I PREZZI SI INTENDONO IN MIGLIAIA DI LIRE

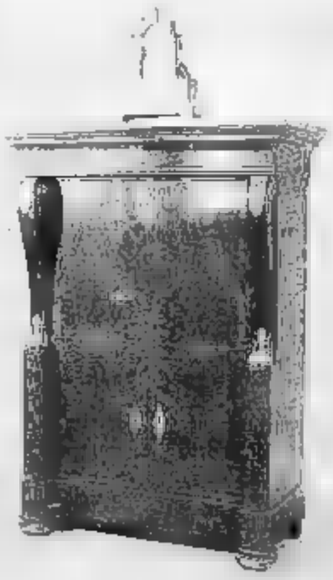
PIEMONTE - XVII sec. - Val. L. 7.000/9.000

DIPINTO ISACCO - XVII sec. - Val. L. 16.000/18.000

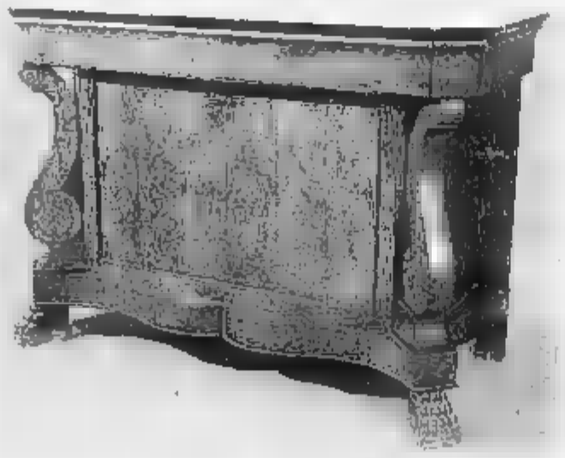
LOMBARDIA - II metà XVIII sec. - Val. L. 7.000/9.000

COPPIA - metà XVIII sec. - Val. L. 10.000/12.000

SPECCHIERA PIEMONTESE
Piemonte, metà XVIII sec. 8.000/12.000



SECRETAIRE IMPERO - Francia, inizio sec. XIX
Val. L. 10.000/12.000



CARLO X - Val. L. 4.500/5.500

PIEMONTE - II metà XVIII sec. - Val. L. 12.000/14.000

AL POLITEAMA

[redacted] per Gambarotta & Conte

Hanno regalato un paio d'ore di humour discreto e intelligente, «tuffando» gli spettatori (poco meno di 300, lunedì sera, al Politeama) in un viaggio attraverso i luoghi comuni della provincia. Bruno Gambarotta e Giorgio Conte (nella foto), accompagnati dal fisarmonicista alessandrino Gianni Coscia, sono tornati ad Asti per presentare il loro fortunato «G&B: storie vere di una provincia inventata», regia di Lorenzo Zambon. Lo spettacolo fa parte del cartellone di prosa del Comune. Prossimo appuntamento il 28 aprile con «Il bugiardo» di Goldoni, presentato dalla Compagnia «Gruppo teatro nove» di Canelli

Mancano i fondi, dimezzata la stagione estiva

Villafranca, la lirica resta una «passione»

VILLAFRANCA. «Piangono» le finanze e a farne le spese è la stagione lirica. Dopo due anni la rassegna, unica in provincia, segna una battuta d'arresto.

Cinque gli spettacoli, messi in scena nella primavera dello scorso anno, nella chiesa-teatro San Giovanni: sul palco la corale «Lirica che passione!» (50 elementi tra solisti e coro, residenti a Villafranca e nei Comuni limitrofi, sotto la direzione del maestro Mario Benotto), il recital «Lirica e Spagna», l'esibizione della Scuola di canto [redacted] Genova e [redacted] prestigiosi soprani, tenori, baritoni da tutta Italia.

«Il pubblico ha sempre risposto con interesse - racconta Angelo Benotto, direttore artistico del San Giovanni, attore e cantante a sua volta, reduce dalla campagna elettorale per la corsa al Senato nelle file della Lega Piemont -. Ora, però [redacted] portafoglio - vuoto e le spese intanto sono cresciute».

Lo scorso anno, anche grazie ad un contributo del Comune e a una soddisfacente campagna di abbonamenti, la stagione si era chiusa con [redacted] minimo deficit (circa 700 mila lire).

Così oggi Benotto ha pensato ad un calendario di spettacoli più corto. «Ci saranno solo due appuntamenti - annuncia -. Il recital del mezzosoprano torinese Lauretta Brovida, all'inizio dell'estate (la data deve ancora essere definita) [redacted] il tradizionale concerto di "Lirica che passione!" durante le feste del Settembre Villafranchese». Resta anche [redacted] premio «Una vita per la musica» assegnato ogni anno ad un interprete di particolare valore artistico.

Benotto pensa a risolvere anche un altro problema: «L'acquisto del pianoforte a coda che serve per l'accompagnamento. Finora è stato affittato da una ditta [redacted] Chieri: in cambio dell'acquisto da parte nostra, ci hanno assicurato di abbuonarci le quote degli ultimi due anni. Sarebbe un vero affare. E per il '95, [redacted] vedrà».

L'attore e cantante Angelo Benotto

Manuela Taliano

Canelli

Iscrizioni al festival

CANELLI. Sono aperte le iscrizioni all'8ª edizione del festival canoro «Non [redacted] famosi» che si terrà [redacted] al 24 luglio, con l'organizzazione dell'emittente radiofonica canellese Radio Vega.

Quest'anno una grande novità attende i cantanti che si cimenteranno nella gara [redacted] dalla Valbelbo. Il vincitore dell'edizione '94 parteciperà di diritto alla finale [redacted] «Sanremo nuovi talenti», manifestazione che si terrà nella città [redacted] fiori nell'autunno di quest'anno.

Così dalla kermesse musicale canellese potrebbe spuntare [redacted] nuovo Danilo Amerio o un nuovo Giorgio Faletti. La rassegna canora canellese, nata nell'86, si è affermata sempre più e ultimamente, tra il pubblico [redacted] pre più [redacted] (tanto che si è dovuto suddividere il festival in più serate), si sono anche intravisti i talent scout di diverse [redacted] discografiche a caccia di voci nuove.

Per partecipare rivolgersi a Radio Vega, telefono 831.866.

[r. s.]

STASERA AL CINEMA

ASTI [redacted] **Lux** Tel. 594.147. Or.: 18,30/20,20/22,30 Lire 8000/6000	RIPOSO
Politeama Tel. 530.086 Or.: 20,10/22,30 [redacted]	**Sfida tra i ghiacci** *di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93)* — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**
Ritz Tel. [redacted] Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000	**Maniaci [redacted]mali** [redacted] *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**
Nuovo Splendor [redacted] 595.040 Or.: ap. 20/ult. 22,25 Lire 8000/6000	**L'amico d'infanzia** *di P. Avati, con J. Roberts III, J. Ortlieb, A. Gelper (Italia '93)* — Un noto conduttore tv è ricattato [redacted] un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**
Sala P[redacted] Tel. 557.867 Or.: 21 Ingresso libero	RIPOSO
[redacted] Bosco Tel. 410.859 Or.: 17/20/22 Lire [redacted]	RIPOSO
CANELLI [redacted] **Balbo** Tel. 824889 Or.: ap. 15 Lire 8000/7000	OGGI RIPOSO
NIZZA [redacted] **Aurora** Or.: ap. 15 Lire 8000/7000	RIPOSO
Lux Tel. 702.788 Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 8000/6000	[redacted]
[redacted]le Tel. 701.406. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Film a luci [redacted]**
Verdi Tel. 701.458 Or.: 20,30/22,30 Lire [redacted]	**Film a luci rosse**
SAN DAM[redacted] **Cristallo** Tel. 975.124. Or.: 14,30/18,30/20,30 22,30. Lire 7000/6000	[redacted]
[redacted] Tel. [redacted] [redacted]: 18,30/20,30/22,30 Lire [redacted]	RIPOSO
Splendor Tel. 971.657 [redacted]: 14,30/16,30/20,30 22,20. Lire 7000/5000	RIPOSO

DICONO DI LUI

Il «nonno-pittore» di Rocca d'Arazzo

GINO Viscardi, 72 anni, di origini lombarde, è un pittore che vive da qualche anno a S. Caterina di Rocca d'Arazzo. Nel '46 è arrivato ad Asti [redacted] la famiglia, reduce dalla prigionia di guerra. «Ero paracadutista con il generale Scatini, mi hanno preso gli inglesi [redacted] Tunisia. Anche durante la prigionia non ho mai smesso [redacted] dipingere. A quel tempo ho avuto modo di esporre ad Alessandria d'Egitto, al Cairo. Si può ben dire che per me la pittura è la vita».

Viscardi ha [redacted] a disegnare giovanissimo: in quinta elementare vinse il premio per un disegno «celebrativo» in occasione del sesto anniversario delle nozze dei Principi [redacted] Piemonte. Da allora ha sempre partecipato a concorsi e a mostre di pittura estemporanea.

A Sesto S. Giovanni, dove è nato, ha frequentato la scuola serale di ornato e acquarello. Arrivato ad Asti ha trovato lavoro [redacted] un ente pubblico: «Poi [redacted] entrato alla Way Assauto, dove ho lavorato fino al '74». La «Promotrice delle belle arti» di Asti lo ha visto tra i fondatori. «Ho conosciuto i grandi astigiani della pittura e con loro sono andato a dipingere all'aperto: Sgarbi, Manzone, Bezzo, Rosa, Bazzano, Olindo. [redacted] piace anche fare le nature morte e i fiori».

La corrente pittorica che lo ispira è quella degli impressionisti: «Mi piacciono anche i macchiaioli e i fiamminghi». Viscardi [redacted] innamorato del paesaggio monferrino e langarolo, che, secondo lui, non ha eguali. «Sono affezionato al paesaggio lombardo, ma qui è più bello. Dal balcone della casa dove abito vedo tante valli, vigne e colline: [redacted] sbizzarrisco a dipingere. A volte nei miei quadri cambio qualcosa rispetto alla realtà e metto [redacted] risalto ciò che preferisco». L'artista vive [redacted] la figlia, il genero e due nipoti, Enrico di 5 e Marta di [redacted] anni. Dal [redacted] «rifugio» di S. Caterina continua a dipingere e a mandare i lavori ai vari [redacted]. Ha partecipato a tutte le mostre sociali della «Promotrice», oltre a [redacted] collettive in Italia e all'estero, vincendo numerosi premi.

Gino Viscardi, 72 anni, pittore

Armando Brignolo

[redacted]

NIZZA

«La locandiera» al Verdi

La compagnia Fregoli rappresenterà domani alle 21, al teatro Verdi, «La Locandiera». Per prenotazioni oppure ottenere ulteriori informazioni sul costo del biglietto telefonare ai numeri 701.459/824.689.

COCCONATO

Premi ai «Farinei» e Montanaro

Il cantautore astigiano Piero Montanaro e il gruppo dei Farinei 'dla Brigna riceveranno, sabato [redacted] aprile, il premio di spettacolo «Regina Liberty» istituito dal ristorante Regina. Il riconoscimento consiste in un lavoro in ceramica realizzato dal laboratorio «Terra e Colore» di Cocconato. Durante la serata, che s'inizierà alle 20, verrà servita la [redacted] na, costituita da 25 antipasti. Ospite d'onore sarà il giovane cantante della Costa d'Avorio Petit Victor.

COSTIGLIOLE

Sabato suona quartetto jazz

Il quartetto jazz di Roberto Regis suonerà sabato [redacted] teatro comunale. Il sassofonista sarà affiancato da Daniele Tione (pianoforte), Dino Contenti (contrabbasso), Paolo Franciscone (batteria e percussioni). Il concerto, che s'inizierà [redacted] 21, sarà a ingresso libero. [redacted] ricavato verrà devoluto alla ristrutturazione della casa di riposo «Serratrice Dafarra». L'appuntamento musicale è proposto da Circolo filarmonico astigiano e Comune. In programma brani [redacted] Duke Ellington, Charlie Parker, Telonius Monk.

[redacted]

Porcellane dipinte al Foyer

Prosegue nel Foyer del teatro Alfieri [redacted] mostra di Lilly Salvaneschi. In esposizione porcellane dipinte ispirate al Sud Africa. La mostra è visitabile tutti i giorni (lunedì escluso) dalle 17 alle 20.

MONTEMAGNO

Alla scoperta del «Gattopardo»

«Il Gattopardo» di Tommasi [redacted] Lampedusa sarà commentato venerdì, alle 21, nell'ambito dell'iniziativa «Libro quindici» pro[redacted] dal pittore Aldo Ferrarino. L'appuntamento è nel Centinone di via Don Bosco; ingresso libero.

CHIEDETELO A LA STAMPA

...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919

...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo (patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio...) — TELEFONA AL 144 66 0921

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] c.so G. Cesare [redacted] **Philadelphia.** Or.: 15,30, 17,45; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa[redacted]** di K. Reynolds con J. Scott Lee, [redacted] Holt, E. Morales. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
[redacted] Chiesa della Salute 77. [redacted] Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. [redacted] Emanuele II 52: Sala 1: **Impatto imminente.** Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 14,45, 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome del padre) Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[redacted] c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30, 18, 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** [redacted]: 15,30, 17,15; [redacted]: 20,45; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life** Or.: 15,30, 17,45; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. [redacted] 32/e. **Pic-nic alla spiaggia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Tombstone.** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45, 20,05, 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Impatto imminente.** Or.: 15,45; 17,50; 20,15; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister [redacted] II.** Or.: 15,45, 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20; 22,30
ETOILE v. [redacted] Buozzi ang. v. Roma. **My life.** [redacted]: 15; 17,30, 20, 22,30
FARO v. Po 30. Riposo
[redacted] Trapani 57. **Fearless (Senza paura).** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Gateway** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vict. 14
KING KONG v. Po 21. **DellaMorte DellAmore** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican** Or.: 14,50; 17,15; 19,50, 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Il ladro dell'arcobaleno (The Rainbow Thief).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
[redacted]ALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 6. **I mitici.** Or.: 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. [redacted] **sentimentali** Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
[redacted] 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list** Or.: 14,30, 18; 21,30
REPOSI v. XX Settembre [redacted] **Beethoven 2.** Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Matinée** Or.: 16,15; 18,20; 20,25, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [redacted] **paura.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **L'amico d'infanzia.** O.: 15,45; 18, 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stag. d'Opera 1993-94. Vendita biglietti per i prossimi spett. in cart. **Il flauto magico** (22/4-8/5 ecc. straord. fuori abb. il 8/5 ore 20,30). **L'elisir d'amore** (20-29/5). **La Cenerentola** (14-30/6). Bigliett. ore 13-18,30. Tel. 8815 241/242
CARIGNANO. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 la Comp. I Magazzini pres. **Porcile** di P. P. Pasolini, regia di F. Tiezzi. Prevendita presso Bigliett. T.S.T. via Roma 49 (or. 12/18, lunedì riposo). Tel. 517 6246/544 562
ERBA Stasera ore 21 G. Angelillo, L. Modugno e F. Pannullo in **Esercizi di stile** di R. Queneau, trad. e adat. di U. Morelli, regia J. Sei[redacted] Bron. Feriali 9-13 e 16-23, festivi 15-23

LE TV PRIVATE

Telestar
19,00 **Ryu ragazzo caverna,** cartoni
20 — **Tg 10 regione**
[redacted] **Aftermash,** telefilm
20,30 **Sorridi Jenny stai morendo**
22 — **Mago Merlino,** telefilm
22,30 **Aftermash,** telefilm
23,30 **Sky ways,** telefilm
24 — **Light show,** varietà

Telecupole
19,25 **Tg 4**
[redacted],30 **Panni sporchi,** sit-com
21 — **F.B.I.,** telefilm
[redacted] **Tg 4**
23 — **Speciale con** [redacted]

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,20 **Erreun**[redacted]
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecity
18 — **Ma quanto mi ami?,** gioco
19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Superamici,** cartoni
20,30 **Vento caldo,** film
22,30 **Notte italiana,** varietà
23,40 [redacted]**el buio,** telefilm

Telesubalpina
19,25 **Domani c[redacted]ebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni** [redacted]
20,30 **Nodo alla gola,** film
22,30 **Pietre vive: Una lingua per nuove missioni**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Economia in copertina**
22,15 **Business news**
22,30 **Pallacorda,** talk show
23,45 **Bravo Dick,** telefilm

Quadrifoglio Odeon
[redacted] **Tg9**
[redacted],30 **Amici animali**
20 **Milico**
[redacted] **Verso il Sud,** film
22,30 **Pink Pink,** varietà
23,45 **Moto,** settimanale

Rete D Tai
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Il generale Quantrill**
22 **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti con te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio,** musicale

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Microids - Microsuperman**
20 — [redacted], cartoni
20,30 **Playing for time Fania,** [redacted]
22,15 **La città domanda,** attualità
23,30 **Telefilm**
24 — **Quinta rete news**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 **Orchestra compilation**
21,30 **Telesport**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Becchi**
19,10 **Tgg**
20,30 **Rosa de Lejos,** telenovela
21,30 **Peyton Place,** telefilm
22,30 **Riuscirà la nostra carovana e...**

Quarta Rete Tv
18,30 **Rosa selvaggia,** telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Nozze di sangue,** film
22,15 **Tg4 Sole 24 Ore**
22,30 **Vizi privati**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Evil Paradise,** telenovela
20,30 **Doc Elliot,** telefilm
21,30 **Ma siamo impazziti?**
23 — **Grp monitor (r)**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Rete 7 Piemonte
20,15 **Tengo famiglia,** talk show
22,20 **Parliamone**
22,40 **Informa 7**
[redacted] **Parliamone**

■ **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva com[redacted] delle emittenti.**

Volley, dopo la conquista della promozione in B2 con quattro giornate di anticipo

La Santero dei record è in festa

Il successo a Pino Torinese ha dato agli uomini di Giangrande la certezza matematica dello scudetto
I dati di un trionfo: 21 gare vinte su 22 giocate, imbattibilità casalinga, 64 set fatti e solo 15 subiti

ASTI. Finalmente è B2.

La Santero Grande Volley vince 3-0 (15-9; 15-7; 16-11;) sul parquet di Pino Torinese, contro il Pedus Service, conquista i due punti della matematica certezza, realizza il sogno inseguito dal 6 novembre e festeggia, quattro giornate di anticipo sulla fine del campionato, la terza promozione consecutiva.

Ventun successi ventidue partite, imbattibilità casalinga, una sola sconfitta dovuta più a problemi logistici che tecnici, sessantaquattro set fatti e quindici subiti, nessun parziale perso in trasferta nel girone di ritorno, connotano la marcia trionfale del presieduto da Gigi Uberti. Una escalation entusiasmante per una matricola, alla sua prima esperienza in un campionato nazionale.

Trascinata dalla classe dall'esperienza di Edo Bonola, dalla grinta di Luciano Nardoianni, dalle bombe di Fabio Cavallo, dalla regia di Maurizio Casalone, dall'efficace gioco al centro di Marco Casalone, Luca Reggio, Massimo D'Aria e Davide Binello, dalla freschezza atletica di Luca Borello, Emanuele Butturi e Stefano De Bortoli, dall'intelligente conduzione tecnica di Antonio Giangrande, affiancato da Ciccio Casagrande, il Santero ha saputo superare le insidie dei campi lombardi, dei derby regionali, dei tie break lottati allo spasimo, del tifo sul collo e ha dominato il torneo, sammazzandolo con largo anticipo.

Prima in campo e poi in tribuna non ha mai fatto mancare il proprio apporto Umberto Cerri, atleta sfortunato che, nei primi giorni di maggio, verrà sottoposto ad un intevento chirurgico alla schiena.

Accomunati nel trionfo collettivo gli apporti del presidente Gigi Uberti, del vice e medico sociale Aldo Barbarino, del direttore sportivo Marco Cavallo, dell'accompagnatore e preparatore atletico Mauro Marengo, del direttore tecnico Fausto Ferraris, il direttore generale Balserino Bolla e del segretario Enzo Oddone.

A Pino, la Santero ha disputato una bella partita cercando con forza e determinazione i due punti della B2.

Primi due set il rullo compressore, con Cavallo e Bonola implacabili in attacco, D'Aria gigante a muro, che non lasciano scampo ai volenterosi torinesi, pronti però a farsi ad ogni segnale di rilassamento degli astigiani. Nel terzo set Davide Binello rileva D'Aria al centro.

L'emozione della frazione decisiva, del traguardo a portata di mano, blocca gli «spumantieri», sotto per due terzi del parziale. Poi il sorpasso fin sul 14.

L'ultimo punto richiede due rotazioni complete della squadra in battuta. Nel gesto atletico dei quattro attaccanti tesi a concludere, tocca a Nardoianni sbrecciare il muro avversario e liberare l'urlo della vittoria in una overdose di abbracci e felicità.

La formazione della Santero Grande Volley che ha conquistato sabato la sua terza promozione consecutiva

Sabato la Santero affronterà una trasferta lombarda sul campo della formazionedella polisportiva Di Nova Milanese, cenerentola del campionato.

I risultati (ventiduesima giornata). Volley Olimpia Aosta-Pallavolo Parabiago Mi 2-3; Aics Novi Pallavolo-Ibiesse Volley Team Ivrea 3-1; Milan Pallavolo-Nuovo Hotel Bona Rivanazzano 3-1; Bernini Mi-Alfaquadri S. Giuliano Milanese 0-3; Pedus Service Pino To-Santero Grande Volley At 0-3; As Vallesusa-Plastipol Ovada 3-1; Polisportiva Di Nova Mi-Gs Novaceta Magenta 1-3.

Classifica. Santero Grande Volley At punti 42 (promossa in B2); Milan Pallavolo 34; As Vallesusa 32; Nuovo Hotel Bona Rivanazzano e Alfaquadri S. Giuliano 28; Plastipol Ovada 26; Pedus Service Pino 24; Pallavola Parabiago Mi 22; Bernini Rho Mi e Novaceta Magento 16; Aics Novi 12; Volley Olimpia Aosta e Ibiesse Volley Team Ivrea 10; Polisportiva Nova Milanese 4.

Carlo Lisa

Canelli vince al tie-break e la salvezza si avvicina

CANELLI. Il Volley Canelli vince, al tie break, 3-2 (15-12; 8-15; 15-9; 9-15; 15-11) lo spareggio della disperazione con l'Olympus Pinerolo e torna a sperare di accedere ai play out che possono significare salvezza e permanenza a livello regionale.

Con questo risultato gli atleti, allenati da Franco Gay, raggiungono, a quota 12, i pinerolesi dell'Olympus e i torinesi Cs Casati e, approfittando di un calendario favorevole, si candidano per l'ottavo posto finale in classifica.

Una meta insperata alla fine del girone di andata e resa poi possibile dai successi imprevisti contro il Volley San Damiano, in trasferta e i leader della Cambianese, in casa.

Nel match di sabato, dopo aver giocato su un discreto livello nei primi due set, i giocatori canellesi calati a partire dal parziale, facendosi innervosire da alcune decisioni arbitrali, come testimoniano i cartellini rossi rimediati da Duretto e Negrini e i due gialli di Redento. Conseguito il terzo set, sbloccato dal 9-9 da battute vincenti Franco Maccagno, il Volley Canelli ha rimediato parziali di 0-7, 1-9, 2-10, nel quarto, non riuscendo poi nel recupero. Nel tie break passati da uno 0-2 iniziale 5-2, i canellesi hanno poi condotto in porto, tranquillità, la vittoria. Ora sono le possibili squalifiche a preoccupare in vista della trasferta a Dronero contro l'Omas.

San Damiano. Non riesce invece al Volley San Damiano il colpaccio nei confronti della capolista Cs Cambianese Carena. Gli uomini allenati da Bruno Curto escono sconfitti per 1-3 (15-8; 9-15; 8-15; 16-17) dal match casalingo dopo essersi aggiudicati nettamente il primo set e essersi trovati in vantaggio per 14-7 nel quarto parziale. Un calo in battuta e in ricezione ha consentito ai torinesi il recuperare e mantenere la leadership nel girone.

I risultati (ventesima giornata). Vbc Iveco Mondovì-La Bussola Beinasco 3-0; As Vallesusa-Lecce Pen Cus Torino 1-3; Mobili Bressano-Cs Casati 3-1; As Volley Savigliano-Omas Dronero Vbc 3-0; Volley San Damiano-Cs Cambianese 1-3; SS Volley Canelli-Olympus Pinerolo 3-2.

Classifica. Cambianese Carena punti 36; Mobili Bressano 34; Vbc Iveco Mondovì e As Volley Savigliano 28; Lecce Pen Cus To 24; Volley San Damiano 22; Omas Dronero 18; Volley Canelli, Olympus Pinerolo e Cs Casati 12; La Bussola Beinasco 10; As Vallesusa 8.

Serie D femminile. Quinta vittoria consecutiva per le ragazze della Pgs Volley Futura che espugnano, con un significativo 3-0 (16-14; 15-11; 15-9), il parquet Chiusa Pesio, nel match che le opponeva al Magazzino Mary.

Con questo successo e la temporanea sconfitta del S. Secondo, il team allenato da Vincenzo Rondinelli, conquista, in solitudine, la piazza in classifica, alle spalle della neopromossa in C2 Cra Benevagienna e Disgros Cassa Rurale.

Un buon risultato e qualche rimpianto per la formazione astigiana in un anno di transizione in cui hanno avuto spazio giovani leve all'esperienza di alcune veterane.

Classifica. Cra Benevagienna 36; Disgros Cassa Rurale 34; Pgs Volley Futura 28; Us San Secondo Autotrasporti Merlo 26; Italporte 22; Expo Auto Genola 20; Volley Team 16; AP Volvera 14; Magazzino Mary, As Carrara e L'Unicorno Settimo 12; Volley Chieri 8.

[ca. l.]

Doppio successo per i due promettenti atleti astigiani a Noasca e ad Arenzano

Vietri e Pagliarino, allievi-sprint

Giovanissimi: vincono Casarone e Lorena Branda

ASTI. Week end ricco di soddisfazioni per il ciclismo astigiano a livello giovanile. Sono infatti arrivati due successi di prestigio con Giovanni Vietri e Fausto Pagliarino, splendidi protagonisti in corse riservate agli «allievi».

Vietri. Il canellese Giovanni Vietri, alla prima stagione nella categoria, si è imposto nella 7ª edizione della Ivrea-Noasca, 16° Memorial Depaoli. L'ex campione italiano esordienti e portacolori della società ciclistica Rostese, ha preceduto, ai 1053 metri della località della valle dell'Orco, ai piedi del Gran Paradiso, Federico Amanzio della Sc Madonna di Campagna, Gian Paolo Cheula, Gian Mario Rovaletti del gruppo ciclistico V.C.O. di Novara e Marco Forullo Pedale Biellese.

La corsa, avversata dal maltempo, è stata organizzata dal Velo Club Eporediese e si è disputata sulla distanza dei chilometri, percorsi in ore, alla media di 30 km/h.

Pagliarino. L'atleta, che veste i colori del Pedale canellese, ha invece vinto per distacco l'8° Gran Premio Città di Arnizano percorrendo i chilometri del tracciato alla media di 37,142 km/h. L'atleta di Agliano ha preceduto di secondi Marvin Giannesini dell'Uc Puginatese di Como e Daniele Bianchi del Gs Luni di La Spezia. Al 24° posto Alessandro Discenza sempre del Pedale Canellese.

Pagliarino e Vietri già stati protagonisti, nei giorni scorsi, a Mondovì, dove si erano piazzati rispettivamente secondo e terzo in una gara vinta, al fotofinish, da Federico Amanzio del Cs Madonna di Campagna.

Pedale Canellese. Primi successi del Pedale Canellese, una delle squadre più rappresentative in questo settore. In una gara disputata a Predosa (Al) e riservata alla categoria «giovanissimi», i colori bianco-azzurri del Pedale Canellese-Ebrille Casa hanno colto due vittorie con Mattia Casarone i G1/M e Lorena Branda tra le G2/F. Di rilievo i piazzamenti di Laura Ambra, seconda tra le G1/F, Elisa Mangeruga, seconda tra le G2/F, Margherita Mo- tra le G2/F, Chiara Gabusi, seconda tra le G3/F, dove la vittoria è andata ad Alessia Chirio dell'Usc Chirio e il terzo posto alla compagna di squadra Chiara Massolino. Da segnalare infine il secondo posto di Marco Cerrato nei G4/M e il terzo di Chiara Scoffone nella gara delle G5/F vinta da Marina Chirio.

Doppio successo. Giovanni Vietri (a sinistra) e Fausto Pagliarino

Nella categoria esordienti, nati nel 1980, Marco Gabusi Pedale Canellese-Edilcanelli ha colto, a Piossasco (To), buon nono posto volate in una gara che ha visto alla partenza atleti, tra cui i compagni squadra Canale, Branda, Cortese e Massolino.

Tra gli esordienti, nati nel 1981, quinto, sempre in volata, Marco Conti. Alla gara, con partenti hanno partecipato anche Zeulla, Ambra e Discenza. settore femminile terza Sara Mazzolo.

[ca. l.]

SPORTFLASH

CALCIO

Il Villafranca poker l'Amatori Canelli

Si sono disputati sabato due recuperi del campionato di calcio Amatori Figc: Villafranca-Amatori Canelli 4-1; Cooperati- Lpm-Castelnuovo Belbo 2-0. Aics. Nona di ritorno: Annone-San Paolo Solbrito 0-1; Carboneri Montiglio-Milan Club 0-2; Tonco-Astigranata non disputato; Lamp-Juventus Club 1-1; Viatosto 91-Pizzeria Palio 3-0; Play Up-Club Valverde 2-0; Montiglio-Santalucia 0-4.

[s. a.]

MOTORI

Capello ottimo secondo sulla pista di Vallelunga

Buona affermazione del pilota astigiano Dindo Capello che domenica si è classificato al secondo posto nella gara di «Super Turismo» svoltasi all'autodromo di Vallelunga. Capello alla guida di un'Audi quattro ufficiale.

[m. g. m.]

La Pizzeria Savona supera i Falchi 84-80

La Pizzeria Savona è imposta lunedì sera per 84-80 contro i Falchi San Damiano (primo tempo: 39-45), nel campionato di Prima divisione di basket.

[e. a.]

L'Asti vince il derby con la Voluntas Nizza

I risultati del secondo turno del trofeo «Primavera»: Refrancore B-Alessandria 5-0; Asti-Nizza 6-2; Europa Alba-Incisa 6-1; Casale-Refrancore A 5-1. La classifica: Refrancore B, Asti, Europa Alba, Nuova Casale 4 punti; Incisa, Nizza, Refrancore A, Alessandria 0.

[e. a.]

PALLAVOLO

Oltre 250 mini-atleti al torneo regionale

Sono 250 i bambini che hanno dato vita alla prima tappa del trofeo di minivolley regionale ai Globert: settanta le squadre in gara.

[d. cot.]

ATLETICA RAGAZZI

Nelle prove multiple grandi prove degli astigiani

Buoni i risultati degli atleti della Vittorio Alfieri, impegnata nei campionati società della categoria ragazzi di prove multiple. Nel lancio del martello, primo Andrea Sillano, che ha stabilito il record personale con 28,04. Nei 200 piani, vittoria Simone Bagarolo che ha corso in 3'53" 4, record personale. Negli ostacoli prima Ilaria Deambrogio, 12" 8, nuovo primato provinciale.

[d. cot.]

Ilaria Franco vince a Livorno

Vittoria per Ilaria Franco, atleta dello Junior pentathlon, impegnata la sua squadra a Livorno in una gara di livello nazionale.

La Franco ha vinto i 100 libero ed ha corso i 1000 piani in 3' 56". Argento per Carlo Balduzzi (primo i 1000 piani in 3' 22" e secondo nei 100 stile in 1'07"3.

[d. cot.]

CALCIO

Seconda categoria: a due giornate dal termine

Gran duello al vertice tra l'Isola e il Salsasio

ISOLA. Il campionato di Seconda categoria si avvia alla volata finale: nel girone N, a due giornate dal termine, nessun verdetto è stato ancora assegnato, in testa sia in coda.

Al vertice l'Isola sta strenuamente difendendo il «punticino» di vantaggio sul Salsasio. Domenica le prime due della graduatoria hanno vinto. La formazione isolana si è imposta per 4-2 in trasferta sulla Santenese e adesso è attesa dal derby con il Don Bosco. Il Salsasio invece affronterà il San Giuliano ma tutto fa pensare che bisognerà attendere l'ultimo turno per un responso definitivo.

C'è incertezza anche in coda: Napoli Club e Mazzola, imponendosi rispettivamente con Alplast e San Luigi, hanno scavalcato l'Europa Alba, battuta per 7-1 dal Don Bosco. Gli albesi sono dunque il nuovo fanalino di coda.

Si prospetta pertanto lotta fraticida fra le due astigiane per chi riuscirà a nella categoria: retrocedono infatti in Terza le ultime due. Al Pralormo, che terzultimo con 18 punti, sarà sufficiente strappare domenica pareggio con il Giraudi per ottenere la matematica certezza della salvezza.

Sulla carta i calendari delle due compagini locali si equivalgono: entrambe giocheranno una partita in casa ed una fuori. Il Napoli Club ospite del Koala e poi riceverà fra le mura amiche l'Europa Alba. Invece il Mazzola si recherà a Poirino e quindi disputerà il derby con l'Alplast, nell'ultimo confronto stagionale. La classifica: Isola 39 punti; Salsasio 38; Favari 36; Don Bosco 31; Santenese 28; Poirinese 24; Koala 22; San Luigi 21; Alplast, Giraudi 19; Pralormo 18; Mazzola, Napoli Club 14; Europa Alba 13.

[e. a.]

Franco Capusso (Revigliasco)

Serie B: la squadra di Cassullo ha superato anche l'ostacolo Montechiaro. Revigliasco: primi 2 punti

Il Camerano continua la fuga in vetta

In A2 il Castellero potrebbe avere partita vinta a tavolino

CASTELLERO. E' tutto da decidere l'esito dell'incontro non disputato tra il Castellero ed il Bassa Firenza (serie A2 tamburello). La squadra torinese non si è presentata sabato pomeriggio sul campo di Castellero; la società toscana sostiene di «non aver ricevuto il comunicato federale con cui si annunciava l'anticipo». Il comunicato invece è regolarmente arrivato ai padroni di casa e all'arbitro che ha potuto far altro che verbalizzare l'assenza del Bassa. Ora la parola tocca al giudice unico Simone Guerrini; c'è la possibilità che venga assegnato al Castellero la vittoria a tavolino.

Monale. Non bene è andata al Monale sconfitto in trasferta dalla Cavrianese (Mantova) per 13 a 8. «Abbiamo giocato sotto la pioggia e per quasi due abbiamo tenuto testa agli avversari, poi la mancata realizzazione di due quaranta pari ha demoralizzato i ragazzi» ha detto il dt del Monale, Francesco Devicenzi. ha aggiunto: «La Cavrianese ha dimostrato essere squadra completa e tecnicamente di buon livello. A noi manca ancora il giusto amalgama, vedremo di trovarlo per il derby di sabato con il Castellero».

Serie A1. Nella massima divisione gara tranquilla per i campioni d'Italia del Castelferro, vittoriosi per 13 a 5 sul campo del Medole (Mantova).

Serie B. E' terminato con la vittoria esterna del Camerano, per 13 a 9, il derby son il Montechiaro. E' stata una gara combattuta e spettacolare che ha richiamato un pubblico numeroso. Entrambe le formazioni hanno espresso buon gioco. Il Camerano, nonostante la sua prima posizione in classifica, ha ancora raggiunto il top della forma; il due terzi gara Dellavalle ha rilevato Polito a fondo campo e quest'ultimo ha giocato al posto del terzino Curto. Bella emozionante, soprattutto nella seconda parte, è stata la gara che ha visto di fronte Cunico e Montemagno, terminata con la vittoria dei padroni di casa per 13 a 10. L'incontro è iniziato all'insegna del Montemango che si è portato in vantaggio fin sull 8 a 1. A quel punto Negro è andato a fondo campo ad Appiano lo ha sostituito nel ruolo di terzino; quando la partita sembrava ormai segnata, i padroni di casa hanno iniziato a recuperare, andando in vantaggio sul 9 a 8. La gara si è riaccesa ed il Cunico non è più mollato.

Primi due punti in campionato per il Revigliasco che ha sconfitto il Pro Cerrina, con il risultato 13 a 8. I padroni di casa hanno avuto un inizio partita difficile, poi sul parziale di 6 a 6 è iniziata la riscossa guidata da Capusso. Bella vittoria esterna dell'Asti '93 a dell'Ovada, per 13 a 4; anche il Vignale ed il Cremolino si sono imposti in trasferta: rispettivamente per 13-10 e 13-5 campi di Callianetto ed Antignano.

Classifica: Camerano, Cremolino 10 punti; Asti 9; Vignale 8; Cunico, Montemagno 6; Revigliasco, Callianetto, Montechiaro, Ovada, Pro Cerrina 2; Antignano 1.

Serie C. Terza giornata. Chiusano-Mombellese 13-9; Cerrina Valle-Torino 13-11; Viarigi-Revigliasco 13-1; Villadeati-Alfiano Natta e Monale-Montechiaro sono state rinviate per pioggia.

Serie D. Secondo Girone A: Tonco-Azzano 13-6; Madonna Olmetto-Mombello Torinese 13-5; Cocconato-«Mariuccia» Tigliole 11-13. Girone Montemagno-Camerano 13-5.

Brunella Mascarino

DWA

OCEAN DETTA LEGGE.

CON MESI DI ANTICIPO SUI TERMINI IMPOSTI DALLE NORME COMUNITARIE*

la Ocean Industrie Elettrodomestici ha avviato la produzione di frigoriferi, congelatori e combinati totalmente privi di gas nocivi per l'ambiente. E' l'affermazione di un primato tecnologico, l'impegno tangibile di una grande industria, per un ambiente migliore per tutti.

OCEAN INDUSTRIE ELETTRODOMESTICI

*Regolamento 3952/92 varato dal Consiglio Ambiente dei Dodici per l'eliminazione entro il 1° gennaio 1995 dei gas clorofluorocarburi (CFC).

Dopo le polemiche di un anno fa

Negozi aperti i giorni di Fiera

Gli artigiani [illegible] trasferiti dal salone delle conferenze (sopra) a [illegible] Cesare Battisti
Lo [illegible] deciso l'Ente manifestazioni presieduto da Mario Pretto (sotto)

MONDOVI'. Anche i commercianti hanno aderito alla trentacinquesima edizione della Fiera di Primavera. Domenica e lunedì tutti i negozi del rione Breo dovrebbero essere aperti. «E' una novità importante [illegible] che se [illegible] condizionale è ancora d'obbligo - spiega Gian Marco Garelli, titolare di una profumeria in via Sant'Agostino e vicepresidente dell'Ente Manifestazioni - i commercianti devono collaborare per rendere la città più calda e accogliente. I negozi [illegible] fondamentali anche perché sarà una grande edizione della Fiera con il record di stands».

Lo scorso [illegible] c'erano state polemiche tra gli organizzatori della Fiera e i commercianti e addirittura era stato formato un Comitato fieristico che raggruppava le più importanti categorie economiche del Monregalese. «Essere da soli al lavoro - continua Garelli - vuol dire automaticamente avere un consenso maggiore e questo è molto importante per lavorare [illegible] la giusta tranquillità». L'assenza di «fronde» porterà all'apertura festiva della maggior parte dei negozi.

«Io sono nella doppia veste di commerciante e organizzatore della manifestazione - conclude Garelli -, quindi [illegible] che [illegible] Fiera di Primavera è stata studiata secondo criteri che possono portare innegabili vantaggi [illegible] negozianti. In passato [illegible] facoltativo tenere aperto e molti sceglievano la chiusura. Questa volta invece le [illegible] andranno diversamente e sono numerosi i miei colleghi che esporranno i loro prodotti anche sulle bancarelle, non è [illegible] facile ottenerlo, ma dopo tante insistenze anche i più testardi hanno capito che l'interesse che si crea intorno alla Fiera può coinvolgere tutti».

In passato una delle cause principali dei contrasti tra gli organizzatori della Fiera di Primavera e i commercianti era stata la scelta dell'Ente di riservare uno spazio consistente all'interno della Fiera ai «mercatini» tipici settimanali, accusati dai negozianti di «essere popolati da abusivi, in particolare quello delle pulci». Anche sotto questo punto di vista i rapporti sembrano essere migliorati. «Il Mercato delle pulci - dice Mario Pretto, presidente dell'Ente Manifestazioni e di conseguenza "patron" della Fiera - sarà uno dei piatti forti della nostra manifestazione. Sono annunciati già oltre [illegible] espositori in arrivo da tutto il Piemonte».

Anche gli altri [illegible] settimanali (organizzati ogni domenica in piazza Ellero nel rione Breo) saranno ospitati nella rassegna commerciale che viene inaugurata domenica mattina e proseguirà fino a lunedì sera. Nell'area lungo il corso del torrente Ellero) dei mercatini ci saranno bancarelle e «stands» di: prodotti biologici; dolci tipici; artigianato e antichi mestieri; auto e moto d'epoca; ricambi nuovi e d'occasione.

Lo scorso anno aveva riscosso [illegible] notevole successo anche la sezione dedicata ai piccoli animali. Nell'edizione '94 della Fiera [illegible] parte sarà sistemata in piazzale Giardini (i Ravanet), mentre i cani saranno esposti in corso Statuto, nell'ambito di una rassegna curata dall'alle[illegible] «Motòvia».

L'Ente Manifestazioni sta curando con attenzione anche il piano parcheggi e la gestione della viabilità interna alla Fie[illegible]. Saranno riservati [illegible] [illegible]si ai mezzi di soccorso, lungo tutto il tracciato, che si estende dal ponte della Madonnina al ponte della Ripe, saranno sistemati cartelli [illegible] itinerari consigliati. [l. f.]

conto pensione

UN NUOVO PRODOTTO BANCARIO ASSICURATIVO

CONTO PENSIONE Vi offre la migliore opportunità di:

- un investimento diverso e senza rischi
- decidere alla scadenza se incassare il capitale o tramutarlo in rendita vitalizia
- contare sulla certezza di un rendimento garantito e consolidato anno per anno con un versamento fiscalmente vantaggioso

Massima trasparenza Alta redditività!

Rivolgetevi con fiducia presso gli sportelli del Banco Azzoaglio

ASSICURAZIONI UAP

1870 BANCO AZZOAGLIO
Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.
CEVA • GARESSIO • NELLA FAVARO
CARCARE • MILLESIMO • PIEVE DI TECO
CAMERANA • VILLANOVA MONDOVI'

Lui. Nuova Golf GTD.

Lei. Nuova Golf Variant.

L'altra. Nuova Golf Cabrio.

Volkswagen C'è da fidarsi.

Venite a provarla da:

BOTTO
BOTTO MARCO s.n.c.
Via Langhe 13
12084 MONDOVI' - Tel. [illegible] 55.12.22

Autotanaro s.r.l.
Corso Asti 4 (località Rondò)
12051 ALBA - Tel. 0173 363.344
Volkswagen C'è [illegible] fidarsi.

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI A:
PK CUNEO
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832-699.939

INFISSI SERRAMENTI ALLUMINIO e P.V.C.
di Perrone Carlo
Ufficio: MONDOVI' Via Torino, 17 Tel. 0174 46.073
Produzione VILLANOVA MONDOVI' Nuova Zona Artigianale, 5/b Tel. 0174 59.70.84

Edilmondovì
di Scotto Geom. Giuliano & C. s.n.c.
ACCIAIO PRE-SAGOMATO E RETI ELETTROSALDATE PER CEMENTO ARMATO
PILASTRI MONTATI E TRAVI SEMI-PRONTI PER LA POSA IN OPERA
Via Alba, 7 - Tel. e Fax (0174) 46939
12084 MONDOVI'

Nuova Peugeot 205 (NEO PATENTATI)
950 cc - 50 cv
vetri elettrici
spoiler anteriore
interno jeans
L. 13.500.000 su strada
in più agevolazioni nel pagamento

Baravalle s.n.c.
MONDOVI' via Cuneo, 34 Tel. (0174) 42.988
Sede assistenza: MONDOVI' - via Vecchia Cuneo, 55 Tel. (0174) 68.63.23

Dopo le polemiche di un anno fa

Negozi aperti i giorni di Fiera

MONDOVI'. Anche i commercianti hanno aderito alla trentacinquesima edizione della Fiera di Primavera. Domenica e lunedì tutti i negozi del rione Breo dovrebbero essere aperti. «E' una novità importante anche il condizionale è ancora d'obbligo - spiega Gian Marco Garelli, titolare di una profumeria in via Sant'Agostino e vicepresidente dell'Ente Manifestazioni - i commercianti devono collaborare per rendere la città più calda e accogliente. I negozi sono fondamentali anche perché sarà una grande edizione della Fiera con il record di stand».

Lo scorso anno c'erano state polemiche tra gli organizzatori della Fiera e i commercianti e addirittura era stato formato un Comitato fieristico che raggruppava le più importanti categorie economiche del Monregalese. «Essere da soli al lavoro - continua Garelli - vuol dire automaticamente avere un consenso maggiore e questo è molto importante per lavorare con la giusta tranquillità». L'assenza di «frondes» porterà all'apertura festiva della maggior parte dei negozi.

«Io nella doppia veste di commerciante e organizzatore della manifestazione - conclude Garelli -, quindi so che la Fiera di Primavera è stata studiata secondo criteri che possono portare innegabili vantaggi ai negozianti. In passato era facoltativo tenere aperto e molti sceglievano la chiusura. Questa volta invece le cose andranno diversamente e sono numerosi i miei colleghi che esporranno i loro prodotti anche sulle bancarelle. È stato facile ottenerlo, e dopo tante insistenze anche i più testardi hanno capito che l'interesse che si crea intorno alla Fiera può coinvolgere tutti».

In passato una delle cause principali dei contrasti tra gli organizzatori della Fiera di Primavera e i commercianti era stata la scelta dell'Ente di riservare uno spazio consistente all'interno della Fiera ai «mercatini» tipici settimanali, accusati dai negozianti di «essere popolati da abusivi, in particolare quello delle pulci». Anche sotto questo punto di vista i rapporti sembrano essere migliorati. «Il Mercato delle pulci - dice Mario Pretto, presidente dell'Ente Manifestazioni e di conseguenza "patron" della Fiera - sarà uno dei piatti forti della manifestazione. Sono annunciati già oltre 140 espositori in arrivo da tutto il Piemonte».

Anche gli altri «mercatini» settimanali (organizzati ogni domenica in piazza Ellero nel rione Breo) saranno ospitati nella rassegna commerciale che viene inaugurata domenica mattina e proseguirà fino a lunedì sera. Nell'area lungo il corso del torrente Ellero dei mercatini ci saranno bancarelle e «stands» di: prodotti biologici; dolci tipici; artigianato e antichi mestieri; auto e moto d'epoca; ricambi nuovi e d'occasione.

Lo spazio riservato agli animali ha riscosso un notevole successo anche la mostra dedicata ai piccoli animali. Nell'edizione '94 della Fiera la parte sarà sistemata in piazzale Giardini (i Ravanet), mentre i cani saranno esposti in corso Statuto, nell'ambito di una rassegna curata dall'allevamento «Metàvia».

L'Ente Manifestazioni sta curando con attenzione anche il piano parcheggi e la gestione della viabilità interna alla Fiera. Saranno riservati numerosi accessi ai mezzi di soccorso, e lungo tutto il tracciato, che si estende dal ponte della Madonnina al ponte delle Ripe, saranno sistemati cartelli con itinerari consigliati. (l. f.)

gli artigiani saranno trasferiti nel salone delle conferenze (sopra) a piazza Cesare Battisti. Lo ha deciso l'Ente manifestazioni presieduto da Mario Pretto (sotto)

conto pensione

UN NUOVO PRODOTTO BANCARIO ASSICURATIVO

CONTO PENSIONE Vi offre la migliore opportunità di:

- un investimento diverso e senza rischi
- decidere alla scadenza se incassare il capitale o tramutarlo in rendita vitalizia
- contare sulla certezza di un rendimento garantito e consolidato anno per anno con versamento fiscalmente vantaggioso

Massima trasparenza Alta redditività!

Rivolgetevi con fiducia presso gli sportelli del Banco Azzoaglio

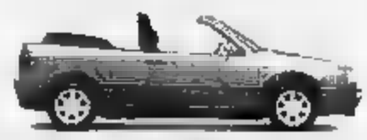
UAP ASSICURAZIONI

1870 BANCO AZZOAGLIO
Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.
CEVA - GARESSIO - MELLE/SANREMO
CARCARE - MILLESIMO - PIEVE DI TECO
CAIRERANA - VILLANOVA MONDOVI'

Lui.
Lei.
L'altra.

Nuova Golf GTD.

Nuova Golf Variant.


Nuova Golf Cabrio.

Volkswagen C'è da fidarsi.

Venite a provarla da:

BOTTO MARCO s.n.c.
Via Langhe
12084 MONDOVI' - Tel. 0174 55.12.22

Autotanaro s.r.l.
Corso Asti 4 (località Rondò)
- Tel. 0173 363.344

Volkswagen C'è da fidarsi.

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI A:
PK CUNEO
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832-699.939

INFISSI SERRAMENTI ALLUMINIO
P.V.C.
di Perrone Carlo

Ufficio:
MONDOVI'
Via Torino, 17
Tel. 0174 46.073

Produzione
VILLANOVA MONDOVI'
Nuova Zona Artigianale, 5/b
Tel. 0174 59.70.84

Edilmondovì
di Scotto Geom. Giuliano & C. s.n.c.

ACCIAIO PRE-SAGOMATO E RETI ELETTROSALDATE PER CEMENTO ARMATO

PILASTRI MONTATI E TRAVI SEMI-PRONTI PER LA POSA IN OPERA

Via Alba, 7 - Tel. e Fax (0174) 46939
12084 MONDOVI'

Nuova Peugeot 205 (NEO PATENTATI)

950 cc - 50 cv

vetri elettrici
spoiler anteriore
interno jeans

L. 13.500.000 su strada
in più agevolazioni
nel pagamento

Baravalle s.n.c.
MONDOVÌ
via Cuneo, 34
Tel. (0174) 42.988

Sede assistenza:
MONDOVÌ - via Vecchia Cuneo, 55
Tel. (0174) 68.63.23

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Mercoledì 20 Aprile 1994 pag. 37

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO - VIA BVA - 0171/41.22.66

Divorzio nel partito che alle amministrative del '90 ottenne la maggioranza

Alba, in Comune 9 lasciano la dc

Fondato un nuovo gruppo «liberal-democratico» che prende le distanze dal Partito popolare italiano
Tra gli scissionisti anche tre assessori e l'ex sottosegretario Paganelli. Possibile un rimpasto in giunta

«scissionisti» Silvio Veglio (da sin.), Mario Fracchia, Pia Cavallo Bressano, Massimo Corrado e Ettore Paganelli

ALBA. Terremoto nell'amministrazione comunale albese. Nove esponenti del gruppo di maggioranza dc-partito popolare (su ventidue) - tra questi il vice-sindaco e altri due assessori -, hanno formato un gruppo indipendente, autonomo, che si definisce di ispirazione cattolico liberale». Una clamorosa spaccatura che aveva precedenti nell'ex-Scudo crociato, al governo della città dal '46, e che nelle amministrative del '90 ebbe la maggioranza del 51,91%.

La svolta storica è stata annunciata con una lettera al sindaco e una conferenza stampa svoltasi ieri al Caffè «Calissano».

I nove che hanno preso le distanze dalla ex-dc e ppi sono il vice-sindaco Massimo Corrado, gli assessori Pia Cavallo Bressano e Pietro Berruti, i consiglieri Ettore Paganelli (ex-parlamentare e sottosegretario dc), Mario Fracchia (è anche assessore provinciale), Giulio Bongiovanni, Silvio Veglio, Pietro Diotto e Paolo Lo Russo.

Quali i motivi? Massimo Corrado, leader del nuovo schieramento: «In un sistema sempre più caratterizzato dal bipolarismo, questo gruppo intende più condividere le incertezze di scelta del ppi, sostanzialmente sbilanciato in un'area di centro sinistra. Intendiamo invece collocarci nella sfera liberal democratica. Abbiamo presa questa iniziativa per ragioni di chiarezza».

Paganelli ha aggiunto: «Fin da quando ero parlamentare, condividevo le linee del ppi, ma non ho manifestato il mio dissenso in campagna elettorale, per non danneggiare i candidati».

Giulio Bongiovanni: «E' grave la situazione di disagio a farci prendere la decisione».

Cosa accadrà ora in Comune? E' difficile da prevedere, anche se gli scissionisti affermano che continueranno ad appoggiare la giunta. Dicono di non volere le dimissioni del sindaco, né le elezioni anticipate. I tre assessori sono disposti a rimettere il loro mandato, se ciò sarà richiesto. Non è escluso un rimpasto di giunta.

Il gruppo non vuole fare anticipazioni sulla futura collocazione, ma guarda già alle amministrative del prossimo anno.

Il sindaco Enzo Demaria: «Abbiamo preso atto della lettera che ci è stata inviata e valuteremo la situazione».

Tomaso Zanoletti, neo-senatore ppi: «La scelta di una parte dei consiglieri eletti nella lista della dc non ha, come dicono chiaramente gli interessati, motivazioni amministrative. E non avrà ripercussioni sulla stabilità e tenuta della maggioranza. Non è nella loro volontà e neppure nel loro interesse». Secondo Zanoletti, che è anche consigliere comunale, il giudizio di presunto sbilanciamento a sinistra del ppi è affrettato: è in corso un serrato dibattito e ritiene che sia utile lottare all'interno per far prevalere la linea moderata.

Molto critico l'assessore Francesco Versio (uno dei 13 consiglieri rimasti nell'ex-dc): «Mi pare che si mascheri con un discorso ideologico quello che è forse solo un gioco di potere. La ricerca di nuovi lidi dopo i deludenti risultati elettorali».

Il consigliere Bruno Cravanzola (dc-ppi): «E' stato un tradimento. Hanno deciso senza neanche consultarci». Cravanzola dice che aderirà al Polo della libertà. Mario Fracchia ha affermato che anche dopo la svolta ad Alba, non cambierà la sua posizione in Provincia, che lo vede nel gruppo della ex-dc.

Giuseppina Fiori

Polemica a Bra

«Emma Bonino ci ha traditi»

Secondo il circolo di Rifondazione comunista Emma Bonino va esclusa dall'attività comunale a Bra per le scelte di politica nazionale

BRA. «Per le sue scelte di politica nazionale, Emma Bonino non rappresenta più chi l'ha eletta consigliere comunale e quindi deve dimettersi». Lo sostiene il circolo di Rifondazione comunista e delle componenti dell'area progressista che fa riferimento a Bra Novanta, il gruppo rappresentato in Consiglio anche dall'esponente della Lista Pannella.

«A chiedere le dimissioni della Bonino ci ha spinti un'esigenza di chiarezza che dovrebbe sentire lei per prima - dice Bruno Quarona, dirigente del circolo -. Le contraddizioni, già evidenti nelle scelte per le politiche del 27 marzo, si sono approfondite: nello schieramento di Forza Italia, Emma Bonino è parte organica di una maggioranza parlamentare che si propone obiettivi incompatibili con gli ideali e i programmi della sinistra. E quindi la sua presenza in Consiglio, in un gruppo che raccoglie le varie componenti del progressisti, mina la credibilità della sinistra nel complesso».

Secondo Quarone, «chiedere le dimissioni della Bonino dovrebbero anche i colleghi di Bra Novanta (quattro, dei quali appartiene al circolo). «Non si può negare che il problema di coerenza esista - dice Livio Berardo, della componente pds di Bra Novanta -. Ma a Emma, che sulle questioni locali non ci ha mai "traditi", possiamo chiedere di prendere atto della contraddizioni e quindi di lasciare il gruppo: non possiamo certo imporle di dimettersi dal Consiglio». [g. n.]

Compravendita delle partite di bestiame

Investiti a Bernezzo soldi della camorra

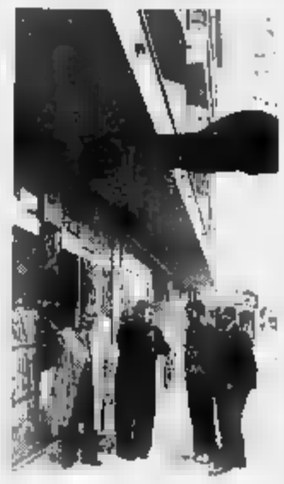
«Fregati» dalla camorra. Nel paese alle porte di Cuneo l'organizzazione criminale campana avrebbe fatto diverse «vittime», in particolare allevatori e trasportatori. Non si tratta di delitti cruenti, ma di truffe, che a qualcuno hanno fatto perdere decine di milioni o addirittura - si dice - cifre a nove zeri. La società «Cinque Stelle», sequestro l'altro giorno dai carabinieri del «Ros», nel corso di un'operazione anticrimine contro la «famiglia» di Edoardo Contini, sarebbe servita da scatola cinese alla camorra, proprio per mettere a segno questi raggiri e, forse, per riciclare denaro sporco.

Il meccanismo sembra quasi ingenuo, eppure - si racconta a Bernezzo, nel Caragliese e nel Dronerese - ci sono caduti in tanti. Commercianti campani di bovini hanno acquistato da allevatori cuneesi varie partite di bestiame, da destinare alla macellazione. Tutto è andato avanti bene per sei mesi, magari anno: fornitura e pagamento regolare, nei tempi previsti. Poi, quando è conquistata la fiducia dell'allevatore, il «bidone»: l'imprenditore campano chiede una grossa fornitura, che non pagherà mai. E la camorra? L'organizzazione criminale entra in gioco quando si tratta di «consigliare» l'allevatore cuneese a desistere da recuperare il suo credito. Altri danneggiati sarebbero gli autotrasportatori, che hanno lavorato per i commercianti napoletani e che si sono visti pagare. Un'altro meccanismo usato dalla «camorra è quello di investire denaro sporco in attività lecite e lontane dal raggio d'azione tradizionale dell'organizzazione criminale: ad esempio, la compravendita di bovini non solo nel Cuneese, ma in tutto il Nord Italia.

L'indagine dei carabinieri, partita da Napoli, non avrebbe coinvolto comunque, per ora, nessun abitante di Bernezzo. [r. s.]

OGGI A ROMA

Un consulto sulle insegne


Continua la «guerra delle insegne»: commercianti e artigiani del capoluogo incontreranno oggi a Roma i funzionari del ministero delle Finanze. A PAGINA 38

Dopo le gelate

Coldiretti chiede aiuto allo Stato

Le gelate dei giorni scorsi hanno seriamente danneggiato le piante da frutto e le viti di oltre 44 Co «Granda». La Coldiretti ha chiesto l'avvio delle procedure per il riconoscimento calamità e gli aiuti previsti dalla legge.

I Comuni dove le colture agricole sono state gravemente falcidiate sono: Cuneo, Busca, Tarantasca, Caraglio, Dronero, Mondovì, Villanova Mondovì, Frabosa Sottana, Bastia Mondovì, Monastero Vasco, Cigliè, Farigliano, Carrù, Dogliani, Morozzo, La Morra, Verduno, Fossano, Savigliano, Centallo, Salmour, Beno Vagienna, Trinità, Sant'Albano Stura, Immaria Bosco, Focapaglia, Santa Vittoria d'Alba, Saluzzo, Verzuolo, Manta, Costigliole Saluzzo, Villafalletto, Lagnasco, Scarnafigi, Envie, Revello, Pagno, Castellar, Martiniana Po, Piasco, Senfront, Rifreddo, Barge, Bagnolo. In altri Comuni gli accertamenti sono ancora in corso.

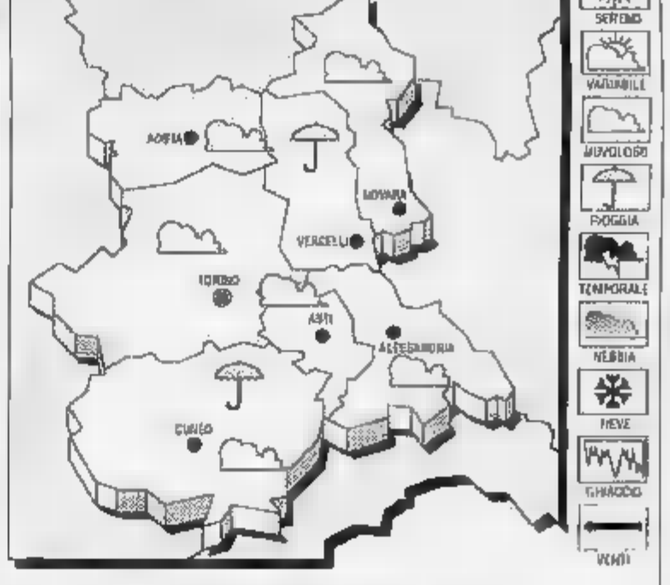
La lettera della Coldiretti, firmata dal presidente Lorenzo Bergese e dal direttore Adriano Contamessa, è stata inviata al prefetto, ai parlamentari, agli assessori e consiglieri regionali, alla Provincia, ai quali si chiede il sollecito intervento. «Abbiamo attivato i dirigenti locali - si legge nel documento - affinché in accordo con sindaci, ri e componenti delle commissioni adoperino per l'individuazione delle zone e delle aziende colpite da gelo».

Secondo quanto previsto dal Servizio decentrato per l'agricoltura di Cuneo entro il 26 aprile le commissioni comunali dovranno ultimare e trasmettere al capoluogo le prime indicazioni di delimitazione delle aree danneggiate. Dal giorno successivo cominceranno i sopralluoghi dei funzionari regionali. Nei successivi sessanta giorni la Regione delimiterà ufficialmente le zone colpite cui seguirà il decreto ministeriale con le provvidenze alle aziende.

Conclude la lettera: «Accertati i danni causati dal gelo chiediamo che alle zone delimitate siano concessi gli aiuti previsti dalla legge 15 ottobre 1981. Inoltre chiediamo che alle aziende danneggiate sia ridotto il carico contributivo per i familiari e gli operai assunti. Considerato che in certi Comuni le calamità si susseguono dal '91, chiediamo che sia riconosciuta il della riduzione tributiva».

Gianni De Matteis

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

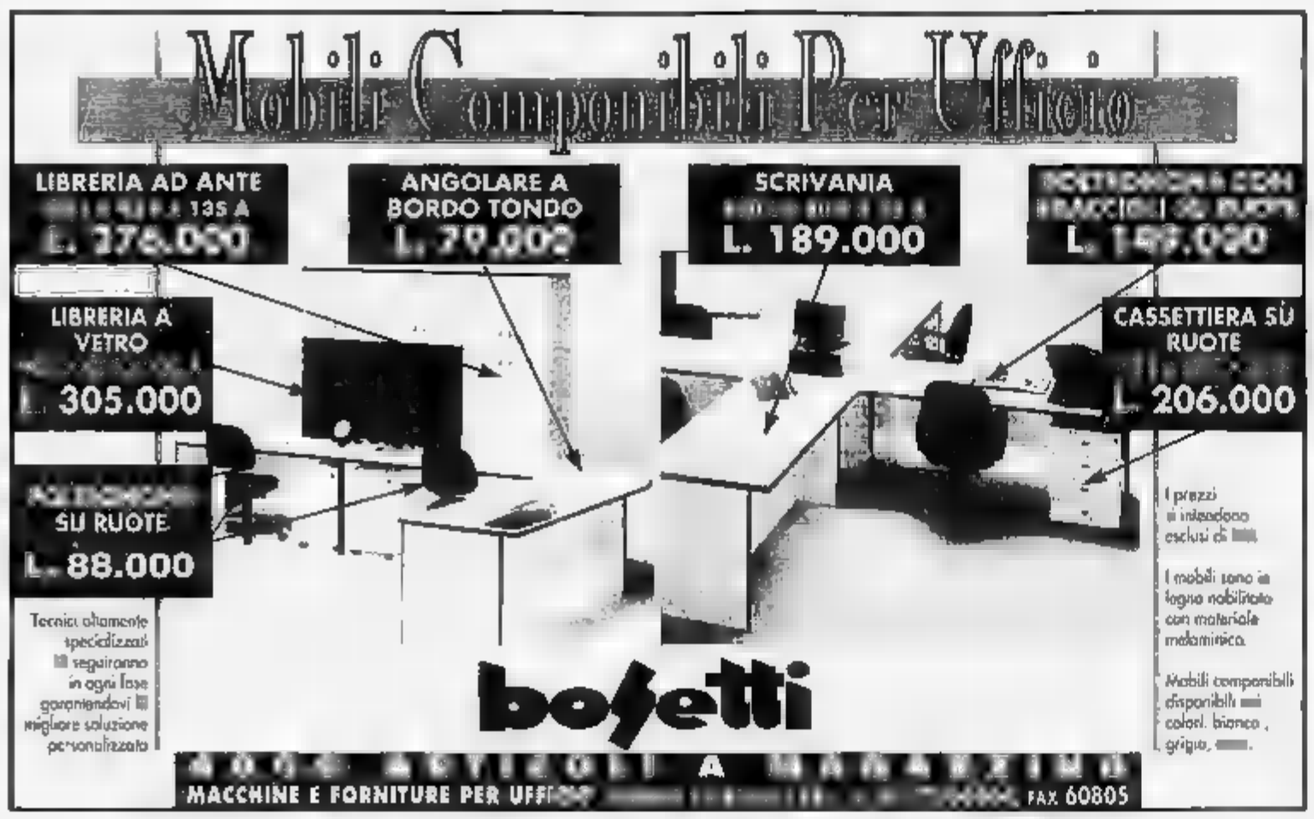


PREVISTO OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso a nuvoloso con isolate precipitazioni.
VISIBILITA'. Riduzioni dopo il tramonto per foschie.
VENTI. Deboli variabili.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
DEL Nuvoloso precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO
: 14; min: 1; media: 7

UN ANNO
Max: 10; min: 4; media: 6

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 13; 15; Alessandria 19; Aosta 19; Novara 15; Vercelli 16



Con una delegazione di artigiani oggi incontreranno i funzionari del ministero delle Finanze

Commercianti a Roma per le insegne

Prosegue l'«oscuramento» dei pannelli pubblicitari contro la maggiorazione dell'imposta decisa dal Comune «L'amministrazione non è obbligata ad applicare le tariffe più alte». Una categoria speciale per le vie laterali

A Cuneo dopo la «stangata» dell'imposta sulla pubblicità sono state oscurate oltre novecento insegne (FOTO BEDINO)

CUNEO. A Roma per tentare di fare chiarezza sulla vicenda delle insegne. Stamani il direttore dell'Associazione commercianti di Cuneo, Giuseppe Origlia, e Giangiacomo Brovia, in rappresentanza degli artigiani saranno nella capitale per [redacted] consulto con i funzionari del ministero delle Finanze.

Le categorie (insieme all'associazione panificatori) intendono avere certezze sull'interpretazione della normativa statale sull'imposta delle pubblicità, che ha creato l'impasse in Comune, con la stangata sulle [redacted] e il conseguente [redacted]amento [redacted] oltre novecento pannelli d'indicazione delle aziende.

Venerdì scorso [redacted] municipio, dopo l'incontro fra amministratori, rappresentanti delle associazioni di artigiani, commercianti, panificatori e singoli operatori, si è riunita una commissione paritetica [redacted] l'obbiettivo di ridiscutere [redacted] zone di applicazione delle diverse aliquote. Durante il dibattito (da parte del Comune erano presenti l'assessore ai servizi pubblici in concessione Sergio Giraudo, il responsabile degli uffici municipali Piero Quiriti, Pietro Tassone, dell'ufficio legale, e il ragioniere capo Bernardo Fantino) è emersa la disponibilità dell'amministrazione a trattare: «Abbiamo trovato [redacted] buona sensibilità [redacted] confronti del problema dell'imposta sulle insegne - dicono Giuseppe Origlia e Giangiacomo Brovia -. L'assessore ha dichiarato di essere pronto a rivedere la geografia delle aree speciali che attualmente penalizzano soprattutto le vie laterali del centro storico».

La nuova legge prevede che le zone siano determinate non più «per vie», ma «per aree omogenee».

Stamani i funzionari dell'Ascom e degli Artigiani s'incontreranno con i tecnici ministeriali: «Rimaniamo dell'idea - aggiungono Origlia e Brovia - che il parere romano non sia vincolante e il Comune abbia ampi margini di intervento nel definire autonomamente le entrate, ridisegnando le zone».

I due enti, insieme all'associazione panificatori, hanno dato l'incarico [redacted] proprio legale di presentare un ricorso al Tar contro la delibera del Consiglio comunale e della Giunta, riguardante la «stangata» sulla tassa della pubblicità. [g. p. m.]

A Confreria

Comune vende 40 alloggi

CUNEO. Gli inquilini di due fabbricati «ex Riec» in frazione Confreria (via San Damiano Macra) potranno acquistare gli alloggi di cui [redacted] inquilini [redacted] attualmente di proprietà municipale. Il Comune ha approvato il progetto di vendita. [redacted] tratta di 40 appartamenti per i quali [redacted] prevede un incasso di sei miliardi [redacted] 464 milioni. La metà dell'importo deve essere destinata, per legge, a interventi di edilizia economica e popolare. In caso contrario il Comune sarebbe escluso dai programmi regionali e nazionali in materia di edilizia sovvenzionata.

Il secondo cinquanta per cento degli incassi sarà destinato all'acquisto, con la formula della permuta, di un'area di piazza d'Armi. L'intesa fra Demanio e amministrazione prevede [redacted] spesa da parte del Comune [redacted] 4 miliardi e 571 milioni, che saranno destinati alla costruzione di un poligono [redacted] tiro all'interno della caserma «Vian» di San Rocco Castagnaretta, [redacted] cambio di una porzione della piazza all'ingresso della città. [r. s.]

GRANDE CUNEO

[redacted]

Dibattito su democrazia e antifascismo

«Antifascismo, democrazia e costituzione». E' il tema dell'incontro, [redacted] programma venerdì, alle 21, nel salone della Camera del Lavoro, in via Pascal 3 a Cuneo. L'iniziativa è promossa da Rifondazione comunista. Interverrà Carlo Ottino, direttore del mensile «Laicità».

[redacted]

Rinviata conferenza di un giornalista inglese

E' stata rinviata la conferenza del giornalista inglese John Bloss, che si sarebbe dovuta svolgere oggi, alle 17, nel sal[redacted] della scuola [redacted] amministrazione aziendale di via Santa Croce 6/a [redacted] Cuneo. Il giornalista sarebbe disperso a Sarajevo.

COMUNE

Le proposte di aggiornamento dello Statuto

Domani, alle 18, nella sala-pre consiglio, in municipio [redacted] Cuneo, l'ottava commissione discuterà la proposta di aggiornamento dello Statuto.

[redacted]

Le prospettive della società «Verde vivo»

Stasera, alle 21, nel salone di piazza Regina Margherita, si riunirà il Consiglio della Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio. All'ordine del giorno [redacted] prospettive della «Verde vivo», la [redacted]cietà costituita [redacted] strumento operativo dell'ente, per iniziative di sviluppo turistico e immobiliare dei territori montani.

[redacted]

Corso per tecnici di protezione ambientale

Sono aperte le iscrizioni a un seminario di formazione in «Eurotec[redacted] in protezione ambientale per l'impresa manufatturiera europea». Per informazioni 011/5628166. [g. p. m.]

[redacted]

Giochi sonori [redacted] onomatopeici [redacted] la voce

Domani, alle 20,30, in biblioteca, si terrà una lezione del [redacted] di lettura espressiva, su «Giochi sonori e onomatopeici con la voce». L'iniziativa è della Commissione biblioteca.

[redacted]

C'è [redacted] film sulle streghe

Domani, alle 17, in biblioteca, sarà proiettato il film «Le streghe di Dahl». L'iniziativa è nell'ambito del ciclo di incontri di biblio-videoteca. [c. g.]

[redacted]

Rubati fiori e vasi

Vandalismo [redacted] furti [redacted]

BORGO. Hanno danneggiato sei tombe, rubato fiori, vasi, [redacted]nici e perfino una foto. E' successo l'altra notte nel cimitero cittadino. I ladri, dopo aver scavalcato il muro [redacted] recinzione, hanno cominciato [redacted] perlustrare [redacted] camposanto, facendo man bassa dei pochi oggetti di valore che adornavano le tombe.

[redacted] primo ad accorgersi del fatto è stato il custode che ha subito avvertito i vigili urbani.

«I ladri - spiega il brigadiere della polizia municipale - hanno rotto anche alcune vetrinette dov'erano conservati vasi e altri oggetti come le foto del defunto. Presenteremo una den[redacted] contro ignoti alla Procura della repubblica».

Non è la prima volta che il cimitero di Borgo viene visitato dai ladri. Circa un anno fa ignoti portarono via composizioni floreali e fotografie. «Ma la sparizioni dei fiori - spiega un'anziana che ogni giorno si reca sulla tomba del marito - è frequente nonostante il cimitero sia visitato da molte persone». [a. f.]

BUSCA

Venerdì alle 21

[redacted] incontro sui [redacted] «amorosi»

BUSCA. Prosegue con notevole successo il ciclo di lezioni: «Incontri con l'arte buschese». L'iniziativa è organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura, in collaborazione con la biblioteca civica. [redacted] secondo appuntamento è in programma venerdì, alle 21, nella sala mostre e convegni del municipio. L'argomento sarà: «Trovatori amorosi nelle corti aleramiche». E' previsto l'intervento del professor Giovanni Maschio, critico d'arte. La serie di lezioni si [redacted]cluderà venerdì 29 aprile, con l'intervento di Elena Ragusa, responsabile dei beni artistici della Soprintendenza di Torino, sul tema: «Valore delle identità locali nel patrimonio artistico [redacted]ropeo, problematiche e recuperi di opere pittoriche».

Il ciclo di «Incontri con l'arte buschese» è iniziato l'8 aprile con una lezione su: «La produzione serica a Busca tra storia e progetto»; oratore della serata Patrizia Chierici, docente di storia dell'architettura al Politecnico di Torino. La partecipazione è libera. [c. g.]

CUNEO

Eletti i delegati

Gli alpini al raduno nazionale

CUNEO. Il consiglio direttivo della sezione cuneese dell'Ana (che conta quasi 12 mila iscritti) ha eletto i delegati che rappresenteranno [redacted] 29 maggio a Milano gli alpini in congedo della «Granda» all'assemblea nazionale dell'associazione.

Sono: Angelo Brero, presidente di sezione; Giovanni Aimetta (Tarantasca); Giacomo Vietti (Limone), Dario Musso e Teresio Giordano (Ceretto di Costigliole Saluzzo); Roberto Gagna e Maurizio Castelli (Fossano); Ugo Bardin (Cuneo); Luigi Tesio (Cavallermaggiore); Gaetano Grandi e Marco Giraudo (Vignolo); Adriano Fornero e Pierangelo Arnaudo (Busca); Rodolfo Paganica (Corneliano d'Alba); Giuseppe Colombano (Villafalletto); Guido Raballo e Bruno Bussi (Alba); Carlo Re, Giuseppe Rovera e Ernesto Ribero (Caraglio). Tra i prossimi appuntamenti dell'Ana, il raduno a Cuneo (il 23 e 24 aprile) degli alpini rotariani e concerto (il 23 aprile, alle 21, in San Francesco) [redacted] coro e fanfara «Taurinense». [g. d. m.]

[redacted]

[redacted] «Grandis» [redacted] classe in visita alla redazione [redacted] Cuneo

Nadia Barbero, Emilio Belmondo, Chiara Bertuccini, Patrizia Bruno, Franca Cagnotti, Tiziana Cavallo, Anna Lisa Cherasco, Ivana Ciravegna, Michela Comotto, Antonella Dalmasso, Manuel Dutto, Simona Giordanetto, Laura Monica, Manuela Marengo, Cristina Monaco, Guido Nicolino, Teresa Pantaleo, Giselda Parola, Piercarla Rossi, Sonia Salomone, Monica Tallone (nella foto Bedino), studenti della IV B (analisti contabili) del «Grandis», accompagnati dall'insegnante d'Inglese prof. Ludovica Ponza, ieri in visita alla redazione di Cuneo

[redacted]

«I nostri ragazzi [redacted] usano droga»

Siamo i padri dei tre ragazzi comparsi con Cristiano Bersano su «La Stampa» del 15 aprile, accusati di detenzione illegale di sostanze stupefacenti. I fatti riportati non sono, a nostro avviso, del tutto veritieri. Infatti Simona Reordino, che guidava l'«Y10», era andata verso le 14 al bar dove aveva incontrato Paolo Radosta e Paolo Orsi.

I tre ragazzi, dopo essere stati un po' dentro al locale, sono usciti per fare benzina, e Cristiano Bersano, che era nel locale, ha chiesto loro se potevano dargli un passaggio in auto. I tre amici hanno detto sì, perché in una città come Saluzzo si conoscono un po' tutti [redacted] quindi non hanno avuto difficoltà [redacted] portare [redacted] loro il Bersano. Arrivati alla periferia di Saluzzo, Bersano ha chiesto di scendere e si [redacted] diretto verso una cascina. Simona Reordino ha atteso il ragazzo e quando è ripartita, con a bordo il Bersano, sono arrivati i carabinieri che hanno bloccato l'auto e fatto scendere i quattro giovani.

Le forze dell'ordine stavano cercando droga. Bersano ha detto subito che la «roba» ce l'aveva, ma gli altri tre ragazzi hanno affermato di non averne, di essere «puliti».

In seguito, Bersano ha [redacted]chiarato che gli altri tre ragazzi non c'entravano assolutamente nulla con l'hashish, trovato nel suo pacchetto di sigarette: gli avevano dato semplicemente un passaggio in auto.

Ecco come sono realmente accaduti i fatti di cui sono stati accusati i nostri figli.

Felice Reordino, Antonino Radosta, Pietro Orsi, Saluzzo

La pubblicità dei film [redacted] «luci rosse»

Da tempo i cartelloni pubblicitari del cinema a «luci rosse» erano «censurati». Ora, invece, sotto i portici di piazza Galimberti, sono ricomparsi. Sarebbe opportuno coprirli nuovamente, considerato che i clienti dei «luce rossa» sanno perfettamente cosa vanno a vedere.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI [redacted]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316 313 **Cri:** 441 744; **Albaretto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392 838; **Borgo San [redacted]mazzo:** 260.013; **Bra:** 423 370; 42.01; **Busca:** 945.655; 945 455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95 115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699 111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113, 92 132; **Mondovì:** 552.265; **Monforte:** 787.313; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677 407; **Niella Belbo:** 796 117; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** [redacted] 555; **Racconigi:** 84 644; **Saluzzo:** 45 245 - 47.000; **Sommariva Bosco** 551 02; **S. Stefano Belbo:** 0173/840 666; **Sommariva Bosco** 551 02; **Savigliano:** 719 111; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840 666. **Vinadio:** 959 126

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi e di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Della Valle*, p.zza Galimberti 6 [redacted] 692.334. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta [redacted] urgenti

Alba: *Malcotti*, via Vitt. Emanuele 38, tel. 442 022

Bra: *Comunale*, via Brizio 21 [redacted] 412.419

Fossano: *Bernocco*, viale R. Elena 15, tel. 60.681.

Mondovì: *Travaglio*, piazza S. [redacted] Maggiore 7, tel. 42.205.

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso [redacted] 56, tel. 422 89

Savigliano: *Monchiero*, piazza [redacted] popolo 60, tel. 712.369.

GUARDIA [redacted]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269,632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944 800
Usl [redacted] Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441333; **B. S. Dal[redacted]:** 269333; **Ceva:** 71003; **Fossano:** [redacted]; [redacted]vi: 47444, **Racconigi:** 65333, **Saluzzo:** 46444. **Savigliano:** 22333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696222; **Ceva:** 71182; **Saluzzo:** 42116. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696246

[redacted] CIVILE

CUNEO

NATI. Giuliano Nicolas; Dutto Kelly; Ferran Sara, Angela; Dogliani Paolo; Spizzamiglio Giada; Haddubi Zacaria; Tomatis Andrea; Scotto Mattia; Fulcheri Matteo; Dentello Corinne; [redacted] Marta; Buora Alessandro; Eandi Giulia, Antonia; Isaia Alessandro, Mario; Cerutti Vittoria; Damilano Edvina, Olga

MORTI. Bertaina Feliciano, 60 anni (Cuneo), agricoltore; Picco Catterina, 97 anni (Cuneo), pensionata; Garello Margherita, 73 anni (Cuneo), pensionato; Ferrero Giovanni Francesco, [redacted] anni (Cuneo), commerciante; Cattaneo Antonio, [redacted] anni (Settimo Torinese), pensionato; Demaria Giacomo, 87 [redacted] (Cuneo), pensionato; Grasso Guido, 72 [redacted] (Cuneo), pensionato; [redacted]Ioluzzo Battista, [redacted] anni (Cuneo), pensionato; Celentano Giuseppe, 70 anni (San Marzano Sul Sarno), pensionato; Raffaeli Marino, 74 anni (Cuneo), pensionato; Delpiano Angela, 74 anni (Cuneo), pensionata; Aime Virginia, 71 anni (Cuneo), pensionata; Sardo Francesco, [redacted] anni (Dogliani), pensionato; Aimol[redacted] Lorenzo, 72 anni, (Fossano), coltivatore agricolo; Nova Stefano, 91 anni (Cuneo, pensionato; Turco Marta, 71 anni (Cuneo), casalinga.

MATRIMONI. Franco Marco (Montemale), idraulico, [redacted] Vercesi Francesca (Cuneo), in [redacted] di occupazione; Migliore Marco Giusep[redacted] Antonio (Cuneo), insegnante, con cagliero Maria Stella (Cuneo), infermiera professionale; Velluva Giorgio (Torino), perito grafico, con Ouvina Elena (Cuneo), insegnante; Mancardo Giorgio (Nichelino), [redacted]piegato, con Rizzollo [redacted] (Moncalieri), impiegata; Papalia Gaeta[redacted] Immacolato (Cuneo), ferroviere, [redacted] Aurora Daniela (Reggio Calabria), in attesa di occupazione; Montisia Antonio (Cuneo), agente polizia penitenziaria, [redacted] Fiorella Celestina (Lucera), casalinga; [redacted]nocchia Bartolomeo (Cuneo), impiegato, [redacted] Novara Patrizia Maria (Cuneo), impiegata; Pellegrino Orlando (Cuneo), magazziniere, [redacted] Pellegrino Gemma (Cuneo), insegnante; Grigolon Adriano Mario (Cuneo), barista, [redacted] Armando Ste[redacted] (Cuneo), studentessa; Govone Maurizio Lodovico Luigi (Cerrù), impiegato tecnico, [redacted] Izzo Cinzia (Cuneo), impiegata; Platano Bruno Mario Giovanni (Verzuolo), operaio, con Magnaldi Annalena (Cuneo), ragioniera; Dutto Pierpaolo, Bartolomeo (Cuneo), impiegato, con Martini Anna Maria Paola (Cuneo), insegnante

[redacted]

CONTRADA MONDOVI'

Mostra di collezionismo

Sabato, dalle [redacted] alle 20, in contrada Mondovì, a Cuneo, [redacted] terrà la tradizionale mostra-[redacted]rcato del collezionismo e antiquariato. L'iniziativa è promossa dall'Associazione della contrada e dal Comune. Per informazioni 0171/444453.

CONFERENZA

A scuola [redacted] lingue straniere

Oggi, alle 15,30, nel salone dell'Istituto «Bonelli» di Cuneo, in viale Angeli, si terrà un seminario, coordinato da Eva De Bonis, su «Workshop [redacted] letterature». L'iniziativa è dell'Associazione insegnanti di lingue straniere.

MUNICIPIO

[redacted] parla della caserma Leutrum

Oggi, alle 18, la I e VII commissione si riuniranno in municipio, [redacted] Cuneo. All'ordine del giorno la discussione della ristrutturazione e l'utilizzo dei locali del centro giovanile, nell'ex-caserma Leutrum di corso Kennedy. [g. p. m.]

VECCHIE E NUOVE EMERGENZE

Secondo l'ente sarebbe di interesse esclusivo della città

L'Anas boccia il progetto di un tunnel sotto Cuneo

CUNEO. Per gli amministratori la vera soluzione contro l'intasamento e lo smog in città. L'Anas (l'ente che dal 1° gennaio '94 ha sostituito l'Anas) è dello stesso parere: ritiene che «l'arteria sia di interesse esclusivo della città e meriti, perché non di sua competenza, di essere finanziata da fondi romani».

I cantieri dell'attraversamento Est-Ovest dell'altipiano rischiano di non avere futuro (il progetto prevede una spesa di 80 miliardi), proprio mentre l'impresa che ha vinto l'appalto-concorso ha sistemato i primi paletti per la costruzione di due svincoli a Borgo Gesso e a Confreria (quest'ultimo è il sottopasso della statale Valle Maira, all'altezza del bivio per Fassatore).

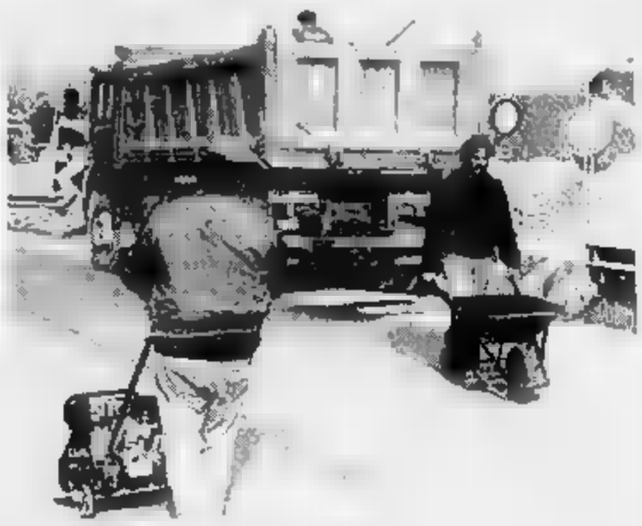
Da tempo l'Anas ha un piano alternativo: completare l'anello intorno all'altipiano e collegare le statali 20 e 231 tra Madonna dell'Olmo e Borgo, compreso un tunnel sotto la collina Monserrato. «Nell'accordo tra Stato e Regione - dice il sindaco Beppe Menardi - c'è l'indicazione di un finanziamento della circonvallazione di Cuneo, si tratterebbe della soluzione prospettata dall'Anas. Una variante esterna (con tracciato dietro a Confreria e Madonna dell'Olmo, ndr) sarebbe inutile per i cuneesi diretti in vallata, perché troppo decentrata». [g. p. m.]

A Mondovì

Ci sono i soldi degli espropri

MONDOVI'. La circonvallazione è già stata aperta da qualche mese, ma i proprietari dei terreni espropriati non hanno ancora ricevuto gli indennizzi. Ci sono state polemiche, sembra che qualcuno avesse già preparato la nuova marcia da tirare all'inaugurazione, ma le promesse del ministro dei Trasporti Raffaele Costa avevano sopito la contestazione. Ora i problemi sembrano vicini ad una soluzione.

La società «Socic» ha inviato a tutti i proprietari di terreni la notifica per ottenere i rimborsi. Sulla lettera è indicato il valore proposto per il terreno. Gli interessati avranno tempo fino al 30 aprile per accettare la cifra oppure per contestarla ed opporsi. Il valore complessivo degli espropri per il primo lotto della circonvallazione di Mondovì è di circa due miliardi. Tra i proprietari dei terreni utilizzati per realizzare l'arteria c'è anche il Comune di Mondovì che avrebbe accettato la cifra proposta dall'impresa.



I cantieri dello svincolo che collega la tangenziale a Mondovì alla statale «564»

Mentre si sta chiudendo il primo capitolo degli indennizzi l'amministrazione comunale è al lavoro per definire il progetto del secondo lotto, cercando di modificare il vecchio e contestato tracciato. Ieri sera c'è stata un'importante riunione per le modifiche al piano regolatore e le novità più importanti saranno presto comunicate alla maggioranza. «Comunque - precisa Giusta - anche questo lavoro si occupa soltanto di definire o di cambiare un progetto, il resto, e soprattutto le trattative per gli espropri, vengono lasciati alla ditta appaltatrice e all'Anas». [l. f.]

Ceva-Ormea

«Sos» al Genio contro i tagli

ORMEA. La linea ferroviaria che attraversa la Valle Tanaro sarà affidata in gestione al Genio militare? E' la nuova proposta che viene dal sindaco, Giorgio Ferraris, «una soluzione per garantire il futuro della linea, minacciata da tagli e soppressioni».

Con una lettera inviata ai ministeri dei Trasporti e della Difesa, nonché alla Direzione generale delle Fs e Roma ed a quella regionale di Torino, si prospetta la possibilità di affidare la Ceva-Ormea al Genio, come scuola per le sue esercitazioni militari. L'idea è nata dalle notizia che, entro l'anno, il Genio ferrovieri abbandonerebbe la gestione del tratto Chivasso-Ivrea-Aosta e sarebbe pertanto alla ricerca di una alternativa.

Nel documento inviato si sottolineano le caratteristiche che rendono la linea della Val Tanaro idonea a tale scopo: ristrutturata recentemente, essa risulta anche sistemata sotto il profilo della funzionalità e della sicurezza. Si tratta inoltre di una linea terminale, a numero di utenti limitato, e sulla quale può essere riattivato con facilità il trasporto merci «servizio peraltro richiesto da alcune aziende locali».

Lungo il tratto sono poi disponibili numerosi fabbricati, che potrebbero ospitare in modo adeguato persone o mezzi.

Intanto domani sera, con inizio alle 20,30, nel salone del municipio di Garessio, ci sarà un altro incontro promosso dalle amministrazioni comunali, per discutere il destino e dell'utilizzazione della linea Ceva-Ormea. [p. s.]

Una delle numerose manifestazioni contro la chiusura della linea Ceva-Ormea

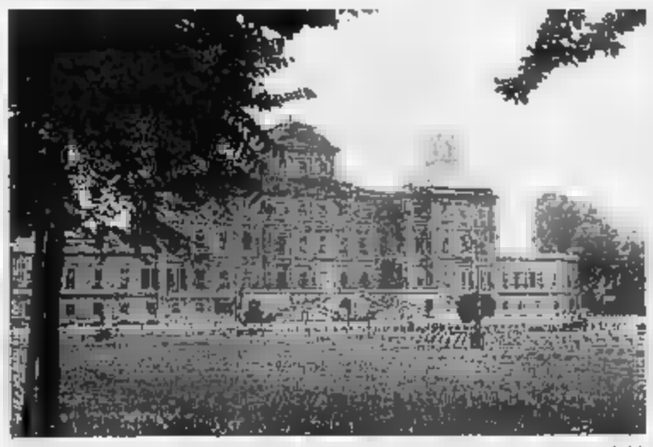
I commercianti protestano per gli orari di visita al castello

Racconigi alla Sovrintendenza «Aprite il parco al pomeriggio»

RACCONIGI. Al sabato e alla domenica si ripete «processione» di famiglie e comitive di turisti alla portineria della Soprintendenza, di fianco al castello reale: «Si può visitare il castello?» domandano. «No, spiacenti, al pomeriggio le visite sono sospese, per il momento»: rispondono gli impiegati.

Racconigi finisce così di perdere il treno del turismo? «La domenica di Pasqua erano più di cinquanta a chiedere se si poteva visitare il castello - spiega il titolare di una gelateria del centro storico -: Niente da fare: l'orario parla chiaro». La residenza savoiarda si può visitare dal martedì alla domenica ma solo, inderogabilmente, dalle 9 alle 12,30. Il motivo di questi orari anomali è sconosciuto. «Decisioni superiori - commentano laconicamente gli addetti alle visite - E' la Soprintendenza a decidere orari e percorsi. C'è la speranza che prima dell'estate qualcosa cambi».

«Ma allora a cosa servono tante buone intenzioni?»: si domandano amministratori e cittadini. Il grande successo della giornata organizzata dal Fai (Fondo per l'ambiente) e altre manifestazioni parallele non sono servite a nulla. Spiegano i commercianti: «E' inutile cercare di promuovere il turismo (il riferimento è ai cartelloni dislocati sull'autostrada Torino-Savona) se poi non c'è la volontà di realizzare gli intenti». La gestione del castello e del parco reale per iniziative o spettacoli è sempre stata un problema per tutte le amministrazioni succedutesi questi ultimi trent'anni. [m. b.]



Il castello reale si può visitare dal martedì alla domenica, ma solo dalle 9 alle 12,30

Mancano le rifiniture al palazzo con 32 alloggi in Fossano

Ditta sparisce, Iacp nei guai

Irreperibili i titolari dell'impresa di Acireale. «Stiamo verificando le modalità per sciogliere il contratto». La vicenda potrebbe essere legata a fatti di sangue

FOSSANO. I titolari dell'impresa Granata-Rocca di Acireale che aveva in appalto la costruzione dei 32 alloggi Atc (ex Iacp), lunedì non si sono presentati all'incontro convocato, tramite telegramma, dall'ente appaltante.

Le speranze di una soluzione della vicenda erano poche visto che l'Ufficio postale di Acireale nei giorni scorsi ha comunicato all'Atc di non aver trovato nessuno nella sede dell'impresa e di aver lasciato il telegramma nella buca delle lettere. Altre raccomandate erano state inviate tempo fa, ed una volta sola i titolari dell'impresa avevano risposto con un telegramma per comunicare che non potevano presentarsi.

«Stiamo verificando con i nostri legali le modalità con cui si potrà sciogliere il contratto - dice il presidente Atc, Antonio Miglio -. Gli alloggi sono chiusi per ora e dovremo anche trovare il modo di entrare limitando al massimo i danni».

Intanto in città si sono diffuse voci su fatti di sangue che farebbero da corollario alla vicenda.

«Queste voci sono giunte anche a noi, ma non siamo certo in grado di confermarle - prosegue Miglio - ci teniamo in contatto con i carabinieri per sapere qualcosa di più, ma per il momento non abbiamo potuto ricostruire la vicenda».

Dopo lo scioglimento del contratto, l'Atc dovrà procedere ad un nuovo appalto per i lavori da completare (riguardano la facciata). «Gli inquilini, che avrebbero dovuto entrare a giorni nello stabile - conclude Miglio - dovranno attendere ancora alcuni mesi». [l. a.]

I FORNITORI

«Ci devono 500 milioni»

L'improvvisa «sparizione» della ditta Granata-Rocca, oltre a creare problemi allo Iacp (ora Atc) che si era cautelato con specifiche fidejussioni e cauzioni) mette in difficoltà i fornitori della ditta e gli inquilini che in questi giorni avrebbero dovuto entrare nello stabile di via Alba. «Tra questi ci sono tre casi di sfratto - dice il funzionario comunale Mario Chiaramello -, per fortuna non si tratta di sfratti immediatamente esecutivi». I fornitori sono molto preoccupati: «Avanziamo oltre mezzo miliardo di lire - dicono -. L'Atc ci rimborserà di questi crediti?». I fornitori sollevano altri problemi: «Perché l'Atc ha dato l'appalto ad un'impresa che ha sede in Sicilia?». Il presidente Antonio Miglio: «La normativa sugli appalti impone la pubblicazione del bando a livello nazionale e non può, senza una ragione valida, rifiutare un appalto ad una ditta che ha presentato un'offerta inferiore alle altre». [l. a.]

DALLA CRONACA

Auto fuori strada Ferito una trentaseienne

Una «Punto», guidata da Stefania Battisti, 36 anni, via Roma 43 a Moretta, è uscita di strada, ieri sulla statale per Torino, in regione Torrazza. La donna ha riportato ferite e contusioni: guarirà in 10 giorni. [g. ne.]

FOSSANO

Punto accoglienza nella scuola di Tagliata

I locali della scuola di frazione Tagliata sono stati trasformati in mini-alloggi a disposizione del Comune per le emergenze di «pronto accoglienza». La ristrutturazione è costata 15 milioni. [l. a.]

MONDOVI'

domani quattro serate a «lezione di vino»

L'assessore alle Manifestazioni Gianfranco Rizzo e la Vini Ubarti di Mondovì organizzano da domani (ore 21) nella sala comunale delle conferenze quattro serate «a lezione di vino». Il relatore sarà l'enologo Massimo Martinelli. Per informazioni telefonare: 0174-559263; 551515. [l. f.]

Padiglione mobile per le manifestazioni

In occasione della festa patronale della frazione Maresco, è entrato in funzione il nuovo padiglione mobile, realizzato dal amministrazione comunale in collaborazione con la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano. Una struttura che verrà probabilmente utilizzata anche a supporto delle manifestazioni popolari di altre frazioni saviglianesi. [p. b.]

CAVALLERMAGGIORE

Un incontro sull'Islam alle elementari

Domani sera (ore 21) nei locali della scuola elementare è in programma un incontro sull'Islam. La serata di studi è stata organizzato dalle scuole elementari e medie in collaborazione con il progetto «Movimento Cooperazione e Sviluppo». [p. b.]

Morto albergatore stamane i funerali

Sono in programma stamane alle 10 nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista (partenza alle 9 dall'abitazione di via Galassia a Prato Nevoso) i funerali di Paolo Bonicco, 68 anni, albergatore in pensione. L'uomo era conosciuto e stimato nel Monregalese. [r. s.]

L'Istituto per l'agricoltura (campione tricolore) assente ai Mondiali studenteschi di campestre

Verzuolo vince, ma la Cina resta un sogno

La costosa trasferta non è sovvenzionata da ministero e Coni

VERZUOLO. Hanno gareggiato e vinto, i trionfatori già sapendo che non avrebbero potuto difendere il titolo ai Mondiali in Cina. Per Roberto Delsoglio, Giovanni Bonardo e Giuseppe Ribotta, studenti dell'Istituto professionale per l'agricoltura di Verzuolo - primi in Italia nella corsa campestre dopo la gara decisiva disputata a Lido di Camaiore, vicino a Viareggio - il sogno di sigillare la grande impresa centrata con un viaggio in Oriente, è rimasto tale.

«Già da inizio stagione, prima che si conoscessero i risultati, la partecipazione italiana alla finale iridata degli Studenteschi per questa disciplina non era stata deliberata dalla circolare ministeriale - spiega il professor Attilio Bravi, della commissione internazionale, responsabile dell'ufficio educazione fisica e sportiva del Provveditorato agli studi di Cuneo e vice presidente provinciale del Coni -. I costi della trasferta erano troppo alti; da Roma si è deciso di spendere per altre manifestazioni scolastiche e favorire più ragazzi».

L'«Ipa» vanta nuovi successi. «L'aspetto agonistico è importante, mai però quanto quello educativo e sociale che ha lo sport - dice il direttore della scuola verzuolese Claudio Dutto -. Appoggiamo da sempre ogni iniziativa che possa contribuire a un nuovo sviluppo dei nostri allievi. Siamo all'avanguardia: agli ultimi Giochi della Gioventù hanno partecipato una trentina di ragazzi del nostro istituto. E siamo avanti anche nello sci».

La soddisfazione verzuolese è ribadita dalla professoressa Emanuela Chiaramello, che ha accompagnato Del Soglio, Bonardo e Ribotta nell'avventura tricolore: «Sono stati bravissimi, meritano un enorme applauso». [r. s.]

Gli studenti dell'«Ipa» hanno dominato la finale nazionale di campestre

SAVIGLIANO

All'istituto Cravetta

Borsa di studio intitolata a Michele Stura

SAVIGLIANO. L'Istituto professionale di Stato per i servizi commerciali e turistici «Aimone Cravetta» intitolerà una borsa di studio alla memoria di Michele Stura, il diciassettenne morto una settimana fa in un incidente motociclistico avvenuto alle porte di Fossano. Il ragazzo era allievo della classe IV ad indirizzo «operatore dell'impresa turistica» ed avrebbe dovuto partecipare ad uno stage di lavoro estivo in Costa Azzurra. Nei giorni scorsi, il preside della scuola, Franco Orlandino, ha inviato una circolare (destinata a tutti gli alunni) in cui si invitano gli interessati a comunicare le offerte ai rappresentanti di classe e quindi alla segreteria e si spiega che le modalità di assegnazione della borsa di studio saranno «stabilite in accordo con la famiglia» di Michele. All'iniziativa aderiscono i docenti dell'istituto e un gruppo di amici del ragazzo. [p. b.]

SALUZZO

Contro il Comune

Il vigile sospeso ricorre al Tar

SALUZZO. La Giunta ha autorizzato il sindaco, Roberto Reali, a stare in giudizio, davanti al Tar, per tutelare gli interessi del Comune e del comandante della Polizia municipale, in seguito al ricorso presentato dal vigile Santino Pino. Pino era stato sospeso cautelativamente dal servizio l'8 marzo e per sei mesi, in seguito alla vicenda giudiziaria che lo vede protagonista. Il vigile era stato arrestato dai carabinieri per un ammanco di valori bollati. Analogo ricorso è stato presentato dal vigile per ottenere l'annullamento dell'ordine di servizio, emesso dal comandante, Giuseppe Mangione, con cui si ordinava al Pino «di presentarsi al lavoro in abiti civili». Il vigile ha ora richiesto l'annullamento, previa sospensione, di tutti questi provvedimenti. Il Comune ha nominato come difensore l'avvocato Pierluigi Pomero di Saluzzo. [g. ne.]

Presto l'esperimento di servizio sanitario diurno

Bra, al «Santo Spirito» decolla il day hospital

BRA. Al «Santo Spirito» sta per decollare il primo esperimento «scientifico» di day hospital mai attuato in strutture sanitarie pubbliche braidesi. Nell'ambulatorio di Medicina, al secondo piano dell'«ala vecchia» dell'ospedale, due o tre letti sono a disposizione di malati che necessitano [illegible] cure da svolgersi sotto controllo di personale specializzato, ma per lo quali [illegible] è indispensabile [illegible] ricovero: un servizio messo in piedi per iniziativa dei responsabili del reparto, [illegible] risposta «di buona volontà» ai bisogni dei pazienti. Facendo seguito a questa «fase spontanea», il futuro day hospital - da attrezzare nell'ambito del nuovo ambulatorio di Oncologia - dovrebbe migliorare le prestazioni.

«Tutto ciò che evita il ricovero è da incoraggiare - ricorda Claudio Brambati, amministratore straordinario dell'Usl 64 -. Lo si ripete da anni, è assolutamente giusto. Peccato che alle dichiarazioni di principio non sempre facciano riscontro, nelle decisioni dei dirigenti regionali e nazionali della sanità, provvedimenti adeguati. Per il day hospital oncologico non sappiamo su quanto personale potremo contare. L'unica [illegible] certa è che tra qualche mese saranno pronti i locali, grazie a lavori finanziati con fondi "autonomi": 20 milioni del nostro bilancio, sfruttanti della Lega tumori e, per l'arredo, 30 milioni della Crb».

L'ospedale «Santo Spirito» di Bra e Claudio Brambati amministratore straordinario dell'Usl 64

L'insufficienza degli organici è [illegible] delle principali preoccupazioni degli amministratori, e non solo per il funzionamento dell'«ospedale diurno»: altri servizi rischieranno il collasso se Stato e Regione non decideranno di allentare la stretta sulle assunzioni. «Negli ultimi mesi - dice il dottor Brambati - l'utenza del "Santo Spirito" è cresciuta: le prestazioni dell'area che fa capo ai reparti di Chirurgia e Ortopedia [illegible] raddoppiate. Cominciamo ad avere liste d'attesa per gli interventi e problemi di spazio».

Ma, mentre sull'assetto dei locali l'Usl ha una sia pur relativa autonomia d'azione, le scelte in materia di personale sfuggono al controllo degli amministratori locali: «Molti servizi - conclude Brambati - funzionano solo perché medici e infermieri dimostrano una disponibilità che va ben oltre i loro obblighi contrattuali».

Grazia Novellini

Domani i funerali dello studente morto sulla provinciale per Castagnito

L'addio al giovane di Neive

L'auto del diciannovenne si è scontrata con un camion ed è precipitata in una scarpata
Figlio unico di un'operaia e un agricoltore era iscritto all'Istituto tecnico industriale di Asti

NEIVE. Si svolgeranno domani (ore 15,30), a Neive, i funerali dello studente Maurizio Sandri, 19 anni, morto in un incidente sulla provinciale per Castagnito. La salma, composta nella camera mortuaria dell'ospedale San Lazzaro di Alba, sarà trasferita nell'abitazione di piazza Garibaldi 6, a Neive Borgonuovo, dove il giovane, figlio unico, viveva con i genitori. Dopo le onoranze funebri nella chiesa parrocchiale, sarà tumulata nel cimitero di Neviglie, paese di origine della famiglia.

La tragica scomparsa di Maurizio, giunto all'ospedale già [illegible] vita per le gravissime ferite riportate, ha suscitato molta impressione nell'Albese.

«Mio figlio - dice la mamma Adriana Capra, sconvolta dal dolore - stava rincasando da Monticello: era andato a far visita alla nonna Teresa, di 91 anni. Una disgrazia terribile. Io e mio marito avevamo solo que[illegible] figlio». Il giovane, dopo aver trascorso il pomeriggio dalla nonna materna, nel tardo pomeriggio dell'altro ieri, stava rientrando a casa per cena.

Alla guida della sua «Peugeot 205» si è scontrato con [illegible] autocarro proveniente in senso opposto. Poi il precipitato in [illegible] scarpata profonda alcuni metri. Il conducente dell'autocarro, Demetrio De Luca, 32 anni, di Castagnole Lanze, via Valbera 26, ha riportato ferite non gravi ed ha potuto far ritorno a casa dopo essere stato medicato all'ospedale di Alba. Guarirà in pochi giorni.

Maurizio Sandri

Sul luogo dell'incidente [illegible] intervenuti i carabinieri di Neive e i vigili del fuoco di Alba. Molte testimonianze di cordoglio sono giunte alla famiglia: la mamma quarantacinquenne, operaia e il papà Ettore (50), agricoltore e rappresentante.

Maurizio - chi l'ha conosciuto lo ricorda [illegible] un ragazzo pieno di vita - frequentava l'ultimo anno dell'Istituto tecnico industriale di Asti e si stava preparando per l'esame di maturità. Tra le tante visite, quelle dei compagni di scuola e degli amici, che l'hanno vegliato a lungo. [g. f.]

IN BREVE

Fuggì dopo aver investito una bambina, condannato

Ottorino Storti, 68 anni, di Canelli, viale Risorgimento 72, è stato condannato dal pretore a sei mesi di reclusione e a 300 mila lire di multa [illegible] la condizionale. L'uomo, alla guida della sua «Opel», il 28 maggio del '91, a Santo Stefano Belbo, in via della Stazione, avava perso il controllo dell'auto e investito una bambina di 11 anni, provocandole lesioni guarite in quaranta giorni. Lo Storti non aveva soccorso la bambina. [g. f.]

Tre giorni alla scoperta dei segreti del gelato

Tre giorni per imparare tutto sui gelati. Le lezioni si terranno oggi, domani e venerdì al Centro di formazione professionale alberghiero e sono riservate ai gelatieri. Le iscrizioni si ricevono alle Associazioni commercianti di Alba e Bra. [g. f.]

Oggi si presenta il «Grinzanescrittura»

Stamani, alle 11, in municipio, si terrà la conferenza stampa di presentazione del «Grinzanescrittura», concorso scolastico collegato al Premio Grinzane Cavour. Alla [illegible]a edizione del concorso partecipano anche allievi di tre istituti superiori braidesi: i due licei, classico e scientifico, e l'Itc «Guala». [g. n.]

«Settimane verdi» per i turisti

La sezione Langhe e Roero del Wwf organizza «settimane verdi» per i turisti che intendono visitare la zona nel periodo estivo. La proposta comprende escursioni naturalistiche con guide del Wwf, visite a castelli e cantine (con degustazioni di vini) e soggiorni [illegible] aziendo agrituristiche. Le «settimane verdi» si terranno dal 9 luglio al [illegible] settembre. E' necessario la prenotazione entro il [illegible] giugno. Per informazioni rivolgersi alla sede del Wwf di Alba (0173/293079). [c. o.]

CORTEMILIA

Per i carabinieri

La caserma intitolata a sottufficiale

CORTEMILIA. Da domani la caserma dei carabinieri sarà intitolata al vicebrigadiere Fulvio Jannucci, medaglia d'argento al valor militare. Il sottufficiale dell'Arma venne ucciso in [illegible] scontro a fuoco durante una rapina a Savigliano il 13 novembre del 1979.

La cerimonia si svolgerà domani, con inizio alle 10,15. Interverranno, oltre ad autorità provinciali ed amministratori locali, anche alti ufficiali dell'Arma. E' prevista la partecipazione del generale di Brigata Paolo di Noia, comandante [illegible] carabinieri di Piemonte e Valle d'Aosta, e del generale di Divisione Sergio Fantazzini.

Il programma prevede la benedizione della bandiera dell'Arma, la visita ai locali della caserma e lo scoprimento di una lapide dedicata al vicebrigadiere Jannucci. La caserma di Cortemilia ha sede in corso Divisioni Alpine e dal 1989 ospita la stazione dei carabinieri. La cerimonia di domani servirà anche come inaugurazione ufficiale dell'edificio. [c. o.]

Premio di novella

Un concorso dedicato a Carlo Cocito

MONTA'. Scade il 30 aprile prossimo il termine per la presentazione delle opere al premio nazionale di novella a tema libero dedicato allo scrittore e poeta montatese «Carlo Cocito».

Il concorso, che è giunto all'ottava edizione, è diviso in due sezioni: inedita e riservata alla scuola ed è dotato di un montepremi di quattro milioni e mezzo. Le opere devono essere inviate alla biblioteca comunale di Montà, in piazza San Michele 3.

Per informazioni ci si [illegible] rivolgere all'Apt di Alba, che collabora al Premio insieme con il Comune di Montà, che ne è il promotore.

Una giuria selezionerà le [illegible]velle pervenute e la premiazione avrà luogo a Montà il [illegible] settembre.

Cocito, nato [illegible] Montà nel 1900 e morto [illegible] Torino nel 1983, funzionario di banca, occupava il tempo libero a scrivere. E' autore, tra l'altro, di un libro di poesie «Miti, memorie e riti della mia terra». [g. f.]

VEZZA

Nuovi locali

Salvato l'ufficio postale

VEZZA. E' stato scongiurato il pericolo di soppressione della Posta del capoluogo di Vezza: dopo due anni di ricerche e trattative, con [illegible] mediazione [illegible] sindaco e del prefetto, è stato possibile trovare dei locali dove sistemare l'ufficio. Era da tempo in attesa di una soluzione dopo lo sfratto dalla vecchia e inadeguata sede di piazza San Bernardo. I [illegible] locali sorgeranno a pochi metri di distanza, in un palazzo [illegible] ristrutturazione.

Il sindaco di Vezza, Claudio Rista, commenta: «Abbiamo fatto il possibile per mantenere questo servizio nel capoluogo, utile soprattutto per gli anziani. E' un modo per mantenere vivo [illegible] centro storico. C'era il pericolo di vederlo trasferire altrove se, dopo i numerosi tentativi andati a vuoto, non fossimo riusciti [illegible] trovare la disponibilità dei locali». Questi sono già stati ceduti [illegible] affitto all'amministrazione postale: si tratterà [illegible] un ufficio moderno, senza barriere architettoniche e con dispositivi di sicurezza. [g. f.]

La prima in Italia

Cisterna-pilota per trasporto [illegible]

BRA. E' della «Bra Servizi srl» la prima cisterna attrezzata per autocarri scarrabili e costruita a [illegible] «Adr» (in base, cioè, all'accordo Cee per [illegible] trasporto di merci pericolose [illegible] strada) collaudata in Italia. Un modernissimo e sofisticato mezzo in acciaio inox, abilitato al trasporto di qualsiasi tipo di rifiuto liquido.

La «Bra Servizi», una società all'avanguardia nel settore dei servizi ecologici, provvede allo smaltimento dei rifiuti di oltre cinquecento aziende piemontesi e della Liguria, ed opera in centoventi Comuni per la manutenzione e la pulizia delle reti fognarie.

«A giugno - spiega [illegible] titolare, Giuseppe Piumetti - la nostra cisterna, costruita dalla "Cappellotto" di Treviso, azienda leader in Europa, sarà presentata, quale prototipo, alla Fiera internazionale di Padova.

«Sinora - aggiunge Piumetti - ne erano state prodotte dodici, ma tutte quante "fisse": [illegible] nostro è quindi [illegible] primo "scarrabile" in ambito nazionale». [r. a.]

Domani sera nella biblioteca civica di Dogliani saranno illustrati i primi risultati del progetto

Parco letterario ricorderà Pavese e Fenoglio

Una mappa per valorizzare i luoghi raccontati dagli scrittori

DOGLIANI. Prende corpo l'ipotesi di dare vita ad un «Parco letterario-culturale» delle Langhe, del Roero e del Monferrato. Dopo alcuni mesi di preparazione il gruppo di studio che ha elaborato il progetto esce allo scoperto e domani, alle 21, alla biblioteca civica «Luigi Einaudi», presenterà i primi risultati del proprio lavoro. La serata, intitolata «Un parco letterario-culturale come piano di sviluppo socio-economico e salvaguardia dell'ambiente» è organizzata dalla biblioteca di Dogliani con il Lions e il Rotary Club di Alba, che hanno promosso e finanziato l'iniziativa. Interverranno il segretario generale del premio «Grinzane Cavour», Giuliano Soria, e il giornalista-scrittore Giorgio Calcagno.

La presenza del «Grinzane» non è casuale; il prestigioso premio letterario legherà il proprio nome all'iniziativa, collaborando con gli enti e le organizzazioni coinvolte nel progetto. Il parco letterario-culturale nasce con l'obiettivo di individuare e valorizzare i luoghi descritti nelle opere di Cesare Pavese, Beppe Fenoglio, Giovanni Arpino, Augusto Monti e Luigi Einaudi. Per definire il progetto e tracciare una mappa dettagliata dei luoghi letterari il gruppo [illegible] studio, formato dai giovani Umberto Fava, Enrico Rivella, Claudio Rosso e Walter Boggione ha contato sulla collaborazione di studiosi ed esperti dei singoli scrittori, come Franco Vaccaneo (Pavese), Ugo Cerruto (Fenoglio), Cetta Bernardo (Arpino), Gigi Gallarato (Monti) e Ugo Roello (Einaudi).

Gli scrittori Cesare Pavese e Beppe Fenoglio

Secondo gli autori del progetto, agli aspetti culturali dell'iniziative devono essere collegati quelli naturalistici e ambientali. «La valorizzazione del patrimonio letterario [illegible] può prescindere da un'attenta gestione del territorio - spiegano -. Senza le Langhe, il Roero e il Monferrato non esisterebbero molti degli autori oggetto del nostro studio».

Per questo motivo i componenti del «pool» propongono di usare [illegible] termine «parco letterario-paesaggistico». Secondo i progettisti l'iniziative, oltre a servire per rivalutare e approfondire la conoscenza degli autori, potrà anche costituire una forma di sviluppo economico, creando nella zona un rilevante flusso turistico. [c. o.]

Chi vive in Valle d'Aosta paga meno benzina, gasolio, zucchero e può avere mutui agevolati

I privilegi della Regione autonoma

Lo Statuto speciale la riconosce come «zona franca»

Alcuni cittadini in coda per ritirare i buoni di benzina in esenzione fiscale negli uffici di Aosta

AOSTA. Svizzera, piccola Svizzera italiana. Su questa definizione d'accordo tutti. Perché la ricchezza c'è, è in un bilancio regionale di 1600 miliardi per quasi 116 mila abitanti. Poi ci sono le definizioni indotte, così la Valle d'Aosta diventa la «terra dei privilegi, dove anche il cacao è gratis».

Nelle leggende esiste sempre un fondo di verità: il cacao, quello a grani, è uno di quei prodotti che compaiono nell'elenco dei «goneri in esenzione fiscale». Come la benzina, l'alcol, il caffè, lo zucchero e la birra. Non sono gratis, ma il valdostano può comperarli con lo «sconto», senza pagare cioè l'imposta di fabbricazione. Per il cacao non c'è più risparmio, come non c'è più per il tè e per i semi di soia e di orachide, perché lo Stato ha per loro tolto la tassa.

Privilegi? Ogni valdostano ha una tessera annuale con i «bollini», quelli per lo zucchero, altri per il caffè, per l'alcol (solo a chi ha compiuto 21 anni) e per la birra. Il motivo di queste agevolazioni è nascosto in un articolo dello statuto speciale della Regione che definisce la regione più piccola d'Italia «zona franca», terra cioè dove non si pagano le tasse sui prodotti in commercio. Tuttavia l'articolo non è mai stato applicato, sostituito da una legge «temporanea» poi diventata definitiva che concede l'esenzione fiscale su alcuni generi.

Il risparmio per i valdostani è piccolo. L'eccezione è rappresentata da benzina e gasolio per autotrazione. La «super» costa al valdostano 1213 lire il litro (l'assegnazione è di 80 litri il mese) in meno rispetto a qualsiasi altro cittadino italiano, mentre lo sconto sul gasolio (40 litri il mese) è di 804 lire il litro. Gli altri «sconti» poca cosa: 3700 lire l'anno per la birra, 5000 per l'alcol, 50 lire l'etto per il caffè, circa 400 lire il chilo sullo zucchero.

In Valle la battuta sul cacao è poco conosciuta, ma è di più l'altra: «L'autonomia valdostana va a benzina». E fa parte della realtà, il risparmio è notevole. In più ci sono agevolazioni per l'acquisto della prima casa, 100 milioni di contributo da restituire in 20 anni a un tasso che oscilla tra il 3 e l'8 per cento. Ma ci sono «tetti» di reddito, per ottenere il mutuo deve essere compreso tra i 12 e i 60 milioni (sono previsti «abbattimenti» per i lavoratori dipendenti).

I dipendenti del pubblico impiego hanno una voce in più rispetto ai colleghi delle altre regioni italiane, quella del bilinguismo (tra le 150 e le 300 mila lire mesili secondo i ruoli) che non è però pensionabile.

C'è però il rovescio della medaglia. In Valle tutto è più caro, l'inflazione compreso che è sempre dello 0,4 per cento superiore a quello nazionale. Gli affitti sono alle stelle, il mercato della casa è difficile e quasi inavvicinabile, gli asili nido sono pochi e carissimi. In più c'è la crisi economica, un'onda lunga che raggiunge la più piccola e occidentale regione italiana proprio quando c'è di mini-ripresa. Rimangono i soldi della Regione che sono tanti e quindi costituiscono ricchezza per tutti. Ma il presidente della giunta Dino Viérin ricorda che il 42 per cento di quei 1800 miliardi «coprono spese altrove sono coperto dallo Stato». Aoste, in statistica, è stata eletta «città italiana del benessere», ma gli esotani, facendosi i conti in tasca non sono d'accordo. [e. mar.]

Gestione passiva dello Stato che ora la vende a un miliardo e 600 milioni

All'asta una cascina tolta alla Chiesa nell'anno (1861) dell'Unità d'Italia

CUNEO. Oggi alle 11 nel salone della Prefettura sarà messa all'asta la cascina «Sant'Antonio» nel comune di Marene, circa giornate piemontesi di terreno. Il prezzo base, stabilito dall'Ufficio tecnico erariale, è di un miliardo e 620 milioni.

L'azienda agricola, che apparteneva a un ordine religioso, era stata successivamente incamerata dallo Stato (in base alla legge Siccardi) nel 1861 quando venne sancita l'Unità d'Italia.

Per oltre un secolo era stata l'intendenza di finanza a occuparsi dell'amministrazione dei beni già stati di proprietà della chiesa, fra i quali c'era anche la cascina Sant'Antonio di Marene. Nel 1985, con la revisione dei patti lateranensi, la gestione degli stessi beni ex ecclesiastici era passata al ministero degli Interni, e, a livello locale, alla Prefettura. Adesso lo Stato vuole disfarsi di proprietà per la gestione delle quali spende di più dell'affitto che riceve. L'azienda «Sant'Antonio» rendeva meno di dieci milioni all'anno.

Gli eventuali acquirenti della cascina di Marene avranno tempo fino alle 12 per consegnare le offerte in busta chiusa allegando una cauzione di 162 milioni. A mezzogiorno il vice prefetto vicario, dottor Lorenzo de Luca di Pietralata, renderà pubbliche le offerte pervenute e la cascina sarà venduta alla proposta che supererà di più la quotazione base.

L'aggiudicazione sarà fatta anche una sola offerta valida. Se nessun acquirente si farà avanti la gara sarà invece ripetuta fra qualche mese.

Gli affittuari dell'azienda agricola di Marene, i fratelli Andrea e Gabriele Pagliero, qualora non partecipino oggi all'asta, avranno comunque trenta giorni di tempo per esercitare il diritto di prelazione al prezzo che potrà però essere inferiore a quello raggiunto nella seduta.

Alla prima vendita all'asta di beni che già appartenuti alla chiesa, ne seguiranno altre, fra le quali una fertile azienda vitivinicola di Roddi. [g. d. m.]

Riservato a giovani concertisti

A maggio torna il Premio Manta

Il nome dell'arpista romana Michela Sburlati compare nell'albo d'oro del Premio Manta

MANTA. La nobile città del Saluzzese, nota per il celebre castello, si appresta ad ospitare il XV concorso nazionale giovani concertisti, prestigioso «pista di lancio» per le promesse della musica classica italiana.

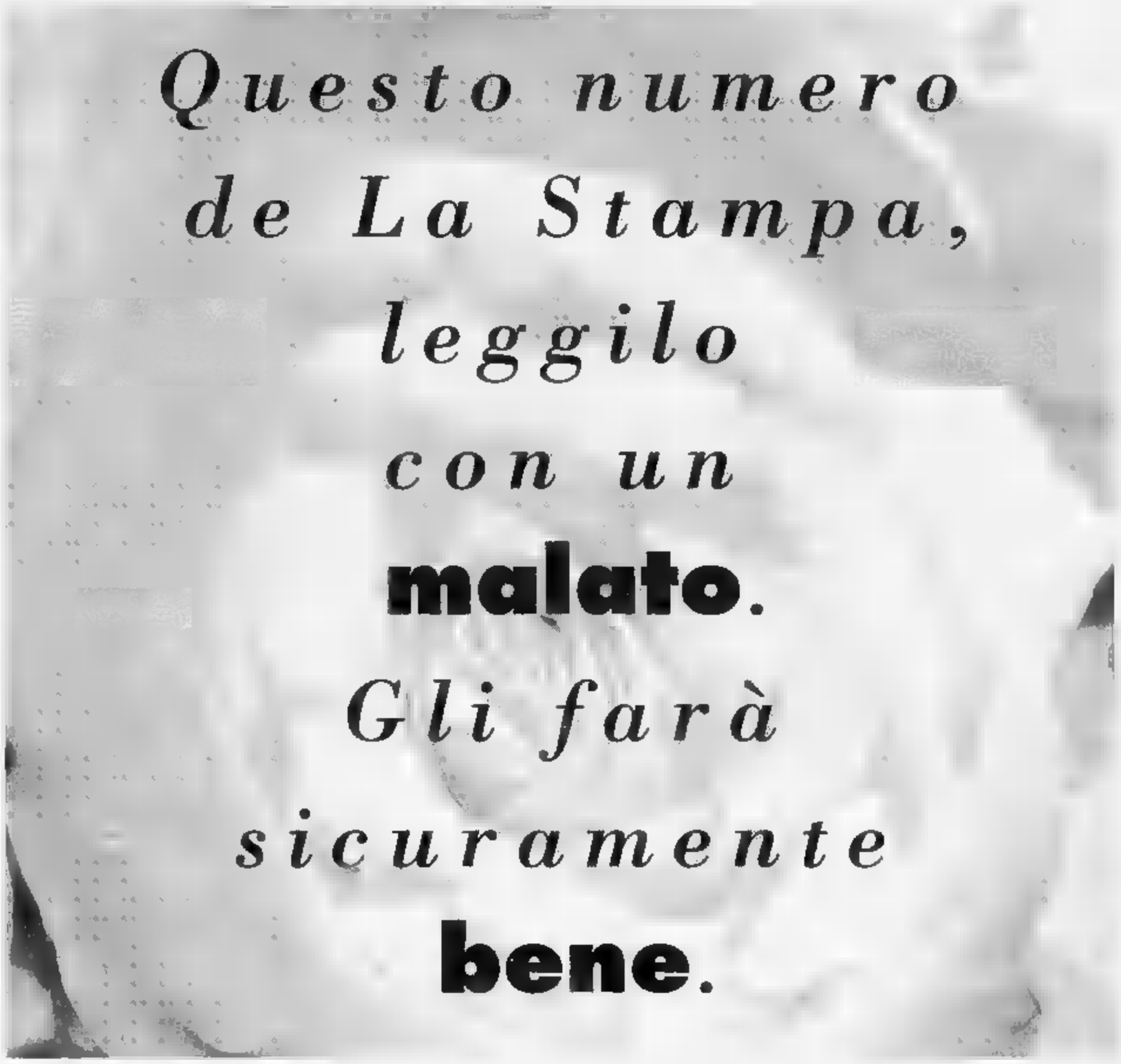
Manta ogni anno richiama per il concorso giovani musicisti da tutta l'Italia che partecipano alle selezioni tenute da giuria qualificata. Quest'anno avranno luogo, sotto la presidenza del maestro Giorgio Ferrari, direttore del conservatorio Verdi di Torino, il 21 al maggio. Nella commissione ci anche alcuni vincitori delle passate edizioni: i flautisti Claudio Montefia e Federico Giarbella.

Sin dalla nascita, il premio è stato destinato per ogni edizione a due strumenti diversi: questa volta saranno i giovani virtuosi di chitarra e clarinetto (nati dopo il 1961), a contendersi l'ambito riconoscimento (1.500.000 lire ai primi classificati per ciascuna classe di concorso). Ma è soprattutto il grande concerto conclusivo, nei giardini medioevali del castello, messi a disposizione dal Fai, a rappresentare un momento importante per i vincitori: i premiati saranno accompagnati dall'orchestra «Bruni» di Cuneo, diretta dal maestro Giovanni Mosca, tra i fondatori del premio e componente della giuria.

Nell'albo d'oro della manifestazione sono iscritti i nomi di artisti che hanno conquistato posti di rilievo nel panorama musicale italiano: Daniele Damiano, fagottista, vincitore nell'83, oggi fa parte dei Berliner Philarmoniker di Abbado; la giovanissima pianista Maria Clementi vinse il premio nel '92 a soli 15 anni e ottenne lo stesso anno il terzo posto al Premio Viotti. E ancora, l'arpista romana Michela Sburlati e il cuneese Ermanno Franco, vincitore nei primi Anni 80, divenuto primo violoncello alla Rai di Torino che ritornerà a Manta, ospite d'onore del concerto finale.

Le iscrizioni scadono il 30 aprile. Gli interessati possono richiedere il bando di concorso al Comune (tel. 0175/87652-, fax 87652).

Vanna Pescatori



PUBBLICITÀ PROGRESSO

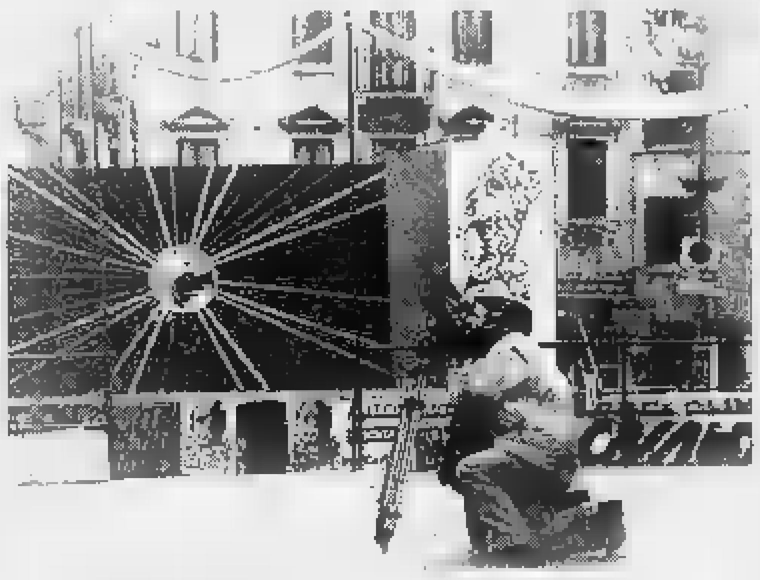
Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi
sono quelli che lasciamo
soli con i loro pensieri.

Oggi e domani al Monviso due serate dedicate ai filmati

Cuneo incontra i video

La rassegna presenterà una selezione dei cortometraggi girati dagli allievi della «Scuola di Olmi». Storie, immagini e ricordi



S'intitola «Postazione per la memoria» la rassegna che s'inizierà alle 21

CUNEO. S'intitola «Postazione per la memoria» [redacted] la sezione cuneese della «Scuola di Olmi», la videorassegna che stasera e domani (ore 21), s'inserisce nel cartellone del cinema Monviso, sotto l'egida della XIII stagione Alternativa.

La «duegiorni» dedicata ai cortometraggi è [redacted] novità nata, spiega l'assessore per la Cultura Nello Streri, «dall'attenzione che in questi ultimi tempi sta raccogliendo questo genere di filmato». Una risposta, caldeggiata dal consigliere Valter Cavallo della commissione cultura, alle richieste del pubblico che potrebbe dare [redacted] via alla costituzione di una videoteca e anche ad un festival specifico per valorizzare questo genere di produzione.

Il primo passo in questa direzione [redacted] costituito da un'ampia selezione di filmati prodotti dal gruppo cuneese della «Scuola di Olmi», che Giancarlo Baudena ha costituito due anni fa su precisa indicazioni [redacted] grande regista. Racconta Baudena: «Sono stato allievo di Olmi per cinque anni a Bassano del Grappa e quando si [redacted] vista l'esigenza di aprire dei gruppi locali, i più "fidati" tra i [redacted] allievi hanno avuto l'incarico di organizzare sezioni provinciali. All'inizio eravamo in 23, attualmente siamo in 18 e i filmati che presentiamo sono il risultato di questi anni di lavoro».

Tutti coloro che fanno parte del gruppo hanno alle spalle una serie di stage di formazione con Olmi, indispensabili per poter far parte della sezione. Poi il cammino è continuato in provincia con [redacted] realizzazione [redacted] questi video che abbracciano vari aspetti della realtà, secondo un progetto culturale orientato a «ricercare, documentare e "raccontare" la "memoria" delle convivenze umane» e ad «operare per il bene dell'insieme con passione credendovi come a una missione».

Sono nate [redacted] 14 opere, alcune documentarie come quelle di Frédo Valla [redacted] «L'abbaye du Thoronet» o di Baudena «Vernante e i Vernentin» e «Saorge», altre intimiste come «Solitudine» di Giovanni e Luca Bernardi, premiato ad Anteprima giovani a Torino, e «Il libro», o persino provocatorie come «Buon Appetito!». Entrambe le serate saranno introdotte da lavori di «maestri»: «Via Scarlatti» di Markus e «Robinson in laguna» di Brenta. Le spiegazioni sono affidate a Piero Binelli, Giancarlo Baudena e Romano Borgetto, regista «non-olmiano» di [redacted] video dedicati a Cuneo e dintorni in programma stasera.

Vanna Pescatori

EDITORIA LOCALE

«Il Buon Paese» visto dallo Slow-food di Bra

NON mi è piaciuto l'ultimo volume di «Slow Food» di Bra. Sarà perché l'idea non è nuova, sarà per gli errori in cui sono incappati, sarà perché [redacted] ci spiegano i criteri con i quali hanno deciso le segnalazione, ma questo «Il Buon Paese» mi sembra un'opera senz'anima. [redacted] progetto è riassunto nel secondo titolo di copertina «Inventario dei migliori prodotti alimentari d'Italia» [redacted] è argomentato nella scheda dell'ultima pagina. [redacted] legge: «Il meglio della produzione alimentare italiana nella più completa antologia golosa mai pubblicata. Le realtà artigianali che salvaguardano i prodotti tradizionali di ogni angolo del nostro paese: frutticoltori, ortolani apicoltori, pasticceri, salumieri, casari, macellai, oliandoli, fornai...»; il tutto a 36 mila lire (28 per gli associati all'Arci Slow-food). Ovvio attendersi un'opera o enciclopedica [redacted] di controinformazione. Il dubbio che in realtà sia stata scelta una terza via inizia a serpeggiare leggendo la disincantata introduzione [redacted] Piero Sardo. Innanzitutto si scopre che sono stati «recensiti» tremila «artigiani [redacted] cibo» in tutt'Italia. «Pochi», è il primo pensiero, se si pensa solo alla miriade di botteghe (gestite da macellai, gastronomi, casari, panettieri, pasticcieri) in provincia di Cuneo e che meriterebbero segnalazioni per la peculiarità dei prodotti.

Il criterio di selezione non è neppure quello della «controinformazione», ovvero andare alla ricerca di quelle botteghe, di quegli artigiani che, o perché al di fuori dei circoli commerciali, o perché in località poco frequentate, [redacted] hanno quel «successo» che meriterebbero. Il libro ne segnala di arcinoti accanto agli «sconosciuti».

In realtà gli autori non offrono risposta concreta sui criteri di selezione [redacted] una lodevole quanto generica indicazione filosofico-politica: «Quando abbiamo pensato di mettere mano a questo libro, abbiamo creduto di compiere un'operazione alla Greenpeace, di aiutare [redacted] sopravvivere una specie in pericolo». E così, [redacted] le segnalazioni di 36 dei 250 comuni della «Granda» [redacted] trovano il macellaio [redacted] panettiere che servono principalmente grandi ristoranti, accanto al produttore di formaggio che non è neppure in grado di soddisfare le tradizionali richieste. Sicuramente un tentativo coraggioso ma meno felice rispetto ai precedenti «Almanacco dei golosi» realizzato [redacted] collaborazione con gli esperti del «Gambero Rosso» o alle guide per i vini e le osterie.

Tra gli appuntamenti editoriali da segnalare l'incontro di sabato [redacted] e Limone (17,30 nella sala di via Roma 32) [redacted] «ArabaFenice» di Cuneo che ripropone «Storia della Civiltà» di Will Durant e «Opere di Augusto Monti». Sarà anche presentato il volume «Genti [redacted] lingue nelle Alpi Liguri Marittime».

Gianni Martini

STASERA AL CINEMA

CUNEO
Corso — T. 692.936. Or. feriali e fest.: 17/21. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: [redacted] Sab e fest 16 18/20/22. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22. Lire 10.000 — **Film a luce rossa**

Don Bosco — Ore 21. Lire 8000 — RIPOSO

[redacted] Eden — Tel. 383.021. Ore [redacted] fest. 16/18/20/22. L. [redacted] rid. 7000 — **Il cattivo tenente** *di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92)* — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

Moretta — Or.: 20,30. fest. 16/18/20/22 — RIPOSO

BARGE
Comunale — Tel. 346.901. Or.: 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15 — OGGI RIPOSO

B. S. [redacted]
Moderno — Tel. 262.211 — RIPOSO

[redacted]
Impero — Tel. 412.317. Fer.: 20/22 [redacted] 16/18/20/22. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. 412.771. Fer. e fest.: 18/21,30. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

BUSCA
Lux — Tel. 944.231. Or.: 19,45/22 fest. 15/17,15/19,45/22. Lire [redacted] — RIPOSO

CANALE
[redacted] — [redacted] RIPOSO

CARAGLIO
Ferrini — Or.: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22. L. 8000/6000 — RIPOSO

CHERASCO
Galateri — Tel 488.324. Or.: 19,30/22. Fest. 17/19,30/22. L. 7000, rid. 4000 — RIPOSO

DRONERO
Iris — Tel. [redacted] — [redacted]

FOSSANO
Politeama — Tel.: 62.407. Or.: 20/22. Lire 6000/8000 — RIPOSO

GARESSIO
Excelsior — Ore 21. Lire 7000 — RIPOSO

[redacted]
Lux — Tel. 927.534. Lire [redacted] — OGGI RIPOSO

MONDOVI'
Bertola — [redacted], 47.898. Lire 8000/7000 — [redacted] Riposo. SALA PICCOLA: Riposo

ORMEA
Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000 — [redacted]

ROBILANTE
Roby — feriali 20/22. fest.: 16/18/20/22. rid. 3000; int. 5000 — **L'età dell'innocenza** *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: [redacted] ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

SALU[redacted]
Civico — Tel. 43 756. Or.: 21,15 fest. 17,30/21,15. L. 8000/10.000 — OGGI RIPOSO

Italia — Tel. [redacted]. Lire 8000/10.000 — **Film a luce rossa**

S. GIAC. DI [redacted]
Roburent — Or.: 20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Aurora — Tel. 712.957 — RIPOSO

[redacted] — Tel. 712.477. feriali 20/22. fest. 16/18/20/22. Lire 7000/8000 — [redacted]

[redacted]

CUNEO
Monviso — Tel. 631.771. Sala comun. - Or.: 20/22 [redacted] e fest. 16/18/20/22 — OGGI RIPOSO

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di La Stampa TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI TELEFONA AL [redacted] 66 0921

GIORNO E NOTTE

[redacted]

«Kamikaze» in scena

Gli allievi delle scuole medie superiori andranno oggi, ore 11, al teatro Milanollo per la rassegna «Invito a teatro» organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con il Teatro dell'Angolo-centro teatro giovani. Lo spettacolo condotto da Donati & Olesen è formato da due parti: «Buonanotte brivido» e «Kamikaze». Tratto distintivo delle due performance comicità intellettuale, battute psicanalitiche, ma anche rumori e gesti essenziali.

VICOFORTE

Cabaret folk-jazz

Stasera, alle 21,30, appuntamento con i «Trelilu» alla birreria pub «The Paradise». Il gruppo proporrà il suo classico repertorio di cabaret folk-jazz.

RODELLO

Classici del rock

Per i giovedì live, domani sera (ore 22) all'american bar creperie «La terrazza» concerto dei «Tecnica Zero». La band formata da Beppe Rainero (chitarra), Alain Vittone (batteria), Enrico Panero (basso), proporrà un repertorio di [redacted] che spazia dal Chicago-blues di Muddy Waters al rock-blues elettrico [redacted] Stevie Ray Vaughan.

[redacted]

Arriva Bennato

Sono [redacted] prevendita i biglietti (33 mila lire) per il concerto di Edoardo Bennato alla discoteca «Studio vu» sabato. Bennato è ospite del veglione degli enotecnici.

MANTA

Canzoni inedite

Scadono il [redacted] aprile le iscrizioni alla quarta edizione del «Festival della canzone inedita italiana» organizzato dalla Pro Manta. Gli interessati devono rivolgersi all'associazione, via Saluzzo 41, tel. 0175/86074.

COSTIGLIOLE S.

Heavy metal

Domani sera, alle 21,30, al «Maxim» di Ceretto heavy metal con gli «Antenora».

Domani sera a «Le Macabre» di Bra si esibirà il comico Fabio De Luigi

Situation comedy in discoteca

Per raccontare la nascita di uno spettacolo

BRA. Con lo spettacolo «Non capisco cosa sia successo» si conclude domani sera (ore 22) la rassegna dedicata ai comici organizzata dalla discoteca «Le Macabre».

In pista ci sarà Fabio [redacted] Luigi, giovane cabarettista romagnolo, classificatosi nel 1990 quarto alla Zanzara d'Oro. L'artista dal piglio deciso, affronta la scena [redacted] perizia progettuale che travalica la «boutade» o la barzelletta colorita per puntare ad [redacted] spettacolo dalla comicità pensata e costruita.

Studioso del «pensiero comico applicato» fin dalla [redacted] tesi di diploma all'Accademia di Belle Arti («Comicità nella critica d'arte contemporanea») negli spettacoli crea [redacted] sorta di situation commedy con un suo inizio, un crescendo e un [redacted] strettamente connessi, tanto da formare una parabola [redacted] riso sostenuta [redacted] fortemente coinvolgente.

L'artista ha inoltre al [redacted] attivo alcune apparizioni televisive («La più bella sei tu», «Acqua calda»), molte serate nei locali doc (Zelig di Milano, Round Midnight di Venezia) e due spettacoli.

In «Non capisco cosa sia successo» [redacted] De Luigi affronta [redacted] ironia il travaglio che attraversa [redacted] un artista nella creazione di uno spettacolo comico, i modi di dire, i toni, i tempi [redacted] i ritmi giusti.

«Non c'è satira politica - spiega il comico -, non c'è un testo troppo intelligente perché rischierei di mettere in imbarazzo [redacted] pubblico facendolo sentire ignorante, no so fare le imitazioni, conosco moltissime barzellette spinte, ma evito di raccontarle, più per vergogna che per ideale, ho pochissime battute, [redacted] fare i rutti finti. Lo spettacolo in questione è già stato proposto in prima nazionale al teatro Massari di San Giovanni in Marignano e devo dire che è andato molto bene. Un comico non può barare perché la costante dichiarata [redacted] che deve riuscire a fare ridere».

E conclude con una battuta: «Lo spettacolo dura [redacted] minuti; con eventuali bis posso arrivare [redacted] anche ai confini dell'ora e quindici. Qualora dovesse servire più di un'ora di spettacolo sono disposto a fare il bis prime, non temete, l'ho fatto altre volte».

Fabio De Luigi si muoverà in una scenografia ridotta all'essenziale, caratterizzata da luci, un pallone di gomma e [redacted] sedia.

La sua comicità si affida alla capacità che ha la parola di tradurre il ridicolo di una situazione, reale [redacted] psicologica e per farlo [redacted] avvale con disinvoltura [redacted] corredo tecnico che lo qualifica un artista dotato e di buona presa sul pubblico. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so [redacted] Cesare 67. **Philadelphia.** Or. 15,30; 17,45; 20; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui** di K. Reynolds con J. Scott Lee, S. Holt, E. Morales. Or. [redacted], 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
[redacted] v. Chiesa della Salute 77 [redacted] Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. [redacted] Emanuele [redacted] 52. Sala 1. **Impatto imminente.** [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Philadelphia.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3. **In the name [redacted] the father** (Nel [redacted] del padre) Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted]. **Schindler's List.** Or. 14,30; 18; 21,30
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life.** Or. 15,30; 17,45; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Pic-nic alla spiaggia.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO v. Gorle 8. **Tombstone.** Or. 15; 17,30; 20; [redacted]
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or. 15,25; 17,45; 20,05; 22,25
[redacted] **GRANDE** piazza Sabotino. **Impatto imminente.** [redacted] 15,45; 17,50; 20,15; 22,30
ELISEO BLU [redacted] Sabotino. **Philadelphia.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister [redacted] II.** Or. 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. [redacted] **(Il sospetto).** Or. [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or. 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo
[redacted]**AMMA** corso Trapani 57. **Fearless (Senza paura).** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14
KING KONG v. Po 21. **DellaMorte DellAmore.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,50; 17,15; 19,50; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Il ladro dell'arcobaleno (The Rainbow Thief).** [redacted]. [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO [redacted] v. Venezia 8. **I mitici.** Or.: 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ROMANO [redacted] Subalpina. **Matinée.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[redacted] **RITZ** v. Acqui 2. **Senza paura.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **L'amico d'infanzia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 2[redacted], t. 88 15 [redacted]. Stag. d'Opera 1993-94. Vendita biglietti per i [redacted] spett. in cart.: **Il flauto magico** (22/4-8/5 [redacted] sabato, lun abb. il 6/5 ore 20,30), **L'elisir d'amore** (20-29/5), **La Cenerentola** (14-30/6). Biglietti ore 13-18,30. Tel. 8815 241/242
CARIGNANO. Stag. [redacted] il Stabile Torino. Ore 20,45 la Comp. I Magazzini pres. **Porcile** di P. P. Pasolini, regia di F. Tiezzi. Prevendita presso Biglietti T.S.T. via Roma 49 (or. 12/18, lunedì riposo). Tel. 517 0246/544 562
[redacted] Stasera ore 21 G. Angelillo, L. Mollugno e F. Pennolino in **Esercizi di stile** di R. Queneau, trad. e adatt. di M. Monti, regia J. [redacted] lat. Prent.: feriali 9-13 e 16-23, festivi 15-23

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Ryu ragazzo** [redacted], cartoni
[redacted] - **Tg 10 regione**
20,05 **Aftermash**, telefilm
20,30 **Corridi Jenny stai morendo**
22 — **Mago Merlino**, telefilm
22,30 **Aftermash**, telefilm
23,30 **Sky ways**, telefilm
24 - **Light show**, varietà

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Panni sporchi**, sit-com
21 — **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Tg 4**
23 - **Speciale con noi**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
18,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecity
18 — **Ma quanto mi ami?**, gioco
19,00 **Alice**, telefilm
20 — **Superamici**, cartoni
20,30 **Vento caldo**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,40 **Salto nel buio**, telefilm

Telesubalpina
18,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 **Cartoni animati**
20,30 **Nodo alla gola**, film
22,30 **Pietre vive: Una lingua per nuove missioni**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Economia in copertina**
22,15 **Business** [redacted]
22,30 **Pallacorda**, talk show
23,45 **Bravo Dick**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
19 - **Tg9**
19,30 **Amici animali**
[redacted] - **Mitico**
20,30 **Verso il Sud**, film
22,00 **Pink Pink**, varietà
23,45 **Moto**, settimanale

[redacted]ete 9 Tai
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Il generale Quantrill**
[redacted] - **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti con te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Microids - Microsuperman**
20 — **Sasuke**, cartoni
[redacted] **Playing for time Fania**, film
22,15 **La** [redacted] **domanda**, attualità
23,30 **Telefilm**
24 — **Quinta rete news**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra compilation**
21,30 **Telesport**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Beccìri**
19,10 **Tgg**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**

Quarta Rete Tv
18,30 [redacted] **selvaggia**, [redacted]
19,30 **Tg 4**
20,30 **Nozze di sangue**, film
22,15 **Tg4 Sole 24 Ore**
22,30 **Vizi privati**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
[redacted] **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Doc Elliot**, telefilm
21,30 **Me siamo impazziti?**
23 — **Grp monitor** (r)

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Rete 7 Piemonte
20,15 **Tengo famiglia**, talk show
22,20 **Parlamone**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parlamone**

Eventuali errori o variazioni [redacted] programmi [redacted] causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione delle emittenti.

L'Omb Alba (sconfitta in casa dal Codigoro) rimane nella zona [redacted] rischio

Bieffe vince e spera ancora

La soddisfazione cuneese attenuata dal contemporaneo successo delle avversarie dirette nella corsa alla salvezza. Inatteso ko dell'Atelier della Sposa Savigliano contro le ultime

[redacted]

PA[redacted] ELA[redacted]

Si giocano due recuperi del torneo di serie A

Oggi alle 16, tempo permettendo, 2 recuperi del 1° turno di [redacted]. Garo [redacted] Vignale Monferrato tra Molinari e Dogliotti (Spigno) [redacted] a Pieve di Teco, Papone e Piruro (Taggese). (a. s.)

SCI

In gita a Courmayeur con il club Ceva

Lo Sci Club Ceva organizza per domenica la gita di f[redacted] stagione (libera a tutti) a Courmayeur con partenza alle 5. La quota, 50 mila, comprende viaggio e ski-pass. Le iscrizioni si ricevono fino a venerdì alle 12 al negozio «Sportech», 0174-701.753. (p. s.)

GOLF

Coppa Unicef, i risultati al «Santa Croce» di Boves

Il Club Santa Croce di Mellana a Boves ha ospitato la Coppa Unicef, 18 buche stableford, hcp. I risultati. La cat. da hcp 0 a 18-20: 1° netto Sergio Tuninetti (36 punti); 2° netto: Giovanni Collodet (35). 2.a cat. da 19-21 [redacted] 24-26: 1° netto Claudio Rovero (39); 2° netto Romolo Carbini (37). 3a cat. da 25-27 a 28-34: 1° netto Eugenia Tuninetti (35); 2° netto Germano Melano (32). Premi speciali: 1° Signore Maria Bairo (32, Vinovo); 1° Senior PierGiuseppe Pecco (35, Vinovo); 1° Junior Giacomo Melano (20, Santa Croce). (b. s.)

VOLLEY

Importanti pareggi per Ortobra e Benevenuta

Giornata di pareggi esterni per le squadre braidesi nel campionato di serie A2 maschile. L'Orto[redacted] ha imposto lo 0-0 casalingo al Novara, mentre il Brajda Benevenuta ha rimontato per due volte a Rovigo, chiudendo il match sul 2-2 grazie alla doppietta del polacco Janest, capocannoniere della squadra [redacted] 5 reti. Fra le donne la Federazione ha spostato tutto il calendario. (c. o.)

[redacted]

Fossano, ai Regionali bravi gli allievi cuneesi

Fossano ha ospitato il campionato regionale per società di corsa su pista per Allievi. [redacted]rbara Verna (Sanfront) ha vinto i [redacted]' percorrendo 5486 metri, seconda prestazione italiana; seconda la compagna di team Giuseppina Rinaudo [redacted] 5107. La saviglianese Marie Catherine Olivero si [redacted] imposta nei 200 in 26"2, sulla monregalese Elisa Poirano in 26"3. Fra le Juniores Daniela Graglia (Fossa[redacted]) ha trionfato nei 200 in 25"3. In una prova solitaria contro il tempo la cadetta Marta Anello (Sanfront) ha ottenuto 63"3 sui 400 ostacoli. (a. s.)

CUNEO. In [redacted] maschile solo la matematica non condanna ancora l'**Omb Alba**. La squadra di Gulinelli è stata battuta in [redacted] per 3-1 dal Codigoro [redacted] è ora staccata di 6 punti dalla zona salvezza, a [redacted] quattro giornate dal termine. Contro il Codigoro gli albesi, trascinati da Carletti e Perono, hanno perso le prime due frazioni, reagendo bene nel 3° set, vinto 17-15. [redacted] hanno [redacted] dato l'impressione di poter ribaltare il match, malgrado un recupero [redacted] 5-14 a 11-14 nel 4° set.

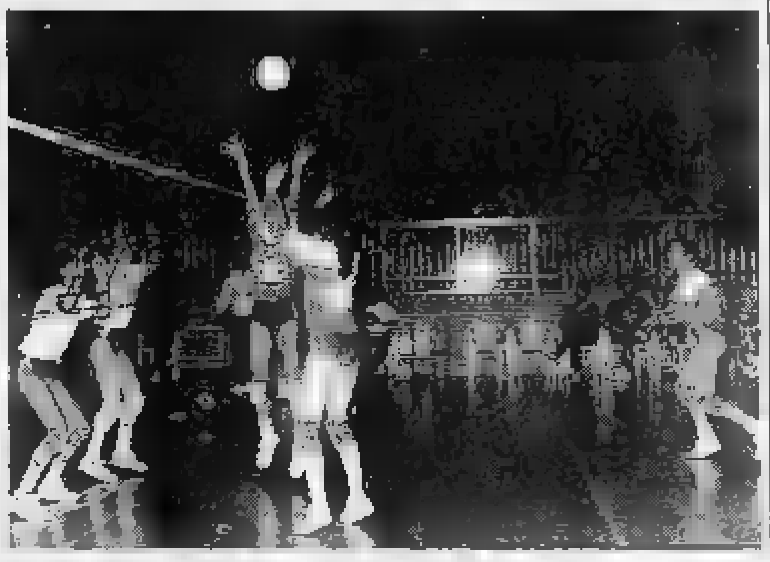
Fra le donne la **Libertas Bieffe Cuneo** ha espugnato Massa. Le ragazze di Diego Borgna [redacted] hanno faticato [redacted] imporsi sulle deboli toscane, ma anche il Cassano, diretta avversaria nella lotta per [redacted] quart'ultimo posto, ha vinto [redacted] la distanza [redacted] così rimasta immutata. «Speravamo nell'aggancio - ha commentato l'allenatore -. Comunque continuiamo a sperare».

Nella [redacted] maschile [redacted] **Vbc Mondovì**, secondo, è caduto a Torino (3-1) contro l'Arti & Mestieri dell'ex Alberto Terzi. «Abbiamo sofferto molto in ricezione - dice il vice presidente Ivo Peyra -. Fortunatamente anche il Casalmaggiore ha perso, quindi noi restiamo a quattro punti dai cremonesi».

Nel femminile, l'**Ita Ilva Racc[redacted]nigi** ha confermato la ritrovata forma battendo in trasferta al «tie-break» la Pro Patria. «Abbiamo giocato bene - dice il ds Franco Monchiero - a tratti benissimo. Ora ci concentriamo sul derby col Savigliano». Buono l'esordio della giovane Concetta Fontana.

Giornata inspiegabilmente negativa, invece, per **L'Atelier della Sposa Savigliano**, superata in casa al «tie-break» dal Rescalda, ultimo in classifica e da tempo retrocesso. «Una sconfitta [redacted] attenuanti - spiega il tecnico Maurizio De Lio -: dovevano essere i due punti decisivi e [redacted] rischiamo ancora. Le assenze non bastano a giustificarci». Si è fermata [redacted] Lecco la [redacted] della Mondo al [redacted]do posto. Le albesi sono [redacted] sconfitte 3-1 e vedono svanire le possibilità di aggancio alla coppia di testa. «Dopo 7 vittorie consecutive ci ha tradito la stanchezza mentale - dice il [redacted] albese Beppe Pasquero -. Le nostre rivali erano più determinate e hanno giocato con maggior efficacia».

In C2 maschile l'**Arti Grafiche Lol Busca** ha battuto per 3-0 il **Trecata** e l'**Alpitour** ha riservato lo stesso trattamento all'Acqui. Nel torneo femminile **Patrizia Savigliano** [redacted] **Lpm Mondovì** [redacted] state battute in casa per 3-1 da Ovada e San Mauro. (r. s.)



La Bieffe Cuneo allenata da Diego Borgna ha espugnato Massa (REDHAQ)

Battuto Saluzzo 95-89, la C1 di basket è più vicina

L'Abet Bra ha respinto gli assalti della Cover

BRA. [redacted] due soli turni dal termine della D di basket, l'Abet ha fatto un altro passo verso la promozione in C1. La formazione [redacted] Gaspare Borlengo ha respinto l'assalto della Cover Saluzzo e ha mantenuto due punti di vantaggio sull'Uclit Biella.

La Cover ha impegnato a fondo i padroni di casa. E' stata sconfitta per 89-95, ma ha fatto tremare [redacted] lungo i braidesi quando, nel secondo tempo, è anche riuscita a passare in testa. Poi, falcidiata dai falli (ha chiuso l'incontro con soli quattro uomini), si è arresa.

L'Abet, con un buon [redacted] Croce, aveva iniziato bene, concludendo il primo tempo sul 47-35. Nella ripresa la Cover ha sfoderato l'orgoglio portandosi [redacted] che [redacted] testa (73-68 a 7' dal termine). La veemente reazione dei locali (che, se sconfitti, potevano compromettere la pro[redacted] dopo un campionato condotto sempre in testa), ha portato alla rimonta.

A fine gara il coach Gaspare Borlengo era molto soddisfatto: «Siamo in testa alla classifica dalla prima giornata e abbiamo disputato un girone d'andata travolgente. Poi abbiamo avuto [redacted] periodo di appannamento causato da vari problemi. Forse [redacted] non giochiamo benissimo, ma riusciamo comunque [redacted] vincere: questo è importante. Contro la Cover abbiamo sviluppato più di gioco: loro, però, ci hanno massacrati sotto [redacted]stro. La C1 è più vicina».

Il braidese [redacted] Croce

L'allenatore saluzzese Beppe Zitarosa ha detto: «Siamo soddisfatti, perché abbiamo giocat[redacted] allo stesso livello dell'Abet. Nella ripresa abbiamo reagito splendidamente. Qualche ingenuità e molti errori nei tiri liberi ci hanno castigato. Onore comunque all'Abet che ha dominato la stagione».

Le altre cuneesi, forse demotivate, hanno tutte perso: l'Icap Cuneo è stata battuta a Torino dalla Ginnastica 99-79; la Fibrac Fossano ha ceduto a Montalto Dora per 77-75 e la Texema Bra si è arresa al Castelletto 113-84. (a. s.)

[redacted]

Giornalino

Meno chances per l'aggancio

ALBA. Trasferta amara per il Giornalino nella terz'ultima giornata del campionato di B2.

La formazione albese ha per[redacted] contro il Solesino per 103-80, lasciando forse sul campo le residue speranze di evitare la retrocessione.

Per potere avere la possibilità di agganciare il Cassano d'Adda, l'unica squadra che può ancora [redacted] risucchiata nella zona «calda», il Giornalino doveva vincere e sperare nel passo falso degli avversari. I lombardi hanno perso, [redacted] hanno conservato un vantaggio di 4 punti sul quintetto langarolo per [redacted] quale ora le possibilità [redacted] ridotte al minimo.

«Per salvarci - dice il dirigente albese Walter Bolla - dovremo vincere [redacted] prossimo turno a Varese e sperare che [redacted] Collegno, che andrà a Cassano d'Adda, superi i lombardi. Poi nell'ultima giornata riceveremo proprio il Cassano e dovremo imporci [redacted] un vantaggio superiore ai [redacted] punti. [redacted] Solesino un risultato importante l'abbiamo comunque ottenuto: la sicurez[redacted] matematica del quint'ultimo posto in classifica, che [redacted] significa retrocessione, ma che potrebbe anche valere il ripescaggio durante l'estate».

Da tempo negli ambienti federali non mancano «voci» che danno molte squadre in cattive acque, destinate a sparire. [redacted] questo caso ne verrebbero salvate altre. «Con [redacted] Solesino - aggiunge Bolla - non ci siamo esp[redacted] al massimo, specie n[redacted] primo tempo. All'inizio abbiamo patito un parziale negativo di 24-8 che ha subito chiuso il match. Nella ripresa, invece, la squadra ha avuto una buona reazione e si [redacted] portata vicina alla formazione avversaria, [redacted] non è mai riuscita ad agganciarla. Forse non abbiamo [redacted] creduto nella grande impresa».

Nel Giornalino [redacted] miglior realizzatore è stato Arucci con [redacted] punti; lo seguono nella graduatoria dei marcatori Vinetti e Guidoni che ne hanno messi a segno rispettivamente 19 e 18. In «doppia cifra» anche Burdese con 13. Nella classifica il Giornalino ha sempre 20 punti, ma ne ha conservati 4 [redacted] vantaggio sul San Donà, quart'ultimo, nei confronti del quale vanta una migliore differenza canestri.

Sabato il quintetto [redacted] Antonello Arioli giocherà a Varese con una Robur tranquilla e sen[redacted] molti stimoli. All'andata il Giornalino si impose dopo un tempo supplementare; la prossima gara ha però un'importanza maggiore: per gli albesi [redacted] sconfitta significherebbe automatica retrocessione.

Aldo Scavino

[redacted]

Da venerdì 22 a lunedì 25 Villanova e Pianfei ospitano la rassegna giovanile della categoria Esordienti

Torneo internazionale nel Monregalese

In lizza ci sono otto teste di serie: Juventus, Torino, Genoa, Sampdoria, Panormus Palermo, Trevalli [redacted] le francesi Nizza e Saint-Etienne Al via anche squadre della «Granda». Previste trentadue partite in quattro giorni. Si assegna la Coppa Nino Manera per il miglior gioco

IL [redacted]

[redacted]' [redacted]	[redacted]	[redacted] 24	LUNEDI' [redacted]
CAMPO DI [redacted] (Branzola)	CAMPO DI [redacted] (Branzola)	CAMPO DI VILL[redacted] (Branzola)	CAMPO DI VILLANOVA (Branzola)
14,00 APERTURA TORNEO	Gironi A e B	Gironi A e [redacted]	
14,30 Torino - Dronero	[redacted] Perdenti girone A	8,30 Semifinale per 13°/16°	8,30 FINALE 15°/16°
15,30 Panormus - Valvaraita	9,30 Perdenti girone B	9,30 Semifinale per 9°/12°	9,30 FINALE 13°/14°
16,30 Juve - Musiello	10,30 Vincenti girone A	10,30 Semifinale per 5°/8°	10,30 FINALE 7°/8°
17,30 Trevalli - Olmo [redacted]	11,30 Vincenti girone [redacted]	11,30 Semifinale per 1°/4°	11,30 FINALE 5°/6°
CAMPO [redacted]	CAMPO [redacted]	CAMPO DI PIANFEI	[redacted]
19,30 Nice - Europa	Gironi C e D	Gironi C e [redacted]	14,00 FINALE 11°/12°
20,30 Genoa - Dogliani	14,30 Perdenti girone C	14,30 Semifinale per 13°/16°	15,00 FINALE 9°/10°
21,30 St. Etienne - Albese	15,30 Perdenti girone D	15,30 Semifinale per 9°/12°	16,00 [redacted] 3°/4°
22,30 Sampdoria - Busca	16,30 Vincenti girone C	16,30 Semifinale per 5°/8°	17,00 FINALE 1°/2°
	17,30 Vincenti girone D	17,30 Semifinale per 1°/4°	18,00 [redacted]

Il giornalista Nino Manera deceduto nel '93

PIANFEI. Quattro giorni con i mini-campioni di alcuni fra i club più prestigiosi d'Italia e Francia. E' il programma del torneo internazionale «Piccole grandi squadre», trofeo «Cassa rurale artigiana», organizzato dal Club Impronte e dalla scuola calcio Trevalli.

La manifestazione scatterà venerdì 22 per concludersi lunedì 25; si giocherà contemporaneamente sui campi di Pianfei e Villanova Mondovì: trentadue partite in quattro giorni.

Fra le otto teste di serie divise in 4 gironi figurano Torino, Genoa, Juventus, Sampdoria, Panormus Palermo, Trevalli e le francesi Nizza e Saint Etienne. Con loro saranno in lizza anche Dronero, Europa Alba, Dogliani, Valvaraita, Musiello, Albese, Busca e Olmo '[redacted].

Al termine del torneo una commissione composta da tecnici e giornalisti assegnerà alla squadra [redacted] il miglior gioco (a prescindere dalla graduatoria finale) la Coppa Nino Manera, giornalista monregalese morto lo scorso anno.

«Le società di extra provincia pernotteranno all'hotel "La Ruota" - dice Pierangelo Destefanis, che presiede lo staff organizzatore -. Nei locali dell'albergo si svolgeranno anche "stage" e dibattiti sull'attività giovanile. Il torneo internazionale è un'importante vetrina per confrontare scuole e metodi di gioco diversi, oltre a rappresentare un motivo di aggregazione fra ragazzi uniti dalla co[redacted] passione per il calcio. Abbiamo voluto anche ricordare Nino Manera, figura emblematica dello sport [redacted] della carta stampata». (l. t.)

CAMPIONATO ITALIANO RALLY

Dracone-Dutto [redacted] quarti alla Coppa Liburna

Buona prestazione dell'equipaggio Dracone-Dutto (Rally Club Provincia Granda) nella ventottesima edizione della Coppa Liburna, prima prova del campionato italiano «Tradizione Terra», che si è [redacted]sputata a Tirrenia (nel Pisano). I cuneesi, in gara su una Lancia Delta Evoluzione dell'«Astra team» di Mauro Pregliasco, hanno mantenuto la seconda posizione della corsa fino alla penultima prova speciale, quando, a causa [redacted] una sfortunata uscita di strada, sono scivolati in quarta. (PHOTOCAPPLO)

CANOA [redacted]

Slalom interregionale

Il [redacted] «Auma» protagonista sul [redacted] Reno

CUNEO. Nuovi successi per il «Canoa Auma». Nell'interregionale [redacted] slalom svolta sul fiume Reno (Bologna), la formazione cuneese ha conquistato i primi posti con gli equipaggi Andrea ed Enrico Garelli (C2 Juniores), Gino Marengo (Master), con la squadra maschile (K1 Junior) e l'equipe femminile (K1 Senior) composta da Giordano, Miraglio e Oderda. Nella stessa gara si sono distinti Fulvio Fina (K1 Allievi), Gemma Viara (K1 Allieve) e Carla Oderda (K1 Senior Femminile).

Nel test-gara di slalom, disputato nel Brenta a Valstagna gli atleti cuneesi hanno brillato nelle qualificazioni [redacted] Stefano Daperno e Marco Ambrogio, K1 maschile (8° e 29°), Jean Claude Cuomo, quarto nella C1, Carla Oderda e Cristina Miraglio (3a [redacted] 7a nel K1 femminile). In finale la Oderda è giunta terza nel K1 femminile, Cuomo quinto nel C1. (g. p. m.)

[redacted]
MOTO - SCOOTER - CICLOMOTORI
concessionaria
[redacted]
VIA PRATO, 12 - MONDOVI' - TEL. 0174/42691

ECONOMICI
VENDO Nizza-Levanti residence a mt. 500 mt mare e F.F.S.S. Studio e soppalco 33 mq; balcone 8 mq; piscina nel verde; cucina arre[redacted] nuovo F.F. 492 mila; garage affare. [redacted] serali.

AVIS
Oggi. Non domani.
CUNEO
Via Schiapparelli, 1 - Tel. 65.298

Per la pubblicità [redacted] LA STAMPA
PK publikompass
12100 CUNEO
Via Grandis 11
Tel. (0171) 630.932-699.939

ECLA
ENTE PER CONCESSIONI AI LAVORATORI AZIENDALI s.p.a.
Direzione Generale: via Francesco Siacci, 6 Tel. 06/808.0395 r.a. - 00197 Roma
Dal 1947
Concede
a dipendenti di aziende pubbliche e private senza formalità
[redacted]
A VISTA
Eroga
per ristrutturazioni impieghi produttivi
liquidità sino [redacted] 300.000.000
PER INFORMAZIONI E PREVENTIVI GRATUITI
Tel. 0174/552.060-552.346
Via S. Agostino, 13 Mondovì

DWA

OCEAN DETTA LEGGE.

CON MESI DI ANTICIPO SUI TERMINI IMPOSTI DALLE NORME COMUNITARIE*

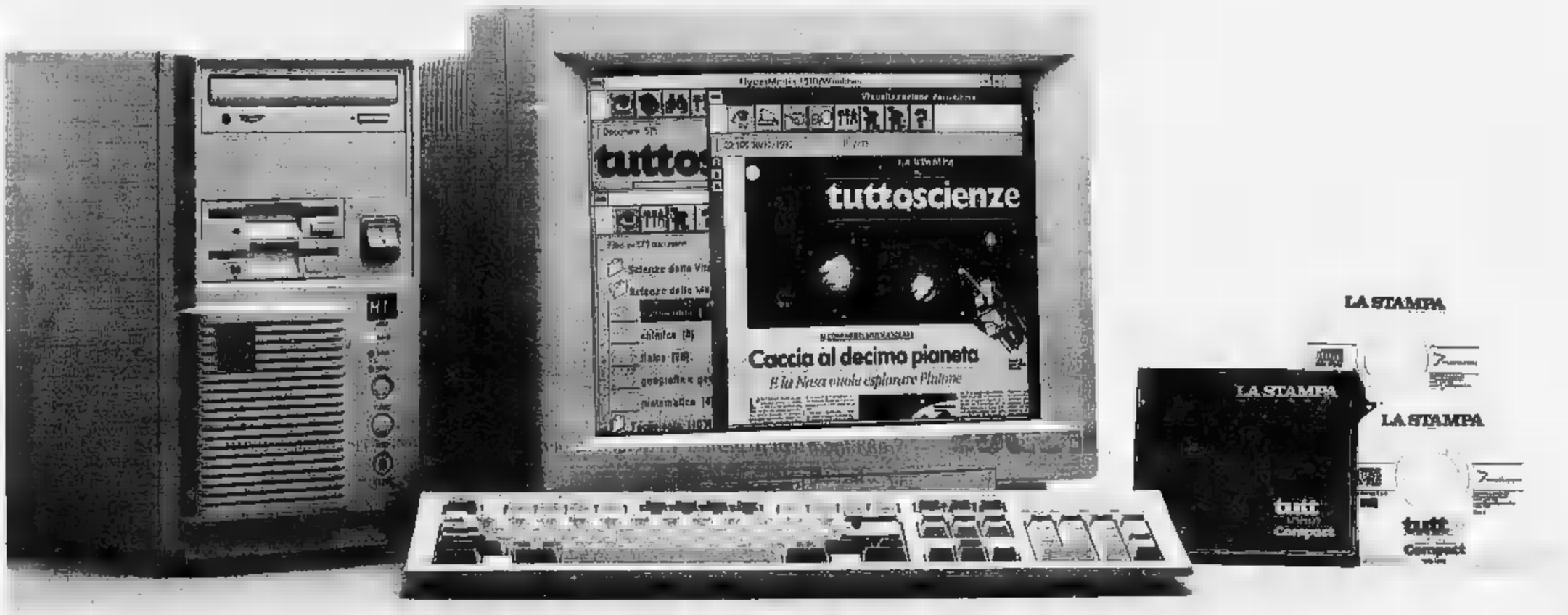
la Ocean Industrie Elettrodomestici ha avviato la produzione di frigoriferi, congelatori e combinati totalmente privi di gas nocivi per l'ambiente. E' l'affermazione di un primato tecnologico, l'impegno tangibile di una grande industria, per un ambiente migliore per tutti.

OCEAN INDUSTRIE ELETTRODOMESTICI

*Regolamento 3952/92 varato dal Consiglio Ambiente dei Dodici per l'eliminazione entro il 1° gennaio 1995 dei gas clorofluorocarburi (CFC).

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS



Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

tutto scienze Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N. _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
Editrice *La Stampa* via Marenco, 32 - 10126 Torino - Tel. 656.8493.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

tutto scienze Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N. _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
Editrice *La Stampa* via Marunco, 32 - 10126 Torino - Tel. 656.8493.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.680
17100 [illegible]
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.887-811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 20 Aprile 1994 n. 87
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi

Domani sciopero dei cantieri

Edili in lotta per il futuro

GENOVA. Edilizia in crisi, ora tocca ai lavoratori far sentire la loro voce. Ieri mattina la federazione dei lavoratori delle costruzioni «Fic» ha indetto una conferenza stampa per annunciare le prossime iniziative di lotta in difesa dell'occupazione. Come prima risposta all'immobilismo delle istituzioni, che blocca di fatto l'apertura dei cantieri, il mondo del lavoro ha indetto per domani uno sciopero di 8 ore, a cui aderiranno edili, cementieri, cave.

I lavoratori scendono in campo dopo le iniziative dell'associazione dei costruttori «Assedil», che ora arrivate al punto di far pubblicare un drammatico annuncio a tutta pagina con le cifre della crisi, e quelle di segno opposto degli ecologisti, contrari ai progetti di nuovi insediamenti abitativi e commerciali sulle colline.

La crisi dell'edilizia è nuovi risaputa. A Salvatore Soraco, della Filca Cisl, Antonio Perziano per Fillea Cgil, e Silvio Errico per Feneal Uil, è toccato ripetere i dati che la testimoniano: 8 mila persone occupate nel settore, 5 mila posti cancellati negli ultimi tre anni, la chiusura di 600 aziende, di cui 500 solo a Genova. In campo nazionale, la crisi ha provocato la chiusura di 30 mila imprese e la perdita di oltre 200 mila posti di lavoro.

In città le speranze di risollevare le sorti del settore erano appese al destino dei cantieri del sottopasso e della metropolitana. Dopo mesi di vana attesa, anche i costruttori ammettono a denti stretti di essersi arresi. L'ultimo atto del presidente uscente dell'Assedil Gianfranco Gadolla è stata una lettera di pubblica accusa a Comune e Regione per non aver rispettato gli accordi di programma per la costruzione di alloggi per le forze dell'ordine.

I sindacati hanno «Da metà '92 non si fa più programmazione nel settore. Non esiste un solo progetto esecutivo cantierabile nel '94. Per quanto riguarda le opere post alluvionali non si capisce ancora qual è l'entità dei finanziamenti disponibili e qual è il programma delle opere su cui puntare».

La lista delle accuse è minuziosa e ancora lunga. Subito dopo vengono i fondi per la Cee per l'edilizia pubblica: «Il Comune può usufruire di circa 150 miliardi per investimenti di recupero del centro storico e delle periferie degradate, ma esiste neppure in questo campo un progetto cantierabile».

Edilizia sanitaria: «Dei miliardi assegnati alla Liguria per i progetti di residenze protette per gli anziani e ristrutturazioni ospedaliere, la Regione ha fatto richiesta di investimenti per l'undici per cento, la percentuale più bassa tra le regioni».

Sul futuro sono pessimisti: il rischio è di assistere ad un collasso produttivo ed economico del settore per effetto di due fattori: la mancanza di lavoro e la crisi finanziaria, che investe le imprese anche perchè le pubbliche amministrazioni pagano i lavori fatti o pagano con ritardi insostenibili». Con la manifestazione, gli edili chiedono a sindaco e presidente della Regione un segnale di svolta.

Paola Cavallero

Gli abitanti hanno ricostruito le delegazioni, ora si attendono aiuti concreti

Alluvioni, arrivano 40 miliardi

Difesa delle zone a rischio: la Regione stanzia i fondi. Sono previsti un sistema informatico di allarme, un piano idrogeologico e interventi di sistemazione del torrente Leiro e in Valbrevenna

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Quaranta miliardi per la difesa dei territori a rischio, un intervento che fra bonifiche e sistemazioni genera interverrà anche sul torrente Leiro, per togliere Voltri e Mele - dove il tempo si è fermato - dalla paura di alluvioni. Li stanzia la Regione con una legge che propone di sistemare, fin che sarà possibile e fin che i soldi basteranno, quel territorio-gruviera che sta sulle colline del ponente.

Questo vuol dire che la Regione, non solo ha già acquisito gli studi tecnici necessari che sollecitano lo stanziamento, ma ha ben presente il problema. Gli abitanti «in pericolo» non sono soli e questo probabilmente un po' solleva chi si credeva dimenticato, se addirittura preso in giro.

Dallo stanziamento di 40 miliardi parla il vicepresidente della Regione, Fabio Morchio, che indica i tre obbiettivi da realizzare con il finanziamento. Il primo è un sistema informatico in tempo reale sulle condizioni meteorologiche in modo da conoscere immediatamente il tempo e poter provvedere rapidissimi interventi laddove i torrenti potrebbero gonfiarsi troppo e tracimare. Strumenti moderni, opportuni: nell'alluvione dello scorso settembre, Mele fu duramente colpita anche perché le segnalazioni della catastrofe sarebbero arrivate in ritardo.

Alluvioni: in Liguria il dramma si ripete con cadenza regolare. Si corre ai ripari?

Il secondo prevede la redazione di un completo piano idrogeologico, il rifacimento di ponti e ponticelli, un'azione concordata sulle zone franose dei bacini a rischio. Il terzo intervento avverrà sul Leiro e la Valbrevenna. La legge prevede ripulitura del letto dei torrenti, costruzione di «briglie» che imprigionino le piene, rifacitura di argini e di parapetti, alle sorgenti.

Uno studio speciale sarà fatto sulla «platenzione», quella copertura di cemento a Voltri che già più volte è esplosa, facendo arrivare acqua e fanghiglia nelle strade. La parte a ponente della Liguria può essere risanata. «Ma - avverte Fabio Morchio - nessuno deve aspettarsi soluzioni rapide. Questo è un piano da attuare in anni, forse in decenni. Ci sono passaggi burocratici che non si possono saltare, chi promette soluzioni immediate è un ciarlatano».

E' già molto che la Regione entri con 40 miliardi nel problema, ma è sulla lunghezza dei tempi tecnici che a Voltri, Mele e in tutte le vallate sorgono le perplessità. Qui le alluvioni sono in casa come il sole nell'altro versante della Liguria. «Comunque la legge, se applicata in tempi ragionevoli - commentano a Voltri - può mettere finalmente al sicuro vite umane e beni. Non solo, ma ottenere nel tempo anche risparmi: i risarcimenti costano e scontentano, si deve perdere la pessima abitudine di intervenire a disastro compiuto».

Si torna a Voltri. «Lei mi fa vedere una foto del paese devastato? Risale al 1915, ma la minaccia dei torrenti è molto più antica, comincia addirittura dal 1600», Salvatore Zucca, presidente della circoscrizione dove a decine affluiscono lettere di persone che invocano, si può perfino dire da secoli, una sistemazione del territorio.

Quali le cause? E' piovuto più? Una delle colpe è questa Voltri edificata sul terreno di riporto delle alluvioni e quindi mano solido? La gente che, abbandonate le campagne, non si è più curata di boschi e di campi?

Voltri, 18 mila abitanti, deve la «ricostruzione» dopo la catastrofe del settembre alla laboriosità dei privati, che hanno ristrutturato negozi e magazzini, alcune strutture pubbliche, come il Centro aiuti domiciliari, recentemente in difesa delle piene.

E, sopra a San Carlo di Cese lo scenario è desolante. Nei giorni scorsi un movimento franoso si è abbattuto su Cogno, comune di Mele, uno dei centri più a rischio, minacciato soprattutto dal torrente Acquasanta che ha un versante a Mele ed un altro su Genova.

«L'altra settimana - spiega il sindaco di Mele, Domenico Romani - c'è stata una riunione in Provincia. Sono stati esaminati progetti: noi non possiamo far altro che sperare, ora specialmente nella legge regionale».

Mele ha 2740 abitanti, la piena del settembre scorso ha colpito esercizi commerciali che erano già stati devastati dall'alluvione del 1971. Si può dire che sia piovuto sul bagnato. L'acqua tracima nella zona di Mele anche perchè ponterelli ed arbusti fanno da argine.

Guido Coppini

Il Comune è a caccia di finanziamenti

E Sansa scommette su Metrò e filobus

GENOVA. Riuscirà il sindaco Adriano Sansa a strappare per Genova gli impegni di maggior peso per il proseguimento della metropolitana, la realizzazione della riforma del traffico (filobus e tranvia insuperficie per la Val Bisagno), oltre alla risoluzione dei difficili rapporti con la Regione per l'inizio dei lavori per la ristrutturazione edilizia nel centro storico?

La scommessa di Sansa sindaco è forse racchiusa in questi precisi punti di arrivo. La metropolitana è ferma al breve tratto Certosa-Principe. Se fosse possibile agganciare Caricamento e si potesse giungere a Brignole, saltando, appare nei progetti di ristrutturazione, un paio di costose stazioni in centro, sarebbero assicurato lavori per non meno di cinque-sei anni e lavoro per molte centinaia di lavoratori, forse più d'un migliaio contando gli effetti indotti.

L'edilizia potrebbe trovare una «ripresa» non attraverso operazioni di cementificazione in collina, inutili e pesante impatto ambientale, bensì lavorando sulla ristrutturazione del centro storico. Molti di questi progetti però avrebbero una valenza molto magigore se fosse possibile riprendere il discorso sul treno superveloce Genova-Milano. Il treno sarebbe indispensabile per un porto di Voltri in piena ripresa e per il collegamento aeroportuale, visto che lo scalo di Sestri Ponente si sta inserendo nel gioco delle nuove linee private. [p. l.]

Il sindaco di Genova Adriano Sansa deve trovare una soluzione per il problema del Metrò e dei collegamenti di superficie (filobus e tranvia)

Atmosfera tesa in via Fieschi: i partiti ormai contano molto poco

Regione, si dimette Di Rosa

Cambio della guardia ieri in casa pds: al neodeputato subentra Carla Barzaghi Nuovi incarichi in giunta: la delega al personale passa da Ferrero a Isolabella

GENOVA. L'ex capogruppo del pds in Regione, Roberto Di Rosa, eletto deputato, ha rassegnato le dimissioni dal Consiglio regionale. Gli è subentrata Carla Barzaghi, 42 anni, direttrice didattica, che era la terza dei non eletti nelle liste della Quercia. La surroga è stata effettuata ieri mattina, in apertura di Consiglio.

Al tempo stesso, all'interno della giunta di giunti, come era previsto, alla redistribuzione degli incarichi, il presidente Edmondo Ferrero, oberato di impegni, ha ceduto la delega del Personale all'assessore al Bilancio e alle finanze Loriano Isolabella, ppi, che ne ha preso possesso a sua volta ieri mattina.

Il clima all'interno della giunta e nello stesso Consiglio non è però dei più tranquilli. L'assessore Bruno Valenziano, liberale ma aderente a «Forza Italia», scalpita, proprio all'interno della magigoranza, il presidente del Consiglio Giovanni Persico preme per un chiarimento. Il suo progetto è arrivare a «chiarificazione» degli schieramenti in Consiglio che ormai, obiettivamente, non corrispondono più alla realtà di fatto della regione e del Paese.

Ma mancano, nei due schieramenti, forti perplessità. C'è chi vorrebbe una zattera prima del naufragio e chi invece vorrebbe lasciare tutto come sta, in attesa delle prossime elezioni, della primavera del 1995. [p. l.]

Roberto Di Rosa eletto deputato si è dimesso dal Consiglio regionale Gli è subentrata Carla Barzaghi 42 anni, terza dei non eletti nelle liste Quercia

Lega Nord

Serra: «No ai dissensi»

GENOVA. Entro la prima decade di maggio (la data, di fatto già fissata, parla dei giorni 7 e 8) si svolgerà il congresso della Lega nord della Liguria.

Nei giorni scorsi, erano circolate voci di «clima di inquietudine» all'interno del movimento: c'è sempre la ferita aperta dell'uscita polemica di Bruno Ravera, si sono alcuni «professori» che hanno dato vita a un club «autonomo».

E ci sono alcuni episodi non chiariti che vanno dalle dimissioni del segretario provinciale Vincenzo Matteucci sino all'avvicendamento in consiglio comunale, dove al capogruppo Bampi è succeduto Della Rupe, ritenuto più «morbido» nei confronti del sindaco Sansa.

Tutto naviga, però, mai «ma», nel «su e noi «si dice». Come qualcuno che insinua che l'on. Sergio Castellaneta guiderebbe una «fronda» di «leghisti doc della prima ora». Questa voce è stata puntualmente smentita e anche seccamente.

Precisa, a questo punto, il «commissario» per la Liguria, senatore Enrico Serra: «In questi giorni è riunito i segretari delle sezioni e gli organi direttivi. Posso dire, senza tema di smentito, che c'è un clima di cordialità, comprensione e di unanimità. Certo, devo svolgere continuamente un ruolo di mediazione. Ma ci sono cose esterne, però, che mi sembra passino il segno. Ci sono, io credo, esterni o ex leghisti, che soffiano sul fuoco e usano i giornali per diffondere voci false e tendenziose sul movimento».

Continua Serra: «Le sostituzioni e i nuovi incarichi sono normali avvicendamenti o rotazioni, effettuati in autonomia. Alcune cariche sono state azzerate proprio per facilitare i lavori del congresso. Rifiuto comunque l'immagine del "federale" dal pugno di ferro. E' un ritratto che non mi si adatta assolutamente e chi mi conosce capisce subito che si tratta d'un attacco strumentale e, se mi è consentito, anche di basso profilo politico e morale». [p. l.]

Cultura e computer

Al museo Doria i primi filmati «interattivi»

GENOVA. L'informatica avanza anche all'interno del museo di storia naturale Giacomo Doria. Dopo il successo ottenuto dai primi due filmati multimediali interattivi, «1492-1992: animali e piante dalle Americhe all'Europa» e «Guida interattiva del museo di storia naturale di Genova», saranno presto visibili nell'apposito spazio al primo piano altri tre programmi, girati con la stessa tecnica.

La presentazione è avvenuta ieri mattina nell'ambito della IV settimana nazionale della cultura scientifica, alla presenza del direttore del museo Lilia Capocaccia Orsini e degli assessori Giovanni Meriana e Anna Cassol. I nuovi filmati si intitolano «Anfibi e rettili della Liguria», «I boschi italiani», e per la gioia dei più piccoli «Il mondo dei dinosauri». Domani alle 10 e mercoledì, sabato, domenica alle 10 e alle 15,30) nell'afiteatro del museo Doria sarà proiettato il filmato naturalistico «Il volo della gru». [p. c.]

VENTIQUATTR'ORE

DROGA

Operazione «arcobaleno»: due arresti a Genova

Altri due arresti in città nel corso dell'operazione Arcobaleno dei carabinieri di Torino contro i narcotrafficanti. Sono finiti in manette Ivo Pizziti, 31 anni, abitante in via della Zebra, e Paola Pescarmona, 34 anni, residente in vico Salvaghi. Secondo l'accusa, facevano parte di un'organizzazione che agiva prevalentemente in Piemonte. Le indagini hanno portato all'arresto di venti persone. [p. c.]

TENTATO SUICIDIO

Anziana sfrattata minaccia di gettarsi dalla finestra

Un'anziana sfrattata dal vetusto e malandato appartamento in piazza Pollaiuoli ha minacciato di gettarsi dalla finestra. I vicini hanno avvertito i vigili del fuoco, che hanno steso il telone sotto le finestre dell'abitazione. La donna non ha messo in atto il tragico proposito, ma vista la situazione è stato deciso il ricovero coatto. Nell'appartamento erano state tagliate la luce e l'acqua. [p. c.]

BANCAROTTA

Crack Comitas, sei richieste di rinvio a giudizio

Il sostituto procuratore della repubblica di Genova Vito Monetti ha chiesto il rinvio a giudizio di sei persone nell'ambito di un'inchiesta aperta dopo il dissesto della Comitas, la compagnia di assicurazioni genovese che, secondo una relazione dell'Isvap (organo di vigilanza del settore), avrebbe avuto un deficit di 74 miliardi. Sono Ernesto Cavallini, 50 anni, e Sandro Calloni, 45 anni, entrambi di Milano, Maurizio Festa Bianchet, 56 anni, di Genova, Florio Fiorini, 54 anni, detenuto presso le carceri di Ginevra, Pier Luigi Secchi, 58 anni, di Milano e Gualtiero Morato, 61 anni, di Legnano. I primi quattro sono funzionari della Comitas e gli altri due dipendenti del Credito Lombardo. Le ipotesi di reato, a vario titolo, a carico degli indagati comprendono tre tipi di bancarotta: preferenziale, per distrazione e documentale. [p. c.]

Piazzale Kennedy: si apre la terza edizione di «Mercantico - Brocantage»

Antiquariato per tutte le tasche oggi in mostra alla Fiera del mare

GENOVA. Ritorna a grande richiesta la fiera dell'antiquariato per tutti, da oggi al 25 aprile alla Fiera di Genova. Partita quasi in sordina, come uno dei tanti appuntamenti minori nel cartellone fieristico, «Il Mercantico - Brocantage» ha raggiunto la terza edizione con risultati che vanno al di là delle previsioni più rosee.

La filosofia che Edilprojects, la società che si è fatta carico dell'organizzazione, e la Fiera di Genova hanno seguito nell'allestimento del Mercantico è stata quella di offrire pezzi di antiquariato a prezzi accessibili a tutti. Non mancano infatti le rassegne che offrono in vendita preziose tele o mobili di altissimo pregio, a prezzi altrettanto fuori dal comune.

Quello dell'antiquariato è un mercato solitamente ristretto ad un'elite. Pochi, pochissimi sono i compratori, rispetto al pubblico degli appassionati. «Nonostante la crisi, il mercato dell'antiquariato è in netta ripresa perché viene considerato una forma alternativa di investimento», sottolinea Camillo Micoli, responsabile di Edilproject.

Alla Fiera di Genova si è pensato di portare una mostra mercato con una vasta merceologia, dall'arredamento all'oggettistica, soprattutto dell'Ottocento, ma facendo una scelta precisa in funzione del prezzo. Il risultato ha dato ragione agli organizzatori. Con poche centinaia di migliaia di lire si porta a casa un vaso di porcellana finissima danese di fine secolo, una lampada liberty, un set da scrivania in argento. Le occasioni d'affari non mancano davvero.

La mostra è allestita al padiglione C del quartiere fieristico su una superficie di mila metri quadrati. Gli espositori sono un centinaio, provenienti da tutta Italia e dall'estero, e anche Paesi lontani come Ecuador (di particolare interesse le sculture in pietra dell'arte post-colombiana) e Senegal.

Lo spazio più vasto è occupato dall'esposizione di mobili d'epoca, dagli armadi, a numerose cassapanche e ribalta, sedie tavoli. Singolare, in uno stand, i pezzi di arredamento da ufficio di fine Ottocento.

Non potevano mancare argenti, porcellane (Royal e B&G della Danimarca), arazzi. Una sezione a parte è dedicata alla pittura. Sono esposte opere della scuola ligure, databili all'Ottocento, tra cui un olio su tavola (70x70) di Antonio Discovolo, allievo di Giovanni Fattori, raffigurante un girotondo di bambini nel bosco.

La mostra sarà aperta da oggi a sabato dalle 15 alle 23. Domenica e lunedì 25 l'apertura sarà anticipata al mattino, alle 10. L'orario di chiusura invece varia: sabato la mostra chiude i battenti alle 23, lunedì 25, ultimo giorno di visita, la chiusura sarà anticipata alle 20. Il prezzo del biglietto è di lire 10 mila (8 mila ridotto). [p. c.]

[redacted]

FARMACIE

GENOVA

[redacted] **NOTTURNO**
Europa, corso Europa 676
Ghersi, corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto, via Balbi 185

COGOLETO
Conti, via Colombo

TURNO [redacted]
[redacted]
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632

RECCO
Savio, piazza [redacted] da Recco, telefono 74.055.

CAMOGLI
Antola, [redacted] della Repubblica 97, [redacted] 771.009

S. MARGHERITA
Internazionale, [redacted] Martin 2, [redacted] 287.189

[redacted]
[redacted], via Marsala 4, tel. 50.600.

ZOAGLI
Valera, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Cavi, via Aurelia 2186, tel. 390 [redacted].

SESTRI LEVANTE
Ligure, via Nazionale [redacted], telefono 41.100.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951. **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119, **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700, **Chiavari:** 322.422, 309.555; **Cogorno:** 3[redacted] 620; **Lavagna:** 309.047; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.386; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Alvaredo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74 [redacted] **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231, **Lavagna:** [redacted]91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: t. 354.022. Pediatrica (a pagamento) t. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 50.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147
Varese Ligure: [redacted] 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: tel. 313.851
Sestri L.: tel. 41.384 - 480.665 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 61.306 - 54.506

FERROVIE

Genova: 284.081, **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630, **Rapallo:** 50.347, **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.507, 392.151; [redacted] **Ligure:** 41.620, [redacted]; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.755; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, [redacted] zaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. Piazzale Paronzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Genova, piazzale Da Vinci.

Giovedì. Piazza Palermo, [redacted] Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, [redacted] Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. Via [redacted] Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96, **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143, **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647, **Zoagli:** 259.[redacted]. **Chiavari:** 308.284, 305.522, **Lavagna:** 392.096, 39.31.622, **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. [redacted] 70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 566531-580429-[redacted]
Casarza Ligure: 457.141
Borzonasco: [redacted]
Cicagna: [redacted] 035
Rezzoaglio: 97 [redacted]
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. [redacted] .697. Ore 20,30. L. 110.000/80.000/60.000/30.000
Norma. Musica di Vincenzo Bellini, Regia di Fausto Co[redacted] Direttore Bruno Bartoletti, Maestro del coro Fulvio Angius. Con Fabio Armiliato, Carlo Colombara, Maria Dragoni, Nancy Maultsby, Maria Vittoria Paba

T. della Corte — Tel. 570.2472. Or.: 20,30. L. 40.000/28.000
Il duello di Gabriele Lavia. Compagnia Lavia e Taormina Arte con Gabriele Lavia, Monica Guerritore, Massimo Foschi, Luciano Virgilio.

Pol. Genovese — Tel. 839.3589. Or.: 20,30. L. 25.000/20.000/15.000
Spettacolo da **Fedra** di Seneca. Compagnia Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa.

T. della Tosse — in Sant'Agostino. Tel. [redacted] 0793
Sala [redacted] Thonlo. **Rumori fuori** [redacted], regia e adatta[redacted] di A. Corsini. Musica di A. Annecchino. Scene di B. Garofalo. Compagnia Attori & Tecnici. Ore 21. L. 25.000. Sala Agor[redacted]. **Le cattive ragazze** di V. Franceschi. Musiche di A. [redacted] Con N. Della Corte e A. Liberovici. Al pianoforte M. Spiccio. Ore 23. L. 20.000/10.000

Sala Carignano — Tel. 593.533. Or.: 16. Lire 14.000/12.000
OGGI RIPOSO

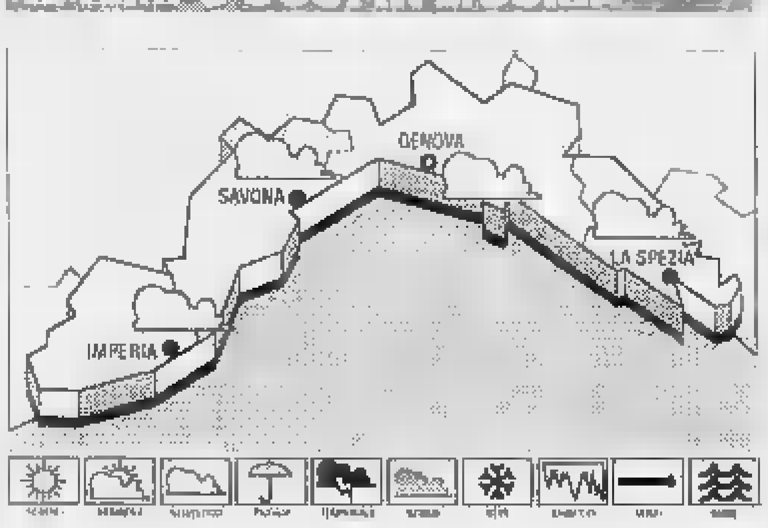
CINEMA

Cinema	Film
Ariston 1 Tel. 208.549. Or.: 15,15 17,30/20,15/22,30 Lire 10.000	**Philadelphia** — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
Ariston [redacted] Tel. 208.549 Or.: 15,30/17,40/20,30 22,40 Lire 10.000	**Fearless - Senza paura** — *di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94)* — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, [redacted] volti de cip[redacted] manie e paure, ritrovano [redacted] il giusto rapporto col mondo. N. V. 2h **Dramm.**
Augustus Tel. 566.810 Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,30. Lir[redacted]	**Maniaci sentimentali** — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**
Corallo 1 Tel. 588.419 Ore 15/16,55/18,50 20,45/22,40. L. [redacted]	**Ladybird Ladybird** — *di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94)* — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' [redacted]
Corallo 2 Tel. 588.419 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire [redacted]	**Quel che resta** [redacted] **giorno** — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, [redacted] tilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**
Grattacielo Tel. [redacted] Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000	**Sister Act 2** — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**
Lux Tel. 561.681 Or.: 15/17,35/20,10 [redacted]. Lire [redacted]	**Il rapporto Pelican** — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici [redacted] la Corte Suprema vengono [redacted] sassinati: [redacted] studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**
Odeon Tel. [redacted] Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L[redacted] 10.000	**Biancaneve e i sette nani** — *abb. a il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della [redacted] Biancaneve aiutata dai sette nani e della [redacted] igna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
Olimpia Tel. 581.415 Or.: 15/16,50/18,40/20,40 22,40. Lire 10.000	**Rapa** [redacted] — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola [redacted] Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in [redacted] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**
Orfeo [redacted] 564.848 Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire 10.000	**Getaway** — *di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94)* — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**
Palazzo Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 Lire 10.000	**Il giardino segreto** — *di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93)* — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**
Universale Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461 Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000	**L'amico d'infanzia** — *di P. Avati, con J. Robards III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93)* — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» traditore a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**
Universale Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461 Or.: 15/18,30/22 Lire 10.000	**Schindler's List** — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
Universale Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461 Or.: 15,30/17,30/18/20,45 22.40. Lire 10.000	**Beethoven 2** — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**
Verdi Tel. 582.137 Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30 Lire 10.000	**Impatto imminente** — *di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94)* — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la [redacted] a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**
Centrale 1 Tel. 580.380	**Barbarella in penetrazioni più profonde**
Centrale [redacted] Tel. 580.380	**Milly D'Abbraccio porca e depravata Sodomia** [redacted] **Usa**
Chiabrera Tel. [redacted]	**Die sex besessenen Men action 01**
Cristallo Tel. [redacted]	**Le penetrazioni di Moana e Eva**
[redacted] Lire 10.000	**Le doppie bocche di Luana**

CINECLUB

Cinema	Film
Amici del Cinema Tel. 413.030 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/5000	OGGI RIPOSO
Fritz Lang Tel. 219.768 Ore 21,15 Lire 6000/5000	OGGI RIPOSO
Lumière Tel. 505.936 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/5000	**Pursued**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani e venerdì:** situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del [redacted] 15° C, umidità relativa 60%, vento Sud Est 10 km/h, mare legg. mosso, cielo nuv., pioggia mm 1, press. bar. 1007 mb.

TEMPERATURE DI IERI	max	[redacted]
Genova	15	[redacted]
Savona	12	9
Imperia	15	12

UN ANNO FA A [redacted]
Max: **18**; min: **12**; Temp. del mare **15**.
Il **Sole** sorge alle 6,37 e tramonta alle 20,17
La **Luna** tramonta alle 3,13 e sorge alle 14,06 (fase crescente)

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. [redacted] Museo di Portofino.

Cinema	Film
Movie [redacted] Tel. 300.033 Or.: 21,15 Lire 6000	OGGI RIPOSO
PEGLI Eden-Peglicinema Tel. [redacted]. Or.: 15,30/17,30/20 22,30. Lire [redacted]	OGGI RIPOSO
CASELLA Cinema parrocchiale Tel. 937.930. Ore 21 Lire 5000/4000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Centrale** Tel. 285.033 Or.: in. ore 16 L. 6000	**Philadelphia** — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [redacted] in tribunale per [redacted] gi[redacted] e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
RAPALLO Augustus Tel. 61.951 Or.: inizio ore 16 Lire 7000	**Il rapporto Pelican** — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**
[redacted] **Mignon** Or.: inizio 16 Lire 6000	**Il giardino segreto** [redacted] — *di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93)* — Rimasta orfana, una bimba ritrova ami[redacted] gioia di vivere immergendosi [redacted] la «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**
Cantero Tel. 309.938 Or.: [redacted] 16 Lire 6000	**Philadelphia** — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
[redacted] **LEV. Ariston** Tel. 41.505 Or.: in. 16 Lire 6000	**Schindler's List** — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [redacted]

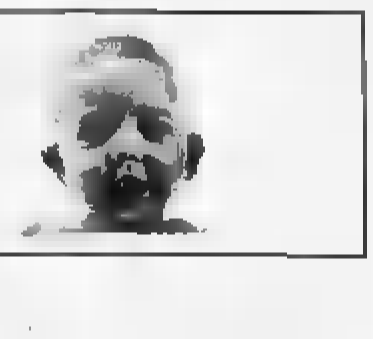
SAVONA

Cinema	Film
SAVONA Teatro Chiabrera Tel. 820.409 Ore 20,45 L. 38.[redacted]	OGGI RIPOSO
Astor Tel. 854.827 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000	**Rapa Nui** — *di K. Reynolds, con J. [redacted] Lee, S. Holt, E. Morales (Usa [redacted]* — [redacted] di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000	**Maniaci sentimentali** — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di [redacted] coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**
Diana 2 Tel. 825.714 [redacted]: 15/18,20/21,45 Lire 10.000/7000	**Schindler's List** — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
[redacted] **3** Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 Lire 10.000/7000	**Biancaneve e i** [redacted] **nani** — *prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. [redacted] V. 1h 17' **Cartoni animati**
Eldorado Tel. [redacted] Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000	**Getaway** — *[redacted] Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94)* — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**
Filmstudio Tel. 386.322 [redacted]. 15,30/20,30/22,30 Lire 5000	**The baby of Mâcon** — *di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93)* — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquisire ricchezza e potenza. N. V. 2h **Dramm.**
Salesiani Or.: 15,30 Lire 5000	OGGI RIPOSO
Jolly [redacted]. 850.570 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 Lire 9000/6000/5000	**Caldi istinti di una ninfomane** [redacted] **lusso**
ALASSIO Colombo Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; prel. e fest. dalle 16,30 alle 22,30. L. 8/6000	**Rapa Nui** — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. M[redacted] (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 [redacted] sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti [redacted] onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**
Ritz Tel. 640.437 Orario 20,30/22,30 fest. Pref. dalle 16 alle 22,30 L. 8000/6000	**Getaway** — *di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94)* — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**
ALBENGA Ambra Tel. 51.419. Or.: 20,15 22,30. Fest. e prel. or.: 16/22,20. L. 8/6000	**Beethoven II** — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven, innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**
Astor Tel. 50.987 Or.: 20,30/22,30 [redacted] 15,30/17,45/20 [redacted]. Lire [redacted]	OGGI RIPOSO
ALBISSOLA S. Teatro Leone Or.: 21 L. [redacted] 000	OGGI RIPOSO
ALTARE Vallechiara Or.: 20,30 fest. 15,30/20,30 Lire 5000	OGGI RIPOSO
CAIRO MONT. Abba Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22 Lire 8000/6000	[redacted]
FINALE LIGURE Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/7000	OGGI RIPOSO
LOANO Loanese Tel. 669.861. Or.: 21 Fest. e pref. or.: 16,30/22,30 Lire 8000/5000	OGGI RIPOSO
Perla Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 fest. 16,30; ult. 22,30 Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO
MILLESIMO Lux Or. Festivi: 15/17/21 Lire 6000/4000 Or.: 21	OGGI RIPOSO
[redacted] **Verdi 1** Tel. 97.249 Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 Lire 10.000/7000	OGGI RIPOSO
Verdi 2 Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/18/20,30/22,30 Lire 10.000/7000	OGGI RIPOSO

IMPERIA

Cinema	Film
IMPERIA Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: in. 15,30/ult. [redacted] Lire 10.000, rid. 6000	OGGI RIPOSO
Dante Tel. [redacted] (segreteria tel.) Or.: 20,30/22,00 Lire 9000, rid. 5000	OGGI RIPOSO
Imperia Tel. 22.745 [redacted]: 20,15/22,30 Lire 9000, rid. 5000	OGGI RIPOSO
A. DI T[redacted] **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Or.: in. 15, ult. 22,30 Lire [redacted]	OGGI RIPOSO
BO[redacted] **Olimpia** Or.: 21 Lire 5000/rid. 4000	**Così lontano, così vicino** — *di W. Wenders, con O. Sander, [redacted] Dafoe, N. Kinski (Germ. '92)* — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**
DOLCEACQUA Cristallo Ore 15/21,15 Lire 5000/rid. [redacted]	OGGI RIPOSO
DIANO MARINA Dianese Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000	OGGI RIPOSO
SANREMO Ariston Or.: 22 Rid. mercoledì L. 6000	**Rapa Nui** — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara m[redacted] degli abitanti in [redacted] dell'antenato Hotu Matu'a. N. [redacted] 1h 46' **Dramm.**
Centrale Or.: in. 15,30 / ult. 22,30 Rid. mercoledì L. 6000	**Maniaci sentimentali** — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**
Sanremese Or.: in. 15,30 / ult. 22,30 Rid. mercoledì L. [redacted]	**L'amico d'infanzia** [redacted] — *di P. Avati, con J. Robards III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93)* — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» traditore a tutto, che minaccia [redacted] rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**
Orfeo Tel. 62333 Or.: 16,30 / ult. 22,30 Rid. mercoledì L. 6000	**Schindler's List** — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1[redacted] prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
Ritz Tel. 507070 Or.: 15,30 / ult. 22,30 [redacted]. mercoledì L. [redacted]	**Sister** [redacted] **2** — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**
Tabarin [redacted] 507.070 Or.: in. 15,30 / ult. 22,30 Rid. mercoledì L. 6000	**Quel che resta del giorno** — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**
VALLECROSIA Don Bosco Or.: 15/17 Lire 5000, rid. 4000	OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Stefano Della Casa sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0921
...[redacted] CUCINARE SANO: le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0968

Al cinema con i [redacted] *Una serata in allegria*


Entro il 2 maggio la giunta regionale dovrà dare il placet al nuovo insediamento

Ipermercato, arrivano i primi sì

Sindacato e industriali sono schierati a favore dell'Ipercoop prevista a Carasco. «Duecento posti di lavoro diretti e nell'indotto». Ma i commercianti continuano nella loro battaglia contro il nuovo market

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Allineamento «storico» a Chiavari tra sindacati e industriali, che si sono schierati dalla stessa parte, vale a dire a favore dell'apertura dell'ipermercato di Carasco, in netta contrapposizione con le associazioni di categoria dei commercianti.

Un allineamento che precede di poco la riunione della giunta regionale, qu[illegible] del 2 maggio, in cui verrà deciso se rilasciare il benestare alla Lega cooperative per aprire la nuova grande unità di vendita alle spalle del Tigullio.

Gli industriali. Il presidente dell'Assoindustriali di Genova, Luigi Attanasio, ha detto «sì» all'ipermercato a Carasco, «Condivido le considerazioni relative ai benefici che gli insediamenti di tali centri commerciali inducono nei confronti dei consumatori per la loro funzione indiretta di contenimento dei prezzi e quindi di salvaguardia dei redditi. Tutto ciò che può alleviare la pressione del costo della vita deve essere perseguito [illegible] massima attenzione», ha scritto Attanasio.

E ancora: «La realizzazione di questo tipo di iniziative ha effetto benefico sul necessario ammodernamento della rete di distribuzione, che nella nostra provincia non è [illegible] avvenuto, a paragone di quanto è successo in aree industriali vicine a Genova. Anzi, auspico che oltre a questa iniziativa possano realizzarsi progetti anche di altre grandi organizzazioni commerciali, perché secondo [illegible] regola della [illegible] potrebbe migliorare ulteriormente la positiva ricaduta sull'economia locale».

Scrive ancora Attanasio: [illegible] ciò anche sotto l'aspetto occupazionale per la creazione di nuovi posti di lavoro e sotto quello dell'indotto industriale soprattutto locale, che potrebbe trovare occasione di sbocchi commerciali».

L'area dove sorgerà l'Ipercoop: dopo tante ostilità, i primi pareri positivi [illegible]

I sindacati. «Al primo posto, per noi, viene l'aspetto occupazionale. E l'ipermercato di Cara[illegible] promette 150 nuovi posti di lavoro diretti, più 50 indiretti, cioè di guardanaggio e di servizio pulizie», hanno detto ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa, i responsabili comprensoriali di Cgil, Cisl e Uil.

Il discorso si allarga. Ha spiegato Antonio Gotelli, della Cgil: «Non c'è dubbio che la politica distributiva sta andando verso questa direzione, quella dei centri commerciali. Una linea che trova conferma nella posizione assunta dall'Assoindustriali, ma anche nella stessa Ascom. L'esempio è la richiesta di apertura di un centro commerciale presentata [illegible] Comune di Lavagna da una società cui è presidente G.B. Canevello, che è anche il responsabile dell'Ascom provinciale».

Continua Gotelli: «Una esigenza che trova terreno fertile anche nel Tigullio: non ha [illegible] la Regione ha previsto nella zona una grande unità [illegible] vendita. E non a caso è stato presentato [illegible] progetto del nuovo centro commerciale a Lavagna, oppure è stata prevista l'apertura sempre a Carasco di un "hard discount", bloccata perché sembra non autorizzato dal Comune».

Le resistenze. Le resistenze, però, non mancano. Ha detto Andrea Sanguineti della Cisl: «L'Ascom, che nella zona ha notevole peso, ha invitato tutti i Comuni a votare contro l'ipermercato di Carasco e ha inviato loro un facsimile di risposta da spedire alla Regione. Hanno detto [illegible] all'ipermercato quasi tutti i piccoli Comuni, no quelli più grandi, della costa. Il rischio è che la vicenda ipermercato vada a ricalcare le orme della questio[illegible] inceneritore: per non scontentare nessuno, non si decide».

Ha aggiunto Gianni Cadei, della Uil: «Su questo argomento ciascuno deve dire come la pensa, senza facsimili di sorta. Ecco perché ci aspettiamo una presa di posizione anche dalle associazioni di categoria degli artigiani e dei coltivatori diretti. Soprattutto da quest'ultimi, perché ci risulta che l'apertura dell'ipermercato favorirà la nascita [illegible] cooperative locali che diventeranno fornitrici dell'ipermercato».

Libero mercato. L'Ascom si è schierata contro l'apertura dell'ipermercato a Carasco. Ma la categoria è compatta? ha detto ancora Gotelli: «Ci risulta che su 25 posti disponibili per l'insediamento di negozi all'interno della galleria commerciale dell'ipermercato, abbiamo fatto domanda [illegible] centinaio di commercianti della zona».

E poi, anche un po' di politica. Ancora Gotelli: «Si parla tanto di liberalismo e di libero mercato, di federalismo e di autonomia territoriale.

Ancora Gotelli: «L'Ascom sostiene che l'ipermercato porterà alla chiusura di tanti piccoli esercizi commerciali del comprensorio. Questa è senz'altro un'analisi da fare. Ma anche se fosse? Se veramente vale la legge del libero mercato, allora [illegible] sono [illegible] esercizi che aprono e altri che chiudono».

Quindi, una battuta, detta però senza sorriso sulle labbra: «L'ipermercato di Carasco, con i suoi 200 posti di lavoro, sarà il primo mattone di quel milione di nuovi impieghi promessi da Silvio Berlusconi».

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

[illegible]

Delegazione degli operai Fincantieri domani a Genova

Venti di guerra ai Cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso. Per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla crisi in cui versa lo stabilimento, gli operai dello stabilimento si recheranno domani a Genova, davanti alla sede regionale Rai. Alla manifestazione dovrebbe prendere parte anche il sindaco [illegible] Sestri Levante Giovanni Traversaro. [f. p.]

[illegible]

Raccolta rifiuti, polemica in Consiglio comunale

I consiglieri comunali Bagnasco, Maini, Tosi e Vignale hanno denunciato [illegible] la «privatizzazione del servizio ha portato risultati soddisfacenti soltanto nel primo periodo di attuazione» e che «la situazione si sta rapidamente degradando anche per il settore gestito direttamente dal Comune». I consiglieri chiedono all'amministrazione, in vista dell'estate, come intende comportarsi per mantenere [illegible] servizio su buoni livelli. [f. p.]

[illegible]ARI

E' [illegible] Alessandra Sansò

E' nata ieri all'ospedale S. Martino Alessandra Sansò, figlia di Sandro Sansò, giornalista della redazione di Chiavari del «Secolo XIX» e della moglie Antonietta Carta. A Sandro Sansò le congratulazione e gli auguri degli amici e colleghi de «La Stampa». [f. p.]

[illegible]

Il «padellone» della Sagra [illegible] sarà trasferito

La sagra del pesce [illegible] Camogli si terrà domenica [illegible] maggio sulla piazza Colombo antistante il porticciolo come negli anni scorsi. Lo ha comunicato il comitato organizzatore che la prossima settima[illegible] presenterà ufficialmente [illegible] manifestazione. Nei giorni scorsi si era ipotizzato un trasferimento del «padellone» sul lungomare, nella [illegible] del depuratore vicino la basilica dell'Assunta. La sagra sarà ripresa dalle telecamere di due televisioni giapponesi e tedesche. [f. gr.]

[illegible]

Il sindaco Migliaro condannato per la discarica

Il sindaco di Moneglia, Renato Migliaro, è comparso ieri mattina di fronte al pretore di Sestri Levante. Era accusato di avere realizzato una discarica non autorizzata in località Clarze di Moneglia e di avere effettuato il trasporto di materiale tossico nocivo, e cioè batterie scariche per auto. L'episodio era stato segnalato dall'Usl dopo un sopralluogo. Renato Migliaro è stato condannato [illegible] cinque mesi di arresto e due milioni di ammenda con la condizionale. L'avvocato difensore ha annunciato il ricorso in Appello. [f. gr.]

Oggi la Regione discute il piano della viabilità del borgo

Santa Margherita ora chiede il tunnel Rapallo-Portofino

PORTOFINO. Uno dei «nodi» del traffico in Riviera più problematico è quello che unisce allo stesso destino Rapallo, S. Margherita e Portofino. Oggi in Regione un'apposita commissione sarà chiamata ad approvare l'ormai famoso «Piano di coordinamento territoriale per l'accesso veicolare a Portofino», il progetto che dovrebbe regolare [illegible] traffico tra Portofino [illegible] S. Margherita, quello che prevede per esempio due autosilo, uno sul piazzale del «Covo [illegible] Nord Est» e l'altro nei prossi del Grand Hotel Miramare.

Il piano in questione, però, fa solo un vago accenno al collegamento tra S. Margherita e Rapallo. Quella cosiddetta «superstrada», con tanto di traforo e tunnel, che dovrebbe partire dal casello dell'A12 a Rapallo, «bucare» la collina di San Lorenzo, scendere sin dietro il capo sportivo di [illegible] Margherita, circonvallare quest'ultimo [illegible] entro e «sbucare» sulla statale tra Portofino e S. Margherita, nei pressi del Miramare. Un accenno che invece a S. Margherita si vuole trasformare [illegible] progetto, anche perché questa nuova strada decongestionerebbe dal traffico il suo lungomare.

Qui sboccherebbe il tunnel da Rapallo

«E' del resto l'unica strada perseguibile per risolvere i problemi di viabilità di S. Margherita e Rapallo. Non a caso quest'opera [illegible] prevista nei piani regolatori di entrambi i Comuni», ha detto Luciano Nieto, assessore alla Viabilità [illegible] S. Margherita. Proprio su questo argomento Nieto doveva avere un incontro con i referenti della Regione, saltato poi all'ultimo minuto per l'emergenza dell'acciaieria di Cornigliano. «Ristabiliremo i contatti», ha assicurato l'assessore.

Sulla scrivania di Nieto c'è una sorta di «puzzle». Spiega l'amministratore: «C'è il piano di accesso veicolare [illegible] Portofino, ma anche quello che abbiamo già presentato in Regione per la realizzazione di nuovi autosilo a S. Margherite, inuanzitutto quelli di piazza Roccatagliata, via Buonincontri e piazza Mazzini. E poi c'è il pia[illegible] per la razionalizzazione della circolazione nel nostro Comune, alla luce anche del funzionamento dei previsti autosilo. L'ultimo tassello, almeno dal punto di vista programmatico, è quello della strada tra il casello [illegible] Rapallo e il Miramare. Composto questo puzzle, un atto dovuto, occorrerà poi la volontà di animarlo». [p. c.]

Un caso umano con risvolti sconcertanti: l'odissea di una bimba «segnata» dalla nascita

Lavagna, tre donne nel dramma

Sara ha [illegible] anno ed è stata separata dalla mamma, Cristina, ex tossicodipendente. E da tre mesi neanche la nonna, Giorgina, può più farle visita. La piccola è stata affidata a un'altra famiglia. Guerra di ricorsi

LAVAGNA. Da tre mesi la non[illegible] di Sara non ha più notizie della piccola, che [illegible] 27 marzo ha compiuto un anno, perché [illegible] Tribunale dei Minori ha dichiarato lo stato di adottabilità della bimba e [illegible] Giorgina Dondero, [illegible] anni, abitante in via Ekengren a Lavagna, è stata proibita qualsiasi visita.

E' il nuovo capitolo [illegible] caso che l'anno scorso divise in due il Tigullio. La piccola, figlia di Cristina, 26 anni, un passato da tossicodipendente, era stata tolta alle due donne lavagnesi appena dopo [illegible] parto e affidata [illegible] una famiglia del ponente genovese. Non era stato così per [illegible] primogenito, Carlo, 4 anni [illegible] mezzo, che è stato cresciuto [illegible] l'aiuto [illegible] nonna Giorgina.

Dal marzo dell'anno scorso, la nonna ha sempre mantenuto rapporti con la coppia genovese. Poteva recarsi in casa loro a vedere la piccola, ma senza toccarla. Tra mille difficoltà nonna Giorgina aveva cominciato la battaglia con il Tribunale per ottenere in affidamento la nipote. Ha praticamente vissuto

Cristina Dondero

sempre a stretto contatto con Cristina, aiutandola a disintossicarsi ed evitando che ricadesse nel tunnel dell'eroina.

Dopo mesi l'anziana è riuscita a far guarire sua figlia che ora lancia un appello dal carcere per il ritorno di Sara a Lavagna. Cristina è infatti ancora in un penitenziario per scontare un residuo di pena per reati commessi anni fa. Ma chi conosce la famiglia a Lavagna può testimoniare che oggi le ragazz[illegible] è cambiata grazie anche all'aiuto di Giorgina Dondero che è soddisfatta per avere raggiunto un primo obiettivo.

Ma adesso la guerra [illegible] carte bollate sarà forse più difficile. Nel febbraio scorso il Tribunale per i minorenni ha concluso il procedimento adottivo, cominciato a novembre, comunicando alla famiglia lavagnese lo stato di adottabilità. Un duro colpo che ha danneggiato anche Cristina, ormai disperata per il distacco dalla figlia.

Alle due donne è stato vietato anche di vedere la piccola che, si dice, sia adesso affidata a una famiglia dell'estremo Levante. La gioia per la nascita della bimba si è trasformata in un calvario di ricorsi. Anzi, non è durata neppure l'intera giornata del 27 marzo dell'anno scorso. Dice l'avvocato Margherita Pantano: «C'è stata poca meticolosità nell'emissione del provvedimento di affidamento alla famiglia genovese che ha provocato addirittura l'errore sul nome, Serena, poi corretto in Sara, e l'errata data di nascita di un giorno, che è rimasta sulla carta per tutto il procedimento legale».

Ciò significa che anche quando Cristina non aveva ancora partorito, per Sara [illegible] destino era ormai segnato. L'avvocato Pantano lamenta anche il ritardo con cui [illegible] stato comunicato lo stato di adottabilità alla famiglia lavagnese e annuncia un ricorso [illegible] provvedimento del Tribunale dei minorenni.

Verranno citati [illegible] testimoni a favore di nonna Giorgina anche don Nando Negri e il sindaco Gabriella Mondello, oltre a numerosi medici e volontari che hanno seguito la triste storia di Cristina e Sara.

Nonna Giorgina spera che di vincere anche questa battaglia di carte bollate o dice di essere pronta a qualsiasi sacrificio per uccidere la piccola ed offrirle [illegible] vita dignitoso.

Fabrizio Graffione

La vittima, sui 70 anni, non è stata identificata

Varazze, donna annega nel torrente Arrestra

VARAZZE. Una donna dell'apparente età di 70 anni [illegible] trovata [illegible] ieri pomeriggio in località San Giacomo al confine con Cogoleto.

Il corpo, privo di calze [illegible] scarpe, [illegible] stato trovato dai carabinieri [illegible] Varazze su segnalazione di [illegible] abitante della zona. La donna, che non aveva con sé [illegible] borsa [illegible] documenti, era annegata nelle acque del torrente Arrestra. Misteriose le cause del decesso e le ragioni per le quali l'anziana si trovasse nella zona appartata di campagna. Sono in corso indagini dei carabinieri per accertare l'identità della donna che potrebbe anche essere stata una paziente del presidio psichiatrico di Pratozanino. I ricoverati autosufficienti del presidio di salute mentale godono di un'ampia libertà di movimento e possono lasciare la struttura ospedaliera per fare rientro in reparto all'ora di cena.

I carabinieri hanno preso contatti con la direzione sanitaria dell'ospedale che dovrà verificare se tra gli oltre 500 ricoverati manchi all'appello una donna con caratteristiche fisiche simili a quelle del cadavere rinvenuto. Sembra comunque che dal 10 aprile una paziente, Assunta Ferretti, di Genova, non abbia risposto all'appello. Il medico legale dell'Usl del Savonese, arrivato ieri nel luogo del ritrovamento del cadavere con i militi della Croce Rossa di Cogoleto, ha effettuato sul cadavere gli accertamenti [illegible] rito e ad un primo esame ha constatato che la donna è morta per annegamento. Ma la conferma ufficiale sulle cause del decesso, che potrebbe anche essere avvenuto in seguito ad una caduta [illegible] o provocata da qualcuno durante una lite, [illegible] avrà solo dopo gli [illegible] esami autoptici. Gli inquirenti, pur privilegiando la pista della degente di Pratozanino, non escludono altre ipotesi. [a. z.]

Chiarimenti dopo il sopralluogo del comandante del porto di Genova

Riva, ora parla l'ammiraglio Ferraro «No allo sfratto della Croce Rossa»

RIVA TRIGOSO. Un po' di chiarezza sul presunto sfratto alla sede della Croce Rossa di Riva Trigoso, [illegible] «caso» che qualcuno ha voluto montare ad arte, per fini rimasti oscuri. L'ha fatta ieri l'ammiraglio Renato Ferraro, il comandante del porto di Genova, a ventiquattr'ore di distanza della sua visita [illegible] Sestri Levante e Riva Trigoso, in occasione della quale ha incontrato amministratori, operatori balneari e pescatori.

Innanzitutto, nessuno sfratto. Ha spiegato l'ammiraglio Ferraro: «La Croce Rossa ha fatto domanda al Ministero della Marina Mercantile per l'acquisto della palazzina dove [illegible] ospitata la sede della sua delegazione di Riva Trigoso, di proprietà del Demanio. Il parere è stato negativo, perché in futuro questo edificio potrebbe tornare utile all'autorità marittima, in vista per esempio di un suo rafforzamento in zona. Se ciò si prospetterà, comunque, in via preliminare dovrà essere individuata una sistemazione soddisfacente per la sede della Cri».

Continua l'ammiraglio: «Non c'è insomma nessuna intenzione di sfrattare la Croce Rossa. Figuriamoci! Non ci sarà mai nessuna prova di forza, né alcun atteggiamento irriguardoso nei confronti della Croce Rossa. Ho approfittato della mia visita a Sestri soltanto per comunicare al presidente della Cri di Riva Trigoso, Edoardo Bo, il parere negativo dell'autorità marittima di sclassificare la palazzina da bene demaniale [illegible] bene patrimoniale».

Chiarito questo punto, l'alto ufficiale ha anche fatto un commento sull'incontro avuto a Sestri Levante con amministratori [illegible] operatori: «E' stato un incontro soddisfacente, molto positivo. Ci siamo chiariti le idee. Purtroppo in discussione [illegible] sono problemi che sfuggono dalle mie competenze, [illegible] quelli del ripristino della scogliera [illegible] difesa della diga foranea e del recupero della spiaggia. Mi possono soltanto impegnare, come ho fatto, ad intervenire sull'amministrazione delle opere marittime per ottenere un rapido inizio dei lavori. [illegible] tratta però di decisioni assunte [illegible] livello romano, non genovese».

L'ammiraglio Ferraro, [illegible] Sestri, ha incontrato anche una delegazione di operai dei cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso: «Anche in questo caso non ero l'interlocutore più legittimato per gli operai. Quello che potevo fare l'ho fatto, vale a dire interessare il mio superiore diretto sui contenuti di un documento consegnatomi dagli operai. Posso [illegible] dire che gli interessi della Marina, cioè quello di potenziare [illegible] sua flotta, sposano quelli degli operai della Fincantieri di Riva». [f. p.]

Musical all'Usl: in scena medici e infermieri

«Chi ha ucciso la Sanità?» A Chiavari in corsia si ride

CHIAVARI. Tornano a calcare [illegible] palcoscenico gli attori-operatori sanitari della Compagnia teatral-goliardica-ospedaliera «Megausiashow». Una nuova commedia, dal titolo emblematico: «Chi ha ammazzato la sanità?».

L'appuntamento è per il 28 e 29 aprile al teatro Cantero di Chiavari e il 6 maggio al teatro Centrale di Santa Margherita.

Il ricavato verrà investito nell'acquisto di una nuova apparecchiatura per il servizio di Anestesia dell'ospedale di Lavagna. [illegible] questo la dice lunga sul valore dell'iniziativa degli attori dilettanti dell'Usl, che sa far sorridere a sipario aperto e fa del bene a sipario chiuso.

Artefice del «giallo musicale» in tre atti è Roberto Santi, medico del servizio d'Igiene pubblica dell'Usl 4: è autore del testo e direttore della produzione.

Sua anche la presentazione della trama: «Sul palco, un ospedale qualsiasi, si consumerà il solito dramma dei ricoverati. Un'équipe medico-infermieristica disorienta i malati con diagnosi improbabili e terapie approssimate. Poi, viene a far visita all'ospedale il ministro della Sanità e qui viene raggiunto da una valanga di avvisi di garanzia».

Continua Santi: «Medici, operatori sanitari e politici infieriscono in questo modo sul corpo della Sanità, che [illegible] indebolisce sempre più. Il colpo mortale viene inferto da un misterioso personaggio. Chi ha ucciso la Sanità? Il [illegible] è complesso e si risolverà soltanto in un'aula di tribunale».

Questa, dunque, la trama. E' facile intuire che lo spettacolo offrirà risate e occasioni [illegible] puro divertimento, anche perché gli attori sono rigorosamente dilettanti. Ma forse, si spera, farà anche riflettere. [f. p.]

Un appello del sindaco di Alassio ai responsabili regionali delle Ferrovie

«Basta con i treni dei teppisti»

Troppi delinquenti tra i passeggeri, ogni weekend raid e devastazioni sul lungomare della Baia del Sole
Chieste limitazioni anche delle linee normali e più controlli da parte delle forze dell'ordine. Polemiche

ALASSIO. Una soluzione per risolvere il problema dei saccopelisti potrebbe venire dalle ferrovie.

Questo, almeno, è quanto pensa il sindaco di Alassio Roberto Avogadro che ieri mattina ha inviato una lettera alla direzione compartimentale di Genova delle Ferrovie. Stringato e chiaro il testo: «Chiediamo l'abolizione dei treni speciali e straordinari organizzati nel fine settimana», è il senso.

Il motivo della richiesta è spiegato dal sindaco: «Ogni settimana Alassio è invasa da questo tipo di turista che è spesso protagonista di incidenti, tensioni, atti vandalici. Un turista che arriva dalle regioni limitrofe utilizzando i treni speciali e che, una volta in Riviera, si lascia andare a comportamenti asociali. I risultati sono riportati, come un bollettino di guerra, tutte le settimane dai giornali».

Roberto Avogadro mette nel mirino anche i treni di linea. La lettera, oltre che alle ferrovie, è indirizzata alle forze dell'ordine. A questo ultimo chiede maggiori controlli.

«Per il buon nome della nostra città credo sia doveroso denunciare questi fatti e invito a controlli accurati dei passeggeri per evitare che assieme ai turisti arrivino in Riviera questi sgraditi ospiti», spiega il sindaco. Una lettera che non mancherà di suscitare polemiche anche se ad Alassio sono in molti a chiedere interventi drastici contro il fenomeno del pendolarismo turistico.

«La nostra città ha sicuramente una vocazione turistica ma i saccopelisti fanno scappare i turisti di qualità.

«Dobbiamo tornare ad avere una clientela famigliare, lo abbiamo già detto lo scorso anno e tutte le iniziative che abbiamo preso vanno in questa direzione».

Anche i divieti dello scorso anno volevano essere un segnale forte che Alassio deve ritrovare quello stile e quella tranquillità che purtroppo aveva perso. Del resto vandalismi e episodi di microcriminalità, liti aumentano in coincidenza della «scomoda» presenza dei saccopelisti.

Rischiamo realmente di perdere il nostro mercato turistico avere nulla in cambio», spiegano gli amministratori alassini. [s. p.]

I controlli delle forze dell'ordine contro i teppisti del weekend ad Alassio

NOTIZIE FLASH

Auto fuori strada a Voze, pensionata ferita

Lucia Ghiglione Baudino, 79 anni anni, abitante a Vado Ligure, è rimasta ferita, mattina a bordo della sua auto, una Renault «Twingo», finita per non accertate, fuori strada. L'incidente è avvenuto sulla provinciale fra Voze e Spotorno. La donna è stata trasportata dalla Croce Bianca al San Paolo a Savona. [a. r.]

Scandalo tasse, Vinci agli arresti domiciliari

Vincenzo Vinci, il vicedirettore dell'ufficio Imposte di Albenga ha lasciato il carcere ed è stato posto agli arresti domiciliari. Il provvedimento è stato firmato dal giudice delle indagini preliminari Francesco Meloni, su istanza dell'avvocato Donato Cangiano. Vinci era stato per concussione insieme al direttore dell'ufficio Imposte di Finale Ligure, Laupelli, e all'ispettore compartimentale Vittorio De Leva. [b. b.]

Cassarino nuovo coordinatore del ppi

Giuseppe Cassarino, sindaco dc di Alassio, è stato nominato coordinatore del Partito popolare. Assieme a lui sono stati eletti, per tenere i rapporti con gli iscritti, Gilberto Gerbarini, Dario Maffone, Arturo Mazzoni e Claudio Pietrasanta. Si completa così il quadro politico dopo le ultime elezioni politiche. [s. p.]

Crollano i cornicioni dell'ex asilo Siccardi

Alcuni cornicioni sono caduti dall'ex asilo Ester Siccardi in viale Italia ad Albenga. La palazzina, che ospita la Pro Loco e la galleria civica, è ora circondata dalle transenne e il tratto di marciapiede antistante non è percorribile dai pedoni. Nei giorni, nel centro storico, era crollato il tetto dell'oratorio, creando gravi conseguenze per il fabbricato, ora transennato, giudicato dai tecnici del Comune pericolante. [s. p.]

CONFCOMMERCIO

UNIONE COMMERCIO TURISMO SERVIZI
DELLA PROVINCIA DI SAVONA
Savona - Piazza Della Rovere 1/3 Tel. 019/821905

IX EDIZIONE DELL'ULIVO D'ARGENTO FINALE LIGURE

Tutto è pronto a Finale per la IX edizione della manifestazione-concorso «Ulivo d'argento», una iniziativa a carattere nazionale organizzata dall'Unione del Commercio, turismo e servizi della Provincia di Savona (Confcommercio) e dall'Istituto alberghiero «Augusto Migliorini».
La manifestazione vuole essere un riconoscimento dell'importanza delle scuole alberghiere, del prezioso lavoro svolto dai loro docenti e dall'impegno degli allievi. E' anche l'occasione per un esame della situazione turistica e per avanzare proposte in grado di favorirne lo sviluppo.
Nella giornata di venerdì 22 nelle dell'Istituto «Migliorini» si svolgerà gara nazionale fra rappresentanze di tutti o quasi gli istituti alberghieri italiani i cui saranno impegnati in prove «servizio di sala» e abbinamento «piatti-vini». Non parteciperà alla gara il «Migliorini» in quanto istituto organizzatore ed ospitante del concorso I piatti che serviti alla commissione saranno preparati suoi giovani.
Il giorno dopo, sabato 23, alle 9,30 nella consiliare Comune si terrà una tavola rotonda sul tema: «Turismo italiano nel contesto europeo - Professionalità, managerialità, strutture ed infrastrutture per un mercato vincente» L'incontro sarà aperto dagli interventi del presidente della Confcommercio savonese Aldo Zanobbio e dal sindaco Pietro Cassullo. Il problema sarà poi esposto da Anita Zanin, tempo a Londra dove ha aperto alcune agenzie viaggio, e presidente della Camera di commercio Pietro Picciocchi. Interverranno Franco Bartolini, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Savona, Gabriella Carosio, dirigente di Rai3, Gianfranco Garbarini, preside dell'Istituto alberghiero Finale, Mario Robuffi, presidente dell'Amministrazione provinciale, e Pietro Gozzi, presidente del Comitato turismo della Confcommercio, altre personalità.

ASSEMBLEA FIDICOM

Si terrà venerdì 22 aprile alle 16,00 presso il porto antico - Expò palazzina San Lorenzo Piazza Cavour a Genova, l'assemblea ordinaria dei soci della Fidicom. Tutti coloro che fossero interessati a partecipare sono pregati di contattare gli uffici della Confcommercio in Piazza della Rovere 1 Savona tel. 019/821.905 affinché si possa provvedere a tutti gli aspetti organizzativi dell'assemblea.

Il compleanno della Qualità

Si avvicina il maggio giorno dell'estrazione dei premi messi in palio dall'Ascom di Albenga. Nell'ambito del concorso «Il compleanno della qualità», verranno assegnati 150 premi ad altrettanti vincitori estratti a sorte fra coloro che avendo effettuato degli acquisti nei negozi aderenti all'iniziativa hanno ricevuto apposito tagliando. Il primo premio un viaggio con soggiorno di una settimana in hotel 4 stelle per due persone a Baia Sardinia e poi collier in oro, forno a microonde, televisore, valigie, elettrodomestici, orologi, ecc.
«Un'iniziativa importante - ha Mario Saccone presidente dell'Ascom - portata avanti con grande impegno e molto lavoro da parte dell'intero direttivo. Siamo soddisfatti soprattutto perché il concorso sta riscuotendo un grosso successo da parte del pubblico che sempre più numeroso richiede i tagliandi e partecipazione all'estrazione. Auspichiamo che in futuro un maggior numero di negozi possa aderire e rendere il concorso ancora più importante».

Sorvegliabilità e pubblici esercizi

Con il decreto n. del 17/12/93 definiti i criteri di sorvegliabilità dei locali adibiti a pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande.
In particolare si dispone che tali esercizi debbono avere caratteristiche costruttive tali da non impedire la sorvegliabilità delle vie d'accesso e di uscita e le porte e gli altri ingressi devono consentire l'accesso dalla strada, piazza o altro luogo e non possono esser utilizzati per l'accesso abitazioni o altro luogo pubblico.
Inoltre all'articolo 2 si dispone che impedimento deve frapposto all'ingresso o uscita e durante l'orario di apertura dell'esercizio e la porta d'accesso deve essere costruita in maniera da consentire sempre l'apertura dall'esterno e cioè sia dotata di adeguata maniglia o altro mezzo affinché tutti gli organi di sorveglianza possano entrare dall'esterno liberamente.
All'articolo 4 poi, viene specificato che i locali di circoli privati e di enti in cui si somministrano alimenti e bevande devono essere ubicati all'interno della struttura adibita a sede del circolo e non devono avere accesso diretto da strade, piazze o altri luoghi pubblici. All'esterno della struttura non possono apposte insegne o targhe o altre indicazioni che pubblicizzino le attività di somministrazione del circolo stesso.

Dai fiori all'igiene sanitaria

E' sempre notevole l'attività dei sindacati di categoria aderenti alla Confcommercio in tema di preparazione e aggiornamento professionale.
Proprio in questi giorni si stanno avviando a conclusione due importanti corsi organizzati rispettivamente dal sindacato alimentaristi, presieduto da Francesco Canepa, e dal sindacato fioristi guidato da Gian Marco Zino
Il primo si sta svolgendo nella sala Confcommercio di via Pia e vede di partecipazione di numerosi operatori del settore. Le lezioni riguardano le normative sanitarie relative ai locali i contenitori per il trasporto dei cibi, gli utensili, la genuinità dei cibi, l'igiene del personale ed altri importanti argomenti. Il si concluderà giovedì 28 aprile
L'hotel Astoria di Albissola Marina ospita invece il corso di aggiornamento per fioristi denominato «Prima settimana di tecnica di base». Iniziato la sera 17 aprile si concluderà domani, 21 aprile. Costituiscono i temi del corso le composizioni floreali, gli stili e le forme. Questa prima settimana segna l'inizio di un ciclo che comprende tre «moduli» ognuno una settimana e costituisce base essenziale per poter accedere ai corsi superiori tenuti frequenza annuale dalla Federfiori in varie località d'Italia.

Corso per dipendenti assicurazioni

La sezione provinciale di Savona del sindacato nazionale agenti di assicurazione, presieduta Antonio Sestione, organizza, in collaborazione con la Camera commercio, un corso per dipendenti delle agenzie dedicato ai sistemi di comunicazione con l'assicurato e alle tecniche di vendita.
Gli agenti di assicurazione che intendono usufruire tale corso per i propri dipendenti debbono comunicarlo al più presto alla segreteria del sindacato, tel. 829806-7, fax 820873 oppure presso la Confcommercio Savona (piazza Della Rovere 1) poiché il numero dei posti è limitato. Il si terrà seconda quindicina maggio

Gestione e tecniche vendita - Varazze

Il 2, 3 e 4 maggio si svolgerà a Varazze nei locali della discoteca «Gilda» un di gestione e tecniche vendita organizzato dall'Ascom Varazze in collaborazione con la Confcommercio di Savona. Per informazioni e iscrizioni interessati possono rivolgersi ai locali uffici l'Ascom in Colombo 7, oppure al vice presidente Andrea Gargioni.

Per chi aspira a fare mediatore

La Confcommercio di Savona e l'Ecol Liguria organizzano un corso preparatorio agli esami per aspiranti agenti affari in mediazione.
Le iscrizioni si ricevono presso servizi di Savona (piazza della Rovere 1) Per informazioni telefonare al n.

Corsi Rec

La Confcommercio di Savona sta organizzando alcuni corsi per l'iscrizione al registro esercenti commercio all'albo agenti e rappresentanti.
Chi è interessato deve contattare gli uffici della Confcommercio Savona, tel. 019/821.905.

Corso formazione imprenditoriale per la creazione d'impresa

E' prossimo l'inizio del corso, organizzato dall'Elea-Olivetti, teso a fornire elementi culturali e professionali per l'avviamento e lo svolgimento di un'attività imprenditoriale.
Il corso che avrà la durata di giorni per complessive 800 ore rivolto 18 giovani disoccupati di età inferiore a 25 anni, senza alcun vincolo titolo di studio, siano intenzionati ad avviare un'attività autonoma. La partecipazione è a gratuito. I posti ancora disponibili sono pochissimi e quindi sono destinati ad esaurirsi brevissimo tempo.
Le domande redatte in carta libera debbono pervenire urgentemente a: Progetto Elea Euroform c/o System & Education, via D'Annunzio 1 - 16121 Genova - tel (010) 58.50.05. Una Commissione provvederà poi ad accertare l'idoneità degli aspiranti mediante prove selezione consistenti in test e colloqui.

Laigueglia, «quattro stelle» a tariffa ridotta

Il lusso costa meno per salvare il turismo

ALASSIO. La crisi sta producendo i suoi effetti anche nel settore dei prezzi alberghieri. Risulta infatti che numerosi alberghi di prima categoria (oggi le cosiddette «quattro stelle») stiano abbattendo i prezzi e giungano persino alle 30 mila lire di pensione completa al giorno.

Piuttosto che rimanere semivuoti, si preferisce strappare la clientela agli esercizi di categoria inferiore, praticando sconti «pazzeschi» anche del duecento per cento.

Il fenomeno, che viene praticato soprattutto ai gruppi con i pullman, ha creato disorientamento e malumore. Dice il presidente dell'Unione Provinciale degli Albergatori, Angelo Marchiano: «Normalmente gli albergatori non scendono a questi compromessi, anche se i tempi non sono facili. Non ci risulta ufficialmente che si pratichino prezzi di un terzo o un quarto rispetto a quelli ufficiali. So invece per certo che le indicazioni dell'Unione che presiedo, di bloccare, ove possibile, i prezzi sui livelli del è stato accolto quasi dalla totalità degli esercizi. I nostri sono prezzi, tengo a dirlo, particolarmente validi se messi a raffronto la qualità del servizio fornito. Non è comunque serio praticare sconti oltre un certo limite».

Una testimonianza della politica di abbattimento dei prezzi la ha anche con gli annunci pubblicitari sui quotidiani. E' recente l'inserzione di un hotel di quattro stelle di Alassio che, per un soggiorno di due settimane, chiede 80 mila lire di pensione giornaliera tutto compreso.

Un prezzo che dovrebbe soprattutto invogliare i turisti a far ritorno in Riviera, soprattutto quelli impressionati dalle «stangate» degli anni scorsi, in particolare da parte di alcuni ristoranti della costa.

Si dovrebbero anche permettamenti e prima colazione, sempre in alberghi prima, a 15 mila lire alle comitive, quando il prezzo dovrebbe essere sulle 100 mila. [r. sr.]

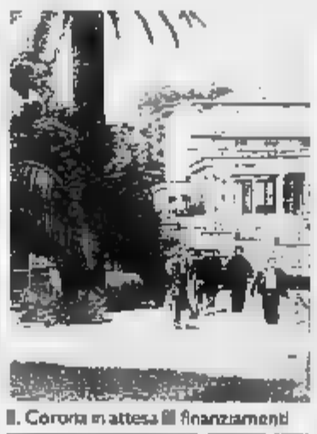
Dura presa di posizione sulla vendita del Marino-Piemontese

«Niente soldi a Savona»

Il ricavato della cessione, secondo sindacalisti e medici, deve essere utilizzato per il S. Corona. Sotto accusa l'Usl 2, presto si mobiliteranno anche i sindaci

LOANO. «I soldi incassati dalla vendita dell'ex ospedale "Marino Piemontese" devono restare all'ospedale Santa Corona». Alfredo Azzarello a nome dei sindacati dell'ex V Usl del Finalese ha ribadito questo concetto l'altra sera nel corso di un acceso dibattito a cui hanno partecipato anche dirigenti, medici e molti sindaci del comprensorio.

Casus belli l'intenzione dell'Usl e Savona di destinare altrove (San Paolo di Savona?) i fondi introitati dall'imminente vendita dell'ex ospedale di Loano. Dopo tante smentite e conferma di questa intenzione dell'Usl 2 emerge da una circolare, firmata dal commissario regionale Ubaldo Fracassi, letta l'altra sera nel corso dell'assemblea. L'ufficio direzione dell'Usl ha espresso «parere sfavorevole» alla richiesta del Comune di Loano di destinare la somma, introitata dall'asta, al Santa Corona. Ha detto il primo cittadino di Loano, Francesco Cenere: «Abbiamo fatto valutare l'ex ospedale che può rendere almeno miliardi e mezzo.



Il Corona in attesa finanziamenti

Dobbiamo essere uniti contro le intenzioni dell'Usl. Questa somma non dispersa in mille rivoli ma concentrata in un unico intervento all'interno dell'ospedale di Pietra». Una volta tanto d'accordo i sindaci di Loano e Pietra. Daniele Negro ha proposto di coinvolgere degli esperti per decidere «come investire le somme». Il dibattito si è per scontro fra Alfredo Azzarello e il sindaco di Finale, Pietro Cassullo, accusato «di non essersi dato da fare quando era responsabile del comitato dei garanti».

Fra le conclusioni quelle Silvio Valdissera della Fials. Ha detto: «Ci vorrebbe una legge regionale che, pur con delle eccezioni, sancisca che tutti i beni immobili alienati vadano a beneficio del territorio di appartenenza. Il 28 aprile si riuniranno tutti i sindaci del Finalese. Ha precisato Riccardo Badino, primo cittadino di Borghetto: «Non basta fare ordine del giorno di tutti i consigli comunali ma bisogna che questo documento venga consegnato direttamente da noi tutti in Regione». Il caso del Marino Piemontese nasconde preoccupazione più generale di molti medici e sindacati. C'è il rischio che si fermi, o venga in qualche modo compromesso, il passaggio del Santa Corona ad ente ospedaliero autonomo porato dall'Usl. [a. r.]

BORGIO V.

Dopo i rovesci elettorali

La Lega Nord «Il sindaco deve dimettersi»

BORGIO V. «Il sindaco si deve dimettere soprattutto in conseguenza del recente risultato elettorale». Lo sostiene la Lega Nord di Borgio che ieri mattina, con il capogruppo Nadia Fadel, ha presentato una istanza in cui si chiede al primo cittadino da 18 anni, Enrico Rembado, di lasciare.

Spiega Nadia Fadel: «Rembado era candidato alla Camera ed è stato sconfitto anche nella sua città. Borgio ha espresso nuovi assetti e consensi verso il Polo delle libertà.

Il sindaco si è sempre candidato alle amministrative per un'area moderata, il 27 e marzo ha invece scelto i progressisti. Di fatto la sua giunta è ora a guida del pds con Granero e Lostia». Enrico Rembado dal 6 giugno '93 al 27 marzo scorso, secondo i calcoli della Lega, ha perso oltre il 40 per cento dei voti scendendo sotto quota 700 [a. r.]

Bloccato dagli abitanti

Tenta di rubare ubriaco arrestato profugo bosniaco

ORCO F. Ha tentato di rubare in un negozio ma è stato visto e segnalato dalla popolazione ai carabinieri. Non è la prima volta che gli abitanti di Orco Feglino si trasformano in detective e contribuiscono all'arresto di un ladro o presunto tale. Due mesi fa bloccarono una zingara dentro ad un alloggio. Ieri mattina N.H., 35 anni, cittadino bosniaco proveniente da Rimini è stato visto mentre, ancora al buio, tentava di penetrare nel negozio-tabacchi «Toscano» in pieno centro. Il giovane si è rifugiato nei pressi del torrente Acquila. Favorito dal buio si è fermato per un paio d'ore nel greto del torrente sperando di farla franca. I carabinieri lo hanno però bloccato poco dopo grazie alla collaborazione attiva di molti abitanti. Il giovane bosniaco sarà processato per direttissima questa mattina pretura ad Albenga. L'accusa è di tentato furto. [a. r.]

FINALE

Per 600 della Piaggio

E ora scattano i contratti di solidarietà

FINALE L. Hanno superato ieri quota 600 i dipendenti delle industrie aeronautiche «Rinaldo Piaggio» di Finale per i quali sono scattati i contratti di solidarietà con la riduzione dell'orario settimanale a 28-32 ore. Sono oggi meno di 200 i dipendenti dell'azienda ancora a «tempo pieno».

Spiegano consiglio di fabbrica: «La situazione resta molto incerta. Siamo in attesa degli incontri con l'azienda per il piano di riorganizzazione interna soprattutto in vista del consiglio di amministrazione che prende via il 25 aprile prossimo». I soci dovranno definire il debito della «Piaggio» e l'attesa ricapitalizzazione. Due passaggi importanti dal punto di vista finanziario. Attesa anche per il decreto che il nuovo governo si troverà già pronto per 60 miliardi di commesse per il turboelica «Avanti P 180» della «Piaggio». [a. r.]

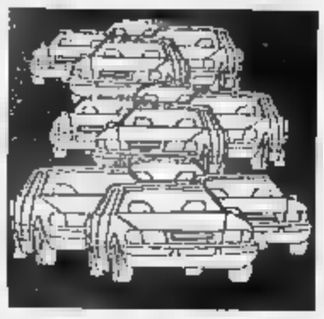
Alberghiero, le lezioni del prof. Carlo Romito

I segreti della cucina da Finale a New York

FINALE L. Un savonese è andato a New York a tenere lezioni di cucina in una delle più prestigiose scuole alberghiere Usa. Si tratto di Carlo Romito, ligure di adozione, da alcuni anni insegnante presso l'Istituto alberghiero di Finalborgo nel corso «Progetto '92». Romito, quarant'enne, sposato, è residente a Savona. Le sue origini sono pugliesi anche se per anni ha vissuto a Milano. Nell'ultimo fine settimana è stato a New York. Spiega il preside dell'alberghiero di Finalborgo, Gianfranco Garbarini: «Abbiamo uno dei migliori insegnanti che ha fatto queste lezioni, in rappresentanza dell'Italia, incentrate proprio sulle specialità nostrane e liguri in particolare». Carlo Romito è stato nominato responsabile nazionale dell'istruzione professionale del consiglio nazionale della Federazione italiana cuochi. Ad ottobre parteciperà a Tolone ad

Il preside dell'Alberghiero di Finale Gianfranco Garbarini

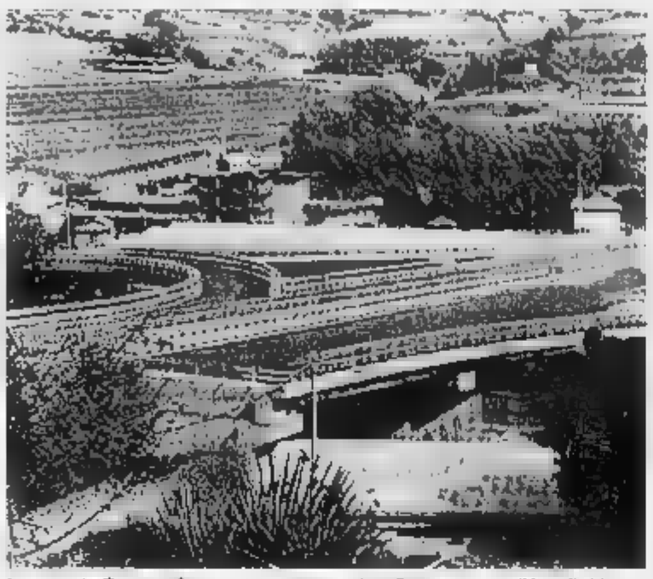
un confronto gastronomico fra tutti i paesi della Comunità europea quale unico rappresentante dell'Italia. Commentano in Provincia: «E' motivo di prestigio il fatto che il buon nome della gastronomia italiana è stato affidato ad un Savonese». Il 22 e il aprile prossimo l'alberghiero ospiterà l'«Ulivo d'Argento» la gara sul «modo di servire i piatti» fra gli alberghieri italiani giunta alla IX edizione. [a. r.]



Vertice in Comune per trovare una soluzione al problema della superstrada

«Aurelia bis aperta entro giugno»

Decisa la realizzazione di una «bretella» provvisoria per aggirare l'ostacolo delle tombe del cimitero
L'assessore Tofi: «Bisogna ultimare l'operazione prima dell'estate». Sopralluogo sulla frana dei Tre Ponti



Incontro in Comune fra amministrazione e Autofiori per aprire l'Aurelia bis

SANREMO. Aprire l'Aurelia bis entro il 30 giugno. E' l'imperativo dell'amministrazione comunale, che emerge dal confronto di ieri [illegible] i responsabili dell'Autofiori, cui competono gli interventi di completamento del primo tratto, bloccato dalle tombe di Valle Armea. Nel mirino di Palazzo Bellevue c'è anche un altro obiettivo sul fronte della viabilità: l'avvio, a brevissima scadenza, dei lavori di sistemazione di strada Tre Ponti, che conduce alle spiagge libere più frequentate della città, interrotta dallo smottamento del gennaio scorso. Poco prima del vertice sulla tangenziale, si è svolto un sopralluogo per riconfermare il carattere d'urgenza dell'opera, in modo da superare gli ostacoli burocratici che ritardano l'apertura del cantiere, con possibili gravi ripercussioni sull'imminente stagione balneare.

Aurelia bis. La giunta ha imposto una sorta di ultimatum, per spingere l'Autostrada dei Fiori, concessionaria dell'opera, a rompere gli indugi per realizzare subito la «bretella» che consentirebbe di aggirare l'ostacolo delle tombe, con la possibilità di aprire la superstrada prima della grande ondata turistica. «E' in gioco la [illegible] immagine turistica, la vivibilità della città, ora assillata dalle code», sottolinea Vinicio Tofi, assessore al Turismo, che ha partecipato al summit di ieri mattina. C'erano anche il sindaco Davide Oddo, gli assessori Marco Medlin (Agricoltura e Commercio) e Stefano Puppo (Territorio). Dall'altra parte, il direttore dell'Autofiori, ingegner Alfredo Borchi, e il responsabile del settore esercizio e costruzioni, ing. Mauro Rivara.

Quella [illegible] la «bretella» è un'idea lanciata due mesi fa. Ma a primavera inoltrata ancora nulla è stato fatto, in concreto, per rimuovere il blocco di Valle Armea, nonostante i buoni propositi. Ecco perchè l'amministrazione è tornata alla carica, inchiodando la società autostradale [illegible] fronte alle proprie responsabilità. C'è in gioco anche la credibilità della stessa giunta, che si è impegnata [illegible] fondo per garantire [illegible] prima soluzione al problema-Aurelia bis. «Ai rappresentanti dell'Autofiori, abbiamo detto chiaramente che il tratto Valle Armea-San Martino può e deve essere aperto entro il 30 giugno. Per la città, è una sorta di ultima spiaggia: dobbiamo fare il possibile per allentare la morsa del traffico», sottolinea Medlin.

La soluzione è apparentemente semplice: asfaltare e allargare la strada che corre tra il cimitero e lo stabilimento Borga Marmi, per collegare le gallerie dell'Aurelia bis a via Armea. Ma nonostante gli sforzi, l'intervento continua a essere procrastinato, e gli automobilisti restano in coda. Perchè? «Per [illegible] serie di piccoli intoppi tecnici e burocratici, che possono comunque essere superati con il massimo impegno da parte dell'Autostrada dei Fiori», spiega l'assessore Puppo, che aggiunge: «Per agevolare il tutto, abbiamo realizzato noi il progetto, che ora [illegible] trasmesso alla società autostradale».

Puppo non lo dice apertamente, ma il vero ostacolo è quello del rapporto tra Autofiori e Anas, che s'inserisce in una visione globale dell'opera, con le grandi incognite [illegible] finanziamenti per proseguire la tangenziale sino alla periferia occidentale della città.

In ogni caso, la «bretella» consentirebbe l'apertura al traffico dell'Aurelia bis nella sola direzione levante-ponente: un primo passo in attesa dello spostamento delle 72 tombe gentilizie che ora impediscono il completamento del viadotto [illegible] Valle Armea. Una soluzione che, in ogni caso, permetterebbe di allentare la morsa del traffico.

Tre Ponti. L'appalto è già stato espletato, con l'intervento affidato all'impresa Negro di Arma di Taggia (per una spesa di circa 400 milioni), ma i lavori in strada Tre Ponti non possono ancora decollare, perchè, nonostante l'urgenza e la situazione [illegible] pericolo, il Coreco ha sospeso, per chiarimenti, la delibera d'intervento. L'amministrazione ha sollecitato un sopralluogo per la verifica delle condizioni della rotabile, unica via di accesso per le spiagge a levante della città (affollatissime da maggio a settembre).

Ieri mattina, l'assessore Puppo ha accompagnato sul luogo della frana, che ha aperto un'ampia voragine verso [illegible] mare, due funzionari dello Ferrovie (lo smottamento minaccia anche la vicina strada ferrata), il comandante della Capitaneria di porto, Galinelli, un tecnico dell'Aamaia (ci sono problemi pure per l'acquedotto) e un funzionario dei Vigili del fuoco. «Hanno potuto constatare la situazione di pericolo, oltre al disagio per i gestori degli stabilimenti balneari. E si sono impegnati a riferire subito al prefetto, «Che potrebbe superare l'impasse», evidenzia Puppo.

Gianni Micaletto

Città vecchia, c'è un piano

Presentato ieri in Comune per il «recupero» del borgo

SANREMO. Individuazione di punti di aggregazione [illegible] di incontro, recupero dei giardini Regina Elena, redazione di una mappa delle [illegible] pericolanti, responsabilizzazione del Comune nei confronti dei responsabili dei piani [illegible] ristrutturazione. Tante proposte per salvare la Pigna. L'iniziativa è del gruppo consiliare Sanremo Insieme che nei giorni scorsi ha presentato un dettagliato documento al sindaco Davide Oddo evidenziando la carenza cronica di interventi nella città vecchia e allegando uno studio storico-culturale sull'importanza dell'antico abitato altomedioevale della città dei fiori.

«Si tratta di due momenti diversi di lavoro - spiega Daniela Cassini - [illegible] approccio "globale" considerando la Pigna nel suo insieme e uno "particolare" sulle aree maggiormente degradate». Sanremo Insieme considera inoltre fondamentale l'inserimento della «Scarpetta» nei piani «ad hoc» per i centri storici con l'organizzazione di un convegno ad alto livello in grado di dare una risposta ai problemi operativi [illegible] di intervento in una realtà dove l'approccio da parte delle aziende edili [illegible] particolarmente difficile.

Dal punto di vista storico [illegible] architettonico viene sottolineato inoltre come la Pigna rappresenti, caso molto raro nel Ponente, un nucleo abitativo che con il passare dei secoli ha assistito ad un graduale ampliamento legato sempre al suo nucleo centrale. E' così che [illegible] oggi le antiche mura del XIV° secolo sono ben visibili in via Romolo Moreno, particolari architettonici unici inseriti nello sviluppo della città. L'obiettivo di Sanremo Insieme [illegible] anche quello di arrivare ad [illegible] miglioramento della qualità della vita per gli abitanti della città vecchia. Interventi mirati a far rivivere ancora [illegible] volta, alle soglie del 2000 i «carrugi» e le piazze della vecchia Sanremo.

[g. ga.]

DALLA CITTA'

PREVENZIONE

Controlli al mercato contro i borseggiatori

Ancora controlli di polizia al mercato delle bancarelle di piazza Eroi. Ieri mattina, agenti in borghese hanno pattugliato la zona dove nelle scorse settimane era stato segnalato un notevole aumento dell'attività dei borseggiatori. **[g. ga.]**

[illegible]

Cade dal motorino giovane ferita

Intervento della Croce Rossa, l'altra sera in corso Imperatrice, per soccorrere una giovane rimasta ferita in una caduta dal motorino. Monica Velasco, 20 anni, residente a Sanremo, è stata trasportata all'ospedale dove i medici le hanno riscontrato un taglio alla mandibola e lesioni giudicate guaribili in due settimane. **[g. ga.]**

UDIENZA

Rifiuti a «peso d'oro» riprende il processo

Nuova udienza in pretura, oggi, per il processo dei «rifiuti gonfiati» che vede alla sbarra per truffa il titolare della Idroedil Carlo Ghilardi e [illegible] figlia. Ghilardi, secondo l'accusa, avrebbe alterato i dati relativi alla pesatura della spazzatura diretta alla discarica di Ponticelli. Saranno ascoltati diversi testimoni. **[g. ga.]**

[illegible]

Si riunisce la circoscrizione del Centro-levante

E' convocato per questa sera, alle 21 nella sede sul solettone [illegible] piazza Colombo, il Consiglio di circoscrizione del Centro-levante. L'ordine del giorno prevede una relazione da parte del presidente Susanna Sgrò e il parere dell'assemblea sul regolamento per l'occupazione delle [illegible] pubbliche. **[g. ga.]**

TEPPISTI

Danneggiate davanti al casinò le vetrine dell'Apt

Vandali in azione in corso Matteotti, nei pressi del casinò. L'altra notte alcuni sconosciuti hanno preso di mira le vetrine dell'ufficio informazioni dell'Apt che sono stati sfondati da un lancio di pietre. **[g. ga.]**

CONVEGNO

Incontro al Miramare [illegible] problemi fiscali

«Il nuovo bilancio d'esercizio e il mod. 760 - soluzioni operative dell'ultima [illegible] è il tema del convegno in programma da venerdì organizzato dal «Centro studi e convegni Miramare» di Sanremo. La tavola rotonda è coordinata da Gianandrea Toffoloni. **[g. ga.]**

[illegible]

Volumetto della parrocchia distribuito nella Pigna

Si chiama «Quaderno della parrocchia» ed è il primo numero di una pubblicazione a cura dei volontari che operano nella chiesa di San Giuseppe, nella Pigna. Il volumetto, in distribuzione in questi giorni in occasione della benedizione delle case, contiene una serie di informazioni e consigli per tutti i parrocchiani. **[g. ga.]**

Il processo per la violenza carnale al valico di Ventimiglia. La presunta vittima: «Ho fiducia nella giustizia»

Agenti accusati di stupro, è battaglia in aula

Le deposizioni di due gendarmi, scontri tra difesa e accusa

[illegible] «E' molto difficile per me. Ma ho fiducia nella giustizia italiana». Moufida K., [illegible] anni, la francese di origine araba che accusa [illegible] stupro due poliziotti italiani e due «gendarmes», confessa le [illegible] paure, esprime il suo stato d'animo nei corridoi del tribunale di Sanremo. In una pausa del processo ai presunti violentatori, i sottufficiali Luigi Vennori, 37 anni, di Vallecrosia, e Raffaele Savinelli, [illegible] anni, di Ventimiglia. Il dibattimento è ripreso ieri pomeriggio [illegible] porte chiuse. Dei quattro [illegible]i chiamati a deporre, solo due si [illegible] presentati in aula: Robert Daumié e Franc Villano, gli agenti sotto inchiesta in Francia per [illegible] stesso episodio. Roland Segaar, l'ispettore [illegible] Nizza che ha raccolto la denuncia di Moufida, e Diane Thiam, l'amica che accompagnava la giovane il 15 luglio scorso, quando [illegible] esploso il caso (alla [illegible] di Ventimiglia), non si [illegible] visti. Ufficialmente irreperibili.

La deposizione di Daumié, che ha passato quattro mesi in carcere e ha fatto molte ammissioni davanti agli inquirenti d'oltralpe, è durata quasi due ore, contrassegnata da schermaglie procedurali. Completo blu notte, camicia chiara e l'aria un po' stralunata, il poliziotto transalpino (assistito dagli avvocati De Cesare e Borghini), imputato per reato connesso, ha deciso di collaborare solo a metà. Piena disponibilità nel rispondere alle domande di difesa (avvocati Boscetto, Giuliani, Rovere e Le Bretton) e accusa (pm Marcello Basilico) sui fatti che sarebbero avvenuti nella garitta italiana, ma chiusura a riccio sulla violenza carnale che si sarebbe consumata nella toilette del posto di polizia francese. «Non intendo rispondere», si è limitato a dire. Gli avvocati della parte offesa hanno chiesto l'acquisizione dei verbali degli interrogatori resi al giudice istruttore di Nizza. Poi, Daumié avrebbe precisato alcuni particolari poco chiari, senza però modificare nella sostanza le dichiarazioni [illegible] agli inquirenti d'oltralpe.

Più sfumata, invece, la posizione di Villano, peraltro non riconosciuto dalla ragazza come il «quarto uomo».

Moufida K. assiste alle deposizioni accanto ai [illegible] legali, gli avvocati De Francisi e Delaunay. E' tesa, visibilmente segnata dalla vicenda. La difesa punta a minare la sua credibilità (chiesta anche una perizia psicologica). In una pausa del dibattimento, accetta di rispondere alle domande dei cronisti.

Cosa prova [illegible] confronti degli imputati? «Non riesco nemmeno a guardarli». Cosa si aspetta dal processo? «Solo giustizia». Parteciperà a tutte le udienze? «Sì». La difesa sostiene che la [illegible] reazione sarebbe stata tardiva, tanto è vero che la denuncia è scattata solo il giorno dopo [illegible] presunta violenza. Perchè? «Avevo molta paura, ero sotto choc. Non riuscivo più a parlare. E sono tuttora molto provata. Ho perso anche il posto di lavoro».

Il processo riprenderà il 10 maggio. **[g. mi.]**

Raffaele Savinelli, alla sbarra

[illegible]

Condannato ex poliziotto

Un anno e due [illegible] di reclusione e 600 mila lire di multa. E' la pena inflitta, dopo un patteggiamento, a Franco Perciante, [illegible] anni, l'ex poliziotto di Ventimiglia accusato di aver collaborato con una banda di ipotetici trafficanti di borse con falsi «griffos», grazie alla sua veste di pubblico ufficiale in servizio al valico italo-francese. La sentenza è [illegible] emessa ieri mattina dal giudice per le udienze preliminari, Eduardo Bracco, che ha rinviato a giudizio Antonio Alborino, 48 anni, [illegible] Francesco Di Donato, 35 anni, residenti [illegible] Sanremo, imputati di corruzione e commercio [illegible] prodotti [illegible] marchi contraffatti (saranno processati il primo dicembre). Per gli altri due «pataccari» sotto accusa, Antonio Corrieri, 56 anni, e Vincenzo Miranda, 42 anni, abitanti a Marsiglia, i difensori hanno chiesto un rinvio per questioni procedurali. E il gup ha fissato l'udienza preliminare per il 27 ottobre. **[g. mi.]**

Incidente sul Berta

[illegible] meglio la [illegible] ricoverata

SANREMO. Migliorano le condizioni di Luisella Moraglio, 20 anni, la giovane di Sanremo in coma da sabato notte a causa delle ferite riportate in un incidente avvenuto sull'Aurelia, tra Imperia e Diano Marina, sulla salita del Berta. Dal reparto di Rianimazione dell'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure dove Luisella è ricoverata, i medici parlano ormai di «coma vigile» e si dicono ottimisti sulle sue capacità di recupero.

Non si registrano problemi [illegible] per le altre due giovani che al momento dell'impatto si trovavano nell'auto insieme a Luisella Moraglio: Deborah Graziano è ancora ricoverata all'ospedale di Imperia mentre Mara Libertini è già a casa sua, in convalescenza. Intanto, continuano gli accertamenti della polizia stradale del capoluogo per ricostruire la dinamica dell'incidente avvenuto sul Berta. **[g. ga.]**

Venerdì il via

Tutto pronto per la 45ª [illegible] canina

SANREMO. Continua il conto alla rovescia per la 45a edizione dell'«Esposizione Internazionale Canina» prevista a partire da venerdì presso i giardini di Villa Ormond. Oggi alle 12, a Villa Zirio, l'assessore al Turismo Vinicio Tofi presenterà ufficialmente la manifestazione di quest'anno che prevede, dopo la fortunata esperienza del '93, le prove di «agility» nell'area delle opere a terra di Portosole.

La mostra canina [illegible] è affermata come uno degli appuntamenti più interessanti del programma di primavera e a Villa Ormond è stata assicurata la presenza dei migliori campioni europei [illegible] tutte le razze, da quelle da combattimento a quelle da compagnia. Le prove di «agility», oltre ai percorsi obbligati [illegible] conducente, si concludono domenica [illegible] le corse di levrieri sulla spiaggia del «Morgana». **[g. ga.]**

Marinai in congedo

Gemellaggio [illegible] e francesi

SANREMO. Tre giorni di festa e celebrazioni per il gemellaggio tra le Associazioni di Marinai in congedo di Italia e Francia. Il '94, vede nella veste di organizzatore la sezione dell'«Anmi» di Sanremo che tra venerdì e domenica ha messo a punto giornate fitte di appuntamenti e incontri che avranno come ospite più illustre il presidente nazionale Antonio Fedele.

Mentre per venerdì è previsto l'arrivo dei partecipanti la giornata più interessante è quella di sabato con una serie di visite alla città e, nel pomeriggio, la sfilata per le vie del centro della banda della Marina Militare e un concerto in programma al teatro «Ariston». Domenica, a partire dalle 9, cerimonia sul piazzale antistante la Capitaneria di porto alla presenza di navi militari italiane e francesi e del Comandante dell'Alto Tirreno, ammiraglio Gianfranco Ginesi. **[g. ga.]**

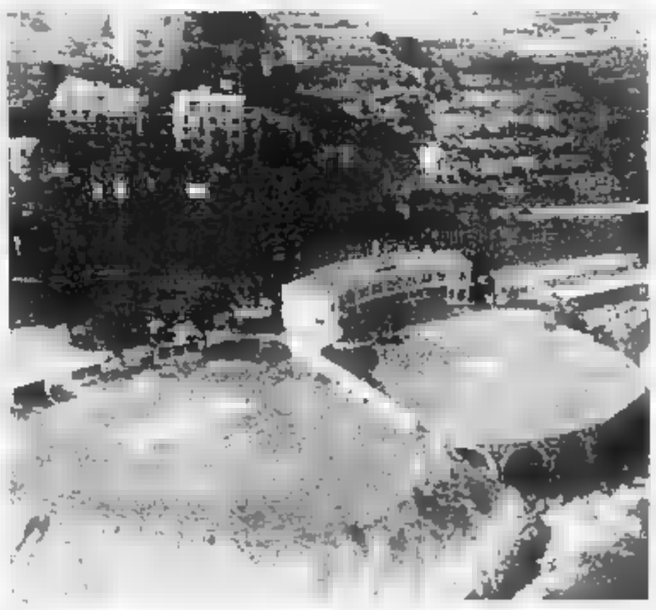
[illegible] DEI FIORI [quotazioni del 18-4-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO MAX	PREZZO MIN	(STELO)
Rosa	Anna	extra	5.000	1.300	1.000	
Rosa	Anna	prima	5.000	800	700	
Rosa	Omega	extra	5.000	800	700	
Rosa	Dallas	extra	5.000	1.500	1.000	
Rosa	Dallas	prima	5.000	1.000	800	
Rosa	Kobo	extra	5.000	700	600	
Rosa	Kobo	prima	5.000	600	500	
Rosa	Kobo	seconda	5.000	700	600	
Rosa	Cocktail	prima	3.000	600	500	
Rosa	Cocktail	extra	2.000	800	700	
Rosa	Cocktail	seconda	10.000	400	300	
Rosa	Omega	prima	5.000	600	500	
Rosa	Diverse	prima	40.000	1.000	400	
Rosa	Diverse	seconda	100.000	700	100	
Ginestra	Bianca	prima	kg. 500	20.000	15.000	(al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	15.000	200	150	
Ranuncolo	—	extra	10.000	500	400	
Fresia	—	extra	15.000	450	350	
Anemone	Coronaria	prima	15.000	130	100	
Gerbera	—	prima	25.000	300	250	
Bocca di lupo	—	extra	30.000	800	600	
Lilium	Comuni	prima	12.000	1.600	1.000	
Margherita	—	prima	75.000	200	150	
Iris	Hollandica	prima	10.000	500	400	
Strelitzia	—	extra	2.000	1.200	1.000	
Lilium	Pregiati	extra	[illegible]	5.000	2.000	
Fresia	—	prima	45.000	350	250	
Garofani	Mediterranei	prima	60.000	300	250	
Garofani	Mediterranei	pregiato	40.000	250	200	
Garofani	Seconda	seconda	100.000	200	150	
Mimosa	Floribunda	prima	kg. —	—	—	
Eucalipto	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	4.000	(al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 600	13.000	11.000	(al kg.)

— Numero colli contrattati: 1.150
— Fatturato complessivo: 430 [illegible] 000

[illegible]: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza

[illegible]



Il pretore riapre l'impianto

Il tiro a volo ha vinto l'ultima battaglia legale contro chi aveva zittito le doppiette con l'accusa di superare il limite di decibel permesso dalla legge. Da ieri, la sentenza del pretore permette infatti la riapertura dell'impianto che ora è dotato anche dei pannelli fonoassorbenti destinati ad ovviare ai problemi di rumorosità durante le gare di tiro. **[g. ga.]**

Si è conclusa la rassegna «Genova sotto le stelle»

Dilettanti allo sbaraglio nel segno della Pausini

GENOVA. Dilettanti allo sbaraglio in molti locali genovesi che hanno organizzato rassegne ad hoc, come il Festival di San Romolo, ogni sabato, il Nessundorma Café, in via Porta d'Archi, e la rassegna del disco-club «Le Caves», in via XX Settembre.

In quest'ultimo spazio si è conclusa l'altra sera il concorso «Genova canta sotto le stelle». Ha vinto un cantante di nome Elio con un medley anni '60.

Cantante alle prime armi, Elio di cognome fa Giuliani e di professione il medico chirurgo. Oltre a cantare, Elio Giuliani ha un glorioso passato di calciatore. Una trentina di anni fa giocò anche in serie D come portiere del Ligorna. Dietro di lui si piazzati Antonio con «Amore bello», Claudio con «Portami a ballare», Monica con «Il mare d'inverno», Fieranna con «Woman in love», Maurizio con «Balliamo sul mondo» e Niela con la gattonatissima «Strani amori», di Laura Pausini.

Battaglia accesissima anche al concorso Winner Parade promosso da Algida e lanciato a Genova da Radio Babboleo. I gruppi musicali e i cantanti liguri che hanno guadagnato la finale sono ben tredici, tutti impegnati a bissare il successo degli Antartide dello scorso anno.

I finalisti del concorso Winner Parade sono: Anna Gambinori, Raptus, Poche Storie, Mari Mossi, Massimo Di Via, Stefano Forti, Alibi Fulmine, Marco Terreni, Fabio e Sue Zio, Sharon Brown, Giancarlo Mazza, Rattle Rattle, Fabrizio Fenu.

Laura Pausini piace ai giovanissimi

I finalisti della rassegna sono ottanta in tutta Italia, votati attraverso le radio del circuito Cnr di cui fa parte Radio Babboleo. Al vincitore spetterà di diritto un contratto con la Cgd per la realizzazione di un compact-disc.

Davvero un'occasione unica per entrare nel grande giro della musica leggera, così poco generoso nei confronti dei giovani «emergenti» senza grandi possibilità. **[m. b.]**

Al Garage

Un omaggio a Pirandello

GENOVA. Nuova «prima» teatrale anche alla sala Diana, al teatro Garage di San Fruttuoso. In scena da ieri sera, e fino al primo maggio, lo spettacolo «La mota», tratto da Luigi Pirandello, presentato dalla Compagnia Nuovo Repertorio di Torino e diretto da Pier Giuseppe Corrado. Lo spettacolo vuole essere un omaggio al Pirandello poeta, un aspetto poco conosciuto del grande drammaturgo siciliano e comunque raramente rappresentato sul palcoscenico.

Si tratta, nella stragrande maggioranza, di che Pirandello scrisse in età giovanile, quando l'autore stava vivendo una sorta di crisi di transizione a cavallo fra i due secoli.

Le poesie sono recitate dallo stesso Pier Giuseppe Corrado e da Nonò Salomone e sono state tratte da «Mal giocondo», «Fuori chiave», «Poesie varie», «Poemi». Ma c'è anche un brano teatrale, il celebre «Uomo dal fiore in bocca». Repliche tutte le sere alle 21. **[m. b.]**

ALLA RIBALTA

De Piscopo al Louisiana per ricordare Sal Nistico

GENOVA. STAVOLTA, alla ribalta sale un intero locale. Anzi, qualcosa di più: il tempio del jazz genovese, il emitico» Louisiana.

Svetta in compagnia di Tullio De Piscopo che dopodomani sera, venerdì, è ospite di un piccolo-grande evento organizzato dagli appassionati genovesi di musica afro-americana.

Con De Piscopo alla batteria, suoneranno al Louisiana Jazz Club il sassofonista Emanuele Cisi, il pianista Andrea Pozza e il contrabbassista Luciano Milanese.

Il concerto è dedicato alla memoria del sassofonista italo-americano Sal Nistico di cui, sempre venerdì al Louisiana, il pubblico potrà ascoltare alcuni brani di un compact realizzato in Italia nel di una tournée proprio con De Piscopo.

Il batterista napoletano, nonostante le sue frequenti (e fortunate) incursioni nel pop, ha alle sue spalle una lunga carriera jazzistica che gli ha permesso di suonare con grandi jazzisti come Gerry Mulligan, Kai Winding, Don Cherry, Wayne Shorter, Chet Baker, Billy Cobham, John Lewis e Woody Shaw.

Una serie non indifferente di protagonisti della grande afroamericana

Nel 1989 Tullio de Piscopo ha fatto parte del M'Boom Re Percussion diretto da Max Roach.

Con questo omaggio a Nistico, il Louisiana club centra due obiettivi: dar vita ad una grande serata jazz e venire incontro anche ad una fascia di pubblico che solitamente ascolta Piscopo in versione diverso, meno legata alla sua dimensione jazz.

Tullio De Piscopo al Louisiana

Una strategia che il locale di corso Aurelio Saffi persegue da tempo, aprendo anche alla musica rock, che sta dando buoni frutti, e cominciare dall'affluenza. Il concerto-omaggio a Sal Nistico avrà inizio alle 21,30. L'ingresso costa 20 mila lire. **(m. b.)**

DOMANI E NOTTE

«Spazi aperti» al Mascherona

Musica dal vivo «Spazi aperti» stasera alle 21,30 al Mascherona Club, in salita Mascherona. In pedana i Komactilico e i Nuovo Giorno. **[m. b.]**

GENOVA

Il rock delle «Chiese Chiuse»

Concerto della band delle Chiese Chiuse, questa sera, alle 22,30, al Mister Do, in via Carlo Targa, alla Nunziata. Ingresso lire 10 mila, consumazione. **[m. b.]**

La ni genovesi

Recital del cantautore Andrea Liberovici e Nicoletta Delle Corte, protagonisti dello show «La cattiva ragazza», questa sera, alle 23, nell'Agorà del Teatro della Tosse. **[m. b.]**

GENOVA

Norma Carlo Felice

Torna stasera alle 21 al teatro Carlo Felice, «Norma» di Bellini. Direttore Bruno Bartoletti. **[m. b.]**

GENOVA

Incontro con Jakovlevich

Oggi alle 18, al Teatro della Tosse, incontro con Vitalij Jakovlevich, esponente di primo piano della cultura russa. Gli attori Myriu Selva, Carla Peirolero e Mario Marchi leggeranno brani di diversi autori russi. **[m. b.]**

GENOVA

Sexy show all'Alcione

Sexy show dal vivo, oggi alle 15, 16, e 22, al teatro Alcione, in via Canevari, con Liza, Ivonne e Libra. **[m. b.]**

GENOVA

Musica lirica

Concerto del soprano Susan Daniel e del pianista Vincenzo Scalera domani alle 21 nel salonetto Palazzo Ducale. Brani di Mozart, Granados, Rossini, Duparc. Lire 20 mila. **[m. b.]**

USCIO

Si balla Roberto e Luana

Al dancing «La dolce vita» nel sottopiazza di Uscio stasera ballo liscio e musica Anni Sessanta con Roberto e Luana. L'appuntamento è alle 21,30. **[f. gr.]**

GENOVA

Festa Anni Sessanta

Musica a richiesta e revival anni Sessanta stasera al pianobar «Portoprego» sul porticciolo di piazza Colombo a Camogli. Apertura ore 21,30. **[f. gr.]**

Teatro-esperimento al Genovese: un classico rivisitato da Isidori

Ecco Seneca in versione «off» Fedra è circondata dai clown

GENOVA
DAL NOSTRO

Ivo Chiesa, forse a futura memoria, pensando già alla possibilità di disporre della sala «Eleonora Duse» il prossimo anno, ha introdotto - fuori abbonamento e fuori cartellone - un esperimento. Ha deciso, in coda di stagione, di presentare tre spettacoli «alternativi» o più semplicemente sperimentali, al fine di far conoscere al pubblico di Genova alcuni aspetti di quello che, con un po' di buona volontà, potrebbe essere definito il «teatro off» italiano.

Per la verità, proprio sulla piazza di Genova, questa funzione di «traghettatore» delle novità della prosa, è già stata svolta - e anche con successo e con scelte felici - dalla Tosse. Anzi il gruppo guidato da Tonino Conte, dietro suggerimento di Lele Luzzati, ha spaziato in tutta Europa.

Cosa è dunque l'intento dell'ufficialissimo «Stabile»? Aprire un tavolo di concorrenza sulla piazza, visto che la Tosse oggi dispone d'una sala da 500 posti, grosso modo la stessa capienza del rinnovato «Duse»? E' una verifica che sarà agevola la prossima stagione. Per adesso, val la pena di sottolineare che la prima tappa dell'esperimento di Ivo Chiesa ha dato un grosso risultato. Anzi, è stata un mezzo fiasco.

L'altra sera, infatti, in un «Genovese troppo vasto per uno spettacolo del genere (gli spettatori, glaciali per non dire infastiditi, erano meno di 1000 poltrone), è andato in scena «Spettacolo» a cura della compagnia Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa, una liberissima riduzione della «Fedra» di Seneca, con la regia di Marco Isidori.

E' uno spettacolo collaudato da parte del gruppo sperimentale che base le sue ricerche - mancò a dirlo - sul gesto, sulla parola, sulla dissacrazione, sulla dilatazione dei tempi e sul «mixaggio» di molti elementi scenici: il grottesco, il tragico, il comico, il lirico e il paradossale.

E' ovvio che Seneca diventa un pretesto: gli attori sono bianchi clown, con tacchi alti, frac candidi, cilindro, faccia imbiancata. Fedra è ora nuda - per offrirsi al figliastro Ippolito - ora avvolta in un sontuoso vestito scarlatto che poi si allarga a cuspidi che richiamano simboleggiare gli schizzi di sangue. E' noto che Seneca fu una sorta di antenato del «Grand Guignol», sia pure senza intenti parodistici o gotico-ironici. E allora? Non è la rivisitazione del testo classico che importa. Si punta a una dissacrazione della comunicazione, della parola, del segno. A quale fine? Difficile a capirsi.

Ci sono, in Isidori, molti elementi del vecchio teatro sperimentale di più di mezzo secolo fa, figlio o figliastro dell'espressionismo tedesco. Ma la sensazione più netta è quella d'un certo eclettismo di maniera che passa per «molti» sperimentalismi di marca europea, tutti, Isidori ce lo consenta, tramontati, morti e sepolti e comunque durati poco. Così lo spettacolo provoca noia e sbadigli, nonostante la buona volontà degli attori e i fantasiosi costumi.

Paolo Lingua

STASERA SULLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

8 Veronica, telenovela
12 – Perché no?, talk show
13 – Il cortile, sit. com
14 Telegiornale
17 – Maxivetrina, rubrica
17,15 La ribelle, telenovela
19,30 Telegiornale
20,30 Panni Sporchi, sit.
21 F.B.I., telefilm
22 Orologi da polso, rubrica
22,30 Telegiornale

Telestar

7 I Welton
8,15 Squadra , telefilm
11,40 A sud dei Tropici, telefilm
15 Le cose buone della vita
Alter Mesh, telefilm
17,30 Crazy dance, rubrica
18,05 Maria Maria, telenovela
20 Tg notiziario
20,30 Sorridi Jenny stai morendo, film
Tg 10 flash
23,45 Rouge, varietà

Canale 7

Andrea Celeste, telenovela
11 Obiettivo gente
11,30 Documentario
12 The bold ones, telefilm
12,45 Tg Liguria, noti
13 Obiettivo gente
13,40 Tg Liguria,
14 Don Chuck Castoro, cartoni
14,30 Obiettivo gente
15,30 George, telefilm
16 – Cartoni animati
16,40 Andrea Celeste, telenovela
17,30 George, telefilm
18 – Obiettivo gente
18,30 Replay, rubrica
19 – gente
19,15 Tg Liguria
19,50 AndiAmo al cinema
20,25 Canale 7 sport
,30 Due americane, telefilm
22 Tg Liguria,
22,25 Canale 7 Sport
22,30 Obiettivo gente
23 Motor shop, rubrica
23,30 The bold ones, telefilm

Telenord

8 Telenord non stop
8,30 Re Artù, cartoni animati
9 Good times, situation comedy
9,30 Tormenta d'amore, telenovela
10 The bold ones, telefilm
11 – Primus, telefilm
11,30 Boys and girls
12 Canta Italia, musicale
13 Detective in pantofole, telefilm
13,25 Telegiornale Tn4
13,45 Crazy dance, spettacolo
14,15 Obiettivo gente, news
14,30 Re Artù, cartoni animati
15 George, telefilm
15,30 Boys and girls, telefilm
Obiettivo gente
18 The bold ones
19 Tg Savona
19,15 Telegiornale Tn4
19,40 Savona
19,50 Tg Imperia
20 Orchestracompilation, musicale
20,30 Ultima volta, film commedia
– Telegiornale Tn4, informazione
22,30 Incontro con l'occulto, diretta
– Candid camera

Telegenova

12 Girotestivel, talk show
13 Il cortile, sit. com.
13,45 Maxivetrina, rubrica
15,30 Un'amica a casa vostra, rubrica
17 Maxivetrina, rubrica
17,30 , telenovela
18,30 Maxivetrina, rubrica
19 L'angolo della poesia,
19,20 Tg , notiziario
L'opinione di Umberto Bassi
20 Cara Franca
20,15 I politici e la città,
Panni sporchi, situation comedy
22 Orologi da polso, rubrica
Momenti preferiti,

Tv Arcobaleno

12,35 Match music, musicale
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior Tv, rubrica
16,30 La ricetta del giorno
18,10 Borsa fiori, rubrica
19,30 Tga, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
Match music
21,30 Petrocelli, telefilm
22,40 Tga, notiziario

Mixer Tv

9 – Kansas Pacific, film d'avventura
11 – Los Angeles, telefilm
12,15 The bold ones, telefilm
12,45 George, telefilm
13,15 Uomo Tigre
13,45 Tg Imperia
14 – Liguria news
14,15 Calcio lans
Orchestracompilation
15,30 I miei quartieri, fatti del giorno
Obiettivo gente
17,15 F.B.I., telefilm
18,30 Tg Savona
18,40 Tg Imperia
18,50 Tg Genova
19 La signorina Andrea, telenovela
20 – Superboy shadow, cartoni
20,30 Operazione casinò d'oro, film
22,30 Liguria news
23 Big match
23,45 Motor shop
0,15 F.B.I., telefilm

Euro Mixer Tv

14,30 Tenente O'Hara, telefilm
16 Obiettivo gente
16,15 Dancin' days, telenovela
17,16 B.I., telefilm
18,30 Tg Savona
19 Una strana coppia shiri, tf
20 Cartoni animati
22,45 Liguria
23,45 Motor shop

Primantenna

14,30 Studio rock, musicale
15,30 La vetrina, rubrica
16,30 Tempo d'astrologia
16,40 Peyton Place, telefilm
19,15 Tg sera, notiziario
20 – Angie, situation comedy
20,30 Auto della settimana
21,15 Riuscirà il nostro carovana a...
21,45 A tutto bici, rubrica
22,45 Guarire in diretta
23,45 Tg notte, notiziario

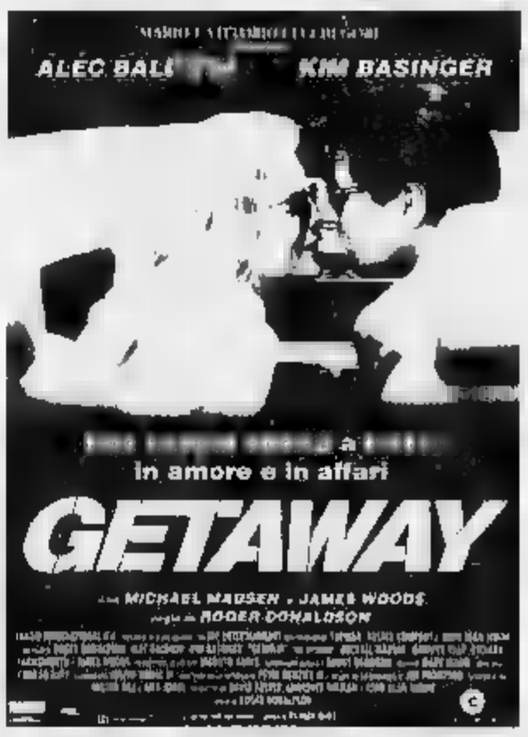
Primocanale

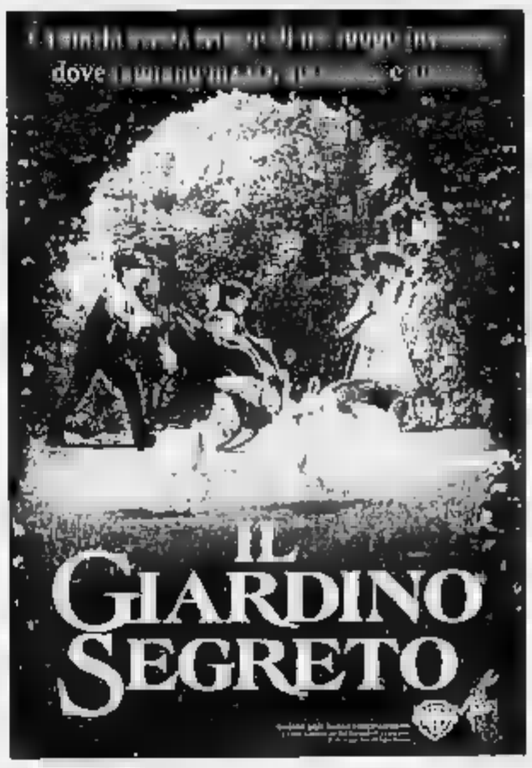
11 – Telefilm
12 – Genova Italia, attualità politica
14 – Arius, rubrica
16 – Market
18,15 Primogiornale
18,30 Il giallo e il nero, rubrica
Calcio sera, telecalcio
19,15 Match music, musicale
19,45 Primogiornale
20,30 Notorius, film
22,15 Calcio sera, telecalcio di calcio
Punto sera
Film

Telecupole

12 – Perché no?, talk show
13 – Il cortile, sit. com.
14 – Informazione regionale
14,30 Pomeriggio insieme
17,30 La ribelle, telenovela
18,25 Informazione regionale
20,30 Panni sporchi, situation comedy
22 Orologi da polso, rubrica
22,30 Informazione regionale
23 Speciale con noi

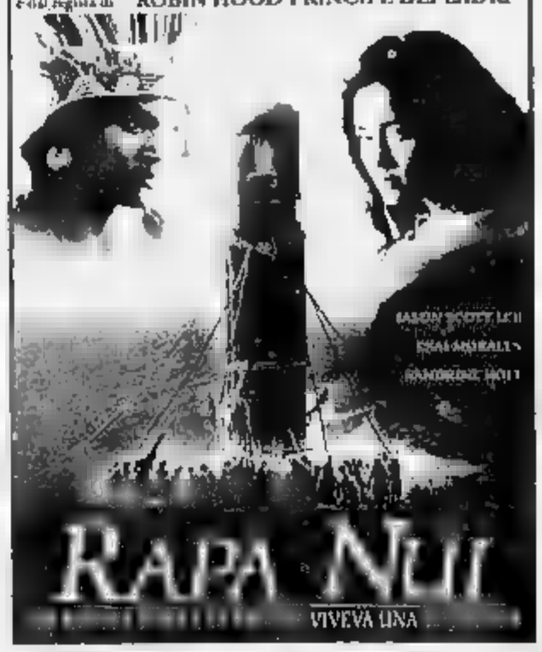
● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle .





L'amore e l'avventura nell'isola più lontana del mondo

RCS • KEVIN COSTNER presenta dai produttori di "BALLA COI LUPI" e dal regista di "ROBIN HOOD PRINCIPE DEI LADRI"



VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

GUI MARASSI

Sampdoria, per la Coppa «esaurito» e nervi distesi

Per Pagliuca una sera in cui sarebbe determinante mantenere la porta imbattuta

GENOVA. Restano poche poltroncine numerate, il pienone pare quindi assicurato, previsto attorno al miliardo e 200 milioni. Si spera che non arrivi la pioggia. Il retour-match tra Sampdoria e Ancona, stasera alle 20,30 a Marassi, è gara di cartello. Ed è possibile che Enrico Mantovani, esauriti i posti, dia il permesso per la diretta tv a Genova.

Se una volta la Coppa Italia suscitava scarso interesse, un po' il bambolotto che si vince al tiro a segno, poco appetibile premietto di consolazione, ora ha conquistato la vetta degli incontri che contano; anche perché chi vince va in Europa e libero un posto Uefa.

Vengono a Marassi tutta la ragione, pullman speciali stati organizzati da Sampierdarena a Voltri. Il percorrono le vie Buranello e Cantore, a Sampierdarena, in un tripudio di bandiere: la quarta vittoria nella Coppa Italia fai bluccerchiati basta segnare un gol) accende gli animi, compensa le delusione per non riusciti ad acciuffare il Milan. Gli incidenti del derby sono dimenticati, ma attenzione: niente aste di bandiere, niente cinghie con borchie. Si confida nella concordia fra le opposte tifoserie. Da Ancona si attendono due treni speciali e un numero imprecisato di e di pullman, persino un club tutto particolare: i soci sono poliziotti. Ancona, che nel calcio è in B, vede questa finale un clamoroso rilancio, e, dice il suo presidente, uno sberleffo a certi grandi club, a volte un po' spocchiosi».

I soliti appelli: lasciate le auto, prendete il bus. Marassi subirà l'ennesimo assedio, ma c'è anche chi ne trarrà vantaggio: ristoranti, bar, pizzerie, risotterie e paninoteche. Non male, in tempi in si vedono troppi commessi sulla porta aspettare, spesso, chi non viene. Mancherà Roberto Mancini, ed è come togliere uno spicchio alla torta, decapitare talento e fantasia, privarsi di un giocatore che - a parte i gol - fa spettacolo da solo. Lo hanno capito tutti, fuorché Arrigo Sacchi: e la convocazione in azzurro riguarda anche Attilio Lombardo, che ha aspettato inutilmente una telefonata.

Ma l'assenza di Mancini è compensata dal rientro di Ruud Gullit: accusa ancora un leggero mal di schiena, ma sarebbe proprio un insulto lasciarlo in panchina. Ma chi sostituirà Mancini, vittima di un maligno colpo di tacco? Ci sono Bertarelli e Amoruso che hanno giocato molto bene contro l'Inter. Sembra quasi sicuro il rientro di Moreno Mannini. Gli occhi saranno puntati su Gullit, che al solito, dovrà pregare e portare il croce, manovrare e andare a cercare il gol, piazzarsi in mischia corner degli avversari. E' preoccupato per l'assenza di Mancini, diventato, dopo Vialli, il suo gemello? «Una Samp senza Mancini perde molto - osserva - ma la squadra ha ottimi rincalzi, e non è poi vero che ha vinto pure senza di me? La Samp ha il suo gioco, non dipende da nessuno».

L'Ancona è avversario modesto? «Sarebbe sbagliato crederlo - risponde Eriksson - basta vedere come ci ha fatto soffrire là. Si difende bene, l'ho vista anche in semifinale a Torino, ha un eccellente portiere, è svelta in contropiede con Agostini e Vecchiola. E poi non dimentichiamo la spinta morale: per l'Ancona conquistare la Coppa non vuol dire solo la Coppa Coppe, l'affermazione più clamorosa dell'anno».

Si può finire due battute. Eriksson: «Talvolta sento parlare di Vialli. Bene, se tornasse andrei io ad aprirgli la porta e forse mi metterei in ginocchio». Gullit: «Ho già detto e ripetuto che deciderò dopo il matrimonio con Cristina, il 10 maggio». Ma al 99,6 per cento è già rossonero. E sapete perché un po' si rammarica? Perché gli impegni non gli consentiranno più di giocare a golf a Villa d'Este col amico Van Basten.

Guido Coppini

Pallanuoto: i team di Crovetto e Casagrande confermano le qualità emerse in precampionato

Le scommesse di Lavagna e Rapallo

Due levantine subito al comando dei tornei di B e C

Lavagna e Rapallo fanno sul serio: la seconda giornata porta consiglio, e le due levantine confermano i loro primati: i bianconeri di Crovetto in solitario, i rapallesi di Casagrande a braccetto l'Imperia.

Serie B. Lavagna p. 4; Arenzano, Novara e Sori 3, Lerici 2, Mameli 1, Andrea Doria e Quinto 0. Dolce è la classifica Lavagna, che ha confermato con l'Andrea Doria di aver messo da parte i tentennamenti e le ingenuità del passato. Il risultato (14-10) non è sincero, lo rivela Matteo Mosto, uno della «vecchia guardia» anche se ha solo «Eravamo molto concentrati, in pochi minuti siamo andati 7-0. A quel punto Crovetto ha preferito dare spazio a tutti. Senza nulla togliere agli avversari, potevamo ottenere un divario ben più consistente. elogiare tutta squadra, ma una menzione speciale va al nostro Sevostianov, che si è impegna alla grande a centroboa. Sabato ha segnato 6 reti».

In testa da soli: paura? «Non possiamo nasconderci. Il precampionato aveva mostrato i valori, e Lavagna indicato favorito da tutti. Il pari tra Novara e Arenzano ci ha permesso la prima fuga, ma il difficile viene adesso: saranno proprio gli scontri con queste squadre, il Novara lo affronti a Savona all'ultima d'andata, a decidere il campionato. E' un torneo breve, i passi falsi difficili da recuperare». L'Arenzano ha intanto dimostrato di poter stare le migliori bloccando Novara a Savona. E sabato c'è Arenzano-Rapallo. Delude invece la Mameli, e si conferma tra le migliori il Sori.

Virgilio Crovetto al tempo in cui militava nella Pro Recco: ora guida il Lavagna in B

Serie C. Rapallo Imperia p. 4; Nervi Marassi 3; Sori 90 e Cn Torino 2; Endas 1, Aragno Quadrifoglio 0. In testa le grandi deluse passate agione: ora che non ci sono più Novara e Quinto, rapallesi e imperiesi tornano a farla da padroni. L'Imperia ha rinunciato ai veterani passato Recco, Steardo al Torino) e ha puntato sui giovani. A giudicare dai primi risultati con ottimo esito. Il Rapallo punta più decisamente che in passato alla promozione: la società si è rinforzata l'ingresso di nuovi dirigenti, ieri sera nel corso di un'affollata cena sociale è stato presentato staff.

Sanguineti

Giovanili, il Recco zoppica

Gli Allievi e i Ragazzi rischiano di non andare ai «nazionali»

A conferma che qualcosa non gira per il verso giusto, la Pro Recco nei campionati giovanili emergere con la stessa prepotenza degli anni scorsi. Lo stesso malessere, se tecnico o psicologico non è ancora ben chiaro, che affligge la prima squadra, ha colpito anche gli Allievi campioni d'Italia in carica e i «Ragazzi». Per entrambi c'è il rischio non passare alla fase nazionale.

Juniores. Qui il Recco non ha problemi, alle sue spalle è accanita la corsa al secondo posto. Risultati quarta di ritorno: Pro Recco-Chiavari 10-3, Sori-Camogli 2-10, ha riposato il Lavagna. Classifica: Pro Recco p. 20; Chiavari e Camogli 12; Lavagna 10; Sori e Marisport Spezia 6; Lerici 0. Prossimo turno (2 maggio): Lerici-Sori (piscina Mori 17); Chiavari-Lavagna (Rapallo 19,30); Camogli-Marisport (Punta S. Anna 18).

Allievi. Il Lavagna, anche privo alcuni titolari, ha bloccato Recco. Ora i biancocelesti sentono sul collo il fiato dei lavagnesi di Crovetto, e anche del Quinto. Saranno queste le squadre a giocarsi l'ultimo posto per le finali nazionali a disposizione, visto che Savona e Nervi hanno conquistato un buon vantaggio? Risultati prima ritorno: Quinto-Savona 7-6; Lavagna-Recco 7-7; Chiavari-Andrea Doria 5-5; Sori-Arenzano 14-6. Classifica: Savona e Nervi 18; Recco 14; Lavagna 13; Quinto 11; Sori 8; Chivari 5; Bogliasco e Arenzano 4; Andrea Doria 3. Nel torneo di consolazione Ingauna-Imperia 9-5; Lerici-Sturla 7-21; Venere Azzurra-Marisport 15-7.

Ragazzi. Domina il Rapallo, ma il Nervi recupando terreno e domenica prossima c'è lo scontro diretto alla piscina del Porticciolo alle 11. Risultati settima andata: Marisport-Camogli 7-10; Ortonovo-Rapallo 0-29; Bogliasco-Recco 8-6; Nervi-Sori 6-5; Chiavari-Lavagna 4-6. Classifica: Rapallo p. 14; Nervi 12; Sori e Bogliasco 10; Recco 8; Chiavari 6; Lavagna e Camogli 4; Marisport 2; Ortonovo 0. **[d. s.]**

Gli studenti di Rapallo protagonisti: grande tifo per calcio e basket, ecco i risultati delle eliminatorie

Settimana dello Sport, ecco i primi verdetti

Il tiro a segno e la vela hanno assegnato gli «ori» inaugurali

RAPALLO. Ci sono i primi risultati, i primissimi vincitori. E questo, dopo l'entrata in del «Gabibbo» all'inaugurazione e le parole di prammatica degli organizzatori, è il dato più atteso. La 18a Settimana dello Sport entra nel vivo, nella parte agonistica vera e propria. Le scuole di Rapallo si sfidano ormai da 18 anni per il primato cittadino, in quelli che senza sa modestia stati definiti i «Giochi della Gioventù cittadini». Un coinvolgimento totale: per una settimana i libri di testo vengono banditi nel nome dello sport.

Il tiro a segno è stato il più rapido nel concludere le prove: due giorni di gare al Poligono internazionale, questo il podio della carabina a 10 metri uomini. 1° Marco Cremasco del Gianelli con 83 punti; 2° Nicola Mocugni della Giustiniani con 66; terzi ex aequo Corrado Gazzale e Ivan Edonide del Gianelli con 63. Una sola ragazza era presente: Giovanna Caputo.

Curioso il risultato nella gara pistola a 10 metri. Sara Cappanera del Gianelli, con 68 punti, ha preceduto anche tutti i maschi. Seconda Magda Cordadelle Orsoline e Luisella Linoso del Gianelli con 34. In campo maschile: 1° ex aequo per Marco Camoirano e Samuele Riberio del Liceti 66; 3° Simone Mortola del Ros- 65. Risultati finali anche per il percorso misto riservato alla prima elementare. Vincitore Francesco Rizzo del Pascoli, davanti a Davide Giordano del Nido S. Girolamo e Paolo Sartelli del Gianelli. Fra le ragazze, prima Michela Vaccaro del Nido S. Girolamo, seconda Giorgia Barresi dello stesso istituto e terza Anna Lazzerini (Morello).

Nonostante tempo inclemente stata effettuata la regata velica classe Optimist con questi risultati: 1° Francesco Pasquale, 2° Flavia Pallavicino, 3° Sebastian Albino, 4° Irene Passalacqua, 5° Simone Rosasco, 6° Alessio Scognamillo.

La vera attesa era però per i primi risultati negli sport di squadra, quelli che aggregano di più i giovani. Nel calcio «Ragazzi B», otto squadre presenti e vincenti che superano il turno: Giustiniani A-Giustiniani C 9-0; Giustiniani B-Emiliani A 2-4; Emiliani B-Gianelli 1-6; Giustiniani D-Orsolino 0-12.

Nella pallavolo, la fase preliminare riservata alle scuole medie va già in archivio. Le semifinali maschili, domani, vedranno di fronte Giustiniani A-Sbarbaro D e Sbarbaro B-Sbarbaro A. Per il basket riservato al «triennio» femminile, cinque le squadre iscritte con il Liceti A, campione uscente, ammesso diritto alla seconda fase. Le prime eliminatorie hanno visto i successi del Da Vigo A sul Gianelli A per 29-26 e del Liceti B sugli Emiliani A per 45-17. Oggi alle 9,30 finale per il quarto e quinto posto fra Emiliani A e Gianelli A. Domani primo turno del «triangolare» per l'aggiudicazione del successo finale, con Liceti A-Da Vigo A. Venerdì giocherà poi Liceti B-Da Vigo A, e sabato Liceti A-Liceti B. **[g. s.]**

IL PROGRAMMA

Oggi la giornata più «ricca»

Un programma ricchissimo attende nei prossimi giorni gli studenti scuole rapallesi di ogni ordine e grado. Tempo permettendo (lunedì scorso le di atletica leggera sono state sospese), questo il calendario giorno per giorno della 18a Settimana dello Sport. La giornata odierna è veramente «piena», probabilmente quella più intensa di tutta la «Settimana». Alla Casa della Gioventù percorso per scuole elementari (ore 8,30 la quarta e 10,30 la quinta). Sempre con inizio alla stessa al campo «Macera» via all'atletica leggera (medie); alla piscina di S. Pietro nuoto (medie); alla palestra «Liceti» pallavolo (superiori); alla tensostruttura via Don Minzoni basket (superiori); al club di S. Maria tennis (8,30 medie 15 superiori).

Alle al Chiosco della Musica gli incontri di scherma (elementari) mentre alla «Marconi» sarà di tennis tavolo (medie). Nel pomeriggio al «Gallotti» dalle 14,30 incontri calcio (ele-); al Parco Casale minigolf (medie) e in piazza Chile le bocce (medie). Domani prime finali per pallavolo, basket e calcio; venerdì chiusura del tennis; sabato ultime gare di bocce e giornata unica (eliminatorie e finali) per corsa ad orientamento e judo. Martedì 26 verrano disputati gli eventuali recuperi, mercoledì 27 inizio alle 10,30 la cerimonia di chiusura. **[g. s.]**

In attesa dello spareggio che vale salto in serie B, molte iniziative soprattutto verso i giovani

Per l'Elah un futuro da «grande» del basket

Il club genovese sta ponendo le basi per arrivare nel giro che conta

Anticipazione della grande festa, lunedì scorso Elah, per quella che potrebbe essere la vittoria di tutto il basket ligure: una squadra maschile B. Il campionato di non è ancora concluso, ma l'Elah ha acquisito domenica la certezza di partecipare allo spareggio col Novellara. La data scelta dovrebbe sabato 7 maggio, alle 21. A Pavia o in subordine Vigevano, come da accordi telefonici fra le due società.

La vincente parteciperà alla B '94/95, strutturata su 4 gironi 12 squadre. Basket genovese che punta quindi ad entrare nelle 48 società d'Italia subito alle spalle di A1 e A2. Con tutta la scaramanzia possibile, i dirigenti han già anticipato alcuni punti programmatici. Una squadra forte, competitiva, che possa portare in alto il della casa genovese. Con alla guida ancora Cicci Assandri.

Ma l'Elah punta anche, da due stagioni, decisamente sui giovani. Con l'entrata nelle scuole, coinvolgendole con molte iniziative. La risposta è stata positiva: oltre che con le società genovesi, l'Elah ha staurato a ponente una collaborazione col Riviera Savona di Solinas. Manca un appoggio a levante, ma il tempo per rimediare non manca. prossimo fine settimana, dal 22 al 25, la società genovese organizza tre campi appositamente allestiti Palasport il «Torneo Nazionale Minibasket Elah» per categorie Aquilotti e Scoiattoli.

Programma Aquilotti: sabato alle 15,30 Genova-Chiavari e Ovada-Livorno; alle 17 Crocetta Torino-Desio e Francorosso Torino-Caserta. Domenica alle 9,30 Desio-Genova e Livorno-Francorosso; alle 11 Chiavari-Crocetta e Caserta-Ovada; alle 15 Chiavari-Desio e Livorno-Caserta; alle 16,30 Crocetta-Genova e Ovada-Francorosso. Lunedì alle 8,45 sui tre campi le finali minori; alle 11,15 sul campo «1» la finalissima. Scoiattoli: sabato alle 15,30 Praese-Elah, alle 17 Athletic-Cogoleto; domenica alle 9,30 Elah-Selezione femminile; alle 11 Bosco-Athletic; alle 15 Femminile-Praese; alle 16,30 Cogoleto-Don Bosco. Lunedì in contemporanea, alle 8,30, le tre finali. **[g. s.]**

PALLAVOLO

Under 16, super Alpitour

S. MARGHERITA LIGURE. Ottima la resa tecnica, e buono il successo pubblico per il 3° torneo nazionale di volley maschile Under 16 organizzato dal Winner Volley al Palazzetto dello Sport di S. Margherita domenica scorsa. Al mattino le semifinali, la squadra casa capace battere l'Alfa Massa, società di B1: 2-1 per i sammargheritesi sotto gli occhi di Lorenzetti, allenatore della Nazionale pre-Juniores, in cerca nuovi talenti da arruolare. Nell'altra semifinale l'Alpitour Cuneo, una delle favorite per il titolo italiano Under 16, sui Lupi di S. Croce per 2-0. Scontata finalissima (al meglio dei 5 set) con l'Alpitour troppo forte per i pur coraggiosi allievi di Molinari (vincitori del titolo provinciale): 3-0 per i cuneesi. Nel derby toscano per il terzo posto, l'Alfa ha prevalso per 3-2 sul Lupi. Croce. Come miglior giocatore è stato scelto Ernesto Caugero dell'Alpitour. **[d. s.]**

La serie A2 di football americano sta per entrare nella fase cruciale

Gli Squali hanno sbranato i Condors ora preparano l'assalto ai «Ribelli»

Gli Squali affilano le armi

CHIAVARI. «Neppure le condizioni atmosferiche proibitive sono riuscite a fermarci. E un doveroso grazie, dopo una partita così vibrante, dev'esser fatto alle due squadre, ma in particolare modo alle 'cheerleaders' della Palestra Attiva di Lavagna che, nonostante pioggia, hanno rallietato gli spettatori nell'intervallo, eseguendo regolarmente programma».

Ballando sotto la pioggia, e vincendo sotto la pioggia: per gli Squali Golfo del Tigullio il primo successo stagionale è arrivato proprio nella favorevole. Pioggia, freddo, il Comunale di via Gustaldi «pesante». Ma la voglia di imporsi era tale che gli Squali hanno letteralmente «spazzato» dal campo i Condors Grosseto.

Da vendicare c'era anche l'ingiusta sconfitta (9-6) dell'andata; risultato ampiamente ribaltato con il 25-6 di Chiavari. A parlare è il d.s. Maurizio Ravesi: «Dopo una partenza in sordi- 'touch-down' dei Condors siglato da Galli, abbiamo reagito ottenendo il pareggio al termine del primo periodo con Mike Davis, portandoci poi in vantaggio con trasformazione di Federico Messuti. Poi 'calcio' di Marco Costa, per l'11-6 di metà partita. Bellissima corsa Mike Davis nel terzo quarto e l'intercetto di Paolo Uccelli nel quarto, a sancire il punteggio finale».

Gli Squali sono così saliti, in classifica, a tre punti, uno meno del Grosseto. Al comando sempre i Ribelli Napoli, che domenica ospiteranno proprio i verde-argento chiavaresi (Stadio del Vomero ore 14,30). «Sarà la partita decisiva: vincendo torneremmo in piena corsa per primato. Speriamo solo che in settimana la sfortuna non si accanisca contro di noi, sotto forma di infortunio, è l'ultima parola del d.s. Ravera. **[g. s.]**

DWA

OCEAN DETTA LEGGE.

CON MESI DI ANTICIPO SUI TERMINI IMPOSTI DALLE NORME COMUNITARIE*

la Ocean Industrie Elettrodomestici ha avviato la produzione di frigoriferi, congelatori e combinati **totalmente privi di gas nocivi per l'ambiente.** E' l'affermazione di un primato tecnologico, l'impegno tangibile di una grande industria, per un ambiente migliore per tutti.

OCEAN INDUSTRIE ELETTRODOMESTICI

*Regolamento 3952/92 varato dal Consiglio Ambiente dei Dodici per l'eliminazione entro il 1° gennaio 1995 dei gas clorofluorocarburi (CFC).

papillon

Via Cavour, 24 - VENTIMIGLIA

DOPO 20 ANNI DI ATTIVITÀ

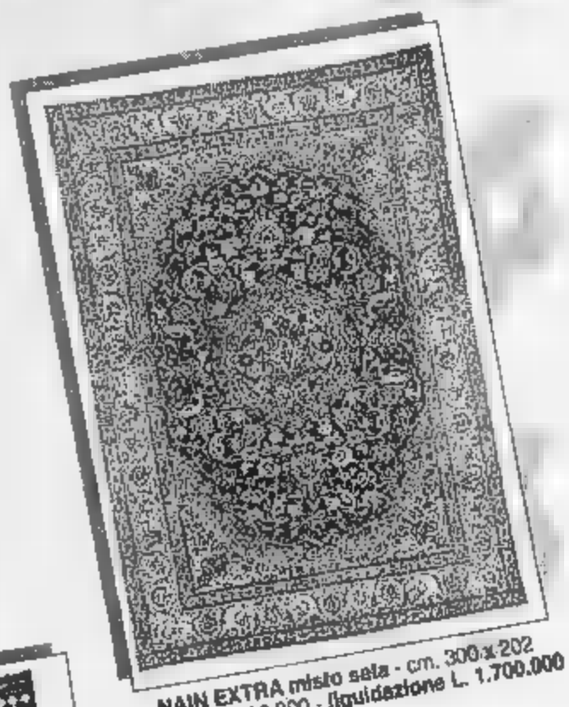
CHIUDE

PER CESSAZIONE DI ATTIVITÀ DAL 23/2 LIQUIDAZIONE TOTALE DI 2.057

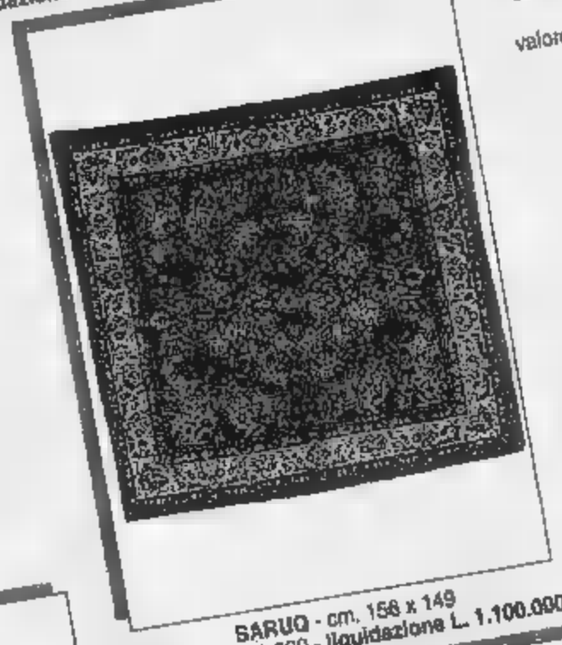
TAPPETI PERSIANI A PREZZO DI REALIZZO

VERAMIN vecchio - cm. 220 x 155
valore L. 4.400.000 - liquidazione L. 1.800.000

QUM KURK - cm. 245 x 153
valore L. 4.300.000 - liquidazione L. 1.750.000

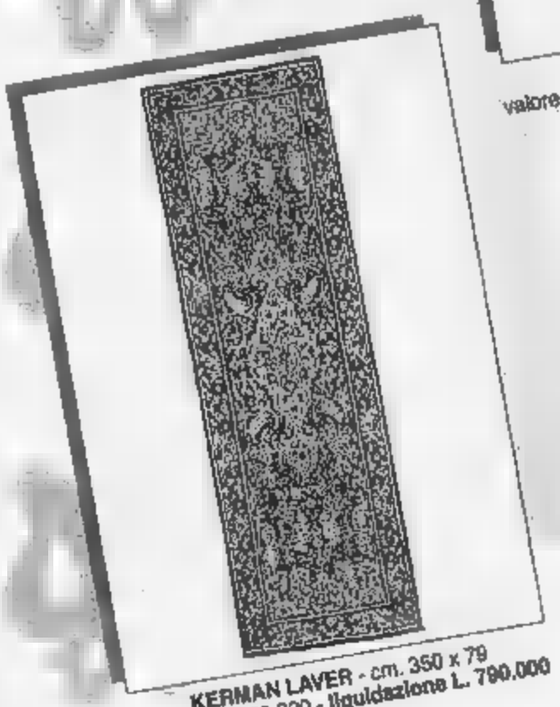


NAIN EXTRA misto seta - cm. 300 x 202
valore L. 4.500.000 - liquidazione L. 1.700.000

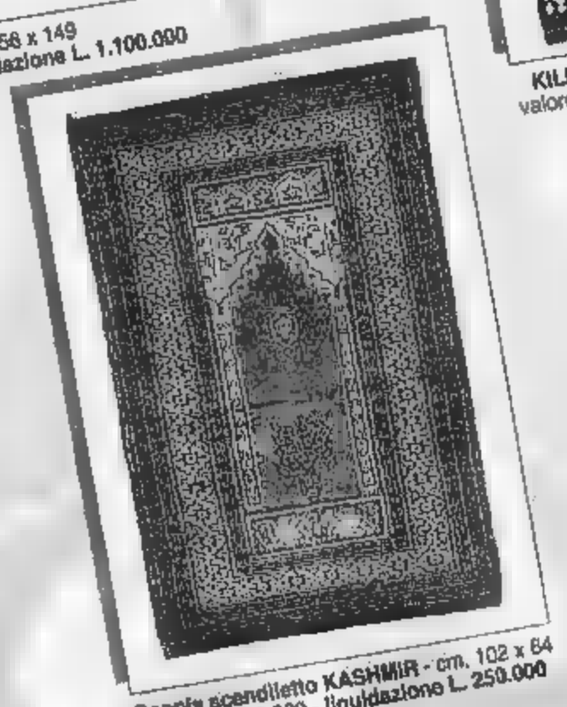


SARUQ - cm. 156 x 149
valore L. 2.900.000 - liquidazione L. 1.100.000

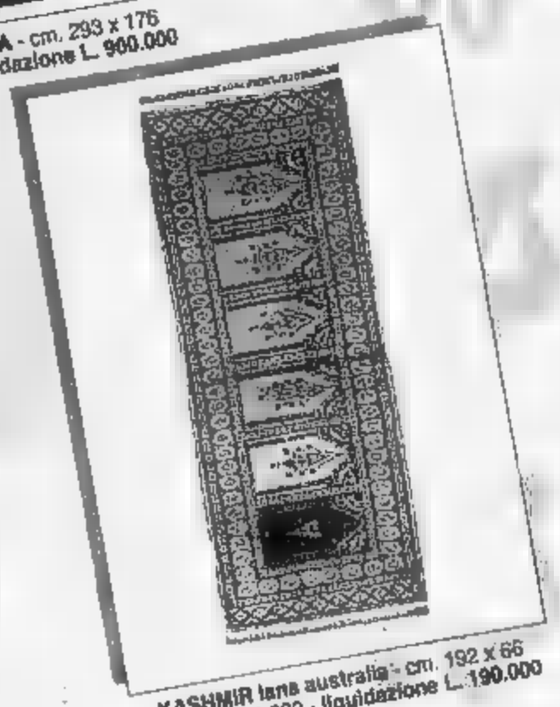
KILIM KASHKAI PERSIA - cm. 293 x 176
valore L. 1.800.000 - liquidazione L. 900.000



KERMAN LAVER - cm. 350 x 79
valore L. 1.900.000 - liquidazione L. 790.000



Coppia scendiletto KASHMIR - cm. 102 x 64
valore L. 600.000 - liquidazione L. 250.000



KASHMIR lana australia - cm. 192 x 66
valore L. 460.000 - liquidazione L. 190.000

TUTTI GARANTITI CON CERTIFICATO DI AUTENTICITÀ

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE LA DOMENICA

ORGANIZZAZIONE

COM. EFF. COMUNE 06-02-94

papillon

Via Cavour, 24 - VENTIMIGLIA

DOPO 20 ANNI DI ATTIVITÀ

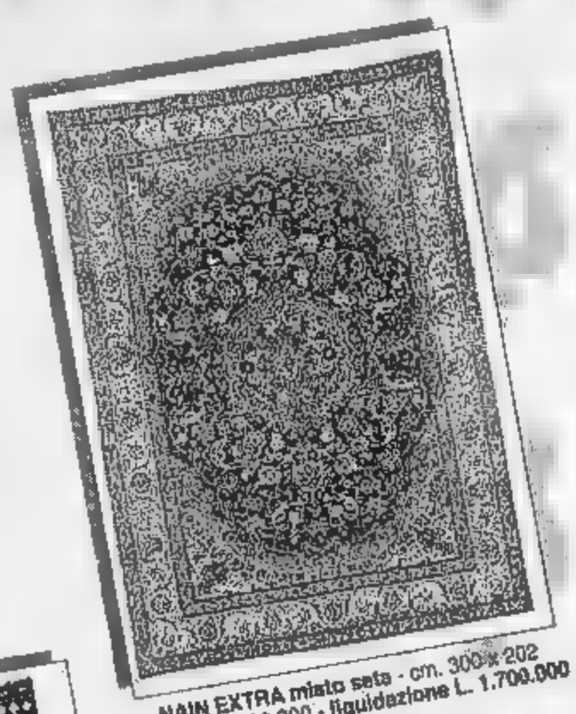
CHIUDE

PER CESSAZIONE DI ATTIVITÀ DAL 23/2 LIQUIDAZIONE TOTALE DI 2.057

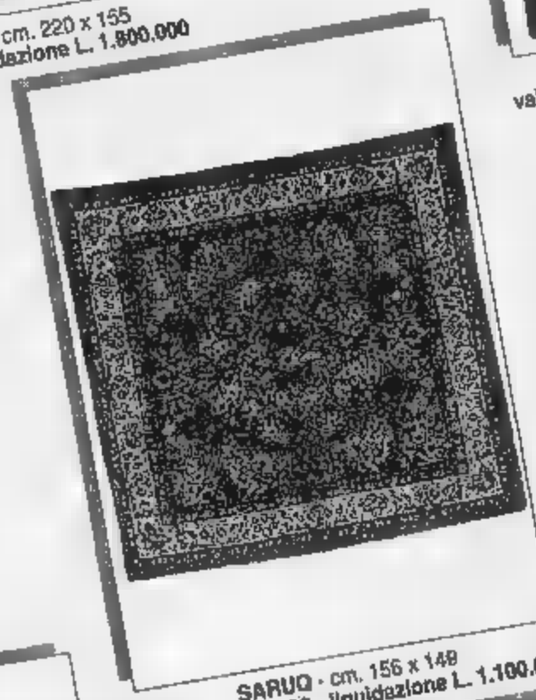
TAPPETI PERSIANI A PREZZO DI REALIZZO

VERAMIN vecchio - cm. 220 x 155
valore L. 4.400.000 - liquidazione L. 1.800.000

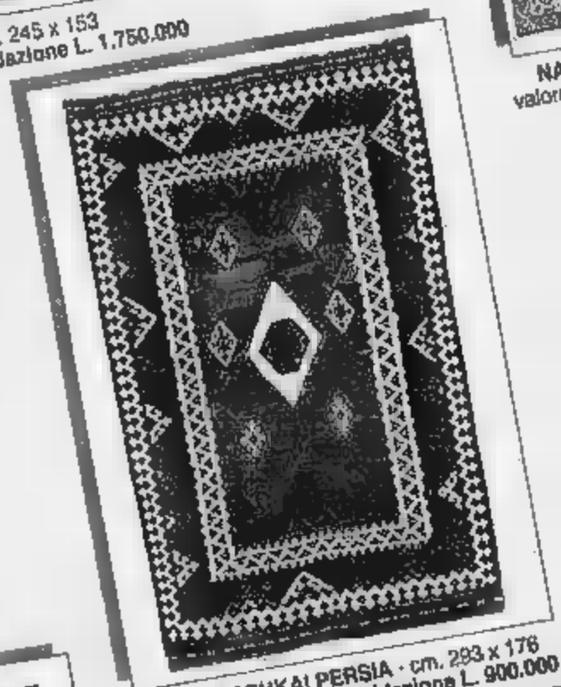
QUM KURK - cm. 245 x 153
valore L. 4.300.000 - liquidazione L. 1.750.000



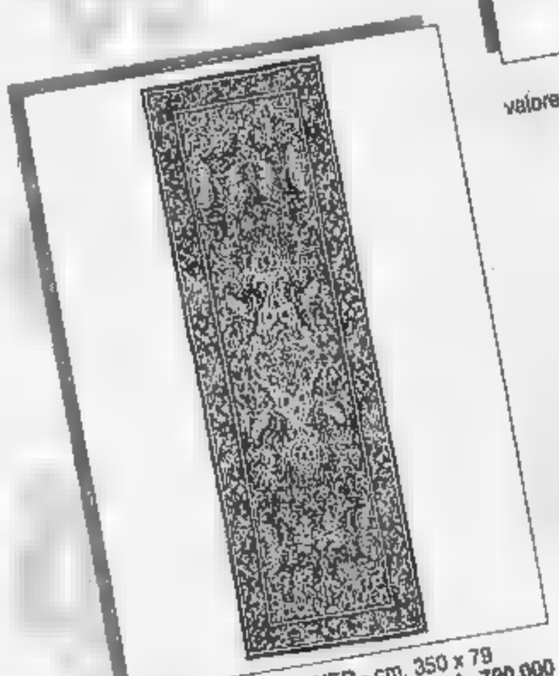
NAIN EXTRA misto seta - cm. 300 x 202
valore L. 4.500.000 - liquidazione L. 1.700.000



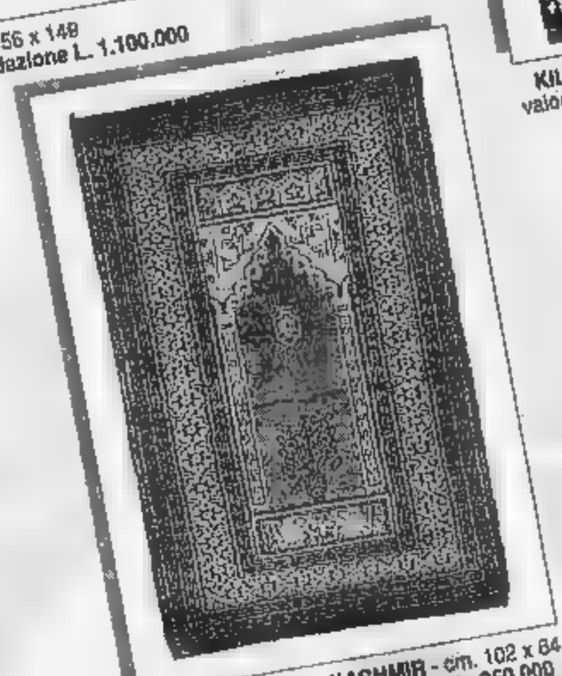
SARUQ - cm. 156 x 149
valore L. 2.900.000 - liquidazione L. 1.100.000



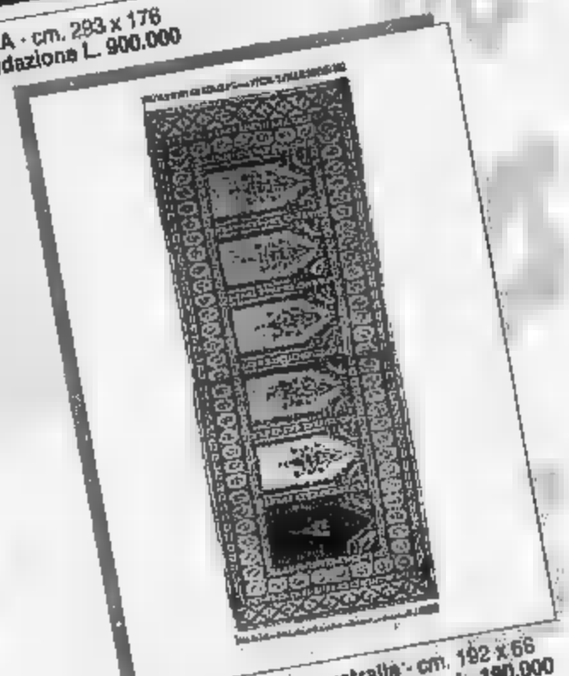
KILIM KASHKAI PERSIA - cm. 293 x 176
valore L. 1.800.000 - liquidazione L. 900.000



KERMAN LAVER - cm. 350 x 79
valore L. 1.900.000 - liquidazione L. 790.000



Coppia scendiletto KASHMIR - cm. 102 x 64
valore L. 600.000 - liquidazione L. 250.000



KASHMIR lana australia - cm. 192 x 66
valore L. 460.000 - liquidazione L. 190.000

TUTTI GARANTITI CON CERTIFICATO DI AUTENTICITÀ

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE LA DOMENICA

ORGANIZZA[illegible] ELLEPI STUDIO 0184/251023

[illegible] EFF. COMUNE 08-02-94

CENTRO LATTE ALBERTI

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Mercoledì 20 Aprile 1994 37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Interno legno
ti offriamo
un aperitivo
ed un preventivo!
Via Garessio, 26 Imperia
Tel. e Fax 0183 272.360

Operazione dei carabinieri tra Liguria e Piemonte, sgominata una banda

Coca, arrestato imprenditore

E' Piero Ravotti, titolare di una discoteca ed ex dirigente della squadra di calcio di Diano Marina
L'accusa parla di associazione per delinquere. Coinvolti anche due genovesi. Droga e festini privati

DIANO MARINA. Un'organizzazione che commerciava [redacted] cocaina, e che sta per [redacted] interamente sgominata dai carabinieri del nucleo operativo [redacted] Torino. Aveva come referente in Riviera Piero Ravotti, 44 anni, residente a Diano Castello in via Passaggia, titolare della discoteca [redacted] Matilda, locale dianese che avrebbe dovuto riaprire nei prossimi giorni. L'imprenditore è finito in carcere [redacted] ordine di custodia cautelare chiesto dal sostituto procuratore Cristina Bianconi, e firmato [redacted] Flavia Nasi. A prelevarlo dalla sua abitazione [redacted] stati i militari torinesi, che si sono avvalsi della collaborazione [redacted] colleghi della stazione di Diano Marina.

Oltre all'imprenditore, già dirigente della Dianese calcio, si trovano per il [redacted] coinvolti nell'inchiesta anche due genovesi: Ivo Pizzuti, [redacted] anni, abitante in via Zebra 2, e Paola Pescarmona, 34, via Selvaghi 10. Per tutti, l'accusa è di associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti. In particolare, Ravotti sarebbe stato chiamato [redacted] causa per aver acquistato due etti di [redacted] caina, un episodio che risale [redacted] '92. Il suo nome è saltato fuori in seguito [redacted] lunga serie di pedinamenti, intercettazioni telefoniche, riprese televisive fatte all'insaputa dei protagonisti, che s'incontravano in Piemonte e quindi smerciavano nei luoghi di residenza.

Secondo quanto emerso dagli accertamenti, [redacted] cocaina finiva nel giro delle discoteche, [redacted] serviva pure [redacted] vivacizzare feste private e party. Presto, l'operazione dovrebbe [redacted] portata [redacted] termine [redacted] l'arresto di una decina di persone. [redacted] questo modo sarà possibile conoscere l'organigramma [redacted] banda, che [redacted] va terminali in Liguria [redacted] Piemonte, ma altri importanti gangli in Lombardia e altre regioni. I carabinieri sarebbero già partiti da Torino, diretti [redacted] città dove vivono gli altri indagati, per notificare i provvedimenti cautelari. Si punta in alto: messi in cella i «pesci piccoli», si sta dando la caccia [redacted] fornitori di maggiore livello.

Nel mirino, forse, le stesse persone che muovevano le fila del traffico.

Ravotti, che è in cella nel capoluogo, [redacted] già stato sentito [redacted] ieri mattina, a Torino. Era affiancato dal legale piemontese Giuseppe Della Rossa, che lo assiste assieme al difensore di fiducia Erminio Amoni. E' stata presentata ai magistrati un'istanza di scarcerazione: «Mancano i presupposti per mantenere i provvedimenti restrittivi». Verranno accettate le loro richieste? Per il momento, hanno avuto il divieto categorico di conferire [redacted] il cliente, non prima che [redacted] passati 5 giorni.

Uomo discusso Ravotti. [redacted] prigione era andato una prima volta nell'81, nell'ambito dello scandalo sul casinò di Sanremo. [redacted] parlava di vincite fasulle, una combine che aveva fatto perdere miliardi alla casa da gioco. Due [redacted] fa, l'episodio più grave e controverso. Ravotti venne ferito alle gambe in un aggu[redacted] Gli spararono due colpi di P[redacted]. «Che vi ho mai fatto?», aveva detto rivolgendosi agli attentatori, [redacted] giovane sui [redacted] anni e un uomo di mezza età. Poi, l'estate scorsa, un misterioso incidente [redacted] macchina lungo la strada per Santhià, [redacted] quale [redacted] uscito vivo per miracolo. [m. v.]

L'imprenditore di Diano Piero Ravotti

[redacted]

Al re dei pataccari 2 anni

Lo [redacted] sopreso lungo l'autostrada. In sosta nell'area [redacted]io, alla vista degli agenti di polizia, [redacted] salito in macchina [redacted] chetichella, cercando la fuga. Il «re» degli orologi falsi aveva un migliaio di patacche nel bagagliaio. Al processo, il pretore d'Imperia Domenico Varalli lo ha punito severamente, accogliendo le richieste del pubblico ministero Giacomo Moraglia, che ha proposto e [redacted] per Michele Sessa, [redacted] anni, di Napoli, una condanna a due anni di reclusione. Al processo [redacted] presenti [redacted] sfilza di avvocati. [redacted] difensore, Andrea Rovere, ma soprattutto i legali che curano gli interessi delle ditte danneggiate: Luigi Bana per la Cartier, Vittorio Fasce (Rolex), Aldo Giugni (Piaget) e Antonio Delitalia, in rappresentanza dell'Associazione orologiai svizzeri. Proprio quest'ultima si è accanita [redacted] Sessa, che a Milano deve comparire in un altro paio di processi, sempre per [redacted] stesso reato: detenzione e vendita di orologi con marchio contraffatto. In genere gli oggetti vengono realizzati [redacted] Estremo Oriente, quindi, [redacted] si sa ancora bene come, raggiungono Napoli. Dal Sud arrivano poi in Lombardia, Piemonte e Liguria. Molta merce raggiunge il Ponente ligure per [redacted] venduta [redacted] Sanremo e Ventimiglia. Sessa [redacted] pagato il migliaio di pezzi [redacted] 15 milioni. [redacted] avrebbe rivenduti a 150. [redacted] fossero stati originali, il valore complessivo degli orologi sarebbe ammontato a oltre [redacted] miliardo e mezzo. [m. v.]

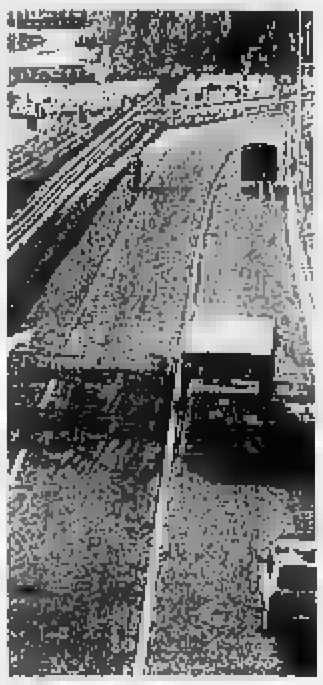
IL [redacted]
SU VIA AGOSTI

Sanremo, [redacted] grande maggioranza sì alla rivoluzione del traffico

Un'intera pagina [redacted] risultati del referendum indetto [redacted] La Stampa sulla rivoluzione del traffico attuata dal Comune di Sanremo [redacted] via Agosti. Quasi un plebiscito [redacted] parte dei nostri lettori per la nuova soluzione. A [redacted]

UNO SPIRAGLIO PER L'AURELIA BIS

L'ultimatum del Comune


L'Autofiori è stata solleci[redacted] dalla giunta a realizzare [redacted] bretella di Valle Armea per aprire la tangenziale entro il 30 giugno prossimo. PAG. 42

Per l'ex primo cittadino di Pornassio e per la giunta cade il sospetto di abuso d'atto d'ufficio

Villette, ex sindaco a giudizio per omissione

Contestabile accusato di non aver abbattuto le costruzioni

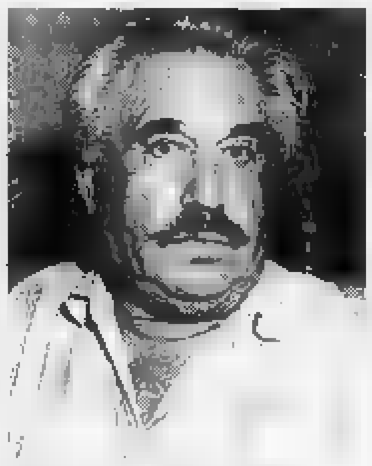
[redacted] Omissione d'atti d'ufficio. L'inchiesta sulle villette abusive a Ponti di Nava, condotta per mesi dal sostituto procuratore della Repubblica Bruno Novella, si è conclusa con una richiesta di rinvio a giudizio per Fausto Contestabile, ex sindaco di Pornassio. Il motivo? Non [redacted] ottemperato alle disposizioni della Provincia, che aveva intimato all'ex capo della giunta [redacted] abbattere le abitazioni, costruite in zona sottoposta a vincolo. Caduta invece l'accusa di abuso d'atti d'ufficio, che coinvolgeva anche [redacted] decina di consiglieri e il progettista Flavio Negro.

Come avrebbe evidenziato una perizia fatta eseguire dal magistrato, gli errori commessi dal professionista incaricato di redigere il piano regolatore sarebbero stati involontari, dovuti al fatto che gli amministratori gli avevano messo [redacted] disposizione vecchi mappali, mai aggiornati. Dunque, planimetrie [redacted] calcoli sarebbero risultati sballati non in virtù di un disegno studiato a tavolino, grazie al quale sarebbero stati favoriti alcuni gruppi familiari rispetto ad altri, [redacted] interessi particolari in quella zona, ma per una serie [redacted] sbagli [redacted] imperizie.

E' rimasto in piedi però [redacted] reato di omissione d'atti d'ufficio, per il quale Fausto Contestabile, difeso dall'avvocato Gabriele Boscetto di Sanremo, avrebbe già dovuto comparire davanti [redacted] gip nei giorni scorsi. Ma per una serie di inconvenienti, l'udienza preliminare è slittata. E comunque, Contestabile sarà chiamato in [redacted] ancora per le vicende legate agli abusi edilizi. Il sostituto Novella infatti, per quanto riguarda le questioni legate a questo tipo di illeciti, ha inviato tutti gli atti, compresi gli accertamenti tecnici, alla Procura competente, quella circondariale di piazza [redacted] Dante, che ora aprirà una seconda inchiesta.

Le villette erano state costruite senza il parere degli enti competenti, necessario anche perchè sono sorte in una zona d'interesse turistico e considerata di grande valore anche dal punto di vista ambientale. [redacted] Amministrazione provinciale [redacted] intervenuta, ordinando all'ex sindaco di radere al suolo le costruzioni. Ma, nonostante l'aut-aut, Contestabile aveva mantenuto un atteggiamento rigido, rifiutandosi di venire incontro alle richieste della Provincia, che u[redacted] volta aveva avvisato la Regione.

Proprio per questa volontà di difendere a tutti i costi l'operato del Comune, l'ex sindaco è finito nei guai. La magistratura infatti ne ha già chiesto [redacted] primo rinvio a giudizio. «Ho sempre fatto gli interessi della collettività», si [redacted] sempre difeso Fausto Contestabile. [m. v.]


Fausto Contestabile, ex sindaco

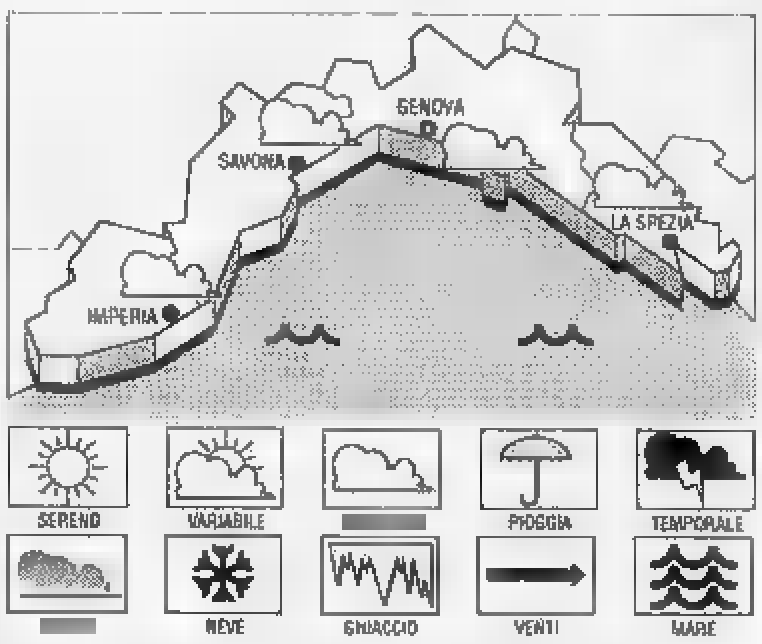
SPARI

In tv Scajola sdrammatizza

Mentre la Digos sta portando avanti le indagini per [redacted] di scoprire chi, nella notte tra sabato [redacted] domenica, si è divertito [redacted] sparare sette colpi a salve nelle vicinanze dell'abitazione del sindaco, [redacted] Imperia tv il primo cittadino Claudio Scajola [redacted] nuovamente intervenuto sull'argomento.

Nella trasmissione dal titolo «Signor sindaco, vorrei sapere...», ha parlato di una «ragazzata». «Spero si tratti di uno scherzo, o di un ge[redacted] teppistico. Solo un caso il fatto che [redacted] verificata vicino a casa. Se, invece, fossimo di fronte a un atto intimidatorio, allora è il caso di parlare di gesto sconsiderato, [redacted] l'augurio che non abbia [redacted] seguito. La politica deve essere fatta su altre basi». Anche un accenno alle celebrazioni per il 25 Aprile: «Tutti debbono sperare che questo giorno non [redacted] per [redacted] nuovi incidenti». [m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza [redacted] domani e venerdì:** situazione [redacted] importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del [redacted] 15° C, umidità relativa [redacted] Sud Est 10 km/h, mare leggermente mosso, cielo nuvoloso, pioggia [redacted] 1, pressione barometrica 1007 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 15	[redacted] 12
Savona	max 12	min 9
Imperia	max [redacted]	min 12

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 18; min: 12. Temp. del mare 15.

Il **Sole** sorge alle 6,37 e tramonta alle 20,17. La **Luna** tramonta alle 3,13 e sorge alle 14,06 (fase crescente).

[redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Polizia in cattedra

Codice stradale Gli [redacted] lezione

VENTIMIGLIA. La polizia a scuola, per insegnare i rudimenti di educazione stradale agli studenti delle Medie di Ventimiglia Alta. A richiedere la presenza dei rappresentanti delle forze dell'ordine, a con[redacted] quotidiano con i problemi che riguardano la circolazione, [redacted] stati gli stessi insegnanti. Le lezioni sono tenute in questi giorni dal comandante del distaccamento della Polstrada di Ventimiglia, il sovrintendente capo Vincenzo Papasodaro, 43 [redacted]

Durante l'ora di insegnamento, [redacted] ragazzi vengono spiegati i pericoli e le insidie che nasconde la strada. Ma l'iniziativa è anche un modo per [redacted] far capire agli allievi e futuri automobilisti che, circolare a bordo di un'auto oppure su una moto, deve rimanere sempre un piacere. Perchè rovinarlo [redacted] causa [redacted] un comportamento scorretto, per imprudenza [redacted] perchè non si osservano le norme più elementari? [m. v.]

In provincia (ottomila titolari) la caccia alle false concessioni: via agli accertamenti sanitari

Cancellate trecento pensioni di invalidità

La revoca è scattata dopo i controlli effettuati sui redditi

IMPERIA. [redacted] seguito dei controlli effettuati sul reddito, trecento pensioni di invalidità sono state revocate, nel '93, dalla Prefettura di Imperia. Altre si teme possano essere ritirate in seguito, per effetto degli accertamenti sanitari in corso. Anche nel Ponente si è iniziata la caccia ai falsi invalidi e a chi percepisce la pensione pur non avendone diritto. La notizia ha scatenato preoccupazioni tra i pensionati. Qualcuno [redacted] corso dai sindacati cercando assistenza e protezione.

I controlli di carattere sanitario sono coordinati dall'Ufficio del Tesoro, quelli sul reddito direttamente dalla Prefettura.

Sono circa 8000 i titolari dei libretti [redacted] pensione riservati agli invalidi civili sul territorio compreso tra Ventimiglia e Cervo. In questa cifra [redacted] comprese anche le persone che percepiscono l'assegno di a[redacted]pagnamento riservato ai soggetti che hanno invalidità al 100 per cento.

Ma la maggior parte sono persone che si trovano tra i 15 e i 65 anni e che per malattie varie non possono più lavorare. La pensione viene concessa, infatti, solo se la commissione sanitaria della Usl attribuisce al soggetto una percentuale di invalidità dal 74 per cento in su.

I 300 pensionati privati improvvisamente del loro sostentamento hanno chiesto ai sindacati un disperato aiuto. Ci so[redacted] alcuni che non hanno più altri redditi e sono in difficoltà.

Dice Costanza Florimonte del sindacato pensionati italiani aderente alla Cgil: «Purtroppo la legge [redacted] tassativa. Chi supera un certo reddito, che varia a seconda della categoria di invalidità, perde il diritto alla pensione. I [redacted] rimasti [redacted] libretto [redacted] stati condannati proprio dal loro modello 740 [redacted] dal modello 101. Ho visto un caso che [redacted] ha particolarmente colpito. Riguarda un giovane invalido che assunto per due mesi alle dipendenze dell'amministrazione comunale ha poi avuto il modello 101 con un reddito che superava il tetto di 4.200.000 lire. Per questo fatto [redacted] rimasto senza pensione e senza lavoro».

Prosegue Florimonte: «Non sappiamo invece ancora nulla sugli accertamenti sanitari in [redacted] da parte del Tesoro. L'ultima revisione [redacted] genere era avvenuta nell'86. Poi più nulla. Ora evidentemente [redacted] Stato vuole vederci chiaro. Presso i nostri uffici, però, non si è ancora presentato alcuno a cui sia stata revocata la pensione per questo motivo. I controlli, invece, sul reddito, si sono iniziati l'a[redacted] scorso. Ogni anno entro giugno i titolari dell'invalidità sono tenuti a compilare un modulo sui redditi e a consegnarlo negli uffici postali. Le dichiarazioni sono successivamente controllate dalla Prefettura e quando si scopre che il reddito è andato oltre il consentito scatta automaticamente la revoca».

Angelo Basso

Caccia alle false pensioni di invalidità

Il capoluogo cerca di frenare l'inquinamento e potenzia le attrezzature

Depuratore, i lavori al via

E' già stato affidato l'appalto del maxi-impianto alla foce del torrente Impero. Cominciata la costruzione della vasca di raccoglimento dei liquami in piazza De Amicis. Gli altri interventi

IMPERIA. I lavori di costruzione della vasca di raccoglimento dei liquami in piazza De Amicis sono già iniziati, quelli per il maxi-depuratore alla foce [illegible] torrente Impero [illegible] stati appaltati, o stanno per decollare. La città migliora i propri impianti igienici: aggiorna una re[illegible] che aveva bisogno di essere riammodernata e, soprattutto, punta ad eliminare ogni possibile inquinamento marino, anche [illegible] quest'ultimo obbiettivo potrà essere raggiunto soltanto tra qualche anno, quando il depuratore sarà definitivamente completato, in ogni sua fase.

Commenta soddisfatto il sindaco Claudio Scajola: «La vasca sotterranea di piazza De Amicis era indispensabile per eliminare gli inconvenienti che si verificavano di sovente. In caso di forti piogge, infatti, poteva succedere che rami [illegible] detriti ostruissero la conduttura, [illegible] che quindi traboccassero i liquami: gli scarichi si riversavano direttamente nel porto, [illegible] suscitavano le proteste della popolazione, anche per i miasmi provocati. Era necessario ristrutturare la conduttura, molto antiquata, anche per bonificare l'intera zona». Passeranno alcuni mesi, ma le fognature del quartiere saranno tutte rifatte.

L'opera prevede una spesa [illegible] un miliardo e 100 milioni, completamente a carico della Regione, che ha assegnato al Comune un contributo. Saranno separate le acque bianche in via Belgrano, tra piazza Dante [illegible] Calata Cuneo, mentre in quest'ultima zona, avviata [illegible] essere sfruttata anche turisticamente (il portico sulla banchina, alla quale attraccano i pescherecci, è uno degli angoli più pittoreschi di Oneglia), sarà sostituito [illegible] collettore: «Gli abitanti, che giorni fa si erano lamentati per la puzza [illegible] per alcune perdite della fogna, devono portare pazienza: poi, però, [illegible] dovrebbero più [illegible]atire disagi».

La zona dove sorgerà il depuratore

Dalla stazione di sollevamente di piazza De Amicis, i liquami saranno convogliati verso il torrente Impero, e qui si immetteranno nella tubatura che [illegible] lungo la sponda sinistra. «E' uno degli interventi previsti per eliminare tutti gli scarichi a mare», spiega l'ingegner Enrico Lauretti, capo ripartizione tecnico [illegible] Comune. Una volta immesse sulla sponda opposta, da un altro impianto di pompaggio le fogne finiranno nel tubo che sfocia al largo, a due chilometri dalla costa e a una profondità di 30-35 metri. In un secondo tempo, quando entrerà in funzione, saranno invece dirottati sul vicino depuratore.

Ridimensionato il progetto originario, che prevedeva una spesa [illegible] oltre 40 miliardi, della struttura sarà realizzato per ora il primo lotto, riferito alla sola depurazione primaria, con grigliatura, sabbiatura, desoleatura o trattamento dei fanghi. Il plastico del progetto è esposto nell'atrio del Palazzo Municipale: c'è pure un piccolo campo da calcio, «perchè [illegible] Sovrintendenza alle Belle Arti ha imposto la copertura dell'impianto [illegible] verde, con giardini». Il riempimento è quasi finito, resta da predisporre il piazzale. La spesa? Sono 11 miliardi, di cui 7,7 con finanziamenti statali e 3,3 con fondi del Comune.

Stefano Delfino

Bus, si discute il deficit

E' all'esame della Provincia il caso della Riviera Trasporti

IMPERIA. Trasporti, viabilità e smaltimento di rifiuti sono stati i principali argomenti di discussione al Consiglio provinciale che si [illegible] riunito l'altra sera, in [illegible] seduta-fiume che è proseguita fino alle 23. Le novità più importanti arrivano dalla proposta di una variante al piano regionale dei siti, che prevede l'individuazione di una nuova struttura nella zona di Monte Croce, fra i Comuni di Pompeiana e Castellaro. La delibera si richiede anche di dotare la zona di un impianto tecnologico avanzato.

Nella riunione, che si è svolta alla presenza di rappresentanti dei Comitati antincenerito, il presidente della Provincia Luciano Demichelis ha precisato che «impianto tecnologico non vuol dire incenerimento: le caratteristiche dovranno essere precisate da una commissione di esperti». Questa possibilità si aggiunge ai siti già individuati a Ponticelli, nell'Imperiese, e di Vallone dei Lodi a Ventimiglia.

Il Comune di Sanremo ha intanto prospettato, per smaltire in via temporanea i rifiuti della zona, l'utilizzo di Rio Cascine (ex Trasca), in Valle Armea. Il consigliere Carlo Barillà ha anche chiesto di completare la di[illegible] già esistente a Colletto Ozotto, vicino a Bussana. [illegible] loro utilizzo sarà limitato, in attesa dellla struttura armese.

Sono state prese decisioni pure su interventi nel tratto Albenga-Garessio-Ceva. Dice Demichelis: «Come è stato già annunciato in un'assemblea a Cuneo, nel tratto tra Albenga [illegible] Garessio non si farà l'autostrada, ma una bretella tra Ceva [illegible] Garessio, mentre dal savonese si potenzierà la strada statale».

Lunedì [illegible] stato infine stabilito all'unanimità il rinnovo delle concessioni alla Riviera trasporti, che assicura i collegamenti del bus in provincia. Via libera anche alla ricapitalizza[illegible] del deficit dell'azienda per una quota di [illegible] miliardi e 770 milioni. [e. f.]

L'INTERVISTA

«Sulla morte di mia madre voglio tutta la verità»

[illegible]

IMPERIA. O pensato di scrivere questa lettera a La Stampa [illegible] giorno dopo [illegible] mio processo, con relativa condanna a 8 mesi per reticenza, forse per capirmi, o forse per farmi capire. Comprendere perché non provi alcun senso di colpa, ma anzi una grandissima serenità; capire perchè neanche una piccola parte di me si senta reticente».

Sono parole di Adelia Benza, 50 anni, l'ex dipendente comunale giudicata colpevole perchè si [illegible] rifiutata di rivelare ai giudici i nomi delle infermiere che le avevano rivelato i retroscena di un litigio tra il primario di Ortopedia Alonzo, che voleva operare la madre Vincenzina Ansaldo, di 78 anni, [illegible] l'anestesista Ginatta, che invece aveva messo in guardia il professore dai rischi che avrebbe corso l'anziana [illegible] fosse stata sottoposta ad operazione. La pensionata morì [illegible] anno fa sotto i ferri, per quella che doveva essere una banale operazione al femore (se l'era rotto poche ore prima, per una caduta).

Secondo il Tribunale, [illegible] confidenze fatte dagli addetti che avevano assistito al diverbio tra i due specialisti erano decisive ai fini dell'inchiesta, per appurare se ci fossero state responsabilità [illegible] colpe [illegible] parte dell'equipe medica, come sospettavano i familiari della vittima. Non si è tenuto conto del giuramento che Adelia Benza aveva fatto alle dipendenti Usl, timorose di perdere il posto: «Ditemi cos'è successo e non farò mai i vostri nomi». Mantenere la promessa le è costato [illegible].

Spiega nella lettera: «Sono orgogliosa [illegible] aver avuto genitori umilissimi, ma onesti, che mi hanno insegnato che la responsabilità ha radici profonde, la libertà [illegible] ali. I miei amici, i miei colleghi, sanno che questi valori hanno sempre fatto parte del mio carattere. Eppure mai come in questi momenti mi [illegible] conto di quanto profondamente fosse radicato in [illegible] loro insegnamento e che non è stato difficile metterli in pratica nella vita. Solo [illegible] doloroso farlo in queste circostanze».

Ancora: «Avrei voluto che questo mio orgoglio mi avesse sostenuto un poco, [illegible] da non piangere durante il processo, ma sentire [illegible] nome [illegible] mia madre e i fatti accaduti in un'aula di Tribunale, ha riacutizzato in me [illegible] dolore [illegible] per la sua perdita. Vorrei poter ridere di quelle "criminalità mafiosa" per cui sono stata giudicata. Se è vero che sono reticente, come [illegible] debbono sentire quelli che hanno infranto un ben più grave giuramento, non ponendo la vita umana [illegible] sopra di ogni cosa? Chiedo [illegible] quelli che sanno, di dire la verità, senza paura. E che [illegible] ali della libertà possano volare in alto per la vita, ma anche per il rispetto della morte [illegible] per quello che portiamo verso noi stessi. La verità è un mio diritto, di mio padre e dei miei fratelli». [m. v.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Falsi abbonamenti a riviste, appello dei vigili urbani

Truffatori in azione a Diano. Ancora una volta si sono fatti avanti tra i commercianti per cercare di vendere abbonamenti a riviste edite dai sindacati [illegible] polizia municipale. Per convincere i negozianti però si spacciano per vigili urbani. «Non abbiamo mai sponsorizzato nostre riviste, nè ci sognamo di telefonare ai negozianti per invogliarli ad abbonarsi, afferma il comandante Daniela Bozzano, che invita chiunque riceva telefonate di sedicenti agenti [illegible] informare tempestivamente il Comando. [m. v.]

[illegible]

Il comandante della Cp 314 [illegible] tenente di vascello

Passaggio di grado per il sottotente Giuseppe Bonelli, 33 anni, che in questi giorni è stato promosso tenente di vascello. L'ufficiale, originario di Sanremo, è in servizio alla Guardia costiera d'Imperia ormai da quattro anni. E' inoltre comandante della motovedet[illegible] Cp 314. [m. v.]

[illegible]

Il can[illegible] è senza tatuaggio, turista multato

Ritrova il suo cane husky ma deve pagare la multa per non averlo fatto tatuare. E' capitato a un turista francese che risiede [illegible] regione Collette, che ha potuto recuperare la bestiola ricoverata [illegible] rifugio della Lega, dopo che era stata catturata mentre vagava lungo l'autostrada. Dice il presidente del sodalizio, Mariuccia Balzaretti: «Purtroppo il Comune quest'anno non ha n[illegible] rinnovato la convenzione per la gestione del rifugio. Siamo in crisi: il numero di cani aumenta, mentre i mezzi diminuiscono». [b. v.]

[illegible]

Mette in moto e l'auto s'incendia

Ha cercato [illegible] ripartire ma il motore della macchina ha preso fuoco. Angelo Russo, 20 anni, residente a Montegrazie, è stato costretto a chiamare i pompieri, che hanno scongiurato l'incendio. L'auto, una A 112, era in sosta in viale Vittorio Veneto. [m. v.]

Il Consiglio comunale di S. Bartolomeo al Mare ha deciso di aumentare le tariffe

Suolo pubblico, rincari in vista

Nuova tegola per i proprietari di debors, tende, passi carrabili, giostre. Colpiti anche gli ambulanti. Per determinare gli importi della Tosap la località è stata divisa in tre fasce. Concessioni temporanee penalizzate

S. BARTOLOMEO AL MARE. D'ora in poi l'occupazione di suolo pubblico, a San Bartolo[illegible] al Mare, costerà salato. Le nuove tariffe appena approvate dal Consiglio comunale [illegible] ampiamente superiori a quelle del passato. Proprietari di dehors, tende, passi carrabili, giostre o gli ambulanti dei mercati e delle fiere dovranno versare centinaia di biglietti da mille per poter usufruire dello spazio necessario allo svolgimento delle loro attività. Tutto ciò malgrado l'amministrazione comunale abbia optato per la tariffa minima e abbia applicato sulla stessa tutte le riduzioni possibili.

Nel determinare gli importi della Tosap (Tassa per l'occupazione di spazi e [illegible] pubblici), il territorio comunale [illegible] stato diviso in tre categorie corrispondenti ad altrettante zone. La più cara è stata individuata nella striscia di terra che va dal mare sino alla via Aurelia, la seconda dall'Aurelia all'Autostrada e la terza oltre l'autostrada.

Dice il sindaco Rosanna Brun: «La prima zona pagherà cifre molto sostenute. La seconda un terzo di meno, mentre la terza sarà la più economica. Per fare [illegible] esempio pratico per le occupazioni permanenti di suolo pubblico la prima categoria dovrà versare 34.000 lire al metro quadrato all'anno, la seconda 22.000 [illegible] la terza 10.200».

[illegible] dehors vicino al mare [illegible] cinquantina [illegible] metri di superficie pagherebbe, quindi, con queste tariffe circa 1.700.000 lire l'anno di suolo pubblico. Se il proprietario di tale dehors volesse una concessione temporanea limitata a 120 giorni, nella stessa zona vicino al mare incredibilmente dovrebbe sborsare 12 milioni.

Una cifra così spropositata per lo stesso dehors e per un periodo largamente inferiore? Conferma il sindaco: «Strano ma vero. Le nuove tariffe penalizzano fortemente chi chiede concessioni temporanee. Per questo motivo ci saranno sicuramente molte richieste di concessioni annuali che verranno accordate [illegible] se compatibili con le norme del nuovo codice della strada».

Ci sono esenzioni? Risponde Rosanna Brun: «Sono esenti dalla tassa le occupazioni effettuate dallo Stato, da Regioni, Province, Comuni [illegible] loro consorzi, da enti religiosi e da Enti per finalità specifiche di assistenza, previdenza, sanità, educazione, cultura e ricerca scientifica. Se, invece, un partito politico decidesse di piazzare un banchetto, come spesso accade, per la distribuzione di depliant o per fare pubblicità elettorale, sarebbe soggetto inesorabilmente al pagamento. Non si discute». [a. b.]

[illegible] BAR CENTRO

L'esito del ricorso al Tar

«Quell'asta doveva concludersi senza rilanci». Così ha stabilito il Tar della Liguria dopo il ricorso presentato da Monica Landini, attuale proprietaria del bar Centro, in via Cascione, a Porto, che aveva contestato la decisione della giunta di accettare [illegible] serie di controfferte da parte di un secondo concorrente: l'ottico Renato Basso. Anch'egli era interessato all'acquisto del locale, che appartiene al Comune, una volta scaduto il contratto d'affitto. La Landini si [illegible] rivolta pure alla Procura, ritenendo di essere stata danneggiata per non aver potuto esercitare il diritto di prelazione. Alla luce del provvedimento del Tar, potrebbe ora aggravarsi la posizione dell'amministratore Rodolfo Leone, a cui il sostituto Novella aveva inviato un avviso di garanzia per abuso d'ufficio. Quando si svolse la gara era assessore al Commercio e contemporaneamente consulente finanziario [illegible] Basso. (m. v.)

Controffensiva

Furti in alloggio Due [illegible] della polizia

IMPERIA. Due arresti e un paio di denunce. E' il primo risultato dell'offensiva della polizia d'Imperia contro ladri e topi d'appartamento. La squadra volante ha sorpreso lo slavo Senad Braiamovic, 35 anni, [illegible] il nordafricano Allami Mikallar, di 44, mentre erano alla guida di una Fiat Station Wagon rubata a Forlì. E' probabile che i due, già arrestati nelle settimane scorse sempre per furto di autovettura, fossero in città per mettere [illegible] segno qualche colpo.

Lo [illegible] sospetto la polizia lo nutre nei confronti dei francesi Yves Hervè, 37 anni, e Kengobard Dublesisse, di 23, trovati in possesso di arnesi da scasso. Gli [illegible] stati sequestrati cacciaviti e piedi di porco. La coppia inoltre è stata colpita da provvedimento d'espulsione e consegnata alle autorità d'Oltralpe perchè era [illegible] bordo di una macchina trafugata poco prima [illegible] Mentone. Intanto, proseguono le indagini per risalire agli autori dell'assalto alla Banca nazionale del lavoro. Ci si avvale di informatori. [m. v.]

[illegible] NO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Aiuole innaffiate anche quando piove

Vorrei segnalare un assurdo spreco. Che oltre ad essere dannoso per le casse del Comune è anche ridicolo. Mi riferisco alle aiuole sparse in tutta la città bagnate automaticamente dalle pompe fissate tra l'erba. La rete di irrigazione, probabilmente regolata da un computer, si innesta a un certo orario. In genere di notte, anche se a volte, forse per un errore, ho visto zampilli anche di mattina e pomeriggio. E' un buon sistema che garantisce umidità costante al prato all'inglese che circonda quasi sempre palme [illegible] altri alberi esotici, che hanno necessità di grandi quantità d'acqua.

Il problema è che, se il sistema è efficentissimo e garantisce prezioso liquido alle piante anche durante i periodi se non proprio di siccità (in quei casi è proibito «sciupare» acqua per innaffiare) almeno di «secca», è pero anche vero che [illegible] ottuso. Gli innaffiatoi automatici, infatti, entrano in funzione anche quando piove. Ed è per questo che definivo ridicolo lo spettacolo. Io ho notato la [illegible] spesso, e non credo che tutte le volte si sia trattato di un errore di programmazione occasionale. Probabilmente, inve[illegible] va rivisto il sistema. Per evitare sprechi e sorrisi ironici.

Lettera firmata, Imperia

Più piante e alberi anche sui moli

Per fare Imperia più turistica ci vogliono grandi sforzi e capacità imprenditoriali da parte degli amministratori. E, ad onor del vero, bisogna riconoscere che negli ultimi anni, soprattutto sotto la giunta Scajola, ci sono stati miglioramenti soprattutto nel look. Ma c'è ancora molto da fare. Un modo semplice sarebbe quello di rinverdire la città con più piante e alberi. Per incominciare, sull'esempio francese, mettere fioriere (vandali permettendo), sui moli di Oneglia e Porto, non sarebbe davvero una cattiva idea.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e A. V. Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 38.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 488.000
Taggia: telefono 45.385, 41 444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250 722
Cervo: telefono 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che [illegible] la reperibilità notturna in provincia
Imperia: *Capovilla*, p. Dora [illegible] t. 23.591

Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via [illegible] Aprosio 462, [illegible] 294.375

Camporosso: *Mantassaro*, via Vittorio Emanuele 62, [illegible] 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel [illegible].

Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel 205.133

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 58.015

Pieve di Teco: *Cappa*, c. Ponzoni 70, tel. 36.209.

[illegible] **Ligure:** *Novaloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Novaloni*, piazza Cavour 14, [illegible]

Sanremo: *Salus*, [illegible] Matteotti 125, tel. 533.029.

Arma di Taggia: *Zagarese*, piazza Eroi Taggesi, tel 45 139

Ventimiglia: [illegible], via Cavour 26/a, tel 351 300

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5351
Bordighera: telefono 291025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: tel 0183 290777
Badalucco: telefono 40100
Bordighera: telefono 291035
Ventimiglia: telefono 356735
Guardia Odontoiatrica: tel. 0183 61906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telef. 115; **Imperia:** telef. 20.224; **Sanremo:** telef. 505.858; **Ventimiglia:** telef. 357.473

STATO [illegible]

19 APRILE

NATI. A Imperia: Annalisa Lo Giudice; Fabio [illegible] Luca [illegible]. A Imperia: Francesco Allegretti (74 anni); Adelina [illegible] (90); Anna Albanese (86)

ATTIVITA' [illegible]

Giunta municipale [illegible] Imperia ha prorogato l'accensione [illegible] riscaldamento fino a venerdì. E' stato disposto un orario giornaliero non superiore alle sei ore per i private e da 8 a 8 ore per uffici pubblici e scuole. E' in corso la distribuzione di manifesti contenenti le nuova tariffe catastali dei fabbricati cui [illegible] riferimento nella denuncia dei redditi del '94 [illegible] all'ici. Gli stampati sono [illegible] consegnati dall'Ufficio tecnico erariale a Comuni, Poste [illegible] vari enti interessati. Ogni contribuente, per determinare la rendita aggiornata [illegible] proprio immobile deve individuare la nuova tariffa in riferimento al Comune di appartenenza, alla categoria e alla classe, moltiplicarla per la consistenza già a [illegible] conoscenza, perchè utilizzata nelle precedenti dichiarazioni. Per i redditi che riguardano i terreni [illegible] fa rilevare [illegible] che non hanno subito nessuna variazione rispetto all'anno scorso. L'amministrazione [illegible] nale ha infine inviato in Regione una relazione sulle linee programmatiche per la creazione di un museo in piazza Pagliari, a Porto Maurizio.

GLI [illegible]

[illegible]

Incontro con l'autore

«Storia dell'italiano letterario: dalle origini al Novecento»: è il titolo del libro di Vittorio Coletti, edito da Einaudi, che sarà presentato domani all'Auditorium Vieusseux [illegible] via Terre Bianche, a Porto Maurizio. L'incontro con l'autore, organizzato dal Centro permanente [illegible] studi filosofici [illegible] scientifici, è in programma alle 17. [e. f.]

[illegible]

In gita con il Centro Acli

Una visita alla città di Lucca e delle ville della Lucchesia, oltre a un'escursione in Garfagnana, è la nuova proposta del Centro turistico Acli di Imperia. L'iniziativa si terra il 14 e 15 maggio. Per informazioni, la sede Acli si trova in via Schiva 56 (tel. 26.367). [e. f.]

[illegible]

I [illegible] e imprese dei capitani

Proseguono gli appuntamenti culturali promossi dal Circolo Parasio. Mercoledì 21, alle 21, nel Centro culturale di piazza Duomo, si parlerà di «Capitani portorini [illegible] Capo Horn». Relatore sarà il comandante Flavio Serafini, autore di libri sull'argomento. [e. f.]

[illegible]

Congresso di cosmologia

Prima giornata di lavori per il [illegible] grosso «Dermocosmologia verso il [illegible] Le conferenze sono in programma al centro «Ariston» di via Matteotti. [g. ga.]

[illegible]

Lezione dell'Unitre

Nuova lezione per i corsi dell'Università della Terza Età. L'appuntamento è per le [illegible] nella «Sala degli Specchi» di palazzo Bellevue, corso Cavallotti, [illegible] il dottor Ottorino Stoppani che relaziona su «Il nostro mare: l'uomo, la nave, la navigazione». [g. ga.]

[illegible]

Borse di studio

Borse di studio per un tema letterario su «Il Friuli e la [illegible] gente» [illegible] iniziativa dell'associazione «Fogolar Furlan» di Sanremo. Per informazioni rivolgersi al 0184/ 50.44.40 [illegible] studio [illegible] presidente del «Fogolar», Silvano Toffolutti, in corso Garibaldi. [g. ga.]

Nel referendum de La Stampa solo 65 tagliandi di protesta sui 576 pervenuti in redazione

Un plebiscito per la nuova via Agosti

Sanremesi d'accordo con la rivoluzione del traffico

SANREMO. Un plebiscito. In via Agosti ha vinto il «sì», la nuova soluzione del traffico. Distacchi abissali hanno diviso le due proposte indicate da La Stampa nel referendum riservato ai suoi lettori: 506 favorevoli, 65 contrari e 5 schede nulle. In tutto, in una settimana, sono pervenuti in redazione tagliandi.

Ha prevalso il «nuovo». Contro ogni consuetudine in via Agosti si è imposto voto di consenso. La protesta è stata sconfitta, annichilita.

Dunque hanno vinto gli abitanti del quartiere; hanno perso soprattutto i commercianti. Gli stessi che si sono lamentati del disinteresse e della scarsissima solidarietà colleghi contro. Abbandonati anche dalla loro associazione di categoria che rimasta alla finestra guardare prendere alcuna posizione nella «querelle».

Dei 576 tagliandi pervenuti in redazione, molti sono arrivati per posta, anonimi; la maggior parte sono stati portati a mano. Anziani, giovani, donne, uomini, commercianti, professionisti, tassisti, clienti dei negozi: per sette giorni c'è stata in redazione una vera e propria processione lettori, tutti convinti della propria scelta. E tutti interessati a motivarla. La stragrande maggioranza delle schede, infatti, presentava delle indicazioni. Dalla loro lettura potrebbero scaturire utili suggerimenti per migliorare ulteriormente l'aspetto di via Agosti. I tagliandi li consegneremo oggi all'assessore alla Polizia amministrativa Marco Medlin, uno dei sostenitori della rivoluzione che ha investito come tornado l'importante polo commerciale cittadino. «E' intenzione le motivazioni e i commenti indicati nelle di tenerne conto», ha assicurato.

In otto giorni le letteralmente cambiate in tutta la strada: auto in sosta «a spina di pesce» al centro della careggiata; spazi per carico e scarico; cassonetti dei rifiuti al centro della via; due corsie di marcia sui lati. «E' stato un esperimento, un primo passo per rendere vivibile l'intero rione», Il commento dell'amministrazione.

Poi la prima contromisure per perfezionare il provvedimento. Ieri è stata istituita la zona disco nel primo dei tre tronconi in cui stata suddivisa via Agosti; poi una modifica dell'orario di passaggio dei camion della nettezza urbana per evitare attese e code durante le cvuotamento dei contenitori. Infine la prossima creazione di spazi per i ciclomotori e per la sosta dei disabili: l'ampliamento delle aree riservate al carico e scarico e l'aumento numerico dei passaggi pedonali.

Il problema della viabilità stato risolto, mentre gli operai hanno sistemato provvisoriamente marciapiedi e asfalto dissestato. In attesa di un intervento globale.

Gian Piero Moretti

Via Agosti: dopo la «rivoluzione», auto in sosta «a spina di pesce» al centro della carreggiata

«E non ci fermeremo qui»

L'impegno dell'assessore Medlin «Un quartiere da riqualificare»

«Via Agosti? Ricordava il Far West. Una strada dove vigeva la legge del più forte e del più maleducato». Marco Medlin, assessore alla Polizia amministrativa, responsabile dell'iniziativa che ha riportato all'onore del mondo via dedicata all'ultimo podestà di Sanremo, ribadisce che lo spostamento dei parcheggi al centro della carreggiata è soltanto il primo degli interventi previsti nel progetto di riqualificazione dell'intero quartiere.

«Fino a ieri via Agosti era invivibile: con il nostro intervento abbiamo tentato di mettere un po' d'ordine» dice. E precisa: «Ora è nostra intenzione portare via Agosti sul livello degli altri importanti poli commerciali della città come via Matteotti, via Roma, corso Garibaldi».

Medlin ammette: «Siamo ambiziosi; abbiamo risolto i problemi del traffico e della sosta; il prossimo intervento riguarderà l'asfaltatura della sede stradale e il rifacimento del marciapiede. questo punto i commercianti dovranno adeguarsi e migliorare le vetrine, l'illuminazione interna dei negozi. Proprio come fossero nel cuore della città».

Assessore, qualcuno ha obiettato che prima decidere forse sarebbe stato meglio consultare abitanti commercianti via Agosti...

«Non sono daccordo: non decidere sarebbe stato perpetuare la politica di un tempo quando per non scontentare gli uni o gli altri non faceva mai nulla».

Il referendum indetto da La Stampa per dare voce alla protesta al consenso, vi ha dato ragione...

«Questo conferma che abbiamo fatto bene. Se, però, emergeranno delle controindicazioni e ci renderemo conto che la nuova soluzione è migliore, allora ammetteremo di avere sbagliato».

Cosa prevedono nell'immediato i programmi dell'amministrazione?

«Dopo l'eliminazione della sosta in via Asquasciati e l'intervento in via Agosti, penseremo ai ciclomotori creando nuovi spazi per la sosta delle due ruote in tutta città. Poi, però, interverremo per bloccare il "parcheggio selvaggio" che ormai ha l'intero abitato».

L'operazione «Città ordinata» continua, con qualche scontento ma anche una certa soddisfazione. **(g. p. m.)**

L'assessore Marco Medlin

Il partito del consenso espone le sue ragioni

«Molto bene, avanti così. Ottima soluzione. Finalun po' d'ordine. Soluzione intelligente. Lodevole innovazione. Era ora che facessero qualcosa di buono. Scelta utile razionale. Complimenti». Analizzando le telegrafiche motivazioni riportate sui tagliandi referendum nota una notevole soddisfazione fra i sostenitori del «Sì», la soluzione nuova: i posteggi centro della carreggiata. Ma nei 506 tagliandi favorevoli al nuovo corso non ci sono soltanto complimenti e simboliche strette di mano agli amministratori. Le tre righe a disposizione sulle schede sono bastate per esprimere giudizi, per indicare suggerimenti, per sollecitare nuove modifiche ad un provvedimento che ha fatto discutere animatamente.

«Si deve evitare il parcheggio dei furgoni degli ambulanti del mercato, il martedì ed il sabato»; scrive uno, indicando in 2 ore il limite massimo della sosta.

«Più parcheggi, più ordine e traffico più scorrevole», aggiunge un altro. «E' un controdare regole a chi non vuole regole» è il parere di un terzo.

Poco teneri i vincitori con i commercianti: «Si devono adeguare devono smetterla di lamentarsi». Oppure: «L'avidità commercianti controllata ordine e finalmente l'ordine c'è». E ancora: «I commercianti di via Agosti hanno rotto...». C'è anche chi suggeriace soluzione salomonica: «Se i commercianti credono di fare quello che vogliono di via Agosti, la comprino!». E chi vede la cosa con gli occhi dell'ottimista: «Credo che, passato il primo disorientamento, I clienti dei negozi affluiranno più di prima».

Molte le considerazioni ovviamente positive: «Marciapiedi finalmente praticabili anche con carrozzello»; «Traffico scorrevole e marciapiedi liberi»; «Finalmente si vedono i vigili anche in Agosti»; «Meno caos, meno code, più ordine, più disciplina»; «Da anni si denunciava una sosta selvaggia e indiscriminata a danno dei commercianti, degli abitanti e dei turisti»; «E' segno di volontà nel voler riordinare la nostra città a beneficio di tutti e solo dei più furbi».

Non mancano la proposte costruttive suggerite per perfezionare il provvedimento scattato sabato aprile. C'è chi propone l'installazione dei dossi, chi sollecita la sistemazione dei paletti collegati con delle catenelle fra marciapiede e sede stradale; chi invoca una presenza massiccia vigili «soprattutto per controllare le auto degli abitanti del posto» e chi suggerisce ridurre lo spazio previsto per ciascun posto-auto per aumentarne il numero.

Molti sono favorevoli ai parcheggi a pagamento «altrimenti diventano soste perenni per i residenti di via Agosti»; altri alla «zona disco», magari limitata al 30% posteggi ricavati al centro della strada.

Il referendum de La Stampa ha visto anche la partecipazione di alcuni taxisti: «Per noi è valida la soluzione B: mi spiace per I commercianti per la viabilità la migliore». C'è che la firma: Taxi 43.

Alcuni hanno pensato «alla grande», sottolineando la necessità di affiancare alla rivoluzione traffico anche la realizzazione della rotatoria «alla francese» all'incrocio con via Martiri della libertà e via Caduti del lavoro, e del parcheggio sotterraneo in piazza Eroi sanremesi.

Motivazioni diverse, tutte che, però, si ricollegano ad un desiderio intervento in strada che per anni è stata sinocaos, degrado, di abbandono. C'è chi la mette sul politico: «Meno anarchia» oppure «La democrazia è ordine»; o chi non lascia spazio alle mezze misure: «B vuol dire paese civile; A vuol dire paese incivile»; chi azzarda paragoni la Costa Azzurra: «Ci lamentiamo tanto di volere una Sanremo ordinata pari alla vicina Montecarlo, poi protestiamo quando qualcuno attua un'idea così brillante»; chi la mette in «I prepotenti non son molto contenti» e «Per una città ordinata vale la pena di una litigata»; chi chiede che i magazzini sotto i palazzi via Agosti diventino parcheggi e, infine, chi si augura che l'iniziativa di via Agosti abbia un seguito anche in altre della città: «Marciapiedi in via Martiri», dice uno; «Il referendum dovrebbe essere fatto su altri argomenti»; «Auguriamoci che l'esempio di via Agosti venga seguito anche per alcune altre strade», fanno eco altri. **(g. p. m.)**

E' una strada a rischio dicono i «nostalgici»

SANREMO. «Molto bella per estatica ed ordine ma orribile nel senso pratico e viario. Non adatta per Sanremo».

Questa la motivazione che racchiuda praticamente quelle di quanti si sono pronunciati per un «ritorno al passato» nell'ambito del referendum promosso da La Stampa sulla nuova disposizione dei parcheggi in via Agosti.

Tra i 65 tagliandi che hanno scelto le aree sui lati della carreggiata, la maggior parte lamenta uno scarso «senso della realtà» da parte dell'amministrazione sindaco Oddo, promotrice dell'iniziativa.

Si tratta di proteste legate in modo particolare alla carenza di parcheggi nei confronti di palazzo Bellevue non mancano proposte interessanti e critiche: «Via Agosti più brutta difficile da attraversare per i pedoni per la mancanza delle "zebre"»; «Desideravo un viale con panchine e po' verde: ma adesso sembra il cimitero riservato alle macchine»; «Pochi posti moto posti per le auto: che cosa fanno i cassonetti per la spazzatura in mezzo ai parcheggi?».

Un posto per il carico-merci occupato

L'elenco continua proposte alternative come la sistemazione di parchimetri e parcometri, la disposizione delle auto a spina di pesce ma ai lati della strada, creazione nuovi parcheggi prima della «rivoluzione della viabilità.

L'opinione comune espressa anche altre motivazioni come: «Tutto sommato era meglio prima: era sicuramente più ordinata. Ora è solo brutta, parchimetri non parchimetri il problema resta lo stesso».

E ancora, per non alimentare le polemiche un provvedimento improvviso: «Prima si discute e poi si decide. Bisognava valutare tutte le esigenze, degli abitanti sia dei commercianti».

Le considerazioni più amare sono proprio quelle legate alla mancata consultazione come: «Prima dovevano interpellare la gente posto»; «Dov'è la solidarietà dei commercianti del centro?»; «Non sempre stravolgere vuol dire migliorare»; «Di quella che poteva essere una bella strada larga hanno fatto due "carrugi" pericolosi transito e alla sosta»; «Si persa la metà dei parcheggi e col tempo i furbi troveranno una soluzione valida per tutti».

Tra le motivazioni non mancono nemmeno considerazioni tecniche: «C'è il rischio di incidenti perchè per uscire dai parcheggi va in marcia indietro e la visibilità è coperta dalle altre auto in sosta»; «I problemi di viabilità possono interessare i mezzi soccorso per I quali non c'è una corsia preferenziale. Basta un piccolo intoppo per bloccare l'ambulanza»; «Prima fare questa modifica bisognava provvedere costruire parcheggi nella piazza del mercato».

Il maggior numero di schede si sofferma proprio sull'assurdità procedere al cambiamento di disposizione dei posti auto senza considerare la necessità di un piano di emergenza per i parcheggi.

E' il caso chi chiede l'installazione di parchimetri e di chi è invece preoccupato per la velocità elevata dei motorini e vorrebbe la sistemazione di paletti e catene sul marciapiede in modo da tutelare maggiormente i pedoni.

Tra chi sostiene la revoca del provvedimento ci sono, ovviamente, molti commercianti e buona percentuale si lamenta anche per l'esiguità delle zone di carico e scarico e per l'impossibilità di quella sosta temporanea tanto necessaria per molti clienti che da diversi giorni non si fanno più vedere in via Agosti.

Qualcuno cerca anche una mediazione: «Torniamo al passato ma con la zona disco fino al supermercato». **(g. ga.)**

I commercianti temporeggiano «Temiamo di perdere clienti»

I commercianti via Agosti replicano al risultato del referendum della Stampa accettando la «sconfitta» provocata dalla serie consensi arrivati da parte dei residenti.

Lo spostamento al centro della carreggiata parcheggi per le auto vede continuare la protesta c'è chi è disposto ad aspettare: «Vedremo cosa succederà quando entrerà in vigore la disco. Anche gli abitanti inizieranno a lamentarsi».

Intanto, anche se gli incassi si mantengono costanti, il numero dei clienti è in costante calo.

A parlare è Luigi Grottini, di «All Sport»: «Chi vive in questa non si rende ancora conto di quanto sta succedendo e penso che anche io sarei dello stesso parere. Per quanto mi riguarda, trovo che i problemi maggiori interessino il carico e lo scarico delle merci. Ogni volta il traffico si blocca».

Da sinistra: Luigi Grottini di All Sport, il farmacista Carlo Barbero e il macellaio Giovanni Bergia

La gente parla e discute del assetto: «Mi preoccupa la zona disco - dice Carlo Barbero della farmacia Calvi -. Non ho problemi per il carico e scarico ma trovo che motorini e automobili vadano spesso troppo veloci creando seri rischi per i pedoni che attraversano la strada. Si è parlato della sistemazione di dossi ma come si può arrivare ad zone genere senza tenere conto eventuali servizi di soccorso da parte di ambulanze e vigili del fuoco?».

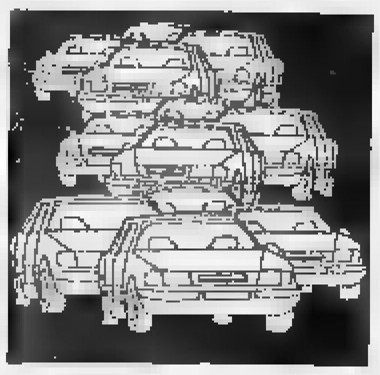
Tra gli operatori commerciali c'è anche chi ha risentito di particolari problemi. E' il caso della macelleria di Giovanni Bergia.

Dice il titolare: «La strada è più pulita e la gente è contenta ma si formano troppo spesso incolonnamenti e ingorghi. Vedremo cosa succederà con la sistemazione delle nuova segnaletica. Bisogna fare qualcosa in fretta anche per ridurre velocità e sistemare altre zone per l'attraversamento dei pedoni». **(g. ga.)**

AUTO IN FIAMME

Pompieri al lavoro, via bloccata

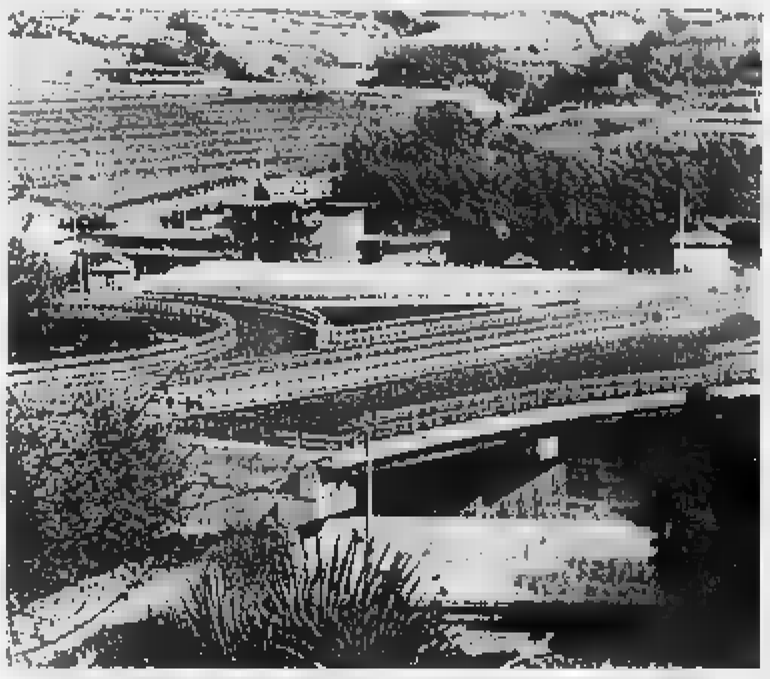
Traffico bloccato e paura, ieri mattina in via Agosti a Sanremo, per un'auto in fiamme. L'incendio, dovuto ad perdita di benzina, stato spento dai vigili del fuoco che, nonostante la nuova disposizione dei parcheggi e la colonna di automobili, riusciti a raggiungere senza eccessivi problemi la vettura e a evitare che il rogo potesse estendersi all'intero abitacolo e alle auto vicine



Vertice in Comune per trovare una soluzione al problema della superstrada

«Aurelia bis aperta entro giugno»

Decisa la realizzazione di una «bretella» provvisoria per aggirare l'ostacolo delle tombe del cimitero
L'assessore Tofi: «Bisogna ultimare l'operazione prima dell'estate». Sopralluogo sulla frana dei Tre Ponti



Incontro in Comune fra amministrazione e Autofiori per aprire l'Aurelia bis

SANREMO. Aprire l'Aurelia bis entro il 30 giugno. E' l'imperativo dell'amministrazione comunale, che emerge dal confronto di ieri [redacted] i responsabili dell'Autofiori, cui competono gli interventi di completamento del primo tratto, bloccato dalle tombe di Valle Armea. Nel mirino [redacted] Palazzo Bellevue c'è anche un altro obiettivo sul fronte della viabilità: l'avvio, a brevissima scadenza, dei lavori di sistemazione di strada Tre Ponti, che conduce alle spiagge libere più frequentate della città, interrotta dallo smottamento del gennaio scorso. Poco prima del vertice sulla tangenziale, si è svolto un sopralluogo per riconfermare il carattere d'urgenza dell'opera, [redacted] modo da superare gli ostacoli burocratici che ritardano l'apertura del cantiere, con possibili gravi ripercussioni sull'imminente stagione balneare.

Aurelia bis. La giunta ha imposto una sorta di ultimatum, per spingere l'Autostrada dei Fiori, concessionaria dell'opera, a rompere gli indugi per realizzare subito la «bretella» che consentirebbe di aggirare l'ostacolo delle tombe, con la possibilità di aprire la superstrada prima della grande ondata turistica. «E' in gioco la nostra immagine turistica, la vivibilità della città, ora assillata dalle code», sottolinea Vinicio Tofi, assessore al Turismo, che ha partecipato al summit di ieri mattina. C'erano anche il sindaco Davide Oddo, gli assessori Marco Medlin (Agricoltura e Commercio) e Stefano Puppo (Territorio). Dall'altra parte, il direttore dell'Autofiori, ingegner Alfredo Borchi, e il responsabile del settore esercizio e costruzioni, ing. Mauro Rivara.

Quella della «bretella» è un'idea lanciata due mesi fa. Ma a primavera inoltrata ancora nulla è stato fatto, in concreto, per rimuovere il blocco di Valle Armea, nonostante i buoni propositi. Ecco perché l'amministrazione è tornata alla carica, inchiodando la società autostradale [redacted] fronte alle proprie responsabilità. C'è in gioco anche la credibilità della stessa giunta, che [redacted] è impegnata a fondo per garantire una prima soluzione al problema-Aurelia bis. «Ai rappresentanti dell'Autofiori, abbiamo detto chiaramente che il tratto Valle Armea-San Martino può e deve essere aperto entro il 30 giugno. Per la città, è una sorta di ultima spiaggia: dobbiamo fare il possibile per allentare la morsa del traffico», sottolinea Medlin.

La soluzione è apparentemente semplice: asfaltare e allargare la strada che corre tra il cimitero e lo stabilimento Borgo Marini, per collegare le gallerie dell'Aurelia bis a via Armea. Ma nonostante gli sforzi, l'intervento continua a essere procrastinato, e gli automobilisti restano in coda. Perché? «Per una serie di piccoli intoppi tecnici e burocratici, che possono comunque essere superati con il massimo impegno da parte dell'Autostrada dei Fiori», spiega l'assessore Puppo, che aggiunge: «Per agevolare il tutto, abbiamo realizzato noi il progetto, che ora [redacted] trasmes[redacted] alla società autostradale».

Puppo non [redacted] dice apertamente, ma il vero ostacolo [redacted] quello del rapporto tra Autofiori e Anas, che s'inserisce in una visione globale dell'opera, [redacted] le grandi incognite sul finanziamenti per proseguire [redacted] tangenziale sino alla periferia occidentale della città.

In ogni caso, la «bretella» consentirebbe l'apertura al traffico dell'Aurelia bis nella sola direzione levante-ponente: un primo passo [redacted] attesa dello spostamento delle 72 tombe gentilizie che ora impediscono il completamento del viadotto di Valle Armea. Una soluzione che, in ogni caso, permetterebbe di allentare la morsa del traffico.

Tre Ponti. L'appalto è già stato espletato, con l'intervento affidato all'impresa Negro [redacted] Arma di Taggia (per una spesa di circa 400 milioni), ma i lavori in strada Tre Ponti non possono ancora decollare, perché, nonostante l'urgenza e la situazione di pericolo, [redacted] Coreco ha sospeso, per chiarimenti, la delibera d'intervento. L'amministrazione ha sollecitato un sopralluogo per la verifica delle condizioni della rotabile, unica via di ac[redacted] per le spiagge a levante della città (affollatissime da maggio a settembre).

Ieri mattina, l'assessore Puppo ha accompagnato sul luogo della frana, che ha aperto un'ampia voragine verso il mare, due funzionari delle Ferrovie (lo smottamento minaccia anche la vicina strada ferrata), il comandante della Capitaneria di porto, Galinelli, un tecnico dell'Aamaie (ci [redacted] problemi pure per l'acquedotto) e un funzionario dei Vigili del fuoco. «Hanno potuto constatare la situazione di pericolo, oltre al disagio per i gestori degli stabilimenti balneari. E si sono impegnati a riferire subito al prefetto, «Che potrebbe superare l'impasse», evidenzia Puppo.

Gianni Micaletto

Città vecchia, c'è [redacted] piano

Presentato ieri in Comune per il «recupero» del borgo

SANREMO. Individuazione di punti [redacted] aggregazione e di incontro, recupero dei giardini Regina Elena, redazione di una mappa delle aree pericolanti, responsabilizzazione del Comune nei confronti dei responsabili dei piani di ristrutturazione. Tante proposte per salvare la Pigna. L'iniziativa è del gruppo consiliare Sanremo In[redacted] che nei giorni scorsi ha presentato un dettagliato documento al sindaco Davide Oddo evidenziando la [redacted] cronica di interventi nella città vecchia e allegando uno studio storico-culturale sull'importanza dell'antico abitato altomedioevale della città dei fiori.

«Si tratta di due momenti [redacted]versi di lavoro - spiega Daniela Cassini - un approccio "globale" considerando la Pigna nel suo insieme e uno "particolare" sulle aree maggiormente degradate». Sanremo Insieme considera inoltre fondamentale l'inserimento della «Scarpetta» nei piani «ad hoc» per i centri storici con l'organizzazione di un convegno ad alto livello in grado di dare una risposta ai problemi operativi [redacted] di intervento in una realtà dove l'approccio da parte delle [redacted] edili è particolarmente difficile.

Dal punto di vista storico e architettonico viene sottolineato inoltre come la Pigna rappresenti, caso molto raro nel Ponente, un nucleo abitativo che con il passare dei secoli ha assistito ad un graduale ampliamento legato sempre al suo nucleo centrale. E' così che ancora oggi le antiche mura del XIV° secolo sono ben visibili in via Romolo Moreno, particolari architettonici unici inseriti nello sviluppo della città. L'obiettivo di Sanremo Insieme è anche quello [redacted] arrivare ad un miglioramento della qualità della vita per gli abitanti della città vecchia. Interventi mirati a far rivivere ancora una volta, alle soglie [redacted] 2000 i «carrugi» e [redacted] piazze della vecchia Sanremo. [g. ga.]

DALLA CITTA'

PREVENZIONE
Controlli al mercato contro i borseggiatori

Ancora controlli di polizia al mercato delle bancarelle di piazza Eroi. Ieri mattina, agenti in borghese hanno pattugliato la zona dove nelle scorse setti[redacted] era stato segnalato un notevole aumento dell'attività dei borseggiatori. [g. ga.]

[redacted]
Cade dal motorino giovane ferita

Intervento della Croce Rossa, l'altra sera in corso Imperatrice, per soccorrere una giovane rimasta ferita in una caduta dal motorino. Monica Velasco, [redacted] anni, residente [redacted] Sanremo, [redacted] stata trasportata all'ospedale dove i medici le hanno riscontrato un taglio alla mandibola e lesioni giudicate guaribili in due settimane. [g. ga.]

UDIENZA
Rifiuti a «peso d'oro» riprende il processo

Nuova udienza in pretura, oggi, per il processo dei «rifiuti gonfiati» che vede alla sbarra per truffa il titolare della Idroedil Carlo Ghilardi e la figlia. Ghilardi, secondo l'accusa, avrebbe alterato i dati relativi alla pesatura della spazzatura diretta alla discarica di Ponticelli. Saranno ascoltati diversi testimoni. [g. ga.]

CONVOCAZIONE
Si riunisce la circoscrizione del Centro-levante

E' convocato per questa sera, alle 21 nella sede sul solettone di piazza Colombo, il Consiglio di circoscrizione del Centro-levante. L'ordine del giorno prevede una relazione da parte del presidente Susanna Sgrò e il parere dell'assemblea sul regolamento per l'occupazione delle aree pubbliche. [g. ga.]

[redacted]PISTI
Danneggiate davanti al casinò le vetrine dell'Apt

Vandali in azione in corso Matteotti, nei pressi del casinò. L'altra notte alcuni sconosciuti hanno p[redacted] di mira le vetrine dell'ufficio informazioni dell'Apt che sono stati sfondati da un lancio di pietre. [g. ga.]

CONVEGNO
Incontro [redacted] Miramare su problemi fiscali

«Il nuovo bilancio d'esercizio e il mod. 760 - soluzioni operative dell'ultima ora» è il tema del convegno in programma da venerdì organizzato dal «Centro studi e convegni Miramare» [redacted] Sanremo. La tavola rotonda è coordinata da Giandandrea Toffoloni. [g. ga.]

INIZIATIV[redacted]
Volumetto della parrocchia distribuito nella Pigna

Si chiama «Quaderno della parrocchia» ed è il primo numero di una pubblicazione a cura dei volontari che operano nella chiesa di San Giuseppe, nella Pigna. Il volumetto, in distribuzione in questi giorni [redacted] [redacted]sione della benedizione delle case, contiene una serie di informazioni e consigli per tutti i parrocchiani. [g. ga.]

Il processo per la violenza carnale al valico di Ventimiglia. La presunta vittima: «Ho fiducia nella giustizia»

Agenti accusati di stupro, è battaglia in aula

Le deposizioni di due gendarmi, scontri tra difesa e accusa

Raff[redacted], [redacted] sbarra

SANREMO. «E' molto difficile per me. Ma ho fiducia nella giustizia italiana». Moufida K., [redacted] anni, la francese di origine araba che accusa di stupro due poliziotti italiani e due «gendarmes», confessa le sue paure, esprime il suo stato d'animo nei corridoi del tribunale di Sanremo. In una pausa del processo [redacted] presunti violentatori, i sottufficiali Luigi Venneri, 37 anni, di Vallecrosia, e Raffaele Savinelli, 36 anni, di Ventimiglia. Il dibattimento è ripreso ieri pomeriggio a porte chiuse. Dei quattro testi chiamati [redacted] deporre, solo due [redacted] sono presentati [redacted] aula: Robert Doumié e Franc Villano, gli agenti sotto inchiesta in Francia per lo stesso episodio. Roland Segear, l'ispettore di Nizza che ha raccolto la denuncia di Moufida, e Diane Thiam, l'amica che accompagnava la giovane il 15 luglio scorso, quando è esploso il caso (alla frontiera di Ventimiglia), non si sono visti. Ufficialmente irreperibili.

La deposizione di Doumié, che ha passato quattro mesi in [redacted]cere e ha fatto molte ammissioni davanti agli inquirenti d'oltralpe, [redacted] durata quasi due ore, contrassegnata da schermaglie procedurali. Completo blu notte, camicia chiara e l'aria un po' stralunata, il poliziotto transalpino (assistito dagli avvocati De Cesare e Borghini), imputato per reato connesso, ha deciso di collaborare s[redacted] a metà. Piena disponibilità nel rispondere alle domande di difesa (avvocati Boscetto, Giuliani, Rovere [redacted] Le Bretton) e accusa (pm Marcello Basilico) sui fatti che sarebbero avvenuti nella garitta italiana, [redacted] chiusura [redacted] riccio sulla violenza carnale che si sarebbe consumata nella toilette del posto di polizia francese. «Non intendo rispondere», si è limitato [redacted] dire. Gli avvocati della parte offesa hanno chiesto l'acquisizione dei verbali degli interrogatori resi al giudice istruttore di Nizza. Poi, Doumié avrebbe precisato alcuni particolari poco chiari, senza però [redacted] nella sostanza le dichiarazioni rese agli inquirenti d'oltralpe.

Più sfumata, invece, la posizione di Villano, peraltro [redacted] riconosciuto dalla ragazza come il «quarto uomo».

Moufida K. assiste alle deposizioni accanto ai suoi legali, gli avvocati De Francisi [redacted] Delaunaj. E' [redacted], visibilmente segnata dalla vicenda. La difesa punta a minare la sua credibilità (chie[redacted] anche una perizia psicologica). In una pausa del dibattimento, accetta di rispondere alle domande dei cronisti.

Cosa prova nei confronti degli imputati? «Non riesco nemmeno a guardarli». Cosa si aspetta dal processo? «Solo giustizia». Parteciperà a tutte le udienze? «Sì». La difesa sostiene che la sua reazione sarebbe stata tardiva, tanto è vero che la denuncia è scattata solo il giorno dopo la presunta violenza. Perché? «Avevo molta paura, ero sotto choc. Non riuscivo più a parlare. E sono tuttora molto provata. [redacted] perso anche il posto di lavoro».

Il processo riprenderà il 10 maggio. [g. ml.]

[redacted] GRIFFES

Condannato ex poliziotto

Un anno e due mesi di reclusione e 600 mila lire di multa. E' la pena inflitta, dopo un patteggiamento, a Franco Perciante, 3[redacted] anni, l'ex poliziotto di Ventimiglia accusato di aver collaborato [redacted] una banda di ipotetici trafficanti di borse con false «griffes», grazie alla sua veste di pubblico ufficiale [redacted] servizio al valico italo-francese. La sentenza [redacted] stata emessa ieri mattina dal giudice per le udienze preliminari, Eduardo Bracco, che ha rinviato a giudizio Antonio Alberino, 48 anni, e Francesco Di Donato, 35 anni, residenti a Sanremo, imputati [redacted] corruzione [redacted] di prodotti con marchi contraffatti (saranno processati [redacted] primo dicembre). Per gli altri due «patoccari» sotto accusa, Antonio Corrieri, 56 anni, e Vincenzo Miranda, 42 anni, abitanti a Marsiglia, i difensori hanno chiesto un rinvio per questioni procedurali. E il gup ha fissato l'udienza preliminare per il 27 ottobre. [g. ml.]

[redacted] DEI FIORI (quotazioni del 19-4-'94)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	1.300	1.000
Rosa	Anna	prima	5.000	800	700
Rosa	Omega	extra	5.000	800	700
Rosa	Dallas	extra	5.000	1.500	1.000
Rosa	Dallas	prima	5.000	1.000	800
Rosa	Koba	extra	5.000	[redacted]	[redacted]
Rosa	Koba	prima	5.000	600	500
Rosa	Koba	seconda	5.000	700	600
Rosa	Cocktail	prima	3.000	600	500
Rosa	Cocktail	extra	2.000	800	700
Rosa	Cocktail	seconda	10.000	400	300
Rosa	Omega	prima	5.000	600	500
Rosa	Diverse	prima	40.000	1.000	400
Rosa	Diverse	seconda	100.000	700	100
Ginestra	Bianca	prima	kg 600	20.000	15.000 (al kg.)
Anemone	Colorata	extra	15.000	200	150
Ranuncolo	-	extra	10.000	500	400
Fresia	-	extra	15.000	450	350
Anemone	Colorata	prima	15.000	130	100
Gerbera		prima	25.000	300	250
Bocca di leone		extra	30.000	800	600
Lilium	Comuni	prima	12.000	1.000	1.000
Margherita	-	prima	75.000	200	150
Iris	Hollandica	prima	10.000	500	400
Strelitzia	-	extra	2.000	1.200	1.000
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
[redacted]	-	prima	45.000	350	250
Garofani	Mediterranei	prima	60.000	300	250
Garofani	Mediterranei	[illegible]	40.000	250	200
Garofani	Seconda	seconda	100.000	200	[redacted]
Mimosa	Floribunda	prima	kg —	—	—
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg 300	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae		prima	[redacted] 600	13.000	11.000 (al kg.)

- Numero [redacted] contrattati: 1.160
- [redacted] complessivo: 436.650 [redacted]

Commento: [redacted] Media affluenza [redacted]. ● Prezzi stazionari. [redacted] Qualche rimanenza.

Incidente sul Berta

Sta meglio la ragazza ricoverata

SANREMO. Migliorano le condizioni di Luisella Moraglia, 20 anni, la giovane di Sanremo in coma da sabato notte [redacted] causa delle ferite riportate in un incidente avvenuto sull'Aurelia, tra Imperia e Diano Marina, sulla salita del Berta. Dal reparto [redacted] Rianimazione dell'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure dove Luisella è ricoverata, i medici parlano ormai di «coma vigile» e si dicono ottimisti sulle sue capacità di recupero.

Non si registrano problemi nemmeno per le altre due giovani che al momento dell'impatto si trovavano nell'auto insieme a Luisella Moraglia: [redacted]borah Graziano è ancora ricoverata all'ospedale di Imperia mentre Mara Libertini è già a casa sua, in convalescenza. Intanto, continuano gli accertamenti della polizia stradale del capoluogo per ricostruire la dinamica dell'incidente avvenuto sul Berta. [g. ga.]

Venerdì il via

[redacted] pronto per [redacted] mostra [redacted]

SANREMO. Continua il conto alla rovescia per la 45a edizione dell'«Esposizione Internazionale Canina» prevista a partire da venerdì presso i giardini [redacted] Villa Ormond. Oggi alle 12, a Villa Zirio, l'assessore al Turismo Vinicio Tofi presenterà ufficialmente la manifestazione di quest'anno che prevede, dopo la fortunata esperienza [redacted] '93, le prove di «agility» nell'area delle opere [redacted] torre di Porto[redacted].

La mostra canina si è affermata come uno degli appuntamenti più interessanti del programma di primavera e a Villa Ormond è stata assicurata la presenza dei migliori campioni europei di tutte le razze, da quelle da guardia [redacted] quelle da compagnia. Le prove di «agility», oltre ai percorsi obbligati con conducente, si concluderanno domenica con le corse di alani [redacted] levrieri sulla spiaggia del «Morgana». [g. ga.]

Marinai in congedo

Gemellaggio fra italiani e francesi

SANREMO. Tre giorni di festa e celebrazioni per il gemellaggio tra le Associazioni di Marinai [redacted] congedo di Italia e Francia. Il '94, vede nella veste di organiz[redacted] la sezione dell'«Anmi» [redacted] Sanremo che tra venerdì e domenica ha messo a punto giornate fitte [redacted] appuntamenti e incontri che avranno come ospite più illustre il presidente nazionale Antonio Fedele.

Mentre per venerdì è previsto l'arrivo dei partecipanti la giornata più interessante [redacted] quella di sabato con una serie di visite alla città [redacted] nel pomeriggio, la sfilata per le vie del centro della banda della Marina Militare [redacted] un [redacted] in programma al teatro «Ariston». Domenica, a partire dalle 9, cerimonia sul piazzale antistante la Capitaneria di porto alla presenza di navi militari italiane e francesi e del Comandante [redacted]l'Alto Tirreno, ammiraglio Gianfranco Ginesi. [g. ga.]

TIRO A VOLO

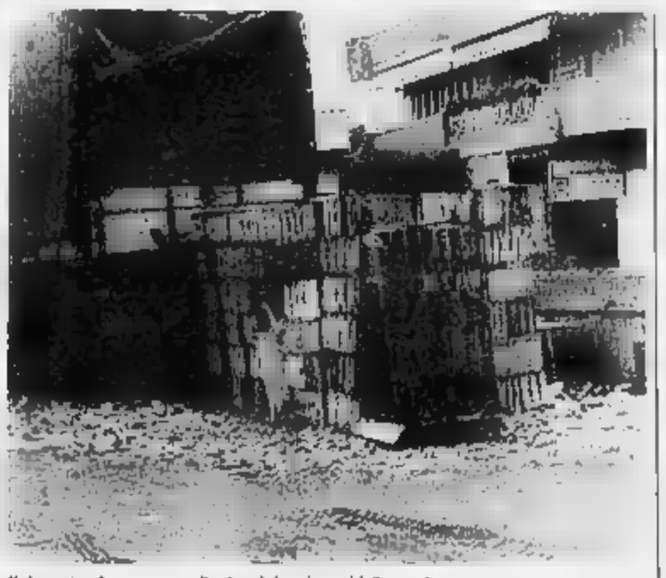
Il pretore riapre l'impianto

Il tiro a volo ha vinto l'ultima battaglia legale contro chi aveva zittito le doppiette con l'accusa di superare il limite di decibel permesso dalla legge. Da ieri, la sentenza del pretore permette infatti la riapertura dell'impianto che ora è dotato anche dei pannelli fonoassorbenti destinati ad ovviare ai problemi di rumorosità durante le gare di tiro. [g. ga.]

Un altro incendio, probabilmente doloso, in Riviera: aperta un'indagine

A fuoco deposito: attentato?

Fiamme nella notte a Vallecrosia. Distrutto il locale all'aperto dove erano conservate le cassette di verdura di un grossista. Forse usata una molotov. I vicini: «Boato e poi l'incendio»



Il deposito forse preso di mira dai racket a Vallecrosia

VALLECROSIA. Poteva provocare danni ben più gravi, l'incendio che l'altra notte ha interessato un deposito di cassette per la verdura di Vallecrosia si è risolto in poco più di un piccolo falò spento sul nascere dai Vigili del fuoco di Ventimiglia.

Sulle cause che hanno provocato l'incendio le forze dell'ordine non si sbilanciano, ma è al vaglio l'ipotesi di attentato. E' infatti probabile che a provocare le fiamme sia stata una bottiglia incendiaria lanciata dalla strada in mezzo alle cassette.

Ad accreditare questa teoria il fatto che i vicini avrebbero sentito un'esplosione prima di affacciarsi alla finestra e vedere le prime fiamme.

Da qui l'allarme scattato immediatamente che ha permesso di intervenire prontamente e risolvere con facilità quello che poteva diventare un incendio di vaste proporzioni con il rischio di coinvolgere anche i palazzi del quartiere più vicini.

Se le fiamme avessero avuto solo un po' più di tempo per svilupparsi, infatti, avrebbero trovato facile esca nella catasta di cassette in legno. Il rischio maggiore l'hanno corso gli abitanti delle vicine abitazioni.

I fatti. L'episodio risale all'una e mezza circa dell'altra notte. A quell'ora gli abitanti del tratto di via San Rocco vicino al magazzino all'aperto del commerciante all'ingrosso di frutta e verdura, di proprietà della famiglia di Domenico Crudo, hanno sentito un botto, una specie di esplosione. Poco dopo alla caserma dei Vigili del fuoco di Ventimiglia arriva il primo allarme di incendio a Vallecrosia. Proprio nel deposito di via San Rocco 87, situato davanti al negozio di macchine agricole «Bestagno», poco distante dalla scuola elementare di Camporosso mare. Pochi minuti dopo l'allarme, i pompieri erano già a Vallecrosia a spegnere le fiamme. Il bilancio dell'incendio è fortunatamente poco grave, quasi irrilevante: alcune cassette vuote da frutta e verdura, mentre due pancali sono rimasti danneggiati solo in parte.

Le ipotesi. Anche se non sono state trovate tracce della bottiglia incendiaria che si presume all'origine dell'incendio, questa sembra la tesi più accreditata. Per quanto riguarda le cause, sembra escluso il racket, mentre è più probabile una ripicca da parte di persone infastidite dalla presenza del magazzino all'aperto. A qualcuno, infatti, darebbe fastidio l'ammasso di cassette e cassette, macchine vecchie e altri oggetti che si affacciano sulla strada parallela all'Aurelia, la prosecuzione della Romana verso Ventimiglia.

E' passato si sarebbe registrato il malcontento di alcuni residenti: le forze dell'ordine erano intervenute con diffide, sembra, anche con contravvenzioni. Il titolare aveva promesso un intervento, ma forse qualcuno ha voluto aspettare e sarebbe intervenuto nel modo peggiore.

Altri episodi. Le forze dell'ordine stanno indagando già per altri attentati in cui sono stati usati rudimentali innesachi con benzina.

Pochi giorni fa, infatti, a Taggia e Sanremo sono registrati due incendi dolosi: distrutto due auto e un furgone. Anche in questo caso, le vittime affermano di non aver mai ricevuto intimidazioni o minacce.

Nel Ponente cresce la paura per l'attività di una «banda» specializzata negli incendi dolosi. Secondo gli inquirenti non si tratterebbe però di «professionisti» ma di nuove leve di una criminalità che entra in azione solo su commissione.

Daniela Borghi

Bufera a poche settimane dalle Amministrative

Ventimiglia, lite nel pds si dimette il segretario

VENTIMIGLIA. Il pds resta senza segretario alla vigilia delle elezioni amministrative. Salvatore Sciarrone l'altra sera ha dato le dimissioni senza spiegare effettivamente i motivi che lo hanno portato a questa decisione. «Sembra che sia legato a divergenze sulle alleanze che stanno portando avanti la candidatura di Claudio Berlengiero a sindaco - spiega Sergio Scibilia - Secondo lui ci sono congiure interne sulla sua persona, ma non ha citato nè nomi nè azioni all'interno o all'esterno del pds: ha lanciato campate in aria, come suo solito, senza parlare di fatti concreti. Non sappiamo se è manovrato da qualcuno». Per ovviare alla mancanza di segretario, il pds ha subito eletto un comitato provvisorio, che avrà le funzioni di direttivo. Dopo le amministrative sarà eletto il nuovo segretario.

«Ad abbiamo chiesto un incontro con Berlengiero per definire il tipo di alleanze, programma e uomini della squadra. Non sappiamo se formeremo una lista nostra, comunque vogliamo aprire a forze più moderate, anche a Ppi e Pattisti. Una cosa è certa, non è in discussione la figura del sindaco: Berlengiero». L'incontro con i Progressisti è fissato per questa sera.

La presa di posizione di Sciarrone concilia con quella di Alleanza Democratica. Con un comunicato stampa, il gruppo, che si è preso un po' di tempo per decidere se aderire o meno alla lista unica pro Berlengiero riferisce di aver «lavorato per individuare alcune persone di alta levatura morale e professionale che accettino di porre a disposizione il proprio nome per la formazione di una rosa di candidati alla carica di sindaco».

«A tale rosa prodotta da una formazione moderatamente progressista avrebbe potuto aderire anche chi, sostenuto da certe forze della sinistra estrema corre il rischio di essere etichettato e perdente», conclude Ad, che ha presentato anche il suo programma per la città. **[d.bo.]**

Ventimiglia verso le elezioni

Denuncia

Lega spaccata sul caso Viale

VENTIMIGLIA. Fa discutere a Ventimiglia la decisione di una sezione della Lega Nord di rivolgersi ai carabinieri per presentare denuncia contro l'onorevole Sonia Viale, anche commissario della sezione del «carroccio» di Ventimiglia.

«Denuncio la Viale per scasso e forzatura della sede della Lega Nord», ha affermato Concetta Perri, una casalinga che ha preso male l'iniziativa del commissario di rivolgersi a un fabbro per entrare nella sede del partito di via Colonnello Aprosio.

Le forze dell'ordine, che hanno comunicato le dichiarazioni della Perri alla magistratura, non ritengono che ci siano estremi per denuncia, in quanto la donna è proprietaria dell'edificio in oggetto. L'ultima parola sulla delicata vicenda, comunque, spetta ai giudici della procura della Repubblica.

Una cosa sembra certa: la spaccatura all'interno della Lega Nord di Ventimiglia, è definitiva. **[d. bo.]**

Rispunta il progetto per la zona dell'ex abbeveratoio

Il rione di S. Secondo insorge «Indispensabile un parcheggio»

VENTIMIGLIA. E' guerra sul parcheggio per San Secondo. Il commissario prefettizio Elio Maria Landolfi ha autorizzato due geometri ad accedere nei terreni a fianco della chiesa per effettuare l'aggiornamento del progetto. I Verdi però, a nome dei residenti, insorgono: «Due anni fa è stata approvata una mozione per realizzare il parcheggio in un'altra area, di proprietà delle Ferrovie, che consentirebbe di avere uno spazio maggiore [illegible].

«San Secondo ha bisogno di un parcheggio - spiega Dario Capelli dei Verdi - e la giunta Ballestra, nel '92, aveva varato studio e progettazione di un posteggio. Per farlo, però bisogna mettere dei piloni in cemento armato e fare un solettone, ricavando non più di 20 posti auto con una spesa di 400 milioni. Noi avevamo suggerito di usare l'ex abbeveratoio, già asfaltato e con rampa d'accesso. Con 20-30 milioni si otterrebbero 50 posti. Bisogna aprire le trattative con le Ferrovie per ottenere quell'area». **[d. bo.]**

In Costa Azzurra

Inaugurato ipermercato

MENTONE. Un nuovo ipermercato è stato inaugurato ieri pomeriggio in Costa Azzurra. A pochi chilometri dalla frontiera è adesso in attività «Mammouth».

Il grande centro commerciale, che offre un vasto assortimento di articoli alimentari, sia freschi che in scatola, di abbigliamento e generi vari, si trova in avenue Saint Roman. Per il lancio dell'ipermercato non è mancata l'attenzione dei clienti italiani che, nonostante il rialzo del franco, non hanno smesso di far spesa nei grandi centri commerciali della Costa Azzurra.

Grossi manifesti, sullo stile delle campagne pubblicitarie francesi, sono apparsi soprattutto negli spazi d'affissione della città di confine. Una grossa balena con la bacchetta magica è il simbolo di «Mammouth».

Nella campagna promozionale varata in questi giorni si garantiscono affari eccezionali e grande assortimento. **[d. bo.]**

Un «vero» governo per il progetto indipendentista del piccolo paese alle spalle di Bordighera

Seborga, tutti gli uomini del Principe Giorgio I

Nominati i ministri dello Stato: oggi il giuramento solenne

SEBORGA. Chi lo ferma più il principe di Seborga? A forza di colpi di scena Giorgio I ha messo su un vero governo che, garantisce, «funzionerà meglio di quello italiano». Il tutto, inoltre, a tempo di record: le elezioni risalgono alla domenica di Pasqua. In un paio di settimane il Principato ha avuto le sue prime elezioni e il primo governo.

Oggi, alle 11,30, si presenteranno a Giorgio I i ministri dello Stato e della Corona che hanno assunto la carica lunedì 18 in una lunga seduta che si è protratta fino a tarda notte. Questa mattina si svolgerà la cerimonia di giuramento davanti al principe: i ministri prometteranno fedeltà alla nuova costituzione del Principato.

Ecco tutti gli uomini del principe con i loro ministeri. Carlo Biancheri, anni, Ministero alla Viabilità-Urbanizzazione-Edilizia; Ilvo Biancheri, anni, Ministero dell'Agricoltura-Ambiente e Territorio; Santo Bruno, 30 anni, Ministero ai Lavori Pubblici-Strutture e Opere Strumentali; Mauro Carassale, anni, Ministero alla Difesa-Ordine Pubblico e Motorizzazione; Ugo Costigliola, 53 anni, Ministero agli Interni e Strutture Alberghiere; Francesco Di Bisceglie, 33 anni, Ministero allo Sport-Turismo e Spettacolo; Walter Ferrari, 45 anni, Ministero degli Esteri e per la Repubblica Italiana; Emanuelino Maccagno, 72 anni, Sanità, Istruzione e Beni Culturali; Secondo Messali, 36 anni, relazioni Pubbliche e Affari Diplomatici; Franco Moreno, 64 anni, Grazia e Giustizia; Costanzo Oliva, 47, Storia-Confini e Privilegi; Cesare Pessina, 36 anni, Commercio-Bilancio e Tesoro; Bruno Semeria, attuale sindaco, Ministero alle Amministrazioni e dei Rapporti con gli Enti Locali; Marco Verducci, 30 anni, Manifestazioni e Tempo Libero.

«Resta da nominare il ministro dei Diritti internazionali che il nuovo Consiglio dei Ministri dovrà scegliere fra i 4 candidati che si sono offerti - spiega il principe - Così come i due Cavalieri facenti parte degli undici componenti dell'Accademia, in quanto la votazione degli stessi avverrà il 14 maggio; dovranno coprire le cariche di Ministero alla Fede-Arte e Cultura e di Ministro Rapporti Araldici e Dinastici».

Giorgio I comunica, infine, che il governo del Principato è comunque da oggi pienamente funzionante e già nei prossimi giorni dovrà decretare ben 20 nomine consolari e l'apertura di 5 sedi diplomatiche con la conseguente nomina di ambasciatori.

L'affermazione del Principato di Seborga è solo iniziata. **[d. bo.]**

Il principe di Seborga Giorgio I

Venerdì sera, fuori programma, c'è «Cin-Ci-là»

Teatro Cavour, a sorpresa adesso arriva l'operetta

IMPERIA. A sorpresa, arriva l'operetta. Conclusa la stagione musicale, prossima al traguardo quella di prosa (resta ancora un solo spettacolo, il 17 [illegible] maggio, «Un tram che si chiama desiderio», con Mariangela Melato), il Cavour si apre venerdì sera per accogliere fuori programma «Cin-ci-là», di cui sono protagonisti Franco Oppini, ex Gatto di Vicolo Miracoli, passato al teatro, dopo alcune [illegible] esperienze televisive, e ora nel ruolo comico di Fetit Gris, e Tamara Trojani, soprano-soubrette, nel personaggio di Cin-ci-là. La regia è di Giancarlo Nicotra, dirige l'orchestra il maestro viennese Kostantin Schenk.

Quello con l'operetta è un appuntamento ormai tradizionale, per Imperia. E anche per «Cin-ci-là», che [illegible] alle 21, mantenendo gli stessi prezzi della prosa [illegible] mila il posto numerato di platea, 25 mila [illegible] galleria), il pubblico dovrebbe rispondere positivamente. L'operetta di Lombardo e Ranzato appartiene al repertorio più conosciuto: è stata portata in scena per la prima volta nel 1925 al Teatro Dal Verme di Milano, e di questa nuova versione, nata la scorsa primavera, in occasione della ripresa invernale è stato dato qualche assaggio in anteprima alla Rai, a metà febbraio, durante «Domenica In».

La produzione è nata dall'esigenza di non disperdere una compagnia creata per il fortunato «Varietà d'operetta» e che, come ha avuto modo di sottolineare anche la critica, ha dimostrato un affiatamento raro e una grande coesione». E la vicenda di Cin-ci-là si dipana in maniera brillante, nel mondo magico di una Cina meravigliosa, «solo inventata, per poter ridere, e per farsi coinvolgere da ritmi, trovate, sorprese, con l'immancabile lieto fine». Una fiaba musicale, ma attualizzata da gags e battute di Oppini. Tra gli interpreti, anche il soprano Silvia Felisetti e il tenore Edoardo Guarnera. [s. d.]

Franco Oppini venerdì al Cavour

A Cannes

Uno «stage» per musicisti

CANNES. Ci sarà anche Chick Corea, uno dei talenti più innovativi di oggi, a «Cannes Musique Passion». La rassegna, che [illegible] la naturale evoluzione di «Guitares Passion», prenderà il via lunedì 25 e si articolerà in sei concerti al Palais des Festivals e 22 stage per i musicisti che vogliono perfezionarsi. Gli stessi protagonisti degli attesi appuntamenti musicali offriranno una vasto programma di stage, dall'hard rock [illegible] per chitarra, basso e batteria, al blues elettrico, al flamenco.

L'appuntamento con Chick Corea e la sua Elektric Band II è per venerdì [illegible] aprile. Prima di lui, in calendario, lunedì un concerto blues rock, martedì la musica classica, mercoledì il jazz, giovedì il blues. Grande finale, sabato 30, con il 3° «Incontro dei Maestri del Rock»: Patrick Rondat, Jan Cyrka, Simon Phillips dei Toto, Doug Aldrich, i Totem e l'enfat-prodige del basso, Pascal Mulot. [d. bo.]

ALLA RIBALTA

Dai bisonti della strada al blues di Robert Johnson

SANREMO. Si sta preparando a uno spettacolo nel segno del blues, il suo genere musicale preferito, che si terrà all'osteria Germinal di Taggia il 29. L'autotrasportatore sanremese Marco Modena, di 28 anni, si presenterà nelle [illegible] di chitarrista e cantante, giocando in casa: risiede a Sanremo e da tempo collabora con [illegible] formazioni della zona. Come segretario del Centro studi Stan Kenton, che ha sede nella parrocchia San [illegible] della città dei fiori, ha avuto anche modo di mettere a frutto la sua passione per il mondo delle sette note. Dice: «A indicarmi la strada del blues, quindici anni fa, è stato l'ascolto di successi dei Rolling Stones, che si ispiravano ai suoni della "black music". Da allora, ho cominciato a raccogliere libri, riviste e articoli sull'argomento».

Per Marco Modena si è trovato di un viaggio a ritroso nel tempo, alla riscoperta delle «radici». Il cammino è testimoniato dalla scaletta delle sue esibizioni, che lo vedono impegnato alla chitarra slide. In programma figurano classici di Robert Johnson, da «Crossroads» a «Drifting blues», «Key to the highway» di Big Bill Broonzy (inoltre anche da Eric Clapton) e un tradizionale come «On the road again», portato al successo negli Anni Settanta dai Canned Heat, e ancora «Baby please don't go». E' [illegible] scelta originale e interessante, che testimonia come anche le giovani generazioni si interessino a [illegible] stile viscerale, sviluppatosi agli inizi del secolo ma più che mai vivo. Aggiunge: «Accanto agli show acustici, presento anche programmi basati sulla chitarra elettrica ispirandomi a Buddy Guy, l'idolo di Clapton». Il solista ha già tenuto banco in vari locali della Riviera, affiancando anche la Red cat jazz band. Anche in quel caso, però, suonava da solo, introducendo il «Quasi-jazz show» della formazione sanremese. [e. f.]

Il chitarrista Marco Modena

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — OGGI RIPOSO
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000, rid. 6000

Dante — OGGI RIPOSO
Tel. 23.620 (segreteria tel.)
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000, rid. 5000

Imperia — OGGI RIPOSO
Tel. [illegible]
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000, rid. 5000

A. Di [illegible] Capitol — OGGI RIPOSO
Tel. (0184) 43.440
Or.: in. 15, ult. 22,30
Lire 6000

BORDIGHERA Olimpia — **Così lontano, così vicino**
Or.: 21
Lire 5000/rid. 4000
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ, '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi. N. V. 2h 25' **Dramm.**

Cristallo — OGGI RIPOSO
Ore 15/21,15
Lire 5000/rid. 4000

DIANO [illegible] Dianese — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000

SANREMO Ariston — **Rapa Nui**
Or.: 22
Rid. mercoledì L. 6000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. [illegible] V. 1h 46' **Dramm.**

Centrale — **Maniaci sentimentali**
Or.: in. 15,30 / ult. 22,30
[illegible] mercoledì L. 6000
di [illegible] Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Bonvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia [illegible] crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Sanremese — **L'amico d'infanzia**
Or.: in. 15,30 / ult. 22,30
[illegible] mercoledì L. 6000
di P. Avati, con J. Roberts III, J. Orlieb, A. Golpar (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune. N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible]
Tel. 62233
Or.: 15,30 / ult. 22,30
Rid. mercoledì L. 6000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Ritz — **Sister Act 2**
Tel. 507070
Or.: 15,30 / ult. 22,30
Rid. mercoledì L. 6000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le allieve del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pasticcioni? N. V. 1h 50' **Comm.**

Tabarin — **Quel che [illegible] [illegible] giorno**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30 / ult. 22,30
Rid. mercoledì L. 6000
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio [illegible] padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

VALLECROSIA Don Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17
Lire 5000, rid. 4000

CICLISMO E MOTORI

[illegible] MARINA
Il «mitico» Gatto Nero

«E' tornato il mitico Gatto Nero». Con questo slogan viene [illegible]ciata la riapertura di un locale «storico» nel centro di Diano Marina. Il bar punta sull'animazione di artisti che si esibiscono dal vivo, proponendo successo internazionali e brani italiani. [e. f.]

DIANO MARINA
Party al bar des Amis

Anche il bar des Amis, a Diano Marino, ha in programma feste. Il locale dispone anche di un barbecue, da poco inaugurato con un party in stile statunitense. [e. f.]

DIANO MARINA
Di scena il chitarrista

Il protagonista delle serate al Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano, è sempre il chitarrista Franchino Tripodi. Il musicista esegue successi rock e pezzi melodici utilizzando basi ritmiche. [e. f.]

SANREMO
[illegible] cinema costa meno

«Vola al cinema» torna con il biglietto d'ingresso a 7 mila lire. In programma al Centrale «Maniaci Sentimentali», [illegible] Simona Izzo, con Riky Tognazzi, e al Tabarin «Quel che resta del giorno», con Emma Thompson. [g. ga.]

[illegible]
Karaoke nel centro di Porto

Il pub Karavell [illegible] via Cabota, a Porto Maurizio, propone intrattenimenti basati sul karaoke. I protagonisti diventano i frequentatori della sala, che danno vita a divertenti gare di canto. [e. f.]

[illegible]
Spettacolo alla Garnier

Prima monegasca per «Porpo» di Haendel per la direzione di Fabio Biondi. L'esecuzione, alle 21 nella [illegible] «Salle Garnier», è a cura dell'«Ensemble Europe Galante». [g. ga.]

SANREMO
«Karaoke» al Pascià

Il «karaoke» è protagonista questa sera al «Pascià Club» di corso Inglesi. In programma, tra [illegible]cktail e buona birra, musica anni Sessanta e i successi del Festival. [g. ga.]

SANREMO
I cocktail di Manara

Musica e cocktail al nuovo «Ciri's Bar» di piazza Sardi, alla Marina. Il barman Giorgio Manaro accompagna le bevande con frutti di mare. [g. ga.]

La rassegna comincerà il 27 aprile: due pellicole italiane

Con un omaggio a Fellini il via al «Film d'Autore»

SANREMO. Un commosso omaggio a Federico Fellini, Giulietta Masina ed Enrico Maria Salerno, tre «grandi» del cinema italiano da poco scomparsi. L'omaggio sarà l'inedita apertura, mercoledì 27 aprile, della 37ª edizione della Mostra Internazionale del Film d'Autore di Sanremo. Ad aprire il cartellone della lunga rassegna - che comprende, complessivamente, sedici film in competizione presentati da quattordici nazioni diverse (con ben sette opere prime), un film fuori concorso e sette film nella tradizionale retrospettiva che da sempre caratterizza la mostra [illegible]remese - saranno proprio due film italiani, molto celebri, realizzati negli anni Cinquanta: «La strada» di Federico Fellini di cui proprio Giulietta Masina fu protagonista insieme ad Anthony Quinn e «Le stagioni del nostro amore», diretto da Florestano Vancini, con Enrico Maria Salerno nel ruolo principale accanto ad Ainouk Aimée e Gastone Moschin.

La rassegna, in programma al cinema-teatro Ritz, andrà avanti, con cinque proiezioni giornaliere, fino a lunedì 2 maggio quando la giuria internazionale, presieduta da Guido Cincotti e composta da Marco Werba (Stati Uniti), Mario Bernardo (Italia), Valerio Naryinov (Russia) e Vladimir Soveliev (Ucraina), assegnerà il Gran Premio. I film in competizione arrivano da Polonia, Gran Bretagna, Perù, Italia, Spagna, Russia, Portogallo, Svezia, Grecia, Stati Uniti, Olanda, Austria, Lituania e Giappone. Sono stati selezionati su una sessantina di pellicole arrivate un po' da tutto il mondo. L'Italia, fatto assai raro almeno nell'ultimo decennio, sarà in lizza con due film. Un dato di fatto che sembra segnare un piccolo risveglio della cinematografia d'autore nel nostro paese: i due film sono «18000 giorni fa», opera prima di Gabriella Gabrielli, prodotto dalla Maximago in collaborazione con l'Istituto Luce che avrà come interpreti Maurizio Donadoni, Silvia Cohen e Massimo Foschi e che verrà presentato giovedì 28 aprile e «Punto di fuga» di Claudio Del Punta i cui interpreti, però, saranno tutti stranieri (sarà presentato venerdì [illegible] aprile). In più sarà proiettato, fuori concorso, il film ucraino «Caccia all'oro cosacco»

Bruno Monticone

Il regista Federico Fellini

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in programmazione
TELEFONA AL 144 66 0919
[lire 850 al minuto + iva]

SAVONA

[illegible] Colombo — **Rapa Nui**
Tel. 640.253. Or.: 20,30
22,30; pref. e fest. dalle
15,30 alle 22,30. L. 9/6000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

[illegible] — **Gelaway**
Tel. 640.427
Orario: 20,30/22,30 fest.
Pref. dalle 15 alle 22,30
L. [illegible]
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rifugia nei guai. Poi la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h [illegible]

[illegible] — **Beethoven II**
Tel. 51.419. Or.: 20,15
22,30. Fest. e pref.
or.: 16/22,20. L. 8/6000
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Astor — OGGI RIPOSO
Tel. 60.997
Or.: 20,30/22,30
Ieri. 15,30/17,45/20
22,30. Lire [illegible]

FINALE LIGURE Ondina — OGGI RIPOSO
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,00
Lire 9000/7000

LOANO Loanese — OGGI RIPOSO
Tel. 669.961. Or.: 21
Fest. e pref. or.: 16,30/22,30
Lire 8000/5000

[illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
fest. 16,30; ult. 22,30
Lire 8000/5000

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, sit. com
14 — **Telegiornale**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17.15 **La ribelle**, telenovela
18.30 **Telegiornale**
20.30 **Panni Sporchi**, sit. com.
21 **F.B.I.**, telefilm
22 **Orologi da polso**, rubrica
22.30 **Telegiornale**

Telestar
7 **I Watoo**
8.15 **Squadra emergenza**, telefilm
11.40 **A sud dei Tropici**, telefilm
15 **Le cose buone della vita**
17 **ARer Mash**, telefilm
17.30 **Crazy dance**, rubrica
18.05 **Maria Maria**, telenovela
20 **Tg 10**, notiziario
20.30 **Sorridi Jenny stai morendo**, film
22.30 **Tg 10 flash**
23.45 **Rouge**, varietà

Canale 7
10 — **Andros Celeste**, telenovela
11 — **Obiettivo gente**
11.30 **Documentario**
[illegible] — **The bold ones**, telefilm
12.45 **Tg Liguria**, notiziario
13 **Obiettivo gente**
13.40 **Tg Liguria**, notiziario
14 **Don Chuck Castoro**, cartoni
14.30 **Obiettivo gente**
15.30 **George**, telefilm
15 — **Cartoni animati**
15.40 **Andrea Celeste**, telenovela
17.30 **George**, telefilm
18 — **Obiettivo gente**
18.30 **Replay**, [illegible]
19 — **Obiettivo gente**
19.15 **Tg Liguria**
19.30 **Andiamo al cinema**
20.25 **Canale 7 sport**
20.30 **Due americano**, telefilm
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22.20 **Canale 7 Sport**
22.30 **Obiettivo gente**
23 — **Motor shop**, rubrica
23.30 **The bold ones**, telefilm

Telenord
8 **Telenord non stop**
[illegible] **Re Artù**, cartoni animati
9 **Good times**, situation comedy
9.30 **Tormento d'amore**, telenovela
10 — **The bold ones**, telefilm
11 — **Primus**, telefilm
11.30 **Boys and girls**
12 — **Canta Italia**, musicale
13 — **Detective in pantofole**, telefilm
13.25 **Telegiornale Tn4**
13.45 **Crazy dance**, spettacolo
14.15 **Obiettivo gente**, news
14.30 **Re Artù**, cartoni animati
16 **George**, telefilm
16.30 **Boys and girls**, telefilm
16 — **Obiettivo gente**
18 — **The bold ones**
19 — **Tg Savona**
19.15 **Telegiornale Tn4**
19.40 **Tg Savona**
19.50 **Tg Imperia**
[illegible] — **Orchestracompilation**, musicale
20.30 **Ultima volta**, film commedia
22 — **Telegiornale Tn4**, informazione
22.30 **Incontro con l'occulto**, diretta
23 — **Candid camera**

Telegenova
12 — **Giroteatival**, talk show
13 — **Il cortile**, sit. com.
13.45 **Maxivetrina**, rubrica
16.30 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17.30 **La ribelle**, telenovela
18.30 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **L'angolo della poesia**, rubrica
19.20 **Tg notizie**, notiziario
19.50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Cara Franca**
20.15 **I politici e la città**, rubrica
20.30 **Panni sporchi**, situation comedy
22 — **Orologi da polso**, rubrica
23 — **Momenti preziosi**, rubrica

Tv [illegible]
13.35 **Match music**, musicale
14.15 **Tga**, notiziario
14.30 **Junior Tv**, rubrica
18.30 **La ricetta del giorno**
19.10 **Borsa flori**, rubrica
19.30 **Tga**, notiziario
19.55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**
21.30 **Petrocelli**, telefilm
22.40 **Tga**, notiziario

Mixer Tv
9 — **Kansas Pacific**, film d'avventura
11 — **Los Angeles**, telefilm
12.15 **The bold ones**, telefilm
12.45 **George**, telefilm
13.15 **Uomo Tigre**
13.45 **Tg Imperia**
14 — **Liguria news**
14.15 **Calcio fans**
15 — **Orchestracompilation**
16.30 **I miei quartieri**, fatti del giorno
[illegible] — **Obiettivo gente**
17.15 **F.B.I.**, telefilm
18.30 **Tg Savona**
18.40 **Tg Imperia**
18.50 **Tg Genova**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Superboy shadow**, cartoni
20.30 **Operazione casinò d'oro**, film
22.30 **Liguria news**
23 — **Big match**
23.45 **Motor shop**
0.15 **F.B.I.**, telefilm

Euro Mixer Tv
14.30 **Tenente O'Hara**, telefilm
16 — **Obiettivo gente**
16.15 **Dancin' days**, telenovela
17.15 **F.B.I.**, telefilm
18.30 **Tg Savona**
19 **Una strana coppia di sbirri**, di
20 — **Cartoni animati**
22.15 **Liguria news**
23.45 **Motor shop**

Primantenna
14.30 **Studio rock**, musicale
15.30 **La vetrina**, rubrica
16.30 **Tempo d'astrologia**
16.10 **Peyton Place**, telefilm
19.15 **Tg sera**, notiziario
20 — **Angie**, situation comedy
[illegible] **Auto della settimana**
21.15 **Riuscirà la nostra carovana a...**
21.45 **A tutta bici**, rubrica
22.45 **Guarire in diretta**
23.45 **Tg notte**, notiziario

Primocanale
11 — **Telefilm**
12 — **Genova Italia**, attualità politica
14 — **Arlus**, rubrica
16 — **Market**
16.15 **Primogiornale**
16.30 **Il giallo e il nero**, rubrica
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19.15 **Match music**, musicale
19.45 **Primogiornale**
20.30 **Motorius**, film
22.15 **Calcio sera**, rotocalco di calcio
22.30 **Punto sera**
23 **Film**

Telecupole
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, sit. com.
14 — **Informazione regionale**
14.30 **Pomeriggio insieme**
17.30 **La ribelle**, telenovela
19.25 **Informazione regionale**
20.30 **Panni sporchi**, situation comedy
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22.30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Norma, musiche di V. Bellini, regia di F. [illegible], ore 20.30. L. 110/80/60/30.000.
Teatro della Corte: Il duello di Gabriele Lavia da Heinrich von Kleist, regia di G. Lavia, Compagnia Lavia e Taormina Arte, ore 20.30. L. 40/28.000.
Pol. Genovese: Spettacolo da Fedra di Seneca. Compagnia Marcido Marcidoris e Famosa Mimosa, ore 20.30. L. 25/20/15.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Sala Aldo Trionfo: Rumori fuori scena di Frayn, regia e adattamento di A. Corsini, musiche di A. Annecchino, scena di B. Garofolo, Compagnia Attori & Tecnici, ore 21, lire 25.000. Agorà: La cattiva ragazza di V. Franceschi, musiche di A. Liberovici, ore 20, lire 25.000
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Philadelphia.
Ariston 2: Fearless. Senza paura.
Augustus: Maniaci sentimentali.
Corallo 1: Ladybird, Ladybird.
Corallo 2: Quel che resta del giorno.
Gratacielo: Sister Act 2.
Lux: Il rapporto Pelican.
Odeon: Biancaneve e i sette nani.
Olimpia: Rapa-Nui.
Orfeo: Getaway.
Palazzo: Il giardino segreto.
Universale 1: L'amico d'infanzia.
Universale 2: Schindler's List.
Universale 3: Beethoven 2.
Verdi: Impatto imminente.
Centrale 1: Barbarella in penetrazioni più profonde.
Centrale 2: Milly D'Abbraccio porca e depravata - Sodomia in Usa.
Chiabrera: Dè sex benessen - Men action 01.
Cristallo: Le penetrazioni di Moana e Eva.
Eldorado: Le doppie bocche di Luana.

CINECLUB

Amici del Cinema: Oggi riposo.
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Pursued.
Movie club: Oggi riposo.

RECITI

Edenpegliocinema: Oggi riposo.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

QUI MARASSI

Sampdoria, per la Coppa «esaurito» e nervi distesi

Per Pagliuca una sera in cui sarebbe determinante la porta imbattuta

GENOVA. Restano poche poltroncine numerate, il pienone pare quindi assicurato, incasso previsto attorno a miliardo e milioni. Si spera che non arrivi la pioggia. Il retour-match tra Sampdoria e Ancona, stasera alle 20.30 a Marassi, è gara di cartello. Ed è possibile che Enrico Mantovani, esauriti i posti, dia il permesso per la diretta tv a Genova.

Se una volta la Coppa Italia suscitava scarso interesse, un po' il bambolotto che si vince al tiro a segno, un poco appetibile premietto di consolazione, ha conquistato la vetta degli incontri che contano: anche perché chi vince va in Europa e lascia libero un posto Uefa.

Vengono a Marassi da tutta la regione, pullman speciali sono stati organizzati da Sampierdarena e Voltri. Si percorrono le vie Buranello e Cantore, a Sampierdarena, in un tripudio di bandiere: la quarta vittoria nella Coppa Italia (ai blucerchiati basta segnare un gol) accende gli animi, compensa le delusione per non essere riusciti ad acciuffare il Milan. Gli incidenti del derby dimenticati, ma attenzione: niente aste di bandiere, niente cinghie con borchie. Si confida nella concordia fra le opposte tifoserie. Da Ancona si attendono due treni speciali e un numero imprecisato di auto e di pullman, persino un club tutto particolare: i soci sono poliziotti. Ancona, che nel calcio è in B, vede questa finale come un clamoroso rilancio: e, dice il suo presidente, «come uno sberleffo a certi grandi club, a volte un po' spocchiosi».

I soliti appelli: lasciate a casa l'auto, prendete il bus. Marassi subirà l'ennesimo assedio, ma c'è anche chi ne trarrà vantaggio: ristoranti, bar, pizzerie, risotterie e paninoteche. Non male, in tempi in cui si vedono troppi commessi sulla porta ad aspettare, spesso, chi non viene. Mancherà Roberto Mancini, ed è come togliere uno spicchio alla torta, decapitare talento e fantasia, privarsi di un giocatore che - a parte i gol - fa spettacolo. Lo hanno capito tutti, fuorché Arrigo Sacchi: e la mancata convocazione in azzurro riguarda anche Attilio Lombardo, che ha aspettato inutilmente una telefonata.

Ma l'assenza di Mancini è compensata dal rientro di Ruud Gullit; accusa ancora un leggero mal di schiena, ma sarebbe proprio un insulto lasciarlo in panchina. Chi sostituirà Mancini, vittima di un maligno colpo al tacco? Ci sono Bertarelli e Amoruso che hanno giocato molto bene contro l'Inter. Sembra quasi sicuro il rientro di Moreno Mannini. Gli occhi sono puntati su Gullit, che come al solito, dovrà pregare o portare la croce, manovrare e andare a cercare i gol, piazzarsi in mischia sui corner degli avversari. E' preoccupato per l'assenza di Mancini, diventato, dopo Vialli, il gemello? «Una Samp senza Mancini perde molto - dice - ma la squadra ha ottimi rincalzi, e non è poi vero che ha vinto pure ma? La Samp ha il suo gioco, non dipende da nessuno».

L'Ancona è avversario modesto? «Sarebbe sbagliato crederlo - risponde Eriksson - basta vedere come ci ha fatto soffrire là. Si difende bene, l'ho vista anche in semifinale a Torino, ha un eccellente portiere, è svelta in contropiede con Agostini e Vecchiola. E poi non dimentichiamo la spinta morale: per l'Ancona conquistare la Coppa non vuol dire solo la Coppa Coppe, l'affermazione più clamorosa dell'anno».

Si può finire con due battute. Eriksson: «Talvolta sento parlare di Vialli. Bene, se tornasse andrei io ad aprirgli la porta e forse mi metterei in ginocchio». Gullit: «Ho già detto e ripetuto deciderò dopo il matrimonio con Cristina, il 10 maggio». Ma al 99,5 per cento è già rossonero. E sapete perché un po' si rammarica? Perché gli impegni non gli consentiranno più di giocare a golf a Villa d'Este col amico Van Basten.

Guido Coppini

Ventimiglia: il mister ha ottenuto a Coverciano la qualifica a tecnico nazionale di «Seconda»

Pisano ha la «patente» per osare

«Salto di categoria? Possiamo ancora dire la nostra»

VENTIMIGLIA. Per Adriano Pisano è un momento magico. Il Ventimiglia viaggia a razzo e, almeno per la matematica, pur quinto in classifica, è rientrato addirittura in corsa per la promozione. L'Imperia 87 capolista ha soltanto quattro punti in più. Ma lo stesso Pisano ha ottenuto una performance personale importante, superando a pieni voti il corso di allenatore di Seconda categoria a Coverciano: sei settimane di duro lavoro nel centro federale concluse con un

Tutto ok. E ora Pisano ha un patentino, che divide con pochi altri tecnici in regione, che gli permetterebbe di allenare qualunque squadra fino alla serie C1, ma che non gli impedirebbe neppure di sedersi, come allenatore in seconda, anche una panchina di serie A o di B. Un traguardo importante, insomma, quello centrato a Coverciano: «Una bella esperienza, che mi ha ridato gli stimoli giusti e la voglia di calcio», dice Pisano che, per un mese e mezzo, ha allenato «a distanza» il Ventimiglia: lo ritrovava solo il venerdì sera per l'ultimo allenamento settimanale, e per la partita della domenica.

Un tour de force pesante, concluso felicemente. Ma c'entra qualche Coverciano con gli ottimi risultati del Ventimiglia in questi ultimi tempi? Il merito è di quanti si sono occupati della squadra in mia assenza. Io, forse, ho trasmesso ai giocatori l'entusiasmo che ho avuto a Coverciano, la voglia di fare. Magari qualcosa è anche servito», aggiunge.

Adriano Pisano

Al corso Pisano ha trovato anche colleghi illustri, con un passato nella serie come gli ex laziali D'Amico e Agostinelli, l'ex juventino Marocchino, l'ex cagliaritano Piras. Qualcuno, come Rossi (ex Atalanta), lo ha incaricato di portare i saluti al suo vecchio amico Enrico Valla, che giocò agli ordini di Pisano nel Ventimiglia in Interregionale. Insomma, una «full-immersion» in un calcio meno periferico e isolato di quello rivierasco.

E il futuro? Il nuovo patentino porterà Pisano lontano dalla riviera? «Stare a Coverciano mi è stato utile, ma mi è servito anche a toccare con mano la crisi del calcio. Ci sono quasi più allenatori che giocatori... Poche società ormai possono offrire cose davvero interessanti. Per quanto mi riguarda va bene a Ventimiglia. Se a Coppo va bene continuerò a lavorare per la società giallorossa. A Coppo devo molto. E' lui che mi ha dato, per primo, l'opportunità di fare l'allenatore, che mi ha dato fiducia. E' in parte mia, credo di aver dato al Ventimiglia qualcosa, in questi anni. Anche adesso stiamo lavorando in proiezione futura. Speriamo di fare cose buone».

Possibile l'aggancio in vetta? «La matematica non ci boccia, abbiamo il dovere di dare il tutto per tutto. Ma ci sono anche troppe squadre davanti, per sperare in un simile traguardo. Però anche il secondo posto, che potrebbe portarci agli spareggi, è un obiettivo a cui puntare. Non regaleremo niente a nessuno». Rimpianti? «Certo, i punti sprecati soprattutto nel girone d'andata. Con quelli saremmo lì anche noi, a lottare per la promozione».

Bruno Monticone

Badalucco: è qui la festa

Il paese pronto ad abbracciare i veri dominatori della Terza

BADALUCCO. In calendario, per domenica, figura la partita fuori casa con la Cerianese. Ma la squadra del presidente Antonio Rodi pensa già alla Seconda categoria. La Badalucchese ha la promozione in tasca, e festeggerà alla grande domenica prima maggio, nell'incontro finale delle stagione, il Borghetto Santo Spirito.

Intanto, è già tempo di statistiche: in giornata, l'asso pigliatutto che guida la classifica con sette punti di vantaggio sul San Lorenzo, ha ottenuto 20 vittorie, 3 pareggi e una sola sconfitta, nella sfida inaugurale proprio contro i diretti avversari in graduatoria («Ci mancavano comunque quattro o cinque pedine importanti», rileva il vicepresidente Gianni Boeri). All'attivo pure sette successi consecutivi, dal secondo all'ottavo turno, compreso un secco 10-2 con il Dolceacqua.

I ragazzi allenati da Dino Bianchi si sono spianati la strada a suon di gol: il computo è di 72 fatti e solo 19 subiti. In particolare, la formazione della Valle Argentina appare inespugnabile sul proprio campo, con un invidiabile record di 7 reti subite e ben 40 realizzate.

Gli ottimi risultati raggiunti vengono sottolineati dal trainer Bianchi: «Abbiamo dimostrato che, con la costanza degli allenamenti e l'impegno, anche in un piccolo centro come Badalucco si possono raggiungere traguardi importanti. Il passaggio alla categoria superiore è una festa per tutti gli abitanti del paese, che ci hanno sempre sostenuto».

Indiscussi protagonisti del torneo sono stati i due bomber della squadra, Aschero (capocannoniere a quota 23) e Fasolo, autore di 13 reti. Osserva Bianchi: «I successi sono comunque arrivati grazie al collettivo. In un organico di 18 giocatori, anche chi è dovuto restare in panchina non si è mai lamentato, e ognuno ha fornito il proprio apporto».

Nonostante il trionfo, però, l'allenatore ha deciso di rinunciare all'incarico: «Niente di traumatico, sia chiaro: i rapporti con la società sono ottimi. Sto semplicemente concludendo un'esperienza che mi ha impegnato a fondo da fine agosto dell'anno scorso, e intendo avere più tempo a disposizione per occuparmi della famiglia».

La Badalucchese si affaccerà al campionato di Seconda dopo aver giocato varie amichevoli contro compagini che sarà destinata a trovarsi di fronte, come la Taggese. Nelle intenzioni dei dirigenti c'è il proposito di ampliare il campo di gioco, attualmente di dimensioni ridotte: «Si potrebbero guadagnare un paio di metri dalla parte degli spogliatoi, e uno dove ora si trova la nuova palestra. Anche se l'area è piccola, la stessa Poggese ha disputato il torneo in struttura analoga, e non vediamo perché non potremmo farlo noi. L'importante è poter continuare sul sostegno dei nostri tifosi».

In vista dei futuri impegni, particolare attenzione è riservata anche al settore giovanile, che ha già fornito elementi validi come Mirko Secondo. Per il prossimo anno, poi, si prevede che l'attuale organico verrà rinforzato due o tre nuovi innesti.

Intanto, però, ci sarà spazio per le celebrazioni. I festeggiamenti sono in programma come detto per l'impegno conclusivo contro il Borghetto, che si giocherà sul terreno di casa. Antimipa Bianchi: «La mattina è prevista una sfida al campo, mentre la sera ci attende una cena in un ristorante della zona».

Enrico Ferrari

Vela: il giovane dianese ha cominciato alla grande una stagione densa di impegni

Diego Negri sulla rotta di Atlanta

Per l'alfiere del Club del Mare trionfo alle «preolimpiche» di Anzio nei Laser: battuti tutti i migliori europei
Ora è probabile, anche per svolgere il servizio militare, un suo trasferimento alle Fiamme Gialle di Gaeta

DIANO MARINA. Diego Negri, alfiere del Club del Mare di Diano, veleggia verso le Olimpiadi di Atlanta. Dopo il successo alla regata di Alassio, a marzo, si è imposto ora alle preolimpiche di Anzio: nei «Laser» ha battuto lo svedese Rahm, due volte campione mondiale in classe Europa, e il campione italiano Bruni. Credenziali eccellenti per indossare l'azzurro nel '96 negli Usa: in quest'avvio di stagione il dianese è il miglior ligure della Nazionale, più in forma dei genovesi Dall e Casale, e dell'alassina Zucchinotti.

Negri ha festeggiato i 23 anni col trionfo di Anzio. Un comportamento regolarissimo il sei secondi posti, due terzi e due quinti, per una vittoria squillante che lo ripaga delle amarezze provate ai Giochi del Mediterraneo del '93, quando per una serie di circostanze avverse, tra le quali in particolare l'assenza di vento, non riuscito ad approdare alla finale.

Si è così preso una bella, franca rivincita sullo stesso Bruni, anno medaglia d'oro, sul greco Theodorakis allora medaglia d'argento e adesso relegato al 23° posto, e sul croato Antunovic, la medaglia di bronzo, finito addirittura 39°.

«Erano 350, i concorrenti di Europa, e gli italiani sono affermati categoria. Questo fa ben sperare per la vela azzurra, premiando il lavoro del d.t. Valentin Mankin, pluri-medagliato dell'ex Urss alle passate Olimpiadi», precisa Roberto Negri, papà di Diego, presidente del Club del Mare. La classe Laser era la più numerosa e rappresentata: 101 equipaggi di Paesi. «Mancavano inglesi e francesi che avrò modo di incontrare a fine aprile alla Preolimpica di Hyères in Francia, e a maggio a Medemblik in Olanda», dice Diego Negri.

Da sei anni il velista è ai vertici delle classifiche nazionali, conciliando attività agonistica e studio (frequenta il quarto anno di Economia e Commercio all'Università di Genova), anche l'estate passata, proprio per non sobbarcarsi un'estenuante trasferta per l'ultima regata in Svezia, ha dovuto accontentarsi del secondo posto all'Europa Cup, mentre era nettamente in testa. Nel suo «palmarès», ci sono anche le vittorie ai campionati tricolori (classe Finn e Laser Juniores), e altre prove lusinghiere, dal terzo posto all'Europeo Juniores Finn nel '92, al secondo dell'anno nel tricolore Laser.

E per il futuro davanti a Negri si schiude un'altra possibilità: «Ho avuto richieste per trasferirmi dal Club del Mare alle Fiamme Gialle di Gaeta, dove c'è attrezzato centro nautico. Oltre all'assistenza anche durante i viaggi, e allo stipendio, avrei il vantaggio di svolgere al contempo il servizio militare nella Guardia di Finanza». I contatti sono avviati, è probabile che risposta positiva: «Diego può entrare nel corpo a ottobre. Per lui è un'occasione propizia: il '95 è l'anno preolimpico, e indispensabile potersi allenare e gareggiare a tempo pieno», dice papà Negri.

Stefano Delfino

Diego Negri

Automobilismo

Spostato a lunedì lo «slalom» di S. Bartolomeo

La quattordicesima edizione della gara automobilistica in salita «Slalom Colle S. Bartolomeo» si correrà nella giornata di lunedì 25 aprile, anziché il giorno precedente, com'era stato inizialmente annunciato dal Team Supergara che organizza la manifestazione, che apre la stagione, riveste quest'anno un interesse particolare in quanto è stata per la prima volta inserita tra le gare valide per il Campionato italiano assoluto della specialità, oltre che per il «Superslalom '94», il Trofeo Fiat Cinquecento e per gli altri trofei di marca, Opel e Peugeot. Il percorso rispetterà in pieno la tradizione, i 3,5 km di gara in salita da Pieve di Teco a Colle S. Bartolomeo, per il dislivello di trecento metri. L'appuntamento per le verifiche tecnico sportive è per lunedì alle 8 mentre la corsa, suddivisa in due manche, inizierà alle 13,30. **[l. a.]**

Rugby: per la squadra imperiese ancora una prova bella e sfortunata

Il Delta rimontato nel finale a Novi Domenica la sfida all'Alessandria

IMPERIA. Il Delta si è dovuto inchinare al Novi Ligure nel campionato di C2: una nuova sconfitta che lascia l'amaro in bocca. I ragazzi di Ardoino hanno infatti condotto la gara a lungo, ma alla fine sono stati battuti 27-17. Ancora una volta è stata determinante la rinuncia di un elemento importante, il secondo linea Miotti, espulso al 10' della ripresa quando gli imperiesi erano in vantaggio.

A condizionare la partita è stato anche il tempo. Le squadre si sono fronteggiate su un campo reso pesante dalla pioggia, in cui è stato favorito il gioco di mischia. Il Delta, che non poteva contare sulla formazione tipo per l'assenza di vari titolari, ha schierato in ruoli inediti Vattuone e Fiocco, che comunque hanno svolto il loro compito in modo convincente.

Ad andare per primo in vantaggio è stato il Novi grazie a un calcio piazzato di Babbo, che nell'incontro ha messo a segno ben 7 tiri su otto. Dopo pochi minuti, però, ha replicato l'imperiese Reitano, ma sempre tra i migliori, autore di una delle due mete realizzate biancoverdi. L'altra porta invece la firma del «pilone» Rovaris.

Il Delta si è portato in avanti di continuo, mentre gli avversari erano impegnati a contenerne l'offensiva: i ponentini che sono arrivati a condurre per 17-14 negli ultimi minuti, in seguito all'espulsione di Miotti (una decisione purtroppo ineccepibile, che però ha condizionato l'ultima fase della partita), il Novi è riuscito a capovolgere il risultato.

Domenica il Delta affronterà l'Alessandria, la squadra finora dominatrice del La sfida si svolgerà a Savona, la struttura che ospita i match casalinghi degli imperiesi, vista la mancata disponibilità di un impianto nel ponente. **[e. f.]**

Poca fortuna per i rugbisti imperiesi

Balon: nello sferisterio piemontese maxiscontro Molinari-Dogliotti

Oggi recuperi a Pieve e a Vignale

Spicca il derby di Papone contro Pirero e Aicardi

Alle 16 di oggi, allo sferisterio di Pieve di Teco, la quadretta di Mariano Papone e Andrea Lanza debutta in A contro la Taggese di Marco Pirero e Riccardo Aicardi. Si tratta del recupero del match non disputato domenica per il maltempo. Per la Pro Loco Pieve di Teco un appuntamento importante: superderby tra quadretti liguri a coronamento di storia esemplare, che ha portato in pochi anni la società di Pieve a bruciare le tappe verso la massima serie.

Il presidente Renzo Brunengo e i soci della Pro Loco hanno fatto le cose in grande. Lo sferisterio è stato notevolmente migliorato, specie la rete e il muro d'appoggio, e oggi ci sarà in pratica l'inaugurazione ufficiale con una partita di grande interesse. Sulla carta Pirero e Aicardi favoriti. In realtà il risultato è così scontato.

Mariano Papone è giocatore istintivo e potente. Dovrebbe riuscire a compensare il divario tecnico con avversari più esperti con profondità battuta e la capacità al ricaccio di fiondare palloni velocissimi. Accanto a lui una spalla smaliziata come Lanza, che conosce sia Aicardi che Pirero, con i quali ha disputato in totale tre tornei della massima serie. Incontro quindi all'insegna dell'incertezza. Giocherà molto, oltre alla condizione atletica dei protagonisti, anche il fattore psicologico. In ogni si spera nel bel tempo per dare vita a una festa di sport, in una zona dove la passione balon è radicata profondamente.

Sempre oggi si recupera a Vignale: l'incontro tra Ricky Molinari e la Pro Spigno Stefano Dogliotti. Molinari appare più in forma, Dogliotti cercherà subito di confermare sul campo le potenzialità di quadretta che lo pone tra i favoriti per la fase finale del torneo. **[e. m.]**

Oggi va in campo anche Dogliotti

OWA

OCEAN DETTA LEGGE.

CON MESI DI ANTICIPO SUI TERMINI IMPOSTI DALLE NORME COMUNITARIE*

la Ocean Industrie Elettrodomestici ha avviato la produzione di frigoriferi, congelatori e combinati totalmente privi di gas nocivi per l'ambiente. E' l'affermazione di un primato tecnologico, l'impegno tangibile di una grande industria, per un ambiente migliore per tutti.

OCEAN INDUSTRIE ELETTRODOMESTICI

*Regolamento 3952/92 varato dal Consiglio Ambiente dei Dodici per l'eliminazione entro il 1° gennaio 1995 dei gas clorofluorocarburi (CFC).

Quanti sono i negozi "IN" città ?

PegasO Club

LA PALESTRA
Corso Ricci, [redacted] b.
Telefono 80.94.70

MOLINARI

HI-FI
TELEFONIA
Via Paleocapa, 53 r.
Telefono 82.56.92

SALUMERIA GASTRONOMIA

Via Paleocapa, 103 r.
Telefono 82.19.78

GIOIELLERIA
Via Pia, 31 r.
Telefono 82.54.88

ABBIGLIAMENTO
Via Luigi Corsi, 28 r.
Telefono 81.28.87

pecci

OTTICA
Via Verzellino, 15 - 17 - 19 r.
Telefono 82.11.86

Mariangela

BOUTIQUE PER SIGNORA
Via Sacco, 1 r.
Telefono 81.24.88

NEW DISNEYLAND

ASSISTENZA GIOCATTOLI
Via dei Vegerio, 14/16 r.
Telefono 82.27.54

SPORT LINE

ARTICOLI SPORTIVI
Via Manzoni, 26 r.
Telefono 85.06.76

Falciola Pelletterie

Via Luigi Corsi, 32/34 r.
Telefono 85.09.68

Sportissimo

ARTICOLI SPORTIVI
PALESTRA E NUOTO
Via G. Verdi 40 r.
Telefono 82.85.93

OGGETTI DA SCRIVANIA
Via Sacco, 10 r.
Telefono 85.18.95

CONFEZIONI PER
BAMBINI E SIGNORA
Via Verzellino, 25 r.
Telefono 82.74.52

La Bottega di Lo

BIANCHERIA INTIMA
Via Paleocapa, [redacted] r.
Telefono 34.204

Bolla Giancarlo

VINI & LIQUORI
Via Monti, 16 r.
Telefono 82.26.13

ARTICOLI REGALO
Via Mistrangelo, 1 r.
Telefono 82.77.21

ORESTE

OSTERIA
Vico Gallico, 11/13 r.
Telefono 82.11.66

Falco Arredamento

Via Luigi Corsi, 33-35-37 r.
Telefono 81.14.60

Academie de Beauté

PROFUMERIA - BIJOTTERIA
PELLETTERIA - ESTETICA
Via Paleocapa, 111 r. - 19/9
Telefono 35.278
C.so Italia, 136 r.
Telefono 82.58.14
ALBISOLA: C.so Bigliati, 52/54
Telefono 48.26.00

252

SERVIZI VIDEO
E FOTOGRAFICI
Via Brignoni, 15 r.
Telefono 34.260

La Cartoleria

ARTICOLI REGALO
Via Paleocapa, 40 r.
Telefono 82.46.27

STAMPA "IN" CLUB

Avete contato bene: sono già 23 i negozi di Savona convenzionati con il Club Stampa "IN", l'iniziativa riservata a chi aderisce al servizio di recapito a domicilio de LA STAMPA.

Tutti gli affezionati al servizio Stampa "IN" infatti, fanno parte di un Club che offre gratuitamente benefici speciali ed esclusivi: per cominciare, sconti fino al 20% presso i negozi "IN"; viaggi intorno al mondo con Alpitour a prezzi vantaggiosissimi;

alpitour

11 utili servizi **TORO** ASSISTENZA (tra cui: consulto e invio medico d'urgenza, consegna farmaci a domicilio, studio e prenotazioni di viaggi, invio di un idraulico, elettricista, fabbro, autosoccorso, noleggio telefoni cellulari) attivi 24 ore su 24, 365 giorni all'anno. Ottenere tutte queste comodità è facile: richiedendo Stampa "IN", il servizio di **recapito gratuito** sullo zerbino di casa entro le 7.30 del mattino, si diventa automaticamente soci del Club Stampa "IN". L'agenzia Stampa "IN" di Savona è in via Rio Galletto, 3 - Zona PAIP (quartiere Legino) - Telefono: 263.9[redacted]

STAMPA IN: APRI LA PORTA E TROVI LA STAMPA

Quanti sono i negozi "IN" città ?

PegasO Club

LA PALESTRA
Corso Ricci, 32 b.
Telefono 80.94.70

MOLINARI

HI-FI
TELEFO[illegible]
Via Paleocapa, 53 r.
Telefono 82.56.92

SALUMERIA GASTRONOMIA

Via Paleocapa, 103 r.
Telefono 82.19.78

GIOIELLERIA
Via Pia, 31 r.
Telefono 82.54.88

ABBIGLIAMENTO
Via Luigi Corsi, 28 r.
Telefono 81.28.87

pegoi

OTTICA
Via Verzellino, 15 - 17 - 19 r.
Telefono 82.11.86

Mariangela

BOUTIQUE PER SIGNORA
Via Sacco, 1 r.
Telefono 81.24.88

NEW DISNEYLAND

ASSISTENZA GIOCATTOLI
Via dei Vegerio, 14/16 r.
Telefono 82.27.54

SPORT LINE

ARTICOLI SPORTIVI
Via Manzoni, 26 r.
Telefono 85.06.76

Falciola Pelletterie

Via Luigi Corsi, 32/34 r.
Telefono 85.09.68

Sportissimo

ARTICOLI SPORTIVI
PALESTRA E NUOTO
Via G. Verdi 40 r.
Telefono 82.85.93

La Cartoleria

OGGETTI DA SCRIVANIA
Via Sacco, 10 r.
Telefono 85.18.95

MG

CONFEZIONI PER
BAMBINI E SIGNORA
Via Verzellino, 25 r.
Telefono 82.74.52

La Bottega di Lo

BIANCHERIA INTIMA
Via Paleocapo, 64 r.
Telefono 34.204

Bolla Giancarlo

VINI E LIQUORI
Via Monti, 16 r.
Telefono 82.26.13

ARTICOLI REGALO
Via Mistrangelo, 1 r.
Telefono 82.77.21

ORESTE

OSTERIA
Vico Gallico, 11/13 r.
Telefono 82.11.66

Falco Arredamento

Via Luigi Corsi, 33-35-37 r.
Telefono 81.14.60

Academie de Beauté

PROFUMERIA - BIJOTTERIA
PELLETTERIA - ESTETICA
Via Paleocapa, 111 r. - 19/9
Telefono 35.278
C.so Italia, 136 r.
Telefono 82.58.14
ALBISOLA: C.so Bigliati, 52/54
Telefono 48.26.00

252

SERVIZI VIDEO
E FOTOGRAFICI
Via Brignoni, 15 r.
Telefono 34.260

La Cartoleria

ARTICOLI REGALO
Via Paleocapa, 40 r.
Telefono 82.46.27

STAMPA "IN" CLUB

Avete contato bene: sono già 23 i negozi di Savona convenzionati con il Club Stampa "IN", l'iniziativa riservata a chi aderisce al servizio di recapito a domicilio de LA STAMPA.

Tutti gli affezionati al servizio Stampa "IN" infatti, fanno parte di un Club che offre gratuitamente benefici speciali ed esclusivi: per cominciare, sconti fino al 20% presso i negozi "IN"; viaggi intorno al mondo con Alpitour a prezzi vantaggiosissimi;

alpitour

11 utili servizi [illegible] ASSISTENZA (tra cui: consulto e invio medico d'urgenza, consegna farmaci a domicilio, studio e prenotazioni di viaggi, invio di un idraulico, elettricista, fabbro, autosoccorso, noleggio telefoni cellulari) attivi 24 ore su 24, 365 giorni all'anno. Ottenere tutte queste comodità è facile: richiedendo Stampa "IN", il servizio di **recapito gratuito** sullo zerbino di casa entro le 7.30 del mattino, si diventa automaticamente soci del Club Stampa "IN". L'agenzia Stampa "IN" di Savona è in via Rio Galletto, 3 - Zona PAIP (quartiere Legino) - Telefono: [illegible]

STAMPA IN: APRI LA PORTA E TROVI LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 [redacted]
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.[redacted]
[redacted] SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.687-811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 20 Aprile 1994 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

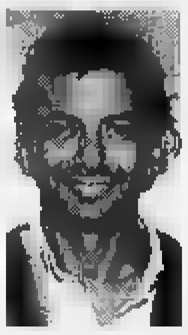
LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

L'operazione dei carabinieri è scattata all'alba, sequestrato un etto di eroina

Albenga, blitz nel centro storico con undici spacciatori in carcere

Gli identikit

Pregiudicati e nomi nuovi



Giancarlo Visciano, 27 anni, di Alassio arrestato nel corso del blitz

ALBENGA. Undici sbandati, undici vite segnate dalla droga, spacciata [redacted] iniettata, e dalla violenza. I componenti della banda sgominata dai carabinieri di Albenga hanno, nella maggior parte [redacted] casi, lunghe frequentazioni di droga [redacted] malavita. Il loro capo, Mario Polizzotti, conosciuto [redacted] il nomignolo [redacted] «Mario Minchia» ha attraversato gli ultimi vent'anni [redacted] violenza in Riviera.

Aiutato da un fisico da lottatore è stato comprimario di rapine, tentati rapimenti, risse e spedizioni punitive. Cinque [redacted]ni fa Polizzotti sembrava avesse tagliato i ponti con il passato. Si era sposato e aveva aperto un bar estivo, il «Chiringuito», sul lungomare di Ceriale.

Più defilato il ruolo di Calogero Gattuso, 32 anni, abitante ad Albenga in via Viveri. Qualche furto, un arresto per spaccio [redacted] altri piccoli reati legati alla droga.

Incensurati, invece, Gaetano Pirino [redacted] moglie Barbara Borro, sposi da pochi mesi ma sorvegliati da diverso tempo per [redacted] loro frequentazioni nel mondo della droga.

Una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, invece, è Giancarlo Visciano, 36 anni, uno degli eroinomani «storici» di Alassio, più volte [redacted] carcere per storie di droga.

E in carcere, poche settimane fa, era finito anche Guglielmo Sborchia, 38 anni di Borghetto Santo Spirito. Incensurata e proveniente da una onesta famiglia di commercianti, invece, Monica Marconcini Tropea. (s. p.)

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Undici arresti, un etto di eroina sequestrata e, soprattutto, la convinzione da parte dei carabinieri di aver strappato il [redacted] storico [redacted] Albenga, ma anche altre [redacted] della città, agli spacciatori di droga. In carcere, dopo quattro mesi di indagini, sono finiti personaggi già noti [redacted] altri insospettabili, uniti, secondo l'accusa, da un unico filo: aver organizzato associazione a delinquere finalizzata allo spaccio [redacted] sostanze stupefacenti. Una banda agguerrita in grado [redacted] rifornire di eroina le piazze di Albenga e Alassio senza disdegnare qualche cliente della Val Bormida. A guidarla una vecchia [redacted]noscenza delle forze dell'ordine, Mario Polizzotti, 40 anni, residente a Ceriale in via Pontetto, con alle spalle una sfilza di reati, condanne, carcere per rapimento, rapine, furti, vicende [redacted] droga.

Polizzotti, come gli altri arrestati, è stato svegliato all'alba da due dei sessanta uomini che, [redacted] comando del capitano Giacomo Barone, hanno compiuti l'operazione. Il capobanda stava dormendo in [redacted] appartamento del residence «Sole Mare» sulla via Romana a Ceriale. Assieme [redacted] lui c'era Tiziana Graziano, 21 anni, residente a Merate in provincia [redacted] Como. Alla stessa [redacted] altri carabinieri mettevano in manette gli altri componenti della banda. Ad Albenga hanno suonato in vi[redacted] Sant'Eulalia per [redacted] Gaetano Pirino, [redacted] anni e la moglie Barbara [redacted], 19, in via Viveri hanno svegliato Calogero Gattuso, 32 [redacted], in viale Italia hanno portato via Monica Marconcini Tropea, 28 anni. Gli altri arrestati sono Claudia Fasola, 20 anni, abitante a Villanova in frazione Coasco, Giancarlo Visciano, 36 anni, Alassio vico Conceria, Guglielmo Sborchia, [redacted] anni, Borghetto Santo Spirito senza fissa dimora, Gianni Moschini, 27 anni, Nasino frazione Borgo e Marco Saccone, 36 anni, Altare, via 31 Agosto. Per tutti l'ordine di custodia cautelare è stato firmato dal sostituto procuratore della Repubblica [redacted] Savona Franco Greco.

L'operazione, nonostante l'impegno di persone [redacted] mezzi, è [redacted] fulminea. Quasi nessuno si è accorto di quanto stava succedendo. Le macchine si sono dirette alle [redacted] nelle abitazioni degli spacciatori e già alle 6 la maggior parte dei ricercati era nelle [redacted] di sicurezza delle [redacted] Albenga [redacted] Ceriale.

Solo Guglielmo Sborchia [redacted] stato arrestato a metà mattinata. Tutti [redacted] undici sono stati trasferiti [redacted] carceri di Genova, Imperia, Sanremo e Savona. In settimana verranno ascoltati dal Giudice per le indagini preliminari che dovrà decidere [redacted] convalidare o meno l'arresto.

Le abitazioni degli undici arrestati sono state perquisite e controlli [redacted] stati svolti anche [redacted] altre abitazioni. Impossibile sapere gli esiti delle verifiche. Di certo c'è che, oltre all'etto [redacted] eroina, [redacted] investigatori hanno sequestrato anche del denaro [redacted] che servivano per la loro attività.

Gli investigatori non anticipano nulla ma, dal movimento frenetico di macchine e uomini dalla caserma di Albenga, [redacted] facile prevedere ulteriori sviluppi per i prossimi giorni.

I carabinieri sono convinti di aver tolto il grosso dello spaccio di droga dal centro storico. Nei giorni scorsi gli abitanti avevano puntato il dito contro quanto succedeva all'interno delle mura [redacted] scambi [redacted] eroina che avvenivano quasi alla luce del sole. Una situazione insostenibile che dovrebbe adesso essere stata stroncata.

Stefano Pezzini

L'arresto di Guglielmo Sborchia, 38 anni, di Borghetto, da parte dei carabinieri

Quattro degli arrestati ieri all'alba; in alto da sinistra: Mario Polizzotti, 40 [redacted] e Gaetano Pirino, 25; sotto: Calogero Gattuso, 32, e Gianni Moschini, 27

Si tratta di un torinese alloggiato [redacted] Vado

Ragazzo violentato scoperto il maniaco

VADO. E' un operaio quarantenne di Torino, da qualche settimana in [redacted] a Vado Ligure per motivi di lavoro, l'uo[redacted] che l'altra notte avrebbe abusato di uno studente di 17 anni, A.M., abitante nella periferia della città. I carabinieri lo hanno identificato ieri mattina grazie alla testimonianza [redacted] giovane che è stato nuovamen[redacted] interrogato e alla fine, vinte tutte le incertezze, si è deciso a rivelarne il nome. Ora l'operaio rischia una denuncia alla magistratura con l'accusa di atti di libidine su un minorenne. «Per [redacted] momento - hanno confermato i carabinieri - abbiamo inviato una segnalazione alla procura della Repubblica. Prima di contestargli un reato, vogliamo interrogarlo». Anche per questo motivo i carabinieri non hanno voluto svelare l'identità del to[redacted].

Intanto, gli investigatori sono riusciti a ricostruire in tutti i dettagli l'avventura capitata ad A.M. che, contrariamente [redacted] quanto emerso dai primi accertamenti, non si [redacted] svolta su un'auto [redacted] nell'albergo di Vado Ligure dove l'operaio aveva preso alloggio [redacted] qualche settimana.

I due, che si erano conosciuti alcuni giorni fa nella stazione Mongrifone, hanno fatto un giro in macchina nell'entroterra, e poi [redacted] ritornati in città. Lo studente non è però tornato a casa. L'amico lo ha, infatti, convinto a seguirlo in albergo e lì si sarebbe consumata la violenza. A.M. ha raccontato di [redacted]sere stato drogato con una sigaretta e quindi di essere stato costretto a fare la doccia [redacted] l'uomo [redacted] ad avere un rapporto sessuale.

«Non [redacted] rendevo conto di quello che stava succedendo - ha detto agli investigatori - perchè mi girava la testa e non [redacted] sentivo bene». Lo studente ha denunciato l'accaduto quando [redacted] tornato [redacted]. E' andato dai carabinieri [redacted] ha raccontato tutto. (c. v.)

Un'auto rubata [redacted] incendiata a Quiliano

Bomba a Villapiana Altro falso allarme

SAVONA. Ancora [redacted] falso allarme per [redacted] bomba [redacted] Savona. Dopo l'episodio dell'altro giorno, che aveva bloccato via Paleocapa, questa volta è stata presa di mira piazza Brennero, nel quartiere di Villapiana. Ver[redacted] le 11,15 una [redacted] maschile, senza particolari inflessioni dialettali, ha telefonato al centralino dei vigili d[redacted] fuoco di via Nizza: «C'è una "Uno" imbottita di tritolo in piazza Brennero».

La procedura, in questi casi, [redacted] può che essere una sola: fuori le squadre dei vigili del fuoco, allarme alle pattuglie della polizia, dei carabinieri, dei vigili urbani. Piazza Brennero è stata in pratica isolata, e il traffico bloccato all'altezza di via Albenga, per chi arrivava dal centro, e della società di mutuo soccorso, per coloro che sopraggiungevano dalla parte opposta.

In piazza c'erano tre «Uno» che, con la dovuta cautela, sono state aperte e ispezionate: per fortuna sopra non c'era nulla che potesse far pensare a [redacted] bombe o comunque [redacted] una carica [redacted] esplosivo. Dopo tutti i controlli del caso, le forze dell'ordine hanno dichiarato il cessato allarme e, pochi minuti prima della mezzanotte, il traffico ha potuto riprendere regolarmente. In questura pensano che [redacted] tratti semplicemente di balordi e, nonostante il precedente di via Paleocapa, tendono a sdrammatizzare l'accaduto.

Ma ieri [redacted] serata è stata movimentata anche da [redacted] altro episodio, accaduto a Quiliano. Un'auto rubata è stata abbandonata e incendiata nei pressi di un demolitore. E' accaduto poco prima delle 23. Automobilisti di passaggio hanno visto la vettura in fiamme e avvertito i vigili del fuoco, che non hanno faticato molto a domare le fiamme. Successivi accertamenti dei carabinieri hanno potuto stabilire che la macchina, [redacted] Panda, [redacted] stata rubata. (c. v.)

LA PAGINA DEGLI STUDENTI

L'appuntamento è solo rinviato

Salta, per [redacted] di spazio, l'appuntamento settimanale con [redacted] pagina interamente scritta dagli studenti degli istituti superiori della provincia.

Savona, le hostess presentano l'iniziativa nel quartiere di Mongrifone

Un club per chi sceglie «Stampa In»

Tutti i vantaggi di ricevere il giornale [redacted] casa

Abbonarsi a «Stampa In», il servizio di recapito gratuito [redacted] giornale a domicilio, significa anche entrare [redacted] contatto con un nuovo mondo, quello del «Club In», un servizio esclusivo, personalizzato. Tra i principali vantaggi [redacted]'è [redacted] possibilità di fare shopping in alcuni tra i più prestigiosi negozi di Savona usufruendo [redacted] sconti. Da quest'anno, inoltre, il numero dei commercianti che aderisce all'iniziativa è aumentato.

Oltre ai vantaggi pratici (si va dai consulti [redacted] telefonici, soccorso stradale, invio di un medico d'urgenza, altri servizi di carattere sanitario oltre all'invio in caso [redacted] emergenza di un idraulico e di [redacted] elettricista 24 ore al giorno) non bisogna dimenticare la vantaggiosa collaborazione che lega anche quest'anno «Stampa In» con Alpitour, uno dei principali tour operator a livello internazionale che offre agli abbonati particolare condizioni e vantaggiose opportunità per le vacanze.

Il club di «Stampa In» [redacted] è altro che un servizio in più per chi sceglie di ricevere ogni giorno La Stampa direttamente a domicilio.

In questi giorni [redacted] hostess sono al lavoro nel quartiere di Mongrifone e in particolare [redacted] via Moizo, che ieri mattina han[redacted] ricevuto una copia omaggio de La Stampa.

Un «assaggio» [redacted] quella che è la comodità di avere ogni mattina, puntualmente entro le 7,30, uno sguardo completo sul mondo. Il panorama dell'informazione visto attraverso [redacted] quotidiano di importanza nazionale [redacted] che dedica ampio spazio alla provincia di Savona e alla città capoluogo in particolare.

Nei prossimi giorni «Stampa In» verrà presentata ai lettori di via Tissoni, via Comotto, via Lanzone, via Fontanassa [redacted] Corradini, prima [redacted] le consegna omaggio di [redacted] copia [redacted] giornale, poi [redacted] la visita a domicilio di una delle hostess. (p. p.)

Le hostess di «Stampa In» sono al lavoro

Salvato da [redacted] amico

Ingoia [redacted] Rischia di morire [redacted]

SAVONA. Gino Cristofori, 40 anni, abitante in via Altobelli 13, è da ieri pomeriggio ricoverato in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Paolo, per aver ingoiato una notevole quantitativo di farmaci. La prognosi [redacted]vata.

L'episodio, sul quale sono ora [redacted] corso indagini [redacted] parte della polizia, è avvenuto ieri pomeriggio. A dare l'allarme [redacted] stato un amico, che lo ha trovato agonizzante in casa e ha subito chiesto l'intervento dell'ambulanza della «Croce bianca». Quando sono arrivati i volontari della pubblica assistenza, le condizioni [redacted] Gino Cristofori erano già gravi e così dall'ospedale San Paolo [redacted] uscita l'automedicale con un medico e un infermiere.

Cristofori una quindicina di anni fa era rimasto coinvolto nell'inchiesta sull'omicidio Sivori, [redacted] era stato prosciolto [redacted] formula piena dai giudici. (c. v.)

Sensazionale a Savona! Promozione senza precedenti!

SALOTTI-DIVANI LETTO MATERASSI A MOLLE

	VALORE	PROMOZIONE
SALOTTO COMPLETO CON DIVANO [redacted] POSTI E 2 POLTRONE AMPIA SCELTA TESSUTI	1.400.000	690.000
SALOTTO COMPLETO CON DIVANO 3 POSTI [redacted] 2 POLTRONE LINEA MODERNA ATTUALISSIMA, TESSUTI PREGIATI	2.150.000	1.100.000
DIVANO LETTO MATRIMONIALE TRASFORMABILE, RETE ORTOPEDICA, FODERA TRAPUNTATA A SCELTA	1.200.000	590.000
MATERASSO A MOLLE CLIMATIZZATO	120.000	57.000
MATERASSO A MOLLE CLIMATIZZATO ORTOPEDICO	230.000	110.000
MATERASSO A MOLLE CLIMATIZZATO ORTOPEDICO DIFF. IMBOTTITO LANA, FODERA IN RASO	380.000	160.000

Disponiamo inoltre di decine di modelli di ogni tipo e misura e mobili di ogni genere

Mobilificio «LA SORGENTE»
Via Cavour, 48 r. – Tel. (019) 827.225 – SAVONA

Candidati Nefri e Martinengo

Comune, intesa tra i moderati

SAVONA. I moderati hanno trovato l'accordo. ■ presenteranno alle amministrative con 4 liste collegate su un candidato sindaco espressione del mondo cattolico. Ieri pomeriggio i rappresentanti di Lega Nord, Forza Italia, Unione di centro, popolari e pattisti hanno trovato un'intesa di massima che verrà perfezionata entro la fine della settimana ■ programma è quello elaborato dal Centro Sturzo mentre per il nome del sindaco bisogna ancora attendere le ultime verifiche.

I moderati hanno chiesto la disponibilità di vario personaggi. ■ parla del professor Martinengo ■ anche di manager che hanno lavorato a lungo fuori città come Nefri ■ Cuneo. Sempre in auge il presidente del Coni Speranza ■ ■ vigile del fuoco Moichele Costantini che vantano estimatori in tutte le forze politiche. Ancora da decifrare il ruolo delle due liste civiche: quella sponsorizzata dagli imprenditori «Arco Azzurro» ■ quella allestita dall'ex vicesindaco socialista Balbo, «Savona domani». Non è escluso che i moderati per evitare la proliferazione degli schieramenti, finiranno per accogliere nelle proprie liste parte dei nominativi proposti dai due movimenti.

I pattisti di Segni hanno imboccato con decisione la strada del polo moderato: «Abbiamo un'occasione probabilmnte storica per imprimere una svolta alla città - sostiene il leader pattista Mimmo Bianchi - Dopo quarant'anni di governo della sinistra i savonesi avranno la possibilità di cambiare rotta e in questo caso si potrà anche contare sun una maggior considerazione del governo. Due i punti essenziali per il rilancio: una maggior vivibilità di Savona ■ l'utilizzo del polo universitario di Legino che rappresenta un'occasione per trattenere in città ■ forze migliori».

In campo progressista proseguono gli incontri alla ricerca di un candidato.

I candidati di bandiera sono sempre ■ moda: Tortarolo e Aglietto per il pds, Zunino per Rifondazione e Pastore per la Rete. Nel frattempo i progressisti non hanno ancora abbandonato l'idea ■ coinvolgere personaggi «neutrali». Il più ricorcato è sempre Carlo Freccero. L'ex responsabile di Italia 1, tuttavia, non ancora risolto i problemi ■ lavoro che lo legano alla televisione francese. Negli ultimi giorni il pds ■ è messo sulle tracce anche del professore universitario Vincenzo Tagliasco. «E' uno dei nomi di cui si è parlato - ammette il segretario del pds Carlo Giacobbe. Speriamo comunque di concludere la trattative entro la prossima settimana. La [illegible] istrativa è infatti ormai prossima. Fra ■ 12 e il 13 maggio, infatti, dovranno essere presentate le liste.

Ermanno Branca

La denuncia della Cgil: gli imprenditori sono sul lastrico per il piano regolatore bloccato

Ora scatta l'allarme per l'edilizia

Dopo la liquidazione dell'Edilcoop, a rischio il centro commerciale da 70 miliardi previsto in corso Ricci «Congelata» la costruzione di 1500 case. Le organizzazioni sindacali: «Subito un incontro con la Provincia»

SAVONA. I sindacati lanciano l'S.O.S. per l'edilizia. Dopo la liquidazione dell'Edilcoop, le organizzazioni sindacali hanno chiesto un incontro urgente con il commissario prefettizio chiedendo via libera per il piano regolatore. I sindacati hanno prospettato rischi anche per ■ Centro commerciale di corso Ricci.

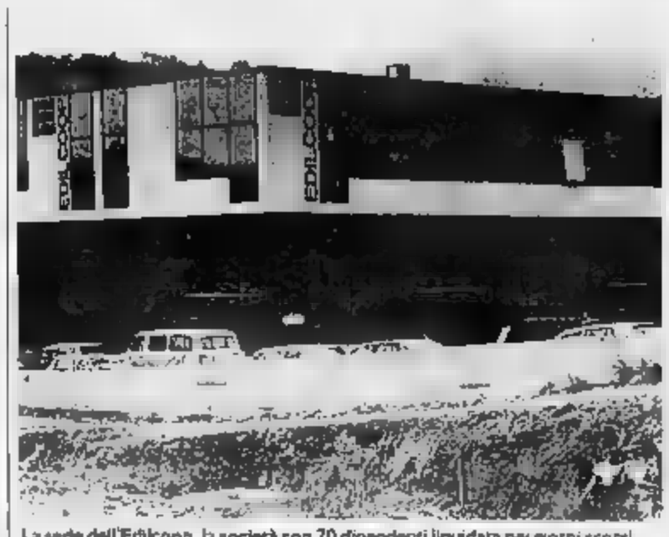
«Il blocco del Piano regolatore sta mettendo sul lastrico tutta l'imprenditoria savonese - afferma Ezio Alpino della Cgil - L'Edilcoop è stata la prima azienda a subire il contraccolpo, ma altre seguiranno nei prossimi mesi se il commissario non darà via libera al Prisa. Da Palazzo Sisto, tuttavia, sono arrivati ancora una volta segnali negativi.

«I commissari non intendono sbloccare la situazione - afferma Alpino - e ben presto dovremo affrontare anche le violente ripercussioni sul piano sociale. Inoltre sono in pericolo progetti importanti come il Centro commerciale di corso Ricci. Finchè non verrà risolta la vertenza sulle aree Metalmetron, infatti, non potrà prendere il via il secondo stralcio dei lavori dell'Ipercoop. Sarebbe un rischio effettuare lavori per 70 miliardi in [illegible] Ricci ■ il Comune consentisse la costruzione di un centro commerciale anche in via Stalingrado».

Sono ■ rischio anche altre pratiche. «La Regione ha bloccato il piano per la costruzione di 150 alloggi a Legino che potrebbe rappresentare una boccata di ossigeno per tante aziende [illegible] - sostiene Alpino - Inoltre il "Mattone" di via Servettaz non è legato al piano regolatore, [illegible] sono previsti tempi lunghi anche per questo progetto. La documentazione non è stata infatti ancora [illegible] dalla Commissione edilizia e inoltre i commissari non hanno nascosto perplessità».

Ora le organizzazioni sindacali hanno chiesto una serie di incontri con Provincia e prefettura, nell'intento ■ far pressioni [illegible] commissari di Palazzo Sisto per sbloccare una situazione burocratica che sta mettendo al tappeto anche le ultime aziende savonesi. Conclude Alpino: «Non si possono rinviare tutte le pratiche alla nuova amministrazione. La situazione [illegible] ■ grave e sono necessarie immediate contromisure. La provincia ■ Savona non può continuare a perdere posti ■ lavoro [illegible] reagire».

[e. b.]



La sede dell'Edilcoop, la società con 70 dipendenti liquidata nei giorni scorsi

Turismo

La Provincia non aiuta l'Apt

SAVONA. La Provincia dice [illegible] alla proposta dell'Azienda di promozione turistica ■ investire 15 milioni nel progetto «Qualità Sistemica» per ■ rilancio [illegible] del turismo nel Savonese.

Con una lettera inviata al direttore dell'Apt Francesco Cerruto, la Provincia precisa che non intende intervenire perché ha già finanziato congruamente uno studio di marketing in relazione ■ turismo.

«E' un vero peccato - ha [illegible]mentato Cerruto - perché la si tratta infatti di far lavorare un pool di operatori turistici per offrire ai nostri ospiti il meglio della qualità in ogni settore».

Il progetto «Qualità Sistemi[illegible] richiedo un costo ■ 60 milioni, 15 sborsati dall'Apt, 15 dalla camera di commercio, 15 dai cinque Comuni interessati (Savona, le Albissole, Celle e Varazze) e ■ avrebbero dovuto essere pagati dalla Provincia. Per evitare che con il rifiuto dell'ente possa naufragare il progetto, l'Apt si ■ impegnata a chiedere aiuto a albergatori e commercianti. **[a. z.]**

NOTIZIE FLASH

REGIONE

Di Rosa lascia il Consiglio subentra Carla Barzaghi, pds

L'ex capogruppo del pds in Regione, Roberto Di Rosa, eletto deputato, ha rassegnato le dimissioni dal Consiglio regionale. Gli è subentrata Carla Barzaghi, 42 anni, direttrice didattica, che era la terza dei non eletti nelle liste della Quercia. La surroga è stata effettuata ieri mattina, in apertura di Consiglio. **[a. z.]**

Uno spettacolo teatrale a favore della Croce [illegible]

La società operaia cattolica della frazione ■ Cantalupo ha organizzato domenica scorsa uno spettacolo teatrale [illegible] la compagnia Il Sipario Celiese. Il ricavato, 350 mila lire, è stato consegnato alla Croce Rossa di Varazze. **[a. z.]**

Poche stazioni di servizio hanno aderito [illegible] sciopero

Scarse adesioni in provincia per lo sciopero [illegible] distributori di benzina che proseguirà fino ■ venerdì interessando le stazioni di servizio aderenti ■ Faib-Confesercenti, Fegica-Cisl e Figlac-Confcommercio. I benzinai, compresi i self-service, resteranno chiusi - in teoria - fino alle 7 di dopodomani. **[a. z.]**

Il biglietto vincente acquistato in un'edicola

E' stato acquistato in un'edicola cittadina il biglietto ■ consolazione della lotteria di Agnano. La serie, grazie alla quale ■ fortunato possessore vincerà 50 milioni, sarebbe stata venduta attraverso concessionari privati. Ora l'attesa è per la lotteria abbinata all'hockey su ghiaccio. L'estrazione si terrà il prossimo 7 maggio. **[a. z.]**

Crisi sempre più grave chiesti i prepensionamenti

I parlamentari savonesi chiederanno 70 prepensionamenti per i lavoratori dell'Omsav. Questo il risultato di [illegible] incontro che si è svolto a Palazzo Nervi fra i rappresentanti di Provincia, Camera di commercio, Unione industriali, sindacati ■ parlamentari. **[e. b.]**

LUTTO

E' morto Giobatta Badino fondatore dell' «Athena»

E' morto Giobatta «Renzo» Badino. E' [illegible] ■ fondatore dell'Athena Informatica società che da quest'anno sponsorizza la Rari Nantes Savona. Suo figlio Mario Marino è invece uno dei vicepresidenti della squadre di pallanuoto. I funerali questa mattina [illegible] il presso a S. Michele Arcangelo ■ Celle. **[m. no.]**

A Pontinvrea

Sequestrati venti [illegible] di esplosivi

PONTINVREA. Cercavano il bottino di un furto e hanno finito per trovare una ventina di chili di petardi di tipo vietato, razzi di segnalazione, fuochi ■ artificio. E' il materiale che i carabinieri di Pontinvrea e i colleghi [illegible] nucleo operativo della Compagnia, hanno sequestrato, l'altro pomeriggio, in un garage di Savona. Due fidanzati sono stati denunciati con l'accusa di concorso in furto e ricettazione. Sono: Silvia S., 27 anni, ■ Giuseppe B., di 28, che nei prossimi giorni saranno interrogati dal magistrato.

Tutto ha avuto inizio l'altro pomeriggio quando i due sono stati intercettati ■ una pattuglia dei carabinieri dopo che avevno svaligiato una villetta di Pontinvrea, impadronendosi di un televisore e di alcuni elettrodomestici. Dopo un lungo inseguimento, Silvia S. ■ Giuseppe B. sono stati bloccati nel centro storico ■ Genova dove dovevano piazzare la refurtiva. La perquisizione nel garage ha poi portato al rinvenimento dell'esplosivo. **[c. v.]**

Denuncia della Lega

«All'Inps troppi disguidi»

SAVONA. Un caso di ordinaria burocrazia per l'Inps. C. M, un lavoratore della Esso italiana di Vado Ligure è rimasto coinvolto in un curioso contrattempo. L'Inps infatti contestava al lavoratore di non aver presentato la documentazione necessaria a dimostrare l'assenza per malattia. C. M., comunque, non si è perso d'animo e ha inviato una lettera di protesta al settimanale «Epoca», dopo aver chiesto l'intervento di Silvia Tortora.

Nei giorni seguenti l'Inps ha per fortuna rinvenuto la documentazione che era stata smarrita e i funzionari della Previdenza hanno quindi rimediato all'errore. L'episodio è stato comunque stigmatizzato dal Sal, il sindacato autonomista ligure della Lega Nord: «Questa storia si è risolta positivamente - afferma il segretario del Sal Osvaldo Scalzo - Ma per evitare future contestazioni ritengo che l'Inps dovrebbe rilasciare una ricevuta quando accoglie la documentazione degli assistiti». **[e. b.]**

Riduzione del 70%

Eap, tensione [illegible] i tagli al personale

SAVONA. Tensione all'Ente porto per la drastica riduzione del personale prevista dalla nuova legge sulle Port Authority. Il governo ha previsto una riduzione [illegible] 70 per cento del personale del nuovo organismo che avrà solo compiti ■ coordinamento e controllo. L'autorità portuale assorbirà quindi solo una cinquantina degli oltre [illegible] dipendenti dell'Eap. L'imminente «strage» di tecnici e amministrativi, gruisti e addetti alla manutenzione ha creato allarme all'Eap dove nei giorni scorsi si è verificato anche un mini-sciopero spontaneo. La legge prevede che i dipendenti in esubero che non rientrano nemmeno nei prepensionamenti possano comunque accedere alle aziende private che opereranno in banchina. Una soluzione che [illegible] preoccupazioni anche per il rischio di trasferimenti in altri scali. I terminalisti [illegible] sono poco propensi a sobbarcarsi gli ex dipendenti dell'Eap cui dovrebbe essere garantito un trattamento economico privilegiato. **[e. b.]**

Controlli del ministero: non rientravano nei limiti di reddito

Savona, il prefetto cancella 400 pensioni di invalidità

SAVONA. Sono oltre [illegible] i savonesi che hanno perso la pensione di invalidità. In seguito alla revisione delle liste disposta dal ministero, nel '93 la prefettura di Savona ha cancellato 416 invalidi che non avevano più i requisiti sanitari e economici previsti dalla legge. Nei primi mesi di quest'anno i funzionari di Palazzo del Governo hanno accertato altri 23 casi ma la lista è destinata ad allungarsi.

La revisione delle pensioni di invalidità lo scorso anno ha coinvolto circa 4 mila persone che hanno ricevuto la cartolina a domicilio. La maggior parte degli accertamenti viene effettuata sotto il profilo economico. La legge prevede infatti che gli invalidi parziali (con punteggio fra il 74 e il 99 per cento) possano ricevere la pensione solo ■ non hanno un reddito superiore a 4 milioni e 498 mila lire. Nel caso degli invalidi totali il limite che [illegible] può [illegible] superato è di 19 milioni e 136 mila lire. La prefettura periodicamente effettua accertamenti sul reddito degli invalidi. Lo scorso anno sono state ■ mila 720 le persone chiamate in causa e 375 hanno perso il diritto alla pensione perchè superavano le soglie massime fissate dalla legge. ■ questi, 340 erano invalidi civili, 71 ciechi e 5 sordomuti. Quest'anno ■ revoche sono state sinora solo 23. La sospensione della pensione scatta in seguito alla documentazione fornita dagli stessi invalidi. Gli accertamenti [illegible] vengono infatti effettuati [illegible] l'autocertificazione. In teoria, quindi, gli invalidi potrebbero anche comunicare alla prefettura cifre false sul proprio reddito. La prefettura, tuttavia, effettua anche verifiche a campione con l'aiuto ■ carabinieri e polizia tributaria. ■ gli invalidi che hanno comunicato cifre errate rischiano una denuncia per truffa ai danni dello stato. Inoltre gli invalidi che hanno percepito la pensione [illegible] [illegible] titolo vengono citati davanti alla Corte dei Conti per la restituzione delle somme. La prefettura ancora oggi sta riscuotendo gli arretrati di alcuni casi scoperti nel 1986.

Molto più rare invece le revisioni dal punto di vista sanitario. Solo attraverso le segnalazioni vengono infatti scoperti i «falsi» invalidi, che percepiscono [illegible] la pensione senza avere le meonomazioni fisiche previste dalla legge. **[e. b.]**

Il prefetto Mario Della Corte

IL TACCUINO DELLA [illegible] DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Un grazie sentito ■ commissario

Vorrei ringraziare pubblicamente, come savonese, il Commissario Norelli ed i suoi collaboratori per la fermezza e l'intelligenza con cui amministrano la città. In particolare per lo stop ai parcheggi privati nel sottosuolo ed agli insediamenti residenziali, e non per aver dato via libera, nonostante le forti pressioni politiche ed imprenditoriali, al Prisa progettato dalel vecchie e discusse giunte. Sarà [illegible] la nuova amministrazione ad effettuare ■ scelte per il futuro di Savona.

Clelia Farina, Savona

L'Arma e la famiglia ora parla una madre

Sono la mamma di un carabiniere della provincia di Savona. Voglio anche io associarmi alle due ragazze ed esprimere la mia solidarietà alla famiglia del brigadiere Porcaro, obbligato dall'Arma a stare separato dalla moglie e dalla figlia a causa di regolamenti retrogradi.

La stessa condizione disegiosa la proviamo mio figlio e la nostra famiglia, per la lontananza, a dir poco assurda di ben 600 chilometri da casa. Dovrà trascorrere ancora un lungo anno prima che possa essere fatta domanda ■ avvicinamento poichè sono tra[illegible]i solamente tre anni da quando mio figlio è entrato nell'Arma, mentre secono regolamento ne devono trascorrere almeno quattro.

I ragazzi che noi famiglia «diamo» all'Arma sono speciali, buoni e come tutti affezionati a casa ed alla famiglia. Questa lontananza forzata ■ traumatica anche perché la licenza è [illegible] sola ■ breve. Ma perché non si vuole cambiare visto che ■ probluma esiste e non sono barzellette.

Onorata del figlio carabiniere e rispettosa dell'Arma una mamma e certamente con un coro di mamme d'Italia fiduciose.

Lettera firmata, Savona.

Un messaggio rivolto ■ chi [illegible] [illegible] i cani

Vorrei dire a chi maltratta i cani in pubblico di riflettere, lancio un messaggio amichevole ■ [illegible] bambina, ometto il nome tanto lei se ■ essere quella citata, che giocando col proprio cane, forse scambiandolo per un giocattolo gli ha ■ passato rotto una gamba [illegible] che tuttavia continua a scambiare per un peluche anche in pubblico e diverse persone sono intervenute in difesa della povera bestiola.

I cani che girano liberi sono randagi qualcuno vero qualcuno per distrazione, mi spiego, come il noto Chicco, cane di razza randagio di professione o per distrazione? Spesso schivato dalle auto in diverse vie di S. Rita, e quello nero con le zampe bianche buono con uno sguardo dolce ■ proprietà di un sordomuto, forse il cane non sente il richiamo del padrone non è cinismo, chi ama i propri cani li sa educare o non li lascia soli nemmeno ai giardini, chi vuol capire capisca.

Angela Bordini, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona per i fax: 81.09.71

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel [illegible] (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
[illegible] **Ligure:** [illegible] 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
[illegible]: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI [illegible]

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
[illegible] *Vittoria*, [illegible] Montegrappa 24, tel. 825.500
Del Comune, [illegible] Italia 178, tel. 829.937.
Padovani, via Chiavella 14, telefono 801.318
Il [illegible] notturno è garantito dalla farmacia [illegible] *Ferrara*, corso Italia 163, tel. 827.202
[illegible]
Bonavia, corso Vittorio Veneto [illegible], [illegible] 840.606
ALBENGA
Comunale, [illegible] Mille Ignoto, telefono 53.007
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 480.243
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati ■ tel. 481.616
[illegible] **S. SPIRITO**
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.036.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
CENGIO
Longo, via Padre Garello 66, telefono 554.045
FINALE LIGURE
Richon, corso Europa 21, tel. [illegible]
Nuova, piazza Palestro 2, tel [illegible].
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, tel. 748.936.
PIETRA LIGURE
Centrale, [illegible] 38, telefono [illegible].
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, telefono 880.184.
[illegible]
Internazionale Monterosso, [illegible] Mameli 24, tel. 97.013.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
[illegible]retto Savona; telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 827.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.980
Distretto ■ Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.06
Distretto di Calizzano: telefono 79.997
Distretto di Millesimo: telefono 564 [illegible]
Distretto di Arenzano: telefono [illegible] 2.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono [illegible] 18.34.56

STATO CIVILE

[illegible] ■ APRILE

NATI. Miriam Oddone. [illegible] Nessuno.

MORTI. Mario Alterini, di [illegible] anni, residente ■ Savona in via Trilussa 5/1; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale ■ Santa Rita. Rosetta Barbero ved Garrone, di 74 anni, residente a Genova ■ via Buranello 8/10; trasporto diretto previsto [illegible] oggi alle 10 al cimitero di Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Savona. E' sempre attivo a Savona il servizio di raccolta di materiale e aiuti per la popolazioni della Bosnia. L'operazione è coordinata dal [illegible] Giuseppe Pera. Il deposito di materiale si trova al civico 10 di via Amendola (telefono 82.89.67) ed è aperto tutti i giorni dalle 10 alle ■ e dalle ■ alle 18.

■Scade oggi il termine entro cui artigiani e commercianti devono versare all'Inps la prima rata dei contributi previdenziali obbligatori relativi ■ 1994 sul reddito minimo d'impresa stabilito in 19.153.576 lire l'anno. Il versamento va effettuato utilizzando il primo dei bollettini ■ conto corrente postale contenuti nel [illegible] che l'Inps ha [illegible] a domicilio agli interessati

APPUNTAMENTI

[illegible]

Visite guidate all'Itis

L'Itis «Galileo Ferraris» aprirà le porte ai visitatori che vorranno conoscere le strutture di questa scuola, da sempre importante realtà nel contesto cittadino. Dalle ■ alle 12 si svolgeranno visite guidate e libere attraverso i laboratori. **[e. b.]**

[illegible]

Seminario al Gilda

Da[illegible] ■ al 4 maggio nei locali della discoteca Gilda, si svolgerà un seminario su «Gestione e tecnica di vendita». Il costo [illegible] ■ 75 mila lire per un totale di circa sei ore di corso. Per iscrizioni rivolgersi all'Ascom di Varazze in via Colombo 7, telefono 019/93.44.44. **[a. z.]**

SAVONA

Le ville albisolesi

Venerdì nella sede della V Circoscrizione di [illegible] Mazzini è in programma una conferenza della professoressa Flavia Foico sulle «Ville delle Albisole». L'iniziativa è organizzata dalla Società savonese di storia patria. **[e. b.]**

Savona, nel reparto di radiologia poche le costose attrezzature per gli esami

Tanta rabbia in coda al S. Paolo

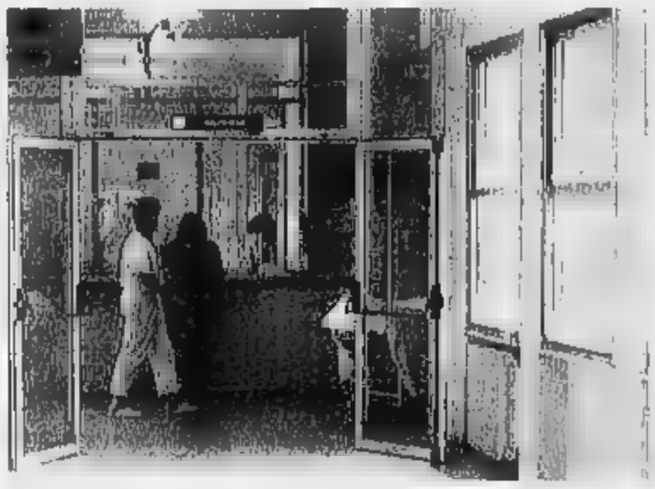
In fila per due ore aspettando l'ecografia

SAVONA. Oltre due ore di code per un'ecografia. Nel reparto di radiologia del San Paolo si registrano quotidianamente file di pazienti che attendono di essere sottoposti ad esami radiologici. E la «temperatura» sale di ora in ora. Motivo di tanto ritardo? Il fatto che le strutture, in particolare le costose attrezzature per gli esami ecotomografici, sono poche e sono sempre i medici riescono a sopperire. Ieri mattina, chi aveva l'appuntamento alle 10 è passato alle 11,40.

E poteva già considerarsi fortunato. Alle proteste dei pazienti in coda, che non riuscivano a capire la ragione dei disguidi, gli infermiere rispondevano: «Abbiamo dei problemi, dovete aspettare». E un medico, arrivato in sala d'aspetto, si giustificava dicendo: «Ho due pazienti che attendono il responso per accertamenti su un tumore. Mi dispiace ma non posso farle aspettare».

Certo che di fronte a tali problemi le persone in coda, quasi tutte in buona salute, si sono sentite in imbarazzo. «Sono stata dimessa una settimana fa dall'unità coronarica - ha replicato una donna -. Non mi reggo in piedi. Possibile che debba aspettare così tanto per un esame?» Sordi alle sollecitazioni delle pazienti, medici e infermieri si affannavano ad inseguire le urgenze. Intanto, nella sala d'aspetto c'era chi, come da prescrizione, aveva fatto tutto quanto previsto per un'ecografia pelvica: bere almeno un litro d'acqua qualche ora prima dell'esame. E in queste condizioni ogni minuto che passa è una tortura. «Se ci vuole molto rinuncio», dice un signore ad un'infermiera. E quest'ultima gli consiglia: «Non so se va bene perché qui è così tutti i giorni». Già, rinunciare proprio non conviene. Anche perché per l'appuntamento c'è chi ha aspettato mesi e ha pagato un ticket considerevole.

«Lo fanno apposta per farci andare a fare le analisi in privato», sbotta un signore che accompagna la moglie. E ai medici vengono rivolte le stesse obiezioni. Consapevoli dei disagi che ogni giorno decine di persone sono costrette a subire rispondono: «Per un'ecografia occorrono macchinari costosi e sofisticati. Non ne abbiamo tanti e ci vuole pazienza. Non siamo una catena di montaggio». [a. z.]



Il reparto di Radiologia: le code ore quasi all'ordine del giorno

Savonesi: il 10% è depresso

I dati di un'indagine dell'Usl
Presto in funzione 2 nuovi centri

SAVONA. Il 10 per cento savonesi soffre di depressione mentre il 5 per cento è affetto da veri e propri disturbi psichici. Questo il risultato di un'indagine effettuata dal Centro igiene mentale dell'Usl sul territorio provinciale.

Proprio alla luce di questi preoccupanti dati l'Usl ha previsto l'inaugurazione due nuovi centri specializzati nell'attività di riabilitazione a villa Bugna e in via Amendola.

«Si tratta di strutture intermedie - spiega il commissario dell'Usl Ubaldo Fracassi - che consentono di offrire ai pazienti un'assistenza continua senza tuttavia sottoporli al ricovero coatto come avviene per i malati più gravi». Aggiunge il responsabile del Centro di igiene mentale Antonio Ferro: «La richiesta per le malattie psichiche è in forte aumento. Basti pensare che a Savona vengono seguiti circa 500 malati e altri 350 nei presidi Cairo e Albenga. Particolarmente significativo il dato Finalese dove negli ultimi due mesi abbiamo ricevuto 50 nuovi pazienti. Del resto il 10 per cento della popolazione soffre di depressione. Per fortuna i disturbi più gravi sono invece limitati al 5 per cento. Poiché le malattie mentali possono essere curate vengono utilizzate strutture adeguate, l'apertura dei nuovi centri è un segnale assai positivo».

A villa Bugna, l'edificio di via Tissoni di proprietà delle Opere sociali, potranno essere ospitati pazienti a partire dal primo giugno. Mentre nei locali di via Amendola verranno realizzati 10 posti letto, per garantire assistenza 24 ore giorno. In entrambi i casi si tratta strutture in cui i pazienti potranno soggiornare per paio di mesi, per e possibilmente prevenire la fase acuta della malattia. Nelle due strutture effettuate anche attività didattiche utili per il reinserimento sociale malati. [e. b.]

Nell'Arrestra

Una donna annegata a Varazze

VARAZZE. Una donna dell'apparente età 70 anni è stata trovata morta ieri pomeriggio in località San Giacomo al confine con Cogoleto. Il corpo, privo di calze e scarpe, è stato scoperto dai carabinieri di Varazze su segnalazione di un abitante della zona. La donna, che aveva né borsa né documenti, nelle acque del Arrestra. Misteriose le cause del decesso e ragioni per le quali l'anziana si trovasse nella zona. Sono in indagini per accertare l'identità della donna che potrebbe anche essere stata una paziente del presidio psichiatrico di Pratozanino. I ricoverati autosufficienti godono, infatti, di un'ampia libertà.

I carabinieri hanno preso contatti la direzione sanitaria dell'ospedale che dovrà verificare se tra le file degli oltre 500 ricoverati manchi all'appello una donna con caratteristiche fisiche simili a quelle del cadavere rinvenuto ieri. Sembra che proprio ieri una paziente non abbia risposto all'appello in uno dei padiglioni. Ma dagli uffici del presidio non è stato comunicato nulla di ufficiale. Il medico legale dell'Usl Savonese ha effettuato sul cadavere gli accertamenti di rito constatando che la donna è morta per annegamento. Ieri sera i carabinieri stavano verificando se il corpo possa essere quello di Assunta Ferretti, 70 anni, di Genova, che manca presidio dal 10 aprile. [a. z.]

Ieri a Lavagnola

Una drogata ha picchiato suo padre

SAVONA. Ha picchiato il padre perché non la voleva in casa. Ha afferrato un asse legno e ha colpito il genitore, provocandogli la frattura costola. L'uomo, P.S., 51 anni, ha dovuto ricorrere alle cure nell'ospedale San Paolo: è stato medicato e dimesso prognosi di giorni. La figlia, C.S., 25 anni, tossicodipendente, è stata denunciata a piede libero dagli agenti della volante con l'accusa di lesioni volontarie aggravate. L'episodio ieri pomeriggio, poco dopo mezzogiorno, nella di Lavagnola. C.S., che droga da molti anni, ha lasciato tempo la famiglia per andare a vivere da sola a Genova. Periodicamente, però, la giovane torna in città a trovare la madre, ha fatto ieri. In casa, però, la tossicomane, forse preda una crisi di astinenza, ha trovato il padre con il quale ha iniziato a litigare. La discussione è degenerata. Ad un punto, la ragazza ha afferrato l'asse e ha incominciato a colpire tutto quello che le capitava vicino. Il padre, nel tentativo di calmarla, è stato colpito violentemente torace. Anche la madre, C.Z., 52 anni, intervenuta per dividere marito la figlia, è rimasta contusa. Per calmare C.S. dovuti arrivare carabinieri o agenti della volante. La ragazza ha detto ai poliziotti di aver agito per legittima difesa perché il padre l'aveva minacciata con una pistola. Ma gli inquirenti nell'alloggio hanno trovato armi. [c. v.]

Savona: ieri la «prima» del nuovo iter per accelerare la giustizia

Udienze «filtro» in pretura Ottantasei casi in sei ore

SAVONA. Ottantasei casi in sei ore. Più di sedici procedimenti all'ora, davanti unico pretore tuttofare, accerchiato una ventina di avvocati impazienti e da una folla di imputati stanchi. E' nata così, con un fiume di pratiche smaltite in tempi da primato, l'udienza filtro» della pretura savonese. Ieri, «prima» assoluta: un trio pm (Veglia, Gatti e Pellegrini), un solo magistrato giudicante (Vipiana). E un clima da piazza degli affari, nell'aula afosa della preture immersa nel vociare

L'idea balenata all'avvocato Carlo Coniglio, penalista di chiara fama, impensierito dai tempi lunghi della macchina giudiziaria. Incontri, convegni, suggerimenti dell'Ordine forense. Per approdare alla formula di un'udienza preliminare unica, per tutte le cause penali nel calendario della pretura. Un'«infornata» colossale, che ha consentito di smaltire in tre ore valanga di patteggiamenti e di fissare le date dei processi più impegnativi che andranno a dibattimento.

L'avvocato Renzo Brunetti

Pochi volti distesi: quelli dei pensionati arrivati ad assistere torrente in piena delle vicende penali. Come affacciati a una finestra spalancata sulla città che fa i conti con la Giustizia.

Sette esempi. Giuseppe Grassi, accusato di molestie telefoniche a una matura signora, se l'è cavata mezzo milione di multa e un milione di spese processuali. Daniele Frumento, manager di Radio Savona Sound, imputato del mancato pagamento dei diritti Siae, pagherà 800 mila lire in comode rate. Pierino Bracco, che avrebbe accatastato rifiuti tossici nella sua officina, sarà processato il 10 novembre. Vincenzo Puglisi, denunciato per aver sbancato un boschetto l'intenzione di costruire galoppatoio alla Madonna della Guardia, comparirà in pretura il 17 maggio. Rinviato a giudizio anche Antonio Torelli, proprietario di un albergo a Noli, imputato di una truffa di 14 milioni. E ancora, Giuseppe Guastavino, appropriazione indebita, che ha ottenuto un rinvio lungo per «fare soldi» e risarcire la «vittima». Settimo e ultimo, il caso dell'avvocato Renzo Brunetti. Sono le 13,50 quando il legale, preso in contropiede dalla procedura-lampo si lascia andare una domanda attonita: «Ma insomma, dove ci troviamo?». [m. p.]

IL CASO

IN ANGOSCIA PER LA GUERRA

John Chuma, 44 anni, del Ruanda, da vent'anni vive a Savona

«Adesso ho paura per la vita di mamma e dei miei fratelli»

SAVONA. John Chuma vive in questi ultimi giorni ore di angoscia per quello che sta succedendo in questi giorni nel Ruanda dove vive ancora l'anziana madre, due fratelli. Jhon ha 44 anni, è un cassaintegrato della Omsav e vive da più di anni a Savona, nella zona della Villetta dov'è stimato e conosciuto da tutti. Ha sposato Vittoria Sguerso dalla quale ha avuto quattro figli: Davide 16 anni, Sara di 16, Annamaria di 13 e Alberto di soli 4 anni. In questi ultimi giorni è molto preoccupato John per quello che sta succedendo nel suo Paese.

Dice ruandese: «Il mio Paese è nel caos più totale e sono in apprensione per la sorte dei miei cari. L'ultima volta che sono stato Africa accaduto nell'89, e non pensavo che si arrivasse alla guerra civile. Il Ruanda - continua l'africano - è indietro rispetto al Paese di ottant'anni. La gente vive di pastorizia e di agricoltura, anche se ultimamente ha cercato di inserirsi l'industria. Da quando c'è la guerra cerco tutti i giorni di mettermi in contatto con i miei fratelli, ma per il momento non ci sono ancora riuscito. Non è facile. Tutti i giorni ci sono scontri armati con tante vittime. Vorrei poter avere assicurazioni sullo stato di salute dei miei. Mia madre è molto anziana è per di più ammalata. Vorrei sapere come se la cavano. Purtroppo non c'è nessuna possibilità di mettersi in contatto. E' tutto isolato». Ha mai pensato di far venire in Italia i suoi? «E' praticamente impossibile. Mandano via gli Italia, hanno fatto fare le valigie anche ai Belgi, che erano i coloni della mia terra. Vogliono fare una guerra tutta tra di loro senza nessuna interferenza».

John Chuma, 44 anni

John Chuma vorrebbe avere aiuto da parte di qualche autorità per mettersi in contatto con i suoi famigliari. Non sa a quale santo raccomandarsi. Vorrebbe interpellare il Console Ruanda, Antonio Costa, che è originario Cuneo, ma da Roma gli hanno fatto sapere che è impossibile. Ancora John: «La linee telefoniche sono state chiuse. Credo però che scappatoio ci deve pur essere per poter parlare con i miei».

E' molto angosciato John. Dopo aver perso la speranza di avere posto lavoro all'Omsav ora questa guerra civile del suo popolo l'ha mandato in crisi profonda. Sostiene la moglie Vittoria Sguerso: «E' molto stressato. Non ne può veramente più. Questa lunga attesa lo deprime. Vorrei che qualcuno potesse fare qualcosa per lui, per la sua gente. Basterebbe una telefonata per sapere se tutti stanno bene».

Pizzorno

Dal S. Paolo

Un infermiere è già partito

Vincenzo Scotto, 30 anni

SAVONA. Un infermiere del San Paolo nell'inferno del Ruanda. Vincenzo Scotto che lavora nel reparto di rianimazione dell'ospedale è il più giovane dell'équipe della prima esperienza umanitaria all'estero.

Scotto dopo aver letto un appello televisivo in cui si chiedevano aiuti per il paese africano, ha a partire, pensando che fosse assurdo rimanere impotenti di fronte a questa richiesta.

Afferma l'infermiere: «E' un'esperienza a cui non potevo rinunciare. Voglio dare mio contributo a questo popolo che sta soffrendo per una tragedia ignorata dall'opinione pubblica mondiale».

Vincenzo Scotto è partito insieme ad altri due colleghi da Roma dovrebbe arrivare in Ruanda nella mattinata di oggi. Scotto, che trent'anni, lascia casa in ansia la madre Adriana Martini e la sorella Maria Grazia. [r. p.]

Secondo il sindaco non si può tenere in giardino

«Guerra» per il letame in una frazione di Stella

STELLA. Il sindaco gli intima togliere il letame dal giardino e lui si rivolge Presidente della Repubblica. protagonista dell'episodio abitante Stella, Carlo Nantron, residente nella frazione Reverdita, che la scorsa settimana aveva deciso il giardino e l'orto. L'uomo aveva acquistato una trentina di quintali di letame e li aveva fatti scaricare davanti a casa, in attesa di cominciare il lavoro.

I problemi sono iniziati dopo qualche giorno, probabilmente in seguito alle proteste di alcuni vicini, infastiditi per l'odore provocato dal concime. Prima Carlo Nantron ha ricevuto la visita un vigile. Poi quella di un incaricato dell'ufficio igiene. E, infine, si è visto notificare un'ordinanza di sgombero del letame, firmata dal sindaco di Stella. Nel provvedimento, il primo cittadino fa riferimento a due norme del regolamento comunale che disciplinano, però, la pulizia delle stalle e quindi lo sgombero di grossi quantitativi di letame. Carlo Nantron si è subito rivolto legale: «Anche perché - sostiene - il concime era stato opportunamente coperto e tutte le norme igieniche erano rispettate. E qui siamo in campagna». L'avvocato Gabriella Branca, che si sta occupando della vicenda, contesta anche gli articoli del regolamento comunale in base ai quali il sindaco ha firmato l'ordinanza: «Secondo queste - spiega il legale - il mio cliente avrebbe dovuto interrare il concime in fosse impermeabili, a una ventina di metri dalla casa». Il provvedimento del sindaco è stato così impugnato e della vicenda dovrà, addirittura, occuparsi il presidente Scalfaro. Carlo Nantron ha deciso, infatti, di fare ricorso gerarchico davanti al Capo dello Stato. [c. v.]

Il giudice era accusato di tentata concussione

Annullata la condanna per l'ex procuratore Russo

SAVONA. La condanna a un 10 mesi di carcere, per tentata concussione, inflitta dal tribunale all'ex procuratore della Repubblica di Savona, Michele Russo, e confermata in appello, è annullata dalla Corte di Cassazione. Se la condanna fosse stata confermata, il giudice avrebbe dovuto lasciare la magistratura. Ma, invece, resta al suo posto di giudice in corte di appello a Torino.

I giudici della Cassazione hanno disposto la trasmissione degli atti un'altra sezione della corte appello di Milano, che dovrà pronunciarsi questa controversa vicenda giudiziaria.

La storia che ha portato sul banco degli imputati il magistrato risale al 1989, quando il presidente della «Finriviera» di Albenga, Alessandro Barbanti, inviò un esposto alla procura generale della Repubblica di Genova, per segnalare che alcuni mesi prima il giudice Russo lo invitava a concedere un prestito a Graziella Pieroni, albergatrice imperiese, un'amica della donna, Graziella Lanteri.

Successivamente, secondo l'accusa, avrebbe sequestrato cambiali rilasciate dalle due donne alla «Finriviera».

Poi, sempre secondo l'accusa, il procuratore Russo avrebbe invitato il professore Barbanti, inquisito dallo stesso magistrato, a ritirare l'esposto. Da qui rinvio a giudizio del giudice le di duplice concussione abuso d'ufficio.

Nel corso dei processi a Milano, il procuratore Russo è stato condannato per tentata concussione soltanto per avere chiesto professore Barbanti ritirare l'esposto. Assolto, invece per gli altri due episodi. Ora ridiscussa l'accusa di tentata [b. b.]

REGOLAMENTO. Il bollino riportato in questo numero vale 1 punto e deve essere applicato sull'apposita cartolina distribuita con La Stampa il 19 aprile. La pubblicazione durerà fino all'8 maggio. Ogni bollino avrà la data del giorno ed i bollini applicati sulla cartolina dovranno avere le date diverse. Totalizzati punti inviare la cartolina a Concorso La Stampa-Illycaffè, casella postale 702 - 10100 Torino Centro, dove dovrà essere spedita entro il 21/5. Riceverete a un bustolino illycaffè da 250 gr. e illy collection. Per informazioni tel. 1678-02005. Aut. D. D. N° 121094 - M.F. SAVONA

LA STAMPA
tutto *dove* ogni venerdì
settimanale dei viaggi della buona tavola

Un appello del sindaco di Alassio ai responsabili regionali delle Ferrovie

«Basta con i treni dei teppisti»

Troppi delinquenti tra i passeggeri, ogni weekend raid e devastazioni sul lungomare della Baia del Sole
Chieste limitazioni anche delle linee normali ■ più controlli da parte delle forze dell'ordine. Polemiche

ALASSIO. Una soluzione per risolvere il problema del saccopelisti potrebbe venire dalle ferrovie.

Questo, almeno, è quanto pensa il sindaco di Alassio Roberto Avogadro che ieri mattina ha inviato una lettera alla direzione compartimentale di Genova delle Ferrovie. Stringato ma chiaro il testo: «Chiediamo l'abolizione dei treni speciali ■ straordinari organizzati noi fino settimana», e il senso.

Il motivo della richiesta è spiegato dal sindaco: «Ogni settimana Alassio è invasa da questo tipo di turista che è spesso protagonista di incidenti, tensioni, atti vandalici. Un turista che arriva dalle regioni limitrofe utilizzando i treni speciali e che, una volta in Riviera, ■ lascia andare a comportamenti asociali. I risultati sono riportati, come un bollettino di guerra, tutte le settimane dai giornali»

Roberto Avogadro mette nel mirino anche i treni di linea. La lettera, oltre che alle ferrovie, è indirizzata alle forze dell'ordine. A queste ultime chiede maggiori controlli.

«Per il buon nome della nostra città credo sia necessario denunciare questi fatti ■ invito a controlli accurati dei passeggeri per evitare che assieme ai turisti arrivino in Riviera questi sgraditi ospiti», spiega il sindaco. Una lettera che non mancherà di suscitare polemiche anche se ad Alassio sono in molti a chiedere interventi drastici contro il fenomeno del pendolarismo turistico

«La nostra città ha sicuramente una vocazione turistica ma i saccopelisti fanno scappare i turisti di qualità.

«Dobbiamo tornare ad avere una clientela famigliare, lo abbiamo già detto lo scorso ■■■ e tutte le iniziative che abbiamo preso ■■■ in questa direzione».

I controlli delle forze dell'ordine contro i teppisti del weekend ad Alassio

Anche i divieti dello scorso anno volevano essere un segnale forte che Alassio deve ritrovare quello stile e quella tranquillità che purtroppo aveva perso. Del resto vandalismi e episodi di microcriminalità, liti aumentano in coincidenza della «scomoda» presenza dei saccopelisti.

Rischiamo realmente di perdere il nostro mercato turistico senza avere nulla in cambio», spiegano gli amministratori alassini. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Auto fuori strada ■ Voze, pensionata ferita

Lucia Ghiglione Baudino, 79 ■■■ anni, abitante a Vado Ligure, è rimasta ferita, ieri mattina a bordo della sua auto, una Renault «Twingo», finita per cause non accertate, fuori strada. L'incidente è avvenuto sulla provinciale fra Voze e Spotorno. La donna ■ stata trasportata dalla Croce Bianca al San Paolo ■ Savona. [s. r.]

ALBENGA

Scandalo tasse, Vinci agli arresti domiciliari

Vincenzo Vinci, il vicedirettore dell'ufficio Imposte ■ Albenga ha lasciato ■ carcere ed è stato posto agli arresti domiciliari. Il provvedimento è stato firmato dal giudice delle indagini preliminari Francesco Maloni, su istanza dell'avvocato Donato Cangiano. Vinci era stato ■■■■ per concussione insieme al direttore dell'ufficio Imposte di Finale Ligu■ Laugelli, e all'ispettore compartimentale Vittorio De Leva. [b. b.]

■■■■

Cassarino ■■■■ coordinatore del ppi

Giuseppe Cassarino, ex sindaco dc ■i Alassio, è ■■■ nominato coordinatore del Partito popolare. Assieme a lui ■■■ stati eletti, per tenere i rapporti ■■■ gli iscritti, Gilberto Garbarini, Dario Maffono, Arturo Mazzoni e Claudio Pietrasanta. Si completa così il quadro politico dopo le ultime elezioni politiche. [s. p.]

■■■■■

Crollano i cornicioni dell'ex asilo Siccardi

Alcuni cornicioni sono caduti dall'ex asilo Ester Siccardi in viale Italia ad Albenga. La palazzina, che ospita la Pro Loco e la galleria civica, è ora circondata dalle transenne e ■ tratto ■ marciapiede antistante non ■ percorribile dai pedoni. ■■■ giorni, nel centro storico, ■■■ crollato ■ tetto dell'oratorio, creando gravi conseguenze per il fabbricato, ora transennato, giudicato dai tecnici del Comune pericolante. [s. p.]

CONFCOMMERCIO

UNIONE COMMERCIO TURISMO SERVIZI
DELLA PROVINCIA DI SAVONA
Savona - P.zza Della Rovere 1/3 Tel. 019/821905

IX EDIZIONE DELL'ULIVO D'ARGENTO FINALE LIGURE

Tutto è pronto ■ Finale ■■■ la IX edizione della manifestazione-concorso «Ulivo d'argento», una iniziativa a carattere nazionale organizzata dall'Unione del Commercio, turismo e servizi della Provincia di Savona (Confcommercio) e dall'Istituto alberghiero «Augusto Migliorini».
La manifestazione vuole essere un riconoscimento dell'importanza delle scuole alberghiere, ■■■ prezioso lavoro svolto dai loro docenti ■ dell'impegno degli allievi. ■■ anche l'occasione per ■■ esame della situazione turistica e per ■■■■■ proposte ed idee in grado di favorirne lo sviluppo.
Nella giornata di venerdì 22 nelle sale dell'istituto «Migliorini» si svolgerà la gara nazionale tra le rappresentanze di tutti o quasi tutti gli istituti alberghieri italiani i cui allievi saranno impegnati in prove ■ «servizio ■ sala» e ■ abbinamento «piatti-vini». Non parteciperà alla gara il «Migliorini» in quanto istituto organizzatore ed ospitante del concorso ma i piatti che saranno serviti alla commissione saranno preparati ■■■ suoi giovani.
■ giorno dopo, sabato 23, alle 9,30 nella sala consiliare ■■■ Comune ■ terrà una tavola rotonda sul tema: «Turismo italiano nel contesto europeo - Professionalità, managerialità, strutture ■■ infrastrutture per un mercato vincente». L'incontro sarà aperto dagli interventi del presidente della Confcommercio ■■■■■ Aldo Zanobbio ■ ■■ sindaco Pietro Cassullo. ■ problema sarà poi esposto ■■ Anita Zanin, da tempo a Londra dove ha aperto alcune agenzie di viaggio, e dal presidente della Camera di commercio Pietro Picciocchi. Interverranno Franco Bartolini, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio ■ Savona, Gabriel■ Carosio, dirigente ■ Rai3, Gianfranco Garbarini, preside dell'Istituto alberghiero di Finale, Mario Robutti, presidente dell'Amministrazione provinciale, e Pietro Gozzi, presidente del Comitato turismo della Confcommercio, ed altre personalità.

■■■■■■■■ FIDICOM

Si terrà venerdì 22 aprile alle ore 16,00 presso il porto antico - Expò palazzina San Lorenzo Piazza Cavour a Genova, l'assemblea ordinaria dei soci della Fidicom. Tutti coloro che fossero interessati a partecipare sono pregati di contattare gli uffici della Confcommercio in P■■■ della Rovere 1 Savona tel. 019/821.905 affinché si possa provvedere a tutti gli aspetti organizzativi dell'assemblea.

Il compleanno della Qualità

■ avvicina il 15 maggio giorno dell'estrazione dei premi messi in palio dall'Ascom di Albenga. Nell'ambito del concorso «Il compleanno della qualità», verranno assegnati 150 premi ad altrettanti vincitori estratti a sorte fra coloro che avendo effettuato degli acquisti nei negozi aderenti all'iniziativa hanno ricevuto apposito tagliando. Il primo premio sarà un viaggio ■■■ soggiorno ■ una settimana in hotel 4 stelle per due persone a Ba■ Sardinia e poi collier in oro, forno a microonde, televisore, valigie, elettrodomestici, orologi, ecc.
«Un'iniziativa importante - ha detto Mario Saccone presidente dell'Ascom - portata avanti ■■ grande impegno e molto lavoro ■■ parte dell'intero direttivo. Siamo soddisfatti soprattutto perché il ■■■■■ sta riscuotendo un grosso successo da parte del pubblico che sempre più numeroso richiede i tagliandi di partecipazione all'estrazione. Auspichiamo che in futuro un maggior numero di negozi possa aderire e rendere il concorso ■■■■ più importante».

Sorvegliabilità di pubblici esercizi

Con il decreto n. 564 del 17/12/93 sono stati definiti i criteri ■ sorveglia■■■ dei locali adibiti a pubblici esercizi per la somministrazione ■ alimenti e bevande.
In particolare si dispone che tali esercizi debbono avere caratteristiche costruttive tali ■■ non impedire la sorvegliabilità delle vie d'accesso o di uscita e ■ porte e gli ■■■ ingressi devono consentire l'accesso ■■■ strada, piazza ■ altro luogo e non possono essere utilizzati per l'accesso ad abitazioni o altro luogo pubblico.
Inoltre all'articolo ■ ■ dispone che ■■■■■ impedimento deve essere frapposto all'ingresso o uscita del locale durante l'orario ■ apertura dell'esercizio e la porta d'accesso deve essere costruita ■■ maniera da consentire sempre l'apertura dall'esterno e cioè sia dotata di adeguate maniglia o altro mezzo affinché tutti gli organi di sorveglianza possano entrare dall'esterno liberamente.
All'articolo 4 poi, viene specificato che i locali di circoli privati o di enti in cui si somministrano alimenti e bevande devono essere ubicati all'interno della struttura adibita a sede ■■■ circolo e non devono ■■■■■■ so diretto da strade, ■■■■ o altri luoghi pubblici. All'esterno della struttura non possono ■■■■■ apposte insegne o targhe o altre indicazioni che pubblicizzino le attività ■ somministrazione ■■■ circolo stesso.

Dal fiori all'igiene sanitaria

■ sempre notevole l'attività dei sindacati di categoria aderenti alla Confcommercio in tema di preparazione ■ aggiornamento professionale
Proprio in questi giorni si stanno avviando a conclusione due importanti corsi organizzati rispettivamente ■■■ sindacato alimentaristi, presieduto da Francesco Canepa, e dal sindacato floristi guidato da Gian Marco Zino.
Il primo ■ ■■■ svolgendo ■■■■ sala Confcommercio di via Pia e vede ■ partecipazione di numerosi operatori ■■ ■■■■■. Le lezioni riguardano ■ normative sanitarie relative ■ locali, i contenitori per il trasporto dei cibi, gli utensili, la genuinità dei cibi, l'igiene del personale ed altri ■■■ portanti argomenti. Il corso si concluderà giovedì 28 aprile.
L'hotel Astoria di Albissola Marina ospita ■■■■■ il corso ■i aggiornamento per floristi denominato «Prima settimana ■ tecnica di base», iniziato la sera ■■■ 17 aprile si concluderà domani, 21 aprile. Costituisco■■■ i temi del corso ■ composizioni floreali, gli stili e le forme. Questa prima settimana segna l'inizio di un ciclo che comprende tre «moduli» ognuno di una settimana e costituisce base essenziale per poter accedere ai corsi superiori tenuti con frequenza annuale dalla Federfiori ■ varie località d'Italia.

Corso per dipendenti ■■■ assicurazioni

La sezione provinciale di Savona ■■■ sindacato nazionale agenti di ■■■ sicurazione, presieduta da Antonio Sestione, organizza, ■ collaborazione ■■■ la Camera di commercio, ■■ ■■■■ per dipendenti delle agenzie di assicurazione dedicato ai sistemi di comunicazione ■■■ l'assicurato e alle tecniche di vendita.
Gli agenti ■ assicurazione che intendono usufruire di tale corso per i propri dipendenti debbono comunicarlo al più presto alla segreteria del sindacato, tel. 829806-7, fax ■■■■■ oppure p■■■■ la Confcommercio di Savona (piazza Della Rovere 1) poiché il numero dei posti ■ limitato. Il ■■■■ si terrà nella seconda quindicina ■ maggio.

Gestione ■ tecniche ■ vendita - Varazze

Il 2, 3 e 4 maggio si svolgerà a Varazze nei locali della discoteca «Gilda» ■■■ corso ■ gestione e tecniche di vendita organizzato dall'Ascom Varazze ■ in collaborazione con la Confcommercio di Savona. Per informazioni e iscrizioni gli interessati possono rivolgersi ai locali uffici dell'Ascom in via Colombo 7, oppure ■ vice presidente Andrea Gargioni

Per chi aspira a fare il mediatore

La Confcommercio di Savona e l'Iscot Liguria organizzano un corso preparatorio agli esami per aspiranti agenti affari in mediazione.
Le iscrizioni si ricevono presso l'Ascom servizi ■ Savona (piazza della Rovere 1). Per informazioni telefonare al n. 821.905.

Corsi Rec

■■■ Confcommercio di Savona sta organizzando alcuni corsi per l'iscrizione al registro esercenti commercio ed all'albo agenti ■ rappresentanti.
■■■ è interessato deve contattare gli uffici della Confcommercio Savona, tel. 019/821.905.

Corso ■■ formazione imprenditoriale per la creazione d'impresa

E' prossimo l'inizio del corso, organizzato dall'Elea-Olivetti, teso a fornire elementi culturali e professionali per l'avviamento e lo svolgimento di un'attività imprenditoriale.
Il corso che avrà la durata di 100 giorni per complessive 800 ore è rivolto a 18 giovani disoccupati di età inferiore ai 25 anni, senza alcun ■■■■ lo ■ titolo di studio, che siano intenzionati ad avviare un'attività autonoma. La partecipazione è a titolo gratuito. I posti ■■■■■ disponibili ■■■ pochissimi e quindi sono destinati ad esaurirsi entro brevissimo tempo. Le domande redatte ■■ carta libera debbono pervenire urgentemente a: Progetto Elea Euroform c/o System ■ Education, via D'Annunzio 1 - 16121 Genova - tel. (010) 58.50.05. Una Commissione provvederà poi ad ■■■■■■ l'idoneità degli aspiranti mediante prove di selezione consistenti in test e colloqui

Laigueglia, «quattro stelle» a tariffa ridotta

Il lusso costa meno per salvare il turismo

ALASSIO. La ■■■ sta producendo i suoi effetti anche nel settore dei prezzi alberghieri. Risulta infatti che numerosi alberghi di prima categoria (oggi le cosiddette «quattro stelle») stiano abbattendo i prezzi e giungano persino alle 30 mila lire di pensione completa al giorno.

Piuttosto che rimanere semivuoti, si preferisce strappare la clientela agli esercizi di categoria inferiore, praticando sconti «spazzeschi» anche del duecento per cento.

Il fenomeno, che viene praticato soprattutto ai gruppi con i pullman, ha creato disorientamento e malumore. Dice il presidente dell'Unione Provinciale degli Albergatori, Angelo Marchiano: «Normalmente gli albergatori non scendono a questi compromessi, anche se i tempi non sono facili. Non ■ risulta ufficialmente che si pratichino prezzi di un terzo o un quarto rispetto a quelli ufficiali. So invece per certo che le indicazioni dell'Unione che presiedo, di bloccare, ove possibile, i prezzi sui livelli del 1993 è stato accolto quasi dalla totalità degli esercizi. I nostri sono prezzi, tengo a dirlo, particolarmente validi se messi a raffronto ■■■ la qualità del servizio fornito. Non è comunque serio praticare sconti oltre un certo limite».

Una testimonianza della politica di abbattimento dei prezzi la si ha anche ■■■ gli annunci pubblicitari sui quotidiani. E' recente l'inserzione di un hotel di quattro stelle di Alassio che, per un soggiorno di due settimane, chiede 60 mila lire di pensione giornaliera tutto compreso.

Un prezzo che dovrebbe soprattutto invogliare i turisti a far ritorno in Riviera, soprattutto quelli impressionati dalle «stangate» degli anni scorsi, in particolare da parte di alcuni ristoranti della costa.

Si darebbero anche pernottamenti e prima colazione, sempre in alberghi di prima, a 15 mila lire alle comitive, quando il prezzo dovrebbe essere sulle 100 mila. [r. sr.]

Dura presa di posizione sulla vendita del Marino-Piemontese

«Niente soldi a Savona»

Il ricavato della cessione, secondo sindacalisti ■ medici, deve essere utilizzato per il S. Corona. Sotto accusa l'Usl 2; presto si mobiliteranno anche i sindaci

LOANO. «I soldi incassati dalla vendita dell'ex ospedale "Marino Piemontese" devono restare all'ospedale Santa Corona». Alfredo Azzarello a nome dei sindacati dell'ex V Usl del Finalese ha ribadito questo concetto l'altra sera nel corso di un acceso dibattito a cui hanno partecipato anche dirigenti, medici e molti sindaci del comprensorio.

Casus belli l'intenzione dell'Usl ■ di Savona di destinare altrove (San Paolo di Savona?) i fondi introitati dall'imminente vendita dell'ex ospedale di Loa■■. Dopo tante smentite la conferma di questa intenzione dell'Usl 2 emerge da una circolare, firmata dal commissario regionale Ubaldo Fracassi, letta l'altra sera nel ■■■■ dell'assemblea. L'ufficio di direzione dell'Usl ha espresso «parere sfavorevole» alla richiesta del Comune di Loano di destinare la somma, introitata dall'asta, al Santa Corona. Ha detto il primo cittadino di Loano, Francesco Cenere: «Abbiamo fatto valutare l'ex ospedale che può rendere almeno 3 miliardi e mezzo.

S. Corona in attesa di finanziamenti

Dobbiamo essere uniti contro le intenzioni dell'Usl. Questa somma non va dispersa in mille rivoli ma concentrata in un unico intervento all'interno dell'ospedale di Pietra». Una volta tanto d'accordo i sindaci ■ Loano e Pietra. Daniele Negro ha proposto di coinvolgere degli esperti per decidere «come investire le ■■■■■. Il dibattito si è acceso per uno scontro fra Alfredo Azzarello e il sindaco di Finale, Pietro Cassullo, accusato «di non essersi dato da fare quando era responsabile del comitato dei garanti».

Fra le conclusioni quelle ■ Silvio Valdissera della Fials. Ha detto: «Ci vorrebbe una legge regionale che, pur ■on delle eccezioni, sancisca che tutti i beni immobili alienati vadano a beneficio del territorio di appartenenza». Il 28 aprile si riuniranno tutti i sindaci del Finale■■ Ha precisato Riccardo Badi■■, primo cittadino di Borghetto: «Non basta fare un ordine ■■■ giorno di tutti i consigli comunali ma bisogna che questo documento venga consegnato direttamente da noi tutti in Regione». Il caso del Marino Piemontese nasconde u■■ preoccupazione più generale di molti medici ■ sindacati. C'è ■ rischio che si fermi, o venga in qualche modo compromesso, il passaggio del Santa Corona ad ente ospedaliero autonomo e scorporato dall'Usl. [s. r.]

V.■■■■■

Dopo i rovesci elettorali

La Lega Nord ■■■■■ deve dimettersi»

BORGIO V. «Il sindaco si deve dimettere soprattutto ■■ conseguenza del recente risultato elettorale». Lo sostiene la Lega Nord ■ Borgio che ieri mattina, con il capogruppo Nadia Fadel, ha presentato una istanza in cui si chiede al primo cittadino da 18 anni, Enrico Rembado, di lasciare.

Spiega Nadia Fadel: «Rembado era candidato alla Camera ed è stato sconfitto anche nella ■■■ città. Borgio ha espresso nuovi assetti e consensi verso il Polo delle libertà.

Il sindaco si è sempre candidato alle amministrative per un'area moderata, il 27 e ■ marzo ha invece scelto i progressisti. Di fatto la sua giunta è ora a guida del pds con Granero e Losno. Enrico Rembado dal ■ giugno '93 ■ 27 marzo scorso, secondo i calcoli della Lega, ha perso oltre ■ 40 per cento dei voti scendendo sotto quota 700. [a. r.]

■■■■■■

Bloccato dagli abitanti

Tenta di rubare soldio arrestato profugo ■■■■■

ORCO F. Ha tentato di rubare in un negozio ma è stato visto e segnalato dalla popolazione ai carabinieri. Non ■ la prima volta che gli abitanti di Orco Feglino si trasformano in detective e contribuiscono all'arresto ■ ■■ ladro ■ presunto tale. Due mesi fa bloccarono una zingara dentro ad ■■ alloggio. Ieri mattina N.H., 35 anni, cittadino bosniaco proveniente da Rimini è stato visto mentre, ancora al buio, tentava di penetrare nel negozio-tabacchi «Toscano» in pieno centro. Il giovane si è rifugiato nei pressi del torrente Acquila. Favorito dal buio si è fermato per un paio d'ore nel greto del torrente sperando di farla franca. I carabinieri lo hanno però bloccato poco dopo grazie alla collaborazione attiva di molti abitanti. Il giovane bosniaco sarà processato per direttissima questa mattina in pretura ad Albenga. L'accusa ■ di tentato furto. [a. r.]

FINALE L.■■■■■■

Per 600 della Piaggio

E ora ■■■■■■ i contratti di ■■■■■■■

FINALE L. Hanno superato ieri quota 600 i dipendenti delle industrie aeronautiche «Rinaldo Piaggio» di Finale per i quali sono scattati i contratti di solidarietà con ■ riduzione dell'orario settimanale a 28-32 ore. Sono ■■■■ meno di 200 i dipendenti dell'azienda ancora a «tempo pieno».

Spiegano al consiglio di fabbrica: «La situazione resta molto incerta. Siamo in attesa degli incontri con l'azienda per il piano di riorganizzazione interna ■■■ soprattutto in vista del consiglio ■ amministrazione che prende il via il ■■ aprile prossimo». I soci dovranno definire il debito della «Piaggio» e l'attesa ricapitalizzazione. Due passaggi importanti dal punto di vista finanziario. Attesa anche per il decreto che il nuovo governo si troverà già pronto per 60 miliardi di commesse per il turboelica «Avanti P 180» della «Piaggio». [a. r.]

Alberghiero, le lezioni del prof. Carlo Romito

I segreti della cucina da Finale a New York

FINALE L. Un savonese è andato a New York a tenere lezioni ■■ cucina in una delle più prestigiose scuole alberghiere Usa. Si tratta di Carlo Romito, ligure di adozione, da alcuni anni insegnante presso l'Istituto alberghiero di Finalborgo nel corso «Progetto '92». Romito, quarant'onne, sposato, è residente a Savona. Le sue origini sono pugliesi anche se per anni ha vissuto a Milano. Nell'ultimo fine settimana è stato a New York. Spiega il preside dell'alberghiero di Finalborgo, Gianfranco Garbarini: «Abbiamo uno dei migliori insegnanti che ha fatto queste lezioni, in rappresentanza dell'Italia, incentrate proprio sulle specialità nostrane e liguri in particolare». Carlo Romito è stato nominato responsabile nazionale dell'istruzione professionale del consiglio nazionale della Federazione italiana cuochi. Ad ottobre parteciperà a Tolone ad un confronto gastronomico fra tutti i paesi della Comunità europea quale unico rappresentante dell'Italia. Commentano in Provincia: «E' motivo ■ prestigio il fatto che il buon nome della gastronomia italiana è stato affidato ad un Savonese». Il 22 e il 23 aprile prossimo l'alberghiero ospiterà l'«Ulivo d'Argento» la gara sui «modo di servire i piatti» fra gli alberghieri italiani giunta alla IX edizione. [a. r.]

Il preside dell'Alberghiero di Finale Gianfranco Garbarini

Il sindaco Paolo Tealdi: «E' il completamento di un progetto ambizioso»

Un nuovo albergo a Carcare

Dopo la chiusura della Rosa Fiorita e dell'Italia in paese esistono solo piccole pensioni
La nuova struttura dovrebbe sorgere nei pressi del centro commerciale in piazza Pertini

CARCARE. Sono in corso i lavori per realizzare nuovi giardini pubblici a Carcare, nella zona prossima alla Galleria commerciale. I giardini sono ubicati tra piazza Pertini e piazza Genta. Sono state abbattute per far posto ai giardini alcune vecchie costruzioni, che si trovavano nell'area dove è stata costruita la Galleria commerciale. In seguito sarà possibile migliorare la viabilità nella zona con l'ampliamento di via Vetrerie. Tra breve si spera possa essere aperto nella Galleria commerciale anche un albergo. Spiega il sindaco Paolo Tealdi, che dall'inizio ha seguito l'evolversi del progetto di recupero che ha consentito la realizzazione della Galleria commerciale: «Esiste già la disponibilità dei locali e vi è la previsione urbanistica per aprire un albergo nell'edificio. Mi auguro che si trovi il più presto un accordo per concretizzare un progetto rimasto ancora sulla carta».

Chiusi i locali storici come l'Italia e la Rosa Fiorita, da qualche anno Carcare non ha più strutture di questo genere. Per questo era stato previsto dall'inizio che una parte della Galleria commerciale sarebbe stata destinata a ospitare un albergo. Aggiunge Tealdi: «Dopo i negozi e gli uffici, sarebbe il completamento perfetto per una struttura che ha mutato il modo di vivere e l'assetto urbanistico di Carcare. I locali sono posizionati ai piani superiori dell'edificio e possono contare su parcheggi privati che sarebbero molto comodi per i clienti e non occuperebbero posti auto pubblici».

Il sindaco di Carcare, Paolo Tealdi

In ogni caso un albergo nella Galleria commerciale costituirebbe un vantaggio non solo per Carcare, ma per tutto l'entroterra. Mancano strutture ricettive di questo genere. Sovente le aziende che lavorano in Val Bormida sono costrette a ricorrere anche a locali della vicina Riviera per ospitare personale e visitatori. Un albergo anche a Carcare sembra destinato a avere molto lavoro, qualificando ulteriormente una struttura che sta migliorando e ampliandosi ogni anno. [a. m.]

Già spesi oltre 2 miliardi

Ora Cairo cerca finanziamenti per il palazzetto dello sport

CAIRO M. Il Comune di Cairo vuole completare il più presto possibile il nuovo palazzetto dello sport, in costruzione da due anni a lato della tangenziale di Cairo, nella zona dello stadio Vesima. I lavori da alcuni mesi stanno andando a rilento. Gran parte della struttura è già stata realizzata e si tratta adesso di trovare i fondi necessari a portare a termine il progetto. Ieri vi è stata una riunione tra l'impresa incaricata dei lavori, il sindaco Franca Belfiore e l'assessore ai Lavori pubblici Pierluigi Vieri.

Spiega Franca Belfiore: «Finora sono stati portati a compimento lavori finanziati con circa 2 miliardi e 300 milioni. Con i fondi che sono stati risparmiati sul prezzo pattuito durante i ribassi d'asta, speriamo di costruire la centrale termica e portare a compimento una delle due ali dell'edificio. Si tratta di valutare, in base alla nuova normativa sugli appalti, quali siano le modalità per rinnovare gli incarichi all'impresa. Subito dopo, il cantiere potrà riprendere a pieno ritmo la sua attività».

Il palazzetto dello sport di Cairo era stato progettato già dalla precedente amministrazione comunale. Sostituirà, appena terminato, quello in esercizio in corso XXV Aprile, ormai insufficiente a fare fronte alle esigenze delle società sportive e degli atleti di Cairo.

In linea di massima, per completare la struttura (la più grande di questo genere di tutta la Val Bormida), dovrebbe mancare una cifra prossima ai miliardo, che sarà chiesta alla Cassa depositi e prestiti.

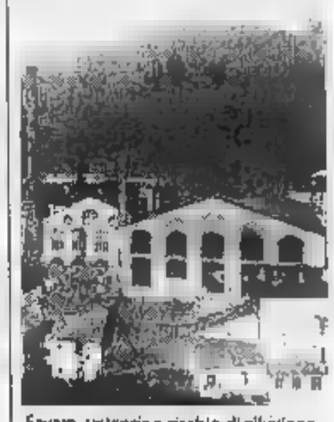
Si aprono però fin d'ora interrogativi sui costi di gestione dell'impianto. Già un anno di funzionamento della piscina comunale si è riusciti a totalizzare un passivo di circa 150 milioni. Il palazzetto potrebbe trovarsi nella stessa situazione. Per questo in Consiglio comunale potrebbero risultare numerosi i consiglieri che voteranno contro il piano di completamento del palazzetto. [e. m.]

Ad Altare i nuovi dirigenti temono altre alluvioni

Ultimatum della Savam «Chiediamo protezione»

ALTARE. «Se a giugno avrò garanzie da parte degli enti sugli interventi anti-alluvione, non ci sarà la riapertura della fabbrica». Giovanni Bartolazzi, completo senape su una camicia bordeau, proprietario dell'ex Savam, ha esordito così davanti agli amministratori comunali e ai lavoratori della vetreria all'incontro dell'altra sera promosso dal Comune.

«Sarebbe un suicidio. Non ci sto a rischiare i sacrifici di una vita. Se tra due mesi toccherò con mano i primi risultati bene, altrimenti si andrà a una nuova asta», ha ammonito Bartolazzi già titolare della «Vetri-Etrusca» di Montelupo Fiorentino, aggiungendo con tono deciso: «Voglio fatti, non parole». E ancora: «Se avrò tali certezze, la vetreria inizierà a produrre a partire da luglio-agosto con 70-80 dipendenti. E' chiaro che le assunzioni riguarderanno i lavoratori dell'ex Savam. Tutte le figure professionali che non ci sono, le cercheremo altrove». Debutto-ultimatum, dunque, per il nuovo proprietario che ieri ha incontrato il sindacato. Gli interventi cui fa riferimento riguardano lavori di pulitura del fiume e di bonifica della collina. Un'opera che secondo il Comune avrà un costo di circa 2 miliardi e mezzo. «Noi faremo tutto il possibile, abbiamo già interessato il magistrato Po, la provincia e la Regione», dice il sindaco. Difficile tuttavia stabilire i tempi per reperire i fondi necessari. «Abbiamo chiesto a tutte le aziende che operano nella zona industriale di mobilitarsi per chiedere interventi anti-alluvione», aggiunge l'assessore Ilaria Torterolo. «L'obiettivo è comune. Ben vengano comitati e altre iniziative, purchè non vi siano strumentalizzazioni», dice l'assessore in riferimento alla richiesta avanzata da Gianluigi Patrone della Cgil, il quale ha sollecitato la costituzione di un comitato per fare pressioni sugli enti. Per Fiorenzo Timori della Cisl «è necessario uno sforzo congiunto per obbligare le nuove forze politiche ad intervenire». [l. b.]


Savam, vetreria a rischio di alluvione

I geologi

«Una minaccia per l'entroterra»

CAIRO M. La Val Bormida rimane una zona a rischio alluvionale. I lavori fatti dopo le inondazioni del 1992, non sarebbero sufficienti a proteggere in modo assoluto alcune località dell'entroterra da nuovi danni per lo straripamento dei corsi d'acqua. I geologi che operano in Val Bormida sono concordi nel definire reale questo rischio. Alcuni dei paesi che si trovano lungo i corsi del Bormida di Mallare e di Pallare sarebbero quelli più esposti alle conseguenze di una alluvione. In particolare Altare, Ferrania, la periferia Nord di Cairo e Carcare nella zona prossima al centro storico. Anche la zona tra Millesimo e Cengio appare come uno dei tratti del Bormida maggiormente soggetto a pericoli di straripamento. Per questo risulta importante che vengano perfezionati i piani di emergenza e intervento in caso di calamità di queste genere, sperando che nel frattempo siano varati gli interventi idrogeologici suggeriti per scongiurare il rischio di nuove alluvioni. [e. m.]

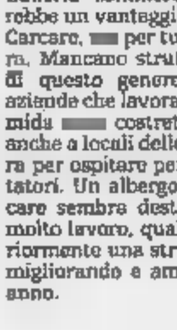
I «fidanzatini» di Borghetto si sono rivolti a Enrico Mozzoni

Il sindaco di Bardineto ora «sposerà» la nonnina?

BARDINETO. Il matrimonio del secolo, tra l'arzilla novantatreenne, Margherita Bazzani, e Andrea Pezzoni che ancora non ha compiuto 24, si celebrerà probabilmente a Bardineto.

Almeno questa la richiesta che i «promessi sposi» hanno avanzato al sindaco del paese, Enrico Mozzoni, lunedì scorso. Giorno in cui la coppia avrebbe dovuto pronunciare il fatidico «sì» nel Municipio di Torino, assediato per l'occasione da decine di cronisti, fotoreporter e cineoperatori italiani e stranieri.

La loro attesa è andata delusa, mentre i «fidanzatini», lontano dai riflettori, hanno pensato bene di raggiungere il paesino dell'Alta Val Bormida, dove Pezzoni risulta residente, per ritirare le pubblicazioni affisse 8 giorni nella bacheca comunale. Pochi minuti per sbrigare la pratica all'Ufficio anagrafe, e poi la richiesta di incontrare il sindaco. «Vorremmo sposarci qui, se lei è d'accordo», hanno detto senza tuttavia spiegare i motivi che li hanno spinti a «boicottare» la cerimonia torinese.


Il sindaco di Bardineto Enrico Mozzoni celebrerà le nozze?

Troppo frastuono, troppa curiosità non gradita, alla base del dietro-front? Oppure, come sostengono i soliti ben informati, la mancanza di offerte per un' esclusiva giornalistica a immortalare le nozze? Le ipotesi si sprecano. L'unica certezza, almeno per il momento, è che i due, bombardati alla vigilia di quelle che sono state definite le nozze del secolo per i 69 anni di differenza, da raffiche di interviste e servizi fotografici, alla cerimonia dell'altro ieri hanno rinunciato. Ora si attende la nuova data e il luogo, che sino ad oggi non sono stati comunicati. Anche Roberto Lombardi, rappresentante di commercio e amico di famiglia, che l'altro giorno svolgeva il ruolo da press-agent fa spallucce trincerandosi dietro il più stretto riserbo.

Una richiesta al sindaco Enrico Mozzoni, il quale naturalmente si è reso disponibile a far da Gran Cerimoniere nel caso la coppia optasse per Bardineto, dove peraltro l'anziana sposina possiede una villetta, sembra sciogliere i dubbi, sebbene neppure a lui sia stata annunciata la data.

Insomma, un pizzico di suspence ad arricchire una storia priva di colpi di scena. Anche perchè da Torino giunge notizie dell'inchiesta avviata dalla procura. L'accusa potrebbe essere circonvenzione di incapace. Ma per la spumeggiante Margherita si tratta di un'eresia: «L'affetto non ha età». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

OSIGLIA

Strada provinciale ancora chiusa dalla frana

Resta chiusa al traffico la strada provinciale Millesimo-Osiglia ostruita dalla frana dal 6 aprile. Nonostante il provvedimento, non si esclude la possibilità di un transito limitato. [l. b.]

ALTARE

Era stato investito l'uomo rimasto senza memoria

Nessun dubbio: Lorenzo Pollero, 29 anni, di Altare, è stato investito davanti alla discoteca Symbol di Cairo. L'operaio non ricordava cosa gli fosse accaduto. Le sue condizioni migliorano. [e. m.]

MILLESIMO

Deciderà il tribunale sugli appartamenti di Bussi

Sarà il tribubale a decidere le vendite all'asta di 4 appartamenti (valore 800 milioni) dell'imprenditore Mario Bussi, titolare dell'omonima società. L'udienza è fissata per il 24 maggio. [m. p.]

CAIRO

Verso l'archiviazione l'inchiesta sulla guardia medica

Nulla di fatto per il «caso guardia medica», inizi con l'esposto di Nicola Baroni, medico a Cairo, per presunte irregolarità. Alla fine delle indagini, non sono emerse responsabilità. [m. p.]

CARCARE

Operaio colpito da un rotolo di lamiera

Mauro Marchisio, 42 anni, di Carcare, via del Collegio 32, è stato ricoverato ieri al Santa Corona con prognosi di un mese per la frattura della gamba sinistra. L'uomo, al lavoro nelle officine Lombrosi, è stato colpito da un rotolo di lamiera. [e. m.]

I socialisti al prefetto

«Adesso riferisca sul trasferimento del segretario psi»

CARCARE. Una richiesta di indagine amministrativa sulla delibera del 24 febbraio scorso, inerente il trasferimento del segretario comunale della sezione socialista di parte del gruppo consiliare del psi di Carcare. La proposta è stata presentata nella mattinata di ieri al prefetto, Mario Della Corte, dal capogruppo Enzo Oliveri che afferma: «Si dovrà far luce sull'affermazione dei rappresentanti del Ppi contenuta nella delibera che parla di un presunto abuso d'ufficio».

Prosegue Oliveri: «Sono trascorsi quasi due mesi da quella dichiarazione, ma ad oggi più nulla». E conclude: «Siccome si tratta di affermazioni a nostro giudizio molto gravi riteniamo doverosa, per i diritti della minoranza, una spiegazione. Anche perchè allora non si sono tenuti Consigli comunali dove poter affrontare l'argomento». [l. b.]

Prodotti pensati per Voi.

Wesley-Jessen

Lenti a contatto morbide +

Liquidi per 6 mesi =

Lit. 190.000

Venite a provarle gratuitamente fino al 30 maggio 1994 a tutti un paio di Lenti colorate in omaggio.

SIGNORIELLO

L'Ottico

Via G. Bado, 81 - Via G.B. Montaldo, 16 Pietra Ligure (SV) • tel. /fax 019-627710

tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

OGNI SABATO

LA STAMPA

Domani alle 15,30 nuovo spettacolo al Chiabrera

Per i giovani savonesi tutto un mondo di sogni

SAVONA. Il mondo dei sogni approda al Chiabrera. Domani pomeriggio al teatro comunale andrà in scena «Le chiavi dei sogni», uno spettacolo surrealistico presentato dalla Piccionaia di Vicenza per la stagione teatrale dei ragazzi.

La rappresentazione trasporta sul palcoscenico il mondo onirico di dei quadri di Magritte. Con un felice mixaggio [redacted] tecniche, gli spettatori vengono catapultati [redacted] un mondo di [redacted] con proiezioni di cartoni, luci, effetti speciali, inserti coreografici. La giovane platea del Chiabrera verrà bombardata di immagini e emozioni dove la dimensione di sogno di Magritte ha il sopravvento sulla realtà. Gli oggetti di uso comune, per esempio, vengono trasferiti [redacted] contesti diversi creando un notevole effetto comico. Protagonisti dello spettacolo sono due signori con ombrello e bombetta, di sapore vagamente anglosassone che vengono guidati da un mago prestigiatore alla scoperta del mondo del suono, della parola, del ritmo e del «magrittismo». Quest'ultimo è [redacted] mondo in cui gli alberi hanno il [redacted] le case le radici le mele un sorriso invitante.

L'appuntamento [redacted] per domani alle 15,30. Il testo di Armando Carrara, è interpretato da Ketty Grunghi, Martina Pittarello e Marco Artusi mentre le fantasiose coreografie sono di Thierry Parmentier. Dello spettacolo fanno parte anche [redacted] rionette [redacted] oggetti animati che sono stati creati da Marinagela Gabrieli. La prossima rappresentazione del teatro ragazzi andrà [redacted] scena martedì prossimo sempre alle 16,30 con «La fiaba dell'oro e [redacted] sapone» che sarà messa in scena dall'Accademia perduta di Ravenna. Gli ultimi due spettacoli andranno in [redacted] invece nel emse [redacted] maggio: il 9 con «La grammatica della fantasia» dell'Archivolto di Genova e il 10 con «Il grande racconto» del teatro delle Briciole di Parma. [e. b.]

Festa Anni 20

Al «Castello» di Pietra Ligure

PIETRA L. Insolita festa Anni '20 a Pietra Ligure. L'invito è di Veronica Alborante, scozzese[redacted]ma da tempo residente [redacted] località del Ponente, animatrice [redacted] sfilate di moda. L'appuntamento è stato fissato per la serata del 7 maggio prossimo alle 20. Dice Veronica: «A Pietra c'è chi si lamenta del fatto che [redacted] si organizzano cose [redacted]. In autunno abbia[redacted] fatto una grande sfilata di moda. Ora proviamo con una serata Anni '20 che sarà ospitata dal ristorante "Il Castello". Lo scopo non è quello di fare una operazione commerciale ma di passare tutti assieme una festa veramente diversa». Il programma è inten[redacted]. Dopo la cena [redacted] sarà musica, cabaret e sorprese per tutti. All'iniziativa collabora anche il «Camping dei Fiori». Per chi vuole partecipare in costume Anni '20 c'è la possibilità di affittare l'abito. Le prenotazioni si ricevono, tutti i giorni escluso il mercoledì, al ristorante «Il Castello» di Pietre. [a. r.]

ALLA RIBALTA

Il «re» dei cocktail è Luigi del Carpe Diem

ALBENGA

U[redacted] sorriso per tutti ma, [redacted] cocktail per tutti, preparato, dopo lunga conoscenza, secondo la personalità del cliente [redacted] il suo stato d'umore. Per Luigi Simone, patron del «Carpe diem» [redacted] piazza San Michele ad Albenga, fare il barman più che una professione è un divertimento. Svolto, però, in maniera impeccabile. L'ultima dimostrazione la settimana [redacted] a Sanremo, all'hotel Londra, dove la sua ricetta ha convinto la giuria del diciannovesimo concorso regionale ligure dedicato ai nuovi cocktails organizzato dall'Aibes. Luigi Simone ha vinto il primo premio nella categoria Pre Dinner, l'aperitivo, [redacted] una miscela secca ma vellutata. Impossibile avere la ricetta: «Un nuovo cocktail è un po' come un figlio, bisogna esserne [redacted] po' gelosi. Posso però dire che è un aperitivo che va bene prima della cena e che può [redacted] bevuto in ogni stagione», spiega [redacted] aria un po' misteriosa il barman del «Carpe diem». Il prestigioso riconoscimento dell'Aibes, comunque, non è l'unico trofeo che campeggia nel palmares [redacted] Gigi Simone. «Ma non [redacted] certo i premi che deve ricercare un barman. Certo, sapere che un [redacted] cktail che hai inventato convince una giuria qualificata è entusiasmante ma, almeno per me, il maggior riconoscimento [redacted] quello del cliente che chiede un aperitivo, anche uno dei classici, e dice di non averne mai bevuti di così buoni», [redacted] Simone. Una [redacted] che succede spesso al «Carpe diem». «Un barman, poi, deve saper sempre offrire il meglio dei distillati e dei liquori. E con il cliente deve arrivare ad un punto di complice confidenza che chi entra nemmeno deve ordinare. Il barman sa già, secondo l'ora e l'umore dell'amico cliente, cosa [redacted]. Certo, [redacted] una cosa semplice ma è quello che al "Carpe diem" cerchiamo [redacted] fare», conclude il vincitore del prestigioso Aibes. [s. p.]

Luigi Simone del «Carpe diem»

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Cinema	Programma
Teatro Chiabrera Tel. 820.4[redacted] Ore 20,45 L. 38.000/29.000	OGGI RIPOSO
Astor Tel. 854.627 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire [redacted]	**Rapa [redacted]** di K. Reynolds, con J. [redacted] Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola [redacted] Pasqua [redacted] 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 Lire 10.[redacted]	**Maniaci sentimentali** di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**
Diana [redacted] Tel. 825.714 Or.: 15/18,20/21,45 Lire 10.000/7000	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 Lire 10.000/7000	**Biancaneve e i [redacted] nani** prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**
Eldorado Tel. 820.563 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 [redacted] 10.000/7000	**Getaway** di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. [redacted] (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**
Filmstudio Tel. 386.322 Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000	**The baby of Mâcon** di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. [redacted]) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquisire ricchezza e potenza. N. V. 2h [redacted]
Salesiani Or.: 15,30 Lire [redacted]	OGGI RIPOSO
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 Lire [redacted]	**Caldi istinti di [redacted] ninfomane di lusso**
ALASSIO Colombo Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; prel. e fest. dalle 15,30 alle 22,30. L. 9/6000	**Rapa Nui** di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, [redacted] Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**
Ritz Tel. 640.427 Orario: 20,30/22,30 fest. Pref. dalle 18 alle 22,30 L. 8000/6000	**Getaway** di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere [redacted] rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**
ALBENGA Ambra Tel. 51 419. Or.: 20,15 22,30 Fest. e prel. or. 16/22,20. L. 8/5000	**Beethoven II** di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**
Astor Tel. 50 997 Or.: 20,30/22,30 fest. 15,30/17,45/20 22,30 Lire 8000/5000	OGGI RIPOSO
ALBISSOLA S. Teatro [redacted] Or.: 21 L. 15.000	OGGI RIPOSO
ALTARE [redacted] Or.: 20,30 fest. 15,30/20,30 Lire 5000	OGGI [redacted]
CAIRO [redacted] Abba [redacted] 8000/6000	OGGI RIPOSO
FINALE LIGURE Ondina Tel. [redacted] Or.: 20,15/22,30 Lire [redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] Loanese Tel. 6[redacted]. Or.: 21 Fest. e prel [redacted] 18,30/22,00 Lire 8000/[redacted]	OGGI [redacted]
Perla Tel. 676.791 Or.: 20/22,30 fest. 18,30; ult. 22,30 Lire 8000/5000	OGGI RIPOSO
MILLESIMO Lux Or. Festivi: 15/17/21 Lire [redacted] Or.: 21	OGGI RIPOSO
VARAZZE Verdi 1 Tel. 97.249 Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 Lire 10.000/7000	OGGI RIPOSO
Verdi 2 Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/19/20,30/22,30 Lire 10.000/7000	OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

SAVONA
L'arte [redacted] regia

Domani, nella sede della Circoscrizione, asilo Piramidi, Giorgio Gallione, regista del teatro dell'Archivolto di Genova, terrà una conferenza sul tema «Regia Oggi». [a. z.]

SAVONA
Il Leudo del mercante

Domani alle 17 nella sede della società «A Campanassa», conferenza a cura della sovrintendenza ai beni artistici [redacted] archeologici sul «Leudo del mercante», imbarcazione che risale al 1500 rinvenuta due anni fa al largo di Varazze con intatto il carico di vasellame prodotto dalle fornaci savonesi. [a. z.]

[redacted]
Stage di body-sculpture

All'Arabesque Club di corso Ferrari si sono aperte le pre-iscrizioni allo stage che sarà tenuto domenica 15 maggio da Paola Gora e Vera Marques di Hi-Lo combo [redacted] body-sculpture. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del centro, [redacted]lefono 019/480904. [a. z.]

[redacted]
Cinema d'autore

«La casa degli spiriti» è il titolo del film [redacted] August che sarà in programmazione da domani al Filmstudio di piazza Diaz. Gli spettacoli sono alle 15,30, alle 20,30 e 22,30. [e. b.]

SAVONA
Un libro di Maria Venturi

Venerdì alle 17,30 al Casino di lettura di via Paleocapa verrà presentato [redacted] libro «La moglie addosso» di Maria Venturi edito da Rizzoli. La manifestazione [redacted] organizzata dal negozio «Tuttilibri». [e. b.]

NOLI
Musica per [redacted] i gusti

Mercoledì sera con [redacted] musica «mista» per tutti i gusti alla discoteca Biffa [redacted] via Monastero a Noli. Il locale è aperto anche al sabato [redacted]. [a. r.]

BOISSANO
Novità per il karaoke

Novità per gli amanti del karaoke. Il pubblico diventa protagonista anche al pub [redacted] Querce» in via Rive a Boissano. Il locale [redacted] aperto sino alle 4 di notte. [a. r.]

ALASSIO
Revival italiano

Ogni sera, escluso [redacted] lunedì, allo «Zanzibar», american bar di Alassio, la colonna sonora [redacted] affidata ad un dj che ripropone ai clienti sequenze di musica rock, revival italiano, jazz e funky. [s. p.]

Domani alle 21 nell'oratorio di San Giovanni e Petronilla

Coro polifonico, concerto per il 40° della fondazione

SAVONA. [redacted] coro polifonico di Valleggia domani alle 21 sarà protagonista [redacted] un recital nell'oratorio di San Giovanni e Santa Petronilla. Nel quarantunesimo anniversario della fondazione, il coro si esibirà nell'ambito della «Pasqua musicale savonese», una rassegna che quest'anno è giunta alla tredicesima edizione.

La corale di Valleggia, diretta dal maestro Rebella domani alle nell'oratorio di via Guidobono proporrà un concerto con i migliori brani in repertorio. Del resto, in quarant'anni di attività la corale ha avuto la possibilità di accumulare [redacted] vasta esperienza anche in campo internazionale. «Siamo una comunità dove ognuno ha il suo ruolo - spiegano i coristi [redacted] Valleggia - ma dove tutti collaborano per lo stesso fine. Una grande famiglia dove [redacted] trascorrono ore liete ma anche di sacrificio, per preparare adeguatamente i concerti». Nel [redacted] di Valleggia cantano intere famiglie. Alcune coppie si sono addirittura for[redacted] frequentando le prove della corale, [redacted] locali della parrocchia di San Salvatore a Valleggia. Il curriculum di questa formazione musicale è brillante. Fondata nel 1953 da un gruppo di amici. La prima funzione del coro è stata quella del servizio liturgico ma ben presto l'istituzione musicale ha assunto rilievo artistico, al punto da prendere parte ogni anno [redacted] impegnative trasferte in ogni parte d'Europa. L'esibizione [redacted] conto elementi della corale di Valleggia rappresenta il secondo concerto della rassegna della Pasqua musicale organizzata dal priorato generale delle confraternite di Savona dopo il concerto della scorsa settimana che aveva visto protagonista il coro «Della Rovere».

L'ultimo appuntamento è in programma per il 29 aprile, [redacted] l'esibizione del maestro Antonio Delfino e [redacted] tre soprani. Il maestro Delfino proporrà un programma assai impegnativo utilizzando un armonium Alexander costruito a Parigi alle fine dell'800. Il programma prevede brani di Franck, Reger, Honegger, Fauré e Rheinberger. Il [redacted] Delfino accompagnerà all'armonium l'esibizione [redacted] di Maria Cristina Zanni, Maria do Ceu Alexandrino e Fiorella Di Luca. Delfino è [redacted] organista specializzato in paleografica e filologia musicale che svolge inoltre attività [redacted] direttore di coro partecipando a concerti e rassegne musicali. Attualmente è anche impegnato [redacted] ricercatore presso l'Univerisità di Pavia. Maria Cristina Zanni si è diplomata in canto al conservatorio di Genova, seguendo poi corsi di perfezionamento con Leyla Gencer e Joan Sutherland. Il debutto ufficiale è stato nel festival donizettiano di Bergamo ne «L'Amor coniugale» di Mayr. Successivamente ha cantato nei maggiori teatri e festival italiani. Recentemente ha inoltre effettuato alcune registrazioni per la Rai e vanta [redacted] incisioni discografiche per la Nuova Era. Fiorella Di Luca si è invece aggiudicata il primo premio al concorso nazionale Agostino Lazzaria. [e. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telereginone

- 9 — **Veronica**, telenovela
- 12 — **Perché no?**, talk show
- 13 — **Il cortile**, sit. com.
- 14 — **Telegiornale**
- 17 — **Maxivetrina**, rubrica
- 17,15 **La ribelle**, telenovela
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Panni Sporchi**, sit. com.
- 21 **F.B.I.**, telefilm
- 22 **Orologi da polso**, rubrica
- 22,30 **Telegiornale**

Telestar

- 7 — **I Walton**
- 8,15 **Squadra emergenza**, telefilm
- 11,40 **A sud dei Tropici**, telefilm
- 15 **Le cose buone della vita**
- 17 **After Mash**, telefilm
- 17,30 **Crazy dance**, rubrica
- 19,05 **Maria Maria**, [redacted]
- [redacted] **Tg 10**, notiziario
- 20,30 **Sorridi Jenny stai morendo**, film
- 22,30 **Tg [redacted] flash**
- 23,45 **Rouge**, varietà

Canale 7

- 10 **Andrea Celeste**, telenovela
- 11 **Obiettivo gente**
- 11,30 **Documentario**
- 12 **The bold ones**, telefilm
- 12,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 13 **Obiettivo gente**
- 13,40 **Tg Liguria**, notiziario
- 14 **Don Chuck Cast**[redacted]
- [redacted],30 **Obiettivo gente**
- 15,30 **George**, telefilm
- 16 **Cartoni animati**
- 16,40 **Andrea Celeste**, telenovela
- 17,30 **George**, telefilm
- 18 **Obiettivo gente**
- 18,30 **Replay**, rubrica
- 19 **Obiettivo gente**
- 19,15 **Tg Liguria**
- 19,50 **Andiamo al cinema**
- 20,25 **Canale 7 sport**
- 20,30 **Due americane**, telefilm
- 22 **Tg Liguria**, notiziario
- 22,25 **Canale 7 Sport**
- [redacted] **Obiettivo gente**
- 23 — **Motor shop**, rubrica
- 23,30 **The bold ones**, telefilm

Telenord

- 8 — **Telenord non stop**
- 8,30 **Re Artù**, car[redacted] animati
- 9 — **Good times**, situation comedy
- 9,30 **Torrente d'amore**, telenovela
- [redacted] **The bold ones**, telefilm
- 11 **Primus**, telefilm
- 11,30 **Boys and girls**
- 12 **Canta Italia**, musicale
- 13 — **Detective in pantofole**, telefilm
- 13,25 **Telegiornale Tn4**
- 13,45 **Crazy dance**, spettacolo
- 14,15 **Obiettivo gente**, news
- 14,30 **Re Artù**, cartoni animati
- [redacted] **George**, telefilm
- 15,30 **Boys and girls**, telefilm
- 16 — **Obiettivo gente**
- 18 **The bold ones**
- 19 **Tg Savona**
- 19,15 **Telegiornale Tn4**
- 19,40 **Tg Savona**
- 19,50 **Tg Imperia**
- 20 — **Orchestracompilation**, musicale
- [redacted] **Ultima volta**, film commedia
- 22 — **Telegiornale Tn4**, informazione
- 22,30 **Incontro con l'occulto**, diretta
- [redacted] **Candid camera**

Telegenova

- 12 — **Girofestival**, talk show
- 13 — **Il cortile**, sit. com.
- 13,45 **Maxivetrina**, rubrica
- 16,30 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
- 17 — **Maxivetrina**, rubrica
- 17,30 **La ribelle**, telenovela
- 18,30 **Maxivetrina**, rubrica
- 19 — **L'angolo della poesia**, rubrica
- 19,20 **Tg notizie**, notiziario
- 19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
- 20 — **Cara Franca**
- 20,15 **I politici e la città**, rubrica
- 20,30 **Panni sporchi**, situation comedy
- 22 — **Orologi da polso**, rubrica
- 23 — **Momenti preziosi**, rubrica

Tv Arcobaleno

- 13,35 **Match music**, musicale
- 14,15 **Tga**, notiziario
- 14,30 **Junior Tv**, rubrica
- 18,30 [redacted] **ricetta del giorno**
- 19,10 **Borsa flash**, rubrica
- [redacted] **Tga**, notiziario
- 19,55 **L'opinione**, rubrica
- 20 **Match music**
- 21,30 **Petrocelli**, telefilm
- 22,40 **Tga**, notiziario

Mixer Tv

- [redacted] — **Kansas Pacific**, film d'avventura
- 11 — **Los Angeles**, telefilm
- 12,15 **The bold ones**, telefilm
- 12,45 **George**, telefilm
- 13,15 **Uomo Tigre**
- 13,45 **Tg Imperia**
- 14 **Liguria news**
- 14,15 **Calcio fans**
- 15 — **Orchestracompilation**
- 15,30 **I miei quartieri**, fatti del giorno
- 16 **Obiettivo gente**
- 17,15 **F.B.I.**, telefilm
- 18,30 **Tg Savona**
- 18,40 **Tg Imperia**
- 18,50 **Tg Genova**
- 19 — **La signorina Andrea**, telenovela
- 20 — **Superboy shadow**, cartoni
- 20,30 **Operazione casinò d'oro**, film
- 22,30 **Liguria news**
- 23 — **Big match**
- 23,45 **Motor shop**
- 0,15 **F.B.I.**, telefilm

Euro Mixer Tv

- 14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
- 16 — **Obiettivo gente**
- 16,15 **Dancin' days**, telenovela
- 17,15 **F.B.I.**, telefilm
- 18,30 **Tg Savona**
- 19 — **Una strana coppia di sbirri**, tf
- 20 — **Cartoni animati**
- 22,45 **Liguria news**
- 23,45 **Motor shop**

Primantenna

- 14,30 **Studio rock**, musicale
- 15,30 **La vetrina**, rubrica
- 16,30 **Tempo d'astrologia**
- 18,10 **Peyton Place**, telefilm
- 19,15 **Tg sera**, notiziario
- 20 — **Angie**, situation comedy
- 20,30 **Auto della settimana**
- 21,15 **Riuscirà la nostra carovana a...**
- 21,45 **A tutta bici**, rubrica
- 22,45 **Guerin [redacted] diretta**
- 23,45 **Tg notte**, notiziario

Primocanale

- 11 — **Telefilm**
- 12 — **Genova Italia**, attualità politica
- 14 — **Arius**, rubrica
- 15 — **Market**
- 18,15 **Primogiornale**
- 18,30 **Il giallo e il** [redacted] rubrica
- [redacted] — **Calcio sera**, [redacted]
- 19,15 **Match music**, musicale
- 19,45 **Primogiornale**
- 20,30 **Notorius**, film
- 22,15 **Calcio sera**, rotocalco [redacted] calcio
- 22,30 **Punto sera**
- 23 — **Film**

Telecupole

- 12 — **Perché no?**, talk show
- 13 — **Il cortile**, sit. com.
- 14 — **Informazione regionale**
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17,30 **La ribelle**, telenovela
- 19,25 **Informazione regionale**
- 20,30 **Panni sporchi**, situation comedy
- 22 — **Orologi da polso**, rubrica
- 22,30 **Informazione regionale**
- 23 — **Speciale con noi**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di [illegible] TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, [illegible] TELEFONA AL 144 66 0921

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Norma, musiche di V. Bellini, regia [redacted] F. Cosentino, ore 20.30. L. 110/80/60/30.000

Teatro della Corte: [redacted] duello, Compagnia Lavia e Taormina Arte, ore 20.30 L. 40/25.000

Pol. Genovese: Spettacolo [redacted] Fedra di Seneca. Compagnia [redacted] Mardidons e Famosa Mimosa, ore 20.30, L. 25/20/15.000

Teatro [redacted] Tosse in Sant'Agostino: Sala Aldo Trionfo: Rumori fuori scena [redacted] Frayn, Compagnia Attori [redacted] Tecnici, ore 21, lire 25.000. Agorà: La cattiva ragazza di V. Franceschi, musiche di A. Liberovici, ore 23, lire 25.000

Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Philadelphia
Ariston 2: Fearless. Senza paura
Augustus: Maniaci sentimentali
Corallo 1: Ladybird, Ladybird
Corallo 2: Quel che resta del giorno
Grattacielo: Sister Act 2
Lux: Il rapporto Pelican
Odeon: Biancaneve e i sette nani
Olimpia: Rapa-Nui
Orfeo: Getaway
Palazzo: Il giardino segreto
Universale 1: L'amico d'infanzia
Universale 2: Schindler's List
Universale 3: Beethoven 2
[redacted] Impatto imminente
Centrale 1: Barbarella in penetrazioni
[redacted] **2:** Milly D'Abbraccio porca e...
Chiabrera: Die sex benessen - [redacted] action 01
Cristallo: Le penetrazioni di Moana e Eva
Eldorado: Le doppie bocche di Luana

IMPER[redacted]

Centrale: Oggi riposo
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

[redacted]

Ariston: Rapa [redacted]
Ritz: Sister Act 2
Centrale: Maniaci sentimentali
Sanremese: L'amico d'infanzia
Orfeo: Schindler's list
Tabarin: Quel che resta del giorno

QUI MARASSI

Sampdoria, per la Coppa «esaurito» e nervi distesi

Per Pagliuca una sera in cui sarebbe determinante mantenere la porta imbattuta

GENOVA. Restano poche poltroncine numerate, il pienone pare quindi assicurato, incasso previsto attorno al miliardo e 200 milioni. Si spera che non arrivi la pioggia. Il retour-match tra Sampdoria e Ancona, stasera alle 20,30 a Marassi, è gara di cartello. Ed è possibile che Enrico Mantovani, esauriti i posti, chieda il permesso per la diretta tv a Genova.

Se una volta la Coppa Italia suscitava scarso interesse, era un po' il bambolotto che si vince al tiro a segno, un poco appetibile premietto di consolazione, ora ha conquistato la vetta degli incontri che contano: anche perché chi vince va in Europa e lascia libero un posto Uefa.

Vengono a Marassi da tutta la regione, pullman speciali sono stati organizzati da Sampierdarena e Voltri, si percorrono le vie Buranello e Cantore, a Sampierdarena, in un tripudio di bandiere: la quarta vittoria nella Coppa Italia (ai blucerchiati basta segnare un gol) accende gli animi, compensa le delusioni per non esser riusciti ad acciuffare il Milan. Gli incidenti del derby sono dimenticati, attenzione: niente aste di bandiere, niente cinghie con borchie. Si confida nella concordia fra le opposte tifoserie. Da Ancona si attendono due treni speciali e un numero imprecisato di auto e di pullman, persino un club tutto particolare: i soci sono poliziotti. Ancona, che calcio in B, vede questa finale come un clamoroso rilancio: e, dice il suo presidente, uno sberleffo a certi grandi club, a volte un po' spocchiosi».

I soliti appelli: lasciate le auto, prendete il bus. Marassi subirà l'ennesimo assedio, ma c'è anche chi ne trarrà vantaggio: ristoranti, bar, pizzerie, risotterie o paninotoche. Non male, in tempi in cui si vedono troppi commessi sulla porta ad aspettare, spesso, chi non viene. Mancherà Roberto Mancini, è come togliere uno spicchio alla torta, decapitare talento e fantasia, privarsi di un giocatore che - a parte i gol - fa spettacolo da solo. Lo hanno capito tutti, fuorché Arrigo Sacchi: e la mancata convocazione in azzurro riguarda anche Attilio Lombardo, che ha aspettato inutilmente telefonata.

L'assenza Mancini è compensata dal rientro di Ruud Gullit: accusa un leggero mal di schiena, sarebbe proprio un insulto lasciarlo in panchina. Ma chi sostituirà Mancini, vittima di un maligno colpo di tacco? Ci sono Bertarelli e Amoruso che hanno giocato molto bene contro l'Inter. Sembra quasi sicuro il rientro di Moreno Mannini. Gli occhi saranno puntati su Gullit, che come al solito, dovrà pregare e portare la croce, andare a cercare i gol, piazzarsi in mischia sui corner degli avversari. E' preoccupato per l'assenza di Mancini, diventato, dopo Vialli, il suo gemello? «Una Samp senza Mancini perde molto - osserva - la squadra ha ottimi rincalzi, e non è poi vero che ha vinto pure se c'è me? La Samp ha il suo gioco, non dipende da nessuno».

L'Ancona è avversario modesto? «Sarebbe sbagliato crederlo - risponde Eriksson - basta vedere come ci ha fatto soffrire là. Si difende bene, l'ho vista anche in semifinale a Torino, ha un eccellente portiere, è svelta in contropiede Agostini e Vecchiola. E poi dimentichiamo la spinta morale: per l'Ancona conquistare la Coppa non vuol dire solo la Coppa Coppe, ma l'affermazione più clamorosa dell'anno».

Si può finire con due battute. Eriksson: «Talvolta sento parlare di Vialli. Bene, è androi in ad aprirgli la porta e forse mi metterei in ginocchio». Gullit: «Ho già detto e ripetuto che deciderò dopo il matrimonio con Cristina, il 10 maggio». Al 99,5 per cento è già nero. E sapete perché un po' mi rammarico? Perché gli impegni non gli consentiranno più di giocare a golf a Villa d'Este col amico Van Basten.

Guido Coppini

Lotta incertissima a 5 turni dalla fine: uno sprint che le protagoniste vivono in modo diverso

Prima categoria, un terno al lotto

Cisano, Pietra, Quiliano: chi salirà in Promozione?

Cisano S. Giorgio, Pietra Ligure e Quiliano: a cinque giornate dalla chiusura delle ostilità hanno tutte le stesse possibilità di approdare in Promozione (una minima chance va alla Finalborghese, per una rimonta che appare però miracolistica). Sulle scia dell'Eccellenza e Promozione, anche la Prima categoria è destinata dunque a emettere il suo verdetto in extremis, con gran gioia degli appassionati che, non trovando grossi stimoli in serie A, potranno adesso «divertirsi» con i tornei minori: persino una sfera di cristallo sarebbe difficile sbilanciarsi, per ora.

Forse, ma il condizionale è d'obbligo, domenica prossima potrebbe sciogliersi qualche interrogativo. Cisano e Pietra (che dividono il primato a quota 35) affronteranno Borgio e Finalborghese, mentre il Quiliano (che tallona a quota 34) sarà ospite del Baia Blu. Qualcuno dice che, dai tre confronti, potrebbero uscire delle sorprese. Come il Quiliano: dopo i problemi della scorsa stagione (l'alluvione aveva distrutto gli impianti della società) i biancorossi hanno compiuto un'autentica trasformazione: prima «mina vagante» (hanno girato la boa d'andata al sesto posto con 17 punti, a cinque lunghezze dal Cisano) ma poi nel girone di ritorno sono diventati protagonisti delle zone di vertice.

Adesso, per squadra allergica alle tabelle, un grande sogno è a portata di mano. Il dirigente Nicolò Pollero: «Sarebbe tirarsi indietro. Un'occhiata al calendario ci fa però comprendere gli ostacoli da superare: sul troveremo Borgio, Cisano e Finalborghese. Insomma, tutti "Gran premi della Montagna"...».

Viviano Rolando, «anima» del Cisano

Partiva invece i favori del pronostico il Cisano. La squadra di Rolando è, secondo la maggioranza dei tecnici, quella che ha più chance di approdare in Promozione. Undici vittorie e tredici pareggi a fronte di una sola sconfitta (quella con la Finalborghese, alla sesta di ritorno) costituiscono l'identikit del team ingauno.

Mister Rolando (che a Cisano ha riscattato l'ingeneroso nero subito ad Alassio) è convinto delle possibilità dei : «E' una lotta dura, destinata a risolversi extremis. è giusto essere ottimisti, per un campionato che fin dai primi turni ci ha visto protagonisti».

Ad ostacolare il progetto sta provando il Pietra: De Sciora & C. sono sempre stati nelle posizioni di vertice, provando anche il gusto del primato solitario alla sosta di ritorno. Afferma il tecnico: «Sarà una battaglia fino all'ultima giornata. Certo, adesso un passo falso è tutto è compromesso. Bisogna proprio stringere i denti».

Ma anche nelle posizioni di coda la situazione è bollente. Lunedì sera Francesco Pietropaolo, da sole otto tecnico del Borghetto 84, ha rassegnato le dimissioni. E' stata la sconfitta col Pietra a far maturare l'inattesa decisione. Il presidente Vincenzo Perronace smentisce la voce di nuovi arrivi: «Mancano solo 5 domeniche alla fine. A questo punto in panchina andrà il sottoscritto, due giocatori più anziani. Con la speranza di ottenere punti preziosi per la salvezza».

Guglielmo Olivero

Il Bragno prepara la festa

Per i biancoverdi è vicinissimo il trionfo nel girone B di Seconda

Caracciolo guida il miracolo-Bragno

CAIRO. A 180 minuti conclusione del girone B di Seconda, il Bragno può già considerarsi vittorioso? Massimo Caracciolo, biancoverde, non si crede ancora, nonostante i tre punti sulla Veloce: «Dobbiamo rimanere i piedi ben saldi a terra. Non abbiamo ancora la certezza di aver vinto il campionato: domenica saremo a Celle per una sfida difficile. Lo so, ci bastano due punti per raggiungere quell'obiettivo e soffio la stagione: ma lo ripeto a tutti, stiamo cauti. Anche perché poi lo Sciarborasca, una brutta gatta da pelare».

Due partite-chiave dunque per la squadra della Val Bormida: dopo Celle chiusura casalinga contro i genovesi. Ma la tifoseria non ha dubbi: sta preparando settimane festa per la promozione. In Val Bormida biancoverde è di moda e per l'ultima giornata in gradinata sventoleranno nuove bandiere e striscioni, mentre Italo Rebella e Giorgio Rovere preparando a dovere campo e gli spogliatoi per la grande festa.

Ancora Caracciolo: «I nostri sostenitori sono fantastici. Ci seguono ovunque, meritano queste soddisfazioni. Noi cercheremo ricambiare nel miglior modo». Il presidente Bruno Ferraro, assieme al d.s. Massimo Ferraro che aiuta il tecnico nella preparazione dei portieri, la scorsa estate aveva allestito una «rosa» competitiva. Ma l'acquisto più importante è stata la fiducia a Caracciolo.

Questo Bragno è stato un rullo compressore: ha vinto 16 partite, ne ha pareggiate 5, perse solo . E hanno realizzato molto, biancoverdi: 48 reti (16 in più della seconda della classe, la Veloce) mentre reparto difensivo ha subito soltanto 13 gol. Hanno segnato un po' tutti, in questa squadra che gioca un buon calcio e pratica la «zona». Al primo posto c'è il bomber Bolondi con 14 reti, seguito da da Negro con 9 e da Beretta . Conclude Caracciolo: «Voglio ringraziare tutti i giocatori per la costanza avuta per tutta la stagione. Cosa chiedo? Un ultimo sforzo per festeggiare, magari già da domenica la promozione. Celle permettendo...».

E la Veloce? I granata pensano adesso al ripescaggio, che nessuno potrebbe togliergli loro, visto che il Cengio è ora a 5 lunghezze. Il segretario granata Marco Battaglino: «Di sicuro mollia mo, anche se 3 punti Bragno troppi. Ora aspettiamo due e sulla carta alla nostra portata: ad Albisola con la S. Cecilia in col Don Bosco. Obiettivo quattro punti. Per sperare».

[r. p.]

In B, intanto, è arrivata una severa sconfitta per la squadra maschile del Tc Loano

Ad Alassio tennis intramontabile

E' in pieno svolgimento, al circolo Hanbury, la venticinquesima edizione dei Campionati internazionali d'Italia per «Veterani». I protagonisti e il programma di un maxitorneo con 270 iscritti: finali nel week-end

Prosegue senza soste l'intensa attività tennistica. E mentre Alassio sono di scena i campioni del passato, il Tc Loano continua la sua avventura in serie B, anche se la compagine femminile era attesa dal turno di riposo.

Bandiera bianca. E' quella alzata dal Tc Loano contro il Tc Genova tra i cadetti. Una vittoria secondo copione, anche il 6-0 punisce troppo severamente i ponentini, che meritavano di vincere almeno incontro, soprattutto nel match di doppio, con Botto-Barzi sconfitti dopo due avvincenti partite (5-7 4-6) da Selva e Maffei. Sfortunata anche la prova nel singolare di Botto, che dopo aver perso il primo set per 6-0 con il forte Tarallo ha dovuto arrendersi (7-5) nella seconda frazione.

Gli altri risultati: Maffei b. Tosi 6-4 6-1; Grasselli b. Bernini 6-0 6-0; Selva b. De Ambrogio 6-2 6-1; Tarallo-Grasselli b. Caprioglio-Gila 6-2 6-3. Il Tc Loano si è comunque riscattato nell'Under 16 femminile, superando per 3-0 il Tc Arnasi in una partita valida per seconda fase regionale.

Vecchie glorie. Venti tabelloni, 270 iscritti dei quali 150 stranieri. Queste le cifre-record della edizione dei Campionati Internazionali d'Italia per «Veterani», che hanno preso via domenica all'Hanbury Tennis club di Alassio. E tra questi giocatori è possibile individuare i grandi campioni del passato, attualmente ai vertici mondiali della categoria.

Nel tabellone del singolare maschile Over 35 troviamo i migliori del «ranking» mondiale come il tedesco Spang, l'austriaco Schulz e l'azzurro Rovati. Dall'Over 35 all'Over 45, il potere è mani straniere: ad orgiarlo ci proveranno Milesi, Caimo e Orecchio.

Negli Over 50 troviamo campione europeo Rorich, il tedesco Pattinger e il romano Iacopini. Spettacolare per numero e qualità, poi, l'Over 55 con francese Schram e i tedeschi Seemann, Hacker e Klein, oltre agli italiani Gelpi e Lombardi. E' invece un azzurro, il cremonese Dognazzi, ad aprire tabellone degli Over 65. Nota di colore per gli Over 70, in cui milita lo stilista Ottavio Missoni, «bis» ad Alassio.

Di ottima caratura anche lo schieramento femminile: tra le Over 40 troviamo infatti la campionessa mondiale Goyer e la sua rivale Biriukova. A difendere i colori italiani proveranno soprattutto la pratese Possuello e la ligure Rosalba Vido. Il maltempo ha purtroppo ostacolato questo primo giornate di gara. Per le semifinali e finali, in programma sabato e domenica, è comunque certo che le tribune dell'Hanbury faranno registrare il tutto esaurito.

[g. o.]

Placanica con i giovani

Anche in Val Bormida serve l'attività. Il Tc Carcare, sotto la direzione di Alessandro Placanica, ha allestito una serie di tornei, soprattutto per i giovani. Primo appuntamento a giugno con la tappa del «Circuito Head» Under 12 che vedrà in campo i migliori talenti nazionali. A luglio sarà volta del torneo «Otto circoli per un master» riservato agli «mc». A chiudere la stagione, a settembre, un altro torneo per Under 12, 14 e 16. Domenica è partito il campionato nazionale Under 12, con la fase regionale. Il Tc Carcare ha superato il Finale 2-1 grazie a Marco Ierdi, Michele Berta, Michele Turco e Stefano Amenduni. Placanica: «Puntiamo tutti sui giovani, abbiamo tanti ragazzi di valore e nell'Under 12 speriamo di approdare alla fase nazionale, anche siamo consci della qualità delle altre squadre». Carcare partecipa anche alla Coppa Italia che parte domenica, con quattro squadre maschili e due femminili. **(g. o.)**

Balon: nello sferisterio piemontese maxiscontro Molinari-Dogliotti

Oggi recuperi a Pieve e a Vignale

Spicca il derby di Papone contro Pirero e Aicardi

Alle 16 di oggi, allo sferisterio di Pieve Teco, la quadretta di Mariano Papone e Andrea Lanza debutta in A contro la Taggese di Marco Pirero e Riccardo Aicardi. Si tratta del recupero del match non disputato domenica per il maltempo. Per la Pro Loco Pieve di Teco un appuntamento importante: superderby tra quadrette liguri e coronamento di una storia esemplare, che ha portato in pochi anni la società di Pieve a bruciare le tappe verso la massima serie.

Il presidente Renzo Brunengo e i soci della Pro Loco hanno fatto le cose in grande. Lo sferisterio è stato notevolmente migliorato, specie la rete e il muro d'appoggio, e oggi si sarà in pratica l'inaugurazione ufficiale una partita di grande interesse. Sulla carta Pirero e Aicardi sono favoriti. In realtà il risultato non è così scontato.

Mariano Papone è giocatore istintivo e potente. Dovrebbe riuscire a compensare il divario tecnico avversari più esperti con profondità di battuta e la capacità al ricaccio di fiondare palloni velocissimi. Accanto a lui una spalla smaliziata come Lanza, che sia Aicardi che Pirero, con i quali ha disputato in totale tre tornei massima serie. Incontro quindi all'insegna dell'incertezza. Giocherà molto, oltre alla condizione atletica dei protagonisti, anche il fattore psicologico. In ogni caso si spera nel bel tempo per dare vita a festa di sport, in zona dove la passione del balon è radicata profondamente.

Sempre si recupera a Vignale l'incontro tra Ricky Molinari e la Pro Spigno di Stefano Dogliotti. Molinari appare più in forma, Dogliotti cercherà subito di confermare sul campo le potenzialità di una quadretta che lo pone tra i favoriti per fase finale del torneo. **[e. m.]**

Oggi va in campo anche Dogliotti

Celle, lunedì triathlon

Vola il giavellotto di Marta Berta agli Universitari

Sempre in evidenza i colori savonesi in questi primi spiccioli della stagione. A Sturla, nei campionati regionali universitari, Marta Berta, portacolori dell'Alba Docilia Albisola, ha scagliato il giavellotto a m 34,46 misura che, oltre a costituire il limite personale, è di notevole rilievo. Gli albissolesi si sono ben difesi anche 400 metri, con Stefano Gerbaldo ed Emiliano Ferro che hanno bloccato i cronometri rispettivamente su 51"6 e 54"8.

Intanto a Celle sono andati in scena i Giochi della Gioventù. in pista più di cento atleti. Da segnalare la doppietta di Maddalena Minuto nei 60 piani e nei mille metri. Ma l'appuntamento più atteso al «Natta» è adesso per il 25 aprile il «Triathlon Primavera», aperta a tutti. I partecipanti dovranno cimentarsi in gara di velocità, alto, peso e giavellotto. **[g. o.]**

In serie C1 e in C2

Nulla da fare per le squadre all'esordio

SAVONA. Esordio negativo per le squadre savonesi impegnate rispettivi campionati di baseball. In serie C1 la Cairese Promoidea è stata battuta sul «diamante» di Fossano dai locali per 9-4. La squadra di Pascoli ha giocato comunque una buona partita, contro una formazione candidata al salto di categoria. In serie C2, sconfitta sen attenuanti. Invece per il Cubs Albisole nella difficile trasferta di Alessandria. Sul «diamante» dei Blue Sox, sono usciti fitti per 9-4. Il risultato non purtroppo mai stato messo in discussione dagli uomini allenati da Prini. Il campionato per i rossoazzurri cominciato in salita, anche domenica è in programma l'esordio casalingo: sul nuovo campo Locoto gli albissolesi ospiteranno alle il Castelnuovo. Partita casalinga anche per la Cairese Promoidea, che sul terreno di casa alle 15,30 ospita l'Avigliana. **[r. p.]**

Gare interregionali

Savona, domenica sfida dei «Vigili» ai team genovesi

SAVONA. Si disputa domenica nello specchio d'acqua del porto una gara di canottaggio alla quale hanno aderito le principali società liguri e alcune toscane. La manifestazione è organizzata dal Comitato provinciale della Federcanottaggio con la collaborazione di Regione, Provincia e Comune di Savona. La gara savonese sarà valida anche come prima prova del Campionato regionale Esordienti: le altre a maggio a Sestri Levante, a e settembre a Genova presso l'Expò. Le regate avranno inizio alle 14 e proseguiranno per tutto il pomeriggio partenze 10 minuti. Vivranno probabilmente sul tentativo del Gs Vigili del Fuoco Savona di contrastare i due «colossi» genovesi: Argus S. Margherita e Canottieri Sampierdarenesi. La partenza sarà data dall'imboccatura del porto, l'arrivo sarà collocato in prossimità della Torretta. **[m. no.]**

PALLANUOTO

All'Itis col Panathlon

Rari, continuano gli incontri con gli studenti

SAVONA. Continuano da parte dei giocatori e dei dirigenti della Rari gli incontri con scuole savonesi: lunedì e ieri hanno incontrato i ragazzi delle medie «Giulia-Chiabrera», a Villapiana con Carlo Santamaria, e a Lavagnola con Andrea Pisano. Stamattina, invece, per iniziativa del Panathlon, una rappresentanza club biancorosso sarà all'Itis di alla Rocca. L'incontro inizierà alle 11 nell'aula magna. A rappresentare la Rari il responsabile degli impianti Bruno Pisano, l'addetto stampa Laura Sicco e i giocatori Victor Jelenic, Luca La Cava, Paolo Petronelli e Alberto Angelini. Il Panathlon ha voluto l'incontro perché i giovani possano meglio conoscere realtà sportiva attraverso la società più importante e radicata della città. Alla sera, tra dirigenti del Panathlon e della Rari e le autorità ci sarà un incontro per premiare la squadra. **[m. no.]**

DWA

OCEAN DETTA LEGGE.

CON MESI DI ANTICIPO SUI TERMINI IMPOSTI DALLE NORME COMUNITARIE*

la Ocean Industrie Elettrodomestici ha avviato la produzione di frigoriferi, congelatori e combinati **totalmente privi di gas nocivi per l'ambiente.** E' l'affermazione di un primato tecnologico, l'impegno tangibile di una grande industria, per un ambiente migliore per tutti.

OCEAN INDUSTRIE ELETTRODOMESTICI

*Regolamento 3952/92 varato dal Consiglio Ambiente dei Dodici per l'eliminazione entro il 1° gennaio 1995 dei gas clorofluorocarburi (CFC).

GLI AMICI SI RICONOSCONO NEI MOMENTI DIFFICILI.

dal 15 febbraio al 15 aprile

a grande richiesta la campagna è prorogata fino al

15 MAGGIO

Maya si mette ulteriormente al servizio dei
propri clienti con una vendita promozionale, a
"prezzi Maya" bloccati al dicembre '93,
finanziando l'acquisto di tutti i suoi articoli con un

credito a interesse Zero!

con rateizzazioni fino a 24 mesi*

a offrendo, a chi non fosse interessato ad un acquisto
rateizzato, **sconti fino al 20%** in buoni acquisto
su una gamma di **oltre 1000 articoli.**

Maya

I MAGAZZINI AMICI.

GRAVELLONA TOCE Corso Roma, 156
CREVOLADOSSOLA SS Sempione, 207
OMEGNA Via Redi, 2

*Il personale Maya vi attende per illustrarvi il prospetto dettagliato della proposta di finanziamento che, ripetiamo, non comporta alcuna spesa aggiuntiva al valore delle merci acquistate e necessita solo della presentazione dell'ultima busta paga o del Mod.740 e un documento di identità.

NUOVA DIMENSIONE
EFF. COM LEGGE 80

GLI AMICI SI RICONOSCONO NEI MOMENTI DIFFICILI.

dal 15 febbraio al 15 aprile

a grande richiesta la campagna è prorogata fino al

15 MAGGIO

Maya si mette ulteriormente al servizio dei
propri clienti con una vendita promozionale, a
"prezzi Maya" bloccati al dicembre '93,
finanziando l'acquisto di tutti i suoi articoli con un

credito a interesse Zero!

con rateizzazioni fino a 24 mesi*

o offrendo, a chi non fosse interessato ad un acquisto
rateizzato, **sconti fino al 20%** in buoni acquisto
su una gamma di **oltre 1000 articoli.**

Maya

I MAGAZZINI AMICI.

GRAVELLONA TOCE Corso Roma, 156
CREVOLADOSSOLA SS Sempione, 207
OMEGNA Via Redi, 2

*Il personale Maya vi attende per illustrarvi il prospetto dettagliato delle proposte di finanziamento che, ripetiamo, non comporta nessuna spesa aggiuntiva al valore delle merci acquistate e necessita solo della presentazione dell'ultima busta paga o del Mod.740 e un documento di identità.

NUOVA PARADISINE
EFF. CON LEGGE 80

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 16
Tel. (0321) 33.341
28041 ARONA
Viale Baracca 40/A
Tel. (0322) 46.002/41.700

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 20 Aprile 1994 no 97
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA "TEN"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Occupazione, nuovo allarme si leva dal Novarese e Verbano Cusio Ossola

«Edilizia a un passo dal baratro»

Il blocco totale degli appalti e la cassa integrazione in esaurimento nelle più grosse imprese sono le cause del collasso. Le previsioni dell'Unione industriali, della Camera di Commercio e dei sindacati

Gianfranco Di Natale è il direttore dell'Unione Industriali del Verbano Cusio Ossola. Dice: «Serve un intervento urgente per sbloccare gli appalti e le opere in corso»

NOVARA. «La situazione delle imprese edili del Verbano Cusio Ossola è molto grave. Duemila lavoratori sono occupati soprattutto nel settore pubblico, dove gli appalti sono bloccati. E' indispensabile intervenire con la massima urgenza per evitare conseguenze preoccupanti sull'occupazione».

L'sos proviene da Gianfranco Di Natale, direttore dell'Unione Industriali del Vco, ma riassume bene le condizioni dell'edilizia in tutta la provincia: trecento posti a rischio nel giro di qualche settimana, record di cassa integrazione, mercato fermo e previsioni nere se non interverranno disposizioni urgenti a sbloccare le opere pubbliche.

Sull'edilizia novarese incombe la più grave crisi del Dopoguerra, con imprese ferme e metà delle aziende che prevedono secche riduzioni di addetti nel corso dell'anno.

Già il '93 è stato un anno di sofferenza, con 663.771 ore di cassa integrazione, il doppio dell'anno precedente e quattro grosse aziende in stato di crisi, ma l'andamento del '94 è andato peggiore.

Le previsioni più negative dell'Ufficio Studi della Camera di Commercio proprio quelle relative alle costruzioni: «E' preoccupante la stasi del settore, unico della realtà provinciale che non soltanto non denuncia nessun sintomo di ripresa, ma presenta anche una impressionante di fosche previsioni: il 61 per cento delle ditte accusa flessione sugli ordini interno, il 60 per cento su quelli esteri; l'occupazione è in diminuzione nel 67 per cento delle imprese, mentre le restanti prevedono di riuscire a mantenerla stabile».

E l'edilizia è l'unico comparto della realtà produttiva provinciale che prevede sola assunzione per tutto il '94, mentre 67 per cento delle imprese è convinta che nei prossimi mesi l'attività si ridurrà ulteriormente. «La situazione è veramente preoccupante - dice Vittorio Bellini, della Camera del Lavoro - e fra qualche giorno esploderà, quando si esauriranno i periodi di cassa integrazione di cui usufruiscono le imprese edili più importanti provincia. Non so proprio che potrà accadere all'inizio di maggio».

Le imprese accusano la normativa dello scorso dicembre che ha paralizzato il settore: «Tutti gli appalti devono essere verificati da una commissione di cinque esperti a cui spetterà stabilire gli standard di prezzo per le opere pubbliche. Il problema - dice Bellini - è che questa commissione non è stata ancora nominata, mentre tutto è bloccato; addirittura, anche gli appalti già concessi e con lavori avviati sono stati fermati nel momento in cui era stato portato a termine un quarto dell'opera».

«La situazione è drammatica al Nord - sottolinea Di Natale - dove le imprese lavorano soprattutto le commesse pubbliche: occorre sbloccare subito gli appalti e rivedere la normativa in questo campo. Certo, gli enti pubblici costruiscono più perché c'è carenza di denaro, ma la causa principale è un'altra, la paura. Spesso l'amministratore non firma un contratto per timore di incorrere in sanzioni e guai». Le imprese edili protestano infine contro Anas e altri enti pubblici che pagano con un ritardo esasperante. E l'Unione Industriali è ricorsa anche ad un'annuncio a pagamento sulla Stampa di domenica: «Il settore delle costruzioni sta scomparendo».

Marcello Giordani

AL TROCADERO DI [illegible]

Esplode il rock delle Top Band

Stasera si terrà il concerto benefico dei gruppi musicali dell'Ossola più votati nel concorso. Rock, metal e grunge per aiutare la Croce Rossa. P. Benacchio A PAG.

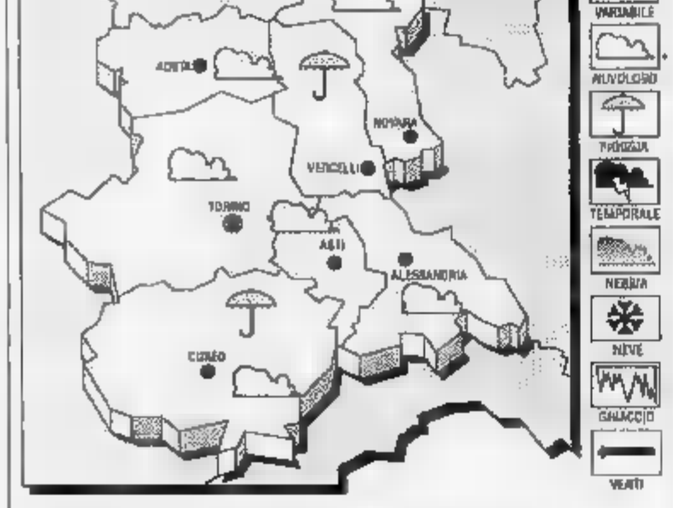
Arona, in pretura

Cava Foglietti oggi in aula c'è Cotticelli

ARONA. Ultime battute, in pretura ad Arona, del processo agli inquinatori della Cava Foglietti. Questa mattina di fronte al giudice Silvia Mattei (il pubblico ministero è Paolo Barlucchi) sarà interrogato il personaggio principale della lunga e travagliata vicenda, vale a dire Vincenzo Cotticelli. E' lui il titolare della «Siecomar», la società alla quale si rivolgevano i titolari delle fonderie per poter conferire i loro rifiuti nella discarica di via Partigiani, ricavata appunto nell'ex .

Massimo Degasperis, ex ingegnere capo del Comune di Arona, ha confessato al giudice Barlucchi che Cotticelli gli aveva promesso una lira e mezza per ogni chilo di rifiuti. Degasperis aveva precisato che erano soldi in nero, una ventina di milioni. Degasperis aveva aggiunto di non sapere se Vincenzo Cotticelli avesse contattato altri componenti della Giunta di Arona. Oggi si potrà sapere qualche cosa di più. [s. bot.]

TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO OGGI. Cielo da parzialmente nuvoloso a nuvoloso con isolate precipitazioni.
VISIBILITA'. Riduzioni dopo il tramonto per foschie.
VENTI. variabili.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvoloso con precipitazioni sparse.

LE DI IERI A NOVARA
Max: 15; min: 5; media: 11

UN ANNO
Max: 17; min: 11; media: 14

TEMPERATURE
Torino 13; Asti 15; Alessandria 19; Aosta 19; Cuneo 14; Vercelli 16

Da ieri è scattata la protesta nazionale, pochi disagi per gli automobilisti con i rifornimenti «alternativi»

In sciopero il 90 per cento dei benzinai

«Rischiamo in proprio, non possono trattarci come dipendenti»

NOVARA. I benzinai del Novarese hanno aderito allo sciopero nazionale della categoria. Da ieri il 90 per cento delle 170 stazioni servizio della provincia hanno chiuso i battenti, ma per gli automobilisti i disagi si sono limitati al minimo. Qualche coda nelle ore di punta ai pochi distributori rimasti aperti. Niente di più. Dalla «Bassa» all'Ossola, molti di poter contare sui rifornimenti alternativi. Parecchi avevano già fatto il pieno appena era stata annunciata l'agitazione, gli altri non si preoccupano più di tanto: nell'Alto Novarese la vicinanza con la Svizzera, nonostante il cambio sfavorevole, permette comunque di rifornirsi di carburante oltre frontiera.

Nel capoluogo e nei centri vicini gli utenti si rivolgono alle aree di servizio dell'autostrada, dove lo sciopero è limitato alle ore notturne: i caselli di Agognate, Veveri, Biandrate e Galliate sono a due passi.

I benzinai sono consapevoli di questa situazione, eppure non hanno rinunciato ad attuare la protesta in larga maggioranza. Alla vigilia dell'agitazione si sono riuniti in assemblea e dall'incontro è uscito un fronte compatto. A Novara sono scesi in sciopero i gestori di 46 punti di rifornimento su 49. Dei tre che hanno deciso di tenere le pompe aperte, due sono l'Agip e l'Erg corso della Vittoria, proprio a ridosso del casello autostradale, e l'altro è l'Agip di viale Giulio Cesare.

In coda per il pieno all'Agip di viale Giulio Cesare. Molti novaresi vanno sull'autostrada

«Il motivo che ha indotti a non aderire allo sciopero - dice Alberto Gammaleri, gestore del punto Erg su corso della Vittoria - deriva appunto dal fatto che sulla Torino-Milano le pompe sono aperte. Mi sarei comportato diversamente se la protesta fosse stata comune».

Tutte chiuse invece le colonnine lungo le statali verso il lago Maggiore e il Cusio, con qualche eccezione ad Arona e nel Borgomanerese. Fuori servizio anche la maggior parte delle stazioni del Verbano, Cusio e Ossola, dove però alcuni, da sempre in lotta con la concorrenza svizzera, hanno preferito tenere aperti gli impianti.

«L'importante è che anche da qui si levi forte la protesta della nostra categoria - dice Giovanni Longoni, segretario provinciale della Faib, la federazione autonoma dei benzinai aderente alla Confesercenti -. I nostri problemi sono comuni a quelli dei colleghi di tutta Italia. La rottura delle trattative nella vertenza le compagnie petrolifere e le inadempienze del governo verso la nostra categoria non può passare sotto silenzio».

«Dal primo maggio - aggiunge Longoni, che è Novara è titolare del distributore Q8 in corso Vercelli - scatterà il prezzo libero e non si può pretendere che gravi soltanto di noi. Occorrono regole precise che tengano conto del nostro ruolo, della svalutazione e degli investimenti che ognuno di noi fa sul proprio impianto. Dall'87 ad oggi, sulla benzina è stato riconosciuto margine di appena lira e 20 al litro. Irrisorio rispetto al reale costo della vita. Noi rischiamo in proprio, da imprenditori, e non possono pretendere di trattarci dipendenti senza alcuna tutela».

Pietro Benacchio

In Comune subentra l'ex assessore all'urbanistica Antonio Piccolini

Malerba si sospende dal Consiglio

«Non ritengo di aver commesso illeciti ma lascio»

NOVARA. Antonio Malerba, ex sindaco socialista di Novara, si è autosospeso dalla carica di consigliere comunale.

Con una lettera inviata al Prefetto Alberto Ruffo e al sindaco Sergio Merusi spiega i motivi del gesto: «Com'è certamente a voi noto, con del 25 marzo scorso il Tribunale di Verbania ha condannato il sottoscritto alla pena di anni uno e mesi quattro reclusione per il reato di all'articolo 319 del Codice penale. La sentenza mi ha profondamente ferito poichè, in coscienza, non ritengo d'aver commesso alcunchè d'illecito, nè d'altra parte, un'ampia istruttoria dibattimentale ha consentito acquisire prove a mio carico. Per queste ragioni interporrò senz'altro appello non appena depositata la sentenza. In quel momento, peraltro, dovrebbe farsi luogo a sospensione dalla carica di consigliere comunale che rivesto in Comune a Novara. Comunico, con preghiera prendorne atto ad ogni effetto di legge, che fin d'ora mi ritengo sospeso dalla carica di consigliere e che, in ipotesi di conferma di responsabilità in sede d'appello, rassegnerò senz'altro dimissioni».

Da sinistra Malerba e il successore in Consiglio Antonio Piccolini

Esce così di scena altro protagonista del processo per le tangenti sulle discariche.

La lettera di Malerba, scritta il giorno dopo la sentenza di condanna, sarà resa nota anche nel Consiglio comunale convocato per il 26 aprile. Immediatamente si provvederà alla nomina per la sostituzione temporanea dell'ex sindaco.

Rientrerà così in Comune Antonio Piccolini, geometra ed ex all'urbanistica proprio con la giunta guidata da Malerba. «La materia che prediligo - commenta Piccolini, tesserato socialista con un passato nel psdi - è l'urbanistica. Spero poter essere utile ai lavori del Consiglio fino a quando non potrà rientrare l'amico Malerba».

Carlo Bologna

Distribuito il libro di testo della protezione civile

I sindaci del Novarese a scuola anti-calamità

NOVARA. I sindaci del Basso Novarese vanno a scuola di «protezione civile». L'altro ieri i primi cittadini sono andati presso la sede dell'amministrazione provinciale dove hanno ricevuto il...libro di testo sul quale studiare: un corposo manuale (oltre 300 pagine) edito dalla Regione Piemonte. Il volume contiene tutte le linee guida per l'elaborazione dei piani comunali di protezione civile. Sarà prezioso ai sindaci chiamati dalla legge 225 del '92 ad organizzare su scala locale i «piani» d'intervento di calamità di ogni genere.

All'incontro in Provincia, promosso dal presidente Luciano De Silvestri, si sono presentati i sindaci di Arona, Ameno, Bellinzago, Biandrate, Bogogno, Briona, Caltignaga, Cameri, Carpignano, Casalvolone, Cerano, Cressa, Curoggio, Dormelletto, Galliate, Garbagna, Gozzano, Grignasco, Landiona, Novara, Oleggio, Prato Sesia, San Nazzaro Sesia, Soriso, Sozzago, Tornaco, Trecate e Vespolate. Per la Regione c'erano dirigenti e consulenti del servizio regionale di protezione civile.

I sindaci presenti hanno seguito con grande attenzione le indicazioni che sono state date loro. Da tempo sono tutti al corrente delle disposizioni di legge che li impegnano a creare le strutture di pronto intervenire nelle situazioni di emergenza. Tutti d'accordo sulla difficoltà da affrontare e superare: il ecco il «libro di testo» per i sindaci che dovranno studiare a fondo tecniche e linee operative più idonee per la «macchina» comunale di protezione civile.

Protezione civile nel Novarese

Fino ad ora i primi cittadini non sono comunque stati con le mani in mano: Dall'uscita della legge hanno già proceduto al censimento dell'esistente: Vigili del fuoco volontari, gruppi di soccorso e via dicendo.

Elencato anche le possibili fonti di «pericoli» ambientali che a seconda delle zone possono essere corsi d'acqua, laghi, montagne.

E il libro che i sindaci hanno ricevuto l'altro ieri indica le linee operativa caso per caso: un bell'aiuto per predisporre strutture in grado di fronteggiare ogni possibile calamità.

Ai sindaci è stato anche spiegato che questi piani possono anche essere «intercomunali» e cioè comuni a più paesi che abbiano le stesse fonti di «pericolo».

Gli esponenti della Regione Piemonte si sono detti disponibili a fornire tutte le delucidazioni necessarie a collaborare coi sindaci nella stesura dei «piani».

E questo è dato importante visto che sulla protezione civile cominciano a cimentarsi i «cacciatori di business».

Pare che stiano sorgendo vari e propri studi professionali per la preparazione dei piani di intervento.

Naturalmente i costi saranno elevati e l'iniziativa della Regione Piemonte offre un'opportunità di risparmio non indifferente che i sindaci del Basso Novarese hanno dimostrato di apprezzare.

Il volume della Regione - che potrebbe essere indicato l'«ABC» della protezione civile - verrà illustrato e distribuito anche a tutti sindaci dell'Alto Novarese il 4 aprile a Verbania. [m. s.]

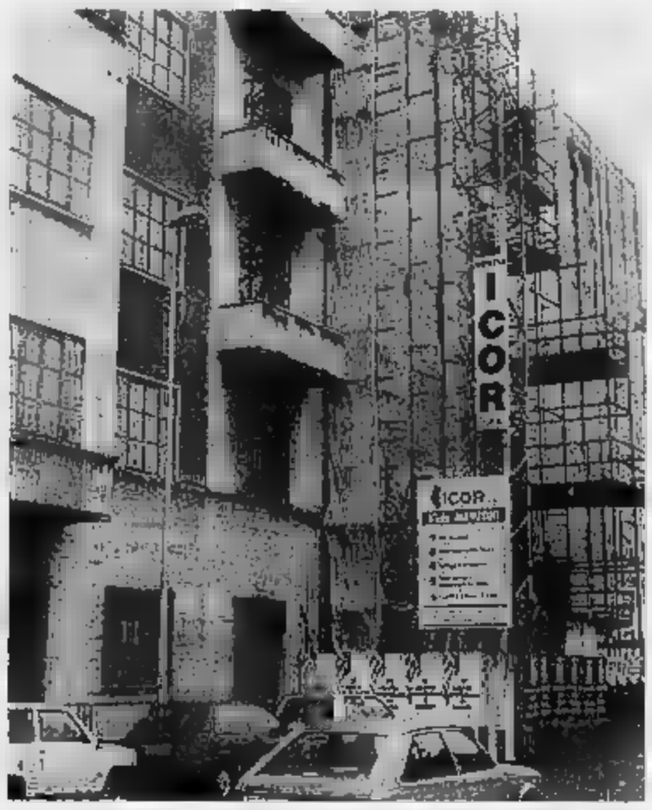
Novara, protestano gli abitanti di uno stabile per un ponteggio pericoloso

I ladri-ragno nel condominio

Un cantiere aperto da 2 anni in viale Manzoni ha garantito ai malviventi un agile sistema per entrare in un alloggio e rubare tutta l'argenteria. «L'impresa edile non si fa più viva»

NOVARA. Dalla terrazza del 4° piano la vista della città è splendida. Ma da due anni, sul lato Ovest, è ostruita da un ponteggio. I proprietari del condominio di viale Manzoni 10 hanno ingaggiato senza risultati, una lunga battaglia con la ditta che costruisce un palazzo a fianco. «Non è possibile sopportare oltre questa situazione - dice Carla Savinelli, che vive nell'attico -. Siamo diventati facili vittime dei ladri e anche uscire di casa è sempre più rischioso». La vicenda si trascina da due anni, da quando al numero civico 8 l'impresa «Icor» ha allestito un cantiere: oltre venti metri di impalcature e una gru che, occupando parte della strada, causano intralcio anche alla viabilità.

«I problemi si sono iniziati subito - dice un'altra proprietaria, Anna Galbani -. Il lato confinante ci sono state infiltrazioni di acqua che hanno rovinato soffitti e tappezzerie delle nostre case. A causa dell'imponente ponteggio che impedisce la visibilità, si sono verificati alcuni incidenti. Il viale è a senso unico, ma utilizzato sul lato delle abitazioni da mezzi pubblici e taxi. «Uscire di casa in auto - racconta Carla Savinelli - è impossibile. Si rischia di essere investiti. Gli incidenti all'ordine del giorno: abbiamo assistito a scontri tra bus e auto o taxi. Non esiste più il marciapiede, è nascosto dalle impalcature. Per rientrare a casa siamo costretti a seguire un lungo giro, utilizzando via Plotto». Una gru raggiunge l'ultimo piano del palazzo in costruzione. La distanza dalla casa di Savinelli è poco più di un metro. Con un minimo sforzo, utilizzando le travi delle impacature, dalla gru si riesce ad arrivare al terrazzo. Così hanno fatto i ladri-acrobati che a Natale hanno ripulito l'appartamento.



L'impalcatura che ha provocato le proteste in viale Manzoni e Carla Savinelli derubata dai ladri entrati nella sua casa attraverso il cantiere

Infranta una delle vetrate, hanno agito indisturbati, sottraendo alla famiglia argenti di pregio. Il rientro dalla vacanza per Carla Savinelli è stato amaro: i mobili antichi erano stati scassinati. I proprietari si sono rivolti all'impresa costruttrice: «Ci hanno sempre dato assicurazioni sul termine dei lavori entro breve tempo. Invece le date non sono mai state rispettate. Da mesi nel cantiere non si lavora più. Ho chiesto spiegazioni anche alla polizia municipale. Nessuno ha potuto finora risolvere la situazione. Da tempo la ditta costruttrice non risponde più alle richieste. In altre zone della città ho notato ponteggi simili protetti da un allarme. Ho chiesto di installarne uno simile. Non è stato fatto». Carla Savinelli ha fatto collocare all'esterno dell'attico un vetro antifurto.

Cristina Meneghini

In centro a Oleggio

Rubano di notte la cassaforte della gioielleria

OLEGGIO. Una cassaforte piena di gioielli, bracciali, collane: è il bottino del furto messo a segno l'altra notte nell'oreficeria Bruni, in via Gramsci, a pochi passi dalle scuole elementari. I ladri sono entrati in azione verso le tre e mezza, almeno a quell'ora alcuni vicini avrebbero avvertito dei rumori. Ai carabinieri non è rimasto che prendere atto dell'accaduto e avviare le indagini.

Non sarà facile scoprire gli autori del colpo: sono entrati sprendo un varco nella saracinesca, hanno lasciato le vetrine confezionate e si sono diretti indugi alla cassaforte, molto pesante e difficile da trasportare.

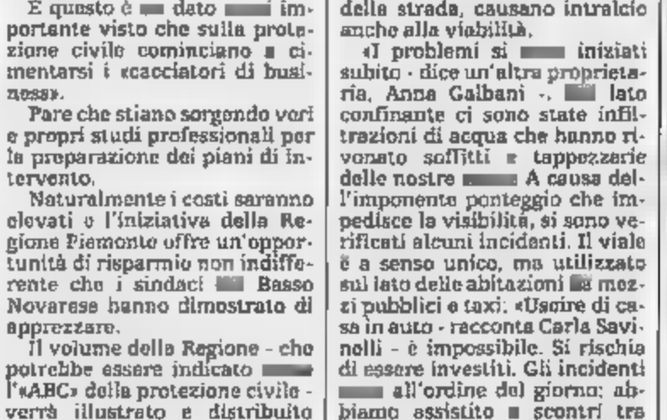
La gioielleria era già stata presa di mira almeno quattro volte, l'ultima paio d'anni fa. Da qualche tempo i furti notturni nei negozi di Oleggio e Bellinzago si ripetono con preoccupante frequenza. Pochi mesi fa era stata svaligiata una tabaccheria in corso Matteotti, non lontano dalla gioielleria Bruni. [m. p. a.]

La storia del melodramma raccolta in un volumetto da un novarese

La lirica in un «quaderno»

Luigi Grillo, noto operatore turistico, ha realizzato un volumetto al computer. E' il risultato delle conversazioni tenute all'Unitrè. Dedicato a due amici novantenni

NOVARA. E' una sua ferma convinzione: «Oggi, domani e sempre, sarà la musica a salvare il mondo». Parola di Luigi Grillo. Il noto operatore turistico di Novara un'altra volta la- il mondo in viaggi per sconfinare in quello, più sublime, del melodramma. «Storia dell'opera lirica» s'intitola un «quaderno» composto e impaginato dall'autore a conclusione dei corsi da lui tenuti all'Università della Terza Età. Un volumetto prezioso come mezzo di informazione, consultazione e ricerca rapida, «senza andare a disturbare i grandi trattati, salvo che per motivi di necessario approfondimento». Così avverte l'autore, che ha voluto raccogliere il frutto delle sue conversazioni sui vari argomenti. Grillo parte dalle prime forme di rappresentazione nel '500 per passare a Mozart e alla prima metà del XIX secolo, con Rossini, Donizetti, Bellini, Cherubini, Berlioz, Gounod.



Luigi Grillo, agente di viaggi di Novara e il pubblico durante la presentazione del «quaderno»

Un viaggio attraverso il melodramma, utile per i melomani e suggeritore per i neofiti che vogliono accostarsi alla lirica. Decine gli autori trattati e, naturalmente, non potevano Giuseppe Verdi, Wagner, Bizet che Grillo raccoglie nei capitoli «Fulgore dell'opera». Uno sguardo anche alla nuova opera per arrivare sino ai più recenti indirizzi passando attraverso il teatro lirico contemporaneo. Insomma un viaggio completo della lirica, rivisitata attraverso gli autori. Luigi Grillo ha realizzato la sua «opera» editoriale con il computer e della videografica si è servito per corredare il quaderno con una tavola di personaggi fra i più rappresentativi: da Rosina e Figaro del «Barbiere di Siviglia» a Padre Guardiano e Eleonora del «Barbiere di Siviglia», a Rigoletto e Gilda e altri. Il quaderno è stato dedicato a due amici, Leopoldo Casiraghi e Paolo Ferrari «maestri di vita e di lavoro oggi splendidi novantenni», come ha scritto nella dedica.

Uno, noto agente di viaggi di Borgosesia, l'altro imprenditore molto conosciuto a Novara. Presenti entrambi alla presentazione del quaderno, sono stati festeggiati all'Università della Terza Età. [g. f. q.]

IN BREVE

In ospedale i funerali di Stefania Fusè

Sono fissati per oggi alle 15,30, nella cappella dell'ospedale «Maggiore», i funerali di Stefanie Fusè, 22 anni, la giovane deceduta venerdì notte in un incidente stradale al bivio di Lumellogno. Stefania era nota nell'ambiente sportivo, in quanto aveva fatto parte dall'Acf Trecate. Domenica, prima di affrontare l'ultima partita di campionato a Imola, le sue ex compagne avevano osservato un minuto di silenzio. [c. m.]

Prostitute fermate e identificate in Questura

Undici prostitute accompagnate in Questura è il primo risultato della «campagna» iniziata lunedì dal comando di polizia municipale di Bellinzago. Gli agenti stanno setacciando le strade e la statale 11, allontanado le «cucciole». La campagna è nata a seguito ai ripetersi di episodi di violenza e incidenti sulle strade frequentate dalle prostitute. [c. m.]

Fulminato da ictus mentre guarda la televisione al bar

Muore nel bar mentre guardando televisione. E' avvenuto ieri sera, poco dopo le 17, nel centrale caffè Macallè di via Roma, dei coniugi Nino e Margherita Poletti. L'uomo, Angelo Quirico, 57 ani, residente con la madre in via Volta 11, è entrato, si è seduto e si è messo a guardare il processo Cusani. «Non aveva ordinato niente - ha raccontato il gestore del locale - e improvvisamente qualcuno ha notato che era immobile». E' stato ucciso da un ictus. Quirico era molto noto: ricopriva varie cariche sportive ed era anche nel campo del ciclismo provinciale.

Un'associazione per divertimento e cultura

Non è nata come Pro loco, ma intende promuovere attività per il tempo libero sul territorio: si chiama «Borgo Giò» l'associazione fondata a Borgolavezzaro. Formata da un gruppo di giovani, promuoverà attività nel settore culturale e ricreativo. [c. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Novara, la Uil replica sulla piscina sporca

Non con poca sorpresa ho letto su «La Stampa» dichiarazioni sicuramente sconcertanti sulla pulizia delle acque e degli spogliatoi della piscina del Palasport di viale Kennedy.

La Uil Enti Locali di Novara da sempre si è preoccupata, nell'ambito della propria attività, della qualità del servizio anche in situazione di sottorganico di cui da anni soffre il Comune di Novara; e le relazioni settimanali delle Ussl di zona la testimonianza più garantista dell'igiene dell'impianto.

Lo quantomeno «sfrontata» lettera della studentessa lascia perlomeno perplessi sulla sua spontaneità: ciò non di meno vorrei insinuare alcuno scopo polemico in tal senso, ma semmai tranquillizzare l'opinione pubblica sulla corretta gestione igienica della struttura, e ricordare alla ragazza in questione che segnalazioni così gravi andavano effettuate e documentate immediatamente al personale in servizio anche per il riscontro di quanto affermato.

In secondo luogo, risulta difficile poi che gli spogliatoi non vengano mai puliti a fronte di una frequenza di migliaia di utenti anche in tenera età. Si ricorda tra l'altro che le Società concessionarie hanno l'obbligo di far rispettare i regolamenti comunali in materia (alquanto severi in relazione all'igiene), va da sé che la civile convivenza ma, soprattutto il rispetto del prossimo mette l'utente nella considerazione di depositare eventuali «oggetti» da eliminare negli appositi contenitori.

Pietro Pesare, segretario generale Uil Enti Locali Novara

Caso Trecate e ruolo degli Enti locali

Dai resoconti dei giornali sulla situazione a Trecate dopo lo «scoppio» del pozzo, par di capire che gli Enti locali, oltre a rimediare ai danni, si limitino a fare da «intermediario» nei confronti dell'Agip. Sarebbe invece interessante che da questa vicenda si faccia esperienza per il loro ruolo nella tutela dell'ambiente e dei cittadini.

Lettera firmata, Novara

FARMACIE UTILI

FARMACIE NOVARA

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.093; **Domodossola:** (0324) 40.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900/63.659; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 406.000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.t.e (0163) 418.617; **S. d'Ogglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.158.

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.60.00; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157, **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Viale Roma*, viale Roma 21, tel. 61.17.69, con orario continuato 8,45-20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Gorla*, lg Buscaglia 2, tel. 62.40.; orario notturno dalle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Leonardi*, via Valle 9, tel. 91.351.

Arona: *Arrigotti*, Cavour 120, (0322) 24.25.56.

Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour 29, tel. 0322/81.463.

Barengo: *Ghiringhelli*, via Vittorio Emanuele II 29, tel. 99.72.98.

Bellinzago (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris 1, tel. (0323) 571.564.

Baveno (Feriolo): *Muratori*, via San Carlo 7, tel. (0323) 28.105.

Colazza: *Borsi*, piazza Milano 2, tel. (0322) 218.398.

Cerunobio: *Fida*, piazza Angelo Custode 16, tel. (0323) 70.138.

Villadossola: *Montagna*, viale Zonca 6, tel. (0324) 51.187.

Baceno: *Martinone*, via Roma 7, (0324) 62.016.

Santa Maria Maggiore: *Zanarini*, via Matteotti 45, tel. (0324) 95.018.

Trontano: *Calderara*, strada St 337 della Vigezzo 9, tel. (0324) 242.403.

Omegna: *Lapidari*, p. XXVI aprile, tel. (0323) 61.439.

Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, p. Libertà 30, (0163) 83.52.46.

STATO CIVILE

GARBAGNA

MORTI. Adele Favi (1899); Angelina Boscolo (1903).

NIBBIOLA

MORTI. Francesca Campanini (1916); Giuseppina Rossetti (1928); Giuseppina Paini (1910).

SI SPOSERANNO. marco Colombo e Cristina Patano; Carlo Frego e Daniela Bertozzi.

OLEGGIO CASTELLO

SI SPOSERANNO. Giuseppe Andorno e Moira Franzosi; Massimo Temporelli e Paola Esterina Poletti

GALLIATE

MORTI. Lucia Luppo (1969); Egidio Broggio (1921); Bruno (1922).

MATRIMONI. Paolo Rabellotti e Lucia Vellata; Luigi Manuelli e Tiziana Abbruscato; Egidio Zorzi e Laura Camurri.

SI SPOSERANNO. Pietro Migliarotta e Rosanna Spilla; Antonio Pomella e Barbara Canna; Vincenzo Giustiniano e Cadia Martano; Danilo Antoniazzi e Tamara Rocca.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Belgirate. Il Consiglio ha approvato la realizzazione di un parcheggio in Via IV Novembre; la spesa, 110 milioni, è finanziata con un apporto regionale di 75 milioni. [m. b.]

GLI APPUNTAMENTI

CONCORSI

«La mia stazione, il mio treno»

«La mia stazione, il mio treno» è il tema di un concorso di disegno fra gli alunni delle scuole organizzato dal Dopolavoro ferroviario di Arona in ria Eugenio Pannacci, scomparso qualche mese fa. La scadenza è il 30 aprile. [m. b.]

FOTOGRAFIA

Nuovo Club Incontro a Verbania

Si è costituito a Verbania il gruppo «Fotografia Incontro», per lo studio e la ricerca dell'immagine. L'associazione si propone di riunire giovani fotoamatori desiderosi di incontrarsi, scambiare idee e confrontarsi con altri sui temi collegati al loro hobby. Vengono organizzate riunioni, concorsi, escursioni fotografiche con esperti. Gli interessati possono rivolgersi al foto studio «Pony Express», in via Guglielmazzi, 13 a Pallanza. [s. r.]

Un tour con «I pesci lago»

L'Assocommercianti e i ristoratori di Sesto Calende presentano «I pesci di lago», un giro gastronomico alla scoperta dei prodotti del Verbano. L'iniziativa proseguirà fino all'8 maggio: locali si possono gustare piatti tipici a prezzi contenuti. Ad ogni ospite sarà donato il piatto di terrucotta con il logo della rassegna. [c. m.]

Lezioni di piano nel quartiere

Oggi alle 19,30 parte il corso di pianoforte organizzato dal quartiere Nord Est. Le lezioni, di un'ora ciascuna, si tengono nella sede di via San Rocco 1 e durano dodici settimane. Per iscrizioni rivolgersi alla sede del quartiere in largo Cantore 1 (telefono 472932). [b. c.]

ARTE

Mostra del «pret» Riseria

Prosegue fino al 4 aprile nel centro polifunzionale La Riseria di via Conti di Biandrate 11, a Novara, la collettiva di venti insegnanti del liceo artistico Novara e del distaccamento di Omegna. E' aperta tutti i giorni dalle 15 alle 19 (venerdì, sabato e domenica 15-19 e 21-23) con ingresso libero. [r. l.]

Novara, deputati e senatori raccontano il debutto e svelano un proposito

«Vogliamo incontrare Scalfaro»

Tengono molto ad un saluto con il Capo dello Stato e si dicono entusiasti dell'efficienza riscontrata a Montecitorio e Palazzo Madama. Marco Zacchera è la voce del dissenso: «Troppe perdite di tempo»

Il senatore ossolano Marco Preioni e i deputati Mauro Polli, Vittorio Tarditi, Luciano Bistaffa e Marco Zacchera

NOVARA. Torna oggi a Roma la pattuglia di deputati e senatori novaresi e del Verbano Cusio Ossola: Luciano Bistaffa, Silvano Boroli, Mauro Polli, Marco Preioni, Vittorio Tarditi, Marco Zacchera e Emilio Zenoni. Come hanno vissuto i primi giorni da onorevoli? Gli accenti entusiasti si sprecano ma non manca qualche voce di dissenso.

Il più moderato nelle considerazioni è il leghista ossolano Mauro Polli. Il brivido del debutto a Montecitorio l'ha provato due anni fa: «Adesso ho vi- tante facce - dice -. I più eleganti e ansiosi di fare sono quelli Forza Italia». Polli è felice per l'elezione di Irene Pivetti: «Una ragazza seria e preparata. Appena è stata eletta mi sono congratulato e, scherzando, l'ho chiamata 'Nilde' come la Jotti. Le ho strappato un sorriso ma era emozionatissima».

Il più spiritoso è il senatore Marco Preioni, altro leghista ossolano. Invitato a esprimere un giudizio sulle colleghe lette se la cava con una battuta: «Alla Camera va meglio. I senatrici hanno più di quarant'anni...». Passando ad altri argomenti, Preioni confessa l'emozione provata quando attorno ha ritrovato facce viste mille volte nella passata legislatura e in televisione: «Erano parte dell'ambiente, registi dell'atmosfera. Beninteso, non voglio esprimere nessun giudizio. Dico soltanto che mi ha fatto un certo effetto. Mi ha colpito anche l'atteggiamento più distaccato di molti esponenti dell'opposizione: fino a sei mesi fa parlavano, e scherzavano, con noi. La scorsa settimana scostanti. Forse è questione di riprendere i contatti. Speriamo».

Il più entusiasta del debutto è Vittorio Tarditi, deputato Forza Italia per l'Ovest Ticino. Comincia a raccontare a ruota libera: «C'era un'effervescenza che si toccava con mano. Montecitorio è maestoso e il vero spettacolo è stato l'ingresso dei vari gruppi. avvertito attorno molta cordialità. Che emozione quando è stato proclamato Scognamiglio Senato. Noi tranquilli invece lì c'era parecchia tensione». Tarditi è rimasto colpito anche dall'efficienza che regna a Montecitorio: «Tutto funziona a meraviglia, da fuori non si può avere un'idea».

La domanda sul «primo giorno di scuola» dà l'assist per la risposta brillante a Emilio Zenoni, deputato della Lega per il Borgomanerese: «Sono passato da una scuola all'altra, visto che prima lavoravo all'istituto alberghiero. Emozione? Si è stemperata i giorni precedenti. Ho trovato molti colleghi come me motivati e impegnati a capire il funzionamento dei lavori e degli uffici di Montecitorio».

Tanta è stata la curiosità anche per Luciano Bistaffa, deputato leghista eletto a Novara: «Ho constatato come gira tutto il meccanismo. E' confortante. Ci sono commessi ovunque che ti aiutano e danno spiegazioni. E' grande l'emozione per l'elezione di Irene Pivetti: pensare che doveva ospite del Kiwanis a Novara, io gli invitata. Adesso avrà ben altri impegni».

I commenti positivi di Bistaffa e Tarditi sull'efficienza del Palazzo si scontrano con quelli di Marco Zacchera, di Alleanza Nazionale, deputato eletto nel Vco: «Troppa lentezza, troppe perdite di tempo. che dire delle elezioni dei presidenti? Sono sconvenienti quella formula, fuori dal tempo. Il rischio di sottrarre spazio ai contatti con i cittadini. Bisognerà organizzarsi bene».

A proposito di contatti. I sette deputati e senatori aspettano ora un appuntamento importante anche se non ufficiale: l'incontro con Scalfaro. tengono molto: «Come novaresi, soprattutto».

Maria Paola Arbeia

Arrestato spacciatore di «Trip»

Vendeva i bolli all'allucinogeno

NOVARA. Venticinque francobolli all'L.S.D. - meglio noti come «trip» -, 30 grammi di cocaina e marjuana, anfetamine e tutto l'armamentario per il taglio e il dosaggio degli stupefacenti: ecco cosa aveva un giovane novarese frequentatore di discoteche.

E' stato bloccato dalla Guardia Finanza - che assieme alle altre forze dell'ordine nella lotta anti-droga - ed è stato arrestato.

I pericolosi «trip» sono ancora abbastanza nuovi per Novara. Poco tempo fa avevano fatto la prima apparizione nella nostra zona e i carabinieri avevano arrestato lo spacciatore. Questo secondo episodio fa scattare nuovamente l'allarme. I «francobolli alla droga» sono estremamente facili da dere e da smerciare.

Per usarli basta leccare la parte della colla che contiene la dose di dell'allucinogeno «LSD», responsabile di parecchi «sballi».

L'arresto del giovane novarese - del quale non viene fornito il nome perché «fiamme gialle» debbano ancora concludere le indagini - non è casuale. Rappresenta la conseguenza di un'altra operazione anti-droga che ha visto gli agenti della «Finanza» sequestrare a Paruzzaro grammi di marjuana. Pure su questa operazione vengono forniti pochissimi particolari.

Si ha l'impressione che le indagini siano ancora in corso e che potrebbero comportare sviluppi importanti con l'arresto o la denuncia di alcune persone implicate.

Sempre dalla Guardia di Finanza di Novara arriva un'altra notizia. il primo arresto, in base alla normativa, contrabbandiere di sigarette. In carcere è finito marocchino di Driss Marzaq, residente a Rivoli. Veniva tutte le mattine a Novara con una Fiat «132» piena di pacchi sigarette estere.

Gli sono stati sequestrati oltre 20 chilogrammi di «bionde» di varie marche. Le vendeva utilizzando la Fiat 132 «rivendita» ambulante. I «finanzieri» lo hanno individuato e arrestato.

Al primo arresto di contrabbandiere pare non abbia fatto riscontro la prima «salatissima» multe di 100 mila lire per il compratore Non viene, infatti, data alcuna notizia relativa a questo particolare assai temuto dai fumatori.

Ma i fumatori che sono soliti comprare le «bionde» stranieri senza marchio del monopolio di Stato stiano ugualmente in guardia. questa volta il cliente del contrabbandiere l'ha fatta franca (essendo il primo è stato forse solo redarguito dalle «fiamme gialle»), in futuro certamente scatterà la sanzione pecuniaria e la «fumata» verrebbe davvero troppo costosa. [m. s.]

Il comitato cittadini di Trecate annuncia battaglia dura sui risarcimenti contro l'Agip

«Occuperemo il pozzo e il Centro Oli»

«Il nostro ultimatum scade questa sera». Le richieste: oltre ai rimborsi individuali un indennizzo collettivo da individuarsi nel pagamento degli oneri di nettezza urbana. Proteste anche per il sistema di bonifica delle case

Immagini del giorno dopo la fuga di petrolio dal pozzo di Trecate. Gli effetti e le polemiche continuano

TRECATE. nostro ultimatum scade questa sera. Se entro giovedì non si presenterà un delegato dell'Agip, decideremo l'occupazione del pozzo «Trecate 24» e del Centro Oli di San Martino». Franco Peretti, portavoce del Comitato cittadini, promette battaglia dura contro l'Agip.

La forma di protesta, annunciata nei giorni scorsi, è stata ribadita dopo le ultime vicende in merito ai risarcimenti e contro quella che viene definita una «mancanza di un piano di recupero». Il comitato aveva chiesto, oltre ai rimborsi individuali, un risarcimento collettivo: «Individuato - precisa Peretti - nel pagamento degli oneri nettezza urbana per il 1994. I responsabili Agip cui siamo in contatto ci avevano promesso a più riprese una risposta precisa, mai arrivata».

Peretti aveva più volte chiesto la presenza di un responsabile Agip che posa spiegare ai cittadini ragioni del mancato risarcimento collettivo.

«Nessuno si è presentato. Manca un interlocutore ufficiale dell'Agip con cui discutere la questione in termini reali. Finora abbiamo ricevuto solo vaghe rassicurazioni interessamento».

Se entro domani Comitato non riceverà risposta, venerdì sera l'assemblea dei cittadini deciderà quando attuare l'occupazione e manifestazioni di piazza. Proteste si sono levate anche per il sistema di bonifica delle case: «Vengono prima lavati i muri perimetrali, poi si passa al tetto. Ciò significa far assorbire al terreno altro materiale inquinato».

Sull'argomento in paese molte discussioni: «L'acqua e i detergenti impiegati per il lavaggio - dice Osvaldo Aina - vanno a finire nelle acque reflue di Cerano e di conseguenza nel Ticino. Chi ci pensa a tutto questo?».

Sulla questione dei lavori bonifica, da più parti si leva la richiesta un piano recupero, logica. I risultati sono evidenti». Il comitato si è appellato anche al Presidente della Repubblica: a lui è stata inviata una petizione con firme. documento i trecatesi ribadiscono la necessità di sospendere l'attività del pozzo.

In paese è viva l'attenzione anche sul problema dell'inceneritore «Unibios», contro il quale i cittadini hanno protestato sabato pomeriggio.

In due giorni, sotto i portici del comune e nei negozi, sono state raccolte 1300 firme. Comitato trecatesi esasperati, una delle associazioni sorte nei giorni dell'emergenza ecologica, ha gnato al sindaco Magnaghi, che ha convocato un incontro per oggi alle 18.

C'è attesa per conoscere i passi compiuti dall'amministrazione comunale nei confronti dell'Unibios. Il comitato si ora posto in atteggiamento critico nei confronti dell'amministrazione «Ma bisogna riconoscere - dice Federico Confalonieri - che in questi giorni Magnaghi ha preso contatti con la Regione per conoscere a fondo l'iter della vicenda». [c. m.]

Cambio ai vertici della grande raffineria petrolifera di San Martino

Nuovo direttore alla «Sarpom»

Ha 52 anni, arriva dalla sede centrale Esso

TRECATE. Cambio ai vertici della Sarpom, la grande raffineria petrolifera di Martino. A Giovanni Ianoro, che ha lasciato la Società il 16 aprile scorso, subentra nella direzione l'ingegner Franco Rabolini, 52 anni, che assume l'incarico assieme alla contestuale nomina di consigliere delegato della Sarpom.

Proveniente dalla sede centrale Esso di Roma, dove dal luglio fino pochi fa ha diretto il settore della programmazione petrolifera, l'ingegner Rabolini è stato presentato con una simpatica cerimonia alla quale sono stati invitati anche i rappresentati della stampa novarese. E' un manager che vanta un ricco curriculum professionale, con esperienze direzionali in Italia e all'estero.

Laureatosi in ingegneria chimica al Politecnico di Milano nel 1966, Rabolini ha completato il corso di economia azienda-

Franco Rabolini ha assunto la guida della Sarpom assieme alla nomina di consigliere delegato

le all'Università Bocconi per poi conseguire, negli Stati Uniti, il master of science all'Università di Syracuse. Fra '66 e il '71 ha svolto attività professionale Montedison e all'università americana assi- ricerca. Assunto dalla Esso nel '71, ha ricoperto mansioni di crescente responsabilità nell'area planning. Tre anni dopo viene trasferito alla Exxon Research e dal '76 alla Exxon International Company New York, dove si occupa di ricerca e pianificazione dei rifornimenti.

A un breve rientro in Italia nel '77, è seguito un altro trasferimento, questa volta a Londra, dove rimane fino all'81 ricoprendo importanti incarichi alla Esso Europe. L'ingegner Rabolini è tornato definitivamente in Italia nell'85, prima direttore della raffineria di Augusta e poi, cinque dopo, come responsabile del settore rifornimenti alla sede centrale di Roma.

Adesso arriva a Trecate in un momento particolarmente deli- per la «Dallas» Novarese. Rabolini non vuole entrare nelle polemiche seguite all'eruzione del pozzo Agip. limita soltanto a ricordare che «in quarant'anni di presenza, la Sarpom ha sempre offerto garanzie di sicurezza». [p. ben.]

mirage DISCOTECA DANCING Tel. 242.134
Questa sera liscio con
TONY D'ALOIA
TUTTI I MERCOLEDI' INGRESSO GRATUITO ALLE DONNE
Venerdì 22 liscio
SOGNI DI ROMAGNA
AL 3° PIANO SEMPRE APERTA LA DISCOTECA

TICINO SERVICE sas Forniture per ufficio (prodotti per EDP - Modulistica - Cancelleria) RICERCA per Novara e parte della provincia
AGENTI DI VENDITA
Offriamo: prodotti di facile collocamento, costante supporto alle vendite, inquadramento Enasarco. Tel. 0331/871.223

CERCASI
DISEGNATORE MECCANICO SENIOR
esperto in autocad
Tel. 0322-538.491

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto dove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Comune di
Camera di Commercio di

19° MOSTRA CAMPIONARIA DI NOVARA
dal aprile al 1° maggio 1994
Parco dell'Agogna V.le J.F. Kennedy
Orari
feriali 15,30 - 23,00
festivi 14,00 - 23,00
Biglietto ingresso
Intero £ 4.000
Ridotto £ 2.000

Il Presidente invitato alle celebrazioni della Repubblica dell'Ossola

Domodossola chiama Scalfaro

A presiedere il comitato organizzatore delle celebrazioni ossolane è il sindaco Angius Sarà lo stesso primo cittadino celebrare la ricorrenza della «Liberazione» il 25 aprile

DOMODOSSOLA. Potrebbe essere il Presidente Scalfaro a celebrare i «quaranta giorni di libertà» vissuti dall'Ossola fra il settembre e l'ottobre 1944 con la «Repubblica» partigiana e la prima forma di autogoverno democratico dopo il ventennio fascista. capo dello Stato, che ha partecipato di recente ad altre manifestazioni rievocative sul territorio nazionale, sarà infatti «calorosamente» invitato dall'amministrazione domese alla giornata conclusiva, che dovrebbe essere imperniata un convegno nazionale di tutte le città Italiane decorate di medaglia d'oro.

Lo ha confermato ieri il sindaco di Domodossola, Ettore Angius, che presiederà a pieno titolo il comitato organizzatore delle celebrazioni ossolane, affiancato dall'assessore alla cultura Dario Gnemmi. Non c'è però ancora la data della manifestazione ufficiale, l'invito a Scalfaro rischia di risultare tardivo anche perchè le «uscite» del Presidente vengono solitamente programmate dal Quirinale largo anticipo.

Polemiche ed equivoci, venuti alla luce nell'ultimo consiglio comunale, sulla composizione del comitato delle celebrazioni non hanno certo giovato. Ora i malintesi sembrano definitivamente chiariti e superati. comitato si insedierà ufficialmente oggi in Municipio e la macchina organizzativa dovrebbe finalmente mettersi in moto.

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro e, a sinistra, il sindaco domese Ettore Angius

«Faremo tutto il possibile per avere a Domo Presidente - ha detto il sindaco - anche perchè ci apprestiamo celebrare un fatto storico per l'intera nazione. Il governo provvisorio dell'Ossola, primo esempio di democrazia in Italia che ha fatto il nostro piccolo lembo di terra in tutto mondo, sarà ricordato con la solennità e l'importanza che merita. Se qualcuno ha avanzato dubbi sulle intenzioni dell'amministrazione domese, dovrà ricredersi. Ci muoveremo subito anche per i finanziamenti. Il primo stanziamento di 15 milioni del Comune è puramente simbolico, l'abbiamo deciso per istituire un capitolo spesa. C'è comunque uno stanziamento della Regione che dovrà tenere conto anche della scala dei valori degli avvenimenti che vengono celebrati del grande significato della 'Repubblica' dell'Ossola».

Sta riscuotendo un grande successo l'appello bimbi sfollati alla vigilia della rioccupazione dell'Ossola da parte delle truppe nazifasciste nell'Ottobre del 1944. Furono circa duemila i bambini ossolani, tutti ultracinquantenni, ospitati da famiglie svizzere. Il loro espatrio, assieme quello migliaia di cittadini ossolani che seguirono i partigiani oltre confine, fu organizzato dalla Croce Rossa svizzera.

Uno di loro, Claudio Barone di Domodossola, ha lanciato un appello alla vigilia delle celebrazioni della «Repubblica» ossolana: «bambini di cinquant'anni fa, fateci i vostri diari di allora raccontateci la vostra esperienza. Se ne potrà ricavare una pubblicazione». «Abbiamo già avuto moltissime risposte - dice Barone -. Si sono fatte vive numerose famiglie svizzere, perchè il nostro appello è stato pubblicato alcuni dei principali quotidiani della vicina confederazione».

L'imminente anniversario della Liberazione assume quindi un particolare significato anche nell'Ossola perchè darà di fatto via alle celebrazioni della Resistenza che andranno avanti fino ad ottobre. «La città di Domodossola - dice il manifesto fatto affiggere dell'amministrazione comunale - riconferma la propria fedeltà agli ideali che animarono i protagonisti della lotta di Liberazione e invita tutti i democratici una ferma e risoluta lotta per il conseguimento della pace della democrazia».

Per il aprile è prevista manifestazione con la partecipazione del gonfalone municipale, decorato di medaglia d'oro della Resistenza: sarà il sindaco, al teatro Galletti, a celebrare ricorrenza.

Adriano Velli

I pensionati presentano una piattaforma sociale

«Ecco le nostre proposte per migliorare la Sanità»

VERBANIA. Uno Stato degli anziani, dove chi ha i capelli bianchi non considerato cittadino serie B o, peggio, un orpello inutile dopo una vita consacrata al lavoro.

in ogni Stato che si rispetti occorre una Costituzione. E' po' questo il senso della piattaforma elaborata dai pensionati Cgil, Cisl e Uil che stanno proponendo ai loro iscritti e a quelli della Sanità e degli Enti locali il documento che è stato già approvato all'unanimità a Omegna, Villadossola e proprio ieri a Domodossola. Ed oggi alle 14,30 si continua con l'assemblea a Villa Olimpia di Pallanza cui seguirà, dopodomani, l'assemblea nella sala consiliare di Palazzo Flaim a Intra. Dopo le due tappe verbanesi discussioni e votazioni si sposteranno negli altri Comuni della nuova provincia.

«Una volta approvata la piattaforma - dicono i tre segretari generali territoriali del Vco Montarone (Cgil), Sartorio (Cisl) Carabba (Uil) - questa sarà presentata Comuni e Unità sanitarie locali per avviare la fase operativa. Qualche proposta, in alcuni casi, è già una realtà ma a noi preme che in tutto il Verbano Cusio Ossola trovi applicazione. E' importante che affermi una logica di gestione unificante dei problemi emergenti sul territorio, di superamento di antistorici campanilismi».

Le proposte dei sindacati mirano a migliorare i servizi destinati agli anziani

Come arrivare alla creazione di uno Stato sociale, dove i servizi sono garantiti anche a chi non può permetterseli?

Ecco alcune proposte. Si chiede urgentemente che i Comuni definiscano il reddito minimo vitale, soglie di sotto della quale bisogna intervenire con sostegno gratuito. «E' poi necessario uniformare il più possibile la gestione dei servizi di assistenza domiciliare (vissuta nel Vco in modo incompleto diversificato), aumentare il numero di Comuni serviti attraverso l'affidamento del servizio alle Usl o a forme di consorziamento».

Tra le proposte di tipo sanitario il sindacato sostiene la necessità avviare e sperimentare l'assistenza domiciliare integrata l'ospedalizzazione a domicilio. Inoltre: «Si garantisca e si ampli il numero di posti letto, si valuti con più serietà la consistenza economica dell'intervento, si stimolino le strutture di ricovero ad avviare progetti concreti di integrazione nel contesto sociale circostante».

Cgil, Cisl e Uil chiedono che di distinguere bene i ruoli tra dipendenti dei servizi, cooperative e volontari e migliorare il Centro di prenotazione che già esiste in ogni Usl. I Cup, inoltre, dovrebbero essere negli locali del ticket cassa. Per le verifiche è pensato a periodiche Conferenze dei servizi. [c. bo.]

Confermati i finanziamenti per il recupero dell'area Ceretti

A Villa 4 miliardi dalla Cee

Il Comune aggiungerà una parte della cifra prevista. Domani in Consiglio verrà esaminato il progetto del centro culturale su una superficie di 6 mila metri quadri

VILLADOSSOLA. I soldi ci sono, non resta che approvare progetto per ridare vita ad una centrale paese, occupata per decenni dalla Pietro Maria Ceretti, una fabbrica ora trasferita Pallanzeno.

I soldi arrivano, via Regione Piemonte, dalla Cee che nell'ottica di recupero delle aree dismesse ha garantito al Comune di Villadossola l'80 per cento del costo di quest'operazione di maquillage.

Realizzare una struttura pubblica centro di quest'area privata costerà a Villadossola soltanto un miliardo e 610 milioni lire. Gli altri 4 miliardi e 320 milioni arriveranno da Bruxelles.

«Il centro culturale che ci siamo proposti di costruire graverà poco sulle comunali. Ora l'importante è cercare di portare avanti questo programma e rispettare i tempi previsti dalla C ammette il sindaco Franco Ravandoni, che presiederà Consiglio comunale che domani dovrà esaminare e approvare questo progetto da quasi sei miliardi.

Va dunque in porto delle opere più che questa amministrazione comunale si era prefissa al suo insediamento. «Il progetto prevede la realizzazione di un centro culturale ampio respiro - ammette Ravandoni -. Una struttura che potrà ospitare spettacoli teatrali, musicali altre iniziative culturali, oltre che biblioteche, videoteche, fonoteche. In più ci sarà spazio per un ecomuseo, come richiesto da più parti per recuperare la storia e le tradizioni villadossolesi».

L'amministrazione aveva già predisposto un'indicazione di massima su che cosa costruire in questa zona centrale (6 mila metri quadrati) dell'ex area Ceretti, una fetta di territorio da 33 mila metri quadrati.

Un consiglio comunale aperto ai villadossolesi ha permesso di integrare le idee dell'amministrazione e realizzerà così un progetto più duttile e polivalente.

Il progetto all'esame domani sera è stato redatto da tre tecnici: Leone Petrulli, Roberto Ripamonti Pietro Bonacci. Prevede una palazzina a tre piani ma anche spazi esterni che garantiranno un adeguato inserimento della struttura nell'area. «E' un'opera concepita sistemi avanzati permetterà di accogliere 500 persone - dice il sindaco -. Una soluzione che qualificherà Villadossola ma che avrà uguali nel Vco, garantendo spazi che oggi mancano».

Il nuovo centro culturale si inserirà in quest'area privata che la proprietà ha destinato ad insediamenti commerciali, abitativi nuove strade e parcheggi che inseriranno nel centro cittadino.

I primi a beneficiare questa opera comunale saranno sicuramente due complessi affermati Società Filarmonica e il Coro Andolla, formazioni che da anni sono costrette a trovare spazio per le prove in alloggi provvisori nelle scuole cittadine.

Renato Balducci

LE NOVITÀ

VILLADOSSOLA

Interventi di miglioramento allo stadio Poscio

L'amministrazione comunale ha deciso di effettuare alcuni interventi miglioramento dello stadio Felino Poscio anche in previsione dello svolgimento di due partite del trofeo «Franchi» riservati alle rappresentative regionali juniores. La squadra del Villadossola, che gioca al Felino Poscio le partite di campionato, milita Promozione. Gli interventi saranno quindi ben accolti numerosi atleti che frequentano l'impianto. **[re. ba.]**

DOMODOSSOLA

Presto al San Biagio i trapianti di cornee

Dopo gli espianti anche i trapianti. Sta per diventare concreta la possibilità di trapiantare cornee nel reparto oculistica dell'ospedale di Domodossola. **[re. ba.]**

VILLADOSSOLA

Black-out di corrente elettrica, proteste

Si sono levate lamentele, da alcune zone del paese, per interruzioni di corrente elettrica tra mezzogiorno e quattordini di lunedì. Non è la prima volta che Villadossola registra blackout inattesi. Gli abitanti chiedono almeno che le sospensioni siano annunciate dall'Enel con un di preavviso. **[re. ba.]**

BEURA

Domani sera l'incontro con Don Turturro

C'è molta attesa per l'arrivo di padre Paolo Turturro, il parroco di Santa Lucia, un quartiere a rischio Palermo. Don Turturro, per le sue posizioni antimafia, incontrerà gli ossolani domani sera, nella chiesa parrocchiale. **[re. ba.]**

VILLA

Un appello dell'Anpi per il 25 aprile

L'Anpi di Villa ha lanciato appello a partecipare alla manifestazione 25 aprile per tenere alti i valori di Libertà coltivati nella lotta di Liberazione di cui l'Ossola è stata esempio. **[re. ba.]**

COLLEZIONE ESTIVA

Carla Variala

ai più alti livelli di qualità in vendita a prezzi di fabbrica

apertura dal lunedì sabato negli orari: 14.30 -

S. MAURIZIO D'OPAGLIO (NO)
Via A. De Gasperi, Tel. 0322/967550

ARONA Via Roma
NEGOZIO di mq 250 ca con sottonegozio ed UFFICIO di mq 120 ca con balconata PRESTIGIOSAMENTE RISTRUTTURATI
IMM. STEFANINI TEL. 0322/46.466

In esclusiva PRENOTIAMO singole VILLETTE con giardino in villaggio turistico da L. 59.000.000
IMM. STEFANINI TEL. 0322/46.466

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 118/84 R.G.E.

Promossa da Bassi Antonietta con avv. Maura Perono Cacciafuoco contro **Eugenio.**

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 6-11-93 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà Cuomo Eugenio in Comune di Ceppo Morelli quota indivisa pari ad 1/3 un fabbricato rurale abitazione e un terreno censito al C.T. al fg. 22 mapp. 137 e fg. mapp. 236. Valore L. 46.660.000. Tutto meglio descritto nella CTU geom. Frattini.

E' stata fissata l'incanto l'udienza del 18-5-94 ore 11,30 che avrà luogo nella pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1) Prezzo base: L. 11.000.000;
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 1.000.000;
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 15% del succitato prezzo base;
4) Le modalità versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del 17-5-94 mediante assegno circolare intestato Cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, 31 marzo 1994.

F.to **Dott. Pomponio**

LA STAMPA *ogni sabato* **tuttolibri** settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Ditta denuncia

«Troppi occupati per lo scalo Domodue»

DOMODOSSOLA. Nonostante gli organici già ridotti all'osso, cresce personale «Domodue», scalo ferroviario internazionale che è riuscito a decollare. Una ditta appaltatrice delle Ferrovie ha infatti denunciato altri esuberi. In seguito alla soppressione della squadra rialzo Domodue sono stati cancellati alcuni servizi di sorveglianza pulizia. Altri posti di lavoro in meno. Intanto le tonnellate manipolate dagli addetti alle imprese sono diminuite. Una ditta appaltatrice ha avanzato ufficialmente la proposta alle organizzazioni sindacali di far fronte agli esuberi con il ricorso al part time o ai contratti di solidarietà. I sindacati dei trasporti si sono opposti, invitando la ditta ad esperire prima tutti i tentativi per ore altri servizi dalle Ferrovie. La decisione sugli esuberi è stata rinviata a fine mese. **[a. v.]**

Domodossola, polemiche per il capannone destinato ai giovani che vogliono dire basta alla droga

«Alternativa a» ancora senza laboratorio

Proteste degli abitanti del Badulerio e lungaggini burocratiche

Don Gianni Luchessa, di «Alternativa a»

DOMODOSSOLA. Continua calvario dell'associazione «alternativa a...» e progetto che prevede realizzazione di una legatoria e di un laboratorio per la lavorazione della pelle.

Il terreno nella zona del Badulerio sul quale avrebbero dovuto sorgere i capannoni dell'associazione, che si occupa dell'emarginazione giovanile e del recupero dei tossicodipendenti, è diventato oggetto di una controversia fra gli abitanti quartiere e l'amministrazione comunale di Domodossola.

Secondo la popolazione, in quella zona si doveva prevedere un'area verde attrezzata. Una richiesta suffragata da una petizione con circa duecento firme.

Era stata avanzata la proposta di assegnare ad «Alternativa a...» un'area in regione Nosere, alla periferia della città. Una soluzione sgradita all'associazione che, con una dichiarazione del suo presidente, don Gianni Luchessa si era detta disposta ad esaminare «ipotesi diverse quella del Badulerio purchè queste non compromettano le procedure già avviate e soprattutto il finanziamento miliardo, già , che ovviamente indispensabile per la nascita del nuovo insediamento produttivo».

L'associazione gestisce già altre tre strutture, simili a quella che dovrebbe sorgere nel terreno messo a disposizione dal Comune di Domodossola. L'obiettivo è proprio quello di riunire in un solo capannone i laboratori già esistenti funzionanti a Villadossola, Masera e alla Noga, permettendo così una riduzione dei costi di gestione e soprattutto maggiore efficienza. I risultati della lotta alla droga attraverso il lavoro sono riconosciuti tutti. Soprattutto dalle famiglie dei tossicodipendenti. E con nuovo capannone si potrebbe fare molto di più.

«Il Comune di Domodossola si è adoperato per trovare una soluzione soddisfacente - ha dichiarato l'ingegner Gian Paolo Bertot, assessore all'urbanistica. L'area per il progetto dell'associazione «Alternativa a...» è stata individuata in una zona destinata a insediamenti produttivi. Ho già contattato personalmente l'ufficio competente Ministero per avere reali garanzie sul fatto che questo spostamento dell'ultima ora non metta in discussione la procedura già avviata e soprattutto il finanziamento».

Le stesse garanzie vorrebbero quelli dell'associazione, preoccupati dalla prospettiva di altre lungaggini burocratiche. I lavori per nuovo capannone avrebbero già dovuto essere avviati. **[r. s.]**

OMEGNA VERSO IL VOTO DI GIUGNO

Teresio Piazza, indicato dal pds, è già stato sindaco della città

Il primo candidato è un «ex»

Intanto la Lega Nord annuncia: «Correremo da soli, gli altri sono tutti riciclati»
C'è un avvicinamento tra Partito popolare e Forza Italia: nasce un'alleanza?

Ad Omegna sono chiamati alle urne tredicimila cittadini. In questi giorni si stanno verificando nomi e alleanze

OMEGNA

SONO tredicimila gli elettori omegnesi in attesa del 12 Giugno. Ed a meno di un mese dalla scadenza di presentazione delle liste elettorali, che dovranno essere depositate con relative duecento firme autenticate entro il 12 Maggio, ci sono ancora poche certezze e molte incognite. Le certezze arrivano dal Pds che candida l'ex-sindaco Teresio Piazza alla poltrona di primo cittadino e la Lega che ha deciso di scendere in lizza sola. Le incognite sono Forza Italia e Partito Popolare con l'aggiunta di qualche variabile rappresentata dall'Msi-Dn e da Rifondazione Comunista. Tutti gli altri stanno a guardare, sperando di avere un posto, magari piccolo, piccolo, nel grande gioco delle alleanze. E nel prossimo Consiglio Comunale. Tra le alleanze alquanto probabili, «quasi possibili», c'è il polo di sinistra che ruota attorno al Pds: ad appoggiarlo ci sarà quasi certamente una lista di socialisti e socialdemocratici ed un'altra formazione civica con a forte a presenza cattolica. Ad Omegna può capitare di tutto anche che adesso un gruppo di socialisti rinneghi chi appoggia la lista del Pds e che altri cattolici diano laico a chi si presenta con l'etichetta di cattolico. Chi non ha problemi di etichette perchè ne ha già una e vuol conservarla intatta è la Lega Nord; Walter Spirito, segretario del partito di Bossi ad Omegna spara a zero: « Ci presentiamo da soli: punto e basta. Alleanza con Forza Italia ? Non parliamone neppure: sono un partito di riciclati, formato da gente che abbiamo combattuto a ieri e che hanno fatto abbastanza sconquasso nella vita politica omegnese. Noi alleanza facciamo sola una: con la gente. Questo significa che potremmo non vincere elezioni ? - prosegue Spirito - allora io dico che è meglio cadere in piedi, con dignità, piuttosto che andare ad amministrare Omegna con chi ha contribuito a disfare le precedenti amministrazioni».

Gli accordi presi sul piano nazionale e regionali nel Cusio non valgono più. «Abbiamo il pieno appoggio dei nostri parlamentari sulla posizione politica che abbiamo assunto» fa notare ancora il segretario della Lega Nord. Una lista targata Lega dunque ma sul nome del candidato sindaco tutti sbottonati: circolano indiscrezioni e si parla di un personaggio in vista ad Omegna. Spirito promette che in settimane la riserva verrà sciolta. Forse per scaramanzia visto che di nomi di candidati sindaci nelle se ne sono fatti fin troppi: poi l'alluvione elettorale li ha cancellati tutti. Nelle prossime ore il Partito Popolare formerà una commissione che avrà il compito di «sondare» gli altri partiti: insomma si cercherà di trovare un accordo con Forza Italia. Poi si vedrà.

Vincenzo Amato

Trattative

«Liste comuni per governare»

OMEGNA. La Lega Nord omegnese assicura: «Con il nuovo che ha l'odore del vecchio non corriamo. Meglio da soli». Eppure qualcosa si sta muovendo proprio per «catturare» i fedelissimi del Senatur.

A Torino l'altro giorno si sono incontrati l'on. Enzo Ghigo, coordinatore regionale di Forza Italia, l'on. Ugo Martinat di Alleanza Nazionale e l'on. Michele Vietti, promotore regionale del Centro cristiano democratico, i quali hanno convenuto «sull'opportunità di presentare, per le prossime elezioni amministrative, liste comuni aperte all'auspicabile apporto anche della Lega Nord, nell'ottica di determinare maggioranze omogenee a quella di Governo. L'esame delle singole situazioni comunali avverrà nei prossimi giorni con l'indicazione dei candidati a Sindaco e delle liste dei Consiglieri». Un'alleanza che potrà essere lanciata sia ad Arona che ad Omegna. [r. s.]

IN BREVE

OMEGNA

Per commemorare la Liberazione concerto degli studenti

C'è anche l'esecuzione di una meditazione musicale sull'eccidio di Megolo da parte degli allievi della scuola media Rodari di Omegna nel programma celebrativo dell'anniversario della Liberazione. Il calendario è stato messo a punto dal Comune e dal Comitato per la Resistenza nel Verbano. Prende il via domani alle 21 la proiezione al cinema Sociale di Intra del film «Europa, Europa», presentato dal dottor Mauro Begozzi. Venerdì alle 15 i giovani di Omegna presentano la composizione opera del professor Carlo Oltolina, al palazzetto dello sport. La cerimonia ufficiale lunedì 25 comprende la Messa alle 10 nella chiesa di S. Giuseppe a Pallanza, quindi il corteo la deposizione una monumento ai Caduti alle 11 l'orazione del sindaco Aldo Reschigna. La conclusione è alle 11.30 al monumento ai Caduti di Cambiasca, a cura della Comunità Montana Valgrande. [s. r.]

MIASINO

Raccolto fondi per il restauro della chiesa

Grazie al contributo delle associazioni e di privati miasinesi si è iniziata la raccolta di fondi per i lavori di restauro della Chiesa parrocchiale di Miasino. La chiesa, più volta saccheggiata dai ladri, è uno splendido esempio di arte nei secoli e contiene opere d'arte di grande valore. [v. a.]

PALLANZA

Polemiche sulle responsabilità della crisi comunale

In attesa delle elezioni per la nomina della nuova amministrazione proseguono nel Comune della Valle Cannobina le polemiche sul collegamento stradale con la frazione di Crealla, che ha causato la crisi in corso. Un comunicato sottoscritto dal capogruppo della minoranza consiliare, Luigi Milani, fa una breve della vicenda e rileva come non certo colpa della stessa minoranza se nulla è andato a buon fine. Non si esclude neppure che si debba ancora volta ripartire da principio per la scelta del collegamento più adatto. [s. r.]

STRESA

Smentite dal sindaco voci di crisi nella maggioranza

«L'amministrazione procede con impegno nel proprio lavoro e lo farà finchè sarà sostenuta dalla maggioranza del Consiglio comunale. Se questo appoggio dovesse venire meno, considererà concluso il proprio mandato e rassegnerà le dimissioni». Questa la dichiarazione del primo cittadino Aldo Reschigna a fronte delle voci su possibili conseguenze delle recenti elezioni per le sorti della giunta. Il sindaco aggiunge che un vuoto amministrativo nella fase attuale sarebbe dannoso per la città. Un dibattito sulla situazione politica verrà comunque affrontato in una prossima seduta del consiglio. [s. r.]

Il sindaco di Stresa

«Il Coreco ci è ostile Si dimettano»

STRESA. Il sindaco chiede le dimissioni del Comitato Regionale di Controllo, accusato di boicottare l'amministrazione leghista e di rappresentare il vecchio potere politico. Giancarlo Soldani vuole che i membri del Coreco di Verbania rassegnino le dimissioni: la richiesta viene motivata l'atteggiamento considerato «opposizione ideologica» all'amministrazione della Lega e col fatto che gli esponenti dell'organo di controllo appartengono alle forze politiche della prima repubblica. «E' sconcertante l'atteggiamento che il Coreco ha tenuto nei confronti delle nostre delibere - dice il sindaco - dimostrando un'ostilità preconcetta nei nostri confronti». Il sindaco cita caso, a suo avviso alcuna giustificazione: «Abbiamo deliberato di fornire i buoni mensa soltanto ad alunni di famiglie realmente bisognose, per ragioni economiche che di equità, e con un cavillo formale il Coreco, nominato da forze della prima repubblica, ha bocciato la delibera». [m. g.]

Brovello Carpugnino, slitta il referendum

Novara o Verbania? Si decide in autunno

BROVELLO-CARPUGNINO. Il tanto sospirato referendum in base al quale gli abitanti di Brovello-Carpugnino, comune nel del Vergante, avrebbero dovuto scegliere a quale provincia appartenere, è saltato.

Questa volta, però, è stata colpa dell'opposizione di una parte degli abitanti e degli ostacoli posti da qualche amministratore. E' vero che per via delle ultime elezioni nazionali, secondo una rigida applicazione dello statuto ale, il referendum non si sarebbe dovuto tenere: ma anche quest'ultimo ostacolo era scavalcato con una opportuna modifica votata dal consiglio comunale stesso.

E allora? I motivi sono altri. Ed esclusivamente di natura tecnica: mancanza tempo per convocare la commissione elettorale; per organizzare i seggi e per allestire una adeguata propaganda.

I 450 abitanti di Brovello-Carpugnino dovranno pertanto attendere il prossimo autunno per decidere se appartenere alla provincia di Novara oppure a quella di Verbania.

Il comitato promotore del referendum ha ovviamente espresso il proprio rammarico.

«Ormai - dichiara Giacomo Modini, che è anche il capogruppo della minoranza consigliare - sembrava cosa fatta; soprattutto dopo che anche il sindaco Tettamanzi e la maggioranza avevano approvato la modifica allo statuto comunale».

Per la verità, solo i consiglieri Carlo Motta e Osvaldo Dell'Orto avevano bocciato questa proposta.

Ora, dall'ordinanze emanata dal sindaco Giuseppe Tettamanzi, si viene a sapere che il referendum si terrà in una domenica compresa tra il 16 ottobre e il 13 novembre.

Per gli abitanti di Brovello-Carpugnino si profila un'altra lunga attesa. Attualmente sembra raccogliere maggiori consensi la soluzione di rimanere nella provincia di Novara. [s. bot.]

Nuove proteste per i lavori agli ex imbarcaderi che sorgono in centro

Cantieri infiniti a Intra e Pallanza

Negozianti sul lungolago: «Ci prendono in giro»

VERBANIA. Per il lungolago le polemiche finiscono mai. Il consiglio comunale ha appena deliberato il mutuo di 710 milioni per sistemare la passeggiata a Intra e ora esplode la protesta contro la Regione Piemonte per il mancato completamento dei lavori alla vecchia tettoia dell'ex-imbarcadero di Intra e a quello di Pallanza.

All'avvio della stagione turistica due strutture si presentano come cantieri aperti, in condizioni precarie, con i lavori bloccati e il rischio di restare inagibili per tutta l'estate. La tettoia cara agli intresi venne recintata a marzo dello anno e le impalcature vennero tolte a due dicembre. In dieci mesi però si è fatto ben poco.

Sistemata soltanto la parte destra verso il lago, resta da eseguire il grosso dell'intervento e cioè la parte opposta, il bar-ristorante al centro, la pavimentazione e la copertura in . Ora tutto sembra abbandonato e i cittadini mugugnano. Ma c'è chi ha più di un motivo per protestare.

E' il caso di Fioravante Traversi, titolare delle rivendita di giornali e souvenirs spostata da un paio di anni «provvisoriamente» in box accanto alla tettoia. «Ci sentiamo presi in giro - dichiara -. Stiamo aspettando di prendere possesso dello spazio a noi destinato, ma non sappiamo quando ciò potrà accadere. Così continuiamo a lavorare nella massima precarietà, per non parlare delle decine di milioni di danni dovuti all'alluvione e un giro d'affari dimezzato».

Analoghe le lamentele di Giovanni Sacchi, la cui agenzia di viaggi è stata fatta sloggiare per la demolizione dell'edicola che occupava sotto la tettoia ed è ora in un box in attesa dei nuovi locali. «Abbiamo trovato l'accordo sul progetto - dice -, perchè ora ci trattano così? Tutto doveva risolversi in pochi mesi, non si sa quando finirà e i danni sempre più gravi».

I lavori ancora da eseguire impediscono il rientro a queste attività commerciali. Intanto il rischio è che la vicina passeggiata si presenti tra qualche completamente rinnovata, con accanto la tettoia in stato di grave degrado. La Regione, proprietaria dell'immobile, ha deliberato l'intervento, ma il blocco è conseguenza della legge sugli appalti.

«Dalle ultime informazioni assunte a Torino - dice il sindaco Aldo Reschigna -, l'iter potrebbe riavviarsi presto con la gara per l'assegnazione dei lavori». Anche all'imbarcadero di Pallanza tutto è fermo e l'edificio è inagibile per biglietteria, bar, Pro loco che vi hanno sede. Una cortina di assi si presenta ai turisti che passeggiano e scendono dai battelli. [r. s.]

IL MIO IMPEGNO CONTINUA...

SEI UNA CASALINGA? SCONTO 20%
REPARTO ARREDO CASA

SEI UN PENSIONATO? SCONTO 45%

SEI UN IMPIEGATO? SCONTO 30%
UOMO-DONNA CLASSICO

SEI UN DISOCCUPATO? SCONTO 75%
REPARTO OCCASIONI

VESTIFRANCHI
AMICO DELLA GENTE

BORGOSESIA Largo Magni
via Amendola (reg. Prete Bello)

Questa sera al Trocadero di Domo gran finale benefico del concorso per i gruppi musicali

In concerto le Top Band dell'Ossola

Rock italiano e straniero, blues, metal e grunge animeranno la «notte live» fra i monti. Ha vinto il sondaggio il complesso dei «Lavori in corso». L'iniziativa servirà ad acquistare attrezzature sanitarie per la Croce Rossa

DOMODOSSOLA. Fra le montagne dell'Ossola riesplode l'Underground. Con un grande concerto al dancing Trocadero, stasera alle 21 i complessi della zona si mettono in vetrina per chiedere nuovi spazi. Rock italiano [redacted] straniero, Blues, Metal, Grunge verranno eseguiti dal vivo nel segno della solidarietà: l'intero incasso della maratona musicale sarà infatti devoluto [redacted] sottocomitato domese della Croce rossa e servirà per acquistare [redacted] barelle di tipo americano e altro materiale sanitario di prima necessità.

E' il gran finale del concorso «Top band». Protagonisti della serata benefica saranno infatti i [redacted] musicali dell'Ossola votati in questo referendum popolare che, oltre a coinvolgere centinaia [redacted] persone, in quattro mesi ha riacceso il panorama artistico con concerti live in diversi locali.

Al [redacted] dell'iniziativa, sostenuta da «Musicheria», Trocadero, Radio Studio [redacted] e dal settimanale «Eco Risveglio» che ha pubblicato i tagliandi di voto, hanno aderito un centinaio di sponsor. «Grazie a loro - dice Marco Bossi, bassista degli Youth Wild [redacted] promotore del [redacted] corso - abbiamo potuto coprire tutte le spese e questo ci permetterà, tolti i diritti Siae, di devol[redacted] l'intero incasso [redacted] stasera alla Croce rossa. [redacted] concorso, che [redacted] certo [redacted] merito, aveva soprattutto lo scopo di far conoscere i nostri gruppi. Spesso nella zona per varie manifestazioni vengono chiamati complessi da fuori, dimenticando che anche qui ci [redacted] formazioni altrettanto valide per stile o qualità di proposte. Il concerto di [redacted] servirà anche per aprire [redacted] spazi».

E non è l'unico aspetto positivo: il sondaggio [redacted] è anche rivelato come [redacted] primo, [redacted] censimento sul «sommerso» del rock in Val d'Ossola. In graduatoria figurano ben 18 band. Ragazzi che non vogliono soltanto subire la musica imposta dai circuiti commerciali, [redacted] viverla. Da protagonisti, suonando e sviluppando una ricerca autonoma, spesso accompagnata da originali composizioni.

E' appunto il caso dei «Lavori in corso», la rockband vincitrice, che sta per incidere un demotape con la propria produzione. Nato nel marzo '92, è un sestetto formato da Maurizio Rigotti (batteria), Giorgio Panziera (basso), Gabriele Camerlengo (chitarra elettrica), Massimo Viscardi (tastiera), Fabrizio M[redacted] (chitarra, vo[redacted] [redacted] compositore del gruppo) e delle cantanti Giovanna Amighini [redacted] Aurora Bertoli.

Con loro sul palco saliranno [redacted] altre cinque band che si sono piazzate ai primi posti: gli Oreo Pragma di Villadossola, specializzati nelle più famose cover del rock (Marzio Bartolucci, chitarra; Paolo Tikuli, tastiere; Alessandro Feltre, chitarra [redacted] voce; Giordano «Tato» Conti, basso e Carlo Rocchietti, batteria). A proporre il rock blues sarà la Bilbao Band, gruppo ormai sulle scene da dieci anni e composto dal chitarrista Tristano Lalomia, dal cantante-bassista Adolfo Macri, Stefano Alberti (batteria), Paolo Stefanelli (percussioni), Dario Dell'Orsi (tastiere), Mauro Ferrari (sax [redacted] voce) e la vocalist Rita Fogliotta.

Dopo il debutto come spalla nel recente [redacted] degli «Articolo 31», tornano [redacted] esibirsi al Trocadero i «Lunedì Chiuso», alfieri ossolani del rock italiano che attorno al cantante Angelo Marino schierano Antonio Attinà (chitarra), Roberto Mattei (basso), Max Ferraro (batteria) e Maurizio Caffono (tastiere).

Le migliori [redacted] dell'hard rock saranno eseguite a pieni Watt dagli Youth Wild, giovanissima band che, nata nel settembre '93, si è già messa in evidenza [redacted] concerti nei pub e in altri locali. E' formata da Fabrizio «Bigio» Bellini (voce), Mark Cassone (chitarra solista), Paolo Bassi (chitarra ritmica), Marco Bossi (basso) e Massimo «Macho» Feltre (batteria).

«Grunge, fortissimamente grunge»: è il motto dei Sun Dance, la band dello scatenato cantante Giulio Casarotti, del chitarrista Cesare Chiavazza, del bassista Luca Zanni [redacted] del batterista Marco Boldi che [redacted] già all'attivo [redacted] tape «Il tempo della svolta». Di tutti gli altri, dagli Ixtesi, specialisti in cover dei Queen, ai Wake Up Now di Fabrizio Spadoa & C., dei «lugubri» Kripton alla Clips Blues Gang, sentiremo ancora parlare. E presto.

Pietro Benacchio

Angelo Marino e i «Lavori in [redacted]» i rockers vincitori del referendum [redacted] 3654 voti. Qui a fianco, Giulio Casarotti e Cesare Chiavazza, cantante e chitarrista [redacted] gruppo grunge «Sun Dance», sesto classificato fra le Top Band

LA CLASSIFICA

Votati con 19 tagliandi

Un [redacted]. Non c'è dubbio. Partito quasi in sordina ai primi di gennaio, nel giro di quattro [redacted] il concorso «Top Band» ha coinvolto persone di ogni età. [redacted] non soltanto i giovani fans, anche i nonni. Tutti impegnati [redacted] compilare i tagliandi per far vincere la band preferita. Alla fine saranno più di 19 mila [redacted] schede pervenute agli organizzatori. Ecco la graduatoria finale. Al primo posto, [redacted] 3654 voti, si sono classificati i «Lavori in corso». Secondi, a quota 2761, gli Oreo Pragma e terza, staccata di 38 punti, [redacted] Bilbao Band. Quarto posto, [redacted] 2666 voti, i «Lunedì chiuso», seguiti da Youth Wild (1837) [redacted] Sun Dance (1808). Al settimo troviamo gli «Ixtesi» (1355). Chiudono le «top ten» i Distorted Violence (711), i Wake Up Now (464) [redacted] i Krypton (434). A loro si aggiungono, fra l'11ª e la 18ª posizione Mhz, Clips Blues Gang, Siddharta, Suspect Fish, il cantautore Grisari, Bilyrubina, Insieme Ossolano e Dune. [p. ben.]

Già in tour

I «Distorted» sotto la Mole

DOMODOSSOLA. Il sound metallico rotola a valle dai monti dell'Ossola, «sparato» a tutto volume dai «Distorted Violence», una delle band emergenti nel panorama musicale della provincia. Oggi i «Distorted» inaugurano dal «Dracma» di Torino una tournée che domani sera li porterà al «Revenge Pub» di Milano, e più avanti, [redacted] fine maggio, a far da spalla [redacted] grandi «Motor Head» al Palatrussardi. Il gruppo è composto da Paolo Valterio, Gabri Giovanne, Dino Vignaga, Roby Kappe e, ultimo acquisto, Mariano Uzzo. I «Distorted Violence» sono nati nell'87, grazie all'iniziativa Gabri [redacted] Dino che eseguivano co[redacted] di Slayer, Metallica, Whiplash e Misfits. Nel luglio '89 la prima uscita «live»; [redacted] maggio del '90 incidono il primo demo «Violent Distortion» seguito, due anni dopo dal secondo, anch'esso autoprodotto contenente [redacted] pezzi. Attualmente la band sta lavorando per sviluppare [redacted] proprio repertorio anche sul funky. In vista, per fine anno, un altro «promo tape». [m. p.]

GIORNO E NOTTE

NOVARA

[redacted] Colosseum è sempre live

Il «Colosseum» della Rotonda Massimo d'Azeglio, dalle 22 propone «Mercoledì live» con musica [redacted] band. [c. m.]

ARONA

Suona l'orchestra D'Aloia

La discoteca «Mirage» propone stasera una vasta selezione di musica: al primo e secondo piano liscio con l'orchestra «Tony D'Aloia», al terzo [redacted] proposta da Raffy e Paolo. Ingresso omaggio alle ragaz[redacted]. [c. m.]

GARLASCO

Tra revival e Curve pericolose

Revival [redacted] «Le Rotonde»: dalle 22,30 il dj Umberto [redacted] «I favolosi Anni 60». In live il complesso «Curve pericolose». [c. m.]

SAMARATE

The Wizard al Caffè Teatro

Musica dal vivo al «Caffè Teatro» di via Indipendenza a Verghera. Sul palco, dalle 21,30, si esibiranno due gruppi milanesi: The Wizard e Ed Gein. [r. l.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA [redacted]
Tel. 624.158 Or.: In. 21,30 Lire 10.000/6000
Schindler's [redacted] — *di S. Spielberg, con L. Neeson,* [redacted] *Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Vip
Tel. 625.688. Or.: 19,50/22,15 Lire 10.000/6000
Getaway [redacted] — *di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94)* — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Araldo
Tel. 474.625. Or.: 16,15/18,15/20,15 22,15 - Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

Faraggiana
Tel. 627.676. Or.: 20,05/22,15 Lire 10.000/6000
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Vittoria
Tel. 623.395. Or.: 20,20/22,15 Lire [redacted]
RIPOSO

S. Cuore
Tel. 465.484 [redacted]. 20/22,15 Vers. orig. inglese. L. 9000 (mart. 5000)
[redacted] **nothing** — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore nobiliari intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [redacted]

PERNATE S. Andrea
Or.: m. 16 e 21 Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ARONA San Carlo
[redacted]. 45.534 Or.: 21 Cineforum Lire 8000/5000
Misterioso omicidio a Manhattan — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

BELLINZ[redacted] **Vandoni**
Or.: 14,30/18,30/20/22 Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

BORGOMAN. [redacted]
Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 10.000/6000
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Nuovo
Tel. 81.741 Or.: 21 Lire 10.000/6000
[redacted]

Piccolo
Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000
Philadelphia [redacted] — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [redacted] Aids, [redacted] in [redacted] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

CAMERI [redacted]
Tel. (0337) 244.384 Or.: 14,30/16,30/21 Lire 5000
OGGI RIPOSO

DOMODOSS. Corso
Tel. 240.853 Or.: 21 Lire 9000/7000
RIPOSO

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/5000
RIPOSO

Cine 1 - [redacted]
Tel. [redacted] Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/5000
RIPOSO

GHEMME Italia
Tel. (0163) 840.201 [redacted]: 15/20/22 Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

[redacted] **Cine Teatro**
Tel. 91.183. Or.: 15/17/20/22 L. 9000/6000 lun. solo se feriale 7/5000
OGGI RIPOSO

OMEGNA [redacted]
[redacted]. 81.458 Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Oratorio
Or.: 14/18/20,15/22,15 Lire 5000
OGGI RIPOSO

[redacted] **S. Pellico**
Tel. 71.417 [redacted]: [redacted] Lire 8000/5000
[redacted] RIPOSO

[redacted] **Ariston**
Tel. 401.940 Or.: 14,30/16,30/20,30 [redacted] 10.000/6000
OGGI RIPOSO

Vip
Tel. 401.940 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000 (mart. solo fer. 6000)
DellaMorte DellAmore — *di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94)* — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Sociale (Intra)
Tel. 401.[redacted] Or.: 20,45 Lire 10.000/8000 (lun. fer. 6000)
RIPOSO

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/7000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [redacted] c.so [redacted]. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; [redacted]
[redacted] **400** c.so G. Cesare 67. **Rapa** [redacted] di K. Reynolds con [redacted]. Scott Lee, S. Holt, E. Morales. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
[redacted] **e** Chiesa [redacted] Sahde [redacted]. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. [redacted]. Emanuele II 52. Sala 1: **Impatto imminente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome del padre) Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 [redacted]ler' [redacted]. Or.: 14,30; 18; 21,30
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[redacted]**ENTRALE** v. C. Alberto 27. [redacted] **che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. [redacted] 1 v. [redacted] 32/c. **My life.** [redacted]: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/c. **Pic-nic alla spiaggia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Tombstone.** [redacted]: 15; 17,30; 20; [redacted].
DORIA via Gramsci 9. **Mrs.** [redacted]. [redacted]: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO [redacted] piazza [redacted] **Impatto imminente** [redacted]: 15,45; 17,50; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Philadelphia.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Si**[redacted] **act II.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Malice (Il sospetto).** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. [redacted]. Buozzi ang. [redacted] Roma. **My life.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
[redacted] corso Trapani [redacted] **Fearless (Senza paura).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14
KING KONG v. Po 21. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,50; 17,15; 19,50; 22,35.
MASSIMO [redacted] via Montebello 8. **Il ladro dell'arcobaleno (The Rainbow Thief).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **I mitici.** Or.: 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
[redacted] 2 v. Arsenale 31. **Schindler's** [redacted]. [redacted]: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Matinée.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **L'amico d'infanzia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. [redacted] 215. t. 88.151. Stag. [redacted] 1993-94. Vendita biglietti per i prossimi spett. [redacted] cart. Il [redacted] magico (22/4-8/5 tot. esaurit. tuori abb. il 6/5 ore 20,30), L'elisir d'amore (20-28/5), La Cenerentola (14-30/6). Bigliett. ore 10-18,30. [redacted] 8015 241/242.
CARIGNANO. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 la Comp. I Magazzini pres. [redacted] di P. P. Pasolini, regia di F. Tiezzi. Prevendita presso Bigliet. T.S.T. via Roma 49 (or. 12/18, lunedì riposo). Tel. 517 6246/544 562
[redacted] Stasera ore 21 [redacted] Angelillo, L. Modugno e F. Pannullo in **Esercizi di stile** di R. Queneau, trad. e adatt. di M. Morchi, regia J. Seiler. Pren. [redacted] 9-13 e 15-23, feriali 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. [redacted]. Emanuele 30. **Fearless - Senza paura.** Or.: [redacted] 22,30;
[redacted] via Milazzo 9. **Ladybird, ladybird.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
[redacted] Galleria [redacted] Cristoforis. [redacted] **Doubtfire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] via Tunisia 11. **La casa degli spiriti.** Or.: 13,10; 16; 19,15; 22.
[redacted] [redacted]. del Corso. **Philadelphia.** Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30
ARIOSTO via Ariosto [redacted]. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 20,10; 22,20.
ARLECCHINO Gall. [redacted] Corso. [redacted] **nome del padre.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Getaway.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Sister Act II.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; [redacted].
COLOSSEO [redacted] via Monte Nero [redacted] [redacted] **nome del** [redacted] Or.: 14,35; 18,05; 21,35
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84 [redacted] **bianco**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [redacted] 22,30.
[redacted] **VISCONTI** via Monte Nero 84. **Schindler's List.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
CORALLO largo C. del Serv. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,15; 17; 19,45; [redacted].
ELISEO via Torino 64. **Schindler's List.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Quel che resta del giorno.** Or.: 14,30; 17; 19,45; 22,30
MAESTOSO c[redacted] Lodi 39. **Philadelphia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI [redacted] Manzoni 40. **Rapa Nui.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30
[redacted] corso Vittorio Emanuele 24. **L'amico d'infanzia.** [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[redacted] v. Piave 24. **Getaway.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **My life.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. [redacted] **neve e i 7 nani.** Or.: 15,30; ultimo 22,30.
NUOVO O[redacted] v. Terraggio 3. **Gli amici di Peter.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **SALA 1** via Santa Radegonda [redacted] [redacted]. **Impatto imminente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Schindler's** [redacted]. Or.: 14,35; 18,05; 21,35
O[redacted] **SALA 3** via Santa Radegonda 8. [redacted] **2**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35
[redacted] **4** via Santa Radegonda [redacted]. **Tombstone.** [redacted]: 14,35; 17,10; 19,45; 22,30.
[redacted] **SALA 5** [redacted] Santa Radegonda 8. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa [redacted]egonda 8. [redacted] **sentimentali.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Una** [redacted] **pericolosa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].
[redacted]**ON SALA 8** via Santa Radegonda 8. **Malice - Il sospetto.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA [redacted] via Santa Radegonda [redacted] 8. **Nel nome del padre.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; [redacted].
ORFEO [redacted] Zugna 50. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Maniaci sentimentali.** Orari: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,30; 16,30; 18,25; 20,25; 22,30
[redacted]**SIDENT** l.go Augusto 1. **Lezioni** [redacted] **piano.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
[redacted]**MPIONE** via Pacinotti 6. **Molto rumore per nulla.** Or.: 20,10; 22,15.
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Maniaci sentimentali.** Or.: 20; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Rapa Nui.** Or.: 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore 14,30; [redacted] **L'histoire de Manon**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21,15 **The King's Singers**
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Ore 21,15 **L'ultimo ad andare e altre storie.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67. Ore 21 **Beati voi.**
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600 [redacted]. Ore 21 **Il maggiolino Barbara.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per inf. telefono 869.3659. Ore 21 **L'anello magico.**
TEATRO I via [redacted]. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni telefono 3926.2282. Ore 21 **L'età eroica.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Ore 20,30 **L'attesa.**
MANZONI via Manzoni, 40. Per inf. telefono 7600.0231. Ore 20,45 **Napoli milionaria.**
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **Tony e i volumi**
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. telefono 832.2580. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefono 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. [redacted] 37, telefono 7600.0086/87. Ore [redacted] **13 a tavola.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore 10,30 e [redacted] **Adolescere.**

LE TV PRIVATE

[redacted] 19,30 Videonovara notizie; 20 Pescare è bello; 22,30 Videonovara notizie; 23 Videonovara sport. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Pescare è bello!; 20,30 Panni sporchi; 21 FBI, telefilm; 22,30 Vco notizie; [redacted] Off side. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Duello [redacted] sole, film; 22,30 News edizione notte; [redacted] Tg sport; 23,15 Medical Center, [redacted] telefilm; 0,30 News ultima edizione; 1 Tg sport.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI [redacted] FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film di prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... TELEFONA AL 144 66 0921
...COME CUCINARE SANO: le ricette di Benessere... dal dietologo Giorgio Calabrese. TELEFONA AL 144 66 0968

SCI

L'OSSOLANO E' GIA' UN CAMPIONE

Vent'anni, secondo nel supergigante soltanto per un soffio

Turbo-Feller delle nevi

Fino [redacted] poco tempo fa era [redacted] promessa, adesso è una conferma in azzurro. Un discesista che ha nell'agilità e nella tecnica le [redacted] armi migliori. Grande festa in caserma

[redacted]

GIA' quattro anni fa, quando [redacted] non vesti[redacted] la maglia azzurra della Nazionale, qualcuno lo [redacted] definito il nuovo Ghedina. A quei tempi [redacted] soltanto sedici anni, ma si era già messo in vista.

Durante una premiazione di fine stagione alcuni tecnici locali erano [redacted] eloquenti: «Sentiremo parlare di questo ragazzo».

Sono passati solo tre anni e «questo ragazzo» [redacted] diventato ormai una [redacted] migliori promesse dello sci azzurro. Stiamo parlando di Maurizio Feller, vent'anni il prossimo giugno, di Crevoladossola, che sabato scorso [redacted] arrivato secondo per soli due centesimi dietro a Werner Perathoner, il quale sulle nevi di S[redacted] Caterina Valfurva (paese di Deborah Compagnoni) ha così vinto [redacted] titolo italiano assoluto di supergigante.

E pensare che nella parte alta del tracciato Feller pareva in vantaggio: Perathoner ha poi recuperato e l'ossolano ha dovuto accontentarsi della seconda posizione per una manciata di centesimi.

[redacted] la gara di Santa Caterina è stata l'ennesima conferma che il team azzurro può puntare su Feller.

Assenti Ghedina e Fattori, Maurizio Feller non ha sciupato l'occasione di mettersi in vetrina.

«Appartiene alla categoria di discesi[redacted] di stazza ridotta che hanno nell'agilità e nella tecni[redacted] le loro armi migliori» dicono gli esperti che da tempo seguo[redacted] la Nazionale di [redacted]. Un'annata eccezionale che si conclude dunque bene per Feller, da due anni veste [redacted] maglia della nazionale nella squadra B che presta servizio nelle Fiamme Gialle di Predazzo, scuola alpina notissima che raduna i [redacted]gliori sciatori italiani.

Proprio ieri a Predazzo, in caserma, c'è stata grande festa per gli sciatori delel Fiamme Gialle che hanno onorato i loro impegni [redacted] Italia [redacted] all'estero, comprese le Olimpiadi di Lillehammer.

Una festa alla presenza del comandante della scuola alpina, tenente colonello Umberto Selvaggi, un «ossolano [redacted] adozione» per aver comandato a lungo il Gruppo di Domodossola.

Maurizio Feller, di Crevoladossola, secondo per soli due centesimi dietro a Werner Perathoner

Feller ha fatto una breve visita a casa domenica: un saluto ai genitori e poi [redacted] [redacted] corsa perché lunedì era impegnato al Passo Rolle per alcune prove tecniche su materiali che dovrebbero essere poi adottati dalla Nazionale di cui fa parte.

«Non c'è respiro - dice il discesista ossolano -, dopo le gare, le prove di materiale: impegni a iosa. Ma sono comunque contento: è stata una buona annata».

Maurizio Feller ha collezio[redacted] ottimi risultati: quattro vittorie in gare di gigante a livello internazionale (2 a Sappada [redacted] 2 a Chiesa Valmalenco); una vittoria nella libera Fis a La Thuille; un'altra successo nella libera di Coppa Europa in Francia ed un [redacted] primo posto nel supergigante di Bardonecchia.

Un discesista nato? «Ammetto che vado bene in discesa - confessa - [redacted] specialità in cui è necessario sfoderare sicurezza, pur se in tutti c'è un po' di paura. Io certo prediligo la velocità [redacted] il coraggio non basta».

Ed aggiunge: «Ora penso di restare nella Nazionale B pur se non è escluso che quest'anno possa inserirmi in qualche gara di Coppa del Mondo. [redacted] non crediate che sia tutto facile: [redacted] sono molti ragazzi che [redacted] forte. E spesso, [redacted] sabato, ti giochi le gare nello spazio di questione di centesimi».

Renato Balducci

Oggi raduno della rappresentativa

In amichevole con l'Arona

Un'immagine dell'allenamento sostenuto dalla rappresentativa piemontese a Caltignaga

ARONA. Comincia oggi ad Arona l'avventura della rappresentativa piemontese che parteciperà al Torneo delle Regioni tra il [redacted] maggio e il 5 giugno.

Per le ore 15,30, al «Di Domenico» [redacted] via Monte Zeda, [redacted] convocati giocatori, tecnici e collaboratori al servizio del commissario Ezio D'Herin. Un'ora più tardi, alle 16,30, amichevole con [redacted] formazione dell'Arona, capolista del campionato [redacted] Promozione. I giocatori convocati sono 20: Bortolotto (Arona), Antonica [redacted] Basso (Asti), Guidetti (Borgosesia), Scavino (Busca), Forzatti (Caltignaga), Celario (Castellettese), Ambrogio (Cavallermaggiore), Rimola (Cerano), Collemacina (Cheraschese), Bosco (Ebe Alpignano), Testa (Felizzano), Mel[redacted] (Fossanese), Maniscalco (Gattinara), Ferri (Rivoli), Marotta (Sangiustese), Barberis e Gerbaldo (Saviglianese), Primerano e Spanò (Venaria).

Una decina, invece, gli allenatori che collaborano con D'Herin e tra questi Marco Giromini (Borgomanero), Paolo Ottina (Caltignaga), Andrea Stefanuto Gattinara) e Massimo Enfi (Castellettese). Medico è il dottor Francesco Bruno, coordinatore [redacted] commissione tecnica Franco Ciravegna.

Per la prima volta il Torneo delle Regioni si svolgerà in provincia di Novara. Il primo incontro si disputerà al «Curotti» di Domodossola sabato 28 maggio [redacted] vedrà opposte la Toscana (vincitrice dell'ultima edizione) e la Basilicata. Nei giorni 29, 30 e 31 [redacted] giocheranno complessivamente [redacted] incontri. Il Piemonte, [redacted] qualità di regione organizzatrice del torneo, entrerà in scena solo nei quarti di finale [redacted] sarà opposto, a Domodossola (giovedì 2 giugno), alla vincente d[redacted] triangolare composto da Trentino, Sardegna e Molise. Diciotto le rappresentative ai nastri di partenza, divise in [redacted] triangolari, più il Piemonte già ammesso [redacted] secondo turno. Le sei vincenti i rispettivi triangolari, più la seconda meglio piazzata, più [redacted] Piemonte (di diritto) formeranno le 8 squadre dei quarti di finale. Che si disputeranno [redacted] Borgomanero, Gravellona, Verbania e Domodossola (dove giocherà il Piemonte). Per tutti gli altri incontri di qualifi[redacted] si sono scelti i migliori stadi della provincia, indipendentemente dall'importanza della città. Arona, per esempio, [redacted] la [redacted] invidiabile posizione e [redacted] turistico, è stata scartata. Troppo fatiscente il campo [redacted] via Monte Zeda, che da anni dovrebbe essere sostituito dal nuovo stadio in località Mercurago. La Lega lo ha detto chiaro: su un campo del genere, quello di via Monte Zeda, dove da sempre gioca l'Arona, un incontro tra regioni è improponibile. L'amichevole di oggi vuole essere un contentino per l'inevitabile esclusione.

Sandro Bottelli

[redacted]

Castelletto vittorioso [redacted] Suno e l'Arona porta a tre punti [redacted] suo vantaggio

In Promozione [redacted] finale thrilling

E domenica [redacted] gioca il primo scontro diretto

ARONA. Quella che doveva essere una domenica insidiosa per l'Arona capolista del campionato di promozione, si è trasformata in una micidiale trappola per l'inseguitrice Sunese.

L'Arona aveva un punto di vantaggio sulla Sunese e adesso si trova [redacted] lunghezze [redacted] gestire, quando alla conclusione del campionato [redacted] ormai soltanto [redacted] partite.

A sconvolgere la situazione è stato naturalmente il Castelletto di Massimo Enfi il quale, impegnato [redacted] perdere assolutamente sul campo della Sunese, ha pensato bene [redacted] vincere. Adesso, Castelletto e Sunese sono appaiate a tre punti dall'Arona, mentre l'Intra resta quarta ed ormai tagliata fuori dopo il pareggio casalingo al quale è stata costretta dal Vignale di De Santis.

Dunque è un gr[redacted] finale a tre. E c'è proprio da leccarsi le dita visto che tanto Castelletto quanto Sunese avranno la possibilità [redacted] incontrare l'Arona nel confronto diretto, prima che l'attuale capolista possa chiudere al piccolo [redacted] con l'ormai retrocesso Dormelletto.

Domenica prossima [redacted] disputa Arona-Castellettese, la domenica successiva Sunese-Arona.

Cosa dice il presidente Pippo Resta?

«Dico che un finale del genere non ce lo [redacted] neppure sognati. E' un calendario fantastico. Credo che tutte [redacted] tre le squadre meriterebbero [redacted] salto di categoria: purtroppo ne passa [redacted] sola».

Ma l'Arona [redacted] tiene a passare o sta giocando [redacted] le avversarie come fa il gatto col topo?

«Se vinciamo [redacted] campionato, andiamo senz'altro in Eccellenza. Prima, però, bisogna vincerlo». Giusto. (s. bot.)

CICLISMO

Domenica a Galliate

[redacted] vinto due lombardi

GALLIATE. Esordienti flagellati dalla pioggia nel Trofeo Cardano organizzato dalla Società ciclistica Galliatese sul tradizionale circuito del Varallino. Nella prima gara, riservata ai nati dell'80, si [redacted] schierati in [redacted] e ha vinto Andrea Ruella (Rostese) davanti a Alberto Lu[redacted] (Bronese), Fabrizio Barisone, Andrea Matellini e Simone Mazzarelli. Nella seconda gara, 37 esordienti dell'81, si è impo[redacted] Loris Simioni (Libero Ferraro), davanti a Davide Brivitello (Vanzaghellese), Marco Pisani, Angelo Ponzio e Marco Maragno. (s. b.)

PALLAVOLO

C'è [redacted] stella nella pallavolo femminile, brilla [redacted] Pettenasco

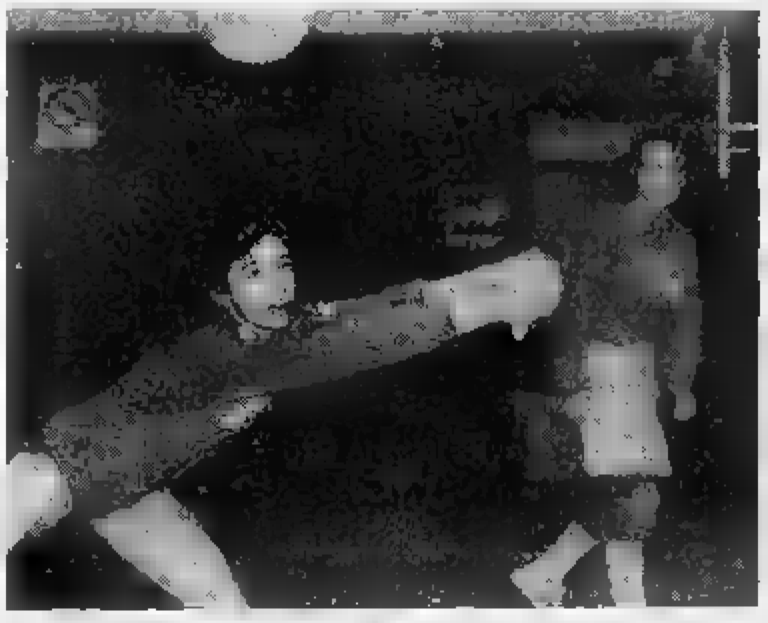
Natalia [redacted] a 14 anni

La ragazzina dell'Omegna è stata convocata per la «under 16» e sta portando la sua squadra verso la promozione. Studia al liceo e si allena per tre ore al giorno

PETTENASCO. Non più solo una speranza. Per [redacted] Viganò, quattordicenne «ala» della Pallavolo Omegna si [redacted] aperte le porte della nazionale.

La ragazzina cusiana, abita a Pettenasco dove la famiglia ha la farmacia, è stata infatti selezionata per la squadra nazionale di Pallavolo «Under 16».

Natalia è stata scelta, unica piemontese, su [redacted] qua[redacted] ragazze ed ha già partecipato ad [redacted] «stage» il mese scor[redacted] risultando la migliore [redacted] assoluto nella squadra Pre-Juniores femminile. Una bella soddisfazione per la Pallavolo Omegna che dopo [redacted] vittoria in campionato lo scorso anno punta anche in questa stagione alla promozione. Natalia, timida nella vita di tutti i giorni quanto scatenata in gioco, ha preso il tutto con molta serenità. Per lei la pallavolo è molto di più che uno sport: è essenza di vita. «Non la vediamo mai - fa notare ridendo la mamma - al mattino va a scuola e quasi tutti i pomeriggi [redacted] allena». Una vita dura per una quattordicenne che per arrivare ai vertici è stata costretta a molte rinunce: «Confesso però che non mi pesano - dice Natalia - pratico questo sport bellissimo e adesso raccolgo anche molte soddisfazioni. In fondo, passo ugualmente la giornata con le mie coetanee». Giornate impegnative per Natalia che frequenta il liceo al mattino e si allena per tre ore al giorno quasi tutti i pomeriggi; senza contare le partite nei fine settimana ma Natalia ha una volontà di ferro.



Natalia Viganò, la nazionale omegnese impegnata in un difficile «bagher»

He iniziato a giocare nel 1989 facendo mini-volley e da allora [redacted] seguito [redacted] fortune della Omegna Pallavolo arrivando sino in C2. Oltre che in prima squadra gioca anche nella squadra Under 16 ed Under 18.

Aver vestito a quattordici anni la maglia azzurra è stato per lei un punto di partenza. «Credo sia [redacted] un premio per tutta la squadra, i [redacted] genitori, per il mio allenatore, Paolo Cerutti, e per quanti mi seguono da sem[redacted]re. In questo momento però la più grande soddisfazione sarebbe quella di vedere [redacted] mia squadra nuovamente promossa e passare in C 1 Interregionale. E magari sapere che qualche sponsor potrebbe venire incontro alla squadra ». Il cruccio di Natalia Viganò è infatti quello che non ostante i successi, suoi e della Pallavolo Omegna, il sodalizio cusiano è costretto a tirare avanti tra mille difficoltà economiche. La squadra è in testa alla classifica, con due punti di vantaggio sul Chieri, quando mancano due partite alla fine del campionato.

Il futuro della squadra [redacted] della pallavolo omegnese si tinge d'azzurro.

Vincenzo Amato

[redacted]

VELA

Salta la Coppa Serafini ma le gare non si fermano

La Coppa Serafini, che ogni anni apre la stagione velistica sul lago, è stata rinviata a data da destinarsi. Messa in calendario fin dallo scorso novembre, [redacted] della stesura [redacted] calendario, la regata di Belgirate è stata soppressa per ra[redacted] elettorali. A questo punto il circolo Velico Verbano non sembra in in grado di fissare [redacted] data per il recupero. Se ne riparlerà a giugno, o luglio. [redacted] appassionati [redacted] vela potranno comunque partecipare, sempre [redacted] Belgirate, ad altre prove con la categoria «Derive». In programma il 30 aprile e primo maggio. (s. b.)

ARTI MARZIALI

Ottime le prestazioni della Ju Jitsu Novara

In evidenza gli atleti della Ju Jitsu Novara che hanno partecipato domenica alle finali nazionali del Torneo [redacted] Accademia. La società si è classificata al quarto posto generale, grazie ai buoni risultati individuali: il secondo posto di Cristina Giannotta [redacted] il terzo [redacted] Cristina Cariola. La Ju Jitsu Novara si [redacted] accaparrata anche un primo posto, nelle classe esordienti, con la «matricola» Simona Nabarro. (c. m.)

[redacted]

Sul diamante del «Provini» il campionato giovanile

Dopo 'incontro tra «Red Panthers» [redacted] «Beavers», vinto dalle «pantere» per 1-0, il campionato giovanile Green League prosegue oggi al campo «Provini» di Novara, con la partita [redacted] «Tiger Boys» [redacted] «Red Panthers». S'inizia alle 18. (c. m.)

OPEL ASTRA
COLPISCE NEL SEGNO.

• FINANZIAMENTO DI 12 MILIONI SENZA INTERESSI IN 30 MESI
• CLIMATIZZATORE
• 2 MILIONI DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO RISPETTO ALLE QUOTAZIONI DI QUATTRORUOTE

[redacted] CONCESSIONARIA OPEL
[redacted]
CUREGGIO (NO) • Via Torino 55 • Tel./Fax (0322) 839374-839786

OCEAN
DETTA
LEGGE.

CON MESI DI ANTICIPO SUI TERMINI IMPOSTI DALLE NORME COMUNITARIE*
la Ocean Industrie Elettrodomestici ha avviato la produzione di frigoriferi, congelatori e combinati **totalmente privi di gas nocivi per l'ambiente.** E' l'affermazione di un primato tecnologico, l'impegno tangibile di una grande industria, per un ambiente migliore per tutti.

OCEAN INDUSTRIE ELETTRODOMESTICI

*Regolamento 3952/92 varato dal Consiglio Ambiente dei Dodici per l'eliminazione entro il 1° gennaio 1995 dei gas clorofluorocarburi (CFC).

Compact!

La prima: Venerdì 22 ore 21
si replica: Sabato 23 Aprile

Concessionaria BMW

BIELLA AUTO spa
Via Candelo, 6 - Tel. 015 849.22.16 - 849.22.41
BIELLA

Compact!

La prima: Venerdì 22 ore 21
si replica: Sabato 23 Aprile

Concessionaria BMW

BIELLA AUTO spa
Via Candelo, 6 - Tel. 015 849.22.16 - 849.22.41
BIELLA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
13100 VERCELLI
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
13051 BIELLA
Viale Roma 5 - Tel. (015) 849.12.12
Telefax (015) 849.33.25

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Mercoledì 20 Aprile 1994 n. 97

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 211

Il pronto intervento potrebbe essere trasferito da Borgosesia ad Alessandria

La Valsesia perde l'elisoccorso?

L'ipotesi fa parte di un piano di riorganizzazione dei servizi sanitari della Regione. La decisione definitiva verrà presa entro maggio. Immediate le reazioni di sindaci ed enti anche del Biellese

L'elisoccorso lascia Borgosesia per trasferirsi ad Alessandria? Quella che fino a settimana fa sembrava una delle voci che periodicamente circolano nel complesso mondo della sanità, in questi giorni è diventata un'ipotesi concreta al vaglio dei funzionari della Regione anche se nessuna decisione definitiva è stata presa. Ma i timori stanno prendendo corpo al punto che nelle ultime ore in Valsesia e nel Biellese, le due aree maggiormente interessate al servizio di pronto intervento, si sta levando un coro di prese di posizione.

Non c'è nulla di deciso ma la Valsesia potrebbe perdere la sede dell'elisoccorso

Il piano di riorganizzazione della Regione. Tutto scaturisce dal programma di ristrutturazione dei servizi intrapreso dall'assessore regionale alla Sanità Bianca Vetrino. In base a questo programma si sta valutando se trasferire l'elisoccorso da Borgosesia ad Alessandria. «Sì, al momento si sta prendendo in esame questa opportunità - conferma Elena Vaccarino, segretaria particolare ed addetto stampa dell'assessore Vetrino -. La pratica è affidata ai funzionari i quali tireranno le somme tenendo conto di una nutrita serie di elementi. E' comunque inutile nascondere che esiste questa possibilità. Ripeto però che a livello pratico si è ancora stabilito nulla».

I pro e i contro per la Valsesia. Il motivo che potrebbe spingere la Regione a puntare su Alessandria è dettato dalla necessità di dislocare geograficamente la quarta base, attualmente in Valsesia, nel Piemonte orientale. Mentre, infatti, Torino copre l'area del capoluogo e la provincia, Savigliano la zona Sud-Ovest, Novara e Borgosesia per certi versi possono agire sul medesimo territorio, come accade per l'Alto Vercellese, la Bassa Valsesia, il Borgomanerese.

Sull'altro piatto della bilancia c'è però la vicinanza di Borgosesia al Biellese e alle zone di montagna, compresa l'Ossola e il Verbano. Un ruolo importante lo svolgono, sotto il profilo strettamente matematico, i tempi tecnici per gli interventi nell'alessandrino (da Novara o Torino) e, sul fronte opposto, nelle aree alpine.

Non è invece praticabile la strada di una quinta base: il Piemonte è una delle regioni a contare sul maggior numero di sedi per l'elimbulanze (Sicilia e Emilia ne hanno 2 e 3).

A maggio il verdetto. Entro un mese verrà presa una soluzione e si passerà alla scelta delle sedi definitive (questa è considerata ancora una fase sperimentale). Se si opterà per Alessandria il trasferimento avrà luogo entro l'estate, se invece non vi saranno modifiche Borgosesia otterrà l'avallo ufficiale e la sua dislocazione verrà più messa in discussione.

L'insurrezione di sindaci ed enti. Appena la notizia si è sparsa immediate sono state le reazioni che vedono accomunati Valsesia e Biellese. Gianluca Susta, a nome del Consorzio dei Comuni del Biellese, Laura Cerra per la Valsesia, il Soccorso alpino piemontese hanno già inviato delle lettere di protesta in Regione mentre Norberto Iulini presenterà una mozione in Consiglio provinciale.

Roberto Eynard

«LA SESIA» IN LUTTO

E' morto Tarchetti

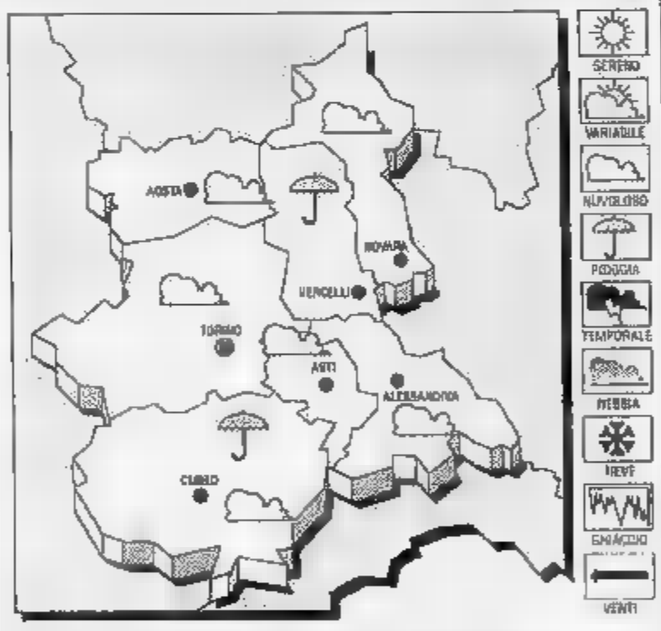
All'età di 84 anni si è spento l'ex direttore del bisettimanale di Vercelli. Aveva retto la guida del giornale per 36 anni, dal 1945 al 1981. A PAGINA 38

TRAFFICO A BIELLA

Rivoluzione a San Paolo

In un incontro con gli abitanti, l'assessore alla Viabilità ha illustrato il progetto di una «chicane» per migliorare il transito alla stazione. A PAGINA 48

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER Cielo da parzialmente nuvoloso a nuvoloso con isolate precipitazioni.
VISIBILITA'. Riduzioni dopo il tramonto per foschie.
Deboli variabili.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
EVOLUZIONE DEL TEMPO. Nuvoloso con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 16; min: 7; media: 11
FA: 18; min: 8; media: 12

TEMPERATURE IN
Torino 13; Asti 15; Alessandria 18; Aosta 19; Cuneo 14; Novara 15

A Vercelli

Analisi urgenti esposto l'Usl

VERCELLI. Il sindacato Fase ha presentato un esposto alla Procura per la grave crisi al Laboratorio e al servizio di Microbiologia dell'Usl. Nel mirino, le analisi del sangue urgenti, come quella chieste dal Pronto soccorso: secondo il Fase, infatti, i risultati vengono stilati soltanto dai tecnici, visto che «i medici - è scritto in una nota -, nonostante continue sollecitazioni parrebbero ostinarsi nel rifiuto di convalidare le analisi con la loro firma».

Aggiunge Raffaello Contelli, segretario del sindacato: «Questo in spregio ad un'autorevole sentenza del Consiglio di Stato, che obbliga i medici a tale compito». Inoltre ad eseguire le analisi, secondo il Fase, sarebbero anche i dipendenti della Microbiologia, «impiegati quotidianamente ad espletare compiti diversi, che richiedono l'utilizzo di tecnologie super-specializzate e diverse da quelle in uso presso il laboratorio centrale». [r. v.]

Arrestata a Brusnengo una zingara che si diceva in possesso di poteri paranormali

«Tolgo il malocchio», ma è una truffa

La giovane nomade aveva convinto una casalinga a darle soldi e abiti in cambio di una «controfattura» L'arrivo dei carabinieri sventa il raggiro. Questa mattina a Vercelli il processo con rito direttissimo

BRUSNENGO. Soldi e vestiti per scacciare il malocchio. Così una giovane nomade slava ha cercato di raggirare una donna di 45 anni. Ma la manovra di persuasione «occulta» è stata interrotta dai carabinieri che hanno arrestato la zingara per reato di truffa.

In manette è così finita Vesna Radic, 23 anni, nomade originaria di Zagabria, attualmente in Italia senza un domicilio fisso. L'arresto è stato compiuto dai carabinieri del comando di Masserano che hanno colto in flagranza di reato la truffatrice. La giovane è stata quindi condotta in carcere a Vercelli a disposizione dell'autorità giudiziaria; questa mattina sarà processata con rito direttissimo.

Il fatto è accaduto nella giornata di lunedì a Brusnengo. Alcune ore la presenza della Radic era stata notata in paese, insieme a quella di altri nomadi. La giovane avvicinava i passanti (o si presentava direttamente alle porte delle abitazioni) spiegando la propria condizione di esule proveniente dall'ex Jugoslavia.

La Radic ha cercato di mettere in pratica il raggiro a danno di una casalinga, la stessa che poco prima le aveva regalato alcuni indumenti. «Tu hai il malocchio - spiegava - e io posso allontanare i mali che ti affliggono». Ma il «servizio» doveva naturalmente essere pagato con soldi e altri vestiti.

Di fronte alle richieste sempre più pressanti della giovane slava, la quarantacinquenne di Brusnengo cercava di opporre un netto rifiuto, comunque con poco successo. La «transazione» fra le due donne ha avuto come spettatori interessati i carabinieri di Masserano: i militari stavano effettuando alcuni controlli, determinati da segnalazioni dovute alla presenza nella zona di gruppi di nomadi. A una richiesta di spiegazioni su quanto stava avvenendo, è dunque emerso il tentativo di raggiro operato dalla Radic, nei cui confronti sono scattate le manette.

Solo il mese scorso analogo episodio è stato rievocato in tribunale a Biella: protagoniste due zingare di Gattinara, Rosetta Hudorovich, 50 anni, e la figlia Dolores Casegrande, di 20, condannate a sei mesi di reclusione per la truffa nei confronti di una donna di Cossato; anche in questo caso la vittima facendole credere di poter scacciare il malocchio in cambio di alcune centinaia di migliaia di lire. [p. q.]

TEMPO

Non è morta di Aids

TRINO. Maria Giannotta, la ventiquattrenne morta la scorsa settimana a Trino, non è stata uccisa dall'Aids. Lo ha detto la sorella, Antonella Giannotta, e lo hanno confermato le nostre ricerche fatte dopo l'intervento dei familiari nella nostra redazione. La ragazza, ammalata da tempo, è stata stroncata da un collasso cardiaco: il suo fisico, minato da una lunga malattia, non ha retto. Nel dare la notizia del decesso, avevamo scritto che Maria Giannotta era «compagna» di Moreno Sormani, ucciso appunto dall'Aids, qualche giorno prima, e che era «tossicodipendente». Dopo la smentita della famiglia, abbiamo fatto anche questa ulteriore verifica: Maria Giannotta non era l'attuale compagna di Moreno Sormani, anche se lo conosceva molto bene, e non è mai stata schedata e neppure segnalata dai carabinieri o da altre forze dell'ordine come «tossicodipendente». [r. v.]

Ieri agli assoluti di scherma di Livorno il vercellese, campione uscente, si è arreso in semifinale. Suo il bronzo

Spada, stavolta Randazzo abdica dal trono tricolore

Oggi la grande giornata della Pro, con i titoli femminile e maschile a squadre

LIVORNO. Maurizio Randazzo ha sfiorato il bis negli «assoluti»: lo spadista vercellese detentore del titolo italiano si è dovuto accontentare della medaglia di bronzo, un traguardo ugualmente prestigioso considerato il valore dei partecipanti. A sbarrare a Randazzo la strada della riconferma l'esperto piemontese Alessandro Bermond, in semifinale. «Un'autentica beffa - commenta Randazzo - sono in vantaggio per 14-13, subito la rimonta dal mio avversario che è arrivato a 15. Peccato, anche se un terzo posto è sempre un risultato di prestigio. Adesso pensiamo alla gara a squadre».

Maurizio Randazzo ha solo sfiorato il titolo italiano conquistato l'anno scorso: a Livorno si è classificato terzo. Brutta giornata, invece, per Paolo Milanoli.

Il cammino di Bermond verso l'oro è finito difronte a Sandro Resegotti (15-6) che si è laureato campione d'Italia.

«Siamo soddisfatti, anche tutti sperano nel bis - sottolinea il presidente Aldo Venè -. D'altra parte in questo genere di competizioni vi sono molti fattori che possono determinare l'esito di una gara». Prima tra tutte la componente fortuna, determinante con il nuovo regolamento che non ammette ripescaggi. «Vittime» di questa discussa norma Angelo Mazzoni, uno dei favoriti, giunto «soltanto» undicesimo e l'altro vercellese Paolo Milanoli, ventunesimo. Per entrambe l'eliminazione è arrivata «per spada» di Pantano (sul podio al pari di Randazzo) in definitiva il potenziale vincitore della prima giornata degli assoluti (lo spadista romano si giocava l'inclusione nel quartetto per i mondiali di Atene).

Ma una vittoria, in definitiva, la Pro Vercelli l'ha già raggiunta: quella di schierare ai nastri di partenza ben sei ragazzi: questo, al di là di ogni risultato, è la conferma tangibile del valore e della tradizione della spada vercellese.

Intanto quest'oggi a Livorno irromperà la «task force» della Pro, composta dal team femminile che, oltre a puntare al titolo a squadre vuole continuare a dominare anche nell'individuale (Elisa Uga e Barbara Giolito insegnano). «Andiamoci piano - osserva Venè -, le nostre tiratrici dovranno fare i conti con rivali sicuramente di valore come la torinese Chiesa, le sorelle Giussani e la Coppola. Insomma un "parterre" davvero ardito».

Il presidente non si sbilancia sebbene in cuor suo speri in Luisa Milanoli, in questo momento al top della condizione. La spadista bicciolana, recentemente, ha conquistato l'ultima prova del Grand Prix e sfiorato il successo nella recente «tappa» di Coppa del Mondo.

Tra l'altro il quartetto della Pro è reduce dalla trionfale vittoria nella fase eliminatoria della Coppa Campioni femminile, disputatasi in Lussemburgo! Uga, Giolito, Cometti e Milanoli a mo' di rullo compressore hanno piegato le padrone di casa, la formazione spagnola guidata dalla cubana Choppe (più volte vincitrice in prove del circuito mondiale), le rumene Bucarest e, capolavoro finale la vittoria sulle temibili estoni del Tallin. Conferma Venè: «Se le ragazze tireranno con la stessa grinta esibita sulle pedane del Granducato avremo altre soddisfazioni».

Tra l'altro quest'oggi sarà il giorno della rivincita per Randazzo e Milanoli che, con il team delle «Fiamme Oro» avranno l'opportunità di conquistare il titolo a squadre e «vendicare», presumibilmente i Carabinieri guidati da Alessandro «Gosso» Resegotti la sconfitta nella prova individuale. Dunque un'altra giornata «tutta bere» per la spada bicciolana.

Piermario Ferraro

Oggi gli spadisti della Pro ritentano a Livorno l'assalto al titolo tricolore

Stamane il primo Consiglio del dopo-rimpasto: molti gli argomenti roventi

Agiap e disabili per il Mietta 2

In aula i risultati dell'inchiesta sulla società anti-evasori e i «restauri» alla Cascina Lavino, che sarà ceduta all'Anffas. Poi il caso Razzano, la tassa sui dehors e i parcheggi. Si comincia alle 9,30

VERCELLI. I brividi [illegible] lontani: roba di un mese fa, quando la giunta in bilico giocò l'ultima carta per la salvezza, votando il Bilancio. Ora torna in scena il «Mietta 2», il governo del dopo-rimpasto: tutti in Consiglio, stamattina alle 9,30, per il grande esordio. Brividi pochi, polemiche (forse) qualcuna.

Basta guardare l'ordine del giorno, che comprende 20 argomenti. Al punto 6, ad esempio, c'è la ristrutturazione della Cascina Lavino. L'Anffas ha presentato il progetto, e [illegible] impegnata a pagare i restauri. In cambio, la cascina verrebbe ceduta in comodato all'associazione delle famiglie dei disabili. Sull'operazione, nei mesi scorsi, erano piovute le critiche delle opposizioni e anche di un gruppo di assistenti agli handicappati, che avevano suggerito [illegible] creare il [illegible] per disabili all'interno della città, invece che in periferia. Puntuali anche le repliche di Giorgio Guala, il presidente dell'Anffas, che invece aveva difeso il progetto.

Ci sarà battaglia, oggi in Consiglio? Si vedrà: quel che è certo è che, l'inizio, sarà dedicato dal sindaco Mietta Baracchi alla presentazione del nuovo assessore al Commercio, Fausto Magaraggia da Sandigliano. Per il resto, la «squadra» è immutata, a parte qualche scambio di [illegible]ti: Carlo Rebughini passa al Bilancio e Gianna Ardizzone ai Servizi assistenziali.

Oggi alle 9,30 si riunisce il primo Consiglio del dopo-rimpasto Sono molti gli argomenti caldi: dal restauro della Cascina Lavino (proposto dall'Anffas fra le polemiche dell'opposizione) alla questione dell'Agiap

Il secondo capitolo incandescente è quello dell'Agiap: la commissione comunale incaricata di fare luce sulla società anti-evasori (ingaggiata dalla giunta Bodo), oggi presenterà la [illegible] prima relazione. E questo a pochi giorni dall'ultimo «blitz» del procuratore Carli, che ha indagato anch'egli sull'Agiap e [illegible] tratto conclusioni interessanti: tutti gli atti partono per il Tribunale, e si ipotizzano reati che vanno dall'abuso d'ufficio [illegible] violazione di domicilio durante i controlli (cioè le misurazioni per la tassa rifiuti).

Agganci con la cronaca giudiziaria [illegible] anche per il «caso» di Enrico Razzano, [illegible] funzionario dell'Ufficio ecologia coinvolto nella vicenda inceneritore (ma non è mai stato accusato di nulla): Rifondazione comunista ha chiesto che, nei confronti di Razzano, venga riaperto il procedimento disciplinare.

Il Consiglio discuterà anche dell'alienazione di alcune cascine (per un importo di quasi 3 miliardi), e delle tariffe per l'occupazione [illegible] suolo pubblico: un argomento interessante per baristi e venditori ambulanti: aumenteranno le tasse sui dehor e sulle bancarelle? E infine, alcune mozioni: sulla Vercelli-Parcheggi (Gabriele Bagnasco) e sui danni alle tombe del cimitero per [illegible] caduta di [illegible] gru (gruppo del pds). [g. bu.]

L'ora di Bodo

Ora sarà lui a presiedere

VERCELLI. Ci sarà una novità, questa mattina in sala consiliare. A dirigere i lavori non sarà più il sindaco, ma il senatore Giuseppe Bodo, che è il consigliere «anziano» (cioè il più votato alle elezioni del giugno '93). Il regolamento comunale è stato modificato: «Prima facevo io il presidente - ha spiegato Mietta Baracchi -: [illegible] ciò era assolutamente legittimo. Poi, consultati la Prefettura e il Coreco, abbiamo deciso di adeguare alcune norme».

Le regole non [illegible] ancora definitive: Bodo, infatti, presiederà l'assemblea (temporaneamente) solo nella sua veste di consigliere anziano. Il Consiglio, infatti, secondo la legge deve nominare un proprio presidente. Nei mesi scorsi Rifondazione era andata all'attacco, chiedendo addirittura che tutti i Consigli fossero [illegible] dichiarati nulli, perchè a guidarli c'era il sindaco, invece che il presidente.

DALLA CITTA'

Oggi in Provincia si presenta Nordind

Oggi pomeriggio sarà illustrato il programma di lavoro della Nordind, la super area industriale [illegible] Vercelli, Valsesia e Valsessera. La conferenza stampa avrà inizio alle 18 e si svolgerà nella sede della Provincia, in via San Cristoforo. [g. mo.]

Il «Carnevale in bottega» aiuta la Croce [illegible]

I commercianti del «Carnevale in bottega» hanno consegnato alla sede di Vercelli della Croce rossa due radio rice-trasmittenti [illegible] altre apparecchiature utili ad attrezzare le autoambulanze. Nella foto di Renato Greppi alcuni rappresentanti dell'associazione vercellese al momento della consegna del materiale ai volontari di via Gioberti. [g. mo.]

Ascom, al via in maggio nuovo corso Rec

Prenderà il via all'inizio di maggio il corso Rec (iscrizione registro esercenti), organizzato dall'Ascom. Le lezioni si svolgeranno da lunedì 2 sino a giovedì 5. Tra le materie argomento d'esame diritto amministrativo, contabilità e locazioni, disciplina [illegible] commercio e tecnica di vendita, sistema tributario e fiscale, tecnica bancaria, legislazione sociale e del lavoro. I partecipanti riceveranno in omaggio un testo, con tutte le schede riassuntive delle discipline argomento della prova scritta. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla segreteria dell'Associazione commercianti, in viale Garibaldi, oppure telefonare al 60.669. [g. mo.]

IL PRETE DEI BAMBINI

Padre Minghetti, eroe in Ruanda

Tutta la città segue con il fiato sospeso l'impresa eroica di padre Giuseppe Minghetti (nella foto) e del suo [illegible] d'infanzia Giancarlo Luzzi che, nonostante il pericolo, restano nel villaggio di Nyamata per proteggere i 70 bambini del loro orfanotrofio

Si è spento all'ospedale «Sant'Andrea» uno dei giornalisti più famosi della città. Domattina i funerali

Mario Tarchetti, il direttore galantuomo

Per 36 anni è stato alla guida del bisettimanale «La Sesia»

VERCELLI. L'ex direttore de «La Sesia» Antonio Tarchetti è [illegible] l'altra notte all'ospedale «Sant'Andrea», dov'era ricoverato per gravi problemi al cuore. Aveva 84 anni; lascia la [illegible]glie, Maria, e [illegible] figli, Franca, Ferruccio e Tino. I funerali si svolgeranno domani, alle 9,15, partendo dall'ospedale.

Nato a Prarolo, Tarchetti era arrivato, venticinquenne, a Vercelli ed era stato nominato amministratore e giornalista de «La Sesia» dall'allora direttore Piero Gallardi. Nonostante l'impegno al giornale, Tarchetti non [illegible] interrotto gli studi e si era laureato in Economia e commercio all'Università di Torino.

Alla corte di Gallardi, Antonio Tarchetti imparò il mestiere del cronista e si specializzò nel ruolo di commentatore politico. Ma era soprattutto un esperto di economia della sua terra: i suoi articoli prima su «Il Risicoltore» poi sulla rivista «Il riso» erano sempre acuti, informati e autorevoli.

Nel 1940, Antonio Tarchetti [illegible] chiamato alle armi: ufficiale del 63° Fanteria della Brigata Cagliari, combattè in Grecia, distinguendosi per valore. Dopo l'8 settembre, catturato da tedeschi, fu internato in Germania dove patì terribili sofferenze. Tornò a Vercelli nell'inverno del '45 e riprese il suo posto al giornale: morto Piero Gallardi l'8 dicembre di quell'anno, fu nominato dapprima redattore responsabile, poi direttore. Ha lasciato l'incarico dopo 36 anni.

Antonio Tarchetti

Oltre che direttore de «La Sesia», Antonio Tarchetti è [illegible] il primo responsabile dell'edizione di Vercelli de «La Gazzetta del Popolo», corrispondente del «Corriere della Sera» e dell'Ansa. Il suo nome era comunque legato indissolubilmente a quello del bisettimanale vercellese [illegible] cui era davvero l'«anima». Cronista di razza, aveva il senso della notizia ma, nel giornalismo come nella vita, era soprattutto un galantuomo.

Sergio Robutti, redattore capo de «La Sesia», che ha lavorato per molti anni con lui, lo ricorda così: «Era innamorato del suo mestiere, un giornalista di valore, ma soprattutto un uomo di forte dirittura morale ed intellettuale».

Francesco Leale

Cronaca e stile di vita

ALL'INGRESSO del suo ufficio, in via Camillo Leone, troneggiava una gigantografia: [illegible] anziano che leggeva La Sesia sotto la basilica di Sant'Andrea. In quell'immagine c'era tutto il mondo di Antonio Tarchetti, la sua filosofia di vita.

Era il direttore della gente comune; gente che bussava alla sua porta a vetri, con deferenza; e lui, il «dutur», che riceveva tutti, dal sindaco al cittadino più anonimo, con lo stesso rispetto, la stessa disponibilità.

In quell'ufficio sono passate generazioni di vercellesi, e pochi ne sono usciti scontenti. Antonio Tarchetti aveva il dono (assai raro) di ascoltare i problemi e la capacità (più che raro) di risolverli. Se diceva «no» era proprio perché non c'era, umanamente, nulla da fare.

Per Vercelli, la direzione de «La Sesia» di Antonio Tarchetti ha rappresentato uno dei momenti cruciali del rilancio culturale seguito al dopoguerra. Lo strettissimo connubio Tarchetti-Robbone è stato decisivo per le fortune del Concorso e del Festival Viotti.

Antonio Tarchetti s'è ritirato, dodici anni fa, da un giornalismo che, non solo tecnologicamente, forse non gli apparteneva più. Ha insegnato il mestiere del cronista ma, soprattutto, ha impartito, con il suo stile di vita, una lezione duratura. E non solo ai colleghi, [illegible] alla città intera. [e. d. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Vive sotto i portici aiutate quell'uomo»

E' proprio vero che l'indifferenza caratterizza la [illegible] società. E' mai possibile che un uomo, forse con difficoltà psichiche, possa vivere da mesi accampato sotto i portici di piazza Vittorio Veneto?

Vivendo in collina, le mie visite in città, e soprattutto in quella determinata zona di Biella, non sono frequenti. Ma ogni volta lo spettacolo è sempre lo stesso: quell'uomo nell'angolo, attorniato da scatole e giornali vecchi, che parla da solo oppure rivolge, inascoltato, a passanti.

L'ho visto l'inverno scorso, lo ritrovo ora in primavera. La scena è la stessa. Comune, Usl, polizia o carabinieri, insomma nessuno può prendere l'iniziativa di dargli una casa oppure di ricoverarlo, se è il caso, in un istituto?

Lettera firmata, Donato

Piove, e le strade diventano [illegible] killer

In questi giorni è caduta molta pioggia, e per chi viaggia in automobile (me compreso), ci sono stati molti problemi. Mi riferisco alle pozzanghere [illegible] si creano sulle strade: [illegible] soltanto ai bordi della carreggiata, ma anche al centro.

L'asfalto, in questi [illegible], diventa pericolosissimo. Sabato, mentre percorrevo la strada che da Vercelli porta a Santhià, la mia auto ha sbandato a causa dell'asfalto bagnato: viaggiavo al centro della corsia, e un automobilista di fronte a me ha frenato improvvisamente. Di colpo, mi sono trovato a invadere la corsia opposta, sulla quale stava arrivando una vettura. Non so come ho fatto a riprendere il controllo della mia macchina, che ormai stava slittando sull'acqua. Ripresomi dallo spavento, a pochi chilometri di distanza ho visto che a qualcun altro era andata peggio: sul cavalcavia alla porte di Santhià, il guard-rail (in curva) era divelto: un'automobile era finita giù nella scarpata. Anche in quel tratto, naturalmente, l'asfalto è molto scivoloso, e cospicue di piccole pozze d'acqua anche al centro della strada.

Lettera firmata, Santhià

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) [illegible] Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44 800; **Gattinara:** (0163) 832.600, **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.455; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333, **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922 123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500 **Gattinara:** telefono (0163) 822.245 **Santhià:** telefono (0161) 929.211 [illegible]a: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; dalle ore 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n. 3*, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 215.770.

A **Biella** turno principale: *Dr. Arsenino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. 015 22.432; turno sussidiario: *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, tel. 015 402.351. Orario turno principale [illegible] farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre ore le farmacie apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi Borghi*, piazza Libertà 30, tel. 0163 835.246.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza [illegible] 16, tel. 0163 22.288.

Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capoluogo 39, tel. 015 472460.

Mongrando: *Dr. Federico Baragiotta*, via Roma 14, tel. 015 666.250.

Salussola: *Dott.ssa Anna Maria Ruscoconi*, via San Secondo 2, tel. 0161 99131.

Ponzone: *Dr. Pietro Rollone*, via Provinciale 297, tel. 015 777.090

Vigliano: *Dr. Nicola Rolando*, via Milano 149, tel. 015 510.211.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) [illegible] **Biella:** tel. (015) [illegible] **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829 585.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Luca Guala, Giulia Cellino, Nicolò Caoblanco, Luca Fogazzi, Stefano Bergamini, Luca Bordone.

MORTI. Fortunata Romeo, 74 anni, pensionata; Matilde Lecciolì, 61 anni, pensionata; Francesco Zambelli, 93 anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Paolo Bianco, 30 anni, operaio, con Maria Rita Allorio, 28 anni, impiegata; Massimo Balardi, 26 anni, impiegato, con Barbara Francisetti, 26 anni, studentessa; Giuseppe Vizia, 35 anni, impiegato, con Silvana Bono, 32 anni, impiegata.

BIELLA

MORTI. Luigi Panetto, 77 anni, pensionato; Carlo Pellegrini, 80 anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Claudio Salla, [illegible] anni, libero professionista, con Silvia Marnetto, 30 anni, odontotecnica.

BENNA

NATI. Giorgia Favero.

MORTI. Luigi Raise, 78 anni, pensionato.

BRUSNENGO

MORTI. Sergio Zitelli, 67 anni, pensionato.

MOTTALCIATA

NATI. Gianluca Dama.

TORRAZZO

NATI. Alessandro Alasina.

GLI APPUNTAMENTI

UNITRE

La lezioni a Vercelli e Saluggia

Al corso dell'Università della terza età, organizzato dalla Caritas diocesana nell'aula magna del Seminario arcivescovile di Vercelli, domani alle 15,30 Ferdinando Brunetti parlerà sull'argomento «Gesù psicoterapeuta». Al teatro Appiani di Saluggia, invece, sempre domani alle 15, Mirta Bonora Berzanti tratterà il tema: «Vivere sani in armonia con la natura». La lezione dell'Università della terza età e del tempo libero a Crescentino, avrà invece oggi, come tema, le «Do[illegible] del sangue, altruismo e prevenzione». A cura di Franco Zaboli.

ASSOCIAZIONI

L'Unuci in visita a Roma

L'associazione Combattenti e reduci di Buronzo ha reso pubblico il calendario delle prossime iniziative. Gite al Santuario di Oropa il 22 maggio; a Redipuglia, Trento e Bassano del Grappa il 18 e il 19 giugno. Per l'11 settembre le mete [illegible] Vicoforte di Mondovì e il castello di Stupinigi. Tra le iniziative programmate dalla sezione vercellese «Randaccio» dell'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia, vi sono, per il 30 aprile, la visita all'Accademia militare di Modena e al Museo della Ferrari, mentre dal 4 all'8 giugno si svolgerà una gita a Roma: visita ai musei delle varie Armi e dell'Aeronautica, al Quirinale, ai [illegible]i Vaticani. E' prevista la partecipazione ad un'udienza generale del Papa.

[illegible]

Crescentino, raduno dell'Ofal

Domani alle 21, al Santuario della Madonna del Palazzo di Crescentino, avranno luogo gli ultimi incontri dell'Ofal, organizzati dal responsabile di zo[illegible]. L'invito di partecipazione è esteso ai crescentinesi o agli abitanti dei paesi del territorio circostante.

CONFERENZA

Cassetti e gli archivi comunali

Oggi, alle 18,30, Maurizio Cassetti terrà, all'Archivio di Stato in via Menzoni, una lezione per il corso dell'Università Popolare. Tema: «L'ordinamento dell'archivio comunale».

I Consigli comunali sono stati sciolti per scadenza naturale della legislatura

Trino e Varallo, voto il 12 giugno

Per la prima volta in entrambi i centri sarà applicato il sistema maggioritario. Saranno proposte le stesse alleanze delle politiche di marzo? Cinque anni fa le urne premiarono il pci, la dc e il psi

VERCELLI. Trino e Varallo Sesia: in provincia di Vercelli saranno questi i due Comuni che il 12 giugno affronteranno il primo test amministrativo dopo l'avvento della Seconda repubblica. I due Consigli sono infatti stati sciolti il prefetto Francesco Marino al termine del loro normale mandato amministrativo quinquennale, e la novità consiste nel fatto che entrambi sperimenteranno per la prima volta dal 1945 in poi il sistema maggioritario mentre finora le amministrative vi si svolgevano con quello proporzionale.

Nel 1989 a Trino la parte del leone l'avevano fatta la dc e l'allora pci che, insieme, avevano superato i tre quarti dei sensi. La compagine dell'attuale sindaco Giovanni Tricerri aveva ottenuto il 41,9 per cento dei voti e i seggi, mentre lo scudocrociato si era piazzato al secondo posto con il 37,2 (8 seggi); seguivano nell'ordine il psi con il 9,1, i Verdi con il 6 ed il padi con il 5,6 tutti con un seggio ciascuno; era assente l'msi.

A Varallo Sesia erano stati dc e psi a raggranellare quasi tre quinti dei suffragi: i democristiani con 36,4 per cento dei voti e 8 seggi, i socialisti con 23,7 e 6 seggi. Seguivano a distanza l'allora pci con il 16,2 dei voti e 4 seggi mentre il padi (6,3 per cento) e la lista «La tulpa» che inglobava anche i verdi (5,6 in tutto) avevano ottenuto un seggio ciascuno. Il movimento sociale, che aveva ottenuto il 2,1 per cento dei voti, era rimasto escluso dal Consiglio.

A Trino sembra molto probabile la conferma di Giovanni Tricerri come candidato a sindaco per il fronte dei partiti di sinistra

In entrambi i Comuni lo scossone delle recenti elezioni politiche ha lasciato il segno, ed i partiti stanno attentamente valutando la situazione in previsione dell'appuntamento di giugno. I risultati delle votazioni con il sistema proporzionale dicono che a Trino potrebbe prevalere la coalizione Forza Italia-Lega Nord-Alleanza nazionale mentre le sinistre (pds, psi, rifondazione, verdi, adi) dovrebbero accontentarsi del posto d'onore: il primo schieramento potrebbe contare sul 45,8 per cento, sul 37,5 il secondo. Anche a Varallo potrebbe prevalere lo stesso schieramento, ma con maggioranza ben più consistente, che supera addirittura il 60 per cento.

Tuttavia, ha insegnato la recente tornata di amministrative nello stesso capoluogo, questo sistema conterà molto il nome del personaggio designato allo carica di sindaco, soprattutto se sarà necessario ricorrere al ballottaggio, ed ogni previsione appare aleatoria. Mentre, comunque, a Trino viene data per certa la ricandidatura di Giovanni Tricerri, a Varallo tutto tace.

Walter Camurati

A Cerrione

Smerieri nuovo sindaco

Il neosindaco Franco Smerieri

CERRIONE. Franco Smerieri è il nuovo primo cittadino di Cerrione. L'ex assessore provinciale, socialista già vicesindaco, è stato automaticamente eletto l'altra sera, quando 8 consiglieri su 15 hanno votato la mozione di sfiducia alla precedente amministrazione, guidata per 16 anni da Giuseppe Giubilena.

Smerieri sarà così affiancato da Claudio Tonin (vice sindaco), da Anna Maria Zerbola, Orazio Negro e Costantino Sanna (assessori) e da tre rappresentanti della ex maggioranza: Bruzzese, Biollino e Banino, ai quali sono stato assegnate deleghe particolari. Bruzzese è andata la presidenza delle commissione edilizia, l'Atap e il Consorzio della Baraggia; Biollino si occuperà dell'aeroporto e Banino del settore scuola-istruzione. Subito una novità: alle discussioni di giunta parteciperanno tutti gli otto consiglieri e non solo il sindaco e gli assessori.

Consiglio comunale dell'altra sera non sono mancati duri attacchi. La miccia è stata accesa non tanto dalle dichiarazioni dell'ex sindaco Giubilena che si è sempre detto disponibile a lasciare l'incarico pur dare formalmente le dimissioni, quanto dall'intervento di Giancesare Gariazzo, da 29 anni assessore comunale.

Gariazzo ha definito l'elezione di Smerieri un «atto di pirateria politica, in quanto questa maggioranza progressista è di fatto sorretta da almeno un voto missino, cioè quello Bruzzese». Bruzzese ha subito ribattuto, sostenendo tra l'altro che il vero alleato del msi era lo stesso Gariazzo, in quanto iscritto al Ccd.

Alla fine della discussione i toni accesi sono rientrati ed all'assessore Anna Zerbola è stato donato un mazzo di rose. Il programma della nuova amministrazione non prevede progetti faraonici, ma la sistemazione di strade, piazze, scuole e il riammodernamento dell'arredo urbano. **[d. p.]**

IN BREVE

VERCELLI

Termosifoni in funzione fino al 30 aprile

I termosifoni a Vercelli potranno restare accesi fino a sabato aprile. Il regolamento, in realtà, prevedeva che gli impianti, in funzione dal ottobre, venissero spenti non oltre il 15 aprile. Ma a causa delle cattive condizioni meteorologiche il termine è stato prolungato. Lo ha comunicato il sindaco Mietta Baracchi. **[g. mo.]**

DESANA

Cisterna si ribalta: chiusa di la da per Trino

Una cisterna che trasportava alcol si è ribaltata ieri pomeriggio fra Desana e Tricerro, sulla strada per Trino. Il camion trasportava 6 mila litri di liquido infiammabile, che in parte sono rovesciati sull'asfalto. Incolume il camionista: la strada è rimasta interrotta per circa due ore. **[p. g.]**

Incontro i partigiani alla media Caretto

Domani sera, all'auditorium della scuola media «Caretto», si svolgerà un dibattito i partigiani della zona. L'incontro è organizzato dai giovani del movimento «A sinistra». L'appuntamento alle 21. **[g. mo.]**

Montagna, un corso per gli appassionati

Domani, alle 21, è in programma un corso di avvicinamento alla montagna, intitolato a Paolo Bernascone. lezioni organizzato dall'associazione «Montagna amica». **[p. g.]**

Biella, lo stanziamento della giunta

Civich, 140 milioni per le divise estive

BIELLA. Il Comune deve rifare le divise dei vigili urbani. Una nuova legge ha unificato il vestiario dei corpi di polizia municipale che a Torino come a Biella d'ora in avanti dovranno vestire allo stesso modo.

L'amministrazione da poco ha dotato il corpo dei capi per l'abbigliamento invernale che già deve pensare alla divisa estiva. Il guardaroba dei «civici» una volta comprendeva solo il classico abito, ma l'evoluzione della specializzazione con nuovi incarichi da svolgere, l'introduzione dei motociclisti e l'ingresso a pieno titolo delle donne nella polizia municipale, hanno mutato anche i capi di abbigliamento, ora più funzionali al lavoro.

Così oltre all'abito il guardaroba dei «civici» ora comprende gonne, giubbini, berretti, sahariane, ascot, guanti, camicie e cravatte (ma anche mantella leggera cappuccio per quando piove). Ovviamente il tutto deve essere fatto misura e quindi i costi salgono. Per la cinquantina di vigili in servizio a Biella la giunta ha stanziato circa 136 milioni. La confezione delle divise sarà assegnata tramite licitazione privata. Le domande per essere ammessi alla gara vanno inoltrate all'ufficio protocollo entro le 17 del 29 aprile. **[r. b.]**

A Biella sono in servizio 140 vigili

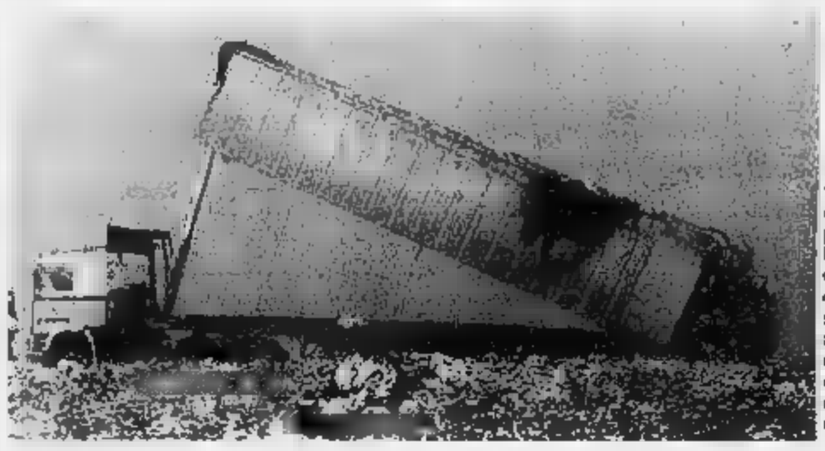
Protestano perché dimenticati dagli enti pubblici: ce ne andremmo, ma la nostra cascina è invendibile

«Noi dei Sorti, con i campi invasi dai rifiuti»

Alice, cinque famiglie vivono a pochi metri dalle discariche

ALICE CASTELLO. La brezza primaverile che spazza la campagna porta con sé nell'aria una zaffata maleodorante che, a tratti troppo, ha ben poco in comune con l'aroma dei ciliegi in fiore. Siamo nei Sorti, il territorio che più di ogni altro è legato il suo nome alla lotta contro le megadiscariche Alice 2 e Cis. A quasi tre anni di distanza dall'apertura dei colossali impianti di smaltimento, in questi luoghi c'è gente che vive ancora in modo precario, in bilico tra l'attaccamento alla terra e la voglia di scappare dai veleni leciti che, più che immagini bucoliche, rievocano Porto Marghera o chissà quale altro bacino industriale.

La cascina San Lorenzo, nella quale vivono cinque famiglie, sorge a poche decine di metri dalla Alice 2 ed a poca distanza dalla Cis: rifiuti solidi urbani da una parte, industriali dall'altra. Le norme parlavano chiaro a proposito delle distanze minime di un centro abitato da impianti di quelle dimensioni e nessuno pensava che si sarebbe arrivati a tanto. Eppure è successo. Da tre anni uomini, donne e bambini vivono a stretto contatto con migliaia di tonnellate dei peggiori rifiuti in circolazione e nessuno si ricorda di loro.



Le cinque famiglie dei Sorti protestano: la loro casa e i campi che coltivano sorgono a poca distanza dalla discarica di Alice 2 e dall'impianto della Cis

«Seppure a malincuore - spiegano gli abitanti della cascina - ce andremmo dai Sorti, visto che la situazione è divenuta insostenibile. Ma come fare? Siamo cinque famiglie: ci vorrebbe una nuova sistemazione per tutti, senza dimenticare la terra che rimane la nostra attività principale. Chi ci dà i soldi? Nessuno ci ha offerto nulla di concreto e la nostra cascina è ormai "invendibile"».

Un vicolo cieco, insomma. Anche Provincia, Regione e Consorzio dei Comuni latitano, pur avendo avuto una responsabilità di primo piano nella realizzazione degli impianti: «Il nuovo Consiglio provinciale, che fece il "ribaltone" cavalcando le proteste ambientaliste di questa si è dimenticato completamente delle promesse». Dimenticati dunque: denunce all'Usl cadute nel vuoto; lettere ai giornali ed alle massime cariche politiche; richieste di pronto intervento dei carabinieri quando la situazione diveniva insostenibile. Tutto inutile.

«Abbiamo sopportato gli odori - insistono dalla cascina -, i rumori continui dei mezzi che lavorano in discarica, la polvere, il vento che riempie i campi ed i canali di irrigazione di plastica e rifiuti. Anche le cornacchie che ci mangiavano le colture: adesso basta». I due impianti si sono infatti riempiti in modo considerevole con problemi facilmente immaginabili, soprattutto se si tiene presente l'imminente caldo estivo. «Adesso anche la Cis - concludono gli abitanti dei Sorti - sta appestando la zona. E spesso i camion che portano rifiuti perdono "pezzi" per strada: melma e scorie sulle quali dobbiamo passare con i trattori per andare ai campi».

Lorenzo Proverbio

IL CASO

CHI SCENDE DAL CARROCCIO

Nessun transfuga dalle Federazioni, ma c'è chi è pronto a giurare che la calma è solo apparente

«Autoconvocati? Noi stiamo con Farassino»

I leghisti di Vercelli e Biella non firmano l'appello di Matteja

«PROBLEMI in Lega? Sono stato in sede sino ad alcuni minuti fa e le assicuro che non ci sono nè disagi e nè fermenti. I transfughi? Soltanto quattro gatti legati a Roberto Maroni: una storia vecchia. Gipo Farassino è ben saldo alla segreteria, il malcontento alcuni fa parte del normale gioco».

Stefano Aimone, deputato biellese della Lega riconfermato alla Camera nelle recenti consultazioni, sta per lasciare la città alla volta di Roma. E con Biella si lascia alle spalle anche le polemiche legate al movimento degli autoconvocati, il gruppo di militanti e neoparlamentari leghisti che chiedono maggior democrazia all'interno della Lega Nord del Piemonte.

Tra loro c'è Roberto Rossi, consigliere comunale a Biella, già in passato in polemica con i vertici del partito (in quell'occasione venne espulso il compagno di lotta, Nanni Mussa, ora passato ad Alleanza nazionale).

Stefano Aimone smentisce anche la raccolta di firme nel Biellese a sostegno delle proposte avanzate dagli autoconvocati. «La raccolta di firme è una cosa vecchia e in città l'iniziativa non ha avuto seguito. Sulla situazione Rossi che posso dire? E' una figura ininfluente nell'economia del partito: di certo qualcuno deve pagare. Queste cose nascono sotto l'influenza di qualcuno e posso assicurare che abbiamo tutta l'intenzione di chiarire una volta per tutte il problema. Ribadisco però che a Biella non ci sono disagi di sorta e nemmeno transfughi. Anche se sarei il primo ad aprire la porta per far uscire quel gruppuscolo così poco integrato nella vita del movimento».

Il segretario Gipo Farassino attaccato da duecento militanti del Carroccio che «maggior democrazia» all'interno della Lega Nord in Piemonte

La fronda degli autoconvocati contro lo «strapotere» del segretario Gipo non sembra passare neppure da Chivasso, anche se da Vercelli, in passato, al politico-chansonnier del Carroccio è arrivato ben più di un fendente. Nessuno, confermano nei corridoi della Federazione, ha firmato l'appello torinese di Matteja, Voglio e Salino. Non che alcuni leghisti vercellesi non siano stati contattati, anzi.

Una delle eminenze grigie del movimento, fedelissimo di Bossi, commenta: «Queste firme creano ulteriori divisioni in un momento in cui non ne abbiamo bisogno. Gli autoconvocati contro Farassino? Mi pare di trovarmi di fronte ad un personale, non politico».

Se a Vercelli regna la calma, c'è però chi è pronto a giurare che è quiete apparente. Nonostante il segretario Gipo abbia affidato la leadership provinciale del partito ad una sua fedelissima, Anna Corda, a calmare i bollenti spiriti in Consiglio comunale, dopo una faticosissima approvazione del bilancio, sia arrivato un altro uomo legato ai vertici del Carroccio in Piemonte, il biellese Fausto Magaraggia.

Forse una chiave di lettura in tanto fermento, divisioni e opposizioni al leader (gli autoconvocati duecento su una base di mille militanti del Carroccio in Piemonte) può anche essere nei tavoli di trattativa che stanno nascendo proprio in terra sabauda per trasferire in chiave locale la nuova alleanza formata con le politiche.

A Torino e a Biella, ma forse anche altrove, ci sono stati (o ci saranno) i primi contatti informali tra esponenti della Lega, Alleanza nazionale, del Ccd. Contatti che al senatore Umberto, laggiù a Roma, dai banchi della Seconda Repubblica, sembrerebbero non piacere affatto.

Umberto Bossi a Vercelli, durante la campagna elettorale per le amministrative

Daniele Cabras
Roberta Martini

I problemi del rione discussi tra i residenti e gli amministratori comunali

San Paolo, «chicane» antitraffico

La variante è stata presentata dall'assessore alla Viabilità Stefano Porta. Servirà per rallentare i flussi d'auto all'incrocio tra viale Roma e via Carso. Previsto un semaforo pedonale. Torna il bus

Concretezza

IN città mancano i posteggi, il traffico paralizza le strade del centro, auto troppo veloci rendono pericolosa via Carso, semafori sincronizzati causano gli ingorghi. Sono anni che si parla di questi problemi, sempre gli stessi. E' sconfortante constatarlo, ma nello stesso tempo in cui si è costruito il tunnel sotto la Manica, a Biella non si è riusciti a realizzare ancora uno solo dei parcheggi promessi.

«Se aveste fatto opposizione, a quest'ora sotto il Cda ci sarebbero almeno mille posti auto», ha detto l'assessore Porta al pidiessino Presa, che criticava l'inefficienza urbanistica della maggioranza. Ma le colpe, come sempre, non stanno solo da una parte. Certo è che i biellesi sono stanchi di aspettare, e già alle ultime elezioni hanno detto chiaramente che è ora di cambiare sistema. Basta con le effimere battaglie ideologiche; la città ha bisogno di più concretezza, soprattutto a livello amministrativo. [m. al.]

BIELLA. Una «chicane» semaforo pedonale all'incrocio tra via Carso, viale Roma e piazza San Paolo. L'ultima novità in tema di traffico è stata illustrata l'altra durante un'affollata e animata riunione tra gli abitanti di San Paolo e gli assessori Porta e Antoniotti.

Da anni il più grande rione della città (oltre 10 mila residenti) ha un problema: via Carso. Questa arteria, ideata come strada di scorrimento, ha attirato insediamenti abitativi e uffici. E ora il traffico veloce mal si concilia i diritti di chi abita nella zona. Così via Carso è diventata tristemente famosa per gli incidenti stradali, a volte anche mortali, e l'incrocio con viale Roma e piazza San Paolo uno dei punti caldi del traffico in città. In certe ore giornata attraversare il crocicchio è davvero un'impresa, e maggiori difficoltà le incontra chi da piazza San Paolo deve immettersi in delle correnti di traffico. Alla fine, esasperati, i tassisti, i ferrovieri che lavorano nello scalo di San Paolo, molti viaggiatori e gli abitanti della hanno dato il via ad una petizione per ottenere l'installazione di un semaforo. La raccolta firme è aperta all'edicola della stazione.

Ma l'amministrazione da mesi stava lavorando ad una soluzione diversa: «chicanes». E il progetto è stato illustrato l'altra sera dall'assessore Stefano Porta. Con delle aiuole e barriere spartitraffico, i veicoli saranno costretti a compiere una serie di curve molto lente verso la fontana di Piazza San Paolo. Un nuovo sistema di precedenze consentirà inserimenti più veloci nelle correnti di traffico.

Il progetto non è piaciuto molto all'assemblea, ma siccome ha il pregio di costare poco, sarà realizzato in via sperimentale. Sono però state accolte anche le istanze degli abitanti e tra i portici di viale Roma e Piazza San Paolo sarà installato anche un semaforo pedonale.

Nella stessa riunione, rispondendo alle lamentele sulla mancanza di posteggi di chi abita di fronte alla sede centrale della Cassa di Risparmio, Porta ha illustrato i termini di una convenzione in via di perfezionamento tra Comune e Crb. La banca avrà messo a disposizione il prato tra la sede e il muro rosso degli ex lanifici Rivetti per trasformarlo in posti Agli abitanti tornerà così il piano dei posti auto sotto i condomini.

Potrebbero tornare anche i bus al Masarone e in via Liguria. Dopo giugno saranno rivisti i percorsi degli autobus urbani per servire meglio la zona Sud della città. Via Complesso invece non sarà asfaltata: è una strada vicinale. Sarà invece sistemato San Maurizio: l'assessore Antoniotti ha promesso rapidi interventi per cancellare i resti del cantiere che ha lavorato per la Biella-Mongrando. [m. al.]

Una chicane allo sbocco tra viale Roma e via Carso dovrebbe rendere più sicuro l'attraversamento dell'incrocio e consentire inserimenti rapidi correnti di traffico. Nella foto a destra il posteggio dell'ospedale

Usl, rimozione forzata

Blitz con il carro attrezzi nei posteggi dell'ospedale

BIELLA. L'ospedale è in subbuglio: da lunedì sono entrati in vigore i drastici regolamenti per i parcheggi interni e all'ennesima infrazione l'auto dei recidivi viene portata via col carro attrezzi. E ieri ci state le prime «vittime»: un chirurgo e un'infermiera, che avevano lasciato l'auto fuori dagli spazi delimitati, hanno dovuto recuperare la vettura in via dei Tigli e pagare una multa salatissima.

Immediate le reazioni dei dipendenti Usl. L'amministratore straordinario Maurizio Russo, che coordina personalmente l'operazione «parcheggio ordinato», è stato vivacemente criticato dagli interessati. Soprattutto i medici dei reparti d'emergenza contestano il provvedimento: «Quando c'è in gioco una vita c'è tempo per pensare a posteggiare bene l'auto», si difendono coloro che hanno ricevuto la lettera di diffida. Altri attaccano duramente: «Con i problemi che ha l'ospedale, abbiamo amministratore che si preoccupa dei posteggi e degli spazi auto».

Ma intanto la maggioranza dei dipendenti ospedalieri si è adeguata alle nuove regole e chi non trova posto nei cortili interni lascia l'auto nei posteggi di viale Matteotti e di via Cernaia ovviamente a discapito degli altri utenti. [m. al.]

Torino-Biella il 25

Bus, cambiano i tragitti per la gara

BIELLA. L'Azienda trasporti annuncia alcune variazioni nelle linee urbane in occasione della corsa ciclistica Torino-Biella in programma lunedì 25 (con arrivo in Garibaldi alle 15). I bus interessati alle variazioni programma sono quelli che circolano nella fascia oraria dalle 14 alle 18. Ecco le modifiche decise dall'Atap per evitare intralci tra i bus e gli atleti impegnati nella corsa.

Linea 1 (anello urbano): via Pietro Micca via Amendola per poi tornare sul p normale. **Linea 2 Biella-Oropa**; Carso, via Bengasi, via Tripoli, via Galimberti, via Pietro Micca, poi persorso normale. Al ritorno dal santuario: Biella Standa, via Trieste, viale Roma stazione ferroviaria San Paolo.

Linea 4 Biella-Vandorno: Standa, Trieste, Bengasi, via Tripoli, via Galimberti, via La Marmora, poi percorso normale. Al ritorno: via La Marmora, via Pietro Micca, via Amendola, per riprendere il percorso normale. [r. a.]

Aveva 69 anni. Ora gestiva lo Chalet dei giardini Zumaglini

E' morto Nerino Bertinetti inventore del mitico Garden

BIELLA. In tanti se lo ricordano alla della gelateria dei giardini, lo Chalet, con quell'aria burbera a battere scontrini per coppette, tramezzini e caffè, ma pronto al sorriso se ere un bambino a chiedergli un cono con la panna. Nerino Bertinetti, 69 anni, è morto dopo un anno di malattia, lasciando un vuoto fra tutti coloro che lo avevano conosciuto.

Originario di Sordevolo, negli Anni Sessanta gestito dapprima una tabaccheria in via Italia per poi trasferirsi in Liguria con la moglie e la figlia Paola. Aveva aperto un bar ad Alassio e poi si era spostato a Genova per ritornare agli inizi degli Anni Settanta nel Biellese. In quell'epoca nel cuore dei giardini Zumaglini si stava costruendo un nuovo locale, il Garden (oggi si chiama La capannina) che Nerino Bertinetti prese subito in gestione in collaborazione con il fratello Bruno, che già all'epoca aveva lo Chalet.

Nerino Bertinetti tutt'u Garden. Alla cassa, o al banco sorvegliava i ragazzi che, sempre numerosi, affollano le due sale bar e che sovente dovevano essere ripresi a causa del tono voce un po' troppo acceso: severo e bonario allo stesso tempo, pronto allo scherzo, era impensabile immaginare i tavolini dei giardini senza la sua vigile presenza.

Nerino Bertinetti aveva 69 anni

Aveva trasformato il bar gelateria in un punto di ritrovo per i giovani, in un locale adatto alle mamme che portavano i bambini a giocare nei vialetti, gli adulti che la s'incontravano per scambiare due chiacchere. E il sabato sera e la domenica, precursore dei locali oggi in cui si fa musica dal vivo, arrivava anche il pianista, pronto ad intratteneva i clienti con i classici della canzone italiana e gli evergreen della internazionale.

L'avventura del Garden durò alcuni anni. Lasciato il grande locale all'interno dei giardini, Nerino Bertinetti si trasferì insieme al fratello allo Chalet. Appassionato gastronomia, grande dei piatti pesce non aspettava che il martedì, giorno di chiusura della gelateria, per ritornare in Liguria e gustare le ricette tipiche della Riviera. Di recente, malgrado malattia che lo aveva costretto all'immobilità per alcuni mesi, era tornato ad occuparsi della cassa. [p. g.]

L'incidente al Chiavolino di Pollone, sulle rive dell'Oremo

Pescatore scivola sulle rocce e cade nel torrente: salvo

POLLONE. Aveva scelto le lame del torrente Oremo per una battuta di pesca insieme al genero. Ma Bruno Del Bravo, anni, residente a Ponderano, ha perso l'equilibrio è caduto in acqua. Per salvarlo è stato indispensabile l'intervento dell'elicottero del 118, che ha trasportato il pescatore all'ospedale di Biella. Le condizioni dell'uomo gravi: ha riportato fortunatamente solo contusioni.

L'allarme è stato dato da Marco Garella, 30 anni, che aveva deciso di accompagnare il suocero a pesca di trote. Infatti la giornata piovosa, da un lato provocava certo qualche disagio, dall'altro favoriva l'attività dei pescatori: i pesci sono più propensi abboccare dopo giorni di siccità.

Giunti in località Chiavolino, i due hanno deciso di attraversare il torrente per raggiungere la sponda opposta, probabilmente più libera da alberi e frasche per lanciare l'amo. Bruno Del Bravo, appoggiando il piede su una roccia resa scivolosa dalla pioggia, ha perso l'equilibrio ed è finito in acqua.

Marco Garella ha capito che da solo sarebbe riuscito ad aiutare il suocero. Allora è corso al vicino paese per dare l'allarme. Ha telefonato alla Croce rossa ed ai vigili del fuoco di Biella i quali, a loro volta, hanno avvertito la centrale del 118. In pochi minuti la squadre di soccorso hanno raggiunto la zona del Chiavolino. Bruno Del Bravo è stato tratto in salvo in fretta, poichè le condizioni atmosferiche stavano ulteriormente peggiorando: una situazione proibitiva sia per l'elicottero che per il ferito a bordo. [d. p.]

CASO 2001

Martedì si torna dal gip

Torna dal gip il filone Mani pulite costituito dall'indagine sul centro commerciale «2001». Martedì prossimo è infatti in programma l'udienza preliminare che vede, come indagati, l'ex assessore Giampaolo Varnero, il costruttore Gualtiero Mosca Siez e l'ingegnere Michele Spagarino. I tre sono accusati d'illeciti amministrativi emersi nell'ambito della concessione edilizia, rilasciata il 10 ottobre dell'89, che ha consentito la realizzazione del supermarket senza il nulla-osta regionale. Sotto accusa anche il rinnovo del permesso, che scadeva nell'ottobre del '92. Il processo di martedì ha già subito altri rinvii, poichè tra il magistrato inquirente ed il gip è sorto conflitto di competenza, che ha coinvolto anche il pretore. Ora il fascicolo è ritornato dal giudice Bernardini: in caso di ulteriore rifiuto a pronunciarsi, potrebbe diventare indispensabile l'intervento della Cassazione.

La struttura, gestita da volontari, verrà inaugurata il 28

E' pronto il centro psichiatrico costruito al Faccenda di Mongrando

MONGRANDO. E' nato dall'iniziativa e per volontà dei familiari di alcuni pazienti psichiatrici del Biellese: il Centro d'accoglienza diurno allestito all'interno dell'ex istituto Faccenda è finalmente pronto. Giovedì 28 ci sarà la cerimonia d'inaugurazione, poi a partire dalle prossime settimane, prenderanno il via le attività riabilitative per i malati psichici.

Sono in programma cineforum, corsi di educazione ambientale ed alimentare, laboratori musica, di teatro e di pasticceria: «Non abbiamo purtroppo risorse per far funzionare il centro dal mattino alla sera - commenta Emanuele Lomonaco, responsabile dell'Unità operativa psichiatrica dell'Usl cittadina -, ma organizzeremo prossimamente un nuovo corso per volontari al fine di avere a disposizione più personale per ampliare le attività».

L'idea era nata da Alina Roberto: alla fine del '91, insieme ad gruppo di famiglie, l'ex maestra Mongrando decise di fondare l'associazione «Per contare di più» e contemporaneamente di impegnarsi nella realizzazione di un punto di riferimento stabile all'interno del quale organizzare il tempo libero dei malati di mente della provincia. Il progetto, voluto per sopperire alle carenze dell'Usl, ha presto preso forma; superati ostacoli economici e burocratici, è decollato lo scorso luglio. [p. g.]

Il centro psichiatrico di Mongrando (nella foto di Michelotti un esterno) è la risposta delle famiglie malati alle carenze del dell'Usl

Studiosi e rappresentanti del rione mobilitati per cercare una soluzione. Ma servono miliardi

Un «Sos» per salvare l'antico San Nicola

La chiesa settecentesca del Vernato è in condizioni allarmanti

BIELLA. La visita di alcuni studiosi e rappresentanti di quartiere si è conclusa con previsioni negativo, su un fatto tutti concordano: San Nicola deve essere salvata. L'antica chiesa del rione Vernato (venne costruita nel Settecento), da anni è chiusa e abbandonata a ladri e vandali, ora si rischia superare il punto di non ritorno. Di qui l'avvio di iniziative per rimediare ai danni del tempo e all'incuria.

Renato Cloro, da anni impegnato nel rione in varie attività, fa parte del gruppo di cittadini fermamente intenzionati a salvare la chiesa. «Sappiamo benissimo - dice - che i costi del restauro ammontano a miliardi, ma non possiamo restare con le mani in mano e vedere che, col passare del tempo, le condizioni della chiesa peggiorano sempre più. Il nostro obiettivo è quello di attirare l'attenzione del rione e della città. Lanceremo alcune idee e iniziative per raggiungere il nostro obiettivo».

L'interno della chiesa è sfacelo. I ladri hanno fatto man bassa, il resto porta la firma dei teppisti. Qualche fa la Sovrintendenza era intervenuta per realizzare i lavori di ripristino dei tetti, ma l'iniziativa ha risolto in minima parte i problemi della chiesa.

Ma se per il San Nicola ha un valore anche affettivo, per gli studiosi d'arte la chiesa è soltanto un edificio decoroso, di modesto peso nella storia della città. C'è chi fa poi notare che il declino di San Nicola è paradossalmente iniziato con la costruzione della nuova chiesa di San Biagio. Forse negli Anni Sessanta chi decise la realizzazione del progetto dell'architetto vercellese Villani, avrebbe dovuto metter in conto il declino della settecentesca chiesa nel cuore del Vernato. [r. b.]

Chiusa da anni, la chiesa di San Nicola è sfregiata dai ladri e dai teppisti

Chi vive in Valle d'Aosta paga meno benzina, gasolio, zucchero e può avere mutui agevolati

I privilegi della Regione autonoma

Lo Statuto speciale la riconosce come «zona franca»

Alcuni cittadini in coda per ritirare i buoni di benzina in esenzione fiscale negli uffici di Aosta

AOSTA. Svizzera, piccola Svizzera italiana. Su questa definizione sono d'accordo tutti. Perché la ricchezza c'è, è in un bilancio regionale di 1600 miliardi per quasi 116 mila abitanti. Poi ci sono le definizioni indotte, così la Valle d'Aosta diventa la «terra dei privilegi, dove anche il cacao è gratis».

Nelle leggende esiste sempre un fondo di verità: il cacao, quello a grani, è uno di quei prodotti che compaiono nell'elenco dei «generi in esenzione fiscale». Come la benzina, l'alcol, il caffé, lo zucchero e la birra. Non sono gratis, ma il valdostano può comperarli con lo «sconto», senza pagare cioè l'imposta di fabbricazione. Ma per il cacao non c'è più risparmio, come non c'è più per il tè e per i semi di soia e di arachide, perché lo Stato ha per loro tolto la tassa.

Privilegi? Ogni valdostano ha una tessera annuale con i «bollini», quelli per lo zucchero, altri per il caffé, per l'alcol (solo a chi ha compiuto 21 anni) e per la birra. Il motivo di queste agevolazioni è nascosto in un articolo dello statuto speciale della Regione autonoma che definisce la regione più piccola d'Italia «zona franca», terra cioè dove non si pagano le tasse sui prodotti in commercio. Tuttavia l'articolo non è mai stato applicato, sostituito da una legge «temporanea» poi diventata definitiva che concede l'esenzione fiscale su alcuni generi.

Il risparmio per i valdostani è piccolo. L'eccezione è rappresentata da benzina e gasolio per autotrazione. La «super» costa al valdostano 1213 lire il litro (l'assegnazione è di 80 litri il mese) la meno rispetto a qualsiasi altro cittadino italiano, mentre lo sconto sul gasolio (40 litri il mese) è di 804 lire il litro. Gli altri «sconti» sono poca cosa: 3700 lire l'anno per la birra, 5000 per l'alcol, 60 lire l'etto per il caffé, circa 400 lire il chilo sullo zucchero.

In Valle la battuta sul cacao è poco conosciuta, lo è di più l'altra: «L'autonomia valdostana va a benzina». E fa parte della realtà, il risparmio è notevole. In più ci sono agevolazioni per l'acquisto della prima casa, 100 milioni di contributo da restituire in 20 anni a un tasso che oscilla tra il 4 e l'8 per cento. Ma ci sono «tetti» di reddito, per ottenere il mutuo deve essere compreso tra i 12 e i 50 milioni (sono previsti «abbattimenti» per i lavoratori dipendenti).

I dipendenti del pubblico impiego hanno una voce in più rispetto ai colleghi delle altre regioni italiane, quella del bilinguismo (tra le 150 e le 300 mila lire mesili secondo i ruoli) che non è però pensionabile.

C'è però il rovescio della medaglia. In Valle tutto è più caro, tasso d'inflazione compreso che è sempre dello 0,4 per cento superiore a quello nazionale. Gli affitti sono alle stelle, il mercato della casa è difficile e quasi inavvicinabile, gli asili nido sono pochi e carissimi. In più c'è la crisi economica, un'onda lunga che raggiunge la più piccola e occidentale regione italiana proprio quando c'è aria di una mini-ripresa. Rimangono i soldi della Regione che sono tanti e quindi costituiscono ricchezza per tutti. Ma il presidente della giunta Dino Viérin ricorda che il 42 per cento di quei 1800 miliardi «coprono spese che altrove sono coperte dallo Stato». Aosta, in una recente statitistica, è stata eletta «città italiana del benessere», ma gli aostani, facendosi i conti in tasca non sono d'accordo.

(a. mar.)

Gestione passiva dello Stato che ora la vende a un miliardo e 600 milioni

All'asta una cascina tolta alla Chiesa nell'anno (1861) dell'Unità d'Italia

CUNEO. Oggi alle 11 nel salone della Prefettura sarà messa all'asta la cascina «Sant'Antonio» nel comune di Marene, circa 83 giornate piemontesi di terreno. Il prezzo base, stabilito dall'Ufficio tecnico erariale, è di un miliardo e 620 milioni.

L'azienda agricola, che apparteneva a un ordine religioso, era stata successivamente incamerata dallo Stato (in base alla legge Siccardi) nel 1861 quando venne sancita l'Unità d'Italia..

Per oltre un secolo era stata l'intendenza di finanza a occuparsi dell'amministrazione dei beni già stati di proprietà della chiesa, fra i quali c'era anche la cascina Sant'Antonio di Marene. Nel 1985, con la revisione dei patti lateranensi, la gestione degli stessi beni ex ecclesiastici era passata al ministero degli Interni, e, a livello locale, alla Prefettura. Adesso lo Stato vuole disfarsi di proprietà per la gestione delle quali spende di più dell'affitto che riceve. L'azienda «Sant'Antonio» rendeva meno di dieci milioni all'anno.

Gli eventuali acquirenti della cascina di Marene avranno tempo fino alle 12 per consegnare le offerte in busta chiusa allegando una cauzione di 162 milioni. A mezzogiorno il vice prefetto vicario, dottor Lorenzo de Luca di Pietralata, renderà pubbliche le offerte pervenute e la cascina sarà venduta alla proposta che supererà di più la quotazione base.

L'aggiudicazione sarà fatta anche con una sola offerta valida. Se nessun acquirente si farà avanti la gara sarà invece ripetuta fra qualche mese.

Gli affittuari dell'azienda agricola di Marene, i fratelli Andrea e Gabriele Pagliero, qualora non partecipino oggi all'asta, avranno comunque trenta giorni di tempo per esercitare il diritto di prelazione al prezzo che non potrà però essere inferiore a quello raggiunto nella seduta.

Alla prima vendita all'asta di beni che sono già appartenuti alla chiesa, ne seguiranno altre, fra le quali una fertile azienda vitivinicola di Roddi.

(g. d. m.)

Riservato a giovani concertisti

A maggio torna il Premio Manta

Il nome dell'arpista romana Michela Sburlati compare nell'albo d'oro del Premio Manta

MANTA. La nobile città del Saluzzese, nota per il suo celebre castello, si appresta ad ospitare il XV concorso nazionale giovani concertisti, prestigiosa «pista di lancio» per le promesse della musica classica italiana.

Manta ogni anno richiama per il concorso giovani musicisti da tutta l'Italia che partecipano alle selezioni tenute da una giuria qualificata. Quest'anno esse avranno luogo, sotto la presidenza del maestro Giorgio Ferrari, direttore del conservatorio Verdi di Torino, dal 21 al 28 maggio. Nella commissione ci sono anche alcuni vincitori delle passate edizioni: i flautisti Claudio Montafia e Federico Giarbella.

Sin dalla sua nascita, il premio è stato destinato per ogni edizione a due strumenti diversi: questa volta saranno i giovani virtuosi di chitarra e clarinetto (nati dopo il 1961), a contendersi l'ambito riconoscimento (1.500.000 lire ai primi classificati per ciascuna classe di concorso). Ma è soprattutto il grande concerto conclusivo, nei giardini medioevali del castello, messi a disposizione dal Fai, a rappresentare un momento importante per i vincitori: i premiati saranno accompagnati dall'orchestra «Bruni» di Cuneo, diretta dal maestro Giovanni Mosca, tra i fondatori del premio e componente della giuria.

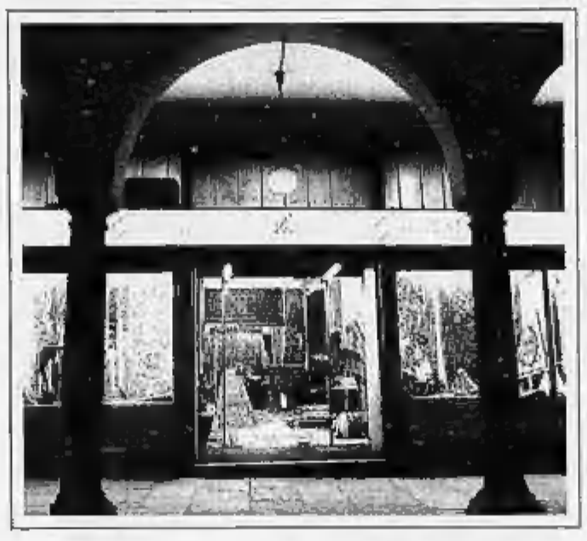
Nell'albo d'oro della manifestazione sono iscritti i nomi di artisti che hanno conquistato posti di rilievo nel panorama musicale italiano: Daniele Damiano, fagottista, vincitore nell'83, oggi fa parte dei Berliner Philarmoniker di Abbado; la giovanissima pianista Maria Clementi vinse il premio nel '92 a soli 15 anni e ottenne lo stesso anno il terzo posto al Premio Viotti. E ancora, l'arpista romana Michela Sburlati e il cuneese Ermanno Franco, vincitore nei primi Anni 80, divenuto primo violoncello alla Rai di Torino che ritornerà a Manta, ospite d'onore del concerto finale.

Le iscrizioni scadono il 30 aprile. Gli interessati possono richiedere il bando di concorso al Comune (tel. 0175/87652-85205, fax 87652).

Vanna Pescatori

GARABELLO

Galleria d'arte



dal 1924

vendita* straordinaria
TAPPETI PERSIANI al 50%

Biella-Via Italia, 58 Tel.(015)22.902

*Promozionale - Effettuata comunicazione al Ministero N°4523 del 15/03/94

ADVERTAIM s.n.c. - Cavaglià B. - Tel. 0161/96189/96

Vercelli, ritorna da oggi il concorso nazionale per studenti dedicato al celebre compositore

Omaggio a Rosetta, versione junior

Al Liceo Viotti le eliminatorie dei 548 giovani esecutori iscritti alle scuole con corsi sperimentali di musica. La gara, alla seconda edizione, organizzata dalla media Ferrari. E venerdì sera il galà dei finalisti al Civico

VERCELLI. Dedicato a Giuseppe Rosetta, il più importante compositore vercellese del Novecento, indimenticato autore di brani per chitarra, pianoforte e organo. S'inizieranno questa mattina le prove per la seconda rassegna nazionale di musica classica, organizzata dalla media Ferrari. La manifestazione, che si concluderà con un gran galà venerdì alle 20,45, al Civico, è riservata agli allievi dei corsi sperimentali di scuola media ad indirizzo musicale.

Sul palcoscenico di via Monte di Pietà sfileranno moltissimi studenti provenienti da tutta Italia: ci saranno 548 allievi iscritti a istituti di Genova, Ascoli Piceno, Vicenza, Milano, Firenze e Como. Tra le scuole della provincia in gara è presente la Salvemini di Biella.

I giovani musicisti si esibiranno in brani tratti dal repertorio dei grandi compositori del passato. Ma non solo: il pubblico potrà ascoltare il profilo artistico di Rosetta, scritto dal maestro Angelo Gilardino. Leggeranno la biografia Fiammetta Oliviero e Pietro Greppi, accompagnati dal sottofondo musicale di Alberto Maranzana e Margherita Torello. Ma andiamo con ordine: le prove (a porte chiuse) si concluderanno venerdì a mezzogiorno. Sono previste 4 sezioni, una in più rispetto alla passata edizione. La prima sezione comprende formazioni strumentali composte da 2 ad 8 elementi. Le altre sono, invece, riservate alle orchestre e ai solisti di pianoforte. La novità riguarda il coro composto da 45 allievi.

Un momento del galà «Ferrari World», al termine della 1ª edizione del concorso

Tre selezioni (in programma al Liceo Viotti) e serata di gala, la giuria ascolterà 193 esecuzioni. E il non facile compito di selezionare i brani per lo spettacolo al Civico spetta al direttore e a due docenti del Conservatorio di Alessandria, ad un insegnante del Conservatorio di Torino e al musicista vercellese Luigi Biscaldi. Una nota: la Ferrari non parteciperà al concorso, in quanto è l'organizzatrice. Dice il preside Maranzana: «Abbiamo voluto promuovere ancora la rassegna, dopo il successo della passata edizione». Ma non è detto che l'omaggio a Rosetta torni anche nel '95: la manifestazione, nonostante sia patrocinata dal ministero della Pubblica istruzione e da alcuni enti, non ha avuto alcun supporto economico. [g. mo.]

Due musiciste per l'Aism

Domani concerto al Dugentesco con note di Beethoven e Brahms

VERCELLI. L'Associazione sclerosi multipla affida il suo messaggio alla musica. E le note di Leclair, Beethoven e Brahms si diffonderanno domani sera al Salone Dugentesco, durante il concerto benefico organizzato per festeggiare il quinto anniversario di fondazione della sezione provinciale di Vercelli.

A «trasmettere» il messaggio dell'Aism, attraverso celebri sonate, saranno due giovani musiciste biellesi, Paola Giammarinaro al violino e Elena Giannuzzo al pianoforte.

Allieva già ad otto anni dell'Istituto Perosi, Paola Giammarinaro si dedica al violino e al pianoforte sotto la guida di Raimondo Matacena e Paola Rossi. Due anni dopo è a Ginevra, allieva di Liliana Alenick. Nell'89 torna a Biella, all'Accademia internazionale superiore: il suo nuovo maestro è Corrado Romano, che aveva già guidato un grande del violino, Uto Ughi. La giovane artista si aggiudica più di un concorso, giocando in casa con i premi «Perosi», ma imponendosi anche all'Acada Endas di Genova e al Città di Stresa. Oggi Paola Giammarinaro studia a Bruxelles, affidata all'arte di Philippe Hirschorn.

Il cammino musicale di Elena Giannuzzo inizia invece da Parma, dal Conservatorio Boito che la diploma con il massimo dei voti. Poi segue i corsi di perfezionamento di Masi, Nasedkin, Naumov e von Abel, vince numerosi premi, si esibisce in concerto come solista o in formazioni cameristiche e viene chiamata dalla Rai e dalla televisione ellenica per numerose registrazioni.

Il concerto di domani sarà ad entrata libera, durante l'intervallo l'Aism offrirà un rinfresco al pubblico richiamato dall'impegno di solidarietà. La scienza sta ancora lavorando per tentare di sconfiggere la sclerosi multipla, morbo antico che colpisce il cervello e il midollo spinale. E la ricerca è affidata al filo sottile, ma saldo e continuo, dei finanziamenti e della generosità. [r. m.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Viotti — Inf. or. tel. 250.645 — Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — Or.: 21,15 — (Ingr. solo con tessera) in lingua originale
A fish called Wanda *di C. Chrichton con J. Lee Curtis, John Cleese, Kevin Kline (G. B.)* — Una rapina dalle conseguenze esilaranti e complicatissime serve da spunto per ridere feroce su vizi e difetti di inglesi e americani. N. V. 1h 49' **Commedia**

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — L. 9000 — Or.: — OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO
Italia — CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA'
Ideal — Inf. tel. (0161) 94.851 — Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

TRINO
Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.800 — L. 9000/6000 - 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA
Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — L. 10.000 — Alle ore 21,15, con spettacolo unico, nell'ambito della manifestazione «S.O.S. Sarajevo» verrà proiettato il video **Maybe Airlines Sarajevo** di A. Dumont e F. Berardi.

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 — Or.: 21,30 spett. unico — Lire 10.000
Schindler's List *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Quel che resta del giorno *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh.-Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.669 — Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.8827 — Lire 10.000/7000 — Or.: 21,30 spett. unico
Gli ultimi giorni da noi *di G. Armstrong, con L. Harrow, B. Ganz, K. Fox (Australia '92)* — Nella calda estate australiana, una scrittrice di successo, in crisi col marito, è travolta dal turbinio vitale di figlie, inquilini, amici N. V. 1h 36' **Commedia**

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — L. 9000/8000 — OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.285 — Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

CIGLIANO
I suoni algerini di Khaled

Al music club Due venerdì 29 aprile, con inizio alle 23, si svolgerà il concerto di Cheb Khaled, una delle più note voci del raisound. Ritmi dall'Algeria in un party che s'intitola «Musica che unisce una notte di pace».

ASIGLIANO
Arriva Grechi al Prisma

Serata con Luigi Grechi, il fratello di De Gregori autore de «Il bandito e il campione», sabato sulla pedana del Prisma di Asigliano. Lo accompagna Ricky Mantoan di Branco Selvaggio. Domani sera, invece, concerto dell'Isola di Niente con la vocalist Gianna Ferrari.

VARALLO
La sagra folk di Locarno

Sabato, domenica e lunedì è stata programmata, nella frazione varallese di Locarno, la Prima sagra dell'asparago. Incontri musicali, balli folk con la «ribota» e tante altre iniziative sono state organizzate dall'Associazione Locarno insieme. Questa volta l'evento è gastronomico ma non esclude festa in gran baldoria.

VERCELLI
Messico e tacos all'Estasy

Al disco club Estasy di via Marsala stasera «Fandango»: musica dal Messico e suoni latini. A mezzanotte «guacamole y tacos», le autentiche tortillas.

SANTHIA'
Concerto al castello

L'Accademia internazionale di musica «Giovanni Carisio» ha programmato un concerto, alle 21 di domenica, nella sala del castello del Capitano di Sant'Agata. Il titolo è «Memorial della Liberazione». Dirige l'ensemble il maestro Arturo Sacchetti.

MOMBELLO
I Fratelli di Soledad all'Omnia

All'Omnia Club di Gaminella di Mombello, in Monferrato, è previsto per le 23 di venerdì un concerto tra ska, punk, rap e reggae con i Fratelli di Soledad, di cui è appena uscito l'album «Gridalo forte».

VERCELLI

Le feste del giovedì

Con colbacco e balalaika al bar Saturno

VERCELLI. Non dovrà sembrare strano se baristi e camerieri, al Bar Saturno di viale Rimembranza, durante le grandi occasioni del giovedì serviranno drinks paludati con sombreros e colbacchi, mentre nelle sale del locale si diffondono musica mariachi o arpeggi di balalaike.

Domani sera è infatti tempo di balalaike, con matrioske, cosacchi ed ussari ai tavoli. E trenta e più tipi di wodka da poter servire ai clienti. Forse anche tartine al caviale e colonna sonora tipo «Midnight in Moscow», tutto quanto per la festa russa. Giovedì 28 il tema sarà invece «La notte magica», con un pizzico di esoterismo, un poco di mistero e tanti oroscopi, confezionati dal mago Charlie, esperto in cartomanzia. Musica a base di new age e messaggi sonori sullo stile degli Enigma, dal gregorian-sound alle ultime ondate di «The cross of changes». [g. bar.]

ALICE

Con la Faces Records

Cd-compilation per gli Arcanes di Vico Ellena

ALICE CASTELLO. Nuova operazione musicale per The Arcanes, l'ultima iniziativa in ordine di tempo progettata dal vulcanico cantante-chitarrista «psichedelico» Vico Ellena, già artefice degli Effervescent Elephants, dei Folli di Dio e di The Mirrors. The Arcanes sono appunto presenti in una nuova cd-compilation della Faces Records con altri gruppi, un paio dei quali vercellesi (Jumping Frog e Dedalos).

Spiega Ellena: «La nostra band è nata in seguito ad una fortunata session di registrazione. Avevo contattato Alberto Monti, che a sua volta aveva portato Stefania Bongioanni come corista. E così è nato il gruppo: per incanto, per un arcano insomma». Ora la cd-compilation porta di The Arcanes il brano «Aria di settembre». E presto ascolteremo la band in concerto in locali con uso di live. [g. bar.]

COSSATO

Stasera in birreria

Al «Gazebo» musica andina coi Cantares

COSSATO. Quena, chitarre e canto: la musica andina dei Cantares occupa questa sera il cartellone della birreria «Gazebo». Il gruppo, conosciuto ormai in tutto il Nord Italia, ha appena registrato un Cd che farà da filo conduttore anche nel concerto di oggi: si tratta di brani tratti dalla tradizione popolare del Perù e dell'Argentina, i paesi da cui provengono i musicisti, ma anche di ritmi messicani (sono celebri quelli mutuati dalle tradizioni carnevalesche), colombiani e cubani. Gli interpreti sono Luis De Ocana, Carlos Alegre ed Enrique Aguinaga.

Il programma musicale del locale cossatese continuerà venerdì con la formazione degli Strumpazzizzy, una sorpresa nel pianeta della musica locale; sabato saliranno in pedana invece i bluesmans bergamaschi di Dr. Faust & Coffee House Brother. [m. co.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui** di K. Reynolds con J. Scott Lee, S. Holt, E. Morales. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Impatto imminente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome del padre) Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Pic-nic alla spiaggia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Tombstone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
DORIA via Gramsci 5. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Impatto imminente.** Or.: 15,45; 17,50; 20,15; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno.** Or.: 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
FARO v. Po 39. Riposo
FIUMANA corso Trapani 57. **Fearless (Senza paura).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vlet. 14
KING KONG v. Po 21. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,50; 17,15; 19,50; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Il ladro dell'arcobaleno (The Rainbow Thief).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venalzio 8. **I mitici.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Matinée.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'amico d'infanzia.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stag. d'Opera 1993-94. Vendita biglietti per i prossimi spett. in cart.: **Il flauto magico** (22/4-8/5 rec. straord. fuori abb. il 6/5 ore 20,30), **L'elisir d'amore** (20-29/5), **La Cenerentola** (14-30/6). Bigliet. ore 13-18,30. Tel. 8815 241/242
CARIGNANO. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 la Comp. I Magazzini pres. **Porcile** di P. P. Pasolini, regia di F. Tiezzi. Prevendita presso biglietteria T.S.T. via Roma 49 (or. 12/18, lunedì riposo). Tel. 517 6246/544 562
ERBA Stasera ore 21 G. Angelillo, L. Modugno e F. Parodino in **Esercizi di stile** di R. Queneau, trad. e adatt. di M. Moretti, regia J. Seiler. Pren.: feriali 9-13 e 16-23, festivi 15-20.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Ryu ragazzo caverna**, cartoni
20 — **Tg 10 regione**
20,05 **Aftermash**, telefilm
20,30 **Sorridi Jenny stai morendo**
22 — **Mago Merlino**, telefilm
22,30 **Aftermash**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Panni sporchi**, sit-com
21 — **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Tg 8**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra compilation**
21,00 **Telesport**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Superamici**, cartoni
20,30 **Vento caldo**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Beccir**
19,10 **Tgg**
20,30 **Rosa de Lejos**, teleromanza
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**

Rete 9 Tai
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Il generale Quantrill**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti con te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Microids - Microsuperman**
20 — **Sasuke**, cartoni
20,30 **Playing for time Fania**, film
22,15 **La città domanda**, attualità

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Nozze di sangue**, film
22,15 **Tg4 Sole 24 Ore**
22,30 **Vizi privati**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Amici animali**
20 — **Mitico**
20,30 **Verso il Sud**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
23,45 **Moto**, settimanale

Telecampione
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Economia in copertina**
22,15 **Business news**
22,30 **Pallacorda**, talk show
23,45 **Bravo Dick**, telefilm

G.R.P.
19,30 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Doc Elliot**, telefilm
21,30 **Ma siamo impazziti?**
23 — **Grp monitor** (r)

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animali**
20,30 **Nodo alla gola**, film
22,30 **Pietre vive: Una lingua per nuove missioni**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Rete 7 Piemonte
20,15 **Tengo famiglia**, talk show
22,20 **Parliamone**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
20 — **Mary Hartman**, telefilm
21 — **Sui sentieri del pensare**
21,40 **Scacco matto**, telefilm
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Duello al sole**, film
22,30 **News edizione notte**
23 — **Tg sport**
23,15 **Medical center**, telefilm

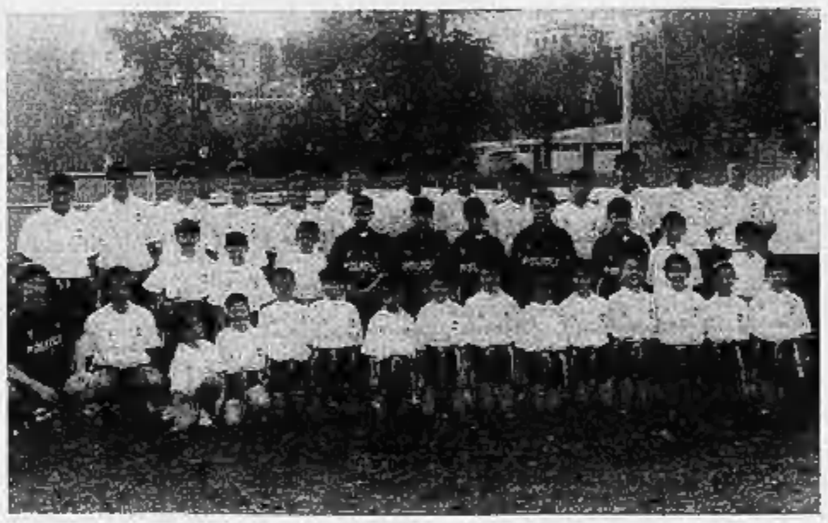
● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 957 al minuto + iva)
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... TELEFONA AL 144 66 0921 (lire 957 al minuto + iva)
...COME CUCINARE SANO: le ricette di Rosanna Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese. TELEFONA AL 144 66 0968 (lire 957 al minuto + iva)

Al Robbiano lunedì 25 si disputa la seconda edizione del torneo «Cariplo»

Allievi, sfilano le primedonne

Juventus, Sampdoria, Atalanta, tre big del calcio giovanile, e Pro dal mattino daranno vita ad incontri di 40 minuti l'uno. I bianconeri sono allenati dall'ex Giovannino Sacco. Il calendario



Nella foto di Barale le squadre giovanili della Pro che dalla scorsa settimana sono sponsorizzate dalla Polioli. La stagione del calcio baby vivrà un gran momento con il torneo del 25 aprile al Lamarmora

VERCELLI. Juventus, Sampdoria, Atalanta e Pro Vercelli: queste le «magnifiche quattro» che lunedì al «Robbiano» si contenderanno il trofeo «Cariplo», riservato agli Allievi. Un appuntamento di cartello che, senza dubbio, offrirà al pubblico spettacolo, emozioni e divertimento. «In pratica si tratta della seconda edizione - precisa il team manager della Pro Lele Ferrero -. Nel '93 avevamo abbinato la manifestazione alla figura del maestro Renzo Trada, in quest'occasione, grazie all'interessamento della "Cariplo" siamo riusciti a organizzare un torneo tecnicamente e qualitativamente elevato».

Atalanta, Juventus e Sampdoria sono, negli ultimi anni, all'avanguardie del settore giovanile nazionale (basti pensare che bianconeri e orobici sono stati i vincitori degli ultimi due «Viareggio») mentre la Pro si sta ritagliando uno spazio importante nel panorama regionale (e non solo). «Abbiamo scelto la categoria Allievi - precisa Ferrero - poiché si tratta di una sorta d'anello di congiunzione tra il calcio giovanile, quello cioè interpretato ancora come divertimento e quello "vero" in cui s'inizia già a sentire una certa pressione agonistica».

Ma sono molti i motivi d'interesse attorno al trofeo «Cariplo». Sicuramente da parte dei vercellesi, guidati da Francesco Scala c'è la volontà di «vendicare» l'inopinata eliminazione nelle finali regionali. «Vogliamo dimostrare che quello contro il Casale è stato il classico "incidente di percorso" - spiega il mister biccioiano -. Il nostro obiettivo è quello di tornare a giocare ai livelli che ci hanno permesso di conquistare a Pasqua il trofeo "Spinoglio" superando team del calibro di Sampdoria, Empoli, Spal e Spezia».

Tempo di rivincita, dunque, anche per i blucerchiati, ma non solo. Anche la Juventus e in particolare l'ex Giovannino Sacco, alla guida dei giovani bianconeri, vorrà senz'altro destare un'ottima impressione. Quindi a completare il quadro della partecipanti l'Atalanta di Modenesi, definita dagli osservatori come la potenziale favorita. Decisamente innovativa la formula che ricalca i triangolari estivi: tutte le formazioni s'incontreranno in un incontro dalla durata di 40'. Dunque un «full immersion» con tre match al mattino e tre nel pomeriggio. S'inizia alle 10 con la sfida Pro Vercelli-Juventus. Alle 10,50 esordio della Sampdoria di Re contro la Pro Vercelli. La «sessione» mattutina si chiuderà alle 11,40 con la sfida Juventus-Atalanta.

Nel pomeriggio alle 15,30 la Sampdoria affronterà la Juventus, quindi alle 16,20 torneranno in campo le bianche casacche contro l'Atalanta con i neroazzurri che chiuderanno il torneo contro la Samp.

Piermario Ferraro

Weffort ok

L'infortunio non è grave

VERCELLI. Mezzo sospiro di sollievo in casa Pro in vista della trasferta di domenica a Camaiore: l'infortunio patito da Marco Weffort nei minuti finali del match di domenica al Robbiano con la Migliarinese è meno grave del previsto e sono alte le probabilità che il giocatore guidi l'attacco bianco in terra toscana. L'esame medico a cui Weffort è stato sottoposto ha, infatti, escluso il temuto stiramento alla coscia destra. «Si tratta si una forte contrattura - spiegano alla Pro -. Con qualche giorno di riposo e una serie di infiltrazioni Weffort dovrebbe essere recuperato e messo a disposizione di Caligaris». Sempre per rimanere in tema di infortunati in queste ore si deciderà la clinica dove Artico verrà sottoposto all'intervento chirurgico al menisco. «Siamo in contatto con alcuni ospedale - dicono alla Pro -. Aspettiamo che si liberi un letto. Pensiamo che comunque tutto si risolverà entro la fine della settimana». [p. m. f.]

PRO & CONTRO

I veleni dell'hockey e Col dottor Jekyll

C'E' più veleno di quanto fosse prevedibile nella coda del campionato per l'Amatori, che inizia nel peggiore dei modi il ciclo di fuoco delle ultime quattro partite.

Il giovane Velasquez guida il Follonica e un successo indiscutibile, che dimostra chiaramente come i toscani non abbiano trovato l'ottima posizione in classifica sotto l'albero di Natale.

Che l'Amatori (anche quello dei momenti migliori, figuriamoci quello attuale) non fosse all'altezza delle grandi era tutt'altro che un mistero. Pure, il risultato di sabato accende nel settore organizzato dei tifosi una violenta contestazione, i cui toni provocano a loro volta la reazione di un'altra parte del pubblico.

Personalmente la forma della contestazione non mi stupisce affatto. Il tifo, oggi, è come è. Non ha senso definire i tifosi meravigliosi quando scaraventano a ugole spiegate contumelie gratuite sugli avversari, e beceri quando si rivoltano con le stesse maniere verso i propri giocatori.

Preciso, a scanso di equivoci, che è un modo di vivere lo sport che non condivido, farcito di slogan mutuati dai grandi stadi calcistici.

Ma appunto slogan, senza nesso effettivo con la realtà (in caso contrario, dovremmo arrivare alla conclusione che chi grida «devi morire» all'avversario infortunato veramente si auguri di vederlo a terra morto stecchito).

A me piacerebbe che ci si limitasse a sostenere la propria squadra, e al limite a fischiarla. Ma io sono vecchio: fossi ragazzo oggi, ho paura che vedrei le cose in modo differente.

Tutto questo per dire che l'episodio di sabato scorso non mi sembra da enfatizzare più di tanto, anche se capisco naturalmente che non possa far piacere a chi ha disputato un campionato più o meno all'altezza delle attese.

Nessuna contestazione (ci mancherebbe) ma tiepidi applausi per la Pro, cui una Migliarinese più fastidiosa del previsto concede - ovviamente grazie a Weffort - una vittoriuccia che solo la scaramanzia ci impedisce di considerare decisiva.

Non mettere insieme tre punti in altrettante domeniche sembra quasi impossibile, anche se ad aggrovigliare in modo imprevedibile la matassa ci pensa Col, decidendo di fare uno improprio dei suoi piedi buoni all'ultimo minuto.

L'incontro di domenica prossima a Camaiore rischia così di essere una replica di quello con la Colligiana: che lo sia anche nel risultato è l'ovvio augurio che accompagna i bianchi in Versilia.

Sebi Astuto

PALLACANESTRO

Ai biellesi non è bastato il derby per agguantare l'Abet Bra

Uclit, nel duello per la serie C è il Fossano l'ultima àncora

Vincendo il derby di Vercelli con la Camp, l'Uclit continua a sperare

BIELLA. Non resta che confidare nel Fossano, l'ultima ancora di salvezza (o meglio spareggio) che l'Uclit ha per agganciare la capolista Bra. L'Abet, pur soffrendo (ma questa è una costante) ha piegato il Saluzzo nel primo dei tre turni casalinghi che attendono i braidesi in questo finale di stagione. A questo la classifica parla chiaro: 44 punti per i cuneesi 42 per l'Uclit: il tutto con ancora due gare da disputare e le possibilità di recuperare che s'assottiliano sempre più.

«Senz'altro non sarà facile colmare questo minimo distacco - conferma il d.s. dei lanieri Marco Atripaldi - ma d'altra parte abbiamo il dovere di crederci. Se dobbiamo uscire sconfitti vogliamo farlo con tutto l'orgoglio possibile, mettendo paura all'Abet sino alla sirena finale dell'ultimo incontro». L'Uclit dunque non intende gettare la spugna e non potrebbe essere altrimenti visto l'incredibile rimonta operata dall'inizio del girone di ritorno dai giallobù di Martinotti.

Gli ultimi 80' vedranno l'Uclit ospitare il Verbania e «chiudere» a Novara contro la Brix. Se la gara contro interna non dovrebbe presentare grossi ostacoli (i lacuali possono praticamente già considerarsi in vacanza) il derby con la Brix potrebbe riservare qualche problema, qualora gli azzurri, dovessero uscire sconfitti dal match di sabato a Ivrea.

L'Abet oltre alla formalità della sfida con i «cugini» del Texema (ormai condannati) resta l'ostacolo Fossano da affrontare con l'indubbio vantaggio del fattore campo. In questo caso c'è solo da sperare che il clima da «stracittadina» possa in qualche modo caricare i fossanesi. E l'Uclit stessa sa quanto pericolose possano diventare pericolose le sfide con formazioni tradizionalmente rivali. Per referenze chiedere alla Campidonico, protagonista di una delle migliori prestazioni stagionali. «Con i vercellesi abbiamo sofferto - conferma Atripaldi - anche se il successo, in definitiva, è stato meritato. L'augurio è che le difficoltà incontrate da noi a Vercelli possano essere le stesse che il Bra dovrà fronteggiare con il Fossano. A questo punto non possiamo fare altro». [p. m. f.]

PALLAVOLO

Bastano per precedere l'Alpitour in C1

La Libertas va a caccia di una vittoria e un set

VERCELLI. «Siamo nati per soffrire e, a quanto pare, ci riusciamo benissimo». Questo l'ironico commento del team Libertas dopo la «battaglia di San Mauro», così com'è già stata ribattezzata la vittoria al tie brek in terra torinese.

A conti fatti alla Libertas mancano due punti (e un set) dalla promozione in C1. Sarebbe stato sufficiente liquidare la pratica San Mauro 3-1 (i bicciolani conducevano 10-2 nel quarto set) per garantirsi un futuro meno emozionante. Massimo Manachino, centrale del sestetto biancoazzurro illustra il rush finale: «Noi rispetto al Cuneo siamo in vantaggio di due lunghezze e, attualmente, ci facciamo preferire anche come differenza set. L'Alpitour, però, ha la possibilità vincendo 3-0 ad Alpignano e con l'Arti e Mestieri di scavalcarci nel quoziente set, in caso di una nostra battuta d'arresto».

Dunque un finale mozzafiato con la Libertas Mokaor che, tuttavia, sembra psico-fisicamente preparata al doppio appuntamento. «In definitiva - commenta Manachino - abbiamo "sbagliato" esclusivamente la gara interna con il Busca. Anche a San Mauro, in un ambiente "impossibile" siamo riusciti a mantenere i nervi saldi chiudendo in un drammatico tie break. Adesso non ci resta che mantenere i nervi saldi e superare Chieri e Meneghetti».

Tra l'altro il tecnico Swierk potrà preparare la due sfide decisive in tutta tranquillità: Marforio ha dimostrato di essersi completamente ristabilito mentre Pistono, nuovamente a disposizione, scalpita per dare il proprio contributo. «Abbiamo sofferto nove mesi - sottolinea Manachino - si tratterà di stringere i denti ancora per quindici giorni, ma la promozione non potrà sfuggirci». [p. m. f.]

IL MIO IMPEGNO CONTINUA...

SEI UNO STUDENTE? SCONTO 25% REPARTO CASUAL

SEI UN DISOCCUPATO? SCONTO 75% REPARTO OCCASIONI

SEI UN LAVORATORE? SCONTO 35% REPARTO UOMO-DONNA

SEI UN MANAGER? SCONTO 15% REPARTO GRANDI FIRME

ABBIGLIAMENTO VESTIFRANCHI

AMICO DELLA GENTE

BIANDRATE uscita autostrada TO-MI

BORGOSESIA Largo Magni

COSSATO via Amendola (reg. Prato Bello)

OVVA

OCEAN DETTA LEGGE.

CON MESI DI ANTICIPO SUI TERMINI IMPOSTI DALLE NORME COMUNITARIE*
la Ocean Industrie Elettrodomestici ha avviato la produzione di frigoriferi, congelatori e combinati **totalmente privi di gas nocivi per l'ambiente.** E' l'affermazione di un primato tecnologico, l'impegno tangibile di una grande industria, per un ambiente migliore per tutti.

OCEAN INDUSTRIE ELETTRODOMESTICI

*Regolamento 3952/92 varato dal Consiglio Ambiente dei Dodici per l'eliminazione entro il 1° gennaio 1995 dei gas clorofluorocarburi (CFC).